

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 527

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONI LIRICO - SINFONICHE

(Esercizio 2019)

Comunicata alla Presidenza il 9 febbraio 2022

VOLUME II



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

BILANCIO CONSUNTIVO 2019



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

consiglio di indirizzo

Presidente

Antonio Decaro

Vicepresidente

Corrado Petrocelli

Consiglieri

Nicola Cipriani

Vito Mormando

Gioacchino De Padova

Matteo Pertosa

fondatori

Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo
Comune di Bari
Città Metropolitana di Bari
Regione Puglia

Sovrintendente – Direttore artistico

Massimo Biscardi

collegio revisori dei conti

Presidente

Anna Luisa Carra

Membri effettivi

Sergio

Laforteza

Antonio Gai



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

BILANCIO CONSUNTIVO 2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2019	2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.985	0
Spese pubblicità da ammortizzare	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	5.985	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.881.204	5.842.374
Immobili	5.210.068	5.217.604
Impianti & macchinario	405.972	387.320
Attrezzature industriali e commerciali	201.074	179.970
Apparecchiature & attrezzature	174.366	179.970
Attrezzature varie e minute (<516,46)	26.708	0
Allestimenti scenici	0	0
Altri Beni	64.090	57.480
Mobili e arredi	38.031	30.709
Macchine d'ufficio elettrom ed elettroniche	26.059	26.771
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.301	14.509
Depositi cauzionali su contratti	8.301	14.509
totale Immobilizzazioni	5.895.490	5.856.883
ATTIVO CIRCOLANTE	9.755.591	9.513.795
Crediti:	2.087.666	3.570.243
Verso Clienti (esigili entro l'esercizio successivo)	381.576	362.088
Tributari (esigili entro l'esercizio successivo)	270.887	305.854
Verso Altri (esigili entro l'esercizio successivo)	1.435.203	2.902.300
Disponibilità liquide	7.667.925	5.943.552
Cassa	1.842	7.847
Depositi bancari	7.666.083	5.935.705
RATEI E RISCONTI ATTIVI	317.732	22.816
Totale Attivo disponibile	15.968.813	15.393.493
PASSIVO	2019	2018
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	5.820.761	4.629.303
Fondo di dotazione iniziale Enti locali	32.001	32.001
Contributo 2010 Comune di Bari in conto patrimonio	272.435	272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000	2.000.000



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Contributo straordinario Regione Puglia 2016	800.000	800.000
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000	400.000
Avanzi esercizi precedenti	312.385	312.385
Disavanzo dell'esercizio 2011	-2.020.226	-2.020.226
Disavanzo dell'esercizio 2013	-1.956.840	-1.956.840
Avanzo dell'esercizio 2014	15.176	15.176
Avanzo dell'esercizio 2015	201.616	201.616
Avanzo dell'esercizio 2016	191.670	191.670
Avanzo dell'esercizio 2017	299.861	299.861
Avanzo dell'esercizio 2018	78.878	78.878
Avanzo dell'esercizio 2019	298.601	0
Fondo di dotazione iniziale COBAR SPA	1.000	1.000
Contributo straordinario COMUNE DI BARI 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario CITTA' METROPOLITANA 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario REGIONE PUGLIA 2015	100.000	100.000
F.do di Rivalutaz. Conferimento 2010 Comune di Bari	3.234.681	3.234.681
D.M. 1 MARZO 19 LEGGE 145	892.857	0
FONDO RISCHI	320.568	282.123
FONDO RISCHI SU CREDITI V/CLIENTI	31.380	0
FONDO T.F.R. lavoro dipendente	1.253.831	1.029.272
DEBITI	7.736.068	8.727.984
Debiti verso banche (esigibili oltre l'eser.succ.)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (esig. entro l'eser.succ.)	143.021	141.070
Debiti verso altri finanziatori (esig. oltre l'eser.succ.)	3.980.671	4.124.931
Prenotazioni spettatori	29.881	45.732
Debiti verso fornitori	1.745.341	2.237.800
Debiti tributari (esigibili entro eserc. succ.)	462.079	426.267
Debiti v/istituti previdenziali (esig. entro es. succ.)	390.596	408.643
Altri debiti	984.479	1.343.541
RATEI E RISCONTI PASSIVI	806.205	724.810
Totale Passivo disponibile	15.968.813	15.393.493



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-19

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2019 consuntivo	31/12/2018 consuntivo
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.959.921	3.456.750
Incassi da biglietteria ed abbonamenti	2.276.287	1.901.756
Sponsorizzazioni	127.400	126.000
Contributi da privati	130.000	128.500
Proventi Teatro Petruzzelli	889.044	1.054.094
Erogazioni liberali	537.190	0
Proventi Tourneé Giappone	0	246.400
Altri ricavi e proventi (Contributi Fondatori)	14.337.165	13.820.177
Contributo dello Stato L. n. 310/2003	8.648.619	8.030.100
Contributo dello Stato L. n. 388	88.371	80.757
Contributo Decreto salvadebiti	373.957	535.537
Contributo Regione Puglia	3.026.217	2.973.783
Contributo Città Metropolitana di Bari	200.000	200.000
Contributo ordinario Comune di Bari	2.000.000	2.000.000
Totale (A) Valore della produzione	18.297.086	17.276.927
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2019 consuntivo	31/12/2018 consuntivo
Acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti, ecc.	474.646	590.390
- Acquisti legati alla produzione artistica	317.049	402.076
- Materiale di consumo per il teatro	154.304	181.000
- Cancelleria e varie	3.292	7.313
Costi per Servizi	8.141.972	6.905.825
- costi servizi legati alla produzione artistica	5.641.434	3.821.225
- costi di servizi inerenti il Teatro e Palazzo San Michele	1.824.521	2.455.461
- consulenze di produzione artistica	205.112	204.163
- consulenze	291.345	243.325
- Sovrintendente e revisori (inclusi contributi e rimborsi)	179.560	181.651
Spese per il godimento di beni di terzi	823.073	846.400
- fitto deposito/laboratorio/container	152.550	90.192
- noleggi legati alla produzione artistica	584.311	694.101



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

- fitto sala prove orchestra e coro	58.652	42.667
- noleggio fotocopiatori/varie	27.560	19.440
Costi per il personale	7.521.936	7.425.606
- salari e stipendi	5.631.978	5.943.015
- oneri sociali ed assicurativi	1.521.263	1.109.691
- trattamento fine rapporto	368.695	372.900
Ammortamenti e svalutazioni	254.604	233.614
- ammortamenti immobiliz. materiali	252.609	233.614
- ammortamenti immobiliz. immateriali	1.995	0
Accantonamenti per rischi su crediti verso clienti	10.926	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	100.000	100.000
Oneri diversi di gestione	616.038	929.791
Totale costi della produzione	17.943.195	17.031.626
Differenza (A-B)	353.890	245.301
C) PROVENTI & ONERI FINANZIARI	31/12/2019 consuntivo	31/12/2018 consuntivo
Interessi attivi e altri proventi finanziari	674	636
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-21.179	-22.606
Totale	-20.505	-21.970
RISULTATO ANTE IMPOSTE	333.385	223.331
Rettifica di imposte degli anni precedenti	136.729	
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	-171.514	-144.453
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	298.601	78.878



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

RENDICONTO FINANZIARIO	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) d'esercizio	298.601	78.878
Imposte sul reddito	34.785	144.453
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	20.505	21.970
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	353.891	245.301
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	110.926	100.000
Accantonamento TFR	368.695	372.900
Ammortamenti delle immobilizzazioni	254.604	233.614
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	734.225	706.514
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.088.116	951.815
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.513.957	197.724
Decremento/(incremento) dei crediti verso la controllante	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	- 493.359	1.050.092
Incremento/(decremento) dei debiti verso la controllante	-	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	294.916	61.367
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	81.395	83.402
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 558.333	- 1.916.527
Totale variazioni capitale circolante netto	838.576	- 523.942
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.926.692	427.873
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	674	- 21.970
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 100.000	-
Totale altre rettifiche	- 99.326	- 21.970
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.827.366	405.903
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.827.366	405.903



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti) 38.830 -

Disinvestimenti - - 233.614

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti) 5.985 14.509

Disinvestimenti - -

Immobilizzazioni finanziarie - 6.208

(Investimenti)

Disinvestimenti

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)

Disinvestimenti

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	38.607	-	219.105
---	---------------	---	----------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche -

Accensione finanziamenti

Rimborso finanziamenti - 141.600 - 141.600

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

Cessione (acquisto) di azioni proprie

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati

Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	-	141.600	-	141.600
--	---	----------------	---	----------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C) 1.724.373 45.198

Disponibilità liquide al 01 gennaio 5.943.552 5.898.354

di cui depositi bancari e postali 5.943.552 5.896.829

Disponibilità liquide al 31 dicembre 7.667.925 5.943.552

di cui depositi bancari e postali 7.666.083 7.847



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio consuntivo 2019, il quindicesimo della Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e ss. del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in unità di euro.

Come previsto dallo statuto della Fondazione Petruzzelli all'art. 23 comma 5, "il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio entro quattro mesi, o in presenza di particolari esigenze, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio contabile".

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del c.c., è stato indicato per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La società si è avvalsa sia della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del DLgs. 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, sia della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Come richiesto dall'art. 2423 comma 1 del codice civile, la società ha redatto il rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2018 (ai sensi dell'art. 2425-ter del c.c.).

Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 367 del 29.6.1996 e dall'art. 23.4 dello Statuto, per la predisposizione del bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione, ove compatibili con quanto previsto dal codice civile.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal codice civile è stato parzialmente adattato inserendo - ove necessario - descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

A tale proposito si richiama l'attenzione sul fatto che il patrimonio netto coincide con il patrimonio disponibile e questo ci fornisce una più adeguata e chiara informativa circa l'andamento dell'esercizio della Fondazione e della sua capacità di programmare l'attività artistica in funzione dei contributi ottenuti da enti pubblici e/o privati. L'entità del Patrimonio disponibile della Fondazione fornisce, infatti, il *reale* andamento dell'esercizio considerando il fatto che i vincoli normativi non consentono di includere nel conto economico dell'esercizio - redatto secondo criteri civilistici - i contributi ricevuti da soci in conto patrimonio destinati anche a finanziare l'attività artistica dell'esercizio in cui sono erogati.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori ed i relativi valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate con l'aliquota del 20%.

L'iscrizione dei valori è avvenuta sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed i relativi valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate secondo il rispettivo periodo di utilità economica ed accantonate nei fondi ammortamento alla data di chiusura dell'esercizio.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio. Le migliorie, così come ogni spesa incrementativa che prolunga la vita dei cespiti, ove presenti, vengono capitalizzate. Durante l'esercizio nessun altro onere finanziario è stato imputato alle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato in modo sistematico e per quote costanti. Le aliquote di ammortamento concretamente applicate, che soddisfano il criterio della prudenza e che seguono il piano già stabilito e in linea con la residua possibilità di utilizzo, sono le seguenti: costruzioni leggere 10%, impianti specifici 10%, attrezzature industriali e commerciali 15%, attrezzature varie e minute < 516,46 100%, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%.

Le spese per gli allestimenti delle opere liriche sostenute fino al 2011, per la sola parte che si riferisce all'acquisizione di beni e servizi suscettibili di una utilizzazione pluriennale, sono capitalizzate e sono ammortizzate con l'aliquota del 20% per cinque anni. A partire dal 2012 le spese per allestimenti sono spese interamente nel conto economico. Attualmente gli allestimenti risultano tutti ammortizzati.

Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo. La distinzione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo oppure oltre l'esercizio successivo, se non indicata direttamente nel prospetto dello stato patrimoniale, è evidenziata nella Nota Integrativa a commento delle singole poste.

Ratei e Risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare soddisfa la previsione di cui all'art. 2424-bis, quinto comma, del codice civile.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Gli apporti dello Stato e degli Enti locali (Regione Puglia, Provincia/Città Metropolitana e Comune di Bari) sono generalmente considerati *contributi alla gestione* e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi vengono imputati al conto economico *pro-rata temporis*.

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al *patrimonio netto della Fondazione*.

Fondo Rischi ed Oneri

Viene stanziato per coprire perdite o altre passività di esistenza incerta o probabile delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'esistenza o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto lavoro dipendente

Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e aziendali.

Debiti

Sono valutati al loro valore nominale. La distinzione dei debiti scadenti *entro l'esercizio successivo* ovvero *oltre l'esercizio successivo*, se non indicata direttamente nel prospetto dello stato patrimoniale, è segnalata nella Nota Integrativa a commento delle singole poste.

Riconoscimento di Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I *ricavi derivanti dagli abbonamenti*, incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I *contributi dallo Stato e degli altri Enti Locali*, sono iscritti sulla base delle somme effettivamente impegnate nell'esercizio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, vengono riflessi per competenza.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali.

Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

PARTE PRIMA - COMMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

**BILANCIO CONSUNTIVO 2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVO	2019	2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.985	0
Spese pubblicità da ammortizzare	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	5.985	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.881.204	5.842.374
Immobili	5.210.068	5.217.604
Impianti & macchinario	405.972	387.320
Attrezzature industriali e commerciali	201.074	179.970
Apparecchiature & attrezzature	174.366	179.970
Attrezzature varie e minute (<516,46)	26.708	0
Allestimenti scenici	0	0
Altri Beni	64.090	57.480
Mobili e arredi	38.031	30.709
Macchine d'ufficio elettrom ed elettroniche	26.059	26.771
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.301	14.509
Depositi cauzionali su contratti	8.301	14.509
totale Immobilizzazioni	5.895.490	5.856.883
ATTIVO CIRCOLANTE	9.724.211	9.513.795
Crediti:	2.056.286	3.570.243
Verso Clienti (esigili entro l'esercizio successivo)	350.196	362.088
Tributari (esigili entro l'esercizio successivo)	270.887	305.854
Verso Altri (esigili entro l'esercizio successivo)	1.435.203	2.902.300
Disponibilità liquide	7.667.925	5.943.552
Cassa	1.842	7.847
Depositi bancari	7.666.083	5.935.705
RATEI E RISCONTI ATTIVI	317.732	22.816
Totale Attivo disponibile	15.937.433	15.393.493
PASSIVO	2019	2018
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	5.820.761	4.629.303
Fondo di dotazione iniziale Enti locali	32.001	32.001
Contributo 2010 Comune di Bari in conto patrimonio	272.435	272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000	2.000.000



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Contributo straordinario Regione Puglia 2016	800.000	800.000
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000	400.000
Avanzi esercizi precedenti	312.385	312.385
Disavanzo dell'esercizio 2011	-2.020.226	-2.020.226
Disavanzo dell'esercizio 2013	-1.956.840	-1.956.840
Avanzo dell'esercizio 2014	15.176	15.176
Avanzo dell'esercizio 2015	201.616	201.616
Avanzo dell'esercizio 2016	191.670	191.670
Avanzo dell'esercizio 2017	299.861	299.861
Avanzo dell'esercizio 2018	78.878	78.878
Avanzo dell'esercizio 2019	298.601	0
Fondo di dotazione iniziale COBAR SPA	1.000	1.000
Contributo straordinario COMUNE DI BARI 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario CITTA' METROPOLITANA 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario REGIONE PUGLIA 2015	100.000	100.000
F.do di Rivalutaz. Conferimento 2010 Comune di Bari	3.234.681	3.234.681
D.M. 1 MARZO 19 LEGGE 145	892.857	0
FONDO RISCHI	320.568	282.123
FONDO RISCHI SU CREDITI V/CLIENTI	0	0
FONDO T.F.R. lavoro dipendente	1.253.831	1.029.272
DEBITI	7.736.068	8.727.984
Debiti verso banche (esigibili oltre l'eser.succ.)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (esig. entro l'eser.succ.)	143.021	141.070
Debiti verso altri finanziatori (esig. oltre l'eser.succ.)	3.980.671	4.124.931
Prenotazioni spettatori	29.881	45.732
Debiti verso fornitori	1.745.341	2.237.800
Debiti tributari (esigibili entro eserc. succ.)	462.079	426.267
Debiti v/istituti previdenziali (esig. entro es. succ.)	390.596	408.643
Altri debiti	984.479	1.343.541
RATEI E RISCONTI PASSIVI	806.205	724.810
Totale Passivo disponibile	15.937.433	15.393.493

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano complessivamente a € 5.985 (nel 2018 € 0) al netto degli ammortamenti diretti che hanno fatto carico al conto economico.

L'investimento avvenuto nel corso dell'esercizio 2019 è relativo alla realizzazione del sito internet.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

A differenza delle altre Fondazioni lirico-sinfoniche, nella voce *Immobilizzazioni Immateriali* non è compresa la valorizzazione del *diritto d'uso illimitato degli immobili* nei quali dovrebbero svolgersi le rappresentazioni teatrali e musicali della Fondazione che in base ad appositi atti di concessione (art. 23 L. n. 800/1967 e art. 1, comma 6. della L. 11 novembre 2003, n. 310), il Comune e la Provincia/Città Metropolitana di Bari dovrebbero porre in essere per fornire alla Fondazione gli immobili necessari all'esercizio della sua attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili

Il Comune di Bari, ai sensi della Legge 11 novembre 2003, n. 310 è fra gli Enti Fondatori della Fondazione Petruzzelli ed in base alle disposizioni della Legge 14 agosto 1967, n. 800 ha il dovere di mettere a disposizione della Fondazione i mezzi necessari per rendere il patrimonio della stessa di una consistenza indispensabile e necessaria per una gestione che consenta all'Ente di dotare Bari, capoluogo della Regione Puglia, di una struttura essenziale per lo sviluppo dell'attività lirico sinfonica.

La Fondazione, per la sua recente formazione e per i notevoli tagli delle risorse finanziarie destinate agli Enti lirici, decise dal Governo nell'ambito della politica tendente al pareggio del bilancio dello Stato, presenta sin dalla sua nascita una consistenza di patrimonio netto, assolutamente inadeguata rispetto alle proprie necessità e compiti, come d'altronde annualmente segnalato dai precedenti sovrintendenti nel corso delle relazioni annuali ai bilanci consuntivi.

In questo stato di cose il Comune di Bari, con deliberazione del Consiglio Comunale (n.2010/00110) del 27 dicembre 2010, ha compiuto un primo passo ed ha conferito, mediante donazione, alla Fondazione la proprietà di due immobili comunali situati nel centro storico di Bari, da ristrutturare ed utilizzare per l'esercizio di tutte le attività della Fondazione, comprese quelle per la promozione della cultura lirico-sinfonica e per le finalità dell'arte e della cultura.

Gli immobili in questione sono:

Palazzo S. Gaetano – mq. 1.052,35
Palazzo S. Michele – mq. 1.349,40

Gli atti formali di trasferimento degli immobili sono avvenuti a rogito del 16.6.2011, repertorio n. 37055, redatto dal Segretario Comunale di Bari, dott. Mario D'Amelio, in veste di pubblico ufficiale.

Sotto il profilo contabile il valore complessivo degli immobili (€ 2.146.593) figurava iscritto in attivo sotto la voce *Immobili* ed in contropartita, quale componente del *Patrimonio netto disponibile*, a titolo di conferimento straordinario in conto patrimonio, del Comune di Bari per l'anno 2010.

Nella delibera del Consiglio Comunale di Bari (n. 110 del 27 dicembre 2010) è stabilito che il conferimento venga eseguito al valore di € 2.146.593. Si noti, però, che nell'atto di conferimento, per motivi collegati all'accertamento di valore fiscale (imposta di registro) le parti hanno indicato, ai fini dell'imposta di trasferimento, un valore catastale di € 2.715.000 più alto di quello indicato nella delibera del Consiglio comunale.

Pertanto, il conferimento è avvenuto al valore civilistico di € 2.146.593 che è inferiore a quello catastale fiscalmente riconosciuto pari a € 2.715.000 che, a sua volta, è notoriamente inferiore a quello corrente, in



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

quanto i valori catastali risalgono al D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138 (Regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e dei relativi criteri nonché delle commissioni censuarie in esecuzione della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

A partire dal 1 gennaio 2017 la sede legale e gli uffici amministrativi della Fondazione Petruzzelli si sono trasferiti presso Palazzo S. Michele in Strada San Benedetto, 15. Questo ha comportato una riduzione dei costi di fitto e condominio per l'esercizio a partire dall'esercizio 2017.

Con verbale del Consiglio di Indirizzo del 31 luglio 2017 viene accolta la proposta del Sovrintendente di acquisire una perizia giurata sul valore attuale di Palazzo San Michele a seguito dei lavori di riqualificazione (per un valore di € 4.500.000), finanziati nell'ambito del progetto "POIn – Programma Operativo Interregionale 2012/2015 Puglia".

Con verbale del 16 dicembre 2017 il Consiglio prende atto della perizia di stima del Palazzo San Michele effettuata dall'Agenzia delle Entrate in data 21 novembre 2017 che quantifica in euro 4.500.000 il valore di mercato ed invita il Sovrintendente ad iscrivere in bilancio il valore attribuito dalla perizia.

Sotto il profilo contabile il valore complessivo di Palazzo San Michele (€ 4.500.000) è stato incrementato di € 3.234.681 ed in contropartita figura iscritto, quale componente del Patrimonio netto disponibile, a titolo di riserva da conferimento in conto patrimonio, del Comune di Bari per l'anno 2010.

TERRENI E FABBRICATI	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Palazzo S. Gaetano - mq 1.052,35		881.274	0	0	881.274
Palazzo S. Michele - mq 1.349,40	2017	4.500.000	135.000	202.500	4.162.500
TOTALE		5.381.274	135.000	202.500	5.043.774

Si precisa che non si è provveduto ad ammortizzare il costo di Palazzo S. Gaetano in quanto attualmente sono in corso i lavori per la ristrutturazione. L'immobile non è mai stato utilizzabile sin dalla sua donazione. Per quanto concerne Palazzo S. Michele si è provveduto ad ammortizzare il costo dall'esercizio 2017 coincidente con l'utilizzo della struttura.

Per quanto riguarda le "costruzioni leggere" nel corso del 2019 la Fondazione Petruzzelli ha effettuato investimenti in opere in ferro (cancellate) e, inoltre, ha acquistato container per lo stivaggio degli allestimenti.

Terreni e fabbricati

	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Costruzioni leggere	2017	7.000	700	1.050	5.250
Costruzioni leggere	2018	34.610	3.461	1.730	29.419
Costruzioni leggere	2019	138.553	6.928	0	131.625
TOTALE		180.163	11.089	2.780	166.294



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Investimenti in altri beni materiali

Gli investimenti nell'acquisto di beni materiali nel 2019 ammontano complessivamente, al lordo degli ammortamenti, a € 165.520 e risultano essere suddivisi come indicati nella tabella sottostante.

Investimenti in beni materiali effettuati nel 2019	
Impianti specifici	66.088
Attrezzature industriali e commerciali	32.810
Attrezzature varie e minute <516,46	46.020
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	7.428
Arredamento	13.174
TOTALE	165.520

Gli investimenti in *Impianti specifici*, riguardano gli acquisti di dotazioni occorrenti per gli spettacoli (apparecchiature illuminotecniche, audiovisive, di comunicazione) e ammontano complessivamente, al netto degli ammortamenti, a € 405.972 e sono distinti nella tabella che segue:

	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Impianti specifici	2010	31.498	0	31.498	0
Impianti specifici	2013	36.578	3.658	27.160	5.760
Impianti specifici	2017	45.550	4.555	8.882	32.113
Impianti specifici	2018	359.194	35.919	17.960	305.315
Impianti specifici	2019	66.088	3.304	0	62.784
TOTALE		538.908	47.437	85.500	405.972

Gli investimenti in *Attrezzature industriali e commerciali*, riguardano gli acquisti di elementi scenici, attrezzature generiche e strumenti musicali ed ammontano complessivamente, al netto degli ammortamenti, a € 166.707 e sono distinti nella tabella che segue.

	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Attrezzatura varia 2009	2009	344.605	0	344.605	0
Elementi scenici 2010	2010	14.440	0	14.440	0
Elementi scenici 2011	2011	33.264	0	33.263	1
Strumenti musicali 2011	2011	7.474	0	7.474	0
Attrezzatura varia 2012	2012	46.630	0	46.630	0
Attrezzatura varia 2013	2013	16.879	1.182	15.697	0
Attrezzatura varia 2014	2014	19.508	4.389	15.119	0
Pianoforte verticale	2017	6.900	1.070	1.605	4.225
Pianoforte Yamaha B3	2017	3.525	546	819	2.160
Pianoforte Yamaha U3	2017	2.459	381	572	1.506
Piano Roland 2000	2017	2.215	343	515	1.357



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

ARPA Camac elisee	2017	31.500	4.883	7.324	19.293
Piatti Zildjian	2017	4.970	770	1.155	3.045
Attrezzatura varia 2018	2018	146.146	22.902	11.327	111.917
Attrezzatura varia 2019	2019	32.810	1.949	0	23.203
TOTALE		705.667	38.415	500.545	166.707

Gli investimenti in *Attrezzature varie e minute* <516,46 ammontano complessivamente, al netto degli ammortamenti, a € 26.708 e sono distinti nella tabella che segue:

	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Monitor 23	2013	327	0	327	0
160 sedie allday 62/3	2017	23.600	0	23.600	0
Beni vari	2018	22.093		22.093	0
Beni vari	2019	33.386	6.677	0	26.708
TOTALE		79.406	6.677	46.020	26.708

Nel corso dell'esercizio appena concluso si è provveduto ad acquistare tende per i palchi del Teatro e nuove poltrone. Il riepilogo dei beni è rappresentato dalla tabella seguente:

	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Mobili ed arredi anno 2008	2008	65.048	0	65.048	0
Mobili ed arredi anno 2009	2009	28.509	0	28.509	0
Mobili ed arredi anno 2010	2010	35.785		35.785	0
Mobili ed arredi anno 2011	2011	4.117	412	3.705	0
Mobili ed arredi anno 2013	2013	18.664	2.240	13.439	2.985
Mobili ed arredi anno 2018	2018	26.672	3.200	1.600	21.872
Mobili ed arredi anno 2019	2019	13.173		0	13.173
TOTALE		191.968	5.852	148.086	38.030

Gli investimenti in *Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche*, riguardano gli acquisti di computer fissi e portatili, stampanti, scanner, server e telefoni cellulari, ed ammontano complessivamente, al netto degli ammortamenti, a € 24.618 e sono distinti nella tabella che segue:

MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE	ANNO	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Macchine d'ufficio	2009	109.519	0	109.519	0
Telefoni mobili 2011	2011	4.399	0	4.399	0
Macchine d'ufficio 2012	2012	5.615	0	5.615	0
Macchine d'ufficio 2013	2013	3.380	0	3.380	0



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Telefoni mobili 2013	2013	6.825	0	6.825	0
Macchine d'ufficio 2014	2014	2.792	0	2.792	0
Macchine d'ufficio 2016	2016	10.783	2.156	4.381	4.246
Macchine d'ufficio 2017	2017	16.052	3211	4.815	11.236
Macchine d'ufficio 2018	2018	10.150	2030	1.016	9.136
Macchine d'ufficio 2019	2019	7.428	743		6.685
TOTALE		176.943	8.140	142.742	24.618

Le spese per gli *Allestimenti* delle opere liriche, per la sola parte che si riferisce all'acquisizione di beni e servizi suscettibili di un'utilizzazione pluriennale, sono capitalizzate e sono ammortizzate con l'aliquota del 40 % per i primi due esercizi e del 20% per il terzo.

A partire dall'esercizio 2009, la Fondazione ha ritenuto opportuno rivedere tale criterio di ammortamento e di adottarne un altro, basato su una quota annuale del 20% per cinque anni, considerando che gli allestimenti prodotti per il nuovo palcoscenico del Petruzzelli hanno una più lunga durata, in conseguenza della maggiore probabilità di essere utilizzati (a fronte di corrispettivo) anche da altre Fondazioni.

Dall'esercizio 2012, a scopo prudenziale, i nuovi investimenti in *Allestimenti* vengono interamente ammortizzati nell'esercizio.

La composizione e movimentazione della voce *Allestimenti* nell'anno 2019 è desumibile dalla seguente tabella:

Allestimenti opere liriche

OPERE	COSTO STORICO	QUOTA DI AMM.TO	FONDO DI AMM.TO	VALORE RESIDUO
Orfeo ed Euridice	19.490	0	19.490	0
Manon Lescaut	20.000	0	20.000	0
The Beggar's Opera	49.985	0	49.985	0
Il barbiere di Siviglia	74.163	0	74.163	0
Il principe porcaro	11.140	0	11.140	0
Il ratto del serraglio	61.980	0	61.980	0
Carmen	76.543	0	76.543	0
La vedova allegra	7.232	0	7.232	0
Il cappello di paglia di F.	35.544	0	35.544	0
Gianni Schicchi	16.925	0	16.925	0
Tosca 2007	34.790	0	34.790	0
Falstaff	133.717	0	133.717	0
Madama Butterfly	150.583	0	150.583	0
Il Giro di Vite	31.988	0	31.988	0
La Bottega delle Voci	3.000	0	3.000	0
Norma	71.642	0	71.642	0
La Clemenza di Tito	106.084	0	106.084	0



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Boheme	181.481	0	181.481	0
Turandot	387.191	0	387.191	0
Walkiria	133.434	0	133.434	0
L'Elisir d'amore	78.726	0	78.726	0
Don Pasquale	1.467	0	1.467	0
Sogno di una notte di.....	159.410	0	159.410	0
Cenerentola	165.254	0	165.254	0
Sigfrido	97.930	0	97.930	0
Stage Up to You	8.238	0	8.238	0
Cavalleria Rusticana	84.913	0	84.913	0
La Traviata	30.138	0	30.138	0
Lo stesso mare	177.234	0	177.234	0
Salomè	111.100	0	111.100	0
Medea	59.645	0	59.645	0
Il Crepuscolo degli Dei	135.730	0	135.730	0
TOTALE	2.716.697	0	2.716.697	0

Completano le immobilizzazioni materiali gli acquisti completamente ammortizzati riportati nella tabella sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	QUOTA DI AMMORTAMENTO	FONDO DI AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Impianto elettrico	27.550	0	27.550	0
Impianto di comunicazione	13.522	0	13.522	0
Impianto di riscaldamento e condiz.	1.040	0	1.040	0
Macchine d'ufficio	1.450	0	1.450	0
Apparecchiature fotografiche	3.510	0	3.510	0
Apparecchi di telecomunicazione	22.245	0	22.245	0
Attrezzature di laboratorio	1.125	0	1.125	0
Attrezzature per allestimenti	2.666	0	2.666	0
Complementi di scena	113.750	0	113.750	0
TOTALE	186.858	0	186.858	0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 8.301 (€ 14.509 nel 2018) e riguardano i depositi cauzionali pagati sui contratti.

CREDITI

I crediti ammontano complessivamente a € 2.056.286 (nel 2018 € 3.570.243) al netto del fondo rischi su



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

crediti verso clienti di € 31.380 e non evidenziano posizioni di durata residua superiore ai cinque anni. Il totale dei crediti risulta suddiviso come indicato nella tabella sottostante:

RIEPILOGO CREDITI	
Crediti verso clienti	370.736
- Fondo rischi su crediti	-31.380
Credito verso clienti netto	339.356
Fatture da emettere	10.840
Crediti tributari	270.887
Crediti verso altri	1.435.203
Totale crediti	2.056.286

Crediti verso Clienti

Ammontano complessivamente ad € **350.196** (al netto del fondo svalutazione crediti) e si riferiscono a ricavi derivanti da cessioni e prestazioni varie. Nella tabella sottostante riportiamo i saldi dei clienti al 31/12/19.

CLIENTI	Saldo al 31/12/19
CREDITI COMMERCIALI VERSO CLIENTI	370.736
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(31.380)
FATTURE DA EMETTERE	10.840
TOTALE	350.196

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad € 270.887 (€ 305.854 nel 2018) e sono così composti:

Crediti Tributari	Importo
ACCONTI IRAP	130.008
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	438
CREDITI D.L. 66/2014	59.850
CREDITO IVA DA COMPENSARE	76.180
ERARIO C/IMP. SOST. TFR	2.483
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	1.930
TOTALE	270.887

Il conto erario c/ritenute subite fa riferimento alle ritenute operate dalla banca relativamente agli interessi attivi maturati nel corso del 2019.

I crediti da D.L. 66/2014 maturati a dicembre 2019 sono stati compensati con i versamenti del 16 gennaio



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

2020.

Crediti verso Altri

Sommano in totale € 1.435.203 (nel 2018 € 2.902.300) e sono così composti:

ALTRI CREDITI	IMPORTI
CREDITI VERSO SOCI FONDATORI	1.256.500
CREDITI V/FONDAZIONE PUGLIA	118.750
CREDITI V/BEST UNION SPA-VIVATICKET	23.782
CREDITI VS. IST. PREV.LI	3.340
CREDITI VS. DIPENDENTI	2.403
ACCONTI A FORNITORI	30.427
TOTALE	1.435.203

I crediti verso i soci fondatori ammontano ad € 1.256.500 e risultano essere così suddivisi:

Crediti verso soci Fondatori	Importi	Descrizione
Comune di Bari	6.500	Contributo stagione artistica 2019
Aeroporti di Puglia	200.000	Erogazioni liberali
Regione Puglia	1.000.000	Fondo speciale cultura e patrimonio culturale - L.R. n. 40/2016 art. 15 - CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "OPERA PER I RAGAZZI E FAMILY CONCERT A.S. 2018/2019" TRA REGIONE PUGLIA E F.P.
Fondazione Paolo Grassi Onlus	50.000	Coproduzione festival valle d'Itria - Martina Franca
TOTALE	1.256.500	

Alla data del 28 febbraio 2020 risultano incassati i crediti nei confronti Aeroporti di Puglia e Fondazione Paolo Grassi Onlus. Per quanto concerne il credito del Comune di Bari, si evidenzia che esiste un debito della Fondazione Petruzzelli di pari importo. Per il credito Regione Puglia si è in attesa dell'esame della rendicontazione presentata a inizio del mese corrente.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano complessivamente a € **7.667.925** (nel 2018 € 5.943.552) e sono costituite da disponibilità di denaro e depositi bancari e sono così suddivisi:

cassa principale: € 1.023, cassa botteghino € 819, c.c. BNL n. 929 € 1.473.591 e c.c. BNL n. 420166 € 163.461, c.c. BNL n. 8389 € 5.000.000, c.c. BNL n. 8391 € 1.029.031.

Mentre il conto corrente n. 929 è quello operativo della Fondazione, il conto corrente n. 420166 è un conto deposito imposto dal M.E.F. alla Fondazione Petruzzelli in seguito all'erogazione del mutuo trentennale.

L'importo accantonato è pari alla quota di due rate semestrali.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce Ratei Attivi è relativa agli interessi attivi sui conti correnti bancari di competenza dell'esercizio 2019 ma incassati i primi giorni dell'esercizio 2020.

I Risconti Attivi concernono principalmente i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2019 ma relativi alla realizzazione di spettacoli futuri. Altri risconti concernono costi di esercizio (affitti, assicurazioni, ed altri minori). Il dettaglio è rappresentato nella tabella che segue.

RISCOINTI E RATEI ATTIVI	IMPORTI
Ratei attivi	322
Risconti attivi	317.410
TOTALE	317.732

PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE

Ammonta a complessivi € 5.820.761 (nel 2018 € 4.629.303). Le variazioni intervenute nella composizione del patrimonio netto della Fondazione sono costituite dall'avanzo dell'esercizio 2019 di € **298.601** e dalla contabilizzazione della Riserva ex D.M. 1 marzo 2019 - L. 145 per € **892.857**.

Le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio netto sono le seguenti:

DESCRIZIONE	Patrimonio al 31/12/2019	Patrimonio al 31/12/2018
Fondo di dotazione iniziale Enti locali	31.001	31.001
Contributo 2010 Comune di Bari in conto patrimonio	272.435	272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000	2.000.000
Contributo straordinario Regione Puglia 2016	800.000	800.000
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000	400.000
Avanzi esercizi precedenti	312.385	312.385
Disavanzo dell'esercizio 2011	-2.020.226	-2.020.226
Disavanzo dell'esercizio 2013	-1.956.840	-1.956.840
Avanzo dell'esercizio 2014	15.176	15.176



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Avanzo dell'esercizio 2015	201.616	201.616
Avanzo dell'esercizio 2016	191.670	191.670
Avanzo dell'esercizio 2017	299.861	299.861
Avanzo dell'esercizio 2018	78.878	78.878
Avanzo dell'esercizio 2019	298.601	0
Fondo di dotazione iniziale soci privati	2.000	2.000
Contributo straordinario COMUNE DI BARI 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario CITTA' METROPOLITANA 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario REGIONE PUGLIA 2015	100.000	100.000
Riserva da conferimento del 2010 del Comune di Bari	3.234.681	3.234.681
Riserva ex D.M. 1 marzo 2019 - L. 145	892.857	0
	5.820.761	4.629.303

Come accennato in precedenza ricordiamo che il Comune di Bari, con deliberazione del Consiglio Comunale (n.2010/00110) del 27 dicembre 2010, ha conferito, mediante donazione, alla Fondazione la proprietà di due immobili comunali situati nel centro storico di Bari da ristrutturare ed utilizzare per l'esercizio di tutte le attività della Fondazione.

Il conferimento è avvenuto al valore civilistico di € 2.146.593 che è inferiore a quello catastale fiscalmente riconosciuto pari a € 2.715.000 che, a sua volta, è notoriamente inferiore a quello corrente, in quanto i valori catastali risalgono al D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138 (Regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e dei relativi criteri nonché delle commissioni censuarie in esecuzione della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

A partire dal 1° gennaio 2017 la sede legale e gli uffici amministrativi della Fondazione Petruzzelli si sono trasferiti presso Palazzo San Michele in Strada San Benedetto, 15. Questo ha comportato una riduzione dei costi di fitto e condominio a partire dall'esercizio 2017.

Con verbale del Consiglio di Indirizzo del 31 luglio 2017 viene accolta la proposta del Sovrintendente di acquisire una perizia giurata sul valore attuale di Palazzo San Michele a seguito dei lavori di riqualificazione, (per un importo di € 4.500.000) finanziati nell'ambito del progetto "POIn – Programma Operativo Interregionale 2012/2015 Puglia".

Con verbale del 16 dicembre 2017 il Consiglio prende atto della perizia del 21 novembre 2017 di stima del Palazzo San Michele effettuata dall'Agenzia delle Entrate che quantifica in euro 4.500.000 il valore di mercato ed invita il Sovrintendente ad iscrivere in Bilancio il valore attribuito dalla perizia.

Sotto il profilo contabile il valore complessivo di Palazzo San Michele (€ 4.500.000) è stato incrementato di euro 3.234.681 ed in contropartita figura iscritto, quale componente del Patrimonio netto disponibile, a titolo di riserva da conferimento in conto patrimonio, del Comune di Bari per l'anno 2010.

Come riportato dall'OIC 16 (Immobilizzazioni Materiali), le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Non sono ammesse rivalutazioni discrezionali o volontarie delle immobilizzazioni materiali ovvero rivalutazioni che non derivino dall'applicazione della legge. L'accresciuto valore di un bene derivante dal processo inflattivo non può essere considerato di per sé ragione sufficiente per la sua rivalutazione, né può costituire un "caso eccezionale" di deroga al divieto di rivalutazione. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione e i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata devono conformarsi a quanto stabilito dalla legge in base alla quale la rivalutazione è effettuata. Se la legge non stabilisce criteri, metodologie e limiti da adottare per effettuare la rivalutazione, tutti questi elementi devono



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

comunque essere determinati in conformità al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. Il limite massimo della rivalutazione di un'immobilizzazione materiale è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa che in nessun caso può essere superato. Se il valore rivalutato di un bene materiale risulta, negli esercizi successivi, eccedente il valore recuperabile, il valore rivalutato è svalutato con rilevazione della perdita durevole a conto economico (cfr. OIC 9) se non disposto diversamente dalla legge. La rivalutazione di un'immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene, che prescinde dal valore economico del bene. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce un provento ed è accreditato tra le riserve di patrimonio netto, alla voce AIII "Riserve di rivalutazione" (cfr. OIC 28 "Patrimonio netto"), salvo diversa disposizione di legge.

Un caso eccezionale in cui la deroga è applicabile è quello dell'incremento di valore dovuto a radicali mutamenti della destinazione (e del valore) del bene avvenuti per cause esterne all'impresa.

Trattandosi di un caso eccezionale, in quanto l'incremento di valore è dovuto a delle opere di ristrutturazione non commissionate dalla Fondazione Petruzzelli, e non utilizzando le risorse proprie, il Sovrintendente prima di procedere con la rivalutazione dell'immobile ha chiesto all'Agenzia del Demanio una perizia giurata che attestasse il valore attuale di Palazzo San Michele e ha sottoposto alla RIA GRANT THORNTON SPA, società di revisione incaricata del controllo contabile della Fondazione.

Anche il Collegio dei Revisori si è espresso favorevolmente, quindi si è proceduto ad incrementare il valore dell'immobile iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e come contropartita è stata indicata in patrimonio netto la riserva da rivalutazione del conferimento del Comune di Bari avvenuto nell'esercizio 2010.

FONDO T.F.R. LAVORO DIPENDENTE

Il debito ammontante a € **1.253.831** corrisponde alla somma dei diritti maturati dal personale nell'ipotesi teorica di una cessazione del rapporto di lavoro. Nel corso dell'esercizio 2019 il fondo ha evidenziato la seguente movimentazione:

Fondo T.F.R. personale

	Bilancio 2018	decrementi 2019	incrementi 2019	Bilancio 2019
Valori del Fondo T.F.R.	1.029.272	151.879	376.438	1.253.831

Si segnala che la Fondazione ha in essere un conto corrente dedicato presso la BNL n. 8391.

FONDO RISCHI

Il fondo al 31.12.2019 ammonta ad € 320.568.

Nel 2017 sono stati accantonati € 1.098.533 ad integrazione del fondo rischi – costituito inizialmente da € 300.000 – resosi necessario alla luce dei numerosi contenziosi (circa 90) ancora pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari e che, in larga parte, si sono definiti nel corso del 2018.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha sostenuto costi per euro 1.156.775 per sanare i vari contenziosi in essere. Tali somme sono di diversa natura, infatti comprendono sia le indennità risarcitorie da sentenza, gli scatti di anzianità e le somme transattive una tantum. L'intera voce di costo è stata stornata utilizzando il



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

fondo rischi che è passato da euro 1.098.533 ad euro 182.123.

In seguito all'ispezione del M.E.F. (inviata con Prot. 257590/2018 del 17/12/2018) su parere dei consulenti Avv. Triggiani e Prof. Pinto, che hanno curato le controdeduzioni dei rilievi dell'ispezione disposta dalla Ragioneria dello Stato si è appostato l'importo di euro 100.000 per far fronte alle eventuali violazioni delle norme in materia di spending review. Tale somma è stata arrotondata per eccesso rispetto al 10% di quanto rilevato dal dirigente del M.E.F. nella sua relazione.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato accantonato l'importo di € 38.445 a fronte del contenzioso "Stuart Neill" dinanzi al Tribunale di Bari R.G. n. 12598/2015.

Inoltre lo stesso fondo è stato utilizzato per € 100.000 per ulteriori contenziosi ma è stato successivamente riadeguato per lo stesso importo.

DEBITI

Debiti verso altri finanziatori

Ammontano ad € **4.123.692** (nel 2018 € 4.266.001).

A causa delle condizioni di dissesto economico-finanziario e patrimoniale emerse nel corso dell'esercizio 2013, nel dicembre dello stesso anno, la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 (cd. Legge Bray). Dopo svariate comunicazioni intercorse tra la Fondazione e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, quest'ultimo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il decreto del 27 luglio 2015 ha approvato, ai sensi di quanto previsto dall'art.11 comma 2, del DL 91/2013 il piano di risanamento 2014-2016 presentato dalla Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, definendo in € 4.478.136,00 l'importo del finanziamento erogabile in favore della Fondazione. A norma dell'art. 1, comma 355, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, le fondazioni lirico sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della legge stessa, hanno presentato il piano di risanamento, ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sono tenute al raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge, del piano di risanamento per il triennio 2016-2018. L'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018 è stata trasmessa dalla Fondazione a mezzo posta elettronica certificata in data 26 marzo 2016. Con il decreto del 23 novembre 2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2016, al n. 4445, è stata approvata l'integrazione del piano di risanamento presentata dalla Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ed è stato confermato il finanziamento a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 11, comma 6, del DL 91/2013 e all'art. 5, comma 6, del DL n. 83/2014, pari ad € 4.478.136,00. Tale importo è stato incassato il 30 giugno 2017 e in data 22 dicembre 2017 è stata pagata la prima rata semestrale di € 70.535 (oltre interessi per € 11.195).

Il debito residuo, al 31 dicembre 2019, nei confronti del MIBACT ammonta ad € 4.123.692 dato dalla differenza tra l'importo incassato (€ 4.478.136) e le somme restituite relative alla sorte capitale (€ 354.444).

Prenotazioni spettatori

Ammontano a complessivi € **29.881** con un decremento pari al 35% rispetto al 2018 (€ 45.732 nel 2018).

Si riferiscono agli incassi dei biglietti venduti per gli spettacoli che si terranno nel corso del 2020, e risultano essere suddivisi come da tabella sottostante.

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad € 1.745.341 (nel 2018 € 2.237.800) al netto degli anticipi pari ad € 30.427. Le partite aperte riguardano posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

I debiti verso fornitori comprendono: le fatture da ricevere che ammontano ad € 1.011.013, i debiti verso fornitori che sono pari a € 734.328.

I debiti verso fornitori sono così suddivisi:

N.	FORNITORI	IMPORTI
3	FORNITORI CHE VANTANO UN CREDITO SUPERIORE A € 100.000	496.587
4	FORNITORI CHE VANTANO UN CREDITO COMPRESO TRA € 50.000 ED € 60.000	59.459
8	FORNITORI CHE VANTANO UN CREDITO COMPRESO TRA € 10.000 ED € 20.000	143.795
9	FORNITORI CHE VANTANO UN CREDITO COMPRESO TRA € 1.000 ED € 5.000	27.604
17	FORNITORI CHE VANTANO UN CREDITO COMPRESO TRA € 50 ED € 1.000	6.883
67	FATTURE DA RICEVERE	1.011.013
	TOTALE	1.745.341

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a complessivi € 462.079 (nel 2018 € 426.267), esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella tabella che segue si riepiloga il dettaglio:

DEBITI TRIBUTARI	IMPORTO
DEBITI IRAP	171.514
ERARIO C/RIT. LAVORO ESTERO	68.646
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	103.452
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	106.039
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	2.134
COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	529,08
ERARIO C/ACC.TI RITENUTE TFR	9.764
TOTALE	462.079

Il conto "ERARIO C/RIT. LAVORO ESTERO" fa riferimento ai contributi IRPEF degli Artisti Esteri che verranno versati all'erario con il principio di cassa, cioè entro il sedici del mese successivo al quale l'artista viene pagato.

Tutti gli altri debiti tributari, eccetto quello IRAP, sono stati pagati tramite modello F24 il 16 gennaio 2020.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Debiti previdenziali

Ammontano complessivamente ad € **390.596** (€ 408.643 nel 2018) sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo e la loro composizione è la seguente:

DEBITI PREVIDENZIALI	IMPORTI
DEBITI VERSO INPS	388.101
DEBITI VERSO INPGI	2.495
TOTALE	390.596

Altri debiti

Ammontano complessivamente ad € **984.479** (€ 1.343.541 nel 2018) esigibili entro l'esercizio successivo.

ALTRI DEBITI	IMPORTI
DEBITI PER RETRIBUZIONI (DIPENDENTI E ARTISTI)	620.740
DEBITI PER FERIE RESIDUE	78.946
DEBITI PER 14° MENSILITA	232.524
DEBITI VERSO IST. DI PREV. COMPLEMENT.	10.416
DEBITI VERSO SINDACATI	6.925
DEBITI VERSO ALTRI (Collegio Revisori, Commissari, altro)	34.928
TOTALE	984.479

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta ad € 806.205 (€ 724.810 nel 2018) ed è costituita da ratei passivi per € 160 e risconti passivi per € 806.045.

I ratei comprendono le spese bancarie di competenza del 4° trimestre 2019 e saldate i primi giorni dell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono costituiti dalle entrate anticipate per abbonamenti su future rappresentazioni.

Ratei passivi	160
Risconti passivi spettacoli futuri	787.545
Altri Risconti passivi	18.500
Totale	806.205



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

PARTE SECONDA – COMMENTO AL CONTO ECONOMICO
RIPARTIZIONE DEI RICAVI (ART. 2427, comma 1, numero 10, del codice civile)

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-19

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2019 consuntivo	31/12/2018 consuntivo
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.959.921	3.456.750
Incassi da biglietteria ed abbonamenti	2.276.287	1.901.756
Sponsorizzazioni	127.400	126.000
Contributi da privati	130.000	128.500
Proventi Teatro Petruzzelli	889.044	1.054.094
Erogazioni liberali	537.190	0
Proventi Tournée Giappone	0	246.400
Altri ricavi e proventi (Contributi Fondatori)	14.337.165	13.820.177
Contributo dello Stato L. n. 310/2003	8.648.619	8.030.100
Contributo dello Stato L. n. 388	88.371	80.757
Contributo Decreto salvadebiti	373.957	535.537
Contributo Regione Puglia	3.026.217	2.973.783
Contributo Città Metropolitana di Bari	200.000	200.000
Contributo ordinario Comune di Bari	2.000.000	2.000.000
Totale (A) Valore della produzione	18.297.086	17.276.927
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2019 consuntivo	31/12/2018 consuntivo
Acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti, ecc.	474.646	590.390
- Acquisti legati alla produzione artistica	317.049	402.076
- Materiale di consumo per il teatro	154.304	181.000
- Cancelleria e varie	3.292	7.313
Costi per Servizi	8.141.972	6.905.825
- costi si servizi legati alla produzione artistica	5.641.434	3.821.225
- costi di servizi inerenti il Teatro e Palazzo San Michele	1.824.521	2.455.461
- consulenze di produzione artistica	205.112	204.163
- consulenze	291.345	243.325
- Sovrintendente e revisori (inclusi contributi e rimborsi)	179.560	181.651
Spese per il godimento di beni di terzi	823.073	846.400
- fitto deposito/laboratorio/container	152.550	90.192
- noleggi legati alla produzione artistica	584.311	694.101
- fitto sala prove orchestra e coro	58.652	42.667



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

- noleggio fotocopiatori/varie	27.560	19.440
Costi per il personale	7.521.936	7.425.606
- salari e stipendi	5.631.978	5.943.015
- oneri sociali ed assicurativi	1.521.263	1.109.691
- trattamento fine rapporto	368.695	372.900
Ammortamenti e svalutazioni	254.604	233.614
- ammortamenti immobiliz. materiali	252.609	233.614
- ammortamenti immobiliz. immateriali	1.995	0
Accantonamenti per rischi su crediti verso clienti	10.926	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	100.000	100.000
Oneri diversi di gestione	616.038	929.791
	Totale costi della produzione	17.943.195
	Differenza (A-B)	353.890
C) PROVENTI & ONERI FINANZIARI	31/12/2019 consuntivo	31/12/2018 consuntivo
Interessi attivi e altri proventi finanziari	674	636
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-21.179	-22.606
Totale	-20.505	-21.970
RISULTATO ANTE IMPOSTE	333.385	223.331
Rettifica di imposte degli anni precedenti	136.729	
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	-171.514	-144.453
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	298.601	78.878



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad € 3.456.750 (nel 2017 € 2.694.205) rappresentano le entrate caratteristiche dell'attività specifica della Fondazione e rappresentano il complesso delle risorse che la Fondazione riesce a reperire sul mercato con mezzi propri, ad esclusione dei contributi pubblici.

Ricavi per vendite e prestazioni (importi in €)	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
Incassi da biglietteria ed abbonamenti	2.276.287	1.901.756	374.531	19,69%
Sponsorizzazioni	127.400	126.000	1.400	1,11%
Contributi ed erogazioni liberali	130.000	128.500	1.500	1,17%
Proventi Teatro Petruzzelli	889.044	1.054.094	-165.050	-15,66%
Erogazioni liberali	537.190		537.190	100,00%
Proventi Tourneé Giappone		246.400	-246.400	
TOTALE	3.959.921	3.456.750	503.171	14,56%

I ricavi di biglietteria sono così suddivisi:

Ricavi per vendite e prestazioni (importi in €)	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
Biglietti	1.509.012	1.210.818	298.194	24,63%
Abbonamenti	767.275	690.938	76.337	11,05%
TOTALE	2.276.287	1.901.756	374.531	19,69%

RICAVI BIGLIETTERIA	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
OPERA (BIGLIETTI)	1.270.935	947.888	323.047	34,08%
OPERA (ABBONAMENTI)	482.380	422.872	59.508	14,07%
TOTALE	1.753.315	1.370.760	382.555	27,91%
BALLETTO (BIGLIETTI)	128.424	123.911	4.513	3,64%
BALLETTO (ABBONAMENTI)	120.595	138.217	-17.622	-12,75%
TOTALE	249.019	262.128	-13.109	-5,00%
SINFONICO (BIGLIETTI)	87.409	107.360	-19.951	-18,58%
SINFONICO (ABBONAMENTI)	119.225	98.805	20.420	20,67%
TOTALE	206.634	206.165	469	0,23%
ALTRI EVENTI				
PETRUZ.PER LE SCUOLE (BIGLIETTI)	367,64	0	368	100,00%
FAMILY CONCERT (BIGLIETTI)	15.824	16.559	-735	-4,44%
LEZIONI DI STORIA (BIGLIETTI)	16.800	15.099	1.701	11,26%
LEZIONI STORIA (ABBONAMENTI)	34.328	31.045	3.283	10,57%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

TOTALE	67.319	62.703	4.616	7,36%
TOTALE	2.276.287	1.901.756	374.531	19,69%

Come si evince dai dati esposti nel 2019 si riscontra un aumento dei ricavi caratteristici pari al 14,56% rispetto a quello dello scorso esercizio. In particolare i ricavi di biglietteria sono aumentati di quasi il 20%.

Tali risultati sono da attribuire principalmente alle politiche di abbonamento, attuate dal Sovrintendente Biscardi, che con una diversificazione delle tipologie offerte e un'attenta politica di prezzo hanno reso più accessibile il Teatro anche ai neofiti.

Il contributo principale all'aumento del pubblico teatrale sembra venire dai giovani, infatti, le politiche promozionali verso questo segmento portano ottimi risultati, anche a Bari dove la tipologia di pubblico sembrerebbe essere meno adatta. L'aumento di questo pubblico appare dovuto anche ad un forte investimento sull'attività di formazione, un'attività, peraltro, su cui il Sovrintendente si è impegnato sin dal suo insediamento nel febbraio 2014. L'aumento e il cambiamento del pubblico teatrale hanno portato grossi mutamenti nelle politiche promozionali del Teatro. Sta nascendo, anche se ancora in nuce, un approccio di marketing completo: ricerche sul pubblico, per capirne le caratteristiche e i comportamenti, nuovi canali di vendita, diversificazione dei prezzi, nuovi strumenti di comunicazione stanno diventando parte integrante delle strategie della Fondazione Petruzzelli.

Le sponsorizzazioni sono pari ad € 127.400 (nel 2018 pari ad € 126.000). Tale importo è dovuto al contratto triennale di manutenzione con la Cobar SpA. L'azienda esterna in cambio delle seguenti attività manutentive:

- manutenzione e regolazione degli impianti termici e di climatizzazione;
- conduzione degli impianti termici;
- manutenzione degli impianti antincendio;
- manutenzione, conduzione e regolazione degli impianti elettrici e di illuminazione;
- manutenzione degli impianti idricosanitari;
- reporting delle attività svolte e compilazione dei registri;
- creazione e gestione dell'anagrafe degli impianti tecnologici;
- reperibilità e pronto intervento;
- monitoraggio e controllo delle performance degli impianti tecnologici;

gode delle controprestazioni di seguito elencate:

- la facoltà di posizionare propria pubblicità (riferita al nome, marchio, immagine, attività o prodotti) sugli allestimenti e sui supporti (anche digitali) relativi all'evento, previo assenso della Fondazione;
- la visibilità come sponsor sul sito istituzionale Fondazione e su altri supporti materiali e immateriali dedicati all'evento;
- un comunicato stampa e l'organizzazione di una conferenza stampa della Fondazione con presentazione dello sponsor;
- la possibilità per lo sponsor di produrre, a propria cura e spese, materiali di comunicazione da distribuire al pubblico in occasione della suddetta conferenza stampa e durante l'evento stesso, previamente assentiti e validati dalla Fondazione;
- la possibilità di utilizzare la qualifica di sponsor della Fondazione nelle proprie campagne di comunicazione per un anno dal termine dell'evento;
- l'associazione del marchio dello sponsor, agli eventuali materiali di comunicazione, realizzati dalla Fondazione e riferiti all'intervento sponsorizzato, entro il periodo di sponsorizzazione.

I contributi da privati e le erogazioni liberali sono pari a € 130.000 (€ 128.500 nel 2018). L'importo



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

maggiore è stato garantito dal contributo della Fondazione Puglia che ha perorato la causa della Fondazione approvando il progetto: “stagione artistica 2018 cofinanziamento attività). Si fa presente che un identico progetto è stato approvato per la stagione 2019. Segnaliamo, nella sezione beneficiari, l’iscrizione della Fondazione Petruzzelli sul portale Art Bonus (www.artbonus.gov.it). Il portale (Art bonus) è stato creato in ottemperanza alle prescrizioni della Legge 29 luglio 2014, n. 106 - Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo" - articolo 1 comma 5.

Ha la funzione di fornire ai mecenati tutte le informazioni, le istruzioni, gli strumenti ed i contenuti legislativi per usufruire della misura agevolativa del credito di imposta introdotto dalla legge.

È uno strumento di trasparenza, diffusione e promozione del mecenatismo culturale. Il portale fornisce tutti i contatti per poter usufruire di assistenza per la corretta gestione e funzionalità dello strumento di legge.

I ricavi del Teatro Petruzzelli sono pari ad € 789.044 (nel 2018 € 1.054.094). Tale posta può essere divisa in ricavi in senso stretto pari ad € 476.982 (nel 2018 € 568.251) e sopravvenienze attive/altri ricavi pari ad € 312.062 (nel 2018 € 485.844).

RICAVI TEATRO PETRUZZELLI	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
RICAVI PROGRAMMI DI SALA	18.543	15.929	2.614	16,41%
CANONE DI CONCESSIONE	195.500	313.500	-118.000	-37,64%
ONERI ACCESSORI	169.040	184.021	-14.981	-8,14%
RICAVI SERVIZI BOTTEGHINO	6.834	7.377	-543	-7,36%
RICAVI DA VISITE GUIDATE	12.066	13.567	-1.501	-11,06%
PRESTAZIONI ORCHESTRA E CORO	25.000		25.000	100,00%
RICAVI DA COPRODUZIONE	50.000		50.000	100,00%
RICAVI DA NOLEGGI		22.000	-22.000	-100,00%
RIMB. PROGETTO FORM. FONDIMPRESA		10.373	-10.373	-100,00%
ALTRI RICAVI		1.484	-1.484	-100,00%
TOTALE	476.982	568.251	-91.269	-16,06%

Come si nota dalla tabella i ricavi sono in leggera diminuzione rispetto a quelli dello scorso esercizio a causa dell’aumento del numero delle recite da cartellone della Fondazione che ha portato inevitabilmente ad una diminuzione delle date disponibili per l’organizzazione di eventi esterni. Si segnala che, comunque, i ricavi caratteristici sono aumentati per effetto dell’incremento dei ricavi da biglietteria.

Le sopravvenienze attive/altri ricavi del Teatro Petruzzelli sono pari ad € 312.062 (nel 2018 € 485.844) e possono essere così ripartiti:

RICAVI TEATRO PETRUZZELLI	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
Note credito da fornitori/accordi transattivi	206.966	208.400	-1.434	-0,69%
Rettifica premio INAIL/INPS	16.081	0	16.081	100,00%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Ricavi di esercizi precedenti	18.359	17.977	382	2,12%
Rettifica fondo TFR	0	58	-58	-100,00%
5X1000 anno 2014 (nel 2016) e 2015 (nel 2017)	5.199	6.274	-1.075	-17,14%
Risarcimento da imprenditori indagati	22.429	69.485	-47.056	-67,72%
Vigili del Fuoco rimborso anno 2016 (nel 2017) e 2017 (nel 2018)	41.541	38.964	-38964	-100,00%
Abbuoni e arrotondamenti attivi	1.487	5.570	-4.083	-73,31%
Rettifica debiti tributari	0	139.116	-97.575	-70,14%
Totale	312.062	485.844	-173.782	-35,77%

Si segnala che come di consueto il rimborso di parte delle spese sostenute nel corso dell'anno per garantire il presidio dei Vigili del Fuoco durante le manifestazioni teatrali e l'incasso di € 22.429 quale rimborso parziale da parte di alcuni imprenditori invischiati nelle faccende giudiziarie che hanno colpito la Fondazione nel corso del 2016.

I contributi pubblici ammontano ad € 14.337.164 (nel 2018 € 13.820.177) e sono così ripartiti:

Contributi in conto esercizio (importi in €)	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
STATO	9.110.947	8.646.394	464.553	5,37%
REGIONE PUGLIA	3.026.217	2.973.783	52.434	1,76%
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	200.000	200.000	0	0,00%
COMUNE DI BARI	2.000.000	2.000.000	0	0,00%
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	14.337.164	13.820.177	516.987	3,74%

Come si evince dallo schema la Fondazione ha percepito contributi pubblici per oltre € 500.000 in più rispetto allo scorso esercizio.

La Regione Puglia ha leggermente aumentato il proprio contributo.

Contributi dello Stato (importi in €)	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
FUS	8.648.619	8.030.100	618.519	7,70%
Contributo dello Stato L. n. 388	88.371	80.757	7.614	9,43%
Contributo Decreto salvadebiti	373.957	535.537	-161.580	-30,17%
TOTALE CONTRIBUTI DELLO STATO	9.110.947	8.646.394	464.553	5,37%

Per quanto riguarda i contributi dello Stato, le differenze positive più significative sono quelle del FUS. Va registrata una riduzione del contributo relativo al Decreto salvadebiti per circa € 160.000.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Costi per acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, ecc.

Ammontano complessivamente ad € **474.646** (nel 2018 € 590.390) e sono così suddivisi:

Acquisti di materie prime, sussidiarie, ecc. (importi in €)	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
- Acquisti legati alla produzione artistica	317.049	402.076	-85.027	-21,15%
- Materiale di consumo per il teatro	154.304	181.000	-26.696	-14,75%
- Cancelleria e varie	3.292	7.313	-4.021	-54,98%
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	474.646	590.389	-115.743	-19,60%

Le voci più significative riguardano il materiale di consumo che comprende: materiale elettrico, materiale igienico-sanitario, acqua, bombole di gas, divise, scarpe antinfortunistiche, diffusori acustici, toner; e gli acquisti legati alla produzione artistica che comprendono: legname, ferro, minuteria, corde, fondali e quanto altro necessario alla produzione o alla modifica di allestimenti scenografici oltre a merceria varia, scarpe e tutto quello che concerne la sfera dei costumi. Si evidenzia una riduzione generalizzata in tali costi.

Costi per servizi

Ammontano complessivamente ad € **8.141.972** (nel 2018 € 6.905.825). I *costi dei servizi*, ripartiti in base ad un criterio di *destinazione*, sono i seguenti:

COSTI PER SERVIZI	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
- costi di servizi legati alla produzione artistica	5.641.434	3.821.225	1.820.209	47,63%
- costi di servizi inerenti il Teatro e Palazzo San Michele	1.824.521	2.455.461	-630.940	-25,70%
- consulenze di produzione artistica	205.112	204.163	949	0,46%
- consulenze	291.345	243.325	48.020	19,73%
- Sovrintendente e revisori (inclusi contributi e rimborsi)	179.560	181.651	-2.091	-1,15%
TOTALE	8.141.972	6.905.825	1.236.147	17,90%

I servizi legati alla produzione artistica, comprendono i costi per artisti occasionali, professionisti, esteri, compagnie e diritti d'autore e sono così riepilogati:

COSTI PER SERVIZI LEGATI ALLA PRODUZIONE ARTISTICA	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
COSTO OPERA (COMPAGNIA)/COPRODUZIONE	646.295	35.000	611.295	1746,56%
COSTO ORCHESTRA ESTERA	174.890	101.290	73.600	72,66%
COSTO BALLETO	223.000	290.000	-67.000	-23,10%
DIRITTI D'AUTORE	195.200	177.679	17.521	9,86%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

COPRODUZIONE LEZIONE DI STORIA	20.503	23.195	-2.692	-11,61%
ARTISTI AUTONOMI	1.548.133	1.195.017	353.116	29,55%
CONTRIBUTI INPS AUTONOMI	341.813	264.975	76.838	29,00%
ARTISTI ESTERI	1.498.483	1.013.378	485.105	47,87%
CONTRIBUTI INPS ARTISTI ESTERI	131.365	75.570	55.795	73,83%
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	403.299	269.051	134.248	49,90%
CONTRIBUTI INPS OCCASIONALI	97.380	62.308	35.072	56,29%
DIRETTORE DELLE COSTRUZIONI	0	5.000	-5.000	-100,00%
ASSISTENZA AL MONTAGGIO SCENE	5.886	11.831	-5.945	-50,25%
SERVIZI DI RIPRESE AUDIO E VIDEO	0	12.324	-12.324	-100,00%
REALIZZ. SCENOG. DIGIT. IN VIDEO	16.800	5.580	11.220	201,08%
SERVIZI DI LAVANDERIA	9.315	19.409	-10.095	-52,01%
SERVIZIO DI REALIZZAZIONE SOPRATITOLI	21.950	21.300	650	3,05%
VIGILI DEL FUOCO	82.793	169.281	-86.488	-51,09%
TIPOGRAFICHE	172.736	34.230	138.506	404,63%
SERVIZI FOTOGRAFICI	35.043	8.925	26117,6	292,63%
CONFERENZIERI-LIBRETTISTI	3.861	6.169	-2.308	-37,41%
SPESE TOURNEE GIAPPONE	12.691	19.714	-7.023	-35,62%
TOTALE	5.641.434	3.821.226	1.820.208	47,63%

I costi di servizi inerenti il Teatro Petruzzelli e Palazzo San Michele sono riepilogati nella tabella seguente:

COSTI PER SERVIZI TEATRO PETRUZZELLI E PALAZZO SAN MICHELE	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
ENERGIA ELETTRICA	152.292	181.935	-29.643	-16,29%
GAS RISCALDAMENTO	10.940	15.413	-4.473	-29,02%
ACQUA	7.006	7.011	-5	-0,07%
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	29.067	67.555	-38.488	-56,97%
VIGILANZA	343.957	350.326	-6.369	-1,82%
SERVIZI DI PULIZIA	178.499	165.236	13.263	8,03%
PUBBLICITA'	7.192	29.430	-22.238	-75,56%
SPESE LEGALI	8.203	577.763	-569.560	-98,58%
SPESE TELEFONICHE	7.244	11.147	-3.903	-35,02%
SPESE CELLULARI	3.351	4.522	-1.171	-25,89%
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	2.145	1.070	1.075	100,48%
SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	10.689	9.247	1.442	15,59%
RICERCA, ADDESTRAM.E FORMAZIONE	11.415	11.036	379	3,43%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	13.815	3.310	10.505	317,36%
ONERI BANCARI	27.003	22.072	4.931	22,34%
ALTRI COSTI PER SERVIZI	15.007	1.000	14.007	1400,70%
QUOTE ASSOCIATIVE	16.629	21.510	-4.881	-22,69%
DOMINIO INTERNET	125	287	-162	-56,52%
SPESE ISTRUTTORIA	0	6.650	-6.650	-100,00%
MANUT.E ASSIS.INFRAS.INFORMATICA	16.997	24.338	-7.341	-30,16%
SERVIZI DI ASSIS. ED ACCOGLIENZA	219.950	201.714	18.236	9,04%
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	203.631	222.460	-18.829	-8,46%
MANUTENZ. STRAORDINARIA TEATRO	18.469	0	18.469	100,00%
ASSICURAZIONI R.C.T.	56.591	37.974	18.617	49,03%
RIMBORSI VISITE MEDICHE	113	6.990	-6.877	-98,39%
RASSEGNA STAMPA E TELEASS. SOFTW	8.300	8.200	100	1,22%
LICENZA D'USO SOFTWARE	21.162	13.715	7.447	54,30%
SERVIZIO BIGLIETTERIA	39.327	39.201	126	0,32%
SPESE DI VIAGGIO	39.077	18.451	20.626	111,79%
RIMBORSI SPESE VARIE	3.979	0	3.979	100,00%
SERVIZI DI TRASPORTO E FACCHIN.	210.173	297.736	-87.563	-29,41%
ENERGIA ELETTRICA DEPOSITO	10.060	9.878	182	1,85%
RIMBORSI SPESE VIAGGIO	8.286	3.566	4.720	132,35%
COMPENSO COMMISSARIO AUDIZIONI	18.993	6.465	12.528	193,78%
PUBBLICITA' SU QUOTIDIANI	49.521	37.111	12.410	33,44%
SERVIZI DI SOGGIORNO	35.137	24.612	10.525	42,76%
COSTI AGENZIA INTERINALE	16.397	16.530	-133	-0,81%
MANUTENZIONE SITO WEB	3.780		3.780	100,00%
TOTALE	1.824.521	2.455.461	-630.940	-25,70%

I costi relativi alle consulenze artistiche sono distinti nel seguente modo:

CONSULENZE DI PRODUZIONE ARTISTICA	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
COMPENSO DIRETTORE TECNICO E DEGLI ALLESTIMENTI	2.012	54.000	-51988,5	-96,27%
CONTRIBUTI DIRETTORE TECNICO E DEGLI ALLESTIMENTI	485	13414	-12.929	-96,38%
RIMBORSI SPESE DIRETTORE TECNICO E DEGLI ALLESTIMENTI	24.775	9.600	15174,79	158,07%
COMPENSO MAESTRO DEL CORO	50.000	43.933	6.067	13,81%
CONTRIBUTI MAESTRO DEL CORO	15.007	14.129	878	6,22%
RIMBORSI SPESE MAESTRO DEL CORO	11.900	9.900	2.000	20,20%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

CONSULENZA CASTING MANAGER	51.280	40.580	10.700	26,37%
CONTRIBUTI CASTING MANAGER	12.479	3044	9.435	309,95%
COMPENSO DIRETTORE MUSICALE PALCOSCENICO	29.811	10.404	19.407	186,53%
CONTRIBUTI DIRETTORE MUSICALE PALCOSCENICO	7.364	2.567	4.797	186,85%
COMPENSO CAPO REPARTO LUCI E FONICA	0	2074	-2.074	-100,00%
CONTRIBUTI CAPO REPARTO LUCI E FONICA	0	518	-518	-100,00%
TOTALE	205.112	204.163	949	0,47%

Le consulenze esterne invece sono così suddivise:

CONSULENZE	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
CONSULENZE PROFESSIONALI	45.263	45.520	-257	-0,56%
CONSULENZE LEGALI	55.171	81.582	-26.411	-32,37%
COMPENSI PER TENUTA CONTABILITA'	12.192	9880	2.312	100,00%
COMPENSI PER TENUTA PAGHE	30.160	29.011	1.149	3,96%
CONSULENZA SOCIETA' DI REVISIONE	3.400	3.400	0	0,00%
COMPENSI PROFESSIONALI VARI	145.160	73.933	71.227	96,34%
TOTALE	291.345	243.326	48.019	19,73%

I costi relativi al Sovrintendente e al Collegio Sindacale sono i seguenti:

SOVRINTENDENTE E REVISORI	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
COMPENSO COLLEGIO DEI REVISORI	20.782	20.782	0	0,00%
RIMBORSI SPESE COLLEGIO DEI REVISORI	6.405	8.859	-2.454	-27,70%
COMPENSO SOVRINTENDENTE	120.000	120.000	0	0,00%
CONTRIBUTI SOVRINTENDENTE	26.437	28.840	-2.403	-8,33%
RIMBORSI SPESE SOVRINTENDENTE	5.936	3.169	2.767	87,31%
TOTALE	179.560	181.650	-2.090	-1,15%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Spese per il godimento di beni di terzi

Ammontano complessivamente ad € **823.073** (nel 2018 € 846.400). Nella tabella vengono esposti i dati:

SPESE PER IL GODIMENTO DI BENI TERZI	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
fitto deposito/laboratori e container	152.550	90.192	62.358	69,14%
noleggi legati alla produzione artistica	584.311	694.101	-109.790	-15,82%
fitto sala prove orchestra e coro	58.652	42.667	15.985	37,46%
noleggio fotocopiatori/varie	27.560	19.440	8.120	41,77%
TOTALE	823.073	846.400	-23.327	-2,76%

I noleggi legati alla produzione artistica sono diminuiti in virtù delle nuove produzioni realizzate.

Costi per il personale

Il costo per il personale ammonta ad € **7.521.936** (nel 2018 € 7.425.606) e distinto secondo *natura* è quello illustrato nella tabella che segue:

COSTO DEL PERSONALE	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
SALARI E STIPENDI	5.624.614	5.746.552	-121.938	-2,12%
ONERI SOCIALI	1.486.646	1.039.816	446.830	42,97%
ONERI ASSICURATIVI	34.617	69.874	-35.257	-50,46%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	368.695	372.900	-4.205	-1,13%
TRASFERTE	7.364	159821	-152.457	-95,39%
ALTRI COSTI		36.642	-36.642	-100,00%
TOTALE	7.521.936	7.425.605	96.331	1,30%

Il costo del personale, distinto per *funzioni svolte*, è il seguente.

COSTO DEL PERSONALE	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
SOMMINISTRAZIONE LAVORO	80.668	44.722	35.946	80,38%
ONERI SOCIALI INAIL	34.617	69.874	-35.257	-50,46%
CORO SALARI E STIPENDI AGGIUNTI	73.800	129.899	-56.099	-43,19%
CORO ONERI SOCIALI INPS AGGIUNTI	22.301	38.751	-16.450	-42,45%
CORO TRASFERTE AGGIUNTI		8677	-8.677	-100,00%
TFR AGGIUNTI	3.207	2.466	741,31	30,06%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

TOTALE	99.308	179.793	-80.485	-44,77%
CORO SALARI E STIPENDI INDET.	1.245.210	1.225.932	19.278	1,57%
CORO ONERI SOCIALI INPS INDET.	355.040	139.015	216.025	155,40%
CORO TRASFERTE INDETERMINATI		55778	-55.778	-100,00%
CORO IND. TFR	97.900	105.333	-7433,27	-7,06%
TOTALE	1.698.150	1.526.058	172.092	11,28%
ARTISTI DEL CORO	1.797.458	1.705.851	139.073	8,15%
PRO. ORC. SALARI E STIPENDI AGGI.	215.189	405.761	-190.572	-46,97%
PRO. ORC. ONERI SOCIALI INPS AGG.	63.856	115.977	-52.121	-44,94%
POR. ORC. TRASFERTE AGGIUNTI		22311	-22.311	-100,00%
TFR AGGIUNTI	1.212	8.460	-7.248	-85,68%
TOTALE	280.256	552.509	-272.253	-49,28%
PRO. ORC. SALARI E STIPENDI INDE.	1.876.883	1.776.135	100.748	5,67%
PRO. ORC. ONERI SOCIALI INPS IND.	476.974	193.189	283.785	146,90%
PRO. ORC. TRASFERTE INDETERMIN.	7.320	55778	-48.458	-86,88%
PROF. ORC. TFR INDETERMINATI	131.398	125.704	5.694	4,53%
TOTALE	2.492.575	2.150.806	341.769	15,89%
PROFESSORI D'ORCHESTRA	2.772.832	2.703.315	69.517	2,57%
M.C. SALARI E STIPENDI AGG.	29.555	59.548	-29.993	-50,37%
M.C. ONERI SOCIALI INPS AGG.	9.365	18.239	-8.874	-48,65%
M.C. TRASFERTE IND.		1240	-1.240	-100,00%
TFR AGGIUNTI	1.193	1.183	10	0,81%
TOTALE	40.112	80.210	-40.098	-49,99%
M.C. SALARI E STIPENDI TEM. DET.		2.482	-2.482	-100,00%
M.C. ONERI SOCIALI INPS TEM. DET.		675	-675	-100,00%
TOTALE	0	3.157	-3.157	-100,00%
M.C. SALARI E STIPENDI INDET.	216.621	179.280	37.341	20,83%
M.C. ONERI SOCIALI INDETER.	60.053	37.744	22.309	59,11%
M.C. TRASFERTE INDETERMINATI		3719	-3.719	-100,00%
MAES. COLL. IND. TFR	12.065	9.544	2.521	26,41%
TOTALE	288.738	230.287	58.451	25,38%
MAESTRI COLLABORATORI	328.851	313.654	15.197	4,85%
BUONI PASTO		36.642	-36.642	-100,00%
AMM. SALARI E STIPENDI INDET.	641.829	528.627	113.202	21,41%
AMM. ONERI SOCIALI INPS INDET.	154.183	126.322	27.861	22,06%
AMM. ONERI SOCIALI INPGI	13.034	13.315	-280,72	-2,11%
AMM. TRASFERTE AMM. INDET.		2479	-2.479	-100,00%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

TFR INDETERMINATI	49.663	43.642	6.021	13,80%
TOTALE	858.709	751.027	107.682	14,34%
AMM. SALARI E STIPENDI AGG.	53.196	125.036	-71.840	-57,46%
AMM. ONERI SOCIALI INPS AGG.	18.375	36.611	-18.236	-49,81%
AMM. TRASFERTE AGGIUNTI		1240	-1.240	-100,00%
TFR AGGIUNTI	1.868	8.666	-6.798	-78,44%
TOTALE	73.440	171.553	-98.114	-57,19%
COMPENSO DIRIGENTI	98.475	80.004	18.471	23,09%
ONERI SOCIALI DIRIGENTI	24.080	27.746	-3.666	-13,21%
TRASFERTE DIRIGENTE		852	-852	-100,00%
DIRIGENTI TFR	5.059	4.474	585,18	13,08%
TOTALE	127.614	113.076	14.538	12,86%
AMMINISTRATIVI	1.059.762	1.035.656	24.106	2,33%
TEC. SALARI E STIPENDI INDET.	913.124	833.473	79.651	9,56%
TEC. ONERI SOCIALI INPS INDET.	232.621	184.861	47.760	25,84%
TEC. TRASFERTE INDETERMINATI	45	6507	-6.462	-99,32%
TFR INDETERMINATI	53.387	51.576	1810,96	3,51%
TOTALE	1.199.176	1.076.417	122.759	11,40%
TEC. SALARI E STIPENDI AGGIUNTI	180.065	355.654	-175.589	-49,37%
TEC. ONERI SOCIALI INPS AGGIUNTI	56.762	107.371	-50.609	-47,13%
TEC. TRASFERTE AGGIUNTI		1240	-1.240	-100,00%
TFR AGGIUNTI	11.743	11.851	-108	-0,91%
TOTALE	248.571	476.116	-227.545	-47,79%
TECNICI	1.447.747	1.552.533	-107.645	-6,93%
COSTI PER IL PERSONALE	7.521.936	7.425.605	140.937	1,90%

Il costo per il personale, ripartito in relazione alla *stabilità d'impiego*, è il seguente:

COSTO DEL PERSONALE	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
Personale a tempo indeterminato	6.651.929	5.804.472	847.457	14,60%
Personale a tempo determinato	870.007	1.621.134	-751.127	-46,33%
TOTALE	7.521.936	7.425.606	96.330	1,30%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli ammortamenti ammontano complessivamente ad € 252.609 relativi alle immobilizzazioni materiali. La relativa movimentazione è illustrata nella tabella che segue.

AMMORTAMENTI	2019
AMM.TO ORD. FABBRICATI CIVILI	135.000
AMM.TO ORD. COST.LEGG.	11.089
AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	47.437
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	38.415
AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	6.677
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	8.111
AMM.TO ORD.MAC.ELETTRO.UF.INDED.	28,8
AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	5.852
TOTALE AMMORTAMENTI	252.609

Accantonamenti per rischi e oneri

Il M.E.F. ritiene in seguito ad una verifica effettuata che la Fondazione abbia sfiorato su alcune voci di spesa contemplate dalle norme sulla spending review, per un totale di euro 853.305. L'Avv. Triggiani che cura le sorti della Fondazione Petruzzelli ha contestato analiticamente le singole voci e ritiene commisurare l'accantonamento per il fondo rischi pari al 10% dell'importo complessivo suindicato, con arrotondamento per eccesso alla somma di € 100.000.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € **616.038** (€ 929.791 nel 2018) e sono elencati nella seguente tabella:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
ONERI TRANSAZIONI LAVORATORI	227.976	0	227.976	100,00%!
ONERI LEGALI PER TRANSAZIONI	117.743	521.124	-403.381	-77,41%
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DEDUCIBILI	1.031	35.149	-34.118	-97,07%
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE INDEDUCIBILI	124.425	218.678	-94.253	-43,10%
DIRITTI SIAE	97.138	108.292	-11.154	-10,30%
SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.696		2.696	100,00%
TASSA SUI RIFIUTI	18.973	18.973	0	0,00%
IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU	13.196	14.899	-1.703	-11,43%
IVA.IND. BIGLIETTI OMAGGIO	4.977	6.664	-1.687	-25,31%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

SANZIONI DA RAVVEDIMENTO	41	106	-65	-61,59%
IMPOSTA DI BOLLO	2.420	5.623	-3.204	-56,97%
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	1.540	0	1.540	100,00%
IMPOSTA DI REGISTRO	3.144		3.144	100,00%
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	38	265	-227	-85,81%
DIRITTI CAMERALI	18	18	0	0,00%
ALTRO	684		684	100,00%
TOTALE	616.038	929.791	-313.753	-33,74%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo netto della voce di € **20.505** risulta dalla differenza tra l'importo degli oneri (€ 21.179) e quello dei proventi (€ 674). Gli oneri finanziari sono costituiti integralmente dagli interessi relativi al rimborso della quarta e quinta rata del mutuo erogato dal M.E.F. il 30 giugno 2017.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art.25 del D. Lgs. 367/96, i redditi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Pertanto, le imposte sul reddito gravanti sul conto economico secondo il principio di competenza riguardano solamente l'IRAP, calcolata in € 171.514 (€ 144.453 nel 2018).

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (ART. 2427, comma 1, numero 15, del codice civile)

Equivalente a tempo pieno (in inglese: full-time equivalent o FTE) è un metodo che viene usato frequentemente sia per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un'azienda sia per il loro dimensionamento in fase di pianificazione del personale. L'FTE viene principalmente utilizzato per indicare lo sforzo erogato o pianificato per svolgere un'attività o un progetto in termini di risorse a tempo pieno. L'FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) e nel mondo economico-finanziario il termine FTE è utilizzato diffusamente per quantificare l'organico di un reparto o di un'azienda, considerando come unità l'anno-persona. In altre parole, un FTE corrisponde ad una risorsa disponibile a tempo pieno per un anno lavorativo, che è quantificato in media in 220 giorni di lavoro (365 giorni esclusi sabati, domeniche, ferie e festività varie), che per 8 ore di lavoro fanno 1760 ore di lavoro. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono riparametrati a questa quantità. Ad esempio, una persona con contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8 ore), mentre una che lavora per 4 ore sarà pari a 0,5 FTE.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

CONSISTENZA DEL PERSONALE	Numero Dipendenti (FTE)	Numero Dipendenti previsti in pianta organica approvata come indicato nella SECONDA INTEGRAZIONE DEL P.D.R.
	Consuntivo 2019	Dotazione organica in vigore
PERSONALE DIPENDENTE		
Dirigenti (incare ruoli)	1,0	1,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,00
<i>Tempo Determinato</i>	1,0	1,00
Professori d'orchestra	68,0	61,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	61,0	61,00
<i>Tempo Determinato</i>	7,0	0,00
Artisti del coro	62,0	50,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	59,0	50,00
<i>Tempo Determinato</i>	3,0	0,00
Maestri collaboratori	6,0	4,50
<i>Tempo Indeterminato</i>	5,0	4,50
<i>Tempo Determinato</i>	1,0	0,00
Tersicorei/Ballo	0,0	0,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici - Macchinisti	16,0	16,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	16,0	16,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici - Elettrecisti	17,0	10,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	8,0	10,00
<i>Tempo Determinato</i>	9,0	0,00
Tecnici - Scenografia	0,0	0,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici - Sartoria	9,5	1,50
<i>Tempo Indeterminato</i>	1,5	1,50
<i>Tempo Determinato</i>	8,0	0,00
Tecnici - Attrezzisti	2,5	2,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	2,5	2,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici - Falegnami	0,0	0,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Tecnici - Squadra Sicurezza	3,75	3,75
<i>Tempo Indeterminato</i>	3,75	3,75
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici - Altro (p.e. Dir. palcoscenico - Ass. dir. All. - Acquisti - Magazzino - Custodi - Uscieri, Fonici, Addetti trasporti)	1,0	1,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	1,0	1,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Area Amministrativa - Amministrazione e controllo gestione	3,0	3,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	3,0	3,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Area Amministrativa - Ufficio Personale	3,0	4,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	3,0	4,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Area Amministrativa - Affari Legali	0,0	1,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	1,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Area Amministrativa - Marketing e Ufficio stampa	2,0	2,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	2,0	2,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Area Amministrativa - Altro (Botteghino, Segreterie varie, supporti produzione etc)	7,0	5,75
<i>Tempo Indeterminato</i>	7,0	5,75
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Altro - Specificare (p.e. Dir di Programmazione, Dir di scena, Seg artistica, Archivio...)	7,0	8,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	6,0	8,00
<i>Tempo Determinato</i>	1,0	0,00
Totale Personale Dipendente	208,75	174,50
Totale Tempo Indeterminato	178,75	173,50
Totale Tempo Determinato	30,00	1,00



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

NUMERO DEI DIPENDENTI ASSUNTI AL 31 DICEMBRE 2019

	Numero Dipendenti in forza al 31 dicembre 2019	Numero Dipendenti previsti in pianta organica approvata come indicato nella SECONDA INTEGRAZIONE DEL P.D.R.
CONSISTENZA DEL PERSONALE	Consuntivo 2019	Dotazione organica in vigore
PERSONALE DIPENDENTE		
Dirigenti (incare ruoli)	1,0	1,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,00
<i>Tempo Determinato</i>	1,0	1,00
Professori d'orchestra	64,0	61,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	62,0	61,00
<i>Tempo Determinato</i>	2,0	0,00
Artisti del coro	57,0	50,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	57,0	50,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Maestri collaboratori	3,5	4,50
<i>Tempo Indeterminato</i>	3,5	4,50
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tersicorei/Ballo	0,0	0,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici - Macchinisti	16,0	16,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	16,0	16,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici - Eletttricisti	15,0	10,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	8,0	10,00
<i>Tempo Determinato</i>	7,0	0,00
Tecnici - Scenografia	0,0	0,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici - Sartoria	1,5	1,50
<i>Tempo Indeterminato</i>	1,5	1,50
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici - Attrezzisti	2,5	2,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	2,5	2,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici - Falegnami	0,0	0,00



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	0,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici - Squadra Sicurezza	3,75	3,75
<i>Tempo Indeterminato</i>	3,75	3,75
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Tecnici - Altro (p.e. Dir. palcoscenico - Ass. dir. All. - Acquisti - Magazzino - Custodi - Uscieri, Fonici, Addetti trasporti)	1,0	1,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	1,0	1,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Area Amministrativa - Amministrazione e controllo gestione	3,0	3,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	3,0	3,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Area Amministrativa - Ufficio Personale	3,0	4,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	3,0	4,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Area Amministrativa - Affari Legali	0,0	1,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	0,0	1,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Area Amministrativa - Marketing e Ufficio stampa	2,0	2,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	2,0	2,00
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Area Amministrativa - Altro (Botteghino, Segreterie varie, supporti produzione etc)	7,0	5,75
<i>Tempo Indeterminato</i>	7,0	5,75
<i>Tempo Determinato</i>	0,0	0,00
Altro - Specificare (p.e. Dir di Programmazione, Dir di scena, Seg artistica, Archivio...)	7,0	8,00
<i>Tempo Indeterminato</i>	6,0	8,00
<i>Tempo Determinato</i>	1,0	0,00
Totale Personale Dipendente	187,25	174,50
Totale Tempo Indeterminato	176,25	173,50
Totale Tempo Determinato	11,00	1,00



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

RAPPORTI CON AMMINISTRATORI E SINDACI (ART. 2427, comma 1, numero 16 del codice civile)

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni in ordine ai corrispettivi maturati negli esercizi 2018 e 2017, per le attività di revisione, certificazione e consulenze ricevute a vario titolo. Ai componenti del Collegio Sindacale sono stati corrisposti compensi per complessivi Euro 9.296,22 (articolo 2427, comma 1, n. 16, c.c.) e l'organo di revisione legale 4.000,00. Si precisa che il Presidente del Consiglio di Indirizzo e tutti i consiglieri nel corso del 2017 non hanno percepito compensi, trattandosi di una carica onorifica.

DESCRIZIONE	2019	2018	Δ 2018-19	
			ASS.	%
Compenso Sovrintendente	120.000	120.000	0	0,00%
Contributi INPS Sovrintendente	26.437	28.840	-2.403	-8,33%
Rimborsi spese Sovrintendente	5.936	3.169	2.767	87,31%
Compenso Sindaci	20.782	20.782	0	0,00%
Rimborso spese Sindaci	6.405	8.859	-2.454	-27,70%
Consulenza Fiscale	12.192	9.880	2.312	23,40%
Consulenza del lavoro	30.160	29.011	1.149	3,96%
Certificazione e revisione bilancio	3.400	3.400	0	0,00%

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 20 del codice civile non risulta nessun patrimonio destinato ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI RELATIVE A FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 21 del codice civile non risulta nessun finanziamento destinato ad uno specifico affare.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ED ACCORDI FUORI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 22-ter del codice civile non risultano impegni, garanzie, passività ed eventuali accordi fuori bilancio.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 22-bis del codice civile non risultano parti correlate.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO (art. 2427, comma 1, numero 22-septies del codice civile)

L'utile di esercizio è destinato ad incrementare il patrimonio netto della Fondazione.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA' (art. 2497-bis del codice civile)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

L'art. 5 del Dlgs. n. 6/2003, istituendo un nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice Civile (artt. 2497-2497septies), ha previsto alcuni obblighi di informativa sulla direzione e coordinamento di società.

Detta normativa riguarda precipuamente le società commerciali e i gruppi di società che, in base ai principi di trasparenza e di contemperamento degli interessi coinvolti, debbono rendere note ed evidenziare le circostanze che determinano vincoli sull'attività di direzione e coordinamento e, quindi, sulla gestione.

La Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi.

Per il raggiungimento delle sue finalità la fondazione prevede anche la partecipazione di soci privati (che non siano soci fondatori) in proporzione agli apporti al fondo di dotazione in misura pari o superiore al tre per cento (3%) del patrimonio della fondazione come risultante dall'ultimo bilancio approvato, o a quella maggiore percentuale eventualmente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

L'apporto complessivo dei fondi privati al fondo patrimoniale non può superare il 40% del fondo patrimoniale stesso.

Gli Organi della Fondazione Petruzzelli sono: il Presidente, il Consiglio di indirizzo, il Sovrintendente e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di indirizzo, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di indirizzo, cura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti.

Il Consiglio di indirizzo propone al MIBACT il nominativo per la carica di Sovrintendente, approva il bilancio preventivo annuale e triennale, approva il bilancio di esercizio annuale, approva la stagione artistica proposta dal Sovrintendente, nomina il Vice Presidente della Fondazione, approva l'organico funzionale, approva i Regolamenti interni, valuta e delibera l'ammissione di eventuali soci privati, esprime parere preventivo vincolante su accordi aziendali con le organizzazioni sindacali e esprime parere non vincolante su ogni argomento gli venga presentato.

Il Sovrintendente è l'unico Organo di gestione della Fondazione, compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ove non rimessi ad altri organi; può essere revocato dal MIBACT su proposta del Consiglio di indirizzo.

Sulla base degli indirizzi di gestione economica e finanziaria stabiliti dal Consiglio di indirizzo, predispone il Bilancio di previsione; appronta e comunica al Consiglio di indirizzo il bilancio di esercizio annuale; allestisce i programmi dell'attività artistica e dirige e coordina l'attività di produzione artistica della fondazione, le attività connesse e strumentali e il personale dipendente.

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri, il Presidente, designato dalla Corte dei Conti, un membro designato dal MEF e uno dal MIBACT.

L'attività del Collegio è regolata da tutte le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni di cui agli articoli 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406, 2407 del codice civile, nonché quelle compatibili al riguardo poste da altre norme di legge.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

I Revisori dei Conti partecipano a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e riferiscono almeno ogni trimestre al Ministro dell'Economia e delle finanze e al Ministro dei beni e delle attività culturali.

Il bilancio della Fondazione è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione RIA Grant Thornton SpA.

Il bilancio della Fondazione è trasmesso per legge al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Corte dei Conti.

La disciplina di diritto privato regolante la Fondazione è pertanto "affiancata" da una serie di previsioni legislative di tipo pubblicistico considerato che:

- gli organi di direzione e controllo sono in gran parte nominati dai pubblici poteri;
- le entrate finanziarie sono per la maggior parte di fonte pubblica;
- le disposizioni riguardanti lo scioglimento ovvero l'amministrazione "controllata" sono specificatamente previste dalla legge che disciplina il settore.

Le summenzionate tre caratteristiche rendono, pertanto, assai peculiare la disciplina giuridica riguardante la Fondazione.

CONTRIBUTI INCASSATI NEL 2019 DALLO STATO E DAGLI ENTI LOCALI

CONTRIBUTI INCASSATI NEL 2019 DALLO STATO E DAGLI ENTI LOCALI			
DENOMINAZIONE	IMPORTO	DATA INCASSO	DESCRIZIONE
MIBACT	5.139.316,56	25/03/19	1° ACCONTO FUS ANNO 2019
MIBACT	892.857,14	20/06/19	D.M. 1° MARZO 2019, RISORSE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 607, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145
MIBACT	3.509.302,91	21/10/2019	SALDO FUS ANNO 2019
REGIONE PUGLIA	2.000.000	02/08/2019	ACCONTO CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2019
REGIONE PUGLIA	500.000	28/10/2019	SALDO CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2019
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	200.000	11/02/2019	INCASSO CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2018
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	200.000	28/10/2019	INCASSO CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2019
COMUNE DI BARI	2.000.000	25/01/2019	INCASSO CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2018
COMUNE DI BARI	1.993.500	28/11/2019	INCASSO ACCONTO CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2019
MIBACT	88.371,25	10/12/2019	INCASSO CONTRIBUTO L.388
MIBACT	535.712,28	20/06/2019	ACCONTO DEL 60% RISORSE L.145 2018 ART.1 C.607
MIBACT	357.144,86	25/11/2019	SALDO DEL 40% RISORSE L.145 2018 ART.1 C.607
MIBACT	373.956,79	31/07/2019	CONTRIBUTO 2019 FONDO SALVADEBITI
TOTALE INCASSATO	17.790.161,79		

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI – ANNO 2019

20,09



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

La base di calcolo dell'indicatore è costruita in accordo a quanto previsto dal D.P.C.M. 22 settembre 2014, includendo il complesso delle operazioni di pagamento riconducibili alla nozione di "transazione commerciale" richiamata dalla normativa.

Il dato si riferisce ai pagamenti effettuati nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

In riferimento a quanto disposto dall'art. 9 c. 4 del DPCM 22/9/2014, la Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ha utilizzato le seguenti metriche per il calcolo dell'indicatore:

- lettera c) "data di pagamento": la data di addebito sul conto corrente della Fondazione;
- lettera d) "data di scadenza": la data per il pagamento pattuita nel contratto con il fornitore;
- lettera e) "importo dovuto": la somma da pagare, al netto di eventuali note di credito.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

Con delibera dell'11 febbraio 2017 il Consiglio di Indirizzo della fondazione ha autorizzato, dando mandato al Sovrintendente Biscardi, il perfezionamento del contratto di finanziamento con il quale la Fondazione ha ottenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze la concessione del finanziamento destinato alle finalità di cui all'art. 11 del DL 91/2013.

Il giorno 9 marzo 2017 è stato stipulato il contratto di finanziamento tra La Fondazione Petruzzelli e il Ministero dell'economia e delle finanze che ha portato il 30 giugno 2017 nelle casse della fondazione la somma di € 4.478.136,00 che sono stati utilizzati per:

- a. Euro 1.600.000,00 per l'estinzione dei debiti finanziari;
- b. Euro 1.991.000,00. per l'estinzione dei debiti verso fornitori;
- c. Euro 555.060,41 per l'estinzione dei debiti tributari;
- d. Euro 100.466,33 per l'estinzione dei debiti verso istituti di previdenza;
- e. Euro 231.862,94 per l'estinzione dei debiti per tributi locali.

La Fondazione è sottoposta ad un costante monitoraggio da parte del Commissario Straordinario di Governo per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui alla Legge 112/2013, presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che ha come oggetto l'andamento e il rispetto del Piano di risanamento. Tale monitoraggio consiste nella trasmissione di documentazione sull'evoluzione della situazione economica e patrimoniale della Fondazione. L'esito di tale verifica è risultato sempre positivo.

In data 12 settembre 2018 con nota prot. 1005 e in data 13 settembre 2018 con nota prot. 1011 è stata inoltrata al M.I.B.A.C.T. la II integrazione al piano di risanamento approvato. Con decreto del 15 marzo 2019 il M.I.B.A.C.T. di concerto con il M.E.F. ha approvato l'integrazione al piano di risanamento.

Durante l'esercizio 2018, il Ragioniere Generale dello Stato con nota prot. n. 73095 del 26 aprile 2018, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. d), della legge 31 dicembre 2009 n. 196, degli artt. 23 e 24 del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, e secondo le norme che regolano la funzione dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica (S.I.Fi.P.) del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha disposto l'accertamento ispettivo presso la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari. Le materie oggetto della verifica amministrativo-contabile sono state le seguenti:

- a) gestione finanziaria dell'Ente, con particolare riferimento agli equilibri generali del bilancio;



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

- b) osservanza delle norme relative alla gestione dei beni mobili ed immobili;
- c) gestione del personale e organizzazione del lavoro con particolare riferimento alla contrattazione integrativa di sede;
- d) verifica delle modalità di gestione dell'attività in conto terzi svolta dal personale e dei relativi compensi;
- e) adempimenti in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi, incarichi ed anagrafe delle prestazioni;
- f) rispetto dei criteri determinati per l'avvio di rapporti di collaborazione e per l'affidamento di incarichi esterni ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- g) attività contrattuale per l'affidamento di forniture, servizi e lavori nel rispetto, a seconda dell'ambito temporale, dei decreti legislativi n. 163/2006 e n. 50/2016 e della normativa di settore in materia di centralizzazione degli acquisti;
- h) verifica del rispetto dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali di cui al d.lgs. n. 231/2002 come modificato dal d.lgs. n. 192/2012, degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 8 del d.l. 66/2014 ed analisi dei motivi degli eventuali scostamenti.

L'ispezione, avvenuta nel periodo Maggio-Settembre 2018, si è conclusa con apposita relazione, trasmessa con nota prot. 257590 del 17/12/2018, che ha posto in evidenza irregolarità e carenze sulle quali è stato chiesto alla Fondazione di fornire elementi giustificativi, da trasmettere entro la metà del mese di aprile 2019.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427, 22-quater)

La Fondazione Petruzzelli, con due note, una del 13 aprile 2019 prot. 464 ed una del 17 maggio 2019 prot. 591, in cui ha ampiamente controdedotto i rilievi dell'ispezione disposta dalla Ragioneria dello Stato e, nel merito, ha dimostrato che i punti evidenziati nella relazione trasmessa con nota prot. 257590 del 17/12/2018, si basano su presupposti giuridici inesatti.

Nel rinviare alle citate note, che ad ogni buon conto si allegano a formare parte integrate del presente documento, si evidenzia sinteticamente che:

- i rilievi sulla gestione economico finanziaria appaiono infondati in quanto la Fondazione ha scrupolosamente attuato il Piano di risanamento, come progressivamente integrato e modificato, assumendo misure di contenimento dei costi e aumento dei ricavi che hanno assicurato ed assicurano l'equilibrio economico finanziario dell'Ente; ciò a maggior ragione alla luce del sopravvenuto provvedimento di approvazione della ultima revisione del Piano, che consente di ritenere totalmente superati i rilievi MEF;
- i rilievi in materia di spending review sottendono una applicazione rigoristica della normativa e l'errata inclusione, nel calcolo delle spese afferenti a ciascuna sottovoce, di spese associate a sottovoci non pertinenti;
- i rilievi in materia di contrattualistica sono palesemente infondati;
- i rilievi in materia di diminuzione dei crediti verso terzi sono palesemente erronei;
- i rilievi in materia di omessa pubblicazione delle dichiarazioni in materia di inconfiribilità sono palesemente erronei;



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

- i rilievi in materia di pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti sono condivisibili e la Fondazione ha assunto l'impegno di dare immediatamente attuazione agli adempimenti indicati dal MEF.

Con riferimento alla presunta violazione delle norme in materia di spending review, gli sforamenti ipotizzati rispetto alle singole voci di spesa contemplate dalle norme sulla spending review, ineriscono specificamente:

- all'art. 6, comma 7, del d.l. 78/2010 (studi ed incarichi di consulenza) per gli anni 2013 - 2017;
- all'art. 6, comma 8, del d.l. 78/2010 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza) per gli anni 2013-2014;
- all'art. 8, comma 3, d.l. 95/2012 (consumi intermedi) per gli anni 2016-2017;
- all'art. 1, commi 141 e 142, l. 228/2012 (acquisto di mobili e arredi) per l'anno 2013.

Tali presunti sforamenti sono quantificabili in € 853.305

Quanto all'appostamento di somme sul fondo rischi, i consulenti Aziendali hanno ritenuto suggerire un l'accantonamento nel fondo rischi pari al 10% dell'importo complessivo suindicato, con arrotondamento per eccesso alla somma di € 100.000.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2019, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Ringraziando i dirigenti e i dipendenti della Società, le Istituzioni centrali e locali, per il loro impegno e la proficua collaborazione.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 2428 Codice Civile)

RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio 2019, che chiude con avanzo di gestione di € 298.601, è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale e nel rispetto degli obiettivi previsti nel Piano di Risanamento.

Si rappresenta che nell'esercizio 2019 si è verificato:

- un incremento del valore della produzione (€ 1.020.159 pari al 5,90%) rispetto allo scorso anno;
- un incremento dei costi di produzione (€ 1.144.393 pari al 6,81%) rispetto allo scorso anno;
- un decremento del MOL (- € -124.235 pari al -25,98%) rispetto allo scorso anno;
- un aumento della voce ammortamenti e svalutazioni (+ € 20.990) dovuta ad una crescita degli investimenti;
- un incremento del risultato d'esercizio (€ 220.513 pari al 282,39%) rispetto allo scorso anno.

Conto Economico (importi in €)	2019	2018	2017	2016	Δ 2019-18	
					ASS.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.297.086	17.276.927	17.412.132	14.430.518	1.020.159	5,90%
COSTI DELLA PRODUZIONE	17.943.195	16.798.802	16.728.472	13.918.821	1.144.393	6,81%
MOL	353.890	478.125	683.660	511.697	-124.235	-25,98%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	254.604	233.614	73.785	75.476	20.990	8,98%
RISULTATO OPERATIVO	99.287	244.511	609.875	436.221	-145.224	-59,39%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-20.505	-21.970	-49.345	-44.440	1.465	-6,67%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	333.385	222.541	560.530	391.781	110.844	49,81%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	-34.784	-144.453	-260.669	-200.110	109.669	-75,92%
RISULTATO D'ESERCIZIO	298.601	78.088	299.861	191.671	220.513	282,39%

RICAVI

Sul versante dei ricavi, il bilancio 2019 evidenzia:

- una crescita consistente dei ricavi caratteristici (biglietteria);
- un modesto incremento della contribuzione pubblica;
- un consistente incremento delle erogazioni liberali
- un decremento dei proventi del Teatro Petruzzelli.

Le tabelle che seguono illustrano i dati nel dettaglio.

Valore della produzione (importi in €)	2019	2018	2017	2016	Δ 2019-18	
					ASS.	%
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	14.337.165	13.820.177	14.717.927	11.279.708	516.988	3,74%
CONTRIBUTI DI PRIVATI	130.000	126.500	125.000	440.000	3.500	2,77%
BIGLIETTERIA	2.276.287	1.901.756	1.649.982	1.520.303	374.531	19,69%
SPONSORIZ. ED EROGAZ. LIBERALI	664.590	128.000	255.220	86.796	536.590	419,21%
PROVENTI TEATRO PETRUZZELLI	889.044	1.300.494	664.003	1.103.711	-411.450	-31,64%
TOTALE	18.297.086	17.276.927	17.412.132	14.430.518	1.020.159	5,90%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Nel 2019, il valore della produzione ha subito un incremento di € 1.020.159 (+5,90%) rispetto al 2018. Tale positivo risultato è generato da un tendenziale trend di aumento dei contributi pubblici, dei ricavi da biglietteria e dalla componente sponsorizzazioni ed erogazioni liberali. Si coglie l'occasione per evidenziare il costante aumento degli incassi da biglietteria realizzato nell'ultimo quinquennio, come riportato dal grafico che segue:



La tabella successiva illustra l'*excursus* temporale dell'incremento degli incassi nell'ultimo quadriennio.

	Δ 2019-18	Δ 2018-17	Δ 2017-16	Δ 2016-15
BIGLIETTERIA	374.531	251.774	129.679	402.728

Le principali motivazioni alla base del costante aumento di incassi sono riconducibili ad un miglioramento qualitativo e quantitativo delle rappresentazioni in cartello. Inoltre, si segnala un notevole incremento di pubblico generato dal virtuoso percorso intrapreso dal Sovrintendente teso a formare il pubblico delle nuove generazioni attraverso la realizzazione di spettacoli rivolti agli studenti ed alle famiglie: spettacoli, in versione snella articolati in spettacoli mattutini rivolti agli studenti. Tra questi ricordiamo Ciao Pinocchio nel 2019, il Gatto con gli Stivali nel 2018, Aladino nel 2017, Cenerentola nel 2016.

Per quanto concerne le sponsorizzazioni e le erogazioni liberali si segnala una netta ripresa. Anche per i proventi del Teatro Petruzzelli, -€ 400.000 rispetto all'esercizio precedente, è possibile affermare che sono sostanzialmente in linea con il passato. Infatti, come evidenziato nella relazione sulla gestione del 2018, il dato era fortemente condizionato (€ 347.516) da accordi transattivi e rettifiche di poste in bilancio.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Infine, sul versante dei contributi privati si segnala l'adesione come sostenitori pervenute dalle Società Acquedotto Pugliese e Aeroporti di Puglia che insieme hanno versato nelle casse della Fondazione € 450.000 per il 2019.

La successiva tabella contempla simultaneamente i risultati ottenuti sul fronte della contribuzione pubblica e quelli relativi al fund-raising.

Contributi in conto esercizio (importi in €)	2019	2018	2017	2016	Δ 2019-18	
					ASS.	%
STATO	9.110.948	8.646.394	9.002.927	6.779.708	464.554	5,37%
REGIONE PUGLIA	3.026.217	2.973.783	3.500.000	2.500.000	52.434	1,76%
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	200.000	200.000	200.000	0	0	0,00%
COMUNE DI BARI	2.000.000	2.000.000	2.015.000	2.000.000	0	0,00%
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	14.337.165	13.820.177	14.717.927	11.279.708	516.988	3,74%
CONTRIBUTI DI PRIVATI	130.000	126.500	125.000	440.000	3.500	2,77%
SPONSORIZ. ED EROGAZIONI LIBER.	664.590	128.000	255.220	86.796	536.590	419,21%
TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	794.590	254.500	380.220	526.796	540.090	212,22%
TOTALE CONTRIBUTI	15.131.755	14.074.677	15.098.147	11.806.504	1.057.078	7,51%

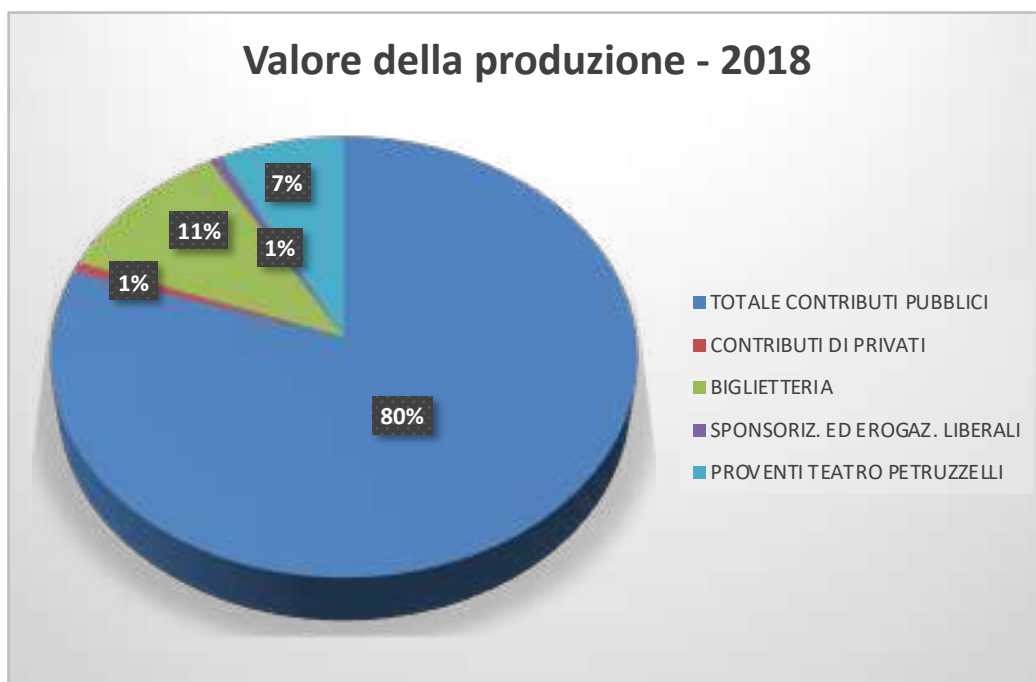
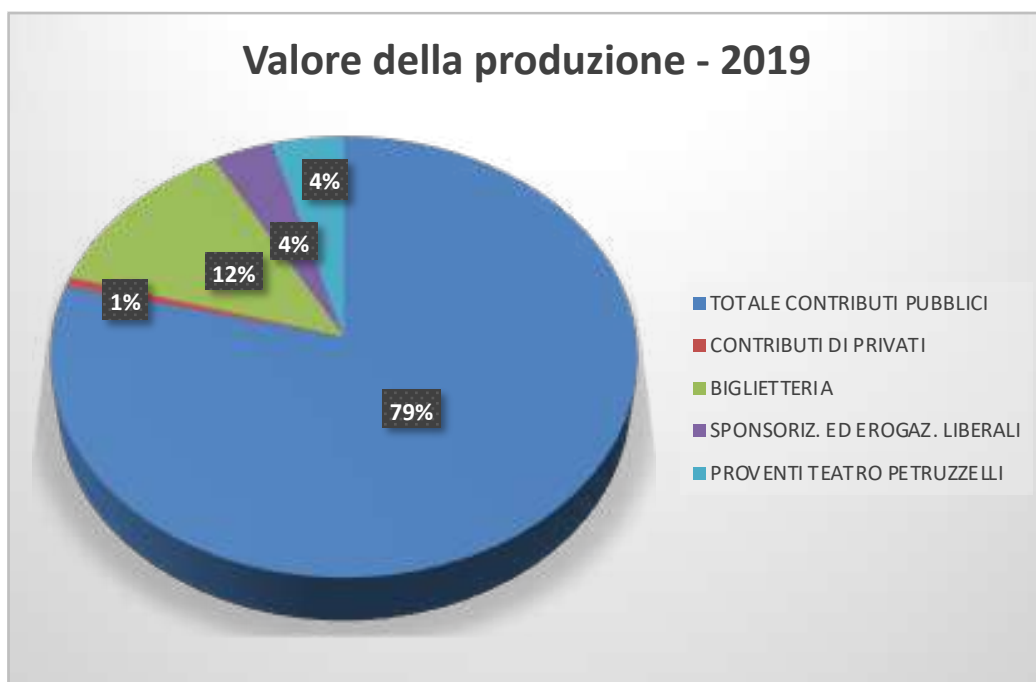
Come si nota l'aumento dei contributi pubblici e dei contributi privati comporta un incremento complessivo dei contributi di oltre 1 milione. Nel merito, sul versante pubblico incide l'incremento dei contributi dello Stato per circa € 464.000, mentre sul versante privato l'incremento è rappresentato prevalentemente dal versamento dei due Soci Sostenitori Acquedotto Pugliese e Aeroporti di Puglia che insieme hanno contribuiscono per € 450.000.

L'esercizio 2019 è in linea rispetto al precedente esercizio.

Ricavi per vendite e prestazioni (importi in €)	2019	2018	2017	2016	Δ 2019-18	
					ASS.	%
Biglietti	1.519.759	1.210.818	1.073.564	1.174.470	308.941	25,52%
Abbonamenti	756.528	690.938	576.418	345.833	65.590	9,49%
Proventi Teatro Petruzzelli	889.044	1.300.494	664.003	1.103.711	-411.450	-31,64%
TOTALE	3.165.331	3.202.250	2.313.985	2.624.014	-36.919	-1,15%

In particolare complessivamente i ricavi sono in linea con quelli dell'esercizio precedente. Da sottolineare il notevole incremento degli introiti derivanti della vendita di biglietti (+ € 308.941 pari ad un + 25,52%) che hanno sostenuto il decremento dei proventi del Teatro Petruzzelli.

Il grafico seguente presenta un confronto tra la composizione dei ricavi nei due esercizi 2019 e 2018





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Come conseguenza dei dati sui ricavi fin qui presentati, il peso dei contributi pubblici sul totale dei ricavi complessivi ha subito un leggero decremento passando dall'80% al 79% (nel 2017 era dell'85%).

COSTI

I costi della produzione nell'esercizio 2019 sono cresciuti di € 911.569 rispetto al 2018 (+5,35%).

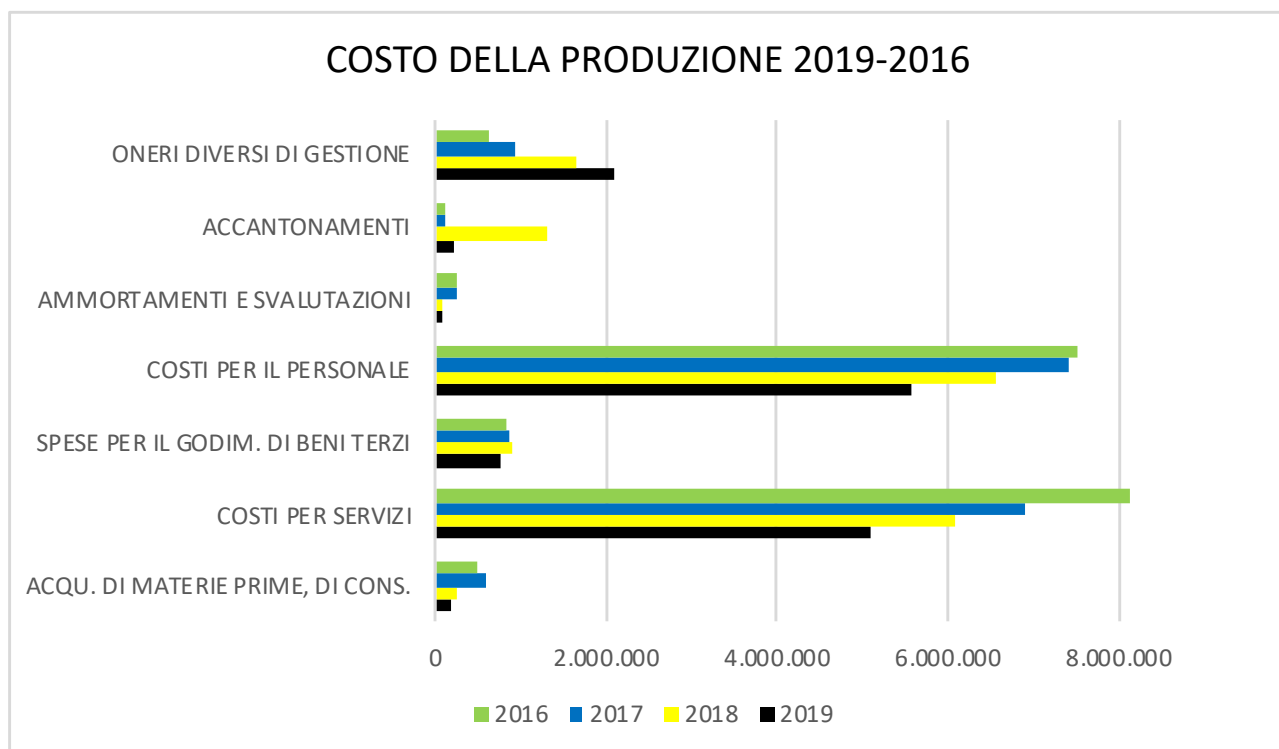
Costi della produzione (importi in €)	2019	2018	2017	2016	Δ 2019-18	
					ASS.	%
ACQU. DI MATERIE PRIME, DI CONS.	474.646	590.390	240.451	191.956	-115.744	-19,60%
COSTI PER SERVIZI	8.141.972	6.905.825	6.075.376	5.078.024	1.236.147	17,90%
SPESE PER IL GODIM. DI BENI TERZI	823.073	846.400	901.462	758.665	-23.327	-2,76%
COSTI PER IL PERSONALE	7.521.936	7.425.606	6.557.324	5.581.581	96.330	1,30%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	254.604	233.614	73.785	75.476	20.990	8,98%
ACCANTONAMENTI	110.926	100.000	1.302.859	217.332	10.926	10,93%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	616.038	929.791	1.651.000	2.091.264	-313.753	-33,74%
TOTALE	17.943.195	17.031.626	16.802.257	13.994.298	911.569	5,35%

Tale incremento è stato più che compensato dall'aumento dei ricavi in genere. L'incremento dei costi è generato dai servizi che hanno subito un importante incremento (€ 1.236.147 + 17,90%). I costi per servizi sono composti per il 58,20% da costi legati alla produzione artistica (€ 4.738.832). Questi ultimi sono composti dai costi per la scritturazione di artisti esteri (€ 1.498.483) e di artisti autonomi (€ 1.548.133).

La tabella che segue delinea la produzione artistica in termini di punteggio FUS. Si può notare che la produzione del 2019 è stata pressoché in linea con quella del 2018, un anno caratterizzato da un forte incremento di produttività con oltre 20 manifestazioni in più. Il punteggio è lievemente incrementato rispetto al 2018, passando da 1279 a 1.327,50 punti.

SPETTACOLI A PAGAMENTO DI CUI LA FONDAZIONE E' TITOLARE DEL SISTEMA DI EMISSIONE SIAE	2019	2018	2017	2016	2015	Δ 2019-18
LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra	40	37	40	66	20	3
LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra	52	58	36	5	17	-6
LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra	12	0	7	0	0	12
BALLETTI CON ORCHESTRA	0	0	4	8	0	0
BALLETTI CON BASE REGISTRATA	11	12	7	0	6	-1
CONCERTI SINFONICO CORALI	5	6	7	5	4	-1
CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi	15	16	18	38	36	-1
MANIFESTAZIONI di cui alla lett. a) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	7	18	14	7	9	-11
MANIFESTAZIONI di cui alla lett. b) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	7	0	0	8	7	7
MANIFESTAZIONI di cui alla lett. b) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	4	0	0	0	0	4
SPETTACOLI DI LIRICA, BALETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	0	8	0	0	0	-8
TOTALE N. RECITE	153	155	133	137	99	-2
TOTALE PUNTI FUS	1.296,50	1.279,00	1.092,50	1.053,50	610,5	17,5

Anche nel 2019 vi è stato quel recupero in termini di efficacia ed efficienza gestionale che rappresenta il principale obiettivo strategico dell'attuale amministrazione.



Il grafico che precede evidenzia le singole aggregazioni che compongono il costo della produzione dall'anno 2016 al 2019. Sono evidenti le voci più consistenti, rappresentate dal costo del personale (42%) e dal costo per servizi (45%).

Costi della produzione	2019	2018
incidenza % delle singole voci		
ACQU. DI MATERIE PRIME, DI CONS.	2,65%	3,47%
COSTI PER SERVIZI	45,38%	40,55%
SPESE PER IL GODIM. DI BENI TERZI	4,59%	4,97%
COSTI PER IL PERSONALE	41,92%	43,60%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1,42%	1,37%
ACCANTONAMENTI	0,62%	0,59%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3,43%	5,46%
TOTALE	100,00%	100,00%



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

ANALISI DI ALCUNI INDICATORI DI RISULTATO

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di risultato scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo dal vivo.

Capacità di autofinanziamento				
Rapporto dei ricavi caratteristici rispetto al totale dei costi della produzione				
(Importi in €)				
Rapporto	2019	%	2018	%
Ricavi Caratteristici	3.959.921	= 22,07%	3.456.750	= 20,30%
Costi della produzione	17.943.195		17.031.626	

Incidenza del costo del lavoro				
Rapporto del costo del personale rispetto al valore della produzione				
(Importi in €)				
Rapporto	2019	%	2018	%
Costo del personale	7.521.936	= 41,11%	7.425.606	= 42,98%
Valore della produzione	18.297.086		17.276.927	

Incidenza del costo del lavoro				
Rapporto del costo del personale rispetto al costo della produzione				
(Importi in €)				
Rapporto	2019	%	2018	%
Costo del personale	7.521.936	= 41,92%	7.425.606	= 43,60%
Costo della produzione	17.943.195		17.031.626	

Costo medio per dipendente				
Rapporto del costo del personale rispetto al numero di addetti impiegato in termini di FTE				
(Importi in €)				
Rapporto	2019	€	2018	€
Costo del personale	7.521.936	= 36.033	7.425.606	= 34.458
Numero addetti FTE	208,75		215,50	

Gli indicatori sopra presentati, nel confronto 2019-2018, mettono in evidenza:

- un aumento della capacità di autofinanziamento (+ 1,77%), intesa come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica;
- una riduzione dell'incidenza del costo del lavoro sia rispetto al valore della produzione (- 1,87%) che rispetto al costo della produzione (- 1,68%);
- un aumento del costo medio per dipendente, dato dal rapporto del costo del personale rispetto al numero di addetti impiegato in termini di FTE (+ 1.576 €) dovuto al termine della triennalità prevista per le agevolazioni contributive.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Il bilancio al 31.12.2018 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo.

I principali fattori di rischio cui la Fondazione è esposta, dato il settore in cui opera, sono di seguito riportati insieme alle politiche adottate per la loro gestione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

I risultati economici e finanziari della Fondazione dipendono ancora in larga misura dall'andamento dei contributi pubblici, che sono correlati alle scelte di politica economica del Paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è rappresentato dalla mancanza di certezza in ordine ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che vanifica il principio di corretta programmazione economico-finanziaria.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza e ambiente. In particolare, le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici.

La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del medico competente, attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute.

Rischio di credito

La Fondazione non presenta concentrazioni di rischio di credito se non nei confronti dei soci Fondatori pubblici.

Rischio di liquidità

La Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la propria situazione finanziaria alla luce anche dell'attuale contesto economico.

PIANO DI RISANAMENTO EX LEGE 112/13

A causa delle condizioni di dissesto economico-finanziario e patrimoniale emerse nel corso dell'esercizio 2013, nel dicembre 2013 la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 (cd. Legge Bray).

Dopo svariate comunicazioni intercorse tra la Fondazione e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, quest'ultimo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il decreto del 27 luglio 2015 ha approvato, ai sensi di quanto previsto dall'art.11 comma 2, del DL 91/2013 il piano di risanamento 2014-2016 presentato dalla Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, definendo in euro 4.478.136,00 l'importo del finanziamento erogabile in favore della Fondazione.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

A norma dell'art. 1, comma 355, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, le fondazioni lirico sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della legge stessa, hanno presentato il piano di risanamento, ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sono tenute al raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018, previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge, del piano di risanamento per il triennio 2016-2018.

L'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018 è stata trasmessa dalla Fondazione a mezzo posta elettronica certificata in data 26 marzo 2016.

Con il decreto del 23 novembre 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2016, al n. 4445, è stata approvata l'integrazione del piano di risanamento presentata dalla Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ed è stato confermato il finanziamento a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 11, comma 6, del DL 91/2013 e all'art. 5, comma 6, del DL n. 83/2014, pari ad euro 4.478.136,00.

Il finanziamento è stato incassato il 30 giugno 2017; la prima rata di pagamento è stata versata a dicembre dello stesso anno, la seconda il 18 giugno 2018 e la terza il 28 dicembre 2018.

In data 12 settembre 2018 con nota prot. 1005 e in data 13 settembre 2018 con nota prot. 1011 è stata inoltrata al M.I.B.A.C.T. la II integrazione al piano di risanamento approvato. Con decreto del 15 marzo 2019 il M.I.B.A.C.T. di concerto con il M.E.F. ha approvato l'integrazione al piano di risanamento

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il giorno 21 dicembre 2019 il Consiglio di Indirizzo ha approvato il bilancio previsionale dell'esercizio 2020 con annesso il budget economico dettagliato.

Il bilancio previsionale 2020, nell'ottica di continuità con l'esercizio 2019, è connotato da:

- un ulteriore incremento dei ricavi da biglietteria ed abbonamenti;
- da un incremento del costo per il personale dovuto ad un miglioramento delle dinamiche salariali tese ad incrementare la produttività del lavoro;
- da un proporzionale aumento dei costi, coerenti con l'aumento della produzione artistica.

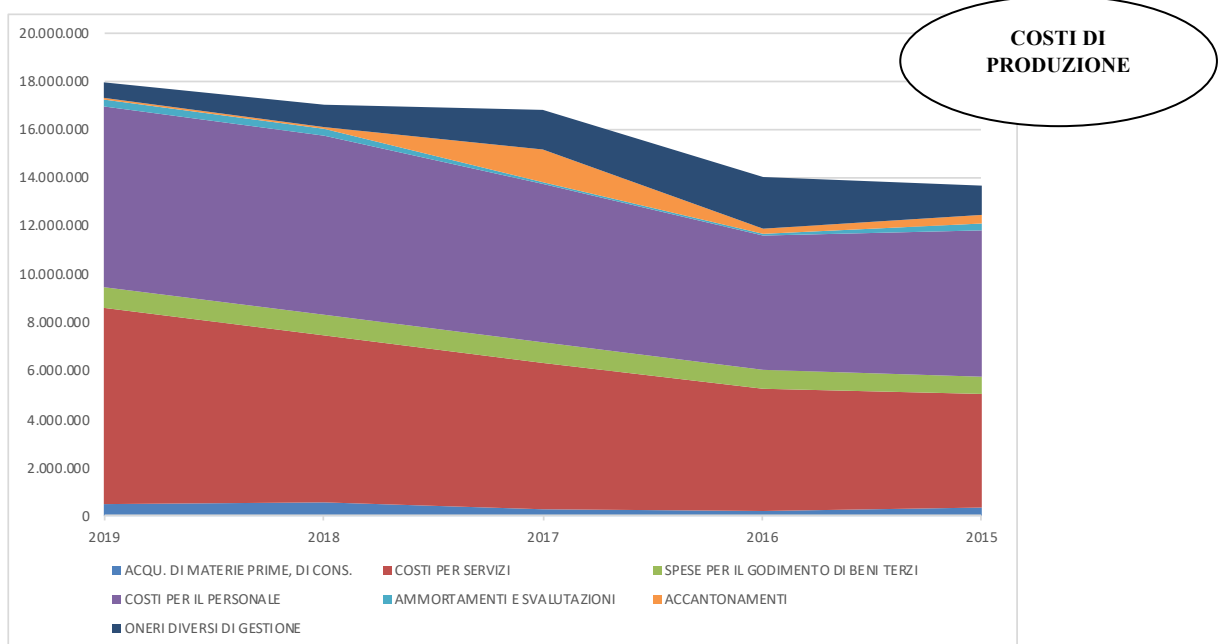
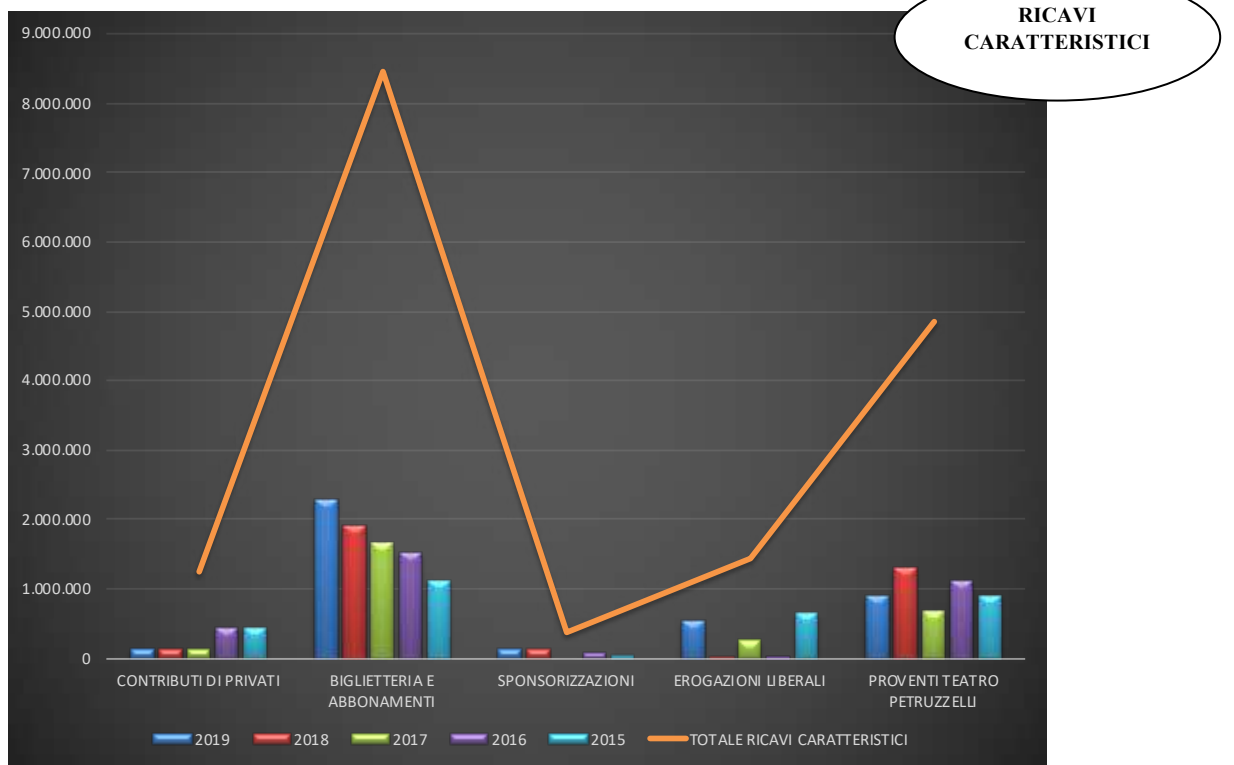
Il bilancio previsionale 2020 è stato redatto nel novembre 2019 a partire dai dati di bilancio pre-consuntivi 2019 e sulla scorta di budget puntuali definiti rispetto alle singole produzioni e alle attività in programma.

Inoltre, in continuità con gli esercizi precedenti, nel 2020 è previsto il perseguimento di un costante miglioramento e affinamento dell'attività volta al controllo di gestione, contenimento dei costi e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne.

Allegati:

- Allegato 1 – Risultati economico-finanziari
- Allegato 2 – Conto consuntivo di cassa
- Allegato 3 – Indici di Bilancio

ALLEGATO 1 – RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

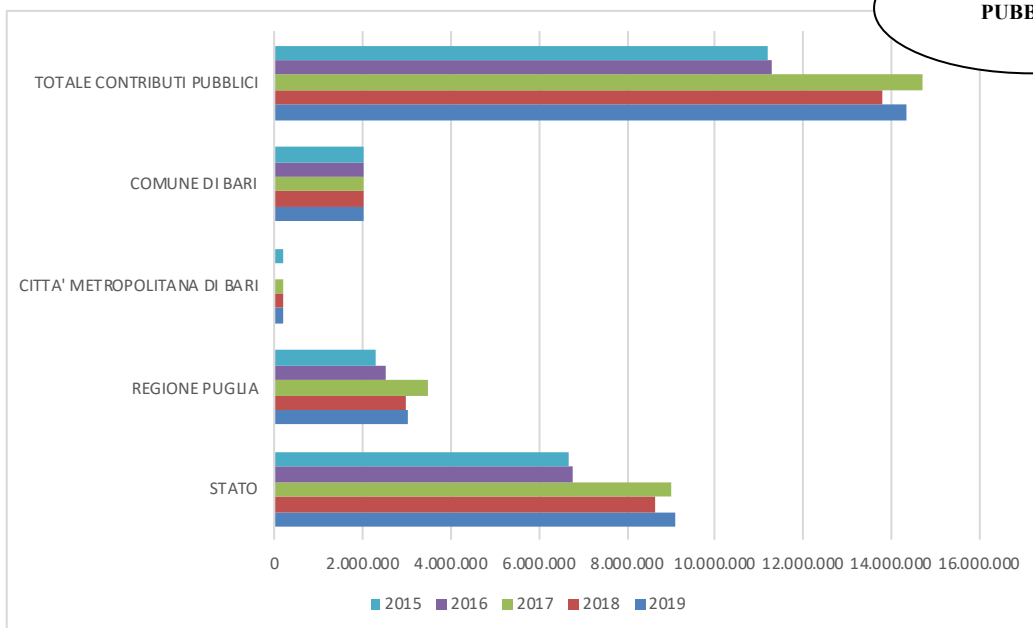




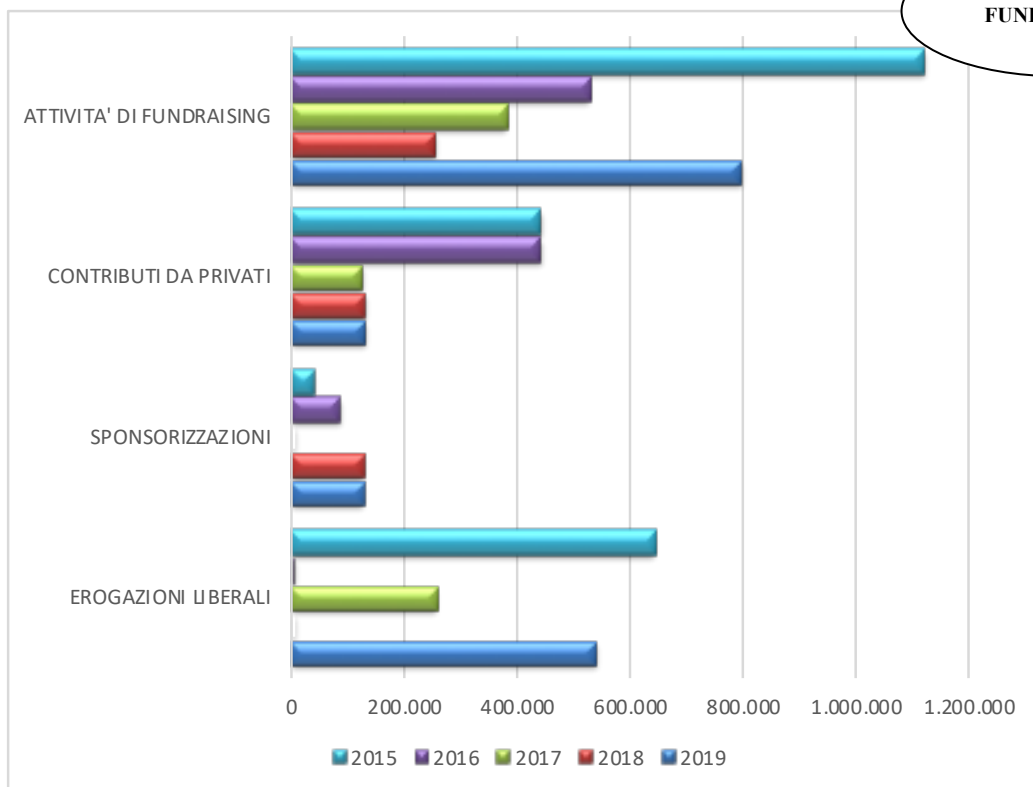
FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

CONTRIBUTI PUBBLICI



ATTIVITA' DI FUNDRAISING





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

ALLEGATO 2 – CONTO CONSUNTIVO DI CASSA

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA (allegato)		31/12/2019
Livelli	Voce	
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
E II	Tributi	0
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
E II	Contributi sociali e premi	0
E III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
E III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
E I	Trasferimenti correnti	17.517.159
E II	Trasferimenti correnti	17.517.159
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.026.249
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
E III	Trasferimenti correnti da Imprese	490.910
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
E I	Entrate extratributarie	3.088.681
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.077.882
E III	Vendita di beni	
E III	Vendita di servizi	2.548.331
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	529.551
E II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
E III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E II	Interessi attivi	339
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
E III	Altri interessi attivi	339
E II	Altre entrate da redditi da capitale	0
E III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
E III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
E III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

E	III	Altre entrate da redditi da capitale	
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	10.460
E	III	Indennizzi di assicurazione	
E	III	Rimborsi in entrata	
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	10.460
E	I	Entrate in conto capitale	0
E	II	Tributi in conto capitale	0
E	III	Altre imposte in conto capitale	
E	II	Contributi agli investimenti	0
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
E	II	Altri trasferimenti in conto capitale	0
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Private Sociali	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
E	III	Alienazione di beni materiali	
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
E	III	Alienazione di beni immateriali	
E	II	Altre entrate in conto capitale	0
E	III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
E	III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
E	II	Alienazione di attività finanziarie	0
E	III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
E	III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
E	II	Riscossione crediti di breve termine	0
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni Sociali private	
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali private	
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni Sociali private	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni Sociali private	
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	
E	III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
E	III	Prelievi da depositi bancari	
E	I	Accensione prestiti	0
E	II	Emissione di titoli obbligazionari	0
E	III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	
E	III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
E	II	Accensione prestiti a breve termine	0
E	III	Finanziamenti a breve termine	
E	III	Anticipazioni	
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
E	III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
E	III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
E	III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
E	II	Altre forme di indebitamento	0
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
E	III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
E	III	Accensione Prestiti - Derivati	
E	II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	0



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

E	III	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
E	II	Entrate per partite di giro	0
E	III	Altre ritenute	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
E	III	Altre entrate per partite di giro	
E	II	Entrate per conto terzi	0
E	III	Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
E	III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
E	III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
E	III	Depositi di/presso terzi	
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
E	III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE			20.605.840

<i>Livelli</i>	<i>Voce</i>		
U	I	Spese correnti	16.637.288
U	II	Redditi da lavoro dipendente	5.708.466
U	III	Retribuzioni lorde	4.340.283
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	2.068.183
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	133.600
U	III	Imposte e tasse a carico dell'ente	133.600
U	II	Acquisto di beni e servizi	9.608.248
U	III	Acquisto di beni non sanitari	210.413
U	III	Acquisto di beni sanitari	
U	III	Acquisto di servizi non sanitari	9.397.835
U	III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	
U	II	Trasferimenti correnti	0
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	
U	III	Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private	
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Modo	
U	II	Interessi Passivi	163.461



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
U	III	Incassi su finanziamenti a breve termine	
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	163.461
U	III	Altri interessi passivi	
U	II	Altre spese per redditi da capitale	0
U	III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	
U	III	Rimborsi di imposte in uscita	
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
U	III	Altri Rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	
U	II	Altre spese correnti	1.023.513
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	
U	III	Versamenti IVA a debito	
U	III	Premi di assicurazione	82.551
U	III	Spese dovute a sanzioni Altre spese correnti n.a.c.	940.962
U	I	Spese in conto capitale	282.698
U	II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0
U	III	Tributi su lasciti e donazioni	
U	III	Altri tributi in conto capitale	
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	282.698
U	III	Beni materiali	282.698
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	
U	III	Beni immateriali	
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
U	III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
U	II	Contributi agli investimenti	0
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	
U	III	Contributi agli investimenti a istituzioni Sociali Private	
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo	
U	II	Altri trasferimenti in conto capitale	0



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzione Sociali Private	
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Unione Europea e Resto del Mondo	
U	II	Altri spese in conto capitale	0
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	0
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	0
U	III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	
U	III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
U	III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine	
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
U	II	Concessione crediti di breve termine	0
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

U	III	Concessione di crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
U	III	Concessione di crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
U	III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
U	III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
U	III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
U	III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Unione europea e del Resto del Mondo	
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali private	
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
U	III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	
U	III	Versamenti a depositi bancari	
U	I	Rimborso Prestiti	0
U	II	Rimborso di titoli obbligazionari	0
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	0
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	
U	III	Chiusura Anticipazioni	
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
U	III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

U	III	Rimborso prestiti da aggiornare Contributi Pluriennali	
U	III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
U	II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
U	III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
U	III	Rimborso Prestiti - Derivati	
U	III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesorerie/cassiere	0
U	I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.961.481
U	II	Uscite per partite di giro	1.961.481
U	III	Versamenti di altre ritenute	
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	986.725
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	974.756
U	III	Altre uscite per partite di giro	
U	II	Uscite per conto terzi e partite di giro	0
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto di terzi	
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
U	III	Depositi di/presso terzi	
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
U	III	Altre uscite per conto terzi	
TOTALE GENERALE USCITE			18.881.467
DIFFERENZIALE ENTRATE-USCITE			1.724.373



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

ALLEGATO 3 – INDICI DI BILANCIO

Conto Economico a Valore Aggiunto		
+	Valore della produzione	18.297.086
-	Costi esterni	9.439.692
=	Valore Aggiunto	8.857.394
-	Costo del personale	7.521.936
=	Margine Operativo Lordo MOL (EBITDA)	1.335.459
-	Ammortamenti e accantonamenti	254.604
=	Margine Operativo Netto (MON)	1.080.855
+	Proventi gestione accessoria	0
-	Oneri gestione accessoria	616.038
=	Risultato ante oneri finanziari (EBIT)	464.816
+	Proventi finanziari	674
-	Oneri finanziari	21.179
=	Risultato Ordinario	444.311
+	Proventi straordinari	0
-	Oneri straordinari	0
=	Risultato Ante-imposte (EBT)	444.311
-	Imposte dell'esercizio	-34.784
=	Risultato netto	409.527

Attivo 2019	<i>Importo in unità di €</i>	Passivo 2019	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	5.895.490	MEZZI PROPRI	5.820.761
Immobilizzazioni immateriali	5.985	Capitale sociale	5.820.761
Immobilizzazioni materiali	5.881.204	Riserve	0
Immobilizzazioni finanziarie	8.301		
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	10.073.323	PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.234.502
Rimanenze	0		
Liquidità differite	2.405.398	PASSIVITA' CORRENTI	4.913.550
Liquidità immediate	7.667.925		
CAPITALE INVESTITO (CI)	15.968.813	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	15.968.813



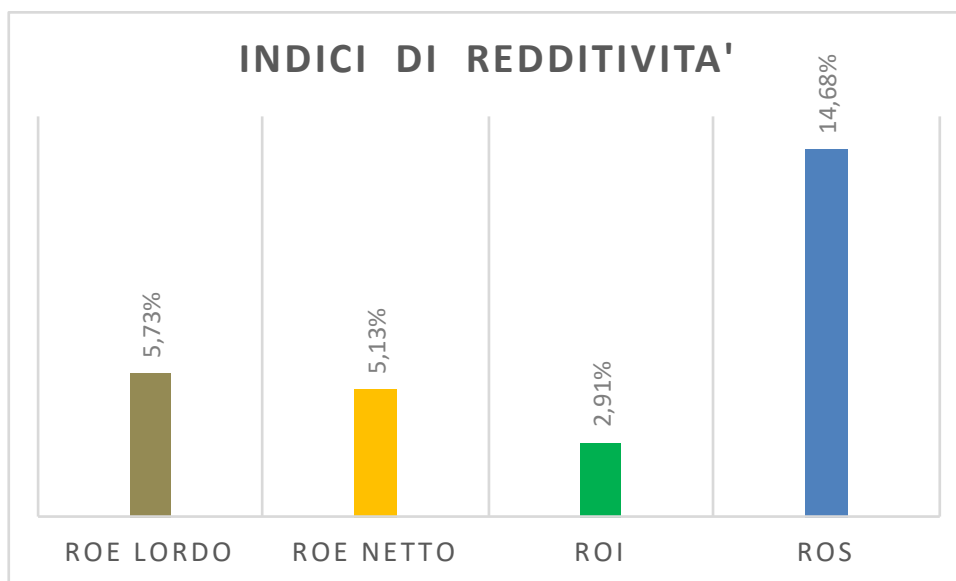
FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Attivo 2019	Importo in unità di €	Passivo 2019	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE	15.968.813	MEZZI PROPRI	5.820.761
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	4.123.692
CAPITALE INVESTITO IN ATTIVITA' EXTRA ISTITUZIONALE	0	PASSIVITA' OPERATIVE	6.024.360
CAPITALE INVESTITO (CI)	15.968.813	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	15.968.813

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-74.728
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,987
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	5.159.774
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,875

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE lordo	Risultato ante imposte/Patrimonio Netto	5,73%
ROE netto	Risultato netto/Patrimonio Netto	5,13%
ROI	Risultato operativo/Capitale Investito	2,91%
ROS	Risultato operativo/Ricavi dalle vendite	14,68%





FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

IL CARTELLONE 2019

1. Il Cartellone 2019

Il cartellone 2019 della Fondazione Petruzzelli si è rivelato ricco ed eterogeneo, con un'importante offerta di spettacoli, più corposa rispetto al 2018. Oltre alle Stagioni di lirica, sinfonica e balletto, anche quest'anno non sono mancati i Family Concert, il Petruzzelli dei Ragazzi con le recite matinée delle opere in cartellone e un'opera commissionata dalla Fondazione, da destinare al pubblico dei più giovani.

La formazione del pubblico è stato ancora una volta uno dei principali obiettivi della programmazione artistica, che, accanto ai titoli del repertorio più frequentato, ha fatto scelte meno usuali con graditi ritorni o nuove scoperte per il pubblico barese, come *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi, *Evgenij Onegin* di Piotr Ilic Tchaikovsky e *La Voix Humaine* di Francis Poulenc. Si è trattato, dunque, di un cartellone destinato non solo agli appassionati; si è perseguita la qualità artistica, dagli allestimenti agli interpreti di fama internazionale, sempre, comunque, nell'ottica di un Teatro "di tutti i cittadini".

Il cartellone 2019 della Fondazione Petruzzelli è composto di 4 sezioni, costituite da:

- stagione di **opera**;
- stagione di **balletto**;
- stagione **concertistica** (stagione sinfonica e cameristica);
- **formazione del nuovo pubblico**, con progetti didattici finalizzati ad investire nell'educazione del pubblico di oggi e di domani, dal ciclo *Il Petruzzelli dei ragazzi* (nuova opera commissionata dalla Fondazione Petruzzelli, prove generali e concerti aperti alle scuole, matinée delle opere in cartellone) ai *Family Concert* (concerti pomeridiani per le famiglie).

Considerati gli importanti successi di pubblico e critica della scorsa stagione, conseguiti grazie ad un'offerta artistica all'altezza di gusti ed esigenze degli appassionati e, al tempo stesso, attraente per il nuovo pubblico, per il 2019 sono state confermate le linee programmatiche del 2018:

- proporre un repertorio noto: nella Stagione d'Opera sono stati rappresentati titoli pucciniani di grande struttura e tradizione come *Tosca*, *Madama Butterfly* e *La Bohème*, e nei Family Concert si è data la possibilità di ascoltare e conoscere i grandi classici della musica sinfonica;



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

- offrire una Stagione Concertistica (sinfonica e cameristica) di grande qualità, che vede la partecipazione di interpreti di fama mondiale. La scelta del repertorio è stata animata dalla ricerca di equilibrio tra tradizione e innovazione, con la presentazione di opere conosciute ed amate dal grande pubblico insieme a composizioni meno note dei grandi autori, senza dimenticare uno spazio per i linguaggi compositivi contemporanei.
- educare il giovane pubblico all'ascolto di un'opera lirica: le attività pensate nell'ambito del progetto Il Petruzzelli dei Ragazzi sono state rivolte alla formazione dei più piccoli (per i quali è stata programmata una nuova opera e proposti spettacoli mattutini per ciascun titolo in cartellone) che continua, per i gradi scolastici superiori, con l'apertura delle prove generali delle opere; per completare l'aspetto divulgativo, anche il 2019 ha riproposto il ciclo di conferenze gratuite Conversazioni sull'Opera, tenute da importanti musicologi italiani che hanno approfondito la conoscenza delle opere in cartellone;
- inserire nella Stagione Concertistica la programmazione di musica da camera, per arricchire l'offerta musicale con programmi ricercati del repertorio classico e contemporaneo, eseguiti da interpreti rinomati;
- proporre anche per il 2019 un numero significativo di recite per i titoli di opera lirica (ben tre titoli su nove in programma presentano 10 recite – prove generali escluse) consentendo l'accesso al Teatro ad un pubblico più ampio; è stato, a tal fine, incentivato l'acquisto di biglietti e di abbonamenti con le seguenti modalità:
 - Gli abbonati alla Stagione d'Opera e Balletto 2019 hanno avuto diritto ad una riduzione del 30% sull'acquisto di un abbonamento alla Stagione Concertistica 2019 e sull'acquisto di singoli biglietti della Concertistica;
 - Gli abbonati alla Stagione Concertistica 2019 hanno avuto diritto ad una riduzione del 10% sull'acquisto di biglietti per gli spettacoli d'Opera e Balletto 2019;
 - La Fondazione Petruzzelli ha, inoltre, stipulato delle Convenzioni che hanno permesso di avere delle agevolazioni sull'acquisto di biglietti e abbonamenti. Nello specifico:
 - i titolari di Carta FAI: risparmio del 10% sull'acquisto di biglietti e abbonamenti;
 - i soci del Circolo Unione di Bari: risparmio del 30% sull'acquisto degli abbonamenti;
 - i soci dell'associazione Il Coro del Faro: risparmio del 20% sull'acquisto degli abbonamenti;
 - i dipendenti della Mermec e della Angelo 2 (SITAEL s.p.a., Blackshape s.p.a., VVN s.r.l) hanno uno sconto del:



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

- 10% circa sull'acquisto di n°1 abbonamento alla Stagione d'Opera e Balletto 2019 (10 eventi);
- 20% circa sull'acquisto di n°2 abbonamenti alla Stagione d'Opera e Balletto 2019 (10 eventi);
- 30% circa sull'acquisto di n°3 o più abbonamenti alla Stagione d'Opera e Balletto 2019 (10 eventi);
- 30% circa (riservato al dipendente e accompagnatore) sull'acquisto degli spettacoli inclusi nella Stagione d'Opera e Balletto 2019 e/o Stagione Concertistica 2019;
- 10% circa sull'acquisto di n°1 o n°2 abbonamenti alla Stagione Concertistica 2019;
- 30% circa sull'acquisto di n°3 o più abbonamenti alla Stagione Concertistica 2019;

Per la campagna abbonamenti 2019 il botteghino del Teatro Petruzzelli ha registrato degli ottimi risultati: hanno riconfermato gli abbonamenti l'80 per cento dei vecchi abbonati alla Stagione d'Opera e Balletto e il 90% di quelli abbonati alla Stagione Concertistica.

L'efficacia delle descritte linee programmatiche ha dato la possibilità di continuare, anche nella stagione 2019, con la rappresentazione di spettacoli di grande qualità artistica, come dimostra la presenza di numerosi artisti di spessore mondiale, da Luca Salsi a Roberto Scandiuzzi, da Anna Caterina Antonacci a Hugo De Ana, Jan Lisiecki, Maxim Vengerov, Isabelle Faust, Yuri Temirkanov, Angela Hewitt, Beatrice Rana, Viktoria Mullova, Sol Gabetta, Ivo Pogorelich.

Le opere rappresentate nel 2019, più numerose rispetto alla scorsa stagione, hanno soddisfatto il gusto degli appassionati con la scelta di titoli della grande tradizione, che raccontano vicende di intenso magnetismo, come *Tosca* di Giacomo Puccini o affreschi di pura poesia, come *La Bohème*, ancora pucciniana.

Il pubblico, inoltre, ha potuto godere di due tra le opere più apprezzate degli autori che si sono contesi la scena operistica europea nell'Ottocento: Giuseppe Verdi e Richard Wagner. Al primo, è stata affidata l'inaugurazione della Stagione Operistica, con *Simon Boccanegra*; al secondo la rappresentazione de *Die Walküre*, uno dei quattro drammi che compongono la monumentale Tetralogia.

Le firme registiche dei titoli operistici sono state affidate anche quest'anno a grandissimi artisti di caratura internazionale, come Daniele Abbado, Joseph Franconi Lee, Hugo De Ana, Arnaud Bernard, e Pier Luigi Pizzi.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

La stagione 2019 di balletto, invece, ha proposto due spettacoli, per rispondere al crescente interesse del pubblico:

Slava's SnowShow - ideato e messo in scena da Slava Polunin, considerato “il miglior clown del mondo”, è uno spettacolo considerato “un classico del teatro del XX secolo” (The Times, Londra), visto in decine di Paesi, centinaia di città, migliaia di volte da milioni di spettatori.

Ballet Preljocaj - di Angelin Preljocaj con lo spettacolo *La Fresque* (dal racconto cinese “La pittura sul muro”).

La Stagione Concertistica ha visto l'esecuzione di ben 19 concerti, sinfonici e cameristici, cui si sono aggiunti altri 5 concerti in decentramento, presso il Teatro Kennedy di Fasano, Teatro Apollo di Lecce, Teatro Radar di Monopoli e in due appuntamenti al Teatro Mercadante di Altamura, nonché 2 concerti corali negli istituti scolastici D. Cirillo e G. Garibaldi di Bari.

La Stagione Concertistica, da sempre caratterizzata dall'interesse per i nuovi linguaggi espressivi e per i compositori contemporanei, ha proposto programmi ricercati del grande sinfonismo europeo con una particolare attenzione alla qualità dei repertori e degli interpreti, solisti di chiara fama mondiale.

Con i *Family Concert* alle ore 18.00, inoltre, la Fondazione Petruzzelli ha proposto un arricchimento della programmazione sinfonica con ben 6 appuntamenti pensati per le famiglie che, in orario pomeridiano, hanno potuto ascoltare brani del repertorio sinfonico.

I *Family Concert* rispondono anche alla volontà della Fondazione Petruzzelli di poter offrire spettacoli in orari inconsueti, non solo per consentire l'accesso al teatro a spettatori di età e abitudini differenti, ma anche per rispondere alla esigenza di creatività ed ampia offerta culturale, come fattore imprescindibile di attrattività turistica della Regione Puglia.

Dopo il successo del Concerto di Capodanno del 2018, anche nel 2019 il Teatro è stato vicino al pubblico pugliese durante le festività: il Nuovo Anno è stato accolto da un concerto della Petruzzelli Swing Orchestra, e il periodo natalizio, compresi i giorni di Natale e Santo Stefano, dalle ben dieci recite de *La Bohème* di Giacomo Puccini, una delle opere più rappresentate e amate di sempre.

Per la sezione “*Il Petruzzelli dei Ragazzi*”, la Fondazione Petruzzelli ha messo in scena la nuova opera *Ciao Pinocchio*, tratta da quella che è considerata la fiaba italiana per eccellenza, appositamente scritta per bambini delle scuole primarie e secondarie di I grado dal compositore italiano Paolo Arcà, con regia di Walter Pagliaro. Ha rappresentato un progetto importante (commissione di una nuova opera ad un autore italiano vivente) ed ambizioso (26 recite), con il quale si è



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

confermata l'attenzione alla formazione del pubblico giovanissimo, che ha potuto apprezzare uno spettacolo completamente ideato, musicalmente e scenicamente, per i più piccoli.

La programmazione per le scuole si è arricchita, anche per il 2019, di rappresentazioni mattutine ("Manifestazioni di cui alla lett. da a) a q) realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore") della maggior parte delle opere in cartellone (*Madama Butterfly*, *Die Walküre*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Cavalleria Rusticana*, *La Bohème*), messe in scena in forma ridotta (durata di circa un'ora) per consentire ai più piccoli una fruizione serena e idonea ai loro ritmi ed alla loro sensibilità. L'intervento di un attore/narratore, che racconta gli elementi principali dell'opera rappresentata, suscita l'interesse con performance sempre apprezzate per originalità ed efficacia divulgativa.

Gli studenti del II ciclo di studi hanno potuto, anche nel 2019, avere accesso alle prove generali delle opere in cartellone concomitanti con l'attività scolastica.

2. La Stagione Lirica

L'inaugurazione della Stagione d'Opera 2019 è stata affidata a **Simon Boccanegra**, di Giuseppe Verdi, e ha visto il debutto mondiale del grande baritono Luca Salsi nel ruolo di Simone. Come già sottolineato, si è trattato di un nuovo allestimento in collaborazione con i Teatri di Lausanne e Maribor, con regia e scene di **Arnaud Bernard**, che ha immaginato il dramma nella piena ambientazione marinara che caratterizza la partitura, ricavandone un quadro raffinatissimo ma carico di energia teatrale.

Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi, nuovo allestimento scenico in coproduzione con il Teatro di Losanna e di Maribor.

Direttore **Jordi Bernàcer**, regia e scene di **Arnaud Bernard**, assistente regista **Angela Kleopatra Saroglou**, costumi di **Marianna Stranska**, disegno luci **Patrik Méeüs**, assistente disegno luci **Francois Thoron**, maestro del coro **Fabrizio Cassi**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**.

Cast: *Simone* Luca Salsi/Mansoo Kim, *Amelia* Liana Aleksanyan/Natalie Aroyan, *Gabriele Adorno* Giuseppe Gipali/Walter Borin, *Jacopo Fiesco* Roberto Scandiuzzi/Abramo Rosalen, *Paolo Albani* Gianfranco Montresor, *Pietro* Alessandro Abis, *Capitano Dei Balestrieri* Stefano Pisani, *Ancella Di Amelia* Marta Calcaterra.

7 recite (6 più 1 prova generale).

In scena a febbraio ***Madama Butterfly*** di Giacomo Puccini, nell'elegantissimo allestimento di proprietà della Fondazione Petruzzelli, firmato da **Daniele**



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Abbado. Le tinte macroscopiche di questa partitura hanno commosso ancora una volta il pubblico barese, che si è perso nella linearità lacerante di questo dramma in musica. Sul podio il direttore stabile della Fondazione, **Giampaolo Bisanti**.

Madama Butterfly di Giacomo Puccini, allestimento scenico del Teatro Petruzzelli.

Direttore **Giampaolo Bisanti**, regia **Daniele Abbado**, assistente regista **Boris Stretka**, scene **Graziano Gregori**, assistenti scenografi **Angelo Linzalata** e **Luisa Minutillo**, scultrice e pittore scenografo **Antonella Ventola**, costumi **Carla Teti**, disegno luci **Valerio Alfieri**, maestro del coro **Fabrizio Cassi**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**.

Cast: *Cio-Cio-San* Maria Teresa Leva/ Cella Costea, *Pinkerton* Carlo Ventre/ Walter Fraccaro, *Suzuki* Elena Belfiore/ Alessandra Palomba, *Sharpless* Pietro Spagnoli/ Damiano Salerno, *Goro* Massimiliano Chiarolla, *Lo Zio Bonzo* Riccardo Ferrari, *Il Principe Yamadori* Jaime Eduardo Piali, *Ufficiale Del Registro* Claudio Mannino, *Kate Pinkerton* Katia Barile, *Il Commissario Imperiale* Francesco Solinas, *Lo Zio Yakusidè* Graziano De Pace, *La Madre* Ivana Padovano, *La Zia* Roberta Scalavino, *La Cugina* Grazia Berardi.

10 recite (8 più due prove generali)

Ad aprile sono seguite le rappresentazioni dell'opera **Die Walküre** di Richard Wagner, il secondo dei quattro titoli che compongono il Ring del compositore tedesco. Nota al grande pubblico per la famosa *Cavalcata* del terzo atto, costituisce però nella sua interezza una delle composizioni più riuscite di Wagner, da lui stesso definita "La più bella cosa che abbia mai scritto". Un cast di specialisti e la visionaria regia di **Walter Pagliaro** hanno reso questo spettacolo uno dei più interessanti della Stagione, ed è stato in grado di soddisfare gli esigenti e sempre più numerosi wagneriani presenti a Bari.

Die Walküre di Richard Wagner, nuovo allestimento scenico del Teatro Petruzzelli.

Direttore **Stefan Anton Reck**, regia **Walter Pagliaro**, assistente regista **Ilario Greco**, scene e costumi **Luigi Perego**, assistente scenografo **Luisa Minutillo**, pittore scenografo **Porziana Maria Catalano**, disegno luci **Gigi Saccomandi**, coreografie **Daniela Schiavone** e **Sabrina Cerrone**, **Orchestra del Teatro Petruzzelli**.

Cast: *Siegmond* Christian Elsner/ Lars Cleveman, *Hunding* Albert Dohmen/ Ramaz Chikviladze, *Wotan* Thomas Holzapfel/Robert Charles Bork, *Sieglinde* Michela Blank Kaune/ Charlotta Sinikka Larsson, *Fricka* Michelle Breedt/Irmgard Vilsmaier, *Brünnhilde* Maida Hundeling/ Chaterine Marie Denis



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Hunold, *Gerhilde* Betsy Horne Hagelauer, *Helmvige* Talia Or, *Ortlinde* Evgenia Vukkert, *Waltraute* Alexandra Yangel, *Rossweisse* Alexandra Ionis, *Seigrune* Julia Faylenbogen, *Grimgerde* Niina Johanna Keitel, *Swertleite* Laura Henrika Nykanen.

8 recite (6 più due prove generali)

Ciao Pinocchio è la nuova opera che è stata commissionata dalla Fondazione Petruzzelli al compositore **Paolo Arcà**, regia di **Walter Pagliaro**, per la formazione del giovane pubblico. Tratta dal romanzo di Collodi, l'opera rientra nell'azione educativa che la Fondazione Petruzzelli persegue da anni e che ha portato, nelle scorse stagioni, alla produzione e messa in scena di nuove opere (*Il Giovane Artù*, *Cenerentola*, *Aladino e la lampada meravigliosa*, *Il gatto con gli stivali*) tanto apprezzate dai più piccoli.

Ciao Pinocchio di **Paolo Arcà**, direttore **Alessandro Cadario**, regia **Walter Pagliaro**, assistente regista **Ilario Grieco**, scene e costumi **Luigi Perego**, coreografie **Domenico Iannone**, assistente scenografo **Luisa Minutillo**, pittore scenografo **Antonella Ventola**, disegno luci **Gigi Saccomandi**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**, maestro del coro **Fabrizio Cassi**. *La Fata Turchina*, Daria Pascal, *Pinocchio* Christian Colli/Roberto De Gennaro Crescenti, *Geppetto* Roberto Maietta, *Il Grillo Parlante* Chiara Tirota, *Mangiafoco* Dongho Kim, *Il Gatto* Salvatore Grigoli, *La Volpe* Mariangela Marini, *Lucignolo* José Francisco Martinez Chavez,
27 recite.

Nell'estate pugliese la Fondazione Petruzzelli ha messo in scena dieci recite di uno dei titoli più sontuosi della tradizione italiana, ***Tosca*** di Giacomo Puccini, in uno storico allestimento della Fondazione Teatro Regio di Parma, la cui sobria eleganza fatta di chiaroscuri ed elementi scenici grandiosi, è stata un punto di forza assoluto della Stagione. Sul podio si è assistito al gradito ritorno di **Antonio Pirolli**.

Tosca di Giacomo Puccini, allestimento scenico della Fondazione Teatro Regio di Parma, direttore **Antonio Pirolli**, regia **Joseph Franconi Lee**, assistente regista **Tiziana Pani**, scene e costumi **William Orlandi**, disegno luci **Roberto Venturi**, assistente disegno luci **Caroline Vandamme**, maestro del coro **Fabrizio Cassi**, maestro del coro di voci bianche **Emanuela Aymone**, **Orchestra e coro del Teatro Petruzzelli**.

Cast: *Floria Tosca* Svetla Vassileva/Burcin Savigne, *Mario Cavaradossi* Giuseppe Gipali/ Rubens Pelizzari, *Il Barone Scarpia* Carlos Almaguer/ Won Han Myung, *Cesare Angelotti* Andrea Comelli, *Il Sagrestano* Giuseppe



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Esposito, *Spoletta* Blagoj Nakoski, *Sciarrone* Claudio Mannino, *Un Carceriere* Rocco Cavalluzzi.

11 recite (10 più una prova generale).

A luglio e primi di agosto, in coproduzione con la Fondazione Paolo Grassi e il Festival della Valle d'Itria, è andata in scena a Martina Franca l'opera ***Il Matrimonio Segreto***, di Francesco Cilea, dramma giocoso in due atti, libretto di Giovanni Bertati, edizione critica a cura di Franco Donatoni (Casa Ricordi, Milano). E' fra le poche opere buffe entrata nel repertorio dei teatri europei, almeno sino alla prima parte del Novecento, che ha affascinato artisti come Stendhal, Goethe e Nietzsche, considerata uno dei mirabili esempi della Scuola Napoletana settecentesca, di cui Cimarosa – insieme a Piccinni e Paisiello – è uno degli esponenti più noti. Un nuovo giovane direttore italiano, **Michele Spotti**, ha diretto l'Orchestra del Teatro Petruzzelli, e la regia affidata alla maestria di **Pier Luigi Pizzi**.

Il Matrimonio Segreto di Francesco Cilea, direttore **Michele Spotti**, Regia, scene e costumi **Pier Luigi Pizzi**, disegno luci e assistente regista **Massimo Gasparon**, Orchestra del Teatro Petruzzelli.

Cast: *Signor Geronimo* Marco Filippo Romano, *Elisetta* Maria Laura Iacobellis, *Carolina* Benedetta Torre, *Fidalma* Ana Victoria Pitts, *Conte Robinson* Vittorio Prato, *Paolino* Alasdair Kent.

2 recite.

Dopo la pausa estiva, è andato in scena ***Il Barbiere di Siviglia***, dramma buffo di Gioachino Rossini su libretto di Cesare Sterbini. Uno dei monumenti del Belcanto italiano, con la conduzione registica e musicale di due artisti come **Pier Luigi Pizzi** e **Renato Palumbo**, entrati ormai a pieno titolo nell'Olimpo dell'opera mondiale. L'allestimento, presentato a Pesaro nel Rossini Opera Festival 2018, ha assecondato la verve comica della partitura, dipingendo un affresco di leggerezza che ha accompagnato lo spettatore nello snodarsi dei due atti.

Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, allestimento scenico del Rossini Opera Festival di Pesaro. Direttore **Renato Palumbo**, regia, scene e costumi **Pier Luigi Pizzi**, regista collaboratore e disegno luci **Massimo Gasparon**, maestro del Coro **Fabrizio Cassi**, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli.

Cast: *Figaro* Giorgio Caoduro/ David Oller Martinez, *Il Conte D'almaviva* Mert Süngü/ Diego Godoy, *Don Bartolo* Paolo Bordogna/ Filippo Polinelli, *Rosina* Aya Wakizono/ Lamia Beuque, *Don Basilio* Mariano Buccino/ Daniel Giulianini, *Berta* Catia Brambilla, *Fiorello/Un Ufficiale* Italo Proferisce.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

10 recite (8 più due prove generali)

E' seguito nella programmazione il dittico composto da *La Voix Humaine* di Francis Poulenc e *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni. Nell'accostamento di questi due atti unici, la Fondazione Petruzzelli ha incentrato la propria scelta artistica sul contrasto l'esistenzialismo francese e il più puro carattere del verismo italiano. La scelta degli allestimenti ha puntato di conseguenza ad una valorizzazione di questo bipolarismo: per Poulenc la regia di **Emma Dante** ha teso ad esasperare la solitudine femminile e borghese di Elle, per Mascagni, invece, lo spettacolo di **Michele Mirabella**, ha rappresentato pienamente il dramma siciliano che si dipana alla luce del sole, tra la gente.

La Voix Humaine di Francis Poulenc, allestimento scenico del Teatro Comunale di Bologna. Direttore **Renato Palumbo**, regia **Emma Dante**, assistente regista **Giovanni Marras**, scene **Carmine Maringola**, costumi **Vanessa Sannino**, coreografie **Manuela Lo Sicco**, disegno luci **Cristina Zucaro**, **Orchestra del Teatro Petruzzelli**.

Cast: *Elle* Anna Caterina Antonacci/ Alessandra Volpe.

10 recite (8 più due generali).

Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni, allestimento scenico del Teatro Petruzzelli. Direttore **Renato Palumbo**, regia **Michele Mirabella**, assistente regista **Primo Petris**, scene **Nicola Rubertelli**, costumi **Giuseppe Bellini**, disegno luci **Cristian Zucaro**, maestro del coro **Fabrizio Cassi**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**.

Cast: *Santuzza* Carmen Topciu/ Alessandra Volpe, *Turiddu* Walter Fraccaro/ Dario Di Vietri, *Lucia* Maria Luisa De Freitas, *Alfio* Alberto Gazale/ Badral Chuulunbaatar, *Lola* Elena Borin/Mariangela Marini.

10 recite (8 più due generali).

Il penultimo appuntamento della Stagione d'Opera ha visto una novità per il palco del Petruzzelli, *Evgenij Onegin* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, tratta dall'omonimo romanzo in versi di Puškin. Quest'opera, poco rappresentata in Italia, è un pilastro del teatro musicale russo, e contiene pagine di rara intensità e perfezione compositiva, basata completamente sulla riproduzione in musica di sentimenti semplici, universali, lontani dalla tragicità esteriore. A Bari è approdata nello storico e prezioso allestimento del Teatro Helikon di Mosca, veterano su questo titolo, e si è avvalsa di un cast di artisti madrelingua.

Evgenij Onegin di Pëtr Il'ič Čajkovskij, produzione e allestimento scenico del Teatro Helikon di Mosca. Direttore **Valery Kiryanov**, regia **Dimitry Bertman**,



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

scene e costumi **Viacheslav Okunev**, disegno luci **Damir ISMAGILOV**, coreografie **Edwald Smirnov**, maestro del coro **Fabrizio Cassi**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**.

Cast: *Evgenij Onegin* Aleksei Isaev/ Maksim Perebeinos, *Lenskij Igor Morozov*/ Ivan Gyngazov, *Larina Natalia Zagorinskaia*/ Inna Zvenyatskaya, *Tatjana Olga Tolkmith*/ Olga Scheglova, *Olga Irina Reynard*/ Alexandra Kovalevich, *Il Principe Gremin* Alexey Tikhomirov/Michaïl Guzhov, *Filippovna* Larisa Kostyuk/ Maria Maskhuliia, *Tricke* Dmitrii Ponomarev, *Zaretsky* Dmitrii Skorikov, *Gilio* Dmitrii Korotkov, *Ambasciatore Spagnolo* Andrei Apanasov.
7 recite (5 più due generali).

L'ultimo titolo della Stagione è stato una delle opere più rappresentate al mondo, ovvero **La Bohème** di Giacomo Puccini, che è stata proposta in un nuovo allestimento per la regia di **Hugo De Ana**. I quattro quadri di questo dramma ambientato a Parigi hanno da sempre affascinato e coinvolto il pubblico, fino a farlo immedesimare nel clima di dualismo fra la gioventù incosciente e il doloroso ingresso nell'età adulta dei protagonisti.

Il lavoro registico di **Hugo De Ana** ha impreziosito di infiniti particolari e sfumature la narrazione della vicenda, portando gli artisti e il coro a muoversi in palcoscenico come veri e propri attori cinematografici. A dirigere è stato ancora una volta il direttore stabile della Fondazione, **Giampaolo Bisanti**.

La Bohème di Giacomo Puccini, nuova produzione e allestimento scenico del Teatro Petruzzelli.

Direttore **Giampaolo Bisanti**, regia, scene e costumi **Hugo De Ana**, assistente regista **Michele Cosentino**, assistente scenografo **Nathalia Deana**, assistente costumista **Cristina Aceti**, coreografie **Adele Angela Loiodice**, assistente alla produzione **Vittorio Testa**, disegno luci **Valerio Alfieri**, maestro del coro di voci bianche **Emanuela Aymone**, maestro del coro **Fabrizio Cassi**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**.

Cast: *Mimi* Mihaela Marcu/ Alexandra Grigoras, *Rodolfo* Piero Pretti/ Matteo Desole/Stefano Secco, *Marcello* Francesco Landolfi/ Ernesto Petti, *Musetta* Elena Gorshunova/ Giulia Della Peruta, *Colline* Alessandro Spina/ Alejandro Lopez, *Shaunard* Seung-Gi Jung, *Alcindoro/Benoit* Bruno Lazzaretti, *Parpignol* Vincenzo Mandarino, *Un Venditore di Prugne* Nicola Cuocci, *Sergente dei Doganieri* Antonio Muserra, *Un Doganiere* Graziano De Pace.
12 recite (10 più due generali)

3. Balletto



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

E' andato in scena a marzo *Slava's Snowshow*, in collaborazione con Ater Associazione Teatrale Emilia Romagna, con sette recite. **Slava Polunin** è considerato "il miglior clown del mondo", un clown non ordinario che non guarda la vita attraverso uno specchio fisso in un angolo, ma con un prisma che ruota. Il suo SLAVA'S SNOWSHOW è definito come "un classico del teatro del XX secolo" (The Times, Londra), visto in decine di Paesi, centinaia di città, migliaia di volte da milioni di spettatori.

Il nome di Polunin regna sulla bocca di tutti in Russia e lo spettacolo SLAVA'S SNOWSHOW viene presentato in tutto il mondo e, oltre a conquistare nuovi Paesi, ama tornare in quelli che già lo conoscono e lo accolgono come una festa (in particolare Italia, Russia, Regno Unito, Francia Messico e Corea). Nel corso dei suoi innumerevoli viaggi e tour, lo spettacolo riceve numerosi premi ottenendo sempre grandi successi di pubblico e di critica, al limite della vera e propria adorazione. In scena dal 1993 con oltre 6000 spettacoli, 400 spettacoli all'anno e oltre 4 milioni di spettatori.

Slava's Snowshow, regia **Viktor Kramer e Slava Polunin**, scene **Viktor Plotnikov e Slava Polunin**, costumi ed effetti speciali **Slava Polunin**, suono **Roman Dubinnikov e Slava Polunin**.

Bari, Teatro Petruzzelli 7 recite.

A novembre ha chiuso la stagione di balletto del 2019 il *Ballet Preljocaj* con ben quattro rappresentazioni. Dopo *L'Anoure* del 1995, *Biancaneve* del 2008, *Siddharta* del 2010, **Angelin Preljocaj** continua ad indagare l'universo dei racconti scegliendo per le sue creazioni una pista ancora inesplorata: i racconti tradizionali dell'Asia noti per la ricchezza e la forza poetica.

Questa creazione ha immerso il lettore nel mondo fantastico di un'antica fiaba cinese e rivelato il potere «soprannaturale» dell'arte pittorica. La nozione di illusione e di trascendenza sono qui onnipresenti, Angelin Preljocaj si immerge in questo universo insolito. Senza raccontare la storia letteralmente, il racconto è la fonte di un adattamento più contemporaneo.

Angelin Preljocaj con la forza del suo immaginario ha trasportato la fiaba in uno spazio al crocevia delle culture, pur mantenendone la trama e le evocazioni simboliche.

In collaborazione con Ater –Associazione Teatrale Emilia Romagna
Bari, Teatro Petruzzelli 4 recite.

Ballet Preljocaj, coreografia **Angelin Preljocaj**, musica **Nicolas Godin**, con la collaborazione di **Vincent Taurrelle**, costumi **Azzedine Alaïa**, scenografia **Constance Guisset**, disegno luci **Eric Soyer**.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

4. La Stagione Concertistica

La Stagione Concertistica 2019 quest'anno ha visto l'esecuzione di ben 19 concerti, sinfonici e cameristici, cui si sono aggiunti altri 5 concerti in decentramento, presso il Teatro Kennedy di Fasano, Teatro Apollo di Lecce, Teatro Radar di Monopoli e in due appuntamenti al Teatro Mercadante di Altamura, nonché 2 concerti corali negli istituti scolastici D. Cirillo e G. Garibaldi di Bari e il concerto di Capodanno della Petruzzelli Swing Orchestra.

Accanto all'Orchestra ed al Coro della Fondazione, protagonisti sono stati numerosi interpreti di fama mondiale, fra cui Yuri Temirkanov che ha guidato l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Maxim Vengerov, Beatrice Rana, Isabelle Faust, Viktoria Mullova, Sol Gabetta.

Non è mancata la consueta attenzione dedicata alla musica italiana contemporanea, per cui si segnala la Prima esecuzione assoluta di *The fairy circles*, commissionata dalla Fondazione al compositore **Michele Dall'Ongaro**, che è stata eseguita dall'orchestra del Teatro diretta da **Sacha Goetzel**.

Lunedì 1 gennaio alle ore 11.00, dopo il successo dello scorso anno, è stato rinnovato l'appuntamento con il **Concerto di Capodanno** della **Petruzzelli Swing Orchestra**, con cui il **Teatro Petruzzelli** ha dato il benvenuto al 2019.

Sabato 5 gennaio, ore 19.00, **Bari, Teatro Petruzzelli**, direttore **Stefan Anton Reck**, pianoforte **Laurent Aimard**, ondes martenot **Bruno Perrault**.

Il programma d'inaugurazione della Stagione Concertistica 2019 ha visto l'esecuzione di uno dei più grandi lavori sinfonici del Novecento, *Turangalila Symphonie per Pianoforte, ondes Martenot e grande orchestra* di Olivier Messiaen. Scritto in dieci movimenti, ha spunti che traggono ispirazione da mondi variegati e apparentemente lontani: un sapore orientale, la rievocazione di atmosfere wagneriane, la ricerca timbrica delle onde Martenot. Messiaen sintetizzò "Turangalila vuol dire canto d'amore, inno alla gioia, tempo, movimento, ritmo, vita e morte"

Stefan Anton Reck e Pierre Laurent Aimard saranno rispettivamente direttore e solista di questo importante appuntamento, accompagnati da Bruno Perrault.

Programma:

Olivier Messiaen, *Turangalila – Symphonie per pianoforte, ondes Martenot e grande orchestra*

Venerdì 1 febbraio alle 20.30 - **Pavel Haas Quartet**.

Dopo la vittoria al concorso Borciani nel 2005, il quartetto Pavel Haas si è affermato come uno dei più interessanti gruppi da camera dei nostri giorni, particolarmente apprezzato per le esecuzioni coinvolgenti e l'intensità timbrica.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Programma:

Bedřich Smetana, *Quartetto n.2 in re minore*

Leóš Janáček, *Quartetto n.1 "Sonata Kreutzer"*

Pëtr Il'ič Čajkovskij, *Quartetto n.3 in mi bemolle minore, op. 30*

Domenica 10 febbraio alle 19.00 direttore **Giampaolo Bisanti**, pianista **Jan Lisiecki**.

In questo affascinante concerto il direttore stabile della Fondazione Petruzzelli ha condotto con la sua consueta energia la *sinfonia n.2 di Robert Schumann, in Do maggiore, op.61*, brano che si profila come un inizio di migrazione dalla forma sinfonica classica per approdare ad un vero e proprio poema sinfonico romantico.

L'altro brano in programma è stato il *concerto n. 3 di Beethoven, in Do minore per pianoforte e orchestra, op.37*, che ha visto **Jan Lisiecki** come formidabile solista. Anche questo concerto ha rappresentato un punto di svolta nell'ambito della costruzione formale, poiché ha visto accanto alla struttura tradizionale della scrittura orchestrale, il distaccarsi invece dello strumento solista: il pianoforte infatti conduce una poetica inconfondibilmente originale e spesso non parallela a quella dell'orchestra.

Venerdì 15 febbraio alle 20.30 vi è stato il recital cameristico di **Maxim Vengerov**, uno dei più grandi violinisti del mondo, al pianoforte **Paolina Osetinskaya**.

Ex bambino prodigio, la sua carriera mondiale comincia nel 1984, quando a dieci anni vince il concorso Wieniavski. Ha suonato come solista sotto la direzione di direttori quali Carlo Maria Giulini, Zubin Mehta, Colin Davis, sui palcoscenici del Teatro alla Scala, Concertgebouw di Amsterdam, Barbican Center di Londra. Il programma del suo concerto barese ha previsto brani che spaziano dal puro camerismo di Mozart e Schubert al virtuosismo violinistico più estremo di Ysaye.

Programma:

Wolfgang Amadeus Mozart, *Sonata n.40, in si bemolle maggiore, KV 454*

Franz Schubert, *Fantasia, in do maggiore, op.159, D.934*

George Enescu, *Sonata n.2, in fa minore, op.6*

Eugène Ysaye, *Sonata n. 3, in re minore, op.27 "Georges Enescu"*

Maurice Ravel, *Tzigane, rapsodia da concerto per violino e pianoforte*

Domenica 10 marzo alle 19.00 in scena la violinista **Isabelle Faust**, che si è esibita in un recital per violino solo, con un programma monografico su Bach. Questa giovane ed affermatissima solista si è fatta strada nelle grandi platee grazie alla costante attenzione interpretativa, sempre volta alla ricerca del suono



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

e del rispetto massimo delle partiture, caratteristiche che balzano immediatamente all'orecchio di chi ascolta le sue intense esecuzioni.

Programma:

Johann Sebastian Bach, *Sonata n. 1 in sol minore BWV 1001*

Johann Sebastian Bach, *Partita n. 1 in si minore BWV 1002*

Johann Sebastian Bach, *Sonata n. 2 in la minore, BWV 1003*

Johann Sebastian Bach, *Partita n. 3 in Mi maggiore BWV 1006*

Johann Sebastian Bach, *Sonata n. 3 in Do maggiore BWV 1005*

Johann Sebastian Bach, *Partita n. 2 in re minore BWV 1004*

Martedì 12 marzo l'Orchestra del Teatro Petruzzelli è stata ospite del Teatro Kennedy di Fasano.

Michele Nitti – Direttore

Ziyun He - Violinista

Programma:

Max Bruch, *Fantasia Scozzese in mi bemolle maggiore per violino e orchestra, op. 46*

Georges Bizet, *Suite n. 1 e n. 2 per orchestra, dalle musiche di scena de "L'Arlesienne"*

Martedì 19 marzo alle 20.30 un concerto che ha avuto ancora una volta per protagonista l'Orchestra della Fondazione Petruzzelli diretta da **Ryan McAdams**, e come solista il grande trombettista svedese **Håkan Hardenberger**, che ha eseguito il concerto di Bernd Alois Zimmermann.

Il programma, tutto incentrato su musica del '900, ha avuto il suo culmine con la sinfonia n.5 di Šostakovič, composizione di grande struttura, che apparentemente sembra essere stata scritta per omaggiare il regime sovietico, inizialmente molto critico nei confronti del compositore, ma che in realtà nasconde degli aspetti parodistici spesso molto marcati.

Programma:

Benjamin Britten, *Four sea interludes, dall'opera "Peter Grimes", op. 33a*

Bernd Alois Zimmermann, *Concerto per tromba e orchestra "Nobody knows the trouble I see", concerto per tromba in do e orchestra*

Dmitrij Šostakovič, *Sinfonia n.5, in re minore, op.47*

Sabato 23 marzo ore 19.00 direttore **Renato Palumbo**, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli. Il concerto ha visto l'esecuzione del *Requiem* di Giuseppe Verdi scritto per orchestra, coro e quattro voci soliste. Il brano, composto a più riprese inizialmente in occasione della morte di Rossini, e poi di quella di Alessandro Manzoni, è la più perfetta commistione tra il teatro musicale verdiano e la musica sacra, in cui dominano sia le più intime atmosfere spirituali,



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

sia le esplosioni sonore create dai *fortissimo* di orchestra e coro. I solisti impegnati in questa esecuzione sono stati **Maria Teresa Leva** e **Annalisa Raspagliosi**, **Silvia Beltrami**, **Luciano Ganci**, **Roberto Scanduzzi**, **Annalisa Raspagliosi**, Maestro del Coro **Fabrizio Cassi**.

Programma:

Giuseppe Verdi, *Messa da Requiem, per soli, coro e orchestra*

Domenica 24 marzo l'Orchestra del Teatro Petruzzelli è stata ospite del Teatro Apollo di Lecce per la replica della *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi.

Giovedì 28 marzo l'Orchestra del Teatro Petruzzelli è stata ospite del Teatro Mercadante di Altamura.

Elio Orciuolo – Direttore

Michele Naglieri - Clarinetto

Programma:

Saverio Mercadante, *Concerto in Si bemolle maggiore per clarinetto*

Wolfgang Amadeus Mozart, *Sinfonia n.39 in mi bemolle maggiore K 543*

Lunedì 15 aprile il Coro del Teatro Petruzzelli si è recato presso l'Istituto scolastico D. Cirillo di Bari.

Programma:

G.Verdi – “Zingarelle e Matadori” *La Traviata*

G. Verdi – “Or co’ dati” *Il Trovatore*

G.Verdi – “Vedi le fosche” *Il Trovatore*

G.Verdi – “Zitti zitti” *Rigoletto*

G.Verdi – *coro delle streghe Macbeth*

G.Verdi – “Patria oppressa” *Macbeth*

G.Puccini – *coro a bocca chiusa Madama Butterfly*

G. Verdi – *fuoco di gioia Otello*

G. Verdi – “Va pensiero” *Nabucco*

C. Orff – “Ecce gratum” *Carmina Burana*

C. Orff – *in taberna Carmina Burana*

C.Orff – “O fortuna” *Carmina Burana*

Martedì 16 aprile il Coro del Teatro Petruzzelli si è recato presso l'Istituto Comprensivo Statale G. Garibaldi.

Programma:

G.Verdi – “Zingarelle e Matadori” *La Traviata*

G. Verdi – “Or co’ dati” *Il Trovatore*

G.Verdi – “Vedi le fosche” *Il Trovatore*



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

G.Verdi – “Zitti zitti” *Rigoletto*
G.Verdi – *coro delle streghe Macbeth*
G.Verdi – “Patria oppressa” *Macbeth*
G.Puccini – *coro a bocca chiusa Madama Butterfly*
G. Verdi – *fuoco di gioia Otello*
G. Verdi – “Va pensiero” *Nabucco*
C. Orff – “Ecce gratum” *Carmina Burana*
C. Orff – *in taberna Carmina Burana*
C.Orff – “O fortuna” *Carmina Burana*

Martedì 30 aprile l’Orchestra del Teatro Petruzzelli è stata ospite del Teatro Radar di Monopoli.

Leonardo Sini - Direttore
Giovanni Nicosia - Tromba

Programma:

Franz Joseph Haydn, *Concerto in do maggiore per tromba e orchestra*
Wolfgang Amadeus Mozart, *Sinfonia n.38 in re maggiore “Praga”, K504*

Sabato 4 maggio l’Orchestra del Teatro Petruzzelli è stata ospite nuovamente del Teatro Mercadante di Altamura.

Roberta Peroni – Direttore
Yuta Kobayashi – Violinista

Programma:

Felix Mendellshon-Bartholdy, *Concerto per violino e orchestra in mi minore*, op.64
Wolfgang Amadeus Mozart, *Sinfonia n.41 in do maggiore, KV 551 “Jupiter”*

Mercoledì 15 maggio alle ore 20.30 il Teatro ha ospitato **l’Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo**, diretta da **Yuri Temirkanov**, violino solista **Sayaka Shoji**.

Yuri Temirkanov è uno di quei nomi che ancora in vita già appare scolpito nella leggenda. Esperto di repertorio russo ma non solo, è alla guida della storica Filarmonica di San Pietroburgo fin dal 1988, anno in cui ha assunto il ruolo precedentemente appartenuto ad Evgenij Mravinskij. Il programma, di purissima matrice russa, ha avuto per protagoniste due grandi partiture di Čajkovskij.

Programma:

Pëtr Il’ič Čajkovskij, *Concerto per violino e orchestra in Re Maggiore, op. 35*
Pëtr Il’ič Čajkovskij, *Sinfonia n.6 in si minore, op. 74 “Patetica”*

Giovedì 30 maggio alle 20.30 sé stata la volta di un recital bachiano per pianoforte solo, con **Angela Hewitt**, pianista canadese specializzata soprattutto



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

nel repertorio barocco. Davvero significativa, tra le numerose altre, la sua incisione integrale della musica per strumenti a tastiera di Johann Sebastian Bach, diventata un punto di riferimento della prassi esecutiva di questo autore.

Programma:

Johann Sebastian Bach:

Toccata in do minore, BWV 911,

Toccata in sol maggiore, BWV 916

Toccata in fa diesis minore, BWV 910

Toccata in mi minore, BWV 914

Toccata in re minore, BWV 913

Toccata in sol minore, BWV 915

Toccata in re maggiore, BWV 912

Fantasia cromatica e Fuga in re minore, BWV 903

Sabato 8 giugno ore 19.00, direttore **Giampaolo Bisanti, Annelly Peebo**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, Coro di voci bianche**, maestro del Coro **Fabrizio Cassi**.

Per il secondo anno consecutivo la Fondazione Petruzzelli ha affrontato un progetto artistico che figura generalmente come punto di arrivo nella programmazione di un Teatro italiano, si tratta di una sinfonia Mahleriana, in questo caso la terza. Nata come musica a programma per la prima esecuzione, già nella successiva pubblicazione a stampa l'autore fece sparire qualunque didascalia poetica descrittiva, per sottolineare l'autonomia della forma musicale. I sei movimenti che la compongono, sono però ancora intimamente legati alla traccia poetica ispiratrice che l'autore ha voluto seguire, e evocano un susseguirsi di mondi: dalla sinfonia nella sinfonia del primo movimento, al dialogo tra l'uomo penitente e gli angeli del quinto movimento, all'adagio contrappuntistico dell'ultimo. Sul podio Giampaolo Bisanti, l'energico direttore stabile della Fondazione.

Programma:

Gustav Mahler, *Sinfonia n. 3, in re minore, in sei tempi per contralto, coro femminile, coro di voci bianche e orchestra*

Venerdì 27 settembre alle 20.30 ha diretto il maestro **Sacha Goetzel**, solista **Beatrice Rana**.

Anche quest'anno la Fondazione ha ospitato la giovane pianista pugliese entrata ormai nel ristretto circolo dei grandi. L'ultima sua incisione delle Variazioni Goldberg è stata inserita dal New York Times tra le 25 migliori incisioni del 2017. Ha interpretato questa volta il concerto n. 3 di Prokof'ev, ed il pubblico è stato ancora una volta rapito dalla sua magia unita ad un raffinato controllo del suono. In occasione di questo concerto è avvenuta inoltre la prima esecuzione



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

del brano *The fairy circles*, commissione della Fondazione Petruzzelli al compositore **Michele Dall'Ongaro**.

Programma:

Michele Dall'Ongaro, *The fairy circles*, Nuova composizione- commissione della Fondazione Petruzzelli

Sergej Sergeevič Prokofev, *Concerto n.3 in Do maggiore per pianoforte e orchestra op. 26*

Igor Stravinskij, *L'Uccello di fuoco, Terza suite, versione 1945*

Mercoledì 2 ottobre alle 20.30 direttore **Gianluca Capuano, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**. Questo appuntamento ha offerto al pubblico un altro grande affresco della musica sacra, una delle opere incompiute più famose e discusse della storia, ovvero il *Requiem* di Mozart. Mai la nascita di una partitura ha dato origine a così tanti dibattiti, leggende e teorie, al punto che ancora oggi diventa difficile districarsi tra realtà, fantasia ed ipotesi. **Gianluca Capuano**, specialista di questo repertorio, è stato alla guida dell'**Orchestra e del Coro**, affiancato dalle voci soliste di **Roberta Invernizzi, José Maria Lo Monaco, David Fisher, Luigi De Donato**, maestro del coro **Fabrizio Cassi**.

Programma:

Wolfgang Amadeus Mozart, *Requiem in re minore, per soli, coro e orchestra KV 626*

Domenica 6 ottobre alle 19.00 **Artemis Quartett** ha eseguito quartetti di Schubert e Bartok.

Da oltre vent'anni questo ensemble si esibisce in tutti i principali centri musicali e festival internazionali in Europa, Stati Uniti, Asia, Sud America e Australia. Dal 2004 il gruppo presenta propri cicli concertistici nella Sala della Musica da Camera dei Berliner Philharmoniker, e dal 2011 nel Konzerthouse di Vienna. Le loro incisioni hanno più volte ottenuto il Diapason d'Or, e per ben quattro volte sono stati premiati con l'Echo Classic.

Programma:

Franz Schubert, *Quartetto per archi n. 12, in do minore, D. 703 "Quartettsatz"*

Béla Bartók, *Quartetto per archi n. 6, in Re maggiore, SZ 114*

Franz Schubert, *Quartetto per archi n. 15, in Sol maggiore, op. 161, D. 887*

Lunedì 21 ottobre alle 20.30 si è esibito al Petruzzelli il pianista **Benjamin Grosvenor**. Il pianista britannico è noto in tutto il mondo per le sue esibizioni elettrizzanti e per le sue intense interpretazioni. Una tecnica raffinata e un talento geniale per le sfumature sonore sono le caratteristiche che fanno di lui uno dei pianisti più richiesti della scena musicale mondiale. **Benjamin Grosvenor** è rinomato per la sua peculiare musicalità descritta come "poetica e sensibile,



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

geniale e allo stesso tempo lucida, intelligente ma non priva di humour, perfettamente resa grazie a un tocco stupendamente chiaro e cantabile” (The Independent). Il variegato programma rappresenta quasi un compendio della letteratura per pianoforte.

Programma:

Robert Schumann, *Blumenstück, in re bemolle maggiore, Op.19*

Robert Schumann, *Kreisleriana, otto fantasie per pianoforte, op. 16*

Leoš Janáček, *Sonata I.X.1905, in mi bemolle minore, VIII/19*

Sergej Prokofiev, *Visions Fugitives per pianoforte, op. 22*

Vincenzo Bellini/Franz Liszt, *Réminiscences de Norma basato su temi dell'opera "Norma" di Vincenzo Bellini, LW A77*

Venerdì 1 novembre alle 19.00 la grande violinista **Viktoria Mullova** si è esibita in duo con il forte pianista **Alasdair Beatson**, eseguendo tre sonate di Beethoven. La scelta di utilizzare il fortepiano anziché il tradizionale pianoforte, fa parte di un lungo percorso artistico di questa straordinaria interprete, che si concentra sempre di più su una sorta di alleggerimento e stilizzazione del proprio pensiero musicale.

Programma:

Ludwig van Beethoven

Sonata n. 4, in la minore, per violino e pianoforte, op. 23

Sonata n. 5, in Fa maggiore, per violino e pianoforte, op. 24 "La Primavera"

Sonata n. 9, in La maggiore, per violino e pianoforte, op. 47 "A Kreutzer"

Sabato 9 novembre, alle ore 19.00 la violoncellista **Sol Gabetta** ha duettato con il pianista **Nelson Goerner** in un concerto dal programma squisitamente romantico, nel segno di Schubert e Brahms.

In seguito ai suoi recenti acclamatissimi debutti con i *Berliner Philharmoniker* e Sir Simon Rattle, con la *Los Angeles Philharmonic* e Gustavo Dudamel e con la *BBC Symphony Orchestra* diretta da Sakari Oramo (concerto d'apertura ai *BBC Proms*), **Sol Gabetta** ha intrapreso la nuova stagione come *Artiste étoile* al Festival di Lucerna. Come parte della sua residenza al Festival si è esibita con i *Wiener Philharmoniker* e Franz Welser-Möst, con la *Mahler Chamber Orchestra* e François-Xavier Roth e con la *London Philharmonic Orchestra* diretta da Marin Alsop. Nel prosieguo della stagione sono previste tournée in Europa con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e con la *Royal Philharmonic Orchestra*.

Programma:

Franz Schubert, *Sonata n. 1 in re maggiore per violino e pianoforte, op. 137 n. 1, D. 384 (arr. per violoncello e pianoforte)*



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Johannes Brahms, *Sonata n. 1 in sol maggiore per violino e pianoforte, op. 78*
(arr. per violoncello e pianoforte in re maggiore)

Johannes Brahms, *Sonata n.1 in sol maggiore, per violino e pianoforte* (arr. per violoncello e pianoforte)

Giovedì 28 novembre alle 20.30, direttore **Sacha Goetzel**, **Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli**, violoncello **Edgar Moreau**, maestro del Coro **Fabrizio Cassi**.

Eseguita anche la cantata per Coro *Ajace*, scritta da Orazio Fiume nel 1940. Fiume, compositore pugliese appartenuto a quella schiera di musicisti italiani che sono rimasti volutamente estranei ai movimenti più arditi della nostra epoca, si caratterizza per un linguaggio moderatamente moderno, che pur assimilando alcune conquiste tecniche, le considera nel rispetto della tradizione e allo scopo permanentemente espressivo.

Programma:

Sergej Prokofiev, *Sinfonia concertante, in mi minore, per violoncello e orchestra, op. 125*

Orazio Fiume, *Ajace, cantata per coro e orchestra, su di un testo di V. Cardarelli (1940)*

Maurice Ravel, *Boléro in do maggiore*

Domenica 8 dicembre alle 19.00 il pianista **Piotr Anderszewski** ha interpretato Bach, Shumann e Beethoven.

Anderszewski è considerato uno dei musicisti più importanti della sua generazione. Di recente è apparso al Barbican Centre e alla Royal Festival Hall di Londra, alla Wiener Konzerthaus, alla Carnegie Hall di New York e alla Mariinsky Concert Hall di San Pietroburgo. Le collaborazioni orchestrali includono quelle con i Berliner Philharmoniker, le Sinfoniche di Chicago e Londra, la Philadelphia Orchestra e la Concertgebouw Orchestra. Si è inoltre esibito, dirigendo dalla tastiera, con la Scottish Chamber Orchestra, la Sinfonia Varsovia e la Deutsche Kammerphilharmonie Bremen. Dal 2000 Piotr Anderszewski incide in esclusiva per Warner Classics/Erato (già Virgin Classics). Il suo primo disco è stato le Variazioni Diabelli di Beethoven che ha ricevuto svariati premi tra cui lo Choc du Monde de la Musique e l'ECHO Klassik.

Programma:

Johann Sebastian Bach, *Sei preludi e Fughe dal "Clavicembalo ben temperato", vol. II BWV 870/893*

Robert Shumann, *7 Klavierstücke in Fughettenform, op.126*

Ludwig van Beethoven, *Sonata n.31, in la bemolle maggiore, op.110*



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Mercoledì 15 dicembre alle 19.00 vi è stata la chiusura della Stagione Concertistica, con la **Franz Liszt Chamber Orchestra**, diretta da **Gabor Takács-Nagy**, solista al pianoforte **Ivo Pogorelich**.

La Franz Liszt Chamber Orchestra, si esibisce nelle più importanti sale da concerto del mondo. Fondata nel 1963 ha ottenuto un grande riconoscimento internazionale esibendosi con solisti di fama mondiale. Diretta per questo appuntamento dal maestro Gabor Takács-Nagy con la partecipazione del leggendario pianista Ivo Pogorelich, che si è distinto nella musica classica grazie al suo inconfondibile talento musicale e approccio innovativo all'interpretazione delle partiture, qualità che lo rendono una delle menti musicali più originali della nostra epoca. La sua costante ricerca ha rivelato nuove capacità espressive delle partiture, rese con straordinario virtuosismo e maestria tecnica

Programma:

Wolfgang Amadeus Mozart, *Sinfonia n.39, in mi bemolle maggiore, KV 543*

Béla Bartók, *Divertimento per archi, SZ 113*

Fryderyk Chopin, *Concerto n.2 in fa minore per pianoforte e orchestra, op.21*

5. Formazione del nuovo pubblico

5.1 Family Concert

Ciclo di concerti programmati alle ore 18.00 per consentire l'accesso in teatro ad un pubblico differente (famiglie con bambini, anziani e pensionati) e nel contempo offrire la possibilità, ad un pubblico non esperto, di avviare una conoscenza musicale di base con alcuni fra i più importanti brani del repertorio sinfonico classico e romantico.

Domenica 13 gennaio ore 18.00 – Orchestra del Teatro Petruzzelli

Luigi Piovano – *Direttore*

Filippo Lattanzi – *Marimba*

Programma:

Gioachino Rossini, Ouverture dall'opera "L'Italiana in Algeri"

Tomasz Goliński, Concertino "Luminosity" per Marimba e Archi (2010), prima esecuzione italiana

Wolfgang Amadeus Mozart, Ouverture dall'opera "Le Nozze di Figaro"

Ludwig van Beethoven, Ouverture in do minore dal "Coriolano"

Pëtr Il'ič Čajkovskij, Ouverture 1812 in mi bemolle maggiore, op.49

Lunedì 11 marzo ore 18.00 – Orchestra del Teatro Petruzzelli

Michele Nitti – *Direttore*

Ziyun He - *Violinista*



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Programma:

Max Bruch, Fantasia Scozzese in mi bemolle maggiore per violino e orchestra, op. 46
Georges Bizet, Suite n. 1 e n. 2 per orchestra, dalle musiche di scena de “L’Arlesienne”

Venerdì 19 aprile ore 18.00 - Orchestra del Teatro Petruzzelli

Leonardo Sini - *Direttore*

Michele Naglieri – *Clarinetto*

Programma:

Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto per Clarinetto e orchestra in la maggiore, KV 622

Domenica 5 maggio ore 18.00 – Orchestra del Teatro Petruzzelli

Roberta Peroni – *Direttore*

Yuta Kobayashi – *Violinista*

Programma:

Felix Mendellshon-Bartholdy, concerto per violino e orchestra in mi minore, op.64
Wolfgang Amadeus Mozart, Sinfonia n.41 in do maggiore, KV 551 “Jupiter”

Giovedì 31 ottobre ore 18.00 - Orchestra del Teatro Petruzzelli

Alvise Casellati - *Direttore*

Federico Regesta – *Violista*

Programma:

Max Bruch, Romanza per viola e orchestra in fa maggiore, op. 85
Max Bruch, Kol Nidrei per viola e orchestra, op.47

Domenica 1 dicembre ore 18.00 - Orchestra del Teatro Petruzzelli

Luca Maria Testa – *Direttore*

Gabriele Ceci – *Violinista*

Programma:

Wolfgang Amadeus Mozart, Ouverture dall’opera “Die Zauberflöte”
Henryk Wieniawsky, Fantasia brillante sul tema del “Faust” di Gounod per violino e orchestra, op.20
Carl Maria von Weber, Ouverture dal “Der Freischütz”
Gioachino Rossini, Ouverture dall’opera “Semiramide”
Gaetano Donizetti, Ouverture dall’opera “Don Pasquale”
Giuseppe Verdi, Ouverture dall’opera “Luisa Miller”



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

5.2 Il Petruzzelli Dei Ragazzi

Rappresentazione in forma divulgativa, in orario scolastico, di cinque delle opere in cartellone nella stagione 2019, che verranno messe in scena in forma ridotta per consentire ai più piccoli una fruizione serena e idonea ai loro ritmi ed alla loro sensibilità, con l'intervento di un attore/narratore che racconterà gli elementi principali dell'opera rappresentata, suscitando l'interesse con performance sempre apprezzate per originalità ed efficacia divulgativa.

- *Madama Butterfly* per le scuole: 26.27.28 febbraio, 1 marzo ore 11.00
- *Die Walküre* per le scuole: 11-12-16 aprile ore 11.00
- *Il Barbiere di Siviglia* per le scuole: 17-18-19-20 settembre ore 11.00
- *Cavalleria Rusticana* per le scuole: 22-23-24-25 ottobre ore 11.00
- *La Bohème* per le scuole: 19-20-21 dicembre ore 11.00

Gli studenti del II ciclo di studi, anche nel 2019, hanno potuto avere accesso alle **prove generali** delle opere in cartellone concomitanti con l'attività scolastica.

5.3 Conversazioni sull'Opera

Alla **formazione del pubblico** afferisce anche il ciclo di conferenze **Conversazioni sull'Opera**, sugli spettacoli della stagione 2019, incontri gratuiti che si sono svolti nel Foyer del Teatro, affidati ad importanti e noti critici o storici della musica per favorire l'educazione musicale della collettività:

Sabato 19 gennaio alle 19.00

Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi, a cura di **Giovanni Gavazzeni**.

Giovedì 14 febbraio alle 19.00

Madama Butterfly di Giacomo Puccini a cura di **Giovanni Bietti**.

Mercoledì 3 aprile alle 19.00

Die Walküre di Richard Wagner a cura di **Stefano Catucci**.

Giovedì 13 giugno alle 19.00

Tosca di Giacomo Puccini a cura di **Sandro Cappelletto**.

Giovedì 5 settembre alle 19.00

Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, a cura di **Andrea Estero**.

Sabato 12 ottobre alle 19.00

La Voix Humaine di Francis Poulenc



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni
a cura di **Carla Moreni**.

Mercoledì 6 novembre alle 19.00
Evgenij Onegin di Piotr Ilic Tchaikovsky a cura di **Jacopo Pellegrini**.

Mercoledì 11 dicembre alle 19.00
La Bohème di Giacomo Puccini a cura di **Angelo Foletto**.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Relazione descrittiva degli elementi di valutazione qualitativi (ex art. 3 comma 3 d.m. 3 febbraio 2014)

PARTE I – osservanza del criterio sub art. 3 comma 3 lett. A) D.M. 3 febbraio 2014

La Fondazione Petruzzelli ha realizzato, nel periodo di 12 mesi, da gennaio a dicembre 2019, una programmazione artistica corposa ed eterogenea, composta dalla Stagione di opera, balletto e concertistica (sinfonica e cameristica), a cui si sono aggiunte le attività artistiche volte alla formazione del nuovo pubblico, con il ciclo “Il Petruzzelli dei ragazzi” (nuova opera commissionata dalla Fondazione Petruzzelli, concerti nelle scuole e matinée delle opere in cartellone) e con i Family Concert.

Le scelte sono state guidate dalla volontà di ritrovare il pubblico che per un ventennio ha sofferto la mancanza del principale contenitore culturale cittadino, e di formare il nuovo pubblico, coniugando tradizione e innovazione nella scelta dei titoli della programmazione lirica, concertistica e di balletto.

La Stagione Lirica 2019 si caratterizza per la programmazione di opere che delineano un percorso attraverso diversi contesti storici e sociali, dai contrasti politici della Genova del Trecento di *Simon Boccanegra* alla vicenda umana, che si intreccia con la supremazia della cultura americana su quella nipponica, della *Madama Butterfly*, fino alla tragedia personale di *Tosca*, costretta ad affrontare in prima persona le conseguenze degli avvenimenti rivoluzionari in Francia ai tempi della caduta della prima Repubblica Romana. Le differenze sociali vengono ancor più delineate ne *Il Barbiere di Siviglia*, in cui l’astuzia di Figaro, barbiere factotum della città, permette al Conte di sposare la sua giovane Rosina e ne *La Bohème*, che racconta fedelmente la vita povera ma gioiosa dei giovani artisti bohémien, che il regista De Ana ha voluto collocare nella Parigi degli anni ’20. A questi si aggiungono i contesti sociali della Sicilia della metà dell’Ottocento di *Cavalleria Rusticana* e della Francia degli anni ’30 di *La Voix Humaine*, che, seppur lontani tra loro, sono accomunati dalla condanna alla solitudine della figura femminile.

Inoltre, in collaborazione con la Fondazione Paolo Grassi e il Festival della Valle d’Itria, è andata in scena a Martina Franca l’opera *Il Matrimonio Segreto*, di Francesco Cilea, dramma giocoso in due atti. E’ fra le poche opere buffe entrata nel repertorio dei teatri europei, almeno sino alla prima parte del Novecento, che ha affascinato artisti come Stendhal, Goethe e Nietzsche, considerata uno dei mirabili esempi della Scuola Napoletana settecentesca, di cui Cimarosa – insieme a Piccinni e Paisiello – è uno degli esponenti più noti.

La stagione 2019 di balletto ha proposto due spettacoli: il primo *Slava’s Snowshow*, in collaborazione con Ater Associazione Teatrale Emilia Romagna. Slava Polunin è considerato “il miglior clown del mondo”, un clown non ordinario che non guarda la vita attraverso uno specchio fisso in un angolo, ma con un prisma che ruota. Il suo *Slava’s Snowshow* è definito come “un classico del teatro del XX secolo” (The Times, Londra), visto in decine di Paesi, centinaia di città, migliaia di volte da milioni di spettatori.

Il nome di Polunin regna sulla bocca di tutti in Russia e lo spettacolo *Slava’s Snowshow* è stato presentato in tutto il mondo e, oltre a conquistare nuovi Paesi, ama tornare in quelli che già lo conoscono e lo accolgono come una festa (in particolare Italia, Russia, Regno Unito, Francia Messico e Corea). Nel corso dei suoi innumerevoli viaggi e tour, lo spettacolo riceve numerosi premi ottenendo



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

sempre grandi successi di pubblico e di critica, al limite della vera e propria adorazione. In scena dal 1993 con oltre 6000 spettacoli, 400 spettacoli all'anno e oltre 4 milioni di spettatori.

A seguire *Ballet Preljocaj* di Angelin, Angelin Preljocaj che ha continuato ad indagare l'universo dei racconti scegliendo per le sue creazioni una pista ancora inesplorata: i racconti tradizionali dell'Asia noti per la ricchezza e la forza poetica. Questa creazione ha immerso il lettore nel mondo fantastico di un'antica fiaba cinese e rivelato il potere «soprannaturale» dell'arte pittorica. La nozione di illusione e di trascendenza sono qui onnipresenti, Angelin Preljocaj si immerge in questo universo insolito. Angelin Preljocaj con la forza del suo immaginario ha trasportato la fiaba in uno spazio al crocevia delle culture, pur mantenendone la trama e le evocazioni simboliche.

La stagione concertistica, animata dalla volontà di coniugare tradizione e interesse per i nuovi linguaggi espressivi e per i compositori contemporanei, nel 2019 ha presentato appuntamenti sinfonici e recital cameristici di rinomati artisti internazionali, per un totale di 19 appuntamenti, di cui 6 concerti sinfonici, 4 sinfonico-corali e 9 cameristici.

Con la programmazione dei Family Concert, inoltre, la Fondazione Petruzzelli ha proposto un arricchimento della programmazione sinfonica con 6 appuntamenti pensati per le famiglie che, in orario pomeridiano, hanno potuto ascoltare brani del repertorio classico sinfonico.

I Family Concert hanno risposto anche alla volontà della Fondazione Petruzzelli di poter offrire spettacoli in orari inconsueti, non solo per consentire l'accesso in teatro a spettatori di età e abitudini differenti, ma anche per sostenere l'esigenza di creatività ed ampia offerta culturale che caratterizzano il Teatro Petruzzelli come fattore imprescindibile di interesse turistico della Regione Puglia.

La Stagione Sinfonica Cameristica 2019 della Fondazione Petruzzelli ha visto, pertanto, l'esecuzione di 25 concerti in totale.

Si annoverano, tra gli altri, anche 2 concerti corali presso istituti scolastici di Bari, nonché 5 concerti in decentramento presso i teatri di Lecce, Fasano, Monopoli e Altamura (2 appuntamenti).

PARTE II – osservanza del criterio sub art. 3 comma 3 lett. E) d.m. 3 febbraio 2014

Per il cartellone 2019 la Fondazione Petruzzelli ha avuto per protagonisti grandi artisti di fama internazionale e importanti personalità musicali, Yuri Temirkanov che ha guidato l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Maxim Vengerov, Beatrice Rana, Isabelle Faust, Viktoria Mullova, Sol Gabetta e molti altri artisti di indiscussa qualità, che hanno presentato repertori eclettici e ricercati.

Sono stati impiegati, sia nella stagione operistica che in quella concertistica, direttori di fama internazionale e riconosciuta eccellenza artistica.

L'apertura della Stagione Concertistica è stata affidata alla bacchetta di Stefan Anton Reck con la *Turangalila* di Olivier Messiaen per pianoforte, ondes Martenot e grande orchestra; i successivi appuntamenti hanno visto alternarsi sul podio direttori del calibro di Ryan McAdams, Yuri Temirkanov, Sascha Goetzl, Gianluca Capuano, Gábor Takács-Nagy, oltre al Direttore stabile del Teatro Giampaolo Bisanti.

La Stagione Operistica ha visto impegnati direttori di riconosciuta eccellenza artistica, quali Giampaolo Bisanti, Direttore stabile dell'Orchestra della Fondazione (*Madama Butterfly* e *La*



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

Bohème), Renato Palumbo (*Il Barbiere di Siviglia*, *La Voix Humaine* e *Cavalleria Rusticana*), Jordi Bernàcer (*Simon Boccanegra*), Stefan Anton Reck (*Die Walküre*), Antonio Pirolli e Alvis Casellati (*Tosca*), Valery Kiryanov e registi di fama internazionale, come Arnaud Bernard (*Simon Boccanegra*), Daniele Abbado (*Madama Butterfly*), Pier Luigi Pizzi (*Il Barbiere di Siviglia*), Hugo De Ana (*La Bohème*), Joseph Franconi Lee (*Tosca*), Dmitry Bertman (*Evgenij Onegin*).

La Stagione di Balletto ha visto la rappresentazione di due spettacoli di risonanza internazionale: lo spettacolo *Slava's Snowshow*, di Slava Polunin, rappresentato in tutto il mondo, in scena dal 1993 con oltre 6000 spettacoli, 400 spettacoli all'anno e oltre 4 milioni di spettatori; in scena a novembre *Ballet Preljocaj* di Angelin Preljocaj, entrato nel repertorio dell'Opéra National de Paris all'inizio degli anni novanta dello scorso secolo, dirige dal 1985 la Compagnie Preljocaj, sempre presente nelle tournée internazionali.

PARTE III – osservanza del criterio sub art. 3 comma 3 lett. G) d.m. 3 febbraio 2014

Sia per la Stagione d'Opera che per quella Concertistica e di Balletto è stato programmato un numero di prove adeguato, sempre coniugando le esigenze degli Artisti e del Teatro. Per gli appuntamenti sinfonici si sono svolte una media di sei sessioni di prova con prova generale e per le opere, invece, da un minimo di quattro letture (*Il Barbiere di Siviglia*) ad un massimo di sette (*Die Walküre*), da cinque (*Madama Butterfly/Tosca/Il Barbiere di Siviglia*) a otto prove di assieme (*Die Walküre*), nonché due prove generali, per consentirne l'esecuzione ad entrambi i cast coinvolti per ciascuna opera.

Con la programmazione dei Family Concert, inoltre, la Fondazione Petruzzelli ha proposto un arricchimento della programmazione sinfonica con 6 appuntamenti pensati per le famiglie che, in orario pomeridiano, hanno potuto ascoltare brani del repertorio classico sinfonico.

La Fondazione ha realizzato anche attività collaterali rivolte alla formazione del pubblico scolastico ed universitario, raccolte nel progetto "Il Petruzzelli dei ragazzi". Per i più piccoli è stata programmata una nuova opera, *Ciao Pinocchio*, tratta dal romanzo di Collodi, appositamente scritta per studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado dal compositore italiano Paolo Arcà, regia di Walter Pagliaro; sono stati proposti, inoltre, spettacoli mattutini per cinque delle opere in cartellone (*Madama Butterfly*, *Die Walküre*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Cavalleria Rusticana* e *La Bohème*), che sono state messe in scena in forma ridotta, con la durata di circa un'ora, per consentire ai più piccoli una fruizione serena e idonea ai loro ritmi attentivi, con l'intervento di un attore/narratore che ha raccontato ai giovani spettatori gli elementi principali dell'opera rappresentata.

Per gli studenti dei gradi scolastici superiori ed universitari è stata effettuata l'apertura delle prove generali delle opere; per la formazione degli adulti, ha avuto luogo, anche per il 2019, il ciclo di conferenze gratuite *Conversazioni sull'Opera* tenute da importanti musicologi italiani per presentare e approfondire la conoscenza delle opere in cartellone.

In riferimento alle attività collaterali volte alla formazione professionale dei quadri, si precisa che la Fondazione ha nella sua pianta organica cinque dipendenti con la qualifica di quadri o funzionari, quattro assunti a tempo indeterminato ed uno con contratto a tempo determinato. Nel corso del 2019 si è provveduto alla formazione professionale di:



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

1. Luigi Fuiano - dipendente a tempo indeterminato - Segretario Artistico e Responsabile Area Educational:

- Corso di aggiornamento Primo Soccorso;
- Formazione specifica in materia di Trasparenza, sugli obblighi e i criteri di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

2. Tiziana Demattia - dipendente a tempo indeterminato - Direttore di Produzione:

- Formazione specifica in materia di Trasparenza, sugli obblighi e i criteri di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

3. Monica Sbisà - dipendente a tempo indeterminato - Responsabile Ufficio Stampa:

- Formazione specifica in materia di Trasparenza, sugli obblighi e i criteri di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

4. Teresa Miceli - dipendente a tempo indeterminato - Responsabile Ufficio del Personale:

- Formazione specifica in materia di Trasparenza, sugli obblighi e i criteri di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente;
- Corso specialistico Anticorruzione e Trasparenza

5. Lorenza De Mattia – dipendente a tempo determinato – Responsabile Affari Generali e di Sovrintendenza e Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza:

- Formazione specifica in materia di Trasparenza, sugli obblighi e i criteri di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente;
- Corso specialistico Anticorruzione e Trasparenza;
- Corso sulla Valutazione del Potenziale

Relazione descrittiva degli elementi di valutazione qualitativi (ex art. 4 commi 1 e 2 d.m. 3 febbraio 2014)

PARTE I – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. A) d.m. 3 febbraio 2014

Per il 2019 la Fondazione Petruzzelli ha inserito nella programmazione annuale della propria attività artistica opere di compositori nazionali; nello specifico, si fa riferimento alla programmazione di opere e concerti di repertorio: *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi, rappresentata a gennaio, 7 recite (6 più 1 prova generale), *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, a febbraio, 10 recite (8 più due prove generali), *Tosca* di Giacomo Puccini, a giugno, 11 recite (10 più una prova generale), *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, 10 recite (8 più due prove generali), *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni, rappresentata a ottobre, 10 recite (8 più due prove generali), *La Bohème* di Giacomo Puccini, a dicembre, 12 recite (10 più due prove generali) e alla commissione della nuova opera *Ciao Pinocchio* al compositore Paolo Arcà, autore italiano vivente, per un totale di 27 recite.

Nell'ambito della stagione sinfonica, si segnala la composizione *The Fairy Circles* di Michele Dall'Ongaro, in prima esecuzione assoluta, commissionata dalla Fondazione Petruzzelli ed eseguita dall'Orchestra della Fondazione Petruzzelli diretta da Sascha Goetzl con la partecipazione della pianista Beatrice Rana.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

PARTE II – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. B) d.m. 3 febbraio 2014

Nel 2019 la Fondazione Petruzzelli ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale inserendo nella programmazione composizioni di autori italiani contemporanei:

- composizione *The Fairy Circles* di Michele Dall'Ongaro, in prima esecuzione assoluta, commissionata dalla Fondazione Petruzzelli ed eseguita dall'Orchestra della Fondazione Petruzzelli diretta da Sascha Goetzel con la partecipazione della pianista Beatrice Rana;
- Commissione di una nuova opera, *Ciao Pinocchio*, al compositore italiano vivente Paolo Arcà, opera in un atto liberamente ispirata a "Le Avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi, con regia di Walter Pagliaro, che è stata rappresentata a maggio per un numero totale di 27 recite.

PARTE III – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. C) d.m. 3 febbraio 2014

Per il 2019 la Fondazione Petruzzelli ha realizzato la programmazione annuale relazionandosi con altri teatri ed istituzioni musicali nazionali ed internazionali con differenti forme di collaborazione:

- Coproduzione con Teatro dell'Opera di Losanna e di Maribor per *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi;
- Noleggio allestimento scenico della Fondazione Teatro Regio di Parma per *Tosca* di Giacomo Puccini;
- Noleggio allestimento scenico della Fondazione Rossini Opera Festival di Pesaro per *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini;
- Noleggio allestimento scenico del Teatro Comunale di Bologna per *La Voix Humaine* di Francis Poulenc;
- Noleggio allestimento scenico del Teatro Helikon Opera di Mosca per *Evgenij Onegin* di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Si segnala, inoltre, la convenzione con una storica istituzione musicale pugliese, la Camerata Musicale Barese e con il Teatro Pubblico Pugliese per gli spettacoli di prosa, per favorire l'utilizzo del Teatro Petruzzelli come palcoscenico culturale della Regione Puglia, soprattutto per quanto concerne l'allestimento di spettacoli che esulano dalle tradizionali attività della Fondazione.

PARTE IV – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. D) d.m. 3 febbraio 2014

Per la stagione 2019 la Fondazione Petruzzelli ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di **studenti**, aprendo agli stessi le prove generali delle opere in cartellone al costo unitario di € 10,00, matinée per le scuole delle opere in cartellone al costo di € 5,00 (€ 4,00 per gli acquisti superiori a 100 alunni, € 3,00 per gli acquisti superiori a 200 alunni). Al fine di effettuare una efficace e capillare azione divulgativa, l'attività per le scuole è stata promossa attraverso il canale istituzionale



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

dell'Ufficio Scolastico Regionale, con il quale la Fondazione ha stipulato un protocollo d'intesa specifico.

Per gli **studenti universitari** e **gli studenti dei Conservatori di Musica**, inoltre, è stata prevista una riduzione del 20% sul costo del biglietto per gli spettacoli in cartellone e del 30 % sul costo intero dell'abbonamento alla Stagione d'Opera e Balletto e/o Concertistica 2019; per i ragazzi dai 6 ai 18 anni, al di fuori delle attività specifiche per le scuole, è prevista una riduzione del 30% sul costo del biglietto per gli spettacoli in cartellone.

Per quanto concerne la promozione dell'accesso in teatro da parte dei **lavoratori**, la Fondazione coinvolge direttamente i Cral e le associazioni del dopolavoro regionali con diverse tipologie di riduzioni e abbonamenti.

Per i dipendenti della Fondazione Petruzzelli, sono state applicate riduzioni, per un numero limitato di biglietti, del

- 50% circa sul costo intero dell'abbonamento e sul costo del biglietto per gli spettacoli della Stagione d'Opera e Balletto 2019
- 30% circa sul costo intero dell'abbonamento e sul costo del biglietto per gli spettacoli della Stagione Concertistica 2019

Gli abbonati alla stagione lirica 2019 hanno usufruito di una riduzione del 30% per l'acquisto di abbonamenti e biglietti della stagione sinfonica 2019.

La Fondazione Petruzzelli, per promuovere l'accesso in Teatro e favorire l'educazione musicale della collettività, ha inoltre programmato nel foyer del teatro, alle ore 19.00, un ciclo di incontri gratuiti a cura di noti musicologi italiani, in approfondimento delle opere della stagione lirica 2019:

- Sabato 19 gennaio alle 19.00
Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi, a cura di Giovanni Gavazzeni.
- Giovedì 14 febbraio alle 19.00
Madama Butterfly di Giacomo Puccini a cura di Giovanni Bietti.
- Mercoledì 3 aprile alle 19.00
Die Walküre di Richard Wagner a cura di Stefano Catucci.
- Giovedì 13 giugno alle 19.00
Tosca di Giacomo Puccini a cura di Sandro Cappelletto.
- Giovedì 5 settembre alle 19.00
Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, a cura di Andrea Estero.
- Sabato 12 ottobre alle 19.00
La Voix Humaine di Francis Poulenc
Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni
a cura di Carla Moreni.



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Regione Puglia | Città Metropolitana di Bari | Comune di Bari

- Mercoledì 6 novembre alle 19.00

Evgenij Onegin di Piotr Ilic Tchaikovsky a cura di Jacopo Pellegrini.

- Mercoledì 11 dicembre alle 19.00

La Bohème di Giacomo Puccini a cura di Angelo Foletto.

PARTE V – osservanza del criterio sub art. 4 comma 2 lett. A) d.m. 3 febbraio 2014

Per la Stagione 2019 la Fondazione Petruzzelli ha previsto incentivi per promuovere l'accesso delle famiglie al teatro attraverso la riduzione del 50% sul costo intero del biglietto per bambini di età fino a 6 anni, riduzione del 30% sul costo intero del biglietto per i minori dai 6 ai 18 anni, riduzione del 10% sul costo intero del biglietto per gli over 65.

Per quanto concerne i disabili, la Fondazione rilascia un biglietto omaggio per il disabile con accompagnatore. Il disabile senza accompagnatore può invece usufruire di una riduzione del 30% circa sul costo del biglietto.

PARTE VI – osservanza del criterio sub art. 4 comma 2 lett. B) d.m. 3 febbraio 2014

Al fine di favorire l'accesso in teatro di nuovo pubblico, la Fondazione Petruzzelli offre:

- **biglietto last minute** con la riduzione del 50% sul costo intero del biglietto della Stagione d' Opera e Balletto e del 20 % sul costo intero del biglietto della Stagione Concertistica per i posti rimasti invenduti a decorrere da un'ora prima dello spettacolo.
- **apertura delle prove generali** delle opere in cartellone al pubblico scolastico, con biglietto unico al costo di € 10,00.



Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

Al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

Premessa

Il presente Collegio dei Revisori della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari attualmente in carica composto da Anna Luisa Carra (Presidente), Sergio Laforzezza (Componente) e Antonio Gai (Componente) si è riunito in data odierna per esprimere il parere di competenza sul progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2019, trasmesso dalla Amministrazione in data 28.2.2020.

Al Collegio dei revisori è attribuita, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto della Fondazione, l'attività di vigilanza amministrativa; la revisione legale dei conti e certificazione del bilancio, ai sensi del comma 6 del predetto articolo 22, è affidata alla società Ria Grant Thornton. Pertanto, il Collegio prende atto della relazione del 5 marzo 2020 formulata dalla predetta Società senza rilievi.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

A)

La nostra attività è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

B)

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- abbiamo verificato le determine assunte dal Sovrintendente;
- abbiamo notificato al Consiglio di Indirizzo e al Sovrintendente i verbali delle riunioni del Collegio, che sono stati anche inviati agli enti vigilanti – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ministero dell'Economia e delle Finanze – nonché alla Corte dei Conti, Sezione Controllo Enti di Roma;

C)

Non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile, né sono pervenuti esposti.

D)

Nel corso dell'anno 2019 questo Collegio ha effettuato 7 sedute.

E)

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in merito al quale constatiamo che lo stesso è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e



seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel mese di dicembre 2016.

G)

Il bilancio al 31 dicembre 2019 non contiene alcuna deroga alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del codice civile.

H)

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato positivo pari a euro 298.601 e si riassume nei seguenti valori:

**BILANCIO CONSUNTIVO 2019
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVO	2019	2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.985	0
Spese pubblicità da ammortizzare	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	5.985	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.881.204	5.842.374
Immobili	5.210.068	5.217.604
Impianti & macchinario	405.972	387.320
Attrezzature industriali e commerciali	201.074	179.970
Apparecchiature & attrezzature	174.366	179.970
Attrezzature varie e minute (<516,46)	26.708	0
Allestimenti scenici	0	0
Altri Beni	64.090	57.480
Mobili e arredi	38.031	30.709
Macchine d'ufficio elettrom ed elettroniche	26.059	26.771
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.301	14.509
Depositi cauzionali su contratti	8.301	14.509
totale Immobilizzazioni	5.895.490	5.856.883
ATTIVO CIRCOLANTE	9.755.591	9.513.795
Crediti:	2.087.666	3.570.243
Verso Clienti (esigili entro l'esercizio successivo)	381.576	362.088
Tributari (esigili entro l'esercizio successivo)	270.887	305.854
Verso Altri (esigili entro l'esercizio successivo)	1.435.203	2.902.300
Disponibilità liquide	7.667.925	5.943.552
Cassa	1.842	7.847
Depositi bancari	7.666.083	5.935.705
RATEI E RISCONTI ATTIVI	317.732	22.816
Totale Attivo disponibile	15.968.813	15.393.493



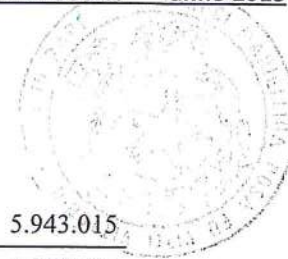
PASSIVO	2019	2018
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	5.820.761	4.629.303
Fondo di dotazione iniziale Enti locali	32.001	32.001
Contributo 2010 Comune di Bari in conto patrimonio	272.435	272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000	2.000.000
Contributo straordinario Regione Puglia 2016	800.000	800.000
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000	400.000
Avanzi esercizi precedenti	312.385	312.385
Disavanzo dell'esercizio 2011	-2.020.226	-2.020.226
Disavanzo dell'esercizio 2013	-1.956.840	-1.956.840
Avanzo dell'esercizio 2014	15.176	15.176
Avanzo dell'esercizio 2015	201.616	201.616
Avanzo dell'esercizio 2016	191.670	191.670
Avanzo dell'esercizio 2017	299.861	299.861
Avanzo dell'esercizio 2018	78.878	78.878
Avanzo dell'esercizio 2019	298.601	0
Fondo di dotazione iniziale COBAR SPA	1.000	1.000
Contributo straordinario COMUNE DI BARI 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario CITTA' METROPOLITANA 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario REGIONE PUGLIA 2015	100.000	100.000
F.do di Rivalutaz. Conferimento 2010 Comune di Bari	3.234.681	3.234.681
D.M. 1 MARZO 19 LEGGE 145	892.857	0
FONDO RISCHI	320.568	282.123
FONDO RISCHI SU CREDITI V/CLIENTI	31.380	0
FONDO T.F.R. lavoro dipendente	1.253.831	1.029.272
DEBITI	7.736.068	8.727.984
Debiti verso banche (esigibili oltre l'eser.succ.)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (esig. entro l'eser.succ.)	143.021	141.070
Debiti verso altri finanziatori (esig. oltre l'eser.succ.)	3.980.671	4.124.931
Prenotazioni spettatori	29.881	45.732
Debiti verso fornitori	1.745.341	2.237.800
Debiti tributari (esigibili entro eserc. succ.)	462.079	426.267
Debiti v/istituti previdenziali (esig. entro es. succ.)	390.596	408.643
Altri debiti	984.479	1.343.541
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	806.205	724.810
Totale Passivo disponibile	15.968.813	15.393.493



Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2019 consuntivo	31/12/2018 consuntivo
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.959.921	3.456.750
Incassi da biglietteria ed abbonamenti	2.276.287	1.901.756
Sponsorizzazioni	127.400	126.000
Contributi da privati	130.000	128.500
Proventi Teatro Petruzzelli	889.044	1.054.094
Erogazioni liberali	537.190	0
Proventi Tourneé Giappone	0	246.400
Altri ricavi e proventi (Contributi Fondatori)	14.337.165	13.820.177
Contributo dello Stato L. n. 310/2003	8.648.619	8.030.100
Contributo dello Stato L. n. 388	88.371	80.757
Contributo Decreto salvadebiti	373.957	535.537
Contributo Regione Puglia	3.026.217	2.973.783
Contributo Città Metropolitana di Bari	200.000	200.000
Contributo ordinario Comune di Bari	2.000.000	2.000.000
Totale (A) Valore della produzione	18.297.086	17.276.927
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2019 consuntivo	31/12/2018 consuntivo
Acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti, ecc.	474.646	590.390
- Acquisti legati alla produzione artistica	317.049	402.076
- Materiale di consumo per il teatro	154.304	181.000
- Cancelleria e varie	3.292	7.313
Costi per Servizi	8.141.972	6.905.825
- costi di servizi legati alla produzione artistica	5.641.434	3.821.225
- costi di servizi inerenti il Teatro e Palazzo San Michele	1.824.521	2.455.461
- consulenze di produzione artistica	205.112	204.163
- consulenze	291.345	243.325
- Sovrintendente e revisori (inclusi contributi e rimborsi)	179.560	181.651
Spese per il godimento di beni di terzi	823.073	846.400
- fitto deposito/laboratorio/container	152.550	90.192
- noleggi legati alla produzione artistica	584.311	694.101
- fitto sala prove orchestra e coro	58.652	42.667
- noleggio fotocopiatori/varie	27.560	19.440
Costi per il personale	7.521.936	7.425.606



- salari e stipendi	5.631.978	5.943.015
- oneri sociali ed assicurativi	1.521.263	1.109.691
- trattamento fine rapporto	368.695	372.900
Ammortamenti e svalutazioni	254.604	233.614
- ammortamenti immobiliz. materiali	252.609	233.614
- ammortamenti immobiliz. immateriali	1.995	0
Accantonamenti per rischi su crediti verso clienti	10.926	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	100.000	100.000
Oneri diversi di gestione	616.038	929.791
Totale costi della produzione	17.943.195	17.031.626
Differenza (A-B)	353.890	245.301

C) PROVENTI & ONERI FINANZIARI	31/12/2019 consuntivo	31/12/2018 consuntivo
Interessi attivi e altri proventi finanziari	674	636
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-21.179	-22.606
Totale	-20.505	-21.970
RISULTATO ANTE IMPOSTE	333.385	223.331
Rettifica di imposte degli anni precedenti	136.729	
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	-171.514	-144.453
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	298.601	78.878

I)

In ordine allo schema di conto economico adottato dalla Fondazione il Collegio constata la conformità con il modello previsto dall'allegato 1 del DM del Ministero Economia e Finanze del 27/3/2013, la cui adozione è obbligatoria per gli enti assoggettati alla disciplina normativa della legge n. 196 del 2009, già a far data dal bilancio di esercizio del 2014.

Il collegio prende atto, altresì, che il bilancio risulta corredato dal Rendiconto finanziario e dei documenti previsti all'art. 5 del suindicato decreto, secondo quanto richiesto dall'art. 3 della circolare n. 13 del 24/3/2015 del MEF; pertanto il Collegio attesta la coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa.

Per quanto riguarda la classificazione del conto economico, dopo esame dei dati esposti nel bilancio della Fondazione, il Collegio assevera la correttezza delle voci rispetto agli elementi indicati nello schema dell'allegato 1 del DM citato.

Osservazioni sulla situazione complessiva

Situazione patrimoniale

Prosegue anche per questo esercizio la strategia di consolidamento patrimoniale della Fondazione. In particolare per l'esercizio 2019 hanno contribuito in maniera consistente i proventi derivanti dal DM 1/3/2019 (c.d. "salvadebiti") per complessivi 892.857 euro e l'utile



di gestione pari a 298.601 euro.

Ricavi

I ricavi delle vendite per prestazioni registrano anche quest'anno un sensibile incremento di circa 500 mila euro, di cui 374 mila euro dovuto all'incremento degli introiti da abbonamenti.

Si registra, inoltre, un incremento delle erogazioni liberali per 537.190 euro per effetto della contribuzione dell'Acquedotto Pugliese e degli Aeroporti di Puglia.

Anche quest'anno, il Collegio ribadisce la necessità di proseguire una politica volta a rafforzare i livelli di autonomia economico-finanziaria attraverso apporti di privati e/o erogazioni liberali, mediante attività di *fund raising* mirata al reperimento di risorse private che garantiscano una certa continuità per i futuri esercizi, a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

Costi

Il bilancio evidenzia un incremento delle voci di costo in linea con l'aumento della produzione artistica rispetto al consuntivo 2018.

Per quanto concerne il costo del personale, complessivamente si registra una riduzione del costo per Salari e Stipendi ed un incremento degli Oneri sociali ed Assicurativi per effetto del venir meno delle agevolazioni fiscali previste dalla Legge n. 81 del 2017 (c.d. "Jobs Act").

Il Collegio dei revisori, essendo prossima la scadenza del mandato del Consiglio di Indirizzo 2015-2020, esprime apprezzamento in relazione ai risultati di gestione dell'ultimo quinquennio con particolare riguardo:

- al consolidamento patrimoniale, attestato dal significativo incremento del patrimonio netto che passa da 24.213 (2015) a 5.820.761 (2019) e delle immobilizzazioni materiali che passano da 2.304.379 (2015) a 5.881.204 (2019);
- ai ricavi da gestione caratteristica, per i quali si registra nel corso del quinquennio un incremento di oltre il 30% per i ricavi da vendite e prestazioni, unitamente ad una maggiore fidelizzazione del pubblico del Teatro.

In conclusione, il Collegio dei revisori dei conti, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

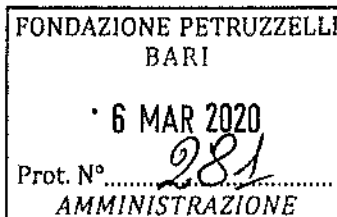
Roma, 6 marzo 2020

Il Collegio dei Revisori

- Dott.ssa Anna Luisa Carra presidente del Collegio
- Dott. Sergio Laforteza componente effettivo
- Dott. Antonio Gai componente effettivo



Ria
Grant Thornton
 An instinct for growth™



Ria Grant Thornton Spa
 Via Dante Alighieri, 25
 70121 Bari

T +39 080 84 98 236
 F +39 080 87 55 703

**Relazione della società di revisione indipendente
 ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Consiglio di Indirizzo della
 Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la





Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

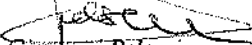
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 5 marzo 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.


Giovanni Palasciano
Socio

CONSIGLIO DI INDIRIZZO DEL 6 MARZO 2020

Il giorno sei marzo duemilaventi alle ore diciassette, a Bari, presso il Gabinetto del Sindaco, Palazzo di Città di Bari, Corso Vittorio Emanuele II, 84, si è riunito il Consiglio d'Indirizzo della Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Bilancio consuntivo 2019;
3. Sentenza della Corte dei Conti, n. 1/2020: determinazioni;
4. Concerto San Pietroburgo giugno 2020;
5. Regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile a seguito del DPCM 4 marzo 2020;
6. Modiche alla programmazione artistica 2020 a seguito del DPCM 4 marzo 2020.

Per il C. d. I. sono presenti i Signori:

Corrado Petrocelli, Vice Presidente

Nicola Cipriani, Consigliere

Gioacchino De Padova, Consigliere

Vito Mormando, Consigliere

Matteo Pertosa, Consigliere

Massimo Biscardi, Sovrintendente

Per il Collegio dei Revisori dei Conti, sono presenti i Signori:

Carra Anna Luisa, Presidente;

Gai Antonio, Revisore;

Sergio Laforteza, Revisore.

Assume la Presidenza della riunione il Vice-Presidente Corrado Petrocelli che, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti e che l'adunanza del Consiglio di Indirizzo è validamente costituita ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto Sociale, dichiara aperti i lavori del consiglio e passa ad esaminare i punti posti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

OMISSIS

OMISSIS

2. Bilancio consuntivo 2019

Il Sovrintendente, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, illustra il bilancio dell'esercizio 2019, che chiude con un utile di esercizio di € 298.601.

Nel merito, illustra il prospetto contenente la situazione patrimoniale:

BILANCIO CONSUNTIVO 2019 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2019	2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.985	0
Spese pubblicità da ammortizzare	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	5.985	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.881.204	5.842.374
Immobili	5.210.068	5.217.604
Impianti & macchinario	405.972	387.320
Attrezzature industriali e commerciali	201.074	179.970
Apparecchiature & attrezzature	174.366	179.970
Attrezzature varie e minute (<516,46)	26.708	0
Allestimenti scenici	0	0
Altri Beni	64.090	57.480
Mobili e arredi	38.031	30.709
Macchine d'ufficio elettrom ed elettroniche	26.059	26.771
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.301	14.509
Depositi cauzionali su contratti	8.301	14.509
totale Immobilizzazioni	5.895.490	5.856.883
ATTIVO CIRCOLANTE	9.755.591	9.513.795
Crediti:	2.087.666	3.570.243
Verso Clienti (esigili entro l'esercizio successivo)	381.576	362.088
Tributari (esigili entro l'esercizio successivo)	270.887	305.854
Verso Altri (esigili entro l'esercizio successivo)	1.435.203	2.902.300
Disponibilità liquide	7.667.925	5.943.552
Cassa	1.842	7.847
Depositi bancari	7.666.083	5.935.705
RATEI E RISCONTI ATTIVI	317.732	22.816
Totale Attivo disponibile	15.968.813	15.393.493
PASSIVO	2019	2018
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	5.820.761	4.629.303
Fondo di dotazione iniziale Enti locali	32.001	32.001

h. ml

W²

Contributo 2010 Comune di Bari in conto patrimonio	272.435	272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000	2.000.000
Contributo straordinario Regione Puglia 2016	800.000	800.000
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000	400.000
Avanzi esercizi precedenti	312.385	312.385
Disavanzo dell'esercizio 2011	-2.020.226	-2.020.226
Disavanzo dell'esercizio 2013	-1.956.840	-1.956.840
Avanzo dell'esercizio 2014	15.176	15.176
Avanzo dell'esercizio 2015	201.616	201.616
Avanzo dell'esercizio 2016	191.670	191.670
Avanzo dell'esercizio 2017	299.861	299.861
Avanzo dell'esercizio 2018	78.878	78.878
Avanzo dell'esercizio 2019	298.601	0
Fondo di dotazione iniziale COBAR SPA	1.000	1.000
Contributo straordinario COMUNE DI BARI 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario CITTA' METROPOLIT. 2015	333.333	333.333
Contributo straordinario REGIONE PUGLIA 2015	100.000	100.000
F.do di Rivalutaz. Conferimento 2010 Comune di Bari	3.234.681	3.234.681
D.M. 1 MARZO 19 LEGGE 145	892.857	0
FONDO RISCHI	320.568	282.123
FONDO RISCHI SU CREDITI V/CLIENTI	31.380	0
FONDO T.F.R. lavoro dipendente	1.253.831	1.029.272
DEBITI	7.736.068	8.727.984
Debiti verso banche (esigibili oltre l'eser.succ.)	0	0
Debiti verso altri finanziatori (esig. entro l'eser.succ.)	143.021	141.070
Debiti verso altri finanziatori (esig. oltre l'eser.succ.)	3.980.671	4.124.931
Prenotazioni spettatori	29.881	45.732
Debiti verso fornitori	1.745.341	2.237.800
Debiti tributari (esigibili entro eserc. succ.)	462.079	426.267
Debiti v/istituti previdenziali (esig. entro es. succ.)	390.596	408.543
Altri debiti	984.479	1.343.541
RATEI E RISCONTI PASSIVI	806.205	724.810
Totale Passivo disponibile	15.968.813	15.393.493

ed il prospetto contenente la Situazione Economica:

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-19

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2019 consuntivo	31/12/2018 consuntivo
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.959.921	3.456.750
Incassi da biglietteria ed abbonamenti	2.276.287	1.901.756
Sponsorizzazioni	127.400	126.000
Contributi da privati	130.000	128.500
Proventi Teatro Petruzzelli	889.044	1.054.094
Erogazioni liberali	537.190	0
Proventi Tourneé Giappone	0	246.400
Altri ricavi e proventi (Contributi Fondatori)	14.337.165	13.820.177
Contributo dello Stato L. n. 310/2003	8.648.619	8.030.100
Contributo dello Stato L. n. 388	88.371	80.757
Contributo Decreto salvadebiti	373.957	535.537
Contributo Regione Puglia	3.026.217	2.973.783
Contributo Città Metropolitana di Bari	200.000	200.000
Contributo ordinario Comune di Bari	2.000.000	2.000.000
Totale (A) Valore della produzione	18.297.086	17.276.927
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2019 consuntivo	31/12/2018 consuntivo
Acquisti di materie prime, sussidiarie, prodotti, ecc.	474.646	590.390
- Acquisti legati alla produzione artistica	317.049	402.076
- Materiale di consumo per il teatro	154.304	181.000
- Cancelleria e varie	3.292	7.313
Costi per Servizi	8.141.972	6.905.825
- costi di servizi legati alla produzione artistica	5.641.434	3.821.225
- costi di servizi inerenti il Teatro e Palazzo San Michele	1.824.521	2.455.461
- consulenze di produzione artistica	205.112	204.163
- consulenze	291.345	243.325
- Sovrintendente e revisori (inclusi contributi e rimborsi)	179.560	181.651
Spese per il godimento di beni di terzi	823.073	846.400
- fitto deposito/laboratorio/container	152.550	90.192
- noleggi legati alla produzione artistica	584.311	694.101
- fitto sala prove orchestra e coro	58.652	42.667
- noleggio fotocopiatori/varie	27.560	19.440
Costi per il personale	7.521.936	7.425.606
- salari e stipendi	5.631.978	5.943.015
- oneri sociali ed assicurativi	1.521.263	1.109.691
- trattamento fine rapporto	368.695	372.900

Ammortamenti e svalutazioni	254.604	233.614
- ammortamenti immobiliz. materiali	252.609	233.614
- ammortamenti immobiliz. immateriali	1.995	0
Accantonamenti per rischi su crediti verso clienti	10.926	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	100.000	100.000
Oneri diversi di gestione	616.038	929.791
Totale costi della produzione	17.943.195	17.031.626
Differenza (A-B)	353.890	245.301

C) PROVENTI & ONERI FINANZIARI	31/12/2019 consuntivo	31/12/2018 consuntivo
Interessi attivi e altri proventi finanziari	674	636
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-21.179	-22.606
Totale	-20.505	-21.970
RISULTATO ANTE IMPOSTE	333.385	223.331
Rettifica di imposte degli anni precedenti	136.729	
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP)	-171.514	-144.453
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	298.601	78.878

Il Sovrintendente, evidenzia che, fermo restando il rispetto degli obiettivi previsti nel Piano di Risanamento, durante l'esercizio 2019 si è verificato:

- un incremento del valore della produzione (€ 1.020.159 pari alle 5,90%) rispetto allo scorso anno;
- un incremento dei costi di produzione (€ 1.144.393 pari allo 6,81%) rispetto allo scorso anno;
- un decremento del MOL (- € -124.235 pari al -25,98%) rispetto allo scorso anno;
- un aumento della voce ammortamenti e svalutazioni (+ € 20.990) dovuta ad una crescita degli investimenti;
- un incremento del risultato d'esercizio (€ 220.513 pari al 282,39%) rispetto allo scorso anno.

Conto Economico (importi in €)	2019	2018	2017	2016	Δ 2019-18	
					ASS.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.297.086	17.276.927	17.412.132	14.430.518	1.020.159	5,90%
COSTI DELLA PRODUZIONE	17.943.195	16.798.802	16.723.472	13.918.221	1.144.393	6,81%
MOL	353.890	478.125	683.660	511.697	-124.235	-25,98%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	254.604	233.614	73.735	75.476	20.990	8,98%
RISULTATO OPERATIVO	99.287	244.511	609.875	436.221	-145.224	-59,39%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-20.505	-21.970	-49.345	-44.440	1.455	-6,67%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	333.385	222.541	560.530	391.781	110.844	49,81%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	-34.784	-144.453	-260.669	-200.110	109.669	-75,92%
RISULTATO D'ESERCIZIO	298.601	78.088	299.861	191.671	220.513	282,39%

Dal lato dei ricavi, il bilancio 2019 evidenzia:

- una crescita consistente dei ricavi caratteristici (biglietteria);
- un modesto incremento della contribuzione pubblica;
- un consistente incremento delle erogazioni liberali
- un decremento dei proventi del Teatro Petruzzelli.

Le tabelle che seguono illustrano i dati nel dettaglio.

Valore della produzione (importi in €)	2019	2018	2017	2016	Δ 2019-18	
					ASS.	%
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	14.337.165	13.820.177	14.717.927	11.279.708	516.988	3,74%
CONTRIBUTI DI PRIVATI	130.000	126.500	125.000	440.000	3.500	2,77%
BIGLIETTERIA	2.275.287	1.901.756	1.649.982	1.520.303	374.531	19,69%
SPONSORIZ. ED EROGAZ. LIBERALI	664.590	128.000	255.220	86.796	536.590	419,21%
PROVENTI TEATRO PETRUZZELLI	889.044	1.300.494	664.003	1.103.711	-411.450	-31,64%
TOTALE	18.297.066	17.276.927	17.412.132	14.430.518	1.020.159	5,90%

Nel 2019, il valore della produzione ha subito un incremento di € 1.020.159 (+5,90%) rispetto al 2018. Tale positivo risultato è generato da un tendenziale trend di aumento dei contributi pubblici, dei ricavi da biglietteria e dalla componente sponsorizzazioni ed erogazioni liberali.

La successiva tabella contempla simultaneamente i risultati ottenuti sul fronte della contribuzione pubblica e quelli relativi al fund-raising.

Contributi in conto esercizio (importi in €)	2019	2018	2017	2016	Δ 2019-18	
					ASS.	%
STATO	9.110.948	8.646.394	9.002.927	6.779.708	464.554	5,37%
REGIONE PUGLIA	3.026.217	2.973.783	3.500.000	2.500.000	52.434	1,76%
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	200.000	200.000	200.000	0	0	0,00%
COMUNE DI BARI	2.000.000	2.000.000	2.015.000	2.000.000	0	0,00%
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	14.337.165	13.820.177	14.717.927	11.279.708	516.988	3,74%
CONTRIBUTI DI PRIVATI	130.000	126.500	125.000	440.000	3.500	2,77%
SPONSORIZ. ED EROGAZIONI LIBER.	664.590	128.000	255.220	86.796	536.590	419,21%
TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	794.590	254.500	380.220	526.796	540.090	212,22%
TOTALE CONTRIBUTI	15.131.755	14.074.677	15.098.147	11.806.504	1.057.078	7,51%

Come si nota l'aumento dei contributi pubblici e dei contributi privati comporta un incremento complessivo dei contributi di oltre 1 milione. Nel merito, sul versante pubblico incide l'incremento dei contributi dello Stato per circa € 464.000, mentre sul versante privato l'incremento è rappresentato prevalentemente dal versamento dei due Soci Sostenitori Acquedotto Pugliese e Aeroporti di Puglia che insieme hanno contribuiscono per € 450.000.

L'esercizio 2019 è in linea rispetto al precedente esercizio.

Ricavi per vendite e prestazioni (importi in €)	2019	2018	2017	2016	Δ 2019-18	
					ASS.	%
Biglietti	1.519.759	1.210.818	1.073.564	1.174.470	308.941	25,52%
Abbonamenti	756.528	690.938	576.418	345.833	65.590	9,49%
Proventi Teatro Petruzzelli	889.044	1.300.494	664.003	1.103.711	-411.450	-31,64%
TOTALE	3.165.331	3.202.250	2.313.985	2.624.014	-36.919	-1,15%

In particolare complessivamente i ricavi sono in linea con quelli dell'esercizio precedente. Da sottolineare il notevole incremento degli introiti derivanti della vendita di biglietti (+ € 308.941 pari ad un + 25,52%) che hanno sostenuto il decremento dei proventi del Teatro Petruzzelli.

Sul versante dei costi della produzione,

I costi della produzione nell'esercizio 2019 sono cresciuti di € 911.569 rispetto al 2018 (+5,35%).

Costi della produzione (importi in €)	2019	2018	2017	2016	Δ 2019-18	
					ASS.	%
ACQU. DI MATERIE PRIME, DI CONS.	474.646	590.390	240.451	191.956	-115.744	-19,60%
COSTI PER SERVIZI	8.141.972	6.905.825	6.075.376	5.078.024	1.236.147	17,90%
SPESE PER IL GODIM. DI BENI TERZI	823.073	846.400	901.462	758.665	-23.327	-2,76%
COSTI PER IL PERSONALE	7.521.936	7.425.606	6.557.324	5.581.581	96.330	1,30%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	254.604	233.614	73.785	75.476	20.990	8,98%
ACCANTONAMENTI	110.926	100.000	1.302.859	217.332	10.926	10,93%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	616.038	929.791	1.651.000	2.091.264	-313.753	-33,74%
TOTALE	17.943.195	17.031.626	16.802.257	13.994.298	911.569	5,35%

Tale incremento è stato più che compensato dall'aumento dei ricavi in genere. L'incremento dei costi è generato dai servizi che hanno subito un importante incremento (€ 1.236.147 + 17,90%). I costi per servizi sono composti per il 58,20% da costi legati alla produzione artistica (€ 4.738.832). Questi ultimi sono composti dai costi per la scritturazione di artisti esteri (€ 1.498.483) e di artisti autonomi (€ 1.548.133).

La tabella che segue delinea la produzione artistica in termini di punteggio FUS. Si può notare che la produzione del 2019 è stata pressoché in linea con quella del 2018, un anno caratterizzato da un forte incremento di produttività con oltre 20 manifestazioni in più. Il punteggio è lievemente incrementato rispetto al 2018, passando da 1279 a 1.327,50 punti.

SPETTACOLI A PAGAMENTO DI CUI LA FONDAZIONE È TITOLARE DEL SISTEMA DI EMISSIONE SIAF	2019	2018	2017	2016	2015	A 2019-18
LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCCA con almeno 45 professori d'orchestra	40	37	40	66	20	3
LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCCA con almeno 45 professori d'orchestra	52	58	36	5	17	...
LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCCA con almeno 45 professori d'orchestra	12	0	7	0	0	12
BALLETTI CON ORCHESTRA	0	0	4	8	0	0
BALLETTI CON BASE REGISTRATA	11	12	7	0	6	-1
CONCERTI SINFONICO CORALI	5	6	7	5	4	-1
CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi	15	16	18	38	36	-1
MANIFESTAZIONI di cui alla lett. a) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	7	18	14	7	9	-11
MANIFESTAZIONI di cui alla lett. b) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	7	0	0	8	7	7
MANIFESTAZIONI di cui alla lett. b) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	4	0	0	0	0	4
SPETTACOLI DI LIRICA, BALETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	0	8	0	0	0	-8
TOTALE N. RECITE	153	155	133	137	99	-2
TOTALE PUNTI FUS	1.296,50	1.279,00	1.092,50	1.053,50	610,5	17,5

Anche nel 2019 vi è stato quel recupero in termini di efficacia ed efficienza gestionale che rappresenta il principale obiettivo strategico dell'attuale amministrazione.

Infine, il Sovrintendente presenta alcuni indicatori di risultato scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo dal vivo.

Capacità di autofinanziamento				
Rapporto dei ricavi caratteristici rispetto al totale dei costi della produzione				
(Importi in €)	2019		2018	
Rapporto		%		%
Ricavi Caratteristici	3.959.921	= 22,07%	3.456.750	= 20,30%
Costi della produzione	17.943.195		17.031.626	

Incidenza del costo del lavoro				
Rapporto del costo del personale rispetto al valore della produzione				
(Importi in €)	2019		2018	
Rapporto		%		%
Costo del personale	7.521.936	= 41,11%	7.425.606	= 42,98%
Valore della produzione	18.297.086		17.276.927	

Incidenza del costo del lavoro				
Rapporto del costo del personale rispetto al costo della produzione				
(Importi in €)	2019		2018	
Rapporto		%		%
Costo del personale	7.521.936	= 41,92%	7.425.606	= 43,60%
Costo della produzione	17.943.195		17.031.626	

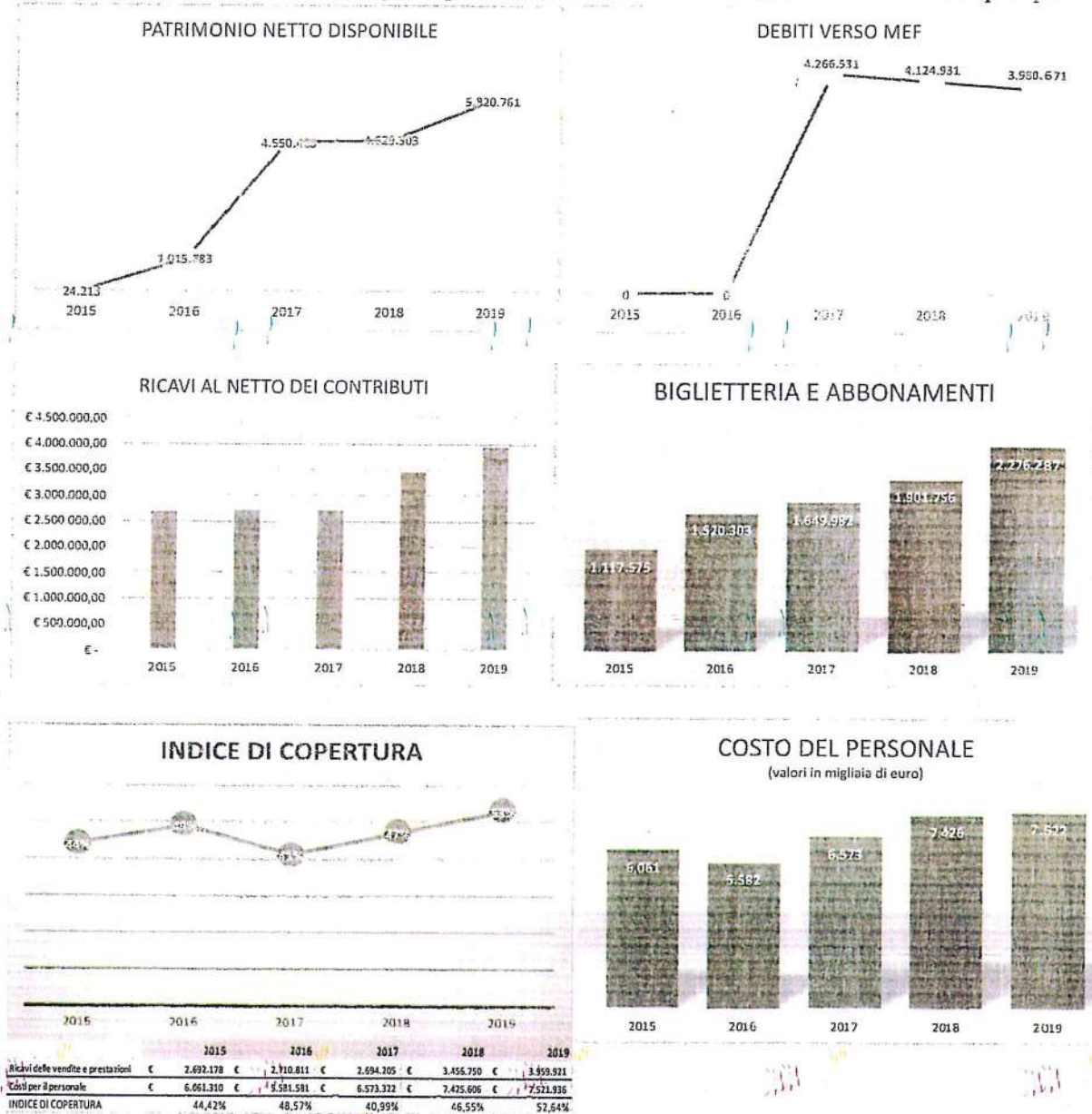
Costo medio per dipendente				
Rapporto dei costi del personale rispetto al numero di addetti impiegato in termini di FTE				
(Importi in €)	2019		2018	
Rapporto		€		€
Costo del personale	7.521.936	= 36.033	7.425.606	= 34.458
Numero addetti FTE	208,75		215,50	

Gli indicatori sopra presentati, nel confronto 2019-2018, mettono in evidenza:

- un aumento della capacità di autofinanziamento (+ 1,77%), intesa come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica;
- una riduzione dell'incidenza del costo del lavoro sia rispetto al valore della produzione (- 1,87%) che rispetto al costo della produzione (- 1,68%);

un aumento del costo medio per dipendente, dato dal rapporto del costo del personale rispetto al numero di addetti impiegato in termini di FTE (+ 1.576 €) dovuto al termine della triennalità prevista per le agevolazioni contributive.

Infine, il Sovrintendente illustra i principali trend di crescita che si sono avuti nell'ultimo quinquennio:



Il Consiglio, udita la relazione del Sovrintendente, approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2019. I Consiglieri evidenziano come il Sovrintendente ha saputo invertire la tendenza e rilanciare l'immagine e la produzione artistica. Le tavole grafiche illustrano in maniera chiara la gestione virtuosa.

[Handwritten signatures] 8

O
M
-
S
S
-
S

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

O M I S S I S

Alle ore diciotto e quindici, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa la seduta del Consiglio.



TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

Roma
Opera
aperta

BILANCIO 2019



Signori Soci Fondatori,

Il bilancio 2019 si è chiuso con dei risultati molto positivi ed un utile di esercizio di 45.828 euro.

L'esercizio 2019 conferma un quinquennio caratterizzato da un processo molto deciso di risanamento e sviluppo del nostro Teatro. Si tratta di due tendenze, quella del risanamento economico-finanziario e quella della crescita, che sono procedute di pari passo, accompagnando la Fondazione lungo un sentiero virtuoso che le ha permesso di uscire dalla crisi registrata nell'anno 2013.

In un quadro congiunturale macroeconomico non favorevole, la crescita dei ricavi propri, e in particolare di quelli da biglietteria, ha garantito il raggiungimento di risultati artistici, gestionali, economici e finanziari molto importanti. A partire dal 2014 i ricavi da biglietteria ed il numero di presenze hanno raggiunto dei record assoluti mai toccati in precedenza. In questo trend molto positivo, il 2019 è stato un anno straordinario: i ricavi da biglietteria sono arrivati a oltre 13,7 Meuro, superando di quasi 1,1 Meuro il dato del 2018 che aveva già rappresentato il massimo assoluto di incassi del Teatro. I ricavi da biglietteria sono più che raddoppiati rispetto al 2013 (+102%). Si consideri che nel periodo 2013 - 2018 la spesa per biglietteria nel settore lirico in Italia è aumentata appena del 9,7% e quella per tutto lo spettacolo del 17,4% (dati Siae).

La confortante riflessione che si deve fare è che il risanamento e lo sviluppo del Teatro sia stato sostenuto e favorito dal pubblico che ha frequentato il teatro: nel periodo 2014-19 questo ha incrementato la propria spesa culturale presso il Teatro dell'Opera, per complessivi 26,7 Meuro rispetto ai sei anni precedenti 2008-13 (una media di 4,5 Meuro in più l'anno). E questo è avvenuto in una situazione nella quale, nello stesso periodo 2014-2019, i contributi pubblici sono diminuiti per complessivi 32,3 Meuro rispetto al 2008-13 (una media di 5,5 Meuro in meno l'anno).

Gli indicatori economici dell'anno confermano il trend molto positivo. L'Ebitda dell'esercizio 2019 è pari a 5.295.638 euro (pari all'8,9% del valore della produzione) in linea con il valore dell'esercizio precedente, pari all'8,8%. Anche il valore netto della produzione (pari a 715.301 euro) si attesta sugli stessi importi dello scorso anno (nel 2018 era stato di 723.206 euro).

Dal punto di vista dell'offerta culturale si è registrato un progressivo e continuo innalzamento della qualità delle produzioni che ha portato ad un deciso rilancio dell'immagine del Teatro in Italia e nel mondo. Lo testimonia, oltre alla straordinaria risposta del pubblico, i sempre più frequenti riconoscimenti della critica e della stampa specializzata nazionale ed internazionale. Anche nel 2019 il nostro teatro ha vinto il premio Abbiati per la regia a Robert Carsen per gli spettacoli *Orfeo e Euridice* di Gluck e *Idomeneo* di W.A. Mozart.

A testimoniare la grande crescita della dimensione internazionale del Teatro, in questi anni sono state realizzate numerose collaborazioni e coproduzioni con alcune delle più prestigiose istituzioni liriche del mondo tra le quali *Metropolitan Opera di New York*, *Sydney Opera House*, *English National Opera*, *Opéra National di Parigi*, *Teatro Real di Madrid*, *Royal Opera House*



TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

Covent Garden di Londra, Canadian Opera Company di Toronto, De Nationale Opera & Ballet di Amsterdam, Gran Teatre del Liceu di Barcellona, Palau de les Arts Reina Sofía di Valencia, Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, Teatro dell'Opera di Malmö.

Al di là degli aspetti qualitativi, anche in termini quantitativi il Teatro è stato in grado di incrementare notevolmente la propria capacità di offrire alla collettività sempre più numerose occasioni di consumo. A partire dal 2014, infatti, è stato notevolmente incrementato il numero di rappresentazioni. I punti FUS (calcolati dal Mibact per il Fondo Unico dello spettacolo) che rappresentano una proxy dello sforzo produttivo e organizzativo realizzato dalla Fondazione, sono cresciuti rapidamente, passando dai 1.345 del 2014 agli attuali 2.077, con un incremento del 54,4%. Solo l'anno scorso sono state realizzate, tra il Teatro Costanzi e Caracalla, 36 diverse produzioni che hanno dato luogo a 197 rappresentazioni che salgono a 289 se si considerano gli eventi collaterali e gli altri spazi. In pratica, escludendo il periodo di pausa estiva, il teatro offre 9 occasioni di consumo culturale ogni 10 giorni. Si tratta di uno sforzo importante che rappresenta, date le attuali condizioni organizzative, logistiche e di dotazione di personale, il massimo impegno che può essere profuso. Ciò consente di avere un Teatro sempre vivo ed in attività, in sintonia con il proprio pubblico al quale propone un'offerta culturale ricca e variegata.

Tutto questo è avvenuto mentre si attuava un rigoroso controllo di tutti gli altri parametri gestionali, che, infatti, evidenziano un netto miglioramento delle performances legate alla gestione economico-finanziaria della Fondazione.

Grazie anche al rispetto dei vincoli previsti dal Piano di Risanamento, attentamente sottoposto a verifiche di monitoraggio da parte del Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, i sei esercizi successivi si sono chiusi tutti in pareggio, il debito nei confronti dei fornitori è sceso a 3,8 Meuro, il livello di autofinanziamento è più che raddoppiato attestandosi al 32% e la situazione sotto il profilo finanziario è decisamente migliorata.

Il livello di indebitamento della Fondazione, che permane elevato affondando le proprie radici nel periodo antecedente l'adesione alla legge Bray, denota un significativo miglioramento sia in valore assoluto (nel 2019 i debiti sono diminuiti di oltre 3 Meuro rispetto al 2018) che in termini di sostenibilità legata alla durata dello stesso. Infatti, grazie anche al finanziamento statale previsto dalla legge Bray, si è proceduto ad una profonda ristrutturazione del debito che lo ha reso sostenibile, trasformando la maggior parte dei debiti da breve termine nei confronti di soggetti privati a lungo termine nei confronti dello Stato. Anche il recente accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate per la rateizzazione in venti anni dei debiti tributari pregressi ha contribuito a rafforzare la piena sostenibilità del debito.

Infine, si deve ricordare come tutti i risultati descritti siano stati ottenuti grazie al decisivo impegno di tutti i lavoratori del Teatro e che, grazie al miglioramento delle performance economico-finanziarie della Fondazione, nel 2019 è stato possibile liquidare una quota parte del premio di produzione, che era fermo dal 2014.

Signori Soci, l'anno che si chiude è stato dunque decisamente positivo per la Fondazione. L'esercizio 2019 si pone in piena continuità con quanto è avvenuto nel recente passato, confermando le aspettative che vengono riposte, in Italia e nel mondo, nel Teatro dell'Opera di Roma.

Il Sovrintendente

Carlo Fuortes



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.	ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE.....	2
2.	ATTIVITÀ ARTISTICA	5
3.	ATTIVITA' DEI DIPARTIMENTI	21
4.	OSSERVANZA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA PREVISTI DAL MIBACT.....	29
5.	INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.....	33
6.	PIANO DI RISANAMENTO EX LEGE 112/13	35
7.	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	36
8.	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	37

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE	40
--	----

BILANCIO CONSUNTIVO 2020.....	54
--------------------------------------	-----------

NOTA INTEGRATIVA.....	62
------------------------------	-----------

Relazione sulla gestione

1. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un utile di 45.828 euro.

Quello chiuso al 31 dicembre 2019 rappresenta il sesto esercizio consecutivo che presenta un risultato positivo, dopo l'esercizio 2013 che chiuse con un forte disavanzo.

Rispetto al 2018, nell'esercizio 2019:

- il valore della produzione è diminuito di circa 725mila euro (-1,2%);
- i costi della produzione sono diminuiti di circa 718mila euro (-1,2%).

Tali variazioni dei costi e dei ricavi di produzione sono dovute allo svolgimento delle due tournée in Oman e Giappone del 2018. La mancata realizzazione di trasferte nel 2019 deve considerarsi un dato fisiologico. Infatti, per un grande teatro d'opera come il nostro, queste avvengono con una periodicità di 3/4 anni. Dal momento che la contrazione dei ricavi è sostanzialmente analoga alla diminuzione dei costi, il valore netto della produzione rimane sostanzialmente stabile (-1,1%) attestandosi ai 715mila euro.

Conto economico (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	59.929.475	59.204.049	-725.426	-1,2%
COSTI DELLA PRODUZIONE	59.206.270	58.488.748	-717.521	-1,2%
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	723.207	715.301	-7.906	-1,1%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-303.866	-299.785	+4.081	+1,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	419.341	415.516	-3.825	-0,9%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	342.684	369.689	+27.005	+7,9%
RISULTATO D'ESERCIZIO	76.658	45.828	-30.831	-40,2%

La componente finanziaria è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2018, cosicché il risultato prima delle imposte è pari a 415mila euro, leggermente inferiore a quello del 2018 (-0,9%).

Ricavi

Dal lato dei ricavi, la diminuzione di circa 1 Meuro rispetto al 2018 (-1,7%) è il prodotto delle seguenti dinamiche:

- una crescita molto sostenuta dei ricavi da biglietteria, che rispetto ai record assoluti fatti registrare nel 2018, presentano un'ulteriore rilevante crescita di circa 1,1 Meuro (pari a +8,4%) facendo registrare la migliore performance mai realizzata dal Teatro nella sua storia;
- una contrazione degli altri ricavi propri (-2,2 Meuro pari a -52,1%) dovuta ai mancati introiti da tournée (-2,7 Meuro), parzialmente compensata da una buona crescita delle altre fonti di ricavo (proventi delle scuole e fitti attivi);
- un incremento del livello di contribuzione pubblica (+1 Meuro pari a +2,7%);
- un forte incremento dei ricavi legati all'attività di fund raising: contributi privati e sponsorizzazioni sono cresciuti, complessivamente, di oltre 1,2 Meuro (pari a +74,1%);
- un abbattimento degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che, rispetto al 2018, vengono più che dimezzati, scendendo di quasi 1,2 Meuro (pari a -65,8%) soprattutto a causa della mancata capitalizzazione degli allestimenti;

- un decremento degli "altri ricavi" (comprendenti anche le componenti straordinarie) per circa 697mila euro.

Valore della produzione (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Biglietteria	12.675.554	13.744.142	+	1.068.588 +8,4%
Altri ricavi propri	4.230.412	2.025.161	-	2.205.251 -52,1%
Contributi pubblici	38.245.592	39.276.180	+	1.030.588 +2,7%
Contributi di privati e sponsorizzazioni	1.689.000	2.940.509	+	1.251.509 +74,1%
Incrementi di immobilizzazioni	1.785.671	611.411	-	1.174.259 -65,8%
Altri ricavi	1.303.247	606.646	-	696.601 -53,5%
TOTALE	59.929.475	59.204.049	-	725.426 -1,2%

Più in dettaglio, con riferimento ai ricavi per vendite e prestazioni, il dato più rilevante sul fronte dei ricavi è rappresentato senza dubbio dalla crescita straordinaria della biglietteria che ha portato i ricavi da botteghino a oltre 13,7 Meuro, superando di circa 1,1 Meuro il dato del 2018.

Riguardo alle altre prestazioni caratteristiche, rispetto al 2018, si segnala, oltre a quanto evidenziato sopra, che:

- sono ulteriormente cresciuti, rispetto al dato già lusinghiero del 2018, i proventi delle scuole (+69mila euro circa, pari a + 12,6%);
- sono inoltre praticamente raddoppiati i ricavi legati alle attività di noleggio di materiale teatrale (scene e costumi) e di affitto degli spazi teatrali a soggetti esterni (+433mila euro pari a +99,8%).

Ricavi per vendite e prestazioni (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Biglietti	11.332.977	12.431.608	+	1.098.631 +9,7%
Abbonamenti	1.342.577	1.312.534	-	30.043 -2,2%
Altre prestazioni	4.230.412	2.025.161	-	2.205.251 -52,1%
di cui				
Proventi tournée	3.020.800	320.745	-	2.700.055 -89,4%
Proventi scuole	546.350	615.324	+	68.974 +12,6%
Noleggio spazi e materiale teatrale	433.922	867.008	+	433.086 +99,8%
Vendita libretti/programmi	124.791	125.329	+	538 +0,4%
Diritti per riprese TV	97.119	104.350	+	7.231 +7,4%
Altri ricavi e abbuoni passivi	7.431	-7.595	-	15.026 -202,2%
Totale ricavi	16.905.966	15.769.303	-	1.136.663 -6,7%

In relazione al livello di contribuzione pubblica, rispetto al 2018, la tabella che segue ne presenta l'andamento.

Contributi pubblici (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Stato	20.872.692	21.981.130	+	1.108.438 +5,3%
Regione Lazio	1.849.800	1.785.000	-	64.800 -3,5%
Roma Capitale	15.523.100	15.510.050	-	13.050 -0,1%
Totale contributi pubblici	38.245.592	39.276.180	+	1.030.588 +2,7%

A fronte di una sostanziale conferma del livello di contribuzione da parte degli enti locali, si è registrato un buon incremento dei contributi statali (+1,1 Meuro circa, pari a +5,3%). Nel dettaglio tale incremento è il risultato:

- di un incremento di 173mila euro circa di contributi FUS (+0,9%);
- di una leggera crescita (+26mila euro) dei contributi di cui alla legge 388/2000;
- di una crescita di 154mila euro circa del contributo finalizzato alla riduzione del debito fiscale (legge 232/2018);
- e, soprattutto, del contributo previsto dalla legge 145/2018 erogato per la prima volta nel 2019, finalizzato alla riduzione dell'indebitamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (893mila euro circa).

Contributi statali per canale di finanziamento (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
FUS	18.257.428	18.430.835	+	173.408 +0,9%
L. 388/2000 - PG1	183.615	188.325	+	4.710 +2,6%
L. 388/2000 - PG2	1.330.505	1.352.020	+	21.515 +1,6%
L. 232/18 (debito fiscale)	963.357	1.117.093	+	153.736 +16,0%
L. 145/2018 (riduzione debiti)	-	892.857	+	892.857 N/A
Altri contributi statali	137.788	-	-	137.788 -100,0%
TOTALE	20.872.692	21.981.130	+	+1.108.438 +5,3%

Il contributo ordinario di Roma Capitale è rimasto invariato rispetto al 2018 a 15,5Meuro. Esso si compone di 15 Meuro legati alla gestione ordinaria e 500mila euro come contributo aggiuntivo finalizzato al progetto triennale di razionalizzazione delle sedi operative e logistiche del Teatro. La differenza con l'anno precedente è dovuta al diverso peso, nei due esercizi, del contributo finalizzato alla partecipazione del Teatro alla Festa di Roma.

Si segnala però, come dato estremamente significativo, che Roma Capitale, anche per il 2019 abbia stanziato un contributo, in conto capitale, finalizzato ad attività di manutenzione straordinaria del Teatro Costanzi e delle altre sedi del Teatro. Il contributo del 2019, pari a 800mila euro, si aggiunge a quello già stanziato nel 2018, pari a 1,5Meuro che aveva interrotto un lungo periodo di mancata erogazione di contributi in conto capitale.

Anche il contributo ordinario della Regione Lazio è rimasto invariato a 1,785 Meuro.

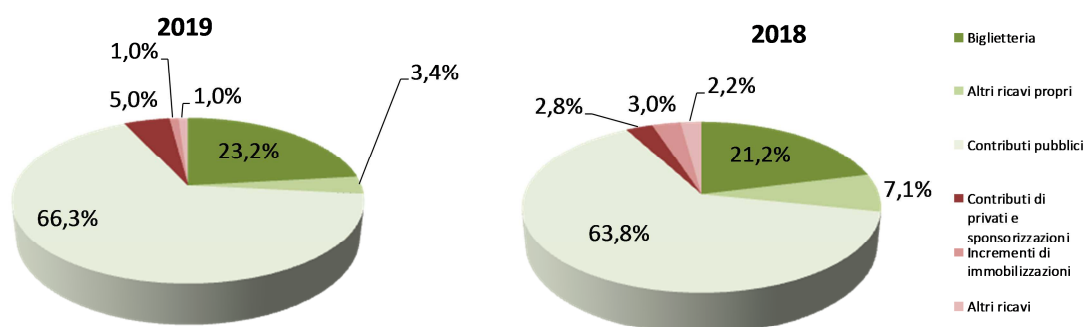
Dal lato delle attività di fund-raising si registra una crescita importante dei contributi privati e delle sponsorizzazioni (+ 1,2Meuro circa pari a +70,9%). Tale risultato è dovuto soprattutto all'incremento del contributo annuale della CCIAA di Roma (da 500mila euro a 1 Meuro) che le ha consentito tra l'altro, a norma di Statuto, di acquisire il diritto di nominare un rappresentante con diritto di voto nel Consiglio di Indirizzo. L'ingresso di un nuovo socio privato in Consiglio segue, peraltro, quanto già avvenuto con Acea nel 2018.

Sono inoltre molto rilevanti le erogazioni liberali da parte dei membri associati che, considerando anche i versamenti per la partecipazione ad eventi speciali, ammontano complessivamente a circa 413mila euro.

La voce "incremento di immobilizzazioni per lavori interni" (611mila euro) si riferisce unicamente ai costi capitalizzati per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del Teatro Costanzi e delle altre sedi gestite dalla Fondazione. Essa è in forte contrazione rispetto al 2018 (-1,2 Meuro pari a - 65,8%) in quanto nel 2019 non sono stati capitalizzati i costi del personale relativi alla realizzazione di produzioni a fecondità ripetuta.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
a) Beni materiali - costruzioni interne	911.225		- 911.225	-100,0%
b) Immobilizzazioni immateriali	874.446	611.411	- 263.035	-30,1%
TOTALE	1.785.671	611.411	-1.174.260	-65,8%

I grafici seguenti presentano un confronto tra la composizione dei ricavi nei due esercizi 2019 e 2018.



Come conseguenza dei dati sui ricavi fin qui presentati, si noti come le fonti di autofinanziamento (biglietteria, altri proventi caratteristici, contributi privati e sponsorizzazioni) ammontino a circa 18,7 Meuro, pari al 31,6% del totale del valore della produzione, in crescita rispetto al dato del 2018 nonostante i mancati introiti legati allo svolgimento di rilevanti tournées internazionali. Tra le forme di autofinanziamento, risulta in crescita il peso dei ricavi da biglietteria che passano dal 21,2% al 23,2% del totale.

La fonte più consistente di ricavi è ancora data dai contributi pubblici (pari a circa 39,3 Meuro nel 2019) che rappresentano il 66,3% del totale del valore della produzione.

Costi

I costi della produzione nell'esercizio 2019 sono diminuiti di oltre 717mila euro rispetto al 2018 (-1,2%). Tale diminuzione dei costi, che ha sterilizzato la diminuzione dei ricavi lasciando inalterato l'equilibrio economico, è essenzialmente il risultato:

- di una consistente diminuzione dei costi per le tournées (194mila euro circa nel 2019, contro i circa 2,6Meuro del 2018);
- di un incremento dei costi per gli eventi "extra" realizzati a Caracalla (3,2 Meuro contro 1,85 Meuro del 2018).

In entrambi i casi è possibile individuare un riflesso diretto sul versante dei ricavi. Nel caso delle tournées è già stata evidenziata una riduzione di circa 2,7Meuro dei ricavi associati, mentre nel caso degli "extra" di Caracalla i maggiori costi hanno portato ad un incremento della biglietteria di quasi 1,7Meuro.

Al netto dei costi per tournées e degli spettacoli per la stagione estiva di Caracalla, gli altri costi, sono diminuiti grazie al proseguimento di una rigorosa politica di controllo e contenimento delle spese.

Costi della produzione (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	415.124	403.668	-	11.456 -2,8%
Per servizi	15.744.374	16.041.024	+	296.650 +1,9%
Per godimento beni di terzi	1.724.531	1.256.993	-	467.538 -27,1%
Per il personale	36.339.195	35.635.955	-	703.240 -1,9%
Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	- 19.694	- 49.967	-	30.272 +153,7%
Oneri diversi di gestione	449.750	620.737	+	170.987 +38,0%
Ammortamenti e svalutazioni	4.277.490	4.077.285	-	200.205 -4,7%
Accantonamenti per rischi e oneri	275.500	503.052	+	227.552 +82,6%
TOTALE	59.206.270	58.488.748,4	-	717.521 -1,2%

Si segnala come tra i costi del personale sia stato annoverato quello relativo alla liquidazione di una parte del premio di produzione integrativo e della Tabella C) dell'accordo del 22 marzo 2005 per un importo pari a circa 983mila euro. Stante il miglioramento della condizione economico finanziaria della Fondazione acquisita negli ultimi anni e valutata la capacità di raggiungere il pareggio di bilancio anche con il riconoscimento, per quanto non integrale, dei due istituti, il CdI ha dato mandato di procedere, per l'annualità 2019, all'accantonamento dei relativi costi.

Nonostante ciò, i costi del personale 2019 risultano in diminuzione rispetto al 2018 di oltre 703mila euro (-1,9%). Tale risultato deriva, oltre che dal rinvio all'esercizio successivo dei costi legati principalmente alle scenografie che saranno attribuiti al conto economico in relazione al flusso di cassa dei ricavi, anche dai risparmi conseguiti dalla mancata effettuazione delle tournées.

Nonostante l'importante contenzioso del lavoro in atto, generato prevalentemente dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 260 del 1/12/2015, l'impatto sui costi del personale conseguenti alla stipula di numerosi accordi transattivi, che nel 2019 è stato pari a poco più di 1,1 Meuro, si conferma a livelli pienamente gestibili e non in grado di provocare riflessi significativi sul conto economico.

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale della Fondazione, pur gravata da un elevato indebitamento che affonda le proprie radici nel periodo antecedente l'adesione alla legge Bray, risulta in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, come illustrato nella seguente tabella.

Stato Patrimoniale (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Immobilizzazioni	53.562.156	51.535.897	- 2.026.259	-3,8%
Rimanenze	274.633	324.568	+ 49.935	+18,2%
Crediti	14.733.763	12.494.640	- 2.239.123	-15,2%
Disponibilità liquide	163.496	133.012	- 30.484	-18,6%
Ratei e risconti attivi	2.880.072	3.408.355	+ 528.283	+18,3%
TOTALE ATTIVO	71.614.120	67.896.471	- 3.717.649	-5,2%
Patrimonio netto	6.051.892	6.267.720	+ 215.828	+3,6%
Fondi rischi	2.232.882	2.227.445	- 5.437	-0,2%
TFR	4.896.351	4.565.072	- 331.279	-6,8%
Debiti	50.305.603	47.279.354	- 3.026.249	-6,0%
Ratei e risconti passivi	8.127.392	7.556.880	- 570.512	-7,0%
TOTALE PASSIVO	71.614.120	67.896.471	- 3.717.648	-5,2%

Sotto il profilo dell'attivo patrimoniale, rispetto al 2018, si evidenziano una diminuzione del valore delle immobilizzazioni (-2 Meuro) ed un sensibile calo dei crediti (-2,2 Meuro). Il valore dell'attivo patrimoniale scende dunque di oltre 3,7 Meuro.

Tale scostamento si riflette positivamente nel passivo patrimoniale che evidenzia una sostanziale diminuzione dei debiti che scendono di oltre 3Meuro rispetto all'esercizio precedente.

Nel dettaglio, tale riduzione dell'indebitamento è il frutto delle seguenti dinamiche:

- il debito nei confronti degli istituti finanziari è sceso di circa 1,1Meuro;
- il debito relativo al finanziamento della legge Bray è diminuito di 821mila euro in piena osservanza al piano di ammortamento,
- il debito nei confronti dei fornitori è diminuito di circa 1,6 Meuro,
- i debiti verso istituti di previdenza sono rimasti sostanzialmente invariati;
- gli acconti e gli altri debiti sono aumentati di circa 909mila euro;
- i debiti tributari sono diminuiti di circa 352mila euro.

Il debito tributario si riferisce principalmente al mancato versamento di ritenute Irpef relative agli esercizi 2015 e 2016 causato da temporanei problemi di liquidità connessi anche a ritardi nella liquidazione dei contributi pubblici. A questo proposito si deve precisare che, anche per il 2019, come già per le annualità 2017 e 2018 si è provveduto a liquidare tutte le pendenze tributarie correnti.

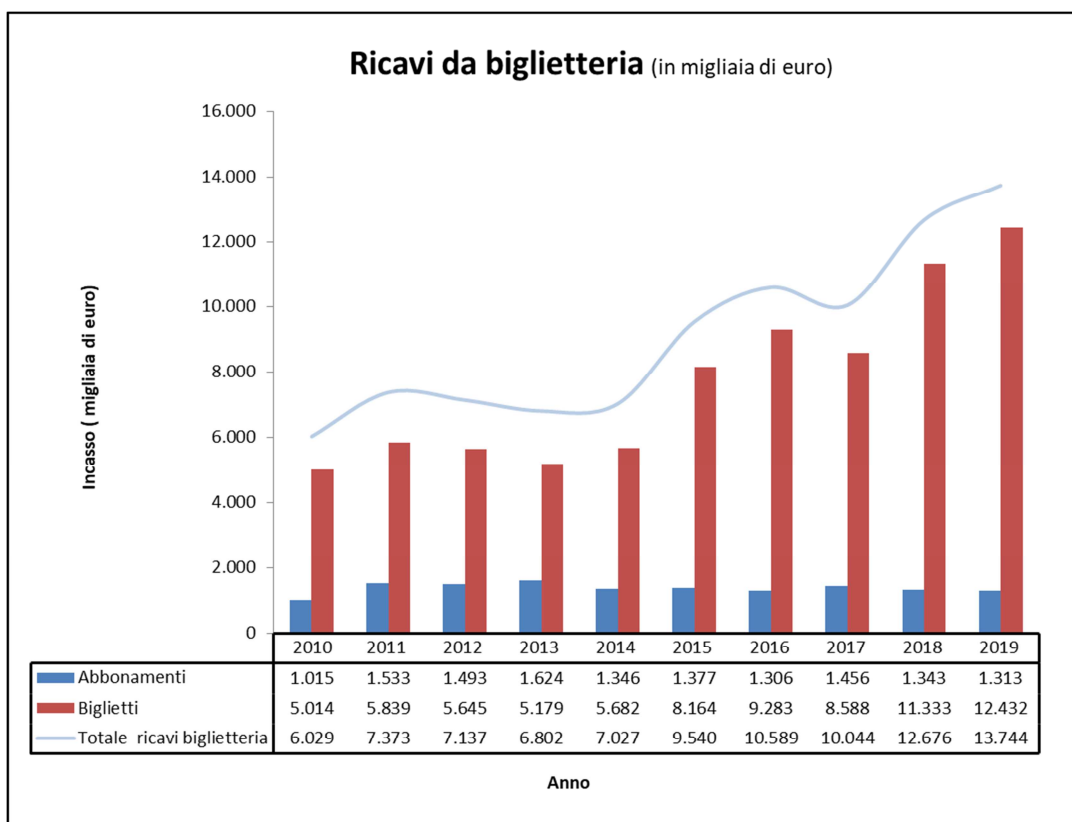
Riguardo al debito pregresso (2015-2016), nel mese di dicembre 2018 è stata presentata istanza di transazione fiscale alla direzione territoriale competente dell'Agenzia delle Entrate. La proposta presentata prevede la possibilità di poter accedere ad un piano di rientro che permetta di ripianare il debito su un orizzonte temporale auspicabilmente molto ampio.

Dopo un'ampia e approfondita interlocuzione con l'Agenzia, è stato raggiunto un accordo per la sottoscrizione di un atto di transazione fiscale che prevede l'estinzione del debito relativo agli esercizi 2015 e 2016 in 20 anni con l'applicazione di sanzioni ridotte al 3,75% senza il pagamento di interessi e aggi di riscossione.

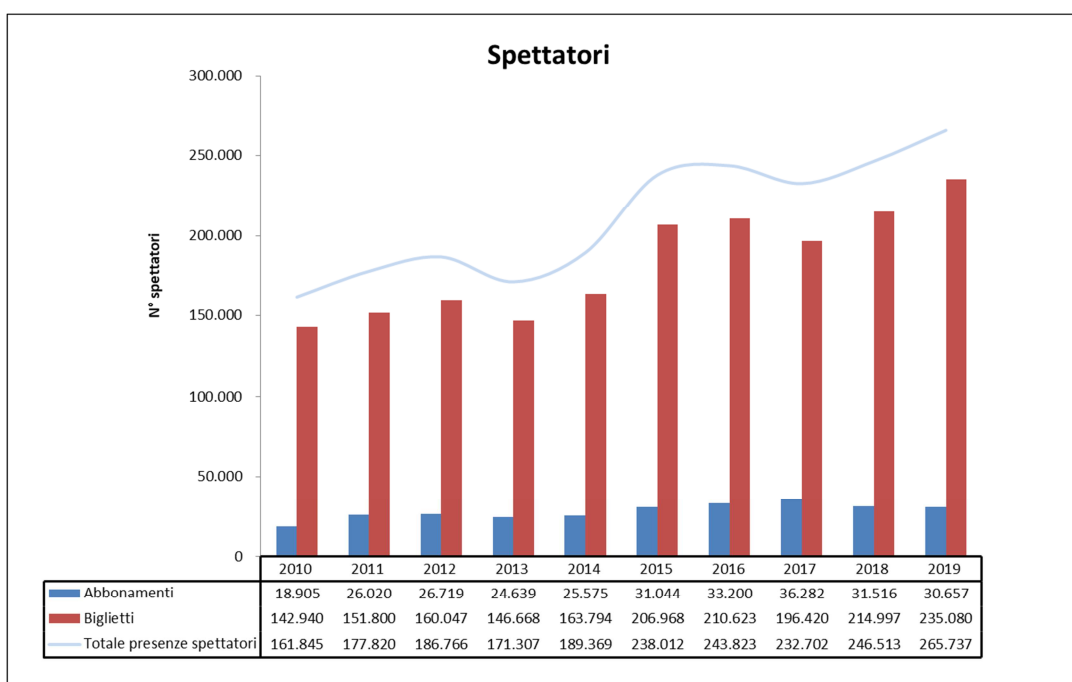
Per la riduzione del debito tributario si farà inoltre affidamento sulle risorse appositamente stanziare per la riduzione del debito fiscale delle fondazioni lirico sinfoniche dall'art. 1 comma 583 L. 232/2016, dall'art. 11 comma 3 del D.L. 244/2016 e successive modifiche.

Analisi dell'andamento di alcuni indicatori nell'ultimo decennio

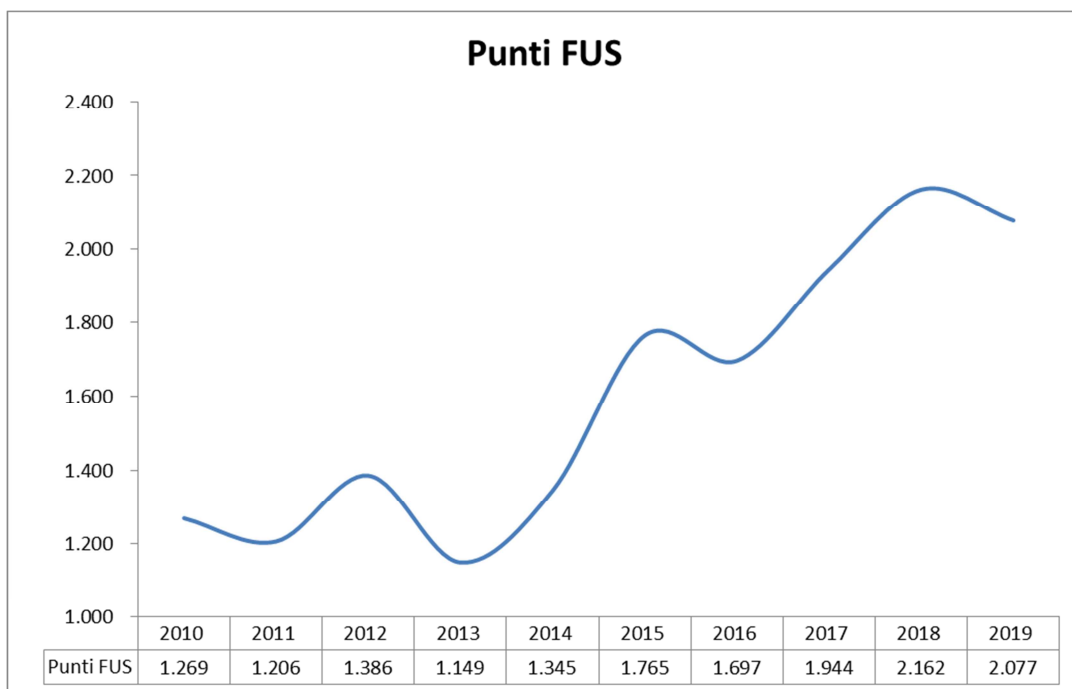
Di seguito si presentano alcune serie storiche pluriennali in grado di descrivere le dinamiche economico-finanziarie e di alcuni indicatori di risultato su di una base temporale più ampia.



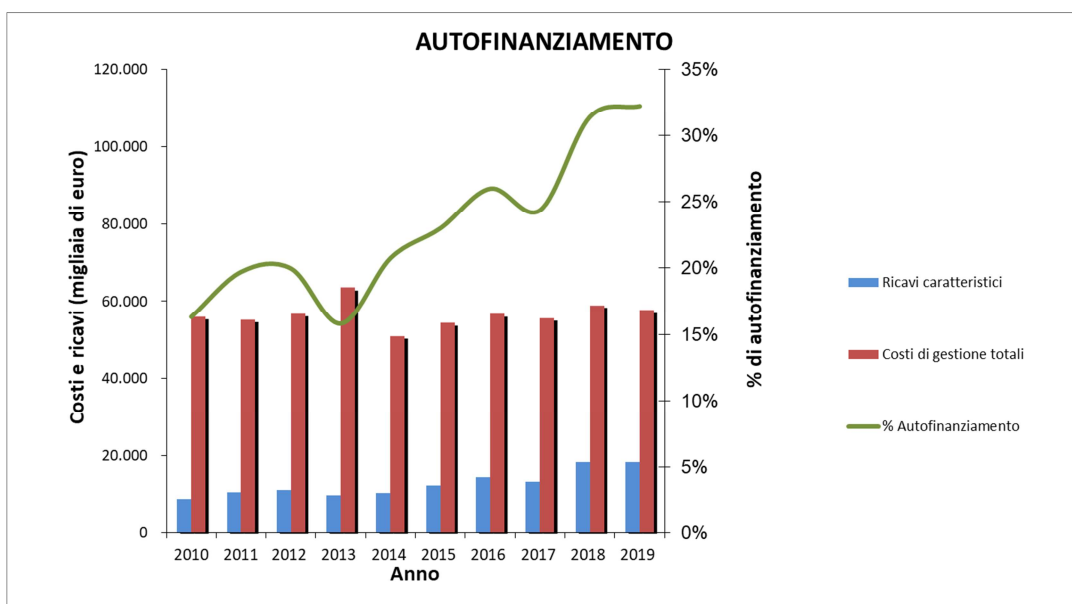
Negli ultimi dieci anni i ricavi da biglietteria hanno fatto registrare una crescita straordinaria, passando dai poco più di 6 Meuro del 2010 agli attuali 13,7 Meuro. A tale crescita hanno contribuito i ricavi dei biglietti (incremento pari a +147,9%) mentre i ricavi da abbonamenti sono cresciuti di quasi il 30%.



La forte crescita della domanda registrata nell'ultimo decennio è testimoniata anche dall'incremento del numero delle presenze di spettatori che è complessivamente cresciuto del 64,2%. Rispetto al 2010 è estremamente significativa, in particolare, la crescita delle presenze degli abbonati (+62,2%) a testimoniare come il lavoro di questi ultimi anni abbia contribuito alla fidelizzazione di un importante zoccolo duro di pubblico.



A partire dal 2014, il Teatro ha aumentato notevolmente la propria capacità di offerta, incrementando il numero di rappresentazioni. Tale asserzione è testimoniata dall'andamento dei punti FUS, che rappresentano una proxy dello sforzo produttivo e organizzativo messo in piedi dalla Fondazione. Dopo una sostanziale stabilità nel periodo 2010-2013, a partire dal 2014 il punteggio FUS assegnato alla Fondazione è cresciuto rapidamente: nel 2018, per la prima volta, sono stati superati i 2000 punti FUS. Il punteggio FUS 2019 rappresenta un incremento dell'80,7% rispetto al dato del 2013.



Altro dato estremamente significativo è rappresentato dal livello di autofinanziamento, inteso come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica. Nel 2019, grazie anche agli straordinari risultati della biglietteria, il livello di

autofinanziamento si attesta al 32%, in crescita rispetto a quello del 2018 (31,4%) e più del doppio rispetto a quello del 2013 (15,8%).

2. ATTIVITÀ ARTISTICA

Come evidenziato dalle tabelle successive, nel 2019 il Teatro ha mantenuto sostanzialmente inalterato lo sforzo produttivo, finanziario e organizzativo che ne ha contraddistinto l'attività negli ultimi anni. Si ritiene infatti che gli attuali livelli produttivi (che generano ogni anno circa 250 rappresentazioni di opera, balletti e concerti in grado di generare punti ai fini FUS) configurino, sotto il profilo organizzativo, gestionale e finanziario, il massimo sforzo che il Teatro può sostenere.

Considerando soltanto il Teatro Costanzi e Caracalla, sono state infatti realizzate 4 produzioni in più rispetto al 2018 e lo stesso numero di produzioni di opera (13) e di balletto (6) dell'anno precedente.

In termini di numero di rappresentazioni si è registrata una leggera flessione di 4 rappresentazioni testimoniata anche da una flessione dei punti FUS che passano dai 2.162 del 2018 ai 2.077 di quest'anno. Si consideri però che a settembre è stata realizzata una produzione di enorme rilevanza come **Work in Progress** di *Alexander Calder* e *Waiting for The Sibyl* di *William Kentridge* con 6 rappresentazioni che però non hanno generato punti FUS. Si tratta in ogni caso di livelli produttivi di tutto rispetto se si pensa che per la prima volta nel 2018 si è superato il livello di 2000 punti FUS e che nel 2019 la crescita rispetto al 2013 è stata pari all'80,7%.

Le tabelle che seguono rappresentano un quadro sintetico delle attività svolte articolate per genere e luogo di rappresentazione. Si precisa che si è tenuto conto esclusivamente degli spettacoli che hanno generato punti FUS e/o ricavi da biglietteria.

Produzioni				
	2019	2018	Diff. 2019-18 (val. ass.)	Diff. 2019-18 (%)
Opera				
Costanzi	11	11	+0	+0%
Caracalla	2	2	+0	+0%
Totale Opera	13	13	+0	+0%
<i>Tournée</i>	0	3	-3	n/a
<i>Didattica e altri progetti</i>	4	5	-1	-20%
Balletto				
Costanzi	5	5	+0	+0%
Caracalla	1	1	+0	+0%
Totale Balletto	6	6	+0	+0%
<i>Tournée</i>	2	2	+0	+0%
<i>Didattica e altri progetti</i>	3	4	-1	-25%
Concerti				
Costanzi	7	5	+2	+40%
Caracalla	0	0	+0	+0%
Totale Concerti	7	5	+2	+40%
<i>Didattica e altri progetti</i>	1	3	-2	-67%
Extra				
Costanzi	1	1	+0	+0%
Caracalla	6	5	+1	+20%
Totale Extra	7	6	+1	+17%
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	0	+0	0%
Altri eventi e attività collaterali				
Costanzi	3	2	+1	+50%
Caracalla	0	0	+0	n/a
Totale altri eventi	3	2	+1	+50%
<i>Didattica e altri progetti</i>	1	2	-1	n/a
Totale Costanzi e Caracalla	36	32	+4	+12,5%

Rappresentazioni				
	2019	2018	Diff. 2019-18 (val. ass.)	Diff. 2019-18 (%)
Opera				
Costanzi	94	101	-7	-7%
Caracalla	17	16	+1	+6%
Totale Opera	111	117	-6	-5%
<i>Tournée</i>	0	9	-9	n/a
<i>Didattica e altri progetti</i>	66	56	+10	18%
Balletto				
Costanzi	40	44	-4	-9%
Caracalla	4	6	-2	-33%
Totale Balletto	44	50	-6	-12%
<i>Tournée</i>	3	3	+0	+0%
<i>Didattica e altri progetti</i>	14	9	+5	+56%
Concerti				
Costanzi	7	9	-2	-22%
Caracalla	0	0	+0	n/a
Totale Concerti	7	9	-2	-22%
<i>Didattica e altri progetti</i>	1	3	-2	-67%
Extra				
Costanzi	2	1	+1	+100%
Caracalla	15	10	+5	+50%
Totale Extra	17	11	+6	+55%
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	0	+0	n/a
Altri eventi e attività collaterali				
Costanzi	16	12	+4	+33%
Caracalla	2	2	+0	+0%
Totale altri eventi	18	14	+4	+29%
<i>Didattica e altri progetti</i>	11	12	-1	-8%
Totale Costanzi e Caracalla	197	201	-4	-2,0%

Le stagioni artistiche del Teatro dell'Opera di Roma si svolgono normalmente tra il mese novembre, periodo nella quale si inaugura la stagione, e la fine di ottobre dell'anno successivo. E' per tale ragione che le produzioni rappresentate nell'anno solare 2019 afferiscono perlopiù (da gennaio ad ottobre) alla stagione 2018-2019. Nel prosieguo se ne presenta una sintetica descrizione articolata per genere.

LIRICA

Titolo inaugurale della stagione 2018-19 del Teatro dell'Opera di Roma, un nuovo allestimento del **Rigoletto** di Giuseppe Verdi è stato affidato al direttore musicale Daniele Gatti con la regia di Daniele Abbado. Prima recita il 2 dicembre e repliche il 4, 6, 9, 11, 13, 15, 18, con un'anteprima giovani il 30 novembre; la recita del 2 dicembre è stata trasmessa in diretta su Rai radio 3. Scene e luci di Gianni Carluccio, costumi di Francesca Livia Sartori ed Elisabetta Antico, movimenti coreografici di Simona Bucci, regista collaboratore Boris Stetka. Tra gli interpreti Ismael Jordi, Iván Ayón Rivas, Roberto Frontali, Sebastian Catana, Lisette Oropesa, Claudia Pavone, Riccardo Zanellato, Alisa Kolosova, Carlo Cigni, Alessio Verna, Saverio Fiore, Irida Dragoti * (*dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma).

Tosca è tornata in scena il 7 dicembre con repliche il 12, 14 e 16 dicembre, e successivamente ripresa in estate con repliche il 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25 e 26 giugno, in un allestimento del Teatro dell'Opera ricostruito sui bozzetti originali della prima esecuzione del 1900 con la regia di Alessandro Talevi e le scene e i costumi di Adolf Hohenstein ricostruiti rispettivamente da Carlo Savi e Anna Biagiotti, e luci di Vinicio Cheli. L'Orchestra è stata diretta da Stefano Ranzani e gli interpreti: Svetlana Kasyan, Giorgio Berrugi, Fabián Veloz, Gianfranco Montresor, Domenico Colaiani, Nicola Pamio e Saverio Fiore. Le recite di giugno invece saranno dirette da Jordi Bernàcer e vedranno come interpreti: Monica Zanettin, Stefano La Colla, Diego Cavazzin, Gevorg Hakobyan, Sebastian Catana e Saverio Fiore. Con la partecipazione della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma.

E' tornata in scena il 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, e 26 gennaio **La traviata** di Giuseppe Verdi un allestimento del Teatro dell'Opera da un'idea di Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti, per la regia di Sofia Coppola. Scene di Nathan Crowley e costumi di Valentino Garavani con la collaborazione di Maria Grazia Chiuri e Pier Paolo Piccioli, coreografie di Stéphan Phavorin. Luci di Vinicio Cheli, video a cura di Officine K. Scenografo collaboratore Leila Fteita, regista collaboratore Marina Bianchi, Direttore Pietro Rizzo. Gli interpreti: Claudia Pavone, Francesca Dotto, Valentina Varriale**, Irida Dragoti*, Sara Rocchi*, Rafaela Albuquerque*, Antonio Poli, Alessandro Scotto di Luzio, Giulio Pelligra, Sebastian Catana, Marco Caria, Serban Vasile, Andrii Ganchuk *, Timofei Baranov * Graziano Dallavalle , Domingo Pellicola* (* dal Progetto Fabbrica – Young Artist Program del Teatro dell'opera Di Roma; ** diplomata "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma). Con il supporto della Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti.

Anna Bolena di Gaetano Donizetti, in un nuovo allestimento in coproduzione con il Lithuanian National Opera and Ballet Theatre, ha debuttato il 20 febbraio con repliche il 22, 24, 26, 28 febbraio e 1 marzo, e con un'anteprima giovani il 19 febbraio. Direttore Riccardo Frizza. Regia di Andrea De Rosa, scene di Luigi Ferrigno da un'idea di Sergio Tramonti, costumi di Ursula Patzak, luci di Enrico Bagnoli. Gli interpreti: Alex Esposito, Dario Russo, Maria Agresta, Francesca Dotto, Carmela Remigio, Paola Gardina, René Barbera, Giulio Pelligra, Martina Belli, Nicola Pamio, Andrii Ganchuk* (*dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma). La recita del 20 febbraio è stata trasmessa in diretta su Rai Radio 3.

Ha debuttato a Roma il 15 marzo con repliche il 17, 19, 21 e 22 marzo un nuovo allestimento dell'**Orfeo ed Euridice** di Christoph Willibald Gluck in coproduzione con Théâtre des Champs-Élysées, Château de Versailles Spectacles, Canadian Opera Company. Direttore Gianluca Capuano (per la prima volta sul podio del Costanzi), regia di Robert Carsen, sue anche le luci insieme a Peter Van Praet, scene e costumi di Tobias Hoheisel. Interpreti il controtenore Carlo Vistoli, Mariangela Sicilia e Emőke Baráth. Il 13 marzo si è tenuta un'anteprima giovani e la prima rappresentazione è stata trasmessa in diretta Euroradio su Rai Radio 3.

Nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro La Fenice di Venezia, in scena il 14, 16, 17, 18, 19, 20 aprile, **La vedova allegra** di Franz Lehár, è stato diretto da Constantin Trinks con la regia di Damiano Michieletto, le scene di Paolo Fantin, i costumi di Carla Teti, le luci di Alessandro Carletti e la coreografia di Chiara Vecchi, regista collaboratore Eleonora Gravagnola. Tra gli interpreti Nadja Mchantaf, Paulo Szot, Anthony Michaels-Moore, Adriana Ferfecka, Peter Sonn, Marcello Nardis, Simon Schnorr, Timofei Baranov*, Rafaela Albuquerque*, Roberto Maietta, Irida Dragoti*, Andrii Ganchuk*, Sara Rocchi* e Karl-Heinz Macek (*dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma). La recita del 14 aprile è stata trasmessa in diretta su Rai Radio 3 e successivamente su Rai 5.

Ancora un nuovo allestimento del Teatro dell'Opera **L'angelo di fuoco** di Sergej Prokof'ev diretto da Alejo Pérez con la regia di Emma Dante, le scene di Carmine Maringola, i costumi di Vanessa Sannino e le luci di Cristian Zucaro. È andato in scena dal 23 maggio con repliche 26, 28, 30 maggio e 1 giugno, con un'anteprima giovani il 21 maggio. Tra gli interpreti Leigh Melrose, Anna Victorova, Ewa Vesin, Elena Popovskaya, Sergey Radchenko, Petr Sokolov,

Maxime Paster, Mairam Sokolova, Goran Jurić, e i partecipanti al progetto "Fabbrica" Young Artist Program Domingo Pellicola, Murat Can Guvem, Andrii Ganchuk e Timofei Baranov. La recita del 23 maggio è stata trasmessa in diretta di Rai Radio 3, mentre il 17 ottobre è stata trasmessa su Rai 5.

Sempre con la regia di Emma Dante, è tornato in scena dall' 8, con repliche il 9, 11, 12 e 13 giugno **La Cenerentola** di Rossini, in un allestimento del Teatro dell'Opera diretto da Stefano Montanari. Le scene sono di Carmine Maringola, i costumi di Vanessa Sannino, le luci di Cristian Zucaro e i movimenti coreografici di Manuela Lo Sicco. Gli interpreti: Maxim Mironov, Michele Angelini, Vito Priante, Filippo Fontana, Carlo Lepore, Fabio Capitanucci, Rafaela Albuquerque*, Sara Rocchi*, Teresa Iervolino, Vasilisa Berzhanskaya, Adrian Sâmpetean, Gabriele Sagona (*dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma). Il 7 giugno si è tenuta un'anteprima giovani.

In un nuovo allestimento del Teatro dell'Opera il **Don Giovanni** di W.A. Mozart ha debuttato il 27 settembre con repliche il 28, 29, settembre e il 1, 2, 3, 4, 5, 6 ottobre e un' anteprima giovani il 25 settembre. La regia sarà affidata a Graham Vick, e la direzione a Jérémie Rhorer, scene di Samal Blak, costumi di Anna Bonomelli e luci di Giuseppe Di Iorio. Gli interpreti: Alessio Arduini, Riccardo Fassi, Vito Priante, Guido Loconsolo, Emanuele Cordaro, Andrii Ganchuk*, Antonio Di Matteo, Juan Francisco Gatell, Anicio Zorzi Giustiniani, Maria Grazia Schiavo, Valentina Varriale**, Salome Jicia, Gioia Crepaldi*, Marianne Croux, Rafaela Albuquerque* (*dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma; **diplomata "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma). La recita del 27 settembre è stata trasmessa in diretta su Rai Radio 3.

Idomeneo, re di Creta di W.A. Mozart in un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Real di Madrid Den Kongelige Opera di Copenhagen e la Canadian Opera Company, è andato in scena il 6, 8, 10, 12, 14 e 16 novembre. Direttore Michele Mariotti e regista Robert Carsen, che ha collaborato con Luis F. Carvalho alle scene e con Peter van Praet alle luci; costumi di Luis Carvalho, movimenti coreografici di Marco Berriel e video di Will Duke. Nel ruolo del titolo Charles Workman, e poi Joel Prieto, Rosa Feola, Adriana Ferfecka, Miah Persson, Alessandro Luciano, Oliver Johnston e Andrii Ganchuk* (*dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma). Il 6 novembre si è tenuta un'anteprima giovani e la recita dell'8 dicembre è stata trasmessa in diretta su Rai Radio 3.

La stagione 2018-19 si è conclusa con una prima assoluta che ha debuttato al Teatro Nazionale il 22 novembre con repliche il 23 e 24 novembre e un'anteprima giovani il 21 novembre: **Un romano a Marte** con musica di Vittorio Montalti e libretto di Giuliano Compagno, spettacolo vincitore del Concorso 2013/2014 per giovani compositori, bandito dal Teatro dell'Opera di Roma al fine di valorizzare e portare in scena nuovi autori contemporanei con titoli mai rappresentati ed ispirati alla città di Roma. La nuova opera è stata diretta da John Axelrod con la regia di Fabio Cherstich, e in scena Rafaela Albuquerque*, Domingo Pellicola*, Timofei Baranov*, Gabriele Portoghese, Valeria Almerighi. (dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma).

Nel mese di dicembre è iniziata la stagione 2019-2020 con **Les vêpres siciliennes** di G. Verdi in un nuovo allestimento del Teatro dell'Opera. Il debutto è avvenuto il 10 dicembre, con repliche il 13, 15, 17, 19 e 22 dicembre e un'anteprima giovani il 7 dicembre.

Diretto da Daniele Gatti con regia di Valentina Carrasco, scene di Richard Peduzzi, costumi di Luis F. Carvalho, luci di Peter van Praet, coreografia di Valentina Carrasco e Massimiliano Volpini. Gli interpreti: Roberta Mantegna, Anna Princeva, Irida Dragoti*, John Osborn, Giulio Pelligra, Roberto Frontali, Giorgio Caoduro, Michele Pertusi, Alessio Cacciamani, Saverio Fiore, Francesco Pittari, Daniele Centra, Alessio Verna, Dario Russo, Andrii Ganchuk* (* dal progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma). La prima rappresentazione è stata trasmessa in diretta su Rai Radio Tre, e sarà trasmessa il 5 marzo 2020 su Rai5.

Infine, sempre a dicembre, sono andate in scena cinque repliche di **Tosca** di G. Puccini nell'allestimento storico, periodicamente riproposto.

ALTRI SPETTACOLI

Un nuovo progetto ha occupato il palcoscenico del Teatro dell'Opera di Roma alla sua ripresa autunnale, il 10, 11, 12, 13, 14 e 15 settembre 2019: si tratta di **Calder/Kentridge**, dialogo tra le grandi personalità creative dello scultore americano moderno Alexander Calder (1898-1976) e dell'artista sudafricano contemporaneo William Kentridge (nato a Johannesburg nel 1955). Questo evento ha offerto la possibilità di vedere nuovamente in scena uno dei lavori di Alexander Calder creato per l'Opera di Roma nel 1968, unica produzione teatrale ideata interamente da Calder, "Work in Progress" è andato in scena per la terza volta dopo diciassette anni dalla sua prima esecuzione. In occasione di questo ritorno William Kentridge, e in dialogo con Calder, ha presentato una sua nuova produzione artistica, nata dalla sua collaborazione con il Teatro per la messa in scena della Lulu di Alban Berg nel maggio 2017.

WORK IN PROGRESS

di Alexander Calder

immagini teatrali coordinate da Giovanni Carandente

e presentate da Filippo Crivelli

su musiche elettroniche di Niccolò Castiglioni, Aldo Clementi, Bruno Maderna

Luci Mario De Amicis

Allestimento Teatro dell'Opera di Roma

WAITING FOR THE SIBYL

Ideazione e regia di William Kentridge

Con musica composta ed elaborata da Nhlanhla Mahlangu e Kyle Shepherd

Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma

Co-commissionato da The Royal Dramatic Theater di Svezia e Les Théâtres de la Ville de Luxembourg

Produzione esecutiva THE OFFICE performing arts + film

BALLETTO

La stagione 2018/2019 del Corpo di Ballo è iniziata a dicembre quando è andato in scena **Il lago dei Cigni**, nella nuova versione coreografica di Benjamin Pech. L'assistente alla coreografia è stata Patricia Ruanne; le luci erano di Vinicio Cheli, scene e costumi invece sono state firmate da Aldo Buti. Sul palcoscenico, oltre agli ospiti: Semyon Chudin, Anna Nikulina e Germain Louvet si sono succeduti Etoiles, Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo.

L'allestimento era del nostro Teatro e l'orchestra è stata diretta dal Maestro Nir Kabaretti.

Dopo una prova generale aperta al pubblico (ai dipendenti del Teatro) il 27 dicembre, la prima rappresentazione è andata in scena il 28 dicembre. Le recite sono proseguite fino al 6 gennaio 2019.

A febbraio Étoile, Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo hanno ballato nella prima rappresentazione assoluta mondiale della **Carmen** di Jiří Bubeníček. Le musiche di Georges Bizet, Manuel de Falla, Isaac Albéniz, Mario Castelnuovo-Tedesco e Gabriele Bonolis sono state elaborate ed orchestrate da Gabriele Bonolis.

L'orchestra del Teatro dell'Opera è stata diretta da Louis Lohraseb; scene e luci sono state firmate da Gianni Carluccio, i costumi invece da Anna Biagiotti.

La prima rappresentazione è andata in scena dal 2 al 10 febbraio per un totale di 10 rappresentazioni.

Il balletto è un nuovo allestimento del Teatro dell'Opera di Roma

Dal 29 marzo al 2 aprile *Étoile*, Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo, sono andati in scena con la **Serata Philip Glass**, un nuovo allestimento che ha visto succedersi i seguenti balletti:
Hearts and Arrows, coreografia di Benjamin Millepied, ripresa da Sebastien Marcovici. Musica su base registrata;

Glass Pieces: coreografia di Jerome Robbins, ripresa da Bart Cook, scene di Jerome Robbins e Ronald Bates, costumi di Ben Benson e luci di Jennifer Tipton;

Nuit Blanche: coreografia di Sebastien Bertaud, scene di Andrea Miglio, costumi di Maria Grazia Chiuri per Christian Dior Couture; hanno danzato come guest Eleonora Abbagnato e Friedemann Vogel, al pianoforte il Maestro Sandro De Palma.

Glass Pieces e *Nuit Blanche* hanno visto la partecipazione dell'Orchestra del Teatro dell'Opera per un totale 5 rappresentazioni, dal 29 marzo al 2 aprile.

Dal 3 al 9 maggio è stato portato in scena il balletto **Blanche Neige** con la coreografia di Angelin Preljocaj, rimontato da Claudia Desmet.

La musica è stata proposta su base registrata, le scene di Thierry Leproust, i costumi di Jean-Paul Gaultier e le luci di Patrick Riou.

Ultimo balletto della stagione 2018/2019 è stato il **Don Chisciotte**, balletto in tre atti, dal romanzo di Miguel de Cervantes *Don Chisciotte della Mancia*, su musica di Ludwig Minkus.

L'allestimento è del Teatro dell'Opera di Roma, così come l'orchestra che per l'occasione è stata diretta dal Maestro David Garforth.

La coreografia, ispirata alla versione originale di Mikhail Baryshnikov per l'American Ballet Theatre da Marius Petipa e Alexander Gorsky, è di Laurent Hilaire.

Le scene sono di Vladimir Radunsky e A.J. Weissbard; i costumi sono stati disegnati da Vladimir Radunsky e le luci sono firmate da A.J. Weissbard.

Oltre al Corpo di Ballo del Teatro, hanno preso parte alla produzione anche alcune stelle ospiti quali: Evgenia Obraztsova, Davide Dato e François Alu.

Lo spettacolo è andato in scena dal 15 ottobre al 20 ottobre, per un totale di 8 rappresentazioni.

Il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera, è stato inoltre protagonista di due importanti **tournées**.

A maggio, *Étoiles*, Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo del nostro Teatro, si sono esibiti in Polonia, col balletto **La Sylphide**, in occasione del XXV Lodz Ballet Festival.

Il balletto, in due atti, prevedeva la coreografia da August Bournonville, ripresa dal Maestro Paul Chalmer.

Le scene erano firmate da Michele Della Cioppa e i costumi da Shizuko Omachi.

Le luci sono state affidate a Patrizio Maggi.

La musica di Hermann Severin von Løvenskjold era su base registrata dall'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma.

A novembre 2019 il Corpo di Ballo con *Étoile*, Solisti e Primi Ballerini, si è esibito al Teatro Comunale di Ferrara, con lo spettacolo "**Gala Angelin Preljocaj / Roland Petit**" che ha visto in scena i seguenti balletti:

Annonciation: coreografia di Angelin Preljocaj ripresa da Claudia De Smet, scene di A. Preljocaj, costumi di Nathalie Sanson, luci di Jacques Chatelet, musica di Stéphane Roy (Cristal Music) e Antonio Vivaldi (Magnificat);

Le Parc Suite: coreografia di Angelin Preljocaj, creazione sonora Goran Vejvoda su musica di Wolfgang Amadeus Mozart;

L'Arlesienne: coreografia di Roland Petit ripresa da Luigi Bonino, musica di Georges Bizet, scene di René Aillo, costumi di Christine Laurent e luci di Jean-Michel Désiré;

La Rose Malade: coreografia di Roland Petit ripresa da Luigi Bonino, costumi di Yves Saint Laurent e luci di Jean-Michel Désiré, musica di Mahler;

Le Chauve-Souris: coreografia di Roland Petit ripresa da Luigi Bonino, musica di Johann Strauss figlio, costumi di Luisa Spinatelli e luci di Jean-Michel Désiré;

Le Combat des Anges – Proust, ou Les Intermittences du Cœur: coreografia di Roland Petit ripresa da Luigi Bonino, scene di René Aillo e luci di Jean-Michel Désiré, musica di Gabriel Fauré;
Cheek to cheek: coreografia di Roland Petit ripresa da Luigi Bonino, costumi di Yves Saint Laurent e luci di Jean-Michel Désiré.

STAGIONE ESTIVA ALLE TERME DI CARACALLA

Aida ha inaugurato la programmazione lirica alle Terme di Caracalla il 4 luglio con repliche il 5, 6, 7, 12, 13, 18, 24, 31 luglio e 3 agosto, con un nuovo allestimento firmato da Denis Krief per regia, scene e costumi e da Giorgio Mancini per la coreografia. Direttore Jordi Bernàcer e gli interpreti: Gabriele Sagona, Judit Kutasi, Silvia Beltrami, Vittoria Yeo, Serena Farnocchia, Alfred Kim, Diego Cavazzin, Marco Caria, Adrian Sâmpetrean e Alessio Cacciamani. Hanno partecipato inoltre gli allievi del progetto "Fabbrica" Young Artist Program: Andrii Ganchuk, Domingo Pellicola, Rafaela Albuquerque.

La traviata in un allestimento del Teatro dell'Opera firmato da Lorenzo Mariani, con scene di Alessandro Camera, costumi di Silvia Aymonino, movimenti coreografici di Luciano Cannito, luci di Roberto Venturi e video di Fabio Iaquone e Luca Attilii, è andato in scena il 19 luglio con repliche il 23, 27 luglio e 2, 8 agosto. Direttore Manlio Benzi e interpreti: Francesca Dotto, Valentina Varriale**, Irida Dragoti*; Annina Rafaela Albuquerque*, Alessandro Scotto di Luzio, Marcello Rosiello, Murat Can GÜvem*, Roberto Accurso, Domenico Colaianni, Graziano Dallavalle (**diplomata / * allievo "Fabbrica" Young Artist Program).

Sempre alle Terme di Caracalla Etoile, Primi Ballerini, Solisti e Corpo di Ballo hanno danzato **Romeo e Giulietta** di Giuliano Peparini che ne cura regia e coreografia. L'orchestra del teatro dell'Opera, le scene di Lucia D'Angelo e Cristina Querzola, i costumi di Frédéric Olivier ed i video di Albin Rosa e Thomas Besson della D/Labs.

Alla produzione hanno partecipato anche gli Allievi della Scuola di Ballo del Teatro dell'Opera. Prima rappresentazione il 30 luglio e repliche il 1° ed il 4 agosto.

CONCERTI SINFONICI E CORALI

La programmazione sinfonica ha previsto, il 14 luglio 2019, il Concerto che ha chiuso la 62° edizione del Festival dei Due Mondi di Spoleto, con Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera diretti da Daniele Gatti.

La programmazione di concerti corali ha proseguito le celebrazioni dell'anno rossiniano: venerdì 9 e domenica 11 novembre 2018, in occasione della ricorrenza dei **150 anni dalla morte di Gioachino Rossini**, il Coro del Teatro dell'Opera diretto dal M° Roberto Gabbiani ha tenuto due concerti nel Foyer di Primo ordine del Teatro Costanzi, che ha previsto anche l'esecuzione di una prima assoluta commissionata dal Teatro per questa occasione.

Le celebrazioni rossiniane hanno previsto inoltre un ciclo di sei concerti dedicati all'autore realizzati nel Foyer del Teatro Costanzi

Tra Maggio e giugno il Coro del Teatro dell'Opera ha inoltre programmato tre concerti nel circuito *Teatri in Comune*, in collaborazione con il Comune di Roma Capitale e Teatri di Roma - Teatri in Comune, con la partecipazione di Coro maschile, Coro femminile, Youth Orchestra, Cantoria, Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma.

ALTRI EVENTI RILEVANTI

- **Daniele Gatti e Daniele Abbado raccontano Rigoletto**
Teatro Costanzi
1 dicembre 2018
- **Nicola Piovani – La pietà**
Teatro Costanzi
20 marzo 2019
- **De Gregori & Orchestra – Greatest hits live**
Terme di Caracalla
11 e 12 giugno 2019
- **Ennio Morricone -“60 Years of Music World Tour”**
Terme di Caracalla
15, 16, 18, 19, 21, 22, 23 giugno 2019
- **The Tokyo Ballet**
Terme di Caracalla
26 giugno 2019
- **Spartacus - Balletto, Orchestra e Coro del Teatro dell’Opera di Astana**
Teatro Costanzi
1 e 2 luglio 2019
- **Roberto Bolle and Friends**
Terme di Caracalla
9, 10 e 11 luglio 2019
- **Mark Knopfler e la sua Band - “Down the Road Wherever Tour 2019”**
Terme di Caracalla
20 e 21 luglio 2019
- **Stefano Bollani e Chucho Valdés – “Piano a piano. Da Cuba a Roma”**
Terme di Caracalla
22 luglio 2019
- **Ludovico Einaudi - “Seven Days Walking”**
Terme di Caracalla
29 luglio 2019
- **Gala Plácido Domingo - “Noche española”**
Terme di Caracalla
7 agosto 2019
- **Anteprima mondiale film “La prima donna”**
Teatro Costanzi
14 ottobre 2019

OPERA CAMION - Figaro!

Come è ormai abitudine e tradizione, anche nel 2019 il Teatro dell’Opera di Roma ha invaso le

piazze della Capitale con Opera Camion, il progetto di promozione diffusione musicale che ogni estate, dal 2016, porta l'opera lirica fuori dal teatro.

Nel 2019 si è optato per la ripresa del primo esperimento produttivo realizzato nel 2016, Figaro! da Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini.

Andato in scena il 21 Giugno in occasione della Festa della Musica, con un cast di protagonisti rinnovato rispetto alla prima edizione e con un nuovo gruppo orchestrale a formare la Youth Orchestra, Figaro! ha girato per cinque piazze romane fino al 30 Giugno, toccando i luoghi periferici di Piazzale del Verano (Mun.II), Largo Zappalà (Mun. VII), Piazza Pecile alla Garbatella (Mun. VIII), Piazza Eudes alla Pisana (Mun. XII) e Borgo Ticino (Mun. XIII).

Il camion arriva la mattina nella piazza, monta le sue scene, apre le sponde all'ingresso dei giovani musicisti guidati dal Maestro Carlo Donadio e fa volare le note e il canto di Rossini interpretato da giovani cantanti che provengono dal progetto Fabbrica, l'iniziativa di formazione ai mestieri dell'opera avviato da qualche anno dal Teatro dell'Opera di Roma.

Le imprese di Figaro, Il bravo factotum, istrionico e poliedrico si improvvisa camionista e porta la sua storia in piazza. Gli intrighi e gli intrecci amorosi tra i personaggi si svolgono tutti dentro, sopra, sotto e intorno al camion. La sponda si apre e diventa proscenio, all'interno del rimorchio un'architettura stilizzata, volumi e aperture che prendono vita grazie alle immagini poetiche e surreali di Gianluigi Toccafondo, il tutto sotto la guida precisa e attenta del regista Fabio Cherstich.

L'accesso allo spettacolo è gratuito, ma si calcola che in ogni piazza arrivino tra i seicento e i mille spettatori per sera.

Con Opera Camion il Teatro dell'Opera di Roma assolve due fondamentali obiettivi: stimolare l'interesse culturale delle persone, offrire un esempio di spettacolo di opera lirica diverso nella forma (all'aperto su un camion) ma pari per qualità artistica a ciò che si presenta in teatro; inoltre crea un'esperienza fondante per un gruppo di giovani artisti, i musicisti dell'orchestra giovanile, i cantanti e gli altri partecipanti al Progetto Fabbrica (costumista, scenografo, light designer, pianisti accompagnatori, maestri alle luci e al palcoscenico), gli attori, il regista. Partecipare ad Opera Camion costituisce infatti un'occasione particolare e unica di formazione e di crescita per un numero importante di giovani che hanno deciso di fare della musica e del teatro un'occasione professionale.

L'incontro tra questo gruppo di giovani capaci, entusiasti e pieni di energia, ha creato un'alchimia magica che si riverbera nella forma finale dello spettacolo.

3. ATTIVITA' DEI DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO DIDATTICA E FORMAZIONE

Il Teatro dell'Opera di Roma, attraverso questo Dipartimento, intende avvicinare e coinvolgere i giovani all'arte della Danza e della Musica così da offrire loro nuove opportunità per conoscere la grande tradizione del Teatro Musicale, nostro patrimonio culturale da valorizzare e tramandare. Migliaia di ragazzi partecipano alle proposte didattico-educative e divulgative del Teatro: incontri, laboratori, spettacoli, attività formative; è un numero crescente di adesioni che testimonia la forte attenzione del Teatro verso la creazione di un nuovo pubblico, per lo sviluppo della cultura musicale tra i giovani e per la formazione di futuri professionisti.

In linea con questa visione di investimento sui giovani, il Dipartimento è strutturato in quattro aree:

- *Area formazione*
- *Area didattica*
- *Progetti speciali*
- *Spettacoli per le scuole*

AREA FORMAZIONE

Scuola di Danza

La Scuola di Danza, diretta da Laura Comi, già Prima Ballerina Étoile del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera, è stata istituita nel 1928 ed è una delle più antiche e prestigiose Scuole professionali italiane. Si trova in via Ozieri 8, in un suggestivo villino ubicato in una via appartata e tranquilla a ridosso dell'Acquedotto Felice, realizzato durante il pontificato di Papa Sisto V. La Scuola per la sua finalità è da sempre impegnata, attraverso una mirata selezione, a preparare bambini, adolescenti e giovani che intendono avviarsi alla professione del danzatore, con ammissioni annue di candidati provenienti da ogni parte d'Italia che si svolgono normalmente nel mese di maggio. Gli allievi vengono suddivisi, in base all'età e al livello di tecnica conseguita, in otto corsi: tre inferiori, due medi, tre superiori, più uno di perfezionamento, rivolto agli allievi migliori, di cui alcuni meritevoli di borse di studio elargite sia dal Teatro, sotto forma di esenzione dal pagamento della retta, che da Istituti e/o contributi terzi. La frequenza è quotidiana e obbligatoria e ogni anno gli allievi devono superare un esame di fine anno per poter accedere al corso successivo.

Le lezioni di Tecnica Accademica si effettuano tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalla metà del mese di settembre fino alla fine del mese di luglio; a queste si aggiunge una lezione di Fisiotecnica che contribuisce al potenziamento fisico e alla corretta postura.

A questa attività di base si aggiungono per i corsi medi e superiori le lezioni di Repertorio, Pas de Deux e periodicamente Laboratori di Danza Contemporanea e lezioni di Teoria della danza. Si effettuano inoltre un corso di Adeguamento Coreutico, che si svolge in orario antimeridiano, dal lunedì al venerdì, della durata di due anni, per ragazzi dai 17 ai 21 anni che hanno terminato la scuola dell'obbligo e che intendono perfezionare il loro livello di tecnica accademica e un corso bisettimanale di Fisiotecnica Propedeutica alla Danza per bambini con età dai sette ai nove anni, della durata di un anno. Per entrambi i corsi non si rilascia diploma ma un attestato di frequenza e l'ammissione avviene sempre previa selezione. La Scuola offre agli allievi meritevoli la possibilità di partecipare, sin da giovanissimi, agli spettacoli di opere e balletti della Stagione del Teatro dell'Opera: esprimersi fin dai primi anni di studio sul palcoscenico e venire a contatto con il mondo del lavoro contribuisce ad una più completa formazione finalizzata a rendere preparati i ragazzi all'impegno professionale. Oltre a questo, ogni anno la Scuola produce i suoi spettacoli che vengono allestiti sia al Teatro Nazionale che al Teatro Costanzi e promuove interessanti iniziative per i suoi Allievi: partecipazioni a Concorsi internazionali di danza - Scambi con altri

importanti centri di formazione professionale coreutica - Stage formativi – Corsi di aggiornamento per insegnanti di danza – Incontri con danzatori professionisti e personalità del mondo accademico.

Scuola di Canto Corale

La Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma ha l'obiettivo di dare una formazione vocale e musicale ad allievi di età compresa tra sei e sedici anni attraverso un'esperienza di alto livello artistico che educa la sensibilità melodica e le abilità ritmiche di ogni allievo aiutandolo ad assumere un atteggiamento responsabile e professionale per una migliore attività collettiva sia scolastica che concertistica. Il percorso di crescita si avvale della collaborazione di docenti preparatori con un alto livello di specializzazione ed esperienza in campo didattico-musicale per l'infanzia. Gli allievi, ammessi dopo audizioni annuali, vengono inseriti, in base al loro livello di preparazione, in tre gruppi diversi: il Coro Preparatorio, la Schola Cantorum, il Coro delle Voci Bianche e la Cantoria.

All'approfondimento della lettura ritmico-melodica e dello sviluppo della tecnica vocale viene accostato lo studio del repertorio di brani polifonici di ogni epoca e stile a tre o più voci, a cappella o con accompagnamento di un organico strumentale, con maggiore approfondimento degli aspetti stilistico-formali di ogni pezzo proposto. Nella scuola si impara a cantare in polifonia a due, tre e quattro voci, in un percorso graduale di difficoltà e a cimentarsi con un repertorio davvero sconfinato, che attraversa la storia della musica dal Rinascimento di Giovanni Pierluigi da Palestrina fino alla musica contemporanea di Egisto Macchi ed Ennio Morricone. I cantori partecipano regolarmente a tutte le produzioni delle opere in stagione al Teatro dell'Opera di Roma.

Le attività si svolgono presso i locali del Teatro dell'Opera.

Youth Orchestra

Il Teatro dell'Opera di Roma prosegue il suo impegno nei confronti delle giovani generazioni, con un progetto che intende formare nuove professionalità di alto profilo artistico e musicale.

L'obiettivo è quello di offrire a musicisti selezionati, l'opportunità di crescere musicalmente e professionalmente in un contesto altamente specializzato e di partecipare attivamente alle produzioni del Teatro dell'Opera di Roma.

L'orchestra è l'elemento imprescindibile ed irrinunciabile nel percorso di crescita musicale di ogni strumentista in quanto rappresenta il momento in cui il risultato dello studio individuale trova nell'"insieme" la sua precisa collocazione, contribuendo così alla realizzazione di un evento unico ed irripetibile.

Dal 12 al 24 febbraio 2016 si sono svolte le prime selezioni per la nuova Orchestra Giovanile dell'Opera di Roma, aperte a giovani di età compresa tra 18 e 28 anni. Sono pervenute circa 200 domande di partecipazione provenienti da diverse regioni d'Italia. A seguito di una rigorosa valutazione da parte della commissione preposta, hanno conseguito l'idoneità 105 musicisti.

L'attività didattica è finalizzata alla formazione, alla produzione e all'acquisizione degli strumenti necessari al lavoro di professore d'orchestra. Il percorso formativo comprende un fitto programma di lezioni, approfondimenti, prove di sezione e di insieme e i membri effettivi devono garantire una frequenza assidua e obbligata per tutta la durata del progetto.

Ai musicisti selezionati il Teatro ha erogato delle borse di studio per supportarne l'intera attività che sicuramente determinerà la crescita artistica dei giovani selezionati, creando per loro il momento di passaggio da una realtà didattica ad una lavorativa, e per offrire ai professori d'orchestra di domani l'occasione di misurarsi con le proprie capacità e di mettersi in gioco nel mondo del lavoro.

AREA DIDATTICA

La Scuola adotta l'Opera

Il progetto, rivolto agli studenti delle Scuole medie superiori, consente di seguire un intenso percorso di lezioni e manifestazioni divulgative per comprendere il linguaggio dell'autore e l'interpretazione degli artisti. Ad ogni titolo corrispondono più cicli di incontri, così da soddisfare l'ampia richiesta da parte delle scuole del territorio di Roma e provincia. Per una completezza pedagogica del progetto, è richiesta la partecipazione obbligatoria a tutte le manifestazioni previste per ciascun titolo. Al fine di consolidare gli argomenti già affrontati nelle loro aule scolastiche, gli studenti coinvolti "adottano" un'opera e ne seguono le seguenti manifestazioni divulgative.

CONOSCI LA TRAMA E LA MUSICA: introduzione all'opera e alle sue componenti musicali, il direttore d'orchestra, i solisti, l'orchestra, il coro;

CONOSCI LA MESSINSCENA introduzione a tutti gli aspetti scenici di uno spettacolo, i costumi, la regia, le scene, i movimenti coreografici, le luci;

ANTEGENERALE la preparazione dello spettacolo è arrivata quasi a compimento: non resta che godersi lo spettacolo!

Nel 2019 le scuole hanno assistito alla preparazione delle seguenti opere:

La traviata, Anna Bolena, Orfeo e Euridice, La vedova allegra, l'Angelo di fuoco, La Cenerentola, Tosca, Idomeneo re di Creta, Un romano a Marte, Les vêpres siciliennes e del balletto *Carmen*.

Studiare con L'Opera

Il Teatro dell'Opera, in collaborazione con il Corso di Laurea e Dottorato di Musicologia dell'Università 'La Sapienza', ha incontrato gli studenti romani, nei locali scolastici, per approfondire le tematiche presenti nei titoli della stagione operistica. Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Gli incontri, della durata di un'ora, hanno avuto carattere multimediale ed interattivo: i relatori hanno proposto immagini, video ed esempi musicali personalmente eseguiti al pianoforte. All'incontro divulgativo, tenuto a titolo gratuito, per gli studenti interessati sono seguite le visioni delle prove generali o di una replica dei titoli presi in esame.

Anteprime Giovani

Anche nel 2019, il Teatro dell'Opera di Roma ha riservato a tutti i giovani sotto i 26 anni l'opportunità di assistere in anteprima agli spettacoli della Stagione. Esibendo un documento di identità presso la Biglietteria del Teatro dell'Opera, i giovani under 26 hanno potuto acquistare il biglietto a soli € 15,00.

Inoltre, è stato possibile sottoscrivere l'abbonamento under 26 a tutte le Anteprime al prezzo di € 90.

Per i gruppi scuola formati da almeno 15 ragazzi, è prevista la presenza di un docente accompagnatore che potrà accedere alla recita allo stesso prezzo riservato agli studenti.

Le Anteprime Giovani hanno riguardato le seguenti produzioni: *Anna Bolena, Orfeo e Euridice, Blanche Neige, l'Angelo di fuoco, La Cenerentola, Don Giovanni, Idomeneo re di Creta, Les vêpres siciliennes*.

Visite guidate

Le numerose visite guidate realizzate nel 2019 hanno previsto un tour del Teatro dell'Opera consistente nella scoperta del backstage e del Museo Teatrale. Durante queste visite, oltre alla storia del Teatro, agli studenti è stato illustrato il funzionamento della macchina teatrale e le

varie fasi necessarie alla messa in scena di uno spettacolo. Inoltre, è stata data la possibilità di assistere a una prova, compatibilmente con il calendario delle produzioni. Le visite possono essere inserite all'interno dell'offerta formativa POF della scuola, per i viaggi di istruzione degli istituti o scuole straniere a Roma.

SPETTACOLI PER LE SCUOLE

Tutti gli spettacoli prodotti dal Dipartimento sono realizzati con la preziosa collaborazione di tutta l'organizzazione del Teatro dell'Opera: la Direzione di Produzione, la Direzione degli Allestimenti Scenici, dell'Archivio Musicale, della Sartoria, dell'Ufficio Stampa e dall'Ufficio Promozione. In questo modo tutti gli allievi delle compagnie giovanili possono comprendere concretamente come funziona l'intera macchina produttiva di una fondazione lirica, aggiungendo anche questo segmento essenziale di conoscenza alla formazione del loro profilo professionale.

Nel 2019 sono stati realizzati i seguenti spettacoli:

LO SCHIACCIANOCI

di Piotr Ilic Cajkovskij
Coreografia di Ofelia Gonzalez e Pablo Moret
Musica su base registrata
Allestimento Teatro dell'Opera 2013
Allievi della Scuola di Danza del Teatro
TEATRO NAZIONALE

BRUNDIBÁR

di Hans Krása
Direttore Carlo Donadio - Regista Cesare Scarton
Allestimento Teatro dell'Opera 2015
Allievi della Scuola di Canto Corale e Youth Orchestra
TEATRO NAZIONALE

CARMEN (balletto)

di Georges Bizet
Direttore Louis Lohraseb - Coreografia Jiří Bubeníček
Nuovo allestimento
Orchestra e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma
TEATRO COSTANZI

IL PICCOLO SPAZZACAMINO

di Benjamin Britten
Direttore Carlo Donadio - Regia Cesare Scarton
Allestimento Reate Festival (2016)
Allievi della Scuola di Canto Corale e Youth Orchestra
TEATRO NAZIONALE

Concerti rossiniani per le scuole
Coro del Teatro dell'Opera di Roma
Direttore Roberto Gabbiani
Teatro Costanzi, Foyer I

FABBRICA - YOUNG ARTIST PROGRAM

"Fabbrica" è il primo Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma che dà la possibilità a nuovi talenti italiani e stranieri, già formati presso conservatori ed accademie, d'inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Il progetto nasce nel 2016 per volontà del Sovrintendente Carlo Fuortes, con la direzione di Eleonora Pacetti, per favorire la trasmissione di sapere e la promozione di nuovi talenti nel campo dell'opera lirica.

Il 2019 ha visto concludersi con grande successo la II edizione ed al contempo si sono svolte le audizioni per la partecipazione alla III edizione.

Elenco dei partecipanti "Fabbrica" Young Artist Program

(gennaio - dicembre 2019):

Maestri Collaboratori

Lochlan James Brown (partecipazione terminata nel mese di aprile 2019)

Elena Burova

Susanna Piermartiri

Cantanti

Rafaela Albuquerque Faria

Louise Kwong Sara Rocchi

Irida Dragoti

Domenico Pellicola

Murat Can Guvem

Andrii Ganchuk

Timofei Baranov

Gruppo Regia

Luis Ernesto Doñas Gomez

Chiara La Ferlita

Elisa Cobello

Masterclass svolte con la partecipazione di:

Direttori

Yves Abel

Jordi Bernàcer

Gianluca Capuano

Vlad Iftinca

Stefano Montanari

Jonathan Santagada (New Generation Festival)

Speranza Scappucci

Vocal Coach e pianisti

Alessandro Benigni

Otello Visconti

Cantanti

Roberto Accurso

Domenico Colaianni

Sumi Jo

Renata Lamanda

Audizioni effettuate con:

James Black - James Black Management UK
Saverio Clemente - InArt Management IT
Alex Grigorev, Mikel Calderon Revuelta - TACT International Art Management UK
Marco Impallomeni – MCdomani IT
Rosemary Joshua - Direttore Artistico Dutch National Opera Studio di Amsterdam NL
Alain Lanceron - Warner Classics UK
Andrea Penna – agenzia Cogliolo IT
Evamaria Wieser – direttrice artistica del Festival di Salisburgo
Francesco Micheli – direttore artistico del Festival Donizetti di Bergamo

Partecipazione ad opere e concerti per il Teatro dell'Opera di Roma.

I corsisti di Fabbrica hanno partecipato a numerose produzioni del Teatro dell'Opera di Roma tra le quali *La traviata*, *Brundibár*, *Il piccolo spazzacamino*, *Anna Bolena*, *Orfeo ed Euridice*, *La vedova allegra/Die lustige Witwe*; *L'angelo di fuoco*, *La cenerentola*; *Figaro!OperaCamion*, *Aida*, *La traviata (Caracalla)*, *Work in progress*; *Don Giovanni*, *Un romano a Marte*, *Les vèpres siciliennes*.

Sono inoltre stati realizzati numerosi concerti tra i quali:

- Concerto all'interno dell'iniziativa "Senato&Cultura" – "Giovani talenti al femminile" (2 marzo) presso il Senato della Repubblica coinvolgimento dei pianisti accompagnatori e dei cantanti
- Concerto Rossiniano con gli Artisti del Coro diretti dal M° Gabbiani (14-19-21 marzo e 2-16-17 aprile) coinvolgimento di un pianista accompagnatore e di un cantante
- Concerto per evento BMW presso i nostri Laboratori di Scenografia in Via dei Cerchi coinvolgimento di un pianista accompagnatore e dei cantanti (6 maggio)
- Concerto con gli Artisti del Coro ed il Coro delle Voci Bianche diretti dal M° Gabbiani presso il Teatro di Tor Bella Monaca (16 maggio) ed il Teatro del Lido di Ostia (17 maggio) coinvolgimento di una cantante.
- Concerto "Requiem di Mozart" con Youth Orchestra e Cantoria presso Palazzo Braschi (29 giugno) coinvolgimento dei cantanti

Inoltre:

in collaborazione con Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Concerto (brani di Ravel) diretto dal M° Mikko Franck (febbraio) coinvolgimento di un solista

registrazioni della trilogia Tudor di Donizetti con il M° Pappano (luglio) coinvolgimento di alcuni cantanti

in collaborazione con Associazione Civita

Concerto "Tutto Mozart" presso Palazzo Barberini (11 aprile) coinvolgimento di un maestro collaboratore e dei cantanti

in collaborazione con AdR – Aeroporti di Roma

Concerti "Airport Opera Live" presso Aeroporto di Fiumicino (15 maggio e 30 settembre) coinvolgimento di un maestro collaboratore e dei cantanti.

in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma

Concerto "Luci sul tempio di Adriano" presso Piazza di Pietra (11 luglio) coinvolgimento dei maestri collaboratori e dei cantanti

in collaborazione con Zètema

Concerto "La storia, l'arte, la musica" presso il Museo dei Mercati di Traiano (12 ottobre) coinvolgimento di un maestro collaboratore e dei cantanti.

In collaborazione con il Dipartimento della Didattica
Nel mese di marzo un maestro collaboratore ha accompagnato le audizioni della Youth Orchestra.

Dal mese di gennaio al mese di settembre i maestri collaboratori di "Fabbrica" Young Artist Program si sono alternati nelle lezioni per la Cantoria del Teatro dell'Opera di Roma affiancando i due maestri docenti lungo tale percorso di alto perfezionamento artistico e musicale rivolto a cantori di età compresa tra i 16 ed i 22 anni.

Le attività prevedono un calendario di lezioni e masterclass sul repertorio classico, operistico e sacro, con due docenti: il Maestro Giuseppe Sabbatini ed il Maestro Elizabeth Norberg-Schulz, esponenti di spicco del panorama lirico internazionale.

Tournée

- Doha, Qatar (in collaborazione con l'Ambasciata Italiana)
Concerto "Concert by Teatro dell'Opera di Roma" - Opera Arias by Italian Composers Verdi, Puccini, Mascagni, Bellini presso Katara Opera House (22 ottobre) coinvolgimento di un maestro collaboratore e dei cantanti.

- Riad, Arabia Saudita (in collaborazione con l'Ambasciata Italiana)
 - Concerto "From Belcanto to Verismo" - An introduction to Italian classic opera presso Al Khozama Park, nel Quartiere Diplomatico (25 ottobre) coinvolgimento di un maestro collaboratore e dei cantanti;
 - Concerto "From Belcanto to Verismo" - An introduction to Italian classic opera presso la residenza dell'Ambasciatore Italiano (26 ottobre) coinvolgimento di un maestro collaboratore e dei cantanti.

- Argentina, Buenos Aires
 - Concerto Gala lirica "Fabbrica" YAP - Teatro dell'Opera di Roma presso Teatro Coliseo (5 dicembre) coinvolgimento di un maestro collaboratore e dei cantanti.
 - Concerto Gala lirica "Fabbrica" YAP - Teatro dell'Opera di Roma - Una pasión italo argentina: La Ópera presso il Teatro Coliseo (7 dicembre) coinvolgimento di un maestro collaboratore e dei cantanti.

Altre collaborazioni

Nel mese di giugno il Gruppo Regia di Fabbrica YAP ha portato in scena nelle piazze di Bergamo la ripresa del loro riadattamento di "Rita a spasso" in occasione della Donizetti Night (8 giugno) firmando la regia, le scene ed i costumi in collaborazione con la Fondazione Donizetti.

Nel mese di maggio, nell'ambito di uno scambio culturale instauratosi con il Teatro Bolshoi di Mosca, per il tramite degli Uffici dell'Ambasciata Italiana, è stato ospitato per due settimane un giovane baritono russo, David Posulikhin, che ha seguito le attività quotidiane di Fabbrica YAP oltre che ad aver assistito alle prove degli spettacoli in cartellone, alle masterclass ed agli incontri con professionisti del settore.

Nei mesi di giugno, luglio, settembre e novembre si sono svolte le audizioni per la III edizione di "Fabbrica" Young Artist Program per le seguenti categorie: cantanti (soprani, mezzosoprani, tenori, baritoni, basso-baritoni e bassi), maestri collaboratori e team creativo (registi, scenografi e costumisti).

ARCHIVIO STORICO E AUDIOVISUALE

Nel corso dell'anno 2019 il servizio ha svolto le sue precipue mansioni qui di seguito elencate:

- Riordino e catalogazione materiali: bozzetti, locandine, programmi di sala, fotografie, documenti autografi, dischi, nastri audio, video.
- Assistenza nelle ricerche d'archivio e sostegno di utenza interna al teatro (scenografia, sartoria, attrezzeria, Fabbrica, Direzione del personale, servizio illuminotecnico, Direzione dell'Allestimento Scenico, etc.) ed esterna (ad es. Guggenheim Museum N.Y., Calder Foundation N.Y, Teatro alla Scala, Fondazione De Chirico, etc.), sia in loco che tramite e-mail.
- Realizzazione di cronologie relative ad ogni titolo di opera in cartellone inserite in specifica sezione nei programmi di sala. Ricerca, selezione e digitalizzazione di materiali d'archivio (foto, locandine, etc) per i programmi di sala.
- Digitalizzazione, catalogazione e archiviazione materiali audio e video di tutte le produzioni.
- Realizzazione di copie video per utenza interna (scenografia, sartoria, attrezzeria, servizio illuminotecnico, Fabbrica, Direzione del personale, Direzione del corpo di Ballo, Direzione Artistica, Direzione dell'Allestimento scenico etc.), ed esterna (a pagamento, può essere verificato presso l'ufficio contabilità).
- Nel corso del 2019 ha effettuato inoltre le visite guidate richieste dal Servizio Didattica.
- Inserimento delle stagioni nel sito dedicato dell'archivio storico (www.archivistorico.it).

4. OSSERVANZA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA PREVISTI DAL MIBACT¹

- a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale;

(cfr. paragrafo su attività artistica)

- b) Inserimento nel programma di opere di compositori nazionali;

- Aida, La Traviata, Les Vêpres Siciliennes, brani da Jerusalem, Macbeth e Don Carlos – **Giuseppe Verdi**
- Anna Bolena, A Mezzanotte – **Gaetano Donizetti**
- Tosca - **Giacomo Puccini**
- La Cenerentola, Pêchés De Vieillesse, Il Barbiere di Siviglia– **Gioachino Rossini**
- Un Romano a Marte – **Vittorio Monti**
- La Pietà – **Nicola Piovani**
- La luna – **Pietro Mascagni**
- Capuleti e Montecchi, Norma (brani da)– **Vincenzo Bellini**
- Geometrie Per Due Quintetti - **Luigi Boccherini**
- Gloria – **Antonio Vivaldi**
- Repertorio personale – **Ennio Morricone**
- Repertorio brani celebri– **Francesco De Gregori**
- Improvisazioni– **Stefano Bollani**
- Seven Days Walking - **Ludovico Einaudi**

- c) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione;

• ***Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali***

- Anna Bolena di G. Donizetti - Nuovo allestimento In coproduzione con **Lithuanian National Opera and Ballet Theatre**
- Orfeo ed Euridice di C.W. Gluck – Nuovo allestimento in coproduzione con **Théâtre des Champs-Élysées, Château de Versailles Spectacles, Canadian Opera Company**
- La Vedova Allegra di F. Lehár - Nuovo allestimento in coproduzione con **Teatro La Fenice di Venezia**
- Idomeneo, Re di Creta di W.A. Mozart - Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in coproduzione con **Teatro Real di Madrid, Den Kongelige, Opera di Copenhagen e Canadian Opera Company di Toronto**
- Waiting For The Sibyl di W. Kentridge - Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma Co-commissionato da **The Royal Dramatic Theater di Svezia e Les Théâtres de la Ville de Luxembourg Produzione esecutiva THE OFFICE performing arts + film**
- Spartacus di A. Khachaturian - **Allestimento Teatro dell'Opera di Astana**

¹ Si tratta dei criteri di ripartizione del FUS di cui all'art. 3 comma 3 del D.M. 3 febbraio 2014 che riprendono ed ampliano le prescrizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.367/1996 "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato".

- Il Piccolo Spazzacamino di B. Britten - **Allestimento del Reate Festival**
- La Bayadère di L. Minkus, Tam-Tam Et Percussion musica di J.-P. Drouet / P. Cheriza, Le Sacre Du Printemps di I. Stravinskij – Spettacolo **Tokyo Ballet**
- Figaro! Opera Camion - **Allestimento del Teatro dell'Opera di Roma in coproduzione con Teatro Massimo di Palermo**
- Roberto Bolle and Friends in collaborazione con **Artedanza srl**
- Recitals Prime Donne Collaborazione fra il Teatro dell'Opera di Roma e la **Fondazione Roma Tre Teatro Palladium**
- La Sylphide di H. S. Løvenskiold - Tournée Corpo di Ballo in Polonia - **Teatr Wielki Łódź**
- Gala Angelin Preljocaj, Roland Petit – Tournée Corpo di Ballo al **Teatro Comunale di Ferrara**
- Nuit Blanche musiche di P. Glass - Tournée Corpo di Ballo a Venezia, **Teatro Malibran**
- Concerto Finale **Festival dei 2 Mondi di Spoleto** – Trasferta Orchestra e Coro
- La Prima Donna di T. Saccucci - Evento di Preapertura della XIV Festa del Cinema di Roma. Una produzione **Istituto Luce-Cinecittà** in collaborazione con Teatro dell'Opera di Roma
- Concerti " Fabbrica" YAP - **Katara Cultural Village, Opera House, Doha (Qatar), quartiere diplomatico di Riad, Teatro Coliseo Buenos Aires.**

- **Realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori**
 - Anna Bolena di G. Donizetti - Nuovo allestimento In coproduzione con **Lithuanian National Opera and Ballet Theatre**
 - Orfeo ed Euridice di C.W. Gluck – Nuovo allestimento in coproduzione con **Théâtre des Champs-Élysées, Château de Versailles Spectacles, Canadian Opera Company**
 - La Vedova Allegra di F. Lehár - Nuovo allestimento in coproduzione con **Teatro La Fenice di Venezia**
 - Idomeneo, Re di Creta di W.A. Mozart - Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma in coproduzione con **Teatro Real di Madrid, Den Kongelige Opera di Copenhagen e Canadian Opera Company di Toronto**
 - Waiting For The Sibyl di W. Kentridge - Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma Co-commissionato da **The Royal Dramatic Theater di Svezia e Les Théâtres de la Ville de Luxembourg Produzione esecutiva THE OFFICE performing arts + film**
 - Figaro! Opera Camion - **Allestimento del Teatro dell'Opera di Roma in coproduzione con Teatro Massimo di Palermo**

- **Nuovi allestimenti realizzati dal Teatro dell'Opera di Roma**
 - **Les Vêpres Siciliennes** di G. Verdi
 - **Aida** di G. Verdi
 - **Anna Bolena** di G. Donizetti - Nuovo allestimento In coproduzione con **Lithuanian National Opera and Ballet Theatre**
 - **L'Angelo di Fuoco** di S. Prokof'ev
 - **Don Giovanni** di W.A. Mozart
 - **Un Romano a Marte** di Vittorio Montalti
 - **Carmen** musica di G. Bizet, M. de Falla, I. Albéniz, M. Castelnuovo-Tedesco, G. Bonolis
 - **Serata Philip Glass** musiche di P. Glass
 - **Biancaneve, Blanche Neige** musiche di G. Mahler

- **Ripresa di allestimenti costruiti dal Teatro dell'Opera**
 - **La Traviata** di G. Verdi – Produzione ideata da Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti in collaborazione con Il Teatro dell'Opera

- **La Traviata** di *G. Verdi* – *Allestimento alle Terme di Caracalla*
- **Tosca** di *G. Puccini*
- **La Cenerentola** di *G. Rossini*
- **Il Lago dei Cigni** di *Pëtr Il'ič Čajkovskij*
- **Romeo e Giulietta** di *S. S. Prokof'ev*.
- **Don Chisciotte** di *L. Minkus*
- **La Sylphide** di *H. S. Løvenskiold*
- **Nuit Blanche** *musiche di P. Glass*
- **Gala Angelin Preljocaj**, *Roland Petit musiche di AA.VV.*
- **Brundibar** di *H. Krása*
- **Figaro!** *Opera Camion da W.A. Mozart*
- **Lo Sciaccianoci** di *Pëtr Il'ič Čajkovskij*
- **Saggio Scuola di Danza**

- **Allestimenti di altre fondazioni o teatri di tradizione**
 - *Il Piccolo Spazzacamino di B. Britten - Allestimento del Reate Festival*

d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano;

- **UN ROMANO A MARTE di Vittorio Montalti PRIMA RAPPRESENTAZIONE ASSOLUTA**

Opera vincitrice del premio di composizione del Teatro dell'Opera di Roma

- **WAITING FOR THE SIBYL** Ideazione e regia di **William Kentridge**, Con musica composta ed elaborata da **Nhlanhla Mahlangu e Kyle Shepherd 62 RAPPRESENTAZIONE ASSOLUTA**

- **Carmen** *musiche di G. Bizet M. de Falla, I. Albéniz, M. Castelnuovo-Tedesco, G. Bonolis*
NUOVA CREAZIONE DI Jiří Bubeníček per il Corpo di Ballo in PRIMA RAPPRESENTAZIONE ASSOLUTA

- **IMAGO** *musiche di Joseph Haydn e Jean-Philippe Rameau* nuova creazione coreografica in prima assoluta di **Giorgio Mancini**
- **GEOMETRIE PER DUE QUINTETTI** *musiche di Luigi Boccherini* nuova creazione coreografica in prima assoluta di **Eugenio Scigliano**

- **SPARTACUS** di A. Khachaturian Compagnia del Teatro dell'Opera di Astana PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

- **Stefano Bollani & Chucho Valdes** improvvisazioni, PRIMA ESECUZIONE EUROPEA

- **La Prima Donna** un film di **Tony Saccucci** – ANTEPRIMA MONDIALE

- **L'Angelo di Fuoco** di S. Prokof'ev opera assente dal cartellone da oltre 30 anni dopo l'unica messa in scena avvenuta al Costanzi nel 1966

- Attività dei giovani artisti di "Fabbrica" Young Artist Program

- Attività della Cantoria del Teatro dell'Opera
- Attività della Youth Orchestra del Teatro dell'Opera
- Attività della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera
- Attività del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera
- Attività e Spettacoli della Scuola di Danza del Teatro dell'Opera

e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;

(cfr. paragrafo su attività artistica)

f) Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali;

(cfr. paragrafo su attività artistica e attività del Dipartimento Didattica)

g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività.

(cfr. paragrafo su attività artistica e attività del Dipartimento Didattica)

5. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Il bilancio al 31.12.2019 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo.

I principali fattori di rischio cui la Fondazione è esposta, dato il settore in cui opera, sono di seguito riportati insieme alle politiche adottate per la loro gestione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

I risultati economici e finanziari della Fondazione dipendono ancora in larga misura dall'andamento dei contributi pubblici, che sono correlati alle scelte di politica economica del paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è rappresentato dalla mancanza di certezza in ordine ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che vanifica il principio di corretta programmazione economico-finanziaria.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro, la definizione degli ambiti di contrattazione tra il primo e secondo livello è lasciata alla contrattazione aziendale.

I contratti integrativi aziendali sottoscritti esclusivamente nelle materie e nei limiti del contratto collettivo nazionale, disciplinano istituti non esplicitamente loro demandati dal medesimo contratto collettivo e non derogano a quanto previsto in materia di vincoli di bilancio.

Il nuovo contratto integrativo siglato nel febbraio 2015, risulta perfettamente compatibile con le previsioni del piano di risanamento presentato ai sensi della legge 112/13.

La Fondazione, al pari di tutte le altre fondazioni lirico-sinfoniche, deve fronteggiare un importante contenzioso lavoro. Tale contenzioso è l'effetto di alcune sentenze che hanno modificato l'impianto normativo e/o la giurisprudenza in materia di rapporti di lavoro. La più rilevante di tali sentenze è la 260/2015 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 1 bis, del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, nonché le legge di conversione, che recitava "alle fondazioni lirico-sinfoniche, fin dalla loro trasformazione in soggetti di diritto privato, non si applicano le disposizioni di legge che prevedono la stabilizzazione del rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine".

Sulla scorta di un'attenta disamina del mutato quadro normativo, della mole di contenzioso esistente, delle probabilità di soccombenza della Fondazione valutata, causa per causa, dai consulenti legali, delle modalità attraverso le quali viene dato seguito alle sentenze, dell'impatto sul costo del lavoro delle cause definitivamente chiuse negli anni passati, si ritiene che il fondo rischi attualmente previsto sia congruo ed in grado di fronteggiare il rischio da contenzioso lavoro, come peraltro avvenuto negli anni recenti.

Rischi connessi alla conservazione del patrimonio artistico

Il valore storico-documentale dell'importante patrimonio iconografico (bozzetti e figurini), in carico all'Archivio Storico e Audiovisuale, che poteva in passato essere soggetto a deperimento, danneggiamento o furto, è stato messo in sicurezza, attraverso ulteriori modifiche tecnologiche apportate ai sistemi di controllo e sorveglianza.

Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza e ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici. La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del medico competente, attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto la sua attività si rivolge prevalentemente in Italia o comunque in paesi dell'area Euro.

La stipula di contratti in valute diverse dall'Euro è di importo limitato.

Rischio di credito

La Fondazione non presenta concentrazioni di rischio di credito se non nei confronti dei soci Fondatori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di liquidità

La Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la propria situazione finanziaria alla luce anche dell'attuale contesto economico.

6. PIANO DI RISANAMENTO EX LEGE 112/13

A causa delle condizioni di dissesto economico-finanziario e patrimoniale emerse nel corso dell'esercizio 2013, nel dicembre dello stesso anno la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 (cd. Legge Bray).

Al termine del percorso di redazione del piano di risanamento, sottoposto all'approvazione del Commissario Straordinario di governo per le fondazioni lirico sinfoniche, è stato attribuito alla Fondazione un finanziamento di complessivi 25 Meuro per il triennio 2014-2016. I primi 5 Meuro sono stati erogati nel 2014, la quota residua, pari a 20 Meuro è stata erogata nel corso del 2015 in tre tranche.

L'orizzonte temporale del Piano di risanamento è stato dapprima prorogato al 2018, previa presentazione di un'integrazione del Piano per il biennio 2017-2018, che, nel caso del nostro Teatro è stata approvata con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il 24 ottobre 2018, con registrazione della Corte dei Conti del 19 novembre 2018.

Successivamente l'art. 1 comma 602 e 603 della legge 145/2018 ha prorogato al 31 dicembre 2020 le funzioni del Commissario Straordinario.

Attualmente, dunque, la Fondazione continua ad essere sottoposta alle periodiche scadenze di monitoraggio da parte del Commissario Straordinario, che hanno come oggetto l'andamento e il rispetto del Piano di risanamento. Tale monitoraggio consiste nella trasmissione di documentazione e informazioni sull'evoluzione della situazione economica e patrimoniale della Fondazione. L'esito di tale verifica è, fino ad ora, risultato sempre positivo.

7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 che sta affliggendo il nostro Paese a partire dalla fine del mese di febbraio avrà rilevanti effetti sul piano organizzativo, amministrativo, economico e finanziario.

I recenti decreti legge emanati per fronteggiare l'emergenza hanno imposto la sospensione di tutte le attività del Teatro fino alla metà di giugno.

Al momento della redazione di questa relazione non è possibile formulare delle previsioni certe sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria, ma è molto probabile che sarà possibile ritornare a regime solamente a partire dal mese di settembre.

In questo scenario salterebbero 6 produzioni già previste al Costanzi (quattro opere, un balletto ed un concerto).

Inoltre non sarebbe nemmeno possibile lo svolgimento del Festival Estivo di Caracalla che quest'anno prevedeva tre opere e un balletto, nonché numerosi eventi "extra".

Infine sarebbero bloccati anche tutti i progetti e le attività collaterali (Fabbrica, Lezioni d'Opera, La Scuola adotta l'Opera, Opera Camion, le visite guidate, l'attività delle scuole).

Si tratta com'è ovvio di un gravissimo shock esogeno le cui rilevanti ricadute economico-finanziarie saranno meglio analizzate nel successivo paragrafo.

In merito all'istanza di transazione ex art. 182 Ter del R.D. n. 267/1942 nell'ambito del piano di risanamento di cui alla legge 112/2013 presentata all'Agenzia delle Entrate dalla Fondazione in data 7/12/2018 integrata in data 6/8/2019 ed avente ad oggetto la posizione debitoria in qualità di sostituto d'imposta per ritenute d'acconto da versare riguardanti il periodo 2015-2016, l'accordo è stato definito nel mese di febbraio ma purtroppo l'emergenza epidemiologica da Covid 19 in atto ne ha permesso la sottoscrizione solamente in data 4 giugno 2020.

L'accordo raggiunto prevede la dilazione in 20 anni (40 rate semestrali) del debito complessivo riconciliato (pari a circa 10,6 Meuro comprensivo di sanzioni applicate al 3,75% senza l'applicazione dell'aggio da parte dell'Agente riscossore).

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel novembre 2019 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha approvato il bilancio previsionale dell'esercizio 2020 con annesso il budget economico dettagliato. Purtroppo però l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto ha imposto di procedere ad un assestamento di bilancio, che è stato approvato nel corso del CdI del 9 aprile 2020.

Fino alla fine del mese di febbraio le attività stavano procedendo in linea con le previsioni che avevano improntato la stesura del bilancio previsionale 2020. Il Teatro si stava preparando ad uno dei maggiori appuntamenti della stagione, la Turandot di Ai Weiwei che sarebbe stato un evento di richiamo internazionale. La vendita di biglietti ed abbonamenti stava procedendo in maniera spedita, compresi quelli che riguardavano la stagione estiva di Caracalla; tutti gli uffici e le strutture erano nel pieno dell'attività, i costi erano sotto controllo.

Come però evidenziato nel precedente paragrafo l'emergenza epidemiologica in corso, con il connesso stravolgimento della programmazione, bloccando di colpo tutte le attività, ha imposto un drastico assestamento del bilancio previsionale 2020 che tenesse conto dello shock esogeno in atto.

Nel prosieguo si illustreranno i principali impatti stimati.

L'impatto di minori ricavi di biglietteria è stimato in -10,4 Meuro. Soltanto la mancata realizzazione di Caracalla comporterà 6,85 Meuro di mancati ricavi di biglietteria previsti nel bilancio previsionale approvato. Con riferimento ai biglietti già venduti il DL 18 del 17 marzo 2020 prevede (art. 88) che gli stessi debbano essere rimborsati non attraverso un rimborso monetario ma mediante l'emissione di un voucher spendibile entro un anno. Dal momento che la maggior parte degli spettacoli annullati saranno replicati l'anno prossimo (è il caso della Turandot di Ai Weiwei e degli spettacoli di Caracalla) i relativi introiti, pur essendo già stati incassati dal punto di vista finanziario, saranno di competenza economica dell'esercizio 2021.

Tra gli altri ricavi si prevede un ulteriore calo di oltre 2,5 Meuro a causa prevalentemente della diminuzione di contributi e sponsorizzazioni da privati (-1,2 Meuro). Fatti salvi i contributi annuali dei neo soci (Acea e CCIAA) la quota restante di risorse a budget sarebbe stata drenata dal settore privato sfruttando anche e soprattutto la stagione estiva di Caracalla. In assenza di questa e considerando la drammatica situazione economica nella quale si ritroveranno molte aziende dopo la fine dell'emergenza COVID 19, gli obiettivi di budget evidenziati a novembre diventano praticamente irraggiungibili.

A causa del blocco generalizzato delle altre strutture teatrali a livello nazionale ed internazionale, sarà inoltre impossibile raggiungere gli obiettivi legati ai noleggi di materiale teatrale, e soprattutto agli affitti degli spazi a terzi: molti dei contratti già siglati e/o in via di definizione per l'affitto del Teatro Costanzi per eventi occasionali sono già stati rinviati o sono addirittura annullati. Discorso analogo per le tournées. D'altro canto, sul versante dei costi, la mancata realizzazione di numerose produzioni farà venir meno anche i relativi costi, con effetti di risparmio rispetto al budget originariamente previsto.

In particolare con riferimento ai costi diretti di produzione, si ipotizza un risparmio di quasi 6,8 Meuro. La mancata realizzazione di Caracalla, da sola, genererà un minor costo di quasi 4,2 Meuro. Anche in questo caso valgono le considerazioni, analoghe e contrarie, già svolte per la biglietteria in relazione alle produzioni che saranno rimandate al 2021: i pagamenti già effettuati (ad esempio per gli allestimenti) rappresentano spese che finanziariamente gravano sull'esercizio in corso, ma economicamente saranno di competenza del 2021.

La mancata realizzazione di Caracalla avrà effetti anche nell'azzeramento dei costi di allestimento della struttura, dei noleggi degli impianti e di alcune materie prime per un totale di minori costi di oltre 900mila euro.

Nella revisione degli altri costi indiretti (materie prime, servizi e noleggi non legati direttamente alle produzioni) laddove rappresentino costi variabili, essi sono stati diminuiti in ragione della

diminuzione delle attività, laddove invece essi rappresentino costi fissi sono stati mantenuti invariati.

La valutazione è stata compiuta analizzando singolarmente ciascuna voce di costo.

Il costo del personale è stato mantenuto invariato al valore indicato nel bilancio previsionale presentato a novembre.

Infine, per far fronte a possibili contenziosi e a eventuali rischi che sorgeranno dall'annullamento e/ o dallo spostamento di alcuni contratti e dai maggiori costi di gestione degli stessi è stato previsto un adeguamento del fondo rischi (+230mila euro).

Le prime stime condotte evidenziano un probabile drastico calo dei ricavi (-12,9 Meuro) ma anche, seppure di entità inferiore, un considerevole calo dei costi (-8,6 Meuro).

In assenza di misure correttive il bilancio 2020 chiuderebbe dunque con una perdita di circa 4,3 Meuro.

A oggi, tra le misure previste dal Governo nei diversi DPCM, l'unica in grado di ridurre e, se dovesse essere pienamente coperta dai finanziamenti straordinari, azzerare questa perdita è quella prevista nell'art.19 del DPCM n.18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia"). Tale misura prevede la possibilità di ricorrere alla cassa integrazione guadagni in deroga, per un massimo di nove settimane.

Il Consiglio di Indirizzo nella seduta del 9 aprile 2020, approvando l'assestamento di bilancio, ha autorizzato la Fondazione ad attivare il ricorso alla cassa integrazione guadagni in deroga che, in assenza di ulteriori sviluppi al momento non prevedibili, consentirà di chiudere in pareggio il bilancio 2020.

In base alla proiezione dei flussi di cassa previsti per l'esercizio 2020, predisposti sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, nel presupposto dell'ottenimento nei prossimi esercizi di un livello adeguato di contributi pubblici, e nonostante le incertezze legate principalmente alla data di riapertura del teatro e alle misure di contenimento dell'emergenza che inevitabilmente porteranno alla riduzione della capienza delle sale, si evince che la Fondazione sarà ragionevolmente in grado di adempiere alle proprie obbligazioni e proseguire la sua operatività nell'orizzonte prevedibile. Questo anche in considerazione del fatto che il Ministero per i Beni Culturali e per il Turismo e Roma Capitale hanno già confermato i contributi stanziati per l'esercizio 2020.

La Direzione ha provveduto, inoltre, a predisporre analisi di sensitività con riferimento alle principali assunzioni del bilancio assestato 2020 quali la data di riapertura del teatro e il numero di presenze degli spettatori. Le conclusioni raggiunte confermano che, nel presupposto di un livello di contributi pubblici confermato, la Fondazione sarà ragionevolmente in grado di adempiere alle proprie obbligazioni e proseguire la sua operatività nell'orizzonte prevedibile.

Sulla base di tali considerazioni, è stata ritenuta ragionevole l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Allegati alla relazione sulla gestione

All.1 - Consistenza e movimentazione del personale

All.2 - Prospetto dell'attività realizzata ai fini del FUS

All.3 - Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse (documentazione per il riparto FUS)

All.4 – Prospetto del consuntivo di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

All.5 – Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del D.M. 27 marzo 2013

All.6 – Rilevazione della tempestività dei pagamenti

All. 1 - Consistenza e movimentazione del personale

Movimentazione personale anno 2019 suddivisa per comparti

Comparti	t.i. (rapporto giornaliero)				t.d. (rapporto giornaliero)				clb/aut				totali			
	31/12/18	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/19	31/12/18	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/19	31/12/18	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/19	31/12/18	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/19
Comparto artistico	222	10	12	220	70	415	410	75	29	285	283	31	321	710	705	326
Comparto tecnico	199	19	22	196	32	489	459	62	2	10	10	2	233	518	491	260
Comparto amministrativo	59	4	8	55	29	5	7	27	7	4	5	6	95	13	20	88
Totale	480	33	42	471	131	909	876	164	38	299	298	39	649	1241	1216	674

	contratti a prestazione			
	31/12/18	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/19
Comparto artistico	9	195	194	10
Comparto tecnico	48	672	667	53
Comparto amministrativo	0			0
Totale	57	867	861	63

Movimentazione personale anno 2019 suddivisa per categorie

Categorie CCNL	t.i.				t.d.				clb/aut				totali			
	31/12/2018	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/19	31/12/2018	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/2019	31/12/2018	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/2019	31/12/2018	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/2019
Maestri Collaboratori	17	1	1	17	4	42	43	3	0	2	2	0	21	45	46	20
Professori d'Orchestra	90	1	3	88	11	211	201	21	8	78	83	3	109	290	287	112
Artisti del Coro	87	3	6	84	0	24	23	1					87	27	29	85
Tersicorei	24	4	1	27	55	138	143	50					79	142	144	77
Impiegati (artistici, tecnici e amm.vi)	144	11	20	135	34	57	54	37					178	68	74	172
Salariati	118	13	11	120	25	437	412	50					143	450	423	170
Totale	480	33	42	471	129	909	876	162					617	1022	1003	636
Dirigenti Azienda	0			0	2			2					2	0	0	2
Collaborazioni Coordinare Continuative									3	3	3	3	3	3	3	3
Contratti autonomi									27	216	210	33	27	216	210	33
Totale	480	33	42	471	131	909	876	164	38	299	298	39	649	1241	1216	674

	contratti a prestazione			
	31/12/2018	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/2019
Allievi	0	89	89	0
Figuranti	9	128	127	10
Contratti autonomi (allievi Scuole Teatro)	0			0
Tecnici serali	14	207	203	18
Personale di sala	34	443	442	35
Totale	57	867	861	63

Comparazione media personale impegnato negli anni 2018 e 2019 per categoria (Full Time Equivalent)

	2018				di cui			2019				di cui			Δ (2019 - 2018)				di cui			
	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.		t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.		t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.		
Maestri Collaboratori	14,71	5,38		20,08				16,06	3,57		19,63				1,35	-1,81	0,00	-0,45				
Professori d'Orchestra	88,80	11,69		100,49				86,83	10,85		97,67				-1,97	-0,84	0,00	-2,82				
Artisti del Coro	86,97	2,85		89,82				81,40	2,95		84,35				-5,57	0,10	0,00	-5,47				
Tersicorei	22,00	45,43		67,42				23,23	40,95		64,17				1,23	-4,48		-3,25				
Impiegati (art., tec., amm.)	140,78	35,40		176,18	art. 4,00 0,00 tec 78,91 9,38 amm 57,87 26,02			137,69	33,28		170,97	art. 3,98 tec 77,04 10,54 amm 56,66 22,73			-3,09	-2,12		-5,21	art. -0,02 0,00 tec -1,87 1,17 amm -1,20 -3,29			
Salariati	111,31	42,95		154,26				114,18	39,62		153,80				2,86	-3,33		-0,46				
Totali	464,56	143,69		608,25				459,38	131,21		590,59				-5,18	-12,48		-17,66				
Dirigenti Azienda (incluso il Sovrintendente)		1,92		1,92					2,00		2,00				0,00	0,08		0,08				
Totali	464,56	145,61		610,17				459,38	133,21		592,59				-5,18	-12,40		-17,58				
Collaborazioni e Contratti autonomi			27,31	27,31						28,53	28,53						1,22	1,22				
				637,48							621,12							-16,36				

Consistenza al 31.12.2019 per categoria

comparti	composizione	O.F.	31/12/2019				
			t.i.	t.d.	dirigenti	clb/aut	totali
Comp. artistico	Dipendenti	305	220	75		29	324
	Contratti autonomi	7					0
	Collaborazioni Coordinare Continuative					2	2
	tot. Comp. Art.	312	220	75	0	31	326
Comp. tecnico	Dipendenti	243	196	62			258
	Contratti autonomi	3				2	2
	Collaborazioni Coordinare Continuative						0
	tot. Comp. Tec.	246	196	62	0	2	260
Comp. amm.vo	Dipendenti	67	55	25			80
	Dirigenti Azienda (incluso il Sovrintendente)	*	3				0
	Contratti autonomi	3				5	5
	Collaborazioni Coordinare Continuative				2	1	3
tot. Comp. Amm.	73	55	25	2	6	88	
Totale complessivo		631	471	162	2	39	674

		O.F.	prest.
Comp. artistico	Allievi Ballo	0	0
	Figuranti	0	10
	Contratti autonomi (allievi Scuole Teatro)	0	0
Comp. tecnico	Assistenti ai minori (figuranti)	0	0
	Serali (tecnici serali, serali di sala, assistente ai minori)	0	53
Totale		0	63

* nell'Ordinamento Funzione il Sovrintendente è escluso dal conteggio

All. 2 - Prospetto dell'attività realizzata ai fini del FUS

scheda 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FUS)	(all.1)
	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	ATTIVITA' REALIZZATA 2019
		n.recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 12)	95
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 11)	13
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura</i> (punti 7,5)	28
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3,25)	0
		n.recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	2
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	37
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	4
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	17
		n.recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	7
o)	CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi</i> (punti 2)	7
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3)	0
r)	MANIFESTAZIONI <i>di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)</i>	
	<i>Lettera di Riferimento</i>	
	a)	29
	b)	8
	c)	2
	i)	2
	m)	2
		n.recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETO E CONCERTI, <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento</i>	
	<i>Lettera di Riferimento</i>	
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO <i>se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 % delle relative tipologie)</i>	
	<i>Lettera di Riferimento</i>	
	m)	2

TOTALE GENERALE

255

IL SOVRINTENDENTE
Carlo Fuortes

Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento)	(all.1)
FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	
ATTIVITA' REALIZZATA 2019	
	n.recite
LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 12)	0
LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 11)	0
LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura</i> (punti 7,5)	0
OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 5)	
OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3,25)	
	n.recite
BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	0
BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
	n.recite
CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	0
CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i> (punti 2)	2
OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 4)	0
OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3)	0
MANIFESTAZIONI <i>di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)</i>	
<i>Lettera di Riferimento</i>	
	0
	0
	n.recite
SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI, <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento</i>	
<i>Lettera di Riferimento</i>	
	0
SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO <i>se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 % delle relative tipologie)</i>	
<i>Lettera di Riferimento</i>	
	0
	0

TOTALE GENERALE

2

IL SOVRINTENDENTE
 Carlo Fuortes

scheda 3	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FUS)	(all.1)
	FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	ATTIVITA' REALIZZATA 2019
		n.recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 12)	95
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> (punti 11)	13
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA <i>con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura</i> (punti 7,5)	28
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3,25)	0
		n.recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	2
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	37
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	4
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	17
		n.recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	7
o)	CONCERTI SINFONICI <i>con almeno 45 professori d'orchestra</i> o CORALI <i>con almeno 40 elementi</i> (punti 2)	9
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi</i> (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO <i>con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi</i> (punti 3)	0
r)	MANIFESTAZIONI <i>di cui alle lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)</i>	
	<i>Lettera di Riferimento</i>	
	a)	29
	b)	8
	c)	2
	i)	2
	m)	2
		n.recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI, <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento</i>	
	<i>Lettera di Riferimento</i>	
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO <i>se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 % delle relative tipologie)</i>	
	<i>Lettera di Riferimento</i>	
	m)	2

TOTALE GENERALE

257

IL SOVRINTENDENTE
Carlo Fuortes

All. 3 - Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse (documentazione per il riparto FUS)

Valore della produzione:	59.204.049 euro
Contributi statali:	21.981.130 euro
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	611.411 euro
Contributi in conto patrimonio <i>non concessi dallo Stato</i>	170.000 euro

L'indicatore richiesto può essere calcolato come segue:

$$(59.204.049 - 21.981.130 - 611.411 + 170.000) / 21.981.130 = 1,67$$

Roma, 5 giugno 2020

IL SOVRINTENDENTE

Carlo Fuortes



All. 4 - Prospetto del consuntivo di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

La Fondazione rientra nella seguente missione e programma del Bilancio dello Stato:

Cod.Descrizione:021

Missione Cod.: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici.

Programma Missione:021.2

Descrizione Programma: Sostegno, Valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo.

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza Beniamino Gigli, 7 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 - P.IVA 00896251006 - R.E.A.954453

Prospetto del consuntivo di spesa complessiva articolato per missioni e programmi		31/12/2019
Livelli	Voce	
E	I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
E	II Tributi	0
E	II Contributi sociali e premi	0
E	I Trasferimenti correnti	39.199.103
E	II Trasferimenti correnti	39.199.103
E	III Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	36.618.838
E	III Trasferimenti correnti da Famiglie	681.148
E	III Trasferimenti correnti da Imprese	1.899.118
E	I Entrate extratributarie	15.307.142
E	II Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.231.680
E	III Vendita di beni	125.329
E	III Vendita di servizi	15.106.351
E	III Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0
E	II Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
E	II Interessi attivi	0
E	III Altri interessi attivi	0
E	II Altre entrate da redditi da capitale	0
E	II Rimborsi e altre entrate correnti	75.462
E	III Indennizzi di assicurazione	75.462
E	III Rimborsi in entrata	0
E	III Altre entrate correnti n.a.c.	0
E	I Entrate in conto capitale	0
E	II Tributi in conto capitale	0
E	II Contributi agli investimenti	0
E	II Altri trasferimenti in conto capitale	0
E	II Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
E	III Alienazione di beni materiali	0
E	II Altre entrate in conto capitale	0

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza Beniamino Gigli, 7 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 - P.IVA 00896251006 - R.E.A.954453

Prospetto del consuntivo di spesa complessiva articolato per missioni e programmi		31/12/2019
E I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
E II	Alienazione di attività finanziarie	0
E II	Riscossione crediti di breve termine	0
E II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
E II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
E I	Accensione Prestiti	0
E II	Emissione di titoli obbligazionari	0
E II	Accensione prestiti a breve termine	0
E III	Anticipazioni	0
E II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
E III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
E II	Altre forme di indebitamento	0
E II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	0
E I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
E I	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.622.886
E II	Entrate per partite di giro	8.622.886
E III	Altre ritenute	0
E III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	7.252.595
E III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.370.291
E III	Altre entrate per partite di giro	0
E II	Entrate per conto terzi	0
TOTALE GENERALE ENTRATE		63.129.131

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza Beniamino Gigli, 7 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 - P.IVA 00896251006 - R.E.A.954453

Prospetto del consuntivo di spesa complessiva articolato per missioni e programmi		31/12/2019
U I	Spese correnti	51.682.397
U II	Redditi da lavoro dipendente	31.996.417
U III	Retribuzioni lorde	25.116.460
U III	Contributi sociali a carico dell'ente	6.879.957
U II	Imposte e tasse a carico dell'ente	413.503
U III	Imposte e tasse a carico dell'ente	413.503
U II	Acquisto di beni e servizi	17.469.479
U III	Acquisto di beni non sanitari	382.142
U III	Acquisto di servizi non sanitari	17.087.337
U II	Trasferimenti correnti	1.274.951
U III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.274.951
U II	Interessi passivi	230.142
U III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	111.771
U III	Altri interessi passivi	118.371
U II	Altre spese per redditi da capitale	0
U II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0
U II	Altre spese correnti	297.906
U III	Versamenti IVA a debito	74.875
U III	Premi di assicurazione	223.031
U III	Altre spese correnti n.a.c.	0
U I	Spese in conto capitale	1.800.391
U II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0
U II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.800.391
U III	Beni materiali	1.006.665
U III	Beni immateriali	793.726
U II	Contributi agli investimenti	0
U II	Altri trasferimenti in conto capitale	0
U II	Altre spese in conto capitale	0

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza Beniamino Gigli, 7 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 - P.IVA 00896251006 - R.E.A.954453

Prospetto del consuntivo di spesa complessiva articolato per missioni e programmi		31/12/2019
U I	Spese per incremento attività finanziarie	0
U II	Acquisizioni di attività finanziarie	0
U II	Concessione crediti di breve termine	0
U II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0
U II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0
U I	Rimborso Prestiti	821.733
U II	Rimborso di titoli obbligazionari	0
U II	Rimborso prestiti a breve termine	0
U II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	821.733
U III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	821.733
U II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0
U I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
U I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0
U I	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.855.094
U II	Uscite per partite di giro	8.018.614
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	6.676.816
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	1.341.799
U II	Uscite per conto terzi	836.480
U III	Depositi di/presso terzi	836.480
TOTALE GENERALE USCITE		63.159.615

All.5 – Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del D.M. 27 marzo 2013

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE
P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del DM 27 marzo 2013

		consuntivo 2019		consuntivo 2018	
		Parziali	totali	Parziali	totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi e proventi per attività istituzionale	0	57.985.991	0	56.840.556
a)	Contributo ordinario dello stato	18.430.835		18.257.428	
b)	Corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0	0
c)	Contributi in conto esercizio	0	20.845.345	0	19.988.164
c1)	contributi dallo Stato	3.550.295		2.615.264	
c2)	contributi da Regione	1.785.000		1.849.800	
c3)	contributi da altri enti pubblici	15.510.050		15.523.100	
d)	Contributi da privati	2.461.403		1.142.300	
e)	Proventi fiscali e parafiscali	0	0	0	0
F)	Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	0	16.248.408	0	17.452.665
	Biglietteria	13.744.142		12.675.554	
	Altri ricavi da prestazioni di natura commerciale	2.025.161		4.230.412	
	Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0
	Sponsorizzazioni	479.105		546.700	
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	0		-3.155	
4)	incremento di immobili per lavori interni	611.411		1.785.671	
5)	altri ricavi e proventi	0	606.646	0	1.306.402
a)	altri ricavi e proventi	0	606.646	0	1.306.402
b)	Ricavi e proventi diversi	606.646		1.306.402	
	Totale Valore della produzione	0	59.204.049	0	59.929.475

Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del DM 27 marzo 2013

		consuntivo 2019		consuntivo 2018	
		Parziali	totali	Parziali	totali
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	322.844	0	350.740
	Altri acquisti per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	322.844		350.740	
7)	Per servizi	0	17.469.598	0	17.030.408
a)	Erogazione di servizi istituzionali	0	0	0	0
b)	Acquisizione di servizi	0	6.605.491	0	6.605.706
	Assicurazioni	223.031		229.999	
	Costi per riscaldamento e conduzione impianti tecnici	80.824		64.384	
	Manutenzione ordinaria e riparazione mobili, apparecchiature e strumenti	47.959		81.702	
	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	2.116		829	
	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti	103.321		125.515	
	Pulizie	442.321		436.756	
	Quote associative	1.006.104		7.950	
	Servizi informatici	1.009		11.030	
	Spese di promozione e propaganda	1.044.931		1.246.445	
	Spese di rappresentanza	3.553		4.853	
	Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio	494.705		1.157.959	
	Spese postali	9.982		16.890	
	Vigilanza	237.932		238.621	
	Utenze	0	601.425	0	581.527
	Acqua	38.670		36.209	
	Energia elettrica	447.202		448.315	
	Telefonia	115.553		97.005	
	Altre uscite per l'acquisto di servizi	2.306.279		2.401.245	
c)	Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	0	10.799.595	0	10.380.515
	Per prestazioni professionali		10.799.595		10.380.515
	Personale scritturato	9.207.848		8.755.551	
	Altri costi per prestazioni professionali	1.591.747		1.624.964	
d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	0	64.512	0	44.187
	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio sindacale (o revisori)	11.856		41.127	
	Altri costi per gli Organi dell'Ente	52.656		3.060	
8)	Per godimento beni di terzi	0	1.256.993	0	1.724.531
	Noleggio di materiale tecnico	1.106.993		1.547.138	
	Altre spese per godimento beni di terzi	150.000		177.393	
9)	Per il personale	0	34.289.216	0	35.117.546
a)	Salari e stipendi	0	25.118.777	0	25.898.488
	Stipendi personale dipendente a tempo indeterminato	17.400.048		17.001.348	
	Stipendi personale dipendente a tempo determinato	5.159.010		5.555.710	
	Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'estero	75.164		680.287	
	Altri trattamenti a favore del personale	2.422.557		2.640.515	
	Buoni pasto	61.999		20.629	
b)	Oneri sociali	6.892.039	6.892.039	7.002.430	7.002.430
c)	Trattamento fine rapporto	1.277.433	1.277.433	1.329.465	1.329.465
e)	Altri costi	0	1.000.967	0	887.163
	Altri costi per il personale	1.000.967		887.163	
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	4.077.285	0	4.277.490
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	356.858		335.645	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.469.791		3.905.245	
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide		250.636		36.600
11)	Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-49.967	-49.967	-19.694	-19.694
12)	Accantonamento per rischi	503.052	503.052	275.500	275.500
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0
	Altri accantonamenti	0		0	
	Accantonamenti ai fondi per oneri	0		0	
14)	Oneri diversi di gestione	0	620.737	0	449.750
a)	Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	15.272	0	22.160
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, del decreto legge 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma	0	15.272	0	22.160
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 1, del D.L. 112/08 spese per organismi collegiali	2.119		2.119	
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 2 e 3, del D.L. 112/2008 spese per consulenze	13.153		13.153	
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 5, del D.L. 112/2008 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	0		6.888	
b)	Altri oneri diversi di gestione	0	605.465	0	427.590
	Oneri diversi di gestione	605.465		427.590	
	Totale Costi della produzione	0	58.489.760	0	59.206.270
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	0	714.290	0	723.205

Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del DM 27 marzo 2013

		consuntivo 2019		consuntivo 2018	
		Parziali	totali	Parziali	totali
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	-298.774	0	-303.866
15)	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	0		0	
16)	Altri proventi finanziari	0	0	0	1
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	0	298.774	0	303.867
a)	Atri interessi ed oneri finanziari	298.774		303.867	
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0
20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce 'altri ricavi e proventi'	0	0	0	0
21)	Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce 'oneri diversi di gestione' e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0	0
	Risultato prima delle imposte	0	415.516	0	419.340
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0		0	
	IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive	369.689		342.684	
	Tasse e tributi vari	0		0	
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	45.828	0	76.657

All.6 – Rilevazione della tempestività dei pagamenti

Attestazione dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali

- 1) **Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. N.231/2002 è di:**

€ 18.869.134,28

- 2) **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali o richieste equivalenti di pagamento e le date di pagamento fornitori.

N. documenti pagati: 4.579

Periodo di riferimento: 01/01/2019 – 31/12/2019

Indicatore di tempestività: 61,25

- 3) **Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti**

A seguito dell'analisi volta a determinare ciò che ha comportato l'effettuarsi di un significativo numero di pagamenti oltre la scadenza dei termini previsti dal DL. 31/2002, è stato rilevato che:

l'andamento dell'erogazione dei contributi pubblici, correlato alle scelte di politica economica del Paese e degli Enti locali rappresenta l'elemento di maggiore aleatorietà, infatti la mancanza di certezza in ordine ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi non permette una corretta programmazione finanziaria.

- 4) **Informazioni aggiuntive relative al calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dati utilizzate dall'Amministrazione)**

In ossequio al disposto dell'art. 41, comma 1, del D.L. n.66/2014 (conv.in L.89/2014) e dall'art.9, comma 8 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, l'indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato come *“somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”*.

Per *“data di pagamento”* si intende la data di trasmissione dell'ordinativo all'Istituto cassiere. Per *“giorni effettivi”* s'intendono i giorni solari intercorrenti tra due date, compresi i festivi.

La fonte dati è costituita dall'applicativo *“OPERA”* della soc LABINF, utilizzato dalla Fondazione per la tenuta della contabilità generale e analitica nonché per la predisposizione del Bilancio e dei Rendiconti periodici.

Bilancio di esercizio 2019

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2019 31 dicembre 2018

ATTIVO

A) CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Diritti, brevetti, ecc.	12.023	18.203
4) Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.926.701	17.116.867
7) Altre immobilizzazioni immateriali	4.351.455	3.718.240
	<u>21.290.179</u>	<u>20.853.310</u>
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobili	11.666.880	11.869.072
2) Impianti e macchinario	183.130	257.879
3) Attrezzature	8.957.974	11.098.479
4) Altri beni	138.529	184.211
6) Patrimonio artistico	9.298.171	9.298.171
	<u>30.244.684</u>	<u>32.707.812</u>
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti	1.033	1.033
	<u>1.033</u>	<u>1.033</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	51.535.897	53.562.156

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2019

31 dicembre 2018

ATTIVO

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

1) Materiale di consumo	275.543	225.607
4) Prodotti finiti	49.026	49.026
5) Acconti	0	0
	<u>324.568</u>	<u>274.633</u>

II - CREDITI

1) Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.446.140	1.949.026
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>1.446.140</u>	<u>1.949.026</u>

4) Verso Fondatori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.392.633	5.821.417
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>6.392.633</u>	<u>5.821.417</u>

5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	461.624	1.121.554
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>461.624</u>	<u>1.121.554</u>

5-quater) Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.879.046	3.526.569
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.315.197	2.315.197
	<u>4.194.243</u>	<u>5.841.766</u>

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON

COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
---------------------------------------	----------	----------

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

1) Depositi bancari e postali	123.472	152.839
3) Denaro e valori in cassa	9.540	10.657
	<u>133.012</u>	<u>163.496</u>

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.952.220	15.171.892
-------------------------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	3.408.355	2.880.072
	<u>3.408.355</u>	<u>2.880.072</u>

TOTALE ATTIVO	67.896.471	71.614.120
----------------------	-------------------	-------------------

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2019

31 dicembre 2018

PASSIVO		
A1) Patrimonio disponibile		
I - Fondo di dotazione:		
I a - Fondo di dotazione iniziale	10.917.537	10.917.537
I b - Patrimonio indisponibile	-16.926.701	-17.116.867
VII-Altre Riserve		
1) Contributi in conto patrimonio a fondo perduto	4.507.210	4.337.210
2) Riserva indisponibile	4.744.816	4.668.159
3) Riserva conversione ILL/EURO	3	3
4) Riserva per rivalutazione Patrimonio artistico ed apporti immobiliari	18.875.165	18.875.165
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-32.822.839	-32.822.839
IX - Utili (Perdite) dell'esercizio	45.828	76.657
Totale Patrimonio netto disponibile (A1)	-10.658.981	-11.064.975
A2) Patrimonio indisponibile		
Diritto d'uso illimitato degli immobili (al netto degli ammortamenti)	16.926.701	17.116.867
PATRIMONIO NETTO (A1 + A2)	6.267.720	6.051.892
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Indennità per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	119.562	119.562
3) Altri fondi	2.107.883	2.113.320
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.227.445	2.232.882
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.565.072	4.896.351

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
PASSIVO		
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.456.655	6.598.128
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>5.456.655</u>	<u>6.598.128</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	825.847	821.733
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.911.698	21.737.546
	<u>21.737.545</u>	<u>22.559.279</u>
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.897	1.195
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>2.897</u>	<u>1.195</u>
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.765.859	5.367.998
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>3.765.859</u>	<u>5.367.998</u>
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.327.932	11.679.795
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>11.327.932</u>	<u>11.679.795</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.134.498	1.152.092
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>1.134.498</u>	<u>1.152.092</u>
14) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.847.668	2.940.816
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.300	6.300
	<u>3.853.968</u>	<u>2.947.116</u>
TOTALE DEBITI	47.279.354	50.305.603
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	624.946	609.693
Risconti passivi	6.931.934	7.517.699
	<u>7.556.880</u>	<u>8.127.392</u>
TOTALE PASSIVO	67.896.471	71.614.120

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi della vendita e delle prestazioni	15.769.303	16.905.966
<i>a) abbonamenti</i>	<i>1.312.534</i>	<i>1.342.577</i>
<i>b) vendita biglietti</i>	<i>12.431.608</i>	<i>11.332.977</i>
<i>c) altre prestazioni</i>	<i>2.025.161</i>	<i>4.230.412</i>
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	0	-3.155
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	611.411	1.785.671
<i>b) beni materiali - costruzioni interne</i>	<i>0</i>	<i>911.225</i>
<i>c) immobilizzazioni su beni di terzi</i>	<i>611.411</i>	<i>874.446</i>
5) Altri ricavi e proventi	42.823.335	41.240.993
<i>a) Contributi Pubblici</i>	<i>39.276.180</i>	<i>38.245.592</i>
<i>b) Contributi privati e Sponsorizzazioni</i>	<i>2.940.509</i>	<i>1.688.999</i>
<i>c) Altri ricavi e proventi (noleggi concessi, rimborsi, ecc...)</i>	<i>606.646</i>	<i>1.306.402</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	59.204.049	59.929.475
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	403.668	415.124
7) per servizi	16.041.024	15.744.374
8) per godimento beni di terzi	1.256.993	1.724.531
9) per il personale	35.635.955	36.339.195
<i>a1) salari e stipendi</i>	<i>25.161.488</i>	<i>25.898.487</i>
<i>a2) compensi relativi ad incarichi continuativi soggetti a contribuzione</i>	<i>1.304.028</i>	<i>1.221.650</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>6.892.039</i>	<i>7.002.430</i>
<i>b1) previdenziali e assistenziali</i>	<i>6.443.109</i>	<i>6.406.388</i>
<i>b2) assicurativi</i>	<i>448.930</i>	<i>596.042</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>1.277.433</i>	<i>1.329.465</i>
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>e) altri costi</i>	<i>1.000.967</i>	<i>887.163</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	4.077.285	4.277.490
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>356.858</i>	<i>335.645</i>
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.469.791</i>	<i>3.905.245</i>
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>d) svalutazione dei crediti a breve</i>	<i>250.636</i>	<i>36.600</i>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	-49.967	-19.694
12) Accantonamenti per rischi e oneri	503.052	275.500
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	620.737	449.750
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	58.488.748	59.206.270
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	715.301	723.206

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi della vendita e delle prestazioni	15.769.303	16.905.966
<i>a) abbonamenti</i>	1.312.534	1.342.577
<i>b) vendita biglietti</i>	12.431.608	11.332.977
<i>c) altre prestazioni</i>	2.025.161	4.230.412
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	0	-3.155
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	611.411	1.785.671
<i>b) beni materiali - costruzioni interne</i>	0	911.225
<i>c) immobilizzazioni su beni di terzi</i>	611.411	874.446
5) Altri ricavi e proventi	42.823.335	41.240.993
<i>a) Contributi Pubblici</i>	39.276.180	38.245.592
<i>b) Contributi privati e Sponsorizzazioni</i>	2.940.509	1.688.999
<i>c) Altri ricavi e proventi (noleggj concessi, rimborsi, ecc...)</i>	606.646	1.306.402
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	59.204.049	59.929.475
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	403.668	415.124
7) per servizi	16.041.024	15.744.374
8) per godimento beni di terzi	1.256.993	1.724.531
9) per il personale	35.635.955	36.339.195
<i>a1) salari e stipendi</i>	25.161.488	25.898.487
<i>a2) compensi relativi ad incarichi continuativi soggetti a contribuzione</i>	1.304.028	1.221.650
<i>b) oneri sociali</i>	6.892.039	7.002.430
<i>b1) previdenziali e assistenziali</i>	6.443.109	6.406.388
<i>b2) assicurativi</i>	448.930	596.042
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.277.433	1.329.465
<i>e) altri costi</i>	1.000.967	887.163
10) ammortamenti e svalutazioni	4.077.285	4.277.490
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	356.858	335.645
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	3.469.791	3.905.245
<i>d) svalutazione dei crediti a breve</i>	250.636	36.600
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	-49.967	-19.694
12) Accantonamenti per rischi e oneri	503.052	275.500
14) Oneri diversi di gestione	620.737	449.750
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	58.488.748	59.206.270
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	715.301	723.206

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	0	1
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-298.774	-304.038
17-bis) Utile e perdita su cambi	-1.011	171
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-299.785	-303.866
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	415.516	419.340
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	369.689	342.684
<i>a) Imposte correnti</i>	<i>369.689</i>	<i>342.684</i>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	45.828	76.657

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
Utile (perdita) dell'esercizio	45.828	76.657
Imposte sul reddito	369.689	342.684
Interessi passivi/(interessi attivi)	298.774	303.866

(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	714.291	723.206
--	----------------	----------------

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamento ai fondi	1.780.485	1.604.965
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.826.649	4.240.890

Svalutazioni per perdite durevoli di valore

(Rivalutazione di attività)

Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
--	---	---

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	-49.967	-16.539
---	---------	---------

Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.602.139	-909.672
--	------------	----------

Decremento/(incremento) dei risconti attivi

Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-570.512	3.721.649
--	----------	-----------

Decremento/(incremento) di altri crediti

Incremento/(decremento) di altri debiti	1.733.789	-2.414.190
---	-----------	------------

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.390.110	6.068.659
---	------------------	------------------

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	-298.774	-303.866
------------------------------	----------	----------

(Imposte sul reddito pagate)	-413.504	-601.448
------------------------------	----------	----------

Utilizzo dei fondi	-2.114.719	-1.982.570
--------------------	------------	------------

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.563.114	3.180.774
---	------------------	------------------

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.563.114	3.180.774
---	------------------	------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	-1.006.665	-1.857.484
----------------	------------	------------

Disinvestimenti	0	0
-----------------	---	---

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	-793.726	-1.114.899
----------------	----------	------------

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	0	0
----------------	---	---

Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-1.800.391	-2.972.383
--	-------------------	-------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-1.141.473	608.895
---	------------	---------

accensione finanziamenti

rimborso finanziamenti	-821.734	-817.636
------------------------	----------	----------

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	170.000	
---------------------------------	---------	--

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.793.207	-208.741
--	-------------------	-----------------

Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	-30.484	-350
--	----------------	-------------

Disponibilità liquide al 1 gennaio	163.496	163.846
---	----------------	----------------

Disponibilità liquide al 31 dicembre	133.012	163.496
---	----------------	----------------

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

(art. 2427 CC)

INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale nel prevedibile futuro. In particolare, sulla base della proiezione dei flussi di cassa previsti per l'esercizio 2020, predisposti tenendo in considerazione le informazioni ad oggi disponibili, e nonostante le incertezze legate principalmente alla data di riapertura del teatro, alle misure di contenimento dell'emergenza che inevitabilmente porteranno alla riduzione della capienza delle sale, ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi pubblici, si evince che la Fondazione sarà ragionevolmente in grado di adempiere alle proprie obbligazioni e proseguire la sua operatività nell'orizzonte prevedibile.

Inoltre la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella presente nota sono inoltre illustrati i criteri adottati dalla Fondazione per dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art.2423 c.4 in tema di facoltà di derogare agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Sono stati comunque rispettati tutti gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 è presentato in euro con arrotondamento matematico all'unità, ed è stato predisposto ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, come stabilito dal Dlgs. n. 367/96, rispettando la continuità dei principi contabili nella valutazione delle diverse componenti, tenuto conto altresì delle disposizioni legislative introdotte dal Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 che assumono l'ulteriore postulato della "funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo", accanto alle precedenti nozioni di "prudenza" e "continuazione dell'attività", concetto che si estrinseca nella nozione di prevalenza della sostanza sulla forma.

Come evidenziato nei precedenti bilanci, il patrimonio netto del Teatro riflette la valutazione del diritto d'uso degli immobili messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma.

L'art. 17 comma 2 del Dlgs. n. 367/96 stabilisce infatti che *"Le fondazioni... continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, attualmente utilizzati"*.

Detto diritto d'uso degli immobili è iscritto tra i beni immateriali ed è contabilmente scaturito dalla stima del patrimonio al 31.12.1998 effettuata dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Roma ai sensi e per gli effetti previsti all'art. 7 del Dlgs. n. 367/96.

L'inalienabilità del suddetto diritto d'uso, rende il patrimonio netto del Teatro indisponibile nella misura del suo valore iscritto nell'attivo.

A partire dall'esercizio 2008 detta immobilizzazione è stata sottoposta ad ammortamento con aliquota tecnica del 10% annuo, a seguito di deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione del 30.06.2008 di approvazione del Piano di risanamento previsto dalla Legge 244/2007, art. 2, c. 393/394.

La finalità della norma suddetta era quella di garantire in un'ottica prospettica un patrimonio netto disponibile, ovvero un patrimonio netto almeno pari al valore del diritto uso dell'immobile non ancora ammortizzato.

Gli elementi posti a base del piano di risanamento 2008 sono però mutati, rendendolo di fatto inattuabile. Il contributo in conto patrimonio previsto dalla medesima Legge, infatti, non è stato più erogato dall'anno 2009.

Nel corso della gestione 2010 la Fondazione si è dotata di nuove riserve, quali la riserva da apporto immobiliare per il conferimento del Teatro Nazionale per un valore di euro 13.400.000 e la riserva da valorizzazione del patrimonio artistico per un valore di € 4.189.000, apportando, in questo modo, un significativo incremento del patrimonio netto disponibile, così come auspicato implicitamente dalla normativa di riferimento.

A seguito di questi eventi, considerando che il diritto d'uso è stato concesso alla Fondazione per un periodo indefinito, è stato rideterminato il piano di ammortamento di tale diritto sul valore ancora da ammortizzare, commisurandolo al periodo della concessione, che essendo indefinito nel tempo è stato stimato in novantanove anni.

Si è, quindi, deciso di sottoporre il diritto d'uso in esame ad un'aliquota di ammortamento dell'1% da applicare sul valore netto ammortizzabile al 31/12/2009 (18.828.366 euro).

Essendo il valore del patrimonio netto al 31/12/2019 (euro 6.267.720), inferiore al valore del diritto d'uso iscritto in attivo (euro 16.926.701), la dotazione patrimoniale – se confrontata a tale posta immateriale – risulta "carente" nella misura di euro 10.658.981, come più avanti sarà evidenziato.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'art. 5 del Dlgs. n. 6/2003, istituendo un nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice Civile (artt. 2497-2497*septies*), ha previsto alcuni obblighi di informativa sulla direzione e coordinamento di società.

Detta normativa riguarda precipuamente le società commerciali e i gruppi di società che, in base ai principi di trasparenza e di contemperamento degli interessi coinvolti, debbono rendere note ed evidenziare le circostanze che determinano vincoli sull'attività di direzione e coordinamento e, quindi, sulla gestione.

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi.

Per il raggiungimento delle sue finalità la Fondazione prevede anche la partecipazione di soci privati (che non siano soci fondatori) in proporzione agli apporti al fondo di dotazione in misura pari o superiore al tre per cento (3%) del patrimonio della Fondazione come risultante dall'ultimo bilancio approvato, o a quella maggiore percentuale eventualmente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

L'apporto complessivo dei fondi privati al fondo patrimoniale non può superare il 40% del fondo patrimoniale stesso.

Gli Organi della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale sono: il Presidente, il Consiglio di indirizzo, il Sovrintendente e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di indirizzo, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di indirizzo, cura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti.

Il Consiglio di indirizzo propone al MIBACT il nominativo per la carica di Sovrintendente, approva

il bilancio preventivo annuale e triennale, approva il bilancio di esercizio annuale, approva la stagione artistica proposta dal Sovrintendente, nomina il Vice Presidente della Fondazione, approva l'organico funzionale, approva i Regolamenti interni, valuta e delibera l'ammissione di eventuali soci privati, esprime parere preventivo vincolante su accordi aziendali con le organizzazioni sindacali e esprime parere non vincolante su ogni argomento gli venga presentato.

Il Sovrintendente è l'unico Organo di gestione della Fondazione, compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ove non rimessi ad altri organi; può essere revocato dal MIBACT su proposta del Consiglio di indirizzo.

Sulla base degli indirizzi di gestione economica e finanziaria stabiliti dal Consiglio di indirizzo, predispone il Bilancio di previsione; appronta e comunica al Consiglio di indirizzo il bilancio di esercizio annuale; allestisce i programmi dell'attività artistica e dirige e coordina l'attività di produzione artistica della Fondazione, le attività connesse e strumentali e il personale dipendente.

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri, il Presidente, designato dalla Corte dei Conti, un membro designato dal MEF e uno dal MIBACT.

L'attività del Collegio è regolata da tutte le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni di cui agli articoli 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406, 2407 del codice civile, nonché quelle compatibili al riguardo poste da altre norme di legge.

I Revisori dei Conti partecipano a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e riferiscono almeno ogni trimestre al Ministro dell'Economia e delle finanze e al Ministro dei beni e delle attività culturali.

Il bilancio della Fondazione è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Il bilancio della Fondazione è trasmesso per legge al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Corte dei Conti.

La disciplina di diritto privato regolante la Fondazione è pertanto "affiancata" da una serie di previsioni legislative di tipo pubblicistico considerato che:

- gli organi di direzione e controllo sono in gran parte nominati dai pubblici poteri;
- le entrate finanziarie sono per la maggior parte di fonte pubblica;
- le disposizioni riguardanti lo scioglimento ovvero l'amministrazione "controllata" sono specificatamente previste dalla legge che disciplina il settore.

Le summenzionate tre caratteristiche rendono, pertanto, assai peculiare la disciplina giuridica riguardante la Fondazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste contenuta nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata eseguita tenendo conto delle norme di legge integrate ed interpretate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I più significativi criteri di valutazione, invariati rispetto all'esercizio precedente, adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 in osservanza dell'art.2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema previsto dall'articolo n. 2424

c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "fondazione" del Teatro ed è deputata ad accogliere i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei soci Fondatori.

Immobilizzazioni immateriali

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" è relativa al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro Costanzi ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione concessi gratuitamente in uso dal Comune di Roma e riflette il valore stabilito dalla perizia redatta per la trasformazione dell'ex ente lirico in Fondazione di diritto privato. Esso era pertanto assimilato ad un "diritto reale di godimento" di durata indeterminata per il quale non fu sopportato alcun costo. Dal momento dell'originaria iscrizione (1999) tale posta non fu assoggettata ad ammortamento nel presupposto che gli utili scaturenti dalla gestione sarebbero stati accantonati a patrimonio, fino al momento in cui tale ultimo avrebbe superato l'importo iscritto in attivo a tale titolo.

Tale prospettiva di redditività è stata effettivamente verificata negli anni immediatamente successivi, seppure in misura non tale da realizzare quell'accumulo di capitale originariamente auspicato, ed essenzialmente grazie a proventi straordinari di natura prevalentemente amministrativa e fiscale, non riconducibili ai così detti "fondamentali" della gestione.

A partire dall'esercizio 2008 in attuazione del Piano di Risanamento Patrimoniale decennale presentato dalla Fondazione ed approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con Decreto 4/08/2008, il "diritto d'uso degli immobili" è stato sottoposto ad un piano di ammortamento nella misura del 10% annuo. Tale quota di ammortamento, allo stato degli atti e dei fatti di gestione si manifestò palesemente inappropriata rispetto alle condizioni che ne avevano determinato l'an e il quantum. Infatti sia l'inapplicabilità del piano di risanamento 2008, per il venir meno dall'esercizio 2009 del contributo in "conto patrimonio" di cui all'art. 2, commi 393 e 394 della legge 240 dicembre 2007, n.244, sia il raggiungimento da parte della Fondazione delle finalità di rafforzamento del patrimonio netto perseguite dalle medesime disposizioni mediante il citato conferimento del Teatro Nazionale, hanno indotto la Fondazione a rimodulare il piano di ammortamento a partire dall'esercizio 2010. Il nuovo piano di ammortamento è stato definito in novantanove anni, tenuto conto anche della durata indefinita della concessione in argomento. La decisione della Fondazione è stata confortata anche dalla presa d'atto da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tra i beni immateriali, la voce "*Diritti, brevetti, ecc.*", accoglie per la massima parte i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati ad aliquota del 20% annuo.

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e dir. simil'*" rappresenta gli oneri sostenuti per la registrazione internazionale del marchio della «**Fondazione Teatro dell'Opera di Roma**» e del relativo logo che sono assoggettati ad ammortamento sistematico in cinque anni.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" include prevalentemente i costi per migliorie apportate agli immobili in diritto d'uso illimitato, per il loro ammortamento si è tenuto conto della loro durata utile (aliquota 3%).

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali costituenti immobilizzazioni, acquistati nell'esercizio, sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente in ragione della residua utilizzabilità valutata alla data del 31.12.2019.

A partire dall'anno 2010 in virtù di un piano di programmazione artistica pluriennale che prevede il riutilizzo di parte delle scenografie prodotte nel corso dell'anno, sono stati capitalizzati anche i costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici (fondali, quinte, soffitti, ecc...), ivi inclusi i costi del personale coinvolto direttamente nella realizzazione degli allestimenti.

Le immobilizzazioni risultanti in bilancio al 31.12.2019 risultano contabilmente dal carico dei valori di perizia riferiti al loro stato d'uso alla data del 31.12.1998, diminuito degli ammortamenti di competenza degli esercizi successivi ed aumentato per gli investimenti effettuati dopo tale data, al netto dei disinvestimenti e dismissioni intervenuti, e delle eventuali svalutazioni per perdite permanenti di valore.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, si basa pertanto sulle prospettive effettive relative alla utilizzabilità economica dei cespiti alla data di riferimento del bilancio.

Infatti, le *"Immobilizzazioni materiali"*, ad eccezione del *"Patrimonio artistico"* costituito da bozzetti, opere d'arte, ecc... sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione al grado di utilizzo dei beni nell'esercizio e alla loro residua produttività.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono illustrate nell'apposito paragrafo relativo agli ammortamenti.

Il *"Patrimonio artistico"* riflette il valore di mercato determinato da perizie per bozzetti di scena e figurini di costumi, non soggetti a deperimento e quindi ad ammortamento, valore che è anzi suscettibile di aumento, o quanto meno di conservazione in termini reali, nel decorso del tempo.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti si riferiscono prevalentemente ad incisioni discografiche relative a produzioni del Teatro, ad opere editoriali e a prodotti di merchandising il cui valore è adeguato al presumibile prezzo di realizzo.

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito *"Fondo svalutazione"* che copre integralmente tutte le partite che in ragione dell'anzianità, della genesi e della certezza documentale, possono presentare un rischio di recuperabilità.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

In ossequio al principio di competenza economica e temporale, sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi che per loro natura maturano proporzionalmente al tempo e che risultano alla data di chiusura del bilancio comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I *"Fondi rischi ed oneri"* accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali – alla chiusura dell'esercizio – non sono determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Le valutazioni di rischio riflettono in massima parte i giudizi formulati dai legali e consulenti del Teatro.

La voce *"Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili"* concerne il debito per l'assegno integrativo dovuto dal Teatro ai dipendenti posti in quiescenza sulla base di precedenti

accordi aziendali, la cui efficacia è limitata agli aventi diritto in forza al 31.12.1999, ed è valutato, alla data di riferimento del bilancio (31 dicembre), sulla base della perizia attuariale al 31.12.1999, al netto delle liquidazioni *medio tempore* intervenute. Il valore iniziale di tale perizia non è stato aggiornato considerando che, dall'esame della situazione anagrafica degli aventi diritto al 31 dicembre, rapportata alle aspettative di vita desumibili dagli indici Istat aggiornati, il montante dei vitalizi da erogare risulta compreso nel valore del fondo iscritto in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti per T.F.R. in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e agli accordi integrativi aziendali, sulla base delle valutazioni fornite dalla Direzione del Personale responsabile per competenza.

A partire dall'esercizio 2007, con l'introduzione delle nuove norme sulla previdenza complementare (D.L. 252 del 5/12/2005, art. 8), il fondo è incrementato dalla rivalutazione monetaria dei saldi ante riforma, e decrementato per le liquidazioni e anticipazioni erogate al personale.

Già dal primo anno di entrata in vigore si è registrato un notevole impatto finanziario sulla tesoreria per i versamenti all'INPS e alle altre forme di previdenza complementare delle quote maturate nell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti, ovvero per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

In particolare i "*Contributi ricevuti dagli Enti pubblici*" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i "*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti*" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

Ammortamenti

Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito riportate:

Descrizione	Percentuale
Immobili	1,50%
Impianti e macchinari	
Apparecchiature illuminotecniche	19,0%
Apparecchiature fonica	19,0%
Altre apparecchiature e impianti	19,0%
Attrezzature generiche	
Attrezzature di laboratorio	15,5%
Attrezzature varie	15,5%
Attrezzature di scena	
Costumi	15,5%
Attrezzature di scena	15,5%
Elementi di scena	15,5%
Strumenti musicali	15,5%
Altri beni	
Camion e furgoni	20,0%
Mobili e arredi ufficio	12,0%
Macchine ufficio	20,0%
Apparecchiature informatiche	20,0%

A partire dall'esercizio 2016, la Fondazione ha ridefinito la vita utile dei costumi di scena estendendola da tre anni a sette anni nel presupposto del loro utilizzo in un arco temporale maggiore.

Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50% per tenere conto del periodo medio di effettiva utilizzazione.

Imposte dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 25 DLgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi.

L'IRAP è determinata tenuto conto della vigente normativa in materia, del D.M. del 3 febbraio 2014 recante i nuovi criteri di ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo nonché della nota del M.I.B.A.C.T. del 9 aprile 2015 prot.5326.

Sono iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite sulle eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo, tenendo conto della aliquota fiscale media che si prevede di sostenere in futuro.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Eventuali crediti e debiti risultanti a fine esercizio, espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale le operazioni si sono perfezionate.

Eventuali utili e/o perdite su cambi realizzati in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, nonché quelli derivanti dalla valutazione dei crediti e debiti risultanti a fine esercizio, sono iscritti a conto economico nella voce "C-17-bis - Utili e perdite su cambi".

Qualora risultino utili su cambi da valutazione, si effettua inoltre un accantonamento ad apposita riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 c. 8-bis C.C., anche se lo statuto della Fondazione vieta ogni ipotesi di distribuzione del risultato d'esercizio.

Al 31/12/2019 non esistono immobilizzazioni in valuta.

Eventuali variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio, se rilevanti, sono oggetto di

apposita informativa.

Altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe ai sensi del 2° comma dell'art.2423 bis del codice civile.

Si segnala inoltre che non sono presenti impegni, garanzie nonché accordi non risultanti dallo stato patrimoniale. Con riferimento alle passività potenziali si segnala che la Fondazione è controparte di alcuni contenziosi con il personale e di un contenzioso con il fondo solidarietà, previdenza e mutuo soccorso, per i quali il rischio è ritenuto possibile dalla Fondazione anche sulla base del parere dei legali esterni.

Si fa presente, infine, che a partire dall'esercizio 2017 la Fondazione ha provveduto a classificare tra i ratei ed i risconti passivi gli incassi per i biglietti venduti nell'esercizio il cui provento sarà interamente di competenza dell'esercizio successivo, per tener conto della sostanza dell'operazione o del contratto, operando una deroga ai sensi dell'art.2423 quinto comma del Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

A T T I V I T À

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali al 31 dicembre 2019, sono pari a euro 21.290.179, il saldo risulta incrementato rispetto lo scorso esercizio per euro 436.869.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (importi espressi in €)	al 31.12.2018	incrementi	decrementi	al 31.12.2019
Diritto d'uso degli immobili	17.116.867		190.167	16.926.701
Diritti, brevetti	18.203	1.000	7.180	12.023
Altre immobilizzazioni immateriali	3.718.240	792.726	159.511	4.351.455
Totale	20.853.310	793.726	356.858	21.290.179

La voce "*Diritto d'uso degli immobili*" scaturisce dalla valutazione del diritto d'uso dei Teatri, Laboratori e Magazzini, messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma, in virtù dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 367/96, che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, con durata indeterminata. L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2019, riflette, in particolare, la già citata valutazione peritale del diritto d'uso gratuito dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Roma al netto delle quote di ammortamento.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Titolo
Teatro Costanzi	Roma	Via Firenze, 72	Proprietà Comune di Roma
Scuola di Danza	Roma	Via Ozieri, 8	Proprietà Comune di Roma
Magazzino "Quarticciolo"	Roma	Via dei Larici, 4	Proprietà Comune di Roma
Laboratorio " Ai Cerchi"	Roma	Piazza Bocca della Verità, 161	Proprietà Comune di Roma
Totale al 31/12/2019		euro	16.926.701

La voce "*Diritti, brevetti, ecc.*" è relativa al costo sostenuto per l'informatizzazione della gestione del Teatro al netto degli ammortamenti.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" accoglie prevalentemente i costi per migliorie apportate nel corso degli anni agli immobili in diritto d'uso illimitato: Teatro Costanzi, alla scuola di danza di via Ozieri, al laboratorio "i Cerchi", al "Quarticciolo" ed agli immobili di Ponte di Nona.

Immobilizzazioni materiali

Il prospetto dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportato nella sottostante tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2018		Movimenti dell'esercizio		Situazione finale al 31/12/2019		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Ammortamenti	Costo storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2019
Edifici	13.479.456	1.610.384	-	202.192	13.479.456	1.812.576	11.666.880
Patrimonio artistico	9.298.171	-	-	-	9.298.171	-	9.298.171
Impianti e macchinari	3.100.024	2.842.145	33.211	107.960	3.133.235	2.950.104	183.131
Attrezzature generiche	1.594.121	1.170.400	126.644	116.022	1.720.765	1.286.422	434.343
Attrezzature di scena	40.536.203	29.861.445	832.752	2.983.878	41.368.955	32.845.323	8.523.632
Altri beni	1.841.014	1.656.803	14.057	59.740	1.855.071	1.716.543	138.528
Totale	69.848.989	37.141.177	1.006.665	3.469.790	70.855.654	40.610.968	30.244.684

Di seguito viene riportata la composizione e la movimentazione della voce "Edifici":

EDIFICI (importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2018		Movimenti dell'esercizio	Situazione finale al 31/12/2019
	Costo storico	Fondo amm.to	Ammortamenti	Saldo al 31.12.2019
	13.479.456	1.610.384	202.192	11.666.880
Totale	13.479.456	1.610.384	202.192	11.666.880

Vi è contabilizzato il conferimento al patrimonio della Fondazione del Teatro Nazionale, avvenuto in data 17.12.2010. A partire dall'esercizio 2011 sono stati calcolati ammortamenti ridotti in virtù della effettiva attività svolta nel Teatro stesso.

La voce "Patrimonio artistico" non ha subito variazioni nell'anno ed è così composta:

PATRIMONIO ARTISTICO (importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2018		Movimenti dell'esercizio			Situazione finale al 31/12/2019		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2019
Bozzetti	8.924.317	-	-	-	-	8.924.317	-	8.924.317
Archivio storico	276.367	-	-	-	-	276.367	-	276.367
Archivio musicale	97.487	-	-	-	-	97.487	-	97.487
Totale	9.298.171	-	-	-	-	9.298.171	-	9.298.171

I "Bozzetti", caratterizzati da particolare valore storico ed artistico, sono stati iscritti a seguito della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, basata sul valore di mercato singolarmente assegnato alle diverse opere. I beni in commento figurano nel Catalogo Generale predisposto a seguito del lavoro di inventariazione curato dalla Direzione Amministrativa del Teatro negli anni 1999/2000, che ha consentito per la prima volta di poter disporre di un archivio sistematico, digitale e cartaceo, relativo a tutti i bozzetti d'opera e di balletto e relativi figurini di costumi di scena. Il catalogo generale di bozzetti e figurini di proprietà è reso disponibile tramite il sito informatico del Teatro appositamente dedicato alla valorizzazione del patrimonio facente parte dell'Archivio Storico e Audiovisuale.

La voce "Bozzetti" è stata incrementata negli esercizi 2009/2010 a seguito di nuova perizia effettuata su un rinvenimento di bozzetti e figurini precedentemente non inventariati, nella quale è stato stabilito il valore di mercato di questi beni di proprietà della Fondazione.

Non essendo tali beni soggetti per loro natura ad utilizzo produttivo, non vengono sottoposti ad ammortamento.

La voce "Impianti e Macchinari", annovera i costi relativi ad impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali ad esempio proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria:

IMPIANTI E MACCHINARI (importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2018		Movimenti dell'esercizio			Situazione finale al 31/12/2019		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2019
Illuminotecnica	1.810.197	1.764.556	9.588	-	13.784	1.819.786	1.778.340	41.446
Fonica	243.820	234.324	244	-	5.179	244.063	239.502	4.561
Audio - Video	575.783	416.850	13.563	-	73.883	589.346	490.733	98.612
Termoidraulici	313.645	270.237	5.765	-	14.622	319.410	284.860	34.550
Telecomunicazione	156.578	156.178	4.051	-	491	160.629	156.669	3.960
Totale	3.100.024	2.842.145	33.211	-	107.960	3.133.234	2.950.104	183.130

La voce "Attrezzature" è composta prevalentemente da costumi ed elementi di scena, in misura minore, da materiale teatrale di vario genere che contribuisce alla completa realizzazione delle scenografie di opere e balletti:

ATTEZZATURE (importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2018		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale al 31/12/2019		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Riclas. costo storico	Decrementi	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2019
GENERICHE										
- di laboratorio	405.730	369.733	7.810	-	-	-	-	413.540	381.127	32.413
- altre	1.188.391	800.668	118.834	-	-	-	-	1.307.225	905.296	401.929
parziale	1.594.121	1.170.400	126.644	-	-	-	-	1.720.765	1.286.423	434.342
DI SCENA										
-costumi	17.690.429	15.353.148	246.836	-	-	-	-	17.937.265	16.064.294	1.872.971
-attrezzature di scena	4.036.542	1.851.825	49.097	-	-	-	-	4.085.639	2.331.513	1.754.126
-elementi di scena	18.247.809	12.120.005	532.795	-	-	-	-	18.780.604	13.898.920	4.881.684
-strumenti musicali	561.423	536.467	4.024	-	-	-	-	565.447	550.596	14.850
parziale	40.536.203	29.861.445	832.752	-	-	-	-	41.368.955	32.845.323	8.523.632
Totale	42.130.324	31.031.845	959.396	-	-	-	-	43.089.721	34.131.744	8.957.974

La voce "Altri beni" è così composta:

ALTRI BENI (importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2018		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale al 31/12/2019		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Riclas. costo storico	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2019
Camion e furgoni	57.942	37.992	-	-	-	-	57.942	45.972	11.970
Mobili e arredi di ufficio	1.230.988	1.092.631	7.769	-	-	-	1.238.757	1.134.947	103.810
Macch.ufficio	126.402	126.402	-	-	-	-	126.402	126.402	0
Apparecch. informatiche	424.282	399.253	6.288	-	-	-	430.570	408.347	22.223
Autovetture, motociccoli e simili	1.400	525	-	-	-	-	1.400	875	525
Totale	1.841.014	1.656.803	14.057	-	-	-	1.855.071	1.716.543	138.529

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo ammontano ad euro 275.543, in leggera crescita rispetto al valore dell'esercizio precedente (incremento pari a euro 49.936). I prodotti finiti sono pari ad euro 49.026 e sono rimasti invariati rispetto i valori del 2018.

Crediti

Crediti verso clienti

La voce è così composta:

CLIENTI (importi espressi in €)	al 31.12.2018	incrementi	decrementi	riclassifiche	31.12.2019
Crediti verso clienti	2.606.111	4.626.750	4.906.551	-	2.326.310
Fondo svalutazione crediti	657.085	250.636	27.551	-	880.170
Totale	1.949.026	4.376.113	4.879.000	-	1.446.140

I crediti verso clienti trovano principalmente origine dalla fatturazione nei confronti dei soggetti privati per contributi e per operazioni di noleggio di materiale teatrale e sono così ripartiti:

CLIENTI (importi espressi in €)	Importo	incrementi	decrementi	Fondo svalutazione	Netto
Crediti vs/clienti BT	1.338.595	4.863.186	4.486.070	880.170	835.541
Fatture da emettere	610.431	420.649	384.390	-	646.690
Note di credito da emettere	0	-	36.091	-	-36.091
Totale	1.949.026	5.283.835	4.906.551	880.170	1.446.140

Nell'esercizio in corso si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti per euro 250.636.

I crediti vs. clienti annoverano principalmente crediti per contratti di cambio merce per i quali, non essendo ancora terminato il periodo contrattuale, non si è proceduto a compensazione con il debito nei confronti della controparte. Per la restante parte la voce include i crediti verso teatri per noleggio di allestimenti e per servizi diversi.

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

CREDITI VERSO FONDATORI (importi espressi in €)	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2019	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Stato	438.682	-	-	-
Comune di Roma	5.021.215	6.197.541	6.197.541	-
Regione Lazio	361.520	195.092	195.092	-
Totale	5.821.417	6.392.633	6.392.633	-

I "Crediti verso Fondatori" si riferiscono a contributi in conto gestione deliberati dai soggetti eroganti e si riferiscono alle seguenti controparti:

- Comune di Roma: il totale del credito è relativo a euro 163.450 per il contributo ordinario del 2016, euro 126.732 per il contributo ordinario del 2018, , euro 2.500.000 per il contributo ordinario 2019, euro 500.000 per l'integrazione del contributo ordinario del 2018, euro 500.000 per l'integrazione del contributo ordinario del 2019, euro 74.212 per il contributo "la grande festa di Roma" 2017 euro 23.100 per il contributo "la grande festa di Roma "2018, euro 10.050 per il contributo "la grande festa di Roma "2019, euro 1.500.000 per il contributo per manutenzione straordinaria 2018, euro 800.000 per il contributo per gli investimenti 2019;
- Regione Lazio: il credito si riferisce interamente al contributo per l'anno 2017 .

I crediti per le annualità più remote si riferiscono a crediti oggetto di pignoramento a fronte dei quali la Fondazione sta portando avanti le opportune azioni per il loro svincolo.

Crediti tributari

CREDITI TRIBUTARI (importi espressi in €)	Totale al 31.12.2018	Totale al 31.12.2019	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Crediti IVA a rimborso	833.208	174.383	174.383	
Interessi su crediti IVA a rimborso	1.691	587	587	
Ritenute su interessi attivi bancari	3.071	3.071	3.071	
Crediti diversi verso l'erario	283.584	283.584	283.584	
Totale	1.121.554	461.624	461.624	0

I crediti IVA si riferiscono all'esercizio 2019, i crediti IVA di euro 141.649 dell'esercizio 2011, di euro 192.047 dell'esercizio 2015 e di euro 291.472 dell'esercizio 2016 sono stati compensati con il debito IRPEF pregresso per effetto dell'istanza di transazione fiscale, presentata dalla Fondazione in data 7 dicembre 2018 e integrata in data 6 agosto 2019.

I crediti diversi verso l'erario si riferiscono principalmente a crediti IRAP relativi al saldo dell'annualità 2002 e ai relativi interessi di ritardato pagamento.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

CREDITI VERSO ALTRI (importi espressi in €)	Totale al 31.12.2018	Totale al 31.12.2019	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Altri crediti	3.526.569	1.879.046	1.879.046	0
Reinquadramenti personale dipendente	2.315.197	2.315.197	-	2.315.197
Totale	5.841.766	4.194.243	1.879.046	2.315.197

La voce "Altri crediti" è composta da:

- depositi cauzionali in denaro a fronte di pignoramenti subiti sui conti correnti bancari (euro 94.033);
- depositi cauzionali in denaro a garanzia di noleggi di allestimenti (euro 30.580);
- anticipi a fornitori (euro 79.578);
- indennizzi assicurativi (euro 285.000);
- contributo Provincia di Roma: euro 32.000 quale saldo contributo relativo all'esercizio 2013 e euro 56.102 quale contributo relativo all'anno 2015;
- crediti di biglietteria e incassi a mezzo carte di credito e on-line ancora non accreditati (euro 983.749), per lo più incassati nei primi mesi del 2020;
- tickets da distribuire ai dipendenti (euro 7.793);
- altri minori (euro 310.211).

I "Crediti per reinquadramento personale dipendente", originano da un provvedimento del Sub-Commissario del 11 luglio 94, con il quale si dispose l'annullamento d'ufficio degli atti relativi alle promozioni di circa 350 dipendenti, provvedimento che diede luogo ad un notevole contenzioso da parte del personale dipendente, risultato sin qui favorevole al Teatro.

A fronte di tale credito come di seguito precisato, è iscritto nel passivo uno specifico fondo pari a euro 1.429.331 e debiti per euro 628.280 per le trattenute effettuate nei confronti del personale.

Il bilancio come negli scorsi esercizi riporta in attivo crediti di restituzione per euro 2.315.197 nei confronti del personale interessato dal provvedimento di annullamento, come determinato dal Collegio dei periti in sede di stima del patrimonio netto iniziale della Fondazione che aveva previsto contestualmente l'istituzione di un fondo per euro 575.000 circa, a fronte del rischio di mancata restituzione, poi elevato ad euro 2.315.197 nell'anno 2001, a integrale copertura del rischio di inesigibilità.

Nell'esercizio 2004 detto fondo fu ridotto di un terzo sulla base del conforme parere del consulente legale del Teatro, valutazione confermata e mantenuta anche per gli anni successivi fino a tutto il 2006.

Successivamente, con nota 5 giugno 2008 a firma del consulente legale del Teatro, detto fondo fu ulteriormente ridotto ad euro 575.000 circa, corrispondente all'importo degli oneri sociali versati all'INPS sulle maggiori retribuzioni contestate.

Il Teatro ha comunque proceduto ad inoltrare agli Enti Previdenziali le istanze per il rimborso di dette somme, alle quali non si è avuto ancora riscontro.

Gli interessi e la rivalutazione monetaria maturati sulle somme in esame non sono stati sin qui rilevati e non sono prudenzialmente considerati nemmeno nel presente bilancio.

Il Teatro ha continuato ad operare trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza.

Dette trattenute sono state provvisoriamente contabilizzate tra i debiti diversi, alla stregua di una garanzia costituita da un deposito cauzionale, in attesa della definizione dell'intera e complessa materia.

L'evoluzione del contenzioso è seguita dall'Avvocatura Generale dello Stato, alla quale è stata affidata anche la delega per le azioni di recupero nei confronti dei dipendenti cessati, per la parte

dei crediti di restituzione non coperti dalla trattenuta operata sul TFR.

Nel corso dell'esercizio 2019, tenuto conto dei recuperi effettivamente conseguiti e di una analisi puntuale dei crediti ancora iscritti distinguendo tra personale in forza e cessato, si è ritenuto congruo il fondo attualmente accantonato pari a euro 1.429.331.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è relativa alla consistenza al 31.12.2019 dei depositi bancari e postali per un totale di euro 123.472 e di numerario presso le casse del Teatro pari a euro 9.540.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Gli importi risultanti al 31.12.2019 si riferiscono principalmente a risconti attivi di spese sostenute a vario titolo nell'esercizio, il cui costo va attribuito al conto economico degli esercizi futuri, in relazione alla competenza economica e temporale ed in connessione con il flusso dei ricavi.

Ratei e Risconti attivi (importi espressi in €)	al 31.12.2018	al 31.12.2019
Risconti su Assicurazioni, abbonamenti e altri costi	1.249.832	1.956.383
Risconti su scenografie	1.630.240	1.451.972
Totale ratei e risconti attivi	2.880.072	3.408.355

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente è analizzata la movimentazione delle diverse classi componenti il Patrimonio netto per gli esercizi 2018-2019, così come previsto dall'art. 2427 c.c.:

PATRIMONIO NETTO (importi espressi in €)	A-I) Patrimonio netto iniziale	A-VII-1) Contributi in c/patrimonio a fondo perduto	A-VII-2) Riserva indisponibile	A-VII-3) Riserva conversione ITL/EURO	A-VII-4) Riserva valorizz.ne Patrimonio Artistico e apporti immobiliari	A-VIII) Utili (Perdite) a nuovo	A-IX) Utile/ Perdita dell'esercizio	TOTALE
Saldi al 31.12.2017	10.917.537	4.337.210	4.609.092	3	18.875.165	- 32.822.839	59.068	5.975.235
Destinazione dell'utile d'esercizio a nuovo			59.067				- 59.067	-
Utile dell'esercizio			-				- 76.657	76.657
Saldi al 31.12.2018	10.917.537	4.337.210	4.668.159	3	18.875.165	- 32.822.839	76.657	6.051.892
Destinazione dell'utile d'esercizio a nuovo			76.657				- 59.067	-
Apporto socio privato		170.000						170.000
Utile dell'esercizio							45.828	45.828
Saldi al 31.12.2019	10.917.537	4.507.210	4.744.816	3	18.875.165	- 32.822.839	45.828	6.267.719
Diritto d'uso gratuito degli immobili in concessione, inalienabile								16.926.701
Patrimonio disponibile								-10.658.982

Nelle conclusioni della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione redatta ai sensi del Dlgs. n. 367/96, si legge: «*il patrimonio risulta fortemente condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili*», con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Roma.

In ossequio al principio di chiarezza e completezza dell'informazione di bilancio, nonché in applicazione del postulato di "prevalenza della sostanza sulla forma", il prospetto di cui sopra evidenzia, alle ultime due righe, l'effettiva condizione di indisponibilità del patrimonio che

discende dall'iscrizione all'attivo della suddetta immobilizzazione immateriale.

Nel corso dell'esercizio il Patrimonio ha subito un incremento di euro 170.000 a seguito dell'apporto da parte di un nuovo socio privato.

La voce A VII "Altre riserve" annovera:

- al numero 1) i contributi al patrimonio ricevuti dai soggetti fondatori ed altri soggetti privati per un totale di euro 4.507.210;
- al numero 2) "Riserva indisponibile" la somma dei risultati positivi degli esercizi 2000-2001-2003-2004-2005-2006-2007-2010-2011-2012-2014-2015-2016-2017-2018 (rispettivamente euro 255.576; 1.987.546; 951.292; 208.874; 265.790; 28.303; 39.503; 23.307; 708.962; 87.760; 4.760; 13.193; € 34.218; € 59.067 ed € 76.657) per complessivi euro 4.744.816;
- al numero 4): la "Riserva di valorizzazione del Patrimonio Artistico e apporti immobiliari" che accoglie l'importo della valutazione di parte delle opere artistiche rinvenute nel corso di due esercizi precedenti (2009 e 2010) per euro 5.475.165 e l'apporto del Comune di Roma del Teatro Nazionale per euro 13.400.000 nel 2010;
- La voce A VIII "Utili (perdite) a nuovo" corrisponde alla somma delle perdite registrate negli esercizi 1999 (euro 697.726), 2002 (euro 1.233.015), 2008 (euro 11.010.420), 2009 (euro 6.976.529) e 2013 (euro 12.905.145) che sono state riportate a nuovo per complessivi euro 32.822.839.

Si precisa che ai sensi delle leggi e dello statuto vigenti la Fondazione persegue le finalità istituzionali senza fini di lucro e non è consentita la distribuzione del risultato di esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO PER INDENNITÀ TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

Il *Fondo per indennità trattamento quiescenza ed obblighi simili* si riferisce al vitalizio spettante ai dipendenti del Teatro posti in quiescenza fino a tutto il 31 dicembre 1999 (accordo sindacale 1963 e successive integrazioni). Il debito è esposto al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto.

Il debito originario al 31 dicembre 1998 è stato determinato con apposita valutazione attuariale secondo il metodo applicabile alle rendite vitalizie costanti e non reversibili.

Nell'esercizio 2019 il fondo non ha subito movimentazioni.

FONDO PER INDENNITÀ TRATTAMENTO DI QUIESCENZA (importi espressi in €)	Importo
Saldo al 31/12/2018	119.562
+ accantonamenti e reintegri	0
- rilasci	0
Saldo al 31/12/2019	119.562

ALTRI FONDI

Gli altri fondi rischi e oneri sono descritti nella tabella che segue:

ALTRI FONDI (importi espressi in €)	al 31.12.2018	Utilizzi	rilascio a c.to econ.	Revisione delle valutazioni	Accantonamenti	al 31.12.2019
Fondo reinquadramento dipendenti	1.429.331	0	0	0	0	1.429.331
Fondo controversie legali - lavoro	683.989	283.775	224.714	0	503.052	678.552
Totale	2.113.320	283.775	224.714	0	503.052	2.107.883

FONDO REINQUADRAMENTO DIPENDENTI

Si richiama quanto già detto a commento della voce "*Crediti Vs. Altri*" con riferimento alla congruità del fondo.

Nel corso dell'esercizio il Teatro ha continuato ad operare specifiche trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza fino a capienza del credito di restituzione e, per la parte di credito eventualmente eccedente le trattenute del T.F.R., ad attivare separate azioni di rivalsa curate dalla competente Direzione del Personale avvalendosi dei consulenti legali del Teatro. Dette trattenute sono state provvisoriamente contabilizzate tra i debiti diversi per un totale di 628.280 euro al 31 dicembre 2019 (alla stregua di un deposito cauzionale provvisorio), in attesa della definizione dell'intera, complessa materia.

Il risarcimento del danno erariale a carico degli amministratori condannati con sentenza definitiva della Corte dei Conti, è stato invece immediatamente imputato al conto economico nell'anno di effettivo introito.

FONDO CONTROVERSIE LEGALI

Tale fondo si riferisce ai rischi relativi al contenzioso giuslavoristico e civile, la cui valutazione è stata effettuata analiticamente per singolo procedimento, sulla scorta delle informazioni trasmesse dalla competente Direzione del Personale del Teatro, ovvero dei pareri dei legali incaricati della difesa della Fondazione.

Il fondo relativo al contenzioso lavoro e civile è stato utilizzato per complessivi euro 283.775 e rilasciato a conto economico per euro 224.714, a seguito della definizione in corso d'anno di controversie già accantonate. Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad accantonare euro 503.502.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo al 31 dicembre 2019, pari ad euro 4.565.072, rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico al 31 dicembre 2019, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate nell'anno.

La valutazione del fondo è stata effettuata dalla competente Direzione del personale tenute presenti le vigenti disposizioni di legge e gli accordi contrattuali.

L'imposta sulle rivalutazioni è stata portata in diminuzione del debito verso i dipendenti.

La movimentazione del fondo TFR in corso d'anno è descritta nella seguente tabella, che evidenzia anche la rilevanza dei versamenti agli altri enti previdenziali per le quote di accantonamento maturate nell'anno, dopo la riforma della c.d. previdenza complementare.

MOVIMENTAZIONE TFR (importi espressi in €)	Importo
Saldo al 31/12/2018	4.896.351
Rivalutazione del saldo precedente	61.767
accantonamento dell'anno	1.213.184
acconti, liquidazioni intervenute	-408.737
imposta 11% versata all'erario	-14.603
Quote TFR versate alla Tesoreria dell'INPS	-993.653
Quota TFR versate ad altri istituti previdenza complementare	-189.238
Saldo al 31/12/2019	4.565.072

DEBITI

La composizione e la movimentazione delle voci che compongono tale raggruppamento è analizzata nelle successive tabelle.

Debiti verso banche

DEBITI VERSO BANCHE (importi espressi in €)	Saldo al	Saldo al	Scadenze in anni		
	31.12.2018	31.12.2019	Entro 1	da 1 a 5	oltre 5
	Totale	Totale			
Conti correnti e anticipazioni	6.598.128	5.456.655	5.456.655	-	-
Totale	6.598.128	5.456.655	5.456.655	-	-

La voce "Debiti verso banche", accoglie il saldo negativo relativo allo scoperto di conto corrente concesso per 10 milioni di euro circa sui contributi pubblici e di altra natura di competenza dell'esercizio.

Debiti verso altri finanziatori

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI (importi espressi in €)	Saldo al	Saldo al	Scadenze in anni		
	31.12.2018	31.12.2019	Entro 1	da 1 a 5	oltre 5
	Totale	Totale			
Anticipaz.MIBACT su finanz.dest.alle finalità di cui art.11 DL 91/2013	22.559.279	21.737.545	825.847	4.191.667	16.720.032
Totale	22.559.279	21.737.545	825.847	4.191.667	16.720.032

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è relativa al debito verso il M.E.F. per il finanziamento a valere sulla L.112/2013 e all'anticipazione ricevuta dal M.I.B.A.C.T sul finanziamento destinato alle finalità di cui all'art.11 del DL 91/2013.

Il finanziamento di 20 milioni matura interessi al tasso fisso nominale annuo dello 0,5% e il rimborso è previsto in 57 rate semestrali e ha scadenza al 30 giugno 2044.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni la Fondazione ha vincolato l'importo corrispondente alla somma di 2 rate del mutuo, pari ad euro 753.817.

L'anticipazione di 5 milioni matura interessi al tasso fisso nominale annuo dello 0,5% e il rimborso è previsto in 60 rate semestrali e ha scadenza al 31 dicembre 2045.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni la Fondazione ha vincolato l'importo corrispondente alla somma di 2 rate del mutuo, pari ad euro 179.687.

Acconti

Al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 2.897 e sono composti prevalentemente da acconti ricevuti da clienti relativi a noleggi/tournée in programma nell'esercizio successivo.

ACCONTI (importi espressi in €)	al 31.12.2018	incrementi	decrementi	al 31.12.2019
Altri acconti da clienti	1.195	1.702		2.897
Totale	1.195	1.702	-	2.897

Debiti verso fornitori

Ammontano al 31 dicembre 2019 ad euro 3.765.859 e sono in diminuzione rispetto al precedente

esercizio per euro 1.602.139 (-30%). Tali debiti sono per lo più relativi a forniture di materiali e prestazioni di servizi direttamente o indirettamente connessi all'attività teatrale.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

DEBITI TRIBUTARI (importi espressi in €)	al 31.12.2018	al 31.12.2019
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi (BT)	3.011.143	163.591
Ritenute dipendenti e collaboratori (BT)	8.077.567	482.423
Altri debiti tributari	520.264	10.654.912
Debito IRAP dell'esercizio	70.821	27.006
TOTALE	11.679.795	11.327.932

Gli altri debiti tributari si riferiscono principalmente alle annualità 2015-2016 oggetto di accordo con l'Agenzia delle Entrate per la sottoscrizione di un atto di Transazione fiscale per un importo totale di euro 10.558.238, che di concerto con le autorità si prevede di restituire in n. 40 rate semestrali.

Si segnala che la sottoscrizione di tale accordo risulta ad oggi non ancora perfezionata per effetto della sospensione dei termini sancita dall'art. 67 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 che ha previsto la sospensione delle attività da parte dell'Agenzia Entrate fino al 31 maggio 2020.

Il debito IRAP è quello che emerge dai calcoli per l'esercizio 2019, effettuati sulla base della normativa applicabile alle fondazioni lirico-sinfoniche, ed esposto al netto degli acconti versati nell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si riferiscono a debiti correnti per contributi e ritenute previdenziali e sono così composti:

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI BT (importi espressi in €)	al 31.12.2018		al 31.12.2019	
	BT	LT	BT	LT
INPS	1.081.512	-	1.079.246	-
Istituti di previdenza complementare (Inps-Previdai-Byblos-e	51.401	-	47.036	-
ALTRI (compresi quote ritenute sindacali)	19.179	-	8.216	-
TOTALE	1.152.092	-	1.134.498	-
	BT+LT:	1.152.092	BT+LT:	1.134.498

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

ALTRI DEBITI (importi espressi in €)	al 31.12.2018		al 31.12.2019	
	BT	LT	BT	LT
Debiti verso dipendenti	301.499	-	383.911	-
Dipendenti per ferie maturate e non godute, premi, arr.CCNL	1.831.388	-	2.686.309	-
Altri debiti	807.930	6.300	777.447	6.300
Totale	2.940.816	6.300	3.847.668	6.300
	BT+LT:	2.947.116	BT+LT:	3.853.968

La voce fa principalmente riferimento ai Debiti verso dipendenti che si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di dicembre dei dipendenti a tempo determinato e a prestazione da

liquidare a gennaio 2020.

La posta di maggior rilievo (pari ad euro 2.686.309) riguarda il debito verso i dipendenti per ferie maturate e non godute e premi da liquidare, ed è così composta:

- ferie non godute (euro 943.403);
- saldo premio di risultato 2019 da liquidare nel 2020 (euro 228.244);
- saldo premio di produzione 2019 da liquidare nel 2020 (euro 430.314);
- quota parte tabella C 2019 da liquidare nel 2020 (euro 35.569);
- saldo premio di produzione integrativo 2019 da liquidare nel 2020 (euro 946.969);
- accantonamento per straordinari da pagare nel 2020 (euro 60.298);
- accantonamento per turni da pagare nel 2020 (euro 41.513).

La posta "altri debiti" a breve termine della tabella, pari in totale ad euro 777.447, comprende:

- trattenute effettuate nei confronti del personale a valere sui crediti di restituzione per i così detti reinquadramenti di cui si è già detto in precedenza (euro 628.280);
- onere derivante dall'applicazione della normativa in materia di spending-review per l'anno 2019 (euro 15.272);
- altri minori per la differenza (euro 168.336).

Il debito a lungo termine esposto (euro 6.300) riguarda un deposito cauzionale ricevuto a garanzia per l'affitto di locali della Fondazione.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce in analisi accoglie:

- il debito maturato al 31 dicembre 2019 per la 14^o mensilità da erogare ai dipendenti nell'anno successivo.
- gli abbonamenti e le prenotazioni dei biglietti per gli spettacoli in programma per l'anno 2020;
- le quote di sponsorizzazioni e contributi di competenza dell'esercizio 2020.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI (importi espressi in €)	al 31.12.2018		al 31.12.2019	
	BT	LT	BT	LT
Dipendenti per 14 ^a mensilità	609.693	-	624.946	-
Quota abbonamento	1.180.308	-	1.189.651	-
Prenotazione biglietti	3.813.300	-	3.275.440	-
Contributi di competenza esercizio successivo	2.416.667	-	2.300.000	-
Quote sponsorizzazioni in sovrapposizione di esercizio	107.424	-	166.843	-
Totale	8.127.392	0	7.556.880	-

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" segnano le seguenti variazioni:

RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Biglietti	11.332.977	12.431.608	1.098.631	10%
Abbonamenti	1.342.577	1.312.534	-30.043	-2%
Tournée	3.020.800	320.745	-2.700.055	-89%
Rivendita programmi	124.791	125.329	538	0%
Altri ricavi per vendite e prestazione servizi	1.100.847	1.597.455	496.609	45%
Sconti e abbuoni passivi	-16.025	-18.368	-2.343	15%
TOTALE	16.905.966	15.769.303	-1.136.663	-7%

La voce in esame, comprende i ricavi derivanti dagli spettacoli con borderò nazionale intestato al Teatro; i ricavi per le tournée effettuate all'estero; i ricavi per la vendita dei programmi di sala e altri proventi direttamente afferenti alle finalità della Fondazione.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della voce "Altri ricavi per vendite e prestazioni di servizi":

ALTRI RICAVI AFFERENTI LE FINALITÀ	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Ospitalità e servizi a terzi	0	661.523	661.523	100%
Riprese e radio tele diffusionsi	97.119	104.350	7.231	7%
Noleggi scene e costumi	121.138	205.485	84.347	70%
Proventi Didattica (Scuola Danza-Orchestra giovanile-Scuola)	546.350	615.324	68.974	13%
Altri ricavi per vendite e prestazioni di servizi	336.241	10.774	-325.467	-97%
TOTALE	1.100.847	1.597.455	-164.915	-15%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (Importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
a) Beni materiali- costruzioni interne	911.225	-	-911.225	-100%
b) Immobilizzazioni immateriali	874.446	611.411	-263.035	-30%
Totale	1.785.671	611.411	-1.174.260	-66%

La voce immobilizzazioni immateriali si riferisce al costo della manodopera per le manutenzioni straordinarie sui beni in uso alla Fondazione.

Contributi alla gestione

I *Contributi alla gestione* per il 2019 sono stati pari a complessivi euro 39.276.180 contro 38.245.592 euro del 2018 con un incremento di euro 1.030.589 (pari al 3%).

I contributi privati e le sponsorizzazioni sono pari ad euro 2.940.509 con un incremento di euro

1.251.510 (pari al 74%) rispetto all'anno precedente.

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Stato	18.257.428	18.430.835	173.408	1%
Stato (contributo aggiuntivo ex art. 145 L. 388/2000 e L.800 e	2.615.264	3.550.295	935.031	36%
Regione Lazio	1.849.800	1.785.000	-64.800	-4%
Comune di Roma	15.523.100	15.510.050	-13.050	0%
Totale	38.245.592	39.276.180	1.030.589	3%

CONTRIBUTI PRIVATI E SPONSORIZZAZIONI (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Contributi di privati	583.333	2.047.985	1.464.652	251%
Erogazioni liberali	558.967	413.418	-145.549	-26%
Sponsorizzazioni	546.700	479.105	-67.594	-12%
Totale	1.688.999	2.940.509	1.251.510	74%

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono di seguito illustrati:

ALTRI RICA VI E PROVENTI (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Ospitalità e servizi a terzi	25.896	0	-25.896	-100%
Proventi diversi	181.999	131.664	-50.335	-28%
Recuperi spese diverse e riaddebiti vari	12.520	20.451	7.930	63%
indennizzi assicurativi	382.888	75.462	-307.426	-80%
sopraw. att. per altri ricavi e rilascio fdo ind.di quiesc.	703.099	379.069	-324.030	-46%
TOTALE	1.306.402	606.646	-699.757	-54%

Tale voce presenta una diminuzione rispetto al 2018 di euro 699.757 pari a (-54%) dovuto principalmente a minori sopravvenienze attive '(-324.030 euro rispetto il 2018) e minori indennizzi assicurativi (decremento -307.426 euro) nel corso dell'esercizio 2019.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione diminuiscono per un totale di euro 717.522 (- 1,2% rispetto all'esercizio precedente) di seguito viene riportata la relativa composizione e movimentazione.

Costi della produzione (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	415.124	403.668	-11.456	-2,8%
per servizi	15.744.374	16.041.024	296.650	1,9%
per godimento beni di terzi	1.724.531	1.256.993	-467.538	-27,1%
per il personale	36.339.195	35.635.955	-703.240	-1,9%
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	-19.694	-49.967	-30.272	153,7%
oneri diversi di gestione	449.750	620.737	170.987	38,0%
ammortamenti e svalutazioni	4.552.990	4.580.337	27.347	0,6%
TOTALE	59.206.270	58.488.748	-717.522	-1,2%

Costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo

I "Costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo", accolgono principalmente i materiali per manutenzione e materiali vari acquistati non utilizzati per la realizzazione degli allestimenti degli spettacoli.

In totale i costi di cui alla voce B 6) sono pari a euro 403.668.

Costi per servizi

L'andamento dei "Costi per servizi" è analiticamente illustrato nella tabella che segue:

COSTI PER SERVIZI (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali	8.755.551	9.207.848	452.297	5%
Figuranti e allievi del ballo impegnati negli spettacoli	42.200	20.480	-21.720	-51%
Incarichi professionali	403.315	287.719	-115.596	-29%
Diritti d'autore e SIAE	907.497	986.147	78.649	9%
Telecomunicazioni, energia, gas, acqua	670.669	713.227	42.558	6%
Spese pubblicitarie e promozionali	924.726	753.400	-171.324	-19%
Trasporto e facchinaggio	1.157.959	494.705	-663.255	-57%
Pulizia locali	436.756	442.321	5.565	1%
Servizi informatici	11.030	1.009	-10.021	-91%
Premi assicurativi	229.999	223.031	-6.968	-3%
Manutenzioni varie	208.046	153.396	-54.650	-26%
Servizi impiantistica allestimento spettacoli e sale teatrali	455.581	594.502	138.922	30%
Servizi VVF	150.045	136.586	-13.459	-9%
Servizio parrucche, calzature, trucco	238.572	199.514	-39.058	-16%
Compensi agenzie vendita biglietti	321.719	291.530	-30.189	-9%
Servizi di vigilanza	238.621	237.932	-690	0%
Spese postali e bancarie	34.515	40.940	6.426	19%
Spese di rappresentanza	4.853	3.553	-1.299	-27%
controversie legali su servizi	59.564	65.718	6.154	10%
soprawenienze per servizi	418.091	1.088.456	670.365	160%
Altri	75.066	99.012	23.945	32%
Totale	15.744.374	16.041.024	296.650	2%

L'andamento complessivo dei costi per servizi mostra un aumento del 2%.

Le variazioni in aumento, in termini di valore, conseguite nel corso dell'esercizio 2019 riguardano:

- i costi relativi agli artisti scritturati per gli spettacoli, che aumentano di 452.297 euro (5%);
- i costi relativi alle utenze, telecomunicazioni, energia, gas e acqua, aumentano di 42.558 euro (6%);
- I costi per servizi di impiantistica allestimento spettacoli e sale teatrali, che aumentano di euro 138.922 (30%);
- i costi per controversie legali su servizi che aumentano di euro 6.154 (10%).
- I diritti d'autore/SIAE aumentano di euro 78.649 (9%)
- Le spese per la pulizia locali aumentano di euro 5.565 (1%)
- Le spese postali e bancarie di euro 6.426 (19%);
- Le sopravvenienze per servizi di euro 670.365 (160%);
- Altri minori di euro 23.945 (32%);

Le variazioni in diminuzione, in termini di valore, conseguite nel corso dell'esercizio 2019 riguardano:

- i costi per i figuranti e allievi di ballo, che diminuiscono di euro 21.720 (-51%);
- i costi per incarichi professionali, diminuiscono di euro 115.596 (-29%);
- i costi per servizi informatici, diminuiscono di euro 10.021 (-91%);
- i costi per i servizi dei Vigili del Fuoco, diminuiscono di euro 13.459 (-9%);
- i costi per il servizio di parrucche, calzature e trucco, diminuiscono di euro 39.058 (-16%);
- le spese di rappresentanza diminuiscono di euro 1.299 (-27%)
- i costi per trasporto e facchinaggio, che diminuiscono di euro 663.255 (-57%);
- i premi assicurativi, diminuiscono di 6.968 euro (-3%);
- le manutenzioni varie che diminuiscono di euro 54.650 (-26%);
- i costi per spese pubblicitarie e promozionali, che diminuiscono di euro 171.324 (-19%);
- i costi per i compensi alle agenzie vendita biglietti diminuiscono di euro 30.189 (-9%);
- i costi dei servizi di vigilanza, diminuiscono di euro 690 (0%);

Costi per godimento beni di terzi

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI (importi espressi in €)	2018	2019	Δ 2019-18	
			ass.	%
Noleggio materiale teatrale (scene, costumi, attrezzatura, parucche e calzature, sovratitoli, audiovisivi, illuminotecnica, palcoscenici, ecc..)	1.446.979	1.003.784	-443.195	-31%
Materiale musicale (spartiti, strumenti, ecc..)	100.159	103.209	3.051	3%
Concessioni demaniali (inclusa stagione estiva)	177.393	150.000	-27.393	-15%
Altri noleggi	-	-	0	0%
Totale	1.724.531	1.256.993	-467.538	-27%

I costi per godimento di beni di terzi segnano nel complesso una diminuzione di euro 467.538 (-27%) rispetto il 2018.

Costi per il personale

Il costo del personale pari ad euro 35.635.955, diminuisce di euro 703.240 rispetto all'esercizio precedente.

L'onere per i rapporti di collaborazione relativi a posizioni professionali ed artistiche previste nell'ordinamento Funzionale, è compreso nell'aggregato del costo del personale, separatamente evidenziato nella sottovoce specifica sub "a2" nel n.9 dello schema di bilancio civilistico, rendendo in tal modo più completa ed omogenea l'informazione sull'entità e la tipologia della spesa per le risorse umane.

Di seguito si riporta l'entità numerica del personale in essere al 31 dicembre 2019 secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

categorie	O.F.	t.i.	t.d.	clb/aut	totali
Maestri Collaboratori	16	17	3		20
Professori d'Orchestra	117	88	21		109
Artisti del Coro	92	84	1		85
Tersicorei	73	27	50		77
Impiegati artistici	7	4			4
Impiegati tecnici	75	76	12		88
Impiegati amministrativi	66	55	25		80
Salariati	169	120	50		170
Totale	615	471	162	0	633
Dirigenti Azienda (incluso il Sovrintendente)	* 3		2		2
Collaborazioni Coordinare Continuative				3	3
Contratti autonomi	13			36	36
Totale	631	471	164	39	674

categorie	O.F.	prest.
Allievi	0	
Figuranti	0	10
Figuranti (assistenti ai minori)	0	
Contratti autonomi (allievi Scuole Teatro)	0	
Tecnici serali	0	18
Serali di sala	0	35
Totale	0	63

* nell'Ordinamento Funzione il Sovrintendente è escluso dal conteggio

Di seguito si riporta la consistenza media del personale impiegato nel corso dell'esercizio 2019 secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Classificazione Ministero	Ordinamento	T.I.	T.D.	Clb/aut	Totali unità	Totali costi del personale
	funzionale					
Professori d'Orchestra	117	88	21	3	112	6.261.962
Artisti del Coro	92	84	1		85	4.612.398
Maestri collaboratori	13	10	3		13	1.313.008
Ballo	70	25	50		75	3.611.635
Direttore Artistico	1			1	1	115.900
Segretario Artistico	1				0	0
Impiegati amministrativi	70	55	25		80	4.000.650
Dirigenti	3		2		2	625.527
Tecnici (operai e impiegati tecnici)	246	196	62		258	12.956.509
Servizi vari	18	13	0	29	42	1.962.225
Collaborazioni/contr.autonomi				6	6	176.141
TOTALE	631	471	164	39	674	35.635.955

Si riporta di seguito l'analisi delle variazioni medie intervenute rispetto all'anno precedente per categoria di inquadramento.

	2018				di cui		2019				di cui		Δ (2019 - 2018)				di cui	
	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.	t.i.	t.d.	clb/aut	totali	t.i.	t.d.
Maestri Collaboratori	14,71	5,38		20,08			16,06	3,57		19,63			1,35	-1,81	0,00	-0,45		
Professori d'Orchestra	88,80	11,69		100,49			86,83	10,85		97,67			-1,97	-0,84	0,00	-2,82		
Artisti del Coro	86,97	2,85		89,82			81,40	2,95		84,35			-5,57	0,10	0,00	-5,47		
Tersicorei	22,00	45,43		67,42			23,23	40,95		64,17			1,23	-4,48		-3,25		
Impiegati (art., tecn., amm.)	140,78	35,40		176,18	art 4,00 0,00 tec 78,91 9,38 amm 57,87 26,02		137,69	33,28		170,97	art 3,98 tec 77,04 10,54 amm 56,66 22,73		-3,09	-2,12		-5,21	art -0,02 0,00 tec -1,87 1,17 amm -1,20 -3,29	
Salariati	111,31	42,95		154,26			114,18	39,62		153,80			2,86	-3,33		-0,46		
Totali	464,56	143,69		608,25			459,38	131,21		590,59			-5,18	-12,48		-17,66		
Dirigenti Azienda (incluso il Sovrintendente)		1,92		1,92				2,00		2,00			0,00	0,08		0,08		
Totali	464,56	145,61		610,17			459,38	133,21		592,59			-5,18	-12,40		-17,58		
Collaborazioni e Contratti autonomi			27,31	27,31					28,53	28,53					1,22	1,22		
				637,48						621,12						-16,36		

La consistenza media dell'organico complessivo diminuisce di 16,36 unità e raggiunge il livello di 621,12 addetti su base annua di cui 459,38 a tempo indeterminato, 133,21 a tempo determinato e 28,53 con rapporto professionale.

Il personale numericamente in forza alla data del 31 dicembre 2019 è pari a 674 unità ripartite come dalle tabelle seguenti:

Comparti	t.i. (rapporto giornaliero)				t.d. (rapporto giornaliero)				clb/aut				totali			
	31/12/18	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/19	31/12/18	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/19	31/12/18	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/19	31/12/18	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/19
Comparto artistico	222	10	12	220	70	415	410	75	29	285	283	31	321	710	705	326
Comparto tecnico	199	19	22	196	32	489	459	62	2	10	10	2	233	518	491	260
Comparto amministrativo	59	4	8	55	29	5	7	27	7	4	5	6	95	13	20	88
Totale	480	33	42	471	131	909	876	164	38	299	298	39	649	1241	1216	674

	contratti a prestazione			
	31/12/18	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/19
Comparto artistico	9	195	194	10
Comparto tecnico	48	672	667	53
Comparto amministrativo	0			0
Totale	57	867	861	63

Consistenza puntuale per categoria.

Categorie CCNL	t.i.				t.d.				clb/aut				totali			
	31/12/2018	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/19	31/12/2018	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/2019	31/12/2018	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/2019	31/12/2018	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/2019
Maestri Collaboratori	17	1	1	17	4	42	43	3	0	2	2	0	21	45	46	20
Professori d'Orchestra	90	1	3	88	11	211	201	21	8	78	83	3	109	290	287	112
Artisti del Coro	87	3	6	84	0	24	23	1					87	27	29	85
Tersicorei	24	4	1	27	55	138	143	50					79	142	144	77
Impiegati (artistici, tecnici e ammv)	144	11	20	135	34	57	54	37					178	68	74	172
Salariati	118	13	11	120	25	437	412	50					143	450	423	170
Totale	480	33	42	471	129	909	876	162					617	1022	1003	636
Dirigenti Azienda	0			0	2			2					2	0	0	2
Collaborazioni Coordinare Continuitive									3	3	3	3	3	3	3	3
Contratti autonomi									27	216	210	33	27	216	210	33
Totale	480	33	42	471	131	909	876	164	38	299	298	39	649	1241	1216	674

	contratti a prestazione			
	31/12/2018	entrati 2019 (+)	usciti 2019 (-)	31/12/2019
Allievi	0	89	89	0
Figuranti	9	128	127	10
Contratti autonomi (allievi Scuole Teatro)	0			0
Tecnici serali	14	207	203	18
Personale di sala	34	443	442	35
Totale	57	867	861	63

Consistenza puntuale per comparto

comparti	composizione	O.F.	31/12/2019				
			t.i.	t.d.	dirigenti	clb/aut	totali
Comp. artistico	Dipendenti	305	220	75		29	324
	Contratti autonomi	7					0
	Collaborazioni Coordinare Continuitive					2	2
	tot. Comp. Art.	312	220	75	0	31	326
Comp. tecnico	Dipendenti	243	196	62			258
	Contratti autonomi	3				2	2
	Collaborazioni Coordinare Continuitive						0
	tot. Comp. Tec.	246	196	62	0	2	260
Comp. amm.vo	Dipendenti	67	55	25			80
	Dirigenti Azienda (incluso il Sovrintendente)	*	3				0
	Contratti autonomi	3				5	5
	Collaborazioni Coordinare Continuitive					2	1
tot. Comp. Amm.	73	55	25	2	6	88	
Totale complessivo		631	471	162	2	39	674

		O.F.	prest.
Comp. artistico	Allievi Ballo	0	0
	Figuranti	0	10
	Contratti autonomi (allievi Scuole Teatro)	0	0
Comp. tecnico	Assistenti ai minori (figuranti)	0	0
	Serali (tecnici serali, serali di sala, assistente ai minori)	0	53
Totale		0	63

* nell'Ordinamento Funzione il Sovrintendente è escluso dal conteggio

Altri costi del personale

Gli altri costi del personale ammontano ad euro 1.000.967 e sono in aumento rispetto al 2018 di euro 113.804.

Essi si riferiscono alle spese per materiali per infermeria (euro 1.177), tickets dipendenti (euro 61.999), costi di missione (euro 29.039), costi sulle controversie legali del personale (euro 813.136) e le sopravvenienze passive riferite al personale (euro 29.853) e altri costi vari (euro 870).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 356.858, in linea con quelli dello scorso esercizio.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 3.469.791, in diminuzione rispetto a quelli del precedente esercizio.

Per il c.d. "patrimonio artistico" (bozzetti, ecc..), non sono conteggiati ammortamenti, essendo esclusa la deperibilità e l'utilizzo nel ciclo produttivo.

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalla disciplina fiscale vigente, ritenuti espressione corretta dell'effettivo deperimento medio tecnico-economico.

Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati al fondo svalutazione crediti euro 250.636.

Accantonamenti per rischi e oneri e altri accantonamenti

Gli accantonamenti a fondo rischi e oneri sono stati già descritti in precedenza con riferimento alla voce Fondo rischi e oneri alla quale si rinvia.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 620.737 La posta annovera costi relativi a contributi associativi (euro 300), abbonamenti (euro 5.363), imposte e tasse non sul reddito (euro 184.258), il calcolo dei risparmi di spesa in applicazione della legge 135/2012 c.d. spending-review (euro 15.272), multe e ammende (euro 362.889) dovute fondamentalmente a sanzioni su ritardati pagamenti di contributi e ritenute fiscali ed altre minori (euro 11.793).

Gli emolumenti di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti sono accantonati nella misura di euro 34.037, gli emolumenti per l'Organismo di Vigilanza per euro 6.819.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce comprende:

- interessi passivi su c/c bancari per euro 111.591;
- interessi passivi su finanziamenti per un valore pari a euro 111.771;

- commissioni su carte di credito per un valore pari a euro 40.224;
- commissioni per disponibilità immediata fondi pari ad euro 28.408;
- altri oneri finanziari pari ad euro 6.780.

L'importo degli oneri finanziari totali è stato pari a euro 298.774 in diminuzione rispetto al dato 2018 (pari ad euro 304.38).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti

I proventi della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi ai sensi dell'art.25 del Dlgs.367/1996. Nel bilancio è pertanto evidenziato esclusivamente il costo relativo all'IRAP dell'esercizio, determinato secondo le disposizioni normative e le direttive ministeriali richiamate in precedenza pari ad euro 369.689.

ALTRE INFORMAZIONI

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019 per i servizi di revisione:

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019</i>
Revisione legale	Deloitte & Touche SpA	24.083

FATTI INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come noto le misure precauzionali prese dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno previsto la sospensione di tutte le attività del Teatro fino alla metà di giugno.

Nella Relazione sulla Gestione è stata effettuata un'ampia disamina delle misure correttive che la Fondazione sta ponendo in essere per far fronte allo stravolgimento della programmazione nel corso dell'anno 2020.

In questa sede si ritiene evidenziare che l'emergenza sanitaria che sta affliggendo il nostro Paese a partire dalla fine del mese di febbraio sia da classificare tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio 2019, e comunque, tali da non comportare una loro variazione.

Roma, 05 giugno 2020

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Allegato:1 Adempimenti L.124 del 2017(c.125,126 e 127)

Allegato 1:

Adempimenti L.124 del 2017 (c.125,126 e 127)

SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE	IMPORTO EROGATO	DATA DI RICEVIMENTO
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2018	€ 2.500.000,00	25/02/2019
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2018 SVINCOLO PIGN.	€ 12.656,37	09/04/2019
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2019	€ 2.500.000,00	07/05/2019
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2019	€ 2.500.000,00	30/05/2019
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2019	€ 1.947.885,05	06/08/2019
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2019	€ 2.500.000,00	02/10/2019
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2019 SVINCOLO PIGN.	€ 440.036,26	04/12/2019
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2017 SVINCOLO PIGN.	€ 160.000,00	04/12/2019
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2019	€ 2.500.000,00	10/12/2019
COMUNE DI ROMA CAPITALE	CONTR. ORDINARIO 2016 SVINCOLO PIGN.	€ 73.159,93	10/12/2019
REGIONE LAZIO	OPERA CAMION 2018	€ 5.394,99	11/03/2019
REGIONE LAZIO	CONTRIBUTO 2019	€ 1.164.617,48	23/09/2019
REGIONE LAZIO	CONTRIBUTO 2019	€ 620.382,52	11/11/2019
REGIONE LAZIO	OPERA CAMION 2018	€ 20.189,97	11/11/2019
REGIONE LAZIO	CONTRIBUTO 2017	€ 121.068,25	13/11/2019
REGIONE LAZIO	CONTRIBUTO 2017 SVINCOLO PIGN.	€ 19.775,04	31/12/2019
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	L. 388 2015 SVINCOLO PIGN.	€ 73.157,93	20/11/2019
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2018	€ 21.929,08	30/05/2019
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2018	€ 11.775,25	30/05/2019
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	L. 288 2018 SVINCOLO PIGN.	€ 25.322,27	08/05/2019
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	TOURNEE TOKYO 2018	€ 65.536,00	25/06/2019
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	VIGILI FUOCO 2018	€ 37.090,79	21/10/2019
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2019	€ 11.684.876,11	28/03/2019
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2019	€ 6.341.773,46	28/10/2019
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	FUS 2019 SVINCOLO PIGN.	€ 404.179,73	12/12/2019
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	L. 145 2018	€ 535.712,28	20/06/2019
BENI ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	L. 145 2018	€ 357.140,86	25/11/2019
RIPARTIZIONE 5/000 IRPEF	2016/2017	€ 25.290,67	07/08/2019
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP51 DEL 7/12/2017	€ 10.921,86	05/04/2019
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP21 DEL 3/04/2019	€ 1.481,97	20/06/2019
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP22 DEL 3/04/2019	€ 1.151,04	20/06/2019
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP34 DEL 24/06/2019	€ 4.588,28	26/08/2019
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP35 DEL 24/06/2019	€ 2.735,52	26/08/2019
RAI RADIOTELEV. ITALIANA	FATT. SP41 DEL 20/09/2019	€ 79.857,65	22/11/2019
POSTE ITALIANE	FATT. SP89 DEL 31/12/2018	€ 50.000,00	27/02/2019
MINISTERO AFF. EST. E COOP. INTERNAZ.	FATT. SP44 DEL 24/09/2019	€ 1.818,12	04/10/2019
MINISTERO AFF. EST. E COOP. INTERNAZ.	FATT. SP42 DEL 23/09/2019	€ 1.193,98	04/10/2019
MINISTERO AFF. EST. E COOP. INTERNAZ.	FATT. SP53 DEL 22/XI/2019	€ 13.720,00	02/12/2019
FONDAZIONE TEATRO SAN CARLO	FATT. SP5 DEL 25/01/2019	€ 21.000,00	21/03/2019
FONDAZIONE TEATRO SAN CARLO	FATT. SP14 DEL 6/03/2019	€ 21.000,00	26/03/2019
FONDAZIONE TEATRO SAN CARLO	FATT. SP15 DELL'8/03/2019	€ 3.168,83	24/06/2019
FONDAZIONE TEATRO SAN CARLO	FATT. SP39 DEL 17/07/2017	€ 16.000,00	16/08/2019
FONDAZIONE TEATRO SAN CARLO	FATT. SP54 DEL 25/11/2019	€ 227,36	24/12/2019
ENEL ITALIA SRL	FATT. SP13 DEL 6/03/2019	€ 70.000,00	06/06/2019

RELAZIONE AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

Il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019, sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto dal Sovrintendente della Fondazione e presenta una struttura conforme alla vigente normativa civilistica. Esso risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Risultano inseriti nel corpo della relazione sulla gestione i prospetti degli spettacoli relativi all'attività tipica della Fondazione. Sono altresì allegati alla medesima Relazione i seguenti prospetti riguardanti:

- 1) Consistenza e movimentazione del personale
- 2) Attività realizzata ai fini del FUS;
- 3) Miglioramento dei risultati della gestione attraverso capacità di reperire risorse;
- 4) Prospetto del consuntivo di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- 5) Schema di riclassificazione di cui all' allegato 1 del DM del 27 marzo 2013;
- 6) Rilevazione della tempestività dei pagamenti.

La Fondazione ha affidato, secondo le proprie norme statutarie, la revisione legale alla Società di revisione Deloitte SpA per il triennio 2017-2019, pertanto la presente Relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile. Il Collegio dei revisori dei Conti nominato nel 2015 nella composizione prevista in base delle disposizioni recate dall'art. 11, comma 15, lettera a) punto 5, del d.l. 91/2013, si è riunito 12 volte nel corso dell'esercizio 2019. Oltre allo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza, il Collegio, ha assicurato la presenza di almeno uno dei suoi componenti alle sedute dell'organo di indirizzo¹.

Si premette che il bilancio e la documentazione allegata sono stati messi a disposizione dei Revisori dei conti in data 5 giugno 2019 per posta elettronica e che in data 18 giugno u.s. è stata fissata per il 24 giugno p.v. la seduta di approvazione del Bilancio 2019 da parte del Consiglio di indirizzo e quindi entro il termine ultimo per l'approvazione fissato al 30 giugno 2020, giusta proroga generale disposta per l'emergenza sanitaria da COVID 19, dall'art.107, comma 1, d.l. n. 18 del 2020 convertito in legge n. 27 del 2020. Detta emergenza ha dato luogo a rilevanti fatti intervenuti dopo la chiusura di cui si darà conto nel prosieguo della relazione.

¹In seguito a decesso del Presidente del Collegio, Dott. Antonio Frittella, occorso in data 8 giugno 2019, le successive attività nel corso dell'esercizio 2019 sono state svolte dalle componenti del Collegio, Dott.ssa Silvia Genovese e Dott.ssa Pamela Palmi, nominate, rispettivamente, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero per i beni culturali ed ambientali. Il Collegio è stato integrato, con la nomina della Dott.ssa Emma Rosati a Presidente, con DM 7 gennaio 2020.

Si precisa che con lettera in data 19 giugno 2019, indirizzata ai Revisori dei conti e alla Società di revisione Deloitte & Touche SpA, il Sovrintendente, ha riferito sulla tempistica di approvazione del Bilancio e ha sollevato la Società di revisione ed il Collegio dei revisori dei conti da ogni responsabilità per la mancata osservanza del termine per il deposito delle relazioni di competenza previsto dall'art. 2429, comma 3, del codice civile.

Ciò premesso, per quanto riguarda il bilancio di esercizio 2019 si precisa che le verifiche contabili sono state svolte dalla Società di revisione Deloitte & Touche Spa, incaricata, giusto rapporto convenzionale in atto del 18.1.2018, della revisione legale del bilancio per gli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Il Collegio, in data odierna, ha incontrato la rappresentante della Società ed ha acquisito la relazione di revisione del bilancio che si conclude con un giudizio positivo in merito alla "rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione". Inoltre è attestata la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del d.lgs. n. 39/20. La Società di revisione, richiama l'attenzione su alcune informazioni riportate dal Sovrintendente nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ed in particolare sul fatto che il bilancio di esercizio 2019 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in ragione del fatto che la fondazione potrà ragionevolmente adempiere alle proprie obbligazioni, pur considerando le incertezze legate agli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria in corso.

Il Collegio dei revisori dei conti, nel corso delle proprie sedute ed in occasione dell'esame del bilancio 2019, ha effettuato la propria funzione vigilando in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione e con particolare riferimento:

- all'attuazione e monitoraggio del piano di risanamento acquisendo informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- ai vincoli e limiti di spesa previsti delle manovre di finanza pubblica;
- agli adempimenti in materia di pagamento dei debiti ed inserimento delle fatture non pagate nella piattaforma di certificazione dei crediti delle pubbliche amministrazioni (PCC);
- agli adempimenti in materia di determinazione della dotazione organica ed all'andamento del costo del personale con specifico riguardo agli esiti del numeroso e variegato contenzioso in atto.

In particolare:

- per quanto riguarda il piano di risanamento (ultimo approvato con D.M. MIBACT-MEF n. 466 del 24 ottobre 2018, reg. Corte dei Conti 30.10.2018), nel corso dell'esercizio il Collegio ha esaminato la corrispondenza intervenuta tra la Fondazione e il Commissario di Governo, che

effettua il costante monitoraggio dello stesso piano di risanamento, e ha sottoposto anche all'attenzione dell'organo di controllo alcuni aspetti del processo di risanamento. Tra questi si evidenzia la questione della ripatrimonializzazione della Fondazione, che ha trovato parziale risposta nell'esercizio 2019, con l'apporto di soci privati (+170.000 euro), e quella del rientro dal debito fiscale, su cui si riferisce nel prosieguo;

- relativamente ai vincoli di finanza pubblica, e con riferimento alle disposizioni applicabili alle Fondazioni lirico sinfoniche, si evidenzia che nel bilancio 2019 sono presenti accantonamenti a tale titolo. Detti accantonamenti riguardano solo le disposizioni applicabili alle Fondazioni, restando escluse le riduzioni poste a carico del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) con specifico riferimento a in materia di riduzione di consumi intermedi (D.L. 95 del 2012, e successive modificazioni) per le quali la Fondazione non è tenuta ad accantonare né versare i relativi risparmi, fermo restando l'obbligo di riduzione. Per quanto riguarda l'effettivo versamento dei risparmi conseguiti all'entrata del bilancio dello Stato, non ancora effettuato per motivi di liquidità, il Collegio rinnova l'invito a non creare ulteriore debito con lo Stato iniziando a versare le somme accantonate negli esercizi pregressi e quelle dovute per il 2019 e l'anno corrente;
- per gli adempimenti in materia di pagamento dei debiti commerciali, nel dare atto che la Fondazione ha continuato a prestare la massima attenzione sulla questione dell'allineamento dei dati presenti nella Piattaforma del Ministero dell'economia e delle finanze (PCC) con la dinamica degli effettivi pagamenti (questione che dovrebbe essere sostanzialmente risolta nel 2020 con l'ingresso delle Fondazioni lirico sinfoniche nel sistema SIOPE PLUS del Ministero dell'economia e delle finanze, che consente di trasmettere le informazioni sui pagamenti delle fatture commerciali direttamente alla PCC), si evidenzia che è stato indicato, nell'allegato 6, il dato sulla tempestività dei pagamenti. L'indicatore sui tempi di pagamento, che nel 2018 era pari a 45,46 giorni, nel 2019 presenta un peggioramento con allungamento dei tempi di pagamento che passano a 61,25 giorni. Le motivazioni del ritardo, riportate nell'allegato 6, riguardano le modalità di contribuzione pubblica, che non consentirebbero una corretta programmazione finanziaria. Si invita la Fondazione a programmare la spesa in modo da ridurre i tempi di pagamento secondo le disposizioni normative applicabili alle istituzioni che fanno parte dell'elenco ISTAT (art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm.);
- il Collegio ha sollecitato, in più occasioni, l'adozione di una nuova dotazione organica, secondo le disposizioni recate dal d.l. n. 91 del 2013. Si precisa che con il d.l. n. 59 del 2019, (convertito dalla legge n. 81/2019) è intervenuta una nuova normativa in materia che prevede un articolato iter, e relativa tempistica, per la formulazione di una proposta di nuova dotazione

organica, soggetta ad approvazione ministeriale. Detto iter non è stato ancora avviato, in carenza del decreto attuativo di predisposizione dello schema tipo per la formulazione della proposta, da emanarsi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze. Per quanto concerne l'andamento del personale si osserva che la consistenza media si è ridotta di 16,36 unità, registrandosi nel 2019 n. 621,12 FTE contro n. 637,48 del 2018. Sull'andamento dei relativi costi si rinvia all'analisi del conto economico.

Si comunica che non sono pervenuti esposti né sono stati rilasciati dal Collegio pareri ai sensi di legge per l'esercizio 2019. Inoltre non risultano pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile nel corso dell'esercizio 2019. Si ritiene che nella Relazione sulla gestione siano rappresentati in modo adeguato gli eventi significativi ed i fatti di rilievo relativi alla gestione.

Nel corso degli incontri periodici svolti con la Società di revisione il Collegio ha chiesto ed ottenuto notizie circa le verifiche trimestrali d'obbligo, l'affidabilità delle procedure adottate dalla Fondazione, l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, i controlli effettuati ai fini della revisione del bilancio.

Il bilancio che, unitamente agli allegati, viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 45.828. Ciò trova conferma nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale e di cui si riportano le risultanze aggregate:

CONTO ECONOMICO				
	2019	2018	Differenza	Scostamento %
Totale Valore della Produzione (A)	59.204.049	59.929.475	-725.426	-1,23%
Totale Costi della Produzione (B)	58.488.748	59.206.270	-717.522	-1,23%
Differenza tra valore e costi della produzione (A)-(B)	715.301	723.206	-7.905	-1,11%
Totale Proventi e Oneri Finanziari (C)	-299.785	-303.866	4.081	-1,36%
Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie (D)	0	0	0	0,00%
Risultato prima dell Imposte (F)=(A)-(B)+(C)+(D)+(E)	415.516	419.340	-3.824	-0,92%
Imposte (G)	369.689	342.684	27.005	7,30%
Risultato dopo le Imposte (H)=(F)-(G)	45.828	76.657	-30.829	-67,27%

Valore della produzione:

si evidenzia un decremento complessivo dell'1,23% rispetto all'esercizio 2018 (-725.426 euro). Nonostante un ulteriore incremento della biglietteria (+1,1 Mln euro), si registra una riduzione

complessiva ricavi propri alla voce “Altre prestazioni”, per 2,2 Mln euro, dovuta ai minori introiti da tournée. Maggiori introiti si registrano nella contribuzione pubblica (+1 Mln euro) e privata (+1,2 Mln euro)

Le capitalizzazioni, presentano invece una significativa riduzione (-65%) rispetto all'anno precedente, ammontando ad euro 611.411 - imputati alla voce lavori su beni di terzi relativi ad interventi di manutenzione straordinaria eseguite presso il teatro e sedi decentrate. Non vi sono capitalizzazioni di allestimenti.

Richiamando i principi di comportamento del Collegio sindacale², nei casi in cui lo stesso non sia incaricato della revisione legale, si precisa che le procedure di controllo previste dal codice civile, sono state svolte dalla Società di revisione. Il Collegio prende atto che l'importo capitalizzato è significativamente inferiore a quello dell'anno precedente, rinviando, per il giudizio in merito alla coerenza tra i risultati della gestione e il Piano di risanamento, alla valutazione dei soggetti competenti al monitoraggio ed approvazione dello stesso.

Costi della produzione:

Sul lato dei costi della produzione si registra un decremento analogo a quello del valore della produzione (-1,23%) con una differenza negativa, in valore assoluto, di euro 717.552 rispetto all'esercizio precedente. I costi del personale, seppur in flessione (- 1,9%), costituiscono la voce di costo più rilevante ed ammontano, nel 2019, a complessivi 35,6 mln di euro con un decremento di 0,7 milioni di euro. Detto costo include l'accantonamento del premio di produzione, correlato al risultato di bilancio, che incide per circa 0,98 Mln euro. Nella Relazione sulla gestione sono riportate le informazioni relative a detti andamenti. Altro aspetto da sottolineare è quello relativo agli effetti del contenzioso, in corso di definizione, per la stabilizzazione dei rapporti a termine, che risente dell'attuale quadro giurisprudenziale sfavorevole alla Fondazione e della più recente evoluzione normativa in materia di rapporti a tempo determinato. Tale versante, estremamente critico, ha comportato nel 2019 la sottoscrizione di accordi transattivi per circa 1,1 Mln euro.

La Relazione sulla gestione dà conto della positiva correlazione tra costi e ricavi per quanto riguarda il significativo incremento dei costi per gli eventi extra di Caracalla.

² “Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” adottato dal Cons. Naz. .Dottori Commercialisti ed esperti contabili – Settembre 2015

STATO PATRIMONIALE				
	2019	2018	Differenza	Scostamento %
ATTIVO				
Immobilizzazioni	51.535.897	53.562.156	-2.026.259	-3,93%
Attivo Circolante	12.952.220	15.171.892	-2.219.672	-17,14%
Ratei e Risconti	3.408.355	2.880.072	528.283	15,50%
TOTALE ATTIVO	67.896.471	71.614.120	-3.717.649	-5,48%
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
Patrimonio Netto disponibile	-10.658.981	-11.064.975	405.994	-3,81%
Patrimonio Netto indisponibile	16.926.701	17.116.867	-190.166	-1,12%
Patrimonio Netto Finale	6.267.720	6.051.892	215.828	3,44%
Fondo per rischi ed oneri	2.227.445	2.232.882	-5.437	-0,24%
Fondo tfr	4.565.072	4.896.351	-331.279	-7,26%
Debiti	47.279.354	50.305.603	-3.026.249	-6,40%
Ratei e Risconti	7.556.880	8.127.392	-570.512	-7,55%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	67.896.471	71.614.120	-3.717.649	-5,48%

Nell'attivo patrimoniale si evidenzia:

- un decremento delle immobilizzazioni, per riduzione di capitalizzazione di costi nell'esercizio 2019;
- la riduzione dell'attivo circolante;
- l'incremento dei ratei e risconti attivi che si riferiscono principalmente a spese sostenute a vario titolo nell'esercizio, il cui beneficio va attribuito al conto economico degli esercizi futuri, in relazione alla competenza economica e temporale ed in connessione con il flusso dei ricavi.

Tra le passività si sottolinea:

- la riduzione dei debiti di circa 3 milioni di euro dovuta, per lo più, alla diminuzione dei debiti vs fornitori, per circa 1,6 mln di euro, a minori debiti tributari per 0,3 mln di euro, nonché alla riduzione di 0,8 mln di euro per la quota annua di rimborso, rispettivamente al MEF ed al MIBACT, dei finanziamenti ottenuti dalla Fondazione per l'adesione al Piano di risanamento previsto dalla legge n. 112 del 2013;
- un decremento dei ratei e dei risconti passivi che accolgono:
 - il debito per la 14° mensilità da erogare ai dipendenti nell'anno successivo;
 - gli abbonamenti e le prenotazioni dei biglietti per gli spettacoli in programma per l'anno 2020;
 - le quote di sponsorizzazioni e contributi di competenza dell'esercizio 2020.

La Società Deloitte ha effettuato le verifiche sulla congruità del fondo rischi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019

Come richiamato nella Relazione sulla gestione al paragrafo 7, l'emergenza sanitaria internazionale da COVID 19 sta producendo il proprio rilevante e significativo impatto, già partire dall'inizio del mese di marzo 2020, sotto ogni profilo: organizzativo, amministrativo, economico e finanziario.

Si evidenziano i principali fatti intervenuti dopo la chiusura:

- Sospensione delle attività della Fondazione per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID 19, con compromissione di buona parte della stagione 2019/2020 e cancellazione degli eventi previsti per la stagione estiva di Caracalla, e di altre attività già programmate;
- Adozione di misure conseguenti, come previste e consentite dall'ordinamento di emergenza (ad es. ricorso al FIS, spostamento scadenze fiscali ecc), e rappresentazione dei relativi riflessi economici e finanziari attraverso lo strumento dell'assestamento di bilancio;
- Sottoscrizione della transazione fiscale con l'Agenzia delle entrate.

Il Collegio ha esaminato i due bilanci di assestamento delle previsioni 2020 (al 31 marzo e al 9 giugno), che recepiscono gli effetti della situazione di crisi derivante dall'emergenza sanitaria in corso. Sulla base delle ipotesi assunte nei due bilanci assestati, e come fatto presente nella Relazione sulla gestione, non si determinerebbero, nel corso del 2020, criticità tali da compromettere la continuità aziendale per tutto l'esercizio corrente.

Il Collegio, nel rinviare alle proprie Relazioni sui bilanci assestati, in questa sede non può che sottolineare il carattere di provvisorietà dei documenti di assestamento esaminati in quanto le previsioni assunte debbono trovare conferma nell'effettivo andamento della pandemia, sulla base del quale sono emanati i provvedimenti governativi, di restrizione o ampliamento, delle condizioni di operatività delle istituzioni operanti nel settore dello spettacolo dal vivo.

Circa la sottoscrizione della transazione con l'Agenzia delle entrate si sottolinea come il perfezionamento della stessa, in data 4 giugno 2020, segni la conclusione di un iter piuttosto lungo e complesso, avviato con l'istanza della Fondazione a fine esercizio 2018, sulla base delle disposizioni di settore (artt. 182-ter L.F. e 5, comma 1- bis, del decreto – legge 31 maggio 2014, n.83, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014, n.106). Tale procedura consentirà alla Fondazione di rientrare gradualmente dal debito contratto nel tempo per carenza di liquidità, con ridotto aggravio delle sanzioni, fermi restando gli interessi nella misura del saggio legale.³

³ E' previsto il pagamento integrale delle imposte non versate, per un importo pari a € 10.763.771,47, e il pagamento delle sanzioni, significativamente ridotte, nella percentuale del 3,75 %, per un importo pari ad € 421.444,03. L'importo complessivamente dovuto ammonta a € 11.185.215,50, la quota soggetta a piano di ammortamento ventennale, suddivisa in 40 rate semestrali, è di €10.558.238,28 oltre gli interessi di rateazione calcolati nella misura del saggio legale ed in ragione delle sue variazioni. L'importo residuo di euro 626.977,22 è portato a scomputo di corrispondente credito IVA accertato in sede di transazione.

Conclusioni

Il Collegio, pur evidenziando che l'esercizio si chiude con un utile di 45.828, e che l'andamento dei costi è coerente con quello dei ricavi, considerando positivamente la riduzione delle capitalizzazioni e del costo complessivo del personale, preso atto delle iniziative intraprese dalla Fondazione per il rientro dal debito tributario, con la sottoscrizione definitiva dell'atto di transazione con l'Agenzia delle Entrate, e per la patrimonializzazione, con l'apporto di nuovi soci privati, constata che il percorso virtuoso di risanamento intrapreso, portato avanti negli ultimi anni, è stato interrotto nel 2020 a causa della situazione straordinaria legata all'emergenza sanitaria ancora in atto.

Richiama le indicazioni pervenute dal Ministero per i beni culturali e dal Commissario di Governo in merito all'oculata gestione del periodo transitorio di crisi e dà atto che la Fondazione si è tempestivamente attivata per aggiornare le previsioni di bilancio e fa ripartire le attività nei limiti di operatività consentiti dalla legislazione attuale.

Il Collegio raccomanda la massima prudenza e vigilanza nella gestione del 2020 e l'adozione tempestiva delle misure necessarie affinché sia assicurata la continuità aziendale. Nel richiamare quanto osservato in materia di personale, pur consapevole delle difficoltà delle Fondazioni lirico sinfoniche causate non solo dal complesso contenzioso in essere, ma soprattutto dalla congiuntura sfavorevole determinatasi nel 2020, per effetto dell'emergenza sanitaria in corso, rammentando gli strumenti, ordinari e straordinari, di gestione della spesa di personale, previsti per le Fondazioni che aderiscono ai piani di risanamento previsti dalla legge n. 111 del 2013, (rigorosa determinazione della pianta organica, revisione del contratto integrativo ecc.), e dalle norme generali per fronteggiare la situazione di crisi, invitano gli organi della Fondazione alla massima oculatezza nella gestione dei relativi costi.

Per tutto quanto sopra esposto, tenuto conto anche del giudizio e della certificazione positiva rilasciata dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 D.lgs 39/2010, della sussistenza di tutta la documentazione prevista dal DM 27 marzo 2013, inclusa la riclassificazione del conto economico, nonché della coerenza tra le risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa attestata dalla medesima Società di revisione, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere

favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, con le raccomandazioni e le osservazioni espressamente citate in premessa, cui si rinvia.

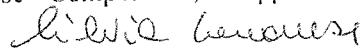
Roma, 19 giugno 2020

Il Collegio dei revisori dei conti:

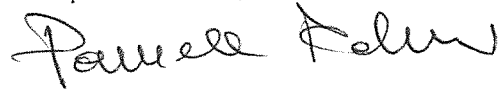
Dott.ssa Emma Rosati – Presidente



Dott.ssa Silvia Genovese - Componente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze



Prof.ssa Pamela Palmi - Componente, in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
(collegata da remoto)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ("Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente riportate dal Sovrintendente nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

- il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 presenta un patrimonio netto di Euro 6.268 mila, che risulta inferiore di Euro 10.659 mila rispetto al valore del diritto d'uso degli immobili concessi in comodato dal Comune di Roma, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale;
- il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto il Sovrintendente ritiene che la Fondazione sarà ragionevolmente in grado di adempiere alle proprie obbligazioni e proseguire l'operatività nell'orizzonte prevedibile, nel presupposto dell'ottenimento nei prossimi esercizi di un livello adeguato di contributi pubblici e considerate le incertezze legate agli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria in corso, quali la data di riapertura del teatro e la riduzione della capienza delle sale.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la

redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

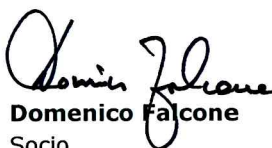
Il Sovrintendente della Fondazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 19 giugno 2020

TEATRO ALLA SCALA



Fondazione di diritto privato

BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 1 9

TEATRO ALLA SCALA



Fondazione di diritto privato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giuseppe Sala <i>Sindaco di Milano</i>
Consiglieri	Dominique Meyer Giovanni Bazoli Giacomo Campora Maite Carpio Bulgari Nazzareno Carusi Claudio Descalzi Alberto Meomartini Francesco Micheli Aldo Poli

Dominique Meyer
Sovrintendente e Direttore artistico

Riccardo Chailly
Direttore musicale

Maria Di Freda
Direttore generale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Tammaro Maiello
Membri effettivi	Fabio Giuliani Pasqualino Castaldi

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Il Teatro alla Scala ringrazia

Abbonati Corporate Prime Stagione 2018/2019

ASSOLOMBARDA
Banca Aletti
Illumia S.p.A.
JT International Italia s.r.l.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
Palazzo Parigi Hotel & Grand S.p.A.
TCI Telecomunicazioni Italia S.r.l.

Abbonati Corporate Stagione 2018/2019

ACS Dobfar S.p.A.
ALI Group S.p.l. a Socio Unico
Allianz S.p.A.
B. Braun Milano S.p.A.
BASF Italia S.p.A.
Borsa Italiana-LSE Group
Bracco
Bracco Imaging
Cantina Nino Negri
Class Editori
Coeclerici S.p.A.
Coface SA
Collina del Tasso
Crédit Agricole Vita S.p.A.
De Nora
Deutsche Bank Wealth Management Italia
Edison
Elettrotec
Elior Ristorazione S.p.A.
Esselunga S.p.A.
Etro S.p.A.

Genesi Uno S.p.A.
Gewiss S.p.A.
Gruppo De Pasquale
Hotel Principe di Savoia Milano -
Dorchester Collection
Idealista s.r.l.
I.L.M.E. S.p.A.
Laboratoires Filorga
Lavazza
Mansutti S.p.A.
Mapei S.p.A.
Mare S.p.A.
Nomura Financial Products Europe GmbH
Over the Lux
Petraco Oil Company LLP
Rolex
Saras S.p.A.
Studio dell'Avv. Cristina Rossello
Vinavil S.p.A.
Vittoria Assicurazioni S.p.A.
WPP Italy

ALBO DEI FONDATORI

Fondatori di Diritto



Stato Italiano



Regione Lombardia

Milano



Comune di Milano

Fondatori Pubblici Permanenti



Città metropolitana di Milano



CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZABRIANZA LODI

Fondatori Permanenti



Fondazione CARIPLO



PIRELLI



eni



FININVEST



GENERALI



enel



FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA



MAPEI



BANCA POPOLARE DI MILANO



Telefonica



TOD'S



Allianz

Fondatori Sostenitori



SEA



INTESA SANPAOLO



a2a



DOLCE & GABBANA



BMW



LUXOTTICA



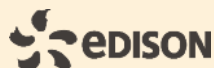
UBI Banca



LIFE FROM INSIDE



CATTOLICA ASSICURAZIONI



EDISON

Fondatori Emeriti



MILANO PER LA SCALA
fondazione di diritto privato

ASSOLOMBARDA



Gentili Signori Fondatori,

L'esercizio 2019 si chiude con un risultato positivo per 2,4 milioni di euro. Grazie a questo risultato il Patrimonio Netto complessivo della Fondazione si incrementa a 111,4 milioni di euro, mentre la componente disponibile raggiunge i 44,2 milioni di euro, confermando la serie di risultati positivi che caratterizza la gestione del Teatro alla Scala fin dal 2005, con una crescita complessiva del patrimonio di 11,8 milioni di euro.

Sul piano artistico, i titoli di lirica proposti nel 2019 sono stati 15 per un totale di 125 rappresentazioni (nel 2018 i titoli erano ugualmente 15 per 116 rappresentazioni); i titoli di balletto realizzati sono stati 7 con 57 recite (sempre 7 nel 2018 con 57 recite). I concerti sinfonici e sinfonico-corali, realizzati sia nell'ambito della Stagione Sinfonica, sia come concerti straordinari, sono stati 28 (26 nel 2018). Complessivamente nel 2019 le aperture di sipario d'opera, balletto e concerto sono state 210, rispetto ad un totale di 199 del 2018.

Per il ciclo *Grandi Spettacoli per Piccoli*, sono state realizzate altre 27 rappresentazioni di 2 titoli d'opera e 8 concerti, oltre a 9 concerti di musica da camera, 8 recital di canto e ulteriori 7 manifestazioni, per un totale di 269 aperture di sipario a borderò (262 nel 2018), escluse le prove aperte.

Anche nel 2019 l'attività effettuata fuori sede, specialmente all'estero, è stata rilevante: sono state realizzate 9 recite d'opera, 13 di balletto e 1 concerto, per un totale di 23 aperture di sipario in tournée (32 nel 2018).

Nel 2019 si registrano 432.712 presenze di pubblico complessive, contro le 417.893 del 2018. Considerando anche le prove aperte si raggiungono le 491.852 presenze (473.048 nel 2018), di cui 109.368 attraverso il Servizio Promozione Culturale, a condizioni agevolate.

Il Valore della Produzione nel 2019 è risultato pari a 129,3 milioni di euro (123,5 milioni di euro nel 2018), con un incremento di 5,8 milioni di euro, a fronte di Costi della Produzione per 124,7 milioni di euro (121,3 milioni di euro nel 2018). Il Bilancio 2019 ha quindi registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del Valore della Produzione pari al 4,73% a fronte di un incremento dei Costi della Produzione meno che proporzionale, nella misura del 2,81%.

I contributi da Fondatori si attestano nel 2019 a 68,9 milioni di euro, con un incremento di 1,4 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2018 (67,5 milioni di euro). In particolare, i contributi da Fondatori di diritto (Stato, Comune e Regione) ammontano nel 2019 a 42,4 milioni di euro, con un incremento di 0,9 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2018 (41,5 milioni di euro), e derivano per 33,4 milioni di euro dallo Stato (+0,9 milioni di euro rispetto al 2018), per 5,7 milioni di euro dal Comune di Milano e per 3,3 milioni di euro dalla Regione Lombardia, entrambi sostanzialmente in linea con il 2018.

I contributi degli Altri Fondatori ammontano nel 2019 a 26,5 milioni di euro, con un incremento di 0,5 milioni di euro rispetto al 2018 (25,9 milioni di euro). Oltre alla Camera di Commercio e a tutti i Fondatori privati che hanno confermato anche per il 2019 il sostegno alla Fondazione, si registra l'ingresso del nuovo Fondatore Sostenitore Cattolica Assicurazioni (0,6 milioni di euro).

Il risultato del Margine di Contribuzione per il 2019 è pari a 11,4 milioni di euro ed evidenzia un incremento di 2,3 milioni di euro rispetto al 2018 (9,1 milioni di euro). Le erogazioni liberali allocate sul Margine di Contribuzione sono risultate pari a 2,2 milioni di euro contro i 3 milioni del Consuntivo 2018 (-0,8 milioni di euro). Al netto delle erogazioni liberali, il Primo Margine di Contribuzione si attesta pertanto a 9,2 milioni di euro e risulta in aumento di 3,1 milioni di euro rispetto al 2018 (6,1 milioni di euro).

I ricavi propri sul Primo Margine di Contribuzione ammontano nel 2019 a 47,3 milioni di euro ed evidenziano un incremento del 12,35%, pari a 5,2 milioni di euro, rispetto al Consuntivo 2018 (42,1 milioni di euro). Si evidenziano in particolare i Ricavi netti di biglietteria per 35,5 milioni di euro, in aumento di 3,6 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2018, con un incremento del 11,4%, e le Sponsorizzazioni, pari a 9,6 milioni di euro, in aumento di 1,5 milioni di euro rispetto al Consuntivo 2018, con un incremento del 18,5%. I costi variabili imputati a Margine di Contribuzione ammontano nel 2019 a 38 milioni di euro, con un incremento del 5,8%, pari a 2,1 milioni di euro, rispetto al Consuntivo 2018 (35,9 milioni di euro).

Il costo del personale complessivo, al netto dei costi per Tournée, Museo Teatrale e Accademia si attesta a 72,5 milioni di euro, in aumento di 0,5 milioni di euro rispetto al 2018 (72 milioni di euro), che assorbe però la quota di circa 1,2 milioni di euro relativa al rinnovo del contratto di lavoro.

Si registra infine un positivo risultato derivante dai progetti di tournée (0,6 milioni di euro), realizzati nel 2019 in Finlandia, a Savonlinna, due volte in Cina, a Pechino e Shanghai, e in Italia, a Cagliari.

Nel 2019 l'attività della Fondazione è stata finanziata da Ricavi propri per il 46,7% (45,4% nel 2018) e da contributi da altri Fondatori (Camera di Commercio e privati) per il 20,5% (21% nel 2018), per un totale del 67,2% (66,4% nel 2018). I contributi pubblici da Fondatori di diritto (Stato, Regione e Comune) si attestano al 32,8% (33,6% nel 2018).

Nel 2019 il Museo Teatrale alla Scala registra l'afflusso record della sua storia con 272.430 visitatori, consolidando la sua posizione ai primi posti dei musei più visitati di Milano, con un risultato di gestione operativo che si attesta su 1,4 milioni di euro.

Le risultanze del Bilancio 2019 dimostrano come la Fondazione Teatro alla Scala abbia raggiunto un ottimo equilibrio tra una programmazione artistica di alto livello, caratterizzata da un ampio repertorio nazionale ed internazionale interpretato da artisti di chiara fama, e un numero di rappresentazioni quantitativamente e qualitativamente in grado non solo di coprire integralmente i costi delle produzioni, ma anche di determinare un margine positivo che contribuisce alla copertura di altri costi di gestione e di garantire, nel contempo, un costante utile d'esercizio con una conseguente crescita del patrimonio della Fondazione.

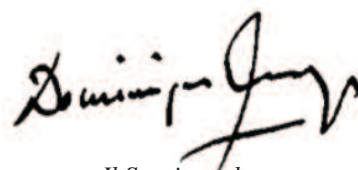
I primissimi mesi dell'esercizio 2020 hanno confermato il buon andamento della gestione con risultati economico-finanziari addirittura superiori a quelli previsti. Purtroppo, a seguito della nota emergenza Covid-19, a partire da domenica 23 febbraio 2020 le attività del Teatro sono state sospese. L'emergenza Covid-19 ha dato inizio ad una fase inedita, quanto imprevedibile, che vede la Fondazione da un lato impegnata nella tutela dei lavoratori, dall'altro a dover garantire l'equilibrio economico-finanziario per l'esercizio 2020. Allo stato attuale, il piano aggiornato predisposto dalla Direzione del Teatro prevede la riapertura nel mese di settembre 2020, con una revisione della programmazione artistica modulata sulla base del nuovo scenario che si sta delineando.

In relazione alla situazione di emergenza venutasi a creare, in considerazione dei fattori che potrebbero influire negativamente sui risultati dei prossimi esercizi, si è ritenuto di iscrivere l'utile di esercizio 2019 in un'apposita voce del Patrimonio totale denominata "Risultato dell'esercizio destinato alla riserva copertura perdite future".

Infatti, dalle prime analisi effettuate, emerge uno scenario di forte preoccupazione circa il quadro economico che si potrebbe delineare a partire dalla prossima stagione. La Fondazione

sta già mettendo in atto una serie di azioni finalizzate al mantenimento dell'equilibrio gestionale, tuttavia non sarà facile e, in questo scenario così complesso che sta colpendo tutti noi, poter contare su un supporto straordinario dei Fondatori diventa vitale per la ripartenza del Teatro alla Scala e il ritorno ad un'auspicata normalità.

Un ringraziamento sentito va a tutti Voi Fondatori, "storici" o di più recente cooptazione, che rappresentate sempre una certezza e anche in questo momento di emergenza non avete fatto mancare il Vostro fondamentale contributo.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dominique Meyer', with a stylized, cursive script.

Il Sovrintendente
Dominique Meyer

Relazione sulla Gestione



Attila

PREMESSA

A corredo del bilancio di esercizio, relativo al periodo chiuso al 31/12/2019, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Fondazione, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché all'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio.



Attila

Il bilancio di esercizio 2019 chiude con un utile importante che indica una corretta gestione della Fondazione, come si evince anche dal Margine Operativo Lordo che risulta positivo così come tutti i principali indici che verranno successivamente esaminati.

La presente relazione è stata predisposta facendo riferimento ai principi contabili nazionali, tenendo conto delle peculiarità, specificità e funzioni della Fondazione al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il risultato d'esercizio del 2019 presenta un utile di 2.367 migliaia di € rispetto a 212 migliaia di € del 2018. Il miglioramento del risultato 2019 è frutto di un'importante stagione artistica che ha consentito un notevole incremento dei ricavi propri del Teatro ed ha dimostrato l'apprezzamento del pubblico per gli spettacoli realizzati nel corso dell'anno.

Complessivamente in linea con il modello produttivo consolidato negli ultimi anni, nel 2019 sono stati proposti 15 titoli di lirica per un totale di 125 rappresentazioni (nel 2018 i titoli erano ugualmente 15 ma per 116 rappresentazioni); i titoli di balletto realizzati sono stati 7 con 57 recite (sempre 7 nel 2018 con 57 recite). I concerti sinfonici e sinfonico-corali, realizzati sia nell'ambito della Stagione Sinfonica, sia come concerti straordinari, sono stati 28 (26 nel 2018). Complessivamente nel 2019 le rappresentazioni d'opera e balletto e i concerti sinfonici sono stati 210, rispetto ad un totale di 199 del 2018.

Per il ciclo *Grandi Spettacoli per Piccoli*, sono state realizzate 27 rappresentazioni di 2 titoli d'opera e 8 concerti, oltre a 9 concerti di musica da camera, 8 recital di canto e ulteriori 7 manifestazioni a borderò, per un totale di 269 aperture di sipario a borderò (262 nel 2018), escluse prove aperte.

Anche nel 2019 l'attività effettuata fuori sede, specialmente all'estero è stata particolarmente rilevante: sono state realizzate 9 recite d'opera, 13 recite di balletto e 1 concerto, per un totale di 23 aperture di sipario in tournée (32 nel 2018).

Il bilancio 2019 ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un complessivo incremento del valore della produzione del 4,73%, a fronte di un incremento dei costi della produ-



Atila

zione di solo 2,81%.

In particolare, rispetto al precedente esercizio, si evidenziano le seguenti principali variazioni delle componenti di ricavi:

- ricavi di biglietteria - Incremento dell'11,43% (+ 3.640 migliaia di €);
- ricavi per pubblicità e similari - Incremento del 17,18% (+1.374 migliaia di €).

A tale incremento è collegata una corrispondente variazione delle seguenti voci di costo:

- costo per servizi - Incremento del 6,3% (+ 2.420 migliaia di €);
- costi per il personale - Incremento del 1,3% (+ 913 migliaia di euro).

Sul fronte dei contributi pubblici, nel 2019 si evidenzia un incremento del contributo complessivo da parte dallo Stato, di 927 migliaia di €, mentre i contributi del Comune di Milano e della Regione Lombardia sono sostanzialmente in linea con quelli del 2018.

I contributi privati nel 2019 ammontano a 23.387 migliaia di € con un incremento complessivo di 490 migliaia di € rispetto al 2018. Tale incremento è dovuto alla cooptazione di un nuovo Fondatore sostenitore Cattolica Assicurazioni S.p.A. (600 migliaia di €) nonché all'incremento dovuto all'adeguamento ISTAT del contributo dovuto dai Fondatori che hanno nominato un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

Nel 2019, inoltre, si registra la riduzione del contributo del Fondatore sostenitore Kuehne + Nagel che passa da 300 migliaia di € del 2018 a 100 migliaia di € nel 2019.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Come già illustrato in premessa, il bilancio d'esercizio per l'anno 2019 conferma i risultati positivi che la Fondazione consegue a partire dal 2005 e dimostra il raggiungimento di un sostanziale equilibrio economico finanziario che ha consentito fino al 2019 un costante incremento del patrimonio complessivo della Fondazione.

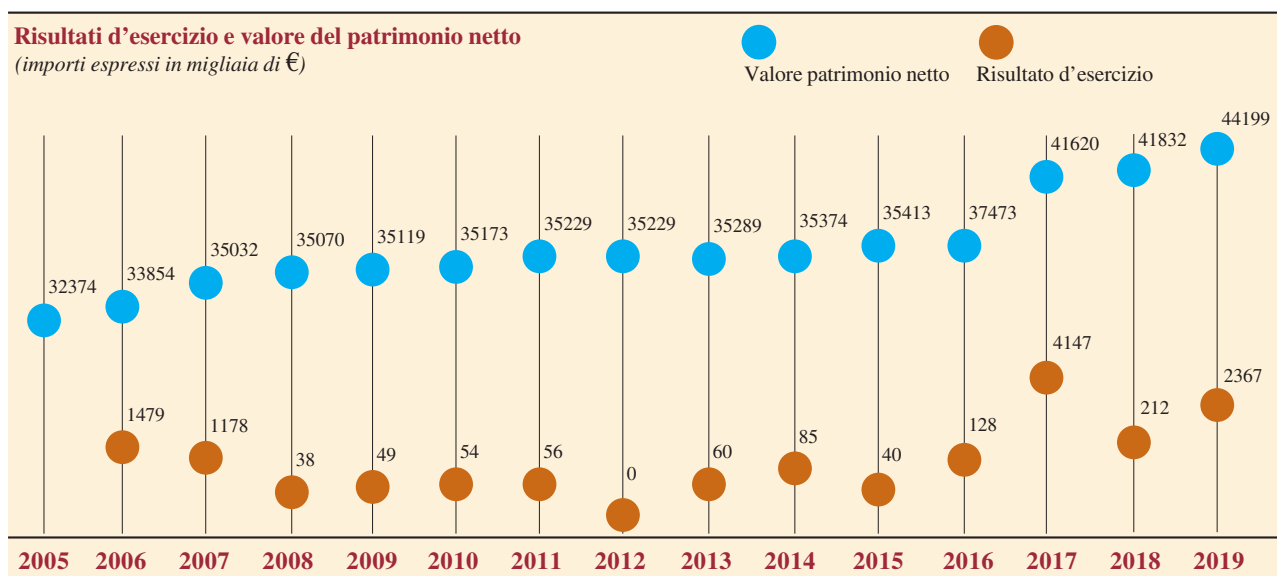
L'esercizio 2019 chiude infatti con un risultato positivo di 2.367 migliaia di €.

A tale risultato si è pervenuti dopo l'imputazione a conto economico di ammortamenti e svalutazioni per 886 migliaia di € (909 migliaia di € nel 2018), accantonamenti al fondo rischi per 391 migliaia di € (300 migliaia di € nel 2018) e imposte dell'esercizio per 685 migliaia di € (506 migliaia di € nel 2018).

Si sottolinea che il positivo risultato dell'esercizio 2019 è stato conseguito considerando la copertura degli oneri di competenza dell'esercizio derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro

(Contratto “Scala”) per il quadriennio 2017-2020. Parimenti compreso nel risultato d’esercizio è la parte variabile (*Premio di risultato*) del costo del personale, che prevede l’erogazione nell’anno successivo, previa verifica dei parametri di produttività e del pareggio di bilancio.

Sul piano del risultato complessivo del bilancio, il Patrimonio della Fondazione (ad esclusione del Patrimonio Indisponibile), grazie ai positivi risultati conseguiti, è passato da 32.374 migliaia di € dell’esercizio 2005 a 44.198 migliaia di € alla fine dell’esercizio 2019, con un incremento di 11.825 migliaia di €, come evidenziato nel grafico che segue.



Di seguito si sintetizzano i risultati più significativi registrati nell’esercizio 2019:

- Un consistente incremento del livello dei “Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti”, passati da 31.845 migliaia di € del 2018 a 35.485 migliaia di € nel 2019. L’incremento, rispetto all’anno precedente, deriva principalmente dalla diversa programmazione artistica del 2019 ed è una conseguenza sia dell’aumento del numero degli spettacoli realizzati per lirica, concerti e balletti, sia dell’incremento dei ricavi medi a recita. Va evidenziato che il livello dei ricavi realizzati nell’esercizio 2019 è stato particolarmente significativo e ha ampiamente recuperato il temporaneo decremento registrato nel 2018, continuando a rappresentare un livello di incassi derivanti dalla vendita di biglietti unico nel sistema dei teatri italiani;
- il contributo complessivo dello Stato assegnato alla gestione della Fondazione a valere sui fondi del FUS, passa da 32.443 migliaia di € del 2018 a 33.370 migliaia di € nel 2019 con un incremento complessivo di 927 migliaia di €;
- gli altri contributi assegnati alla gestione della Fondazione, registrano un incremento complessivo di 432 migliaia di € dovuto, principalmente, a maggiori contributi da parte di privati per 490 migliaia di €;
- il costo complessivo del personale, al netto dei costi dei contratti professionali imputati alla



Lo schiaccianoci
George Balanchine's *The Nutcracker*®

voce costi per servizi, si attesta a 70.560 migliaia di euro (69.647 migliaia di euro nel 2018) con un incremento di 913 migliaia di €. Tale incremento deriva principalmente dagli oneri di competenza 2019 derivanti dal rinnovo del “Contratto Scala”, parzialmente compensati dal decremento delle voci riconducibili al costo delle prestazioni di lavoro straordinario e da una riduzione del costo dei “salari e stipendi” dovuto alla dinamica salariale connessa al turn over del personale dipendente;

- la più intensa programmazione artistica del 2019 ha comportato un conseguente incremento della voce costi per servizi che ammonta a 40.906 migliaia di € (38.486 migliaia di € nel 2018). L’incremento deriva, prevalentemente, dalle voci direttamente collegate alla produzione artistica: artisti scritturati per 445 migliaia di € e diritti d’autore per 1.128 migliaia di € nonchè dall’incremento di alcune voci di spesa per servizi che hanno registrato un aumento complessivo, rispetto al 2018, di circa 800 migliaia di €.

Di seguito si illustrano più in dettaglio gli effetti economici che, sul piano gestionale, hanno caratterizzato l’esercizio 2019 rispetto ai due esercizi precedenti.

Margine di contribuzione artistica <i>(importi espressi in migliaia di €)</i>	2019	2018	2017
Ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti	35.481	31.845	35.762
Abbonati sostenitori	973	897	968
Altri ricavi	11.436	9.977	10.587
Totale ricavi artistici	47.890	42.719	47.317
Costi artistici	-17.599	-17.261	-18.582
Costi variabili di allestimento	-4.927	-5.251	-4.454
Altri costi variabili	-16.124	-14.111	-14.280
Totale costi artistici	-38.650	-36.624	-37.315
Primo margine di contribuzione artistica	9.240	6.096	10.002
Erogazioni liberali	2.220	3.032	2.403
Secondo margine di contribuzione artistica	11.460	9.128	12.405

Il margine di contribuzione artistica evidenzia un miglioramento rispetto a quello del 2018 (11.460 migliaia di € rispetto alle 9.128 migliaia di € dell’anno precedente). Tale incremento,



Lo schiaccianoci
George Balanchine's *The Nutcracker*®

pari a 2.332 migliaia di €, è legato all'aumento dei ricavi di biglietteria (+3.640 migliaia di €) e delle altre voci di ricavo (sponsorizzazioni, riprese tv ed erogazioni liberali per +723 migliaia di €). Sotto il profilo dei costi si segnala l'aumento dei costi artistici (734 migliaia di €) e degli altri costi (1.291 migliaia di €).

Nell'anno 2019 sono stati realizzati 15 titoli d'opera e 7 di balletto dei quali 12 nuovi allestimenti (10 di lirica e 2 di balletto), di cui una coproduzione.

È proseguita l'attività di promozione culturale che ha continuato a garantire l'accesso a prezzi ridotti a famiglie, giovani e lavoratori, come previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2006.

Il contributo complessivo dello Stato per il 2019 si attesta a 33.370 migliaia di €, con un incremento di 927 migliaia di € rispetto al Consuntivo 2018.

Nel dettaglio, di seguito sono illustrati i fattori che hanno determinato il risultato finale e le relative variazioni positive o negative:

- la quota ordinaria a valere sul FUS è stata determinata in 29.346 migliaia di €, con un incremento di 551 migliaia di € rispetto al 2018 (28.795 migliaia di €);
- la quota aggiuntiva FUS (ex Legge 388/00) destinata a tutte le Fondazioni è risultata pari a 299 migliaia di €, sostanzialmente in linea con il 2018 (+4 migliaia di € rispetto al 2018);
- il contributo a valere sui fondi di cui alla Legge 388/2000 destinati alla Scala e all'Opera di Roma è stato definito in 1.352 migliaia di €, con un incremento di 21 migliaia di € rispetto al 2018 (1.331 migliaia di €);
- la quota di competenza del Teatro alla Scala a valere sul fondo destinato alle Fondazioni Lirico-sinfoniche di cui alla Legge 232/2016 (Legge di stabilità 2017), ripartito sulla base delle modalità indicate dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali con decreto 3 marzo 2017, è stata determinata in 1.480 migliaia di €, in aumento di 8 migliaia di € rispetto al 2018 (1.472 migliaia di €);
- infine, il contributo di cui alla Legge 145/2018 (Legge di stabilità 2019), stanziato per il solo esercizio 2019 a favore delle Fondazioni Liriche a fronte di misure da adottarsi ai fini della riduzione del debito, sulla base dei criteri indicati dal Decreto Ministeriale 1 marzo 2019, è stato definito in 893 migliaia di €.

Il contributo annuale alla gestione del Comune di Milano e della Regione Lombardia per l'anno 2019 sono sostanzialmente in linea con quelli erogati nel 2018.

Il contributo della Camera di Commercio per il 2019 è pari a 3.082 migliaia di €, con un incremento, rispetto al 2018, di 30 migliaia di € derivante dall'adeguamento ISTAT.

Per quanto riguarda i contributi privati, tutti i Fondatori hanno confermato anche per il 2019 il sostegno alla Fondazione.

La voce dei contributi privati registra un incremento complessivo di 490 migliaia di €. Oltre all'incremento per l'ingresso del nuovo Fondatore sostenitore Cattolica Assicurazioni (600 migliaia di €), si registra anche un incremento di 90 migliaia di € derivante dall'adeguamento ISTAT del contributo dei Fondatori rappresentati nel Consiglio di Amministrazione e un decremento di 200 migliaia di € derivante dalla riduzione del contributo del Fondatore Kuehne + Nagel.

A tutti i Fondatori che hanno confermato il proprio impegno e ai nuovi Fondatori cooptati nel 2019 va il ringraziamento per il fondamentale apporto alla Fondazione, che ha consentito il necessario mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019, comprensivo delle poste di "Patrimonio indisponibile", ammonta a 111.435 migliaia di € (109.068 migliaia di € al 31 dicembre 2018).

Nell'esercizio 2019 il Margine Operativo Lordo è positivo per 4.665 migliaia di € (nel 2018 Margine Operativo Lordo positivo per 2.201 migliaia di €).

CONTO ECONOMICO <i>(importi espressi in migliaia di €)</i>	2019		2018	
		%		%
VALORE DELLA PRODUZIONE	129.334	100	123.497	100
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	(4.510)	(3,49)	(5.296)	(4,29)
COSTI PER SERVIZI E ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(43.698)	(33,78)	(40.323)	(32,65)
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(5.901)	(4,56)	(6.030)	(4,88)
VALORE AGGIUNTO	75.225	58,16	71.848	58,18
COSTI PER IL PERSONALE	(70.560)	(54,56)	(69.647)	(56,40)
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.665	3,60	2.201	1,86
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(886)	(0,69)	(909)	(0,74)
ACCANTONAMENTI	(391)	(0,30)	(300)	(0,24)
RISULTATO OPERATIVO	3.388	2,62	992	0,80
PROVENTI FINANZIARI	3	0,01	4	0,01
ONERI FINANZIARI	(339)	(0,26)	(278)	(0,23)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.052	2,36	718	0,58
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(685)	(0,53)	(506)	(0,41)
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.367	1,83	212	0,17

Il "Valore della produzione" passa da 123.497 migliaia di € del 2018 a 129.334 migliaia di € del 2019, con un incremento di 5.837 migliaia di €, con un'incidenza del 4,73%. Tale incremento è il risultato della sommatoria di una aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per 5.868 migliaia di €, dovuto alla diversa programmazione artistica, di una riduzione degli altri ricavi e proventi per 1.369 migliaia di euro (imputabili principalmente all'inclusione, nel 2018 di 918 migliaia di € di sopravvenienze attive, di carattere non ricorrente derivanti dal

rilascio di accantonamenti effettuati in anni precedenti) e di un incremento complessivo di 1.359 migliaia di € dei contributi alla gestione.

I “*Costi della Produzione*”, ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, nel 2019 ammontano a 124.668 migliaia di €, contro 121.297 migliaia di € del 2018, con un incremento del 2,78%. Il Risultato Operativo nel 2019 risulta positivo per 3.388 migliaia di € (992 migliaia di € nel 2018) ed è gravato da ammortamenti e svalutazioni in misura pari a 886 migliaia di € (909 migliaia di € nel 2018) e da accantonamenti in misura pari a 391 migliaia di € (300 migliaia di € nel 2018).

I seguenti prospetti riassumono i risultati economico-finanziari della Fondazione al 31 dicembre 2019 e sono redatti sulla base dello schema riclassificato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Confindustria al fine di evidenziare i principali indici di bilancio:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>(importi espressi in €)</i>	Voci del Conto Economico Civile	al 31.12.2019
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	50.609.981 €
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	- €
Altri ricavi e proventi	A5 (al netto dei componenti straordinari)	78.724.000 €
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	A (al netto dei componenti straordinari)	129.333.981 €
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6 + B7 + B8 + B11	51.316.458 €
Costi del personale (Cp)	B9	70.559.964 €
Oneri diversi di gestione tipici	B14 (al netto dei componenti straordinari)	2.792.083 €
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)	124.668.505 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	A (al netto dei componenti straordinari) - (B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14) (al netto dei componenti straordinari)	4.665.476 €
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	B10 + B12 + B13	1.277.694 €
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	VP – (CP+ B10 + B12 + B13)	3.387.782 €
Risultato dell'area finanziaria (C)	Proventi finanziari (C15 +C16) - Oneri finanziari (C17)	- 335.754 €
RISULTATO CORRENTE	(MON) +/- C	3.052.028 €
Rettifiche di valore di attività finanziarie	D	- €
Componenti straordinari	Ricavi e costi straordinari	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(MON) +/- C +/- D +/- componenti straordinari	3.052.028 €
Imposte sul reddito	20	685.293 €
RISULTATO NETTO (RN)	21	2.366.735 €

MARGINI INTERMEDI	Classi o voci del conto economico civilistico	al 31.12.2019
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	A (al netto dei componenti straordinari) - (B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14) (al netto dei componenti straordinari)	4.665.476 €
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	VP – (CP+ B10 + B12 + B13)	3.387.782 €
RISULTATO CORRENTE	MON +/- C	3.052.028 €
RISULTATO ANTE IMPOSTE	MON +/- C +/- D +/- componenti straordinari	3.052.028 €

Nel 2019, l'attività della Fondazione è stata finanziata da Ricavi propri e Contributi da Privati (Fondatori e Sponsorizzazioni) per il 64,84% (nel 2018 il 63,9%), da Fondatori pubblici non di diritto per il 2,39% (Camera di Commercio, nel 2018 il 2,5%), per un totale complessivo del 67,23% (nel 2018 il 66,4%) e da Contributi pubblici da Fondatori di diritto (Stato, Regione e Comune) per il 32,77% (nel 2018 il 33,6%). Si evidenzia uno spostamento nel rapporto tra risorse pubbliche e risorse proprie a favore di queste ultime.

La struttura patrimoniale e finanziaria è in linea con l'anno precedente, così come di seguito commentato.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA <i>(importi espressi in migliaia di €)</i>	31.12.2019	31.12.2018
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI DISPONIBILI	48.076	45.216
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI DISPONIBILI	48.076	45.216
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI	15.288	29.024
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI	(59.289)	(61.573)
FONDI ALTRI RISCHI E ONERI	(6.635)	(6.635)
TOTALE CAPITALE INVESTITO	2.560	6.032
TFR	(6.455)	(7.147)
CAPITALE INVESTITO DEDOTTO TFR	(9.015)	(1.115)
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	44.198	41.832
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(53.213)	(42.947)
TOTALE FONTI	(9.015)	(1.115)



La tabella sopra riportata, evidenzia una struttura patrimoniale e finanziaria equilibrata con particolare riferimento ad una posizione finanziaria netta positiva che consente la copertura integrale del Fondo trattamento di fine rapporto e degli altri fondi.

Lo schiaccianoci
George Balanchine's *The Nutcracker*®

PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

Stagione Lirico-Sinfonica

Negli ultimi anni la programmazione del Teatro alla Scala si è sviluppata secondo un progetto culturale le cui linee, articolate su diverse stagioni, sono state chiaramente rintracciabili nella Stagione 2018/2019, che ha presentato 15 titoli, nove dei quali sono state nuove produzioni e due sono state prime per la Scala. Al centro della proposta artistica del Teatro è rimasto il repertorio italiano che ci siamo impegnati a presentare nella sua interezza completando la programmazione delle opere di Verdi che sono state sempre presenti nelle stagioni scali-



La traviata

gere con i cicli dedicati a Puccini, al Verismo (che tornerà con *Fedora* di Giordano e *L'amore dei tre re* di Montemezzi) e al Belcanto. Ha aperto la Stagione 2018/2019 *Attila* di Giuseppe Verdi con la direzione di Riccardo Chailly in un allestimento di Davide Livermore, secondo titolo di un trittico sugli anni giovanili inaugurato da *Giovanna d'Arco* e di cui farà parte anche *Macbeth*. Protagonisti del 7 dicembre, che anche quest'anno è stato trasmesso in diretta da Rai1 dopo gli straordinari risultati degli ascolti di *Madama But-*

terfly e *Andrea Chénier* gli anni scorsi, sono stati Ildar Abdrazakov nella parte eponima, la giovane rivelazione Saioa Hernández come Odabella e Fabio Sartori come Foresto. A completamento del ciclo sul primo Verdi, dopo *Ernani* diretto da Ádám Fischer nel 2018, Michele Mariotti ha diretto un nuovo allestimento de *I masnadieri* con la regia di David McVicar. Dopo *Simon Boccanegra* e *Don Carlo*, Myung-Whun Chung ha proseguito il suo percorso verdiano con la ripresa de *La traviata* nell'allestimento di Liliana Cavani con due cast importanti: nelle parti principali si sono alternati Marina Rebeka e Angel Blue, Francesco Meli e il giovane emergente Benjamin Bernheim, e due grandi verdiani come Leo Nucci e Plácido Domingo. Infine a settembre Leo Nucci è stato protagonista di *Rigoletto* per il Progetto Accademia in una ripresa della regia di Gilbert Deflo diretta da Daniel Oren: due maestri del canto e della direzione italiana hanno messo la loro esperienza al servizio delle giovani generazioni di interpreti e del perpetuarsi della nostra tradizione.

Il ciclo pucciniano diretto da Riccardo Chailly è proseguito con la nuova produzione di *Manon Lescaut*, per la prima volta alla Scala nella prima versione del 1882 che ha presentato importanti varianti, a partire dal grande concertato che chiude l'atto primo. La regia era di David Pountney, gli interpreti sono stati Maria José Siri, Marcelo Álvarez e Massimo Cavalletti. Dopo *Turandot* con il finale di Berio, *La fanciulla del West* nell'orchestrazione originale e la prima versione di *Madama Butterfly*, il Maestro Chailly ha firmato una nuova tappa della

missione di scoperta e approfondimento proseguita con lo straordinario successo, in sala e in televisione, di *Tosca* in apertura della Stagione 2019/2020 con la regia di Davide Livermore e le voci di Anna Netrebko, Francesco Meli e Luca Salsi. Anche *Tosca* è stata presentata nella prima versione del 1904, che ha presentato alcune varianti significative incluse le battute finali dell'opera.

Per il progetto dedicato al Belcanto è tornata *La Cenerentola* di Rossini nel leggendario allestimento di Jean-Pierre Ponnelle, con la direzione di Ottavio Dantone e un'incantevole coppia di protagonisti: Marianne Crebassa e Maxim Mironov. Con il ritorno de *L'elisir d'amore* di Donizetti con la regia di Grischa Asagaroff e le scene di Tullio Pericoli, ha felicemente debuttato in cartellone Michele Gamba con un cast in cui accanto a Rosa Feola si sono alternati René Barbera e Vittorio Grigolo. Ha completato il panorama del primo Ottocento italiano *Prima la musica e poi le parole* di Antonio Salieri, diretto da Ādám Fischer per il Progetto Accademia in dittico con *Gianni Schicchi* con la regia di Woody Allen e Ambrogio Maestri protagonista.

Il repertorio internazionale, negli ultimi anni concentrato principalmente sul romanticismo austrotedesco, si è esteso all'opera russa con il ritorno di *Chovanščina* di Musorgskij. La nuova produzione di *Chovanščina* firmata da Mario Martone e diretta da Valery Gergiev ha

La Cenerentola



riscosso un successo particolarmente caloroso: nel cast vanno segnalati almeno l'Ivan di Mikhail Petrenko, la Marfa di Ekaterina Semenchuk e il debutto scaligero, come Emma, di Evgenia Muraveva. Il percorso dedicato a Richard Strauss, iniziato con *Der Rosenkavalier* diretto da Zubin Mehta ed *Elektra* diretta da Christoph von Dohnányi e destinato a proseguire con *Salome*, ha segnato nel 2019 due tappe importanti, entrambe dirette da Franz Welser-Möst: una nuova produzione di *Ariadne auf Naxos* con la regia di Frederic Wake-Walker e le voci di Krassimira Stoyanova, Sabine Devieille e Michael Koenig, e la prima volta alla Scala de *Die ägyptische Helena*: l'allestimento è firmato da Sven-Eric Bechtolf e il cast include Ricarda Merbeth, Andreas Schager, Eva Mei e Thomas Hampson. Ancora nell'ambito del primo '900 austriaco si colloca l'altra novità per la Scala presentata in questa Stagione: *Die tote Stadt*, capolavoro di Erich Korngold, ha segnato il ritorno alla Scala di Graham Vick con la direzione di Alan Gilbert. Le due impegnative parti protagoniste sono state affidate a Klaus Florian Vogt e Asmik Grigorian, applaudita a Salisburgo come Marie in *Wozzeck* e come Salome. Il percorso mozartiano che ha visto negli ultimi anni il ritorno di *Lucio Silla*, *Le nozze di Figaro*, *Die Zauberflöte* con l'Accademia, *Die Entführung aus dem Serail*, *Don Giovanni* e *La finta giardiniera* è proseguito con *Idomeneo* in una nuova produzione diretta da Matthias Hartmann con la direzione di Diego Fasolis

con Julia Kleiter, Federica Lombardi e Bernard Richter nel ruolo del titolo. La creazione quattro anni fa di un complesso barocco in seno all'Orchestra ha segnato una svolta nella ricezione dell'opera del '700 alla Scala, con risultati sempre più lusinghieri. Nel 2019 è stata la volta di *Giulio Cesare* di Haendel con la splendida protagonista Danielle De Niese, Philippe Jaroussky che ha debuttato nel nostro Teatro e Bejun Mehta, in un nuovo allestimento di Robert Carsen con la direzione di Giovanni Antonini. Dopo due prime assolute di grande rilievo internazionale come *Ti vedo, ti sento, mi perdo* di Salvatore Sciarrino e *Fin de partie* di

György Kurtág, il Teatro alla Scala ha riportato in scena con orgoglio Quartett di Luca Francesconi, una commissione scaligera presentata al Piermarini nel 2011 e ripresa più di 40 volte in Europa e negli Stati Uniti. In un panorama del contemporaneo ossessionato dalle novità, è importante riprendere e ricordare le opere che hanno saputo entrare in repertorio. L'allestimento è quello di Alex Ollé – *La Fura dels Baus* del 2011, sul podio Maxime Pascal che è già stato apprezzato per la sua direzione di *Ti vedo, ti sento, mi perdo*. Di seguito una descrizione dei titoli d'opera per l'anno solare 2019.



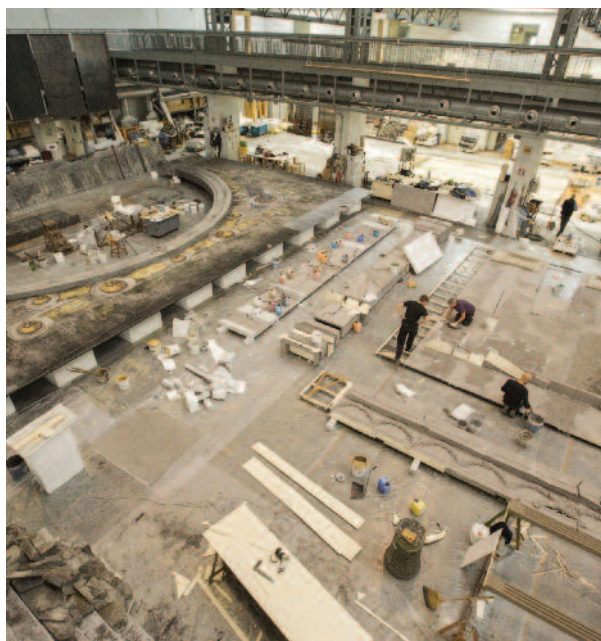
Nuove produzioni Teatro alla Scala

Attila - dal 2 gennaio 2019

Il 7 dicembre è tornato verdiano con *Attila*, nona opera del compositore andata in scena al Teatro La Fenice nel 1846. Il Direttore Musicale Riccardo Chailly ha approfondito la lettura delle opere del giovane Verdi dopo aver inaugurato la Stagione 2015/2016 con *Giovanna d'Arco*, che vide la luce nel 1845, e ha proseguito con il regista Davide Livermore una collaborazione che alla Scala aveva già avuto esito felice con *Don Pasquale* di Donizetti. Con Livermore sono tornati gli scenografi dello Studio Giò Forma, garanzia di equilibrio tra eleganza visuale e innovazione tecnologica, e il costumista Gianluca Falaschi. Protagonista è stato Ildar Abdrazakov, basso di riferimento dei nostri anni, mentre la difficile parte di Odabella è stata affidata a Saïoa Hernández, che debuttava alla Scala dopo una rapida ascesa tra le più interessanti voci emergenti. Foresto era Fabio Sartori, mentre nella parte di Ezio cantava George Petean.

Chovanščina - dal 27 febbraio

Il grande repertorio russo è tornato alla Scala con un'importante nuova produzione del capolavoro di Musorgskij. La rivolta dei Vecchi Credenti guidati dal principe Chovanskij contro le spinte innovatrici di Pietro il Grande è stata fatta rivivere da Mario Martone, esperto narratore di affreschi storici e regista di scene di massa, tra le scenografie di Margherita Palli. Sul podio



tornava Valery Gergiev, già interprete trascinate dell'edizione del 1998, mentre nel cast insieme al Chovanskij di Mikhail Petrenko e alla Marfa di Ekaterina Semenchuk si è distinta, al debutto scaligero, Evgenia Muraveva, che ha conquistato l'attenzione internazionale sostituendo Nina Stemme in *Una Lady Macbeth del distretto di Mzesnsk a Salisburgo* nel 2017. *Chovansčina*, titolo imponente e grandioso le cui necessità sceniche e musicali spaventano molti teatri, è però storicamente presente alla Scala, anche in produzioni del Bol'šoj: da ricordare almeno l'interesse di Gianandrea Gavazzeni, che la diresse nel '67 e nel '71, e lo spettacolo di Yuri Ljubimov del 1981.

Manon Lescaut - dal 31 marzo

La passione pucciniana di Riccardo Chailly ha accompagnato tutta la sua carriera toccando i maggiori teatri d'Europa. Alla Scala questo percorso è sfociato in un progetto organico di proposta dei titoli maggiori ripensati alla luce delle ricerche musicologiche più aggiornate. Questa nuova produzione di *Manon Lescaut*, con la regia di David Pountney che aveva recentemente firmato alla Scala *Francesca da Rimini* di Zandonai, ha riproposto la prima versione dell'opera, andata in scena a Torino nel 1893. Tra le numerose differenze rispetto alla versione corrente spicca il concertato del Finale primo, espunto prima dell'esordio scaligero nel 1894, in cui Puccini fa sfoggio di uno sbalorditivo virtuosismo orchestrale. Chailly, che ne diresse la prima moderna a Lipsia nel 2008, lo ha portato per la prima volta alla Scala con un cast che comprende Maria José Siri, Marcelo Álvarez e Massimo Cavalletti.

Ariadne auf Naxos - dal 23 aprile

Il passo più ardito e riuscito della coppia Richard Strauss – Hugo von Hofmannstahl nel campo dell'esplorazione metateatrale è tornato con la sua tavolozza di divertimento, dottrina compositiva e schietta commozione in una nuova regia di Frederic Wake-Walker, giovane talento britannico che della varietà dei linguaggi teatrali ha fatto una cifra distintiva. È proseguito così, sotto la sicura guida musicale di uno straussiano di riferimento come Franz Welser-Möst, il cammino straussiano che dopo *Der Rosenkavalier* diretto da Zubin Mehta ed *Elektra* diretta da Christoph von Dohnányi è destinato a proseguire nel 2019 con *Die ägyptische Helena* e nelle prossime stagioni con *Salome*. Nella parte del Soprano/Ariadne si sono alternate Krassimira Stoyanova, ormai amatissima dal pubblico milanese, e Tamara Wilson, artista di casa al Metropolitan. Zerbinetta era il soprano di coloratura più ricercato del nostro tempo, Sabine Devieille, mentre Michael König è stato tenore/Bacchus e Markus Werba Musiklehrer. Nella parte parlata dell'Haushofmeister ha debuttato sul palcoscenico scaligero Alexander Pereira.

Idomeneo - dal 16 maggio

Con *Idomeneo* Diego Fasolis ha presentato il suo secondo Mozart alla Scala dopo *La finta giardiniera*, segnando una nuova tappa del cammino mozartiano che negli ultimi anni ha ri-

portato al Piermarini Lucio Silla con Minkowski, *Le nozze di Figaro* con Welser-Möst, *Die Zauberflöte* con l'Accademia e Ádám Fischer, *Die Entführung aus dem Serail* con Mehta e *Don Giovanni* con Järvi: una varietà di approcci interpretativi che ha offerto al pubblico un'ampia panoramica sulle possibili letture di uno dei massimi geni della storia dell'umanità. Il nuovo allestimento era firmato da Matthias Hartmann, mentre in palcoscenico sono tornati artisti già applauditi in recenti produzioni scaligere: Julia Kleiter, ascoltata in *Der Freischütz*, è Ilia, Bernhard Richter canta Idomeneo dopo essere stato Belmonte in *Die Entführung*, e la parte di Elettra è affidata a Federica Lombardi che dopo gli studi nella nostra Accademia ha intrapreso una brillante carriera internazionale.

Die tote Stadt -dal 29 maggio

Definito ancora in giovane età “un genio” da Mahler, Erich Korngold era figlio dell'influente e assai conservatore critico musicale della Neue Freie Presse di Vienna. Allievo di Zemlinsky, le sue prime opere vengono dirette e promosse da Bruno Walter. L'avvento del Nazismo e le persecuzioni contro gli ebrei lo costringono a lasciare l'Europa per Hollywood, dove grazie al sodalizio con Max Reinhardt intraprende una seconda carriera da compositore di colonne sonore.

Die tote Stadt, basato sul romanzo *Bruges la Morte* di Georges Rodenbach, è il capolavoro di un



Winterreise

compositore ventitreenne ma già all'apice della carriera, tanto da guadagnarsi una doppia “prima” ad Amburgo - dove dirigeva Otto Klemperer - e Colonia e imporsi come uno dei maggiori successi degli anni '20. Mai eseguita alla Scala, è stata affidata per la parte musicale ad Alan Gilbert, mentre il nuovo allestimento ha segnato il ritorno di Graham Vick. In palcoscenico un cast prestigioso che schierava Klaus Florian Vogt, che mancava dal Piermarini dal *Fidelio* inaugurale del 2014, e Asmik Grigorian, tra i cui recenti successi va ricordata almeno la parte di Marie in *Wozzeck* a Salisburgo nell'estate 2017.

I masnadieri - dal 18 giugno

La ricognizione del teatro musicale del giovane Verdi è proseguita con una nuova produzione de *I masnadieri*, su libretto di Andrea Maffei da Schiller, presentata per la prima volta a Londra nel 1847. L'allestimento, portato anche in tournée a Savonlinna, portava la firma di David McVicar, uno dei registi più prestigiosi della regia a livello mondiale, che tornava dopo la fortunata coproduzione con il Covent Garden de *Les Troyens* nel 2014, mentre la direzione è stata affidata a Michele Mariotti che è tornato alla Scala dopo il successo di *Orphée et Eurydice* di Gluck nel 2018 ma soprattutto forte di importanti affermazioni nel repertorio verdiano, da *I Lombardi alla prima crociata* a Torino a *Don Carlo* a Bologna, e di un fitto calendario internazionale. Nel cast voci molto apprezzate dal pubblico scaligero, da Fabio Sartori già impegnato nell'inaugurazione di Stagione a Massimo Cavalletti e al grande Michele Pertusi. L'ultima rappresentazione de *I masnadieri* alla Scala risale al 1978 e segnò il debutto operistico di un venticinquenne Riccardo Chailly che fu chiamato a sostituire l'indisposto Gianandrea Gavazzeni.

Prima la musica e poi le parole (con Gianni Schicchi) - dal 6 luglio

Nella Stagione 2018/2019 il Progetto Accademia, che nel 2018 si era già rivolto al repertorio italiano con *Alì Babà* di Cherubini, è raddoppiato presentando due produzioni. Prima della pausa estiva infatti Ádám Fischer ha guidato l'orchestra e i giovani solisti in una serata che includeva due atti unici di Salieri e Puccini. *Prima la musica e poi le parole*, presentato con la

nuova regia di Nicola Raab, è un esempio della rivalità tra il suo autore e Mozart alla corte di Vienna: l'imperatore Giuseppe II lo commissionò e lo fece rappresentare a Schönbrunn insieme a *Der Schauspieldirektor*, con cui il libretto del Casti condivide l'impostazione metateatrale, in ideale tenzone tra opera italiana e tedesca. *Gianni Schicchi* di Puccini, in cui gli allievi dell'Accademia hanno diviso il palcoscenico con Ambrogio Maestri, è giunto alla Scala nella già classica produzione di Woody Allen presentata a Los Angeles nel 2015.

Giulio Cesare - dal 18 ottobre

Il progetto di creare all'interno dell'Orchestra scaligera un ensemble dedito alla prassi esecutiva originale è giunto al quarto anno dopo *Il trionfo del Tempo e del Disinganno* e *Tamerlano* di Haendel e *La finta giardiniera* di Mozart e ha segnato un punto di svolta nell'apprezzamento del pubblico milanese per questo repertorio. L'allestimento di *Giulio Cesare*, che aveva come unico precedente scaligero la produzione diretta da Gianandrea Gavazzeni nel 1957, ha segnato il ritorno alla Scala di Robert Carsen con una nuova produzione e ha schierato un cast che ha incantato critica e spettatori: accanto a Danielle De Niese, carismatica Cleopatra, hanno cantato Philippe Jarooussky al debutto al Piermarini, Bejun Mehta già applauditissimo Tamerlano, Sara Mingardo, Christophe Dumaux e Christian Senn.



Winterreise

Die ägyptische Helena - dal 9 novembre

Il secondo titolo straussiano diretto da Franz Welser-Möst è stato anche, dopo *Die tote Stadt*, la seconda opera della Stagione che non era mai stata rappresentata alla Scala. *Die ägyptische Helena*, presentata alla Semperoper di Dresda nel 1928, è un frutto della collaborazione tra Strauss e Hugo von Hoffmannsthal che si ispirò a Euripide e Stesicoro per creare una lussureggiante fantasia in cui personaggi della tradizione classica agiscono su uno sfondo esotico e favoloso. La vicenda di Elena che sfugge all'ira del tradito Menelao grazie alla protezione della ninfa Etra che lo convince che a Troia sia andato solo il fantasma della donna, rimasta al sicuro in Egitto, offre a Strauss il materiale per creare una partitura immaginifica e di straordinaria ricchezza. La nuova produzione di Sven-Eric Bechtolf si è avvalsa di un cast di prim'ordine formato da Ricarda Merbeth, già applaudita alla Scala in *Wozzeck*, l'Heldentenor di riferimento Andreas Schager, Eva Mei e Thomas Hampson.

Tosca – dal 7 dicembre

Con 16 minuti di applausi in teatro, 2.856.000 spettatori e uno share medio del 15% su Rai1 oltre alle migliaia di Milanesi che hanno seguito l'opera sugli schermi di Prima Diffusa, l'edizione di *Tosca* che ha aperto la Stagione 2019/2020 è stata uno dei maggiori successi della storia recente del Teatro alla Scala. Protagonisti in palcoscenico erano Anna Netrebko, Francesco Meli e Luca Salsi. *Tosca* costituiva uno dei momenti più attesi del progetto pucciniano con cui Riccardo Chailly riporta al Piermarini le opere del compositore di Lucca in letture che tengono conto delle ricerche più aggiornate. La partitura adottata è stata infatti quella della prima assoluta di Roma come documentata nell'edizione critica a cura di Roger Parker per Ricordi, e presenta alcune significative differenze rispetto all'edizione corrente. Lo spettacolo di Davide Livermore, con le scene di Giò Formica e i costumi di Gianluca Falaschi, ha sfruttato tecniche d'impronta cinematografica per realizzare una serata di grandioso impatto teatrale perfettamente restituita dalle telecamere della Rai.

Nuove produzioni per Milano provenienti da altri Teatri

Gianni Schicchi (con Prima la musica e poi le parole) - dal 6 luglio

Per il Progetto Accademia, Ádám Fischer ha diretto due atti unici di Salieri e Puccini: *Prima la musica e poi le parole* è stato presentato in un nuovo allestimento di Nicola Raab; *Gianni Schicchi*, ultima anta del *Trittico* di Puccini, è giunto alla Scala nella già classica produzione di Woody Allen presentata a Los Angeles nel 2015 e riadattata personalmente dal regista per la ripresa milanese.

Riprese

La traviata - dall'11 gennaio

Il percorso verdiano intrapreso alla Scala da Myung-Whun Chung con *Simon Boccanegra* e *Don Carlo* è proseguito con la ripresa de *La traviata*, titolo particolarmente congeniale alla

Chovanščina



sua sensibilità. Tra le rappresentazioni di gennaio e quelle di marzo si sono ascoltate nella parte di Violetta una cantante oggi di riferimento, Marina Rebeka, e la più giovane Angel Blue, mentre come Alfredo si sono alternati Francesco Meli, già applaudito accanto a Anna Netrebko nel 2017, e l'emergente Benjamin Bernheim. Germont padre ha avuto le voci di due monumenti del canto verdiano, Plácido Domingo e Leo Nucci. Tornava il sontuoso allestimento - firmato da Liliana Cavani per la regia, dal premio Oscar Dante Ferretti per le scene e da Gabriella Pescucci per i costumi - che nel 1990 riportò il titolo alla Scala con la bacchetta di Riccardo Muti: una produzione che valorizza la qualità dei laboratori scaligeri.



Chovanščina

La Cenerentola - dal 10 febbraio

Tra gli spettacoli simbolo della Rossini Renaissance promossa alla Scala da Claudio Abbado c'è senza dubbio *La Cenerentola* pensata da Jean-Pierre Ponnelle nel 1973. Ma il trittico buffo con cui Abbado e Ponnelle hanno mandato in soffitta il Rossini farsesco del passato ponendo le basi per una lettura contemporanea rimane anche oltre Rossini un modello di teatro fatto sulla musica, sposando ritmo e suggestioni della partitura. La Scala ha ripreso *La Cenerentola* mentre si spegnevano i riflettori sul centocinquantesimo del compositore (celebrato al Piermarini con una mostra a cura di Pier Luigi Pizzi) affidando la direzione a Ottavio Dantone e la parte di Angelina a Marianne Crebassa al suo primo ruolo

rossiniano al Piermarini. Con lei Maxim Mironov, continuatore di un'illustre tradizione di tenori rossiniani russi che risale a Nicola Ivanoff, e Carlos Chausson come Don Magnifico, mentre come Dandini si sono alternati Nicola Alaimo e Mattia Olivieri e come Alidoro Erwin Schrott, al suo atteso ritorno scaligero, e Alessandro Spina.

Rigoletto - dal 2 settembre

L'impegno a far collaborare i giovani dell'Accademia con artisti di straordinaria esperienza è proseguito, dopo il *Gianni Schicchi* con Ambrogio Maestri, con questa ripresa dell'allestimento di *Rigoletto* di Gilbert Deflo del 1994. I ragazzi si sono confrontati con due verdiani autorevoli: sul podio Daniel Oren e in scena Leo Nucci, che del tragico giullare ha fatto - insieme al Figaro di Rossini - un caposaldo della sua carriera e che proprio con queste recite ha dato l'addio alla parte, lasciando un ideale testimone alle nuove generazioni di artisti.

L'elisir d'amore - dal 10 settembre

Tra le innumerevoli produzioni de *L'elisir d'amore*, titolo tra i più amati ed eseguiti di Donizetti, le scene fantasiose e lievi di Tullio Pericoli si ritagliano un posto particolare per eleganza e poesia. Questa ripresa, animata dalla regia di Grischa Asagaroff, ha presentato un cast ideale in cui all'Adina di Rosa Feola, applaudita nel 2017 ne *La gazza ladra* e nel 2018

in *Don Pasquale* diretti da Riccardo Chailly, si sono affiancati nella parte di Nemorino René Barbera e Vittorio Grigolo, che è tornato dopo le fortunate recite del 2015 alla Scala e all'aeroporto di Malpensa. Belcore era Massimo Cavalletti e Dulcamara Ambrogio Maestri in uno dei suoi cavalli di battaglia. Sul podio il milanese Michele Gamba, già giovanissimo assistente di Antonio Pappano e poi di Daniel Barenboim, che alla Scala aveva già debuttato sostituendo felicemente per una sera Michele Mariotti ne *I due Foscari* e Franz Welser-Möst ne *Le nozze di Figaro*.

Quartett - dal 2 ottobre

Dopo due prime assolute di straordinario rilievo internazionale come *Ti vedo, ti sento, mi perdo* di Salvatore Sciarrino nel 2017 e *Fin de partie* di György Kurtág nel 2018, il Teatro alla Scala ha proseguito il suo percorso nella musica del nostro tempo riproponendo *Quartett* di Luca Francesconi, commissionato dal Teatro nel 2011. Se infatti è fondamentale commissionare e proporre nuovi titoli, è altrettanto importante valorizzare con orgoglio le opere che hanno avuto successo e circolazione: le oltre 40 riprese di *Quartett* sono un importante segnale di fiducia nel futuro del teatro musicale. L'opera, su libretto dello stesso Francesconi da Heiner Müller, a sua volta ispirato da *Les liaisons dangereuses* di Laclos, è tornata nel suggestivo allestimento creato per la Scala da Alex Ollé de La Fura dels Baus; sul podio il giovane Maxim Pascal, già applaudito in *Ti vedo, ti sento, mi perdo* e fondatore a Parigi dell'ensemble "Le balcon".



Coro e Orchestra del Teatro alla Scala
(22, 23 dicembre 2018)
Direttore Diego Fasolis

Stagione Concertistica

Stagione Sinfonica

I concerti della Stagione Sinfonica 2018/2019, iniziata nel 2018 con serate dirette da Ádám Fischer e Lorenzo Viotti, sono proseguiti nell'anno solare 2019 con il Direttore Musicale Riccardo Chailly che ha ripreso con la Filarmonica della Scala il filo conduttore mahleriano che ha già dato impronta alla Stagione precedente: nel terzo concerto della Stagione - 17, 18, 20 gennaio - hanno eseguito la *Sinfonia n. 6 in la min.* "Tragische" e nel quinto - 28 febbraio, 1 e 2 marzo - la *Sinfonia n. 5 in do diesis min.* Coro e Orchestra del Teatro alla Scala sono stati protagonisti

del quarto concerto - 13, 14 e 17 febbraio - sotto la direzione di Marc Albrecht che ha proposto un programma di intensa spiritualità, con l'incompiuta *Sinfonia n. 4* di Anton Bruckner seguita dal *Te Deum*.

Per il sesto concerto - 16, 18 e 20 marzo - è tornato sul podio Gianandrea Noseda. Il programma accostava alle suggestioni della musica di Ravel, *Ma mère l'oye* e la Suite n. 2 da *Daphnis et Chloé*, le emozioni dell'ultimo capolavoro di Čajkovskij, la Sinfonia "Patetica". Il settimo concerto era affidato a Zubin Mehta - il 3, 4 e 11 maggio - nel segno di Anton



Bruckner, con l'imponente *Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 110* che non veniva eseguita alla Scala dal 2007.

A chiusura di Stagione - il 6, 10 e 12 giugno - Ingo Metzmacher ha guidato Coro e Orchestra della Scala nell'esecuzione della *Sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 52 "Lobgesang"* di Felix Mendelssohn-Bartholdy, sinfonia-cantata eseguita per la prima volta nel 1840 a Lipsia sotto la direzione dello stesso autore. Il programma includeva anche l'esecuzione di *Rendering* di Luciano Berio da Franz Schubert.

Evento saliente dei programmi sinfonici di tutte le principali stagioni internazionali per il 2020 è la celebrazione del ducentocinquantenario anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven. Riccardo Chailly ha programmato alla Scala l'integrale delle Sinfonie, distribuito tra le stagioni sinfonica e Filarmonica. Il ciclo si è aperto il 26, 28 e 29 settembre 2019 con il concerto inaugurale della Stagione Sinfonica 2019/2020 in cui la *Sinfonia n. 4* del compositore di Bonn era accostata alla *Sinfonia n. 4* di Gustav Mahler, solista Christiane Karg.

Concerti straordinari e benefici

Il **6 maggio** John Eliot Gardiner, un direttore che ha fatto la storia dell'interpretazione della musica dal '700 al Romanticismo, ha offerto, alla testa degli ensemble che ha fondato per affrontare questo repertorio, una rara occasione italiana di ascoltare *Semele*, il grandioso dramma musicale profano su libretto di William Congreve da Ovidio composto da Haendel per il Covent Garden nel 1744. La serata era a favore della **Fondazione Opera San Francesco per i Poveri ONLUS**.

Il **23 giugno** Rolex ha riunito i suoi ambasciatori più prestigiosi in un gala a favore dell'**Accademia Teatro alla Scala**. Il risultato è stato una serata straordinaria che ha visto la partecipazione di alcune delle stelle più luminose del firmamento classico: alla direzione dei Wiener Philharmoniker si sono alternati Plácido Domingo e Gustavo Dudamel, mentre sul palco hanno cantato lo stesso Domingo, Juan Diego Flórez, Jonas Kaufmann, Sonia Yoncheva e Yuja Wang. Artisti al vertice della carriera hanno dato così il loro contributo alla formazione di una nuova generazione di musicisti.

Il 30 giugno, a favore della **Lega Italiana per la Lotta contro i tumori**, Michele Mariotti, direttore sempre più apprezzato in un vasto repertorio, ha proseguito il suo impegno con l'Orchestra dell'Accademia che dirigeva già per la terza volta inserendosi in una schiera ormai molto nutrita di prestigiosi maestri che hanno dedicato energie ed entusiasmo al lavoro con i giovani allievi.

Recital di canto

La Stagione dei concerti di canto non è soltanto una sfilata di grandi voci ma una preziosa antologia di repertori e di stili. Aperto il 14 gennaio dalla *Winterreise* di Christian Gerhaher - rispecchiata nella Stagione del Balletto dalla versione coreografata da Angelin Preljocaj - e chiuso da una serata di Lieder con Günther Groissböck il 16 giugno, il ciclo ha incluso un programma di schietta impronta italiana come quello presentato il 24 febbraio da Fabio Sartori, impaginati che accostano al repertorio nazionale elementi tedeschi e russi come quelli proposti da Luca Salsi il 4 marzo, Krassimira Stoyanova il 17 marzo e Jessica Pratt il 20 maggio, e un (quasi) monografico francese il 27 gennaio con la voce di Marianne Crebassa e il pianoforte di Fazil Say, anche compositore.

Filarmonica della Scala
(17, 18, 19 gennaio 2019)
Direttore Riccardo Chailly



Invito alla Scala

I concerti del ciclo Invito alla Scala offrono ai professori dell'Orchestra scaligera un ulteriore palcoscenico per l'attività cameristica, esercizio prezioso che sviluppa sensibilità e attitudine solistica in un diverso modo di far musica insieme. L'Orchestra scaligera ha proposto sei preziosi concerti per piccolo ensemble che hanno messo in evidenza, accanto alla qualità musicale, l'inventiva e la flessibilità nella scelta dei programmi. Se gli archi protagonisti il 4 febbraio hanno offerto un'antologia di Entartete Musik, i Cameristi hanno proposto l'11 un programma come sempre ambizioso che includeva pagine di Sollima e Gubaidulina; dopo l'atteso concerto dei solisti dell'Accademia il 18 febbraio, il programma dell'11 marzo ha presentato le splendide pagine per archi e pianoforte di Dvořák. Il Quartetto della Scala si è aperto il 1° aprile all'apporto di George Gao all'ehu, violino cinese a due corde, e il ciclo si è concluso il 13 maggio con l'insolito trio violino, corno e pianoforte con Laura Marzadori, Danilo Stagni e Andrea Rebaudengo.

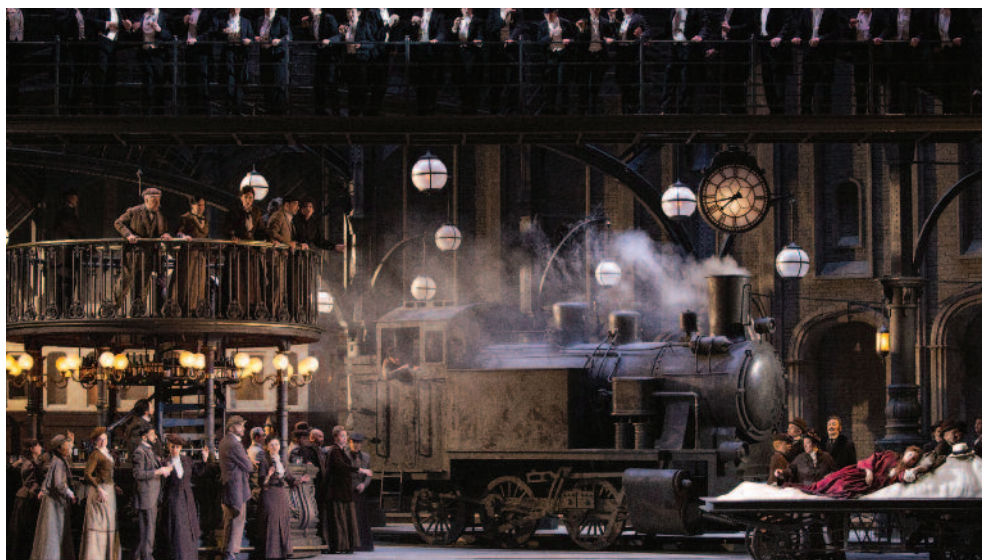
Stagione di Ballo

Grandi ritorni e grandi novità nella Stagione di Balletto 2018-2019, con due produzioni in prima nazionale e una nuova creazione in prima assoluta, accanto a un trittico e alla ripresa di tre importanti balletti a serata che fanno parte del patrimonio della Scala, con allestimenti che furono realizzati per noi. La Stagione ha presentato sette produzioni ma nove balletti, essendo una serata strutturata a trittico. Tre le novità che hanno arricchito ulteriormente il nostro repertorio: ha inaugurato la Stagione *Lo schiaccianoci* di George Balanchine; balletto straordinario mai messo in scena in Italia e mai rappresentato prima dal nostro Corpo di Ballo, George Balanchine's *The Nutcracker*® è tra le più famose produzioni del capolavoro di Čajkovskij e per l'occasione alla Scala è stato presentato con un nuovo allestimento, con scene e costumi firmati da Margherita Palli; novità sono state anche la prima assoluta di *Winterreise*, creazione di Angelin Preljocaj sui Lieder di Franz Schubert, a proseguire il fortunato ciclo su musica da camera, e il debutto scaligero e nazionale di *Wolf Works*, straordinario successo di Wayne McGregor per il Royal Ballet ispirato da tre noti romanzi di Virginia Woolf ma anche da lettere, saggi, diari che ha visto straordinaria prota-



Filarmonica della Scala
(17 gennaio 2019)
Direttore Riccardo Chailly

gonista, così come al debutto, Alessandra Ferri, accanto a Federico Bonelli, *Principal* del Royal Ballet. Tre balletti patrimonio del nostro repertorio sono tornati a splendere in scena: è tornata al Piermarini, dove debuttò nel 1966, *La Bella addormentata* di Rudolf Nureyev e ha visto in scena in due recite Polina Semionova, in un ruolo mai presentato alla Scala prima d'ora. Dopo il successo di numerose tournée internazionali è tornato in scena alla Scala anche *Giselle*, il balletto romantico per eccellenza di Coralli-Perrot nella ripresa di Yvette Chauvrière, perfetto nella sua struttura, impreziosito dall'allestimento scaligero di Alexander Benois, e ha visto protagonisti delle recite di apertura l'étoile Svetlana Zakharova e David Hallberg, per la prima volta insieme alla Scala in questo titolo. Grande ritorno anche per *Onegin* di John Cranko, splendido esempio di moderno "dramma in danza" ispirato al romanzo in versi di Puškin, che ha visto protagonisti in alcune recite la nostra étoile Roberto Bolle e Mariane-la Nuñez, *Principal* del Royal Ballet. A suggellare la programmazione, un trittico che ha confermato il filo conduttore della Stagione - grande musica, grande danza, firme di assoluto prestigio nel panorama della coreografia del Novecento: George Balanchine con Bizet per *Symphony in C*, Jiří Kylián con Mozart per *Petite Mort* e Maurice Béjart con Ravel per *Bo-léro*, che ha ritrovato sul mitico tavolo rotondo l'étoile Roberto Bolle. E a dicembre 2019 la nuova Stagione di Balletto 2019-2020 è partita subito con una altra novità. Grande apertura infatti con un debutto per la Scala, a proseguire il filone del recupero del repertorio ottocentesco a cui il nostro tempo ha saputo dare nuova vita, nuova veste e nuova vitalità. Dopo *Le Corsaire*, presentato con grande successo nella coreografia di Anna-Marie Holmes nella precedente Stagione, ora è stata *Sylvia* a risplendere in scena, nella recentissima versione di Ma-



nuel Legris, creata per lo Staatsballett di Vienna di cui è direttore, con scene e costumi disegnati da Luisa Spinatelli e coprodotta con il Teatro alla Scala.

A questi appuntamenti si è aggiunto a luglio, con *The Kabuki* e un programma misto, l'invito del Tokyo Ballet con cui la Scala ha sempre avuto uno scambio culturale intenso e con cui è proseguita, dopo il Bol'soj, l'ospitalità a prestigiose istituzioni che vantano un altrettanto prestigioso ensemble di balletto.

Di seguito una descrizione dei titoli di balletto per l'anno solare 2019.

George Balanchine's The Nutcracker® – dal 3 gennaio

La nuova Stagione si è inaugurata con una prima nazionale e un debutto per la Compagnia scaligera: mai rappresentata in Italia, la produzione di George Balanchine del capolavoro di Čajkovskij è tra le più famose. È un balletto straordinario, con scene emozionanti, elaborate e di grande effetto, e un grande dispiegamento di forze, del Corpo di Ballo e dei più piccoli allievi della Scuola, impegnati in gran numero. La collaborazione con il Balanchine Trust continua dunque con un altro grande balletto a serata entrato in repertorio dopo *Sogno e Jewels*, con il valore aggiunto di nuove scene e costumi firmati da un grande nome del teatro, Margherita Palli, che ha impreziosito con la sua raffinatezza e poetica per la prima volta una produzione di balletto classico. La meravigliosa coreografia che si dispiega nei due atti porta dalla realtà alla fantasia, nello spirito natalizio, e si unisce ai classici del repertorio alla Scala. Sul podio lo specialista del repertorio russo Michail Jurowski per la straordinaria musica di Čajkovskij che ha visto impegnato anche il Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala.

Winterreise – dal 24 gennaio

In prima assoluta, un altro evento si è legato al fortunato ciclo su musica da camera: una nuova creazione di Angelin Preljocaj, artista eclettico e sensibile che è tornato alla Scala dopo numerosi anni e che, dopo aver concesso proprio alla nostra Compagnia il debutto nazionale di tre dei suoi più acclamati lavori, ora finalmente le ha dedicato una creazione, sui Lieder di

Franz Schubert. *Winterreise* (Viaggio d'inverno), capolavoro di Schubert, è un viaggio dell'anima in un inverno che è soprattutto interiore. Gli artisti scaligeri si sono immersi nell'atmosfera musicale ed emotiva dei 24 Lieder di Schubert e si sono fatti veicolo delle emozioni scaturite da quel magico fondersi di parole e musica - pianoforte, nell'interpretazione di James Vaughan, e voce del basso baritono Thomas Tatzl, al suo debutto alla Scala. All'originale per canto e pianoforte si è infatti rivolto Angelin Preljocaj per la sua creazione, commissionata dal Teatro alla Scala, che ha anche avuto una anteprima a favore della Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus.

Woolf Works – dal 7 aprile

Un altro nome di assoluto spicco è Wayne McGregor. Memorabile fu la collaborazione con i nostri ballerini per *Dido and Aeneas* nel 2007; per la prima volta è entrato nel cartellone dei Balletti, per il debutto scaligero e nazionale di *Woolf Works*, pluripremiato successo al Royal Opera House Covent Garden, per cui fu creato. Il mondo artistico e letterario e la personalità di una delle scrittrici più originali del Ventesimo secolo si è aperto per la prima volta alla Scala con questo straordinario successo di Wayne McGregor per il Royal Ballet ispirato da tre noti romanzi di Virginia Woolf ma anche da lettere, saggi, diari. Di grande impatto emotivo e di straordinaria energia, ha portato Wayne McGregor a vincere il Critics' Circle Award come migliore coreografia classica e il suo secondo Olivier Award come "Best New Dance Production". Il debutto scaligero ha visto straordinaria protagonista, così come al debutto, Alessandra Ferri, in uno dei lavori più emozionanti e intensi della sua carriera, che le è valso nel 2016 il suo secondo Olivier Award per "Outstanding Achievement in Dance"; accanto a lei Federico Bonelli, *Principal* del Royal Ballet, e gli artisti del Balletto scaligero. Sul podio, a dirigere la partitura originale del noto compositore Max Richter, che incorpora musica elettronica e orchestrale, Koen Kessels, che ha diretto la creazione del balletto alla Royal Opera House di Londra nel 2015.

Marianne Crebassa
(27 gennaio 2019)



Krassimira Stoyanova
(17 marzo 2019)

La Bella addormentata nel bosco – dal 26 giugno

Il balletto più sontuoso e sognante, quasi il "balletto per eccellenza": della coreografia originale di Petipa Nureyev seppe mantenere la straordinaria purezza, così come l'aveva appresa al Kirov, ma con un respiro teatrale e drammatico nuovo, una motivazione interiore e notevoli variazioni, una coreografia articolata e composita tale da rivelare tutte le sfumature psicologiche dei personaggi.

Proprio alla Scala Nureyev affidò, nel 1966, il debutto della "sua" *Bella*; a dodici anni dalle precedenti recite è tornata in scena al Piermarini, dove nacque nel 1966: tra le letture dei classici di Nureyev che la Scala ha in repertorio, fu infatti proprio la *Bella* a vedere su questo palcoscenico la sua prima assoluta. Nello sfarzoso décor e con i preziosi costumi del premio Oscar Franca Squarciapino, firmati per la Scala nel 1993, queste recite sono state l'occasione per mettere in campo gli artisti scaligeri protagonisti delle recenti produzioni e che per la prima volta hanno affrontato i ruoli principali del balletto di Nureyev e per ammirare, in un ruolo mai presentato alla Scala prima d'ora, Polina Semionova (in scena nelle recite di apertura).

Felix Korobov ha diretto l'Orchestra della Scala nella straordinaria partitura di Čajkovskij in questo balletto, ripreso dalla Rai e trasmesso su Rai 5 e sui circuiti cinematografici italiani e internazionali.

Giselle – dal 17 settembre

È tornato in scena alla Scala l'indimenticabile balletto romantico di Coralli-Perrot nella ripresa di Yvette Chauviré, che proprio con la cura e la raffinatezza di ruoli come Giselle ha esaltato la tradizione classica in tutta la sua purezza e consegnato la sua fama al mondo. Balletto romantico per eccellenza, continua a conquistare il pubblico italiano e non solo: con questa indimenticabile coreografia di Coralli-Perrot, perfetta nella sua struttura, impreziosita dall'allestimento scaligero di Alexander Benois, il Corpo di Ballo ha ottenuto grandi riscontri anche nelle recenti tournée internazionali.

Mancava infatti dal palcoscenico scaligero dal 2016, ma in questi anni ha girato il mondo e dopo il più recente grande successo presso l'NCPA di Pechino *Giselle* è tornata alla Scala per otto recite che hanno visto in scena gli artisti scaligeri che hanno ottenuto grande successo nel corso delle recenti recite internazionali, e due superstar che hanno aperto le rappresentazioni:

per la prima volta insieme alla Scala in questo titolo l'étoile Svetlana Zakharova e David Hallberg, straordinario artista ospite già applaudito alla Scala e, proprio con *Giselle*, nel corso delle tournée scaligere a Hong Kong e in Australia. L'esecuzione musicale è stata affidata all'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala diretta da David Coleman.

Onegin – dal 26 ottobre

Un giovane aristocratico annoiato dalla vita si lascia sfuggire, per gioco, quello che trop-

po tardi riconoscerà come il vero, grande amore. *Onegin* è un esempio perfetto di moderno "dramma in danza" ispirato al romanzo in versi di Aleksandr Puškin, che John Cranko riscrisse con maestria e sensibilità: una grande storia d'amore infelice narrata con passi a due di straordinaria potenza espressiva, personaggi scolpiti con precisione e una splendida galleria di danze d'insieme, su una partitura basata interamente su musiche di Čajkovskij, senza però nemmeno una nota tratta dalla sua opera Evgenij Onegin. Sul podio Felix Korobov. Con la sua grande intensità, ha visto nuovamente protagonisti per alcune recite la nostra étoile Roberto Bolle accanto a Marianela Nuñez, *Principal* del Royal Ballet.

Balanchine-Kylian-Béjart - dal 16 novembre

A suggellare la programmazione, un trittico che ha confermato il filo conduttore della Stagione: grande musica, grande danza, firme di assoluto prestigio nel panorama della coreografia del Novecento: purezza classica e meravigliose geometrie, nei quattro movimenti e nel



Manon Lescaut



Manon Lescaut

travolgente finale di *Symphony in C* di George Balanchine, grande esempio del suo genere “concertante”, sulla *Sinfonia n.1 in Do maggiore* di Georges Bizet; fluido inanellarsi di momenti di gruppo e splendidi passi a due, lirici o appassionati o aggressivi, nel gioiello coreografico di Jiří Kylián *Petite Mort*, su due tra i concerti più belli e famosi di Mozart (al pianoforte Takahiro Joshikawa); potente sensualità, ritualità e intensità trascinate nel balletto-icona di Béjart sul *Boléro* di Ravel, che ha ritrovato sul mitico tavolo rotondo l'étoile Roberto Bolle. Grande danza per grande musica, che ha visto tornare sul podio Felix Korobov a dirigere l'Orchestra della Scala; protagonisti gli artisti di punta della Compagnia nella varietà di stili e ispirazioni di cui questo trittico è ricchissimo.

Sylvia – dal 17 dicembre

Inspirato al dramma pastorale *Aminta* di Torquato Tasso, *Sylvia ou la Nympe de Diane* andò in scena all'Opéra di Parigi nel 1876. Tra fasti mitologici, ninfe, satiri, pastorelli e dèi dell'Olimpo, fu la straordinaria partitura di Delibes a trionfare: raffinata e ricchissima nei ritmi, armonie e melodie, ebbe in Čajkovskij un convinto ammiratore. Nel solco della tradizione francese, Manuel Legris ha creato nel 2018 la sua versione per lo Staatsballett di Vienna; coprodotta con la Scala, è arrivata al Piermarini in debutto per il Corpo di Ballo scaligero a inaugurare la nuova Stagione. Legris ha dato nuova vita e nuova veste a uno dei grandi classici dell'Ottocento, con freschezza ed energia, caratteri forti e virtuosismi, esaltati dall'allestimento di Luisa Spinatelli, di grande impatto visivo e che ha visto sul podio così come alla creazione a Vienna, Kevin Rhodes.

Un debutto e un nuovo ingresso nel repertorio della Scala che ha subito convinto anche il pubblico dei giovani, mandando sold out in pochi minuti l'Anteprima a loro dedicata del 14 dicembre, che ha messo in risalto gli artisti del Balletto scaligero impegnati nei numerosi ruoli principali e nelle scene corali di grande fascino e che ha ottenuto anche il plauso della critica specializzata: la giuria della rivista *Danza&Danza* le ha assegnato il premio come Miglior produzione di balletto classico del 2019.

The Tokyo Ballet alla Scala – dall'11 al 14 luglio

Con quattro rappresentazioni nel mese di luglio la Scala ha ospitato il Tokyo Ballet, una delle più importanti compagnie internazionali, ensemble accademico in grado di proporre al pubblico giapponese il grande repertorio ottocentesco, diffondendo una cultura europea facendola propria, e richiesta a livello internazionale anche per l'alto numero di coreografie moderne e contemporanee originali. Le relazioni della Scala con il Giappone hanno portato a una costante presenza alla Scala del Tokyo Ballet, dal 1986 fino al 2010, quando proprio alla Scala si è voluto celebrare la settecentesima recita in tournée all'estero del Tokyo Ballet, con una rappresentazione straordinaria di *The Kabuki*. Il Tokyo Ballet è tornato alla Scala con

due programmi che hanno celebrato il vasto repertorio della Compagnia: un imperdibile tritico in omaggio a tre grandi nomi del ventesimo secolo con titoli come *Serenade* di Balanchine, *Dream Time* di Kylián e il capolavoro béjartiano *Le Sacre*, e la ripresa proprio di *The Kabuki*, tra i più noti e acclamati, che Maurice Béjart destinò proprio a questa Compagnia, eletta dal grande coreografo a depositaria di molti suoi capolavori e di creazioni.

Obblighi di cui all'Art. 17 D. Lgs. n. 367/96

a) Inserimento nella programmazione di attività artistica di opere di compositori nazionali

Nelle linee programmatiche per i prossimi anni il Teatro alla Scala ribadisce la centralità del repertorio nazionale, riscoperto in tutta la sua varietà e ricchezza. Nel calendario della Stagione d'opera per l'anno solare 2019 si sono contati 11 titoli di compositori italiani: Giuseppe Verdi (*Attila, I masnadieri, La traviata, Rigoletto*), Giacomo Puccini (*Manon Lescaut, Gianni Schicchi, Tosca*), Antonio Salieri (*Prima la musica e poi le parole*), Gaetano Donizetti (*L'elisir d'amore*), Gioachino Rossini (*La Cenerentola*), Luca Francesconi (*Quartett*). Il progetto Grandi Opere per Piccoli ha presentato la riduzione dell'opera di Gaetano Donizetti *L'elisir d'amore*.

b) Impegno di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori

Prosegue l'impegno del Servizio Promozione Culturale, che favorisce ogni anno l'accesso di oltre 100.000 spettatori a condizioni agevolate, suddivisi nelle categorie giovani (60%), lavoratori (20%) e anziani (20%). A consuntivo 2018, tale attività ha permesso l'accesso a 101.549 persone, di cui 97.039 a pagamento e 4.510 a prove e incontri gratuiti.

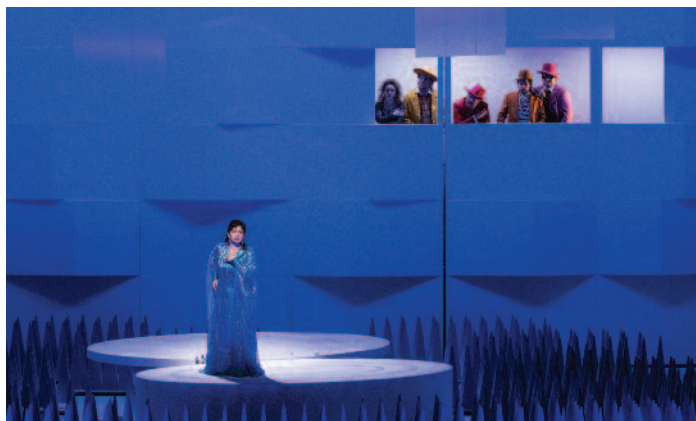
Anche per il 2019, l'offerta del Teatro alla Scala si è articolata in un piano di offerta che prevede per il cartellone "Invito alla Scala" recite di balletto e concerti realizzati da Professori d'Orchestra del Teatro e da Cantanti dell'Accademia della Scala, con un'offerta per oltre 14.000 spettatori; sono continuate le prove dei concerti della Stagione Sinfonica e della Filarmonica e della Stagione d'opera, riservate al pubblico della Promozione per circa 12.500 spettatori; oltre 150 sono state le recite d'opera e balletto in cui sono previste quote riservate

a condizioni agevolate. Altri 18.000 biglietti agevolati sono stati messi a disposizione nei Concerti della Stagione Sinfonica, nei sette Recital della Stagione di Canto e nei Concerti Straordinari.

Particolare rilievo ha mantenuto l'iniziativa "Grandi Opere per i Piccoli": per l'anno 2019 si è proposto *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti.

Anche per il 2019 l'attività del Servizio Promozione Culturale è avvenuta attraverso la relazione con gli Istituti Scolastici, i Conservatori, le Accademie e le Università per quan-

Ariadne auf Naxos





Ariadne auf Naxos

Grandi Spettacoli per Piccoli

Il progetto **Grandi Spettacoli per Piccoli** si è articolato anche nell'anno 2019 in un calendario di opere e concerti.

Per le **Grandi Opere per Piccoli** dopo i titoli di Mozart e Rossini nel 2018/19 è la volta di Donizetti. *L'elisir d'amore per i bambini* diretto per ben 29 recite tra luglio 2018 e marzo 2019 da Pietro Mianiti ha avuto come regista Grischa Asagaroff, che nel settembre 2019 ha firmato anche la regia de *L'elisir d'amore* nella Stagione "dei grandi". La corrispondenza di titoli tra la programmazione per gli adulti e per quella per i bambini era già stata proposta nel caso de *Il flauto magico* e de *Il ratto dal serraglio*, insieme all'invito a bambini e genitori che avessero apprezzato la versione ridotta a tornare a vedere l'originale. La presenza dello stesso regista sottolinea ulteriormente questa continuità.

I **Concerti per i bambini** hanno previsto nel 2019 5 pomeriggi domenicali dal 17 febbraio al 19 maggio in cui le esecuzioni dei gruppi strumentali scaligeri e del Coro di voci bianche diretto da Bruno Casoni sono state precedute da un'introduzione affidata a un volto noto del mondo dello spettacolo.

La Scala Under30

Prosegue il Progetto *La Scala Under30*, nato nel 2009, con una Community UNDER30 a cui sono dedicate tra l'altro la ormai tradizionale Anteprima dell'inaugurazione del 7 dicembre e l'anteprima dell'inaugurazione della Stagione di Balletto. Le speciali formule di abbonamento UNDER30, con prezzi particolarmente di favore, portano ogni anno alla Scala più di 600 ragazzi per la Stagione d'opera e la Stagione di balletto, mettendo loro a disposizione anche l'innovativa formula "Libero" per vivere la Scala nella maniera più flessibile.

Come ulteriore livello d'accesso facilitato, il Teatro alla Scala offre a chi ha fino a trent'anni

compiuti anche il Pass UNDER30. Per soli 10 €, il Pass offre un anno di opportunità per scoprire il teatro: promozioni, prove aperte, visite guidate gratuite al backstage e ai laboratori, riduzioni sugli ingressi al Museo e sul merchandising.

L'Accademia

Il 2019 ha registrato una sempre maggiore partecipazione degli allievi dell'Accademia nell'attività artistica del Teatro, in scena e dietro le quinte: dai concerti al Ridotto dei Palchi agli spettacoli della Scuola di Ballo fino al Progetto Accademia, il titolo operistico inserito nella Stagione e interamente affidato ai giovani talenti, di cui sono state realizzate ben due edizioni. A luglio un dittico, sotto la direzione di *Ádám Fischer*, che comprendeva *Gianni Schicchi* di Puccini firmato da Woody Allen con Ambrogio Maestri e una nuova produzione di *Prima la musica e poi le parole* di Antonio Salieri per la regia di Grischa Asagaroff, e a settembre uno dei titoli più impegnativi del repertorio come *Rigoletto*, nello storico allestimento di Gilbert Deflo con la direzione di Daniel Oren, con Leo Nucci.

Attraverso i suoi quattro dipartimenti - *Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management* - e grazie a un corpo docente di altissimo profilo, costituito dagli artisti e dalle maestranze del Teatro alla Scala e dai più autorevoli esperti del settore, nel 2019 l'Accademia ha erogato 28 percorsi didattici fra corsi di formazione, di perfezionamento, corsi propedeutici, masterclass e workshop, frequentati complessivamente da 1519 giovani. La metodologia di-

dattica affianca allo studio teorico un'intensa attività pratica, favorendo il contatto diretto con il mondo del lavoro attraverso reali esperienze professionali.

Oltre alle iniziative artistiche nella Stagione scaligera già ricordate, si segnalano per il *Dipartimento Musica* gli impegni dei solisti dell'*Accademia di perfezionamento per cantanti lirici*, non solo sul territorio italiano: dalla fortunata edizione scaligera del 2017 di *Hänsel und Gretel* di Humperdinck con la regia di Sven-Eric Bechtolf ospitata al Teatro Lirico di Cagliari con la direzione musicale di Paolo Carignani, alla guida dell'orchestra dello stesso Teatro, a *L'elisir d'amore* a Ragusa Ibla, nel Teatro Donnafugata.



Ariadne auf Naxos

Intensa l'attività concertistica, che a quella scaligera ha affiancato significative esperienze all'estero come il concerto inserito nell'ambito dell'Al Bustan International Festival of Music and the Performing Arts di Beirut a marzo e il concerto tenuto alla Zaryadye Hall di Mosca a ottobre.

L'orchestra nel 2019 ha chiuso il biennale percorso di perfezionamento vivendo esperienze di altissimo prestigio. Bastino i nomi di Zubin Mehta, Iván Fischer, Michele Mariotti, *Ádám Fischer* e Manfred Honeck per comprendere la caratura del percorso effettuato dagli allievi nel biennio 2017-2019. Oltre ai numerosi impegni scaligeri, ivi compresa la tournée in Cina, accanto ai "colleghi" del Teatro alla Scala con i quali si sono alternati in un programma mozartiano inaugurando la nuova sala del Conservatorio di Musica di Shanghai - la Shangyin Opera House - gli allievi sono stati ospitati alla Royal Opera House di Muscat in Oman per un



concerto diretto da Oliver Diaz con la naccherista Lucero Tena. Inoltre, a marzo, nell'ambito del Al Bustan International Festival of Music and the Performing Arts di Beirut, hanno eseguito le *Quattro Stagioni* di Vivaldi a confronto con quelle di Piazzolla sotto la direzione di Francesco Manara. Prima del concerto istituzionale alla Scala con i solisti dell'Accademia di canto, il 7 maggio i musicisti hanno vissuto l'esperienza straordinaria di collaborare con due mostri sacri come Zubin Mehta e Maurizio Pollini, eseguendo l'*Ouverture* da *Egmont* op. 84 e la *Sinfonia n. 7 in la maggiore* op. 92 di Beethoven e il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 23 in la maggiore K 488* di Mozart.

Anche la Scuola di Ballo nel 2019 ha avuto diverse occasioni per mettersi alla prova sul palcoscenico, prima di tutto quello più ambito e agognato del Teatro alla Scala: a marzo gli allievi, accompagnati dall'Orchestra dell'Accademia, oltre a un classicissimo "Regno delle Ombre" da *La Bayadere* hanno interpretato per la prima volta *In the Middle, Somewhat Elevated*, pezzo sferzante di William Forsythe, mai affidato prima a una Scuola di Ballo. Ad accompagnarli nella preparazione Kathryn Bennetts, al fianco del coreografo al Ballet Frankfurt dal 1989 e già sua partner ai tempi in cui danzavano per lo Stuttgart Ballet.

Nel corso dell'anno i ballerini sono stati inoltre ospitati al Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, con cui la Scuola scaligera vanta una collaborazione ultradecennale, sia a maggio per lo spettacolo istituzionale sia a dicembre per *Schiaccianoci*, raffinato balletto firmato da Olivieri nel 2011. Si ricorda quindi lo spettacolo tenuto a novembre al Teatro San Domenico di Crema, che accostava pezzi classici a creazioni contemporanee. Il 2019 ha visto gli allievi impegnati anche all'estero, a marzo, per uno spettacolo inserito nell'ambito dell'Al Bustan International Festival of Music and the Performing Arts di Beirut: impegnativo il programma, con tre estratti da Petipa, la Suite da *La Bayadère*, il Pas de trois da *Paquita* e la Variazione da *Esmeralda*; *Gymnopedie* di Roland Petit; il Passo a due da *Cenerentola* di Frédéric Olivieri; un *Divertissement* da *Napoli* di Auguste Bournonville e due coreografie di Emanuela Tagliavia, *Variations for five* e *Quartet* da *Gli Uccelli (The dove)*.

Gli eventi che coinvolgono il *Dipartimento Musica* e il *Dipartimento Danza* comportano





Coro e Orchestra del Teatro alla Scala
(13 febbraio 2019)
Direttore Marc Albrecht

spesso la partecipazione degli studenti del *Dipartimento Palcoscenico-Laboratori*, impegnati, ciascuno per il proprio ambito, nei vari ruoli dietro le quinte: come gli scenografi, autori, per esempio, di scene e costumi de *L'elisir d'amore* andato in scena ad aprile nel Teatro Donnafugata di Ragusa Ibla, o i sarti che in laboratorio si sono occupati della messa a misura e della confezione dei costumi mentre in palcoscenico hanno seguito la vestizione degli artisti, o i truccatori e parrucchieri che hanno curato acconciatura e trucco prima dell'entrata in scena, fino ai tecnici del suono, fotografi e video maker, chiamati gli uni a registrare, gli altri a documentare le varie fasi della messa in scena.

Inoltre, per la Prima Diffusa - la manifestazione promossa dal

2012 dal Comune di Milano, in collaborazione con Edison, per sensibilizzare e coinvolgere la città di Milano attraverso una serie di iniziative dedicate all'opera inaugurale della Stagione del Teatro alla Scala - l'Accademia è stata presente con molteplici proposte: laboratori per adulti e bambini, concerti dell'Accademia di canto, dei cantori del Coro di voci bianche e dei musicisti dell'orchestra oltre a diverse guide all'ascolto, anche teatralizzate.

Intensa anche l'attività dell'*Area didattica e divulgazione*, coordinata da Carlo Delfrati e nata dall'esigenza di sviluppare specifici progetti di diffusione e trasmissione della cultura teatrale e musicale per docenti e allievi di scuole di ogni ordine, grado e tipologia. Fra le proposte dell'Area, guide all'ascolto, laboratori di musica, canto e teatro musicale, visite guidate, incontri con artisti e musicisti, oltre alla realizzazione di materiali didattici e pubblicazioni in supporto alle attività d'aula e utili alla lettura e comprensione di un'opera lirica.

Dal 2014 l'Area cura la realizzazione di *Campus estivi* destinati a bambini fra i 6 e i 10 anni, con l'obiettivo di accompagnarli alla scoperta del teatro musicale attraverso percorsi espressivi e laboratori artistici all'insegna del gioco e del divertimento, sotto la guida di operatori teatrali e musicali specializzati nella didattica per bambini. Nel 2019 tale proposta si è estesa anche ai ragazzi della Scuola inferiore di primo grado.

c) Impegno di coordinare la propria attività con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali

Le coproduzioni

Relativamente agli spettacoli d'opera, per l'anno 2019 non sono inserite nuove coproduzioni internazionali. Le produzioni di altri teatri hanno compreso la produzione della Los Angeles Opera di *Gianni Schicchi* nella versione registica di Woody Allen e la ripresa de *La finta giardiniera* del Festival di Glyndebourne per la regia di Frederic Wake-Walker, rappresentata in tournée in Cina nell'autunno del 2019 e già andata in scena a Milano nella stagione 2017/2018. A completezza di informazione, si ritiene comunque opportuno segnalare che nel 2019 sono stati perfezionati i contratti di coproduzione con Opera Australia per *Attila*, titolo inaugurale della Stagione 2018/2019, e de *Il pirata* con il Teatro Real di Madrid, andato in

scena nella stagione 2017/2018.

Nella Stagione di Balletto si segnala la coproduzione di *Sylvia* con la Wiener Staatsballett, titolo inaugurale della stagione di balletto 2019/2020, mentre è stato messo in scena il balletto *Wolf Works*, in prima rappresentazione italiana, produzione della Royal Opera House di Londra.

d) Forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari

La Stagione d'Opera ha incluso la ripresa di Quartett di Luca Francesconi, commissionata dal Teatro alla Scala, in un'ottica di valorizzazione dei lavori di maggiore successo internazionale di compositori italiani, e in coordinamento con il Festival Milano Musica, la cui edizione 2019 aveva per titolo "Luca Francesconi. Velocità del tempo".

Nell'ambito del concerto dei Percussionisti della Scala, avvenuto il 5 maggio, sono state presentate, in prima esecuzione assoluta, composizioni di Mauro Montalbetti, Fabio Massimo Capogrosso e Carlo Boccadoro.

Di seguito è presentato un riepilogo del numero di titoli, di recite e di manifestazioni realizzate nell'anno solare 2019:

	Lirica		Ballo		Sinfonica		Tournée		Altro		Totale	
	CONS 2018	CONS 2019	CONS 2018	CONS 2019	CONS 2018	CONS 2019	CONS 2018	CONS 2019	CONS 2018	CONS 2019	CONS 2018	CONS 2019
In sede												
N. Titoli	15	15	7	7	7	7	0	0	105	111	134	140
N. Rappresentazioni	116	125	57	56	21	21	0	0	151	149	345	351
N. Prove Aperte	15	15	6	6	2	4	0	0	9	9	32	34
Fuori sede												
N. Titoli	0	0	0	0	0	0	4	7	3	11	7	18
N. Rappresentazioni	0	0	0	0	0	0	32	23	6	18	38	41
N. Prove Aperte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tournée e collaborazioni istituzionali

Nel corso del 2019 sono stati realizzati tre progetti di tournée all'estero: uno in Finlandia e due in Cina, il primo a Pechino con spettacoli di balletto e il secondo a Shanghai con un progetto d'opera. È invece stato annullato il progetto previsto in Germania, ad Amburgo, con un'opera in forma di concerto. Inoltre è stata realizzata una tournée del Corpo di Ballo in Italia, al Teatro Lirico di Cagliari.

Più in dettaglio, nel mese di luglio si è svolta una tournée d'opera e concerto in Finlandia, al Festival di Savonlinna, all'interno del Castello di Olavinlinna, che ha visto i Complessi Scalligeri impegnati in 3 rappresentazioni dell'opera *I Masnadieri* e in un *Concerto di Gala*.

Nel mese di agosto il Corpo di Ballo è tornato a Pechino, dopo tredici anni dall'ultima tournée nella capitale cinese, questa volta nel nuovo National Center for the Performing Arts (NCPA), con due recite de *Le corsaire* e due del classico *Giselle*.

Sempre per quanto riguarda l'attività all'estero, nel mese di ottobre è stato realizzato un altro

progetto di tournée in Cina, nella nuovissima sala della Shangyin Opera, nell'ambito del Festival di Shanghai, dove sono state realizzate due opere mozartiane: *La finta giardiniera* e *Die Zauberflöte*, quest'ultima con l'impegno dei Complessi dell'Accademia della Scala, per complessive 6 rappresentazioni.

È stata invece annullata l'esecuzione di una recita in forma di concerto di *Giulio Cesare* di Händel, già prevista nel mese di novembre in Germania, ad Amburgo.

In Italia sono state infine realizzate 9 recite del balletto *Le corsaire* presso il Teatro Lirico di Cagliari.

Complessivamente nel 2019 sono programmate 23 aperture di sipario in tournée: 13 di balletto, 9 di opera e 1 concerto.

Dal punto di vista economico i progetti di tournée hanno generato nel loro complesso un risultato positivo per 606 migliaia di €, a fronte di ricavi per 3.891 migliaia di € e di costi per 3.285 migliaia di €.



Registrazioni televisive e diffusione

Anche nel 2019 la Scala e la RAI hanno proseguito nell'ormai consolidata collaborazione, mantenendo costante l'impegno per la realizzazione di trasmissioni radiofoniche, televisive e cinematografiche di titoli d'opera e balletto, nonché di concerti. Questo sodalizio è sempre stato caratterizzato dalla volontà di proporre gli spettacoli della Scala ad un pubblico sempre più ampio, con un continuo investimento nelle importanti innovazioni tecnologiche realizzate negli ultimi anni.

Attraverso la trasmissione radiofonica e televisiva, la commercializzazione di DVD, la diffusione nei circuiti cinematografici nazionali ed internazionali, a cui si aggiunge il collegamento in diretta con alcuni teatri della Regione Lombardia in occasione della Serata Inaugurale della Stagione, questa attività continua

a registrare una crescita esponenziale di pubblico. Nel 2019, come di consueto, il punto massimo è stato toccato in occasione della trasmissione della *Serata Inaugurale* della Stagione, *Tosca* di Giacomo Puccini del 7 dicembre 2019, che, come avviene dal 2016, è stata trasmessa in diretta televisiva in Italia su Rai 1, su Rai 1 HD e Rai Play ed è stata vista da una media di 2 milioni 850 mila spettatori con uno share del 15%, superando il grande successo ottenuto già con la *Prima* del 2018. Lo spettacolo è stato inoltre trasmesso in diretta in Francia e in altri Paesi di lingua francese, in Germania e altri Paesi di lingua tedesca su Arte ZDF, in Repubblica Ceca su Ceska Televize, in Portogallo su RTP, in Grecia su ACTION 24 e in Ungheria su MTV; in differita televisiva in Italia su RAI 5, in Svizzera su RSI, in Russia su TV Kultura, in Repubblica di Corea su Il Media e in Giappone su NHK. L'opera è stata inoltre trasmessa in diretta radiofonica in Italia su RAI-Radio3 e da 18 emittenti radiofoniche internazionali dalla Russia all'Australia. La RAI ha inoltre distribuito l'opera in diretta nelle sale cinematografiche di 50 cinema italiani e l'evento live di *Tosca* è stato presente nelle sale di

Spagna, Svizzera, Regno Unito, Polonia, Norvegia e Finlandia e in differita in Australia e Sud America, Svizzera, Olanda e Russia, oltre ad ulteriori repliche in Europa. Infine, come ogni anno, quasi 40 sedi istituzionali del Comune di Milano aventi finalità di promozione culturale e inclusione sociale e in alcuni Teatri della Regione Lombardia toccando, nella maggioranza dei casi, la capienza massima delle rispettive sedi.

Sempre con riferimento ai prodotti derivati da registrazioni, si evidenzia che nel 2019 sono stati commercializzati i DVD delle registrazioni RAI delle opere *Der Freischütz*, pubblicato da Naxos, *Die Entführung aus dem Serail*, pubblicato da C-Major, e dell'opera *Madama Butterfly*, pubblicato da Decca.

CESSIONE DIRITTI PER INCISIONI E TRASMISSIONI <i>(importi espressi in migliaia di €)</i>	2019	2018	2017
RIPRESE TELEVISIVE (CONTRATTO CON RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA)	1.323	1.323	1.323
RIPRESE RADIOFONICHE	75	75	75
ALTRI RICAVI DERIVANTI DA REGISTRAZIONI E DIFFUSIONE	54	124	320
TOTALE	1.452	1.522	1.718

Come si evince dal prospetto, i ricavi derivanti dalla cessione di diritti per incisioni e trasmissioni presenta un decremento tra il 2018 e il 2019, riferito alla voce Altri ricavi derivanti da registrazioni e diffusione. Ciò è dovuto alla variabilità sia per numero, sia per tipologia di accordo economico dei progetti realizzati in aggiunta a quelli previsti dall'accordo quadro con la RAI.

Museo Teatrale alla Scala

Nel 2019 il Museo Teatrale alla Scala registra l'afflusso record della sua storia con 272.430 visitatori consolidando la sua posizione ai primi posti dei musei più visitati di Milano.

Maurizio Pollini
(18 febbraio 2019)



Questo risultato è il frutto della crescente attrattività del Museo, determinata principalmente da un innalzamento della qualità dell'offerta tramite il piano di rinnovamento tecnologico, di riposizionamento commerciale e di intensificazione della proposta culturale, realizzato nel triennio precedente e giunto ormai alle fasi finali per il suo completamento.

L'effetto positivo di tale rinnovamento evidenziato dall'incremento degli ingressi, pur risentendo sul piano economico della contrazione di alcune voci importanti nelle sponsorizzazioni, ha consentito di consolidare il risultato di gestione operativo allo stesso livello dello scorso anno, il quale si attesta su 1.350 migliaia di €.

RICAVI

Incassi di biglietteria

I ricavi di biglietteria, registrano nel 2019 un ulteriore incremento del 8% rispetto al 2018 raggiungendo un nuovo record storico d'incasso di biglietteria pari a 1.950 migliaia di €.

Riteniamo che al raggiungimento di questo risultato abbia contribuito in buona misura la crescita costante dei visitatori italiani stimolata in questi ultimi anni dalle diverse attività volte da un lato a rafforzare il legame con il territorio, dall'altro a riequilibrare il flusso dei visitatori stranieri che storicamente costituisce più del 90% del totale.



È da evidenziare un incremento relativo alla messa in vendita on line tramite sito e call center che raggiunge complessivamente circa il 18% del totale vendite, con un aumento del 10% rispetto all'anno precedente.

Anche per le vendite dei tour del Teatro prosegue la crescita passando da 135 migliaia di € del 2018 a 161 migliaia di € (+19.25%) nel 2019.

Sponsorizzazioni

Il 2019 segna l'ultimo anno della sponsorizzazione di Japan Tobacco International (JTI), partner istituzionale dal 2010, il cui contributo diminuisce a 107 migliaia di € contro i 237 migliaia di € del 2018, solo parzialmente compensato dalla sponsorizzazione di un nuovo partner, Cimbali, per un valore di 15 migliaia di €.

Si riduce così di circa il 50% la sponsorizzazione istituzionale del Museo, che scende al valore complessivo di 122 migliaia di €.

Serate e manifestazioni marketing

Anche i ricavi da serate per manifestazioni marketing registrano una considerevole diminuzione e, a parità di numero di eventi ospitati nel Museo nel 2019, scendono a 32 migliaia di € rispetto ai 93 migliaia di € del 2018.

COSTI

All'incremento dei ricavi e all'aumento dell'attività si contrappone un mantenimento nel 2019 dei costi totali di gestione allo stesso livello dell'anno precedente per un valore di 800 migliaia di €, di cui 590 migliaia di € di costo del personale, rimasto anch'esso invariato.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Nuovo sistema di illuminazione

Si è concluso, con la realizzazione del II piano, il progetto avviato nel 2018 di rifacimento dell'impianto di illuminazione del Museo. Si è così raggiunta la totale valorizzazione delle opere esposte grazie ad un impianto a Led di ultima generazione.

Partner dell'iniziativa: ZG Lighting Srl

Rifacimento dell'impianto di videosorveglianza

A novembre ha preso il via un ambizioso progetto di totale rinnovo degli impianti di sicurezza del Museo che durerà tre anni. Nel 2019 si provvederà alla videosorveglianza e nel 2020 seguiranno gli impianti di allarme. Le nuove telecamere e l'impianto gestionale a cui verranno collegate saranno dotate di tutte le più moderne tecnologie.

Partner dell'iniziativa: Fondazione Enzo Hruby.

Attività di Restauro

Il Museo Teatrale alla Scala è costantemente impegnato nella cura delle proprie collezioni attraverso azioni di conservazione preventiva e interventi di restauro.

Nel 2019 si è provveduto a restaurare due importanti dipinti:

- Ritratto di anonimo della cantante Marietta Brambilla, con il sostegno economico di Inner Wheel Milano Castello
- Ritratto del Duca Guido Visconti di Modrone, di proprietà del Teatro alla Scala, del cui restauro si è occupato il Museo in quanto parte integrante della mostra "Nei palchi della Scala. Storie milanesi".



*Filarmonica della Scala
(3. 4, 11 maggio 2019)
Direttore Zubin Mehta*

Mostre

Proseguendo nel percorso di valorizzazione e diffusione del patrimonio storico-culturale del Teatro alla Scala, nel 2019 il Museo ha dato vita ad una mostra progettata e realizzata in due tempi che ripercorre i 240 anni di storia della Scala. Da un lato si evidenzia l'impatto sull'evoluzione urbanistica, culturale e sociale di Milano senza tralasciare il forte legame della città con il suo Teatro, dall'altro si seguono le trasformazioni della società italiana degli ultimi due secoli, a conferma di quanto la Scala, con i suoi interni iconici e i suoi abitanti illustri, sia sempre stata un punto di riferimento, il centro della cultura e del costume del nostro Paese.

1° tempo

La Magnifica Fabbrica 240 anni del Teatro alla Scala da Piermarini a Botta

(4 dicembre 2018-30 settembre 2019) a cura di Fulvio Irace e Pierluigi Panza

In collaborazione con Intesa Sanpaolo; Partner: Edison e Mapei; partner editoriale: Treccani.

2° tempo

Nei palchi della Scala. Storie milanesi

(7 novembre 2019 -30 Settembre 2020), a cura di Pier Luigi Pizzi

Partner della mostra: Treccani, LG Signature, Cimbali e JTI.

Il catalogo della Mostra è stato realizzato da Treccani.



Woolf Works

Sito web e Mappa digitale

La mostra *Nei palchi della Scala* ha rappresentato l'occasione per divulgare il progetto di ricerca che ha unito il Teatro alla Scala al Conservatorio G. Verdi di Milano e alla Biblioteca Nazionale Braidense nella realizzazione di uno studio su "I palchi e i palchettisti del Teatro alla Scala (1778-1920)".

I risultati della ricerca sono stati raccolti in un imponente database che traccia, palco per palco, la mappa di tutti i proprietari e degli ospiti del Teatro dal 1778 al 1920, anno dell'esproprio. Qui si ripercorre la storia delle grandi famiglie milanesi, dai Trivulzio, ai Litta, ai Belgiojoso, ai Visconti, le cui vicende si intrecciano a quelle dei patrioti, come Luigi Porro Lambertenghi, Federico Confalonieri e Silvio Pellico, oltre ai grandi letterati da Stendhal a Foscolo, da Parini a Manzoni.

Tutte le informazioni della ricerca sui palchettisti ordinata nel database, sono state rese disponibili per la libera consultazione su un sito web che si presenta come una vera e propria mappa digitale, visibile sia in postazioni all'interno della mostra sia dal 2020 nel sito del Teatro.

Collaborazioni e prestiti

Il Museo, come di consueto, ha proficuamente collaborato con numerose istituzioni nazionali ed internazionali, nell'ottica di una sempre più proficua valorizzazione degli interscambi culturali tra prestigiose istituzioni, prevalentemente con prestiti di opere per le seguenti mostre:

"The Enterprise of Opera: Verdi-Boito-Ricordi", dal 6 settembre 2019 al 5 gennaio 2020 presso i locali della Morgan Library & Museum NY, USA. Si tratta di un volume con l'*Otello* di Shakespeare nella traduzione francese di V. Hugo con annotazioni autografe di Arrigo Boito, pubblicato a Parigi nel 1860.

"Ottocento, l'Arte italiana tra Hayez e Segantini" dal 8 febbraio al 16 giugno 2019 presso il Museo S. Domenico di Forlì. Si tratta del dipinto di Eduard Kaulbach raffigurante l'attrice Eleonora Duse.

"Paris romantique" dal 17 maggio al 8 settembre 2019 presso il Petit Palais, Musée des Beaux-Arts de la Ville di Parigi. Si tratta del dipinto di Ippolito Caffi (attr) raffigurante il Teatro Italiano di Parigi.

"Opera: Passion, Power and Politics" organizzata dal Victoria and Albert Museum, che ha manifestato l'intenzione di riallestire la mostra anche presso le seguenti sedi:

-Royal Opera House Muscat, dal 10 gennaio al 14 marzo 2019

-CaixaForum, Madrid, dal 25 aprile al 4 agosto 2019

-CaixaForum, Barcellona, dal 10 settembre 2019 al 12 gennaio 2020

Si tratta delle seguenti opere:

1. Francesco Torriani, dipinto raffigurante Giuseppe Verdi,
2. Anonimo: dipinto raffigurante la cantante Giuseppina Strepponi con in mano lo spartito dell'opera Nabucco, 1840 circa
3. Cinque figurini (bozzetti per costumi) per l'opera Nabucco, realizzati da Filippo Peroni per la rappresentazione dell'opera presso il Teatro alla Scala nella stagione di Carnevale 1854-55
4. Locandina per l'opera Nabucodonosor, Teatro alla Scala stagione Carnevale 1842.

ALTRE MANIFESTAZIONI

“Lecture e Note”, - 4° edizione – un ciclo di incontri, a cadenza mensile a cura di Armando Torino per presentare al pubblico volumi accomunati dall'elevato spessore editoriale e dall'argomento musicale o teatrale, scelti in collegamento con l'attività del Teatro alla Scala o in omaggio

ad anniversari particolarmente significativi.

Con il preciso obiettivo di rilanciare la vocazione letteraria del Museo ed accendere i riflettori sulla sua Biblioteca Livia Simoni, che custodisce più di 150 mila volumi consultati da studiosi e studenti da tutto il mondo. Con il sostegno di AC Advisory Group.

Grazie alla collaborazione con l'Associazione musicale “Musica con le Ali” gli incontri propongono anche interventi musicali eseguiti da giovani talenti, principalmente sul pianoforte di Liszt esposto in sala Esedra.

Altre manifestazioni sono state promosse per aprire il Museo alla Città e rinsaldare i legami con il territorio.

Ricordiamo la partecipazione del Museo Teatrale alla Scala a manifestazioni cittadine promosse dall'Assessorato alla Cultura di Milano come Piano City, Museo City e Bookcity, oltre alla già pluriennale partecipazione all'Osservatorio Digital Innovation.



Wolf Works

EDUCATIONAL

Laboratori per bambini, a cura di Augusta Gori:

Il successo dell'anno precedente e la crescente domanda ha fatto sì che nel 2019 il Museo Teatrale alla Scala abbia incrementato la proposta rivolta alle famiglie e ai bambini dei laboratori già esistenti di musica, recitazione, trucco, arte, voce e danza:

- Buongiorno Museo! (6-10 anni)
- Museo mia Musa! (6-10 anni)
- Brilla Museo! (4-5 anni)

con un quarto laboratorio che si ispira all'uso di organizzare nella platea del Teatro all'inizio dell'Ottocento veri e propri tornei a cavallo:

- Torneo al Museo (6-10 anni)

Nel 2019 abbiamo realizzato 36 laboratori con la partecipazione di 550 bambini Sponsor Edison e Giotto by Fila.

ACCESSIBILITÀ

Anche nel 2019 il progetto Museo senza limiti ha portato in Museo oltre 500 disabili.

Tale iniziativa, nata per aumentare il grado di accessibilità del Museo, propone visite e laboratori rivolti a varie tipologie di disabilità motoria e psichica.

Nel 2019 ha preso inoltre il via un progetto pilota rivolto a persone che versano in grave stato di emarginazione sociale (senza tetto).

Grande interesse ha suscitato anche il convegno in collaborazione con l'Associazione Villa Santa Maria presso la sala dell'Esedra del Museo, dal titolo: "La magia del museo contro i disturbi neuropsichiatrici: un benessere sorprendente", da cui è emerso, con dati frutto di misurazioni oggettive tenute durante laboratori svoltisi presso le sale del Museo Teatrale, che la visita ai musei e ai luoghi culturali può spesso essere portatrice di grandi benefici alle persone con disabilità fisica ed intellettiva.

La Bella addormentata nel bosco



ABBONAMENTO MUSEI LOMBARDIA

Prosegue anche nel 2019 la convenzione con Regione Lombardia per l'Abbonamento Musei Lombardia, con l'intento di continuare a far parte di un importante e significativo sistema di valorizzazione del patrimonio culturale regionale, usufruendo al contempo di un capillare sistema di comunicazione e promozione che si configura come un concreto strumento di supporto alle sue attività. Con l'Abbonamento Musei, hanno visitato il Museo Teatrale 3.061 persone, in maggioranza giovani e alla loro prima visita della Scala.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO 2019

Nel 2019 tutti i Fondatori hanno confermato il proprio apporto alla Fondazione e si è registrato il nuovo ingresso, a seguito della cooptazione da parte dell'Assemblea dei Fondatori, del nuovo Fondatore sostenitore Cattolica Assicurazioni.



La Bella addormentata nel bosco

A seguito del ricorso proposto dalla Fondazione per l'annullamento dell'Elenco delle "Amministrazioni pubbliche", inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, Legge 31 dicembre 2009, n. 196, predisposto dall'I.S.T.A.T. e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 229 del 30 settembre 2019, nella parte in cui ha incluso la Fondazione ricorrente tra le amministrazioni locali, nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale, la Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede giurisdizionale - con sentenza n.1/20 del 19 dicembre 2019, ha accolto il ricorso stabilendo che non sussiste con riguardo alla Fondazione "Teatro alla Scala di Milano" un controllo pubblicistico ai sensi del SEC 2010 e, conseguentemente, l'ente privato non lucrativo in questione deve essere escluso dall'elenco ISTAT per il 2020.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia - Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica.
- La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, avendo comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, purtroppo ha influenzato anche la domanda relativa agli spettacoli.
- Alla data di stesura della presente relazione le condizioni generali dell'economia risultano particolarmente influenzate dall'emergenza Covid-19 che ha comportato un rilevante blocco di parecchie attività economiche compreso il settore degli spettacoli. Per una più dettagliata disamina del rischio si rimanda alla voce "evoluzione prevedibile della gestione".

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti - I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati, dal 2016, dal contratto di lavoro all'unico livello aziendale. Tale contratto regola in un testo unico sia le materie dell'ex contratto nazionale, sia quello degli integrativi aziendali determinando un quadro normativo ed economico specifico per i lavoratori del Teatro alla Scala.

Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio Artistico" - Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza; nel 2018 è stata avviata, inoltre

un progetto, in collaborazione con la compagnia che gestisce la copertura assicurativa dei beni, per una revisione dei valori dei beni materiali artistici e non di proprietà della Fondazione.

Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale - L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionali e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e montaggio degli allestimenti scenici. Per Il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato dal Comune di Milano, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.



Fabio Sartori
(24 febbraio 2019)

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio - La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera prevalentemente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse - L'indebitamento è esclusivamente concentrato nel mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione dell'immobile di via Verdi con un primario Istituto di credito che garantisce alla Fondazione condizioni particolarmente agevolate.

Rischio di credito - La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di liquidità - La Fondazione dispone di un'adeguata disponibilità liquida e dispone di affidamenti presso primari istituti di credito. Ciononostante la Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la situazione, alla luce anche dell'attuale contesto economico.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2019:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con società correlate <i>(valori espressi in migliaia di €)</i>	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Fondazione Accademia Teatro alla Scala				
Finanziari/Contributi	142	(1.394)	–	(402)
Commerciali e diversi	154	(201)	181	(667)
Totale	296	(1.595)	181	(1.069)

Si precisa che i rapporti con la Fondazione Accademia Teatro alla Scala sono regolati da apposita Convenzione e che l'importo iscritto come credito si riferisce principalmente a fatture emesse a carico della Fondazione Accademia sia per il rimborso dei compensi per attività di docenza (effettuate e liquidate al nostro personale dipendente nell'ambito di un rapporto di partnership in relazione a corsi di formazione professionale autorizzati e finanziati dalla Regione Lombardia), sia per spese generali i cui contratti, per ragioni di efficienza organizzativa ed economica, sono rimasti intestati alla Fondazione Teatro alla Scala.



Luca Salsi
(4 marzo 2019)

Fondazione Accademia Teatro alla Scala

Il Bilancio dell'Accademia Teatro alla Scala per l'anno accademico 2018/2019, presentato nel CDA del 11 novembre 2019 presenta il seguente conto economico:

• Ricavi della produzione, per un totale di Euro 7.837.254, così composti:

Rette da allievi	1.955.001
Ricavi da Eventi	1.621.241
Ricavi da Soci Fondatori, erogazioni liberali e sponsorizzazioni	4.261.012

• Costi della produzione, per un totale di Euro 7.766.094 così composti:

Costi Diretti	2.215.100
Costo del Personale	3.329.978
Costi di struttura	1.030.859
Costi da Eventi	1.190.157
Imposte	65.782

• Risultato d'esercizio, utile di Euro 5.378

L'Accademia si distingue nel panorama formativo europeo per una metodologia didattica che favorisce il contatto diretto con il mondo del lavoro attraverso reali esperienze professionali che permettono agli allievi di acquisire quotidianamente "sul campo" competenze e conoscenze specifiche. A seconda della tipologia di corso frequentato, gli studenti sono spesso in scena o dietro le quinte.

Palcoscenico d'elezione è il Teatro alla Scala, nella cui stagione annualmente gli allievi vengono inseriti sia per spettacoli e concerti che vengono loro interamente affidati, come la produzione d'opera che va sotto il nome di "Progetto Accademia" o lo Spettacolo della Scuola di Ballo, sia per partecipazioni agli spettacoli d'opera e di balletto, in ruoli anche di rilievo.

Al Piermarini si affiancano inoltre prestigiose sale in Italia e all'estero e festival di rilievo internazionale.

In sintesi, nel 2018-19 sono stati attivati 28 corsi di formazione professionale: Tecnico del suono, Fotografia e video di scena, Sarti dello spettacolo, Truccatori e Parrucchieri teatrali, Ef-



fetti speciali teatrali, Parruccaio, Tecnico audio – luci (sede di Crema), Insegnanti di danza – 3 corsi, Pianisti accompagnatori alla danza, Coro voci bianche, Scuola di Ballo – 16 corsi), 5 corsi di specializzazione (Accademia di perfezionamento per cantanti lirici, Corso di perfezionamento per Professori d'Orchestra, Corso per Direttori di coro di voci bianche, Maestri collaboratori, Scenografi di teatro), il Master in Performing Arts Management e il Corso Executive Re – Imagining opera for the digital age, 7 diversi percorsi fra corsi di propedeutica (Propedeutica alla danza – 5 corsi, Propedeutico Coro Voci Bianche – 2 corsi), workshop, seminari, masterclass, campus e stage estivi.

Nel 2018-19 hanno frequentato l'Accademia un totale di 1.519 giovani, di cui 596 hanno preso parte ai corsi professionali, 239 ai corsi propedeutici, mentre 667 hanno partecipato a workshop, campus, stage, masterclass e seminari oltre ai 17 utenti che hanno aderito al programma dote unica lavoro. Si registrano 204 allievi stranieri pari al 13,43% del numero complessivo.

Un momento sostanziale e particolarmente significativo nel percorso formativo è costituito dal periodo di tirocinio, che consente agli allievi di essere inseriti in reali contesti lavorativi e sperimentare le competenze acquisite nella quotidiana attività professionale. Nel 2018-'19 sono stati 141, 129 dei quali in Italia e 12 all'estero.

Fra gli impegni artistici più significativi che hanno coinvolto gli allievi dei vari Dipartimenti si ricordano per l'Accademia di canto, oltre alle già citate produzioni, *L'elisir d'amore per i bambini*, quinto titolo del progetto "Grandi Spettacoli per Piccoli", iniziativa inaugurata dal Teatro alla Scala nel 2014 per avvicinare i bambini al teatro musicale attraverso la proposta di noti titoli del repertorio lirico in versione ridotta, facilmente comprensibili. L'opera di Donizetti è andata in scena alla Scala fra novembre 2018 e marzo 2019 con l'orchestra dell'Accademia diretta da Pietro Mianiti e con la regia di Grischa Asagaroff. In gennaio lo spettacolo è stato ospitato al Grand Theatre di Ginevra.

Intensa anche l'attività concertistica al Teatro alla Scala e all'estero: si citano i concerti al New

National Theatre di Tokyo e nell'ambito dell'Al Bustan International Festival of Music and the Performing Arts di Beirut.

L'orchestra, giunta al secondo anno del biennale percorso di perfezionamento, oltre all'opera di Cherubini e a *L'elisir d'amore per i bambini*, a settembre ha accompagnato il Corpo di Ballo del Teatro Bol'shoj, sotto la direzione di Pavel Sorokin ne *La Bayadère* di Petipa e per un concerto inserito nel Festival MITO SettembreMusica, sotto la bacchetta di Vladimir Fedoseyev. Anche per il Dipartimento Danza è stato un anno intenso, dopo l'esperienza in *Ali Babà e i quaranta ladroni* di Luigi Cherubini, accanto agli altri colleghi dell'Accademia, a novembre è seguita un'importante trasferta ad Abu Dhabi. Gli allievi si sono esibiti presso il Teatro dell'Emirates Palace in uno spettacolo dal titolo *La Scala Academy Rising Stars* nell'ambito della stagione di Abu Dhabi Classics promossa dal Dipartimento Turismo e Cultura della Città di Abu Dhabi. Nel ricco programma momenti tratti da alcuni fra i più noti balletti di Marius Petipa, da una suite da *La Bayadère* al Pas de trois da *Paquita* alla Variazione da *Esmeralda*, *Napoli* di August de Bournonville, un passo a due dalla *Cenerentola* firmata da Frédéric Olivieri e *Gymnopédie* di Roland Petit.

REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza al Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, la Fondazione ha provveduto ad aggiornare la propria documentazione in materia.

Con provvedimento del Direttore Generale del 23 maggio 2018 la Fondazione ha adottato il nuovo documento di *Data Protection Policy*, nel quale sono state recepite le novità introdotte dalla normativa europea e nazionale.



Idomeneo

Con lo stesso provvedimento la Fondazione ha adottato una procedura per la valutazione di eventuali nuovi trattamenti o modifica di quelli attuali; le informative dirette ai lavoratori, artisti, collaboratori, fornitori, clienti, visitatori, stagisti e candidati; il Registro dei Trattamenti, così come introdotto dall'articolo 30 del Regolamento UE ed infine il testo di nomina dei Responsabili Esterni, così come individuati dal Registro dei Trattamenti.

Il provvedimento in oggetto ha infine inserito nel primo ordine del giorno disponibile del Consiglio di Amministrazione della Fondazione la nomina di un Data Protection Officer, ai sensi dell'articolo 37 del GDPR, la cui nomina è stata formalizzata tramite comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali e date pubblicità ai sensi di legge.

La Fondazione ha in ultimo predisposto gli atti necessari per svolgere tra i propri dipendenti la formazione in materia organizzando il corso di aggiornamento da svolgere tramite piattaforma e-learning.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le risultanze del Bilancio 2019 dimostrano come la Fondazione Teatro alla Scala abbia raggiunto un ottimo equilibrio tra una programmazione artistica di altissimo livello, caratterizzata da un ampio repertorio nazionale ed internazionale interpretato da artisti di chiara fama, e un numero di rappresentazioni quantitativamente e qualitativamente in grado non solo di coprire integralmente i costi delle produzioni, ma anche di determinare un margine positivo che contribuisce alla copertura di altri costi di gestione e di garantire, nel contempo, un costante utile d'esercizio con una conseguente crescita del patrimonio della Fondazione.

I primissimi mesi dell'esercizio 2020 hanno confermato il buon andamento della gestione con risultati economico-finanziari addirittura superiori a quelli previsti.

Tuttavia, a seguito dell'emergenza Covid-19, a partire da domenica 23 febbraio, a causa delle restrizioni previste dalle ordinanze e dai decreti emanati dal Governo e dalla Regione Lombardia al fine di contenere la diffusione di quella che poi è risultata una pandemia, l'attività teatrale è stata sospesa. Successivamente sono state sospese tutte le attività lavorative del personale della Fondazione ad eccezione di quelle di direzione strettamente connesse alla gestione dell'emergenza in corso e agli adempimenti conseguenti e quelle operabili in regime di smart working, nonché i servizi essenziali del Teatro (Portineria e Presidio di vigilanza ed emergenza).

Le conseguenze di tale situazione hanno avuto e avranno un impatto significativo sull'operatività della Fondazione, principalmente per effetto delle seguenti fattispecie: i) cancellazione degli spettacoli programmati e conseguenti mancati incassi da biglietteria e sponsorizzazioni;

Die tote Stadt





Die tote Stadt

ii) mancata realizzazione delle riprese televisive previste in relazione a talune opere nell'ambito dell'accordo con RAI; iii) l'ormai certo rinvio dei progetti di tournée programmati nell'anno. Tali aspetti sono solo alcuni di quelli che si prevede possano manifestarsi impattando negativamente sulla gestione della Fondazione nel corso del 2020.

L'emergenza Covid-19 ha dato inizio ad una fase inedita, quanto imprevedibile, che vede la Fondazione da un lato impegnata nella tutela dei lavoratori, dall'altro a dover garantire l'equilibrio economico-finanziario per l'esercizio 2020. In tal senso, è stato definito un accordo con le organizzazioni sindacali per l'accesso agli ammortizzatori sociali (Fondo di Integrazione Salariale), che prevederà, una volta divenuto efficace all'avveramento delle relative condizio-

ni sospensive, l'integrazione da parte della Fondazione, del trattamento salariale fino all'80% della retribuzione, pur nel rispetto, sulla base delle più recenti previsioni sviluppate in base alle informazioni attualmente disponibili, dell'equilibrio economico della Fondazione ed in coerenza con le tempistiche di accesso a tale strumento previste dai decreti emanati dal Governo per fronteggiare l'emergenza in corso. Le integrazioni saranno erogate dalla Fondazione sotto forma di anticipazione di retribuzione che sarà assorbita dalla moratoria di due anni (2021-2022) sul rinnovo del Contratto Unico a compensazione.

Allo stato attuale, il piano aggiornato predisposto dalla Direzione del Teatro prevede la riapertura nel mese di settembre 2020, con una revisione della programmazione artistica modulata sulla base del nuovo scenario che si sta delineando.

Su tali basi è stato ridefinito il piano economico per l'esercizio 2020 che, alla luce degli elementi indicati e al realizzarsi delle ipotesi formulate, prevede un risultato di gestione in equilibrio. Infine sono state elaborate analisi di sensitività circa alcune delle principali assunzioni, quali l'effettiva data di apertura del Teatro, il tasso di riempimento della sala e altre variabili di carattere rilevante quali ad esempio gli effetti dell'accordo sindacale raggiunto allo scopo di definire se ed in che misura le risorse del Teatro siano adeguate al perseguimento e proseguimento dell'attività. Sotto tale profilo le analisi confermano, pur con scenari ed effetti differenziati, la ragionevole possibilità di proseguire l'attività nell'orizzonte prevedibile. Una più dettagliata disamina delle previsioni viene riportata nella Nota integrativa alla voce Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Sulla base delle considerazioni sopra evidenziate nonché di quanto maggiormente descritto nella Nota Integrativa, è stata ritenuta ragionevole l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2019.

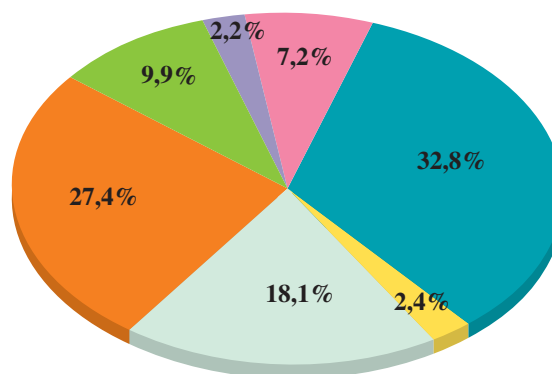
CONTRIBUTI FONDATORI

Dalla data di trasformazione in Fondazione di diritto privato al 31 dicembre 2019, la Fondazione ha cumulativamente ottenuto dai Fondatori, ai sensi degli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 dello Statuto, i seguenti contributi:

	Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2019 <i>(milioni di €)</i>	Contributi già deliberati e non ancora incassati al 31.12.2019 <i>(milioni di €)</i>
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1		
- Stato	778,3	-
- Regione Lombardia	71,4	-
- Comune di Milano	153,4	0,4
Subtotale	1.003,1	0,4
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi degli artt. 3.2 e 3.3		
- A2A S.p.A.	20,4	-
- Allianz S.p.A.	6,0	3,6
- Assicurazioni Generali S.p.A.	9,8	-
- Assolombarda	0,5	-
- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	11,0	-
- BMW Italia S.p.A.	2,4	-
- Bracco Imaging S.p.A.	1,2	-
- Camera di Commercio Metropolitana di Milano	61,0	-
- Cattolica Assicurazioni S.p.A.	0,6	-
- Class Editori S.p.A.	1,6	-
- Dolce & Gabbana S.r.l.	3,0	-
- Enel S.p.A.	12,6	-
- Eni S.p.A.	55,4	-
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia	37,1	-
- Fondazione CARIPLO	148,2	-
- Fondazione Milano per la Scala	0,6	-
- Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1,6	-
- Gruppo Fininvest (Fininvest - Mediaset - Mondadori)	6,3	-
- Giorgio Armani S.p.A.	1,6	-
- Intesa Sanpaolo S.p.A.	23,1	-
- Luxottica Group S.p.A.	2,4	-
- Kuehne + Nagel S.r.l.	2,2	-
- Mapei S.p.A.	19,8	-
- Pirelli S.p.A.	27,2	-
- Poste Italiane S.p.A.	3,1	-
- Prada Lux S.A.	3,6	-
- Città Metropolitana (ex Provincia di Milano)	25,3	-
- RCS Mediagroup S.p.A.	4,6	-
- SEA S.p.A.	17,0	-
- Riva Fire/ILVA	1,0	-
- Telefonica S.A.	5,2	-
- TOD'S S.p.A.	5,2	-
- UBI Banca S.p.A.	2,0	-
- Wind S.p.A.	1,6	-
Subtotale	523,6	3,6
Totale	1.526,7	4,0

L'attività della Fondazione, per l'esercizio 2019 è stata finanziata da "Contributi da Fondatori pubblici di diritto" per il 32,8% (33,6% nel 2018), "Contributi da Fondatori pubblici non di diritto" per 2,4% (2,5% nel 2018), da "Contributi privati" per il 18,1% (18,5% nel 2018), da "Ricavi da biglietteria ed abbonamenti" per il 27,4% (25,8% nel 2018), da "Sponsorizzazioni da privati" per il 9,9% (9,6% nel 2018), da erogazioni liberali per il 2,2% (2,5% nel 2018) e da "Altri ricavi propri" per il 7,2% (7,5% nel 2018) come mostrato nella successiva tabella.

Fonti di finanziamento - Consuntivo 2019

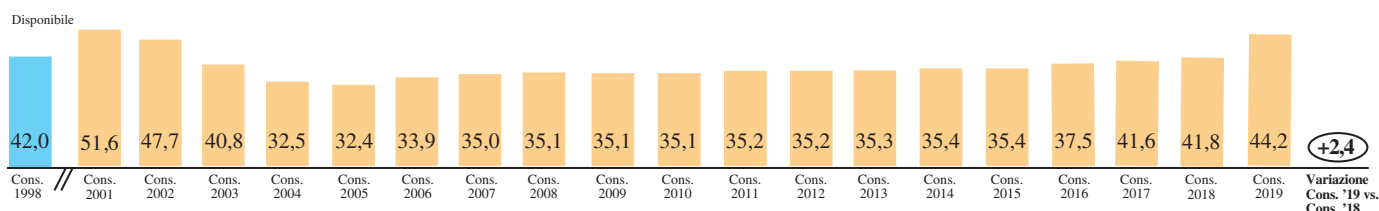


(*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Asta benefica, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournée, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze.

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione è passato dai 42 milioni di € all'atto di trasformazione ai 44,2 milioni di € al 31 dicembre 2019. Per l'analisi della composizione e movimentazione del Patrimonio Netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico e a quanto dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa.

Evoluzione del Patrimonio netto disponibile dal 1998

Patrimonio netto disponibile



Patrimonio disponibile: Include Patrimonio artistico (costumi storici, bozzetti, figurini, strumenti musicali). Immobilizzazioni materiali. Immobilizzazioni immateriali disponibili. Capitale Circolante netto. Posizione finanziaria netta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Sala

Il Sovrintendente
Dominique Meyer

Situazione Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019
STATO PATRIMONIALE
(Importi espressi in €)

ATTIVO	al 31 dicembre 2019		al 31 dicembre 2018	
CREDITI V/FONDATORI PER VER.TI ANCORA DOVUTI		–		–
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INDISPONIBILI				
Diritto d'uso illimitato degli immobili		67.079.233		67.079.233
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	–	–	–	–
Costi di impianto ed ampliamento	–	–	–	–
Altre immobilizzazioni immateriali	107.520	–	119.460	–
Immobilizzazioni in corso ed acconti	–	107.520	–	119.460
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INDISPONIBILI				
Collezioni museali		157.257		157.257
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	11.336.745	–	11.448.300	–
Patrimonio artistico	27.580.090	–	27.580.090	–
Impianti e macchinari	2.673.932	–	2.417.209	–
Attrezzature	174.838	–	201.471	–
Altri beni	317.006	–	350.728	–
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.886.639	47.969.250	3.099.579	45.097.378
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in imprese controllate		–		–
Crediti verso imprese controllate		–		–
Crediti verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–	–	–	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		115.313.260		112.453.327
RIMANENZE				
Prodotti finiti e merci		–		–
CREDITI				
Verso clienti:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.122.520	–	13.365.926	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	8.122.520	–	13.365.926
Verso Fondatori:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.319.977	–	8.933.850	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.400.000	4.719.977	3.600.000	12.533.850
Verso imprese controllate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–	–	–	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
Crediti tributari:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	482.585	–	630.232	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	482.585	–	630.232
Imposte anticipate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–	–	–	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
Verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	990.574	–	1.482.360	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	990.574	–	1.482.360
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–	–	–	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	60.422.261	–	50.574.725	–
Denaro e valori in cassa	27.860	60.450.122	27.167	50.601.891
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		74.765.778		78.614.259
RATEI E RISCONTI ATTIVI		973.276		1.012.265
TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE		67.236.490		67.236.490
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE		123.815.824		124.843.362
TOTALE ATTIVO		191.052.314		192.079.852

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	al 31 dicembre 2019		al 31 dicembre 2018	
Patrimonio disponibile	37.549.152		37.337.181	
Riserva legale disponibile	207.334		207.334	
Riserva straordinaria disponibile	2.143.444		2.143.444	
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE		39.899.930		39.687.959
Utili (perdite) portati a nuovo		-		-
- Contributi in conto patrimonio	-		-	
- Contributi al patrimonio destinati alla gestione	-		-	
- Utili di esercizi precedenti	1.931.672		1.931.672	
- Risultato dell'esercizio	2.366.735		211.971	
Risultato finale dell'esercizio		4.298.407		2.143.643
TOTALE DISPONIBILE		44.198.337		41.831.602
PATRIMONIO INDISPONIBILE				
Riserva indisponibile - diritto d'uso immobili	67.079.233		67.079.233	
Riserva indisponibile - collezioni museali	157.257		157.257	
TOTALE INDISPONIBILE		67.236.490		67.236.490
PATRIMONIO NETTO		111.434.827		109.068.092
Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-		-	
Altri fondi	6.635.063		6.635.063	
FONDI PER RISCHI ED ONERI		6.635.063		6.635.063
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		6.454.887		7.147.210
DEBITI VERSO BANCHE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	428.296		416.469	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.810.831	7.239.128	7.239.128	7.655.597
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
ACCONTI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.300.901		10.451.796	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	11.300.901	-	10.451.796
DEBITI VERSO FORNITORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.025.197		14.924.809	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	14.025.197	-	14.924.809
DEBITI V/ IMPRESE CONTROLLATE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
DEBITI TRIBUTARI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.440.940		3.513.645	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.440.940	-	3.513.645
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.541.919		3.412.275	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.541.919	-	3.412.275
ALTRI DEBITI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	13.033.621		12.665.226	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	13.033.621	-	12.665.226
TOTALE DEBITI		52.581.706		52.623.349
RATEI E RISCONTI PASSIVI		13.945.831		16.606.138
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		191.052.314		192.079.852

CONTO ECONOMICO**2019****2018***(Valori espressi in €)*

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		50.609.981		44.763.438
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti		–		–
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		–		–
Altri ricavi e proventi:				
- Contributi alla gestione	68.852.312		67.492.918	
- Altri ricavi e proventi	9.871.688	78.724.000	11.241.046	78.733.965
VALORE DELLA PRODUZIONE		129.333.981		123.497.402
Per materie prime, sussidiarie, di consumo		4.509.541		5.295.989
Per servizi		40.905.913		38.486.344
Per godimento di beni di terzi		5.901.004		6.030.282
Per il personale:				
- Salari e stipendi	52.890.902		51.926.933	
- Oneri sociali	14.655.019		14.694.817	
- Trattamento di fine rapporto	2.475.801		2.487.452	
- Altri costi	538.243	70.559.964	538.127	69.647.329
Ammortamenti e svalutazioni:				
- Ammto delle immobilizzazioni immateriali	50.944		57.065	
- Ammto delle immobilizzazioni materiali	835.457		852.178	
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	–	886.402	–	909.243
Accantonamenti per rischi		391.292		300.000
Altri accantonamenti		–		–
Oneri diversi di gestione		2.792.083		1.836.832
COSTI DELLA PRODUZIONE		125.946.199		122.506.018
DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE		3.387.782		991.384
Altri proventi finanziari				
- da partecipazioni in imprese controllate	–		–	
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	–		–	
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	–		–	
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	–		2.075	
- proventi diversi dai precedenti	3.329	3.329	2.352	4.427
Interessi e altri oneri finanziari		(331.991)		(278.099)
Utili (perdite) su cambi		(7.091)		79
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(335.754)		(273.593)
Rettifiche di valore/rivalutazioni	–		–	
Rettifiche di valore/svalutazioni	–		–	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE		–		–
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.052.028		717.792
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		(685.293)		(505.821)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO*		2.366.735		211.971

*Si rimanda, per le informazioni relative all'assorbimento/(destinazione) del risultato dell'esercizio, al «Rendiconto sintetico di assorbimento/(destinazione) del risultato dell'esercizio» allegato agli schemi di bilancio obbligatori della Fondazione.

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2019 E 2018
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto
(Valori espressi in €)

	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.366.735	211.971
Imposte sul reddito	685.293	505.821
Interessi passivi/(interessi attivi)	335.754	273.592
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze di cessione	3.387.782	991.384
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.867.092	2.787.452
Ammortamenti delle immobilizzazioni	886.401	909.243
Svalutazioni per perdite durevoli di valori	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	3.753.493	3.696.695
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.141.275	4.688.079
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	5.243.406	(134.235)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(899.613)	(776.653)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	38.989	(118.946)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.660.307)	(6.821.906)
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.730.919	14.188.807
Totale variazioni del capitale circolante netto	11.453.394	6.337.067
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	18.594.669	11.025.146
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(335.754)	(273.592)
(Imposte sul reddito pagate)	(688.465)	(688.465)
(Utilizzo dei fondi)	(3.559.415)	(3.444.420)
Totale altre rettifiche	(4.583.633)	(4.406.476)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	14.011.036	6.618.670
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	14.011.036	6.618.670
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.707.330)	(1.277.314)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(39.005)	(75.818)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.746.335)	(1.353.132)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	-	-
Rimborso finanziamenti	(416.469)	(404.969)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale per utile non distribuito	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(416.469)	(404.969)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	9.848.232	4.860.569
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	50.601.891	45.741.322
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	60.450.123	50.601.891

PROPOSTA DI COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
(in rosso le variazioni rispetto all'attuale struttura)

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Patrimonio disponibile	37.549.152	37.337.181
Riserva legale disponibile	207.334	207.334
Riserva straordinaria disponibile	2.143.444	2.143.444
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	39.899.930	39.687.959
Utili/(perdite) portati a nuovo	1.931.672	1.931.672
– Contributi in conto patrimonio	–	–
– Contributi al patrimonio destinati alla gestione	–	–
– Utili di esercizi precedenti	–	–
– Risultato dell'esercizio destinato al patrimonio disponibile	–	211.971
Risultato finale dell'esercizio destinato al patrimonio disponibile	–	211.971
TOTALE DISPONIBILE	41.831.602	41.831.602
Riserva copertura perdite future	–	–
Risultato dell'esercizio destinato alla riserva copertura perdite future	2.366.735	–
PATRIMONIO VINCOLATO	2.366.735	–
PATRIMONIO INDISPONIBILE		
Riserva indisponibile - diritto d'uso di immobili	67.079.233	67.079.233
Riserva indisponibile - collezioni museali	157.257	157.257
TOTALE INDISPONIBILE	67.236.490	67.236.490
PATRIMONIO NETTO	111.434.827	109.068.092



Nota Integrativa



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore al 31 dicembre 2019 o applicabili per i bilanci chiusi a tale data.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo, pur tenuto conto delle incertezze, delle considerazioni e dei piani di contrasto al Covid 19 riportati nella sezione "*Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" della presente nota integrativa e del quadro normativo complessivo.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa solo al caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.



I Masnadieri

Come previsto dal D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996 all'art. 16 e all'art. 12.4 dello Statuto, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c. e dal successivo D. Lgs. n. 6/2004.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2009, in conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolare pervenuta a tutte le Fondazioni liriche, sono state apportate modifiche allo schema di bilancio al fine di evidenziare separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile".



Si segnala che, come previsto dall'art. 2423 ter terzo comma del c.c., sono state aggiunte alcune voci agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, in quanto il loro contenuto non è disciplinato dagli artt. 2424 e 2425 c.c. Si riportano di seguito le voci incluse:

- Il “*Diritto d’uso illimitato degli immobili*” è stato inserito all’interno della voce “*Immobilizzazioni Immateriali Indisponibili*”;
- Il “*Patrimonio Artistico*” è stato inserito in apposita voce all’interno delle “*Immobilizzazioni Materiali*”;
- Le “*Collezioni museali*” sono state inserite in apposita voce all’interno delle “*Immobilizzazioni Materiali Indisponibili*”;
- I rapporti di credito con i Fondatori sono stati esposti in voce separata denominata “*Crediti verso Fondatori*”;
- Il Patrimonio netto della Fondazione è stato separato tra “*Patrimonio Disponibile*” e “*Patrimonio Indisponibile*”.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continui-



The Tokyo Ballet - The Kabuki

tà aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dello stesso.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e principio contabile OIC 12, sono i seguenti:

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la cui destinazione a "Patrimonio Netto" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante ed approvata specificamente dall'Assemblea della Fondazione. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato, ed ha come contropartita l'apposita voce del "Patrimonio indisponibile" nei casi in cui l'ente erogante abbia definito, in sede di delibera, un contributo in conto patrimonio su base pluriennale, oppure i contributi deliberati siano sottoposti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

In tale voce è stato iscritto il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" determinato al valore di conferimento; esso si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili", concesso dal Comune di Milano, riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione, rettificato per la quota parte relativa agli immobili in affitto per i quali non si è ritenuto che esistessero i presupposti di utilità pluriennale. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato nel tempo", non è assoggettato ad ammortamento e ha come contropartita la voce "Riserva indisponibile – Diritto d'uso immobili" all'interno del "Patrimonio indisponibile" al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

La voce “*Altre immobilizzazioni immateriali*” si riferisce a costi di natura pluriennale capitalizzati, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua utilità futura.

Immobilizzazioni materiali indisponibili

In tale voce è iscritto il valore relativo alle “*Collezioni museali*”. Esso si riferisce alle collezioni dell'Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, iscritte al valore contabile di conferimento. L'inserimento in tale voce deriva dal vincolo di inalienabilità di tali beni previsto dagli art. 4.1 e 14.2 dello Statuto della Fondazione. Tale voce non è assoggettata ad ammortamento ed ha come contropartita la voce “*Riserva indisponibile – Collezioni museali*” all'interno del “*Patrimonio indisponibile*” al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.



*Filarmonica della Scala
(16 marzo 2019)
Direttore Gianandrea Noseda*

Immobilizzazioni materiali disponibili

Le “*Immobilizzazioni materiali*” in essere alla data di trasformazione (anno 1996) sono state originariamente iscritte al valore stabilito da apposita perizia, rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni. Le immobilizzazioni acquisite successivamente alla data di trasformazione sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso. Le “*Immobilizzazioni materiali*”, ad eccezione del “*Patrimonio artistico*”, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle “*Immobilizzazioni Materiali Disponibili*”.

In particolare:

- I “*Terreni e Fabbricati*” sono stati iscritti al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori sostenuti per la loro acquisizione. I Fabbricati sono ammortizzati sulla base di un'aliquota annuale pari all'1%, ritenuta rappresentativa della residua possibilità d'utilizzazione, mentre la quota parte del valore attribuito al Terreno non viene ammortizzata. Con decorrenza dall'esercizio 2006, come previsto dal D.L. n. 223/2006, così come recepito dall'OIC 16, si è infatti provveduto a scorporare il valore del fabbricato da quello del terreno. L'intero fondo ammortamento iscritto in contabilità a tale data è stato imputato al fabbricato.
- Il “*Patrimonio artistico*” riflette il valore stabilito da apposita perizia in sede di trasforma-

zione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Tale voce è costituita da opere ed attrezzature di carattere storico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.

- I “*Costumi e le Attrezzerie*” inclusi nella voce “*Attrezzature*” in essere alla data di trasformazione sono stati iscritti al valore stabilito da apposita perizia. Quelli realizzati successivamente alla data di trasformazione sono stati iscritti al costo d’acquisto o di produzione, inclusi i costi di manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I beni acquistati sulla base di contributi ricevuti ai sensi di specifiche leggi sono iscritti al netto degli stessi, e l’eventuale valore netto risultante è ammortizzato sulla base della prevista utilità futura.



Giselle

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato né per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), né per i crediti esigibili oltre l’esercizio successivo, in quanto gli stessi fanno riferimento a contributi deliberati da un ente o società di competenza di esercizi successivi per cui non è stato ancora imputato a conto economico il relativo ricavo e per cui risultano iscritti risconti per pari importo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, ove presenti, inseriti in questa voce si riferiscono a temporanei impieghi di liquidità e sono iscritti al minore tra il costo d’acquisto ed il valore di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante l’iscrizione di un apposito “*Fondo svalutazione*”.

I “*Crediti verso Fondatori*” includono crediti commerciali e d’altra natura, nonché l’importo dei contributi deliberati dai soggetti eroganti in conto esercizio; qualora il soggetto erogante deliberi un contributo in conto esercizio su base pluriennale, la parte di competenza di esercizi successivi è iscritta alla voce “*Risconti passivi*”.

I “*Crediti*” ed i relativi “*Risconti*” sono imputati a Conto Economico per la quota di competenza annuale.



Giselle

Disponibilità liquide

Le “Disponibilità liquide”, iscritte al valore nominale, rappresentano l’ammontare alla data del bilancio dei valori in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti con istituti di credito.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Apporti al Patrimonio della Fondazione e Contributi alla Gestione

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati “Contributi alla gestione” e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l’attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono im-

putati a Conto Economico “pro-rata temporis” o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Dall’esercizio 2013, lo Statuto della Fondazione prevede che “per apporto si intende qualsiasi erogazione o contributo a favore della Fondazione; spetta all’Assemblea della Fondazione determinarne la destinazione”. Pertanto con apposita delibera, l’Assemblea dei Fondatori, coerentemente con l’indicazione esplicita da parte del soggetto erogante, può destinare gli apporti destinati direttamente a Patrimonio. In tal caso gli stessi saranno contabilizzati direttamente nella voce patrimonio netto senza transitare da Conto Economico.

Tali contributi destinati al patrimonio e deliberati su base pluriennale, per la parte relativa agli esercizi successivi, così come i contributi soggetti ad una condizione sospensiva per l’acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione, sono iscritti nel “Patrimonio indisponibile” nell’anno in cui gli stessi sono deliberati con contropartita “Crediti vs. Fondatori per versamenti ancora dovuti”. Gli stessi vengono riclassificati nel “Patrimonio disponibile” per la quota parte relativa all’anno di erogazione definito in sede di delibera dall’Ente erogante, o nell’anno in cui la condizione posta per l’acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione viene meno.

Fondi per rischi ed oneri

Gli “Altri Fondi” sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell’esercizio, non siano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti e acconti

I debiti e gli acconti sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato né ai debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) né ai debiti a lungo termine costituiti da debiti di natura finanziaria verso banche in quanto gli stessi risultavano già iscritti in bilancio alla data di prima applicazione degli attuali principi contabili e pertanto - in coerenza con gli stessi - la Fondazione si è avvalsa della facoltà di esenzione nell'applicazione retroattiva del costo ammortizzato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Gli acconti si riferiscono ad anticipazioni finanziarie acquisite a fronte di contributi ricevuti dallo Stato e da terzi, ma non ancora rendicontati, o ultimati.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti, sponsorizzazioni e pubblicità, tournée ed in generale quelli connessi all'attività caratteristica della Fondazione di natura diversa dai contributi e donazioni sono iscritti nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". Tutti gli altri pro-

venti, prevalentemente legati a contributi e donazioni nonché le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo, sono iscritti tra gli "Altri ricavi e proventi".

I "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "Ricavi derivanti dagli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscattati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I "Contributi ricevuti dallo Stato" sono iscritti sulla base della delibera esistente al-

la data di preparazione del bilancio; eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, sono riflessi per competenza.

I "Contributi ricevuti dagli Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera, al netto degli eventuali oneri ad essi correlati.



Magdalena Kožená con Simon Rattle
(20 ottobre 2019)



*Coro e Orchestra del Teatro alla Scala
(12, 13, 20 giugno 2019)
Direttore Cornelius Meister*

I costi relativi alla realizzazione delle scenografie e quelli relativi a costumi e attrezzeria di scena sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita, in quanto considerati materiali di consumo. Nel caso in cui la medesima rappresentazione sia prevista nella programmazione artistica già definita per gli anni successivi, il costo è imputato nella misura del 50% a Conto Economico nell'esercizio in cui il costo è sostenuto, e il rimanente 50%, iscritto nella voce "Risconti attivi", verrà imputato a Conto Economico nell'esercizio in cui saranno eseguite le ulteriori rappresentazioni programmate; nel caso di rappresentazioni con ciclo di recite a cavallo tra due esercizi, il costo è ripartito in proporzione al numero di rappresentazioni effettuate in ciascun esercizio. La quota parte di ricavi relativa a opere in coproduzione è riscontata, al fine di riflettere il principio di correlazione tra costi e ricavi, ed imputata a Conto Economico nell'anno in cui la rappresentazione dell'opera verrà realizzata dai teatri coproduttori.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP. L'IRAP dell'esercizio è stata determinata non assoggettando a tassazione il 65% del contributo dello Stato FUS in quanto ai sensi dell'art. 1 lettera a) del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 ottobre 2007, la quota è destinata alla copertura dei costi di produzione conseguenti dagli organici funzionali approvati con esclusivo riferimento a quelli derivanti dal minimo tabellare previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e, pertanto, in diretta correlazione con il costo del personale. Come confermato dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali con nota del 9 aprile 2015, la correlazione del contributo FUS ai costi del personale non è venuta meno anche in vigenza delle nuove norme sulla ripartizione.

Come previsto dalla Legge di Stabilità per il 2015, a partire da tale esercizio sono state inoltre considerate deducibili, agli effetti IRAP limitatamente al valore della produzione calcolato sull'attività commerciale, le spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La modalità di calcolo della base imponibile IRAP relativa all'attività istituzionale è rimasta invariata rispetto agli esercizi precedenti.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta di paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera e le diffe-

renze da conversione dei crediti e debiti in valuta ai cambi in vigore alla data di chiusura del bilancio sono iscritte a Conto Economico.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della Direzione aziendale il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'e-

esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni sono i fondi svalutazione crediti e i fondi per rischi ed oneri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.



Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale principalmente costituita da società per attività di sponsorizzazione. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Fondazione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. L'eventuale peggioramento dell'attuale situazione economica e finanziaria, potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della Società rispetto a quanto già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Fondi rischi e oneri e passività potenziali

La Fondazione può essere soggetta a cause legali e fiscali riguardanti una vasta tipologia di problematiche. Stante le incertezze interpretative inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie. Le cause e i contenziosi contro la Fondazione spesso derivano da problematiche legali complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa e le dif-

ferenti leggi applicabili. Nel normale corso del business, la direzione si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale al fine di valutare l'effettiva probabilità di soccombenza nei contenziosi in corso e conseguentemente determinare la necessità di effettuare accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

Infine, la Direzione, come meglio descritto al paragrafo “*Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*”, ha ritenuto che l'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus ed i suoi effetti, rientrino tra i “fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio” in accordo con l'OIC 29 e pertanto non se n'è tenuto conto nell'uso di stime e nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Tuttavia tale evento potrebbe ampliare il grado di incertezza nell'uso delle stime che la Direzione pone in essere nella quantificazione e valutazione di talune voci di bilancio.



Matthias Goerne
(3 dicembre 2019)

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di €.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

Crediti v/fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce “*Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti*” è pari a 0 migliaia di €, senza alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

Diritto d'uso illimitato degli immobili

La voce “*Diritto d'uso illimitato degli immobili*” include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali, Teatro alla Scala Palazzo Piermarini, sia di altri immobili di proprietà del Comune di Milano destinati allo svolgimento delle attività complementari. La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma II del D. Lgs. n. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Teatro alla Scala	Milano	Via Filodrammatici, 2	49.063	49.063
Laboratori e Magazzino	Milano	Via Bergognone, 34	15.950	15.950
Locali	Milano	Via Campo Lodigiano, 2 e 4	2.066	2.066
Totale			67.079	67.079

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Altre immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2019, a 119 migliaia di € e sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2019
Acquisto software	382	119	39	(51)	107
Totale	382	119	39	(51)	107

Gli incrementi si riferiscono a nuovi pacchetti applicativi ed alle relative licenze d'uso.

Immobilizzazioni materiali indisponibili

Ammontano, al 31 dicembre 2019, a 157 migliaia di € e sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
Collezioni museali	157	157	157
Totale	157	157	157

Le “*Immobilizzazioni materiali indisponibili*” si riferiscono alle collezioni dell’Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, e sono iscritte al valore contabile di conferimento, avvenuto con Atto del Notaio Lodovico Barassi stipulato in data 14 Dicembre 2009 e registrato all’Agenzia dell’Entrate di Monza il 21 Dicembre 2009.

Prima la musica poi le parole



Si segnala, a fini informativi, che il patrimonio artistico che forma le collezioni museali è stato oggetto di stima effettuata, nel 2001, a cura del perito dott. Silvio Necchi che, in considerazione sia del valore storico-artistico delle collezioni (costituite da opere d’arte museali, quadri dipinti e oggetti d’arte e dalla biblioteca storica e artistica del Museo Teatrale) e della loro possibile quotazione sul mercato, ha attribuito alle stesse un valore complessivo di 21 milioni di €, il cui plusvalore non risulta riflesso nel bilancio d’esercizio.

Immobilizzazioni materiali disponibili

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/18	Incr.ti	Decr.ti/ricl.	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/19
Terreni	2.789	–	2.789	–	–	–	2.789	–	2.789
Fabbricati	11.155	(2.495)	8.660	–	–	(111)	11.155	(2.608)	8.547
Terreni e Fabbricati	13.944	(2.495)	11.449	–	–	(111)	13.944	(2.608)	11.336
Patrimonio artistico	27.580	–	27.580	–	–	–	27.580	–	27.580
Impianti e macchinari	10.406	(7.989)	2.417	755	–	(498)	11.161	(8.487)	2.674
Attrezzature	28.565	(28.364)	201	35	–	(61)	28.600	(28.425)	175
Altri beni	7.394	(7.043)	351	130	–	(164)	7.524	(7.207)	317
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	3.099	–	3.099	2.788	–	–	5.887	–	5.886
Totale	90.989	(45.892)	45.097	3.708	–	(835)	94.696	(47.727)	47.969

La voce “*Terreni e Fabbricati*” è interamente relativa all’immobile, sito in Milano Via Verdi n. 3, strumentale all’attività della Fondazione. Attualmente, a seguito dell’approvazione del progetto per il recupero strutturale e funzionale dell’immobile è stata avviata la prima fase dei lavori di decostruzione e di ricostruzione dell’immobile; i costi relativi a tale fase sono classificati nella voce “*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*” e verranno riclassificati alla voce “*Terreni e Fabbricati*” nel momento in cui l’immobile sarà disponibile per l’utilizzo da parte della Fondazione. L’immobile costituisce oggetto di mutuo ipotecario, così come indicato alla voce “*Debiti verso banche*”. Si segnala infine che il valore complessivo non è inferiore al valore dell’area considerata la sua edificabilità.

La voce “*Patrimonio artistico*” è così composta:

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Bozzetti	26.314	26.314
Costumi storici	484	484
Archivio musicale	418	418
Archivio fotografico	346	346
Modelli di scena	18	18
Totale	27.580	27.580

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L’importo iscritto riflette il valore originario stimato dal perito e confermato in anni precedenti da un’apposita perizia redatta da una commissione interna, coadiuvata da un terzo esperto d’arte. La suddetta voce, pur essendo soggetta a vincoli di destinazione, è stata mantenuta iscritta alla voce “*Immobilizzazioni materiali disponibili*” in quanto i re-

lativi beni non sono soggetti a vincoli di indisponibilità in merito al proprio utilizzo.

La voce “*Impianti e Macchinari*” ammonta, al 31 dicembre 2019, a 2.674 migliaia di € (2.417 migliaia di € al 31 dicembre 2018) ed è relativa a impianti generici e specifici dell’attività teatrale, quali proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria. Nel 2019 sono stati effettuati investimenti pari a 755 migliaia di €.

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell’esercizio		Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/18	Incres.ti	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31/12/19
Scenografie	1.198	(1.198)	–	–	–	1.198	(1.198)	–
Attrezzatura	8.231	(8.231)	–	–	–	8.231	(8.231)	–
Costumi non storici	15.924	(15.924)	–	–	–	15.924	(15.924)	–
Strumenti musicali	3.212	(3.011)	201	35	(62)	3.247	(3.072)	175
Totale	28.565	(28.364)	201	35	(62)	28.600	(28.425)	175

La voce “*Attrezzature*” è così composta:

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti netti dell’esercizio			Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to/Contrib.	Saldo al 31/12/18	Incres.ti	Decr.ti/Contrib.	Amm.ti	Costo	Fondi amm.to/Contrib.	Saldo al 31/12/19
Mobili e arredi	3.674	(3.499)	175	21	–	(40)	3.695	(3.539)	156
Macchine d’ufficio	2.277	(2.101)	176	56	–	(71)	2.333	(2.172)	161
Automezzi	716	(716)	–	–	–	–	716	(716)	–
Beni inferiori a 516 €	727	(727)	–	53	–	(53)	780	(780)	–
Totale	7.394	(7.043)	351	130	–	(164)	7.524	(7.207)	317

Nel corso dell’esercizio 2019 sono stati acquistati strumenti musicali per 35 migliaia di €.

Gianni Schicchi



La voce “*Altri beni*” è così composta:

La voce “*Immobilizzazioni in corso e acconti*” è pari a 5.887 migliaia di € (3.100 migliaia di € al 31 dicembre 2018) e si riferisce alla prima parte delle spese di progettazione per la ricostruzione dell’edificio di via Verdi. Si segnala che a fronte degli investimenti previsti la Fondazione ha già ottenuto contributi a fondo perduto per un importo complessivo di 6.707 migliaia di € classificati e commentati alla voce “*Acconti*”. Tale importo sarà riclassificato al momento della messa in funzione delle relative attività a diretta riduzione del valore contabile delle stesse.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell’apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle “*Immobilizzazioni materiali*”.

Le aliquote applicate, uguali a quelle utilizzate nell'esercizio precedente, sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Terreni	–
Fabbricati	1%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	
- <i>Strumenti musicali</i>	15,5%
Altri beni	
- <i>Mobili e arredi</i>	12,5%
- <i>Macchine d'ufficio</i>	20%
- <i>Automezzi</i>	25%

Si precisa, infine, che le suddette “*Immobilizzazioni materiali*” non sono state oggetto di rivalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate

La Fondazione non detiene alcuna partecipazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Si precisa che i crediti di seguito esposti non evidenziano posizioni di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti verso clienti

La composizione di tale voce al 31 dicembre 2019 è la seguente:

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	9.614	14.857
Fondo svalutazione crediti	(1.491)	(1.491)
Totale	8.095	13.366

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al netto delle svalutazioni effettuate al fine di far fronte a rischi di insolvenza delle controparti e risultano composti come segue:

Dettaglio crediti verso clienti per area geografica	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Italia	8.916	12.632
CEE	340	415
Extra CEE	340	301
U.S.A.	18	18
Totale	9.614	13.366

I “*Crediti verso clienti*” si riferiscono a ricavi relativi a sponsorizzazioni per la stagione, per iniziative ed eventi oltre che per serate speciali, a cessione di diritti radiotelevisivi per le riprese audio e video di spettacoli, a vendita di pubblicità, organizzazione di mostre ed eventi, nonché a vendite di fotografie, noleggi di allestimenti scenici, costumi e attrezzatura, al netto delle note di credito da emettere.

Come qui di seguito esposto, il “*Fondo svalutazione crediti*” rimane invariato rispetto all’esercizio precedente in quanto l’accantonamento attuale appare congruo, tenuto conto dei rischi relativi alle singole posizioni creditorie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2019.

Descrizione	al 31/12/2018	Accantonamento	Utilizzi	al 31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	1.491	–	–	1.491
Totale	1.491	–	–	1.491

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2019			al 31/12/2018		
	Esigibili entro l’esercizio	Esigibili oltre l’esercizio	Totale	Esigibili entro l’esercizio	Esigibili oltre l’esercizio	Totale
Stato	53	–	53	876	–	876
Regione Lombardia	–	–	–	–	–	–
Comune di Milano	427	–	427	5.958	–	5.958
Città Metropolitana	–	–	–	–	–	–
Totale Fondatori Pubblici	480	–	480	6.834	–	6.834
Camera di Commercio Metropolitana di Milano	–	–	–	–	–	–
Totale Altri Enti	–	–	–	–	–	–
Allianz S.p.A.	1.200	2.400	3.600	1.200	3.600	4.800
Enel S.p.A.	–	–	–	600	–	600
Intesa Sanpaolo S.p.A.	40	–	40	–	–	–
Kuehne + Nagel S.p.A.	–	–	–	300	–	300
Ubi Banca S.p.A.	600	–	600	–	–	–
Totale Fondatori Privati	1.840	2.400	4.240	2.100	3.600	5.700
Totale	2.320	2.400	4.720	8.934	3.600	12.534

I “*Crediti verso Fondatori*” si riferiscono a crediti per contributi in conto esercizio già deliberati dal soggetto erogante ma non ancora incassati, nonché a crediti di altra natura nei confronti dei medesimi soggetti.

Il credito vantato nei confronti dello Stato, al 31 dicembre 2019, ammonta a 53 migliaia di € (876 migliaia di € nel 2018) ed è relativo al contributo per la realizzazione della tournée in Cina con l’opera “La Finta giardiniera”.

La variazione rispetto all’esercizio precedente è dovuta all’incasso integrale della quota resi-



Gianni Schicchi

dua di 836 migliaia di € del contributo originario CIPE di 2.500 migliaia di € assegnato nel 2013 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e destinato alla ricostruzione dell'immobile in Via Verdi.

Il credito verso il Comune di Milano, pari a 427 migliaia di € (5.957 migliaia di € nel 2018) è relativo al rimborso di spese di manutenzione anticipate, per conto del Comune di Milano, dal Teatro.

I “*Crediti verso Fondatori Privati*” sono costituiti sia da crediti connessi a contributi di competenza dell'esercizio 2019 ancora da incassare (Intesa Sanpaolo S.p.A. per 40 migliaia di € e UBI Banca S.p.A. per 600 migliaia di € che risultano incassati nei primi mesi del 2020), sia da crediti per contributi di competenza di anni successivi al 2019 (Allianz S.p.A. per 3.600 migliaia di €).

I “*Crediti verso Fondatori*” per ricavi di competenza di anni successivi al 2019 hanno come contropartita la voce “Risconti Passivi” per un totale di 3.600 migliaia di €, in quanto relativi ad esercizi futuri (5.400 migliaia di € nel 2018). I suddetti importi derivano da impegni formalizzati dai soggetti eroganti entro il 31 dicembre 2019 e comprendono il credito nei confronti del Fondatore Sostenitore Allianz S.p.A.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Crediti v/Erario per IVA	390	413
Crediti c/IVA gestione Museo	86	59
Credito per acconti IRAP	–	141
Altri crediti v/Erario per altre imposte	6	17
Crediti tributari entro l'esercizio	482	630
Crediti v/Erario oltre l'esercizio successivo	–	–
Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	–	–
Totale	482	630

La voce “*Crediti v/Erario per IVA entro l'esercizio*” si riferisce alla quota parte del credito risultante dalla liquidazione del 2019 che potrà essere portata in compensazione nell'esercizio 2020.

La voce “*Altri crediti v/Erario per altre imposte*” si riferisce a crediti relativi ad esercizi precedenti chiesti a rimborso.

Crediti verso altri

La composizione della voce al 31.12.2019 è la seguente:

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	991	1.482
Totale	991	1.482

Il saldo della voce "Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo" in relazione alla natura del credito, può essere dettagliato come segue:

- depositi cauzionali versati a garanzia di contratti di affitto, di noleggio allestimenti e di forniture (546 migliaia di €);
- crediti derivanti dall'impegno di alcuni benefattori al versamento di un importo pari a 200 migliaia di € a titolo di erogazione liberale;
- altri crediti tra cui depositi cauzionali versati alla SIAE (8 migliaia di €), crediti derivanti dall'incorporazione dell'Ente Museo Teatrale (36 migliaia di €), anticipi per spese economiche (50 migliaia di €), anticipi/acconti erogati a terzi, a dipendenti e lavoratori autonomi (109 migliaia di €), altri crediti diversi (42 migliaia di €).



Rigoletto

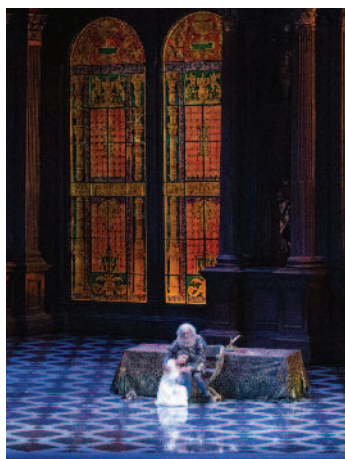
Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente (-470 migliaia di €) è sostanzialmente derivante dal minor credito verso alcune Società/Fondazioni che si sono impegnate ad effettuare erogazioni liberali di competenza dell'esercizio ma versate nell'anno successivo (-567 migliaia di €), da maggiori crediti per depositi cauzionali verso altri connessi a contratti di noleggio allestimenti (+23 migliaia di €), da maggiori crediti verso lavoratori dipendenti e autonomi per anticipi/acconti (+19 migliaia di €), da maggiori crediti per anticipi di cassa economici (+32 migliaia di €).

Disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide" si riferisce alle disponibilità liquide in essere alla data del 31 dicembre 2019 ed è così composta:

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Denaro e valori in cassa	28	27
Banche conti correnti	60.422	50.575
Totale	60.450	50.602

Per una migliore comprensione della dinamica dei flussi di cassa nell'esercizio si rimanda al Rendiconto Finanziario.



Rigoletto

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2019 tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Ratei attivi su interessi	3	2
Ratei attivi	3	2
Risconti attivi per affitti	266	163
Risconti attivi per costi sostenuti per scenografie relative a spettacoli in programmazione negli esercizi futuri	229	232
Risconti attivi per prestazioni di competenza d'esercizi successivi	460	406
Risconti attivi per premi assicurativi	–	202
Altri risconti attivi	15	7
Risconti attivi Museo	–	–
Risconti attivi	970	1.010
Totale	973	1.012

La voce “Ratei e risconti attivi” include principalmente risconti relativi a costi sostenuti per scenografie relative a spettacoli in programmazione nel futuro esercizio e per prestazioni di competenza di esercizi futuri.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto è la seguente:

	Patrimonio della Fondazione					
	Patrimonio disponibile			Patrimonio indisponibile		Totale Patrimonio netto al 31/12/2019
	Patrimonio al 31/12/2018	Variazioni 2019	Patrimonio finale	Collezioni museali	Diritti d'uso immobili	
Patrimonio netto disponibile	37.337	212	37.549	157	67.079	104.785
- Contributi in conto patrimonio	–	–	–	–	–	–
- Contributi destinati alla gestione	–	–	–	–	–	–
- Riserva legale disponibile	207	–	207	–	–	207
- Riserva straordinaria disponibile	2.143	–	2.143	–	–	2.143
- Utile (perdita) portato a nuovo	1.932	–	1.932	–	–	1.932
- Risultato dell'esercizio precedente	212	(212)	–	–	–	–
- Risultato dell'esercizio 2019	–	2.367	2.367	–	–	2.367
Totale patrimonio disponibile	41.831	2.367	44.198	157	67.079	111.434

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni.

Patrimonio disponibile della Fondazione

Il “*Patrimonio disponibile*” della Fondazione è costituito, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, dal Patrimonio dell’Ente Autonomo Teatro alla Scala determinato all’atto della trasformazione ai sensi dell’art. 7 D. Lgs. 29/6/96 n. 367, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di Amministrazione, dei contributi in conto patrimonio ricevuti dalla data di trasformazione alla data del 31 dicembre 2019, nonché dei risultati consuntivati nel periodo 1997 – 2019.

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Tale voce include l’importo relativo al “Diritto d’uso degli immobili”, per 67.079 migliaia di €, non assoggettato ad ammortamento, come descritto alla voce “Immobilizzazioni immateriali”, al fine di evidenziare l’indisponibilità di detta riserva a copertura perdite; la stessa non si è movimentata rispetto all’esercizio precedente. L’importo relativo alle “Collezioni museali”, per 157 migliaia di €, deriva dall’incorporazione dell’Ente Museo Teatrale avvenuta nel corso del 2009.

Utile (perdita) portato a nuovo

Viene confermato l’importo relativo al bilancio 2017 con il quale si era provveduto a correggere un errore matematico derivante dall’improprio calcolo dell’accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto in esercizi precedenti. La rettifica aveva quindi comportato, una riduzione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato nei saldi comparativi al 31 dicembre 2016 e, come contropartita la voce utile portato a nuovo.

Risultato finale dell’esercizio

Il risultato finale dell’esercizio della Fondazione è positivo per 2.367 migliaia di € (212 migliaia di € nel 2018) con il conseguente aumento, di pari importo, del Patrimonio totale disponibile della Fondazione. In relazione alla situazione venutasi a creare a seguito dell’emergenza Covid 19 e ai rischi che potrebbero influire negativamente sui risultati dei prossimi esercizi, l’utile d’esercizio 2019 sarà iscritto in un’apposita voce del Patrimonio totale denominata “Risultato dell’esercizio destinato alla riserva copertura perdite future”

Di seguito si indicano le variazioni intervenute nel “*Patrimonio totale disponibile della Fondazione*” nei tre esercizi precedenti:

Patrimonio disponibile <i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Saldi al 1/1/2017	35.541
Rettifica sul saldo d’apertura 2017	1.931
Risultato finale dell’esercizio 2017	4.147
Risultato finale dell’esercizio 2018	212
Risultato finale dell’esercizio 2019	2.367
Saldi al 31/12/2019	44.198

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	al 31/12/2018	Accantonamento	Riclassifiche	Utilizzi	al 31/12/2019
Altri fondi rischi	6.595	391	–	(391)	6.595
Fondo spese future	40	–	–	–	40
Totale	6.635	391	–	(391)	6.635



L'elisir d'amore

Altri fondi

L'importo iscritto alla voce "Altri fondi rischi" si riferisce ad accantonamenti stanziati a fronte sia di contenziosi in corso sia di potenziali rischi riguardanti posizioni in essere verso terzi e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. A tale proposito si segnala che la Fondazione - pur ritenendo di aver operato nel rispetto delle norme vigenti - ha ritenuto - data la natura dei contenziosi in essere e il grado di rischio determinato anche con il supporto dei propri consulenti legali - di accantonare sia nell'esercizio in corso che in esercizi precedenti gli importi indicati.

Gli utilizzi del fondo rischi si riferiscono al sostenimento, nel corso dell'esercizio, di oneri già stanziati nel bilancio della Fondazione alla chiusura dell'esercizio precedente in quanto relativi a contenziosi in essere.

Il "Fondo spese future" si riferisce alla stima delle spese di natura ciclica per la dismissione degli allestimenti scenici per i quali non è previsto il riutilizzo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2018	7.147
Accantonamento dell'esercizio	2.476
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimissioni e anticipi di Trattamento fine rapporto	(2.040)
Fondo Trattamento fine rapporto trasferito all'INPS/Fondi pensione	(1.128)
Saldo al 31/12/2019	6.455

Il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta la passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2019, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti, al netto degli anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto. In conseguenza dell'obbligo di cui alla normativa prevista dal D. Lgs. 5 Dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni, l'importo delle quote maturate a titolo di Trattamento di Fine Rapporto nel 2019 è stato versato all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti nell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

Ammontano al 31 dicembre 2019 a 7.239 migliaia di € (7.656 migliaia di € al 31 dicembre 2018) e sono costituiti principalmente da:

Descrizione	Scadenze in anni						Saldo al 31/12/2019
	2020	2021	2022	2023	2024	Oltre 2024	Totale
Mutui e finanziamenti	428	440	453	466	479	4.973	7.239
Totale	428	440	453	466	479	4.973	7.239

Il finanziamento in essere si riferisce ad un mutuo ipotecario trentacinquennale erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A., con rimborso in rate semestrali ad un tasso variabile collegato all'indice ICPA che, per il 2019 è stato fissato nella misura del 2,18% nominale medio annuo; tale finanziamento è stato ottenuto in relazione all'acquisto dell'immobile sito in Milano, Via Verdi n. 3, ed è garantito da ipoteca sull'immobile, come evidenziato nella sezione relativa a "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale"

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è interamente da imputarsi al rimborso della rata relativa all'esercizio 2019.

Acconti

La voce "Acconti" al 31.12.2019 è così composta:

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Acconti da clienti	4.594	5.367
Acconti Contributi Finalizzati	6.707	5.085
Totale	11.301	10.452

Gli "Acconti da Clienti" pari a 4.594 migliaia di € si riferiscono a prevendite di biglietti per spettacoli in programmazione nell'anno 2020.

Gli "Acconti Contributi Finalizzati" registrano un incremento di 1.622 migliaia di € rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono:

- per 1.071 migliaia di €, all'importo residuo dei contributi straordinari erogati dallo Stato negli anni precedenti a titolo di acconto e non ancora rendicontati, ai sensi della L. 400 del 29/12/2000 art. 3 (attuazione degli interventi di ristrutturazione e di adeguamento tecnologico degli impianti di palcoscenico e dei laboratori); tali contributi verranno rendicontati una volta completata la ristrutturazione dell'immobile di Via Verdi, già commentata alla voce "Immobilizzazioni";
- per 2.350 migliaia di €, all'importo ottenuto a seguito di transazione con terzi, quale rimborso



L'elisir d'amore

degli oneri da sostenere per le opere di bonifica da effettuare sull'immobile di Via Verdi n. 3;

- per 2.500 migliaia di € all'importo già incassato del finanziamento sui fondi CIPE da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo destinati alla ricostruzione dell'immobile di via Verdi; ad ultimazione dei lavori di ricostruzione dell'edificio di via Verdi, si procederà a capitalizzare l'intero importo dei lavori contabilizzati alla voce "Immobilizzazioni in corso" al netto di questo acconto e di quelli descritti nelle voci precedenti;
- per 786 migliaia di € all'importo già incassato del contributo erogato da Regione Lombardia anch'esso destinato alla prima fase dei lavori di ricostruzione della palazzina di via Verdi.

Debiti verso fornitori

Si riferiscono a posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale e sono quasi integralmente costituiti da saldi verso fornitori nazionali.

La voce "Debiti verso fornitori", ammonta al 31 dicembre 2019 a 14.025 migliaia di € (14.925 migliaia di € nel 2018), è il risultato, da una parte, del decremento di fatture da fornitori (- 1.003 migliaia di €) e di fatture da ricevere da parte di fornitori (- 778 migliaia di €) e collegate a spese generali, utenze e allestimenti e per la produzione degli spettacoli realizzati a fine 2019 e dall'altra dell'incremento delle fatture da artisti (+ 135 migliaia di €) e delle fatture da ricevere da parte di artisti (+399 migliaia di €), fatture da ricevere da parte di SIAE (+ 306 migliaia di €) e fatture da ricevere per spese economali (+ 46 migliaia di €).

Si riporta qui di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti il cui calcolo è stato effettuato attraverso la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI - ANNO 2019	
Tipologia di indicatore	Giorni
Primo trimestre (dalla scadenza della fattura)	23,91
Secondo trimestre (dalla scadenza della fattura)	8,38
Terzo trimestre (dalla scadenza della fattura)	18,7
Quarto trimestre (dalla scadenza della fattura)	11,51
Annuale (dalla scadenza della fattura)	15,39

* il segno - indica una media di tempi di pagamento anteriore alla data di scadenza fattura

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Verso Erario per ritenute (IRPEF)	2.408	2.236
Verso Erario per altre imposte e tasse	1.033	1.278
Totale	3.441	3.514

Al riguardo si precisa che il “Debito v/Erario per altre imposte e tasse” deriva dall’importo dell’IVA a debito del Museo, dall’importo dell’IVA in split payment da versare nel mese di gennaio 2020, nonché da rettifiche di imposte dovute relative ad anni precedenti.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31 dicembre 2019, a 3.542 migliaia di € (3.412 migliaia di € al 31 dicembre 2018).

Altri debiti

Al 31 dicembre 2019 tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Debiti verso dipendenti per mensilità differite	8.968	8.877
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	3.244	3.114
Altri debiti	822	674
Totale	13.034	12.665

L’incremento della voce “Debiti per mensilità differite”, rispetto all’esercizio precedente (+91 migliaia di €) è conseguente ai maggiori accantonamenti degli importi relativi a premi maturati verso i dipendenti e ratei della quattordicesima mensilità ed altre mensilità

differite che verranno liquidati dopo la chiusura dell’esercizio.

La voce “Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute” registra un incremento di 130 migliaia di € che deriva dalla minore fruizione di ferie da parte del personale dipendente.

Si segnala che non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni.

L’incremento della voce “Altri debiti” rispetto all’esercizio precedente (+ 148 migliaia di €) è conseguente prevalentemente:

Onegin



- all'incremento per 122 migliaia di € per accantonamenti relativi ad incassi di biglietteria della recita straordinaria del trittico di balletto Balanchine/Bejart/Kylian, devoluti a favore del Teatro La Fenice di Venezia reso inagibile dal fenomeno dell'acqua alta che ha colpito la città di Venezia lo scorso autunno;
- all'incremento per 91 migliaia di € relativo all'applicazione dell'art. 8 della spending review;
- al decremento per 50 migliaia di € relativo ad incassi di biglietteria dei posti riservati al Comune di Milano che, per il 2019, sono stati utilizzati ad integrazione del contributo a favore della Fondazione.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2019 tale voce è così composta:



Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Altri ratei passivi	–	–
Ratei passivi	–	–
Risconti passivi per contributi alla gestione di competenza di futuri esercizi	3.600	5.400
Risconti passivi per abbonamenti	7.373	7.433
Risconti passivi per abbonati sostenitori	791	886
Risconti passivi per finanziamenti finalizzati	–	836
Altri risconti passivi	2.182	2.051
Risconti passivi Museo	–	–
Risconti passivi	13.946	16.606
Totale	13.946	16.606

La variazione della voce “Ratei e Risconti passivi” (-2.660 migliaia di €) è principalmente dovuta al decremento della quota di contributi alla gestione di esercizi futuri, come già commentato alla voce “Crediti verso Fondatori” e al decremento della voce “Risconti per finanziamenti finalizzati” a seguito dell’incasso nel corso del 2019 dei contributi deliberati dallo Stato (fondi CIPE) per la ristrutturazione dell’immobile di Via Verdi e allocati nella categoria acconti alla voce “finanziamento per recupero via Verdi”. Una volta utilizzati in fase di rendicontazione dei lavori effettuati, tali contributi verranno iscritti a riduzione della voce Fabbri-
cati nelle immobilizzazioni materiali.

La voce “Risconti per abbonamenti” si riferisce alla quota di abbonamenti venduti nel corso del 2019 ma relativi a rappresentazioni che avranno luogo nel corso del 2020.

La voce “Altri risconti passivi” si riferisce essenzialmente a sponsorizzazioni legate alla programmazione artistica dell’esercizio 2020 e ad accordi di coproduzione relativi agli esercizi futuri.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019:

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Garanzie reali prestate a favore di terzi		
- Ipotecche iscritte su nostri immobili	34.861	34.861
Altre garanzie prestate a favore di terzi		
- Fideiussioni a favore di terzi	266	266
Altri conti d'ordine		
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	23.147	23.184
Totale	58.274	58.311

GARANZIE PRESTATE

Garanzie reali prestate

Si riferiscono a ipoteche di primo grado iscritte sull'immobile di nostra proprietà sito in Milano – Via Verdi n. 3, per un importo di 34.861 migliaia di €, a garanzia del mutuo ipotecario erogato a nostro favore da Intesa Sanpaolo S.p.A., il cui saldo al 31 dicembre 2019 residua in 7.239 migliaia di €.



Petite Mort

ALTRE GARANZIE PRESTATE

Comprendono:

- polizza fideiussoria a favore di Unipol S.p.A., per 87 migliaia di €, a seguito del contratto di locazione dell'immobile sito in Milano, Via Torino n. 68, perfezionato nel corso del 2006;
- polizza fideiussoria per 169 migliaia di € rilasciata dalla Fondazione nel corso del 2018 a favore di Mediocredito Italiano a seguito del contratto di locazione di un immobile;
- polizze fideiussorie da noi rilasciate nel corso del 2009 a favore di altri locatari di immobili, per 10 migliaia di €.

ALTRI IMPEGNI

La voce comprende “Impegni per contratti perfezionati con artisti” che la Fondazione Teatro alla Scala ha sottoscritto per l'esercizio 2020, per 13.559 migliaia di €, e per gli esercizi dal 2021 e seguenti, per 9.588 migliaia di €.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Per una migliore lettura delle stesse sono stati indicati separatamente i costi ed i ricavi relativi all'attività museale, all'attività di formazione svolta dalla Fondazione Accademia, alle tournée (per una diversa programmazione delle stesse e non confrontabile tra i due esercizi).

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

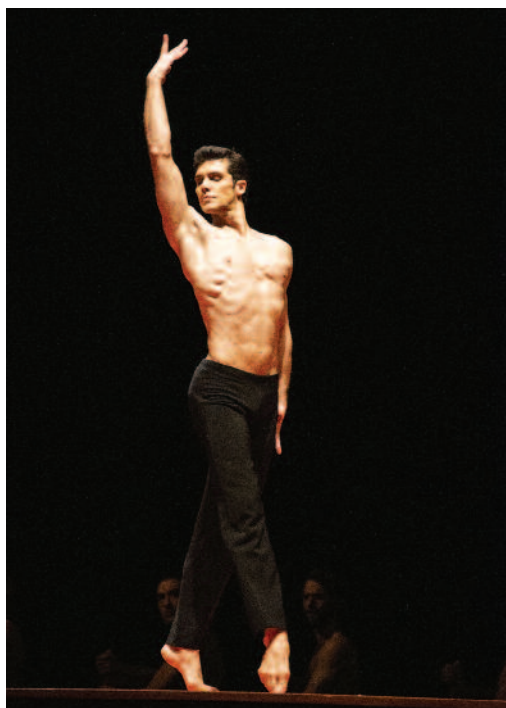
I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a 50.610 migliaia di € (44.763 migliaia di € al 31 dicembre 2018) e sono così costituiti:

Descrizione	2019	2018
Ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti	35.485	31.845
Ricavi per la vendita di pubblicità e similari	9.368	7.994
Ricavi per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni radiotelevisive	1.451	1.522
Altri minori	1.065	507
Subtotale	47.369	41.848
Ricavi per altre tournée e manifestazioni fuori sede	3.241	2.895
Totale	50.610	44.763

I "Proventi per la vendita di biglietti e abbonamenti" passano da 31.845 migliaia di € al 31 dicembre 2018 a 35.485 migliaia di € nel 2019, dopo aver riscontato ricavi relativi alle vendite di abbonamenti per la stagione 2019- 2020 per un importo di 7.373 migliaia di € (7.432 migliaia di € al 31 dicembre 2018), con un incremento di 3.640 migliaia di € rispetto al 2018. Tale incremento è dovuto sia al maggior numero di spettacoli realizzati per lirica, concerti e balletti rispetto all'anno precedente, sia all'incremento dei ricavi medi a recita.

I ricavi per la vendita di pubblicità, che passano da 7.994 migliaia di € nel 2018 a 9.368 migliaia di € nel 2019, si riferiscono ai ricavi derivanti dalla sponsorizzazione alla stagione, dagli abbonati sostenitori, dalla sponsorizzazione di serate speciali, dalla sponsorizzazione alla serata inaugurale del 7 dicembre nonché alla pubblicità sui programmi di sala e di stagione e registrano un incremento di 1.374 migliaia di € rispetto al 2018 dovuto principalmente ad un maggior numero di serate speciali riservate a sponsor rispetto all'anno precedente.

I ricavi per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni radiotelevisive passano da 1.522 migliaia di € nel 2018 a 1.451 migliaia di € nel 2019, con un lieve decremento pari a 71 migliaia di € che deriva integralmente da minori ricavi per la cessione di diritti televisivi di alcune produzioni scaligere a soggetti diversi dalla RAI.



Boléro

Gli altri ricavi si riferiscono a ricavi per la vendita di programmi di sala (225 migliaia di €), a ricavi per altre manifestazioni (831 migliaia di €), e a ricavi per vendita di fotografie a terzi (8 migliaia di €).

La variazione positiva della voce “Altri ricavi”, pari a 558 migliaia di €, è principalmente imputabile a maggiori ricavi per altre manifestazioni.

I “Ricavi per tournée e collaborazioni istituzionali” ammontano a 3.241 migliaia di € (2.895 migliaia di € al 31 dicembre 2018). L’incremento è dovuto alla diversa programmazione artistica effettuata fuori sede che, nel corso del 2019, ha visto il Teatro impegnato nelle tournée in Italia a Cagliari, in Europa in Finlandia e nelle tournée extraeuropee in Cina nei mesi di agosto e di ottobre 2019.

Altri ricavi e proventi

La voce “Altri ricavi e proventi” passa da 78.734 migliaia di € nel 2018 a 78.724 migliaia di € nel 2019 ed è così costituita:

Contributi da Fondatori alla gestione

Descrizione	2019	2018
Stato	33.370	32.443
Regione Lombardia	3.308	3.308
Comune di Milano	5.705	5.793
Camera di Commercio Metropolitana di Milano	3.082	3.052
A2A S.p.A.	800	800
Allianz S.p.A.	1.200	1.200
BMW Italia S.p.A.	600	600
Bracco Imaging S.p.A.	600	600
Cattolica Assicurazioni S.p.A.	600	–
Dolce & Gabbana S.r.l.	600	600
Enel S.p.A.	600	600
Eni S.p.A.	3.082	3.052
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	3.082	3.052
Fondazione Cariplo	6.200	6.200
Kuehne + Nagel S.p.A.	100	300
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.040	1.040
Luxottica S.p.A.	600	600
Mapei S.p.A.	3.082	3.052
S.E.A. S.p.A.	600	600
UBI Banca S.p.A.	600	600
Totale contributi alla gestione	68.852	67.492

Il contributo dello Stato è pari a 33.370 migliaia di € rispetto a 32.443 migliaia di € del 2018.

Tale importo comprende:

- 29.645 migliaia di €, quale quota di competenza del riparto F.U.S., comprensiva della quota aggiuntiva FUS (ex Legge n. 388/2000) di 299 migliaia di €, sostanzialmente in linea rispetto al 2018;
- 1.352 migliaia di € (1.331 migliaia di € nel 2018), quale quota di competenza derivante dall'applicazione della Legge n. 388/2000 (art. 145 comma 87). Tale provvedimento legislativo ha infatti disposto, a decorrere dall'anno 2001, un incremento del F.U.S. inizialmente ammontante a complessivi 7.746 migliaia di € per le specifiche finalità di cui agli artt. 6 e 7 della Legge n. 800/67. L'art. 7 della Legge n. 800/67, come noto, riconosce il Teatro alla Scala, insieme alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, "*Ente di particolare interesse nazionale in campo musicale*". Per l'esercizio 2019 il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo si è incrementato, rispetto all'esercizio precedente, di 21 migliaia di €;
- 1.480 migliaia di € (1.472 migliaia di € nel 2018) quale quota di competenza di un nuovo fondo destinato alle Fondazioni Lirico-sinfoniche di cui all'art. 1 comma 583 della Legge 232/2016, con un lieve incremento rispetto al 2018 pari a 8 migliaia di €;
- 893 migliaia di € quale contributo di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di stabilità 2019) stanziato per il solo esercizio 2019 a favore delle Fondazioni Liriche a fronte di misure da adottarsi ai fini della riduzione del debito, sulla base dei criteri indicati dal Decreto Ministeriale 1 marzo 2019.

Boléro



Il contributo della Regione Lombardia, pari a 3.308 migliaia di € (3.308 migliaia di € nel 2018), è in linea rispetto all'esercizio precedente ed è stato destinato interamente alla gestione.

Il contributo del Comune di Milano passa da 5.793 migliaia di € del 2018 a 5.705 migliaia di € nel 2019. La rideterminazione del contributo è stata effettuata sulla base delle effettive disponibilità sugli stanziamenti del bilancio comunale.

Il contributo della Camera di Commercio Metropolitana di Milano – Monza – Brianza – Lodi registra un incremento di 30 migliaia di € rispetto all'esercizio 2018 legato all'adeguamento dell'importo su base dell'indice annuale del tasso di inflazione medio annuo per il 2018 pubblicato dall'ISTAT che, per il 2019, è risultato essere di +1,0%.

I "Contributi in conto esercizio" di Fondatori Privati ammontano a 23.387 migliaia di € (22.897 migliaia di € nel 2018). La variazione rispetto all'esercizio precedente pari a 490 migliaia di €, è dovuta in parte all'ingresso di un nuovo Fondatore Sostenitore, Cattolica Assicurazioni S.p.A. che ha erogato un contributo di 600 migliaia di € ed in parte al minor contributo erogato da Kuehne + Nagel S.p.A. (- 200 migliaia di € rispetto al 2018). Anche i contributi da parte dei Fondatori Eni S.p.A., Mapei S.p.A. e Fondazione Banca del Monte di Lombardia registrano un incremento di 30 migliaia di € ognuno, legato all'aggiornamento dell'indice ISTAT, come già precedentemente commentato.

Come previsto dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi da 125 a 129, si riporta qui di seguito l'elenco delle sovvenzioni e contributi incassati dalla Fondazione nel 2019.

Symphony in C



Sovvenzioni e contributi da Pubbliche Amministrazioni ed Enti Assimilati - Esercizio 2019

STATO

Descrizione	Erogazioni	Data incasso
acconto fus	23.476.889,20	01/04/2019
Legge n. 145/2018 (legge di stabilità 2019)	535.712,28	14/06/2019
Legge n. 388/2000	1.339.350,87	30/07/2019
decreto salvadebiti 2019	1.479.635,14	31/07/2019
saldo fus	5.869.220,80	21/10/2019
Legge n. 388/2000	12.660,13	11/11/2019
Legge n. 145/2018 (legge di stabilità 2019)	357.140,86	25/11/2019
quota integrativa fus	299.354,48	11/12/2019
Totale	33.369.963,76	

REGIONE LOMBARDIA

Descrizione	Erogazioni	Data incasso
contributo alla gestione 2019	3.308.000,00	15/04/2019
Totale	3.308.000,00	

COMUNE DI MILANO

Descrizione	Erogazioni	Data incasso
contributo alla gestione 2018	5.792.770,83	07/03/2019
contributo alla gestione 2019	5.340.000,00	19/12/2019
Totale	11.132.770,83	

CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA DI MILANO

Descrizione	Erogazioni	Data incasso
contributo alla gestione 2019	3.082.352,00	01/08/2019
Totale	3.082.352,00	

Totale Fondatori Pubblici **45.100.315,76**

SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE DA P.A.

Descrizione	Erogazioni	Data incasso
A2A S.p.A. contributo alla gestione 2019	800.000,00	13/12/2019
ENEL S.p.A. contributo alla gestione 2019	600.000,00	30/07/2019
Eni S.p.A. contributo alla gestione 2019	3.082.352,00	25/06/2019
SEA S.p.A. contributo alla gestione 2019	600.000,00	03/12/2019
Totale Società Controllate o partecipate da P.A.	5.082.352,00	

Totale Fondatori **50.182.667,76**

ALTRI CONTRIBUTI/SOVVENZIONI

Descrizione	Erogazioni	Data incasso
STATO rimborso spese vigilanza 2018	116.053,03	18/09/2019
STATO erogazione quota 5 per mille 2017	21.526,52	07/08/2019
REGIONE LOMBARDIA contributo per la realizzazione della palazzina di via Verdi	785.577,26	27/12/2019

VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE

Concessione in uso gratuito per legge di immobili di proprietà del Comune di Milano	valore non definito
---	---------------------

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2019	2018
Ricavi per attività finalizzate	1.644	1.815
Concorsi e rimborsi	1.622	1.832
Ricavi per servizio bar e mensa	642	619
Plusvalenze e sopravvenienze attive	214	1.043
Ricavi per noleggi materiale teatrale	60	2
Proventi per coproduzioni	150	150
Contributi ed erogazioni liberali	2.870	3.032
Altri minori	237	140
Subtotale	7.439	8.633
Ricavi da Museo Teatrale	2.137	2.206
Ricavi da Fondazione Accademia Teatro alla Scala	296	402
Totale	9.872	11.241

La voce “*Ricavi per attività finalizzate*” si riferisce principalmente:

- per 50 migliaia di € (50 migliaia di € nel 2018) ad erogazioni effettuate dalla Fondazione Milano per la Scala;
- per 16 migliaia di € (27 migliaia di € nel 2018) alla sponsorizzazione di iniziative editoriali;
- per 420 migliaia di € (389 migliaia di € nel 2018) a sponsorizzazioni tecniche per l’esercizio dell’attività della Fondazione;
- per 171 migliaia di € (443 migliaia di € nel 2018) a sponsorizzazioni di altre attività finalizzate;
- per 987 migliaia di € (797 migliaia di € nel 2018) a sponsorizzazioni di altre iniziative.

La voce “*Concorsi e rimborsi*”, ammonta a 1.622 migliaia di € (1.832 migliaia di € nel 2018) e comprende:

- 171 migliaia di € per rimborsi INAIL e assicurativi;
- 620 migliaia di € relativi all’affitto delle sale del Piermarini ad Enti privati per la realizzazione di eventi;
- 364 migliaia di € per rimborsi delle spese sostenute dalla Fondazione per l’esecuzione dei concerti effettuati dall’Associazione Orchestra Filarmonica della Scala;
- 183 migliaia di € per rimborsi affitti spazi scaligeri;
- 124 migliaia di € per rimborsi da parte del Comune di Milano di spese per lavori di natura straordinaria;
- 160 migliaia di € per rimborsi minori.

I “*Ricavi per servizio mensa e bar*” passano da 619 migliaia di € nel 2018 a 642 migliaia di € nel 2019, con un incremento rispetto all’esercizio precedente legato alla parte variabile del contratto di gestione dei bar e del ristorante correlata agli incassi.

La voce “*Plusvalenze e Sopravvenienze attive*” ammonta a 214 migliaia di € (1.042 migliaia di € nel 2018) e comprende:

- 77 migliaia di € relativi alla sopravvenienza attiva derivante dal rilascio di accantonamenti per imposte inferiori a quelle effettivamente dovute;
- 21 migliaia di € relativi alla sopravvenienza generata da debiti verso fornitori;
- 116 migliaia di € a titolo di rimborso di contributi per la vigilanza antincendio da parte del Ministero dei Beni Culturali relativi ad esercizi precedenti.

La voce “*Ricavi per noleggi per materiale teatrale*”, è pari a 60 migliaia di € (2 migliaia di € nel 2018), include il ricavo relativo al noleggio di allestimenti, attrezzature e costumi ad altri teatri nazionali ed internazionali.

La voce “*Proventi per coproduzioni*”, ammonta a 150 migliaia di € (150 migliaia di € nel 2018) e si riferisce alla coproduzione dell’opera “Il pirata” con Fundación Teatro Real di Madrid.



La voce “*Contributi ed erogazioni liberali*”, ammonta a 2.870 migliaia di € (3.032 migliaia di € nel 2018) ed è costituita da erogazioni liberali assegnate da numerosi mecenati italiani e stranieri.

La voce “*Altri minori*” che ammonta a 237 migliaia di € (140 migliaia di € nel 2018) si riferisce principalmente a ricavi derivanti dalla vendita di allestimenti (145 migliaia di €), dall’erogazione del 5 per mille relativo all’anno 2017 ed incassati nell’esercizio 2019 (22 migliaia di €), a proventi derivanti dall’affitto del negozio La Scala Shop (15 migliaia di €) e a proventi vari (55 migliaia di €).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime

I “*Costi per acquisti di materie prime*” si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per la realizzazione degli allestimenti scenici ed ammontano a 4.510 migliaia di € (5.296 migliaia di € nel 2018).

I costi relativi all’esercizio 2019 sono espressi al netto del risconto di 229 migliaia di € relativo ai costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici di rappresentazioni in programmazione artistica nei prossimi esercizi.

Descrizione	2019	2018
Acquisti di materie prime per allestimenti	3.806	4.369
Acquisti di materiale di consumo	546	605
Subtotale	4.352	4.974
Acquisti di materie prime e materiale di consumo per Tournée	43	5
Acquisti di materie prime e materiale di consumo Museo Teatrale	115	317
Totale	4.510	5.296

Il decremento dei costi per acquisti di materie prime, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto sia ad una differente programmazione artistica presentata nel corso del 2019, sia al maggior ricorso ai noleggi per allestimenti scenici, sia all'ottimizzazione nell'attività di approvvigionamento che ha consentito notevoli risparmi.

Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

Descrizione	2019	2018
Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali	16.909	16.464
Compensi a collaboratori con incarichi professionali	4.134	4.222
Consumi per utenze	2.271	2.332
Diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive	2.513	1.384
Spese pubblicitarie, inserzioni e stampa programmi, manifesti e locandine	1.932	1.781
Trasporto e facchinaggio	1.984	1.996
Manutenzione ordinaria locali e impianti	2.377	2.211
Gestione mensa aziendale	1.119	1.217
Studi ed indagini ed altri speciali incarichi	697	686
Altre prestazioni	1.299	1.428
Pulizia locali	562	678
Spese telefoniche, postali e telegrafiche	272	265
Cancelleria, stampati, libri, riviste, giornali e fotocopie	406	408
Premi assicurativi	465	636
Spese per manifestazioni in altri teatri e manifestazioni in coproduzione	643	155
Legali, notarili, fiscali	293	229
Vestiaro e divise	160	203
Spese gestione Centro Elaborazione Dati	338	299
Vigilanza	48	78
Subtotale	38.422	36.672
Spese per tournée	2.206	1.509
Costi per servizi Museo Teatrale	170	230
Spese per Fondazione Accademia Teatro alla Scala	108	75
Totale	40.906	38.486

I costi per servizi, al netto dei costi per tournée e degli altri costi connessi alla gestione della Fondazione Accademia e del Museo Teatrale, passano da 36.672 migliaia di € nel 2018 a 38.422 migliaia di € nel 2019 e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.750 migliaia di € derivante dai seguenti effetti combinati:

- maggiori costi (+445 migliaia di €) per compensi ad artisti scritturati derivanti dalla diversa e più articolata programmazione artistica del 2019 e minori costi per compensi per collaborazioni professionali (-88 migliaia di €);

- maggiori costi per diritti d'autore (+1.128 migliaia di €) derivanti sia dalla presenza in cartellone di minori opere di pubblico dominio, sia dall'incremento dei ricavi di biglietteria sui quali sono state calcolate le percentuali dei diritti d'autore;
- minori costi (-621 migliaia di €) per prestazioni di servizi connessi alla gestione ordinaria, e, più in particolare, a spese per trasporti e facchinaggio (-11 migliaia di €), consumi energetici (-61 migliaia di €), gestione mensa aziendale (-98 migliaia di €), pulizia locali (-116 migliaia di €), premi assicurativi (-171 migliaia di €), acquisto vestiario e divise (-44 migliaia di €), spese di cancelleria, libri e riviste (-2 migliaia di €), spese di vigilanza (-30 migliaia di €);
- maggiori costi (+440 migliaia di €) relativi a spese pubblicitarie (+152 migliaia di €), spese telefoniche e postali (+8 migliaia di €), spese di manutenzione ordinaria (+166 migliaia di €) consulenze legali, notarili e fiscali (+64 migliaia di €), costi per studi e indagini (+11 migliaia di €), costi per gestione del Centro Elaborazioni Dati (+39 migliaia di €);
- maggiori costi per manifestazioni in coproduzione e altri teatri (+488 migliaia di €).



Quartett

Le altre prestazioni di servizi, (-129 migliaia di €) comprendono i rimborsi spese alberghi e viaggi per artisti scritturati, collaboratori e personale dipendente, spese di rappresentanza, spese per contributi associativi, spese per servizio fotocopiatrice e compensi e rimborsi al Collegio dei Revisori.

Si segnala che nessun compenso è stato previsto a favore dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

L'importo del compenso dovuto al Collegio dei Revisori, determinato ai sensi del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 dicembre 2017, re-

pertorio n. 533, ammonta complessivamente a 94 migliaia di €, compresi i rimborsi spese (83 migliaia di € nel 2018).

Ai sensi di legge, si informa che i corrispettivi per i servizi resi dalla Società di revisione relativi alla revisione legale dei conti annuali (bilancio di esercizio, verifiche della regolare tenuta della contabilità e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali) ammontano a complessivi 20 migliaia di €.

Le spese per tournée ammontano a 2.206 migliaia di € (1.508 migliaia di € del 2018). L'incremento deriva dalla diversa attività artistica effettuata fuori sede nel corso del 2019.

Costi per godimento beni di terzi

I "Costi per godimento di beni di terzi" sono così costituiti:

Descrizione	2019	2018
Canoni di locazione immobili	2.846	3.202
Noleggio materiale teatrale	1.356	1.031
Manutenzione ordinaria immobili in locazione e in uso gratuito	628	575
Altri interventi a carico del Comune di Milano	127	210
Manutenzione immobili progetti speciali	-	63
Prevenzione incendi	697	632
Altri costi per godimento beni di terzi	127	133
Canoni per affitti teatri	13	13
Subtotale	5.794	5.859
Godimento beni di terzi per tournée	85	17
Godimento beni di terzi Museo Teatrale	22	154
Totale	5.901	6.030

Il decremento di tale voce (-129 migliaia di €) deriva principalmente da:

- minori costi per canoni di locazione immobili dovuti ad una riduzione delle superfici utilizzate per lo stoccaggio degli allestimenti scenici dei magazzini/depositi (-356 migliaia di €);
- maggiori costi per noleggio di materiale teatrale, in relazione alla diversa programmazione artistica (+325 migliaia di €), ai minori costi per noleggi vari (-6 migliaia di €) e per noleggio materiale per tournée (+69 migliaia di €);
- maggiori costi di manutenzione sia degli immobili in locazione, sia degli immobili con diritto d'uso (+53 migliaia di €);
- minori costi per altri interventi a carico del Comune di Milano (-84 migliaia di €) e maggiori costi di manutenzione di immobili per progetti speciali (-63 migliaia di €);
- maggiori costi per prevenzione incendi (+65 migliaia di €);
- minori costi di godimento di beni terzi del Museo Teatrale (-132 migliaia di €) relativi a spese per manutenzione locali e impianti.

Quartett



Costi per il personale

Il costo per il personale ammonta a 70.560 migliaia di € (69.647 migliaia di € nel 2018) e comprende lo stanziamento per la copertura integrale degli oneri derivanti dal “contratto Scala”, sia per la parte che ha modificato le voci fisse di retribuzione sia per la parte variabile che prevede l'erogazione nell'anno successivo.

Il costo per il personale, al netto dei maggiori oneri direttamente connessi alle tournée, registra un incremento di 679 migliaia di € riferito a:

- incremento di 763 migliaia di € della voce “*Salari e stipendi*”, in particolare maggiori costi per “*Salari e stipendi personale a tempo indeterminato e determinato*” derivanti dall'applicazione del Contratto Unico Scala (+681 migliaia di €), maggiori costi per lavoro straordinario (+274 migliaia di €), maggiori costi per indennità missioni individuali in Italia e all'estero (+36 migliaia di €) compensati da minori costi per salari e stipendi del personale serale (-147 migliaia di €), minori costi per compensi docenze Accademia (-49 migliaia di €), minori costi per pagamento delle riprese televisive e dei compensi ai tecnici per conto dell'Associazione Orchestra Filarmonica (-22 migliaia di €) e decremento della voce “*Ferie maturate e non godute*” (-10 migliaia di €);
- decremento di 72 migliaia di € per oneri sociali, risultante da una parte dal decremento del premio INAIL (-226 migliaia di €) e dal decremento degli oneri per i fondi pensione integrativi (- 23 migliaia di €) e dall'altra dall'incremento di oneri previdenziali riferiti alla voce “*Salari e stipendi*” (+177 migliaia di €);
- decremento di 12 migliaia di € dell'accantonamento annuo del Trattamento di Fine Rapporto.

La voce “Altri costi del personale” relativa alle spese per accertamenti sanitari, ai corsi di formazione del personale dipendente e ad altre indennità è in linea con gli importi del 2018.

L'importo del costo del personale relativo alle tournée passa da 570 migliaia di € del 2018 a 803 migliaia di € al 31 dicembre 2019. L'incremento pari a 233 migliaia di € è conseguente alla diversa programmazione artistica effettuata fuori sede.

Il personale previsto dalla Pianta Organica, approvata dal Ministero dei Beni Culturali con D.M. del 15.01.1998, è così costituito:

Descrizione	n. dipendenti
Personale amministrativo e di struttura	85
Personale tecnico	357
Personale artistico	358
Totale personale previsto dalla Pianta Organica	800
Presidio Vigilanza ed emergenza (extra organico)	16
Altro personale (artisti stabilizzati ad esaurimento)	2
Totale	818



La situazione dei rapporti in essere del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2019 risulta essere la seguente:

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Dipendenti fissi in organico	705	712
Dipendenti fissi extra organico (presidio vigilanza ed emergenza)	10	11
Dipendenti fissi extra organico (artisti stabilizzati ad esaurimento)	1	1
Professionali in organico e subordinati a termine in organico	11	12
Totale personale in forza	727	736
Dipendenti in assorbimento dell'organico per effetto di esiti sfavorevoli giudiziali	83	96
Dipendenti a tempo determinato	69	52
Totale	879	884

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono relativi alla quota di competenza dell'anno, per il cui commento si rinvia a quanto meglio illustrato alla voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" della presente Nota Integrativa.

ACCANTONAMENTI PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Nel corso dell'esercizio 2019, non sono stati effettuati accantonamenti in quanto il fondo svalutazione crediti è stato ritenuto congruo rispetto ai crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce accoglie accantonamenti nell'esercizio per 391 migliaia di € (300 migliaia di € nel 2018), legati alla necessità di adeguamento dei fondi a seguito di procedimenti di natura legale che potrebbero comportare oneri a carico della Fondazione.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce include principalmente:

Descrizione	2019	2018
Contributi ed erogazioni liberali a terzi	1.619	1.503
Tributi vari	168	150
Sopravvenienze passive	41	7
Perdite su crediti verso clienti	789	-
Altri vari	158	155
Subtotale	2.775	1.815
Oneri diversi di gestione Museo Teatrale	17	21
Totale	2.792	1.836



La voce “*Contributi ed erogazioni liberali a terzi*” comprende il contributo alla gestione deliberato a favore della Fondazione Accademia Teatro alla Scala per 1.202 migliaia di € (1.202 migliaia di € nel 2018) e i contributi finalizzati destinati all’Accademia ed erogati dalla Fondazione Milano per la Scala per 192 migliaia di € (156 migliaia di € nel 2018). Tali contributi vengono corrisposti alla Fondazione Teatro alla Scala e da questa trasferiti alla Fondazione Accademia. La quota residua, pari a 225 migliaia di €, è relativa a contributi a favore del Crals 2 (circolo ricreativo dei lavoratori Scala) in gran parte dovuti in relazione alla gestione dei biglietti delle prove generali a favore dei dipendenti (135 migliaia di €) e all’erogazione dell’incasso di biglietteria del concerto del 7 maggio 2019 diretto dal M° Zubin Mehta a favore dell’associazione St. Francis Home.

La voce “*Tributi vari*”, che ammonta a 168 migliaia di €, rispetto a 150 migliaia di € del 2018, comprende, principalmente, gli importi relativi alla tassa smaltimento rifiuti, l’IMU e altri tributi minori.

Le “*Sopravvenienze passive*” si riferiscono principalmente ad accertamenti di costi di competenza di esercizi precedenti.

La voce “*Perdite su crediti verso clienti*” si riferisce interamente al credito verso un unico cliente che è diventato inesigibile nel corso dell’esercizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli “*Altri proventi finanziari*” si riferiscono a:

Descrizione	2019	2018
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	–	2
Interessi attivi su titoli	–	2
Proventi diversi dai precedenti	3	2
Interessi attivi su conti correnti bancari	3	2
Totale	3	4

Il decremento rispetto all’esercizio precedente è pari a 1 migliaia di € ed è per i minori interessi su “*Disponibilità liquide*”.



Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce ammonta a complessivi 332 migliaia di € (278 migliaia di € nel 2018) e si riferisce principalmente alle commissioni e spese per la gestione dei conti correnti bancari nonché agli interessi maturati sul mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A., per il quale si rinvia alla voce “*Debiti verso banche*”.

Utili (Perdite) di cambio

Tale voce accoglie le differenze cambio attive e passive dell’esercizio.

IMPOSTE DELL’ESERCIZIO

Ammontano a 685 migliaia di € (506 migliaia di € nel 2018) e si riferiscono all’IRAP determinata sull’imponibile dell’attività della Fondazione.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La Relazione sulla Gestione riporta, con riferimento ai rapporti con parti correlate, gli effetti patrimoniali ed economici delle operazioni intrattenute dalla Fondazione nel corso dell’esercizio 2019. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo accaduti nell’esercizio

Nel 2019 tutti i Fondatori hanno confermato il proprio apporto alla Fondazione e si è registrato un nuovo ingresso, a seguito della cooptazione da parte dell’Assemblea del nuovo Fondatore Sostenitore Cattolica Assicurazioni S.p.A.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Dopo la chiusura dell’esercizio 2019, l’inizio del 2020 è stato caratterizzato da un evento destinato a condizionare in modo consistente gran parte delle attività economiche e culturali a livello internazionale: l’emergenza Covid-19.

Nell'ambito della redazione del bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2019, tale fattispecie si colloca tra i "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non devono essere recepiti nei valori di bilancio" secondo la definizione fornita dal principio contabile OIC 29, in quanto riferiti a situazioni sorte dopo la data del bilancio e di competenza dell'esercizio successivo. Coerentemente con quanto previsto da tale principio, gli effetti relativi alla diffusione dell'emergenza Covid-19 non sono stati rilevati nei prospetti quantitativi del bilancio ma sono illustrati nella presente nota integrativa in considerazione dei rilevanti impatti sull'operatività della Fondazione che si stanno manifestando nel corso del 2020. Anche Consob, in uno specifico documento emesso nel mese di aprile 2020, ha richiamato l'attenzione degli amministratori nel valutare, sulla base della specifica realtà aziendale e delle informazioni disponibili, la rilevanza degli impatti quantitativi o qualitativi rinvenienti dalla citata emergenza sanitaria. A partire da domenica 23 febbraio 2020, a causa delle restrizioni previste dalle ordinanze e dai decreti emanati dal Governo e dalla Regione Lombardia al fine di contenere la diffusione del COVID-19, l'attività teatrale al pubblico è stata sospesa.

Le conseguenze di tale situazione hanno avuto e avranno un impatto significativo sull'operatività della Fondazione, principalmente per effetto delle seguenti fattispecie: i) cancellazione degli spettacoli programmati e conseguenti mancati incassi da biglietteria e sponsorizzazioni; ii) mancata realizzazione delle riprese televisive previste in relazione a talune opere nell'ambito dell'accordo con RAI; iii) l'ormai certo rinvio dei progetti di tournée programmati nell'anno. Tali aspetti sono solo alcuni di quelli che si prevede possano manifestarsi impattando negativamente sulla gestione della Fondazione nel corso del 2020.

L'emergenza Covid-19 ha dato inizio ad una fase inedita, quanto imprevedibile, che vede la Fondazione da un lato impegnata nella tutela dei lavoratori, dall'altro a dover garantire l'equilibrio economico-finanziario per l'esercizio 2020. In tal senso, è stato definito un accordo con le organizzazioni sindacali per l'accesso agli ammortizzatori sociali (Fondo di Integrazione Salariale), che prevederà, all'efficacia dello stesso legata ad alcune condizioni sospensive, l'integrazione da parte della Fondazione del trattamento salariale fino all'80% della retribuzione, pur nel rispetto, sulla base delle più recenti previsioni sviluppate in base alle informazioni attualmente disponibili, dell'equilibrio economico della Fondazione ed in coerenza con le tempistiche di accesso a tale strumento previste dai decreti emanati dal Governo per fronteggiare l'emergenza in corso. Le integrazioni saranno erogate dalla Fondazione sotto forma di anticipazione di retribuzione che sarà assorbita dalla moratoria di due anni (2021-2022) sul rinnovo del Contratto Unico a compensazione.

Allo stato attuale, il piano aggiornato predisposto dalla Direzione del Teatro prevede la riapertura nel mese di settembre 2020, con una revisione della programmazione artistica modulata sulla base del nuovo scenario che si sta delineando.

Su tali basi è stato ridefinito il piano economico per l'esercizio 2020 che, anche considerando gli elementi indicati, prevede un risultato di gestione in equilibrio.

L'impatto economico derivante dalla sospensione dell'attività del Teatro fino al mese di settembre e dal difficile contesto economico-sociale che ci si attende possa caratterizzare quantomeno i primi mesi di riapertura delle attività, determina la previsione di una diminuzione significativa



Giulio Cesare

dei ricavi di biglietteria oltreché degli altri ricavi principalmente per effetto della conseguente riduzione delle attività accessorie e/o connesse all'apertura del Teatro (riprese televisive, sponsorizzazioni su spettacoli ecc.). A ciò si aggiunge la stima di una forte contrazione degli ingressi al Museo Teatrale con un ulteriore impatto negativo sui ricavi. Considerando anche la riduzione attesa di alcuni contributi e di minori ricavi per le altre attività, si è stimata una riduzione complessiva di ricavi, rispetto al Bilancio preventivo 2020, di circa 27,8 milioni di euro.

Sul fronte dei costi, si è intervenuti sul costo del lavoro attraverso un accordo con le organizzazioni sindacali (Accordo *Emergenza Covid-19*) che prevederà, una volta

divenuto efficace all'avveramento delle relative condizioni sospensive e compatibilmente con il pareggio di bilancio, per tutti i dipendenti, l'integrazione dell'assegno FIS fino al raggiungimento dell'80% dello stipendio mensile. Questo intervento ci si attende possa comportare una riduzione di entità rilevante del costo del lavoro. A ciò si aggiungono gli effetti conseguenti all'annullamento degli spettacoli e alla rimodulazione del nuovo progetto artistico per il periodo settembre/dicembre 2020, che comportano una previsione di ulteriori minori costi di entità significativa per artisti scritturati, nonché allestimenti, costi di struttura e generali e altri costi stimati in circa 27,8 milioni di euro rispetto al Bilancio preventivo 2020, tale da controbilanciare gli effetti della riduzione dei ricavi.

Come si evince, le manovre messe in atto dalla Direzione del Teatro e quelle ulteriormente previste per l'esercizio 2020, consentono, al realizzarsi di determinate ipotesi, di ritenere ragionevole, ancorché nelle incertezze e negli elementi di imprevedibilità insiti in tale situazione di emergenza e nella necessità di elaborare scenari futuri di difficile determinazione, di far fronte alla prevista significativa riduzione di ricavi attraverso una riduzione tangibile di costi tale da consentire di prospettare un riequilibrio dell'andamento qualora le ipotesi e le assunzioni si verificassero concretamente.

La Direzione del Teatro ha inoltre elaborato una proiezione dei flussi di cassa previsti per l'esercizio 2020, redatta sulla base delle informazioni attualmente disponibili. Tale esercizio dimostra come, anche utilizzando assunzioni ritenute conservative rispetto all'attuale contesto economico e normativo di riferimento, non si prevede, al realizzarsi delle ipotesi connesse con le nuove previsioni e stime per il 2020, possano manifestarsi situazioni di tensione finanziaria in virtù della solidità dell'attuale struttura patrimoniale della Fondazione, conseguenza diretta della capacità dimostrata negli ultimi esercizi di operare nel contesto di un sostanziale equilibrio economico-finanziario.

Infine sono state elaborate analisi di sensitività circa alcune delle principali assunzioni, quali l'effettiva data di apertura del Teatro, il tasso di riempimento della sala e altre variabili di carattere rilevante quali ad esempio gli effetti dell'accordo sindacale raggiunto allo scopo di definire se ed in che misura le risorse del Teatro siano adeguate al perseguimento e proseguimento

dell'attività. Sotto tale profilo le analisi confermano, pur con scenari ed effetti differenziati, la ragionevole possibilità di proseguire l'attività nell'orizzonte prevedibile.

Sulla base delle considerazioni sopra evidenziate, è stata ritenuta ragionevole l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2019.

Utilizzo dell'utile d'esercizio

Si riporta, di seguito la tabella relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio 2019:

Rendiconto sintetico di assorbimento/(destinazione) del risultato dell'esercizio		
	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Risultato dell'esercizio	2.366.735	211.971
Destinazione del risultato dell'esercizio alla "Riserva copertura perdite future"	-2.366.735	-
Risultato dell'esercizio assorbito da/(destinato al) patrimonio vincolato	-2.366.735	-
Risultato dell'esercizio ad incremento/(decremento) del patrimonio disponibile	-	211.971



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Sala



Il Sovrintendente
Dominique Meyer

Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013

Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze
n. 13 del 24/03/2015



Die ägyptische Helena

RELAZIONE RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DEL DISPOSTO DI CUI ALLE CIRCOLARI MEF N. 35 DEL 22.08.2013 E N. 13 DEL 24.03.2015

La presente relazione accompagna gli allegati previsti dalle circolari MEF n. 35 del 22.08.2013 e n. 13 del 24.03.2015, che fissano i criteri e le modalità di predisposizione del Bilancio delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze del 27 marzo 2013. Tale Decreto è il provvedimento attuativo che sancisce, come detto, i criteri e le modalità di predisposizione del bilancio economico, per raccordarlo con analoghi documenti previsionali, predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria. Il Decreto in oggetto introduce, infine, nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi dello Statuto della Fondazione.

I documenti che il DM del 27.03.2013 introduce, come ulteriori allegati al bilancio annuale, sono i seguenti:

Conto economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM del 26.03.2013.

Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia). Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi.

Rapporto sui risultati di bilancio

Nello specifico, per l'anno 2019, sono stati predisposti i seguenti documenti:

1. CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO

Il prospetto è costituito da due colonne, la prima riferita all'esercizio in trattazione (2019), la seconda per l'esercizio precedente (2018).

Nella predisposizione di questo allegato, è stata posta in essere solo una riclassificazione diversa dei valori presenti nel bilancio annuale redatto secondo i criteri civilistici.

Trattandosi di una riclassificazione del budget annuale, è stato verificato che i totali delle macrovoci contrassegnati dalle lettere A), B), C), D), E), nonché il risultato economico finale d'esercizio, corrispondano a quelli del progetto di bilancio.

2. CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

per gli importi relativi alla spesa complessiva, articolati per missioni e programmi

Trattasi di un prospetto contabile redatto in termini di cassa che raccoglie, per le voci di spesa, la riclassifica secondo il piano dei conti di cui all'allegato 2 del D.M. del 27.03.2013. Il raggruppamento per finalità di spesa ovvero per missioni e programmi è stato effettuato sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali con apposita lettera del 12 Dicembre 2013.

3. RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

Il documento riporta il confronto tra le risultanze contabili della gestione ed i risultati attesi con l'evidenza delle principali motivazioni che ne hanno determinato uno scostamento.

Ulteriori dettagli descrittivi sono riportati nella relazione sulla gestione mentre le tabelle riepilogative saranno trasmesse congiuntamente al bilancio 2019 ai Ministeri competenti.



Die ägyptische Helena

BILANCIO 2019
CONTO ECONOMICO
RICLASSIFICA SECONDO LO SCHEMA PREVISTO DAL DECRETO MINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013 (allegato 1)
(Valori espressi in €)

	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		119.462.293,07		112.256.356,04
a) Contributo ordinario dello Stato	33.369.963,76		32.442.899,62	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
<i>b.1) Con lo Stato</i>	0,00		0,00	
<i>b.2) Con le Regioni</i>	0,00		0,00	
<i>b.3) Con altri enti pubblici</i>	0,00		0,00	
<i>b.4) Con l'Unione Europea</i>	0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	9.012.940,19		9.101.250,83	
<i>c.1) Contributi dallo Stato</i>	0,00		0,00	
<i>c.2) Contributi da Regione</i>	3.308.00,00		3.308.480,00	
<i>c.3) Contributi da altri enti pubblici</i>	5.704.940,19		5.792.770,83	
<i>c.4) Contributi dall'Unione Europea</i>	0,00		0,00	
d) Contributi da privati	26.469.408,00		25.948.768,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	50.609.981,12		44.763.437,59	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) Incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi		9.871.687,83		111.241.046,24
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	9.871.687,83		11.241.046,24	
Totale valore della produzione (A)		129.333.980,90		123.497.402,28
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.509.541,26		5.295.989,35
7) Per servizi		40.905.913,33		38.486.343,59
a) Erogazione di servizi istituzionali	31.415.676,95		28.833.282,11	
b) Acquisizione di servizi	9.298.562,92		9.464.449,56	
c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	97.435,32		105.197,24	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	94.238,14		83.414,68	
8) Per godimento beni di terzi		5.901.004,08		6.030.282,06
9) Per il personale		70.559.964,14		69.647.328,74
a) Salari e stipendi	52.890.901,56		51.926.932,73	
b) Oneri sociali	14.655.018,86		14.694.817,26	
c) Trattamento fine rapporto	2.475.800,64		2.487.451,82	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) Altri costi	538.243,08		538.126,93	
10) Ammortamenti e svalutazioni		886.401,61		909.242,68
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.944,40		57.064,84	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	835.457,21		852.177,84	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) Accantonamento per rischi		391.291,99		300.000,00
13) Altri accantonamenti		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione		2.792.082,69		1.836.831,72
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	91.135,19		91.135,19	
b) Altri oneri diversi di gestione	2.700.947,50		1.745.696,53	
Totale costi (B)		125.946.199,10		122.506.018,14
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		3.387.781,80		991.384,14

	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari		3.328,60		4.427,27
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		2.074,87	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	3.328,60		2.352,40	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		331.991,20		278.098,52
a) Interessi passivi	0,00		0,00	
b) Oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) Altri interessi e oneri finanziari	331.991,20		278.098,52	
17bis) Utili e perdite su cambi		-7.091,46		78,75
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		-335.754,06		-273.592,50
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) Altre rivalutazioni	0,00		0,00	
19) Svalutazioni		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) Altre svalutazioni	0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		0,00		0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00		0,00	
Proventi straordinari	0,00		0,00	
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0,00		0,00	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0,00		0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.052.027,74		717.791,64
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE		-685.293,00		505.821,00
IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive	-685.293,00		-505.821,00	
Tasse e tributi vari	0,00		0,00	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.366.734,74		211.970,64

ALLEGATO 1 - PIANO DEI CONTI INTEGRATO

Allegato 1.1 - Piano finanziario

(Valori espressi in €)

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi
		Totale Generale Entrate		140.373.714,00
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.00.00.00.000	-
E	II	Tributi	E.1.01.00.00.000	-
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000	-
E	II	Contributi sociali e premi	E.1.02.00.00.000	-
E	III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	E.1.02.01.00.000	-
E	III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	E.1.02.02.00.000	-
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000	-
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000	74.866.184,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000	51.819.128,00
E		rettifica crediti		
E		incassato		
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	E.2.01.02.00.000	-
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	E.2.01.03.00.000	23.047.056,00
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	E.2.01.04.00.000	-
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.2.01.05.00.000	-
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000	-
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.00.00.000	65.504.201,00
E	III	Vendita di beni	E.3.01.01.00.000	-
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	E.3.01.02.00.000	65.504.201,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.03.00.000	-
E	II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.00.00.000	-
E	III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.01.00.000	-
E	III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.02.00.000	-
E	III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.03.00.000	-
E	III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.04.00.000	-
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000	3.329,00
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	E.3.03.01.00.000	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	E.3.03.02.00.000	-
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000	3.329,00
E	II	Altre entrate da redditi da capitale	E.3.04.00.00.000	-
E	III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	E.3.04.01.00.000	-
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	E.3.04.02.00.000	-
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	E.3.04.03.00.000	-
E	III	Altre entrate da redditi da capitale	E.3.04.99.00.000	-
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000	-
E	III	Indennizzi di assicurazione	E.3.05.01.00.000	-
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000	-
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000	-

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi
E	I	Entrate in conto capitale	E.4.00.00.00.000	-
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	E.5.00.00.00.000	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	E.5.01.00.00.000	-
E	II	Riscossione crediti di breve termine	E.5.02.00.00.000	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	E.5.04.00.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	E.5.04.01.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	E.5.04.02.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	E.5.04.03.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	E.5.04.04.00.000	-
E	III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	E.5.04.05.00.000	-
E	III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	E.5.04.06.00.000	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	E.5.04.07.00.000	-
E	I	Accensione Prestiti	E.6.00.00.00.000	-
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	E.7.00.00.00.000	-
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000	-
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000	-
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000	-
E	III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	E.9.01.04.00.000	-
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000	-
E	II	Entrate per conto terzi	E.9.02.00.00.000	-
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	E.9.02.01.00.000	-
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	E.9.02.02.00.000	-
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	E.9.02.03.00.000	-
E	III	Depositi di/preso terzi	E.9.02.04.00.000	-
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	E.9.02.05.00.000	-
E	III	Altre entrate per conto terzi	E.9.02.99.00.000	-
TOTALE GENERALE ENTRATE				140.373.714,00

ALLEGATO 1 - PIANO DEI CONTI INTEGRATO

Allegato 1.1 - Piano finanziario

(Valori espressi in €)

**Classificazione per missioni-
programmi cofog**
 Missione 021 Tutela e valorizzazione
 dei beni e attività culturali e paesag-
 gistici
 Programma 021.2 Sostegno, valoriz-
 zazione e tutela del settore dello spet-
 tacolo

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi	
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	130.525.482,00	130.525.482,00
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	70.754.247,00	70.754.247,00
U	III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	53.429.145,00	53.429.145,00
U	III	Trattamento Fine rapporto	U.1.01.01.00.000	3.168.123,00	3.168.123,00
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	14.156.979,00	14.156.979,00
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000	757.998,00	757.998,00
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000	757.998,00	757.998,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000	54.120.059,00	54.120.059,00
U	III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000	4.509.541,00	4.509.541,00
U	III	IVA su acquisti di beni			
U	III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000	49.610.518,00	49.610.518,00
		Debiti vs. fornitori			
		Ratei e risconti attivi			
		Altri			
		Servizi totali		40.917.431,00	40.917.431,00
		Godimento beni di terzi		5.901.004,00	5.901.004,00
		Oneri diversi di gestione		2.792.083,00	2.792.083,00
		IVA su acquisto servizi			
U	II	Interessi passivi	U.1.07.00.00.000	339.082,00	339.082,00
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.00.000	-	-
U	III	Altri interessi passivi	U.1.07.06.00.000	-	-
U	II	Altre spese per redditi da capitale	U.1.08.00.00.000	-	-
U	III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	U.1.08.01.00.000	-	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	U.1.08.02.00.000	-	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.00.000	-	-
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000	-	-
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.00.000	-	-
U	III	Rimborsi di imposte in uscita	U.1.09.02.00.000	-	-
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	U.1.09.03.00.000	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000	-	-
U	II	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000	391.292,00	391.292,00
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000	391.292,00	391.292,00
U	III	Fondo pluriennale vincolato	U.1.10.02.00.000	-	-
U	III	Versamenti IVA a debito	U.1.10.03.00.000	-	-
U	I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000	-	-
U	II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	U.2.01.00.00.000	-	-
U	III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	U.2.01.01.00.000	-	-
U	III	Altri tributi in conto capitale	U.2.01.99.00.000	-	-
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000	3.746.335,00	3.746.335,00
U	III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000	3.707.330,00	3.707.330,00
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	U.2.02.02.00.000	-	-
U	III	Beni immateriali	U.2.02.03.00.000	39.005,00	39.005,00
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	U.3.00.00.00.000	-	-
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.00.00.000	416.469,00	416.469,00
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.01.00.000	-	-
U	III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	U.4.03.02.00.000	-	-
U	II	Rimborso di altre forme di indebitamento	U.4.04.00.00.000	-	-
U	III	Rimborso prestiti - Buoni postali	U.4.04.01.00.000	-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	U.4.04.02.00.000	-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	U.4.04.03.00.000	-	-
U	III	Rimborso prestiti - Derivati	U.4.04.04.00.000	-	-

**Classificazione per missioni-
programmi cofog**
Missione 021 Tutela e valorizzazione
dei beni e attività culturali e paesag-
gistici
Programma 021.2 Sostegno, valoriz-
zazione e tutela del settore dello spet-
tacolo

Sezione	Livelli	Voce	Codice voce	Importi	
U	III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	U.4.04.05.00.000	-	-
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	U.5.00.00.00.000	-	-
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.00.00.000	-	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.01.00.000	-	-
U	I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	U.6.00.00.00.000	-	-
U	II	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	U.6.01.00.00.000	-	-
U	III	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	U.6.01.01.00.000	-	-
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000	-	-
U	II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000	-	-
U	III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.00.000	-	-
U	III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione	U.7.01.04.00.000	-	-
U	III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000	-	-
U	II	Uscite per conto terzi	U.7.02.00.00.000	-	-
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	U.7.02.01.00.000	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	U.7.02.02.00.000	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	U.7.02.03.00.000	-	-
U	III	Depositi di/preso terzi	U.7.02.04.00.000	-	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	U.7.02.05.00.000	-	-
U	III	Altre uscite per conto terzi	U.7.02.99.00.000	-	-
TOTALE GENERALE USCITE				130.525.482,00	130.525.482,00
RIEPILOGO					
TOTALE ENTRATE				140.373.714,00	
TOTALE USCITE				130.525.482,00	
DIFFERENZA				9.848.232,00	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12/2018				50.601.891,00	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12/2019				60.450.123,00	

CONSUNTIVO 2019 - CONTO ECONOMICO - TAV. 2

(Valori espressi in migliaia di €)

ALL.	CONS 2018	DESCRIZIONE	Costi e ricavi generali	Margine di contrib. ⁽¹⁾	Tournée	Accademia
1.A	44.736	RICAVI DA VENDITE, PRESTAZIONI e MANIF.	341	46.500	3.208	0
2.A	0	Δ RIMANENZE DI PROD. FINITI	0	0	0	0
3.A	0	INCREMENTO DI IMMOBILIZ. PER LAV. INTERNI	0	0	0	0
4.A	0	INCREMENTO DI IMMOBILIZ. PER ACQUISTI	0	0	0	0
5.A	11.241	RICAVI E PROVENTI	3.669	3.760	650	451
A	56.004	TOTALE RICAVI	4.009	50.260	3.858	451
	32.443	FUS	33.331	0	0	0
	12.153	ENTI LOCALI/ALTRI ENTI PUBBLICI	12.190	0	0	0
	22.897	PRIVATI	23.587	0	0	0
B	67.493	CONTRIBUTI	69.108	0	0	0
	123.497	VALORE DELLA PRODUZIONE	73.117	50.260	3.858	451
	4.373	ALLESTIMENTI	0	3.834	29	0
	922	ALTRI COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME	674	0	0	0
D.1.	5.296	COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME	674	3.834	29	0
	777	NOLEGGI PER ALLESTIMENTI	0	1.005	0	0
	5.253	ALTRI COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	3.894	896	93	0
D.2	6.030	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	3.894	1.900	93	0
	17.261	ARTISTI SCRITTURATI	0	18.360	0	0
	4.172	CONTRATTI PROFESSIONALI	2.908	1.233	0	0
	17.053	ALTRI COSTI PER SERVIZI	10.824	6.163	2.551	135
D.3	38.486	COSTI PER SERVIZI	13.732	25.757	2.551	135
D.4	69.647	COSTO DEL PERSONALE	62.104	7.526	848	119
D.5	1.837	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	318	105	0	1.402
F	909	AMMORTAMENTI	878	0	0	0
F	300	ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	300	0	0	0
D	122.506	COSTI DELLA PRODUZIONE	81.901	39.123	3.521	1.657
	991	REDDITO OPERATIVO	-8.784	11.137	337	-1.205
H	-274	PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	-331	0	0	0
	718	RISULTATO ANTE IMPOSTE	-9.115	11.137	337	-1.205
	506	IMPOSTE E TASSE	614	0	0	0
	212	RISULTATO DEL PERIODO	-9.728	11.137	337	-1.205
	0	CONTRIBUTI ORDINARI A PATRIMONIO	0	0	0	0
	212	RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO	-9.728	11.137	337	-1.205

Museo Teatrale	PREC 2019	Costi e ricavi generali	Margine di contrib. (1)	Tournée	Accademia	Museo Teatrale	CONS 2019	Δ C19/P19	Δ C19/C18
0	50.048	315	47.054	3.241	0	0	50.610	562	5.847
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.046	10.576	3.683	3.056	650	346	2.137	9.872	-704	-1.369
2.046	60.624	3.998	50.110	3.891	346	2.137	60.482	-143	4.477
0	33.331	33.370	0	0	0	0	33.370	39	972
0	12.190	12.095	0	0	0	0	12.095	-95	-58
0	23.587	23.387	0	0	0	0	23.387	-200	490
0	69.108	68.852	0	0	0	0	68.852	-256	1.359
2.046	129.733	72.850	50.110	3.891	346	2.137	129.334	-399	5.837
0	3.863	0	3.806	43	0	0	3.849	-14	-525
5	679	659	0	0	0	1	661	-19	-262
5	4.542	659	3.806	43	0	1	4.510	-33	-786
0	1.005	0	1.020	0	0	0	1.020	15	243
22	4.906	3.862	912	86	0	22	4.881	-24	-372
22	5.910	3.862	1.932	86	0	22	5.901	-9	-129
0	18.360	0	17.599	0	0	0	17.599	-762	337
0	4.141	2.762	1.226	0	0	0	3.988	-153	-184
196	19.870	10.130	6.594	2.351	108	135	19.319	-551	2.267
196	42.372	12.892	25.419	2.351	108	135	40.906	-1.466	2.420
591	71.188	61.744	7.358	803	72	583	70.560	-628	913
35	1.860	1.155	135	0	1.484	17	2.792	932	955
31	909	878	0	0	0	9	886	-23	-23
0	300	391	0	0	0	0	391	91	91
880	127.082	81.582	38.650	3.282	1.664	767	125.946	-1.136	3.440
1.166	2.651	-8.732	11.460	609	-1.319	1.370	3.388	737	2.396
-6	-337	-329	0	0	0	-7	-336	1	-62
1.160	2.314	-9.060	11.460	609	-1.319	1.363	3.052	738	2.334
0	614	685	0	0	0	0	685	72	179
1.160	1.700	-9.746	11.460	609	-1.319	1.363	2.367	667	2.155
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.160	1.700	-9.746	11.460	609	-1.319	1.363	2.367	667	2.155

RIEPILOGO PROGRAMMA ARTISTICO 2019
Confronto attività prevista - attività realizzata

Titoli prev.	Titoli real.	MANIFESTAZIONE IN SEDE CON BORDERÒ INTESTATO ESCLUSE PROVE APERTE	Recite Previste	Recite Realizzate	Diff.
15	15	LIRICA	126	125	-1
7	7	BALLETTO	56	57	1
8	7	SINFONICA	24	21	-3
1	1	CONCERTO DI NATALE	2	2	0
2	5	ALTRI CONCERTI SINFONICI	2	5	3
33	35	TOTALE OPERA, BALLO E SINFONICA	210	210	0
1	2	LIRICA PER I BAMBINI	25	27	2
7	8	CONCERTI PER I BAMBINI	7	8	1
8	10	TOTALE SPETTACOLI PER I BAMBINI	32	35	3
8	9	MUSICA DA CAMERA	8	9	1
8	8	RECITAL DI CANTO	8	8	0
16	17	TOTALE CAMERISTICA	16	17	1
3	3	ALTRE MANIFESTAZIONI BORDERÒ (scuola di ballo, area ospitalità, recita per dipendenti)	7	7	0
60	65	A) TOTALE MANIFESTAZIONI IN SEDE CON BORDERO' INTESTATO ESCLUSE PROVE APERTE	265	269	4
		MANIFESTAZIONI FUORI SEDE (Milano) CON BORDERO' INTESTATO			
0	0	OPERA	0	0	0
0	0	BALLETTO	0	0	0
0	0	SINFONICA	0	0	0
0	0	CAMERA	0	0	0
0	0	B) TOTALE MANIFESTAZIONI FUORI SEDE (Milano) CON BORDERO' INTESTATO	0	0	0
60	65	C) TOTALE IN SEDE E FUORI SEDE (Milano) CON BORDERO' INTESTATO ESCLUSE PROVE APERTE (A+B)	265	269	4
-	-	OPERA - PROVE APERTE	15	15	0
-	-	BALLETTO - PROVE APERTE	7	6	-1
-	-	SINFONICA E FILARMONICA - PROVE APERTE	18	12	-6
-	-	ALTRE PROVE APERTE	5	1	-4
0	0	D) PROVE APERTE	45	34	-11
60	65	E) TOTALE COMPLESSIVO MANIFESTAZIONI A BORDERO' (C+D)	310	303	-7
		RECITE IN TOURNÉE			
1	3	OPERA	4	9	5
2	3	BALLETTO	8	13	5
1	1	CONCERTO	1	1	0
4	7	F) TOTALE RECITE TOURNÉE	13	23	10
64	72	G) TOTALE ATTIVITÀ INCLUSE TOURNEE (E+F)	323	326	3
5	5	CONCERTI PRESSO IL RIDOTTO DEI PALCHI	5	5	0
16	12	BENEFICENZA/MARKETING/ALTRE RISERVATE	19	15	-4
11	10	FILARMONICA - CONCERTI	11	10	-1
-	-	FILARMONICA - PROVE APERTE - LA FILARMONICA INCONTRA LA CITTÀ	5	5	0
5	12	MANIFESTAZIONI FUORI SEDE SENZA BORDERO'	7	18	11
37	39	H) TOTALE MANIFESTAZIONI SENZA BORDERO' INTESTATO	47	53	6
101	111	I) TOTALE SPETTACOLI (G+H)	370	379	9
34	47	L) INCONTRI, PROIEZIONI, ALTRO	34	47	13
135	158	M) TOTALE MANIFESTAZIONI COMPLESSIVE (I+L)	404	426	22



*Coro di Voci Bianche
dell'Accademia Teatro alla Scala
(9 giugno 2019)
Direttore Bruno Casoni*

Relazione del Collegio dei Revisori



Tosca

Signori Fondatori,

la presente relazione è redatta sulla base delle disposizioni di legge e delle Norme di Comportamento n.3.7 e 7.1. delle “*Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio dei Revisori di società non quotate*”, emanate dal CNDCEC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti contabili); recepisce pertanto i contenuti del D. Lgs n.139/2015 emanato in adozione della Direttiva 2013/34/UE sui Bilanci d’esercizio e tiene conto del disposto del D. Lgs n.135/2016 che ha recepito la Direttiva 2014/56/UE sulle Revisioni Legali.

La presente relazione è compilata con espressa riconsiderazione del risk approach nelle attività di vigilanza attuate dal Collegio con riferimento all’art. 2403 c.c. per l’impatto delle limitazioni dei DPCM e dei Decreti “Cura Italia” e “Liquidità” sulle modalità di raccolta degli elementi probativi, nonché sulle verifiche del presupposto della continuità operativa della Fondazione ad effetto dell’impatto della pandemia da Covid 19, evidenziato nella documentazione posta all’attenzione del Collegio.

L’attività del Collegio è stata resa possibile dalla riorganizzazione operativa dello stesso che si è dotato di adeguate tecniche in grado di consentire lo svolgimento di meeting a distanza tra i componenti il collegio, ma anche con uffici amministrativi, dirigenza della fondazione e Società di revisione.

La Relazione è coerente con il disposto della normativa sulla Revisione Legale e altresì del Regolamento UE 537/2014 sulle specificità della Revisione Legale degli Enti di interesse pubblico; trova pertanto presupposto nelle norme di legge e nelle previsioni statutarie di seguito espressamente richiamate.

Lo Statuto della Fondazione, oggetto di modifiche finalizzate con DM 92/2020 come di seguito espressamente richiamato, prevede:

articolo 12.1 - *Il Collegio dei Revisori vigila sull’osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento;*

articolo 12.3 - *All’attività del Collegio si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni di cui agli articoli 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406, 2407 del Codice civile;*

articolo 12.4 - *Il Collegio dei Revisori riferisce, almeno ogni trimestre, con opportuna relazione al Ministro dell’Economia e delle Finanze e al Ministro per i Beni e le Attività Culturali.*

Pertanto, la presente Relazione riassume l’attività svolta relativamente all’esercizio ed al bilancio consuntivo 2019 ed in particolare:

- la vigilanza sull’osservanza della Legge e dello Statuto Sociale;
- la vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo corretto funzionamento;
- il controllo sul rispetto delle regole riguardanti i procedimenti di bilancio e del contenuto obbligatorio della Relazione sulla Gestione.

Tale relazione contiene, inoltre, l’informativa prevista dall’art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio della Fondazione;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle eventuali osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di segnalazioni da parte dei Soci della Fondazione.

La Fondazione è Ente dotato di personalità giuridica di diritto privato, di particolare interesse nazionale ai sensi dell'art.7 della Legge 14 agosto 1967, n.800 ed in forza dei Decreti Interministeriali del 6 novembre 2014 e del 5 gennaio 2015 è dotata di forma organizzativa speciale, ai sensi dell'art.11, comma 21 bis del Decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112.

È, inoltre, sottoposta all'applicazione del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 81 *“Misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico sinfoniche, di sostegno del settore del cinema e audiovisivo e finanziamento delle attività del Ministero per i beni e le attività culturali, di credito d'imposta per investimenti pubblicitari nei settori editoriale, televisivo e radiofonico, di normativa antincendio negli edifici scolastici e per lo svolgimento della manifestazione UEFA Euro 2020, nonché misure a favore degli istituti superiori musicali e delle accademie di belle arti non statali”*.

Lo Statuto vigente sopra richiamato è stato adottato con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 15.12.2014, integrato in data 16.01.2015 e approvato il 20 luglio 2015. Sono state quindi apportate ulteriori modifiche con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 06.09.2018 approvate con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali n. 519 del 23 novembre 2018 e in ultimo modificato con atto notarile del Notaio Luca Barassi, Notaio in Milano, Repertorio n. 21775, Raccolta n. 11344 a seguito di deliberazione n. 836 del Consiglio di Amministrazione della *"Fondazione Teatro Alla Scala di Milano"* del 18 dicembre 2019, poi approvato con D.M. n.92 del 13.2.2020 del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Ai fini della evidenziazione della specifica soggettività giuridica della Fondazione, il Collegio rammenta che, con sentenza delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n.1/2020, per l'anno 2020 è stato accolto il ricorso presentato dalla Fondazione Teatro alla Scala avverso l'Istituto Nazionale di Statistica per l'esclusione della stessa dell'elenco annuale (anno 2020) delle *“Amministrazioni Pubbliche”* individuate ai sensi dell'art.1 comma 3 legge 31 dicembre 2009 n. 196 e pubblicato sulla gazzetta ufficiale, serie generale n. 229 del 30 settembre 2019.

Inoltre il Collegio rammenta che, essendo scaduto il precedente mandato quinquennale del Collegio dei Revisori (20 marzo 2015-19 marzo 2020), con decreto interministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 20 marzo 2020, tale organo di controllo è stato rinnovato per il successivo quinquennio a decorrere dal 20 marzo 2020 in una nuova composizione con la conferma del Prof. Tammaro Maiello, Presidente, in rappresentanza della Corte dei conti e del dr. Fabio Giuliani, componente effettivo, in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché in sostituzione dell'altro componente dr.ssa Nunzia Vecchione, con il dr. Pasqualino Castaldi componente effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Collegio, oltre a partecipare alle riunioni del Cda e dell'Assemblea dei Fondatori, nella composizione di cui ai relativi verbali nel corso del 2019, dà conto che, relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.2019, ha svolto tra l'altro le seguenti verifiche trimestrali:

- in data 29 aprile 2019 relativamente al primo trimestre 2019;
- in data 30 luglio 2019 relativamente al secondo trimestre 2019;
- in data 29 ottobre 2019 relativamente al terzo trimestre 2019;
- in data 29 gennaio 2020 relativamente al quarto trimestre 2019;

oltre ad effettuare singoli accessi dei componenti del Collegio dei Revisori secondo il programma adottato per l'esercizio 2019.

Dalle verifiche riportate nei verbali del Collegio, a cui si rimanda per una completa disamina, risulta che è stata espletata da parte del Collegio, l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, in osservanza, come sopra esposto, dei principi di comportamento del Collegio raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle specifi-

cità delle Rendicontazioni ai Ministeri vigilanti MIBACT e MEF.

Il Consiglio d'amministrazione della Fondazione ha operato in continuità e nel corso del trascorso esercizio 2019 è variato per la dipartita del Consigliere Giorgio Squinzi, avvenuta in data 2 ottobre 2019 nonché per le dimissioni del Sovrintendente Pereira a decorrere dal 15 dicembre 2019.

Di poi, esaurito il mandato quinquennale dell'intero Consiglio, ai sensi degli articoli 6.2 a) e 7.1 dello Statuto della Fondazione, in data 18 febbraio 2020 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione così composto:

Presidente: Giuseppe Sala (Sindaco di Milano);

Consiglieri: Giovanni Bazoli, Maite Carpio Bulgari, Giacomo Campora, Nazzareno Carusi, Claudio Descalzi, Alberto Meomartini, Francesco Micheli e Aldo Poli.

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all'esercizio 2019 - tenuto conto delle relazioni, informazioni e dati comunicati dalla Sovrintendenza, dalla Direzione e dalla struttura dirigenziale della Fondazione, esaminati in sede di verifica, delle valutazioni espressamente contenute nei verbali delle verifiche trimestrali e delle relative relazioni periodiche, notificate agli organi competenti a termini delle vigenti norme, relative all'esercizio di bilancio 2019 - è in grado di attestare, sulla base delle verifiche e della vigilanza attuata:

- a) l'osservanza della legge e dello Statuto;
- b) il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- c) il mantenimento dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo gestionale, amministrativo e contabile della Fondazione, del suo corretto funzionamento anche con riferimento ai processi adottati di controllo interno anche relativamente alla gestione dei rischi;
- d) la coerenza degli atti e delibere adottate con i preventivi sull'attività programmata.

L'attività di vigilanza effettuata dal Collegio è stata improntata alle regole di diligenza, prudenza, perizia e professionalità proprie della natura dell'incarico.

Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Fondatori ed alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione per le quali il Collegio stesso può attestare che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentarie che ne disciplinano il funzionamento e che le deliberazioni assunte risultano conformi alla legge ed allo Statuto e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio ha avuto uno scambio di informazioni con il Sovrintendente pro tempore della Fondazione che ha periodicamente riferito sia al Consiglio che al Collegio sull'esercizio delle deleghe ricevute.

Congiuntamente all'attività svolta dalla Direzione Generale, il Collegio ha acquisito dall'Organo Amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel trascorso esercizio, durante le verifiche periodiche svolte il Collegio ha pertanto monitorato periodicamente l'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi gestionali, monitorati con periodicità costante.

Sulla base dell'attività svolta il Collegio ha preso atto della evoluzione dei flussi delle entrate che hanno consuntivato positivi incrementi dei ricavi e delle marginalità della gestione attuata nel 2019 come dettagliatamente riportato nella documentazione presentata al Consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della propria attività, il Collegio ha incontrato periodicamente i rappresentanti della Società di Revisione Deloitte & Touche Spa incaricata della revisione legale.

Inoltre, ha avuto contatti con l'OIV nella persona del Presidente Prof. Piergaetano Marchetti, che periodicamente ha inviato le relazioni sull'attività svolta anche al Collegio dei revisori.

L'oggetto degli incontri con la Società di Revisione è stato il raccordo tra le distinte funzioni istituzionali. In tali riunioni il Collegio ha avuto informazioni dalla Società di Revisione sul piano della revisione attuata, notizie sulle problematiche affrontate e sulle positive risultanze della revisione attuata.

Il monitoraggio sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale ha investito, oltre ai ruoli del Sovrintendente e del Direttore Generale, anche i responsabili di tutte le divisioni operative, come risulta dai verbali delle verifiche trimestrali.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dirigenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio 2019 si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo responsabile della rilevazione dei fatti gestionali attinenti alle competenze del Collegio dei Revisori non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della complessiva preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla complessità dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare un'approfondita conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la continuità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Sovrintendente, dal Direttore Generale e dai responsabili dei vari settori con periodicità in occasione delle verifiche trimestrali, nonché in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio dei Revisori presso la sede della Fondazione, anche tramite i contatti/flussi informativi postali (e-mail) con il Consiglio di Amministrazione.

Come sopra attestato il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di teoriche situazioni di difficoltà o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel periodo intercorrente tra il 15 dicembre 2019, data delle dimissioni del precedente Sovrintendente Alexander Pereira ed il 1° marzo 2020, data di decorrenza della nomina a Sovrintendente del dr. Dominique Meyer, e contestuale cessazione dalla funzione di Sovrintendente designato, le deleghe e procure relative alla qualifica di Datore di Lavoro, ai sensi del D. Lgs. n.81/08 sono state temporaneamente attribuite dal Consiglio d'Amministrazione al Direttore Generale dr.ssa Maria Di Freda.

Successivamente il nuovo Consiglio d'Amministrazione insediatosi nella seduta del 18 febbraio 2020 in aggiunta alle deleghe e le procure afferenti alla qualifica di Datore di Lavoro, con decorrenza 1° Marzo 2020, ha attribuito al nuovo Sovrintendente Dominique Meyer, in aggiunta ai poteri previsti a norma di legge e di statuto, anche i poteri elencati nella delibera assunta nella riunione del 18 febbraio 2020, da esercitarsi nel rispetto dei vincoli di legge, di statuto e di bilancio anche preventivo e delle linee di indirizzo deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al 2019, per quanto sopra evidenziato e precisato, ne consegue che il Sovrintendente ha operato nell'ambito delle deleghe attribuitegli e nel rispetto della vigente normativa.

Sulla base dell'attività svolta nell'esercizio e sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio dei Revisori può ragionevolmente affermare che:

- le scelte di gestione sono conformi ai criteri generali di razionalità economica;
- le decisioni assunte dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione nel rispetto dell'obbligo di diligenza contemplato nel proprio mandato e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere anche solo parzialmente l'inte-

grità del patrimonio della Fondazione;

- le operazioni realizzate sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Fondatori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione.

Per quanto attiene al progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2019, il Collegio dà atto che lo stesso è stato predisposto, come stabilito dall'art. 10.4. lettera d) dello Statuto, dal Sovrintendente e che è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario e dalla rendicontazione ai sensi del D.M. 27 marzo 2013.

Tale bilancio risulta redatto con chiarezza e secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili, tenendo conto delle peculiarità della Fondazione.

Il Collegio ha preso atto che il criterio della prudenza è stato soddisfatto attraverso la previsione di accantonamenti per rischi futuri congruenti rispetto la corretta valutazione dei rischi sottesi; ciò riguarda sia gli accantonamenti tecnici per svalutazione dei crediti ma anche per gli accantonamenti a fronte dei rischi per addebiti previdenziali connessi a differenti interpretazioni delle norme in materia, nonché per contenziosi connessi ai rischi stimati ed in ultimo a titolo precauzionale per gli effetti dell'emergenza sanitaria (Covid-19).

A tal riguardo ha riscontrato la coerenza degli accantonamenti imputati con le valutazioni giuridico-amministrative attuate.

Nella Relazione sulla Gestione sono illustrati i risultati economici, l'attività artistica svolta, i principali accadimenti che hanno caratterizzato il 2019 e l'evoluzione prevedibile della gestione nel corso del 2020 con particolare riferimento all'impatto che l'emergenza sanitaria Covid-19 ha avuto sull'attività della Fondazione dal 23/02/2020 e le misure messe in atto dalla Fondazione per fronteggiare tale emergenza ritenendo ragionevole l'adozione del presupposto della continuità aziendale; il Collegio dà inoltre atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui all'art.17 punto a) del D.lgs. n. 367/96.

Nella nota integrativa nel paragrafo "*fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio*" come previsto dal principio contabile OIC 29 sono stati illustrati i rilevanti effetti dell'emergenza Covid-19 sull'operatività della Fondazione che si stanno manifestando nel corso del 2020 e principalmente per effetto delle seguenti fattispecie:

- cancellazione degli spettacoli programmati e conseguenti mancati incassi da biglietteria e sponsorizzazioni;*
- mancata realizzazione delle riprese televisive previste in relazione a talune opere nell'ambito dell'accordo con la RAI;*
- l'ormai certo rinvio dei progetti di tournée programmati nell'anno.*

In tale nota integrativa si rimarca che: "*tali aspetti sono solo alcuni di quelli che si prevede possano manifestarsi impattando negativamente sulla gestione della Fondazione nel corso del 2020*".

E' stato predisposto uno specifico piano dalla Sovrintendenza, di concerto con la Direzione della Fondazione per fronteggiare l'emergenza con una revisione della programmazione artistica modulata sulla base del nuovo scenario che si sta delineando ed è stata elaborata una proiezione dei flussi di cassa previsti per l'esercizio 2020 sulla base delle informazioni attualmente disponibili basata su due diverse ipotesi di ripresa dell'attività, rispettivamente al mese di settembre 2020 ovvero al mese di dicembre 2020.

La Fondazione ha poi adottato, sulla base del disposto del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27, alcuni provvedimenti per la tutela anche economica del personale, provvedimenti che necessitano del vaglio delle Autorità preposte in tema di

congruenza e legittimità, come tempestivamente segnalato dal Collegio dei revisori con nota del 14 maggio 2020, in conformità ai compiti previsti dall'art.12.1 dello Statuto della Fondazione.

Nell'ambito dei compiti affidati e delle informazioni fornite dalla struttura della Fondazione, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge e che, per quanto conosciuto, fornisce le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5 e 6, c.c. il Collegio dei Revisori ha preso atto che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e avviamento;
- in conformità alla circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 gennaio 2010 nel progetto di bilancio consuntivo esercizio 2019 il patrimonio netto della Fondazione è ripartito tra patrimonio disponibile e patrimonio indisponibile, così come l'attivo immobilizzato è ripartito in disponibile ed indisponibile.

Con riferimento all'art.12.7 dello Statuto della Fondazione in cui si prevede che: *“la revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione iscritta nel registro tenuto ai sensi di legge”*, il Collegio rammenta che per il triennio 2017-2018-2019 tale attività è stata svolta alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Per quanto riguarda la rispondenza ai dati contabili, il Collegio dà atto che la società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. ha trasmesso in data 29 maggio 2020 la propria Relazione, in cui ha espresso il seguente giudizio finale, reso ai sensi dell'art.14 comma 2 lettera e) del D.lgs. 39/10:

“Il Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare”.

Infine, il Collegio dà atto ancora che, tenuto conto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/01, la Fondazione ha approvato il Codice Etico ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 della Fondazione Teatro alla Scala, che è stato istituito l'OIV che ha rela-

zionato periodicamente sull'attività svolta e che nel 2019 era vigente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n.190/2012.

Sulla base di quanto sopra precisato ed evidenziato ed in assenza di criticità ed altri fatti e/o circostanze ostative che allo stato non risultano conosciute e/o portate a conoscenza di questo Collegio da parte dagli Organi della Fondazione, dalla Società incaricata della revisione o da terzi

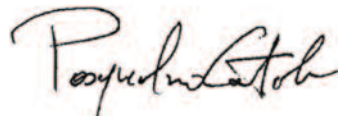
il Collegio dei Revisori

esprime all'unanimità il parere favorevole con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 co. 2 del Codice civile, propedeutica, all'approvazione del progetto di bilancio consuntivo esercizio 2019, così come predisposto dal Sovrintendente e formalmente adottato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano nella seduta del 28 maggio 2020 per il successivo invio all'Assemblea dei Soci Fondatori programmata per il 15 giugno 2020 per il parere di cui all'art. 6.2 lettera d) dello Statuto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Prof. Tammaro Maiello



Dr. Pasqualino Castaldi



Dr. Fabio Giuliani

Relazione della Società di Revisione



Sylvia

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Teatro alla Scala di Milano**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

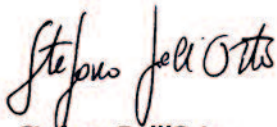
Il Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Dell'Orto
Socio

Milano, 29 maggio 2020

Sede legale
via Filodrammatici, 2 - 20121 Milano

Uffici amministrativi
via Torino, 68 - 20123 Milano
telefono 02.8879.1 - fax 02.8879.3003
www.teatroallascala.org
Iscritto alla Cancelleria delle persone giuridiche
Tribunale di Milano: N. 1572 Vol. 66 Fascicolo 271
Iscritto al REA di Milano N. 1594660
N. Partita IVA e CF 00937610152

Indice

7	Lettera ai Fondatori
11	Relazione sulla Gestione
59	Situazione Patrimoniale Conto Economico Rendiconto Finanziario
67	Nota Integrativa
111	Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 marzo 2013
125	Relazione del Collegio dei Revisori
135	Relazione della Società di Revisione

Grafica
G&R Associati

Ricerca iconografica
Elena Fumagalli

Foto
Marco Brescia e Rudy Amisano/Teatro alla Scala

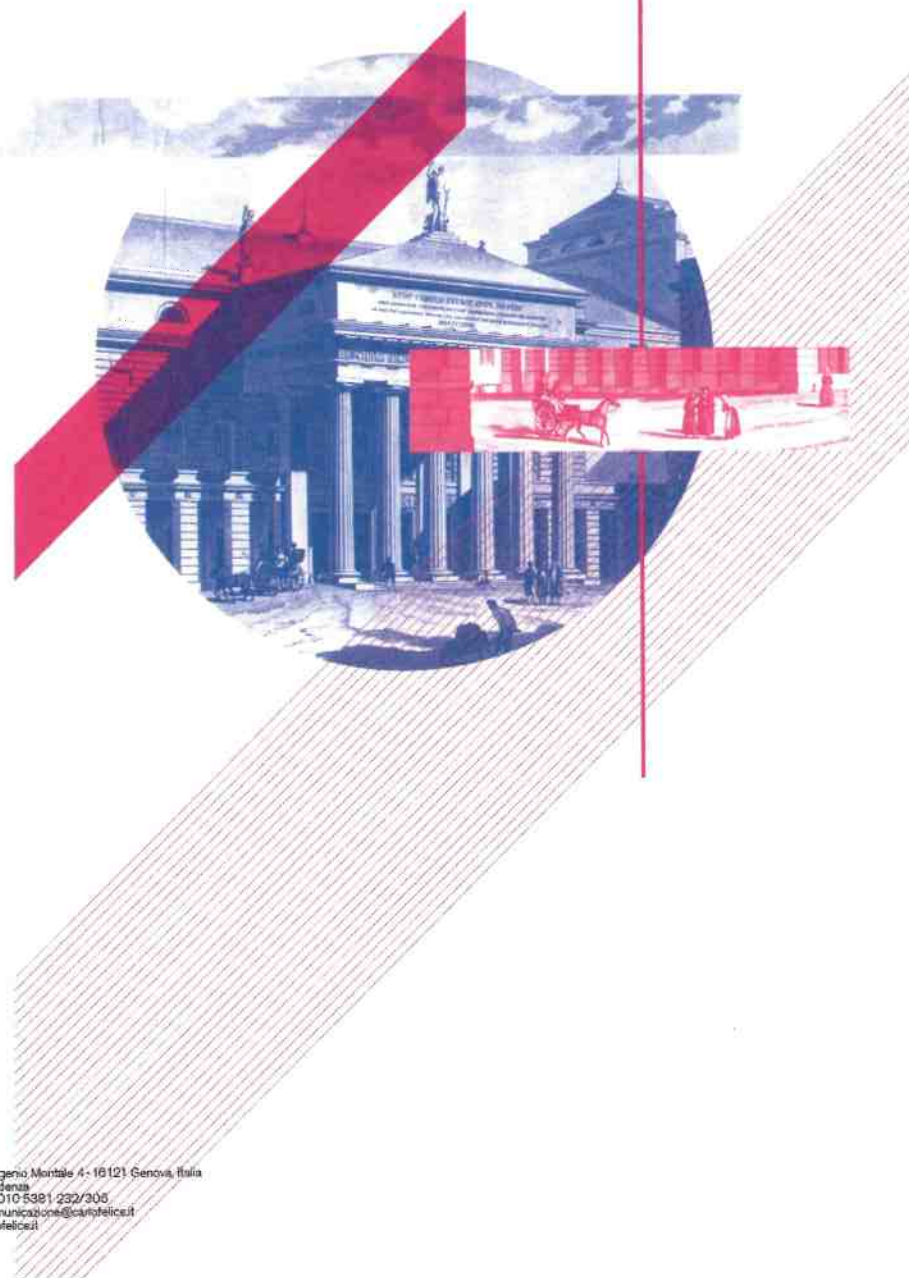
Stampa
Pinelli Printing srl - Milano

Fondazione
Teatro
Carlo Felice



Bilancio consuntivo

2019

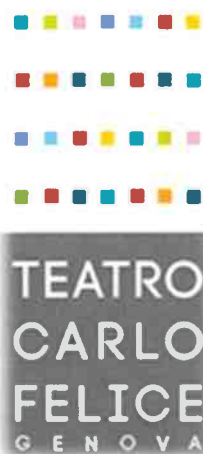


Fondazione
Teatro
Carlo Felice

Passo Eugenio Montale 4 - 16121 Genova, Italia
Soprintendenza
telefono: 010 5391 232/305
email: comunicazione@carlofelice.it
www.carlofelice.it

Fondazione
Teatro
Carlo Felice

Bilancio Consuntivo 2019



Fondazione Teatro Carlo Felice

SOVRINTENDENTE

Dott. Claudio ORAZI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dott. Marco BUCCI

Componenti

Avv.to Roberto Pani, in rappresentanza del Comune di Genova;

Ing. Mario Menini, in rappresentanza della Regione Liguria;

Prof. Luca Pirondini, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;

Ing. Enrico Reggio, in rappresentanza di IREN Spa

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Dott. Stefano Castiglione, su indicazione della Corte dei Conti

Componenti effettivi

Dott. Roberto Benedetti, su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Dott. Roberto Forneris, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SOCIETÀ DI REVISIONE

AUDIREVI S.p.A.

Via Paolo da Cannobio, 33 | 20122 MILANO

Cod.Fis. 05953410585 – Part.IVA 12034710157 – REA Milano 1523066

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Registro dei Revisori Contabili GU 60/2000

Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB 10819 del 16/07/1997

SOCI DI DIRITTO



Stato
Italiano



Comune
di Genova



Regione
Liguria

SOCI FONDATORI



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019

INDICE

INDICE	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	6
LA STAGIONE ARTISTICA 2019.....	22
PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI.....	26
RENDICONTO FINANZIARIO.....	29
NOTA INTEGRATIVA.....	31
ALLEGATI AL BILANCIO	64
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI.....	80
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	90

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2019

INTRODUZIONE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 della Fondazione Teatro Carlo Felice viene proposto all'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo entro il maggior termine di sei mesi previsto dello statuto in conformità di quanto disposto dall'art. 106 del DL 18/2020 il quale ha stabilito un'espressa deroga ai termini ordinari di approvazione.

Esso è stato redatto nel corso del complesso contesto derivante dall'emergenza sanitaria del Covid-19 che ha procurato, sulla base di decreti emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, la chiusura dei Teatri italiani.

Di fronte ad una situazione pandemica tanto drammatica che investe l'Italia e l'intero Pianeta è opportuno descrivere i passaggi salienti che hanno caratterizzato la vita della nostra Fondazione a partire dalla cessazione dell'attività intervenuta il 23 febbraio 2020 per effetto dell'ordinanza n° 1/2020 del Presidente della Giunta Regionale.

Da tale data la Sovrintendenza in collaborazione con gli uffici di direzione ha mantenuto un costante rapporto e confronto con le organizzazioni sindacali, oltre che con il Consiglio di Indirizzo durante le diverse fasi della crisi emergenziale ingeneratasi. Vista l'importanza e la straordinarietà della situazione è necessario richiamare di seguito i decreti, gli atti e le comunicazioni di maggior rilievo.

Tutto ciò al fine di introdurre il tema della continuità aziendale alla luce degli effetti macro-economici e patrimoniali che l'attuale stallo ha procurato e potrà ulteriormente procurare.

Di seguito la descrizione dei fatti dalla chiusura ad oggi.

EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Sin dai primi giorni della situazione legata alla diffusione del Covid-19, la nostra Fondazione ha messo in atto e attuato tutto quanto in suo potere per ridurre, per quanto possibile e di sua pertinenza, i relativi rischi.

Si rappresenta che, già a seguito dell'ordinanza n. 1/2020 della Regione Liguria del 23 febbraio 2020 contenente "misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica" la Fondazione, con nota del 24 febbraio 2020, ha sospeso, a titolo cautelativo ed in attesa delle ulteriori disposizioni delle autorità competenti, le rappresentazioni aperte al pubblico previste al Teatro Carlo Felice, al Teatro della Gioventù e all'Auditorium Eugenio Montale.

Sempre in questa prima fase, sono proseguite le attività del personale amministrativo e le attività artistico-tecnico-propedeutiche alle produzioni in programma, mentre il personale dell'orchestra è stato collocato in regime di orario minimo da martedì 25 febbraio 2020 a domenica 1° marzo compreso.

Nei giorni successivi, e cioè il 26 febbraio 2020 ed il 27 febbraio 2020, la Fondazione ha predisposto due note informative per i dipendenti, contenenti anche indicazioni e prescrizioni per il contenimento dell'emergenza epidemiologica. A seguito dell'emanazione del DPCM del 4 marzo 2020 recante "misure per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19", sono

state avviate le procedure per la sanificazione degli ambienti di lavoro, che si sono svolte in due fasi. La prima fase, dal 6 marzo 2020 al 10 marzo 2020, ha interessato le aree legate alla produzione tecnico-artistica ed all'accoglienza al pubblico.

La seconda fase, dal 12 marzo 2020 al 14 marzo 2020, ha interessato le aree in cui opera il personale tecnico- amministrativo.

In conseguenza delle suddette operazioni di sanificazione, sono stati dispensati dall'ordinaria attività lavorativa nella prima fase il personale dei reparti tecnici, e nella seconda fase il personale tecnico-artistico.

Sempre alla luce del DPCM del 4 marzo 2020, e dei successivi DPCM dell'8 marzo 2020 e del 9 marzo 2020, nonché del DPCM dell'11 marzo 2020 e da ultimo del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, che hanno disposto e determinato la sospensione degli spettacoli teatrali e la conseguente chiusura al pubblico del nostro Teatro, e tenuto anche conto delle indicazioni contenute nella nota del MIBACT alle Fondazioni lirico-sinfoniche del 19 marzo 2020, la Fondazione, anche a seguito ed all'esito degli incontri con le Organizzazioni Sindacali che si sono svolti il 5, 6 e 10 marzo 2020, e poi e via Skype il 23 marzo 2020, ha collocato il proprio personale, dal 12 marzo 2020 al 5 aprile 2020, in ferie pregresse, festività soppresse, permessi, recupero ore eccedenti, banca ore/ flessibilità.

E questo, ad eccezione di alcuni settori amministrativi essenziali per gli adempimenti di natura amministrativa in scadenza, del servizio di vigilanza e del servizio di pulizia.

Sempre in questa situazione, ed a fronte della specifica previsione di cui all'art. 19 del già citato D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, il 1° aprile 2020 la Fondazione ha inviato alle Organizzazioni Sindacali la comunicazione ed informativa preventiva, funzionale all'attivazione del F.I.S. per tutto il personale fatta eccezione per quello che, in ragione della riscontrata compatibilità della rispettiva tipologia di mansioni, svolgerà le sue attività con le modalità del "lavoro agile".

Ed all'esito dei successivi e conseguenti incontri con le Organizzazioni Sindacali, che si sono svolti via Skype il 2 ed il 3 aprile 2020, è stato concluso e stipulato un Protocollo d'Intesa, nel quale è stato - tra l'altro e specificatamente - previsto che "tutto il personale Artistico, Tecnico e Amministrativo, sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato, ad eccezione dei dipendenti posti in 'lavoro agile', verrà collocato in recupero ore da lunedì 6 aprile 2020 sino all'11 aprile 2020 (25 ore settimanali per il personale Artistico, 35 ore settimanali per il personale Tecnico e amministrativo)", e sono state nel contempo disciplinate le modalità e le tempistiche del recupero delle ore.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Tutto quanto premesso ed alla luce dei provvedimenti legislativi d'urgenza concernenti il fondo unico per lo spettacolo (FUS) si può ritenere garantita la continuità aziendale per l'anno 2020, anche a fronte della temporanea chiusura del Teatro.

Infatti, un emendamento al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Cura Italia" prevede per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche che "la quota del fondo unico dello spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche e per l'anno 2020 e per l'anno 2021 sia ripartita sulla base della media dei punteggi assegnati nel triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previste dall'art. 1) del decreto ministeriale 3 febbraio 2014 che, per l'anno 2022, sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della programmazione degli spettacoli".

Pertanto si deve ritenere che l'erogazione del FUS avverrà indipendentemente dal numero degli spettacoli effettivamente realizzati e, oltre a questo, occorre considerare che per le rappresentazioni che non saranno andate in scena non verranno pagati i relativi cachet per gli artisti ed i costi di produzione (noleggi, scenografie, costumi, ecc.).

In questo caso è noto che il differenziale tra i costi generali di un'opera, di un balletto, di un concerto e i relativi incassi di biglietteria presentino, di norma, un saldo negativo per il Teatro; se ne deduce, dunque, che anche sotto questo profilo e a FUS invariato, il Teatro non patirà penalizzazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Dopo aver fatto il punto sullo stato emergenziale l'attenzione si rivolge anche agli altri aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio 2019, ad iniziare dall'insediamento della nuova Sovrintendenza avvenuto il 1° ottobre 2019.

L'attuale gestore ha raccolto l'impegno del Consiglio di Indirizzo ad implementare il processo di risanamento economico-finanziario e patrimoniale del Teatro, volendo contestualmente sviluppare l'attività della Fondazione, valorizzare le risorse umane e attuare gli obiettivi statutari.

Sul versante delle risorse umane del Teatro è stata compiuta una diagnostica di contesto, valutando limiti e potenzialità dell'impianto dell'attuale dotazione organica e proponendone al Consiglio una nuova versione con i relativi costi e sostenibilità.

L'analisi ha evidenziato elementi di criticità nell'impiego di personale a tempo determinato, oltre ad evidenti lacune nell'organizzazione del lavoro.

In parallelo è stato affrontato il vetusto problema dei contenziosi legali generatisi nel corso degli anni da parte di diversi lavoratori e risolto con opportune conciliazioni, visti i pareri legali in merito.

Per tale azione si è tenuto conto dell'effettivo fabbisogno della dotazione organica del Teatro, nonché della volontà di evitare pesanti indennizzi economici (valutati in circa 500.000 €) che sarebbero potuti derivare dalle varie sentenze.

Nelle more della nomina di un Direttore Amministrativo, di cui sono state indicate funzioni e mansioni in sede di consiglio, da parte del Sovrintendente si è dato corso ad un importante progetto amministrativo, ovvero l'implementazione della piattaforma SUITE "URBI SMART 2020" che permetterà di ridefinire i flussi di lavoro e la gestione di dati ed informazioni all'interno della Fondazione. Nello specifico, sono in fase attivazione i seguenti moduli della suite: protocollo informatico, atti amministrativi, trasparenza, finanziaria, i cui dettagli vengono illustrati più avanti.

Tali azioni introducono il tema più generale e fondamentale che è quello della trasparenza e del controllo di gestione.

Nella valutazione di alcune figure apicali del Teatro si è valutata l'opportunità di inserire un responsabile Marketing e Comunicazione.

Di fondamentale importanza è stata l'azione di verifica inventariale e relativa valorizzazione di tutto il patrimonio disponibile della Fondazione, così come richiesto e rilevato nella verifica ispettiva del MEF.

Sempre riguardo alla suddetta verifica, la Sovrintendenza ha richiesto un parere all'onorevole Avvocatura dello Stato in merito ai rilievi evidenziati nella relazione di competenza del MEF.

Di particolare rilevanza è risultato il completamento dell'iter della Legge Bray avvenuto in data 29 novembre 2019 con l'erogazione dell'ultima tranche che ha permesso alla Fondazione di saldare buona parte del debito verso i propri creditori.

Dopo tale risultato rimarranno annualmente da onorare tutti i rimanenti debiti della Fondazione nei confronti dello Stato, dell'Agenzia delle Entrate e dell'Inps: come più avanti descritti nel presente documento.

Pertanto, nei prossimi anni occorrerà ottemperare lo sviluppo del Teatro con la restituzione del debito e l'equilibrio economico-finanziario.

La valorizzazione degli obiettivi statutari della Fondazione sarà punto cardinale di riferimento per un piano di sviluppo che, anche attraverso un accordo di programma da siglare tra i Soci pubblici e privati ed i lavoratori, faccia risaltare alcuni assi di lavoro in corso di attuazione.

Tra questi la piena collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria nella organizzazione, produzione e comunicazione di attività culturali e spettacoli su tutti i territori di competenza, ivi compresi Premio Paganini, Festival del Balletto di Nervi, ecc..., il coordinamento e la collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali, già in atto, per le politiche di internalizzazione del Teatro Carlo Felice, le collaborazioni, già avviate, con il Teatro Nazionale di Genova, il Conservatorio Niccolò Paganini, il Provveditorato agli Studi e l'Accademia Ligustica, oltreché con tutte le maggiori Associazioni culturali e musicali del territorio ligure.

L'intendimento è quello di favorire la crescita produttiva, artistica ed economica del Teatro e dell'intera regione attraverso un forte e coerente radicamento territoriale che è il prologo alla proiezione nazionale ed internazionale della Fondazione.

In conclusione si rappresentano i dati economico- finanziari e gestionali caratterizzanti l'esercizio 2019.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come sopra anticipato è stata ricevuta l'ultima tranche della Legge Bray. L'importo ricevuto è stato di € 5.239.573 ed è stato utilizzato, in conformità delle disposizioni della legge istitutiva, di quanto previsto nel piano di risanamento e per abbattere il debito nei confronti dei propri fornitori e di Banca CARIGE che avevano aderito ad una definizione transattiva delle proprie spettanze.

A fronte di un debito complessivo di € 7.865.168, infatti, sono stati pagati € 3.632.591 per i fornitori, € 403.573 per i debiti bancari e € 593.574 per interessi passivi realizzando uno stralcio straordinario del debito complessivo pari a € 3.235.430.

Quale contropartita ai benefici ottenuti, la Fondazione dovrà essere in grado, d'ora innanzi, di procedere alla restituzione del finanziamento del Fondo di rotazione Bray per complessivi € 15.607.123 secondo un piano di rientro che prevede un esborso (compresi gli interessi) pari a circa € 610.000 per anno fino al 30 giugno 2047.

Sul fronte economico, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE si chiude con un Margine Operativo Lordo di 486.241 e raggiunge un utile civilistico di € 2.560.303 dopo ammortamenti per € 245.880, accantonamenti e svalutazioni per € 919.104 e componenti straordinarie e finanziarie, algebricamente determinate, per complessivi € 3.534.684.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 può essere analizzato nelle sue componenti principali ed esposto in sintesi, con evidenza del Margine Operativo Lordo e dello scostamento rispetto ai due esercizi precedenti, così come segue:

CONTO ECONOMICO (€)	2019	Δ	Δ%	2018	Δ	Δ%	2017
(+) COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO	23.340.567	1.871.542	9%	21.469.025	672.916	3%	20.796.108
Contributi dello Stato	11.713.930	1.534.930	15%	10.179.000	243.422	-2%	10.422.422
Contributi della Regione	1.540.000	249.264	-14%	1.789.264	789.264	79%	1.000.000
Contributi del Comune	3.740.000	102.412	-3%	3.842.412	127.412	3%	3.715.000
Contributi da Altri Enti	-	-	-	-	2.500	-100%	2.500
Contributi "ArtBonus"	1.972.312	89.000	5%	1.883.312	96.123	-5%	1.979.435
Contributi da Privati	120.967	78.258	183%	42.709	9.500	-18%	52.209
Sponsorizzazioni dirette	195.708	94.734	94%	100.974	12.317	14%	88.657
Biglietti e Abbonamenti	2.813.048	656.830	30%	2.156.218	264.458	-11%	2.420.675
Incrementi Imm. per lavori interni	15.440	134.788	-90%	150.228	150.228	100%	-
Altri Ricavi e Proventi	1.229.162	95.747	-7%	1.324.909	209.699	19%	1.115.210
(-) COSTI OPERATIVI	- 4.231.526	- 876.721	26%	- 3.354.805	152.465	-4%	- 3.507.271
Costi Produzione - ARTISTI	- 3.258.290	- 586.516	22%	- 2.671.774	236.709	-8%	- 2.908.483
Costi Produzione - SERVIZI	- 644.653	- 198.343	44%	- 446.310	- 49.274	12%	- 397.036
Costi Produzione - MATERIALI (EI+ACQ+RF)	- 153.753	- 28.242	23%	- 125.511	- 64.611	106%	- 60.900
Costi Produzione - ALTRI COSTI, DIRITTI e SPESE	- 174.831	- 63.621	57%	- 111.210	29.641	-21%	- 140.851
MARGINE LORDO (o Gross Profit)	19.109.040	994.821	5%	18.114.219	825.381	5%	17.288.838
	82%			84%			83%
(-) COSTI PER IL PERSONALE	- 15.382.776	- 216.331	1%	- 15.166.445	- 333.346	2%	- 14.833.099
(-) COSTI DI STRUTTURA ED AMMINISTRATIVI	- 3.240.024	- 173.919	6%	- 3.066.104	- 321.440	12%	- 2.744.664
Costi per Godimento beni di terzi	- 893.334	- 28.267	3%	- 865.067	- 55.365	7%	- 809.701
Costi per Telefonia, Utenze e Energia	- 703.154	10.557	-1%	- 713.712	- 172.150	32%	- 541.562
Amministratori, Revisori e Consulenze	- 466.959	55.245	-11%	- 522.204	- 8.436	2%	- 513.768
Costi per Assicurazioni	- 98.404	- 5.943	6%	- 92.460	10.226	-10%	- 102.686
Costi Pubblicità e di Marketing	- 166.947	- 54.704	49%	- 112.242	- 46.154	70%	- 66.088
Manutenzioni, Riparazioni e Pulizie	- 316.078	- 19.141	6%	- 296.937	- 15.577	6%	- 281.360
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	- 395.777	- 129.797	49%	- 265.980	- 4.851	2%	- 261.129
Oneri Diversi di Gestione	- 199.370	- 1.868	1%	- 197.503	- 29.132	17%	- 168.370
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	486.241	604.571	-511%	118.330	170.595	-59%	288.925
	2%			-1%			-1%
(-) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	- 1.164.984	- 65.965	6%	- 1.099.019	- 797.620	265%	- 301.399
Ammortamenti	- 245.880	140.696	-36%	- 386.576	- 145.678	60%	- 240.899
Accantonamenti e Svalutazioni	- 919.104	- 206.662	29%	- 712.442	- 651.942	1078%	- 60.500
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)	- 678.743	538.606	-44%	- 1.217.348	627.024	106%	- 590.324
	-3%			-6%			-3%
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE	- 640.259	- 533.417	499%	- 106.842	202.629	-65%	- 309.471
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI NON AFFERENTI	4.174.944	421.896	11%	3.753.048	2.839.895	311%	913.153
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.855.942	427.085	18%	2.428.857	2.415.500	18083%	13.358
(-) IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO	- 295.639	- 50.736	21%	- 244.903	- 244.903	100%	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	2.560.303	376.349	17%	2.183.954	2.170.597	16250%	13.358

La voce "Contributi dello Stato" si è incrementata rispetto all'esercizio precedente passando da 10.179.000 € del 2018 ai 11.713.930 del 2019 con un incremento complessivo di 1.534.930€.

Tale incremento è ascrivibile per € 892.855 alla legge 145/2018, per € 610.592 all'integrazione del Fus rispetto all'anno precedente e € 7.528 all'incremento del contributo di cui alla l. 388/2000¹.

I "Contributi della Regione" esposti nel conto economico si riferiscono solo al contributo erogato "in conto

¹ Ulteriori dettagli sono riportati nella corrispondente sezione della nota integrativa che segue.

esercizio" e non comprendono la quota di contributo "in conto capitale" del Fondo Strategico Regionale riconosciuto per il 2019 nella misura di € 500.000².

Ai fini della corretta comparazione delle voci, si segnala che il contributo della Regione Liguria, nel 2018, oltre al contributo in conto esercizio di € 1.000.000, comprendeva anche una quota pari ad € 789.264 del Fondo Strategico utilizzata a copertura di costi finanziati ma non direttamente capitalizzabili.

I ricavi da "Biglietti e Abbonamenti", nel 2019, risultano pari a 2.813.048 € con un incremento rispetto al 2018 (+656.830 €).

L'evoluzione dei proventi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti evidenzia un trend positivo ed è così graficamente rappresentata:



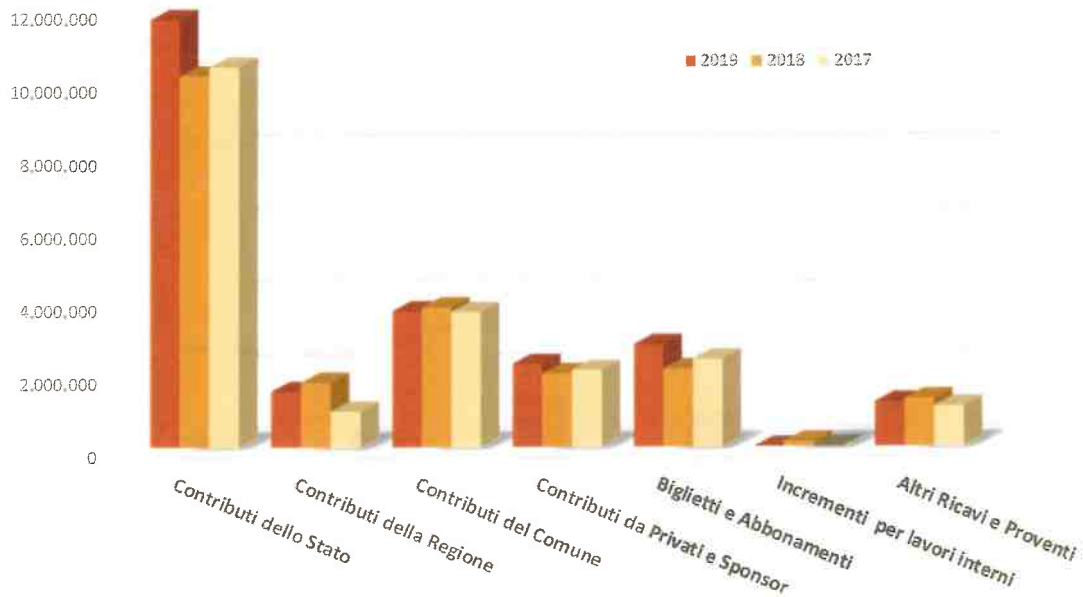
La voce "Altri ricavi", invece, ha registrato complessivamente un decremento, passando da € 1.324.909 dell'esercizio 2018 a € 1.229.162 dell'esercizio 2019 in diretta correlazione con le attività sia artistiche che collaterali svolte nell'esercizio. Tuttavia, all'interno di questa voce vi sono anche attività che, invece, hanno avuto un incremento. Nello specifico, le attività artistiche "fuori sede" svolte dalla Fondazione, sono passate da € 351.740 a € 418.056 e i proventi derivanti dal noleggio del materiale artistico sono passati da € 45.000 del 2018 a € 109.153³.

Nel complesso, quindi, il totale dei ricavi e dei contributi conseguiti dalla Fondazione (ovvero il Valore della Produzione caratteristica), prima delle voci di natura straordinaria, risulta per l'esercizio 2019 pari a € 23.340.567, in aumento rispetto ai € 21.469.025 € dell'esercizio 2018 e ai 20.796.105 € del 2017.

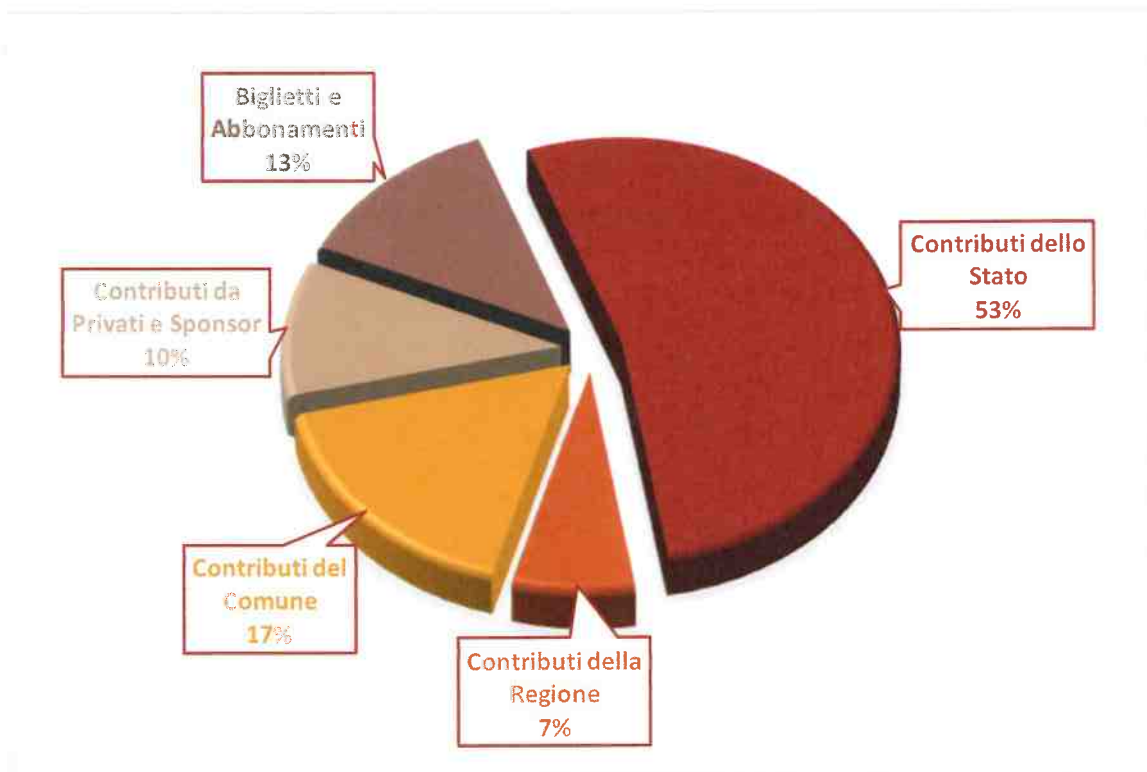
² Il contributo "in conto capitale", infatti, per sua stessa natura, non è transitato nel conto economico ma è stato contabilizzato in diretta diminuzione dei costi sostenuti per l'acquisto dei beni iscritti fra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

³ Ulteriori dettagli sono riportati nella corrispondente sezione della nota integrativa che segue.

I dati del Valore della produzione sopra richiamati vengono esposti anche graficamente raffrontando ciascun componente positivo con la corrispondente voce dei due esercizi precedenti.

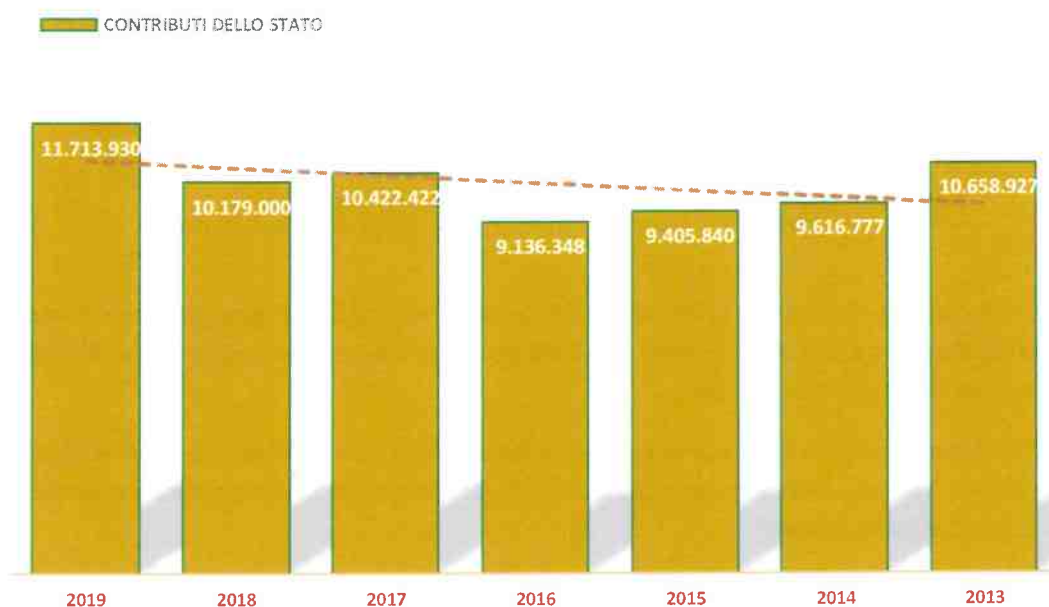


Con riferimento, invece, al solo 2019, l'incidenza percentuale di ciascuna contribuzione pubblica e privata è rappresentata come segue:



Per quanto riguarda, infine, i contributi che la Fondazione ha ricevuto dallo Stato nel corso del 2019, si riporta, di seguito, un prospetto che evidenzia la dinamica complessiva dei contributi statali nel corso del tempo.

DINAMICA DEI CONTRIBUTI STATALI	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
CONTRIBUTI DELLO STATO	11.713.930	10.179.000	10.422.422	9.136.348	9.405.840	9.616.777	10.658.927



Parimenti, la copertura dei costi del personale attraverso il contributo pubblico è evidenziata dal confronto sotto riportato.

PERSONALE /CONTRIBUTI STATALI	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
CONTRIBUTI STATALI	11.713.930	10.179.000	10.422.422	9.136.348	9.405.840	9.616.777	10.658.927
COSTO DEL PERSONALE	15.382.776	15.166.445	14.832.349	15.477.108	16.368.322	16.829.276	16.989.552
INDICE DI COPERTURA (FUS/Costi Pers.le)	76%	67%	70%	59%	57%	57%	63%



Per quanto riguarda la struttura dei costi della produzione, il Costo del personale per l'esercizio 2019 ha registrato un aumento di 216.331 € rispetto al 2018 pur rimanendo in linea con le previsioni del piano di risanamento che era stato predisposto⁴.

Con l'intento di meglio evidenziare la variazione intercorsa fra i due esercizi in esame, si riporta, di seguito, anche la suddivisione dei costi del personale fra "Costi del Personale a Tempo Indeterminato" e "Costi del Personale a Tempo Determinato".

COSTI PER IL PERSONALE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Tipo di rapporto</i>				
Personale a Tempo Indeterminato	12.634.605	13.014.492	- 379.887	-3%
Personale a Tempo Determinato	2.552.040	1.928.499	623.541	32%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	196.131	223.454	- 27.323	-12%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	15.382.776	15.166.445	216.331	1%

Con riferimento al prospetto sopra riportato è opportuno segnalare che il costo per il Personale a tempo indeterminato è diminuito anche per l'uscita dall'azienda di alcune unità (circa 10) a fronte delle quali è, invece, aumentato il costo per il Personale a tempo Determinato.

Sulle altre voci di costo della gestione caratteristica non si segnalano variazioni rilevanti rispetto all'esercizio precedente salvo evidenziare, con riferimento ai costi sostenuti per consulenze esterne, che essi sono diminuiti rispetto all'anno precedente in conseguenza della cessazione dell'incarico assegnato alla Società PARAGON ADVISORY alla quale era stata affidata la riorganizzazione aziendale, l'aggiornamento del Piano di Risanamento, il correlato monitoraggio periodico e la ristrutturazione del debito con l'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda, le componenti straordinarie e di reddito non afferenti alla gestione caratteristica, nel 2019 è stato registrato sotto tale voce il già richiamato stralcio del debito verso i fornitori e verso banca CARIGE per complessivi € 3.235.430, stralcio che, come detto, è stato possibile ottenere grazie all'ultima

⁴ Si segnala che, nel costo del personale è stato ricompreso anche il costo delle transazioni concordate con i dipendenti che hanno risolto il loro rapporto con la Fondazione nel corso dell'anno. Tali, costi, invece, nel 2018, erano stati allocati fra le componenti straordinarie di reddito. Ai fini della corretta comparabilità delle voci fra i differenti esercizi, l'importo del 2018 è stato allineato di conseguenza rispetto a quanto indicato nel precedente bilancio.

tranche del Finanziamento Bray.

In tale voce è compreso, anche l'importo di € 400.000 relativo al recupero degli importi corrisposti nel 2015 al personale dipendente per futuri miglioramenti contrattuali. Tali importi, infatti, non sono stati ritenuti spettanti a seguito della verifica effettuata dal MEF effettuata nel corso del mese di luglio 2018⁵. Si segnala a questo proposito, come meglio spiegato nella nota integrativa che segue, che, per tale recupero, è stato parimenti e prudenzialmente accantonato uno specifico fondo di svalutazione alla luce delle effettive possibilità di incasso di tale credito e si precisa che, su tale tema, è stato richiesto un parere all'On. Le Avvocatura dello Stato di Genova.

Sempre fra i componenti straordinarie di reddito del 2019 si segnala ancora l'importo di € 413.626 quale valore differenziale scaturito fra gli importi delle immobilizzazioni iscritte a bilancio, l'effettiva consistenza fisica riscontrata e lo svincolo del fondo di svalutazione che era stato appostato negli esercizi precedenti. Tale importo è stato determinato attraverso la redazione di uno specifico inventario eseguito dalla Società AUDIREVI attraverso il quale è stato possibile conoscere e verificare l'effettiva consistenza fisica e conseguente corretta valorizzazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2019 riportata nelle pagine che seguono.

SITUAZIONE FINANZIARIA E INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE EX 1° COMMA ART. 2423 BIS C.C.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo criteri di funzionamento e di continuità aziendale nella fondata previsione di riuscire a coprire, per tutto il 2020, sia i costi della gestione corrente che il rimborso dei finanziamenti e delle rateizzazioni in corso.

Si richiama, a questo proposito, quanto indicato nell'introduzione della presente relazione.

Per quanto riguarda, l'attività istituzionale, sebbene la Fondazione abbia fermato temporaneamente ogni attività di produzione artistica in osservanza delle disposizioni di legge, non è configurabile un danno diretto in termini economici e finanziari derivante da questa interruzione forzata.

L'attività di produzione artistica, infatti, come è possibile rilevare analizzando le varie voci del conto economico, risulta essere attualmente più onerosa dei corrispondenti proventi di biglietteria e abbonamenti. Sul fronte economico, quindi, il risparmio, in termini di "costi non sostenuti" permette di compensare ampiamente i minori introiti derivanti dalla biglietteria e dai ricavi accessori dell'attività.

Per quanto riguarda, invece, le altre entrate della Fondazione, come detto, sono stati confermati i contributi dello Stato, della Regione e del Comune in misura sufficiente a coprire i "costi fissi" della struttura e il rimborso delle rate in scadenza sia con riferimento al rimborso del finanziamento Bray sia con riferimento al pagamento delle rate pattuite con l'Agenzia delle Entrate.

Per quanto sopra espresso, sussistono quindi i presupposti per confermare la continuità aziendale per tutto il 2020.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

⁵ Verifica amministrativa contabile (S. I. 1598/IV) disposta direttamente dal MEF che si è svolta dal 17 luglio al 02 agosto 2018 che ha evidenziato alcuni rilievi tra cui l'illegittimità dell'accordo concernente le anticipazioni sui futuri miglioramenti e l'erogazione conseguente del relativo trattamento economico stante l'assenza dell'incremento di produttività previsto per quanto riguarda l'anno 2015.

Su questo punto si richiama quanto precedentemente detto sull'attuale situazione con la convinzione di riprendere l'attività artistica in autunno con un graduale ritorno alla normalità prima possibile superando, così, gli eventi straordinari e drammatici di questi mesi.

Ciò premesso, nonostante il 2020 sia da considerarsi ragionevolmente "in sicurezza" da un punto di vista finanziario, è opportuno volgere lo sguardo non solo al 2020 ma anche ai prossimi esercizi e non può, a questo proposito, non sottolinearsi la necessità di consolidare un meccanismo virtuoso di attenta correlazione fra costi, ricavi e contributi, per fronteggiare, non solo la gestione della propria attività istituzionale ma anche:

- l'indebitamento corrente, che non ha ancora raggiunto una soglia "fisiologica" rispetto all'attività esercitata ma comprende un "surplus" di debito pregresso verso i propri fornitori che non è stato possibile smaltire con l'arrivo dell'ultima tranche della Bray. L'indebitamento complessivo verso i Fornitori, infatti, è pari a circa 4,8 milioni a fronte di un indebitamento fisiologico stimabile in circa 2/2,5 milioni.
- la restituzione del finanziamento del Fondo di rotazione Bray per complessivi € 15.607.123 secondo un piano di rientro che prevede un esborso (compresi gli interessi) pari a circa € 610.000 per anno fino al 30 giugno 2047;
- Il pagamento delle rate derivanti dall'accordo con l'Agenzia delle Entrate per € 715.000 annuali fino al 31 dicembre 2030
- Il pagamento relativo alla rateizzazione pattuita con l'INPS per i pregressi contributi che la Fondazione non è riuscita a pagare nei termini per l'importo di circa € 477.000 nel 2020 e 320.000 nel 2021.

Reperire questa liquidità presuppone evidentemente che la Fondazione sia in grado di generare un flusso di cassa ulteriore ed eccedente rispetto a quanto necessario per la conduzione della propria attività istituzionale per € 1.800.000 nel 2020, 1.640.000 nel 2021, 1.325.000 dal 2022 al 2030 e 610.000 dal 2031 al 2047 compresi anche gli interessi passivi che periodicamente maturano.

E tutto questo senza considerare il *surplus* di debito pregresso verso i fornitori sopra evidenziato che, comunque, dovrà essere gestito in modo che questo non pregiudichi la gestione corrente dell'attività istituzionale.

Si tratta di uno sforzo finanziario di carattere straordinario che la Fondazione dovrà affrontare e sostenere e per il quale sarà inevitabilmente necessario un adeguato supporto.

Infatti, se da un lato, i finanziamenti ricevuti e le rateizzazioni concesse hanno permesso alla Fondazione di arrivare fino ad oggi, i prossimi anni richiederanno una strategia finanziaria ben definita e supportata che permetta alla Fondazione di reperire le disponibilità necessarie a far fronte anche a questi impegni.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Costi per Ricerca e Sviluppo. Il bilancio al 31 dicembre 2019 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Principali Rischi e Incertezze (2428 comma 2 punto 6 bis del c.c). L'attività della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interne che esterne, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica. Si ritiene che tali rischi siano tutti monitorati e adeguatamente gestiti.

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il contributo dello Stato (FUS) e tutti i contributi di cui beneficia la Fondazione rappresentano le voci fondamentali che permettono lo svolgimento delle attività istituzionali e sono strettamente correlati alle scelte politiche e all'andamento dell'economia, come dimostrato anche dall'andamento di tali contributi nel corso degli ultimi anni.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, la completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

In ottica prudenziale la Fondazione ha accantonato in Bilancio uno specifico fondo per far fronte ai potenziali rischi relativi al contenzioso con il personale dipendente. Rischi che esistono tuttora e non possono essere esclusi, pur a fronte della nuova disciplina relativa al personale "precario" delle Fondazioni, ed in vigore soltanto dal luglio 2019, e nonostante l'avvenuta definizione, nel corso dell'ultimo esercizio, del contenzioso più risalente relativo a questa categoria di personale.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse

L'indebitamento della Fondazione, nella situazione attuale, è esclusivamente verso lo Stato concentrato per cui il rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse è del tutto limitato.

Rischio di credito

La Fondazione non ha crediti particolarmente rilevanti da considerarsi a rischio. Tuttavia non si può escludere che l'insorgere di situazioni di sofferenza possa comportare delle perdite su tali crediti, con conseguenze negative sui risultati economici della Fondazione. L'approccio al rischio adottato dalla Fondazione prevede lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione.

Adeguatezza patrimoniale

La dotazione patrimoniale della Fondazione è stata erosa nel corso del tempo dalle perdite degli esercizi passati determinando una situazione attuale in cui un apporto patrimoniale è indispensabile, opportuno e auspicabile per sgravare la gestione corrente dagli impegni finanziari assunti per il risanamento del pregresso.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PRIVACY

Si dà atto che sono stati predisposti gli atti e gli adempimenti necessari a dare attuazione alle disposizioni di legge in materia di privacy ex D.Lgs. n. 196/2003 (ad integrazione della L. 675/96) compresi gli aggiornamenti delle procedure secondo le vigenti disposizioni di legge ivi comprese quelle relative al c.d. GDPR (*General Data Protection Regulation*) ormai obbligatorie dal 25 maggio 2018.

SIOPE E PIATTAFORMA "URBI SMART 2020"

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009.

Il Siope rappresenta, pertanto, uno strumento fondamentale per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale.

La Fondazione, quale ente di diritto privato a partecipazione pubblica, rientra nel novero dei soggetti obbligati all'adozione delle procedure telematiche di rilevazione e, per questo, nell'ultimo trimestre del 2019 ha avviato l'implementazione della piattaforma cloud UBI SMART 2020 che permette la gestione e la trasmissione dei flussi telematici conformi ai protocolli informatici individuati dal sistema SIOPE+.

La piattaforma UBI SMART permetterà alla Fondazione nel corso del 2020 di riorganizzare i flussi di lavoro anche nel rispetto delle normative in materia gestione documentale e di trasparenza:

Protocollo Informatico

In aderenza alle vigenti disposizioni normative in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000), di azione amministrativa (L. 241/1990) e di gestione del documento elettronico (D.P.C.M. 03/12/2013 e D.P.C.M. 13/11/2014), l'applicazione permette una gestione completamente automatizzata del flusso di documenti in entrata e uscita, con la possibilità di tracciare le modifiche apportate, effettuare ricerche e gestire gli archivi elettronici.

Atti Amministrativi

Consente di creare, gestire, pubblicare e consultare gli atti della Fondazione e le determinazioni dirigenziali, da quando viene avanzata la proposta dagli uffici competenti fino all'ultimo passo che ne sancisce l'esecutività.

Trasparenza

In aderenza alle diverse disposizioni normative in materia (D. L. 97/2016, D. L. 33/2013, D.L. 83/2012, L. 190/2012, Delibere ANAC ecc.), fornisce le funzionalità applicative per il popolamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito della Fondazione con la pubblicazione di dati e documenti, anche tramite link e l'integrazione con gli applicativi di riferimento (Contabilità, Atti Amministrativi, Gare e Contratti, ecc.) all'interno del sistema e consente il completamento, anche manuale, delle informazioni mancanti.

Finanziaria

Gestione completa degli aspetti Finanziari ed Economici della Fondazione secondo i dettami disciplinati dal D.L. 118/2011.

Tale modulo, consentirà di consultare i documenti degli anni precedenti, di intervenire nella gestione del bilancio dell'anno corrente e nel bilancio di previsione relativo al successivo esercizio. Queste le principali funzionalità:

- Gestione del conto e del bilancio (rendiconto) compresi tutti gli allegati finanziari
- Gestione del FPV (Fondo Pluriennale Vincolato)
- Possibilità di gestione dell'Ordinativo Informatico per le tesorerie (OPI) attraverso il sistema SIOPE+
- Gestione del Vincolo di Pareggio di Bilancio
- Calcolo indice tempestività dei pagamenti e indicatore tempi medi di pagamento
- Scadenziario pagamenti fatture
- Previsione spese del personale
- Monitoraggio dei profili utenti permette l'individuazione dei responsabili e la loro associazione alle voci di bilancio di cui hanno competenza

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA

In applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si sono avviate tutte le procedure e si sono adottati tutti gli adempimenti previsti dal decreto. In particolare si è proceduto alla integrazione, all'aggiornamento e alla consegna del Documento di valutazione dei rischi; si sono avviati i colloqui illustrativi del documento; si sono attuati i corsi di aggiornamento previsti per gli RLS, per gli addetti ai lavori in quota, per gli addetti al pronto intervento nonché per i "preposti".

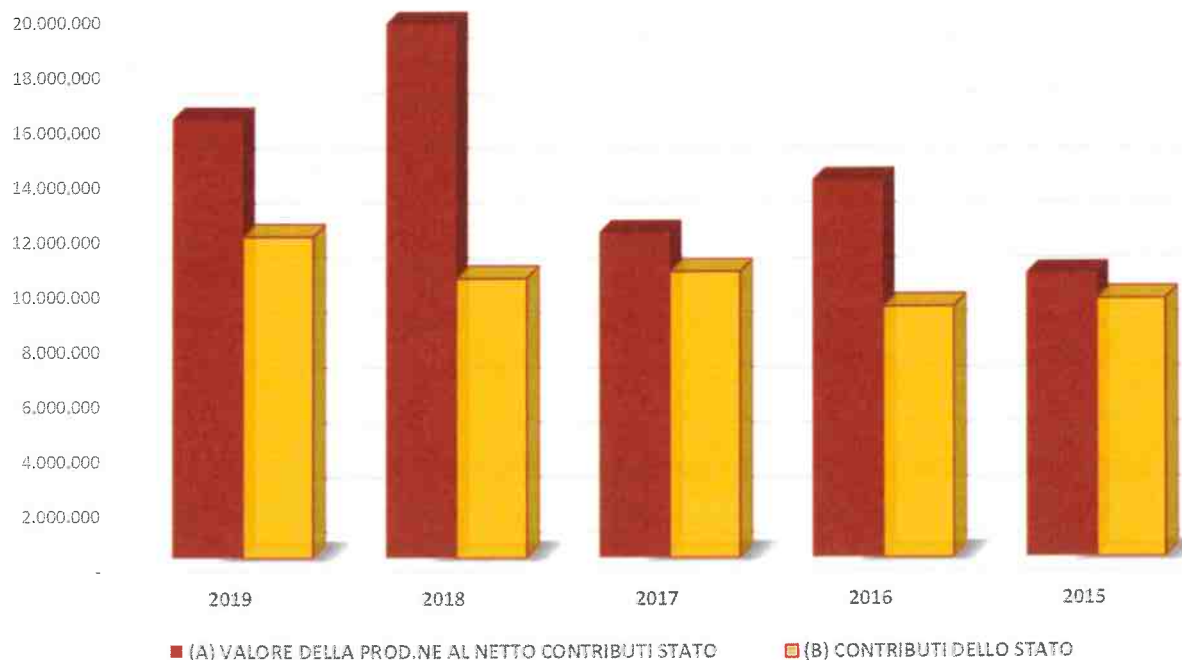
Si è proceduto alla individuazione, nel riassetto organizzativo, di un ufficio tecnico con ruoli specificatamente dedicati alla sicurezza, attuando un percorso di formazione con la nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e degli addetti al Servizio Prevenzione e Protezione. Non vi sono stati, nell'esercizio, infortuni di rilievo.

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE

Ai sensi del DM del 3 Febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2014, uno dei criteri per la ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche è rappresentato dalla capacità di ciascuna fondazione di reperire risorse in modo autonomo e non direttamente correlate con la contribuzione dello Stato.

A tal fine viene costruito un indicatore costituito dal rapporto fra il valore della produzione al netto dei contributi dello Stato realizzato in ciascun esercizio e i contributi dello Stato di competenza dell'esercizio stesso. Tale indice permette di verificare il grado di autonomia della Fondazione rispetto al contributo statale. L'evoluzione dell'indice sui vari esercizi è la seguente :

INDICE DI REPERIBILITA' RISORSE PROPRIE	2019	2018	2017	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.976.743	3.334.867	3.358.100	3.190.611	2.618.357
Altri Contributi (Escluso i contributi dello Stato)	7.373.279	7.557.696	6.749.144	5.411.921	5.258.016
Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	15.440	150.228	-	-	-
Altri ricavi e proventi	4.616.188	8.413.485	1.742.617	5.145.864	2.354.127
(A) VALORE DELLA PROD.NE AL NETTO CONTRIBUTI STATO	15.981.651	19.456.275	11.849.861	13.748.396	10.230.501
(B) CONTRIBUTI DELLO STATO	11.713.930	10.179.000	10.422.422	9.136.348	9.405.840
(A+B) VALORE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVO	27.695.581	29.635.275	22.272.284	22.884.744	19.636.341
INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE (A/B)	136%	191%	114%	150%	109%



L'attività di produzione artistica che si è svolta nel corso dell'esercizio 2019 è commentata e descritta nella specifica relazione riportata nelle pagine che seguono.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2019 riportata nelle pagine che seguono.

La Revisione Legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 11, punto 10) dello Statuto, è stata affidata alla società di revisione **Audirevi S.p.A.**

ULTERIORE INFORMATIVA OBBLIGATORIA

1. Le produzioni realizzate sia in sede che in decentramento sono esposte all'allegato n. 1;
2. L'elenco degli spettacoli gratuiti è esposto nell'allegato n. 2;
3. Gli spettatori paganti e gli introiti di botteghino sono esposti nell'allegato n. 3;
4. Il personale utilizzato per la realizzazione delle attività è esposto nell'allegato n. 4;
5. Nell'allegato n. 5 è evidenziato il confronto fra l'attività effettivamente svolta e quanto dichiarato, ai sensi del comma. 1) art. 6) del D.M. 10/06/1999 n° 239;
6. Il conto economico consuntivo dell'esercizio è stato riclassificato secondo le voci analiticamente esposte nel Bilancio preventivo dell'esercizio 2014 inviato ai Ministeri, come richiesto dalla circolare n° 105/TB 28 del 12 febbraio 1999 costituisce l'allegato 6;
7. Nell'allegato 7 è riportato il prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio dell'ente, come indicato dall'art. 29, c. 2, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

8. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del d.m. 27 marzo 2013.

Genova, li 23 aprile 2020

Il Sovrintendente
(Claudio ORAZI)

(FIRMATO IN ORIGINALI)



LA STAGIONE ARTISTICA 2019

La programmazione 2019 è stata sviluppata in sostanziale continuità con i presupposti e gli obiettivi fissati nelle stagioni precedenti, puntando quindi a contemperare la fedeltà a una fisionomia artistica ormai definita e collaudata con la gestione attenta delle risorse economiche, il consolidamento del rapporto con l'utenza e il radicamento nel territorio cittadino e regionale.

Il percorso destinato a realizzare e qualificare tale strategia si è anzitutto concretizzato - a partire dalla riconferma di **Andrea Battistoni** nel ruolo di Direttore principale - con l'assicurare al Teatro graditi ritorni e nuove collaborazioni da parte di artisti del prestigio di **Francesco Meli, Ludovic Tézier, Michael Spyres, Carlos Álvarez, Mariella Devia, Violeta Urmana, Stefano Bollani, Marco Berti, Jessica Pratt, Sonia Ganassi, Rolando Panerai, Victoria Yeo, Maria José Siri e Pat Metheny.**

Per quanto riguarda la scelta di repertorio, a fianco di una forte rappresentanza di titoli fondamentali della tradizione lirica nazionale (**Simon Boccanegra, Don Pasquale, Cavalleria rusticana e Pagliacci, Tosca, Madama Butterfly, La traviata, Il trovatore e La bohème**), si è proseguita l'esplorazione dei capolavori del musical, con la ripresa del fortunatissimo **West Side Story** di Leonard Bernstein della stagione precedente e il debutto al Carlo Felice della commedia musicale **Aggiungi un posto a tavola** di Giovannini/Garinei/Trovajoli vero è proprio musical all'*italiana*.

Sul fronte internazionale, oltre alla consolidata collaborazione con l'Opera di Astana (con il balletto **Il Lago dei Cigni** e l'allestimento della già citata **Madama Butterfly**), particolarmente significativa è stata la messa in scena nel mese di marzo, presso la Royal Opera House di Muscat (Oman), di **Lakmé** di Léo Delibes, con la regia di **Davide Livermore**, la direzione di **Jordi Bernacer** e un cast di elevata caratura internazionale, in una coproduzione che ha visto il coinvolgimento della stessa Royal Opera House insieme a Los Angeles Opera, Teatro dell'Opera di Roma, Fondazione Arena di Verona, Cairo Opera House, Astana Opera, National Centre For The Performing Arts Of Beijing, Shanghai Oriental Art Center e Opera Australia.

L'ampia e diversificata proposta sul territorio, in collaborazione con le Istituzioni locali, ha visto il Teatro prodursi in importanti sedi cittadine e regionali quali, fra gli altri, Palazzo Ducale, Teatro Nazionale di Genova (Festival Internazionale di Nervi), Opera Giocosa di Savona (Priamar), Porto Antico, Festival internazionale di Musica da Camera di Cervo (IM), Festival Suoni dal Golfo di Lerici (SP), Università di Genova e Associazione Amici di Paganini.

I consueti progetti educativi e formativi destinati alla fascia in età scolare hanno trovato un'ulteriore strutturazione e un significativo arricchimento nell'innovativa Stagione Young, realizzata presso la sede staccata del Teatro della Gioventù in collaborazione con l'Associazione culturale *Operaland*.

Anche quest'anno, la grande "sala virtuale" creata dalle trasmissioni in diretta streaming ha contribuito potentemente a pubblicizzare la produzione artistica del Carlo Felice, e a consolidare la visibilità e la popolarità del Teatro su scala globale attraverso una fitta interazione con i followers sui vari social media.

L'attività Lirica 2019

Per il 2019 la produzione lirica è stata la seguente:

- **West Side Story** di *L. Bernstein*, nell'allestimento in coproduzione con WEC World Entertainment Company, con la regia di **Federico Bellone**, le coreografie originali **Jerome Robbins** riprese da

- Fabrizio Angelini**, le scene di **Hella Mombrini** e **Silvia Silvestri**, costumi di **Chiara Donato** e la direzione musicale di **Alpesh Chauhan**; protagonisti **Luca Giacomelli Ferrarini**, **Caterina Gabrieli**, **Giuseppe Verzicco**, **Simona Di Stefano** e **Christian Ginepro**.
- **Simon Boccanegra** di G. Verdi, nell'allestimento del Teatro Marinsky di S. Pietroburgo con la regia e le scene di **Andrea De Rosa**, ripresa da **Luca Baracchini**, i costumi di **Alessandro Lai** e la direzione musicale **Andriy Yurchevych**; protagonisti **Ludovic Tézier**, **Francesco Meli**, **Vittoria Yeo**, **Giorgio Giuseppini**, **Leon Kim**, **Alberto Gazale**, **Angela Nisi** e **Matteo Desole**.
 - **Don Pasquale** di G. Donizetti, nell'allestimento del Scottish Opera con la regia, scene e costumi di **Barbe & Doucet** e la direzione musicale di **Alvise Casellati**; protagonisti **Desireè Rancatore**, **Kristopher Irmiter**, **Elia Fabbian**, **Juan Francisco Gatell**, **Giuseppe Romeo**, **Barbara Bargnesi**, **Matteo Macchioni** e **Michele Patti**.
 - **Gianni Schicchi** di G. Puccini, nell'allestimento del Teatro con la regia di **Rolando Panerai**, le scene di **Enrico Musenich**, costumi di **Vivien Hewitt** e la direzione musicale di **Valerio Galli**; tra i protagonisti **Federico Longhi**, **Fabio Maria Capitanucci**, **Serena Gamberoni**, **Sonia Ganassi**, **Matteo Desole**, **Luigi Roni** e **Matteo Peirone**.
 - **Tosca** di G. Puccini, nell'allestimento dei Teatri OperaLombardia con la regia **Andrea Cigni**, le scene di **Dario Gessati**, i costumi **Lorenzo Cutùli** con la direzione musicale **Valerio Galli**; protagonisti **Maria Josè Siri**, **Donata D'Annunzio Lombardi**, **Diego Torre**, **Alberto Gazale**, **Devid Cecconi**, **Carlos Álvarez** e **Matteo Peirone**
 - **Cavalleria rusticana/Pagliacci** di P. Mascagni e R. Leoncavallo, nel nuovo allestimento in coproduzione con Maggio Musicale Fiorentino con la regia di **Teatricalchemici – Luigi Di Gangi e Ugo Giacomazzi**, le scene **Federica Parolini** e la direzione musicale **Paolo Arrivabeni (Giuseppe Finzi)**; protagonisti **Sonia Ganassi**, **Carlos Álvarez**, **Gevorg Hakobyan**, **Diego Torre**, **Giuseppina Piunti**, **Francesco Verna** e **Angela Nisi**.
 - **Madama Butterfly** di G. Puccini, nell'allestimento dei Teatro Astana Opera con la regia **Lorenzo Amato**, le scene di **Ezio Frigerio**, i costumi di **Franca Squarciapino** con la direzione musicale del Direttore Artistico della Fondazione **Giuseppe Acquaviva**; tra i protagonisti **Maria Teresa Leva**, **Keri Alkema Stefan Pop**, **Raffaella Lupinacci** e **Stefano Antonucci**.
 - In luglio l'orchestra del Teatro Carlo Felice ha partecipato alla messa in scena di **Madama Butterfly** di G. Puccini diretta da **Jacopo Brusa** e con la regia di **Renata Scotto**, inserita nel Cartellone sella Stagione estiva del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona.
 - **La traviata** di G. Verdi, in un nuovo all'allestimento del Teatro presso l'Arena del Mare del Porto Antico di Genova, con la regia di **Lorenzo Giossi**, scene e costumi del **Teatro Carlo Felice**, la direzione musicale di **Jacopo Rivani**; protagonisti principali **Angela Nisi**, **Giulio Pelligra**, **Alessandro Fantoni**, **Stefano Antonucci**, **Sergio Bologna**, **Isabella Lee** e **Federico Benetti**.
 - **Marco Polo** di E. Schneider, nell'allestimento Teatro del Opera House in Guangzhou (Cina) con la regia, scene e costumi di **Kasper Holten** e **Amy Lane**, la direzione musicale di **Muhai Tang**; protagonisti principali **Giuseppe Talamo**, **Xiaotong Cao**, **Yunpeng Wang**, **Ying Liu** e **Haojiang Tian**.
 - **Aggiungi un posto a tavola** musica di A. TrovaJoli commedia musicale di Garinei e Giovannini, una produzione di Alessandro Longobardi per OTI-Officine del Teatro Italiano, con la direzione musicale e la nuova orchestrazione di **Maurizio Abeni**, con protagonisti principali **Gianluca Guidi**, **Enzo Garinei**, **Lorenza Mario**, **Marco Simeoli**, **Piero di Blasio** e **Camilla Nigro**.
 - **Il trovatore** di G. Verdi, nel nuovo allestimento con la regia **Marina Bianchi**, le scene e costumi di **Sofia Tasmagambetova** e **Pavel Dragunov** la direzione musicale di **Andrea Battistoni**; protagonisti principali **Marco Berti**, **Victoria Yeo**, **Massimo Cavalletti**, **Rebeka Lokar**, **Violeta Urmana**, **Mariano Buccino**, **Diego Cavazzin** e **Sergio Bologna**,
 - **La bohème** di G. Puccini, nell'allestimento dei Teatro con la regia di **Auguto Fornari** le scene e i costumi di **Francesco Musante**, con la direzione musicale di **Andrea Battistoni**; tra i protagonisti principali **Serena Gamberoni**, **Stefan Pop**, **Celso Albelo**, **Alberto Gazale**, **Michele Patti**, **Lavinia Bini**, **Francesca Benitez**, **Giovanni Romeo** e **Matteo Peirone**.

Il Balletto

Per il 2019 il programma della danza sono stati messi in scena:

- **Lago dei Cigni** di P.I. Ciaikovsky nell'allestimento del Teatro Astana Opera con le scene di **Ezio Frigerio**, i costumi di **Franca Squarciaripino**, la coreografia di **Altynai Asylmuratova**, interpretata da **Balletto di Astana Opera** e la direzione musicale di **Arkady Shteynlucht**.
- **La bella addormentata** di P.I. Ciaikovsky nell'allestimento del Balletto sul ghiaccio di San Pietroburgo con la regia di **Oleg Stepanov**, le scene e costumi di **Olga Osikovskaia** e **Tatiana Zaikina**, la coreografia di **Konstantin Rassadin** interpretata da **Balletto sul ghiaccio di San Pietroburgo** e la direzione musicale di **Arkady Shteynlucht**.
- **Cenerentola** di S. Prokofiev nell'allestimento del Balletto sul ghiaccio di San Pietroburgo con la regia di **Oleg Stepanov**, le scene e costumi di **Olga Osikovskaia** e **Tatiana Zaikina**, la coreografia di **Konstantin Rassadin** interpretata da **Balletto sul ghiaccio di San Pietroburgo** e la direzione musicale di **Arkady Shteynlucht**.

La Stagione Sinfonica

Per quanto riguarda la stagione sinfonica nel 2019 ha visto n.18 appuntamenti totali con i concerti sinfonici.

- Nel mese di gennaio un Gala lirico con **Michael Spyres** e **Jessica Pratt** due "star" del mondo della lirica internazionale.
- In febbraio **Stefano Bollani**, diretto da **Paolo Silvestri**, ha presentato Concerto Azzurro una sua composizione per pianoforte e orchestra.
- In marzo **Andrea Battistoni** ha diretto un programma sinfonico con la giovane talentuosa violoncellista **Erika Piccotti** che ha visto l'esecuzione in prima assoluta di "Imitation" di **A. Salandrini**, nuova commissione del Teatro.
- In aprile, in occasione della Pasqua, **Marcello Rota** ha diretto "Mysterium" di N. Rota oratorio per quattro voci soliste, coro, coro di voci bianche e orchestra.
- In giugno per la Festa della Repubblica **Alpesh Chauhan** ha diretto un programma sinfonico e con solista **Sergej Krylov** con musiche di N. Paganini e P. Mascagni.
- Sempre in giugno l'intramontabile soprano **Mariella Devia**, accompagnata dall'orchestra diretta da **J. M. Perez Sierra**, ha tenuto un "Gala" con musiche di G. Verdi e G. Donizetti.

Nel periodo estivo nell'ambito del **Festival Internazionale di Nervi**, l'orchestra ha effettuato una collaborazione con artisti come Carmen **Consoli**, **Il Volo**, **Gino Paoli**, **Neri Marcorè** e gli **Qnu Quartett**.

Altri due sono stati gli appuntamenti della sinfonica nell'estate; il primo nell'ambito 67esima edizione del Ravello Festival in luglio con l'orchestra diretta da **Wayne Marshall** e il secondo presso l'Arena del Mare del Porto Antico di Genova diretto da **George Jackson**.

- In ottobre, la stagione sinfonica è stata aperta con un concerto diretto dal **Sergej Krilov** seguito da un concerto diretto da **Mengla Huang** e altri due diretti da **Alpesh Chauhan**.
- In novembre l'orchestra diretta da **Andrea Battistoni** ha eseguito un concerto con **Pat Metheny** dal titolo "Missouri Skies and more".

I Concerti aperitivo

Dopo l'esperienza degli scorsi anni in cui si è registrato un successo significativo di pubblico, il Teatro, attraverso le proprie masse artistiche, ha reso sempre più "istituzionale" il Cartellone dei concerti aperitivo della domenica mattina.

La rassegna, articolata tra la Sala principale ed il Primo Foyer del Teatro, prevede una serie di proposte musicali (circa 30 concerti all'anno) che spazia dal barocco alla musica dei novecento fino ai giorni nostri. Il tutto valorizzando gli Artisti del Teatro (musicisti e coristi), in formazioni dal duo/trio fino alla grande orchestra, implementano la proposta musicale assecondando gli interessi per ogni genere musicale con l'intento di portare in Teatro una sempre più ampia fascia di pubblici.

La Stagione Young

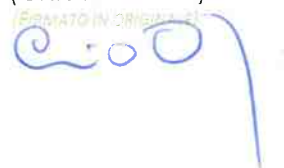
La stagione Young è un Cartellone di spettacoli musicali presso il Teatro della Gioventù, espressamente ideati per gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole secondarie di II grado, che, per le loro caratteristiche, possono integrarsi agevolmente con i curricula scolastici divenendo un'occasione gradita e stimolante per ampliare gli orizzonti formativi musicali ed extra-musicali degli studenti.

I titoli proposti per il 2019 sono stati:

- **Don Pasquale**, di G. Donizetti, nell'ambito di un progetto di formazione SILLUMINA SIAE 2018 Operaland Academy - EOS Opera Studio Ensemble, con la regia di **Luca Baracchini** e la direzione d'orchestra di **Giorgio Bruzzone**.
- **La taverna del Doge (a cena con Boccanegra)**, spettacolo con i testi e la regia di **Alessandro Salvadori** con musiche di G. Verdi con gli allievi della scuola di recitazione "La quinta praticabile" teatro instabile di Genova.
- **Un maestro e una cantante**, di L. Rossi, con la regia di **Luca Baracchini** e la direzione d'orchestra di **Antonio Gambula**.
- **La serva padrona** di G. B. Pergolesi, con la regia di **Lorenzo Giossi** e la direzione d'orchestra di **Antonio Gambula**.

Genova, lì 23 aprile 2020

Il Sovrintendente
(Claudio ORAZI)

FORMATO IN ORIGINALE


PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

del Bilancio di esercizio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2019	2018	Δ 2018/2019	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMATERIALI				
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno	86.753	127.767	- 41.014	-32%
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	48.030.492	-	0%
Totale Immobilizzazioni Immateriali	48.117.245	48.158.259	- 41.014	-0%
II. MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	8.455.177	8.486.237	- 31.060	-0%
2) Impianti e macchinari	16.212	14.611	1.600	11%
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.525.127	1.185.778	339.349	29%
4) Altri beni materiali	6.872	9.829	- 2.957	-30%
Totale Immobilizzazioni Materiali	10.003.388	9.696.455	306.933	3%
III. FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:				
d) Altre imprese	215	215	-	0%
Totale Partecipazioni	215	215	-	0%
2) Crediti:				
d) verso Altri				
- entro 12 mesi	8.858.534	8.699.989	158.544	2%
Totale Crediti	8.858.534	8.699.989	158.544	2%
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	8.858.748	8.700.204	158.544	2%
Totale immobilizzazioni (B)	66.979.381	66.554.918	424.463	1%
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	-	54.418	- 54.418	-100%
Totale Rimanenze	-	54.418	- 54.418	-100%
II. CREDITI				
1) v/Clienti				
- entro 12 mesi	177.257	358.731	- 181.474	-51%
Totale Crediti v/Clienti	177.257	358.731	- 181.474	-51%
5) bis Crediti Tributari				
- entro 12 mesi	12.221	57.073	- 44.853	-79%
Totale Crediti Tributari	12.221	57.073	- 44.853	-79%
5) Qtr v/Altri				
- entro 12 mesi	421.755	461.794	- 40.039	-9%
Totale Crediti v/Altri	421.755	461.794	- 40.039	-9%
Totale Crediti	611.233	877.598	- 266.365	-30%
III. ATTIVITA' FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali	654.618	1.476.057	- 821.440	-56%
3) Denaro e Valori in cassa	14.591	1.027	13.565	1321%
Totale Disponibilità Liquide	669.209	1.477.084	- 807.875	-55%
Totale Attivo Circolante (C)	1.280.441	2.409.100	- 1.128.659	-47%
D) RATEI e RISCONTI ATTIVI				
1) Disaggio sui prestiti	-	-	-	-
2) Altri Ratei e Risconti attivi				
a) Ratei Attivi	340	3.013	- 2.673	-89%
b) Risconti Attivi	144.765	149.952	- 5.188	-3%
Totale Ratei e Risconti (D)	145.105	152.965	- 7.861	-5%
Totale ATTIVO:	68.404.928	69.116.984	- 712.056	-1%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018	Δ 2018/2019	
A) PATRIMONIO NETTO					
<i>Patrimonio Indisponibile</i>					
I.	Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
<i>Patrimonio Disponibile</i>					
II.	Riserve per apporti di patrimonio	3.216.150	3.216.150	-	0%
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	- 24.404.893	- 26.588.847	2.183.954	-8%
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.560.303	2.183.954	376.349	17%
Totale Patrimonio Netto (A)		21.568.959	19.008.656	2.560.303	13%
B) FONDI per RISCHI ed ONERI					
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2)	Per imposte	-	-	-	-
3)	Altri fondi per rischi ed oneri	500.000	100.000	400.000	400%
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)		500.000	100.000	400.000	400%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO					
1)	Fondo indennità fine rapporto T.F.R.	12.757.005	12.925.828	- 168.823	-1%
Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato (C)		12.757.005	12.925.828	- 168.823	-1%
D) DEBITI					
4) Debiti verso banche					
	- entro 12 mesi	-	1.344.582	- 1.344.582	-100%
	- oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale verso Banche		-	1.344.582	- 1.344.582	-100%
5) Debiti verso altri finanziatori					
	- entro 12 mesi	558.571	491.752	66.819	14%
	- oltre 12 mesi	15.048.552	10.245.735	4.802.817	47%
Totale verso Altri Finanziatori		15.607.123	10.737.487	4.869.636	45%
7) Debiti verso fornitori					
	- entro 12 mesi	4.814.550	9.795.699	- 4.981.150	-51%
	- oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale verso Fornitori		4.814.550	9.795.699	- 4.981.150	-51%
12) Debiti tributari					
	- entro 12 mesi	1.780.429	2.147.948	- 367.520	-17%
	- oltre 12 mesi	7.041.137	7.708.956	- 667.819	-9%
Totale Debiti Tributari		8.821.566	9.856.904	- 1.035.339	-11%
13) Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale					
	- entro 12 mesi	1.374.849	1.361.612	13.237	1%
	- oltre 12 mesi	317.872	309.640	8.232	3%
Totale Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale		1.692.721	1.671.252	21.469	1%
14) Altri debiti					
	- entro 12 mesi	2.582.606	3.130.293	- 547.686	-17%
	- oltre 12 mesi	31.113	31.113	-	0%
Totale Altri debiti		2.613.719	3.161.406	- 547.686	-17%
Totale Debiti (D)		33.549.678	36.567.330	- 3.017.652	-8%
E) RATEI e RISCONTI PASSIVI					
2) Altri Ratei e Risconti passivi					
a)	Ratei passivi	444	843	- 399	-47%
b)	Risconti passivi	28.841	514.326	- 485.485	-94%
Totale Ratei e Risconti (E)		29.285	515.169	- 485.884	-94%
Totale PASSIVO:		68.404.928	69.116.984	- 712.056	-1%

CONTO ECONOMICO		2019	2018	Δ 2018/2019	
A) VALORE della PRODUZIONE					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.976.743	3.334.867	641.877	19%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	15.440	150.228	- 134.788	-90%
5)	Altri ricavi e proventi			-	-
a)	Altri ricavi e proventi	4.616.188	8.413.485	- 3.797.296	-45%
b)	Contributi in conto esercizio	19.087.209	17.736.696	1.350.513	8%
	<i>Totale Altri Ricavi e Proventi</i>	<i>23.703.397</i>	<i>26.150.181</i>	<i>- 2.446.784</i>	<i>-9%</i>
	Totale VALORE della PRODUZIONE (A)	27.695.581	29.635.275	- 1.939.695	-7%
B) COSTI della PRODUZIONE					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.965	130.961	- 10.996	-8%
7)	Per servizi	6.327.220	5.606.857	720.363	13%
8)	Per godimento di beni di terzi	676.691	428.090	248.602	58%
9)	Per il personale			-	-
a)	Salari e stipendi	11.610.496	11.417.705	192.792	2%
b)	Oneri sociali	3.026.766	2.941.467	85.299	3%
c)	Trattamento di fine rapporto	638.581	658.887	- 20.306	-3%
e)	Altri costi del personale	106.932	148.385	- 41.453	-28%
	<i>Totale Costi per il personale</i>	<i>15.382.776</i>	<i>15.166.445</i>	<i>216.331</i>	<i>1%</i>
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.872	32.866	6	0%
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	213.008	353.710	- 140.702	-40%
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	500.000	- 500.000	-100%
d)	Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. liquide	497.911	117.510	380.401	324%
	<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>743.791</i>	<i>1.004.086</i>	<i>- 260.295</i>	<i>-26%</i>
11)	Variazioni rimanenze mat. prime, suss., cons. e merci	54.418	29.250	25.169	86%
12)	Accantonamenti per rischi	221.193	94.932	126.260	133%
13)	Altri accantonamenti	200.000	-	200.000	-
14)	Oneri diversi di gestione	503.001	4.666.337	- 4.163.337	-89%
	Totale COSTI della PRODUZIONE (B)	24.229.055	27.126.959	- 2.897.903	-11%
	Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)	3.466.525	2.508.317	958.208	38%
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI					
16)	Altri proventi finanziari				
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
4)	da altre imprese	88.793	31.901	56.892	178%
d)	proventi diversi dai precedenti				
5)	da altre imprese	33	15	18	124%
	<i>Totale Interessi e altri Proventi Finanziari</i>	<i>88.825</i>	<i>31.915</i>	<i>56.910</i>	<i>178%</i>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari				
c)	da controllanti	-	-	-	-
d)	altri	699.270	111.375	587.896	528%
	<i>Totale Interessi ed altri Oneri finanziari</i>	<i>699.270</i>	<i>111.375</i>	<i>587.896</i>	<i>528%</i>
17) Bis	Utili e Perdite su cambi	138	-	138	-
	Totale PROVENTI e ONERI FINANZIARI (C)	610.583	79.460	531.124	668%
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE					
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	2.855.942	2.428.857	427.085	18%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 295.639	- 244.903	- 50.736	21%
23)	RISULTATO D'ESERCIZIO	2.560.303	2.183.954	376.349	17%

RENDICONTO FINANZIARIO

del Bilancio di esercizio al 31/12/2019

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	2019	2018
UTILE DI ESERCIZIO	2.560.303	2.183.954
(+) Imposte sul reddito	295.639	244.903
(+/-) Interessi passivi/(interessi attivi)	610.445	79.460
(+/-) Minusvalenze/(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ES. PRIMA D'IMPOSTE, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	3.466.387	2.508.317
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
(+) Accantonamenti ai fondi	1.557.685	753.820
(+) Ammortamenti delle immobilizzazioni	245.880	386.576
(+) Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	500.000
(+) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
(+/-) Altre rettifiche per elementi non monetari	-	108
FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	5.269.952	4.148.821
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
(+/-) Decremento/(incremento) delle rimanenze	54.418	29.250
(+/-) Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	181.474	36.742
(+/-) Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-	131.488
(+/-) Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	7.861	30.430
(+/-) Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	232.884
(+/-) Altre variazioni del capitale circolante netto	-	1.526.176
FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	-	1.429.994
ALTRE RETTIFICHE		
(+/-) Interessi incassati/(pagati)	-	610.445
(-) (Imposte sul reddito pagate)	-	172.961
(-) (Utilizzo dei fondi)	-	1.056.485
(-) Utilizzo del Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato	-	807.404
(-) Utilizzo dei Fondi per rischi e oneri	-	249.081
(-) Rettifica x utilizzo fondo rischi su SP senza passare da CE	-	-
(+/-) Altri Incassi/(Pagamenti)	-	638.581
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	-	3.908.466

B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	2019	2018
(+/-) Immobilizzazioni Immateriali (Investimenti) /Disinvestimenti	-	141.400
(+/-) Immobilizzazioni Materiali (Investimenti) /Disinvestimenti	-	502.940
(+/-) Immobilizzazioni Finanziarie (Investimenti) /Disinvestimenti	-	404.503
(+/-) Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti) /Disinvestimenti	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-	1.048.843

C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	2019	2018
MEZZI DI TERZI		
(+/-) Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	- 1.344.582	-
(+/-) Incremento (decremento) debiti a m/l verso banche	-	-
(+/-) Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	4.869.636 -	97.868
MEZZI PROPRI		
(+) Aumento di capitale a pagamento	-	-
(+/-) (Rettifiche di patrimonio)	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIARIA (C)	3.525.054 -	97.868

INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)	- 807.875	489.209
--	------------------	----------------

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2019	2018
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		
(+) Depositi Bancari e postali	1.476.057	987.197
(+) Assegni	-	-
(+) Denaro e Valori in cassa	1.027	678
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.477.084	987.875
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
(+) Depositi Bancari e postali	654.618	1.476.057
(+) Assegni	-	-
(+) Denaro e Valori in cassa	14.591	1.027
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	669.209	1.477.084

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	- 807.875	489.209
---	------------------	----------------

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio al 31/12/2019

INTRODUZIONE, STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31/12/2019 in quanto compatibili e in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso tiene altresì conto delle novità introdotte dal D.Lgs.139/2015 con il quale viene data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE che detta le nuove regole da applicarsi ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01 gennaio 2016.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, dall'art. 2427 bis e dall'art. 2423 del c.c. nonché da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.

Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio così composto rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio con le particolarità relative alle Fondazioni Liriche.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo i principi applicabili ad una Fondazione senza scopo di lucro in condizioni di funzionamento e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio. Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono già state esposte nella Relazione sulla Gestione.

Si è altresì tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico – Sinfoniche e dalla nota protocollo n. 17278/s.22.11.04.53 del 23/12/2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari per riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si attesta che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio e, ai fini del confronto delle variazioni intercorse, sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, anche gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2018 che precede.

I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, ultimo comma, del Codice Civile, si precisa che, a seguito delle modifiche che hanno interessato alcune voci del piano dei conti del gestionale della Fondazione, si è reso necessario anche l'adattamento di alcune voci del bilancio civilistico dell'esercizio precedente al fine di garantire compiutamente l'effettiva comparabilità con l'esercizio corrente. L'adattamento di tali voci, ovviamente, non ha comportato alcuna variazione né delle consistenze patrimoniali, né del patrimonio netto, né del risultato di esercizio 2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI e CREDITI IMMOBILIZZATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito con una apposita relazione di stima. Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente, sono state nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Genova, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "*diritto reale di godimento illimitato*" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva della Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la corrispondente voce dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità del seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (in generale)	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (connessi a specifici allestimenti scenici)	Sulla base del piano pluriennale di utilizzo

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le manutenzioni straordinarie effettuate sui beni di proprietà di terzi soggetti sono classificate fra le immobilizzazioni Immateriali e sono ammortizzate in funzione della durata di utilità del bene a cui afferiscono.

I diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno, laddove connessi direttamente con uno specifico allestimento scenico, come meglio si dirà più avanti nel presente documento, seguono il medesimo piano di ammortamento degli allestimenti a cui afferiscono sulla base di uno specifico piano pluriennale di utilizzo per essi stabilito.

Si evidenzia inoltre, che sugli oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto,

umentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata, per tutti i beni ad eccezione degli allestimenti scenici, mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per gli "allestimenti scenici", inseriti nella voce di bilancio "Attrezzature", la procedura di ripartizione del costo avviene sulla base di un piano decennale di utilizzo (annualmente aggiornato) che consente di rispettare le effettive possibilità di utilizzo economico di tali beni. I diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno connessi ad uno specifico allestimento seguono il medesimo piano di ammortamento dell'allestimento a cui afferiscono.

Sulla base di tale piano decennale, e nel presupposto che vi sia deperimento fisico dell'allestimento solo in seguito all'effettivo utilizzo, l'ammortamento degli allestimenti scenici è effettuato esclusivamente negli esercizi in cui gli stessi sono messi in scena secondo i seguenti criteri:

- applicando un'aliquota costante ottenuta suddividendo il valore da ammortizzare per il numero di esercizi in cui l'allestimento sarà effettivamente messo in scena secondo quanto risultante dalla Pianificazione decennale;
- al 100% nel caso in cui l'allestimento non risultasse presente nella Pianificazione decennale;

Nel caso in cui negli anni successivi al primo la Pianificazione decennale subisse delle modifiche, il piano di ammortamento di ciascun allestimento sarà adeguato alle modifiche a partire dall'esercizio in cui le stesse saranno recepite.

La procedura di ammortamento specifica sopra descritta, rispetta il dettato del principio contabile n. 16/2017 emanato dall'OIC.

Per tutti beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	0% - 100%
Attrezzature tecniche	15,5%

Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza fra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

In conformità con i vigenti principi contabili, si è provveduto a scorporare il valore del terreno dal valore del fabbricato iscritto a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti. Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono esclusivamente ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di compagnie assicurative ed enti previdenziali per l'allocazione esterna del trattamento di fine rapporto accantonato annualmente.

I crediti iscritti in questa voce sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società applica il criterio del costo ammortizzato laddove ritenuto opportuno e/o necessario esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal presente esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

RIMANENZE

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il costo delle rimanenze rappresentato da "MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO" che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Si segnala che non sussistono rimanenze finali al 31 dicembre 2019.

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal presente esercizio.

I "Crediti verso Clienti" sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione".

I "Crediti verso Altri" sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione".

RATEI e RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come autonoma voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera

e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

RATEI e RISCOINTI PASSIVI

Sono iscritti fra i Ratei e Risconti le quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o dei ricavi su base temporale.

RICONOSCIMENTO dei RICAVI e dei COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i contributi ricevuti dagli enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione.

I ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita mentre i Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

Apporti alla Fondazione

Gli apporti qualificati come "contributi alla gestione" sono contabilizzati al conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto legge 29/06/1996 n. 367, l'IRES non risulta dovuta. Sulla base della sopra richiamata disposizione, infatti, sono esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi i proventi percepiti nell'esercizio di attività, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali della Fondazione ovvero nell'esercizio di attività ad essi accessorie.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, laddove dovuta, è stata addebitata al conto economico dell'esercizio determinandone la base imponibile in conformità alle specifiche norme di legge in materia.

ALTRE INFORMAZIONI**VALUTAZIONE DELLE POSTE IN VALUTA**

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La variazione complessiva della voce civilistica "Immobilizzazioni", dopo aver accantonato le quote di ammortamento su base sistematica, è la seguente:

	2019	2018	Δ	Δ%
IMMOBILIZZAZIONI	66.979.381	66.554.918	424.463	1%

La voce "Immobilizzazioni" è articolata in immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie così come segue:

IMMOBILIZZAZIONI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Imm. Immateriali	48.117.245	48.158.259	- 41.014	0%
Imm. Materiali	10.003.388	9.696.455	306.933	3%
Imm. Finanziarie	8.858.748	8.700.204	158.544	2%
Totale IMMOBILIZZAZIONI:	66.979.381	66.554.918	424.463	1%

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni complessive della categoria in esame risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI IMMATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo	Fondi	Saldo al	Incrementi	Amm.to e/o	Costo	Fondi	Saldo al
	Storico	Amm.to	31 12 2018	(Decrementi)	Svalutaz.	Storico	Amm e Sval.	31 12 2019
3) Diritti brev. e ut. Opere ingegno	774.260	- 646.492	127.767	593.326	- 634.340	1.367.585	- 1.280.832	86.753
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	-	48.030.492	-	-	48.030.492	-	48.030.492
Totali:	48.804.751	- 646.492	48.158.259	593.326	- 634.340	49.398.077	- 1.280.832	48.117.245

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso del Teatro Carlo Felice. La concessione da parte del Comune di Genova è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici.

Come detto, tale diritto d'uso non è stato oggetto di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e le movimentazioni delle "Immobilizzazioni Materiali" risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI MATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo	Fondi	Saldo al	Incrementi	Amm.to e/o	Costo	Fondi	Saldo al
	Storico	Amm.to	31 12 2018	(Decrementi)	Svalutaz.	Storico	Amm e Sval.	31 12 2019
Terreni e Fabbricati	8.742.635	- 256.399	8.486.237	-	- 31.060	8.742.635	- 287.458	8.455.177
Impianti e Macchinari	477.502	- 462.891	14.611	7.200	- 5.600	484.702	- 468.491	16.212
Attrezzature Industriali e Comm.li	12.110.421	- 10.924.643	1.185.778	512.741	- 173.392	10.160.200	- 8.635.073	1.525.127
Altre Immobilizzazioni Materiali	834.793	- 824.964	9.829	-	- 2.957	834.793	- 827.921	6.872
Totali:	22.165.351	- 12.468.896	9.696.455	519.941	- 213.008	20.222.331	- 10.218.943	10.003.388

La voce "Terreni e Fabbricati" è relativa agli immobili che il Comune di Genova e la Regione Liguria hanno concesso in diritto di superficie. Nel dettaglio si tratta dei seguenti immobili:

- Immobile sito in Genova, Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar, attualmente concesso in locazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana Spa;
- Immobile sito in Genova, Corso Solferino, facente parte del complesso immobiliare di Villa Gruber" e denominato "Palazzina Liberty". Attualmente l'immobile non è utilizzato e si sono resi necessari interventi specifici per la messa in sicurezza;
- N. 2 Terreni siti in Genova, Corso Solferino, adibiti a parcheggio e adiacenti alla "Palazzina Liberty" di cui sopra (ottenuto nel 2016);
- "Ex diurno" sito in Genova, Via Cardinal Siri, collegato direttamente al Teatro dell'Opera, (ottenuto nel 2016);
- "Teatro della Gioventù" situato a Genova, in via Cesarea, n.16 e utilizzato direttamente dalla Fondazione per la propria attività (donato dalla Regione Liguria nel 2016).

In conformità di quanto previsto dall' OIC 16, si è proceduto allo scorporo del valore plausibile del terreno dal valore degli immobili iscritto in bilancio. L'importo è stato determinato sulla base delle percentuali individuate dal DL 223 del 2006 ritenendo tali percentuali idonee a rappresentare in bilancio il valore del terreno in conformità del richiamato principio contabile.

La voce "Attrezzature" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ATTREZZATURE IND. E COMM.LI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2018	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2019
Attrezzatura e macchina scenica	2.459.244	- 2.382.373	76.871	- 10.716	- 20.757	2.448.529	- 2.403.130	45.399
Allestimenti scenici	7.699.998	- 7.191.764	508.234	528.683	- 108.268	5.759.421	- 4.830.772	928.649
Costumi e Calzature	1.251.025	- 1.017.263	233.763	- 21.297	- 41.622	1.236.027	- 1.065.184	170.843
Strumenti e Materiale musicale	217.143	- 207.987	9.155	16.071	- 2.744	233.213	- 210.732	22.482
Bozzetti e Modelli di scena	483.010	- 125.255	357.755	-	-	483.010	- 125.255	357.755
Totali:	12.110.421	- 10.924.643	1.185.778	512.741	- 173.392	10.160.200	- 8.635.073	1.525.127

Sono ricompresi in questa categoria anche i modelli di scena e i bozzetti. A partire dal 2008 tali beni non sono più stati ammortizzati atteso che, per la natura stessa del cespite, si ritiene che il loro valore e la loro utilità futura non subiscano decrementi tangibili di valore.

Come precedentemente descritto, gli allestimenti scenici sono patrimonializzati e ammortizzati laddove sussista la concreta possibilità di un utilizzo futuro, altrimenti sono spesi nell'esercizio.

Nella voce "Attrezzature e Macchina scenica" è ricompreso anche il contributo in conto investimenti riconosciuto dal Comune di Genova. Tale contributo, in conformità dei principi OIC in materia, è stato contabilizzato a diretta riduzione del costo sostenuto dalla Fondazione per l'acquisto delle attrezzature oggetto di contribuzione. Il contributo del Comune di Genova per il 2019 è risultato essere pari a € 450.923 dei complessivi 1.797.000 originariamente riconosciuti.

Nella voce "Allestimenti scenici" è ricompreso anche il contributo in conto investimenti riconosciuto dalla Regione Liguria (Fondo Strategico Regionale). Tale contributo, in conformità dei principi OIC in materia, è stato contabilizzato a diretta riduzione del costo sostenuto dalla Fondazione per l'acquisto degli allestimenti oggetto di contribuzione. Il contributo della Regione Liguria per il 2019 è risultato essere pari a € 500.000.

La voce "Altre Immobilizzazioni Materiali" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ALTRE IMMOBILIZZ. MATERIALI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2018	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2019
Mobili e Arredi	258.647	- 257.355	1.292	-	- 637	258.647	- 257.992	655
Macchine Elettroniche Ufficio	576.146	- 567.609	8.537	-	- 2.320	576.146	- 569.929	6.217
Totali:	834.793	- 824.964	9.829	-	- 2.957	834.793	- 827.921	6.872

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	2019	2018	Δ	Δ%
IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	8.858.748	8.700.204	158.544	2%
IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	2019	2018	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Partecipazioni in Altre Imprese	215	215	-	0%
Crediti Immobilizzati v/Altri - Entro 12 mesi	8.858.534	8.699.989	158.544	2%
Totale IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE:	8.858.748	8.700.204	158.544	2%

Per quanto riguarda la voce "Partecipazioni in Altre imprese", essa si riferisce alla partecipazione (1 azione) acquistata dalla Fondazione nella Società Liguria Digitale Spa. L'importo è iscritto al costo di acquisto.

L'importo indicato nella voce "Crediti v/Altri" è, invece, suddiviso tra Tesoreria INPS e la compagnia GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia.

Il credito verso GENERALI ITALIA Spa ex INA Assitalia è a fronte della polizza collettiva per il "Trattamento di fine rapporto" che è stata appositamente stipulata e il cui saldo al 31 dicembre 2019, pari a € 1.738.506, coincide con quanto indicato nella certificazione trasmessa dalla direzione generale dell'istituto assicurativo.

Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Il credito verso la Tesoreria INPS corrisponde ai versamenti del TFR complessivamente maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR. Il saldo al 31 dicembre 2019 è pari a € 7.120.027.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario procedere alla svalutazione di alcuna voce relativa alle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite esclusivamente dal materiale di consumo ordinariamente utilizzato dal reparto tecnico per l'allestimento delle rappresentazioni e la manutenzione ordinaria.

	2019	2018	Δ	Δ%
RIMANENZE	-	54.418 -	54.418	-100%

Il tutto secondo il seguente dettaglio:

RIMANENZE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	54.418 -	54.418	-100%
Totale RIMANENZE:	-	54.418 -	54.418	-100%

Per il quanto riguarda le rimanenze di magazzino, con riferimento all'esercizio 2018, esse sono costituite, esclusivamente da materiale di consumo di uso corrente.

A partire dall'esercizio 2019, invece, tenuto conto che la rilevazione analitica della consistenza finale risulta di difficile attuazione, poco significativa e considerato che non vi sono state variazioni particolarmente sensibili negli acquisti periodici di tale materiale di consumo, si è ritenuto corretto e non necessario effettuare una specifica rilevazione delle consistenze finali.

CREDITI

CREDITI	2019	2018	Δ	Δ%
CREDITI	611.233	877.598 -	266.365	-30%

L'importo complessivo esposto in bilancio è composto dalle seguenti voci di dettaglio:

CREDITI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Clienti	177.257	358.731 -	181.474	-51%
Crediti Tributarî	12.221	57.073 -	44.853	-79%
Crediti vs/Altri	421.755	461.794 -	40.039	-9%
Totale CREDITI:	611.233	877.598 -	266.365	-30%

La voce "Crediti vs/Clienti" è esposta al netto dell'apposito fondo di svalutazione per l'importo di 153.315 ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di incasso e ad adeguare il valore nominale dei crediti al più plausibile valore di realizzo.

Il dettaglio è il seguente:

Crediti vs/Clienti	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Clienti	330.572	507.835 -	177.263	-35%
(-) Fondo Svalutaz. Crediti vs Clienti	- 153.315 -	149.104 -	4.211	3%
Totale Crediti vs/Clienti:	177.257	358.731 -	181.474	-51%

La voce "Crediti vs/Altri", è costituita da varie voci diverse, non direttamente riconducibili alle precedenti voci di credito e presenta il seguente dettaglio:

Crediti vs/Altri	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Stato	38.895	74.370 -	35.475	-48%
Crediti vs/Regione	50.000	100.000 -	50.000	-50%
Crediti vs/Personale Dipendente	93.730	579	93.151	16080%
Conti transitori Biglietti/Abbonamenti/Cachet	231.579	280.794 -	49.215	-18%
Altri Crediti Diversi	7.551	6.051	1.500	25%
Totale Crediti vs/Altri:	421.755	461.794 -	40.039	-9%

I "Crediti vs lo Stato" e i "Crediti vs la Regione" sono relativi alle quote di contributi riconosciuti per il 2019 ma non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio.

In ulteriore dettaglio:

I Crediti vs/Stato si riferiscono al credito ancora da incassare per il Contributo spese di vigilanza (€ 13.895) e per il 5permille 2019 (€ 25.000).

I Crediti vs/Regione Liguria si riferiscono al contributo FSR anno 2019 ancora da incassare.

I Crediti vs/personale dipendente si riferiscono al recupero di somme regolarizzate nel successivo mese di gennaio 2020;

I Conti transitori biglietti/Abbonamenti si riferiscono ad importi da incassare per €116.104. I conti transitori cachet si riferiscono per €115.475 a ritenute da trattenere su compensi personale scritturato ancora da liquidare

Altri crediti diversi si riferiscono a Conciliazioni restituzione FPIDT ex dipendenti

La voce "Crediti vs il Personale dipendente" presenta la seguente composizione:

Crediti vs/Personale Dipendente	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Personale Dipendente	493.414	579	492.835	85073%
(-) Fondo Svalutaz. Crediti vs Personale dipendente	- 400.000	- -	400.000	100%
Altri Crediti nei confronti del personale dipendente	316	-	316	100%
Totale Crediti vs/Personale Dipendente :	93.730	579	93.151	16080%

Come anticipato nella Relazione sulla gestione che precede, fra i crediti vs il personale dipendente è compreso l'importo di € 400.000 relativo al recupero degli importi corrisposti nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali, importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF nel mese di luglio 2018.

Per tale importo si è ritenuto opportuno stanziare uno specifico fondo di svalutazione alla luce delle effettive possibilità di recuperare tale credito dai lavoratori.

La voce "Crediti vs Altri" rappresenta, invece, una voce residuale nella quale sono confluiti altri crediti e partite di modesto importo unitario.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	2019	2018	Δ	Δ%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	669.209	1.477.084	- 807.875	-55%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Depositi Bancari e Cassa, così come segue:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Depositi bancari e postali	654.618	1.476.057	- 821.440	-56%
Cassa	14.591	1.027	13.565	1321%
Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE:	669.209	1.477.084	- 807.875	-55%

RATEI e RISCONTI ATTIVI

	2019	2018	Δ	Δ%
RATEI e RISCONTI ATTIVI	145.105	152.965	- 7.861	-5%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Ratei e Risconti così come segue:

RATEI e RISCONTI ATTIVI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Ratei Attivi	340	3.013	- 2.673	-
Risconti Attivi	144.765	149.952	- 5.188	-3%
Totale RATEI e RISCONTI ATTIVI:	145.105	152.965	- 7.861	-5%

PATRIMONIO NETTO

	2019	2018	Δ	Δ%
PATRIMONIO NETTO	21.568.959	19.008.656	2.560.303	13%

Il Patrimonio Netto della Fondazione è suddiviso fra Patrimonio Indisponibile e Patrimonio Disponibile. Il Patrimonio Indisponibile è costituito dalla dotazione iniziale e corrisponde, di fatto, al Diritto d'uso illimitato

del Teatro. Il Patrimonio disponibile è invece costituito dai successivi apporti di capitale, dalle riserve e dai risultati degli esercizi precedenti portati a nuovo.

La voce di Bilancio è, quindi, suddivisa come segue:

PATRIMONIO NETTO	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
Totale Patrimonio Indisponibile	40.197.399	40.197.399	-	0%
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	3.216.150	3.216.150	-	0%
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 24.404.893	- 26.588.847	2.183.954	-8%
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.560.303	2.183.954	376.349	17%
Totale Patrimonio Disponibile	- 18.628.440	- 21.188.743	2.560.303	-12%
Totale PATRIMONIO NETTO:	21.568.959	19.008.656	2.560.303	13%

Le movimentazioni del patrimonio netto occorse nell'esercizio in esame sono riassunte come segue:

PATRIMONIO NETTO	Saldo Iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo Finale
<i>Movimentazione della voce</i>				
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	-	-	40.197.399
Totale Patrimonio Indisponibile	40.197.399	-	-	40.197.399
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	3.216.150	-	-	3.216.150
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 26.588.847	2.183.954	-	24.404.893
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.183.954	2.560.303	- 2.183.954	2.560.303
Totale Patrimonio Disponibile	- 21.188.743	4.744.257	- 2.183.954	18.628.440
Totale PATRIMONIO NETTO:	19.008.656	4.744.257	- 2.183.954	21.568.959

Nel corso dell'esercizio è stata riportata a nuovo l'utile dell'esercizio precedente (2.183.954 €).

FONDI per RISCHI e ONERI

Il "Fondo per rischi e oneri" accantonato dalla Fondazione si riferisce agli stanziamenti effettuati per far fronte a controversie pendenti con il personale dipendente.

FONDI PER RISCHI E ONERI	2019	2018	Δ	Δ%
	500.000	100.000	400.000	400%

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

La voce in questione è così composta:

FONDI PER RISCHI E ONERI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Fondi per Rischi e Oneri	500.000	100.000	400.000	400%
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI:	500.000	100.000	400.000	400%

Le movimentazioni della voce "Altri fondi per Rischi e Oneri" è stata la seguente:

Altri Fondi per Rischi e Oneri	Saldo	Utilizzo	Accant.to	Saldo
<i>Movimentazione della voce</i>	Iniziale	dell'esercizio	dell'esercizio	Finale
Fondo Rischi Liti e Contenzioso	100.000	21.193	221.193	300.000
Fondo Manutenzione Ciclica	-	-	200.000	200.000
Totale Altri Fondi per Rischi e Oneri:	100.000	21.193	421.193	500.000

La voce si riferisce agli specifici accantonamenti effettuati dalla Fondazione a copertura di eventuali esborsi relativi ad alcuni contenziosi con i lavoratori che sono attualmente in corso e per i quali si è ritenuto di accantonare l'importo sopra evidenziato.

Per quanto riguarda, invece, il "Fondo Rischi Liti e Contenzioso", la Fondazione ha ritenuto, in ottica prudenziale, di accantonare in Bilancio uno specifico fondo per far fronte ai potenziali rischi relativi al contenzioso con il personale dipendente. Rischi che esistono tuttora e non possono essere esclusi, pur a fronte della nuova disciplina relativa al personale "precario" delle Fondazioni, ed in vigore soltanto dal luglio 2019, e nonostante l'avvenuta definizione, nel corso dell'ultimo esercizio, del contenzioso più risalente relativo a questa categoria di personale.

Per quanto riguarda, invece, il "Fondo di manutenzione ciclica", esso è dedicato alla macchina scenica e finalizzato a garantirne la manutenzione e il regolare funzionamento tenuto conto della complessità degli apparati che la compongono.

In questo modo non si è inteso creare un fondo di accantonamento che possa consentire di apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti alla macchina scenica, operazioni – queste – che si concretizzano in un significativo incremento della capacità produttiva del cespite (e che rientrerebbero fra le manutenzioni straordinarie, peraltro a carico del Comune di Genova) ma piuttosto si è inteso ripartire, in base al principio della competenza, il costo della manutenzione ordinaria che, sebbene effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce al lento e inevitabile logorio del bene avvenuto negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita dovuto all'utilizzo del bene stesso.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2019	2018	Δ	Δ%	
	12.757.005	12.925.828	-	168.823	-1%

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione per il 2019 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Si segnala che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito presso l'INPS un fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile denominato "Fondo di tesoreria INPS".

Il fondo è finanziato dai datori di lavoro con un contributo annuo corrispondente alla quota di TFR maturata da ciascun lavoratore a partire dal 1° gennaio 2007 che non sia destinata a forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 05/12/2005 n. 252. L'accantonamento annuale al TFR ha assunto così natura di contribuzione previdenziale equiparata a quella obbligatoria ai fini dell'accertamento della riscossione.

La liquidazione del TFR continuerà ad essere erogata direttamente dal datore di lavoro.

Su specifica richiesta del personale dipendente sono state erogate quote di TFR direttamente ad Enti che hanno concordato con i dipendenti stessi la gestione di fondi di previdenza complementare. Nel caso di specie è stata scelta la società "GENERALI - INA Assicurazioni" e gli importi trasferiti a questa compagnia sono evidenziati fra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "Crediti verso altri".

Con riferimento alle categorie di lavoratori, il Fondo TFR della Fondazione può essere così suddiviso:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Fondo TFR Personale Artistico	7.300.106	7.462.084	- 161.978	-2%
Fondo TFR Personale Tecnico	3.344.322	3.411.879	- 67.557	-2%
Fondo TFR Personale Amministrativo	2.112.576	2.051.864	60.712	3%
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	12.757.005	12.925.828	- 168.823	-1%

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono state le seguenti con riferimento alle singole categorie di lavoratori:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	Saldo Iniziale	Utilizzo esercizio	Accant.to esercizio	Saldo Finale
<i>Movimentazione della voce</i>				
Fondo TFR Personale Artistico	7.462.084	- 529.669	367.691	7.300.106
Fondo TFR Personale Tecnico	3.411.879	- 244.167	176.610	3.344.322
Fondo TFR Personale Amministrativo	2.051.864	- 33.568	94.280	2.112.576
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	12.925.828	- 807.404	638.581	12.757.005

DEBITI

DEBITI	2019	2018	Δ	Δ%
	33.549.678	36.567.330	- 3.017.652	-8%

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

DEBITI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Debiti vs/Banche	-	1.344.582	- 1.344.582	#DIV/0!
Debiti vs/Altri finanziatori	15.607.123	10.737.487	4.869.636	45%
Debiti vs/Fornitori	4.814.550	9.795.699	- 4.981.150	-51%
Debiti Tributarî	8.821.566	9.856.904	- 1.035.339	-11%
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	1.692.721	1.671.252	21.469	1%
Debiti vs/Altri	2.613.719	3.161.406	- 547.686	-17%
Totale DEBITI:	33.549.678	36.567.330	- 3.017.652	-8%

La voce "Debiti vs/Banche" si riferisce nel 2018 esclusivamente al debito accumulato nei confronti dell'istituto bancario CARIGE Spa, debito che è stato completamente azzerato nel corso del 2019.

La voce "Debiti vs/Altri Finanziatori" si riferisce al finanziamento ricevuto in conformità delle disposizioni della legge Bray. L'importo corrisposto nel corso del 2019 è di € 5.239.573 ⁶.

La durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50% e la Fondazione sta regolarmente rispettando il piano di ammortamento⁷ contabilizzato sia la restituzione del capitale che gli interessi passivi che gravano sul finanziamento.

La voce "Debiti vs/Fornitori" si riferisce interamente a debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale.

La voce "Debiti Tributarî" si riferisce alle ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo che risultano ancora da versare alla data del 31 dicembre 2019. E' inclusa in questa voce la rateizzazione pattuita con l'Agenzia delle Entrate.

La voce "Debiti vs/Altri" è composta dalle seguenti poste:

Debiti vs/Altri	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione	1.161.150	1.637.030	- 475.880	-29%
Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute	276.809	296.131	- 19.322	-7%
Transitorio c/Abbonamenti&Biglietti in corso	859.818	967.677	- 107.859	-11%
Debiti vs/Altre Amministrazioni Pubbliche	68.460	68.460	-	0%
Depositi cauzionali ricevuti	31.113	31.113	-	0%
Debiti vs/Assicurazioni	27.638	22.843	4.795	21%
Ritenute Sindali da versare	4.911	4.730	181	4%
Altri debiti (di importo unitario non rilevante)	183.820	133.421	50.398	38%
Totale Debiti vs/Altri:	2.613.719	3.161.406	- 547.686	-17%

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione" si riferisce principalmente alle retribuzioni ancora da liquidare alla data del 31 Dicembre 2019. Sono inclusi in questa voce anche i premi di produzione e di risultato di competenza dell'esercizio 2019.

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute" è stata determinata sulla base di un conteggio analitico delle singole posizioni considerando usufruite per prime le ferie maturate negli esercizi precedenti.

In conformità con le disposizioni di cui al D.lgs 66 del 2003 le ferie maturate dal personale dipendente nel corso dell'esercizio dovranno essere "smaltite" entro 18 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana non è rilevante per cui si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

RATEI e RISCOINTI PASSIVI

RATEI e RISCOINTI PASSIVI	2019	2018	Δ	Δ%
	29.285	515.169	- 485.884	-94%

⁶ Una prima tranche è stata ricevuta nel corso del 2014 per 3.103.164 € e una seconda è stata ricevuta nel 2017 per 7.807.427€.

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

RATEI e RISCONTI PASSIVI	2019	2018	Δ	Δ%	
<i>Composizione della voce</i>					
Ratei Passivi	444	843	-	399	-47%
Risconti Passivi	28.841	514.326	-	485.485	-94%
Totale RATEI e RISCONTI PASSIVI:	29.285	515.169	-	485.884	-94%

L'importo indicato nella voce "Risconti Passivi" dell'esercizio 2018 si riferisce alla quota del contributo specifico riconosciuto dal Comune di Genova per la parte di competenza in quanto relativa ad attrezzature acquistate nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2019.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile non viene fornito per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

CREDITI E DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

La suddivisione dei Crediti in funzione della durata residua non è particolarmente significativa.

Il riepilogo delle posizioni di credito suddiviso per scadenza è riportato di seguito:

CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Crediti vs/Clienti	177.257	-	-	177.257
Crediti Tributari	12.221	-	-	12.221
Crediti vs/Altri	421.755	-	-	421.755
Totale CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	611.233	-	-	611.233

La suddivisione delle posizioni di debito suddiviso per scadenza, invece, è più articolato ed è riportato di seguito:

DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Debiti vs/Altri finanziatori	558.571	2.234.284	12.814.268	15.607.123
Debiti vs/Fornitori	4.814.550	-	-	4.814.550
Debiti Tributari	1.780.429	495.249	6.545.888	8.821.566
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	1.374.849	317.872	-	1.692.721
Debiti vs/Altri	2.582.606	31.113	-	2.613.719
Totale DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	11.111.004	3.078.518	19.360.156	33.549.678

La voce "Debiti vs/Altri Finanziatori" si riferisce al piano dei rientri per la restituzione del finanziamento Bray ricevuto in conformità delle disposizioni della legge Bray.

La voce "Debiti Tributari" si riferisce, invece, al piano di rientro concordato con l'Agenzia delle Entrate per la restituzione del debito pregresso.

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti e crediti assistiti da garanzie reali.

EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale della Fondazione alla data del 31/12/2019.

CONTO ECONOMICO – MOVIMENTAZIONI E CONFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Prima di analizzare le singole voci che compongono il conto economico dell'esercizio 2019, di seguito vengono esposti per una migliore visione di insieme i dati complessivi del Valore e dei Costi della produzione raffrontato il valore di ciascuna voce con quello dell'esercizio precedente evidenziando sia la differenza in termini assoluti che percentuali.

CONTO ECONOMICO COMPARATO		2019	Δ	Δ%	2018
<i>(riclassificato secondo le disposizioni del Codice Civile)</i>					
A) VALORE della PRODUZIONE					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.976.743	641.877	19%	3.334.867
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	15.440 -	134.788	-90%	150.228
5)	Altri ricavi e proventi	23.703.397 -	2.446.784	-9%	26.150.181
Totale valore della produzione (A)		27.695.581 -	1.939.695	-7%	29.635.275
B) COSTI della PRODUZIONE					
6)	Per mat prime, suss., di cons. e merci	- 119.965	10.996	-8%	- 130.961
7)	Per servizi	- 6.327.220 -	720.363	13%	- 5.606.857
8)	Per godimento di beni di terzi	- 676.691 -	248.602	58%	- 428.090
9)	Per il personale	- 15.382.776 -	216.331	1%	- 15.166.445
10)	Ammortamenti e svalutazioni	- 743.791	260.295	-26%	- 1.004.086
11)	Variaz rim. mat. p, suss, cons. e merci	- 54.418 -	25.169	86%	- 29.250
12)	Accantonamenti per rischi	- 221.193 -	126.260	133%	- 94.932
13)	Altri accantonamenti	- 200.000 -	200.000	100%	-
14)	Oneri diversi di gestione	- 503.001	4.163.337	-89%	- 4.666.337
Totale costi della produzione (B)		- 24.229.055	2.897.903	-11%	- 27.126.959
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)		3.466.525	958.208	38%	2.508.317
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI					
16)	Proventi finanziari	88.825	56.910	178%	31.915
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	- 699.270 -	587.896	528%	- 111.375
17) Bis	Utili e Perdite su cambi	- 138 -	138	100%	-
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		- 610.583 -	531.124	668%	- 79.460
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE					
		-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)		2.855.942	427.085	18%	2.428.857
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 295.639 -	50.736	21%	- 244.903
23) RISULTATO di ESERCIZIO		2.560.303	376.349	17%	2.183.954

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti i ricavi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono evidenziati, invece, i contributi in conto esercizio, le liberalità e ogni altro ricavo o provento con la sola esclusione dei ricavi e dei proventi aventi natura puramente finanziaria. A questo proposito, si segnala che, per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nel Conto

economico non è più prevista l'indicazione degli oneri e dei proventi straordinari in una separata area del prospetto di bilancio per cui, tali componenti sono ora iscritte tra le voci ordinarie di costi e ricavi del Conto economico.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI

	2019	2018	Δ	Δ%
RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	3.976.743	3.334.867	641.877	19%

La composizione dell'importo complessivo iscritto in bilancio è la seguente:

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Biglietti	1.956.505	1.553.941	402.564	26%
Abbonamenti	856.543	602.277	254.266	42%
Affitto Sale Teatro	390.714	546.797	-156.083	-29%
Altre Prestazioni (Attività fuori sede)	418.056	351.740	66.316	19%
Pubblicazioni e Pubblicità	35.024	117.254	-82.230	-70%
Sponsorizzazioni	195.708	100.974	94.734	94%
Altri Ricavi Caratteristici (di importo unitario non rilevante)	124.193	61.884	62.310	101%
Totale RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI:	3.976.743	3.334.867	641.877	19%

INCREMENTO delle IMMOBILIZZAZIONI per LAVORI INTERNI

	2019	2018	Δ	Δ%
INCREM. IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	15.440	150.228	-134.788	-

L'importo indicato per il 2019 si riferisce al costo del personale specificamente impiegato nelle produzioni "Il Trovatore" e "La Bohémé".

ALTRI RICAVI e PROVENTI

	2019	2018	Δ	Δ%
ALTRI RICAVI e PROVENTI	23.703.397	26.150.181	-2.446.784	-9%

La voce "Altri ricavi e Proventi" è distinta fra "Altri Ricavi" e "Contributi in c/Esercizio" così come segue:

ALTRI RICAVI e PROVENTI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Ricavi	4.616.188	8.413.485	-3.797.296	-45%
Contributi in Conto Esercizio	19.087.209	17.736.696	1.350.513	8%
Totale ALTRI RICAVI e PROVENTI:	23.703.397	26.150.181	-2.446.784	-9%

La voce "Altri Ricavi", a sua volta è composta dalle seguenti poste:

ALTRI RICAVI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Affitti attivi diversi	124.359	118.995	5.364	5%
Rimborsi assicurativi	13.873	33.379	- 19.506	-58%
Proventi e Ricavi diversi	4.477.956	8.261.110	- 3.783.154	-46%
Totale ALTRI RICAVI:	4.616.188	8.413.485	- 3.797.296	-45%

Fra gli "Altri Proventi e Ricavi diversi" sono contabilizzate le sopravvenienze attive conseguenti allo stralcio del debito ottenuto nel corso del 2019 che ha permesso di ridurre l'importo del debito complessivo. Il tutto come meglio descritto più avanti nel presente documento a commento delle voci di costo e di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

La voce "Contributi in Conto Esercizio", con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente, è composta secondo il seguente dettaglio:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi dello Stato	11.713.930	10.179.000	1.534.930	15%
Contributi della Regione	1.540.000	1.789.264	- 249.264	-14%
Contributi del Comune	3.740.000	3.842.412	- 102.412	-3%
Contributi "ArtBonus"	1.972.312	1.883.312	89.000	5%
Contributi da Privati	120.967	42.709	78.258	183%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	19.087.209	17.736.696	1.350.513	8%

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I "Costi della Produzione" sono costituiti da tutti i costi sostenuti in correlazione con le attività svolte dalla Fondazione, intesi in senso lato e di competenza dell'esercizio. Sono quindi esclusi i costi di natura finanziaria e straordinaria nonché le imposte sul reddito.

L'aggregato si compone di alcune macro classi tra cui le principali sono:

- "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci". Sono i costi relativi all'acquisto di beni e materiali destinati all'attività della Fondazione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
- "Servizi". Rappresentano i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi produttivi (artisti, trasporti, provvigioni, assicurazioni, lavorazioni esterne, consulenze, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e propaganda, servizi esterni di varia natura, compensi ad amministratori, utenze energetiche e telefoniche, rimborsi spese eccetera).
- "Godimento beni di terzi". In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, noleggi materiale teatrale, noleggio scenografie, costumi e attrezzeria, noleggi macchine elettroniche, licenze e diritti similari).

- “Costi per il Personale”. Tutti i costi per il Personale dipendente con evidenza di salari e stipendi, oneri sociali, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, nonché altri costi connessi al rapporto di lavoro dipendente.
- “Oneri diversi di Gestione”. Voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari.

Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette. Tra gli Oneri Diversi di gestione sono rilevate le Perdite su crediti che si sono oggettivamente concretizzate nell'esercizio.

Vengono esaminate e commentate nel dettaglio le poste più significative.

COSTI per MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI

	2019	2018	Δ	Δ%	
MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	119.965	130.961	-	10.996	-8%

Il dettaglio è il seguente:

MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	2019	2018	Δ	Δ%	
<i>Composizione della voce</i>					
Stampati, Locandine, Programmi	58.455	52.479	5.976	11%	
Materiale di consumo allestimenti	40.907	43.802	-	2.895	-7%
Altri Costi per Mercì e Prodotti	20.603	34.681	-	14.078	-41%
Totale MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI:	119.965	130.961	-	10.996	-8%

COSTI per SERVIZI

	2019	2018	Δ	Δ%
COSTI PER SERVIZI	6.327.220	5.606.857	720.363	13%

Sono ricomprese in questa voce:

COSTI PER SERVIZI	2019	2018	Δ	Δ%	
<i>Composizione della voce</i>					
Costi Artisti e Direttori d'Orchestra	3.258.290	2.671.774	586.516	22%	
Costi per Manutenzioni e Riparazioni	1.041.242	957.075	84.167	9%	
Energia e Utenze	702.747	713.304	-	10.557	-1%
Consulenze e Colloborazioni	221.914	273.851	-	51.937	-19%
Costi per Servizi di pulizia	236.621	243.206	-	6.584	-3%
Costi per Trasporti	278.480	259.256	19.224	7%	
Costi Organi Amministrativi	245.046	248.353	-	3.308	-1%
Premi assicurativi	98.404	92.460	5.943	6%	
Pubblicità e Servizi grafici	166.947	112.242	54.704	49%	
Spese bancarie e Commissioni Carte di credito	29.676	27.383	2.293	8%	
Altri Costi per Servizi (di importo unitario non rilevante)	47.853	7.952	39.901	502%	
Totale COSTI PER SERVIZI:	6.327.220	5.606.857	720.363	13%	

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI

	2019	2018	Δ	Δ%
COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI	676.691	428.090	248.602	58%

In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti simili).

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente:

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Noleggio Scenografie/Attrezzatura/Costumi	366.172	187.054	179.118	96%
Canoni di locazione immobiliare	184.454	165.336	19.119	12%
Canoni noleggio macchine elettroniche	53.577	50.733	2.845	6%
Royalties passive	64.807	18.000	46.807	260%
Altri Costi per godimento beni di terzi	7.680	6.968	712	10%
Totale COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI:	676.691	428.090	248.602	58%

I costi relativi a noleggi di scenografie, attrezzatura e costumi risulta essersi incrementato rispetto all'esercizio precedente in funzione delle scelte di produzione artistica che sono state effettuate e che hanno comportato una diversa esigenza di procedere con noleggi specifici piuttosto che all'acquisto diretto.

COSTI per il PERSONALE

	2019	2018	Δ	Δ%
COSTI per il PERSONALE	15.382.776	15.166.445	216.331	1%

Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi.

Fra i costi del personale è stato anche debitamente contabilizzato il costo relativo alle retribuzioni spettanti per le ferie maturate nel 2019 e non godute alla data del 31 dicembre. L'importo è stato stimato sulla base delle informazioni disponibili ed è stato imputato nell'esercizio sulla base dell'effettiva competenza e in funzione del principio di correlazione fra costi e ricavi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 che si applica anche al personale delle Fondazioni lirico-sinfoniche, si segnala che il costo per le ferie non godute indicato in bilancio è da considerarsi "figurativo" tenuto conto che eventuali periodi di ferie maturati dal lavoratore e non fruiti entro l'esercizio non possono comunque dar luogo a trattamenti economici sostitutivi vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate in conformità del piano ferie predisposto dalla Fondazione.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

COSTI per il PERSONALE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Salari e stipendi	11.610.496	11.417.705	192.792	2%
Oneri Sociali	3.026.766	2.941.467	85.299	3%
Trattamento di Fine Rapporto	638.581	658.887	- 20.306	-3%
Altri Costi del Personale dipendente	106.932	148.385	- 41.453	-28%
Totale COSTI per il PERSONALE:	15.382.776	15.166.445	216.331	1%

Nel prospetto che segue sono esposti i costi per il personale dipendente suddivisi in base alla qualifica professionale distinguendo fra Personale Artistico (Professori d'orchestra, Artisti del coro e Maestri collaboratori), Personale Amministrativo e Personale Tecnico.

Il tutto confrontato con i valori dell'esercizio precedente così come segue:

COSTI PER IL PERSONALE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Categoria</i>				
Personale Artistico	9.119.765	8.799.042	320.723	4%
Personale Tecnico	4.025.183	4.012.477	12.706	0%
Personale Amministrativo	2.041.696	2.131.472	- 89.775	-4%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	196.131	223.454	- 27.323	-12%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	15.382.776	15.166.445	216.331	1%

Negli altri costi del personale sono ricompresi i costi relativi a talune transazioni intervenute nel corso dell'esercizio in sede di definizione del rapporto di lavoro.

I Costi per il Personale possono ancora essere suddivisi distinguendo fra personale a Tempo Indeterminato e a Tempo Determinato così come segue:

COSTI PER IL PERSONALE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Tipo di rapporto</i>				
Personale a Tempo Indeterminato	12.634.605	13.014.492	- 379.887	-3%
Personale a Tempo Determinato	2.552.040	1.928.499	623.541	32%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	196.131	223.454	- 27.323	-12%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	15.382.776	15.166.445	216.331	1%

Ulteriore ripartizione può essere ancora la seguente:

COSTI PER IL PERSONALE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Categoria e Tipo di rapporto</i>				
Personale Artistico	9.119.765	8.799.042	320.723	4%
- Personale Artistico a Tempo indeterminato	7.515.150	7.682.708	- 167.558	-2%
- Personale Artistico a Tempo determinato	1.604.616	1.116.334	488.281	44%
Personale Tecnico	4.025.183	4.012.477	12.706	0%
- Personale Tecnico a Tempo indeterminato	3.412.561	3.508.733	- 96.172	-3%
- Personale Tecnico a Tempo determinato	612.622	503.744	108.877	22%
Personale Amministrativo	2.041.696	2.131.472	- 89.775	-4%
- Personale Amministrativo a Tempo indeterminato	1.935.327	2.035.794	- 100.468	-5%
- Personale Amministrativo a Tempo determinato	106.370	95.677	10.692	11%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	196.131	223.454	- 27.323	-12%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	15.382.776	15.166.445	216.331	1%

AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI

	2019	2018	Δ	Δ%
AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	743.791	1.004.086	- 260.295	-26%

Il dettaglio è il seguente:

AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.872	32.866	6	0%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	213.008	353.710	- 140.702	-40%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	500.000	- 500.000	-100%
Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. Liquide	497.911	117.510	380.401	324%
Totale AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI:	743.791	1.004.086	- 260.295	-26%

Nella svalutazione dei crediti effettuata nel 2019 è compreso anche l'importo di € 400.000 specificamente determinato per coprire i rischi relativi all'esigibilità del credito relativo al recupero di quanto corrisposto al personale dipendente nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali (importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF del luglio 2018).

ACCANTONAMENTO per RISCHI

	2019	2018	Δ	Δ%
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	221.193	94.932	126.260	133%

Il dettaglio è il seguente:

ACCANTONAMENTO PER RISCHI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Accantonamento per rischi contenzioso	221.193	94.932	126.260	133%
Totale ACCANTONAMENTO PER RISCHI:	221.193	94.932	126.260	133%

Come detto a commento del corrispondente fondo, la voce è composta esclusivamente dall'accantonamento effettuato per adeguare il fondo rischi che la Fondazione ha istituito per coprire adeguatamente possibili rischi di possibili contenziosi connessi con l'attività svolta.

Tali rischi esistono tuttora e non possono essere esclusi, pur a fronte della nuova disciplina relativa al personale "precario" delle Fondazioni, ed in vigore soltanto dal luglio 2019, e nonostante l'avvenuta definizione, nel corso dell'ultimo esercizio, del contenzioso più risalente relativo a questa categoria di personale.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2019	2018	Δ	Δ%
ALTRI ACCANTONAMENTI	200.000	-	200.000	-

La voce è composta dalle seguenti poste:

ALTRI ACCANTONAMENTI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Accantonamento al Fondo Manutenz. Ciclica	200.000	-	200.000	-
Totale ALTRI ACCANTONAMENTI:	200.000	-	200.000	100%

Come detto a commento del corrispondente fondo, la posta sopra indicata è stata stanziata per coprire i probabili oneri a carico della Fondazione per le spese di manutenzione non straordinaria che periodicamente sono necessarie per il buon funzionamento della macchina scenica.

ONERI DIVERSI di GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2019	2018	Δ	Δ%	
	503.001	4.666.337	-	4.163.337	-89%

Si tratta di una voce di tipo residuale che comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2019	2018	Δ	Δ%	
<i>Composizione della voce</i>					
Diritti d'autore (SIAE)	110.023	39.431	70.592	179%	
Spese di rappresentanza	30.828	41.816	-10.987	-26%	
Imposta Municipale Immobili (IMU)	64.411	64.411	-	0%	
Tassa Smalimento Rifiuti (TARI)	56.527	57.393	-866	-2%	
Imposte varie, Oneri e Diritti	24.984	16.930	8.054	48%	
Sopravvenienze e Minusvalenze	27.145	4.366.816	-4.339.671	-99%	
Altre Spese (di importo unitario non rilevante)	189.082	77.574	111.508	144%	
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE:	503.001	4.666.337	-	4.163.337	-89%

Con riferimento ai costi sostenuti per il pagamento dei Diritti d'autore alla SIAE, le principali voci sono:

SINFONICA		15.386,00
LIRICA	GIANNI SCHICCHI	6.710,00
BALLETTO	LA BELLA ADDORMENTATA	16.475,00
BALLETTO	CENERENTOLA	27.548,00
MUSICAL	AGGIUNDI UN POSTO A TAVOLA	43.904,00

PROVENTI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI	2019	2018	Δ	Δ%
	88.825	31.915	56.910	178%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Proventi da Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	88.793	31.901	56.892	178%
Altri Proventi Finanziari	33	15	18	124%
Totale PROVENTI FINANZIARI:	88.825	31.915	56.910	178%

La voce "Altri proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni" è relativa ai proventi relativi alla rivalutazione della polizza INA per la gestione del TFR non allocato in azienda come descritto nella prima parte della presente nota integrativa.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	2019	2018	Δ	Δ%
INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	699.270	111.375	587.896	528%

La voce è composta unicamente da "Altri Oneri Finanziari" come segue:

INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Oneri Finanziari	699.270	111.375	587.896	528%
Totale INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI:	699.270	111.375	587.896	528%

Le poste più significative che compongono la voce sono le seguenti:

Altri Oneri Finanziari	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Interessi passivi su finanziamenti e Mutui	56.349	81.029	-24.680	-30%
Interessi rateizzazione tributi e contributi	71.307	27.348	43.959	161%
Interessi moratori e legali	571.614	2.998	568.617	18968%
Totale Altri Oneri Finanziari:	699.270	111.375	587.896	528%

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	2019	2018	Δ	Δ%
UTILI E PERDITE SU CAMBI	138	-	138	-

Il dettaglio degli importi evidenziati in bilancio è il seguente:

UTILI E PERDITE SU CAMBI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Differenze passive di cambio	138	-	138	-
Totale UTILI E PERDITE SU CAMBI:	138	0	138	-

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poichè non sussistono poste in valuta.

IMPORTI E NATURA DI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nei prospetti che seguono sono evidenziati gli elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza possono essere considerati eccezionali.

Per quanto riguarda i "Ricavi di entità o incidenza eccezionali" conseguiti nel corso del 2019 si tratta in massima parte degli importi scaturiti dallo stralcio del debito verso fornitori determinato dagli atti di transazione con i fornitori e con Banca Carige reso possibile a seguito dell'incasso dell'ultima tranche della Bray. In aggiunta, è ricompresa in questa voce anche la contropartita del credito di € 400.000 relativo al recupero degli importi per futuri miglioramenti e non spettanti come riscontrato dal MEF nel corso della verifica amministrativa a cui si è già accennato. Il tutto secondo il seguente dettaglio:

RICAVI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione e Dettaglio</i>				
Componenti positivi di rilevante entità e/o eccezionali	4.355.014	8.166.251	- 3.811.237	-47%
Totale RICAVI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI :	4.355.014	8.166.251	- 3.811.237	-47%

Per quanto riguarda i "Costi di entità o incidenza eccezionali" non si segnala nulla di particolarmente rilevante per quanto riguarda il 2019, mentre con riferimento a quanto indicato per il 2018, si ricorda che l'importo, in via principale, si riferiva ai costi sostenuti per le sanzioni comminate dall'Agenzia delle Entrate a seguito della transazione fiscale che era stata concordata. Il tutto secondo il seguente dettaglio:

COSTI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione e Dettaglio</i>				
Sopravvenienze Passive	27.145	4.340.816	- 4.313.671	-99%
Totale COSTI DI ENTITA' o INCIDENZA ECCEZIONALI :	27.145	4.340.816	- 4.313.671	-99%

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	2019	2018	Δ	Δ%
	295.639	244.903	50.736	-

Il dettaglio degli importi evidenziati in bilancio è il seguente:

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Imposte correnti	295.639	244.903	50.736	-
Totale IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO:	295.639	244.903	50.736	-

Le imposte correnti si riferiscono unicamente all'IRAP di competenza dell'esercizio in quanto la Fondazione, come detto nella parte iniziale della presente nota integrativa, non sconta IRES.

Per quanto riguarda, invece, la fiscalità differita, si è ritenuto opportuno non effettuare alcun stanziamento in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (a tempo indeterminato)	2019	2018	Δ	Δ%
Professori d'orchestra	74,00	76,50	-2,50	-3%
Artisti del coro	49,50	53,00	-3,50	-7%
Maestri collaboratori	6,00	6,00	0,00	0%
Impiegati amministrativi	39,50	40,00	-0,50	-1%
Tecnici e Servizi vari	0,00	64,50	-64,50	100%
Dirigenti	62,00	0,00	62,00	100%
Totale:	231,00	240,00	-9,00	-4%

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e all'Organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI AMMINISTRATORI e COLLEGIO dei REVISORI	2019	2018	Δ	Δ%
Sovrintendente	210.308	212.899	- 2.591	-1%
Collegio dei Revisori	34.738	35.454	- 717	-2%
Totale:	245.046	248.353	- 3.308	-1%

Si evidenzia che, alla data di chiusura del bilancio, oltre a quanto sopra indicato in merito ai compensi riconosciuti, non sussistono crediti, anticipazioni e/o impegni assunti per conto del Sovrintendente o del Collegio dei Revisori.

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI alla SOCIETÀ di REVISIONE	2019	2018	Δ	Δ%
AUDIREVI Srl	10.000	10.000	-	0%
Totale:	10.000	10.000	-	0%

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, le operazioni effettuate nei confronti delle parti correlate nel corso dell'esercizio sono state effettuate esclusivamente a condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai fini di quanto previsto dalla vigente normativa, si attesta che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Facendo applicazione delle indicazioni contenute nell'art.2427, comma 1, n.22-quater, del Codice Civile e nei principi contabili nazionali (in particolare, nel documento OIC 29), l'emergenza epidemiologica non rientra tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori (delle attività e delle passività) di bilancio, in quanto è sorta dopo la data di bilancio ed è, quindi, di competenza dell'esercizio 2020, ma, in considerazione della sua rilevanza, rientra tra i fatti successivi che devono essere illustrati in Nota Integrativa.

Si richiama a questo proposito quanto già espresso nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI IN MERITO ALLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In ottemperanza del disposto di cui all'art.1 co. 125, legge 124/2017 si evidenzia, di seguito, il dettaglio delle erogazioni pubbliche ricevute distinguendo fra contributi ricevuti in conto esercizio e contributi in conto capitale:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi dello Stato	11.713.930	10.179.000	1.534.930	15%
Contributi della Regione	1.540.000	1.789.264	- 249.264	-14%
Contributi del Comune	3.740.000	3.842.412	- 102.412	-3%
Contributi da Privati	2.093.279	1.926.021	167.258	9%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	19.087.209	17.736.696	1.350.513	8%

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2019	2018	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi del Comune in conto capitale	480.611	165.862	314.749	190%
Contributi della Regione in conto capitale	500.000	-	500.000	0%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE:	980.611	165.862	814.749	491%

Il contributo in c/capitale del Comune di Genova sopra descritto è stato deliberato il 29/11/2016 per l'importo complessivo pari ad € 1.797.000 e la Fondazione ne ha usufruito ogni anno fino al suo esaurimento nell'ambito dei lavori di sistemazione e ristrutturazione della macchina scenica che si è concluso nel 2019. L'erogazione del contributo avviene sulla base della specifica rendicontazione delle spese prodotta annualmente e gli importi riconosciuti sono portati in diretta diminuzione delle spese sostenute.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla parziale copertura delle precedenti perdite.

CONSIDERAZIONI FINALI

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, lì 23 aprile 2020

Il Sovrintendente
(Claudio ORAZI)

(FIRMATO IN ORIGINALE)

ALLEGATO N. 1**RAPPRESENTAZIONI 2019 A PAGAMENTO**

Stagione Lirica	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	ESTERO	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
West Side Story	4	-	-	-	
Simon Boccanegra	6	-	-	-	
Don Pasquale	8	-	-	-	
Lakmè (Oman)*	-	-	-	3	
Gianni Schicchi/Rapsodia satanica	7	-	-	-	
Tosca	7	-	-	-	
Cavalleria rusticana/Pagliacci	7	-	-	-	
Madama Butterfly	8	-	-	-	
Madama Butterfly (Savona)*	-	3	-	-	
La traviata (Porto Antico)	-	6	-	-	
Marco Polo (Milano)	-	2	-	-	
Marco Polo	4	-	-	-	
Aggiungi un posto a tavola	6	-	-	-	
Il trovatore	8	-	-	-	
La bohème	8	-	-	-	
* per conto terzi					
Totale	73	11	0	3	87
Stagione Balletto					
TITOLI PRODUZIONI					
Il lago dei Cigni	5	-	-	-	
La bella addormentata	7	-	-	-	
La cenerentola	6	-	-	-	
Totale	18	0	0	0	18
Concerti Sinfonico-Corali					
TITOLI PRODUZIONI					
Galà Michael Spyres/Jessica Pratt	2	-	-	-	
Concerto Orchestra TCF	1	-	-	-	
Concerto Bollani	2	-	-	-	
Concerto Orchestra TCF	-	-	1	-	
Concerto Battistoni	2	-	-	-	
Concerto Luisi Firenze	-	1	-	-	
Concerto Luisi Firenze *	-	2	-	-	
Concerto Pasqua	2	-	-	-	
Concerto Chauhan	2	-	-	-	
Concerto Acquaviva (S. Pietroburgo)*	-	-	-	1	
Galà Devia	1	-	-	-	
Concerto Carmen Consoli (Nervi)	-	1	-	-	
Concerto Il volo (Nervi)	-	1	-	-	
Concerto Neri Marcorè (Nervi)	-	1	-	-	
Concerto Gino Paoli (Nervi)	-	1	-	-	
Concerto Ravello Festival *	-	1	-	-	
Concerto Jackson Porto Antico	-	2	-	-	
Concerto Lerici*	-	1	-	-	
Concerto Acquaviva (Domodossola)*	-	1	-	-	
Concerto Krylov	2	-	-	-	
Concerto Chauhan	2	-	-	-	
Finali Concorso Viotti*	-	1	-	-	
Concerto Huang	2	-	-	-	
Concerto Chauhan	1	-	-	-	
Concerto Pat Metheny	1	-	-	-	
* per conto terzi/istituzionali					
Totale	20	13	1	1	35

Manifestazioni Collaterali	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Concerto Omaggio a Caproni	-	-	1	-	-
Don Pasquale (Teatro della Gioventù)	-	4	-	-	-
Concerto duo Tedesco/Consonni	-	-	1	-	-
La taverna del Doge (Teatro della Gioventù)	-	3	-	-	-
Concerto duo Orlando/Dalla Libera	-	-	1	-	-
Prova d'assieme aperta Simon Boccanegra	1	-	-	-	-
Concerto Ensemble Gonfalone di Coronata	-	-	1	-	-
Concerto Claudia Vento	-	-	1	-	-
Concerto Donne all'opera	-	-	1	-	-
Concerto Mauro Valli	-	-	1	-	-
Concerto duo Tagliamento/Consonni	-	-	1	-	-
Il maestro e la cantante	-	-	4	-	-
Concerto G. Constantini Negri	-	-	1	-	-
Concerto Trio Sara	-	-	1	-	-
Concerto duo Sechi/Mingarini	-	-	1	-	-
Concerto Ensemble Simone Molinaro	-	-	1	-	-
La serva padrona (Teatro della Gioventù)	-	4	-	-	-
Concerto Caligaris/Cerriana/Ilariucci/Logli	-	-	1	-	-
Prova d'assieme aperta Pagliacci	1	-	-	-	-
Concerto Archi all'Opera	-	-	1	-	-
Concerto Ensemble Quinta e Sesta	-	-	1	-	-
Concerto Paganini Boccherini	-	-	1	-	-
Concerto Ensemble Quinta e Sesta	-	-	1	-	-
Concerto Orchestra d'archi di Genova	-	-	1	-	-
Prova d'assieme aperta Il trovatore	1	-	-	-	-
Concerto duo Sechi/Mingarini	-	-	1	-	-
Concerto Una notte all'Opera (Teatro Modena)	-	1	-	-	-
Concerto Ensemble Simone Molinaro	-	-	1	-	-
Concerto Coro di voci bianche TCF	-	-	1	-	-
Totale	3	12	25	0	40
TOTALE	114	36	26	4	180

ALLEGATO N. 2

RAPPRESENTAZIONI 2019 GRATUITE

Stagione Lirica	<i>IN SEDE</i>	<i>FUORI SEDE</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>DECENTR.</i>	<i>TOTALE</i>
TITOLI PRODUZIONI					
Open Day Simon Boccanegra	1	-	-	-	1
Open Day Tosca	1	-	-	-	1
Open Day Cavalleria e Pagliacci	1	-	-	-	1
Open Day Teatro aperto	1	-	-	-	1
Totale	4	-	-	-	4
Stagione Balletto	<i>IN SEDE</i>	<i>FUORI SEDE</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>DECENTR.</i>	<i>TOTALE</i>
TITOLI PRODUZIONI					
Totale	-	-	-	-	-
Concerti Sinfonico-Corali	<i>IN SEDE</i>	<i>FUORI SEDE</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>DECENTR.</i>	<i>TOTALE</i>
TITOLI PRODUZIONI					
Concerto Coro (Palazzo Ducale)	-	1	-	-	1
Concerto Hempel World Cup Series	-	1	-	-	1
Totale	-	2	-	-	2
Manifestazioni Collaterali	<i>IN SEDE</i>	<i>FUORI SEDE</i>	<i>AUDITORIUM</i>	<i>DECENTR.</i>	<i>TOTALE</i>
TITOLI PRODUZIONI					
Concerto Quartetto Sivori Palazzo Ducale	-	1	-	-	1
Concerto Quartetto Sivori Sestiere Carlo Felice	-	1	-	-	1
Concerto Coro di voci bianche	-	1	-	-	1
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
Totale	-	3	-	-	3
TOTALE	4	5	-	-	9

ALLEGATO N. 3:

SPETTATORI PAGANTI E INTROITI DI BOTTEGHINO

SPETTATORI (numero di)	2019	2018	Δ	Δ%
Spettatori paganti	123.914	89.983	33.931	38%
Altri spettatori a borderò (visite guidate)	985	12.512	-11.527	-92%
TOTALE SPETTATORI	124.899	102.495	22.404	22%

ENTRATE A BORDERO'	2019	2018	Δ	Δ%
Biglietti	1.956.505	1.553.941	402.564	26%
Abbonamenti	856.543	602.277	254.266	42%
TOTALE ENTRATE	2.813.048	2.156.218	656.830	30%

ALLEGATO N. 4:

PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE

ENTITÀ NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2019	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	72,00	15,00	0,00	87,00
Artisti del Coro	48,00	22,00	1,00	71,00
Maestri Collaboratori	6,00	1,00	1,00	8,00
Impiegati	39,00	0,00	1,00	40,00
Dirigenti	0,00	1,00	0,00	1,00
Tecnici	60,00	22,00	0,00	82,00
TOTALI	225,00	61,00	3,00	289,00

PERSONALE NUMERICO MEDIO ANNO 2019	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	74,00	9,16	0,00	83,16
Artisti del Coro	49,50	9,58	1,00	60,08
Maestri Collaboratori	6,00	0,59	1,00	7,59
Impiegati	39,50	0,00	1,00	40,50
Dirigenti	0,00	1,00	0,00	1,00
Tecnici	62,00	15,09	0,00	77,09
TOTALI	231,00	35,42	3,00	269,42

ALLEGATO N. 5: RAPPRESENTAZIONI 2019 > PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Stagione Lirica 2019		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>				
West Side Story	4	West Side Story	4	
Simon Boccanegra	6	Simon Boccanegra	6	
Don Pasquale	8	Don Pasquale	8	
Lakmè (Oman)*	3	Lakmè (Oman)*	3	
Sunset boulevard	7	Gianni Schicchi/Rapsodia sat.	7	
Tosca	7	Tosca	7	
Cavalleria rusticana/Pagliacci	7	Cavalleria rusticana/Pagliacci	7	
Madama Butterfly	8	Madama Butterfly	8	
La traviata (Porto Antico)	5	Madama Butterfly (Savona)*	3	
L'elisir d'amore (Porto Antico)	5	La traviata (Porto Antico)	6	
Aggiungi un posto a tavola	6	Marco Polo (Milano)	2	
Il trovatore	7	Marco Polo	4	
La bohème	7	Aggiungi un posto a tavola	6	
		Il trovatore	8	
		La bohème	8	
		* per conto terzi		
Totale	80			87
Stagione Balletto 2019		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>				
Il lago dei Cigni	6	Il lago dei Cigni	5	
La bella addormentata	6	La bella addormentata	7	
La cenerentola	6	La cenerentola	6	
Balletto dicembre	5			
Totale	23			18
Concerti Sinfonico-Corali 2019		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>				
Galà Spyres/Pratt	1	Galà Spyres/Pratt	2	
Concerto Bollani	2	Concerto domenica con Orch. TCF	1	
Concerto Battistoni	2	Concerto Bollani	2	
Concerto Luisi Firenze	1	Concerto domenica con Orch. TCF	1	
Concerto Pasqua	2	Concerto Battistoni	2	
Concerto Chauhan	2	Concerto Luisi Firenze	1	
Galà Devia	2	Concerto Luisi Firenze *	2	
Concerto da definire estivo	4	Concerto Pasqua	2	
Concerto da definire estivo	4	Concerto Chauhan	2	
Concerto da definire	2	Concerto Acquaviva (S. Pietroburgo)*	1	
Concerto da definire	2	Galà Devia	1	
Concerto da definire	2	Concerto Carmen Consoli (Nervi)	1	
Concerto da definire	2	Concerto Il volo (Nervi)	1	
Concerto da definire	2	Concerto Neri Marcorè (Nervi)	1	
		Concerto Gino Paoli (Nervi)	1	
		Concerto Ravello Festival *	1	
		Concerto Porto Antico	2	
		Concerto Lericì*	1	
		Concerto Acquaviva (Domodossola)*	1	
		Concerto Krylov	2	
		Concerto Chauhan	2	
		Finali Concorso Viotti*	1	
		Concerto Huang	2	
		Concerto Chauhan	1	
		Concerto Pat Metheny	1	
		* per conto terzi/istituzionali		
Totale	30			35

Manifestazioni Collaterali		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
TITOLI PRODUZIONI				
Concerto Omaggio a Caproni	1	Concerto Omaggio a Caproni	1	
Don Pasquale (Teatro della Gioventù)	6	Don Pasquale (Teatro della Gioventù)	4	
Concerto duo Tedesco/Consonni	1	Concerto duo Tedesco/Consonni	1	
La taverna del Doge (Teatro della Gioventù)	6	La taverna del Doge (Teatro della Gioventù)	3	
Concerto duo Orlando/Dalla Libera	1	Concerto duo Orlando/Dalla Libera	1	
Prova d'assieme aperta Simon Boccanegra	1	Prova d'assieme aperta Simon Boccanegra	1	
Concerto Ensemble Gonfalone di Coronata	1	Concerto Ensemble Gonfalone di Coronata	1	
Concerto Claudia Vento	1	Concerto Claudia Vento	1	
Concerto Donne all'opera	1	Concerto Donne all'opera	1	
Concerto Mauro Valli	1	Concerto Mauro Valli	1	
Concerto duo Tagliamento/Consonni	1	Concerto duo Tagliamento/Consonni	1	
Il maestro e la cantante	6	Il maestro e la cantante	4	
Concerto G. Constantini Negri	1	Concerto G. Constantini Negri	1	
Concerto Trio Sara	1	Concerto Trio Sara	1	
Concerto duo Sechi/Mingarini	1	Concerto duo Sechi/Mingarini	1	
Concerto Ensemble Simone Molinaro	1	Concerto Ensemble Simone Molinaro	1	
La serva padrona (Teatro della Gioventù)	6	La serva padrona (Teatro della Gioventù)	4	
Concerto Caligaris/Cerriana/Ilariucci/Logli	1	Concerto Caligaris/Cerriana/Ilariucci/Logli	1	
Prova d'assieme aperta Pagliacci	1	Prova d'assieme aperta Pagliacci	1	
Domenica in musica 1	1	Concerto Archi all'Opera	1	
Domenica in musica 2	1	Concerto Ensemble Quinta e Sesta	1	
Domenica in musica 3	1	Concerto Paganini Boccherini	1	
Domenica in musica 4	1	Concerto Ensemble Quinta e Sesta	1	
Domenica in musica 5	1	Concerto Orchestra d'archi di Genova	1	
Domenica in musica 6	1	Prova d'assieme aperta Il trovatore	1	
Domenica in musica 7	1	Concerto duo Sechi/Mingarini	1	
Domenica in musica 8	1	Concerto Una notte all'Opera (Teatro Modena)	1	
Domenica in musica 9	1	Concerto Ensemble Simone Molinaro	1	
Domenica in musica 10	1	Concerto Coro di voci bianche TCF	1	
Totale	49		40	
TOTALE	182	0	180	

ALLEGATO N. 6:**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO CIRCOLARE N°105/TB
28 DEL 12 FEBBRAIO 1999**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Circ. n° 105/TB 28 12/02/1999)	2019	2018	Δ	Δ%
A) VALORE della PRODUZIONE	23.340.594	21.469.044	1.871.550	9%
1) RICAVI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTITUZIONALE	22.095.965	19.993.888	2.102.077	11%
a) Contributo Ordinario dello Stato	8.596.166	7.985.573	610.592	8%
c) Contributi in conto esercizio	8.397.765	7.825.102	572.662	7%
c 1) Contributi ricevuti dallo Stato	3.117.765	2.193.427	924.338	42%
c 2) Contributi ricevuti dalla Regione	1.540.000	1.789.264	249.264	-14%
c 3) Contributi ricevuti da Altri Enti Pubblici	3.740.000	3.842.412	102.412	-3%
c 4) Contributi ricevuti dall'Unione Europea	-	-	-	-
d) Contributi da privati	2.288.987	2.026.994	261.993	13%
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	2.813.048	2.156.218	656.830	30%
2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI	-	-	-	-
3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-	-
4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	15.440	150.228	134.788	-90%
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.229.189	1.324.928	95.739	-7%
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-
b) Altri Ricavi e Proventi	1.229.189	1.324.928	95.739	-7%
B) COSTI della PRODUZIONE	- 23.939.336	- 22.560.392	- 1.378.944	6%
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 99.362	- 96.281	- 3.081	3%
7) SERVIZI	- 6.383.490	- 5.668.296	- 715.194	13%
b) Acquisizione di Servizi	- 5.916.531	- 5.146.092	- 770.438	15%
Artisti e Collaborazioni artistiche	- 3.258.290	- 2.671.774	- 586.516	22%
Telefonia, Utenze e Energia	- 703.154	- 713.712	- 10.557	-1%
Assicurazioni	- 98.404	- 92.460	- 5.943	6%
Trasporti materiale teatrale	- 278.480	- 259.256	- 19.224	7%
Pubblicità e Marketing	- 166.947	- 112.242	- 54.704	49%
Manutenzioni, Riparazioni, Pulizie	- 963.700	- 938.967	- 24.732	3%
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	- 447.555	- 357.680	- 89.876	25%
c) Consulenze, Collaborazioni, Altre prestazioni di lavoro	- 221.914	- 273.851	- 51.937	-19%
d) Compensi ad Organi di amministrazione e Controllo	- 245.046	- 248.353	- 3.308	-1%
8) GODIMENTO BENI di TERZI	- 611.884	- 410.090	- 201.794	49%
9) COSTI per il PERSONALE	- 15.250.997	- 15.002.524	- 248.473	2%
10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	- 245.880	- 386.576	- 140.696	-36%
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	- 32.872	- 32.866	- 6	0%
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	- 213.008	- 353.710	- 140.702	-40%
b) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
b) Svalutazioni dei Crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-	-
11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI	- 54.418	- 29.250	- 25.169	86%
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	- 919.104	- 712.442	- 206.662	29%
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 374.201	- 254.933	- 119.268	47%
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 598.742	- 1.091.348	- 492.606	-45%

C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	-	640.259 -	106.842 -	533.417	499%
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		88.825	31.915	56.910	178%
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	-	729.084 -	138.758 -	590.327	425%
a) Interessi passivi	-	699.409 -	111.375 -	588.034	528%
c) Altri Interessi e Oneri Finanziari	-	10.867 -	9.049 -	1.818	20%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-	-	-
18) RIVALUTAZIONI		-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI		-	-	-	-
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI		4.094.944	3.627.048	467.896	13%
20) PROVENTI STRAORDINARI		4.355.014	8.166.251 -	3.811.237	-47%
21) ONERI STRAORDINARI	-	260.071 -	4.539.203	4.279.132	-94%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.855.942	2.428.857	427.085	18%
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	-	295.639 -	244.903 -	50.736	21%
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.560.303	2.183.954	376.349	17%

Si segnala che la sopra riportata riclassificazione del Conto economico 2019 e 2018 si attiene strettamente al contenuto della richiamata circolare senza considerare le novità normative concernenti gli schemi di bilancio introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015.

ALLEGATO N. 7: PROSPETTO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO DELL'ENTE, COME INDICATO DALL'ART. 29, C. 2, DEL D.LGS. N. 33 DEL 14/03/2013.

MISSIONE/SCOPO FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA		La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, nonché la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.			
OBIETTIVI (da statuto)	INDICATORI	2022	2021	2020	2019
Realizzazioni di spettacoli, di Balletti, di Concerti e di Altre manifestazioni	N° Produzioni	84	84	67	61
	- di cui produzioni di Lirica	14	14	11	15
	- di cui produzioni di Balletto	5	5	6	3
	- di cui produzioni di Sinfonica	25	25	21	21
	- di cui Altre manifestazioni	40	40	29	28
	N° Rappresentazioni	192	192	177	163
	- di cui rappresentazioni di Lirica	82	82	86	85
	- di cui rappresentazioni di Balletto	20	20	22	17
	- di cui rappresentazioni di Sinfonica	50	50	39	28
	- di cui rappresentazioni Altre manifestazioni	40	40	30	33
	N° Totale presenze	105.000	105.000	91.228	91.228
Coproduzioni con altre Fondazioni e/o Teatri anche esteri	N° Coproduzioni Lirica	3	3	3	3
	N° Coproduzioni Balletto	1	1	1	0
	N° Altri progetti di coproduzione	3	3	3	3
Promozione di manifestazioni culturali e attività dirette alla diffusione della musica nonché di iniziative rivolte alla formazione del pubblico	Iniziative rivolte alla formazione del pubblico, dei giovani, degli studenti e dei lavoratori	70	70	62	52
	Realizzazione di incisioni discografiche e di registrazioni audio-video nonché la diffusione radiotelevisiva della propria attività	25	30	25	10
	Collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali ed altri teatri lirici, italiani o stranieri	60	60	50	22
Efficienza operativa, Economicità della gestione e rispetto dei vincoli di bilancio	Indice di auofinanziamento (Ricavi propri/Costi totali)	17%	17%	17%	14%
	Capacità di copertura dei costi di produzione (Ricavi da biglietteria/Costi di produzione)	63%	67%	72%	66%
	Ricavo medio per spettatore (Ricavi da biglietteria/Totale presenze)	32	31	34	31
	Costo per alzata (Costi di produzione/Numero di recite)	27.642	25.131	24.627	25.960
	Costo medio per spettatore (Costi totali/Totale presenze)	223	216	243	254
	Incidenza dei costi del personale (Costi del personale/Costi totali)	64%	65%	67%	66%

ALLEGATO N. 8: CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA DI CUI ALL'ART. 9 COMMI 1 E 2 DEL D.M. 27 MARZO 2013;

ENTRATE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	19.087.209
II	Trasferimenti correnti	19.087.209
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.993.930
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	120.967
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.972.312
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.239.092
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.001.563
III	Vendita di beni	31.918
III	Vendita di servizi	3.969.645
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	124.359
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	33
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	33
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	88.793
II	Rimborsi e altre entrate correnti	834.125
III	Indennizzi di assicurazione	13.873
III	Rimborsi in entrata	10.472
III	Altre entrate correnti n.a.c.	809.780
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	912.224
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	912.224
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	

III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	

II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.869.636
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.869.636
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-
II	Entrate per partite di giro	-
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE:		29.917.941

USCITE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
I	SPESE CORRENTI	29.381.235
II	Redditi da lavoro dipendente	15.382.776
III	Retribuzioni lorde	12.356.009
III	Contributi sociali a carico dell'ente	3.026.766
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	
II	Acquisto di beni e servizi	7.123.877
III	Acquisto di beni non sanitari	119.965
III	Acquisto di beni sanitari	
III	Acquisto di servizi non sanitari	7.003.912
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	
II	Trasferimenti correnti	5.760.998
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	
III	Trasferimenti correnti a Imprese	5.760.998
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Interessi passivi	610.583
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	610.583
III	Altri interessi passivi	
II	Altre spese per redditi da capitale	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	
III	Rimborsi di imposte in uscita	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	
II	Altre spese correnti	503.001
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	
III	Versamenti IVA a debito	
III	Premi di assicurazione	
III	Spese dovute a sanzioni	
III	Altre spese correnti n.a.c.	503.001
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	-
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
III	Tributi su lasciti e donazioni	
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-
III	Beni materiali	
III	Terreni e beni materiali non prodotti	
III	Beni immateriali	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	
III	Contributi agli investimenti a Imprese	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	

II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Altre spese in conto capitale	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Concessione crediti di breve termine	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	

II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Incremento di altre attività finanziarie vers UE e Resto del Mondo	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	
III	Versamenti a depositi bancari	
I	RIMBORSO PRESTITI	1.344.582
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Rimborso prestiti a breve termine	1.344.582
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	1.344.582
III	Chiusura Anticipazioni	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Rimborso prestiti - Derivati	
I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-
II	Uscite per partite di giro	-
III	Versamenti di altre ritenute	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	
III	Altre uscite per partite di giro	
II	Uscite per conto terzi	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
III	Altre uscite per conto terzi	
TOTALE GENERALE USCITE:		30.725.816
TOTALE GENERALE ENTRATE:		29.917.941
TOTALE GENERALE USCITE:		30.725.816
DIFFERENZA ENTRATE/USCITE -€		807.876

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al Bilancio di esercizio al 31/12/2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI SENSI DELL'ART. 11.5 LETTERA D) DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE E DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.

Con riferimento ai compiti affidati al Collegio dei Revisori, lo Statuto della Fondazione prevede, in particolare, che il Collegio dei Revisori della Fondazione eserciti il controllo sull'amministrazione della Fondazione e che allo stesso si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni. Il Collegio dei Revisori è chiamato, inoltre, ad espletare le seguenti funzioni:

- a) verificare con cadenza trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili di fatti di gestione;
- b) verificare che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la loro conformità alle norme che li disciplinano;
- c) esprimere il parere sul bilancio preventivo;
- d) esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

Con deliberazione del Consiglio di indirizzo del 13 maggio 2015 è stato affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione Audirevi S.p.A. ex art. 14 del d.lgs. n. 39/2010 per gli esercizi che si chiuderanno il 31 dicembre 2015, 2016 e 2017. In merito, si dà atto che, con deliberazione del Consiglio di indirizzo della Fondazione in data 18 giugno 2018, l'incarico alla società di revisione Audirevi S.p.A. è stato rinnovato per gli esercizi che si chiuderanno al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020.

Alla disposizione di cui all'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova il Collegio dei Revisori della Fondazione adempie con la presente Relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile, riferendo in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e formulando proposte in ordine al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio. Lo schema del bilancio di esercizio 2019 è stato trasmesso dal Sovrintendente al Collegio dei revisori della Fondazione con e-mail in data 8 maggio 2020.

Il Bilancio, poi trasmesso nella sua interezza, include Relazione sulla Gestione, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa oltre ad allegati previsti da specifiche disposizioni.

Il Collegio dei Revisori dà atto che il bilancio trasmesso al Collegio comprende i seguenti allegati:

- allegato 1 - Rappresentazioni 2019 a pagamento;
- allegato 2 – Rappresentazioni 2019 gratuite;

- allegato 3 – Spettatori paganti e introiti di botteghino;
- allegato 4 – Personale impiegato nella realizzazione delle attività artistiche;
- allegato 5 – Confronto preventivo-consuntivo in ordine al numero di rappresentazioni 2019;
- allegato 6 – Conto economico riclassificato secondo la circolare n. 105TB del 12 febbraio 1999;
- allegato 7 – Prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio ex art. 29, comma 2, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- allegato 8 – Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013.

1. Sintesi dei risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 11.4 e 11.5 dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2403 Cod. Civ.

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito dello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, dà atto che il Collegio precedentemente in carica nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo Statuto della Fondazione ed ha avuto scambi di informazione con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e con il Commissario Straordinario per le fondazioni lirico-sinfoniche.

Nel trascorso esercizio, durante le verifiche periodiche svolte, il Collegio ha pertanto monitorato periodicamente l'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi gestionali, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dà atto che nel corso del 2019 l'Assemblea è stata convocata il 30 luglio e il 20 dicembre 2019, come da art. 6 dello Statuto, il quale prevede espressamente che detto organo si riunisca almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente della Fondazione ovvero su richiesta di tre componenti del Consiglio di indirizzo. Il Collegio ricorda inoltre che l'Assemblea, tra i vari compiti, ha anche quello di esprimere pareri in merito al bilancio preventivo e consuntivo.

2. Denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e esposti da terzi

Alla data odierna, non sono pervenute al Collegio (né a quello attualmente in carica, né a quello che lo ha preceduto) denunce, ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile, né esposti da terzi.

3. Rilascio di pareri da parte del Collegio dei Revisori

Il precedente Collegio dei Revisori, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha emesso il proprio parere sul bilancio preventivo per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 10.5, lettera c), dello Statuto della Fondazione e, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019, il Collegio ha provveduto ad esprimere il proprio parere sul bilancio preventivo della Fondazione per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 10.5, lettera c), dello Statuto della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il precedente Collegio dei revisori ha provveduto altresì alla predisposizione del referto in tema di verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, comma 1,

lettera a), del D.M. 28 febbraio 2006, *Disposizioni in materia di coordinamento delle fondazioni lirico-sinfoniche* (sottoscrizione delle scritture artistico-professionali per l'anno 2018). In particolare, il Collegio, preso atto:

- che l'articolo 3, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale prevede che le Fondazioni lirico-sinfoniche sono tenute a "sottoscrivere contratti omnicomprensivi di scritture artistiche per cantanti, direttori di orchestra, registi, scenografi, costumisti, lighting designers, assistenti alla regia, alle scene ed ai costumi, per importi non superiori ai valori massimi indicati, per classi di esperienza e valore artistico degli scritturati, nella tabella di regolamentazione dei compensi delle scritture artistico-professionali, di seguito denominata «tabella», allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante";
- dei contenuti della tabella allegata al D.M. 28 febbraio 2006;
- della relazione del Sovrintendente in tema sottoscrizione delle scritture artistico-professionali come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera a) del D.M. 28 febbraio 2006;
- delle tabelle di riepilogo delle scritture artistico-professionali predisposte dalla Fondazione che riportano analiticamente l'elenco degli artisti scritturati suddiviso secondo le classi di esperienza e di valore artistico e trasmesse al Collegio dei Revisori;
- delle ulteriori informazioni fornite dal Responsabile artistico della Fondazione, Maestro Giuseppe Acquaviva.

4. Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91

Come noto, allo scopo di fronteggiare l'acuirsi della crisi di settore, l'art. 11 del d.l. n. 91/2013 (convertito in legge 7 ottobre 2013, n.112) ha dettato disposizioni per il risanamento delle fondazioni gravate da situazioni di particolare difficoltà economico-patrimoniale.

Il decreto-legge ha previsto la nomina di un Commissario Straordinario del Governo cui le fondazioni lirico-sinfoniche debbano presentare (entro il 9 gennaio 2014) un piano di risanamento che intervenga su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio sia sotto il profilo patrimoniale sia sotto quello economico-finanziario.

Il decreto-legge ha previsto inoltre la concessione di finanziamenti, a valere su un istituito Fondo di rotazione, e anticipazioni in favore delle fondazioni che versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicarne anche la gestione ordinaria.

L'art. 1, co. 355-357, della l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha prorogato (dal 2016 al 2018) il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio per le Fondazioni che avessero già presentato il piano di risanamento in base all'art. 11 del d.l. n. 91/2013 (tra cui la Fondazione Teatro Carlo Felice). Tali Fondazioni hanno dovuto, pertanto, predisporre un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS).

Il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, nel 2019 ha proseguito nella propria attività di vigilanza sullo stato di implementazione del piano di risanamento della Fondazione ex art. 11, comma 2, del d. l. n. 91/2013 convertito in l. n. 112/2013.

Il Collegio ricorda che la Fondazione ha provveduto in data 11 maggio 2018 alla presentazione alla Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova della proposta di trattamento dei debiti tributari (relativamente a tributi, interessi e sanzioni) ex art. 182-bis e 182-ter Legge Fallimentare. La stessa è stata accolta in data 14 dicembre 2018 e prevede il pagamento, iniziato nel 2019, di euro 715 mila annui fino a tutto il 2030.

In riferimento, poi, alla nota del Commissario di Governo del 7 giugno 2019, nella quale si contestava, tra l'altro, lo scostamento tra i dati trasmessi ai fini del monitoraggio e quelli risultanti dal preconsuntivo, il Collegio ha ribadito l'invito del Commissario alla Fondazione affinché fossero forniti adeguati chiarimenti sui punti evidenziati nella nota. Al riguardo, secondo i contenuti della risposta che è stata trasmessa da parte della Fondazione, lo scostamento sarebbe riconducibile agli effetti delle operazioni di rettifica, incidenti soltanto sugli importi iscritti unicamente nel bilancio d'esercizio.

Resta confermata anche per l'esercizio 2019, ad avviso del Collegio, l'osservazione del Commissario di Governo, secondo il quale il positivo risultato che si profilava in relazione all'esercizio precedente (2018) e che si ripete nel bilancio in esame era dovuto essenzialmente alle operazioni straordinarie. Sul punto si fa rinvio alle osservazioni in tema di ricavi.

5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), dello Statuto della Fondazione è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" contenuto nella Relazione sulla gestione predisposta a corredo del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019), si riassume nei seguenti dati (raffrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018):

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Euro)

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Totale attività	68.404.928	69.116.984
Totale passività, di cui:	46.835.968	50.108.327
- Fondi per rischi ed oneri	500.000	100.000
- Debito per TFR	12.757.005	12.925.828
- Debiti	33.549.678	36.567.330
- Ratei e risconti passivi	29.285	515.169
Patrimonio netto	21.568.959	19.008.656

Il Conto Economico evidenzia un utile netto di esercizio di euro 2.560.303, così determinato:

CONTO ECONOMICO (valori espressi in euro)

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Valore della produzione	27.695.581	29.635.275
Costi della produzione	24.229.055	27.126.959

Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	3.466.525	2.508.317
Proventi e oneri finanziari	-610.583	-79.460
Risultato prima delle imposte	2.855.942	2.428.857
Imposte sul reddito dell'esercizio	-295.639	-244.903
Risultato di esercizio	2.560.303	2.183.954
Ricavi di entità o incidenza eccezionali		
Ricavi di entità o incidenza eccezionali	4.355.014	8.166.251
Costi di entità o incidenza eccezionali		
Costi di entità o incidenza eccezionali	27.145	4.340.816

Nell'ambito dei compiti affidati al Collegio e tenuto conto delle informazioni fornite dalla struttura della Fondazione, si informa di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge; in particolare:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non risultano deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del Collegio dei Revisori e, tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Il Collegio richiama quanto di seguito indicato e illustrato più in dettaglio nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del d.lgs. n. 367/96. In considerazione del carattere perenne e del suo far parte del Patrimonio Netto **non disponibile** la Fondazione non ammortizza tale posta attiva;
- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2019, a complessivi euro 40.197.399 mentre il **Patrimonio netto disponibile**, sempre alla data del 31 dicembre 2019, è **negativo** ed ammonta a complessivi euro **-18.628.440** (euro -21.188.743 al 31 dicembre 2018). Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi al 31 dicembre 2019 ad euro 21.568.959 (euro 19.008.656 al 31 dicembre 2018). Tali importi devono essere considerati alla luce della prescrizione di cui all'articolo 11 del d.l. n. 91/2013, che **impone** il raggiungimento **dell'equilibrio patrimoniale e finanziario** delle

fondazioni lirico-sinfoniche (così come anche ribadito dalla legge n. 160/2016); dovrebbe essere altresì valutato, alla luce della medesima prescrizione normativa, l'invito agli enti fondatori alla patrimonializzazione della Fondazione Teatro Carlo Felice;

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni (ricavi da biglietteria, abbonamenti, affitto sale teatro, pubblicazioni e pubblicità, sponsorizzazioni, altri ricavi ordinari) sono passati da euro 3.334.867 (2018) ad euro 3.976.743 (2019), facendo registrare quindi un incremento pari al 19,25%;
- risultano incrementi di immobilizzazione per lavori interni pari a euro 15.440, a fronte di un importo registrato in riferimento alla medesima voce pari a euro 150.228 nell'esercizio 2018;
- il contributo in conto esercizio dello Stato fa registrare un incremento significativo, superiore al 15%, passando complessivamente da euro 10.179.000 (2018) ad euro 11.713.930 (2019), mentre fanno registrare un decremento, invece, sia i contributi in conto esercizio da parte della Regione Liguria (che passano da euro 1.789.264 nel 2018 ad euro 1.540.000 nel 2019), sia da parte del Comune di Genova (che passano da euro 3.842.412 nel 2018 ad euro 3.740.000 nel 2019); occorre tuttavia sottolineare che la Regione Liguria ha assicurato contributi in conto capitale pari a euro 500.000 nel 2019 (zero nel 2018), ed analogamente anche il Comune di Genova ha assicurato contributi in conto capitale pari ad euro 480.611 nel 2019 (Euro 165.862 nel 2018);
- i contributi da privati fanno registrare complessivamente un incremento significativo, pari all'8,7% rispetto all'esercizio precedente (euro 2.093.279 nel 2019 a fronte di euro 1.926.021 nel 2018);
- nella voce "Altri Ricavi e Proventi" del Conto Economico sono state, fra l'altro, contabilizzate le sopravvenienze attive conseguenti agli stralci di debiti verso fornitori e verso Banca Carige
- il costo per il personale ha confermato una dinamica caratterizzata da un trend crescente, visto che si è ancora incrementato da euro 15.166.445 (2018) ad euro 15.382.776 (2019);
- gli oneri diversi di gestione, che nel 2018 avevano dovuto comprendere gli oneri per sanzioni ed interessi addebitati dall'Agenzia delle Entrate per ritenute pregresse non versate dalla Fondazione (euro 4.340.816) oggetto di stralcio di cui all'atto di transazione fiscale perfezionato in data 14 dicembre 2018, fanno registrare conseguentemente un decremento molto significativo, passando da euro 4.666.337 nel 2018 ad euro 503.001 nel 2019;
- gli oneri finanziari fanno registrare un deciso incremento, passando da euro 111.375 (2018) ad euro 699.270 (2019) in relazione ad una vera e propria esplosione degli **interessi moratori e legali, che passano da Euro 2.998 nel 2018 ad Euro 571.614 nel 2019.**

Sempre in merito ai ricavi, va sottolineato il deciso incremento, superiore al 30% da euro 2.156.218 (2018) a euro 2.813.048 (2019), per quanto riguarda la vendita dei biglietti e degli abbonamenti.

Il Collegio dei Revisori, entro la data di conclusione della propria relazione, ha ricevuto la relazione della società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010.

La Relazione evidenzia che: In data 29 novembre 2019, la Fondazione ha incassato la quota residua del finanziamento ex Legge Bray per un importo pari a euro 5.240 migliaia. Tale importo è stato utilizzato per rimborsare le posizioni debitorie con alcuni fornitori, e con la Banca Carige. Il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con un utile di euro 2.560 migliaia a seguito dell'iscrizione tra gli "Altri ricavi e proventi" dei proventi derivanti dalla definizione delle transazioni con i fornitori, e dall'accordo risultante con la Banca Carige

per un importo totale pari a euro 3.235 migliaia. A seguito del risultato di periodo, il patrimonio netto disponibile della Fondazione risulta negativo per Euro 18.628 migliaia.

6. Considerazioni di sintesi

Il Collegio, come già evidenziato dal precedente Collegio, sottolinea la necessità che la Fondazione prosegua nell'implementazione degli sforzi per il rafforzamento dei livelli di autonomia economico-finanziaria attraverso l'aumento dei ricavi tipici, l'apporto di privati a titolo di erogazioni liberali e sponsorizzazioni anche mediante attività di *fund raising* a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

La Fondazione Carlo Felice evidenzia un ammontare complessivo di debiti al 31 dicembre 2019 di euro 33.549.678 (euro 36.567.330 al 31 dicembre 2018), inclusivi di quelli verso Agenzia Entrate ed Inps, cui euro 15.607.123 rappresentati dal finanziamento dello Stato previsto nella c.d. legge Bray ed erogato alla Fondazione come segue:

FINANZIAMENTI LEGGE BRAY (valori espressi in Euro)

Descrizione	Importo
Prima <i>tranche</i> 2014	3.103.164
Seconda <i>tranche</i> 2017	7.807.427
Terza <i>tranche</i> 2019	5.239.573
Totale	16.150.164

La durata del finanziamento è trentennale al tasso dello 0,50%; la Fondazione sta regolarmente rispettando il piano di ammortamento sia in termini di restituzione del capitale sia in termini di pagamento degli interessi passivi.

Il Conto economico dell'esercizio 2019 evidenzia un risultato *ante* imposte positivo per euro 2.855.942 (comprendente un saldo netto tra componenti positivi e negativi di reddito di entità od incidenza eccezionali per euro 4.355.014 meno euro 27 mila, importo in gran parte scaturente "*dallo stralcio del debito verso fornitori determinato dagli atti di transazione con i fornitori e con Banca Carige reso possibile a seguito dell'incasso dell'ultima tranche della Bray. ...*"); senza tali componenti il risultato ante imposte sarebbe stato negativo per euro 1.472 mila.

Il margine operativo lordo (EBITDA) relativo all'esercizio 2019 risulta positivo per euro 486.241, con ciò confermando il *trend* di miglioramento rispetto al dato registrato negli esercizi più recenti (euro 7.670 nel 2018, euro -296.595 nel 2017, euro -3.641.425 nel 2016).

Già nella Relazione al Bilancio di esercizio 2018 il Collegio aveva auspicato che ulteriori importanti sforzi fossero fatti per una razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Fondazione al fine dell'efficientamento interno indispensabile per migliorare la capacità di dialogo tra le singole aree funzioni/uffici/direzioni che, come più volte richiamato, risultava oggettivamente carente. Al riguardo, anche questo Collegio ritiene indispensabile la formalizzazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno con una figura che possa svolgere le funzioni di Direttore Amministrativo, elemento indispensabile anche per

monitorare con assidua continuità la gestione aziendale. La criticità della situazione finanziaria che caratterizza la Fondazione Teatro Carlo Felice richiede uno sforzo anche in termini di coordinamento delle funzioni amministrativo-contabili. Si prende favorevolmente atto del fatto che la prossima riunione del Consiglio d'Indirizzo verrà investita di tale problematica.

Il precedente Collegio aveva ritenuto necessario che, oltre al bilancio di previsione annuale (previsto dallo Statuto), la Fondazione elaborasse e approvasse piani triennali artistico-musicali al fine di una adeguata programmazione artistica coerente con i risultati annuali (patrimoniali, finanziari ed economici). Anche questo Collegio condivide tale impostazione, che dovrebbe essere implementata non appena si sarà conclusa la fase più acuta dell'attuale contesto emergenziale.

Il Collegio, con riferimento alle previsioni di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124, ha verificato il rispetto da parte della Fondazione dell'obbligo di pubblicare, a decorrere dal 2018, entro il 28 febbraio di ogni anno, nel proprio sito, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti nell'anno precedente dalle pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate. Si rammenta che tale normativa è stata significativamente modificata dall'art. 35 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla l. 28 giugno 2019, n. 58.

Il Collegio dei Revisori in carica fino al 19 marzo 2020 – tenuto conto delle scelte operate da alcune delle altre fondazioni lirico-sinfoniche – aveva invitato il Sovrintendente a valutare l'opportunità di apprestare apposite procedure interne per l'adozione del **modello di cui al d.lgs. n. 231/2001** e alla conseguente istituzione dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) della Fondazione. Ad avviso anche di questo Collegio, infatti, l'adozione del Modello ex d.lgs. n. 231/2001 consentirebbe il conseguimento di rilevanti benefici sia ai fini della proceduralizzazione dell'attività amministrativa sia soprattutto prevenendo possibili rilevanti sanzioni amministrative a carico della Fondazione derivanti dai numerosi reati presupposto fra cui, particolarmente pericolose in periodo di emergenza, violazioni del **d.lgs n. 81/2008** (T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro) che, all'art. 30 recita: "*1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi...*".

In conclusione, si rammenta la difficoltà ad incrementare i ricavi tipici, che, come era stato osservato nella Relazione sul bilancio del precedente esercizio, dipende anche da fattori estranei alla gestione del Teatro. Se, da un lato, va preso atto che il bilancio 2019 evidenzia migliori *performance* in proposito, non ci si può esimere dal constatare che l'emergenza sanitaria in atto non potrà che determinare una decisa rottura del trend di miglioramento.

Come già osservato nella riunione di insediamento di questo Collegio, è da ritenersi che la Fondazione non possa indugiare oltre, a rischio di responsabilità, al ricorso al **Fondo di integrazione salariale** di cui all'art. 19 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, già utilizzato da altre Fondazioni liriche pur dotate di un Patrimonio Netto positivo, considerato che, a fronte di una ancora imprevedibile forte contrazione dei ricavi, dovrà

essere intrapreso ogni sforzo utile a contenere significativamente anche i costi, a cominciare da quelli per il personale che costituiscono di per sé una quota molto significativa dei costi complessivi. In assenza di tali decisioni è prevedibile che il 2020 costituirà un esercizio difficile anche in riferimento al percorso di risanamento intrapreso, con possibile compromissione delle prospettive di continuità.

Questo anche tenuto conto del fatto che, togliendo i Ricavi di entità o incidenza eccezionale netti degli analoghi costi (euro 4355 mila meno 27 mila) dal risultato prima delle imposte pari ad euro 2.856 mila si ha un **risultato negativo prima delle imposte** di € 1.472 mila.

Si ricorda, al riguardo, che l'indice "Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse" è sceso nell'esercizio dal 191% (2018) al 136% (2019), tornando quasi ai dati modesti del 2016 e 2017, e che il Rendiconto Finanziario evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide per euro 807 mila mentre gli oneri finanziari salgono da euro 111 mila ad euro 699 mila e nei prossimi anni dovranno essere sostenute finanziariamente ingenti rate di pagamento (euro 610mila I. Bray, 715mila Agenzia Entrate, 477mila INPS)

Anche il Prospetto degli indicatori e dei risultati attesi prevede una capacità di copertura dei costi di produzione crescente il prossimo anno ma poi in discesa dal 66% del 2019 al 63% del 2022

È auspicabile, quindi, che a breve i soggetti preposti, ed in particolare il Sovrintendente, quale unico organo di gestione ex d.l. n. 91/2013, assumano le più opportune iniziative volte a correggere le dinamiche inerziali dei costi.

Il Collegio prende atto infine con favore della predisposizione dell'inventario definitivo riclassificato dei beni del Teatro e della procedura di conta fisica e valorizzazione della Categoria Allestimenti Scenici.

Prende atto altresì con soddisfazione dell'entrata in operatività del Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE), della piattaforma UBI SMART e di altre procedure indispensabili.

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, tenuto conto che, nonostante si sia insediato solo da pochi giorni, non sono emerse ragioni per dubitare della veridicità degli importi iscritti. Peraltro, la società di revisione ha già attestato che il bilancio qui in esame "... fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2019, ... la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge."

*** **

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 15:00, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Roma, Genova, Borgo San Dalmazzo, 18 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori

Cons. Stefano CASTIGLIONE (Presidente)

(FIRMATO IN ORIGINALE)

Dott. Roberto Benedetti

(FIRMATO IN ORIGINALE)

Dott. Roberto Forneris

(FIRMATO IN ORIGINALE)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2019 ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro Carlo Felice

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

In data 29 novembre 2019, la Fondazione ha incassato la quota residua del finanziamento ex Legge Bray per un importo pari a Euro 5.240 migliaia. Tale importo è stato utilizzato per rimborsare le posizioni debitorie con alcuni fornitori, e con la Banca Carige. Il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con un utile di Euro 2.560 migliaia a seguito dell'iscrizione tra gli "Altri ricavi e proventi" dei proventi derivanti dalla definizione delle transazioni con i fornitori, e dall'accordo risultante con la Banca Carige per un importo totale pari a Euro 3.235 migliaia.

A seguito del risultato di periodo, il patrimonio netto disponibile della Fondazione, risulta negativo per Euro 18.628 migliaia. Il Sovrintendente ha reputato di redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 secondo criteri di funzionamento, sulla base della previsione dell'incasso nel corso del 2020 della quota del fondo unico dello spettacolo destinato alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020.

Alla data di redazione della relazione sulla gestione, la Fondazione, come tutto il tessuto produttivo delle imprese italiane, soffre in relazione alla emergenza da COVID-19. La Fondazione ha messo in atto e attuato tutto quanto in suo potere per ridurre, per quanto possibile e di sua pertinenza, i relativi rischi.

Il Sovrintendente evidenzia altresì che alla luce dei provvedimenti legislativi d'urgenza concernenti il fondo unico per lo spettacolo (FUS) si può ritenere garantita la continuità aziendale per l'anno 2020, pure a fronte

della temporanea chiusura del Teatro. Infatti, un emendamento al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Cura Italia" prevede per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche che "la quota del fondo unico dello spettacolo destinato alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 sia ripartita sulla base della media dei punteggi assegnati nel triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e le percentuali di ripartizione previste dall'art. 1) del decreto ministeriale 3 febbraio 2014 che, per l'anno 2022, sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della programmazione degli spettacoli".

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro Carlo Felice è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

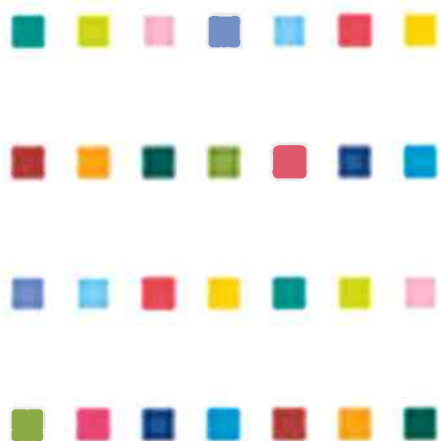
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 aprile 2020

La Società di Revisione
AUDIREVI S.p.A.
(Legale rappresentante, Revisore Legale)
Alfonso LARATTA
(FIRMATO IN ORIGINALE)



BILANCIO ESERCIZIO 2019

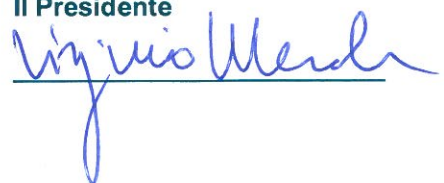


Consiglio di Indirizzo Delib.ne progr. n. 20 /20 del 25/06/2020

Il Segretario



Il Presidente





CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Virginio Merola
Sindaco di Bologna

Vice Presidente

Andrea Graziosi

Consiglieri

Chiara Galloni
Gianlugi Magri
Natalino Mingrone

SOVRINTENDENTE

Fulvio Adamo Macchiardi

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Cristiana Rondoni

Membri effettivi

Marcello Bessone
Gian Luca Galletti

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pagina	5
LA PRODUZIONE ARTISTICA		
- Relazione delle scelte artistiche	pagina	34
- Parametri ripartizione FUS	pagina	71
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019		
- Stato Patrimoniale	pagina	91
- Conto Economico	pagina	93
- Rendiconto finanziario	pagina	95
- Nota Integrativa	pagina	97
- Documenti in osservanza del DM 27 marzo 2013	pagina	123
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	pagina	126



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019



RELAZIONE SULLA GESTIONE *Bilancio al 31 dicembre 2019*

INTRODUZIONE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri, nella mia qualità di Sovrintendente è predisposta la seguente relazione a corredo del Bilancio d'esercizio 2019, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, al fine di fornire le notizie attinenti la situazione del Teatro e le informazioni sull'andamento della gestione.

1. FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO E VALUTAZIONE GENERALE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2019 chiude con un risultato positivo di euro 284.357 e conclude l'arco temporale del Piano di Risanamento 2014 ó 2019, confermando la svolta che la gestione del Teatro è riuscita ad imprimere al percorso di risanamento dei conti. Per il terzo anno il conto economico chiude in utile, senza che si sia resa necessaria una contribuzione straordinaria deliberata dai soci a copertura di un disavanzo di gestione e pertanto si può affermare che l'equilibrio economico gestionale può essere considerato un risultato tendenzialmente acquisito.

Hanno concorso a questo risultato una serie di elementi che saranno meglio dettagliati nella presente relazione.

Un'ottima performance degli incassi di biglietteria conseguita anche grazie ad una stagione arricchita nell'offerta, il miglioramento nella raccolta fondi da privati, l'inversione di tendenza del riparto della quota FUS spettante e l'integrazione una tantum dei fondi statali messi a disposizione con la legge 145/2018 finalizzati a rafforzare il sostegno alle fondazioni lirico-sinfoniche, hanno accresciuto il valore della produzione conseguito nell'esercizio.

I costi della produzione benché in aumento, inevitabilmente considerato l'incremento dell'attività oltre ad altri fattori più avanti illustrati, sono cresciuti meno che proporzionalmente rispetto ai ricavi.

Tra i fatti di particolare rilievo un segnale importantissimo di riconoscimento del percorso di risanamento intrapreso è stata la decisione assunta dalla Fondazione Carisbo di assegnare al Teatro un contributo complessivo di euro 1.300.251 che verrà corrisposto in tre tranches annuali a valere sulle annualità 2019-2020-2021 di importo pari ad euro 433.417 con l'obiettivo di contribuire al percorso di risanamento ed efficientamento intrapreso dal Teatro. Tale contribuzione ha dato la possibilità alla Fondazione Carisbo di essere considerato Socio privato ai sensi del Regolamento soci e di designare un componente del Consiglio di Indirizzo, nella persona del dott. Gianluigi Magri, insediatosi il 28 ottobre 2019.

È questo un ulteriore tassello che si aggiunge al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano di risanamento relativamente al consolidamento su base pluriennale di un maggior livello di contribuzione del settore privato attraverso un suo diretto coinvolgimento nella Governance ed una più forte assunzione di responsabilità dei soggetti privati che già sostengono la Fondazione.

Una nota particolare merita il rinnovo delle Convenzioni stipulate con gli enti locali Soci fondatori della Fondazione:

- in data 6 marzo 2019 è stata sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna la Convenzione per attività di spettacolo nell'ambito della lirica per il triennio 2019-2021 - l.r. 13/99.
- in data 2 aprile 2019 è stata sottoscritta con il Comune di Bologna la nuova Convenzione per la definizione di linee di lavoro condivise per il periodo 2019-2021. La Convenzione recepisce gli elementi essenziali stabiliti dalla deliberazione consiliare del 26 giugno 2017, P.G. n. 207628/2017.

Un aspetto molto importante è costituito dall'impegno della Regione a mantenere il contributo annuo assegnato, pari ad euro 3 milioni, invariato negli anni 2020 e 2021.

In merito alla Convenzione stipulata con il Comune di Bologna si evidenzia che l'impegno alla contribuzione ordinaria fissata in euro 2,5 milioni annui, prevede la possibilità di un aumento di tale contribuzione a fronte del programma di attività artistica di anno in anno realizzato dalla Fondazione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio del Comune come, del resto, è avvenuto per le annualità 2018 e 2019. La convenzione considera inoltre la definitiva regolamentazione degli immobili e degli spazi concessi al Teatro in comodato d'uso e del diritto d'uso ai sensi del D.lgvo 367/1996 della sede storica di Largo Respighi 1 di cui la Fondazione è chiamata a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria *“necessaria al mantenimento delle attuali condizioni di conservazione e di funzionalità dell'immobile Teatro Comunale”*.

A questo proposito è importante evidenziare che, a fronte della decisione comunicata dal Comune di Bologna di recedere dal contratto di locazione del magazzino di Granarolo (in comodato d'uso gratuito al Teatro Comunale), si è ritenuto opportuno avviare un'operazione che ha portato a condensare il deposito delle scenografie di proprietà

della Fondazione nei locali di Granarolo, di cui dal 2019 la Fondazione si è fatta carico dei relativi costi, rilasciando il deposito di Budrio, in modo da contenere il maggior costo di cui la Fondazione si è dovuta far carico e, contestualmente, si è proceduto all'alienazione di diversi allestimenti che sono stati valutati non più strategici, il cui reimpiego è divenuto antieconomico per i costi di ripristino, adeguamento alle attuali misure di sicurezza e tempi e risorse umane necessarie al montaggio. Questa operazione nel suo complesso ha comportato oneri straordinari per circa euro 170 mila.

In merito agli interventi sulla spesa del personale si rammenta il percorso avviato nel 2017 con la procedura di mobilità ex L. 223/91, che aveva portato ad una riduzione dell'organico e delle posizioni di personale a tempo indeterminato i cui effetti di riduzioni si sono dispiegati anche nell'esercizio 2018.

La consistenza media del personale al 31/12/2018 ha registrato un minimo storico (vedi Dati sull'occupazione riportati più avanti) con il rischio di non poter garantire pienamente l'efficienza della macchina teatrale a fronte dei progetti di sviluppo e intensificazione della proposta artistica del Teatro, che intende rappresentare sempre di più un punto di riferimento culturale nel territorio di appartenenza oltre ad ampliare la propria proposta artistica a livello nazionale e internazionale. Si è reso pertanto necessario approvare (la delibera è del 28 giugno 2019) l'organico funzionale del personale occorrente per l'attività da realizzare nel triennio 2019-2021 e il relativo funzionigramma. Il costo dell'organico così valutato è coerente con le previsioni e con le soglie di sostenibilità di bilancio.

Va peraltro evidenziato che nella gazzetta ufficiale del 12 agosto 2019 è stato pubblicato il testo del decreto-legge 59/2019, coordinato con la legge di conversione 81/2019 recante misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico sinfoniche, di sostegno del settore del cinema e audiovisivo e finanziamento delle attività del ministero per i beni e le attività culturali, con il quale l'ex Ministro Bonisoli ha affrontato l'annosa problematica, cogente e non più procrastinabile, delle norme in materia di assunzioni del personale delle Fondazioni lirico Sinfoniche e della regolamentazione dei contratti a termine, prevedendo disposizioni inerenti la definizione delle dotazioni organiche e i rapporti di lavoro nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche e, limitatamente ai rapporti di lavoro a tempo determinato, di altri soggetti.

Allo stato attuale si è ancora in attesa dell'adozione con decreto interministeriale, di uno schema tipo, sulla base del quale ogni fondazione dovrà elaborare una proposta di dotazione organica. La proposta di dotazione organica dovrà essere approvata con decreto interministeriale previo parere o per le fondazioni che hanno presentato il piano di risanamento di cui al D.L. 91/2013 (art 11 L. 112/2013) o del commissario straordinario.

Un'altra decisione importante ha riguardato la delibera adottata su proposta del Sovrintendente dal Consiglio di Indirizzo il 28 giugno 2019 relativa alla vendita dell'ulteriore porzione dell'immobile di via Oberdan 24 situato a P.T., conferito dal Comune di Bologna con atto stipulato in data 28 dicembre 2018, il cui valore di conferimento è stato determinato in euro 660 mila. Essendo andate deserte le due aste pubbliche indette il 3 settembre e 8 ottobre 2019, l'iter è proseguito con trattativa privata. Allo stato attuale sono state ricevute due manifestazioni di interesse e si prevede di concludere la vendita entro l'anno corrente, ultima tranche dell'operazione cardine da Piano di risanamento per ricostituire un equilibrio finanziario della Fondazione.

Lo stock debitorio al 31/12/19 ammonta a € 22,4 milioni ed è in linea rispetto le attese, come constatato peraltro dal Commissario di Governo, con un dato da rilevare positivamente, in sede di analisi sulla sostenibilità della posizione debitoria della Fondazione, che è quello relativo all'incidenza della residua quota di rimborso del finanziamento statale ex L. 112/2013 che pesa per oltre il 65% sul debito totale. Una percentuale decisamente migliore, ha sottolineato il Commissario di Governo nella sua II° relazione semestrale 2019, rispetto alla media delle FLS sottoposte a procedura di monitoraggio (pari al 49,1%).

In un quadro debitorio comunque ancora complesso giova ricordare le operazioni portate a segno nel 2018 che hanno reso possibile l'ulteriore ristrutturazione del debito da breve a medio-lungo termine: l'Accordo Transattivo ex art. 182 ter L.F. nell'ambito del Piano di Risanamento ex art. 1, comma 355 L. 208/2015 con l'Agenzia delle Entrate, per un importo pari ad € 2,001 milioni da versare in 18 rate semestrali con decorrenza 30/6/2018, fino al 31/12/2026 e con il Comune di Bologna relativamente alla rateizzazione del debito per IMU progressiva in rate mensili con decorrenza 31/8/2018 fino al 31/7/2023.

Per quanto riguarda l'attività artistica svolta nel 2019 si rimanda alla dettagliata Relazione artistica più sotto riportata.

2. ANALISI DI BILANCIO

2.1. CONTO ECONOMICO

2.1.1 Il Mol

Si evidenziano nel prospetto seguente, le variazioni rispetto allo scorso esercizio, secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo:

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni assolute
Valore della Produzione	22.933.333	21.327.976	1.605.356
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.)	21.612.650	20.259.770	1.352.880
Ammortamenti Allestimenti Scenici	496.107	287.519	208.588
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	824.575	780.687	43.888
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	249.243	241.112	8.130
Margine Operativo Netto	575.333	539.575	35.758
Risultato della Gestione Finanziaria	-144.837	-147.059	2.222
Risultato ante imposte	430.496	392.516	37.980
Imposte dell'esercizio	-146.139	-112.478	-33.661
Risultato d'esercizio	284.357	280.038	4.319

Il Margine Operativo Lordo in leggero aumento rispetto al 2018, segnala che la gestione caratteristica del Teatro ha prodotto un differenziale positivo di ricavi/costi di circa 825.000 euro, ampiamente sufficiente a coprire il fabbisogno generato dagli ammortamenti, dalla gestione finanziaria e da quella fiscale. Se si considera che questo risultato è stato ottenuto come si diceva in premessa senza contributi straordinari da parte dei soci, la valutazione non può che rafforzarsi in segno positivo.

Vista la situazione debitoria, il drenaggio di risorse assorbito al conto economico dalla gestione finanziaria attraverso il pagamento degli interessi, è ancora importante, ma si conferma sostanzialmente il dato del 2018, ed il trend dell'ultimo quinquennio che vede il peso, in termini di interessi, del debito in costante diminuzione.

2.1.2 I Ricavi

Si presenta qui di seguito la macro suddivisione per natura della voce di ricavo:

		2019	2018	Diff.	Diff. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	22.933.333	21.327.976	1.605.357	7,5%
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.842.635	3.267.751	574.884	17,6%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.353	112.283	-104.930	-93,5%
5)	Altri ricavi e proventi	19.083.345	17.947.942	1.135.403	6,3%
	Contributi in conto esercizio	18.621.432	17.230.436	1.390.996	8,1%
	Ricavi e proventi diversi	461.913	717.506	-255.593	-35,6%

Il Valore della Produzione è in aumento complessivamente, grazie all'incremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni e dei Contributi in conto esercizio con il dato positivo, già segnalato in apertura, del miglioramento delle risorse da privati e di quelle di origine statale, come si avrà modo di dettagliare meglio nel proseguo.

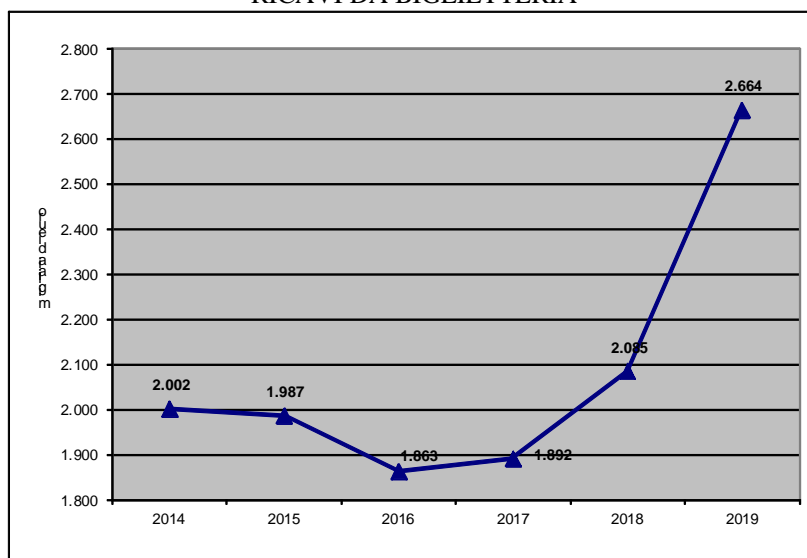
Prima voce che ha contribuito a questo risultato è l'aumento dei ricavi da biglietteria. L'importante aumento sia dal punto di vista del valore in termini economici (+ 579 mila euro) che in termini percentuali (+28%), testimonia, anche grazie all'incremento dei titoli d'opera offerti e gli spettacoli di danza presentati come stagione autonoma, la capacità del Teatro di estendere il proprio pubblico, primo e più importante segno della vitalità e della forza del progetto culturale dell'ente.

Questo risultato è l'effetto combinato di un aumento del biglietto (mediamente da 23,05 euro del 2018 a 27,29 del 2019) e, soprattutto, di un consistente aumento del pubblico.

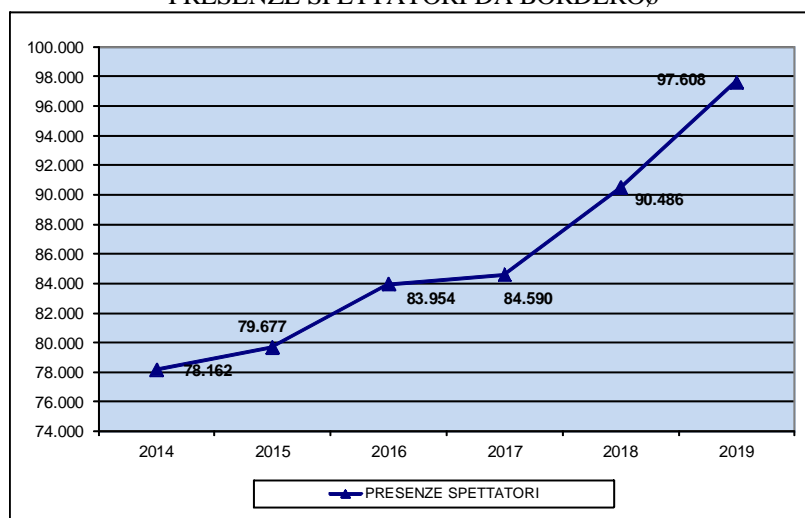
L'aumento degli spettatori è stato agevolato nel precedente triennio da politiche anche di pricing particolarmente incentivanti, volte ad intercettare un nuovo pubblico da categorie con meno capacità reddituali. Tali politiche, dal 2015 in avanti, nonostante gli effetti positivi in termini di aumento degli spettatori, avevano inizialmente determinato una contrazione dei ricavi complessivi. Dal 2018 si comincia a registrare il deciso rientro di questo investimento con un risultato molto incoraggiante in termini di ricavi complessivi, che quest'anno grazie ad una nuova politica dei prezzi, allo sdoppiamento della stagione di lirica e di danza e al deciso incremento dell'offerta segna un +28% rispetto al 2018.

Si presenta qui di seguito l'analisi comparata dell'evoluzione, dal 2014 al 2019, dei ricavi da biglietteria e del numero di spettatori.

RICAVI DA BIGLIETTERIA



PRESENZE SPETTATORI DA BORDERO



Nota: il nr presenze 2019 tenuto conto della Tournée in Giappone è di 111.522.

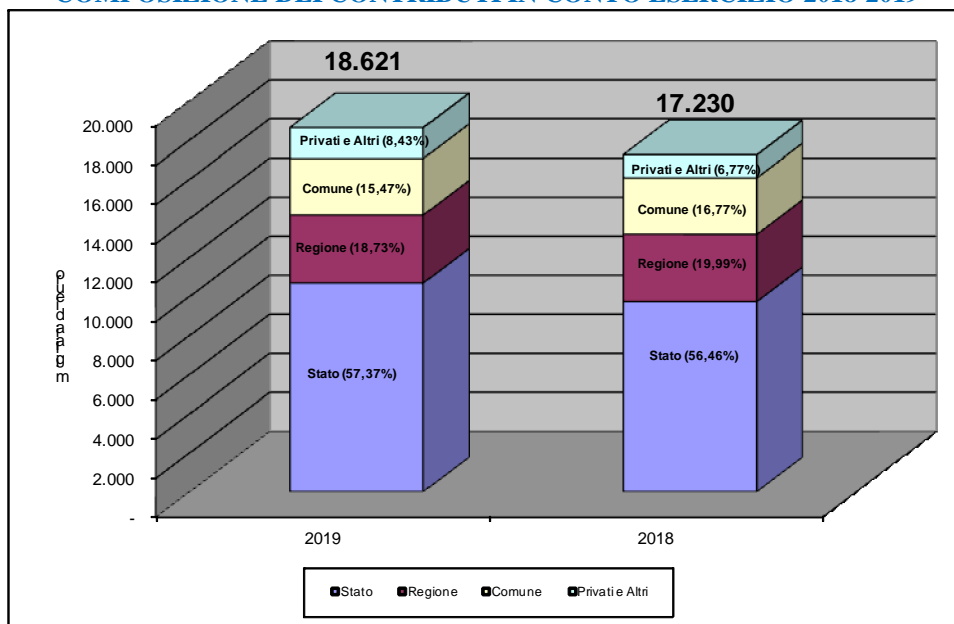
Un risultato positivo, da evidenziare nel mix delle altre voci dei ricavi commerciali, è stato ottenuto sugli affitti sale (+ 120.000) grazie al rientro nella disponibilità della Fondazione dell'Auditorium Manzoni da settembre 2018 che ha permesso un incremento dell'offerta di spazi concedibili a terzi.

Le altre voci che hanno contribuito al buon risultato del conto economico dal lato dei ricavi sono relative alla contribuzione sia pubblica (+ 1.030.000) che privata (+ 361.000) che si incrementano, mentre sono rimaste

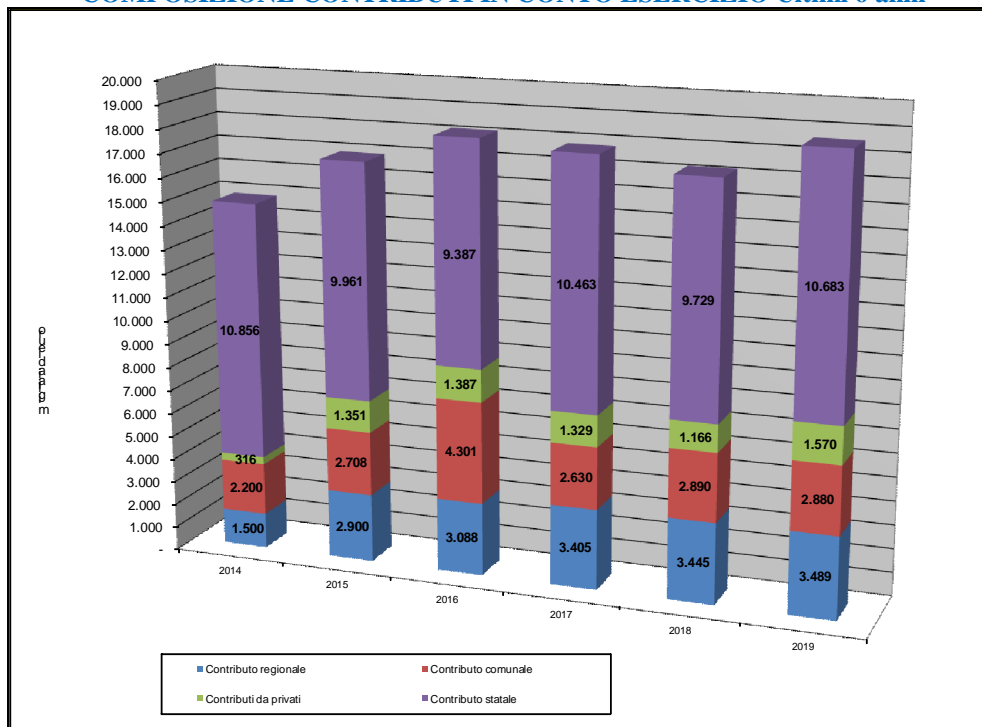
sostanzialmente confermate le quote della Regione (+ 44.000) e del Comune di Bologna (-10.000), che hanno comunque raggiunto livelli ragguardevoli, e sopravvenienze attive che hanno riguardato anche lo stralcio di posizioni debitorie pregresse in massima parte prescritte.

Si dettaglia di seguito la composizione dei contributi in conto esercizio e si rimanda al paragrafo successivo per l'analisi di dettaglio sulla contrazione delle risorse statali.

COMPOSIZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO 2018-2019



COMPOSIZIONE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO Ultimi 6 anni



Se depuriamo l'analisi tenendo conto che nel 2016 il Comune di Bologna è intervenuto con un contributo straordinario di 1,8 ml a copertura del deficit di gestione, appare evidente la tendenza: la capacità del Teatro di consolidare il proprio progetto sul fronte locale, con la conferma dei contributi di Comune e Regione, e di reperire mecenatismo privato. Per la prima volta, dopo una lunga serie negativa illustrata più avanti, il contributo FUS segna una piccola progressione positiva, ma il contributo statale complessivo è soprattutto spinto in avanti, a toccare quasi il livello di contribuzione del 2014, dalle risorse aggiuntive della legge 145/2018 finalizzate a rafforzare il sostegno alle fondazioni lirico-sinfoniche, stanziato unicamente sull'esercizio 2019.

Sul fronte privato, bisognerebbe tenere conto sia dei contributi/erogazioni liberali sia delle sponsorizzazioni commerciali ed i sostegni alla stagione. Tale somma supera il risultato conseguito nel 2018 di oltre il 25% grazie soprattutto alla contribuzione del nuovo socio privato Fondazione Carisbo.

CONTRIBUTI DA PRIVATI, SPONSORIZZAZIONI E SOSTEGNI	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione +/-	Var % 2019- 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	2014
Contributi da privati	1.423.582	1.099.851	323.731	29,43%	1.290.791	1.290.791	1.201.720	238.870
Sponsorizzazioni	197.917	123.136	74.781	60,73%	169.864	144.819	55.000	58.197
Sostenitori	48.152	96.744	- 48.592	-50,23%	58.412	66.985	106.972	167.594
TOTALE	1.669.651	1.319.731	349.920	26,51%	1.519.067	1.502.595	1.363.692	464.661
<i>% aumento rispetto 2014</i>	<i>359,33%</i>	<i>284,02%</i>			<i>326,92%</i>	<i>323,37%</i>	<i>293,48%</i>	

2.1.3 Il FUS e il riparto spettante alle fondazioni lirico-sinfoniche

Con decreto Mibac del 3 febbraio 2014 e decorrenza dall'esercizio 2014 sono cambiati i criteri di ripartizione e di erogazione della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, c. 18,20,20-bis e 21 della Legge 112/2013.

Il riparto viene effettuato dal Mibac sulla base dell'attività realizzata e consuntivata dell'anno precedente.

Il Fus complessivo è al netto del taglio lineare effettuato da monte del capitolo di bilancio 6621 - sul quale sono allocate le risorse da destinare alle Fondazioni lirico-sinfoniche - in applicazione delle misure di contenimento derivanti dalla spending review inerenti tredici Fondazioni, con esclusione dell'Arena di Verona, in quanto espunta dall'elenco Istat e quindi non soggetta a tale riduzione.

Per il Teatro Comunale di Bologna la quota di riduzione da monte è stata nel 2019 di 222.970, nel 2018 di 219.869 e nel 2017 di 231.534 euro.

Il livello complessivo delle risorse statali destinate al comparto risulta invariato, mentre si registra un'inversione di tendenza nella quota FUS a favore del Comunale di Bologna che, seppur contenuta, rappresenta un segnale di riconoscimento al complesso e complicato lavoro portato avanti per la realizzazione degli obiettivi del Piano di risanamento.

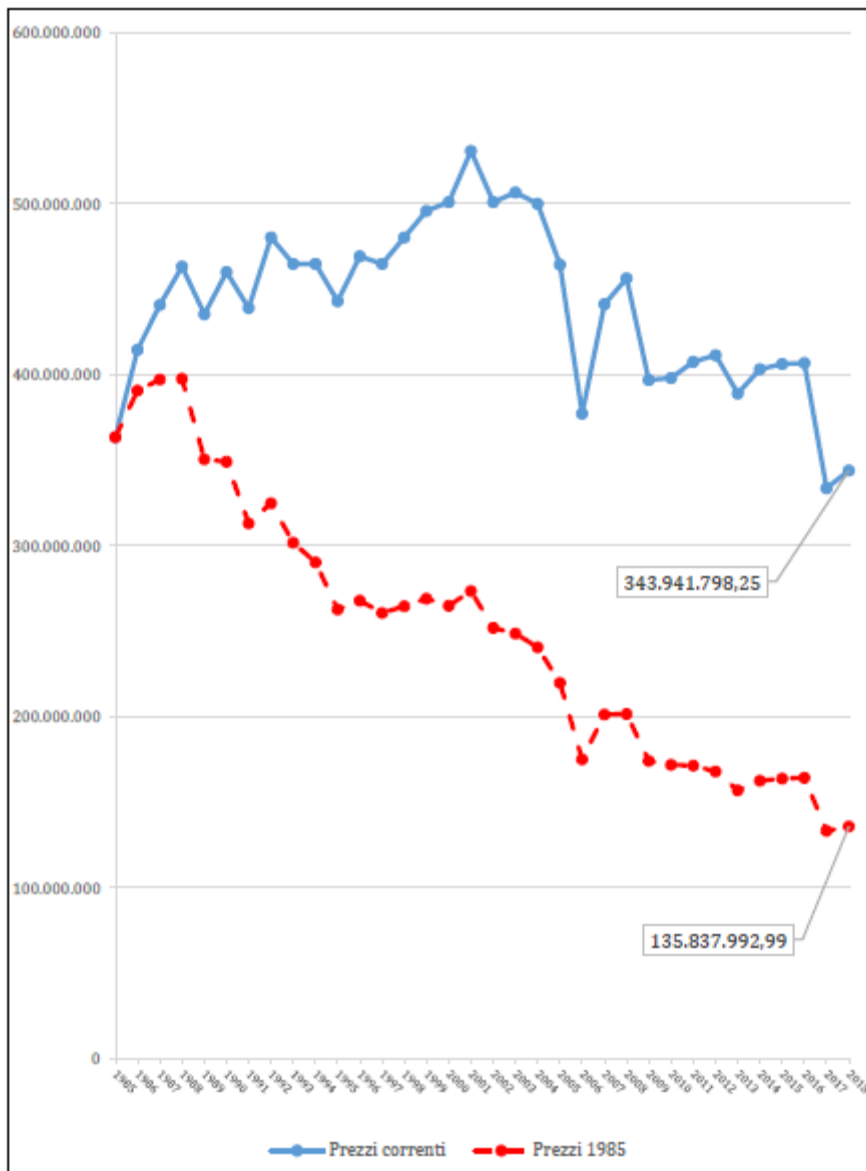
La tabella sotto riportata, che mette a confronto l'evoluzione della dotazione di FUS complessiva per le Fondazioni lirico-sinfoniche con l'assegnazione al Teatro Comunale di Bologna, nel periodo che va dal 2013 (ultima annualità ante Piano di risanamento) al 2019 (ultima annualità del Piano di risanamento), evidenzia come la riduzione si attesti a circa il 21% se raffrontata al 2013, con un trend di riduzione che nessuna delle altre 11 Fondazioni lirico-sinfoniche ha subito né in percentuale, né in valori assoluti.

PURO FUS (esclusa quota art.145 c.87 L.388/2000)

RIPARTIZIONE QUOTA FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DESTINATO ALLE FLS	FUS 2013	FUS 2014	FUS 2015	FUS 2016	FUS 2017	FUS 2018	FUS 2019	var % 2019 - 2013
Teatro Comunale di Bologna	€ 11.065.504	€ 10.741.758	€ 9.862.888	€ 9.273.596	€ 9.024.309	€ 8.582.025	€ 8.735.667	-21,05%
<i>variazione</i>		<i>-2,93%</i>	<i>-8,18%</i>	<i>-5,97%</i>	<i>-2,69%</i>	<i>-4,90%</i>	<i>1,79%</i>	
Totale contributi riparto FUS FLS	€ 182.404.849	€ 183.974.694	€ 181.990.592	€ 182.272.058	€ 182.272.058	€ 182.272.058	€ 182.274.000	-0,07%
<i>variazione</i>		<i>0,86%</i>	<i>-1,08%</i>	<i>0,15%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>	

Si riporta come quadro di contesto generale, il grafico estratto dalla Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2018 pubblicata dall'Osservatorio dello Spettacolo, che prende in esame l'intero stanziamento del FUS (non solo quello quindi destinato alle fondazioni lirico-sinfoniche) e lo depura dall'andamento dall'inflazione.

Figura 1.1 Andamento dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) (1985-2018)

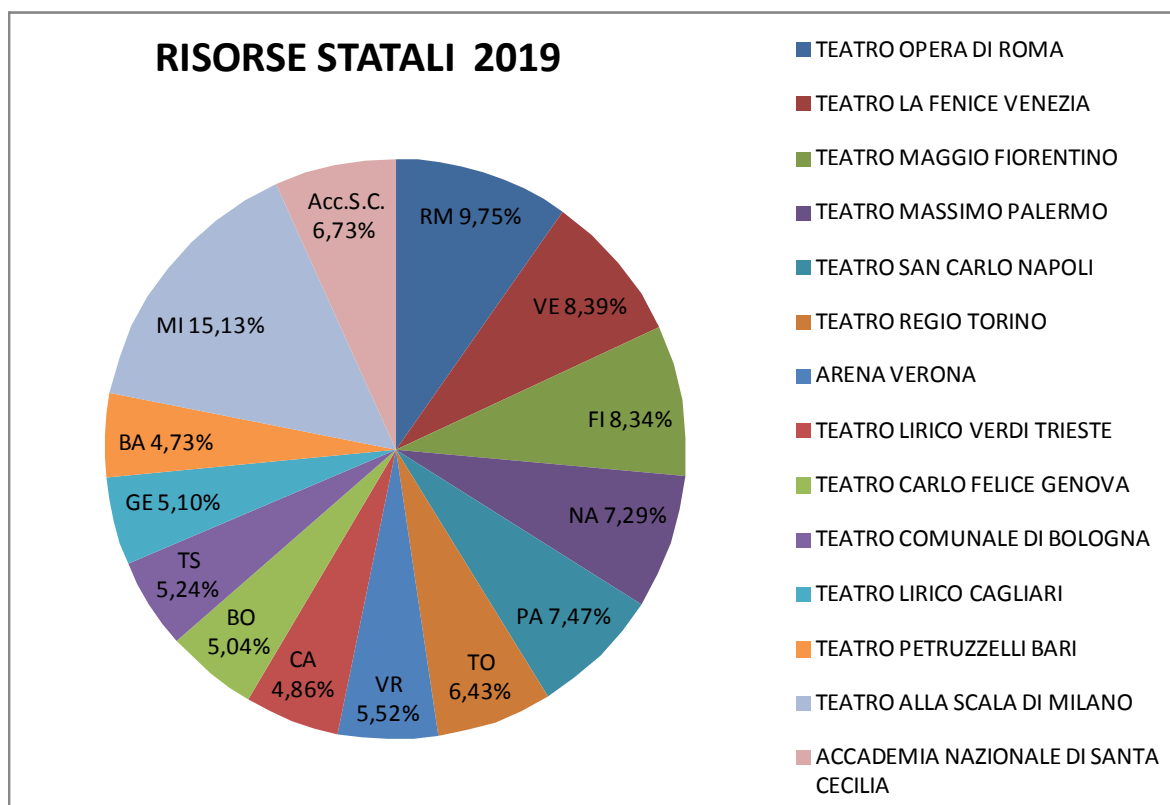


Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo-MiBAC su dati MiBAC e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

In tema di Fondo Unico per lo spettacolo va ricordato, infine, che la 7^o Commissione (Cultura) del Senato ha svolto nel corso del corrente anno una indagine conoscitiva sul F.U.S. al fine di comprendere le criticità esistenti ed approfondire eventuali proposte di modifica in merito ai criteri di riparto del FUS. Il documento finale, nelle conclusioni e proposte, afferma che qualsiasi azione di riforma del funzionamento del FUS debba partire dal riconoscimento del valore e della portata delle attività inerenti il mondo dello spettacolo in termini di diffusione e trasmissione culturale, aggregazione sociale, valorizzazione del territorio e quindi considerare le risorse da destinare al settore nell'ottica di un investimento, con un ritorno significativo nei termini di cui sopra, e non come un mero costo. In tal senso, riformare il FUS, significa incidere sullo sviluppo di tutto il sistema dello spettacolo dal vivo e del suo indotto e, in quest'ottica, un primo passo è rappresentato sicuramente dall'incremento delle risorse destinate al FUS.

RISORSE STATALI COMPLESSIVE 2019	forma org.va		FUS 2019	L.388/2000		RIPARTO RISORSE ART.1 C.583 L.232/2016	RIPARTO RISORSE ART. 1 C.607 L.145/2018		TOTALE RISORSE STATALI ASSEGNATE 2019
TEATRO OPERA DI ROMA	ord.	1	18.430.835	188.011	6	1.117.093	892.857	1	20.628.797
TEATRO LA FENICE VENEZIA	ord.	2	15.529.091	158.311	5	1.175.439	892.857	2	17.755.698
TEATRO MAGGIO FIORENTINO	ord.	3	15.140.056	154.391	1	1.455.087	892.857	3	17.642.391
TEATRO MASSIMO PALERMO	ord.	4	14.041.814	143.239	10	720.784	892.857	4	15.798.694
TEATRO SAN CARLO NAPOLI	ord.	5	12.982.318	132.431	2	1.426.603	892.857	5	15.434.209
TEATRO REGIO TORINO	ord.	6	11.206.280	114.314	3	1.387.858	892.857	6	13.601.309
ARENA VERONA	ord.	7	9.582.710	97.752	7	1.114.744	892.857	7	11.688.063
TEATRO LIRICO VERDI TRIESTE	ord.	8	9.472.707	96.630	11	618.659	892.857	8	11.080.853
TEATRO CARLO FELICE GENOVA	ord.	11	8.596.166	87.688	4	1.208.874	892.857	9	10.785.585
TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	ord.	9	8.735.667	89.263	8	947.829	892.857	10	10.665.616
TEATRO LIRICO CAGLIARI	ord.	12	8.531.535	87.029	9	778.579	892.857	11	10.290.001
TEATRO PETRUZZELLI BARI	ord.	10	8.648.623	88.224	12	373.959	892.857	12	10.003.663
TOTALE FLS ord.			140.897.802	1.437.283		12.325.508	10.714.286		165.374.879
TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	spec.		29.346.114	299.356		1.479.637	892.857		32.017.964
ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	spec.		12.030.084	122.718		1.194.854	892.857		14.240.514
TOTALE FLS spec.			41.376.198	422.074		2.674.492	1.785.714		46.258.478
Totale complessivo			182.274.000	1.859.357		15.000.000	12.500.000		211.633.357

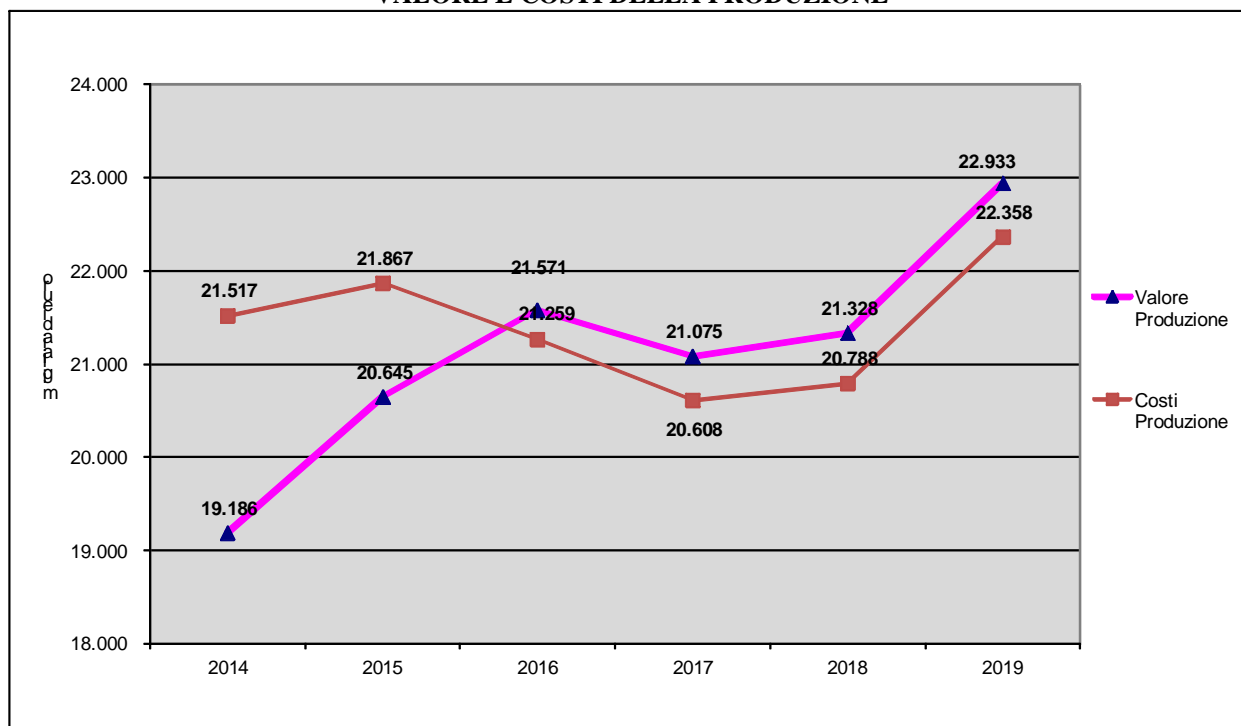


2.1.4 I costi

Si presenta qui di seguito la macro suddivisione per natura della voce di costo:

		2019	2018	Diff.	Diff. %
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	22.358.000	20.788.401	1.569.599	7,6%
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	115.627	130.513	-14.886	-11,4%
7)	Costi per servizi	7.331.663	6.394.386	937.277	14,7%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	794.487	745.520	48.967	6,6%
9)	Costi per il personale	13.094.711	12.722.108	372.603	2,9%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	745.350	528.632	216.718	41,0%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-36.554	-3.411	-33.143	971,7%
14)	Oneri diversi di gestione	312.717	270.653	42.064	15,5%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	575.333	539.575	35.758	6,6%

VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE



Il grafico soprastante evidenzia uno degli aspetti forse più rappresentativi del percorso di risanamento intrapreso nell'ultimo quinquennio dalla Fondazione: il riequilibrio si è ottenuto dove era più importante che avvenisse, ossia nel rapporto tra il valore e i costi della produzione. La forbice, che solo qualche anno fa evidenziava uno squilibrio evidente, si è via via ristretta, fino all'inversione tanto auspicata dal 2016. L'azione, come ben evidenzia il grafico, è stata duplice: si è riusciti ad invertire la forbice da negativa a positiva, lavorando al contempo per l'aumento dei ricavi e agendo con un controllo costante dei costi che, come già evidenziato, sono cresciuti meno che proporzionalmente rispetto ai ricavi.

Indicatori di efficienza	2019	2018	differenze
Capacità reperimento risorse (escl.232/2016 e 145/2018) (*)	1,39	1,40	-0,01
Valore della produzione/punti FUS (kp)	17,40	19,58	-2,18
Ricavi di biglietteria/punti FUS (kp)	2,02	1,91	0,11
Ricavi di biglietteria/"alzata" (kp)	17,53	15,33	2,20
Costi della produzione/punti FUS (kp)	16,97	19,09	-2,12
Costi per il personale/punti FUS (kp)	9,94	11,68	-1,75
Costi per il personale-Fdo rischi/punti FUS (kp)	9,92	11,45	-1,53
Costi della produzione/"alzata" (kp)	147,09	152,86	-5,76

(*) L'indicatore di Capacità reperimento risorse del 2018 comprende l'apporto a patrimonio del Comune di Bologna.

L'indicatore di capacità di reperimento risorse è molto importante per il MiBact, che lo utilizza per determinare una quota pari al 25% del FUS. In sostanza, quanto più un Teatro è capace di autofinanziarsi, tanto più viene premiato a livello di FUS. Il rapporto è superiore a 1 se i ricavi provenienti da altre fonti sono superiori ai contributi statali. L'indicatore rimane pressoché allo stesso livello del 2018 che comprende però l'apporto a patrimonio del Comune di Bologna. Depurando il 2018 da tale elemento la differenza manterrebbe un progressivo aumento (+ 0,06) quale valida sintesi di quanto descritto sopra nella composizione dei ricavi.

Il rapporto tra Valore della produzione, Costo della produzione e punti FUS conferma la minor progressione dei costi rispetto ai ricavi.

Gli altri indicatori che mettono in relazione i ricavi con l'attività realizzata ai fini del riparto FUS o con le alzate, confermano quanto sopra già descritto sull'andamento positivo dei ricavi da biglietteria.

Da segnalare anche gli indicatori che mettono in relazione i costi con i punti FUS o con le alzate, che esprimono l'efficienza della gestione rapportata alla produzione artistica: espongono tutti variazioni in diminuzione, consolidando una tendenza già in atto gli anni precedenti, e confermando quindi una tenuta del percorso intrapreso finalizzato a conquistare una sempre più marcata efficienza dei processi di produzione artistica.

		2019	2018	Diff.	Diff. %
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-144.837	-147.059	2.222	-1,5%
16)	Altri proventi finanziari	1.174	2.729	-1.555	-57,0%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-146.016	-149.788	3.772	-2,5%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	5	0	5	1751,9%
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	430.496	392.516	37.980	9,7%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-146.139	-112.478	-33.661	29,9%
	IRAP	-146.139	-112.478	-33.661	29,9%
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038	4.319	1,5%

La tabella sopra conferma una sostanziale invarianza della gestione finanziaria, dove si conferma il medesimo carico di oneri finanziari, mentre quella fiscale si incrementa essendo aumentata la base imponibile.

2.1.5. Il Costo di Personale

Nei prospetti che seguono si riporta la rappresentazione del personale impiegato nel corso dell'anno suddiviso per categoria e tipologia di rapporto (escluso il personale a prestazione serale) secondo quanto prescritto dalla Circolare del Mibac prot. 5679 del 3 maggio 2010.

La consistenza media è calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2018 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

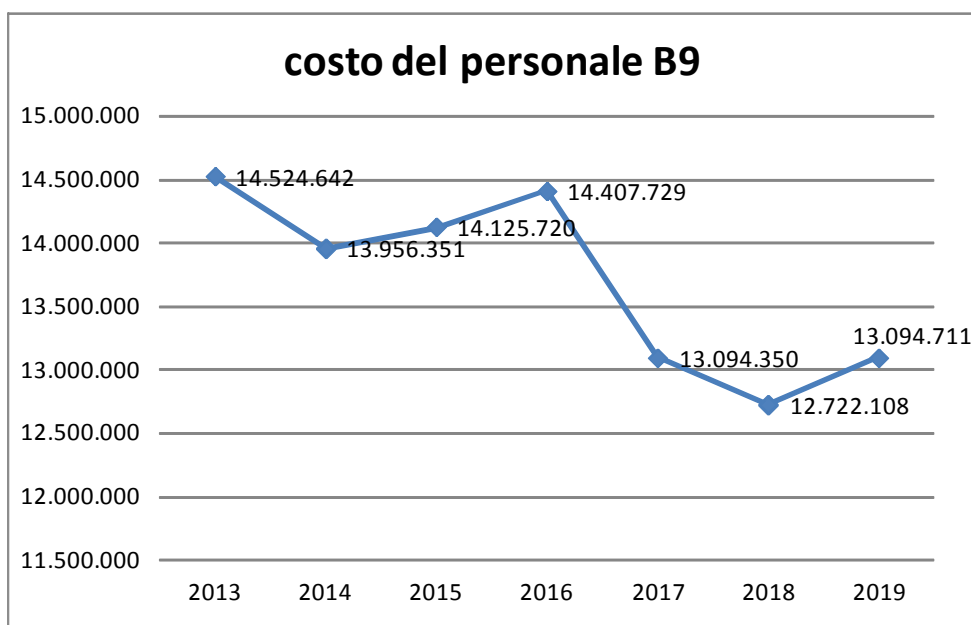
La prima colonna espone la dotazione organica (cfr. art.11, comma 1, lettera c, D.L. 91/2013 conv. con modificazioni in L.112/2013 "Disposizioni urgenti per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza") di cui all'accordo sindacale del 3 gennaio 2014 firmato all'unanimità da tutte le organizzazioni sindacali, come disposto al comma 2 del citato art.11, approvata dal Consiglio di Indirizzo ed inserita all'interno del PdR.

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2019	Dotazione organica 2016 Del.31 Cdl 29/6/15	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale "
Professori d'orchestra	85	85	5		90	5.439.281
Artisti del coro	60	49	4		53	2.482.619
Maestri collaboratori	5	6	0		6	439.992
Personale artistico	150	140	9	0	149	8.361.892
Impiegati	39	30	7		37	1.697.293
Dirigenti	4	1	2		3	421.460
Personale amministrativo	43	31	9	0	40	2.118.753
Tecnici	60	37	11		48	2.057.434
Tot. personale dipendente	253	208	29	0	237	12.538.079
Contr collab e profess.	8	0	0	3	3	211.038
TOTALI	261	208	29	3	240	12.749.117

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2019	Dotazione organica 2016 Del.31 Cdl 29/6/15	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale "
Professori d'orchestra	85	76,85	14,80		91,65	5.439.281
Artisti del coro	60	44,76	7,88		52,64	2.482.619
Maestri collaboratori	5	5,68	0,19		5,87	439.992
Ballo	0				-	
Personale artistico	150	127,29	22,87	-	150,16	8.361.892
Impiegati	39	29,11	6,16		35,27	1.697.293
Dirigenti	4	1,00	1,75		2,75	421.460
Personale amministrativo	43	30,11	7,91	-	38,02	2.118.753
Personale Tecnico	60	37,60	9,02		46,62	2.057.434
Tot. personale dipendente	253	195,00	39,81	-	234,80	12.538.079
Contr collab e profess.	8	-	-	3,57	3,57	211.038
TOTALI	261	195,00	39,81	3,57	238,37	12.749.117

Il valore dei costi totali lordi pari ad Euro 12.749.117 include gli oneri previdenziali e l'accantonamento per il T.F.R. ed è ripartito in Euro 12.538.079 per il personale dipendente ed Euro 211.038 per i rapporti professionali (iscritti alla voce B7 Costi per servizi).

Il costo totale delle singole categorie non include il costo del personale di sala e serale (Euro 411 mila), l'accantonamento per rischi e oneri del personale (Euro 19 mila) e gli Altri costi per il personale (Euro 126 mila).



L'andamento del costo del personale, pur con un aumento del 2,9% sul 2018, conferma l'ambito di sostenibilità raggiunto a seguito di una serie di interventi che si sono dispiegati nel recente passato. Il costo totale del 2019 risente dei costi per la tournée all'estero (Giappone) e di una maggior incidenza, rispetto all'esercizio precedente, del costo del personale a tempo determinato e del personale di sala e serale dovuta ad esigenze di produzione.

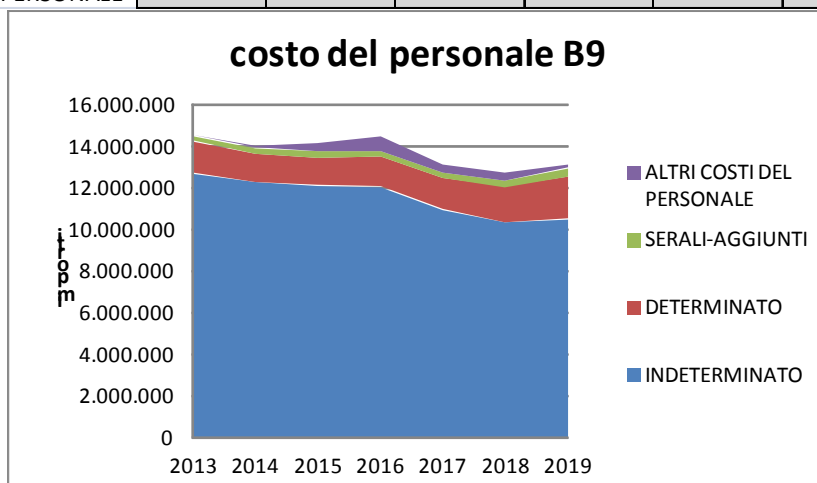
La forbice tra il dal 2013 (ultima annualità ante Piano di risanamento) al 2019 (ultima annualità del Piano di risanamento) è pari al 10%.

Si ricorda che, nel quadro di questo tendenziale calo, il biennio 2015-2016 di temporaneo rialzo è dovuto all'accantonamento al fondo cause in corso per la gestione di n.9 cause per 12 mensilità cadauna (2015) e per gli incentivi all'esodo delle procedure di mobilità (2016).

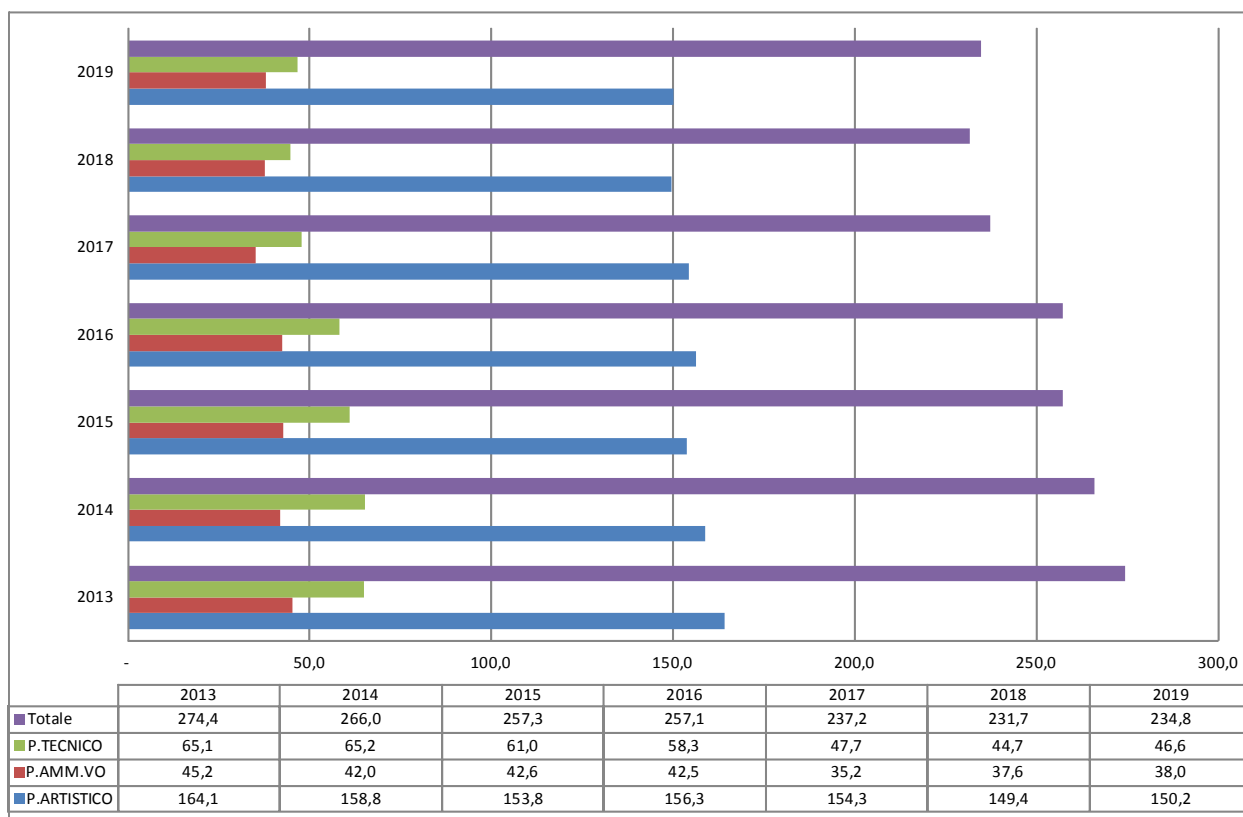
Qui di seguito si dettaglia ulteriormente l'evoluzione del personale (e della spesa di personale) secondo due punti di vista: il primo che fa riferimento alla scomposizione per tipologia contrattuale (indeterminato, determinato, serali-aggiunti e altri costi del personale); il secondo per comparti (artistico, amministrativo e tecnico).

FOCUS ANDAMENTO COSTO DEL PERSONALE IN ARCO DI PIANO

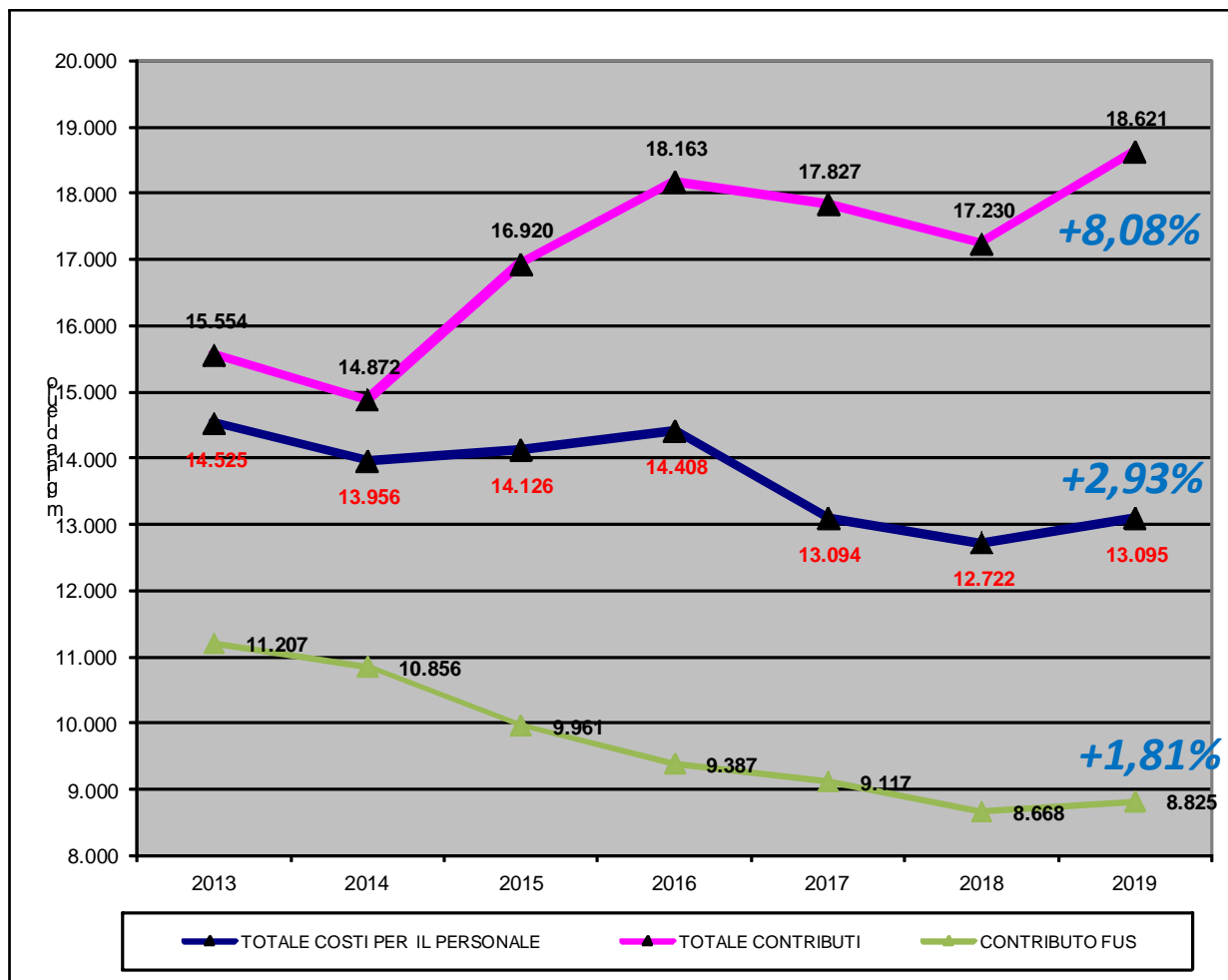
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
INDETERMINATO	12.715.896	12.280.550	12.118.160	12.044.567	10.969.404	10.331.822	10.493.030
DETERMINATO	1.537.055	1.365.842	1.297.559	1.441.140	1.509.740	1.732.862	2.045.050
SERALI-AGGIUNTI	234.573	269.867	324.511	243.977	244.137	281.770	411.426
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	37.118	40.092	385.490	678.045	371.069	375.654	145.205
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	14.524.642	13.956.351	14.125.720	14.407.729	13.094.350	12.722.108	13.094.711



CONSISTENZA NUMERICA MEDIA DEL PERSONALE DIPENDENTE



CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO ó FUS - COSTO DEL PERSONALE



Interessante è il raffronto tra l'evoluzione della spesa di personale con l'evoluzione dei contributi istituzionali a sostegno dell'attività del Teatro (totali) e il trend del contributo FUS. Si evidenzia l'importanza comunque che la forbice fra la prima voce (contributi) e la seconda (costi del personale), come mostra il grafico sopra, sia in tendenziale aumento.

Indicatori di produttività	2019	2018	differenze
Personale a TI (nr.FTE)	195,00	201,67	-6,67
Personale a TD (nr.FTE)	39,80	30,08	9,72
Incarichi professionali (nr.)	3,57	3,03	0,54
Totale organici (nr.)	238,37	234,78	3,59
Costo del personale per dipendente (k€)	55,77	54,90	0,87
Costo personale meno Acc.F.rischi per dip. (k€)	55,69	53,82	1,87
Valore della produzione per dipendente (k€)	97,67	92,03	5,64
Incidenza costo del personale/val.produzione	57,10%	59,65%	-2,55%
Incidenza costo del personale/costo produzione	58,57%	61,20%	-2,63%

Anche la lettura degli indicatori di produttività riflettono quanto sopra esposto, con la riduzione del personale a tempo indeterminato, compensata dal ricorso al tempo determinato, su cui incidono in modo significativo i tempi determinati dei vincitori di concorso assunti poi a tempo indeterminato nell'ultimo trimestre.

Gli indicatori più significativi che misurano la produttività sono quelli che mettono in rapporto il personale (in termini numerici o di costo) con il valore della produzione. Entrambi questi indicatori segnalano un netto miglioramento: il valore della produzione per dipendente è aumentato (indicatore numerico), e l'incidenza del costo di

personale sul totale del valore della produzione (indicatore di costo) specularmente diminuisce. La conclusione è la medesima: 1 unità di personale (o 1 euro di costo di personale) producono più valore di prima.

Si segnalano le seguenti informazioni di rilievo in merito alla composizione del personale dipendente nell'esercizio 2019:

Composizione personale dipendente al 31.12.2019		Orchestra	Coro	Mi Collab.	Impiegati	Dirigenti	Tecnici	TOTALE
N. Uomini		67	27	4	16	3	39	156
N. Donne		23	26	2	21	0	9	81
Età media		48	53	54	51	59	50	
Anzianità lavorativa		16	17	26	17	10	15	
Tipologia di contratto	a tempo indeterminato	85	49	6	30	1	37	208
	a tempo determinato	5	4		7	2	11	29
	altre tipologie							
Titolo di studio	Laurea		3		15	2	7	27
	Diploma	90	46	6	18	1	20	181
	Licenza Media		4		4		21	29
TOTALE		90	53	6	37	3	48	237

Turnover		Personale in forza al 31.12.2018	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	modifica inquadramento	Personale in forza al 31.12.2019
Contratto a tempo indeterminato	Orchestra	78	9	2	0	85
	Coro	47	4	2	0	49
	Mi Collaboratori	7	0	1	0	6
	Impiegati	31	0	2	1	30
	Dirigenti	1	0	0	0	1
	Tecnici	40	1	3	-1	37
TOTALE		204	14	10	0	208
Contratto a tempo determinato (1)	Orchestra	14	238	247		5
	Coro	0	49	45		4
	Mi Collaboratori	0	3	3		0
	Impiegati	5	3	1		7
	Dirigenti	2	0	0		2
	Tecnici	6	23	18		11
TOTALE		27	316	314	0	29
Altre tipologie						
TOTALE GENERALE		231	330	324	0	237

(1) Le assunzioni e le cessazioni si riferiscono al numero di contratti; per un nominativo possono esistere più contratti nell'arco dello stesso anno. Le proroghe non sono state considerate in quanto estensione del contratto iniziale

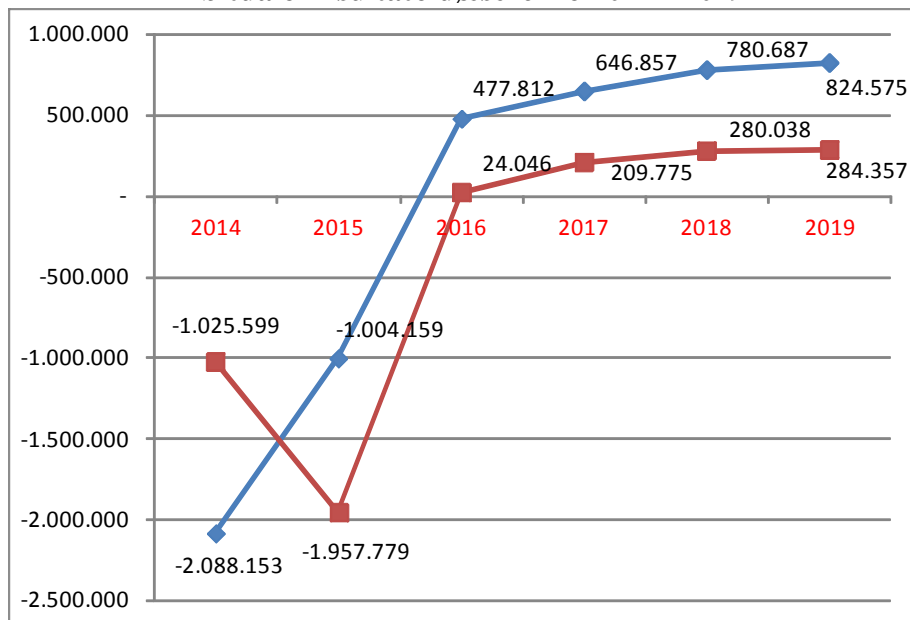
Il personale in forza al 31 dicembre 2019 rileva complessivamente n. 6 unità in più rispetto all'anno precedente. Le cessazioni avvenute nel 2019 di personale a t.i. sono 10 di cui 3 in area tecnica (di cui 2 per accordi transattivi conseguenti alla sopraggiunta inidoneità alla mansione e 1 per dimissioni volontarie), 5 in area artistica (2 per dimissioni volontarie, 1 per raggiunti limiti di età, 1 per accordo transattivo conseguente alla sopraggiunta inidoneità alla mansione e 1 licenziamento individuale) e 2 in area amministrativa (per dimissioni volontarie).

Nell'ultimo trimestre del 2019 si è proceduto all'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori di concorso già in forza per lunghi periodi con contratti a t.d., mentre sono stati assunti 2 orchestrali a seguito di sentenza del giudice del lavoro.

L'incremento di personale impiegatizio a t.d. è connesso alla necessità di un rafforzamento del personale addetto alla segreteria della direzione artistica e di fundraising.

Il risultato finale del conto economico nei suoi due principali indicatori sintetici reddituali (EBITda e Risultato d'Esercizio) è qui rappresentato e mostra in maniera eloquente il riequilibrio che si è ottenuto nel periodo del Piano di Risanamento dove la Fondazione è riuscita a portarsi dall'area della perdita a quella dell'utile.

Ebitda ó Risultato d'esercizio 2014 - 2019



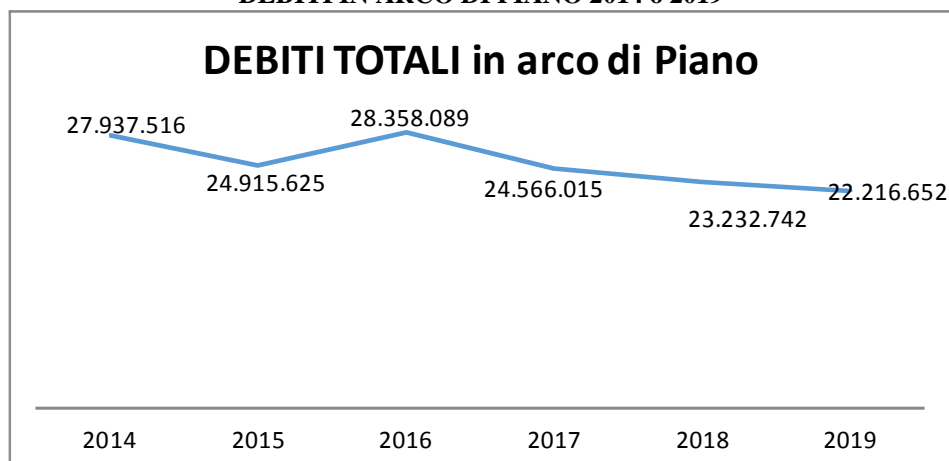
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
EBITDA	-2.088.153	-1.004.159	477.812	646.857	780.687	824.575
UTILE/PERDITA	-1.025.599	-1.957.779	24.046	209.775	280.038	284.357

2.2. ASPETTI PATRIMONIALI E FINANZIARI

	2019	2018	Diff.	Diff. %
Crediti verso soci	0	0	0	
Immobilizzazioni	65.285.479	65.322.497	-37.018	-0,1%
Immateriali	37.472.226	37.426.997	45.229	0,1%
Materiali	27.129.426	27.252.086	-122.660	-0,5%
Finanziarie	683.827	643.414	40.413	6,3%
di cui Crediti a breve termine	0	0	0	
Attivo Circolante	2.585.115	3.507.339	-922.224	-26,3%
Rimanenze	114.988	78.434	36.554	46,6%
Crediti	2.082.162	2.427.700	-345.538	-14,2%
di cui Crediti a breve termine	1.841.461	2.019.006	-177.545	-8,8%
di cui Crediti a m/l termine	0	0	0	
di cui Crediti vs Clienti	240.701	408.694	-167.993	-41,1%
Attività finanziarie	0	0	0	
Disponibilità liquide	387.965	1.001.205	-613.240	-61,3%
Ratei e risconti attivi	187.998	186.345	1.653	0,9%
Totale attivo	68.058.592	69.016.181	-957.589	-1,4%
	2019	2018	Diff.	Diff. %
Patrimonio netto	38.787.616	38.503.256	284.360	0,7%
Fondo di gestione (PND)	1.348.006	1.067.968	280.038	26,2%
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252	37.155.252	0	0,0%
Altre riserve	0	0	0	
Altre riserve - Arrotondamenti	1	-2	3	-150,0%
Utili (perdita) portati a nuovo	0	0	0	
Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038	4.319	1,5%
Fondo rischi e oneri	588.002	562.456	25.546	4,5%
di cui Fondo Imposte	0	0	0	
TFR	2.505.813	2.872.790	-366.977	-12,8%
Debiti	22.216.652	23.232.742	-1.016.090	-4,4%
di cui Debiti a breve termine	6.166.212	6.257.763	-91.551	-1,5%
di cui Debiti a lungo termine	16.050.440	16.971.359	-920.919	-5,4%
Debiti vs Banche a breve termine	0	0	0	
Debiti vs Banche a m/l termine	0	0	0	
Debiti vs Fondatori	14.978.857	15.545.200	-566.343	-3,6%
Debiti vs Fornitori	2.121.507	2.207.751	-86.244	-3,9%
Debiti vs Altri	5.116.288	5.479.791	-363.503	-6,6%
Ratei e risconti passivi	3.960.509	3.844.937	115.572	3,0%
Totale passivo	68.058.592	69.016.181	-957.589	-1,4%

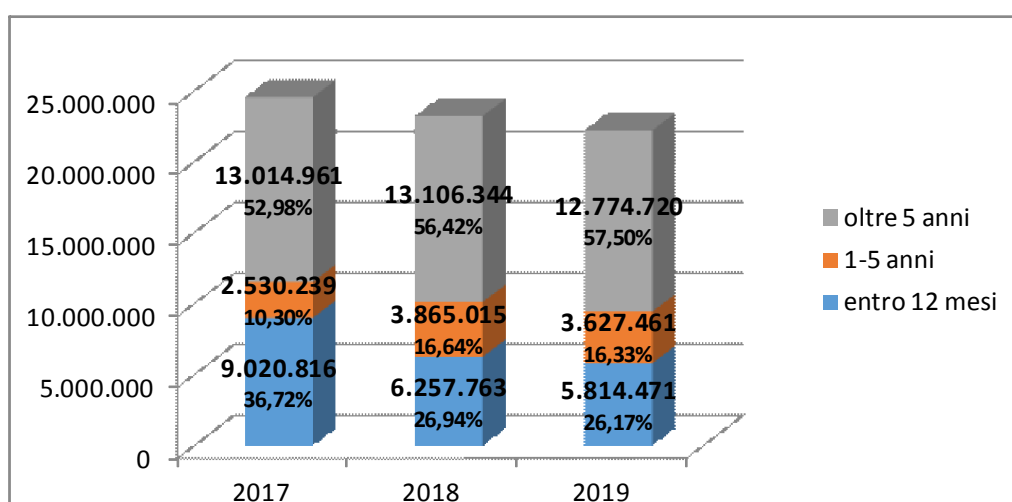
Dalla lettura dello Stato Patrimoniale appare evidente l'ulteriore diminuzione della posizione debitoria (- 1.016.090) pur permanendo una tensione sul fronte delle disponibilità liquide che cedono oltre il 60% rispetto il 2018 (- 613.240). Va tuttavia segnalato che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9 c.4 DPCM 22/9/2014, migliora significativamente passando da 45,07 a 27,86 giorni di ritardo rispetto alla scadenza dei debiti commerciali. L'aver riportato i risultati economici in zona utile fa registrare un confortante incremento del Patrimonio netto disponibile-Fondo di Gestione della Fondazione.

DEBITI IN ARCO DI PIANO 2014 ÷ 2019



Se si estende l'analisi all'intero periodo di Piano, si ha la dimensione dei risultati raggiunti. Per quanto la posizione debitoria sia ancora complessa per il suo volume importante, l'abbattimento di 5,7 ml di debito in sei anni (pari a circa il 20%), è un risultato affatto banale.

RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO 2017 ÷ 2019



Il grafico sopra, ci consegna invece un secondo elemento di lettura dell'ulteriore miglioramento conseguito nel 2019. La Fondazione non solo ha abbattuto in termini quantitativi il debito, ma è riuscita in un'operazione di ristrutturazione del debito stesso. L'esito finale è una diversa composizione del debito in cui la componente di debito a breve scende ancora nel 2019, anche se non con la stessa progressione del 2018, anno in cui, grazie alle transazioni fiscali che hanno dilazionato i debiti su piani di ammortamento più lunghi, si è maggiormente evidenziata questa dinamica virtuosa.

INDICATORI FINANZIARI/PATRIMONIALI

Indicatori finanziari/patrimoniali	2019	2018	differenze
PFN (pm)	-14,591	-14,544	-0,047
PFNc (pm)	-0,181	0,435	-0,616
Indice disponibilità correnti	0,33	0,42	-0,09
Patrimonio netto/totale debiti	1,75	1,66	0,09
Patrimonio netto disponibile/totale debiti	0,07	0,06	0,02
Indice disponibilità correnti (compresi ratei e risconti)	0,24	0,31	-0,07
Durata media dei crediti	39,89	42,89	-3,00
Durata media dei debiti	113,68	130,16	-16,48
Incidenza degli oneri finanziari	0,65%	0,70%	-0,05%

L'analisi dei principali indicatori finanziari e patrimoniali in arco di piano offre segnali prevalenti di un tendenziale riequilibrio pur evidenziando alcune tensioni sul tema della posizione finanziaria netta e delle disponibilità correnti. Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta corrente (PFNc), se l'indicatore è negativo significa che i crediti finanziari e la liquidità disponibile sono insufficienti per coprire i debiti finanziari a breve.

L'indice di disponibilità correnti allarga la comparazione a tutto l'attivo circolante, riportandolo a tutti i debiti a breve: è ancora inferiore a 1 (situazione che indica ancora un'esposizione al rischio di tensioni di liquidità).

Per i successivi due indici di patrimonializzazione, occorrerebbe tenere conto di alcune particolarità della Fondazione, in primo luogo della specificità di alcune poste come, fra le immobilizzazioni immateriali, il Diritto d'uso illimitato del Teatro, che corrisponde sostanzialmente alla componente di Patrimonio Netto Indisponibile. Ad esempio l'indice di patrimonializzazione forse più significativo non è tanto *Patrimonio netto /totale debiti* quanto piuttosto *Patrimonio netto disponibile/totale debiti* che fotografa, quindi, la scarsa patrimonializzazione a cui il Teatro deve far fronte, criticità condivisa con tutto il comparto delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Migliorano la durata media sia dei crediti che dei debiti così come l'incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione.

3. PIANO DI RISANAMENTO

A partire dall'esercizio 2014, a causa delle critiche condizioni economico e finanziarie la Fondazione ha aderito, per aver ritenuto di non poter far fronte ai debiti certi ed esigibili, alla procedura per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche in crisi prevista dall'art. 11 della legge n.112/2013, conosciuto come decreto "Valore cultura".

Si riepiloga di seguito la cronologia delle fasi essenziali di tale procedimento di amministrazione controllata dal Commissario straordinario di Governo nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

- A seguito delle disposizioni previste nella legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 355 è stata presentata l'integrazione al Piano di risanamento 2016-2018 per raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario entro l'esercizio 2018, deliberata nella sua versione definitiva dal Consiglio di Indirizzo in data 20 dicembre 2016. Tale integrazione è stata approvata con Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 settembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti al foglio n.2151 in data 27 ottobre 2017.

- L'art. 1, comma 323 lett. b, della legge 27 dicembre 2017 n.205 ha differito per le fondazioni lirico-sinfoniche che hanno presentato il piano di risanamento ai sensi del dl 91/2013, il termine per il "raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario" alla fine dell'esercizio finanziario 2019.

- La Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 ha prorogato al 31 dicembre 2020 le funzioni del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, la proroga (dal 31 dicembre 2018) al 31 dicembre 2020 delle funzioni del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (di cui all'art. 11 del D.L. 91/2013-L. 112/2013), è finalizzata alla prosecuzione delle attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle stesse. Viene inoltre consentito alle Fondazioni che hanno avuto accesso alla Legge Bray di completare le linee previste dai piani di risanamento, art.1, comma 603: "Per le finalità di cui al comma 602, restano ferme le disposizioni dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con

modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sui contenuti inderogabili dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche nonché gli obiettivi già definiti nelle azioni e nelle misure pianificate nei piani di risanamento e nelle loro integrazioni.

In particolare nel corso del 2019:

- in data 28 giugno 2019 è stata presentata la relazione sull'impiego delle somme assegnate per l'anno 2018 ai sensi dell'art.11 c.583 L.232/2016 a favore delle FLS, in relazione alle azioni previste nell'integrazione di Piano 2016-2018.
- Sono stati regolarmente inviati al Commissario di Governo i report, le relazioni e gli aggiornamenti richiesti per il monitoraggio del Piano di Risanamento.
- Nei mesi di giugno 2019 e dicembre 2019 il Commissario di Governo ha prodotto le relazioni semestrali sul monitoraggio dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico sinfoniche riferite rispettivamente al preconsuntivo 2018 e primo semestre 2019.
- Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha ratificato nella seduta del 31 gennaio 2020 le risultanze del Preconsuntivo 2019 come trasmesse al Commissario di Governo in data 11 febbraio 2020.

Analisi scostamenti rispetto al Budget 2019

Si propone qui di seguito la tabella comparativa tra gli obiettivi previsionali da Budget 2019 come approvato dal Consiglio di Indirizzo il 21/12/2018 e i risultati di Conto Economico del Bilancio al 31 dicembre 2019.

		Consuntivo 2018	Budget 2019	Consuntivo 2019	Diff.	Diff. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	21.327.976	21.737.878	22.933.334	1.195.456	5,5%
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.267.751	3.173.400	3.842.635	669.235	21,1%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.283	0	7.353	7.353	
5)	Altri ricavi e proventi	17.947.942	18.564.478	19.083.346	518.868	2,8%
	Contributi in conto esercizio	17.230.436	18.497.845	18.621.432	123.587	0,7%
	Ricavi e proventi diversi	717.506	66.633	461.914	395.281	593,2%
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	20.788.401	21.076.447	22.358.001	1.281.554	6,1%
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	130.513	195.150	115.627	-79.523	-40,7%
7)	Costi per servizi	6.394.386	6.677.002	7.331.663	654.661	9,8%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	745.520	858.930	794.487	-64.443	-7,5%
9)	Costi per il personale	12.722.108	12.488.100	13.094.711	606.611	4,9%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	528.632	632.200	745.350	113.150	17,9%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.411	0	-36.554	-36.554	
14)	Oneri diversi di gestione	270.653	225.065	312.717	87.652	38,9%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	539.575	661.431	575.333	-86.098	-13,0%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-147.059	-157.000	-144.837	12.163	-7,7%
16)	Altri proventi finanziari	2.729	0	1.174	1.174	
	Da altre imprese	2.729	0	1.174	1.174	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-149.788	-157.000	-146.016	10.984	-7,0%
	Verso altre imprese	-149.788	-157.000	-146.016	10.984	-7,0%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	5	5	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	392.516	504.431	430.496	-73.935	-14,7%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-112.478	-100.000	-146.139	-46.139	46,1%
	IRAP	-112.478	-100.000	-146.139	-46.139	46,1%
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	404.431	284.357	-120.074	-29,7%

Il risultato finale auspicato dal Budget era un avanzo di gestione di circa 404.000 euro, in ragione della necessità di ottenere un risultato gestionale positivo e ampio per sostenere di più il riequilibrio finanziario e portare in equilibrio i risultati del cash flow.

Un primo elemento di scostamento sempre rilevabile fra le previsioni e il consuntivo (si vedano anche gli anni passati) è dato da costi e ricavi determinati dall'attività fuori sede (Festival Verdi, Festival di Ravello e Tournée Giappone), la cui compatibilità strategica ed economica è stata oggetto di una puntuale valutazione in termini di ricadute economiche sul bilancio corrente e di benefici attesi in termini di punteggio Fus.

Un secondo elemento che ha pesato sull'aumento dei costi di produzione è costituito dagli oneri straordinari relativi alle operazioni di riunificazione in una unica sede del deposito scenografie per un importo di circa 170 mila euro. Pertanto l'aumento dei costi di produzione al netto di questi oneri (+ 1,1 ml), è più che compensato dall'aumento del valore della produzione (+ 1,2 ml).

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

A causa della situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 è stato emanato il D.L. 18/2020 che all'art. 106, al fine di agevolare le imprese ha attribuito la facoltà, in deroga a quanto previsto dagli art. 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, di convocare l'assemblea ordinaria entro il termine di 180 giorni (invece di 120 giorni) dalla chiusura dell'esercizio sociale senza alcun bisogno di motivazione. Analogamente l'art.107, data l'oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi degli enti anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, ha differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020 al 30 di giugno 2020 per gli enti e gli organismi pubblici diversi dalle società destinatari delle disposizioni del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. La Fondazione pertanto si è avvalsa della facoltà di differire l'approvazione del Bilancio 2019 entro il termine di 180 giorni.

5. INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Teatro Comunale di Bologna ai sensi del D. Lgs.n.367/96 è Fondazione con personalità giuridica di diritto privato a maggioranza pubblica, vigilata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali con il supporto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, soggetta al controllo della Corte dei conti.

Il Consiglio di indirizzo determina autonomamente le strategie da perseguire nella gestione economica e finanziaria della Fondazione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

Il Bilancio della Fondazione è consolidato nel Bilancio dello Stato, infatti l'ente è presente in apposito elenco redatto dall'ISTAT a tal fine.

Le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come da schema seguente:

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2
Centro di responsabilità amministrativa: Spettacolo dal Vivo
Capitolo 6621 ó Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico ó sinfoniche

6. SIOPE

Una novità che ha coinvolto l'intero comparto è rappresentato dal DM 23 luglio 2019 con il quale è stata estesa la rilevazione Siope alle Fondazioni lirico ó sinfoniche inserite nella lista Istat delle Amministrazioni pubbliche a decorrere dal **1° gennaio 2020**, secondo le modalità previste dall'art.14 della L. 196/2009. Questa nuova disposizione comporta l'obbligo di ordinare gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici (OPI) emessi secondo lo standard ordinativo informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale. Pertanto a decorrere dal 1° gennaio 2020 i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità diverse.

Il sistema nasce per organizzazioni pubbliche che hanno un bilancio di tipo finanziario, quindi la prima difficoltà è stata quella di calare questa necessità nell'organizzazione del Teatro che ha una contabilità di tipo economico-finanziario con un conseguente forte impegno del settore IT e dell'ufficio Amministrazione.

Al fine della corretta attivazione Siope la Fondazione ha dovuto adeguare le proprie procedure informatiche al fine di consentire l'inserimento in ogni operazione finanziaria (mandato/reversale) una serie di informazioni necessarie al corretto abbinamento dei pagamenti alle fatture presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali.

Questa serie di problematiche ha reso necessario una forte evoluzione nella elaborazione digitale dei documenti, per cui oltre alle diverse piattaforme necessarie per la sola procedura SIOPE, sono state implementate le procedure di acquisizione e di emissione delle fatture elettroniche per acquisire direttamente in modo automatico tutti i riferimenti elettronici dei documenti scambiati. E' iniziato così un processo di reale elaborazione elettronica dei flussi di dati, che porterà ad una progressiva riduzione delle operazioni di caricamento dati legati al controllo fatture, e ad un maggiore utilizzo di strumenti e documenti digitali. Il progetto è durato diversi mesi, anche in collaborazione con altre fondazioni liriche in modo da condividere le competenze comuni ma anche i costi di sviluppo. Il Teatro Comunale di Bologna è stata la prima fondazione lirica italiana ad usare compiutamente questo sistema senza

ritardi, i servizi delle banche cassiere si sono evoluti al fine di poter recepire i nuovi ordinativi informatici per rispondere alle prescrizioni del DM 23 luglio 2019. Sono state infine sottoscritte nuove convenzioni per la gestione del servizio di cassa della Fondazione.

7. INFORMAZIONI EX ART. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze a cui la Fondazione è esposta:

- **Emergenza Covid-19**

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale italiano è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche del Paese. Inoltre, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di una "pandemia" a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio anche in altri paesi. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili.

Come già indicato nella Nota Integrativa al Bilancio tali fattori sono considerati come eventi che non comportano rettifiche dei saldi di bilancio o ai sensi dello OIC par.59 e di conseguenza anche la Relazione sulla gestione è stata redatta esponendo i fatti e gli esiti gestionali relativi all'esercizio 2019 che non mostra criticità sotto il profilo della continuità.

Dal 24 febbraio 2020 il Teatro Comunale di Bologna ha sospeso gli spettacoli col pubblico a seguito dell'emanazione del d.l. n.6 del 23 febbraio 2020 con il quale sono state adottate "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" tra le quali la "sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico".

In merito alla organizzazione del personale sono state sospese tutte le attività interne e sono state attivate per il personale amministrativo la modalità di "lavoro agile". Dal 17 marzo è stata aperta la cassa integrazione FIS o Covid 19 per nove settimane per tutti i reparti, salvo alcuni uffici amministrativi che hanno proseguito le attività in modalità "lavoro agile" e il personale che presentava ferie pregresse da fruire.

Non sono stati conclusi accordi formali con le Organizzazioni Sindacali sulla gestione FIS o Covid19, peraltro non richiesta dai provvedimenti legislativi adottati per fronteggiare l'emergenza, anche se si sono tenuti numerosi incontri con le Organizzazioni Sindacali per adempiere a tutte le procedure previste dalle normative vigenti. La FIS o Covid19 prosegue fino alla metà di giugno, anche a seguito di intese con le OOSS sulla gestione collettiva di ferie e sarà prorogata in base alle nuove normative (rif. DL Rilancio).

Per quanto riguarda gli impegni contrattuali assunti, in particolare con gli artisti scritturati, si è proceduto a comunicare al personale scritturato che, in conseguenza dell'adozione da parte del Governo italiano delle Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale della diffusione del virus covid-19, si è verificata l'impossibilità oggettiva sopravvenuta a preparare e mettere in scena le produzioni previste nel periodo di sospensione delle attività del Teatro.

Durante il periodo di chiusura totale dei locali del Teatro sono stati diradati o rimandati alcuni servizi ricorrenti quali ad es. le pulizie degli spazi o manutenzioni programmate.

La drammatica situazione legata all'epidemia da Covid-19 e alla conseguente chiusura dei teatri avrà un impatto molto significativo sui bilanci di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche che vedono aprirsi una fase molto delicata, che farà sentire i suoi effetti sugli esercizi futuri, in un quadro che vede ancora in corso per molte i Piani di risanamento e in un contesto normativo pre-covid che attende il definirsi di diverse questioni di vitale importanza.

Elementi di particolare criticità possono essere individuati sul piano economico nella contrazione assai significativa dei ricavi propri (non solo quelli da botteghino), nei possibili margini di incertezza rispetto ai contributi di Comuni e Regioni, in considerazione dei risvolti negativi che questa crisi drammatica avrà sui bilanci dei soci pubblici territoriali.

Un elemento positivo per l'intero comparto è dato dalla decisione del Governo di garantire la sostanziale conferma del contributo legato al Fus per gli esercizi 2020 e 2021(I), seppur rappresentando un possibile elemento di

penalizzazione per la Fondazione, stante le attese di un ulteriore progresso nel riparto FUS 2020 giustificato dal miglioramento sia quantitativo che qualitativo dell'offerta artistica 2019.

Il Decreto Rilancio inoltre prevede una serie di misure per l'intero settore cultura con stanziamenti di ulteriori risorse che saranno effettivamente noti solo successivamente alla conversione in legge e all'emanazione dei decreti attuativi, e crediti d'imposta per la realizzazione di ambienti idonei e per l'acquisto di prodotti e dispositivi di protezione individuale.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari si segnala che sono stati posticipati all'autunno, come consentito dalla normativa, i versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria in scadenza dal 1/3 al 30/4 e che è stata confermata dall'Agenzia delle entrate la possibilità di sospensione del pagamento della rata transazione fiscale in scadenza il 30/6/2020.

Va tuttavia segnalato che le reiterate richieste da parte dell'ANFOLS di spostare in avanti le scadenze delle rate dei finanziamenti contratti con lo Stato in relazione alla Legge Bray (peraltro in analogia con le misure previste per molti altri settori) non sono state al momento accolte. Un provvedimento di questo tipo potrebbe alleggerire significativamente le necessità di cassa di molte Fondazioni senza nel contempo rappresentare un costo per lo Stato.

In questo quadro in cui è particolarmente difficile stimare gli impatti sul piano economico-finanziario, il primo dato incoraggiante è dato dalla possibilità di riapertura degli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto dal 15 giugno (art. 1 lett. m DPCM 17 maggio 2020).

Pertanto dal 25 giugno l'attività artistica del Teatro riprenderà, nel rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti, con la programmazione del cartellone estivo *L'estate del Bibiena* che si protrarrà fino all'8 agosto. Il riavvio delle attività vedrà impegnati organici ridotti e concentrati nello spazio della platea dalla quale sono state per l'occasione rimosse le poltrone, con gli accorgimenti necessari che permetteranno il necessario distanziamento degli artisti e del pubblico (nel numero ridotto consentito dal DPCM). Nel frattempo, unitamente agli enti locali, si stanno cercando di individuare spazi all'aperto per allargare le possibilità di esibizioni.

Nella seduta del 29 maggio 2020 il Consiglio di Indirizzo ha pertanto approvato la revisione del budget annuale 2020 e l'aggiornamento delle previsioni finanziarie predisposte dal Sovrintendente, oltre al Consuntivo al 30 aprile 2020, dai quali emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, di mantenere un sostanziale equilibrio economico-finanziario tenuto conto del periodo di sospensione delle attività e della loro graduale ripresa dal 15 giugno 2020. Tale revisione, trasmessa al Commissario di Governo e ai Ministeri vigilanti, tiene conto dei seguenti assunti:

- un'attività estiva secondo i protocolli vigenti specificatamente individuata per le condizioni attuali e
- una ripresa autunnale delle attività caratteristiche della Fondazione tese anche al recupero, ove possibile, di produzioni sospese nel primo semestre, che potranno essere realizzate con possibili nuove normative legislative di successiva emanazione, ad oggi ancora non note.
- Appostamento di un fondo rischi, secondo le indicazioni ricevute dal Commissario di Governo, che comprende una prima ipotesi di costi aggiuntivi che il Teatro dovrà sostenere per le misure di prevenzione e sicurezza sanitaria (pulizia, igienizzazione e sanificazione degli spazi a cui hanno accesso il personale, operatori esterni e il pubblico) e per l'acquisto dei dispositivi in ottemperanza ai protocolli di sicurezza e prevenzione sanitaria. L'ammontare del fondo comprende inoltre una stima prudenziale degli eventuali oneri per possibili contenziosi che dovessero instaurarsi a causa della risoluzione di contratti o per maggiori costi ad essi inerenti.

(I) art.183, comma 4, DL 19 maggio 2020, n.34, cosiddetto Decreto Rilancio

4. La quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 e' ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 decreto del Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2014. Per l'anno 2022, detti criteri sono adeguati in ragione dell'attivita' svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli.

- Progressiva diminuzione del contributo statale proveniente dal Fondo Unico per lo Spettacolo che, a prezzi costanti, ha subito complessivamente una flessione di oltre il 60% dal 1985 al 2018 e la tardiva comunicazione del contributo spettante che solitamente perviene in una fase avanzata dell'esercizio.
- Si è aperta una controversia con l'INAIL a seguito della richiesta di variazione del rapporto assicurativo relativamente ai professori d'orchestra per il periodo 2008-2017. Allo stato attuale è iniziato il giudizio di I° grado e la prossima udienza è fissata per il 30/06/2020.

La Fondazione, al pari di altre Fondazioni lirico-sinfoniche che hanno ricevuto medesime contestazioni, coerentemente alla circolare INAIL del 1999 (mai sostituita con altri dettami normativi), sulla non rischiosità dell'ambiente relativo al golfo mistico, non ha mai assicurato i dipendenti dell'orchestra con l'INAIL, ma ha comunque provveduto a sottoscrivere in favore dei professori d'orchestra una polizza assicurativa con una compagnia privata. A marzo 2019 è giunto l'avviso bonario ed il successivo invito alla

regolarizzazione a fronte del quale è stato depositato ricorso ex art. 442 c.p.c. Tribunale di Bologna Sezione Lavoro per accertamento dell'insussistenza di debiti contributivi. Il ricorso in sostanza è imperniato sulla conferma della citata circolare INAIL del 1999, nonché sul mancato rispetto nelle modalità con cui si sono svolte attività ispettive dell'INAIL in momenti ampiamente differiti (una prima ispezione risale al 2013 e una seconda è del 2018) e senza prescrizioni, e sul principio di ragionevolezza ex artt. 13 e 14 legge 689/81. Inoltre si rilevano precedenti giurisprudenziali di merito che hanno affrontato la tematica in altri teatri italiani i cui esiti hanno visto respinti le pretese dell'Inail. Alla luce di quanto sopra la Fondazione non ha rilevato elementi sufficienti per effettuare il completo accantonamento ad un fondo rischi connesso a questo contenzioso.

- Difficoltà di orientamento per l'ibrida natura giuridica che non può essere compiutamente definita né pubblica né privata.
- Incertezza del quadro normativo relativo alla revisione dell'assetto organizzativo e ordinamentale delle Fondazioni lirico sinfoniche.

La legge 22 novembre 2017 n.175/2017, cosiddetto "Codice dello spettacolo", recante disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia, ha previsto l'adozione di una serie di decreti legislativi per il completamento della riforma delle fondazioni lirico-sinfoniche. Tali decreti non sono mai stati emanati.

Nella nota di aggiornamento del DEF, primo atto in vista della legge di bilancio 2020, è stato confermato l'impegno sulla delega in materia di spettacolo, riproposto nella Nota integrativa al Disegno di legge per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022 del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, tra gli obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione: *«Sono previste due deleghe di primaria importanza: in materia di spettacolo e per la modifica del Codice dei beni culturali e del paesaggio».*

Salute e Sicurezza

In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed in accordo a quanto disposto dal D.Lgs. n° 81/2008 è stato confermato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e confermato il ruolo del Medico Competente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in tema di formazione in materia di igiene e sicurezza per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, la Fondazione ha confermato l'impegno assunto proseguendo, anche nel 2019, il percorso formativo avviato.

La Fondazione ha, inoltre, confermato l'incarico professionale ad Ingegnere strutturista per la verifica e la certificazione della sicurezza e solidità statica dei sistemi di sospensione, allestimenti, e di quanto necessario alla messa in scena degli spettacoli.

Per ogni allestimento viene prodotta dettagliata relazione sui carichi installati corredata da idonea certificazione. In occasione di ogni allestimento, viene inoltre redatto, dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il documento di valutazione dei rischi specifico per la corrente rappresentazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 C.C., comma 3 punto 1), si dà atto che la Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio, diverse da quelle previste nel proprio scopo istituzionale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha particolari politiche di copertura del rischio finanziario.

Elenco delle sedi secondarie della Fondazione in uso al 31/12/2019

Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
Magazzino Scenografie	Via Matteucci 15 - Granarolo	Locazione
Magazzino Costumi	Via dell'Industria 2 - Bologna	Comodato d'uso
Teatro Auditorium Manzoni	Via De' Monari 2 - Bologna	Proprietà
Laboratorio Scenografie	Via dell'Industria 8 - Bologna	Proprietà
Parte edificio in uso Comune di Bologna	Via dell'Industria 8 - Bologna	Proprietà
Immobile Casa de' Buoi - Scuola dell'Opera	Via Oberdan 24 1°P - Bologna	Proprietà
Immobile Casa de' Buoi	Via Oberdan 24 PT - Bologna	Proprietà

L'immobile di via dell'Industria 8, dopo i lavori di adeguamento di una consistente porzione di edificio terminati nel 2018, ora ospita il nuovo laboratorio scenografia.

Il Magazzino scenografie di Granarolo in locazione dagli inizi del 2019 ospita il parco scenografico di proprietà della Fondazione, dopo la dismissione del magazzino di Budrio e la riunificazione in una unica sede del deposito scenografie.

La porzione dell'immobile Casa de' Buoi posto a piano terra di via Oberdan 24, conferito alla Fondazione dal Comune di Bologna nel 2018, non è allo stato attuale utilizzato per l'attività istituzionale. A giugno del 2019 ne è stata deliberata la vendita, operazione tuttora in corso.

Informazioni relative all'immobile Teatro Comunale

Sono stati sottoposti a regolare manutenzione programmata tutti gli impianti in uso e sono stati eseguiti gli interventi necessari per garantirne il regolare funzionamento.

Resta comunque evidente il generale stato di obsolescenza impiantistica tanto da, in alcuni casi, renderne non semplice il regolare funzionamento. Restano, quindi, vive le preoccupazioni in merito all'affidabilità di alcuni impianti installati in Teatro fondamentali per il corretto svolgimento dell'attività.

All'obsolescenza impiantistica si affianca il generale, ed in alcuni casi avanzato, stato di degrado in cui versa l'intero edificio. Abbastanza critico il problema delle infiltrazioni d'acqua piovana ormai molto frequenti in molte aree del Teatro. La Fondazione ha ulteriormente incrementato l'attività manutentiva edile risolvendo le problematiche più urgenti in linea anche con quanto previsto dalla nuova convenzione siglata con il Comune di Bologna per il triennio 2019-2021 nella quale si prevede che la Fondazione si farà carico della manutenzione ordinaria e della manutenzione straordinaria, necessaria al mantenimento delle attuali condizioni di conservazione e di funzionalità dell'immobile Teatro Comunale.

Il problema, però, è sensibilmente diffuso tanto da pensare di dover richiedere, nel tempo, un intervento risolutivo inquadabile come intervento straordinario di restauro conservativo e funzionale, cui la Fondazione non sarà in grado di provvedere con mezzi propri.

Si evidenzia comunque, in questa ottica, l'impegno del Comune di Bologna volto a trovare soluzioni sia ai problemi sopra evidenziati sia alla necessità di rendere sempre maggiormente funzionale e fruibile l'intera struttura del Teatro. Come noto, nel corso del 2017, il Comune di Bologna ha completato il restauro della terrazza prospiciente Piazza Verdi; grazie al suo restauro, anche nel corso del 2019 è stato possibile aprire al pubblico, in particolare nel periodo estivo, uno spazio normalmente precluso con conseguenti sensibili benefici sia per il Teatro, sia per la cittadinanza.

Sono, inoltre, in corso di realizzazione interventi su alcune aree del Teatro (in particolare portico con le relative palladiane, ecc.) e di implementazioni tecnologiche la cui realizzazione porterà sicuri vantaggi per l'attività del Teatro.

Si segnala, infine, che, nel corso del 2019, è stato assegnato il bando per il progetto di riqualificazione di tutta la parte dell'edificio del Teatro che affaccia su via del Guasto la cui progettazione esecutiva dovrebbe concludersi entro il 2020.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non sono rilevabili attività a forte impatto ambientale. I rifiuti, non assimilabili ad urbani e derivanti dalla normale attività produttiva, risultano, di norma, essere classificabili come rifiuti speciali non pericolosi.

Si conferma che tutte le operazioni di smaltimento rifiuti speciali sono affidate a ditta specializzata.

Evoluzione prevedibile della gestione

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,
mi preme innanzi tutto evidenziare come i risultati dell'esercizio 2019 rispondano pienamente agli obiettivi prefissati dal Piano di risanamento, nello spirito della legge n.112/2013, che son stati fin dall'inizio quelli di individuare, ed attuare, un percorso che fosse in grado di:

- pervenire al risanamento delle gestioni;
- raggiungere il pareggio economico, in ciascun esercizio, e il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro l'esercizio 2019.

Questo principalmente proseguendo nel contenimento dell'esposizione debitoria pregressa ed onerosa, ed individuando soluzioni strutturali per la riduzione dei costi di esercizio, tenuto conto delle azioni di contenimento generale dei costi avvenute negli ultimi anni, specificatamente per quanto riguarda il costo per il personale dipendente.

Al contempo è stata progressivamente aumentata e diversificata l'offerta artistica, con soluzioni innovative e una proposta che ha incontrato il favore del pubblico, come si può evincere anche dagli indicatori dell'attività realizzata, che nel 2019 hanno toccato traguardi storici per il Teatro Comunale.

Al percorso di risanamento della Fondazione si sono affiancati contributori e sostenitori privati che hanno partecipato sempre più attivamente alla vita del Teatro, fino ad impegnarsi direttamente nella *Governance*.

Il progetto complessivo del 2020, approvato da questo Consiglio di Indirizzo il 20 dicembre 2019, prevedeva un ulteriore sviluppo nel riequilibrio strutturale della gestione del Teatro, caratterizzato dall'ulteriore ampliamento dell'offerta artistica, da un piano investimenti pluriennale teso ad ammodernare l'edificio unitamente al percorso avviato dall'Amministrazione Comunale volto alla riqualificazione e valorizzazione della parte del complesso del Teatro Comunale che affaccia su Via del Guasto, e da un ulteriore coinvolgimento dei privati nella governance del Teatro. I dati dei primi due mesi di programmazione (fino al 23 febbraio precisamente), offrivano uno spaccato davvero incoraggiante della strada intrapresa in termini di riscontro di pubblico e di acquisizione di sponsorizzazioni, ed anche il percorso avviato con un gruppo di contributori privati aveva già trovato alcune significative conferme e vedeva come punto di approdo successivo l'insediamento di un secondo consigliere di indirizzo in rappresentanza dei soci privati, coordinati da Confindustria Area Centro.

Purtroppo la situazione di emergenza, insorta in conseguenza dell'epidemia da Covid-19, ha imposto la sospensione delle attività del Teatro per diversi mesi, evento del tutto imponderabile che ha relegato l'intero settore dello spettacolo dal vivo in un limbo e costretto tutti gli operatori della filiera a dover gestire una fase di totale incertezza. Solo in questi ultimi giorni, grazie al regredire dell'epidemia e all'emanazione di provvedimenti finalizzati alla progressiva riapertura delle attività economiche e produttive, possiamo ricominciare a guardare al futuro con motivato ma timido ottimismo.

Allo stato attuale tuttavia le diverse misure di prevenzione, contenimento e distanziamento sociale non permettono ancora una piena ripresa, con le consuete modalità, delle attività ordinariamente programmate.

Il Teatro infatti riaprirà al pubblico dal 25 di giugno e fino all'8 agosto con la rassegna "L'estate del Bibiena", una serie di concerti, proposti in doppia serata per un pubblico non superiore a 200 persone, volti a valorizzare il repertorio sinfonico che l'Orchestra del Comunale affianca regolarmente all'opera, con direttori di grande prestigio che hanno più volte guidato i complessi felsinei, e il repertorio corale-cameristico interpretato dagli artisti del Coro del Teatro.

Lo stesso clima di incertezza non consente di poter annunciare in questi giorni la Stagione 2021, tradizionalmente presentata nel mese di giugno, con conseguente inevitabile slittamento delle campagne di abbonamento, che ad oggi si ipotizza di poter avviare dal mese di ottobre, in un quadro normativo del tutto cambiato. Inevitabili saranno inoltre le ricadute negative in termini di flussi di cassa determinate dal recupero dei ratei di abbonamento relativi alle attività sospese nel 2020, nonché dei mancati incassi per recupero dei voucher rilasciati nel 2020. Ciò rende evidente con quante difficoltà siamo chiamati a organizzare e prevedere il futuro.

La Direzione è attualmente impegnata nello studio di ogni possibile soluzione, affiancata dagli enti locali Comune e Regione, tesa a garantire la continuità della *mission* istituzionale e la positiva evoluzione della complessa situazione attuale, da realizzarsi con ogni mezzo possibile, nel pieno rispetto delle prescrizioni statutarie. Il Teatro si propone di realizzare questi obiettivi secondo le linee di indirizzo ed i provvedimenti che il Governo sta adottando per favorire la ripresa del settore culturale italiano nell'ambito della tutela, in primis, della salute di tutti.

CONCLUSIONI

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti, di quanto esposto nella Relazione artistica e nella Nota Integrativa, Vi invito:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota Integrativa, alla Relazione artistica ed alla presente Relazione sulla gestione.
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa

Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macciardi



LA PRODUZIONE ARTISTICA 2019



Salome di Richard Strauss, regia di Gabriele Lavia

RELAZIONE DELLE SCELTE ARTISTICHE 2019

Considerazioni generali

Per la Stagione di Opera e Danza 2019, il Teatro Comunale di Bologna ha presentato un cartellone arricchito da importanti coproduzioni italiane e internazionali: undici titoli, di cui due in serata unica e sei nuovi allestimenti, per un'offerta ancora più ampia rispetto alla Stagione 2018. Un programma pensato per soddisfare gli amanti del grande repertorio lirico italiano ó da Gioachino Rossini a Giuseppe Verdi, da Ruggero Leoncavallo a Giacomo Puccini ó impreziosito da capolavori come la *Salome* di Richard Strauss e il *Fidelio* di Ludwig van Beethoven; una rassegna dei migliori interpreti d'oggi, con un'attenzione particolare ai talenti nazionali. Ed ancora, una tournée in Giappone con due grandi classici della tradizione del nostro Paese e la consolidata sinergia con il Festival Verdi di Parma e Busseto, per un anno di teatro e musica che non ha mancato di sorprendere il pubblico felsineo e non.

STAGIONE 2019

Opera

È stato *Il trovatore* di Giuseppe Verdi (22-29 gennaio), firmato da uno dei registi più ambiti e conosciuti al mondo, Robert Wilson, ad inaugurare la stagione lirica 2019 del Teatro Comunale di Bologna. Di ritorno a Bologna dopo il successo del *Macbeth* nel 2013 e nel 2015, Wilson ha portato in scena un nuovo allestimento del melodramma a tinte forti della prima maturità verdiana, realizzato in felice assonanza con il Festival Verdi che alcuni mesi prima lo ha presentato nella versione francese del 1857 con il titolo *Le Trouvère*. Lo spettacolo è stato realizzato in coproduzione con il Teatro Regio di Parma e in collaborazione con Change Performing Arts. Sul podio Pinchas Steinberg, direttore di grande esperienza; tra gli interpreti principali Riccardo Massi, Guanqun Yu, Dario Solari, Nino Surguladze e Marco Spotti oltre a interpreti emergenti come Diego Cavazzin, Marta Torbidoni, Vasily Ladyuk e Cristina Melis.

Dal 15 al 20 febbraio è stato ripreso, nell'allestimento inaugurale della stagione 2010 del Comunale firmato da Gabriele Lavia e coprodotto con il Teatro Verdi di Trieste, *Salome*, atto unico di Richard Strauss. Alla guida di un cast di specialisti del repertorio quali Ausrine Stundyte e Elisabeth Strid nel ruolo del titolo, Tuomas Pursio e Sebastian Holecek come Jochanaan, Ian Storey come Erode, Doris Soffel e Lioba Braun come Erodiade, una bacchetta fra le più acclamate della sua generazione, Juraj Val uha (Premio Abbiati 2018), che è tornato al Comunale per un altro titolo operistico dopo il *Peter Grimes* del 2017.

Il cartellone è proseguito con una nuova produzione tutta italiana del *Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini (17-28 marzo), diretta da Federico Santi e realizzata da Federico Grazzini, poliedrico regista che ha rivisitato il capolavoro buffo rossiniano. Tra i protagonisti Antonino Siragusa, Marco Filippo Romano, Cecilia Molinari, Serena Malfi e Roberto De Candia. In concomitanza con le recite del *Barbiere*, è tornato nella Sala Bibiena una delle produzioni che ha fatto più parlare nelle ultime stagioni bolognesi: *Rigoletto* di Giuseppe Verdi (19-30 marzo) firmato da Alessio Pizzech, regista diviso fra prosa e lirica che, dopo il debutto nel 2016, ha riportato in scena il buffone di corte più famoso della storia dell'opera con una proposta rinnovata nei costumi dei protagonisti. La direzione è stata affidata a Matteo Beltrami, mentre sul palco hanno interpretato i ruoli principali Alberto Gazale, Stefan Pop, Desirée Rancatore, Lara Lagni, Anastasia Boldyreva e Abramo Rosalen.

Il terzo grande titolo verdiano della stagione è stato *La traviata* (28 aprile-8 maggio), una coproduzione con il Teatro Regio di Parma andata in scena con successo a Busseto nell'edizione 2017 del Festival Verdi. L'allestimento in chiave contemporanea del giovane regista Andrea Bernard, assoluto vincitore del prestigioso concorso European Opera Directing Prize nel 2017, non ha lasciato alcuna concessione all'immagine romantica di Violetta, trasformando il classico verdiano in un dramma dei sentimenti particolarmente attuale, anche se con le radici nel mondo di ieri. Lo spettacolo è stato diretto da Renato Palumbo, con interpreti di rilievo quali Mariangela Sicilia, Francesco Castoro e Simone Del Savio che si sono alternati con Luisa Tambaro, Wang Chuanyue e Angelo Veccia.

La fine di maggio e l'inizio di giugno hanno visto come protagonista Giacomo Puccini con *Turandot* (28 maggio-7 giugno), presentata nella nuova attesissima produzione di Fabio Cherstich, diretta da Valerio Galli, coprodotta con il

Teatro Massimo di Palermo e dal Badisches Staatstheater di Karkrsuhe. La celebre *femme fatale* sterminatrice di pretendenti, che scopre l'amore grazie a un principe ignoto, ha avuto le voci di Hui He e di Ana Lucrecia Garcia, accanto ad artisti di altrettanta fama internazionale come Gregory Kunde ed Antonello Palombi (Calaf), Mariangela Sicilia e Francesca Sassu (Liu), ed In Sung Sim (Timur). Particolarmente atteso è stato l'apparato scenico predisposto dai *visual artists* AES+F, collettivo russo composto dagli architetti concettuali Tatiana Arzamasova e Lev Evzovich, dal grafico editoriale e pubblicitario Evgeny Svyatsky e dal fotografo di moda Vladimir Fridkes, che hanno realizzato affascinanti scenografie di carattere cinematografico, evocative di un futuro fantascientifico dinamico, dai colori accesi, ma inquietante.

Per motivi riguardanti la licenza dei diritti di *Sweeney Todd* di Stephen Sondheim, in programma dal 19 al 23 giugno nel cartellone d'Opera 2019, il Teatro si è trovato costretto a sostituire lo spettacolo stesso con *Il bacio della donna ragno* del duo John Kander e Fred Ebb, che agli inizi degli anni '90 ne curarono rispettivamente la musica e i testi tratti dal romanzo omonimo di Manuel Puig. La produzione è stata quella già realizzata dal Teatro Comunale in collaborazione con BSMT Productions, andata in scena con successo per la prima volta in Sala Bibiena nel 2009 nella versione italiana di Andrea Ascari. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Stefano Squarzina, già protagonista del debutto dello spettacolo, con la regia di Gianni Marras.

La più farsesca ed esotica commedia rossiniana, *L'italiana in Algeri* (9-14 luglio), ha dato vita al nuovo allestimento del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA diretto da Nikolas Nägele con la regia di Giorgia Guerra, realizzato in coproduzione con l'Auditorio de Tenerife nell'ambito del progetto *Opera Nextö*, giunto al suo quinto anno. I talentuosi interpreti provenienti dalla Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bolognae dalla (E)scuola de la Ópera de Tenerife hanno spinto all'estremo quell'irresistibile gioco di marionette che solo Rossini ha saputo tradurre in musica.

Fidelio, l'unica prova operistica di Ludwig van Beethoven, che a lungo la rielaborò con esiti contrastati, è stata in scena (10-16 novembre), nel nuovo allestimento di Georges Delnon, coprodotto con la Staatsoper di Amburgo. Lo spettacolo è approdato per la prima volta in Italia con la direzione dell'israeliano Asher Fisch e le voci di Lucio Gallo, Erin Caves, Simone Schneider, Christina Gansch, Petri Lindroos e Sascha Emanuel Kramer. Nel cast alternativo Sebastian Holecek, Daniel Franck, Magdalena Anna Hoffman, Anna Maria Sarra.

Infine, due registe per il dittico di chiusura della Stagione 2019, *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni e *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo (15-22 dicembre), diretto dal maestro francese Frédéric Chaslin. La sanguigna e appassionata *Cavalleria*, riproposta nell'intensa e apprezzata produzione del Comunale che Emma Dante unì nel 2017 alla *Voix humaine* di Poulenc, è stata abbinata a una nuova produzione in prima italiana dell'altro titolo-manifesto del verismo, *Pagliacci*, coprodotto dal Comunale con il Grand-Théâtre de Genève e firmato da Serena Sinigaglia, fra le più interessanti registe di prosa di oggi. Nel primo titolo sono stati protagonisti Veronica Simeoni, Roberto Aronica e Dalibor Jenis, mentre nel secondo Carmela Remigio, Stefano La Colla e, ancora, Dalibor Jenis. Nei rispettivi cast alternativi, in *Cavalleria* sono stati in scena Sonia Ganassi, Angelo Villari e Stefano Meo, mentre in *Pagliacci* Carmen Solis è stata protagonista con gli stessi Villari e Meo.

Danza

Una nuova Stagione espressamente dedicata alla Danza, accanto a quello della lirica e della sinfonica, ha arricchito nel 2019 la programmazione artistica del Teatro Comunale di Bologna, presentando un terzo cartellone d'eccellenza. Quattro titoli distribuiti in otto serate di spettacolo in Sala Bibiena, con grandi compagnie ed étoiles italiane e internazionali. Spettacoli classici firmati da alcuni tra i maggiori coreografi del Novecento che sconfinano inoltre nel linguaggio contemporaneo con nuove creazioni acclamate nel mondo. Protagonista anche l'Orchestra del Comunale, che ha eseguito dal vivo le partiture di due dei titoli in programma: *Il lago dei cigni* di Pëtr Il'ĭ ajkovskij nella produzione del Teatro di San Carlo di Napoli e *Amore* con Svetlana Zakharova. Sul podio, rispettivamente per i due spettacoli, i direttori d'orchestra Aleksej Baklan e Pavel Klinichev.

Poco più di un mese prima dell'inaugurazione della nuova Stagione di Danza 2019, il cui avvio era previsto per il 27 febbraio con *Amore* di Svetlana Zakharova, poi rimandato a causa di problemi di salute dell'étoile, il Teatro Comunale di Bologna ha scelto di offrire alla città un concerto speciale ó dedicato alla musica per balletto e a Pëtr Il'ĭ ajkovskij ó sabato 12 gennaio alle 19.30 al Teatro Auditorium Manzoni. Sul podio dell'Orchestra del Comunale il direttore d'orchestra Sesto Quatrini, recentemente nominato Direttore artistico del Teatro Nazionale Lituano dell'Opera e del Balletto di Vilnius (LNOBT), che ha anche collaborato dal 2015 con Fabio Luisi al Metropolitan di New York e al Festival della Valle D'atri di Martina Franca, dove è reduce dal successo nella scorsa edizione con l'opera *Romeo e Giulietta* di Nicola Vaccaj.

A causa di problemi di salute dell'etoile Svetlana Zakharova, il Teatro è stato costretto a rinviare le due recite dello spettacolo *Amore*, previste per mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio, rispettivamente al 14 e 15 ottobre 2019. Nelle due serate del 27 e 28 febbraio, il Teatro Comunale ha presentato comunque un concerto omaggio alla danza con la propria orchestra, diretta dal giovane talento Min Chung. In programma pagine di Pëtr Il'ič Čajkovskij come la *Polonaise* dall'*Evgenij Onegin*, le Suites dallo *Schiaccianoci* n. 1 op. 71a e dal *Lago dei cigni* op. 20a, e infine *Saltarello, Presto* dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 *Italiana* di Felix Mendelssohn-Bartholdy. Il pubblico in possesso di biglietto o di abbonamento per le due recite di *Amore* si è potuto recare presso la biglietteria del Teatro Comunale e ritirare il titolo d'ingresso per il nuovo appuntamento a partire da martedì 26 febbraio e nei due giorni del concerto dalle ore 12 fino all'orario di inizio dell'evento.

Il 5 e 6 aprile (ore 20.30 e ore 18.00) spazio a un grande classico ottocentesco come *Il lago dei cigni* di Pëtr Il'ič Čajkovskij. Eseguito dal Corpo di Ballo del Teatro di San Carlo di Napoli diretto da Giuseppe Picone, al suo debutto al Comunale, il balletto è stato proposto nella rivisitazione storica del coreografo cubano Ricardo Nuñez, che con questa produzione vinse a Venezia il premio della critica nel 1994. Sul palco la Prima ballerina del Balletto Nazionale Olandese Maia Makhateli nel doppio ruolo di Odette-Odile, ovvero il Cigno bianco e il Cigno nero, e il solista Alessandro Staiano nel ruolo del principe Sigfrido. Capolavoro del tardo Romanticismo eseguito per la prima volta al Teatro Bol'oj nel 1877 con la coreografia di Julius Reisinger, ottenne un vero successo soltanto nel 1895 grazie all'allestimento di Marius Petipa e Lev Ivanov al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Hanno Mantenuto il fascino della fiaba russa originaria le scenografie di Philippe Binot ispirate alla pittura di fine Ottocento.

Ha seguito il debutto al Comunale di una delle compagnie più interessanti della danza internazionale, il Ballet Nice Méditerranée diretto dal 2010 dal grande danzatore e coreografo Éric Vu-An, con un programma di classici del balletto moderno dal titolo *Trittico* (11 e 12 maggio, ore 20.30 e ore 15.30), presentato per la prima volta in Italia. Stella dell'Opéra de Paris, Éric Vu-An arriva a Bologna accompagnato dalla fama di una carriera eclettica, che si estende al cinema e al teatro, con le riprese di tre lavori firmati da alcuni dei maggiori coreografi contemporanei. *L'Arlesienne*, balletto fortunatissimo di Roland Petit del 1974 ispirato alla struggente tragedia d'amore di Alphonse Daudet su musiche di Georges Bizet, vede al centro del racconto Frédéric, che ha occhi solo per il fantasma di una femme fatale di Arles un tempo amata anziché per la bella Vivette. I caldi colori vangoghiani e il folclore provenzale tentano di rasserenarlo, ma il giovane sceglierà di sposarsi con la morte. Le lezioni quotidiane alla sbarra di due ballerini si trasformano a poco a poco in un delicato ed emozionante passo a due in *Three Preludes* dell'inglese Ben Stevenson, creato per lo Harkness Youth Ballet nel 1969 su musiche di Sergej Rachmaninov. Seducenti evoluzioni in rosso e nero si intrecciano con le movenze e i ritmi tangueri di Astor Piazzolla nei *5 Tangos*, che chiudono il *Trittico*, ideati nel 1977 dall'olandese Hans van Manen.

A rappresentare il panorama contemporaneo italiano è stata la Compagnia Zappalà Danza, che è tornata al Comunale, dopo il successo di *LA NONA (dal caos, il corpo)* nel 2017, con *Instrument Jam* (24 e 25 settembre, ore 20.30). Lo spettacolo della compagnia siciliana, che ben ritrae il temperamento unico del suo direttore e coreografo Roberto Zappalà, unisce tre titoli creati nel corso di un decennio nel centro operativo di Catania Scenario Pubblico. In questa nuova versione, al debutto nel marzo 2018 al Théâtre National Tunisien nell'ambito del programma Italia, Culture, Mediterraneo, sono aggregate le tappe dedicate a tre strumenti musicali che rileggono la Sicilia e le sue tradizioni: il marranzano, ovvero lo scacciapensieri (Puccio Castrogiovanni), il liang (Marco Selvaggio) e i tamburi (Arnaldo Vacca).

La Stagione Danza 2019 si è chiusa con la superstar mondiale del balletto Svetlana Zakharova, già etoile del Teatro Bol'oj di Mosca e del Teatro alla Scala di Milano, la quale, ospite per la prima volta delle Stagioni del Comunale, ha presentato il suo ultimo spettacolo: il trittico *Amore* (13 e 14 ottobre, ore 20.30). Riconosciuta per la perfezione tecnica e l'eleganza assoluta del suo stile, con *Amore*, titolo dedicato all'Italia, Zakharova ha scelto di cimentarsi nel repertorio contemporaneo affidando a coreografi di fama internazionale i tre lavori che compongono il trittico. Il primo, *Francesca da Rimini*, creato dal russo Yuri Possokhov sull'omonima fantasia sinfonica di Pëtr Il'ič Čajkovskij per il San Francisco Ballet nel 2012, è ispirato al celebre episodio del Canto V dell'*Inferno* dantesco dedicato all'amore tragico di Paolo e Francesca. Sul palco, accanto a Zakharova, i solisti del Balletto Bol'oj Denis Rodkin nel ruolo di Paolo e Mikhail Lobukhin in quello di Gianciotto. L'ideazione video è stata curata da Marija Tregubova, i costumi sono di Igor Šapurin e le luci di Andrej Abramov. Di seguito *Rain before it falls*, coreografia creata nel 2014 dal tedesco Patrick De Bana appositamente per Zakharova su musiche di Johann Sebastian Bach, Ottorino Respighi e Carlos Pino-Quintana. Il lavoro, che scava nel profondo dell'animo umano fra interni bui e ombre inquietanti, ha visto protagonisti, insieme a Zakharova, il solista del Bol'oj Denis Savin e lo stesso De Bana. Il libretto è di Jean-François Vazelle, i costumi di Stephanie Baeuerle e le luci di James Engot. Infine *Strokes through the tail*, creato nel 2005 per la Hubbard Street Dance Company di Chicago dall'irlandese Marguerite Donlon sulla Sinfonia n. 40 di Wolfgang Amadeus Mozart. In scena con Zakharova cinque danzatori del Bol'oj che così appropriano della struttura della notazione musicale mozartiana rivelando tutto il genio e l'umorismo del grande compositore. Costumi e luci sono di Igor Šapurin e Andrej Abramov.

Con l'arrivo delle festività natalizie, dal 28 al 31 dicembre, il Teatro Comunale di Bologna ha presentato il balletto *Cenerentola*, con le musiche di Gioachino Rossini, nella rivisitazione del Balletto di Milano, compagnia riconosciuta dal Mibact, che è tornata al Comunale per il secondo anno continuativo. La coreografia è stata di Federico Veratti mentre della scenografia si è occupato Marco Pesta, dei costumi l'Atelier Bianchi di Milano e delle luci Dario Rossi. L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna è stata diretta dal M^o Gianmario Cavallaro.

Sinfonica

La Stagione 2019 del Teatro Comunale di Bologna si è arricchita con una proposta sinfonica articolata in 10 appuntamenti grazie alla quale si è potuto conoscere e approfondire il grande repertorio classico otto-novecentesco, insieme all'avvio di un importante ciclo dedicato al sinfonismo tardo-romantico di Gustav Mahler. Juraj Val uha, Asher Fisch e Dan Ettinger sono solo alcune delle prestigiose bacchette che si sono alternate sul podio dell'Orchestra del Comunale accanto a solisti di fama internazionale. Ai cinque concerti programmati alla Sala Bibiena del Teatro Comunale e ai quattro che si sono tenuti al Teatro Auditorium Manzoni, si è aggiunto nella settimana pasquale uno speciale concerto di musica sacra proposto nella Basilica di San Petronio.

L'inaugurazione della Stagione Sinfonica, **sabato 2 febbraio** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 20.30), è stata affidata a **Juraj Val uha**, direttore fra i più acclamati della sua generazione (Premio Abbiati 2018), che ha rinnovato anche quest'anno la sua collaborazione con il Comunale interpretando un brano monumentale come la Sinfonia n. 6 in la minore detta "Tragica" di Gustav Mahler. Gradito ritorno, **domenica 3 marzo** (Teatro Comunale, ore 17.30), anche per la sudcoreana **Shiyeon Sung** che, dopo il fortunato debutto della scorsa stagione, ha proposto pagine brillanti di Antonín Dvořák e Béla Bartók affiancate al Concerto n. 1 in do maggiore per pianoforte e orchestra di Ludwig van Beethoven, interpretato da **Andrea Lucchesini**. Di seguito, **mercoledì 10 aprile** (Teatro Comunale, ore 20.30), il doppio debutto al Comunale della giovane direttrice lituana **Giedrė Tiekytė** e di **Kevin Zhu**, nuovo talento del violino vincitore a soli 17 anni del prestigioso Premio Paganini, con un programma interamente dedicato a Pëtr Il'ič Ajkovskij. Secondo appuntamento mahleriano di stagione, **domenica 14 aprile** (Teatro Comunale, ore 17.30), con **Asher Fisch**, grande specialista del repertorio wagneriano e romantico tedesco e le voci di **Charlotte-Anne Shipley** e **Lioba Braun**, che hanno eseguito la Sinfonia n. 2 in do minore detta "Resurrezione". Il direttore d'orchestra israeliano è stato protagonista di un ulteriore concerto **sabato 26 ottobre** (Teatro Comunale, ore 20.30) nel quale, insieme alla giovane formazione cameristica **Ars Trio di Roma** ha affiancato alla Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 di Ludwig van Beethoven la nuova commissione del Comunale ad Alessandro Solbiati intitolata *SINOPIA per orchestra* e il *Concerto dell'Albatro* di Giorgio Federico Ghedini, ispirato a brani di *Moby Dick* di Herman Melville.

Esperienza di grande valore spirituale in un luogo carico di storia come la Basilica di San Petronio, è stato il concerto che **mercoledì 17 aprile** (ore 20.30) ha visto il nuovo Maestro del Coro del Teatro Comunale di Bologna **Alberto Malazzi** alla guida dell'Orchestra e del **Coro femminile del Teatro Comunale**, in una selezione di capolavori sacri di grande raffinatezza che ha incluso gli *Stabat Mater* di Giuseppe Tartini e di Franz Lachner, brani a due voci di Orlando di Lasso, estratti dall'*Ave Maria* op. 12 di Johannes Brahms e la *Messe à trois voix* di André Caplet. **Domenica 12 maggio** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 20.30), invece le due star internazionali **Mariella Devia** e **Gregory Kunde** sono state al centro del galà lirico dedicato al grande melodramma italiano con sinfonie e arie da Gaetano Donizetti, Vincenzo Bellini, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Pietro Mascagni e Umberto Giordano, con la direzione di **Paolo Arrivabeni**. Programma interamente francese, **domenica 19 maggio** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 17.30) per una presenza frequente nelle ultime stagioni al Comunale come **Frédéric Chaslin** che, con la partecipazione della Prima Viola dell'Orchestra **Enrico Celestino**, ha proposto la sinfonia *Harold en Italie* di Hector Berlioz ó di cui ricorre nel 2019 il centocinquantesimo della scomparsa ó accanto al *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Claude Debussy e alla Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20 di Ernest Chausson. Generazioni russe a confronto, **sabato 23 novembre** (Teatro Comunale, ore 20.30) con il giovane direttore **Valentin Uryupin**, vincitore nel 2017 del Sir Georg Solti International Conductors' Competition di Francoforte, che ha proposto partiture di Dmitrij Il'ič Šostakovič e Pëtr Il'ič Ajkovskij accanto alla *Fantasia slava* in sol minore di Ottorino Respighi; al pianoforte ha debuttato al Comunale l'ucraino **Antonii Baryshevskiy**, giovane talento già pluripremiato e affermato a livello internazionale. Infine, **giovedì 28 novembre** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 20.30), l'israeliano **Dan Ettinger**, direttore musicale dei Stuttgarter Philharmoniker, ha chiuso magnificamente il ciclo dedicato a Gustav Mahler con la Sinfonia n. 5 in do diesis minore.

MANIFESTAZIONI FUORI SEDE

Nell'ambito delle collaborazioni con le altre **Istituzioni dell'Emilia Romagna**, in coproduzione con il **Festival Verdi di Parma** e il **Teatro Verdi di Busseto**, nel mese di ottobre per il terzo anno consecutivo si è rinnovata la ormai consolidata coproduzione per la messa in scena di due delle quattro opere previste nel cartellone 2019. Nel nuovo spazio monumentale della Chiesa di San Francesco al Prato di Parma è andata in scena *Luisa Miller* di Giuseppe Verdi, Orchestra e coro del Teatro Comunale sono stati diretti da Roberto Abbado. Un'opera tra le più sperimentali di Giuseppe Verdi, chiave di volta nella sua drammaturgia, allestita tra le impalcature di una chiesa sconosciuta, in fase di restauro che conserva sulla sua facciata le cicatrici della sua storia, quella di edificio sacro prima e carcere poi.

Al Teatro Verdi di Busseto *Aida*, nell'ormai storico allestimento di Franco Zeffirelli, orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna sono stati diretti dal giovane Michelangelo Mazza. Questa *Aida* (pensata per i soli trecento posti dello scrigno di Busseto e diventata poi spettacolo assai richiesto in tournée) nacque a Busseto nel 2001 per il centenario della scomparsa di Verdi e ottenne subito clamorose approvazioni, proprio per la lettura raccolta e antierica. In alternanza nei ruoli principali si sono Aida: Maria Teresa Leva/Natalie Aroyan/Burcin Savigne; Radames: Bunjoo Lee/Denys Pivnitskyi; Amonasro: Andrea Borghini/Krassen Karagiozov; Amneris: Daria Chernii/Maria Ermolaeva; Ramfis: Donghoo Kim/Andrea Pellegrini; un messaggero: Manuel Rodriguez; il re: Renzo Ran; una sacerdotessa: Luana Grieco/Chiara Mogini.

A conclusione del primo triennio di coproduzione, il Teatro Comunale di Bologna ha consolidato la sinergia con il Teatro Regio di Parma e la strategica partnership istituzionale con una realtà d'eccellenza del territorio emiliano come il Festival Verdi

Da Bologna alla Costiera Amalfitana per un concerto estivo a strapiombo sul mare: l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretta Pietari Inkinen, è stata ospite del **Ravello Festival** domenica 4 agosto alle ore 20. La compagine emiliana è tornata a suonare per la seconda volta per la rinomata rassegna, che si svolge nell'incantevole scenario del Belvedere di Villa Rufolo, dopo l'esibizione del 2006 con la direzione di Daniele Gatti. In programma due celebri pagine del Novecento italiano scritte da Ottorino Respighi, compositore bolognese particolarmente legato alla storia dell'Orchestra del Comune della quale fece parte come violinista: si tratta della suite per piccola orchestra P. 154 *Gli uccelli* e del poema sinfonico P. 106 *Fontane di Roma*. Accanto a questi brani, quello che è considerato uno dei primi poemi sinfonici russi: *Sadko* (quadro musicale) op. 5 creato nel 1867 da Nikolaj Rimskij-Korsakov, musicista con cui Respighi entrò in contatto mentre lavorava al Teatro Imperiale di San Pietroburgo e che influenzò il suo stile compositivo. Anche Igor Stravinskij ebbe Rimskij-Korsakov come maestro; a chiudere la serata la sua Seconda Suite tratta nel 1919 dal balletto *L'oiseau de feu* (L'uccello di fuoco). Direttore Principale della Deutsche Radio Philharmonie di Saarbrücken e dell'Orchestra Filarmonica Giapponese e direttore onorario dell'Orchestra Sinfonica della Nuova Zelanda, dopo esserne stato il Direttore musicale fino al 2016, il finlandese Pietari Inkinen è tra i principali talenti della nuova generazione di direttori d'orchestra e collabora con alcune delle più rinomate compagini internazionali quali la BBC Symphony Orchestra, la Los Angeles Philharmonic e l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia.

TOURNÉE INTERNAZIONALI

Nel mese di Giugno, Orchestra, coro e tecnici del Teatro Comunale di Bologna sono tornati in **Giappone** per un tour di circa 20 giorni che ha toccato numerose città della terra del Sol Levante.

Il Teatro Comunale di Bologna, per questa tournée in Giappone ó l'ottava dal 1993 ó ha scelto di mettere in scena due capolavori come il **Rigoletto** di Giuseppe Verdi e **Il barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini. Dal 15 al 26 giugno le due produzioni del teatro bolognese, proposte negli allestimenti firmati rispettivamente da Alessio Pizzecchi e da Federico Grazzini, con la direzione di Matteo Beltrami e Federico Santi, si sono alternate toccando sei differenti città nipponiche. Sono state in totale 110 le maestranze del Teatro coinvolte e 4 i container spediti contenenti gli allestimenti per realizzare la tournée in collaborazione con la società Concert Doors Co. Ltd.

Dopo il debutto di successo a Bologna nel 2016 e la ripresa in una versione rivisitata nel marzo 2019, il **Rigoletto** di Pizzecchi ha aperto la tournée il 15 giugno all'Aichi Art Center di Nagoya, dove l'Orchestra e il Coro del Teatro Comunale di Bologna si sono esibite per la prima volta, facendo tappa successivamente alla Biwako Hall di Otsu il 18 giugno e alla Bunkamura Orchard Hall di Tokyo il 21 e il 23 giugno

La direzione è stata affidata a Matteo Beltrami e il Coro del Teatro Comunale di Bologna è stato preparato da Alberto Malazzi. Le scene sono di Davide Amadei, i costumi di Carla Ricotti, le luci di Claudio Schmid, riprese da Daniele Naldi, e i movimenti coreografici sono stati realizzati da Isa Traversi. Nel cast sono stati impegnati Alberto Gazale nel ruolo del titolo, Celso Albelo nella parte del Duca di Mantova, Desirée Rancatore in quella di Gilda, Anastasia Boldyreva come Maddalena e Abramo Rosalen come Sparafucile.

Applaudito a Bologna in marzo, il capolavoro buffo rossiniano *Il barbiere di Siviglia* firmato dal giovane regista Federico Grazzini ha portato per la prima volta il Comunale alla Festival Hall di Osaka, dove è andato in scena il 16 giugno, mentre il 20 e il 24 giugno è stato rappresentato alla Bunkamura Orchard Hall di Tokyo e il 22 giugno alla Kanagawa Kenmin Hall di Yokohama. Un altro debutto dei complessi del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA, infine, per la data di chiusura della tournée il 26 giugno all'Acros di Fukuoka. «Nell'opera di Rossini esistono troppi riferimenti metateatrali per ignorarli o dice Grazzini o basti pensare a quante volte è citata dai personaggi l'opera stessa: *L'innutil precauzione*. Rappresentare il *Barbiere* in chiave metateatrale significa innanzitutto mostrare al pubblico che il mondo in cui è ambientata la storia è finto. Un altro elemento che attraversa l'opera e che abbiamo voluto tematizzare è la follia, l'imprevedibile alternanza delle situazioni e la varietà del gioco teatrale che porta nel finale primo il cervello poverello dei personaggi e degli spettatori a confondersi e ad impazzire».

Sul podio è stato chiamato il direttore d'orchestra Federico Santi. Le scene sono di Manuela Gasperoni, i costumi di Stefania Scaraggi e le luci di Daniele Naldi. Anche in questo caso il Coro del teatro bolognese è stato istruito da Alberto Malazzi. Nel cast figuravano Antonino Siragusa nei panni del Conte d'Almaviva, Roberto De Candia e Alberto Gazale (16 giugno) come Figaro, Serena Malfi come Rosina, Marco Filippo Romano come Bartolo e Andrea Concetti nella parte di Basilio.

Travolgente il successo riconosciuto al Teatro Comunale da un folto pubblico presente a tutte le recite del tour nipponico.

PROGETTO SPECIALE "BOLOGNA MODERN #4

BOLOGNA MODERN #04

CON FONDAZIONE MUSICA INSIEME

IN COLLABORAZIONE CON MUSICA INSIEME / FontanaMIX Ensemble

BOLOGNA MODERN #04 è uno spaccato dell'evoluzione dei linguaggi musicali nell'epoca contemporanea. Dopo le avanguardie e le post-avanguardie la musica ha inglobato le più svariate culture musicali, abbattendo i limiti tra colto e popolare, tra europeo ed extra europeo, tra acustico, acusmatico ed elettronico. Molto spesso anche la performance musicale esce dalla consuetudine del concerto per diventare spettacolo multimediale e sinestetico.

Il Festival è stato diviso in 5 sezioni: Concerti Sinfonici, Solisti, Musica da Camera, Musica in Scena e Conferenze. Nel corso delle performance delle diverse sezioni si traccia un fil-rouge tra il Novecento Storico e la nostra epoca, sia attraverso le interpretazioni di alcuni dei più importanti protagonisti della scena musicale internazionale sia dando uno spazio rilevante a nuovi interpreti, nuovi artisti e le loro nuove visioni.

Le collaborazioni con le altre istituzioni cittadine costituiscono l'ossatura dell'intero festival, prevedendo diverse location in tutta l'area metropolitana. Il Mambo, l'Oratorio San Filippo Neri, le Torri dell'Acqua di Budrio, il Teatro dell'ABC sono, insieme al Teatro Comunale di Bologna ed all'Auditorium Manzoni, luoghi di produzione artistica che fanno da traino all'intera attività culturale del territorio. È quindi naturale che la loro sinergia faccia da sfondo alla programmazione della rassegna.

Le cinque sezioni del Festival sono stati:

LE GENERAZIONI DELL'80 - i concerti sinfonici

MUSICA IN SCENA - le nuove drammaturgie -

VIRTUOSISMI - i solisti -

INTERSEZIONI - gli ensemble da camera -

PARLARE CONTEMPORANEO - le conferenze o

LE GENERAZIONI DELL'80

- i concerti sinfonici -

Un ciclo di 4 concerti dedicati a due generazioni di compositori distanti tra loro un secolo: i nati negli anni 80 dell'800, che hanno rappresentato la musica italiana all'interno delle avanguardie europee del XX secolo, e i nati negli anni 80 del '900, compositori ora nel pieno della loro creatività che hanno superato il periodo difficile della post avanguardia e tracciano le linee della nuova musica.

I quattro direttori, Yoichi Sugiyama, Pasquale Corrado, Asher Fisch ed Marco Angius, portano la loro grande esperienza nell'associare l'interpretazione del grande repertorio con la ricerca timbrica ed espressiva insita nei linguaggi musicali contemporanei. Sono stati presenti anche dei solisti di eccezione, protagonisti della scena musicale contemporanea, come il Trio Magritte ed il pianista Alfonso Alberti.

Attesa particolarità di questi concerti è stata la **prima esecuzione assoluta dell'opera in forma semi-scenica dell'opera Macbeth Alone, commissione del Teatro Comunale di Bologna**, composta e diretta da Pasquale Corrado con la mise-en-éspace di Ugo Giacomazzi.

I concerti sono stati introdotti da tre conferenze presentate alla fine di questo documento.

3 ottobre

Teatro Comunale di Bologna - ore 20.30, direttore Yoichi Sugiyama, solisti Trio MAGRITTE Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Programma:

Gian Francesco Malipiero (1882-1973) Sinfonia n.6 (1947) per orchestra d'archi - (durata 20ø)

Vittorio Montalti (1984) Untitled (2011) per orchestra da camera - (durata 6ø)

Alfredo Casella (1883-1947) Concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra (1934) - (durata 22ø)

10 ottobre

Teatro Comunale di Bologna - ore 20.30, Maurizio Leoni baritono (Macbeth), Valentina Coladonato soprano, Francesca Pacileo soprano, Gabriele Lombardi baritono, direttore Pasquale Corrado, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Giorgio Federico Ghedini (1892-1965), Sonata da concerto (1958) per flauto, archi e percussioni - (durata 14ø),

Pasquale Corrado (1979) Macbeth alone (2019) - prima esecuzione assoluta, libretto Ugo Giacomazzi e Luigi Di Gangi, regia Ugo Giacomazzi e Luigi Di Gangi (Teatri alchemici) (durata 45ø)

26 ottobre

Teatro Comunale di Bologna - ore 20.30, direttore Asher FISCH, solisti Ars Trio, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Alessandro Solbiati (1956) Sinopia per orchestra (2019) Nuova commissione del Teatro Comunale - (durata 13ø) Giorgio Federico Ghedini (1892-1965) Concerto dell'Albatro (1945) per violino, violoncello, pianoforte, voce recitante e orchestra - (durata 26ø), Ludwig van Beethoven (1770-1827) Sinfonia n.7 (1812) - (durata 42ø)

30 ottobre

Auditorium MANZONI - ore 20.30 direttore Marco ANGIUS solista Alfonso Alberti, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Alfredo Casella (1883-1947) La giara (1924) suite sinfonica per orchestra (1924) - (durata 20ø), Federico Gardella (1979) Kyklos (2011) per orchestra da camera - (durata 12ø), Ildebrando Pizzetti (1880-1968) Canti per la stagione alta (1930) per pianoforte e orchestra (durata 34ø)

MUSICA IN SCENA

- le nuove drammaturgie -

Il settore "Musica in scena" ha previsto 4 momenti in cui la musica si relaziona con gli altri linguaggi artistici per formare drammaturgie di diversa natura, dalla danza della Compagnia Zappalà alla performance-installazione "L'Inferno dello sguardo", che si è tenuta al Mambo, da Moon Junk, rivisitazione contemporanea del Pierrot Lunaire di Arnold Schoenberg a cura dell'Ensemble Istantanea, allo spettacolo multimediale Trä(u)me, commissione speciale del Teatro Comunale ad un gruppo di giovani artisti appositamente selezionati nel campo della musica, della poesia e della video-arte.

TITOLO Autore	NUMERO DI ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	Program ma, autore	INTERPRETI E ORCHESTRA
INSTRUMENT JAM <i>Musica di Puccio Castrogiovanni</i>	2 (*)	24-25/09/2019, Teatro Comunale di Bologna - Sala Bibiena	testi di Nello Calabrò, musiche di Puccio Castrogiovanni, coreografie e regia di Roberto Zappalà, produzione Scenario Pubblico / Zappalà Danza - Centro Nazionale di Produzione della Danza	Compagnia Zappalà Danza
L'inferno dello sguardo	1	10/10/2019, MamBo	testo + immagine + danza + elettronica	racconto/narrazione di Luca Scarlini e Maurice Maeterlinck, danzatrice/marionettista Stefania Tansini, azione mimica Marcella Faraci Rukavina, ideazione e costruzione della marionetta di Moe Yoshida musica e progetto sonoro di Paolo Aralla, regia, coreografia e dispositivo di Luca Veggetti, produzione Torri della Acqua Budrio e Fondazione Giorgio Cocchi
Traume	1	18/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	video + elettronica + recitazione	MINUS - Collettivo d'improvvisazione, Marco Giampieretti, Simone Faraci, Giovanni Magaglio, Matteo Pastorello, Federico Pipia, Niccolò Salvi sintetizzatori e live-electronics. Allievi della Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone+, testi di Andrea Donaera e Gaia Giovagnoli. Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna, videoart di Elide Blind, musiche di Minus. Collettivo d'improvvisazione
Moon Junk	1	24/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	Orbite intorno al Merrot Lunaire+di A. Schoenberg, Ensemble ISTANTANEA, testi di A.A.V.V., musiche di Arnold Schoenberg, Ensemble ISTANTANEA	Ensemble Istantanea

*valevole ai fini del punteggio FUS

VIRTUOSISMI - i solisti -

TITOLO Autore	NUMERO DI ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	Program ma, autore	INTERPRETI E ORCHESTRA
In principio è il soffio	1	30/09/2019, Teatro dell'ABC	musiche di Salvatore Sciarrino, Alberto Posadas, Matthias Pintscher	Matteo Cesari
Continuous Music	1	16/10/2019, Oratorio S. Filippo Neri		Lubomyr Melnyk
The dreams & Fables - Fashion	1	22/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	musiche di Biber, Bach, Petrassi, Sciarrino, Berio, Goffredo Petrassi (1904-2003): Elogio per un'ombra, Anna Maria Montanari (1676-1737): Giga senza basso, S. Sciarrino (n. 1947) Capriccio n° 2+ dai Sei capricci, H.I.F. Biber (1644-1704) Passagliaia, L. Berio (1925-2003) Sequenza VIII, J.S. Bach (1685-1750): Giaccona+dalla Partita N° 2 in re minore, BWV 1004	Elicia Silverstein
Match	1	29/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	musiche di M. Kagel e L. Ronchetti	M. M. Rossi, S. Severi, S. Beneventi

INTERSEZIONI

- gli ensemble da camera -

TITOLO Autore	NUMERO DI ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	Program ma, autore	INTERPRETI E ORCHESTRA
Focus Kagel	1	9/10/2019, Oratorio S. Filippo Neri	Integrale pianistica e opere cameristiche di Mauricio Kagel	Michelangelo Lazzareschi flauto, Marco Gialluca, Nicolò Vara violino, Angelo Mazzacane, Stefano Beltrami violoncello, Simone Rugani, Annalisa Orlando, Riccardo Bisatti, Gianluca Faragli, Lin Heng Pai, Emanuele Stracchi, Daniele Fasani, Roberta Pandolfi, Alexandra Stradella pianoforte
White Man Sleeps	1	12/12/2019, MamBo	musiche di S. Scodanibbio, G. Scelsi, K. Volans	FontanaMix Ensemble: Valentino Corvino e Giacomo Scarponi violini, Corrado Carnevali viola, Mattia Cipolli violoncello
Conversazioni per nove contrabbassi	1	28/10/2019, Oratorio S. Filippo Neri	Musiche di Roccato, Perocco, Cifariello Ciardi, Sani, Bryars, Gubaidulina	Ensemble di soli contrabbassi di Daniele Roccato: Francesco Platoni, Giacomo Piermatti, Alessandro Schillaci, Paolo Di Gironimo, Andrea Passini, Mauro Tedesco, Rocco Castellani, Alessio Cordaro contrabbassi; Daniele Roccato direttore e solista
À ma quasi senza tempo	1	25/10/2019, Torri dell'acqua (Budrio)	Autori italiani moderni e contemporanei: Giorgio Colombo Taccani Restless White per flauto solo (2012), Gilberto Bosco <i>Capst</i> la clarté vibrante per flauto e pianoforte (1978), Collettivo In.Nova Fert Politico parte I per pianoforte (2019), Franco Donatoni Fera IV per fisarmonica (1997), Claudio Ambrosini Ciaccona in labirinto per chitarra (1995), Collettivo In.Nova Fert Politico parte II per pianoforte (2019), Chiara Benati ...di lievi rintocchi per chitarra e pianoforte (1988), Giacinto Scelsi Quattro illustrazioni per le metamorfosi di Vishnu per pianoforte(1953)	In.Nova Fert Ensemble

PARLARE CONTEMPORANEO

- le conferenze ó

TITOLO	DATA E LUOGO
Le Generazioni dell' '80 - Giudo Salvetti	3/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Respighi
Alessandro Solbiati incontra Corrado Gardella, Montalti	10/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Respighi
Inedito - Ted X	19/10/2019, Teatro Auditorium Manzoni
Il canto di Pizzetti - Alfonso Alberti	29/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Respighi

FORMAZIONE E RICERCA E FORMAZIONE DEL PUBBLICO ó SERVIZI MUSICALI PER IL TERRITORIO

Nell'ambito delle attività dei Servizi musicali per il Territorio, ufficio che oltre all'attività artistica collaterale ingloba le attività di formazione del pubblico e degli studenti, il Teatro Comunale di Bologna nell'anno 2019 ha proposto le seguenti iniziative:

LE 4 STAGIONI DELL'ARTE

Nuova esperienza, nata dalla sinergia tra Teatro Comunale e Università di Bologna, è stata la rassegna *Le 4 stagioni dell'arte da Antelami a Picasso*, presentata dal 3 febbraio al 6 giugno 2019 alle 20.30 al Teatro Manzoni di Bologna, in collaborazione con il Dipartimento delle Arti DAMS_lab.

In programma quattro appuntamenti dedicati al racconto delle stagioni dell'anno attraverso la musica di Antonio Vivaldi e Astor Piazzolla, autori rispettivamente delle *Quattro Stagioni* e de *Las cuatro estaciones porteñas*, e l'arte figurativa, dalle opere dello scultore e architetto del XII-XIII secolo Benedetto Antelami a quelle del pittore e scultore del XX secolo Pablo Picasso. Protagonista l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna insieme ai docenti del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna Sonia Cavicchioli, Lucia Corrain, Fabrizio Lollini, Luca Capriotti e Daniele Benati. Il primo appuntamento è stato 3 febbraio con *L'inverno*, in seguito venerdì 29 marzo con *La primavera* e martedì 16 aprile con *L'estate*—infine la rassegna si è chiusa giovedì 6 giugno con *L'autunno*.

DOMENICA AL COMUNALE

Nel corso della stagione 2019 il Teatro Comunale di Bologna si è aperto alla città numerose domeniche mattina con una rassegna di concerti ed eventi speciali, preceduti da una affascinante visita guidata al Teatro, contribuendo a rendere viva e piacevole la zona universitaria per cittadini, famiglie e turisti in coincidenza con la pedonalizzazione domenicale del centro storico.

In questo contenitore domenicale si sono svolte le seguenti rassegne:

MUSIC GARDEN - il talento sboccia al Teatro Comunale

Rassegna dei migliori talenti delle principali scuole musicali dell'Emilia Romagna

FAMILY CONCERT

Alcuni degli eventi domenicali sono stati dedicati ai ragazzi e alle famiglie con spettacoli e concerti pensati per avvicinarli alla musica classica e all'opera lirica in modo divertente. Gli spettacoli si sono svolti in Sala Bibiena e sono stati eseguiti da Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna

EVENTI SPECIALI

In questo contenitore domenicale si sono svolti anche eventi o spettacoli non ordinari legati a particolari ricorrenze o progetti specifici.

ANTEPRIMA GIOVANI - Sinfonica

Il Teatro Comunale di Bologna per ognuno dei concerti in programma per la Stagione Sinfonica 2019 ha dato l'opportunità agli studenti di ogni ordine e grado di assistere alla prova conclusiva, che vede protagonisti gli organici artistici della nostra Fondazione Lirico Sinfonica ed i solisti ospiti sotto la guida dei più importanti direttori d'orchestra del panorama internazionale: un'occasione eccezionale per vivere la magia delle prove d'orchestra ed essere travolti dalle emozioni che solo la grande musica dal vivo è in grado di generare. Il progetto è riservato a classi o gruppi di studenti degli istituti scolastici di Bologna e provincia. Il progetto *Anteprima Scuole* ha previsto la possibilità, per classi o gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e Provincia, di partecipare alle prove generali delle Opere in cartellone per il 2019 al Teatro Comunale di Bologna.

ANTEPRIMA GIOVANI - Opera

Il progetto ha previsto la possibilità per le classi o gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e provincia, di partecipare a un prezzo agevolato alle prove generali delle opere in cartellone 2019 al Teatro Comunale. Posto unico riservato alle scuole:

19 gennaio ó ore 18 ó Il Trovatore

14 febbraio ó ore 16 ó Salome

27 aprile ó ore 16 ó La Traviata

25 maggio ó ore 16 ó Turandot

9 novembre ó ore 16 ó Fidelio

14 dicembre ó ore 16 ó Cavalleria rusticana / Pagliacci

PROVE DASSIEME APERTE

Le prove *dassieme* sono il momento in cui il lavoro svolto in palcoscenico dal regista e quello fatto con l'orchestra e i cantanti dal direttore d'orchestra si amalgamano per dare vita allo spettacolo nel suo insieme. Durante le prove *dassieme* gli artisti non indossano il costume e possono non cantare in voce. Inoltre il direttore può decidere secondo le esigenze di ripetere alcuni passaggi per perfezionarli.

Nel corso della stagione 2019 si è offerta alle Scuole e alle Associazioni convenzionate, l'opportunità di assistere ad

alcune prove d'assieme delle Opere in cartellone, fino a esaurimento dei 170 posti disponibili. Fascia d'età: dai 12 anni in su.

UNIVERSITY PLAY

Secondo la convenzione attiva tra Teatro Comunale di Bologna e Università degli studi di Bologna gli studenti iscritti all'Università di Bologna hanno potuto accedere agli spettacoli dei turni B, C, Pomeriggio e Fuori abbonamento delle opere in cartellone al prezzo speciale di 10€, presentando l'attestazione della propria iscrizione all'a.a. in corso.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Dopo l'esperienza molto significativa del 2018 con 75 studenti di 3 licei bolognesi ai quali, dopo aver conosciuto da vicino il funzionamento del nostro Teatro, è stata affidata la produzione di una loro performance originale, il Teatro Comunale ha accolto altri progetti di Alternanza Scuola Lavoro rispettando i nuovi regolamenti riguardanti tale attività.

PARLIAMO D'OPERA

Le opere della stagione 2019 sono state presentate in forma di tavola rotonda con la presenza di ospiti di fama internazionale che hanno portato la loro personale riflessione a partire dai temi salienti delle opere in programma.

Una rassegna di incontri sui temi ricorrenti che collegano tra loro le trame delle opere della Stagione 2019 ed aprono una riflessione sulla società attuale, svelando la perenne contemporaneità dei capolavori dell'Opera lirica.

Tutti gli incontri, moderati dal Sovrintendente M° Fulvio Macciardi e della durata di circa un'ora, hanno avuto luogo nel Foyer Respighi del Teatro Comunale e si sono basati sull'alternanza tra la conversazione sul tema prescelto con un ospite speciale e l'esecuzione di alcuni dei brani più conosciuti delle opere in cartellone da parte degli artisti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale.

Il Teatro Comunale di Bologna in questi anni è molto impegnato nella diffusione della cultura musicale e nell'attestarsi come istituzione culturale di riferimento per tutto il territorio, contribuendo fortemente al miglioramento dell'ambiente sociale ed urbanistico circostante attraverso l'arte, la cultura e la bellezza. La rassegna ha l'obiettivo di divulgare il linguaggio dell'Opera, ampliando il respiro degli spunti tematici che ogni capolavoro dell'Opera lirica offre attraverso i suoi significati letterari, drammaturgici e musicali.

12 marzo | RIGOLETTO con ospite Carlo Lucarelli

17 aprile | LA TRAVIATA con ospite Lella Costa

27 giugno | L'ITALIANA IN ALGERI con ospite Alessandro Vanoli

30 ottobre | FIDELIO con ospite Romano Prodi

4 dicembre | CAVALLERIA / PAGLIACCI con ospite Pino Aprile

INTRODUZIONE AI SEGRETI DELL'OPERA

Come consuetudine, si sono ripetute anche per la Stagione 2019 le introduzioni a ciascun titolo d'opera svolte da personale del Teatro 45' prima di ogni singola recita, sempre per tutti gli spettacoli previsti, in abbonamento e fuori abbonamento.

SPETTACOLI PER RAGAZZI

RIGOLETTO La maledizione del buffone

(adattamento dall'opera di Giuseppe Verdi in un atto unico per scuole e famiglie)

22 Marzo 2019 - ore 10 SCUOLE / ore 17.30 FAMIGLIE

23 Marzo 2019 - ore 10 SCUOLE

in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale e la Scuola di Teatro di Bologna ò Alessandra Galante Garrone

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ò Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te! è la regola che avrebbe dovuto tenere bene a mente Rigoletto, buffone di corte, che deride chiunque gli capiti a tiro fino a toccare l'orgoglio di un padre ferito, il Conte di Monterone, il quale gli lancia una tremenda maledizione che si realizza nel modo più drammatico, facendo perdere a Rigoletto ciò che di più caro ha al mondo: sua figlia Gilda.

Guidati dalla voce narrante di Sparafucile si è potuto attraversare una trama sempre attuale che, in questa versione, ha reso fruibili anche i risvolti più oscuri, con un valore aggiunto che è dato dalla musica strepitosa e coinvolgente del grande Giuseppe Verdi.

FAMILY CONCERT

Nell'ambito di "Domenica al Comunale" alcuni concerti domenicali sono stati dedicati ad un nuovo format per famiglie, che intende avvicinare il pubblico più ampio e giovane possibile al linguaggio dell'opera lirica e della musica sinfonica. I concerti-spettacolo, che si sono tenuti tutti sul prestigioso palcoscenico del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA, sono stati prevalentemente eseguiti da artisti, Coro ed Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, ma in alcune occasioni hanno ospitato anche compagini esterne al Teatro per performance di particolare interesse.

3 Marzo ore 11 - "OMAGGIO A GARINEI E GIOVANNINI"

BSMT SINGERS

14 aprile ore 11 - "CONCERTO DI PASQUA"

Coro Voci Bianche e Coro Giovanile del Teatro Comunale di Bologna

05 maggio ore 11 - "Un bicchiere di stranutiglia, ovvero il Barbiere di Siviglia", Gioachino Rossini

Cantanti della Scuola dell'Opera del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

19 maggio ore 11 - FIABE IN MUSICA - Ma mère l'Oye - "Il carnevale degli animali"

In collaborazione con la Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone"

Giada Maria di Febo e Federico Volpe *pianoforte a quattro mani*

24 novembre ore 11 - Un piccolo flauto magico, W.A. Mozart

Luigi Maio, Orchestra della Scuola dell'Opera del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

22 dicembre ore 11 - "CONCERTO DI NATALE"

BSMT Singers, Coro Voci Bianche e Giovanile del Teatro Comunale

TURANDOT (Europa Incanto)

Scuola InCanto è il progetto didattico di avvicinamento all'Opera lirica proposto da Europa InCanto e rivolto a studenti della scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, che per l'edizione 2019 ha fatto scoprire a studenti e docenti della scuola dell'obbligo una tra le più celebri opere del melodramma italiano: Turandot di Giacomo Puccini.

Europa InCanto per la prima volta ha affrontato il repertorio pucciniano che gli studenti hanno imparato a conoscere grazie a seminari, incontri e laboratori incentrati sulla pratica corale. Il percorso ha coinvolto con entusiasmo e semplicità gli alunni grazie al suo metodo didattico (elaborato e realizzato da un team di esperti in teatro per ragazzi, propedeutica musicale, psico-motricità, musicoterapia, pedagogia e danza propedeutica). Al termine del percorso tutti i partecipanti si sono esibiti cantando coralmente i brani imparati nella Sala Bibiena accompagnati dall'orchestra.

GIUGNO

Mer 05 ore 11.00 e ore 14.00

Gio 06 ore 11.00 e ore 14.00

Gio 07 ore 09.30 e ore 11.30

POESIA IN CONCERTO

Il Teatro Comunale di Bologna e l'Associazione Culturale ABC, con il sostegno della Fondazione del Monte, hanno offerto alle scuole superiori di Bologna una serie di incontri-spettacolo dal titolo "Poesia in concerto". Gli eventi, che si sono svolti nel Foyer Rossini e nel Foyer Respighi del Teatro Comunale alle ore 10, gratuiti, aperti agli studenti e a tutta la città.

L'Associazione Culturale ABC, da un'idea di Gabriele Via, poeta, attore e docente, ha promosso un'agile struttura narrativa nella quale si alternano o sovrappongono la lettura del testo poetico, la fase didattica, il divertimento e l'esecuzione della musica dal vivo (a cura di Guglielmo Pagnozzi).

La proposta è stata indirizzata principalmente ai trienni delle scuole superiori (in caso di disponibilità anche ai bienni). Alle lezioni-spettacolo hanno potuto partecipare gruppi di studenti con almeno un accompagnatore ogni classe.

12 dicembre 2018 ore 10.00 - Giuseppe Ungaretti

09 gennaio 2019 ore 10.00 - Eugenio Montale

23 gennaio 2019 ore 10.00 - Umberto Saba

06 febbraio 2019 ore 10.00 - Salvatore Quasimodo

20 febbraio 2019 ore 10.00 - Mario Luzi

VISITE GUIDATE

Dal 2019 il Teatro Comunale di Bologna gestisce le visite guidate al Teatro in autonomia ed in collaborazione con Bologna Welcome. Personale dedicato, preparato per l'occasione, accoglie i visitatori ed illustra agli studenti delle scuole, oltre che a cittadini e turisti, spazi, storia e segreti della nostra prestigiosa sede. Il percorso, pensato per far riscoprire i luoghi del Teatro ed il loro fascino, si snoda attraverso il Foyer Respighi, la Sala Bibiena o rinomata per la sua acustica perfetta o il sottoplatea o fiore all'occhiello del Teatro dove è collocata la grandiosa macchina a pantografo la quale serviva a sollevare, abbassare e basculare l'intera platea o il Foyer Rossini e altri ambienti affascinanti e carichi di storia.

CORO VOCI BIANCHE E CORO GIOVANILE

Ormai superato il ventesimo anno di attività, la Scuola per Voci Bianche del Teatro Comunale ha acquisito, in particolar modo negli ultimi anni, visibilità artistica dopo aver partecipato a numerose produzioni che prevedono l'intervento del Coro voci bianche a cui solo i migliori allievi della Scuola accedono. L'iniziativa è nata dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. Circa cinquanta gli allievi dei corsi tenuti da Alhambra Superchi. Numerose poi le occasioni per il Coro voci bianche di esibirsi per il pubblico bolognese e non solo, nel 2019 per i due concerti domenicali del 14 aprile e del 22 dicembre, e nell'opera *Pagliacci* (in scena nel dicembre 2019). Nel corso dell'anno si sono svolte 95 tra lezioni e sessioni preparatorie alle esibizioni.

ATTIVITÀ ESTIVA

Dopo il successo del 2018 è stato riproposto **LYRICO - voce, corpo, espressione**, il Festival estivo del Teatro Comunale di Bologna dedicato alle diverse forme dei linguaggi dell'arte, che dal 13 giugno al 20 settembre si è snodato tra oLa Terrazzao e oPiazza Verdio. Una proposta eterogenea che ha arricchito di Bologna Estate 2019, il cartellone estivo promosso e coordinato dal Comune di Bologna.

Anche per il 2019 il Teatro Comunale ha rinnovato la collaborazione con un altro importante interlocutore della scena culturale bolognese, la **Fondazione Cineteca di Bologna**. Tale feconda interazione è culminata in due appuntamenti della rassegna oIl Cinema ritrovatoo in cui l'orchestra del Teatro Comunale, diretta dal M° Timothy Brock, ha realizzato dal vivo la colonna sonora del film muto oThe cameramen di Buster Keaton e oThe Circus di Charlie Chaplin (in data 25 e 27 giugno 2019) in piazza Maggiore.

Il tradizionale appuntamento che da venticinque anni celebra in Piazza Maggiore l'anniversario della strage alla Stazione di Bologna si è svolto, come ogni anno, il 2 agosto alle 21.15, al Teatro Auditorium Manzoni, a causa delle avverse previsioni meteorologiche che ne hanno impedito il consueto svolgimento all'aperto. Protagoniste del concerto conclusivo del **Concorso Internazionale di Composizione o2 agostoo** le compagini del Teatro Comunale di Bologna, che quest'anno per la prima volta ha organizzato il celebre Concorso con la direzione artistica di Alessandro Solbiati.

Nella prima parte della serata l'Orchestra, diretta da Yoichi Sugiyama, ha interpretato le tre composizioni vincitrici. Dopo la cerimonia di premiazione, la seconda parte ha visto sul palco il Coro, preparato da Alberto Malazzi. In programma due brani degli anni Venti del Novecento italiano: oA sera, poemetto lirico per voci femminili e pianoforte a quattro mani di Mario Pilati, con le pianiste Cristina Giardini e Nicoletta Mezzini, e la Messa da Requiem per coro misto a cappella di Ildebrando Pizzetti, della quale si ascolteranno l' oAgnus Dei e il oLibera meo. Il concerto è stato trasmesso in diretta su Radio3 Rai. La giuria del concorso, nella piena gestione e organizzazione del **TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA**, presieduta da Alessandro Solbiati e composta da Yoichi Sugiyama, Javier Torres Maldonado, Fulvio Macciardi e Clara Iannotta, ha scelto o tra le 94 partiture arrivate o le pagine di due italiani e di un cinese. Il concorso era dedicato a partiture per orchestra con o senza l'uso di elettronica. Il primo premio è stato assegnato al piacentino Luca Ricci, autore di oTransitori Permanentio per 5 fiati spazializzati e orchestra amplificata, sopra 85 armonie ricavate a partire dai nomi e cognomi delle vittime della strage del 2 agosto 1980. Carmelo Bongiovanni, di Reggio Calabria, ha vinto il secondo premio con oColorso. Terzo premio al cinese Lin Sen con oAutumn. Una menzione speciale da parte della giuria, infine, per la partitura oSublimationso del brasiliano Rubens Alexandre Fonseca.

Da Bologna alla Costiera Amalfitana per un concerto estivo a strapiombo sul mare: l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretta Pietari Inkinen, è stata ospite del **Ravello Festival** domenica 4 agosto alle ore 20. La compagine emiliana è tornata a suonare per la seconda volta per la rinomata rassegna, che si svolge nell'incantevole scenario del Belvedere di Villa Rufolo, dopo l'esibizione del 2006 con la direzione di Daniele Gatti. In programma due celebri

pagine del Novecento italiano scritte da Ottorino Respighi, compositore bolognese particolarmente legato alla storia dell'Orchestra del Comunale della quale fece parte come violinista: si tratta della suite per piccola orchestra P. 154 *Gli uccelli* e del poema sinfonico P. 106 *Fontane di Roma*. Accanto a questi brani, quello che è considerato uno dei primi poemi sinfonici russi: *Sadko* (quadro musicale) op. 5 creato nel 1867 da Nikolaj Rimskij-Korsakov, musicista con cui Respighi entrò in contatto mentre lavorava al Teatro Imperiale di San Pietroburgo e che influenzò il suo stile compositivo. Anche Igor Stravinskij ebbe Rimskij-Korsakov come maestro; a chiudere la serata la sua Seconda Suite tratta nel 1919 dal balletto *L'oiseau de feu* (L'uccello di fuoco). Direttore Principale della Deutsche Radio Philharmonie di Saarbrücken e dell'Orchestra Filarmonica Giapponese e direttore onorario dell'Orchestra Sinfonica della Nuova Zelanda, dopo esserne stato il Direttore musicale fino al 2016, il finlandese Pietari Inkinen è tra i principali talenti della nuova generazione di direttori d'orchestra e collabora con alcune delle più rinomate compagnie internazionali quali la BBC Symphony Orchestra, la Los Angeles Philharmonic e l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia.

LYRICO FESTIVAL 2019

La nuova edizione del Lyrico Festival ha preso il via con gli appuntamenti della *La Terrazza*: inaugurazione giovedì 13 giugno alle 20 con l'evento organizzato da *roBOt Festival* all'insegna delle nuove tecnologie e del divertimento. Tra gli ospiti più attesi in consolle Dj Khalab (aka Raffaele Costantino), che ha suonato live la sua musica dalle suggestioni afrofuturiste: un connubio tra percussioni africane, elettronica e jazz. Ad aprire la serata sono stati gli RBT Sound System, uno dei collettivi più in voga della scena elettronica bolognese.

A seguire quattordici eventi gratuiti, realizzati con il sostegno di Fabbri 1905, hanno animato *La Terrazza* (e il Foyer Rossini) del Comunale fino a settembre. Si è iniziato con tre diversi quartetti: il Molossos String Quartet, un quartetto d'archi che ripensa la musica attraverso l'improvvisazione collettiva su strutture tipiche del jazz (25 giugno, ore 22.30), per proseguire con il Mestizo Sax Quartet, ovvero quattro musicisti giovanissimi che spaziano dalla musica classica al pop (27 giugno, 22.30), fino al Fawda, che combina la sonorità etnica magrebina e il jazz per una musica dai mille colori (28 giugno, 22.30).

A luglio, durante l'inaugurazione al Comunale del Festival ZED è una kermesse internazionale di video-danza e si è potuto assistere alla prima esibizione della nuova Orchestra della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale, il progetto di formazione di giovani musicisti che vogliono intraprendere la carriera di professore d'orchestra all'interno di un'istituzione musicale (4 luglio, 21.30). Due serate nuovamente all'insegna del jazz con Irene Robbins, cantante e pianista di forte presenza scenica e qualità vocale (5 luglio, 22.30), e con il Chiara Pancaldi Duo, per il ritorno della nota musicista bolognese nelle serate estive del Comunale (18 luglio, 21.30).

Dopo una pausa ad agosto, gli appuntamenti della *La Terrazza* sono tornati dal 3 al 20 settembre con ospiti quali Emma Morton & the Graces, Sinedades, Joe Pisto e Fausto Beccalossi, Trio Insolito, Andrea Grossi, Choro da Rua & convidados, Lisa Manara Quartet e Rope Trio.

La Terrazza ha visto l'allestimento curato da *La Tavola della Signoria*, con gli ombrelloni di design firmati *Viabizzuno*. Durante le serate del Lyrico Festival il pubblico ha potuto usufruire del bar della Terrazza dalle 19.00 alle 00. Ancora tra i progetti estivi, dal 22 al 26 luglio (ore 20.30) è stata proposta in Sala Bibiena *La traviata* di Giuseppe Verdi realizzata dal Comunale a partire da un'idea del team creativo formato da Andrea Bernard, Alberto Beltrame e Elena Beccaro, che ha firmato lo spettacolo andato in scena nella Stagione del Teatro Comunale di Bologna ad aprile. A guidare l'Orchestra e il Coro (istruito da Alberto Malazzi) del Comunale è stato chiamato Stefano Conticello. Protagonisti sul palco Luisa Tambaro nel ruolo della protagonista Violetta Valéry, Francesco Castoro nella parte di Alfredo Germont, Angelo Veccia in quella di Giorgio Germont, Aloisa Aisemberg come Flora Bervoix e María Caballero nei panni di Annina.

SALA BIBIENA | PIAZZA VERDI | LA TERRAZZA

LYRICO è la melodia di un canto, il testo di una canzone, l'espressività di un gesto, una poesia, una nota. Una rassegna dedicata all'espressività attraverso i differenti linguaggi dell'arte. LYRICO Festival ha unito tutti gli eventi che sono venuti dentro e fuori il Teatro Comunale di Bologna senza soluzione di continuità, con una programmazione eterogenea che ha seguito tutta l'estate, da maggio a settembre. Il Teatro si è aperto alla città in modi molto diversi, proponendo le opere liriche in cartellone o extra (come *La Traviata* a luglio), una rassegna di 9 concerti in Piazza Verdi a luglio, 16 piacevoli serate trascorse tra i concerti in Foyer Rossini ed il bar della Terrazza. Diversi generi musicali ha incontrato i gusti di un pubblico molto variegato, che ha vissuto il Teatro ed i suoi dintorni tra intrattenimento e proposte di alto valore artistico e culturale.

- SALA BIBIENA -

22-26/7 LA TRAVIATA (5 repliche)

Il Teatro Comunale di Bologna è stato lieto di replicare l'allestimento di *La traviata* presentato nella stagione lirica 2019 con la regia di Andrea Bernard, che ha proiettato il complesso rapporto tra Violetta e Alfredo oltre lo stereotipo romantico, in un ambiente contemporaneo. Sono tornati diversi membri dell'applaudito cast della primavera 2019.

- PIAZZA VERDI 6

Dieci sono state le serate in Piazza Verdi alle 21.30 durante il mese di luglio. L'apertura è stata martedì 2 con *Le quattro stagioni tra Vivaldi e Piazzolla* per i capolavori della musica classica: protagonisti i musicisti dell'Orchestra del Teatro Comunale per un concerto dedicato alle due celebri composizioni di Antonio Vivaldi e di Astor Piazzolla, scritte per l'alternarsi delle stagioni, accompagnato dalle video proiezioni a cura di Home Movies. L'Orchestra e il Coro del Comunale, diretti da Alberto Malazzi, sono passati dal palco di Piazza Verdi alla sala dell'Auditorium Teatro Manzoni (a causa delle avverse condizioni meteo) sabato 27 per *Carmina Burana*, capolavoro di Carl Orff che è tornato dopo il successo nella scorsa edizione del Lyrico Festival.

Mercoledì 3 e venerdì 5 due serate di *Danza & Musica* con la Compagnia Artemis Danza di Monica Casadei, che ha rivisitato attraverso il ballo due capolavori del cinema e della lirica: la prima è stata ispirata all'immaginario di Federico Fellini con *I bislacchi* sulle celebri note di Nino Rota; la seconda, *Tosca X*, ha restituito attraverso i corpi danzanti tutta la drammaticità della vicenda di Tosca rielaborando, anche musicalmente, alcuni momenti del capolavoro operistico pucciniano.

Sono racchiusi sotto il titolo *Le star del jazz* i concerti con il grande percussionista Trilok Gurtu, noto per lo stile originale e il suono inconfondibile nato dalla fusione della tecnica occidentale e indiana, insieme ad alcuni dei suoi più affezionati partner musicali (sabato 6), e con il trombettista Enrico Rava, tra i più importanti jazzisti italiani, che si è esibito con il suo quartetto (venerdì 19).

Musiche dal mondo martedì 16 con la Barcelona Gipsy Balkan Orchestra in un concerto all'insegna del divertimento che ha mescolato e mescola il repertorio zingano e popolare caratterizzato dalla verve ritmica e dalle melodie sinuose, e *Poesia in musica* sabato 20 nell'appuntamento intitolato Alda Dante Rock, un omaggio alle liriche della poetessa Alda Merini con l'attrice Violante Placido, la cantautrice Erica Mou e la regia di Cosimo Damiano Damato.

Si è chiuso ancora all'insegna di *Danza & Musica* martedì 30 e mercoledì 31 con Cristiano *Kris* Buzzi e il Piero Odorici Quartet per il Bologna Jazz/Hip-Hop project, un progetto originale dove musicisti e danzatori si sono confrontati con l'improvvisazione come mezzo di espressione.

Programma

mar 2 lug | ore 21.30 | i capolavori della musica classica

LE QUATTRO STAGIONI tra Vivaldi e Piazzolla. Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Video proiezioni a cura di HOME MOVIES. L'ensemble di archi dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna ha interpretato questi due capolavori della musica a programma, interagendo con le video proiezioni curate da Home Movies sull'alternarsi delle quattro stagioni a Bologna. È stata quindi l'arte figurativa a supportare il contenuto poetico della celebre musica, in una interpretazione strumentale brillante e stimolante.

mer 3 lug | ore 21.30 | *Danza & Musica*

I BISLACCHI (Omaggio a Federico Fellini), ARTEMIS Danza. La compagnia Artemis Danza ha offerto la rivisitazione attraverso il ballo di capolavori dell'opera lirica e del cinema. In questo caso, una versione danzata in una atmosfera ricca di sentimento e poesia che ha rievocato, con energia e vigore, alcuni archetipi del meraviglioso immaginario di Fellini.

ven 5 lug | ore 21.30 | *Danza & Musica*

TOSCA X, ARTEMIS Danza. In questo secondo appuntamento Artemis Danza ha restituito attraverso i corpi danzanti tutta la drammaticità della vicenda di Tosca, rielaborando anche musicalmente, attraverso l'elettronica, i passaggi fondamentali del capolavoro pucciniano. Una profonda corrispondenza tra fisicità gestuale e parola drammaturgica che è emersa chiaramente dalle scelte coreografiche: movimenti energici e impetuosi sono coincisi infatti con il ritmo musicale travolgente.

sab 6 lug | ore 21.30 • Le star del Jazz •

TRILOK GURTU & friends. Quello che più volte è stato definito e premiato come il più grande percussionista del mondo del jazz e della world music ha offerto uno spaccato del suo virtuosismo e della sua versatilità musicale, ospitando alcuni dei suoi più affezionati partner musicali. Trilok Gurtu infatti ha sviluppato uno stile originale e un suono inconfondibile, attraverso la fusione della tecnica occidentale e indiana.

mar 16 lug | ore 21.30 • Musiche dal mondo •

BARCELONA GIPSY BALKAN ORCHESTRA. Un concerto divertentissimo attraverso un mix del repertorio zingano e popolare, dalla caratteristica verve ritmica e le melodie sinuose. La loro spontaneità si è tradotta in uno stile caloroso, dinamico, che ha lasciato anche spazio a un'improvvisazione che ha reinventato brillantemente la tradizione.

ven 19 lug | ore 21.30 • Le star del Jazz •

ENRICO RAVA Quartet. Il più importante jazzista italiano, che ha collaborato con i più grandi solisti del mondo, ha portato sul palco la sua storia musicale e la sua maturità fatta di un'ineguagliabile raffinatezza timbrica e complessità armonica. Lo spettacolo è stato una raccolta delle tante espressioni stilistiche che il grande artista ha tramandato nel corso della sua luminosa carriera ai giovani di tutto il mondo.

sab 20 lug | ore 21.30 • Poesia in musica •

ALDA DANTE ROCK con Violante Placido. Un omaggio alle liriche della più importante poetessa italiana della seconda metà del '900, con la regia di Cosimo Damiano Damato e la magistrale interpretazione di Violante Placido, coadiuvata da interventi musicali di alcuni ospiti a sorpresa. Un incontro delicato, di intima fusione tra la lirica sentimentalmente tormentata della Merini e l'arte musicale, mostrando tutta la modernità del linguaggio della compianta poetessa.

sab 27 lug | ore 21.30 • I capolavori della musica classica •

CARMINA BURANA Coro ed Orchestra del Teatro Comunale di Bologna sono passati dal palco di Piazza Verdi alla sala dell'Auditorium Teatro Manzoni (a causa delle avverse condizioni meteo) sabato 27 per i Carmina Burana, capolavoro di Carl Orff che è tornato dopo il successo nella scorsa edizione del Lyrico Festival.

mar 30 | mer 31 lug | ore 21.30 • Danza & Musica •

BOLOGNA JAZZ/HIP-HOP PROJECT con Cristiano •KRIS• Buzzi & Piero ODORICI quartet. Un progetto originale in cui musicisti e danzatori si sono confrontati nello studio dell'improvvisazione come mezzo di espressione del "qui ed ora". Il jazz e l'hip-hop hanno mostrato quante possibilità di incontro possano conquistarsi la musica e la danza, sia in riferimento alle componenti espressive che alla struttura creativa.

- LA TERRAZZA •

Una rassegna di 16 eventi per passare delle splendide serate estive nel meraviglioso contesto del Foyer Rossini e della Terrazza del Teatro Comunale di Bologna. 15 concerti dei generi musicali più diversi, dalle arie d'opera al jazz fino al pop d'autore ed alla world music, ed una performance di video-danza. Sulla Terrazza si è potuto godere del raffinatissimo allestimento a cura di "La Tavola della Signoria" con gli ombrelloni di design di "Viabizzuno". Il bar è rimasto aperto nelle serate dei principali spettacoli programmati in Piazza Verdi nel corso dell'estate e durante tutti gli altri eventi del LYRICO Festival.

Programma

Giugno

gio 13 | h 20 | INAUGURAZIONE

Serata ROBOT Festival La rassegna estiva in terrazza si è aperta con una festa organizzata da ROBOT Festival all'inaugurazione delle nuove tecnologie e del divertimento, all'interno della quale si sono intervallati diversi dj-set con video proiezioni.

mar 25 | h 22.30 | Jazz/Crossover

MOLOSSOS String Quartet Un quartetto d'archi di grande originalità, che costruisce musica attraverso l'improvvisazione collettiva su strutture tipiche del jazz, pur essendo un organico tipico della musica classica.

gio 27 | h 22.30 | Classica/Crossover

MESTIZO Sax Quartet Quattro musicisti giovanissimi hanno costituito un quartetto di sax sensazionale per la qualità dell'esecuzione e dell'interpretazione. Il loro repertorio spazia dalla musica classica al pop, offrendo un concerto molto vario, coinvolgente e raffinato.

ven 28 | h 22.30 | Ethno-Jazz

FAWDA Quartet. Dall'incrocio tra linguaggi distanti temporalmente e geograficamente nasce Fawda: una commistione tra la musica etnica magrebina ed il jazz che produce una musica dai mille colori e profumi, contenente il fascino del suono nordafricano e contemporaneamente la struttura formale tipica del jazz.

Luglio

gio 4 | h 20-23 | Video-danza & Lirica

Inaugurazione ZED Festival. Solisti ed Orchestra della Scuola dell'Opera. Nella serata in cui è stato inaugurato presso il nostro Teatro il festival ZED, kermesse internazionale di video-danza, si è potuto assistere al battesimo della nuova Orchestra della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale, progetto di formazione dei giovani musicisti che vogliono intraprendere la carriera di professore d'orchestra nelle istituzioni musicali più importanti del mondo.

ven 5 | h 22.30 | Jazz

Irene ROBBINS. L'interpretazione degli standard jazz non è mai semplice, dato l'inevitabile confronto con i grandi cantanti della scena internazionale, al quale regge perfettamente una cantante e pianista di forte presenza scenica e qualità vocali come Irene Robbins, che da diversi anni calca con successo la scena jazzistica bolognese.

gio 18 | h 21.30 | Jazz

Chiara PANCALDI feat. Roberto TARENZI «SONGS DON'T GROW OLD ALONE» è un progetto speciale della voce bolognese che ha spiccato il volo sulla scena jazzistica internazionale, con nuove produzioni concertistiche e discografiche insieme a fuoriclasse del jazz. Nel 2017 ha tenuto a battesimo la nostra Terrazza con un concerto memorabile e quest'estate è tornata nel nostro Foyer per presentare il suo ultimo progetto.

Settembre

mar 3 | h 21.30 | Folk Rock

Emma MORTON & the GRACES. Emma Morton ha cominciato la sua carriera di cantante quando si è trasferita, molto giovane, in Italia dalla nativa Scozia. Lanciata da X Factor, ha intrapreso una carriera artistica di grande spessore musicale, lavorando sull'intersezione tra folk, blues e pop. Un concerto straordinario per presentare il suo ultimo cd, un ritorno sulla nostra Terrazza dopo l'inaugurazione della stagione 2018.

mer 4 | h 21.30 | World (Brasile)

SINEDADES. Erika e Agustin sono due piccoli mondi che si incontrano, due culture diverse che entrano in contatto e trovano nella musica l'intima risposta alla loro urgenza espressiva.

Sospesi tra world music e MPB (Musica Popolare Brasiliana), Europa e Sudamerica, pop e tradizione, Erika e Agustin compongono melodie e storie collegate da temi ricorrenti: la connessione con la natura, l'amore, la fantasia, il sogno, l'approfondire del tempo, il viaggio, la scoperta del proprio mondo interiore.

ven 6 | h 21.30 | Crossover

Joe PISTO e Fausto BECCALOSSO. Due jazzisti di sopraffina qualità si sono incontrati proponendo un organico particolare in cui due solisti ci hanno accompagnati in un viaggio musicale fatto di sonorità varie e sorprendenti. La perizia nell'arte dell'improvvisazione permette loro di dare evidenza ad uno dei concetti fondamentali del jazz: l'interplay.

mar 10 | h 21.30 | Folk

Trio INSOLITO. Un concerto davvero insolito, in cui il folk salentino ed il jazz si incontrano in un mix molto divertente.

mer 11 | h 21.30 | Pop d'autore

Andrea GROSSI, *Songs & Poems*. Songs & Poems è un progetto nato dalla necessità di Andrea Grossi di esplorare, in una dimensione cameristica, le possibilità del suono della parola e del canto in relazione a quello strumentale, attraverso composizioni originali scritte partendo da testi di grandi poeti (tra i quali Rainer Maria Rilke, Emily Dickinson, E. E. Cummings...) ed alcuni originali. Ad ogni poeta corrisponde una diversa scrittura musicale che ha lo scopo di elogiare le differenze tra le personali voci di ogni autore. Il quartetto, nato dall'incontro tra il trio di Andrea Grossi e l'incredibile voce di Gaia Mattiuzzi, trova la sua personale dimensione all'interno di un mondo sonoro che nasce dalla fusione delle tradizioni europee del '900, partendo dalla musica improvvisata e dal jazz italiano ed europeo, passando per la musica contemporanea fino ad arrivare ad echi di rock progressivo.

ven 13 | h 21.30 | World music (Brasil)

CHORO da RUA & convidados, feat. Beth FADEL. Choro da Rua ha scelto di presentare la sua nuova produzione discografica nella nostra rassegna in Terrazza in un modo molto particolare: invitando tutti gli artisti incrociati in vario modo durante la loro carriera e trasformando il concerto in una festa della musica brasiliana a Bologna, partendo dal Choro, genere musicale di assoluto fascino.

mar 17 | h 21.30 | Ethno-Jazz

Lisa MANARA quartet. La storia artistica di Lisa Manara è cominciata con il jazz ma si è sviluppata con una ricerca del tutto personale sul repertorio e le sonorità della musica africana ed in particolare sudafricana. Una voce dalla pasta timbrica davvero suggestiva porta tutto il calore e la forza del repertorio di indimenticate artiste africane come Miriam Makeba.

ven 20 | h 21.30 | Jazz

ROPE Trio. Cosa succede quando tre jazzisti straordinari incrociano i loro cammini e scelgono di sviluppare con serietà e coerenza un progetto artistico che indichi a fondo tutte le sfaccettature del linguaggio del jazz? Dopo diverse uscite discografiche e centinaia di concerti è arrivato in Terrazza il ROPE trio a chiudere una programmazione estiva all'insegna della qualità e della grande musica.

LA SCUOLA DELL'OPERA

Il Teatro Comunale di Bologna vanta una tradizione fatta di attenzione costante alla formazione ed alla promozione dei talenti artistici e tecnici che intendono dedicarsi alle professioni del teatro.

Da alcuni anni realizza in proprio le attività della *Scuola dell'Opera* che da gennaio 2015 è diventata a tutti gli effetti organismo interno al Teatro.

L'accreditamento come Ente di formazione per lo spettacolo dal vivo presso la Regione Emilia-Romagna, ottenuto dal Teatro sempre nel 2015, ha lo scopo di confermare l'impegno a garanzia di una forte, organica e composita preparazione delle future generazioni.

Grazie all'accreditamento il Teatro può concorrere ai bandi della Regione Emilia Romagna per l'attribuzione di contributi del Fondo Sociale Europeo

Aggiudicandosi tali contributi realizza progetti dedicati alla formazione specifica di professionalità per lo spettacolo dal vivo. I progetti aggiudicati negli anni 2016 e 2017 sono già stati quasi interamente realizzati.

Attraverso la propria *Scuola dell'Opera* il Teatro Comunale di Bologna si rivolge in particolare a cantanti e tecnici teatrali con l'obiettivo di garantirne una compiuta e coordinata preparazione professionale, oltre a promuovere un dialogo continuo tra le varie figure artistiche del teatro d'opera.

L'obiettivo della Scuola è la costruzione di un'organica e composita formazione professionale tale da creare i presupposti per favorire concretamente l'inserimento nel mondo del lavoro.

Progetti 2019: *Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna - Alta formazione e formazione a qualifica*

Alto perfezionamento e inserimento professionale per cantanti lirici

Primo dei corsi del catalogo, terminato nel dicembre 2019.

Il progetto si pone in una logica di continuità rispetto al corso di avviamento ed. 2017 ed ha attivato un percorso di studio e approfondimento, nonché di eventuale inserimento professionale nei progetti del Teatro Comunale e di altre importanti istituzioni musicali per il 2019.

Rivolta a cantanti lirici che sono in una fase di consolidamento della propria identità professionale, la proposta formativa unisce la serietà dell'approfondimento dei linguaggi musicali e delle competenze tecniche e l'apprendimento della consapevolezza della loro spendibilità in un progetto personale di ricerca di un ruolo maturo nel mondo della professione artistica; tutto ciò si coniuga con l'esigenza sempre più avvertita e sollecitata dagli Enti di Produzione di valorizzare cantanti lirici emergenti, creando occasioni di debutto e garantendo un avviamento di carriera accompagnato dalla solidità della preparazione ricevuta e dalla visibilità che il Teatro Comunale di Bologna può offrire.

Le ore previste in project work hanno completato con il contatto pratico con il mondo professionale il percorso di formazione.

Tecnico del Suono *(Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche)*

Il corso, terminato nel settembre 2019, ha inteso qualificare il profilo professionale di Tecnico del suono in grado di curare l'allestimento delle apparecchiature di ripresa sonora e la registrazione della colonna sonora in coerenza con l'ambientazione scenica e con le esigenze artistiche.

Il corso ha formato una figura professionale dotata di conoscenze tecnico-specialistiche in grado di interagire con i ruoli tecnico - artistici di riferimento.

Il percorso formativo ha consentito ai partecipanti di osservare e sperimentare, all'interno degli spazi di lavoro (laboratori, sale di registrazione e palcoscenici), tutte le fasi che portano alla realizzazione del contributo audio, della corretta registrazione e ripresa dei suoni, delle tecniche ed applicazioni multimediali, cablaggio installazione e utilizzo mixer, completate da un percorso d'aula volto a fornire quelle competenze storico/artistiche necessarie ad inquadrare l'ambito lavorativo di riferimento.

L'esperienza di stage è stata parte determinante del percorso di formazione, poiché ha consentito di sperimentare all'interno di un reale contesto professionale le competenze acquisite.

Stage manager e addetto ufficio regia e direzione di scena

Il corso, in fase di conclusione, qualifica il profilo professionale di Addetto Ufficio Regia/Direzione di scena.

Si tratta di una figura con competenze polivalenti: in quanto Addetto alla direzione di scena coordina e sovrintende il lavoro quotidiano durante le prove, gestisce l'operato dei suoi collaboratori ed è responsabile dell'attività produttiva in palcoscenico.

In quanto addetto Ufficio Regia gestisce i contatti tra i reparti (costumi, scenografia, trucco) e verifica che sia presente in palcoscenico tutto il materiale necessario alla scena.

Deve curarsi che gli attori/interpreti conoscano la loro parte (battute, azioni, ecc.) e accertarsi che la preparazione (trucco e vestiti) degli attori/interpreti sia effettuata nei tempi previsti.

È responsabile della selezione e della direzione sulla scena dei figuranti.

I contenuti professionali di questa figura riferibili all'area artistica forniscono agli allievi gli strumenti culturali, storici e stilistici fondamentali per la gestione di uno spettacolo dal vivo di Opera Lirica, Teatro, Danza o Musical in modo da comprendere e mettere in pratica sul palcoscenico i dettami di una regia.

I contenuti dell'area tecnica forniscono tutte le conoscenze tecniche nelle diverse discipline che fanno parte della costruzione di uno spettacolo teatrale e delle professionalità che vi sono coinvolte e, tramite esercitazioni, simulazioni e attività di problem solving, le competenze necessarie alla gestione di risorse umane e strumenti tecnici mirati alla corretta costruzione di una rappresentazione teatrale.

Allo scopo di possedere una formazione spendibile nel mondo del lavoro di riferimento, sono stati trattati contenuti che uniscono alle discipline professionalizzanti un ventaglio di conoscenze e competenze nell'ambito legislativo, nella comunicazione e gestione delle relazioni all'interno del gruppo di lavoro, nell'inglese tecnico per lo spettacolo, nell'informatica applicata alla gestione dello spettacolo dal vivo.

L'esperienza di stage infine ha rappresentato l'occasione di sperimentare all'interno di un reale contesto professionale le competenze acquisite.

Professore d'orchestra ó Sezione Archi

Il professore d'orchestra Sezione Archi è un musicista professionista in possesso di elevate conoscenze e competenze esecutive del proprio strumento (violino, viola, violoncello, contrabbasso), oltre che per uso solistico, anche per l'inserimento nell'articolazione musicale a sezioni.

Conosce il repertorio lirico sinfonico della propria parte e possiede competenze in ordine ai linguaggi musicali e alla forma. Dotato di solida tecnica strumentale, ha particolari cognizioni dei termini della professione, che si declina per prassi strumentali, utili a produrre una sezione orchestrale coesa. Lavora in coordinamento con gli altri professori della sezione, tenendo un comportamento atto a rendere il lavoro massimamente produttivo.

Professore d'orchestra ó Sezione fiati, percussioni

Il professore d'orchestra Sezione Fiati e Percussioni è un musicista professionista in possesso di elevate conoscenze e competenze esecutive del proprio strumento (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, corno, timpano e percussioni), oltre che per uso solistico, anche per l'inserimento nell'articolazione musicale a sezioni.

Conosce il repertorio lirico sinfonico della propria parte e possiede competenze in ordine ai linguaggi musicali e alla forma.

Dotato di solida tecnica strumentale, ha particolari cognizioni dei termini della professione, che si declina per prassi strumentali, utili a produrre una sezione orchestrale coesa. Lavora in coordinamento con gli altri professori della sezione, tenendo un comportamento atto a rendere il lavoro massimamente produttivo.

Professore d'orchestra - sezioni archi, fiati, percussioni

A coronamento dell'ampianto progettuale dei due corsi per professori d'orchestra si sono sviluppati ulteriori tre moduli, in cui la Sezione Archi è integrata dalla Sezione Fiati e Percussioni.

Percorsi che hanno avuto la finalità di accomunare i partecipanti in un'unica fase di studio:

- Musica d'insieme per archi, fiati e percussioni
- Repertorio orchestrale classico
- Repertorio orchestrale romantico e contemporaneo

dando così l'opportunità di creare per giovani musicisti un vero percorso qualificato di esperienza orchestrale.

Le ore previste per i tre percorsi formativi dedicati alla formazione dei professori d'orchestra, ora in fase di conclusione, soprattutto per quanto riguarda la fase di project work, hanno avuto lo scopo di creare per i giovani musicisti il contatto pratico con il mondo professionale.

Tecnico degli allestimenti scenici - PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Il Tecnico degli allestimenti scenici è un tecnico polivalente in grado di intervenire su più settori e contesti ed è in grado di realizzare, interpretare e leggere schizzi e disegni progettuali anche virtuali, di costruire elementi scenografici per spettacoli tradizionali e multimediali, nonché per eventi fieristici e museali e di montare, smontare e movimentare allestimenti teatrali tradizionali e multimediali e di riparare e/o modificare degli elementi di scena.

Il percorso didattico ha permesso inoltre di acquisire una serie di competenze trasversali, che permettono di favorire la comunicazione, l'interazione e la collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro, nonché di muoversi con agio nel settore, grazie a nozioni di base di contrattualistica e di auto imprenditorialità.

Progetto Opera Next

Oltre all'attività resa possibile attraverso i corsi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, la Scuola ha portato avanti negli anni dal 2015 al 2018 il progetto Opera Next, incentrato sullo studio intensivo di un'opera del grande repertorio e con lo scopo di avviare al debutto giovani e promettenti talenti della lirica.

Per l'anno 2019 è stato inserito nel cartellone della stagione del Teatro Comunale di Bologna (luglio 2019) il progetto Opera Next in cui i giovani artisti selezionati in collaborazione con l'Opera (e)Studio di Tenerife hanno avuto occasione di approfondire e di debuttare i ruoli dell'opera *L'italiana in Algeri* di G. Rossini con la regia di Giorgia Guerra e la direzione del M° Nikolas Nägele.

Il Barbiere di Siviglia ó Amman Opera Festival (Giordania)

Nell'ottobre 2019 la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale è stata invitata dall'Amman Opera Festival per la realizzazione della prima messa in scena in Giordania dell'opera Il Barbiere di Siviglia presso il Cultural Palace di Amman.

Hanno preso parte alla realizzazione del progetto ed alla tournée i giovani preparati presso le diverse aree di formazione della Scuola dell'Opera (tecnici, stage manager, cantanti lirici, professori d'orchestra) che hanno potuto mettere così in pratica sul campo, in una dimensione professionale, dimostrando la validità della formazione ricevuta, tutte le conoscenze acquisite nel corso dei mesi di studio presso la Scuola del Teatro Comunale.

Il successo riscosso dalla produzione presso il Festival di Amman ha confermato la validità professionalizzante dei percorsi formativi intrapresi e ha consentito al Teatro Comunale di essere protagonista e pioniere nell'aprire una relazione di scambio culturale tra i due paesi che avrà ulteriori sviluppi negli anni a venire nell'ottica di promozione della cultura musicale e operistica all'estero.

Nella tradizione della *Scuola dell'Opera* tutti i corsi realizzati sono completamente gratuiti per tutti gli allievi. Tale politica ha da sempre permesso di selezionare liberamente i migliori elementi. Sono di gratificazione e conforto in questo tipo di scelta le numerose carriere professionali avviate concretamente da ex allievi.

§

PRINCIPALI COLLABORAZIONI CON LE ALTRE ISTITUZIONI CULTURALI DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda le collaborazioni con le Istituzioni cittadine, oltre ai titoli offerti nel corso della Stagione dell'Opera, Balletto e Sinfonica 2019, il Teatro Comunale ha collaborato, tra le altre, con:

- ERT Arena del Sole, Bologna
- Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone
- Bernstein School of Musical Theater
- Compagnia Artemis Danza
- Accademia di Belle Arti, Bologna
- TEDx Bologna
- Bologna Fiera

- ArteFiera
- CAAB - FICO
- MAMBO - Museo di Arte Moderna di Bologna
- Concorso di Composizione "Due Agosto"
- Conservatorio G.B. Martini
- Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna
- Alma Mater Studiorum
- Teatro Celebrazioni
- Fondazione Carisbo
- Fondazione Del Monte
- Fondazione Cineteca di Bologna
- Fondazione Lucio Dalla
- Premio Giuseppe Alberghini
- Progetto ROCK promosso dal Comune di Bologna
- CEMI Bologna

"COSÌ MI DISTRAGGO UN PO'. TRE GIORNI CON LUCIO"

Grazie al Patto di collaborazione tra Comune e Fondazione nasce l'iniziativa che coinvolge il Teatro Comunale, la Cineteca e Bologna Welcome. Dal 2 al 4 marzo 2019, a Bologna, si è svolto "Così mi distraggo un po'. Tre giorni con Lucio" il programma dedicato alle celebrazioni per il compleanno dell'artista bolognese e organizzato da Fondazione Lucio Dalla con Teatro Comunale di Bologna e Bologna Welcome, in collaborazione con Cineteca di Bologna, nell'ambito del Patto di Collaborazione sancito tra Comune e Fondazione Dalla negli scorsi mesi.

Tre giorni con Lucio: non solo ricordo, ma presenza. Dentro e fuori dalla sua casa, al Teatro Comunale, in Cineteca, nei luoghi a lui cari, tra l'affetto degli amici e dei tanti appassionati della sua musica e della sua personalità artistica. Per la prima volta un programma integrato che coinvolge le istituzioni culturali della città e valorizza la figura dell'artista bolognese come un bene comune.

Al Teatro Comunale si è svolto il grande spettacolo di lunedì, le visite guidate e gli eventi collaterali

La sera del 4 marzo, giorno del compleanno di Lucio e fulcro del programma, il Teatro Comunale di Bologna ha ospitato il grande spettacolo-concerto "Lucio Dalla 40 anni dopo", che è nato da un'idea di Paolo Piermattei che ne ha curato la regia con Gianni Marras. Le storie narrate da Lucio Dalla nell'album omonimo del 1979 hanno avuto nuova vita nell'esecuzione dell'Orchestra del Teatro Comunale diretta da Beppe DeOnghia e nell'interpretazione degli undici cantanti che con gioia hanno accolto l'invito a partecipare a un tributo sincero e, certamente, emozionante. Amici di sempre e compagni di viaggio come Gaetano Curreri, Luca Carboni e Ron, naturalmente, e ancora Graziano Galatone, Iskra Menarini e Riccardo Majorana. Hanno condiviso l'affetto per Lucio anche Francesco Gabbani, Marco Masini, Lo Stato Sociale e Giovanni Caccamo e Renzo Rubino. Sul palco anche i grandi musicisti che hanno condiviso la colonna sonora dell'intera vita di Lucio Dalla: Maurizio Dei Lazzaretti, Teo Ciavarella, Gionata Colaprisca, Roberto Costa, Bruno Mariani, Massimo Suter, insieme a Jimmy Villotti e Fio Zanotti. Caterina Gabrieli e Brian Boccuni sono stati narratori di uno spettacolo che ha spaziato tra le arti, con immagini e animazioni di Stefano Cantaroni e Gabriel Zagni e una coreografia creata da Alessio Vanzini.

Durante tutta la giornata di lunedì 4 marzo, fino all'inizio del concerto, il Comunale ha celebrato la ricorrenza e i 40 anni dell'album "Lucio Dalla" anche attraverso la filodiffusione della sua musica sotto il portico del Teatro, di modo da rendere partecipi i cittadini e i turisti che animano piazza Verdi.

Inoltre, si è potuto scoprire o conoscere più a fondo il Teatro cittadino e le sue affascinanti sale attraverso la partecipazione alle visite guidate in programma sabato 2 e domenica 3 marzo.

COMUNICAZIONE

Campagna Visual 2019 - L'Opera nei ritratti di donna

Per il secondo anno la street poster art di CHEAP incontra l'Opera nella realizzazione della campagna visual per la stagione 2019 del Teatro Comunale.

Sono dieci ritratti di donne realizzati dalla street artist Alice Pasquini a comporre il concept esclusivamente femminile che CHEAP ha pensato per la stagione 2019. Ogni Opera in cartellone viene rappresentata mettendo in risalto le figure femminili al centro del racconto, evidenziando le caratteristiche di ogni personaggio con un focus preciso sui loro sentimenti e sul rapporto che le legano alle rispettive storie soggettive, colte quasi come se fossero allo specchio. Scorrendo il cartellone troviamo la follia di Azucena al centro della trama de "Il trovatore", una vampiresca Salome, la provocante Rosina da "Il barbiere di Siviglia", la dolce ingenuità di Gilda nel "Rigoletto",

L'appassionata Violetta de *La traviata*, la fredda algidità di Turandot, la gotica Mrs. Lovett dello *Sweeney Todd*, un'ironica e leggera Isabella per *L'italiana in Algeri*, una determinata Leonore per il *Fidelio* e un'incredula protagonista per *I pagliacci* ó *Cavalleria Rusticana*. Ritratti in cui l'artista romana utilizza il suo famoso tratto e dei colori molto forti e pop, gli stessi che solitamente campeggiano nei lavori sui muri di tutto il mondo e che l'hanno resa una delle street artist più amate e conosciute del panorama internazionale. La sfida di questo lavoro curato da CHEAP e sviluppato con lo Studio Grafico Diversamente è stato quello di trovare un punto di incontro tra il linguaggio contemporaneo dell'arte urbana e l'immaginario più tradizionale del mondo dell'Opera, legandoli in una trama comune che valorizzi entrambi costruendo un'unità di significato.

I **principali mezzi di comunicazione** del Teatro -*social network, website*, materiale informativo cartaceo, promozione sulla stampa locale e nazionale, affissioni cittadine - hanno accompagnato un generale aumento della domanda, prevalentemente legata alla programmazione proposta: il ritorno del grande repertorio classico che ha fatto da traino con conseguente aumento degli abbonati e di vendita biglietti.

La campagna *Opera è donna* curata da **Alice Pasquini** incentrata sul ruolo della donna nelle Opere in programma, è stata molto efficace: la declinazione volutamente *pop* - nell'accezione popolare del termine - ha raggiunto il pubblico *under 30* della città e ha generato parallelamente un traffico virale che ha coinvolto varie fasce di età con ritorni molto interessanti in termini di comunicazione. La stessa campagna ha riscosso l'interesse di alcune testate locali - come per es. *La Repubblica* - che hanno lasciato in evidenza il *claim* per oltre un mese, dedicando articoli alle affissioni cittadine di via Indipendenza. Le pagine della testata dedicate alla campagna del Teatro Comunale di Bologna hanno attirato un generale interesse. La campagna Pasquini, e in generale la decisione di puntare sull'immagine vicina alla *street-art*, ha anche stimolato l'interesse di *stake holder* locali della comunicazione, come *IGP Decaux*.

I **canali social** della Fondazione hanno registrato dati del tutto inediti: la visibilità nell'anno solare ha raggiunto il picco di 1,1mln di utenti che hanno visualizzato gli eventi Facebook del Comunale; alcuni video hanno sfiorato le 150 mila visualizzazioni, tra Facebook e Instagram con numeri di *impressione* sui contenuti in costante rialzo. Si è registrato inoltre un aumento del 25% dei *followers* su Facebook, e di oltre il 100% su Instagram, canale *social* di cui il Teatro si è dotato dal 2017.

Il 2019 è stato anche l'anno di implementazione della macchina **streaming** di cui il Teatro si è dotato. Le Opere messe in *streaming* nel 2019 sono tre: *Il trovatore, Salome, Turandot*.

I tre titoli hanno ottenuto circa 40 mila visualizzazioni e hanno permesso un incremento del 100% di iscritti al canale *YouTube* del Teatro. I Paesi raggiunti dal *live streaming* sono stati circa 30, e tra questi alcuni hanno offerto numeri di visualizzazioni molto interessanti: dagli Stati Uniti, alla Russia, alla Germania, alla Francia, il dato si è attestato attorno alle 1000/2000 visualizzazioni per Paese. Un dato destinato a crescere, visto che le Opere proposte in *streaming* permangono poi sul canale *YouTube* a tempo indeterminato.

L'implementazione della distribuzione del materiale cartaceo ha giocato anch'essa un ruolo fondamentale: prova ne è che diversi titoli riferiti a eventi collaterali della stagione - come per esempio *Le quattro stagioni dell'arte* - hanno venduto biglietti per oltre 2500 spettatori, grazie alla sola comunicazione via *social* e attraverso la distribuzione cartoline.

L'aumento delle vendite è dovuto anche alla collaborazione con la *start-up* **Ambasciatori delle Arti**, associazione composta per gran parte da studenti universitari che ha collaborato con il Teatro nella diffusione cittadina del materiale cartaceo, in speciale modo negli alberghi, musei, cinema, all'uscita dei teatri, ecc. Il gruppo di studenti ha anche organizzato eventi promozionali *ad hoc*, come un *flash mob* sulla Danza, i *cinforum* sull'Opera e l'organizzazione di una decina di presentazioni della Stagione nelle aule universitarie, tutte molto partecipate.

RIEPILOGO DEGLI SPETTACOLI A PAGAMENTO

DM 3 febbraio 2014 - Nuovi criteri di attribuzione del FUS - Art.2 Indicatori di rilevazione della produzione

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI		(all.1)	ATTIVITA' REALIZZATA 2019		
scheda 3	Spettacoli a pagamento (attività all'interno e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS).	punti	Spettacoli a pagamento ovvero manifestazioni realizzate all'estero (scheda 1)	Spettacoli a pagamento di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi (scheda 2)	TOTALE ATTIVITA' (valori di cui a scheda 1 + scheda 2)
			n. recite	n. recite	n. recite
LIRICA			93	0	93
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno	12	58		58
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	11	35		35
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	7,5			0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	5			
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	3,25			
BALLETTO			12	0	12
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	4	4		4
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	5			
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	6	2		2
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON	7	2		2
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	1,5	4		4
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	2			
CONCERTI			22	6	28
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	2,5	4		4
o)	CONCERTI SINFONICI (con almeno 45 professori d'orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi) punti 2	2	18	6	24
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi in scena ed in	4			
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi in scena ed in	3		0	0
			19	0	19
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lettere da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento				
	Lettera a) RIGOLETTO La maledizione del buffone G.Puccini	6,00	3		3
	Lettera a) Turandot - Europa InCanto	6,00	6		6
					0
SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA - BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopraindicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)					
s)	o) punti 2 c) punti 7,5 MACHBETH ALONE	4,75	1		1
SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)					
	Lettera a) Rigoletto (Giappone)	8,40	4		4
	Lettera b) Il barbiere di Siviglia (Giappone)	7,70	5		5
TOTALE			146	6	152
Il Sovrintendente					

Elenco cronologico complessivo delle manifestazioni valesvoli ai fini FUS

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECU ZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
O	Concerto di Capodanno G.Verdi Ballabili da %Trovatore+ A.Dvo akDanze slave op. 46: 1. Furiant in do mag giore: Presto 2. Durka in mi minore: Allegretto scherzando - Allegro vivo J.Strauss Marcia Russa op. 426 Marcia Persiana op. 289 Marcia Egiziana op. 335 Accelerationen op. 234 Kaiser Walzer op. 437	52	1	1 gennaio, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna		Hirofumi Yoshida	
O	F. Mendelssohn- Bartholdy Scherzo da Sogno di una Notte di mezza estate Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64 Sinfonia n. 4 in la maggiore Italiana	63	1	13 gennaio, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna Violino solista Sergej Krylov		Sergej Krylov	
A	IL TROVATORE <i>Giuseppe Verdi</i>	169	8	19, 20, 22, 23, 24, 26, 27, 29 gennaio , TCBO	Conte di Luna: D.Solari/ V.Ladyuk; Leonora: G.Yu/ M.Torbidoni; Azucena: N. Surguladze/ C. Melis; Manrico: R. Massi/ D. Cavazzin; Ferrando: M. Spotti; Ines: T. Langella; Ruiz: C. Olivieri; Un vecchio zingaro: N. Donini; Un messo: C. Olivieri. M° del coro: A. Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia, scene, luci: Robert Wilson; costumi: Julia von Leliv ua	Pinchas Steinberg	nuova produzione del TCBO con Teatro Regio di Parma e Change Performing Arts
O	Gustav Mahler: <i>Sinfonia n. 6 in la minore Tragica</i>	90	2	1, 2 febbraio, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra del TCBO		Juraj Val uha	
B	SALOME , <i>Richard Strauss</i>	103	7	13, 14, 15, 16, 17, 19, 20 febbraio TCBO	Salome: A. Stundyte/ E. Strid; Jochanaan: T.Pursio/ S.Holecek; Erode: I. Storey; Erodiade: D. Soffel/ L.Braun; Narraboth: E. Casari; Paggio di Erodiade: S. Regazzo; Cinque giudei : G. Bonfatti, P. Picone, A. Feltracco, P. Antognetti, A. G. González; Uomo della Cappadocia: F. Leone; Due Nazareni: R. Fioratti, S. Consolini; Due Soldati : G. Ribis, L. Gallo; Uno schiavo: F.Ariza. Orchestra del TCBO	Regia: Gabriele Lavia; scene: Alessandro Camera; costumi: Andrea Viotti	Juraj Val uha	produzione del TCBO
O	L. V. Beethoven . Ouverture da Coriolano in do minore, op. 62 L. V. Beethoven . Ouverture da Coriolano in do minore, op. 62 L. V. Beethoven . Sinfonia n. 5 in do minore op. 67	52	1	18 febbraio, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna		Ion Marin	
O	Pëtr Il'j ajkovskij come la <i>Polonaise</i> dall' <i>Eugenij Onegin</i> , le Suites dallo <i>Schiaccianoci</i> n. 1 op. 71a e dal <i>Lago dei cigni</i> op. 20a, e infine <i>Saltarello</i> , <i>Presto</i> dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 <i>Italiana</i> di Felix Mendelssohn-Bartholdy	80	2	27 e 28 febbraio TCBO	Orchestra del TCBO		Min Chung	

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECU ZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
O	Béla Bartók: <i>Il Mandarin</i> meraviglioso, suite Ludwig van Beethoven: <i>Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 op 15 in do maggiore</i> Antonin Dvořák: <i>Sinfonia n. 8 op. 88 in sol maggiore</i>	150	2	2,3 marzo, TCBO	pianoforte: Andrea Lucchesini Orchestra del TCBO		Shiyeon Sung	
B	IL BARBIERE DI SIVIGLIA Gioachino Rossini	170	6	15, 17, 20, 24, 26, 28 marzo TCBO	Il Conte d'Almaviva: A.Siragusa/ D.Godoy; Bartolo: M.F. Romano; Rosina: C.Molinari/ S.Malfi; Figaro: R.De Candia/ V.Nizzardo; Basilio: A.Concetti; Berta: L.ChERICI; Fiorello: N. Ceriani, Un ufficiale: S. Pucci. M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia: Federico Grazzini; scene: Emanuela Gasperoni; costumi: Stefania Scaraggi	Federico Santi	nuova produzione del TCBO
R(A)	RIGOLETTO - LA MALEDIZIONE DEL BUFFONE Giuseppe Verdi	65	3	22, 23 marzo TCBO	Interpreti della Scuola dell'Opera del TCBO e della Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone" Orchestra e Coro del TCBO	Regia: Gianni Marras	Stefano Coticello	nuova produzione del TCBO
A	RIGOLETTO Giuseppe Verdi	150	6	16, 19, 21, 23, 27, 30 marzo, TCBO	Rigoletto: A. Gazale; Il duca di Mantova: S.Pop; Gilda: D. Rancatore/ L. Lagni; Sparafucile: A. Rosalen; Maddalena: A. Boldyreva; Giovanna: L. ChERICI; Il conte di Monterone: N. Ceriani; Marullo: A. G. González; Matteo Borsa: R. C. Cardile, Il conte di Ceprano: T. Caramia; La contessa di Ceprano: A. Aisemberg; Un paggio: C. Notarnicola; M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia: Alessio Pizzech; scene: Davide Amadei; costumi: Carla Ricotti	Matteo Beltrami	produzione del TCBO
O	M. Musorgskij . Preludio da Kovanshcina P. I. Čajkovskij . Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra, op. 23 M. Musorgskij . Quadri di un'esposizione	75	1	25 marzo, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna Pianoforte - Alexander Malofeev		Roberto Abbado	
I	IL LAGO DEI CIGNI P. ajkovski	150	2	5, 6 aprile, TCBO	Maia Makhateli, Alessandro Staiano, Corpo di ballo del Teatro di San Carlo di Napoli, Orchestra del TCBO	Coreografia: Ricardo Nuñez da Marius Petipa	Aleksej Baklan	
O	Pëtr Il'i ajkovskij; <i>Concerto per violino e orchestra op. 35 in Re maggiore</i> Pëtr Il'i ajkovskij; <i>Sinfonia n. 6 op. 64 in Si minore Patetica</i>	105	2	10 aprile, TCBO	violino: Kevin Zhu Orchestra del TCBO		Giedr Želekyt	
N	Gustav Mahler: <i>Sinfonia n. 2 in Do minore Resurrezione</i>	90	2	13, 14 aprile, TCBO	soprano: Charlotte Anne Shipley mezzosoprano: Lioba Braun M° del Coro: A. Malazzi Orchestra e Coro del TCBO		Asher Fisch	

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECU ZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
N	Giuseppe Tartini: <i>Stabat Mater per Coro a cappella</i> ; Orlando di Lasso: da "Cantiones Duarum Vocu" <i>Oculus non vidit, Expectatio justorum</i> ; Johannes Brahms: <i>Ave Maria op. 12 per coro femminile e organo, Der 13. Psalm op. 27 per coro femminile e organo, O bone Jesu op. 37 n. 1, Adoramus te op. 37 n. 2, André Caplet: Messe a trois voix, Franz Lachner, <i>Stabat Mater op. 168 per soli, coro e orchestra.</i></i>	85	1	17 aprile, BASILICA DI SAN PETRONIO	Coro femminile e Orchestra del Teatro Comunale		Alberto Malazzi	
A	LA TRAVIATA <i>Giuseppe Verdi</i>	180	10	26, 27, 28, 30 aprile, 2,3,4,5,7,8 maggio, TCBO	Violetta Valéry: M. Sicilia/ L. Tambaro; Flora: A. Aisemberg; Annina: M. Caballero; Alfredo Germont: F. Castoro/ W. Chuanyue; Giorgio Germont: S. Del Savio/ A.Veccia; Gastone: R.C. Cardile; Il barone Douphol. P. Marchini; Il marchese d'Obigny: R. Fioratti; Il dottor Grenvil: F. Leone. M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia: Andrea Bernard; scene: Alberto Beltrame; costumi: Elena Beccaro	Renato Palumbo	nuova produzione del TCBO con il Teatro Regio di Parma
L	TRITTICO <i>Arlesienne G. Bizet; Tre Preludi S.Rachmaninov, 5 Tangos A. Piazzolla</i>	111	2	11, 12 maggio, TCBO	Ballet Nice Méditerranée, direttore artistico: Éric Vu-An	Coreografia: Roland Petit, Ben Stevenson, Hans Van Manen	musica registrata	
N	G.Verdi, da Nabucco <i>Sinfonia / Gli arredi festivi</i> ; G.Verdi, da La forza del destino <i>O tu che in seno agli angeli</i> ; G.Verdi, da I Lombardi alla prima crociata; <i>Qual prodigio è Non fu sogno</i> ; P.Mascagni, da <i>Cavalleria rusticana Gli aranci olezzano</i> ; U.Giordano, da Andrea Chenier <i>Un di all'azzurro spazio</i> ; G.Donizetti, da Lucrezia Borgia <i>Com'è bello, quale incanto</i> ; G.Puccini, da Manon Lescaut <i>Intermezzo</i> ; G.Donizetti, da Roberto Devereux <i>Donna reale è Un lampo, un lampo orribile</i> ; V.Bellini, da Norma, <i>Sinfonia / Meco all'altar di Venere, Norma viene: le cinge la chioma, Casta Diva</i> ; P.Mascagni, da Iris, <i>Preludio / Inno al sole</i> ; V.Bellini, da Norma, <i>In mia mano all'fin tu sei</i>	164	1	12 maggio, Teatro Auditorium Manzoni	soprano: Mariella Devia tenore: Gregory Kunde M° del Coro: A. Malazzi Orchestra e Coro del TCBO		Paolo Arrivabeni	
O	K. Ja?rvi . <i>Aurora S. Bollani . Concerto Azzurro G. Gershwin . Rapsodia in Blu M. Ravel . Boléro</i>	61	1	13 maggio, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna Pianoforte - Stefano Bollani		Kristjan Ja?rvi	

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECU ZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
O	Hector Berlioz: <i>Aroldo in Italia op. 16</i> Claude Debussy: <i>Prelude a l'après-midi d'un faune</i> Ernest Chausson: <i>Sinfonia in Si bemolle maggiore op.20</i>	105	2	18, 19 maggio, Teatro Auditorium Manzoni	viola: Enrico Celestino Orchestra del TCBO		Frédéric Chaslin	
A	TURANDOT, <i>Giacomo Puccini</i>	150	10	25, 26, 28, 29,30,31 maggio 1,4,5,7 giugno, TCBO	Turandot: H. He/A.L. Garcia; Altourm: B.Lazzaretti; Timur: I. S. Sim/ Alessandro Abis; Calaf: G. Kunde/ A. Palombi; Liù: M. Sicilia/ F. Sassu; Ping: Vincenzo Taormina/ Sergio Valente; Pang: Francesco Marsiglia/ Orlando Polidoro; Pong: Cristiano Olivieri/P.Picone; Un mandarino: N.Ceriani. M° del coro: A.Malazzi; M° coro delle voci bianche: Alhambra Superchi; Orchestra Coro e Coro delle voci bianche del TCBO	Regia: Fabio Cherstich; video, scene, costumi: AES+F	Valerio Galli	nuova produzione del TCBO con Teatro Massimo di Palermo e Badisches Staatstheater Karlsruhe
R(A)	EUROPA in CANTO: <i>Turandot</i>	70	6	5, 6, 7 giugno TCBO	Orchestra e coro del TCBO	Adattamento e drammaturgia: Nunzia Nigro; regia: Lisa Capaccioli; costumi: Francesco Morabito; scene: Danilo Mancini	Germano Neri	progetto Scuola in Canto
O	W. A. Mozart . Ouverture da Così fan tutte W. A. Mozart . Concerto per pianoforte e orchestra K 466 F. Schubert . Sinfonia n. 9 in do maggiore Grande	89	1	8 giugno, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra Filarmonica di Bologna pianoforte - Louis Lortie		Hirofumi Yoshida	
T(A)	IL BARBIERE DI SIVIGLIA <i>Gioachino Rossini</i>	170	5	16,20,22,24, 26 giugno Osaka, Festival Hall; Tokyo, Bunkamura Orchard Hall; Yokohama, Kanagawa Kenmin Hall; Tokyo, Bunkamura Orchard Hall; Fukuoka, Across Fukuoka	Il Conte d'Almaviva: A.Siragusa; Bartolo: M.F. Romano; Rosina: S.Malfi; Figaro: A. Gazale/ G. Altomare; Basilio: A. Concetti; Berta: L.Cheric; Fiorello: T. Caramia, Un ufficiale: S. Pucci. M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Federico Grazzini	Federico Santi	Nuova produzione del TCBO
T(B)	RIGOLETTO <i>Giuseppe Verdi</i>	150	4	15,18,21,23 giugno Nagoya, Nagoya Civic Hall; Otsu, Biwako Hall; Tokyo, Bunkamura Orchard Hall, Tokyo, Bunkamura Orchard Hall	Rigoletto: A. Gazale; Il duca di Mantova: C. Albelo; Gilda: D. Rancatore; Sparafucile: A. Rosalen; Maddalena: A. Boldyreva; Giovanna: L. Cheric; Il conte di Monterone: T. Caramia; Marullo: A. G. González; Matteo Borsa: R. C. Cardile, Il conte di Ceprano: S. Marchesini; La contessa di Ceprano: A. Aisemberg; Un paggio: C. Notarnicola; M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Alessio Pizzech	Matteo Beltrami	Produzione del TCBO

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECU ZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
B	KISS OF THE SPIDER WOMAN <i>Fred Ebb</i>	170	6	18, 19, 20, 21, 22, 23 giugno TCBO	Interpreti della BSMT: Donna Ragno / Aurora: Simona Distefano; Molina: Gianluca Sticotti; Valentin: Brian Boccuni; Direttore del carcere: Raffaele La Tagliata; Madre di Molina: Francesca Taverni; Esteban: Cesare Soffiati; Marcos: Marco Savorelli; Marta: Caterina Gabrieli; Osservatore "Amnesty": Giorgia Visca; Fuentes/ prigioniero: Paolo Cantele; Gabriel: Alessio Antelmi; Aurelio/ vetrista: Perluigi Cocciolito. Orchestra del TCBO	Regia: Gianni Marras; scene e proiezioni: TCBO dall'idea originale di Andrea de Micheli; costumi: Massimo Carlotto	Stefano Squarzina	Produzione Tcbo
B	L'ITALIANA IN ALGERI <i>Gioachino Rossini</i>	170	8	6,7,9,10,11,1 2,13,14 luglio TCBO	Mustafá: M.M. Albarrá/ A.Utkin; Evira: I.L.Millán/ A.K.Eliseeva; Zulma: Sophie Burns; Haly: F.S.Venuti/ E.S.Baltazar; Lindoro: M.Bulajic/ L.Biao; Isabella: M. Ostroukhova/V. Vimercati; Taddeo: Gianni Giuga/ P. Galvez. M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia: Giorgia Guerra; scene: Monica Bernardi; costumi: Lorena Marin	Nikolas Nägele	nuova produzione del TCBO con Auditorio de Tenerife
A	LA TRAVIATA <i>Giuseppe Verdi</i>	180	5	22, 23, 24, 25, 26 luglio 2019 TCBO	Violetta Valéry: L. Tambaro/ E. Tanaka; Flora: A. Aisemberg; Annina: M. Caballero; Alfredo Germont: F. Castoro/ F. Marsiglia; Giorgio Germont: A. Vecchia/ Y. Shimizu; Gastone: F. Daluiso; Il barone Douphol: P. Marchini; Il marchese d'Obigny: R. Fioratti; Il dottor Grenvil: F. Leone. M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia: da un'idea di Andrea Bernard	Stefano Conticello	produzione del TCBO
L	INSTRUMENT JAM <i>Musica di Puccini Castrogiovanni</i>	65	2	24, 25 settembre, TCBO	danzatori e musicisti: Compagnia Zappalà	Coreografia: Roberto Zappalà	musica registrata	
B	AIDA <i>G. Verdi</i>	230	8	26 settembre, 6, 9, 10, 13, 16, 18, 20 ottobre, Teatro Giuseppe Verdi, Busseto	Aida: Natalie Aroyan/Burcin Savigne; Radames: Bunjoo Lee/Denys Pivnitskyi; Amonasro: Andrea Borghini/Krassen Karagiozov; Amneris: Daria Chernii/Maria Ermolaeva; Ramfis: Donghoo Kim/Andrea Pellegrini; un messaggero: Manuel Rodriguez; il re: Renzo Ran; una sacerdotessa: Luana Grieco/Chiara Mogini.	Regia: Franco Zeffirelli ripresa da Stefano Trespidi; scene: Franco Zeffirelli; costumi: Anna Anni	Michelangelo Mazza	Festival Verdi di Parma e Busseto coproduzione con Teatro Regio di Parma Orchestra e Coro TCBO. M° del coro: A. Malazzi
A	LUISA MILLER <i>G. Verdi</i>	165	2	25 settembre, 5 ottobre, Chiesa di San Francesco del Prato PARMA	Walter: Riccardo Zanellato; Rodolfo: Amadi Lagha; Federica: Martina Belli; Wurrn: Gabriele Sagona; Miller: Franco Vassallo; Luisa: Francesca Dotto; Laura: Veta Pilipenko; un contadino: Federico Veltri. Orchestra e Coro TCBO. M° del coro: A. Malazzi	Regia: Lev Dodin; scene e costumi: Alexander Borovsky	Roberto Abbado	<i>Festival Verdi di Parma e Busseto coproduzione con Teatro Regio di Parma</i>
O	Bologna Modern- Gianfrancesco Malipiero Sinfonia n. 6 per orchestra d'archi; Vittorio Montali Untitled per orchestra; Alfredo Casella Concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra	60	1	3 ottobre TCBO	Trio Magritte, Orchestra del TCBO		Yoichi Sugiyama	

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECU ZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
S	MACHBETH ALONE Pasquale Corrado	80	1	10 ottobre TCBO	Orchestra del TCBO. Solista: Domenico Alfano, flauto. Macbeth Alone, interpreti: Maurizio Leoni (Macbeth), Valentina Coladonato, Francesca Pacileo, Gabriele Lombardi	Bologna Modern-Giorgio Federico Ghedini Sonata da concerto per flauto, archi e percussioni (durata 14?). Pasquale Corrado: Macbeth Alone, prima esecuzione assoluta. Libretto Ugo Giacomazzi, Luigi Di Gangi; Regia Ugo Giacomazzi, Luigi Di Gangi.	Pasquale Corrado	Nuova produzione del TCBO
H	AMORE P. ajkovskij, J.S. Bach, O. Respighi, C. P. Quintana, W.A. Mozart	85	2	14 e 15 ottobre, TCBO	Svetlana Zakharova, Michail Lobuchin, Denis Savin, Patrik de Bana, Denis Rodkin, Orchestra del TCBO	Coreografia: Yuri Possokhov, Patrick De Bana, Marguerite Donlon	Pavel Klinichev	
O	Alessandro Solbiati: <i>Nuova commissione del TCBO</i> Giorgio Federico Ghedini: <i>Concerto dell'Albatro per violino, violoncello, pianoforte, voce recitante e orchestra</i> Ludwig van Beethoven: <i>Sinfonia n. 7 op. 92 in La maggiore</i>	120	2	26 ottobre, Teatro Auditorium Manzoni	Ars trio di Roma, Orchestra del TCBO		Asher Fisch	
O	Bologna Modern-Alfredo Casella <i>La Giara</i> , suite sinfonica per Orchestra; Federico Gardella <i>Kyklos</i> per orchestra da camera; Ildebrando Pizzetti <i>Canti della stagione alta</i> per pianoforte ed orchestra	95	1	30 ottobre Auditorium Manzoni	Orchestra del TCBO, pianoforte: Alfonso Alberti		Marco Angius	
A	FIDELIO <i>Ludwig van Beethoven</i>	145	8	8,9,10,12,13, 14,15,16 novembre, TCBO	Don Fernando: N.Donini; Don Pizarro: L.Gallo/S. Holecek; Florestan: E.Caves/D.Frank; Leonora, sotto il nome di Fidelio: S. Schneider/ M.A.Hoffman; Rocco: P.Lindroos; Marzelline: C.Gansch/ A.M.Sarra; Jaquino: S.E. Kramer. M° del coro A.Malazzi, Orchestra e Coro TCBO	Regia: Georges Delnon; scene: Kaspar Zwimpfer; costumi: Lyvia Kirchleitner	Asher Fisch	nuova produzione del TCBO con Staatsoper Hamburg
O	Ottorino Respighi: <i>Fantasia Slava in Sol minore per pianoforte e orchestra</i> ; Dmitrij D. Šostakovi : <i>Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 op. 102</i> ; Pëtr Il' ajkovskij: <i>Sinfonia n. 3 op. 29 in Re maggiore Polacca</i>	90	2	23 novembre, TCBO	pianoforte: Antonii Baryshevskiy Orchestra del TCBO		Valentin Uryupin	

CLASSE	TITOLO DELL'OPERA Musica di	DURATA (in minuti)	N. ESECU ZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M° del Coro	REGIA, SCENE, COSTUMI, COREOGRAFIA	DIRETTORE	ALLESTIMENTO
O	Gustav Mahler, Sinfonia n. 5 in Do diesis minore	70	2	28 novembre, Teatro Auditorium Manzoni	Orchestra del TCBO		Dan Ettinger	
A	CAVALLERIA RUSTICANA <i>Pietro Mascagni</i> PAGLIACCI <i>Ruggero Leoncavallo</i>	180	9	13,14,15, 17,18,19,20,2 1,22 dicembre, TCBO	Santuzza: V.Simeoni/ S.Ganassi; Lola: A.Nadin; Turiddu: R.Aronica/ A.Villari; Alfio: D.Jenis/S. Meo; Lucia: A. Smittero; Nedda/Colombina: C. Remigio/C.Solis; Canio/Il Pagliaccio: S.La Colla/ A.Villari; Tonio/Taddeo: D.Jenis/ S. Meo; Beppe/Arlecchino: P.Antognetti/M. Puggioni; Silvio: V.Prato/V. Nizzardo. M° del coro: A.Malazzi; M° coro delle voci bianche: Alhambra Superchi; Orchestra Coro e Coro delle voci bianche del TCBO	Regia: Emma Dante; scene: Carmine Maringola; costumi: Vanessa Sannino / Regia: Serena Sinigaglia; scene: Maria Spazzi; costumi: Carla Teti	Frédéric Chaslin	produzione del TCBO (Cavalleria Rusticana). Nuova produzione del Teatro Comunale con Grand-Théâtre de Genève (Pagliacci)
F	CENERENTOLA <i>balletto di fine anno</i> <i>G. Rossini</i>	100	4	28, 29, 30, 31 dicembre, TCBO	Balletto di Milano, orchestra del TCBO	Coreografia: Giorgio Madia	Gianmario Cavallaro	
Totale recite			152					

ANALISI ATTIVITA' ARTISTICA 2019

SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA)					COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE E DI ALLESTIMENTI (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)				
TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	TOTALE SPETT.	INCASSO ABBONAMENTI	INCASSO BIGLIETTI	TOTALE BIGLIETTERIA	ARTISTI SCRITTURATI	ALLESTIMENTI E QUOTE COPRODUZIONI	ALTRI COSTI PRODUZIONE	TOTALE COSTI PRODUZIONE
A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 12)									
IL TROVATORE	8	5.563	114.710	90.449	205.159	384.948	344.454	28.022	757.424
RIGOLETTO	6	4.311	101.467	71.757	173.224	204.893	13.663	11.194	229.750
LA TRAVIATA	10	7.434	117.815	135.976	253.791	251.896	9.258	18.811	279.965
TURANDOT	10	7.408	112.122	157.361	269.483	448.058	105.139	66.772	619.969
LA TRAVIATA (Lyrico festival)	5	1.829	-	36.411	36.411	75.865	-	6.547	82.412
LUISA MILLER (Festival Verdi)	2	769	-	60.175	60.175	144.306	-	7.652	151.958
FIDELIO	8	5.149	114.710	62.723	177.433	372.010	80.210	38.035	490.255
CAVALLERIA RISTICANA/PAGLIAC	9	6.515	115.226	119.833	235.059	542.023	3.923	22.054	568.000
	58	38.978	676.050	734.685	1.410.736	2.423.999	556.647	199.087	3.179.733
B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 11)									
SALOME	7	4.514	101.984	59.499	161.483	382.758	19.087	40.125	441.970
IL BARBIERE DI SIVIGLIA	6	4.424	100.472	83.737	184.209	213.587	26.806	15.777	256.170
KISS OF THE SPIDER WOMAN	6	3.130	99.955	19.505	119.460	44.214	467	30.459	75.140
L'ITALIANA IN ALGERI	8	4.164	115.226	29.811	145.037	99.178	41.376	24.866	165.420
AIDA (Festival Verdi)	8	1.619	-	144.306	144.306	60.176	-	11.163	71.339
	35	17.851	417.638	336.857	754.495	799.913	87.736	122.390	1.010.039
H) BALLETTI CON ORCHESTRA e numero terzicorei non inferiore a 45 (PUNTI 6)									
AMORE	2	1.518	17.094	53.808	70.902	149.000	1.084	2.898	152.982
	2	1.518	17.094	53.808	70.902	149.000	1.084	2.898	152.982
I) BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE e NUMERO DI TERCICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)									
IL LAGO DEI CIGNI	2	1.609	17.094	33.031	50.126	60.000	960	11.399	72.359
	2	1.609	17.094	33.031	50.126	60.000	960	11.399	72.359
L) BALLETTI CON BASE REGISTRATA (PUNTI 1,5)									
TRITTICO	2	1.170	17.094	17.471	34.565	70.000	1.027	5.622	76.649
INSTRUMENT JAM	2	912	17.094	6.435	23.529	25.000	1.000	3.536	29.536
	4	2.082	34.189	23.906	58.095	95.000	2.027	9.158	106.185
F) BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)									
CENERENTOLA	4	1.684	-	65.242	65.242	45.927	-	10.415	56.342
	4	1.684	-	65.242	65.242	45.927	-	10.415	56.342
N) CONCERTI SINFONICO CORALI (PUNTI 2,5)									
	4	2.723	24.022	23.119	47.141	-	-	-	-
O) CONCERTI SINFONICO (con almeno 45 prof. Orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi) (PUNTI 2)									
	24	13.505	65.527	41.163	106.690	-	-	-	-
Totale categorie N) + O)	28	16.228	89.549	64.282	153.831	189.868	530	21.627	212.025
R) MANIFESTAZIONI di cui alle lettere da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento									
A) RIGOLETTO - LA MALEDIZIONE DEL BUFFONE	3	536	-	3.919	3.919	6.935	-	1.647	8.582
A) EUROPA In CANTO	6	3.403	-	24.978	24.978	10.452	-	6.508	16.960
	9	3.939	-	28.896	28.896	17.387	-	8.155	25.542
S) SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA - BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopraindicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)									
O) C) MACHBETH ALONE	1	51	-	400	400	21.368	-	3.308	24.676
	1	51	-	400	400	21.368	-	3.308	24.676
TOTALE BORDERO'	143	83.940	1.251.615	1.341.108	2.592.723	3.802.462	648.984	388.437	4.839.883

SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA)						COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE E DI ALLESTIMENTI (con esclusione di quelli derivanti da personale dipendente)			
TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	TOTALE SPETT.	INCASSO ABBONAMENTI	INCASSO BIGLIETTI	TOTALE BIGLIETTERIA	ARTISTI SCRITTURATI	ALLESTIMENTI E QUOTE COPRODUZIONI	ALTRI COSTI PRODUZIONE	TOTALE COSTI PRODUZIONE
T) SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative									
A) IL BARBIERE DI SIVIGLIA	5	7.630				3.242	-	1.081	4.323
B) RIGOLETTO	4	6.284				3.242	-	1.072	4.314
	9	13.914	-	-	-	6.484	-	2.153	8.637
TOTALE	152	97.854	1.251.615	1.341.108	2.592.723	3.808.946	648.984	390.590	4.848.520
MANIFESTAZIONI DIVERSE NON AMMESSE A PUNTEGGIO									
<i>Domenica al Comunale</i>	25	2.643	-	20.103	20.103				
<i>Bologna Modern</i>	4	180	-	1.214	1.214				
<i>Le 4 stagioni dell'arte</i>	4	2.283	3.141	24.392	27.532				
<i>Lucio Dalla</i>	1	867	-	22.070	22.070				
Totale	34	5.973	3.141	67.778	70.919				
TOTALE GENERALE	186	103.827	1.254.756	1.408.886	2.663.642	3.808.946	648.984	390.590	4.848.520

INDICE COPERTURA POSTI DISPONIBILI SPETTACOLI DA BORDERO'				
Rif.SALA	DESCRIZIONE	N.POSTI VENDIBILI	ANNO	
			2019	2018
1	TEATRO COMUNALE	891	77,59%	77,29%
2	AUDITORIUM MANZONI	1221	69,83%	63,05%

RIEPILOGO DELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE 2019

TIPOLOGIA	Nr. MANIFESTAZIONI				
	si FUS	no FUS	TOTALE	in sede	fuori sede (*)
LIRICA	102	10	112	83	29
DANZA	12	5	17	17	-
SINFONICA	29	7	36	34	2
MANIFESTAZIONI IN FORMA DIVULGATIVA - LIRICA	9	-	9	9	
CAMERISTICA - ALTRI CONCERTI	-	41	41	41	-
CONCERTI IN FORMA DIVULGATIVA	-	36	36	27	9
Altre manifestazioni e attività (**)	-	407	407	406	1
TOTALE	152	506	658	617	41

(*) Eventi in sedi diverse da TCBO e Manzoni

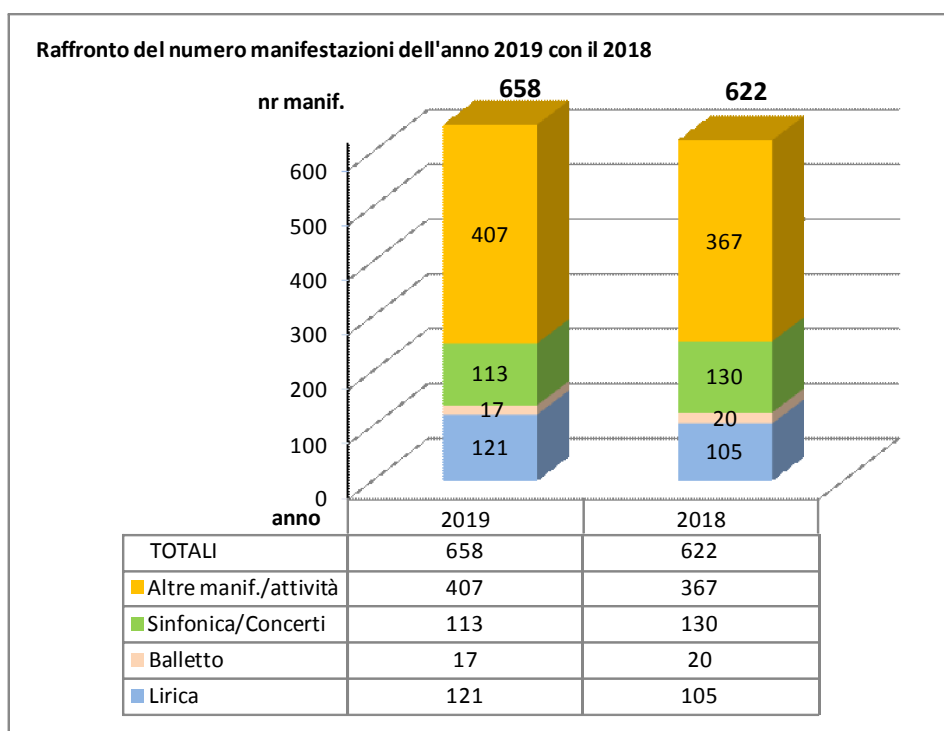
(**) di cui nr. 212 visite guidate e nr. 39 conferenze introduttive

NUMERO MANIFESTAZIONI ANNI 2019 - 2018

TIPOLOGIA	Bologna		Regione		Fuori Regione		Estero		TOTALE	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
LIRICA	83	65	18	25	-	-	11	1	112	91
LIRICA DIVULGATIVA	9	14	-	-	-	-	-	-	9	14
DANZA	17	20	-	-	-	-	-	-	17	20
SINFONICA	34	39	1	5	1	1	-	1	36	46
CAMERISTICA - ALTRI CONCERTI	41	24	-	-	-	-	-	-	41	24
CONCERTI IN FORMA DIVULGATIVA	36	60	-	-	-	-	-	-	36	60
Altre manifestazioni e attività (**)	406	367	1	-	-	-	-	-	407	367
TOTALE	626	589	20	30	1	1	11	2	658	622

(**) 2018: di cui nr.181 visite guidate e nr.42 conferenze introduttive

(**) 2019: di cui nr. 212 visite guidate e nr.39 conferenze introduttive



Si riassumono qui di seguito alcuni indicatori utili a rappresentare l'attività svolta nell'anno di riferimento

Attività realizzata	2019	2018	differenze
"Alzate di sipario" ai fini FUS	152	136	16
Punti FUS totali	1.318	1.089	229
Totale manifestazioni e attività	658	622	36
Abbonamenti lirica e balletto (nr.)	2.701	2.402	299
Abbonamenti sinfonica-altri concerti (nr.)	776	728	48
Abbonamenti danza (nr.)	529	-	529
Presenze spettatori (nr.)	97.608	90.486	7.122
Presenze spettatori (nr.) comprese tournée estero	111.522	93.169	
Copertura media capienza sala Bibiena (%)	77,59	77,29	0,30
Copertura media capienza Auditorium Manzoni (%)	69,83	63,05	6,78
Ricavi di biglietteria (€m)	2,664	2,085	0,579
Ricavo di biglietterio medio per spettatore (€)	27,29	23,04	4,25

L'attività realizzata nell'esercizio 2019 consuntiva un numero maggiore di spettacoli messi in scena (+16) ai fini del riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo; si incrementa l'offerta di lirica (+21, di cui 11 all'estero), con un cartellone arricchito di due produzioni in più rispetto al 2018, e della danza, da quest'anno con cartellone autonomo, che aumenta di un titolo, ma con un minor numero di recite; la sinfonica si concentra sui concerti della stagione privilegiando la qualità alla quantità. L'incremento complessivo e il diverso mix dell'offerta artistica 2019 fa presumere il conseguimento di un punteggio in deciso miglioramento rispetto al 2018.

Il numero di abbonati si incrementa così come le presenze di spettatori segno di una crescente attenzione e gradimento verso l'offerta artistica del Teatro arricchita peraltro di un numero maggiore di produzioni e di recite.

In aumento l'indice di copertura dell'Auditorium Manzoni, mentre l'indice di copertura della Sala Bibiena, pur in leggera progressione, sconta su alcune produzioni un minor tasso di riempimento a causa del minor numero di posti vendibili per esigenze tecniche; la nuova stagione di danza, dato elemento di novità, non ha ancora conseguito su alcuni titoli un tasso di riempimento al pari della lirica.

L'incremento degli incassi di biglietteria segnala l'inversione di tendenza avviata, grazie anche alla politica di incentivazione del pubblico giovane; in miglioramento il ricavo medio per spettatore. La progressiva evoluzione delle politiche di pricing della biglietteria, unite alla nuova proposta di una stagione di danza autonoma dal 2019, sta già dando positivi segnali di sviluppo sia delle presenze che degli incassi anche nell'esercizio 2020.

Va tenuto conto inoltre che già dal 2017 il Teatro ha incrementato ulteriormente le attività sul territorio (per lo più gratuite) finalizzate ad una maggiore diffusione e visibilità del Teatro (si veda a questo proposito la Relazione sull'attività artistica), oltre ad aver introdotto nuove iniziative (ad esempio le Domeniche al Comunale, Il Comunale in Città, le conferenze introduttive delle opere, le visite guidate curate direttamente dal personale del Teatro) e ad aver ampliato l'attività offerta in collaborazione proattiva con l'Amministrazione Comunale e con gli altri soggetti interessati alle azioni volte alla rigenerazione e valorizzazione dell'area di via Zamboni con un particolare riferimento al Progetto ROCK, La Via Zamboni e alle manifestazioni estive.

INDICATORE DEL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE
dati afferenti l'esercizio 2019 (art. 3 comma 2 D.M. 3 febbraio 2014)

	BILANCIO 2019 (esclusa L.232/2016 e L.145/2018)
NUMERATORE	
Valore della produzione	€ 21.092.648
detratto il valore dei contributi corrisposti dallo Stato	-€ 8.824.929
detratto il valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-€ 7.353
inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato	€ -
	€ 12.260.365
DENOMINATORE	
Valore dei contributi corrisposti dallo Stato	€ 8.824.929
Risultato	1,39

	BILANCIO 2019 (esclusa L.232/2016 e L.145/2018)	BILANCIO 2018 (esclusa L.232/2016)	Bilancio 2017 (esclusa L.232/2016)	Bilancio 2016	Bilancio 2015	Bilancio 2014
NUMERATORE						
Valore della produzione	€ 21.092.648	€ 20.299.162	€ 19.728.492	€ 21.571.147	€ 20.643.327	€ 19.185.600
detratto il valore dei contributi corrisposti dallo Stato	-€ 8.824.929	-€ 8.668.335	-€ 9.116.534	-€ 9.368.379	-€ 10.310.690	-€ 10.856.038
detratto il valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-€ 7.353	-€ 112.283	-€ 33.626	€ -	-€ 22.611	€ -
inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato	€ -	€ 660.000				
	€ 12.260.365	€ 12.178.544	€ 10.578.332	€ 12.202.768	€ 10.310.026	€ 8.329.562
DENOMINATORE						
Valore dei contributi corrisposti dallo Stato	€ 8.824.929	€ 8.668.335	€ 9.116.534	€ 9.368.379	€ 10.310.690	€ 10.856.038
Risultato	1,39	1,40	1,16	1,30	1,00	0,77

Per rendere il dato comparabile agli esercizi precedenti il dato è depurato dagli effetti degli altri finanziamenti statali extra FUS (L. 232/2016 e L. 145/2018). Il risultato del 2016 è influenzato dal contributo straordinario del Comune di Bologna (1,8 mln), mentre quello del 2018 tiene conto dell'apporto al patrimonio del Comune di Bologna. Il prospetto conferma il tendenziale miglioramento della capacità di reperimento risorse.

**RELAZIONE DETTAGLIATA SUGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014
"CONSERVAZIONE DEI DIRITTI E PROMOZIONE DEL PUBBLICO"**

**A) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI
ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.**

Fra i titoli presenti nel programma di attività artistica di Opera, Balletto e Stagione sinfonica, il Teatro Comunale ha inserito le seguenti produzioni di opere:

l'opera inaugurale della Stagione di Lirica, in scena a gennaio, è stata **Il Trovatore** di **Giuseppe Verdi**, nell'allestimento realizzato dal Teatro Comunale di Bologna in coproduzione con il Teatro Regio di Parma.

Il team creativo, di altissimo livello, ha vantato la presenza di Robert Wilson, già al Comunale con il Macbeth nelle Stagioni 2013 e 2015. La direzione d'orchestra è stata dell'israeliano Pinchas Steinberg, per la prima volta alla guida dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale in un titolo della Stagione lirica.

Ancora di **Giuseppe Verdi** sono i due titoli presentati nella Stagione 2019 nel mese di marzo, **Rigoletto**, e in aprile **La Traviata**, a completamento della Trilogia popolare del compositore emiliano.

Rigoletto, nel mese di marzo, è stato presentato nel rinnovato allestimento proprio del Teatro Comunale di Bologna per la regia di Alessio Pizzecchi già in scena nel 2017. Le scene e in particolar modo i costumi sono stati adattati al gusto del pubblico del Giappone dove il titolo è stato presentato nel giugno successivo.

A dirigere i corpi artistici del Teatro Comunale è stato chiamato Matteo Beltrami, giovane direttore già ospite di importanti teatri, come la Semperoper Dresden e il Maggio Musicale Fiorentino. Per Beltrami è stato il debutto al Teatro Comunale.

La Traviata ha completato la Trilogia verdiana ed è stata realizzata in coproduzione con il Teatro Regio di Parma per il Festival Verdi 2017, per la regia di Andrea Bernard, giovane al debutto al Comunale, che è stato coadiuvato da Renato Palumbo, direttore di grande esperienza nel repertorio verdiano.

Non poteva mancare al Teatro Comunale di Bologna **Gioachino Rossini. Il Barbiere di Siviglia** è stato il titolo scelto, insieme a Rigoletto, per il Tour 2019 del Teatro Comunale di Bologna. A Bologna è stato messo in scena nel mese di marzo. La direzione è stata affidata a Federico Santi, gradito ritorno dopo I Capuleti e i Montecchi della Stagione 2018. La regia del nuovo allestimento, interamente realizzato dal Teatro Comunale di Bologna nei propri laboratori, è stata affidata a Federico Grazzini, per la prima volta al Comunale.

Nel mese di Luglio, per la sezione Opera Next, che intende valorizzare giovani interpreti di talento all'inizio della carriera per cui non conosciuti al grande pubblico, è stato messo in scena **L'Italiana in Algeri**, coproduzione con l'Auditorio de Tenerife per la regia di Giorgia Guerra. Orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna sono stati diretti dal tedesco Nikolas Nägele, per la prima volta al Comunale.

Il mese di Maggio ha visto sul palco del Comunale **Turandot** di **Giacomo Puccini**, in un interessante e innovativo allestimento, coprodotto con Teatro Massimo di Palermo e il Badisches Staatstheater Karlsruhe, per la regia di Fabio Cherstich. Le scene e l'ideazione dei video che hanno caratterizzato lo spettacolo sono del collettivo di video makers russi AES+F. Valerio Galli come direttore, già al Comunale per la Tosca che concluse la Stagione d'opera 2017.

Il Dittico per antonomasia, **Cavalleria rusticana** di **Pietro Mascagni** e **Pagliacci** di **Ruggero Leoncavallo**, ha concluso la Stagione d'Opera 2019. Frédéric Chaslin, frequente e gradito ospite del Teatro Comunale, ha diretto i due titoli che hanno visto alla regia due donne tra le più quotate nel panorama internazionale: Emma Dante ha riproposto la sua Cavalleria rusticana nell'allestimento proprio del Teatro Comunale di Bologna, presentato nella Stagione 2017, mentre Serena Sinigaglia, per la prima volta al Comunale, ha messo in scena Pagliacci, nuova produzione coprodotta con il Grand Theatre de Genève.

Nella stagione sinfonica 2019 **Giuseppe Tartini, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Umberto Giordano, Gaetano Donizetti, Giacomo Puccini, Vincenzo Bellini, Alessandro Solbiati, Giorgio Federico Ghedini, Ottorino Respighi** sono stati tra i protagonisti dei programmi di alcuni concerti in cartellone.

Il 17 aprile, nella splendida cornice della Basilica di San Petronio, il nuovo Maestro del Coro del Teatro Comunale, Alberto Malazzi, ha diretto Orchestra e Coro femminile del Teatro Comunale in un programma la cui linea guida è la Croce, simbolo cristiano di sofferenza e di Resurrezione. Tra i brani eseguiti, lo Stabat Mater di **Giuseppe Tartini**.

Di **Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Umberto Giordano, Gaetano Donizetti, Giacomo Puccini e Vincenzo Bellini** sono i brani tratti da alcune tra le loro opere più famose che il soprano Mariella Devia ed il tenore Gregory Kunde hanno eseguito al Teatro Manzoni il 12 maggio. Orchestra e Coro sono stati guidati da Paolo Arrivabeni.

Brani di **Alessandro Solbiati** e di **Giorgio Federico Ghedini**, rispettivamente la nuova Commissione del Teatro Comunale SINOPIA per orchestra e Concerto dell'Albatro per violino, violoncello e pianoforte sono stati eseguiti

dall'orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Asher Fisch.

Infine, la Fantasia slava in sol minore del bolognese **Ottorino Respighi** è nata dalle dita del pianista Antonii Baryshevshyi e dalla bacchetta di Valentin Uryupin.

Nel mese di marzo, per la sezione Formazione e ricerca del Teatro Comunale dedicata alle scuole di ogni ordine e grado e alla Formazione del pubblico, è stata presentata una riduzione di Rigoletto di **Giuseppe Verdi** dal titolo *La maledizione del buffone*, una riduzione che ha visto la partecipazione degli interpreti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale in collaborazione con la Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone.

B) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI, COMMISSIONANDO ALMENO UNA NUOVA PRODUZIONE OGNI ANNO.

Il Teatro Comunale è da sempre attento alle nuove musiche che commissiona con regolarità a compositori italiani giovani e già affermati.

Nella Stagione d'Opera 2019, nell'ambito della rassegna Bologna Modern, è andato in scena **Macbeth alone** di **Pasquale Corrado**, commissione del Teatro Comunale. La mise-en-espace è stata curata da Luigi di Gangi e Ugo Giacomazzi (teatralchemici) che ne hanno prodotto anche il libretto, mentre la direzione dell'Orchestra del Comunale è stata dello stesso Pasquale Corrado.

SINOPIA per orchestra, è il brano commissionato dal Teatro Comunale ad **Alessandro Solbiati**, premiatissimo e assai eseguito compositore milanese. Il brano è stato inserito nella programmazione della Stagione sinfonica ed eseguito dall'orchestra del Teatro Comunale diretta da Asher Fisch.

Ancora una nuova commissione del Teatro Comunale è stata affidata al **collettivo di improvvisazione MINUS** ed è stato inserito sempre nella rassegna Bologna Modern.

Il brano **TRÁ(U)ME (video + elettronica + recitazione)** è stato eseguito in collaborazione con la Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone e del Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna.

Spazio riservato alla musica contemporanea:

A rappresentare il panorama contemporaneo italiano della Danza è stata la Compagnia Zappalà Danza, che è tornata al Comunale, dopo il successo di *LA NONA (dal caos, il corpo)* nel 2017, con **Instrument Jam**. Lo spettacolo della compagnia siciliana, che ben ritrae il temperamento unico del suo direttore e coreografo Roberto Zappalà, unisce tre titoli creati nel corso di un decennio nel centro operativo di Catania Scenario Pubblico. In questa nuova versione, al debutto nel marzo 2018 al Théâtre National Tunisien nell'ambito del programma *Italia, Culture, Mediterraneo*, sono aggregate le tappe dedicate a tre strumenti musicali che rileggono la Sicilia e le sue tradizioni: il marranzano, ovvero lo scacciapensieri (Puccio Castrogiovanni), *l'hang* (Marco Selvaggio) e i tamburi (Arnaldo Vacca).

Ormai consolidata nella programmazione del Teatro Comunale, la Musica nuova è appannaggio della rassegna Bologna Modern che trova spazio, come sempre, nei mesi autunnali dell'anno.

Il progetto, in collaborazione con Musica Insieme e FontanaMIX Ensemble è uno spaccato dell'evoluzione dei linguaggi musicali nell'epoca contemporanea. Dopo le avanguardie e le post-avanguardie la musica ha inglobato le più svariate culture musicali, abbattendo i limiti tra colto e popolare, tra europeo ed extra europeo, tra acustico, acusmatico ed elettronico. Molto spesso anche la performance musicale esce dalla consuetudine del concerto per diventare spettacolo multimediale e sinestetico.

Il Festival è stato diviso in 5 sezioni: Concerti Sinfonici, Solisti, Musica da Camera, Musica in Scena e Conferenze. Nel corso delle performance delle diverse sezioni si traccia un fil-rouge tra il Novecento Storico e la nostra epoca, sia attraverso le interpretazioni di alcuni dei più importanti protagonisti della scena musicale internazionale, sia dando uno spazio rilevante a nuovi interpreti, nuovi artisti e le loro nuove visioni.

Le collaborazioni con le altre istituzioni cittadine costituiscono l'ossatura dell'intero festival, prevedendo diverse location in tutta l'area metropolitana. Il Mambo, l'Oratorio San Filippo Neri, le Torri dell'Acqua di Budrio, il Teatro dell'ABC sono, insieme al Teatro Comunale di Bologna ed all'Auditorium Manzoni, luoghi di produzione artistica che fanno da traino all'intera attività culturale del territorio. È quindi naturale che la loro sinergia faccia da sfondo alla programmazione della rassegna.

Le cinque sezioni del Festival sono state:

LE GENERAZIONI DELL'80 - i concerti sinfonici

MUSICA IN SCENA - le nuove drammaturgie

VIRTUOSISMI - i solisti -

INTERSEZIONI - gli ensemble da camera

PARLARE CONTEMPORANEO - le conferenze

LE GENERAZIONI DELL'80

- i concerti sinfonici -

Un ciclo di 4 concerti dedicati a due generazioni di compositori distanti tra loro un secolo: i nati negli anni 80 dell'800, che hanno rappresentato la musica italiana all'interno delle avanguardie europee del XX secolo, e i nati negli anni 80 del '900, compositori ora nel pieno della loro creatività che hanno superato il periodo difficile della post avanguardia e tracciano le linee della nuova musica.

I quattro direttori, Yoichi Sugiyama, Pasquale Corrado, Asher Fisch e Marco Angius, hanno portato la loro grande esperienza nell'associare l'interpretazione del grande repertorio con la ricerca timbrica ed espressiva insita nei linguaggi musicali contemporanei. Presenti anche solisti di eccezione, protagonisti della scena musicale contemporanea, come il Trio Magritte ed il pianista Alfonso Alberti.

Una particolarità tra questi concerti è la **prima esecuzione assoluta dell'opera Macbeth Alone, commissione del Teatro Comunale di Bologna**, composta e diretta da Pasquale Corrado con la mise-en-èspace di Ugo Giacomazzi.

A seguire i programmi dei concerti:

3 ottobre

Teatro Comunale di Bologna - ore 20.30, direttore Yoichi Sugiyama, solisti Trio MAGRITTE Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Programma:

Gian Francesco Malipiero (1882-1973) Sinfonia n.6 (1947) per orchestra d'archi

Vittorio Montalti (1984) Untitled (2011) per orchestra da camera

Alfredo Casella (1883-1947) Concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra (1934)

10 ottobre

Teatro Comunale di Bologna - ore 20.30, Maurizio Leoni baritono (Macbeth), Valentina Coladonato soprano, Francesca Pacileo soprano, Gabriele Lombardi baritono, direttore Pasquale Corrado, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Programma:

Giorgio Federico Ghedini (1892-1965), Sonata da concerto (1958) per flauto, archi e percussioni ó Flauto solista Domenico Alfano

Pasquale Corrado (1979) Macbeth alone (2019), prima esecuzione assoluta, libretto Ugo Giacomazzi e Luigi Di Gangi, regia Ugo Giacomazzi e Luigi Di Gangi (teatricalchemici)

26 ottobre

Teatro Comunale di Bologna - ore 20.30, direttore Asher FISCH, solisti Ars Trio, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Alessandro Solbiati (1956) Sinopia per orchestra (2019) Nuova commissione del Teatro Comunale - (durata 130) Giorgio Federico Ghedini (1892-1965) Concerto dell'Albatro (1945) per violino, violoncello, pianoforte, voce recitante e orchestra - (durata 260), Ludwig van Beethoven (1770-1827) Sinfonia n.7 (1812) - (durata 420)

30 ottobre

Auditorium MANZONI - ore 20.30 direttore Marco ANGIUS solista Alfonso Alberti, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Alfredo Casella (1883-1947) La giara (1924) suite sinfonica per orchestra (1924) - (durata 200), Federico Gardella (1979) Kyklos (2011) per orchestra da camera - (durata 120), Ildebrando Pizzetti (1880-1968) Canti per la stagione alta (1930) per pianoforte e orchestra (durata 340)

MUSICA IN SCENA

- le nuove drammaturgie -

Il settore "Musica in scena" ha previsto 4 momenti in cui la musica si relaziona con gli altri linguaggi artistici per formare drammaturgie di diversa natura, dalla danza della Compagnia Zappalà alla performance-installazione "L'inferno dello sguardo", che si è tenuta al Mambo, da Moon Junk, rivisitazione contemporanea del Pierrot Lunaire di Arnold Schoenberg a cura dell'Ensemble Istantanea, allo spettacolo multimediale Trä(u)me, commissione speciale del Teatro Comunale ad un gruppo di giovani artisti appositamente selezionati nel campo della musica, della poesia e della video-arte.

Questi i programmi dei quattro eventi:

TITOLO <i>Autore</i>	NUMERO DI ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	Program ma, autore	INTERPRETI E ORCHESTRA
INSTRUMENT JAM <i>Musica di Puccio Castrogiovanni</i>	2 (*)	24-25/09/2019, Teatro Comunale di Bologna - Sala Bibiena	testi di Nello Calabrò, musiche di Puccio Castrogiovanni, coreografie e regia di Roberto Zappalà, produzione Scenario Pubblico / Zappalà Danza - Centro Nazionale di Produzione della Danza	Compagnia Zappalà Danza
L'inferno dello sguardo	1	10/10/2019, MamBo	testo + immagine + danza + elettronica	racconto/narrazione di Luca Scarlini e Maurice Maeterlinck, danzatrice/marionettista Stefania Tansini, azione mimica Marcella Faraci Rukavina, ideazione e costruzione della marionetta di Moe Yoshida musica e progetto sonoro di Paolo Aralla, regia, coreografia e dispositivo di Luca Veggetti, produzione Torri della Acqua Budrio e Fondazione Giorgio Cocchi
Traume	1	18/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	video + elettronica + recitazione	MINUS - Collettivo d'improvvisazione, Marco Giampieretti, Simone Faraci, Giovanni Magaglio, Matteo Pastorello, Federico Pipia, Niccolò Salvi sintetizzatori e live-electronics. Allievi della Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone+, testi di Andrea Donaera e Gaia Giovagnoli. Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna, videoart di Elide Blind, musiche di Minus. Collettivo d'improvvisazione
Moon Junk	1	24/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	Orbite intorno al Merrot Lunaire+di A. Schoenberg, Ensemble ISTANTANEA, testi di A.A.V.V., musiche di Arnold Schoenberg, Ensemble ISTANTANEA	Ensemble Istantanea

*valevole ai fini del punteggio FUS

VIRTUOSISMI - i solisti -

TITOLO <i>Autore</i>	NUMERO DI ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	Program ma, autore	INTERPRETI E ORCHESTRA
In principio è il soffio	1	30/09/2019, Teatro dell'ABC	musiche di Salvatore Sciarrino, Alberto Posadas, Matthias Pintscher	Matteo Cesari
Continuous Music	1	16/10/2019, Oratorio S. Filippo Neri		Lubomyr Melnyk
The dreams & Fables - Fashion	1	22/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	musiche di Biber, Bach, Petrassi, Sciarrino, Berio, Goffredo Petrassi (1904-2003): Elogio per un'ombra, Anna Maria Montanari (1676-1737): Giga senza basso, S. Sciarrino (n. 1947) Capriccio n° 2+ dai Sei capricci, H.I.F. Biber (1644-1704) Passagliaia, L. Berio (1925-2003) Sequenza VIII, J.S. Bach (1685-1750): Giaccona+dalla Partita N° 2 in re minore, BWV 1004	Elicia Silverstein
Match	1	29/10/2019 Teatro Comunale di Bologna - Foyer Rossini	musiche di M. Kagel e L. Ronchetti	M. M. Rossi, S. Severi, S. Beneventi

INTERSEZIONI

- gli ensemble da camera -

TITOLO Autore	NUMERO DI ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	Program ma, autore	INTERPRETI E ORCHESTRA
Focus Kagel	1	9/10/2019, Oratorio S. Filippo Neri	Integrale pianistica e opere cameristiche di Mauricio Kagel	Michelangelo Lazzareschi flauto, Marco Gialluca, Nicolò Vara violino, Angelo Mazzacane, Stefano Beltrami violoncello, Simone Rugani, Annalisa Orlando, Riccardo Bisatti, Gianluca Faragli, Lin Heng Pai, Emanuele Stracchi, Daniele Fasani, Roberta Pandolfi, Alexandra Stradella pianoforte
White Man Sleeps	1	12/12/2019, MamBo	musiche di S. Scodanibbio, G. Scelsi, K. Volans	FontanaMix Ensemble: Valentino Corvino e Giacomo Scarponi violini, Corrado Carnevali viola, Mattia Cipolli violoncello
Conversazioni per nove contrabbassi	1	28/10/2019, Oratorio S. Filippo Neri	Musiche di Roccato, Perocco, Cifariello Ciardi, Sani, Bryars, Gubaidulina	Ensemble di soli contrabbassi di Daniele Roccato: Francesco Platoni, Giacomo Piermatti, Alessandro Schillaci, Paolo Di Gironimo, Andrea Passini, Mauro Tedesco, Rocco Castellani, Alessio Cordaro contrabbassi; Daniele Roccato direttore e solista
À ma quasi senza tempo	1	25/10/2019, Torri dell'acqua (Budrio)	Autori italiani moderni e contemporanei: Giorgio Colombo Taccani Restless White per flauto solo (2012), Gilberto Bosco <i>Capst</i> la clarté vibrante per flauto e pianoforte (1978), Collettivo In.Nova Fert Politico parte I per pianoforte (2019), Franco Donatoni Fera IV per fisarmonica (1997), Claudio Ambrosini Ciaccona in labirinto per chitarra (1995), Collettivo In.Nova Fert Politico parte II per pianoforte (2019), Chiara Benati ...di lievi rintocchi per chitarra e pianoforte (1988), Giacinto Scelsi Quattro illustrazioni per le metamorfosi di Vishnu per pianoforte(1953)	In.Nova Fert Ensemble

PARLARE CONTEMPORANEO

- le conferenze ó

TITOLO	DATA E LUOGO
Le Generazioni dell' '80 - Giudo Salvetti	3/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Respighi
Alessandro Solbiati incontra Corrado Gardella, Montalti	10/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Respighi
Inedito - Ted X	19/10/2019, Teatro Auditorium Manzoni
Il canto di Pizzetti - Alfonso Alberti	29/10/2019, Teatro Comunale di Bologna - Foyer Respighi

C) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON QUELLA DI ALTRI ORGANISMI MUSICALI, ANCHE ESTERI, REALIZZANDO ALMENO UNA COPRODUZIONE OGNI ANNO O UTILIZZANDO UN ALLESTIMENTO OPERISTICO GIÀ REALIZZATO DA ALTRI, TENUTO ANCHE CONTO DI QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 11, COMMA 18, DELLA LEGGE 7 OTTOBRE 2013, N.112.

Coproduzioni con Teatri Nazionali ed Internazionali:

Nella Stagione 2019 il Teatro Comunale di Bologna presenta allestimenti propri e in coproduzione con importanti Teatri nazionali ed internazionali.

Trovatore, regia di Robert Wilson, è una nuova produzione coprodotta con il **Teatro Regio di Parma**. La versione *ògrand-operaö* è, infatti, stata presentata nell'edizione 2018 del Festival Verdi.

Anche **La traviata**, presentata al Festival Verdi, edizione 2017, è una coproduzione tra le due Fondazioni emiliane, nel rispetto delle indicazioni della Regione Emilia Romagna che raccomanda collaborazioni tra Enti corregionali.

La **Turandot** di Giacomo Puccini, nell'allestimento per la regia di Fabio Cherstich, è una nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna in collaborazione con un'altra Fondazione lirico-sinfonica, il **Teatro Massimo di Palermo**.

Per Opera Next, **L'Italiana in Algeri** rappresenta il punto di arrivo di un percorso formativo di giovani interpreti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna e Accademia Opera (e)Studio di Tenerife. La produzione è frutto della collaborazione tra il nostro Teatro e l'**Auditorio de Tenerife** dove lo spettacolo è andato in scena nel mese di ottobre 2018.

Fidelio, unico titolo operistico di Ludwig van Beethoven, è andato in scena in novembre nella nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna in coproduzione con **Staatsoper Hamburg**.

Infine, in coproduzione con **Grand-Theatre Genève**, per la regia di Serena Sinigaglia, è stato messo in scena una nuova produzione di **Pagliacci**.

Un accenno particolare alla coproduzione con il **Teatro Regio di Parma** del Festival Verdi che si rinnova per il terzo anno consecutivo. Nel programma del Festival 2019, le masse artistiche del Teatro Comunale sono state impegnate in Luisa Miller, diretta da Roberto Abbado e di Aida riallestimento dell'edizione originale di Franco Zeffirelli.

Anche per il 2019 è stata confermata la collaborazione con **BSMT Productions** per **Kiss of the spider woman**, in scena per la Stagione d'Opera nel mese di giugno.

La quarta edizione di Bologna Modern, ha visto rinsaldarsi la collaborazione con **Musica Insieme**, associazione bolognese che vanta trenta anni di attività ad altissimi livelli, e con l'Associazione **Pierrot Lunaire** che con il Festival Angelica porta sui nostri palcoscenici le migliori novità della musica di oggi.

Di seguito, per quanto riguarda le collaborazioni, un elenco analitico degli enti ed associazioni operanti nella realtà musicale cittadina, regionale e nazionale:

- ERT Arena del Sole, Bologna
- Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone
- Angelica Festival
- Musica Insieme
- Conservatorio di Musica G.B. Martini
- Accademia di Belle Arti, Bologna
- Fondazione Golinelli, Bologna
- Bologna Fiera
- Cineteca di Bologna
- Festival "Il Cinema Ritrovato"
- MAMBO - Museo di Arte Moderna di Bologna
- Museo della Musica, Bologna
- Bernstein School of Musical Theater
- Concorso di Composizione *öDue Agostoö*
- Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna
- CEMI Bologna

D) IL TEATRO COMUNALE HA PREVISTO, DANDONE IDONEA PUBBLICITÀ, INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI, LAVORATORI E GIOVANI DI ETÀ INFERIORE AI 26 ANNI, PREVEDENDO PER ALMENO IL 20% DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE ESECUZIONI UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DEL BIGLIETTO IN RAGIONE DI NON MENO DEL 25% ANCHE SOTTO FORMA DI ABBONAMENTI A CONDIZIONI AGEVOLATE, O DI RISERVA DI UNA PARTE DEI POSTI IN CIASCUNA MANIFESTAZIONE.

La politica dell'offerta culturale del Teatro Comunale di Bologna mira ad una sempre più estesa comprensione della domanda e ad un miglioramento dell'accessibilità ed anche grazie all'informatizzazione dei servizi di biglietteria, è possibile mettere a disposizione dei consumatori una pluralità di proposte di prezzo e di modalità di acquisto dei biglietti, sempre più ricca ed al passo con le tecnologie.

Prosegue e si rafforza la collaborazione tra **Teatro Comunale e Alma Mater Università di Bologna** con la firma del rinnovo della convenzione, stipulata nel 2016 su base triennale, da parte del Sovrintendente del Comunale Fulvio Macciardi e del Magnifico Rettore Francesco Ubertini, in accordo con il Sindaco di Bologna Virginio Merola.

«Il Teatro vuole proporsi con convinzione come un punto di riferimento per la popolazione universitaria che ogni giorno vive e frequenta l'area intorno al Comunale ó dice Fulvio Macciardi óPer questo, oltre ad aprire i suoi spazi, propone una programmazione attenta a tutto ciò che può essere interessante e stimolante per gli studenti». Alle parole del Sovrintendente si sono unite quelle del Magnifico Rettore Francesco Ubertini: «Credo molto nella sinergia delle istituzioni per la riqualificazione della zona universitaria e il rinnovo della convenzione va in questa direzione. Sono particolarmente soddisfatto anche per una apertura sempre costante alle iniziative del Teatro per i nostri studenti e di questo ringrazio in modo particolare il Sovrintendente Macciardi».

«Proseguiamo con determinazione per un obiettivo comune ó commenta il Sindaco Virginio Merola ó il Teatro Comunale si conferma sempre più aperto, anche alle giovani generazioni, e sempre più istituzione culturale al centro e nel cuore della nostra città».

L'obiettivo comune alla base della convenzione è rimasto quello di favorire processi di miglioramento della qualità e sostenibilità ambientale dell'area Zamboni/piazza Verdi (zona universitaria) e la sua riqualificazione, in sinergia con tutte le istituzioni presenti nell'area. Questo tramite l'intensificazione di eventi culturali, formativi e partecipativi che possano svolgersi sempre di più negli spazi del Teatro attigui alla piazza e al portico, come il Foyer Respighi, il Foyer Rossini e la Terrazza. Già nel 2018 sono stati molti i momenti di condivisione in questi luoghi, come ad esempio gli incontri con la cittadinanza a cura di F.I.U. (Fondazione Innovazione Urbana del Comune di Bologna e Alma Mater Università di Bologna), i laboratori del progetto europeo ROCK, le lezioni sul +68 a cura dei docenti di Alma Mater o le manifestazioni organizzate dagli studenti come RiFestival ó Festival dell'Antropologia. Il rinnovo della convenzione, quindi, ha mostrato la chiara volontà delle parti coinvolte di voler proseguire con impegno in questa direzione. Visto il significativo incremento negli ultimi anni della presenza di studenti fra il pubblico del Teatro Comunale, si sono confermate anche le agevolazioni sui prezzi dei biglietti delle opere in cartellone, che consentono agli iscritti all'Università di Bologna di assistere a molti turni degli spettacoli di lirica al prezzo di 10 euro.

CONVENZIONE "ALMA MATER" UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Opera ó Biglietti a 10€ per tutti gli studenti e i dottorandi regolarmente iscritti all'Università di Bologna per gli spettacoli dei Turni B, C, P e Fuori Abbonamento óOpera in cartellone al Teatro Comunale. I biglietti possono essere acquistati, sino ad esaurimento posti, da un mese prima del debutto di ogni Opera, dietro presentazione del badge universitario e l'autocertificazione di iscrizione all'Anno Accademico in corso. Sono stati inoltre disponibili allo stesso prezzo eventuali biglietti invenduti sugli altri turni di spettacolo a partire da un'ora e mezza prima dell'inizio di ogni recita.

Biglietti per gli spettacoli d'Opera scontati alla tariffa "last minute" (50% di sconto sui biglietti a prezzo intero) per il personale (docente, ricercatore e tecnico-amministrativo) e gli assegnisti di ricerca dell'Università di Bologna. I biglietti sono stati messi in vendita a partire da 7 giorni prima di ogni rappresentazione sino ad esaurimento dei posti.

Ancora, per gli spettacoli d'opera:

- a) **óOver 65** Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sui prezzi d'abbonamento di due dei sei turni previsti e sui prezzi dei singoli biglietti per tutte le recite fuori abbonamento. La misura delle riduzioni varia dal 30 al 40 per cento in relazione alla tipologia di posto.

- b) **òLast minuteö** I biglietti invenduti per le recite d'opera sono disponibili a partire da un'ora e mezza prima dello spettacolo con la riduzione del 50% rispetto al prezzo intero, oppure a 10p se studenti iscritti all'Università di Bologna.

Per i concerti sinfonici:

- **òGiovani 30ö** Le riduzioni sono riservate a chi ha meno di 30 anni sul prezzo del biglietto dell'unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 25 al 50 per cento.
- **òOver 65ö** Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sul prezzo dell'abbonamento dell'unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 25 al 50 per cento.
- **òLast Minuteö** I biglietti invenduti per i concerti sinfonici sono disponibili a partire da un'ora prima dello spettacolo al prezzo di 20 euro per tutte le categorie.

Come si evince, una particolare attenzione è stata data alla categoria **Giovani under 30** con la proposta di biglietto **last minute**, utilizzando il **contingente di posti** rimasti invenduti. Con la formula last minute, infatti, la sera dello spettacolo i giovani, e gli studenti del Conservatorio e dell'Università possono acquistare il biglietto ad un prezzo molto vantaggioso.

Questo permette un'offerta di accesso a prezzo ridotto alle fasce più deboli e garantisce, ad un numero sempre maggiore di pubblico, l'opportunità di partecipare agli spettacoli.

Prosegue con sempre maggiore intensità e riscontro di pubblico il progetto web per la promozione degli spettacoli d'Opera e Sinfonica e delle iniziative rivolte ai giovani per informarli sulle agevolazioni a loro riservate, tramite una mailing list molto dinamica e diretta.

ANTEPRIMA GIOVANI - Sinfonica

il Teatro Comunale di Bologna per ognuno dei concerti in programma per la Stagione Sinfonica 2019 ha dato l'opportunità agli **studenti di ogni ordine e grado** di assistere alla prova conclusiva, che vede protagonisti gli organici artistici della nostra Fondazione Lirico Sinfonica ed i solisti ospiti sotto la guida dei più importanti direttori d'orchestra del panorama internazionale: un'occasione eccezionale per vivere la magia delle prove d'orchestra ed essere travolti dalle emozioni che solo la grande musica dal vivo è in grado di generare.

Il costo riservato alle scuole è stato di 3,00 p, con ingresso gratuito per insegnanti, portatori di handicap (non DSA) e accompagnatori.

Il progetto è stato riservato a classi o gruppi di studenti degli istituti scolastici di Bologna e provincia.

ANTEPRIMA GIOVANI - Opera

Il progetto ha previsto la possibilità per le **classi o gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e provincia**, di partecipare a un prezzo agevolato alle prove generali delle opere in cartellone 2019 al Teatro Comunale. Posto unico riservato alle scuole: 7,00 p

19 gennaio ó ore 18 ó Il Trovatore

14 febbraio ó ore 16 ó Salome

27 aprile ó ore 16 ó La Traviata

25 maggio ó ore 16 ó Turandot

9 novembre ó ore 16 ó Fidelio

14 dicembre ó ore 16 ó Cavalleria rusticana / Pagliacci

PROVE D'ASSIEME APERTE

Le prove d'assieme sono il momento in cui il lavoro svolto in palcoscenico dal regista e quello fatto con l'orchestra e i cantanti dal direttore d'orchestra si amalgamano per dare vita allo spettacolo nel suo insieme. Durante le prove d'assieme gli artisti non indossano il costume e possono non cantare in voce.

Inoltre il direttore può decidere secondo le esigenze di ripetere alcuni passaggi per perfezionarli.

Nel corso della stagione 2019 si è offerto alle Scuole e alle Associazioni convenzionate, l'opportunità di assistere ad alcune prove d'assieme delle Opere in cartellone, fino a esaurimento dei 170 posti disponibili. Fascia d'età: dai 12 anni in su.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Dopo l'esperienza molto significativa del 2018 con 75 studenti di 3 licei bolognesi ai quali, dopo aver conosciuto da vicino il funzionamento del nostro Teatro, è stata affidata la produzione di una loro performance originale, il Teatro Comunale ha accolto altri progetti di Alternanza Scuola Lavoro rispettando i nuovi regolamenti riguardanti tale attività.

BONUS CULTURA

La Fondazione Teatro Comunale di Bologna aderisce all'iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che assegna ai docenti ed ai giovani che compiono 18 anni nel 2018 e nel 2019 un bonus del valore di 500€ da spendere in cultura. Il bonus cultura può essere utilizzato per l'acquisto sia di abbonamenti che di biglietti.

Per promuovere l'accesso a Teatro da parte dei lavoratori, sono riservati ai **Circoli aziendali** delle maggiori imprese private ed enti pubblici alcuni contingenti di biglietti nelle rappresentazioni d'opera per tutti i turni in abbonamento e per tutte le recite fuori abbonamento. Il Teatro Comunale di Bologna ha poi aderito a piattaforme di gestione dei servizi di welfare aziendale, che consentono ai dipendenti di fruire di voucher per l'acquisto di biglietti (Easywelfare, Edenred).

Il Teatro Comunale di Bologna ha previsto, inoltre, numerosi incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori consentendo **l'ingresso gratuito** ad un'ampia scelta d'iniziative che fanno parte del complesso di manifestazioni volte alla **formazione del pubblico, tra cui:**

PARLIAMO D'OPERA

Alcune opere della stagione 2019 sono state presentate in forma di tavola rotonda con la presenza di ospiti di fama internazionale che hanno portato la loro personale riflessione a partire dai temi salienti delle opere in programma. Una rassegna di incontri sui temi ricorrenti che collegano tra loro le trame delle opere della Stagione 2019 ed aprono una riflessione sulla società attuale, svelando la perenne contemporaneità dei capolavori dell'Opera lirica.

Tutti gli incontri, moderati dal Sovrintendente M° Fulvio Macchiardi e della durata di circa un'ora, hanno avuto luogo nel Foyer Respighi del Teatro Comunale e si sono stati basati sull'alternanza tra la conversazione sul tema prescelto con un ospite speciale e l'esecuzione di alcuni dei brani più conosciuti delle opere in cartellone da parte degli artisti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale.

Il Teatro Comunale di Bologna in questi anni è molto impegnato nella diffusione della cultura musicale e nell'attestarsi come istituzione culturale di riferimento per tutto il territorio, contribuendo fortemente al miglioramento dell'ambiente sociale ed urbanistico circostante attraverso l'arte, la cultura e la bellezza. La rassegna ha l'obiettivo di divulgare il linguaggio dell'Opera, ampliando il respiro degli spunti tematici che ogni capolavoro dell'Opera lirica offre attraverso i suoi significati letterari, drammaturgici e musicali.

12 marzo | RIGOLETTO con ospite Carlo Lucarelli

17 aprile | LA TRAVIATA con ospite Lella Costa

27 giugno | L'ITALIANA IN ALGERI con ospite Alessandro Vanoli

30 ottobre | FIDELIO con ospite Romano Prodi

4 dicembre | CAVALLERIA / PAGLIACCI con ospite Pino Aprile

SPETTACOLI PER RAGAZZI

RIGOLETTO La maledizione del buffone

(adattamento dall'opera di Giuseppe Verdi in un atto unico per scuole e famiglie)

22 Marzo 2019 - ore 10 SCUOLE / ore 17.30 FAMIGLIE

23 Marzo 2019 - ore 10 SCUOLE

in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale e la Scuola di Teatro di Bologna e Alessandra Galante Garrone

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

FAMILY CONCERT - Al comunale in famiglia

Nell'ambito di "Domenica al Comunale" alcuni concerti domenicali sono stati dedicati ad un nuovo format per famiglie, che ha inteso avvicinare il pubblico più ampio e giovane possibile al linguaggio dell'opera lirica e della musica sinfonica. I concerti-spettacolo, che si sono tenuti tutti sul prestigioso palcoscenico del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA, sono stati prevalentemente eseguiti da artisti, Coro ed Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, ma in alcuni hanno ospitato anche compagini esterne al Teatro per performance di particolare interesse.

3 Marzo ore 11 - "OMAGGIO A GARINEI E GIOVANNINI"

BSMT SINGERS

14 aprile ore 11 - "CONCERTO DI PASQUA"

Coro Voci Bianche e Coro Giovanile del Teatro Comunale di Bologna

05 maggio ore 11 - "Un bicchiere di stranutiglia, ovvero il Barbiere di Siviglia", Gioachino Rossini
Cantanti della Scuola dell'Opera del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

19 maggio ore 11 - FIABE IN MUSICA - Ma mère l'Oye - "Il carnevale degli animali"

In collaborazione con la Scuola di Teatro di Bologna e Alessandra Galante Garrone

Giada Maria di Febo e Federico Volpe *pianoforte a quattro mani*

24 novembre ore 11 - Un piccolo flauto magico, W.A. Mozart

Luigi Maio, Orchestra della Scuola dell'Opera del TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

22 dicembre ore 11 - "CONCERTO DI NATALE"

BSMT Singers, Coro Voci Bianche e Giovanile del Teatro Comunale

TURANDOT (Europa Incanto)

Scuola InCanto è il progetto didattico di avvicinamento all'Opera lirica proposto da Europa InCanto e rivolto a studenti della scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, che per l'edizione 2019 ha fatto scoprire a studenti e docenti della scuola dell'obbligo una tra le più celebri opere del melodramma italiano: Turandot di Giacomo Puccini.

Posto unico per studenti: 18,00 € (comprensivo di percorso e materiale didattico)

GIUGNO

Mer 05 ore 11.00 e ore 14.00

Gio 06 ore 11.00 e ore 14.00

Gio 07 ore 09.30 e ore 11.30

POESIA IN CONCERTO

Il Teatro Comunale di Bologna e l'Associazione Culturale ABC, con il sostegno della Fondazione del Monte, hanno offerto alle **scuole superiori di Bologna** una serie di incontri-spettacolo dal titolo "Poesia in concerto". Gli eventi, che si sono svolti nel Foyer Rossini e nel Foyer Respighi del Teatro Comunale alle ore 10, sono stati gratuiti, aperti agli studenti e a tutta la città.

La proposta è stata indirizzata principalmente ai trienni delle scuole superiori (in caso di disponibilità anche ai bienni). Alle lezioni-spettacolo hanno potuto partecipare gruppi di studenti con almeno un accompagnatore ogni classe.

12 dicembre 2018 ore 10.00 - Giuseppe Ungaretti

09 gennaio 2019 ore 10.00 - Eugenio Montale

23 gennaio 2019 ore 10.00 - Umberto Saba

06 febbraio 2019 ore 10.00 - Salvatore Quasimodo

20 febbraio 2019 ore 10.00 - Mario Luzi

DOMENICA AL COMUNALE

Anche la rassegna Domenica al Comunale mantiene una scontistica riservata agli under 30:
Concerto: Under 30: 5€, Visita guidata del Teatro alle ore 10.00: Under 30 5€, Visita + concerto: Under 30 10€

RELAZIONE DETTAGLIATA SUGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 3 "RIPARTO DELLE QUOTE" E COMMA 3 "VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI DELL'ATTIVITA' PROPOSTA" DEL D.M. 3 FEBBRAIO 2014

a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale.

Nel 2019 due sono stati i dati maggiormente significativi per il TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA: il primo è certamente l'incremento del pubblico - e dunque le entrate di biglietteria - di oltre il 25% rispetto al 2018, mentre il secondo è rappresentato dall'aumento dei contributi privati, di oltre il 40%. A questi dati, in parte aridi, si aggiunge un altissimo livello di efficienza e di produttività in termini qualitativi e quantitativi, che a loro volta ci hanno portato a proporre un cartellone che evidentemente ha suscitato interesse e partecipazione.

Un ricco cartellone, quindi, di lirica con dieci titoli quasi tutti presentati in versioni inedite per Bologna. La Stagione d'Opera è stata inaugurata il 22 gennaio con **Il trovatore** di Giuseppe Verdi (22-29 gennaio), in felice assonanza con il Festival Verdi. L'opera è andata in scena nel nuovo allestimento firmato da Robert Wilson, di ritorno a Bologna dopo il *Macbeth* del 2013, ripreso nel 2015. Sul podio Pinchas Steinberg e tra gli interpreti principali Dario Solari, Guanqun Yu, Nino Surguladze, Riccardo Massi e Marco Spotti. Ha fatto ritorno l'allestimento del 2010 firmato da Gabriele Lavia dell'atto unico di Richard Strauss **Salome** (15-20 febbraio); alla guida di un cast composto da

Ausrine Stundyte, Tuomas Pursio, Ian Storey e Doris Soffel, il direttore slovacco Juraj Val uha. Il cartellone è proseguito con una nuova produzione tutta italiana del **Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini (17-28 marzo) diretta da Federico Santi; protagonisti Antonino Siragusa, Marco Filippo Romano, Cecilia Molinari e Roberto De Candia. Accanto al *Barbiere*, la ripresa del **Rigoletto** di Giuseppe Verdi (19-30 marzo) firmato da Alessio Pizzzech nel 2016. La direzione è stata affidata a Matteo Beltrami, mentre sul palco nelle parti principali Alberto Gazale, Stefan Pop, Desirée Rancatore, Anastasia Boldyreva e Abramo Rosalen. Entrambi i titoli sono stati, poi, in **tournee in Giappone** dal 10 al 27 giugno con cast leggermente rinnovati: Alberto Gazale, Celso Albelo, Desirée Rancatore, Anastasia Boldyreva e Abramo Rosalen per *Rigoletto*; Antonino Siragusa, Marco Filippo Romano, Serena Malfi e Roberto De Candia nel *Barbiere di Siviglia*. *Rigoletto* ha fatto tappa il 15 giugno alla Civic Hall di Nagoya, il 18 giugno alla Biwako Hall di Otsu, il 21 e il 23 giugno alla Bunkamura Orchard Hall di Tokyo; mentre *Il barbiere di Siviglia* è andato in scena il 16 giugno alla Festival Hall di Osaka, il 20 e il 24 giugno alla Bunkamura Orchard Hall di Tokyo, il 22 giugno alla Kanagawa Kenmin Hall di Yokohama e il 26 giugno all'Acros di Fukuoka. La tournée è stata realizzata in collaborazione con la società Concert Doors Co. Ltd., che dal 1996 ha realizzato cinquanta tournée in Giappone, in collaborazione con teatri italiani ed europei.

Lo stretto sodalizio con il Festival Verdi si è rinnovato con il terzo grande titolo verdiano della stagione: **La traviata** (28 aprile-8 maggio), realizzata da Andrea Bernard e inserita nella scorsa edizione della rassegna. Lo spettacolo è stato diretto da Renato Palumbo, con interpreti di rilievo quali Mariangela Sicilia, Francesco Castoro e Simone Del Savio. A seguire **Turandot** di Giacomo Puccini (28 maggio-7 giugno), presentata nella nuova produzione di Fabio Cherstich diretta da Valerio Galli con i video, le scene ed i costumi del collettivo di visual artists russi AES+F. In scena grandi solisti internazionali come Hui He, Gregory Kunde, Mariangela Sicilia, In Sung Sim.

Per motivi riguardanti la licenza dei diritti di **Sweeney Todd** di Stephen Sondheim, in programma dal 19 al 23 giugno nel cartellone d'Opera 2019, il Teatro si è trovato costretto a sostituire lo spettacolo stesso con **Il bacio della donna ragno** del duo John Kander e Fred Ebb, che agli inizi degli anni '90 ne curarono rispettivamente la musica e i testi tratti dal romanzo omonimo di Manuel Puig. La produzione è stata quella del Teatro Comunale in collaborazione con BSMT Productions, andata in scena con successo per la prima volta in Sala Bibiena nel 2009 nella versione italiana di Andrea Ascari. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Stefano Squarzina, già protagonista del debutto dello spettacolo, con la regia di Gianni Marras.

Nuovo allestimento nell'ambito di òOpera Nextö per **L'italiana in Algeri** di Gioachino Rossini (9-14 luglio), diretta da Nikolas Nägele con la regia di Giorgia Guerra: protagonisti Matías Moncada Albarrán, Inés Lorans Millán, Sophie Burns, Francesco Samuele Venuti, Milo-Bulaji , Maria Ostroukhova e Gianni Giuga.

Durante il periodo estivo il Teatro è stato largamente presente nella vita cittadina: dopo il successo del 2018 è stato riproposto **LYRICO - voce, corpo, espressione**, il Festival estivo del Teatro Comunale di Bologna dedicato alle diverse forme dei linguaggi dell'arte, che dal 13 giugno al 20 settembre si è snodato tra òLa Terrazzaö e òPiazza Verdiö. Una proposta eterogenea che ha arricchito Bologna Estate 2019, il cartellone estivo promosso e coordinato dal Comune di Bologna. Inoltre il Teatro ha proposto una versione "estiva" del *La Traviata* andata in scena in aprile. Anche per il 2019 il Teatro Comunale ha rinnovato la collaborazione con un altro importante interlocutore della scena culturale bolognese, la **Fondazione Cineteca di Bologna**. Tale feconda interazione è culminata in un appuntamento della rassegna òil Cinema ritrovatö in cui l'orchestra del Teatro Comunale, diretta dal M° Timothy Brock, ha realizzato dal vivo la colonna sonora del film muto òThe cameramenö di Buster Keaton e òThe Circusö di Charlie Chaplin (in data 25 e 27 giugno 2019) in piazza Maggiore.

Il tradizionale appuntamento che da venticinque anni celebra in Piazza Maggiore l'anniversario della strage alla Stazione di Bologna si è svolto, come ogni anno, il 2 agosto alle 21.15, al Teatro Auditorium Manzoni, a causa delle avverse previsioni meteorologiche che ne hanno impedito il solito svolgimento all'aperto. Protagoniste del concerto conclusivo del **Concorso Internazionale di Composizione ö2 agostoö** le compagini del Teatro Comunale di Bologna, che quest'anno per la prima volta ha organizzato il celebre Concorso con la direzione artistica di Alessandro Solbiati.

Infine, l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretta da Pietari Inkinen, è stata ospite del **Ravello Festival** domenica 4 agosto alle ore 20.

Il periodo tra settembre e ottobre ha visto impegnati il coro, l'orchestra e i tecnici del Teatro Comunale di Bologna a Parma e Busseto grazie alla rinnovata coproduzione con il Teatro Regio di Parma per due titoli del **Festival Verdi**, *Luisa Miller* e *Aida*.

A ottobre è tornato **Bologna Modern**, il Festival per le musiche contemporanee, che è giunto alla sua quarta edizione. È stato parte del cartellone il concerto sinfonico del 26 ottobre 2019, diretto da Asher Fisch.

Ha debuttato nella nuova versione di Georges Delnon il **Fidelio** di Ludwig van Beethoven (10-16 novembre), con la direzione di Asher Fisch e le voci di Nicolò Donini, Lucio Gallo, Erin Caves, Petri Lindroos, Christina Gansch e Sascha E. Kramer. Infine, due regie per un solo direttore nel dittico di chiusura composto da **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni e **Pagliacci** di Ruggero Leoncavallo (15-22 dicembre), interpretate da Frédéric Chaslin. La *Cavalleria* firmata da Emma Dante nel 2017 è stata abbinata alla nuova produzione di *Pagliacci* diretta da Serena

Sinigaglia. Nel primo titolo hanno cantato Veronica Simeoni, Roberto Aronica, Dalibor Jenis, Alessia Nadin e Agostina Smimero; nel secondo Carmela Remigio, Stefano La Colla, Dalibor Jenis, Paolo Antognetti e Vittorio Prato.

La Stagione 2019 del Teatro Comunale di Bologna si è arricchita con una proposta sinfonica articolata in 10 appuntamenti grazie alla quale si è potuto conoscere e approfondire il grande repertorio classico otto-novecentesco, insieme all'avvio di un importante ciclo dedicato al sinfonismo tardo-romantico di Gustav Mahler. Juraj Val uha, Asher Fisch e Dan Ettinger sono solo alcune delle prestigiose bacchette che si sono alternate sul podio dell'Orchestra del Comunale accanto a solisti di fama internazionale. L'inaugurazione della Stagione Sinfonica, **sabato 2 febbraio** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 20.30), è stata affidata a **Juraj Val uha**, direttore fra i più acclamati della sua generazione (Premio Abbiati 2018), che ha rinnovato anche quest'anno la sua collaborazione con il Comunale interpretando un brano monumentale come la Sinfonia n. 6 in la minore detta "Tragica" di Mahler, che ha anticipato l'impegno con *Salome* dal 15 febbraio. Gradito ritorno, **domenica 3 marzo** (Teatro Comunale, ore 17.30), anche per la sudcoreana **Shiyeon Sung** che, dopo il fortunato debutto della scorsa stagione, ha proposto pagine brillanti di Antonín Dvořák e Béla Bartók affiancate al Concerto n. 1 in do maggiore per pianoforte e orchestra di Ludwig van Beethoven, interpretato da **Andrea Lucchesini**. In seguito, **mercoledì 10 aprile** (Teatro Comunale, ore 20.30), il doppio debutto al Comunale della giovane direttrice lituana **Giedrė Tėkytė** e di **Kevin Zhu**, nuovo talento del violino vincitore a soli 17 anni del prestigioso Premio Paganini, con un programma interamente dedicato a Pëtr Il'ič Ajkovskij. Secondo appuntamento mahleriano di stagione, **domenica 14 aprile** (Teatro Comunale, ore 17.30), con **Asher Fisch**, grande specialista del repertorio wagneriano e romantico tedesco e di ritorno al Comunale anche con *Fidelio* dal 10 novembre e le voci di **Charlotte-Anne Shipley** e **Lioba Braun**, che hanno eseguito la Sinfonia n. 2 in do minore detta "Resurrezione". Il direttore d'orchestra israeliano è stato protagonista di un ulteriore concerto **sabato 26 ottobre** (Teatro Comunale, ore 20.30) nel quale, insieme alla giovane formazione cameristica **Ars Trio di Roma** e composta da Laura Pietrocini al pianoforte, Marco Fiorentini al violino e Valeriano Taddeo al violoncello e ha affiancato alla Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 di Ludwig van Beethoven la nuova commissione del Comunale ad Alessandro Solbiati intitolata *SINOPIA per orchestra* e il *Concerto dell'Albatro* di Giorgio Federico Ghedini, ispirato a un passo di *Moby Dick* di Herman Melville. Di grande valore spirituale in un luogo carico di storia come la Basilica di San Petronio, è stato il concerto che **mercoledì 17 aprile** (ore 20.30) ha visto il nuovo Maestro del Coro del Teatro Comunale di Bologna **Alberto Malazzi** alla guida dell'Orchestra e del **Coro femminile del Teatro Comunale** in una selezione di capolavori sacri di grande raffinatezza che ha incluso gli *Stabat Mater* di Giuseppe Tartini e di Franz Lachner, brani a due voci di Orlando di Lasso, estratti dall'*Ave Maria* op. 12 di Johannes Brahms e la *Messe à trois voix* di André Caplet. **Domenica 12 maggio** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 20.30), sono state invece le due star internazionali **Mariella Devia** e **Gregory Kunde** al centro del galà lirico dedicato al grande melodramma italiano con sinfonie e arie da Gaetano Donizetti, Vincenzo Bellini, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Pietro Mascagni e Umberto Giordano, con la direzione di **Paolo Arrivabeni**. Il grande soprano italiano è tornato al Comunale dopo il successo di *Norma* nel 2013, mentre il tenore americano Gregory Kunde, già protagonista della tournée parigina al Théâtre des Champs Élysées nella scorsa stagione, impegnato dal 28 maggio in *Turandot*. Programma interamente francese, **domenica 19 maggio** (Teatro Auditorium Manzoni, ore 17.30) per una presenza frequente nelle ultime stagioni al Comunale come **Frédéric Chaslin** che, con la partecipazione della Prima Viola dell'Orchestra **Enrico Celestino**, ha proposto la sinfonia *Harold en Italie* di Hector Berlioz e di cui ricorre nel 2019 il centocinquantenario della scomparsa e accanto al *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Claude Debussy e alla Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20 di Ernest Chausson. Generazioni russe a confronto, **sabato 23 novembre** (Teatro Comunale, ore 20.30) con il giovane direttore **Valentin Uryupin**, vincitore nel 2017 del Sir Georg Solti International Conductors Competition di Francoforte, che ha proposto partiture vivaci di Dmitrij Šostakovič e Pëtr Il'ič Ajkovskij accanto alla *Fantasia slava* in sol minore di Ottorino Respighi; al pianoforte ha debuttato l'ucraino **Antonii Baryshevskij**, giovane talento già pluripremiato e affermato a livello internazionale. Infine, **giovedì 28 novembre** (Teatro Comunale, ore 20.30), l'israeliano **Dan Ettinger**, direttore musicale degli Stuttgarter Philharmoniker, ha magnificamente chiuso il ciclo dedicato a Mahler con la Sinfonia n. 5 in do diesis minore.

Una nuova Stagione espressamente dedicata alla Danza, accanto a quella della lirica e della sinfonica, ha arricchito nel 2019 la programmazione artistica del Teatro Comunale di Bologna, presentando un terzo cartellone d'eccellenza. Quattro titoli distribuiti in otto serate di spettacolo in Sala Bibiena, con grandi compagnie ed étoiles italiane e internazionali. Spettacoli classici firmati da alcuni tra i maggiori coreografi del Novecento che sconfinano inoltre nel linguaggio contemporaneo con nuove creazioni già acclamate nel mondo. Protagonista anche l'Orchestra del Comunale, che ha eseguito dal vivo le partiture di due dei titoli in programma: *Il lago dei cigni* di Pëtr Il'ič Ajkovskij nella produzione del Teatro di San Carlo di Napoli e *Amore* con Svetlana Zakharova. Sul podio, rispettivamente per i due spettacoli, i direttori d'orchestra Aleksej Baklan e Pavel Klinichev.

Anche nella Stagione 2019 la Rai ha continuato ad avere un ruolo importante nella diffusione della produzione del Teatro Comunale di Bologna: **Rai Radio3** ha trasmesso e trasmetterà infatti i titoli operistici, così come l'intera Stagione Sinfonica.

Da sottolineare l'apertura domenicale del teatro, grazie alla rassegna **Domenica al Comunale**, contenitore di diversi tipi di concerti ai quali è sempre possibile abbinare la **visita guidata** all'interno del Teatro, vera e propria bellezza artistica della città.

La stagione 2019 si può definire di successo grazie a una serie d'importanti risultati confermati dai numeri della biglietteria e dall'aumento degli abbonati. I dati raccontano di un incremento di pubblico attorno al 25% nelle 3 stagioni offerte dal Teatro Comunale di Bologna: Opera, Danza e Sinfonica.

I **principali mezzi di comunicazione** del Teatro - *social network*, *website*, materiale informativo cartaceo, promozione sulla stampa locale e nazionale, affissioni cittadine - hanno accompagnato un generale aumento della domanda, prevalentemente legata alla programmazione proposta: il ritorno del grande repertorio classico che ha fatto da traino con conseguente aumento degli abbonati e di vendita biglietti.

La campagna *Opera è donna* curata da **Alice Pasquini** incentrata sul ruolo della donna nelle Opere in programma, è stata molto efficace: la declinazione volutamente *pop* - nell'accezione popolare del termine - ha raggiunto il pubblico *under 30* della città e ha generato parallelamente un traffico virale che ha coinvolto varie fasce di età con ritorni molto interessanti in termini di comunicazione. La stessa campagna ha riscosso l'interesse di alcune testate locali - come per es. La Repubblica - che hanno lasciato in evidenza il *claim* per oltre un mese, dedicando articoli alle affissioni cittadine di via Indipendenza. Le pagine della testata dedicate alla campagna del Teatro Comunale di Bologna hanno attirato un generale interesse. La campagna Pasquini, e in generale la decisione di puntare sull'immagine vicina alla *street-art*, ha anche stimolato l'interesse di *stake holder* locali della comunicazione, come *IGP Decaux*.

I **canali social** della Fondazione hanno registrato dati del tutto inediti: la visibilità nell'anno solare ha raggiunto il picco di 1,1mln di utenti che hanno visualizzato gli eventi Facebook del Comunale; alcuni video hanno sfiorato le 150 mila visualizzazioni, tra Facebook e Instagram con numeri d'*impressione* sui contenuti in costante rialzo. Si è registrato inoltre un aumento del 25% dei *followers* su Facebook, e di oltre il 100% su Instagram, canale *social* di cui il Teatro si è dotato dal 2017.

Il 2019 è stato anche l'anno d'implementazione della macchina *streaming* di cui il Teatro si è dotato. Le Opere messe in *streaming* a oggi sono tre: *Il trovatore*, *Salome*, *Turandot*.

I tre titoli hanno ottenuto circa 40 mila visualizzazioni e hanno permesso un incremento del 100% d'iscritti al canale *YouTube* del Teatro. I Paesi raggiunti dal *live streaming* sono stati circa 30, e tra questi alcuni hanno offerto numeri di visualizzazioni molto interessanti: dagli Stati Uniti, alla Russia, alla Germania, alla Francia, il dato si è attestato attorno alle 1000/2000 visualizzazioni per Paese. Un dato destinato a crescere, visto che le Opere proposte in *streaming* permangono poi sul canale *YouTube* a tempo indeterminato. Anche in questo caso, alcuni importanti investimenti fatti da soggetti privati (ALFASIGMA) hanno permesso alla Fondazione di abbatterne drasticamente i costi. Grazie all'acquisto di quattro camere 4k e al cablaggio del Teatro, lo *streaming* di *Turandot* è stato realizzato quasi esclusivamente con risorse interne, abbattendo così i costi di oltre il 90% avendo sostenuto solo la spesa per gli operatori *free lance*.

L'implementazione della distribuzione del materiale cartaceo ha giocato anch'essa un ruolo fondamentale: prova ne è che diversi titoli riferiti a eventi collaterali della stagione - come per es. *Le quattro stagioni dell'arte* - hanno venduto biglietti per oltre 2500 spettatori, grazie alla sola comunicazione via *social* e attraverso la distribuzione cartoline.

L'aumento delle vendite è dovuto anche alla collaborazione con la *start-up* *Ambasciatori delle Arti*, associazione composta per gran parte da studenti universitari che ha collaborato con il Teatro nella diffusione cittadina del materiale cartaceo, in speciale modo negli alberghi, musei, cinema, all'uscita dei teatri, ecc. Il gruppo di studenti ha anche organizzato eventi promozionali *ad hoc*, come un *flash mob* sulla Danza, i *cinforum* sull'Opera e l'organizzazione di una decina di presentazioni della Stagione nelle aule universitarie, tutte molto partecipate.

b) Il Teatro Comunale ha ingaggiato direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

Il Teatro Comunale ha ospitato direttori d'orchestra di fama internazionale quali **Juraj Valcuha**, **Renato Palumbo**, **Asher Fisch**, **Frédéric Chaslin**, **Shiyoon Sung**, **Paolo Arrivabeni**, **Dan Ettinger** alternandoli a direttori emergenti quali **Giedre Tėkyte**, **Valentin Uryupin**, **Matteo Beltrami**, **Federico Santi**, **Valerio Galli**, **Nicolas Nägele**. Tra i registi i pluripremiati **Robert Wilson**, **Gabriele Lavia**, **Georges Delnon**, **Emma Dante**, **Serena Sinigaglia** hanno lasciato spazio a talenti in crescita come **Federico Grazzini**, **Alessio Pizzech**, **Andrea Bernard**, **Fabio Cherstich**, **Giorgia Guerra**.

Numerose le personalità dell'arte vocale e gli strumentisti che, come tradizione del Teatro Comunale di Bologna, si sono alternati nei cast previsti nelle Stagioni 2019. Da Artisti di fama come **Mariella Devia**, **Gregory Kunde**, **Hui**

He, Lucio Gallo, Simone Schneider, Sonia Ganassi, Roberto Aronica, Veronica Simeroni, Dalibor Jenis, Carmela Remigio, Angelo Villari, Stefano La Colla, Ausrine Stundyte, Doris Soffel, Lioba Braun, Ian Storey, Guanqun Yu, Nino Surguladze, Riccardo Massi, Antonino Siragusa, Roberto De Candia, Marco Filippo Romano, Stefan Pop, Desirè Rancatore, Mariangela Sicilia, Serena Malfi, Andrea Lucchesini, Antonii Baryshevskiy, a artisti avviati ad una brillante carriera come Cecilia Molinari, Simone del Savio, Francesco Castoro, Francesca Sassu, Vittorio Prato.

c) Adeguatezza del numero delle prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività.

Per quanto riguarda i concerti sinfonici il numero di prove programmate varia dalle 6 alle 8 prestazioni divise in 3 o 4 giorni a seconda della difficoltà esecutiva. Le prove per uno spettacolo d'opera tra regia, prove di sala, antepiano, assieme arrivano all'incirca a 40, numero confermato anche per le produzioni che hanno avuto luogo nel 2019. Dunque il numero di prove previste per lirica e balletto è stato superiore alle 500 prove l'anno. Si riporta di seguito il riepilogo analitico delle prove programmate nel corso del 2019 relative alle attività dell'orchestra, coro, ballo e tecnici di palcoscenico.

TIPOLOGIA PROVE / nr prestazioni	LUOGHI		
	TCBO	AUDITORIUM MANZONI	ALTRE SEDI
Lecture orchestra	36	105	1
Prove di sala coro	169	0	0
Prove di sala artisti	50	18	0
Prove di sala balletto e mimi	26	0	0
Giorni di prova tecnica/luci (tecnici)	66	0	8
Prove di regia			
- in sala	34	138	0
- in scena	74	0	24
Prove di coreografia	20	0	0
Prove d'insieme	50	3	10
Prove antepiano	4	0	2
Prove all'italiana	4	9	0
Prove generali/anteprime/didattica (a pagamento)	22	4	4

Le iniziative di **Formazione e Ricerca** si prefiggono l'obiettivo di fornire ai più giovani quegli strumenti che consentano di partecipare attivamente alla vita culturale della nostra Città. Un'intera programmazione indirizzata alle scuole e ai giovani che, attraverso manifestazioni artistiche, iniziative di carattere didattico e attività propedeutiche, suscita nelle nuove generazioni un processo di graduale consapevolezza delle nostre radici culturali e un quanto mai necessario sentimento derivato di tutela del patrimonio artistico e musicale del nostro Paese. I percorsi sono stati strutturati in modo che tali strumenti fossero adeguati alle varie fasce d'età, fornendo altresì un prezioso supporto all'attività didattica istituzionale delle Scuole.

1. ANTEPRIMA GIOVANI ó Opera: il progetto prevede la possibilità per le classi o gruppi di studenti degli Istituti Scolastici di Bologna e provincia, di partecipare a un prezzo agevolato alle prove generali delle opere in cartellone 2019 al Teatro Comunale. Posto unico riservato alle scuole:

19 gennaio ó ore 18 ó Il Trovatore

14 febbraio ó ore 16 ó Salome

27 aprile ó ore 16 ó La Traviata

25 maggio ó ore 16 ó Turandot

9 novembre ó ore 16 ó Fidelio

14 dicembre ó ore 16 ó Cavalleria rusticana / Pagliacci

Apertura anche agli studenti universitari ed alle Associazioni di lavoratori.

2. PROVE D'ORCHESTRA: il Teatro Comunale di Bologna per ognuno dei concerti in programma per la Stagione Sinfonica 2019 ha dato l'opportunità agli studenti di ogni ordine e grado di assistere alla prova conclusiva,

che vede protagonisti gli organici artistici della nostra Fondazione Lirico Sinfonica ed i solisti ospiti sotto la guida dei più importanti direttori d'orchestra del panorama internazionale: un'occasione eccezionale per vivere la magia delle prove d'orchestra ed essere travolti dalle emozioni che solo la grande musica dal vivo è in grado di generare. Il progetto è stato riservato a classi o gruppi di studenti degli istituti scolastici di Bologna e provincia.

3. PROVE D'ASSIEME APERTE: le prove d'assieme sono il momento in cui il lavoro svolto in palcoscenico dal regista e quello fatto con l'orchestra e i cantanti dal direttore d'orchestra si amalgamano per dare vita allo spettacolo nel suo insieme. Durante le prove d'assieme gli artisti non indossano il costume e possono non cantare in voce.

Inoltre il direttore può decidere secondo le esigenze di ripetere alcuni passaggi per perfezionarli.

Nel corso della stagione 2019 si è offerto alle Scuole e alle Associazioni convenzionate, l'opportunità di assistere ad alcune prove d'assieme delle Opere in cartellone, fino a esaurimento dei 170 posti disponibili. Fascia d'età: dai 12 anni in su.

4. DIDATTICA/INCONTRI: Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale, si segnala il format "Parliamo d'Opera". Le opere della stagione 2019 sono state presentate in forma di tavola rotonda con la presenza di ospiti di fama internazionale che hanno portato la loro personale riflessione a partire dai temi salienti delle opere in programma. Una rassegna di incontri sui temi ricorrenti che collegano tra loro le trame delle opere della Stagione 2019 ed hanno aperto una riflessione sulla società attuale, svelando la perenne contemporaneità dei capolavori dell'Opera lirica.

Tutti gli incontri, moderati dal Sovrintendente M° Fulvio Macciardi e della durata di circa un'ora, hanno avuto luogo nel Foyer Respighi del Teatro Comunale e sono stati basati sull'alternanza tra la conversazione sul tema prescelto con un ospite speciale e l'esecuzione di alcuni dei brani più conosciuti delle opere in cartellone da parte degli artisti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale.

Il Teatro Comunale di Bologna in questi anni è molto impegnato nella diffusione della cultura musicale e nell'attestarsi come istituzione culturale di riferimento per tutto il territorio, contribuendo fortemente al miglioramento dell'ambiente sociale ed urbanistico circostante attraverso l'arte, la cultura e la bellezza. La rassegna ha l'obiettivo di divulgare il linguaggio dell'Opera, ampliando il respiro degli spunti tematici che ogni capolavoro dell'Opera lirica offre attraverso i suoi significati letterari, drammaturgici e musicali.

12 marzo | RIGOLETTO con ospite Carlo Lucarelli

17 aprile | LA TRAVIATA con ospite Lella Costa

27 giugno | L'ITALIANA IN ALGERI con ospite Alessandro Vanoli

30 ottobre | FIDELIO con ospite Romano Prodi

4 dicembre | CAVALLERIA / PAGLIACCI con ospite Pino Aprile

5. DIDATTICA/OPERA: EUROPA in CANTO - TURANDOT

Europa InCanto è un format a cui il Teatro Comunale ha affidato una particolare attività didattica. Il progetto intende coinvolgere gli iscritti non solo nella scoperta della musica e dell'opera lirica, ma anche dell'arte in generale, unione di teatro, musica e danza.

Il percorso ludico e giocoso offerto da Ars InCanto ha coinvolto attivamente i bambini nella preparazione e realizzazione di uno spettacolo finale, incentrato sulla stimolazione della creatività come percorso personale di ciascuno, ma soprattutto come momento di scambi di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.

I partecipanti al progetto Ars InCanto hanno seguito un percorso didattico per la durata dell'intero anno scolastico, che ha permesso loro di avvicinarsi in maniera strutturata e coinvolgente al mondo dell'arte, scoprendo non solo le basi di propedeutica musicale ma anche le connessioni della musica con il teatro, la danza e l'arte scenografica. Professionisti esterni specializzati nelle diverse discipline, messi a disposizione dall'Associazione Europa InCanto, sono entrati direttamente nelle scuole per arricchire le basi culturali dei giovani con una metodologia didattica innovativa e coinvolgente. Rivolto alla scuola primaria, Ars InCanto ha proposto un percorso pedagogico per far apprendere le arti come vera e propria disciplina didattica.

Il programma di insegnamento è stato elaborato e realizzato da un team di esperti in teatro per ragazzi, propedeutica musicale, psico-motricità, musicoterapia, pedagogia e danza propedeutica.

L'iniziativa si è concentrata in un primo momento sulla propedeutica musicale, per poi passare all'arte della recitazione legata alla danza coreografica, in modo da realizzare un percorso di apprendimento delle nozioni basilari di interpretazione vocale, improvvisazione e composizione ritmica, interazione tra suono e movimento.

Attraverso quindi intensi laboratori di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, dove gli studenti hanno potuto mettere mano al copione per renderlo unico ed originale, il progetto è divenuto anche uno strumento per offrire ai bambini uno sviluppo di nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Il "fare teatro e musica insieme" diventa un momento fondamentale di tale apprendimento, quale preziosa occasione per la socializzazione e la

condivisione di esperienze. Attraverso il progetto i bambini della scuola primaria hanno acquisito maggiore consapevolezza di sé e della propria potenziale espressività fisica, hanno sviluppato capacità di integrazione e relazione con gli altri, hanno potuto approfondire i mezzi di espressione verbale ed imparare ad organizzare la propria fantasia secondo le regole del linguaggio teatrale fino ad arrivare a progettare ed elaborare l'evento finale di cui loro stessi sono i protagonisti. Le attività sono state svolte seguendo un metodo globale di carattere imitativo e in particolare ludico, poiché è attraverso il gioco che si sviluppano le capacità socio-affettive, motorie, espressive, intellettuali. Il titolo operistico sul quale si è incentrata l'attività dei ragazzi coinvolti è stato Turandot di Giacomo Puccini, in una riduzione espressamente preparata per i ragazzi delle scuole bolognesi.

6 DIDATTICA/OPERA: RIGOLETTO La maledizione del buffone

Adattamento dall'opera di Giuseppe Verdi in un atto unico per scuole e famiglie

22 Marzo 2019 - ore 10 SCUOLE / ore 17.30 FAMIGLIE

23 Marzo 2019 - ore 10 SCUOLE

in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale e la Scuola di Teatro di Bologna
 Alessandra Galante Garrone

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te! è la regola che avrebbe dovuto tenere bene a mente Rigoletto, buffone di corte, che deride chiunque gli capiti a tiro fino a toccare l'orgoglio di un padre ferito, il Conte di Monterone, il quale gli lancia una tremenda maledizione che si realizza nel modo più drammatico, facendo perdere a Rigoletto ciò che di più caro ha al mondo: sua figlia Gilda.

Guidati dalla voce narrante di Sparafucile hanno attraversato una trama sempre attuale che, in questa versione, ha reso fruibili anche i risvolti più oscuri, con un valore aggiunto che è dato dalla musica strepitosa e coinvolgente del grande Giuseppe Verdi.

7. DIDATTICA/STUDIO: il Coro Voci Bianche e Coro Giovanile del Teatro Comunale.

Ormai superato il ventesimo anno di attività, la Scuola per Voci Bianche del Teatro Comunale ha acquisito, in particolar modo negli ultimi anni, visibilità artistica dopo aver partecipato a numerose produzioni che hanno previsto l'intervento del Coro voci bianche a cui solo i migliori allievi della Scuola accedono. L'iniziativa è nata dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. Circa cinquanta gli allievi dei corsi tenuti da Alhambra Superchi. Come detto, i migliori elementi hanno formato gli organici che nella Stagione lirica 2019 hanno partecipato a *Pagliacci* di Ruggero Leocavallo. Numerose poi le occasioni per il Coro voci bianche di esibirsi per il pubblico bolognese e non solo. Il Coro voci bianche ha partecipato anche ai due concerti della rassegna Domenica al Comunale del 14 aprile e del 22 dicembre 2019.

8. **OPERE PER RAGAZZI:** il Teatro Comunale, continuando una pluriennale collaborazione, ha partecipato anche nella Stagione 2019 con le proprie maestranze artistiche e tecniche a Baby BoFè manifestazione per ragazzi e famiglie realizzata con Bologna Festival ed in collaborazione con la Compagnia Fantateatro, mettendo in scena quattro recite di *La Turandot* di Giacomo Puccini, in una libera riduzione appositamente studiata per le scuole ma adatta anche a famiglie, che si sono tenute nel mese di giugno nella Sala del Bibiena, in concomitanza con la *Turandot* della stagione 2019. Solisti, Coro e Orchestra del Teatro Comunale sono stati diretti dal M° Stefano Conticello.

9. **RASSEGNA DOMENICA AL COMUNALE:** nel corso della stagione 2019 il Teatro Comunale di Bologna si è aperto alla città di domenica mattina con una rassegna di concerti ed eventi speciali preceduti da un'affascinante visita guidata al Teatro, contribuendo a rendere viva e piacevole la zona universitaria per cittadini, famiglie e turisti in coincidenza con la pedonalizzazione domenicale del centro storico. In questo contenitore domenicale si sono svolte le seguenti rassegne:

MUSIC GARDEN - il talento sboccia al Teatro Comunale

Rassegna degli migliori talenti delle principali scuole musicali dell'Emilia Romagna

FAMILY CONCERT

Alcuni degli eventi domenicali sono stati dedicati ai ragazzi e alle famiglie con spettacoli e concerti pensati per avvicinarli alla musica classica e all'opera lirica in modo divertente. Gli spettacoli si sono svolti in Sala Bibiena e sono stati eseguiti da Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna

EVENTI SPECIALI

Si sono svolti anche eventi o spettacoli non ordinari legati a particolari ricorrenze o progetti specifici

10. **RASSEGNA/DIDATTICA LE 4 STAGIONI DELL'ARTE:** nuova esperienza, nata dalla sinergia tra Teatro Comunale e Alma Mater, è stata la rassegna *Le 4 stagioni dell'arte* da Antelami a Picasso, che si è svolta dal 3

febbraio al 6 giugno 2019 alle 20.30 al Teatro Manzoni di Bologna, in collaborazione con il Dipartimento delle Arti DAMS_lab. In programma quattro appuntamenti dedicati al racconto delle stagioni dell'anno attraverso la musica di Antonio Vivaldi e Astor Piazzolla, autori rispettivamente delle *Quattro Stagioni* e de *Las cuatro estaciones porteñas*, e l'arte figurativa, dalle opere dello scultore e architetto del XII-XIII secolo Benedetto Antelami a quelle del pittore e scultore del XX secolo Pablo Picasso. Protagonista l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna insieme ai docenti del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna Sonia Cavicchioli, Lucia Corrain, Fabrizio Lollini, Luca Capriotti e Daniele Benati. Il primo appuntamento è stato 3 febbraio con *l'inverno*, in seguito venerdì 29 marzo con *La primavera* e martedì 16 aprile con *l'estate*—infine la rassegna si è chiusa giovedì 6 giugno con *l'autunno*.

11. RASSEGNA/DIDATTICA POESIA IN CONCERTO: il Teatro Comunale di Bologna e l'Associazione Culturale ABC, con il sostegno della Fondazione del Monte, hanno offerto alle scuole superiori di Bologna una serie di incontri-spettacolo dal titolo *Poesia in concerto*. Gli eventi, gratuiti, aperti agli studenti e a tutta la città, si sono svolti nel Foyer Rossini e nel Foyer Respighi del Teatro Comunale alle ore 10.

L'Associazione Culturale ABC, da un'idea di Gabriele Via, poeta, attore e docente, ha promosso un'agile struttura narrativa nella quale si sono alternati o sovrapposti la lettura del testo poetico, la fase didattica, il divertimento e l'esecuzione della musica dal vivo (a cura di Guglielmo Pagnozzi).

La proposta è stata indirizzata principalmente ai trienni delle scuole superiori (in caso di disponibilità anche ai bienni). Alle lezioni-spettacolo hanno potuto partecipare gruppi di studenti con almeno un accompagnatore ogni classe.

12 dicembre 2018 ore 10.00 - Giuseppe Ungaretti

09 gennaio 2019 ore 10.00 - Eugenio Montale

23 gennaio 2019 ore 10.00 - Umberto Saba

06 febbraio 2019 ore 10.00 - Salvatore Quasimodo

20 febbraio 2019 ore 10.00 - Mario Luzi

12. VISITE GUIDATE: il Teatro Comunale di Bologna gestisce le visite guidate al Teatro in autonomia ed in collaborazione con Bologna Welcome. Personale dedicato, preparato per l'occasione, accoglie i visitatori ed illustra agli studenti delle scuole spazi, storia e segreti della nostra prestigiosa sede. Il percorso, pensato per far riscoprire i luoghi del Teatro ed il loro fascino, si snoda attraverso il Foyer Respighi, la Sala Bibiena o rinomata per la sua acustica perfetta o il sottoplatea o fiore all'occhiello del Teatro dove è collocata la grandiosa macchina a pantografo la quale serviva a sollevare, abbassare e basculare l'intera platea o il Foyer Rossini e altri ambienti affascinanti e carichi di storia. Le sempre maggiori richieste di visita hanno spinto il Teatro ad ampliare il numero di incontri, predisponendo visite in italiano e in inglese, intensificando gli appuntamenti nei giorni festivi e nel periodo primaverile estivo.

13. CONFERENZE INTRODUTTIVE: rimane come appuntamento fisso l'introduzione ai segreti dell'opera: un approfondimento dei temi dell'opera e della specifica messa in scena descritta dal personale del Teatro 45' prima di ogni recita.

14. LA SCUOLA DELL'OPERA: Il Teatro Comunale di Bologna vanta una tradizione fatta di attenzione costante alla formazione ed alla promozione dei talenti artistici e tecnici che intendono dedicarsi alle professioni del teatro.

Da alcuni anni realizza in proprio le attività della *Scuola dell'Opera* che da gennaio 2015 è diventata a tutti gli effetti organismo interno al Teatro.

L'accreditamento come Ente di formazione per lo spettacolo dal vivo presso la Regione Emilia-Romagna, ottenuto dal Teatro sempre nel 2015, ha lo scopo di confermare l'impegno a garanzia di una forte, organica e composita preparazione delle future generazioni.

Grazie all'accreditamento il Teatro può concorrere ai bandi della Regione Emilia Romagna per l'attribuzione di contributi del Fondo Sociale Europeo

Aggiudicandosi tali contributi realizza progetti dedicati alla formazione specifica di professionalità per lo spettacolo dal vivo. I progetti aggiudicati negli anni 2016 o 2017 sono già stati quasi interamente realizzati.

Attraverso la propria *Scuola dell'Opera* il Teatro Comunale di Bologna si rivolge in particolare a cantanti e tecnici teatrali con l'obiettivo di garantirne una compiuta e coordinata preparazione professionale, oltre a promuovere un dialogo continuo tra le varie figure artistiche del teatro d'opera.

L'obiettivo della Scuola è la costruzione di un'organica e composita formazione professionale tale da creare i presupposti per favorire concretamente l'inserimento nel mondo del lavoro.

Progetti 2019: *Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna - Alta formazione e formazione a qualifica*

Alto perfezionamento e inserimento professionale per cantanti lirici

Primo dei corsi del catalogo, terminato nel dicembre 2019.

Il progetto si pone in una logica di continuità rispetto al corso di avviamento ed. 2017 ed ha attivato un percorso di studio e approfondimento, nonché di eventuale inserimento professionale nei progetti del Teatro Comunale e di altre importanti istituzioni musicali per il 2019.

Rivolta a cantanti lirici che sono in una fase di consolidamento della propria identità professionale, la proposta formativa unisce la serietà dell'approfondimento dei linguaggi musicali e delle competenze tecniche e l'apprendimento della consapevolezza della loro spendibilità in un progetto personale di ricerca di un ruolo maturo nel mondo della professione artistica; tutto ciò si coniuga con l'esigenza sempre più avvertita e sollecitata dagli Enti di Produzione di valorizzare cantanti lirici emergenti, creando occasioni di debutto e garantendo un avviamento di carriera accompagnato dalla solidità della preparazione ricevuta e dalla visibilità che il Teatro Comunale di Bologna può offrire.

Le ore previste in project work hanno completato con il contatto pratico con il mondo professionale il percorso di formazione.

Tecnico del Suono *(Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche)*

Il corso, terminato nel settembre 2019, ha inteso qualificare il profilo professionale di Tecnico del suono in grado di curare l'allestimento delle apparecchiature di ripresa sonora e la registrazione della colonna sonora in coerenza con l'ambientazione scenica e con le esigenze artistiche.

Il corso ha formato una figura professionale dotata di conoscenze tecnico-specialistiche in grado di interagire con i ruoli tecnico - artistici di riferimento.

Il percorso formativo ha consentito ai partecipanti di osservare e sperimentare, all'interno degli spazi di lavoro (laboratori, sale di registrazione e palcoscenici), tutte le fasi che portano alla realizzazione del contributo audio, della corretta registrazione e ripresa dei suoni, delle tecniche ed applicazioni multimediali, cablaggio installazione e utilizzo mixer, completate da un percorso d'aula volto a fornire quelle competenze storico/artistiche necessarie ad inquadrare l'ambito lavorativo di riferimento.

L'esperienza di stage è stata parte determinante del percorso di formazione, poiché ha consentito di sperimentare all'interno di un reale contesto professionale le competenze acquisite.

Stage manager ó addetto ufficio regia e direzione di scena

Il corso, in fase di conclusione, qualifica il profilo professionale di Addetto Ufficio Regia/Direzione di scena.

Si tratta di una figura con competenze polivalenti: in quanto Addetto alla direzione di scena coordina e sovrintende il lavoro quotidiano durante le prove, gestisce l'operato dei suoi collaboratori ed è responsabile dell'attività produttiva in palcoscenico.

In quanto addetto Ufficio Regia gestisce i contatti tra i reparti (costumi, scenografia, trucco) e verifica che sia presente in palcoscenico tutto il materiale necessario alla scena.

Deve curarsi che gli attori/interpreti conoscano la loro parte (battute, azioni, ecc.) e accertarsi che la preparazione (trucco e vestiti) degli attori/interpreti sia effettuata nei tempi previsti.

È responsabile della selezione e della direzione sulla scena dei figuranti.

I contenuti professionali di questa figura riferibili all'area artistica forniscono agli allievi gli strumenti culturali, storici e stilistici fondamentali per la gestione di uno spettacolo dal vivo di Opera Lirica, Teatro, Danza o Musical in modo da comprendere e mettere in pratica sul palcoscenico i dettami di una regia.

I contenuti dell'area tecnica forniscono tutte le conoscenze tecniche nelle diverse discipline che fanno parte della costruzione di uno spettacolo teatrale e delle professionalità che vi sono coinvolte e, tramite esercitazioni, simulazioni e attività di problem solving, le competenze necessarie alla gestione di risorse umane e strumenti tecnici mirati alla corretta costruzione di una rappresentazione teatrale.

Allo scopo di possedere una formazione spendibile nel mondo del lavoro di riferimento, sono stati trattati contenuti che uniscono alle discipline professionalizzanti un ventaglio di conoscenze e competenze nell'ambito legislativo, nella comunicazione e gestione delle relazioni all'interno del gruppo di lavoro, nell'inglese tecnico per lo spettacolo, nell'informatica applicata alla gestione dello spettacolo dal vivo.

L'esperienza di stage infine ha rappresentato l'occasione di sperimentare all'interno di un reale contesto professionale le competenze acquisite.

Professore d'orchestra ó Sezione Archi

Il professore d'orchestra Sezione Archi è un musicista professionista in possesso di elevate conoscenze e competenze esecutive del proprio strumento (violino, viola, violoncello, contrabbasso), oltre che per uso solistico, anche per l'inserimento nell'articolazione musicale a sezioni.

Conosce il repertorio lirico sinfonico della propria parte e possiede competenze in ordine ai linguaggi musicali e alla forma. Dotato di solida tecnica strumentale, ha particolari cognizioni dei termini della professione, che si declina per prassi strumentali, utili a produrre una sezione orchestrale coesa. Lavora in coordinamento con gli altri professori della sezione, tenendo un comportamento atto a rendere il lavoro massimamente produttivo.

Professore d'orchestra ó Sezione fiati, percussioni

Il professore d'orchestra Sezione Fiati e Percussioni è un musicista professionista in possesso di elevate conoscenze e competenze esecutive del proprio strumento (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, corno, timpano e percussioni), oltre che per uso solistico, anche per l'inserimento nell'articolazione musicale a sezioni.

Conosce il repertorio lirico sinfonico della propria parte e possiede competenze in ordine ai linguaggi musicali e alla forma.

Dotato di solida tecnica strumentale, ha particolari cognizioni dei termini della professione, che si declina per prassi strumentali, utili a produrre una sezione orchestrale coesa. Lavora in coordinamento con gli altri professori della sezione, tenendo un comportamento atto a rendere il lavoro massimamente produttivo.

Professore d'orchestra - sezioni archi, fiati, percussioni

A coronamento dell'ampiano progettuale dei due corsi per professori d'orchestra si sono sviluppati ulteriori tre moduli, in cui la Sezione Archi è integrata dalla Sezione Fiati e Percussioni.

Percorsi che hanno avuto la finalità di accomunare i partecipanti in un'unica fase di studio:

- Musica d'insieme per archi, fiati e percussioni
- Repertorio orchestrale classico
- Repertorio orchestrale romantico e contemporaneo

dando così l'opportunità di creare per giovani musicisti un vero percorso qualificato di esperienza orchestrale.

Le ore previste per i tre percorsi formativi dedicati alla formazione dei professori d'orchestra, ora in fase di conclusione, soprattutto per quanto riguarda la fase di project work, hanno avuto lo scopo di creare per i giovani musicisti il contatto pratico con il mondo professionale.

Tecnico degli allestimenti scenici - PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Il Tecnico degli allestimenti scenici è un tecnico polivalente in grado di intervenire su più settori e contesti ed è in grado di realizzare, interpretare e leggere schizzi e disegni progettuali anche virtuali, di costruire elementi scenografici per spettacoli tradizionali e multimediali, nonché per eventi fieristici e museali e di montare, smontare e movimentare allestimenti teatrali tradizionali e multimediali e di riparare e/o modificare degli elementi di scena.

Il percorso didattico ha permesso inoltre di acquisire una serie di competenze trasversali, che permettono di favorire la comunicazione, l'interazione e la collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro, nonché di muoversi con agio nel settore, grazie a nozioni di base di contrattualistica e di auto imprenditorialità.

Progetto Opera Next

Oltre all'attività resa possibile attraverso i corsi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, la Scuola ha portato avanti negli anni dal 2015 al 2018 il progetto Opera Next, incentrato sullo studio intensivo di un'opera del grande repertorio e con lo scopo di avviare al debutto giovani e promettenti talenti della lirica.

Per l'anno 2019 è stato inserito nel cartellone della stagione del Teatro Comunale di Bologna (luglio 2019) il progetto Opera Next in cui i giovani artisti selezionati in collaborazione con l'Opera (e)Studio di Tenerife hanno avuto occasione di approfondire e di debuttare i ruoli dell'opera *L'italiana in Algeri* di G. Rossini con la regia di Giorgia Guerra e la direzione del M° Nikolas Nägele.

Il Barbiere di Siviglia ó Amman Opera Festival (Giordania)

Nell'ottobre 2019 la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale è stata invitata dall'Amman Opera Festival per la realizzazione della prima messa in scena in Giordania dell'opera Il Barbiere di Siviglia presso il Cultural Palace di Amman.

Hanno preso parte alla realizzazione del progetto ed alla tournée i giovani preparati presso le diverse aree di formazione della Scuola dell'Opera (tecnici, stage manager, cantanti lirici, professori d'orchestra) che hanno potuto mettere così in pratica sul campo, in una dimensione professionale, dimostrando la validità della formazione ricevuta, tutte le conoscenze acquisite nel corso dei mesi di studio presso la Scuola del Teatro Comunale.

Il successo riscosso dalla produzione presso il Festival di Amman ha confermato la validità professionalizzante dei percorsi formativi intrapresi e ha consentito al Teatro Comunale di essere protagonista e pioniere nell'aprire una relazione di scambio culturale tra i due paesi che avrà ulteriori sviluppi negli anni a venire nell'ottica di promozione della cultura musicale e operistica all'estero.

Nella tradizione della *Scuola dell'Opera* tutti i corsi realizzati sono completamente gratuiti per tutti gli allievi. Tale politica ha da sempre permesso di selezionare liberamente i migliori elementi. Sono di gratificazione e conforto in questo tipo di scelta le numerose carriere professionali avviate concretamente da ex allievi, già a partire dai primi mesi successivi al termine del periodo di formazione.

Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macciardi



BILANCIO ORDINARIO AL 31 DICEMBRE 2019

Stato Patrimoniale Attivo

	Totale 2019	Esercizio 2018
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto ind.le e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	89.342	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		62.861
5) diritto d'uso illimitato del Teatro	37.155.252	37.155.252
7) altre	227.632	208.884
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>37.472.226</i>	<i>37.426.997</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.615.127	22.636.011
2) impianti e macchinario	130.888	109.642
3) attrezzature industriali e commerciali	420.569	404.585
4) altri beni	3.796.122	3.763.498
5) immobilizzazioni in corso e acconti	166.720	338.350
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>27.129.426</i>	<i>27.252.086</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	683.827	643.414
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	683.827	643.414
<i>Totale crediti</i>	<i>683.827</i>	<i>643.414</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>683.827</i>	<i>643.414</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>65.285.479</i>	<i>65.322.497</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	57.826	46.587
4) prodotti finiti e merci	57.162	31.847
<i>Totale rimanenze</i>	<i>114.988</i>	<i>78.434</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	240.701	408.694
esigibili entro l'esercizio successivo	240.701	408.694
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso fondatori	925.186	1.347.502
esigibili entro l'esercizio successivo	925.186	1.347.502

	Totale 2019	Esercizio 2018
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	2.352	72
esigibili entro l'esercizio successivo	2.352	72
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	913.923	671.432
esigibili entro l'esercizio successivo	913.923	671.432
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	2.082.162	2.427.700
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	378.128	992.577
3) danaro e valori in cassa	9.837	8.628
Totale disponibilita' liquide	387.965	1.001.205
Totale attivo circolante (C)	2.585.115	3.507.339
D) Ratei e risconti	187.998	186.345
Totale attivo	68.058.592	69.016.181

Stato Patrimoniale Passivo

	Totale 2019	Esercizio 2018
A) Patrimonio netto	38.787.616	38.503.256
I. Patrimonio della Fondazione		
Fondo di gestione	1.348.006	1.067.968
Fondo di dotazione	37.155.252	37.155.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	1	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038
Totale patrimonio netto	38.787.616	38.503.256
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	588.002	562.456
Totale fondi per rischi ed oneri	588.002	562.456
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.505.813	2.872.790
D) Debiti		
5) debiti verso Fondatori	14.978.857	15.545.200
esigibili entro l'esercizio successivo	569.179	566.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.409.678	14.978.857

	Totali 2019	Esercizio 2018
6) acconti	289.762	274.352
esigibili entro l'esercizio successivo	289.762	274.352
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	2.121.507	2.207.751
esigibili entro l'esercizio successivo	2.121.507	2.207.751
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	2.888.536	3.240.666
esigibili entro l'esercizio successivo	1.247.774	1.248.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.640.762	1.992.502
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	758.282	696.262
esigibili entro l'esercizio successivo	758.282	696.262
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	1.179.708	1.268.511
esigibili entro l'esercizio successivo	1.179.708	1.268.511
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>22.216.652</i>	<i>23.232.742</i>
E) Ratei e risconti	3.960.509	3.844.937
<i>Totale passivo</i>	<i>68.058.592</i>	<i>69.016.181</i>

Conto Economico

	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.842.635	3.267.751
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.353	112.283
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.621.432	17.230.436
altri	461.914	717.506
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>19.083.346</i>	<i>17.947.942</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>22.933.334</i>	<i>21.327.976</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.627	130.513
7) per servizi	7.331.663	6.394.386
8) per godimento di beni di terzi	794.487	745.520
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.761.577	9.284.956
b) oneri sociali	2.531.234	2.371.209

	Totali 2019	Esercizio 2018
c) trattamento di fine rapporto	597.061	612.247
d) trattamento di quiescenza e simili	73.953	78.044
e) altri costi	130.886	375.652
<i>Totale costi per il personale</i>	13.094.711	12.722.108
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.907	45.414
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	703.067	479.805
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.376	3.413
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	745.350	528.632
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.554)	(3.411)
14) oneri diversi di gestione	312.717	270.653
<i>Totale costi della produzione</i>	22.358.001	20.788.401
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	575.333	539.575
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.174	2.729
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1.174	2.729
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.174	2.729
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	146.016	149.788
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	146.016	149.788
17-bis) utili e perdite su cambi	5	
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(144.837)	(147.059)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	430.496	392.516
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	146.139	112.478
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	146.139	112.478
21) Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRECTO	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038
Imposte sul reddito	146.139	112.478
Interessi passivi (interessi attivi)	144.837	147.059
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>575.333</i>	<i>539.575</i>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	362.574	663.753
Ammortamenti delle immobilizzazioni	745.350	528.632
Totale Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.107.923	1.192.385
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>1.683.256</i>	<i>1.731.960</i>
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	-36.554	-3.411
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	167.993	-180.148
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	-86.244	-393.163
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	-1.652	-45.930
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	115.573	299.881
Altre variazioni del capitale circolante netto	-185.958	-1.031.158
Totale variazioni del capitale circolante netto	-26.842	-1.353.929
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>1.656.414</i>	<i>378.031</i>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	-144.837	-147.059
(Imposte sul reddito pagate)	-113.212	-112.478
(Utilizzo dei fondi)	-704.005	-2.018.240
Totale altre rettifiche	-962.054	-2.277.777
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	694.361	-1.899.746
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-698.775	2.898.749
Prezzo di realizzo disinvestimenti	82.066	98.931
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-84.136	-82.282
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-40.413	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-741.258	2.915.398
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	0	0
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-566.343	-563.522
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-566.343	-563.522
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	-613.241	452.131
Disponibilità liquide al 1/01/2019	1.001.205	549.074
Disponibilità liquide al 31/12/2019	387.965	1.001.205

Il rendiconto finanziario è uno dei prospetti costituenti il bilancio di esercizio previsti dall'art. 2423 c.c., che evidenzia i flussi finanziari in entrata ed in uscita dell'anno 2019 e le conseguenti disponibilità liquide.

I singoli flussi sono raggruppati distintamente nelle seguenti categorie:

- a. *attività operativa*, che comprende generalmente i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento
- b. *attività di investimento*, che comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie nonchè delle attività finanziarie non immobilizzate.
- c. *attività di finanziamento*, che comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Il rendiconto è rappresentato con comparazione dei valori relativi al rendiconto finanziario dell'anno 2018

Analisi e conclusioni

Il flusso positivo generato dalla gestione reddituale (+ p 694 mila) è stato interamente assorbito e utilizzato per far fronte al pagamento di nuovi investimenti (- p 741 mila); il residuo, unitamente al flusso per rimborso di finanziamenti (- p 566 mila) assorbe liquidità disponibile derivante dall'esercizio precedente, originata anche dalla vendita dell'immobile di Via Oberdan 24. Pertanto, a fine esercizio le disponibilità liquide registrano un decremento di p 613 mila rispetto alla disponibilità al 1/1/2019.

Lo schema è coerente, nelle risultanze, con il Conto consuntivo in termini di cassa inserito nella sezione Documenti in osservanza del D.M. 27 marzo 2013.

§

NOTA INTEGRATIVA
Bilancio al 31 dicembre 2019

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Fondazione rientra inoltre tra i soggetti destinatari del D.M. 27 marzo 2013 emanato in riferimento al D.Lgs. n. 91/2011 recante *Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*. Viene pertanto redatto, oltre al Rendiconto finanziario, il Conto Consuntivo in termini di cassa ai sensi del comma 3, art.5 del citato decreto e viene predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013 al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale. Si rimanda all'apposita sezione dei Documenti in osservanza del D.M. 27 marzo 2013.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Analogamente ai precedenti esercizi, per la predisposizione del bilancio di esercizio 2019, sono state prese in considerazione le prescrizioni del Codice Civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 e successive modificazioni e in riferimento al già citato D.M. 27 marzo 2013. In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, riportate nel successivo prospetto, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, secondo le raccomandazioni del Ministero vigilante.

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ART 2424 C.C. MODIFICATE		
	<u>Descrizione voce originaria</u>	<u>Descrizione voce modificata</u>
SP attivo		
B) I 5)	Avviamento	Diritto d'uso immobile Teatro
C) II 4)	Crediti verso controllanti	Crediti verso Fondatori
SP passivo		
A) I	Capitale	Patrimonio della Fondazione - Fondo di gestione (PND) - Fondo di dotazione (PNI)
D) 5	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso Fondatori

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Informativa politiche contabili in riferimento all'emergenza Covid

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale italiano è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche del Paese. Inoltre, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di una pandemia a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio anche in altri paesi. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. Tali fattori sono considerati come eventi che non comportano rettifiche dei saldi di bilancio o ai sensi dello OIC par.59 o in quanto è solo a partire dal mese di gennaio 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale ed il Governo ha emanato in data 23 febbraio 2020 il DL n.6 con il quale sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tra le quali la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico. I potenziali effetti di questo fenomeno non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Peraltro nella seduta del 29 maggio 2020 il Consiglio di Indirizzo ha approvato la revisione del budget annuale 2020 e l'aggiornamento delle previsioni finanziarie predisposte dal Sovrintendente, oltre al Consuntivo al 30 di aprile 2020, dai quali emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, di mantenere un sostanziale equilibrio economico-finanziario tenuto conto del periodo di sospensione delle attività e della graduale ripresa a fronte di quanto previsto dall'art. 1 lett. m del DPCM del 17 maggio 2020, che prevede la possibilità per i Teatri di riprendere le attività dal 15 di giugno 2020.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La principale componente della categoria è rappresentata dal *Diritto d'uso illimitato del Teatro* che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale diritto reale di godimento è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto di cui all'art.23 della L. n.800/1967, in base al quale i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività. A fronte di tale voce è iscritto, per pari importo, il Fondo di dotazione (indisponibile), compreso nella voce Patrimonio della Fondazione.

L'ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti su programmi software	5 anni in quote costanti
Diritti per opere dell'ingegno	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento</i>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- <i>Migliorie beni di terzi</i>	<i>n. minore di anni tra la durata del contratto (affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespite (es: impianto, attrezzatura...)</i>
- <i>Altri costi pluriennali</i>	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)</i>

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni costituite da Diritti su programmi software sono stati variati rispetto all'esercizio precedente sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Pertanto, mentre sino all'esercizio precedente è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 50%, dall'esercizio corrente l'aliquota di ammortamento risulta essere del 20%.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzatura teatrale sono quelli già modificati a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rispetto agli esercizi precedenti per effetto dell'adozione delle Linee guida per la redazione del Piano di risanamento per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (Legge 7 ottobre 2013, n.112, Art 11, comma 1), applicando l'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore contabile dei beni, ad eccezione di quelli che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell'Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato "Casa de' Buoi", è rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzeria	100% nell'esercizio di prima messa in scena
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%
Fabbricati strumentali	3%
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%
Altri beni materiali	20%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Terreni e fabbricati

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono stati iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita. Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata "Casa de' Buoi" non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di costo fino al 31/12/2015. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Fondazione ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal 2016 e solo nella circostanza in cui gli effetti di tale applicazione siano rilevanti.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

L'art. 12 del D.Lgs. 139/15 consente un approccio prospettico dell'adozione di alcuni dei nuovi criteri di valutazione, soprattutto per alcune operazioni non esaurite o pregresse. Pertanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare i previgenti criteri di rilevazione o in luogo del costo ammortizzato o ai crediti immobilizzati, e ai crediti e debiti che risultavano già iscritti nel bilancio 2015.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che i crediti/debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si evidenzia che nella gran parte dei crediti e debiti commerciali, il costo ammortizzato non trova applicazione, poiché come ricorda l'OIC generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti o i debiti sono a breve termine, ossia qualora questi abbiano scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 15 o Crediti par. 33 e OIC 19 o Debiti par. 42).

Pertanto per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Parimenti per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio della Fondazione: Fondo di gestione e Fondo di dotazione

Lo Statuto della Fondazione adeguato alle previsioni dell'art. 11 c.15 lett. c) DL 8 agosto 2013 n.91 stabilisce all'art. 9 che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.

Gli apporti dei Fondatori e dei Soci sono generalmente considerati i contributi alla gestione e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico pro-rata temporis o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Imposte

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sul reddito delle Persone Giuridiche (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è pertanto soggetta esclusivamente all'imposta Regionale Attività Produttive (IRAP).

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale e di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio, nel rispetto del criterio della prudenza.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I ricavi derivanti dagli abbonamenti, incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

In particolare i contributi ricevuti dallo Stato, sono iscritti sulla base dei provvedimenti adottati alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Al 1.1.2019		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2019		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Diritto d'uso illimitato del Teatro	37.155.252	-				-	37.155.252	-	37.155.252
Costi d'impianto e di ampliamento	-	-				-	-	-	-
Diritti e brevetti	7.775	7.775	155.283		27.100	- 38.841	163.058	73.716	89.342
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	472.205	409.344		106.070		43.209	366.135	366.135	-
Altre immobilizzazioni immateriali	395.404	186.520	30.554		11.807	-	425.958	198.326	227.632
Totale immobilizzazioni immateriali	38.030.635	603.638	185.837	106.070	38.907	4.368	38.110.403	638.177	37.472.225
Imm.ni immateriali in corso e acconti	-	-					-	-	-
Totale imm. immat.li in corso e acc.i	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	38.030.635	603.638	185.837	106.070	38.907	4.368	38.110.403	638.177	37.472.225

Il *Diritto d'uso illimitato del Teatro* si riferisce agli spazi del Teatro Comunale sito in Largo Respighi n.1, previsti nella convenzione stipulata con il Comune di Bologna. La titolarità del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari all'attività è concessa in virtù dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 367/96 che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, la cui durata è indeterminata. Il valore riflette le stime effettuate in sede di perizia del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il decremento della voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* (BI4) si riferisce ad una più corretta classificazione nella voce *Diritti e brevetti* (BI3) dei costi relativi all'acquisto a titolo di licenze d'uso di software applicativo.

Gli ulteriori incrementi dei *Diritti e brevetti* riguardano gli acquisti di licenze relative a prodotti software e diritti d'uso di applicativi del sistema informatico gestionale del Teatro necessari, in particolare, per l'adeguamento delle procedure informatiche all'estensione delle rilevazioni SIOPE alle Fondazioni lirico sinfoniche e alle necessarie implementazioni per gli sviluppi inerenti le procedure di fatturazione elettronica, nonché l'acquisizione di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (diritto d'uso foto Nino Migliori, progetto "C'è un Teatro che ti guarda").

Il restante incremento delle immobilizzazioni immateriali, quale migliore beni di terzi, è relativo ad aggiornamenti degli impianti tecnologici del teatro.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Al 1.1.2019		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2019		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Terreni	2.704.383	-					2.704.383	-	2.704.383
Fabbricati strumentali	19.999.108	67.480	24.614		45.498		20.023.722	112.978	19.910.744
Fabbricati civili	-	-					-	-	-
Costruzioni leggere	6.990	6.990					6.990	6.990	-
Totale terreni e fabbricati	22.710.481	74.470	24.614	-	45.498	-	22.735.094	119.968	22.615.127
Impianti generici	222.266	112.625	37.083		15.837		259.350	128.462	130.888
Totale impianti generici	222.266	112.625	37.083	-	15.837	-	259.350	128.462	130.888
Allestimenti scenici	10.043.332	10.005.833	548.503	2.750.767	496.102	2.748.967	7.841.068	7.752.968	88.100
Costumi e calzature	1.273.312	1.273.307		1	5	1	1.273.311	1.273.311	-
Attrezzatura teatrale	308.256	308.256			0		308.256	308.256	-
Attrezzatura teatrale	76.441	76.441					76.441	76.441	-
Strumenti musicali	588.899	541.197	20.271	74.628	6.466	74.628	534.542	473.035	61.507
Partiture e materiale musicale	449.296	432.798	4.840		4.545		454.136	437.343	16.793
Attrezzatura specifica	1.189.415	935.665	18.483	1.367	76.030	1.013	1.206.531	1.010.682	195.849
Attrezzatura generica	623.413	574.282	20.058	1.378	10.868	1.378	642.093	583.773	58.321
Totale attrezzature industriali	14.552.364	14.147.779	612.155	2.828.141	594.017	2.825.987	12.336.378	11.915.809	420.569
Mobili e arredi	784.897	592.414	36.775	1.260	30.717	1.260	820.412	621.871	198.540
Macchine per ufficio	500.428	469.741	38.074		14.131		538.503	483.872	54.631
Automezzi	27.727	18.874			1.967		27.727	20.842	6.885
Altri beni materiali	-	-	5.490		900		5.490	900	4.590
Patrimonio artistico	3.531.475	-	-	-			3.531.475	-	3.531.475
Totale altri beni	4.844.528	1.081.029	80.339	1.260	47.716	1.260	4.923.607	1.127.485	3.796.122
Imm.ni materiali in corso e acconti	338.350	-	181.720	353.350			166.720	-	166.720
Totale imm. mat.li in corso e acc.i	338.350	-	181.720	353.350	-	-	166.720	-	166.720
Totale immobilizzazioni materiali	42.667.989	15.415.903	935.911	3.182.751	703.067	2.827.247	40.421.149	13.291.723	27.129.426

L'incremento dei *Fabbricati Strumentali* fa riferimento a interventi di manutenzione straordinaria agli immobili di Via dell'Industria e Auditorium Manzoni per il rinnovo e l'adeguamento degli impianti.

L'incremento degli *Allestimenti scenici* si riferisce alle opere andate in scena nel 2019 *Il Trovatore*, *Il Barbiere di Siviglia*, *La Traviata*, *Turandot*, *L'italiana in Algeri*, *Fidelio* di cui viene dato ampio commento nella relazione artistica. Per quanto riguarda i decrementi della stessa voce si specifica che nei primi mesi del 2019 si è reso necessario unificare i depositi degli allestimenti scenografici trasferendo gli allestimenti immagazzinati nel deposito di Budrio al deposito di Granarolo e, nel contempo, si è proceduto ad una cernita degli allestimenti esistenti, avviando alla discarica quelli progettati e costruiti secondo canoni risalenti a 20/25 anni fa e quindi molto impegnativi, in termini di tempi di montaggio e personale necessario, e/o comunque non più utilizzabili per deterioramento o non adeguatezza alle misure di sicurezza richieste dalla normativa vigente.

È stato pertanto stralciato il valore di iscrizione di tali allestimenti pari ad € 2.709.902 e il relativo fondo di ammortamento di € 2.708.102, con la rilevazione di una minusvalenza di € 1.800. I restanti decrementi hanno riguardato la vendita di una quota della *Lucia di Lammermoor* all'Opera di Bilbao. Nel corso del 2019 due sono state le occasioni in cui sono state messi in vendita al pubblico di materiale di repertorio tratto da allestimenti scenici stivati presso i magazzini della Fondazione. Il 23 febbraio si è tenuta una mostra mercato dedicata ai costumi di scena appartenuti ad allestimenti di opere liriche che oggi non sono più utilizzabili mentre il 28 settembre si è tenuto un nuovo appuntamento *Opera Vintage*, mostra mercato di pezzi unici dai magazzini del Teatro dedicata agli oggetti di scena provenienti da allestimenti di opere liriche non più utilizzabili.

Gli incrementi delle rimanenti voci esprimono il potenziamento ed il rinnovo delle *dotazioni della struttura*.

La voce *Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti* si movimenta in aumento per le quote di coproduzione, previste contrattualmente, relative agli allestimenti scenici delle opere *Tristan und Isolde*, opera inaugurale della Stagione 2020, e di *Lucrezia Borgia*, coproduzione con l'Auditorium de Tenerife, in cartellone a giugno 2020 e per acconti relativi ad elementi scenici de *L'elisir d'amore* in cartellone ad aprile 2020. Diminuisce invece per le analoghe quote delle opere andate in scena nel 2019 e già contabilizzate nel 2018.

Patrimonio artistico	Al 1.1.2019	Movimenti dell'esercizio		Al 31.12.2019
	Valore storico	Incrementi	Decrementi	
Bozzetti e figurini	2.365.775	-	-	2.365.775
Manifesti e programmi	664.533	-	-	664.533
Emeroteca e libretti d'opera	7.279	-	-	7.279
Modelli lignei	387.343	-	-	387.343
Modelli di scena	68.189	-	-	68.189
Supporti del suono e immagine	38.355	-	-	38.355
Totale Patrimonio artistico	3.531.475	-	-	3.531.475

Il Teatro possiede un archivio di documenti che rivestono un'importanza storica e che datano dall'inizio del 1800 sino ad oggi. La loro individuazione, classificazione ed archiviazione sono state fatte in modo completo e sistematico. L'archivio storico comprende la raccolta di bozzetti e figurini, manifesti e programmi, una piccola emeroteca, libretti d'opera, modelli di scena e due modelli lignei del Teatro che risalgono al 1700. I bozzetti, i figurini ed i modelli di scena acquisiti dopo la perizia del patrimonio iniziale della fondazione, sono stati catalogati tra il Patrimonio artistico del Teatro. Il relativo valore è stato capitalizzato in via prudenziale con importo simbolico pari a 1 p per singola acquisizione, in quanto per stimarne il valore reale è sicuramente superiore e si ritiene opportuna una valutazione peritale.

Grazie ad un accordo di comodato tra la Fondazione e il Comune di Bologna teso alla conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della città di Bologna, nonché alla promozione della conoscenza e dell'approfondimento della cultura musicale, l'Archivio è stato trasferito al Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna che si occupa di conservarlo, tutelarlo e valorizzarlo con l'obiettivo di consentirne la piena fruizione al pubblico per scopi didattici e di documentazione. I materiali, ad eccezione del materiale audiovisivo, sono disponibili alla consultazione, previo appuntamento.

Alla data di redazione del presente bilancio le operazioni di catalogazione dell'Archivio Storico sono state completate per quanto riguarda manifesti, locandine, programmi di sala, materiale audio-video, bozzetti e figurini. Resta da completare il trasferimento, e successiva catalogazione, del materiale fotografico.

Il Museo della Musica ha pubblicato una specifica pagina web raggiungibile all'indirizzo <http://www.museibologna.it/musica/documenti/59531>

III. Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso altri oltre 12 mesi	683.827	643.414	40.413	6,28%
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	40.465	52	40.413	77717,00%
Conto corrente vincolato INTESA S.PAOLO c/2189	91.595	91.595	0	0,00%
Conto corrente vincolato INTESA S.PAOLO c/2197	551.767	551.767	0	0,00%
Totale immobilizzazioni finanziarie	683.827	643.414	40.413	6,28%

Il deposito cauzionale costituito nel corso dell'esercizio è relativo al contratto di locazione commerciale del deposito allestimenti scenici sito in Granarolo dell'Emilia (Bo), Via Matteucci n.15, di proprietà dell'Immobiliare Baravelli, nel quale la Fondazione è subentrata al Comune di Bologna che, a far data dal 31/12/2018, non si è più fatta carico della locazione.

La Fondazione detiene due conti correnti accessi presso Intesa Sanpaolo SpA (ex Carisbo) relativamente ai contratti stipulati sulla base del Piano di Risanamento, quello di restituzione dell'anticipazione con il MIBACT (Rep. Nr. 861 del 16/12/2014 registrato il 16/12/2014 dalla Corte dei Conti p 2.548.747) e quello di finanziamento con il MEF (Rep. Nr. 194 dell'1/12/2014 registrato il 17/12/2014 dalla Corte dei Conti p 14.400.000), aperti nel 2015. Tali contratti prevedono che la Fondazione accanti un importo pari ad una annualità dei rispettivi piani di ammortamento e che gli stessi siano vincolati per tutta la durata dei contratti, rispettivamente fino al 30 giugno 2046 e 30 giugno 2044.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per la durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso altri	683.827	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	0	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	683.827	-	-	-

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Rimanenze	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.826	46.587	11.239
Prodotti finiti e merci	57.162	31.847	25.315
Acconti		0	0
Totale rimanenze	114.988	78.434	36.554

Le rimanenze di *Materie prime, sussidiarie e di consumo* e di *Prodotti finiti e merci* espongono maggiori scorte di materiale a consumo detenute alla fine dell'esercizio.

II. Crediti

CREDITI	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso clienti	230.339	375.924		-145.584	-38,73%
Clienti c/fatture da emettere	13.774	37.683		-23.909	-63,45%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-3.413	-4.913		1.500	-30,53%
Totale crediti verso clienti	240.701	408.694	0	-167.993	-41,10%
Crediti verso Comune di Bologna	10.000	540.000		-530.000	-98,15%
Crediti verso lo Stato	6.000	22.694		-16.694	-73,56%
Crediti verso la Regione	909.186	784.808		124.378	15,85%
Totale Crediti verso fondatori	925.186	1.347.502	0	-422.316	-31,34%
Crediti v/Erario rit.int.att. c/c	67	72		-5	-6,99%
Erario c/ant.imp.sost. 11%	2.285	0		2.285	
Totale crediti tributari	2.352	72	0	2.280	3161,36%
Crediti verso privati	390.000	150.000		240.000	160,00%
Crediti verso altri enti pubblici	0	4.424		-4.424	-100,00%
Crediti verso INPS	5.997	8.397		-2.400	-28,58%
Crediti verso INAIL	983	4.825		-3.842	-79,63%
Acconti al personale c/spese	2	93		-91	-98,30%
Crediti v/Tesoreria INPS	25.696	18.478		7.218	39,06%
Crediti v/il personale	165.075	161.052		4.023	2,50%
Crediti diversi	59.930	80.659		-20.729	-25,70%
Crediti carte di credito	0	140		-140	-100,00%
Crediti POS	5.428	1.485		3.943	265,49%
Crediti per vendite biglietti Internet	204.305	194.555		9.750	5,01%
Crediti Welfare Voucher	235	2.770		-2.535	-91,52%
Acconti a fornitori diversi	30.029	16.771		13.258	79,05%
Crediti verso artisti entro 12 mesi	29.619	33.088		-3.469	-10,48%
Fondo svalutazione crediti diversi	-3.376	-5.306		1.930	-36,38%
Totale crediti verso altri	913.923	671.432	0	242.491	36,12%
Totale crediti	2.082.162	2.427.700	0	-345.539	-14,23%

I *Crediti verso clienti* diminuiscono (- € 168 mila) rispetto all'esercizio precedente.

Il *Fondo svalutazione crediti verso clienti* è stato utilizzato nel corso del 2019 per la copertura di perdite su crediti divenuti inesigibili ed è stato incrementato in considerazione di crediti di difficile esigibilità.

Tra i *Crediti verso Fondatori* la voce più significativa è rappresentata dai *Crediti verso la Regione* che considerano al 31/12, oltre al saldo del contributo ordinario (€ 300 mila), il cui pagamento è sempre previsto nell'anno successivo, le quote di contributo stanziato per l'attività della Scuola dell'Opera Italiana svolta nel corso del 2019 (€ 510 mila), in incremento rispetto allo scorso esercizio per una più intensa attività della Scuola, la cui consuntivazione e liquidazione avverrà fisiologicamente nel corso del 2020, e la quota di contributo per le spese di investimento ai sensi della L.R. 13/1999 (€ 82 mila).

Il saldo complessivo dei *Crediti verso altri* è influenzato sostanzialmente dall'incremento dei *Crediti verso privati* (+ € 240 mila) per contributi riconosciuti a sostegno dell'attività 2019.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per la durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	237.288	3.413	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	237.288	3.413	0	0
verso fondatori	925.186	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	925.186	0	0	0
crediti tributari	2.352	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.352	0	0	0
verso altri	913.923	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	913.923	0	0	0

IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazioni
Conto corrente CARISBO c/4333	0	6.000	-6.000
Conto corrente UNICREDIT c/78569	7.733	66.629	-58.896
Conto corrente BANCOPOSTA c/58334657	326	1.011	-684
Conto corrente INTESA c/4266	370.069	918.938	-548.869
Denaro e valori in cassa	9.837	8.628	1.209
Totale Disponibilità liquide	387.965	1.001.205	-613.240

Nella tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle *Disponibilità liquide* che risultano in diminuzione rispetto ai valori dell'anno precedente, si veda a tal proposito quanto a commento del Rendiconto Finanziario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazioni
Risconti attivi	18.214	22.076	-3.862
Costi anticipati	120.289	106.211	14.078
Risconti attivi pluriennali	49.495	58.059	-8.564
Totale Ratei e risconti attivi	187.998	186.345	1.652

A norma dell'art. 2424-bis c.6 del codice civile, i *Risconti attivi* comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi quali premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione. I *Costi anticipati* sospendono costi la cui competenza economica è di pertinenza di esercizi successivi, in massima parte costi riferiti a opere della Stagione 2020. La voce *Risconti attivi pluriennali* riflette le quote di competenza di esercizi successivi al 2019 degli interessi delle rateazioni tributarie (Transazione Fiscale e IMU).

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2019
Fondo di gestione (PND)	1.067.968	280.038		1.348.006
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252			37.155.252
Totale patrimonio Fondazione	38.223.219	280.038	-	38.503.258
Altre Riserve	-			-
Altre Riserve - Arrotondamenti	- 2			1
Risultato dell'esercizio precedente	-			-
Risultato eserc. preced. portato a nuovo	-			-
Utile d'esercizio	280.038	284.357	280.038	284.357
Perdita d'esercizio	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	38.503.256	564.395	280.038	38.787.616

La voce Fondo di dotazione del patrimonio è condizionata da cespiti non liquidi e non liquidabili, con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, per questo motivo assume la caratteristica di indisponibilità (Patrimonio netto indisponibile).

Con delibera del 29 aprile 2019 di approvazione del Bilancio 2018, il Consiglio di Indirizzo, in presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, ha assunto le seguenti determinazioni: l'utile dell'esercizio 2018 di € 280.038 è destinata al Fondo di gestione (PND).

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Fondi per rischi ed oneri	Al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2019
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	344.085	0	20.919	323.166
Altri fondi per rischi e oneri differiti	218.371	81.067	34.602	264.836
Totale Altri fondi rischi ed oneri	562.456	81.067	55.521	588.001

I saldi al 31/12/2019 dei Fondi per rischi ed oneri sono così composti:

- *Fondo cause in corso e altre passività potenziali:* € 323 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2019 per il pagamento di spese legali e indennizzi al riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenze del giudice del lavoro. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.
- *Altri fondi per rischi e oneri differiti:* € 265 mila così suddivisi:
 - € 11 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;
 - € 4 mila relativi agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 *Norme di contenimento della spesa pubblica* e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8;
 - € 72 mila che quantificano la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica* (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009;
 - € 8 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2009 al 2019, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriale AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;

- p 34 mila per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali;
- p 136 mila per i possibili oneri, anche accessori, derivanti dalla controversia in corso con l'INAIL a seguito della richiesta di variazione del rapporto assicurativo relativamente ai professori d'orchestra per il periodo 2008-2017.

Il decremento (- p 35 mila) quantifica l'utilizzo del fondo per la corresponsione di arretrati a personale cessato.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo T.F.R.	Al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2019
Personale amministrativo	396.024	59.916	88.640	367.300
Personale artistico	2.002.741	140.470	331.498	1.811.714
Personale tecnico	474.025	81.120	228.346	326.799
TOTALE T.F.R.	2.872.790	281.507	648.484	2.505.813

I Fondi di trattamento di fine rapporto risultano movimentati secondo le disposizioni della riforma che ha preso avvio nel 2007. Gli incrementi quantificano le quote maturate e le rivalutazioni dedotto quanto versato ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi quantificano le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

D) DEBITI

DEBITI	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni
Fondo di Rotazione art.11 c.9 L.112	14.978.857	15.545.200	14.409.679	-566.343
Totale debiti verso fondatori	14.978.857	15.545.200	14.409.679	-566.343
Clients c/anticipi entro 12 mesi	268.198	270.189		-1.991
Acconti diversi < 12 mesi	19.000	1.000		18.000
Abbonamenti/biglietti da staccare	2.564	3.163		-599
Totale acconti	289.762	274.352	0	15.410
Debiti verso fornitori beni e servizi entro 12 mesi	1.089.127	980.247		108.880
Debiti verso artisti/professionisti	283.990	176.388		107.603
Fornitori fatture da ricevere	365.858	495.543		-129.685
Artisti/Professionisti fatture da ricevere	376.456	543.557		-167.101
Altre fatture da ricevere	6.075	12.015		-5.940
Totale debiti verso fornitori	2.121.507	2.207.751	0	-86.244
Debiti tributari per imposte e tasse	2.027.842	2.445.974	1.640.762	-418.132
Erario c/rit. su redditi da lavoro dip. e assim.	542.040	501.165		40.875
Erario c/rit. Addizionale regionale e comunale	164.185	157.412		6.773
Deb.v/Erario per imposta sostitutiva	0	4.040		-4.040
Erario c/rit. su redditi da lavoro autonomo	147.426	105.540		41.886
Erario c/IVA saldo passivo	7.044	26.535		-19.492
Totale debiti tributari	2.888.536	3.240.666	1.640.762	-352.130
Debiti v/istituti previdenziali lav.autonomi	90.286	3.631		86.655
Debiti verso INPS	488.549	533.723		-45.174
Debiti verso PREVINDAI	13.603	13.604		-2
Debiti verso INAIL	13.432	0		13.432
Debiti verso Fondi Pensione Integr. dipendenti	28.840	29.790		-950
Debiti per oneri mens.agg. e ferie mat. non godute	123.572	115.513		8.059
Totale debiti v/ist. di prev. e di sic. sociale	758.282	696.262	0	62.020

Debiti v/revisori-consiglieri	26.007	65.217		-39.210
Personale c/retribuzioni	597.046	506.337		90.709
Debiti v/dip. per quote mensilità agg. maturate	395.896	389.041		6.855
Debiti v/dip. per ferie maturate non godute	67.869	45.824		22.045
Debiti v/dip. per transazioni	18.024	0		18.024
Debiti v/dip. per TFR netto	56.065	196.068		-140.003
Debiti per depositi cauzionali noleggi	5.000	34.884		-29.884
Altri debiti entro 12 mesi	5.986	26.783		-20.797
Debiti per incassi biglietteria conto terzi	3.575	0		3.575
Debiti per trattenute a dipendenti da versare	4.240	4.357		-117
Totale altri debiti	1.179.708	1.268.511	0	-88.803
TOTALE DEBITI	22.216.652	23.232.742	16.050.440	-1.016.090

Il totale dei debiti al 31/12/2019 diminuisce rispetto al 2018 in termini assoluti di € 1,016 milioni e riguarda quasi tutte le voci che lo compongono: i *Debiti verso fondatori* (- € 564 mila) per il pagamento della quota capitale dei finanziamenti ottenuti dal MEF e dal MiBAC in ragione del Piano di Risanamento; i *Debiti verso fornitori* (- € 86 mila), che si assestano su una quota fisiologica di debito a fine esercizio confermando gli sforzi della Fondazione per il rientro dei pagamenti verso la categoria che le problematiche di liquidità degli esercizi precedenti avevano costretto a posticipare; i *Debiti tributari* (- € 352 mila) comprendono, tra l'altro, il risultato delle operazioni relative alla Transazione fiscale e Rateizzazione IMU con il Comune di Bologna con abbattimento sanzioni che hanno consentito nello scorso esercizio di ristrutturare il debito da breve a medio/lungo termine; *Debiti v/ist.perv.e ass.li* (+ € 62 mila), gli *Altri debiti entro i 12 mesi* (- € 89 mila) e gli *Acconti* (+ 15 mila) presentano variazioni del tutto fisiologiche.

Nel prospetto seguente sono indicati gli estremi dei due finanziamenti ricevuti dal Mibact e dal MEF, rientranti nella voce Debiti verso Fondatori, provenienti dal Fondo di rotazione ex art.11 c.9 L.112/2013.

ENTE	DESCRIZIONE	CAPITALE INIZIALE	DECORRENZA	SCADENZA	PERIODICITA'	TASSO	CAPITALE RESIDUO	INTERESSI RESIDUI da p.a.
MBACT	Anticipazione	2.548.747,00	28/04/2014	30/06/2046	semestrale	0,50%	2.270.688,05	156.587,21
MEF	Finanziamento	14.400.000,00	20/01/2015	30/06/2044	semestrale	0,50%	12.708.169,07	810.122,00
		16.948.747,00					14.978.857,12	

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione dei debiti per durata residua e per area geografica dei debiti.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso banche	0	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	0	0	0	0
debiti verso altri finanziatori	14.978.857	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	569.179	0	0	0
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.305.352	0	0	0
Importo esigibile oltre 5 anni	12.104.327	0	0	0
acconti	289.762	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	289.762	0	0	0
debiti verso fornitori	1.830.426	219.589	38.295	33.198
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.830.426	219.589	38.295	33.198
debiti tributari	2.888.536	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	896.034	0	0	0
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.322.109	0	0	0
Importo esigibile oltre 5 anni	670.394	0	0	0
debiti v/ist. di prev. e di sic. sociale	758.282	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	758.282	0	0	0
altri debiti	1.179.708	0	0	0
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.179.708	0	0	0

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazioni
Risconti passivi	2.537.667	2.613.338	-75.672
Risconti passivi biglietteria	1.360.126	1.230.768	129.357
Risconti passivi pluriennali	62.717	830	61.887
Totale Ratei e risconti passivi	3.960.509	3.844.937	115.573

I *Risconti passivi* rilevano l'anticipo erogato dal Comune di Bologna sul contributo ordinario 2020 per p 2,500 milioni, in continuità rispetto all'anno precedente, e quote di sponsorizzazioni relative al 2020.

I *Risconti passivi biglietteria*, in aumento rispetto al 2018, considerano la quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2020 venduti nel 2019.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il raffronto dei valori 2019 con quelli del precedente esercizio evidenzia un significativo aumento complessivo (+ p 1,605 milioni), con la diminuzione della voce *Altri ricavi e proventi* più che compensata dall'aumento delle altre voci.

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.842.635	3.267.751	574.884
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	7.353	112.283	-104.930
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	19.083.345	17.947.942	1.135.403
a) Altri ricavi e proventi vari	461.913	717.506	-255.593
b) Contributi in conto esercizio	18.621.432	17.230.436	1.390.996
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.933.333	21.327.976	1.605.356

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Biglietteria	2.663.642	2.084.743	578.900
Attività e prestazioni per conto terzi	481.107	566.765	-85.658
Altri ricavi da vendite e prestazioni	697.885	616.243	81.642
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.842.635	3.267.751	574.884

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Biglietteria			
Abbonamenti	1.254.756	1.002.492	252.264
Biglietti	1.408.886	1.082.251	326.635
Totale Biglietteria	2.663.642	2.084.743	578.900

I ricavi da biglietteria evidenziano una importante variazione positiva grazie al miglioramento di entrambe le voci, incrementando il trend positivo dello scorso anno. Infatti se nel 2018 i ricavi di biglietteria avevano registrato un + 10%, quest'anno l'aumento si attesta ad un + 28%.

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Attività e prestazioni per conto terzi			
Attività in sede	1.000	1.790	-790
Attività in città	13.000	26.589	-13.589
Attività in Provincia	0	5.136	-5.136
Attività in Regione	185.717	269.250	-83.533
Attività in ambito nazionale	78.000	24.000	54.000
Attività all'estero	203.390	240.000	-36.610
Totale Attività e prestazioni per conto terzi	481.107	566.765	-85.658

In diminuzione rispetto al 2018 per le diverse dinamiche che hanno caratterizzato le attività per conto terzi. Si consolida in *Regione* l'attività di coproduzione con il Festival Verdi di Parma che nel mese di ottobre ha visto la Fondazione impegnata nella messa in scena delle opere Luisa Miller e Aida. In *ambito nazionale* l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretta Pietari Inkinen, è stata ospite del Ravello Festival il 4 di agosto e, per quanto riguarda l'attività all'estero, dal 10 al 27 giugno si è svolta un'importante tournée in Giappone con la messa in scena di Rigoletto e Il barbiere di Siviglia in numerose città della terra del Sol Levante.

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Altri ricavi da vendite e prestazioni			
Gestione bar	20.000	10.000	10.000
Ricavi da vendite bookshop	5.421	0	5.421
Pubblicità e Sostenitori	48.152	114.744	-66.592
Trasmissioni radio TV	0	30.000	-30.000
Incisioni discografiche	5.000	21.500	-16.500
Proventi per royalties	8.310	5.747	2.563
Sponsorizzazioni	197.917	123.136	74.781
Nolo materiale teatrale	64.600	86.050	-21.450
Affitto sale	322.701	202.349	120.352
Ricavi diversi	25.784	22.716	3.069
Totale Altri ricavi da vendite e prestazioni	697.885	616.243	81.642

Gli *Altri ricavi da vendite e prestazioni* riscontrano una variazione positiva, con la variazioni più significativa che ha riguardato l'*Affitto sale* (+ p 120 mila). La voce beneficia del rientro nella gestione diretta della Fondazione dell'Auditorium Manzoni, a far data dal 1 settembre 2018, e quindi di un potenziamento dei ricavi commerciali che calmierano la diminuzione di altre voci quali le *Trasmissioni radio TV* (- p 30 mila), le *Incisioni discografiche* (- p 16 mila) e il *Nolo materiale teatrale* (- p 21 mila).

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Incrementi su immobilizzazioni immateriali			
Incrementi su immobilizzazioni materiali: all. scenici	0	73.912	-73.912
Incrementi su immobilizzazioni materiali diverse	7.353	38.371	-31.018
Totale incrementi immobilizz. per lavori interni	7.353	112.283	-104.930

Gli incrementi su immobilizzazioni materiali diverse si riferiscono al completamento della costruzione degli arredi per il Bookshop della Fondazione, aperto con l'inaugurazione della stagione lirica 2019.

5) Altri ricavi e proventi

a. Altri ricavi e proventi

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Contributi regionali per spese investimento	13.550	7.852	5.698
Canoni affitto ramo d'azienda	0	66.298	-66.298
Fitti attivi	528	528	0
Arrotondamenti attivi	264	107	157
Proventi per rimborsi	113.789	103.910	9.879
Risarcimenti assicurativi e recupero sinistri	0	7.700	-7.700
Plusvalenze da alienazione beni	82.066	98.931	-16.866
Sopravvenienze e Insussistenze attive	251.716	432.180	-180.464
Totale Altri ricavi e proventi	461.913	717.506	-255.593

L'entità della voce in esame è complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in particolare per una minor incidenza delle *Sopravvenienze attive* e l'aumento del *Canoni affitto ramo d'azienda* per il rientro, a far data dal 1 settembre 2018, dell'Auditorium Manzoni nella gestione diretta della Fondazione, essendo scaduto il contratto di affitto di ramo d'azienda con la società Manzoni Factory Srl, precedente gestore.

Le *Sopravvenienze e insussistenze attive* (- € 180 mila) derivano da rettifiche di valori stimati quale normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti e dallo stralcio di posizioni debitorie pregresse in massima parte prescritte.

Il *Contributo regionale per spese di investimento* è imputato a conto economico per la quota di competenza dell'esercizio e somma la quota di competenza di quest'ultimo finanziamento concesso a quelle residuali di anni precedenti.

La voce *Plusvalenze da alienazioni di beni* (- € 17 mila) rileva, tra l'altro, la cessione di una quota dell'allestimento scenico *Lucia di Lammermoor*, completamente ammortizzato poiché andato in scena nel 2017, e la vendita di costumi e attrezzatura non più in uso attraverso le due mostre mercato tenutesi nel corso dell'anno.

b. Contributi in conto esercizio

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Contributi alla gestione da enti pubblici			
Contributo Statale ordinario FUS e L.388/2000	8.824.929	8.668.335	156.595
Contributo Statale L.232/2016	947.829	1.028.029	-80.199
Contributo Statale L.145/2018	892.857	0	892.857
Contributo Statale tournée all'estero	0	16.694	-16.694
Contributo Statale vigilanza antincendio	17.511	16.079	1.432
Contributo Regionale ordinario	3.000.000	3.000.000	0
Altri contributi Regionali	488.500	444.548	43.952
Contributo Comunale ordinario	2.500.000	2.500.000	0
Contributo Comunale integrativo	380.000	390.000	-10.000
Altri contributi da Enti e Associazioni	108.726	66.900	41.826
Totale	17.160.353	16.130.585	1.029.768
Contributi alla gestione da privati ed Erogazioni liberali			
Contributi da privati	1.423.582	1.069.295	354.287
Contributi da 5 per mille	37.497	30.556	6.941
Totale	1.461.079	1.099.851	361.228
Totale Contributi in conto esercizio	18.621.432	17.230.436	1.390.996

I *Contributi statali*, nel loro complesso, si incrementano di € 954 mila, passando da € 9,729 milioni a € 10,683 milioni (+ 9,8%), grazie al recupero registrato nella ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo (+ € 157 mila) e

allo stanziamento una tantum di risorse aggiuntive ai sensi dell'art.1, comma 607, legge 145/2018 - legge di Bilancio 2019 - (+ € 893 mila) finalizzate a rafforzare il sostegno alle fondazioni lirico-sinfoniche.

Le risorse stanziare ai sensi dell'art.1, comma 583, legge 232/2016, che si ricorda essere assegnate *al fine di ridurre il debito fiscale delle fondazioni lirico-sinfoniche e di assicurare il completamento del percorso del loro risanamento, nonché di favorire le erogazioni liberali che beneficiano dell'agevolazione fiscale di cui all'articolo 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106* si riducono (- € 80 mila) essendo l'importo assegnato in proporzione allo stanziamento complessivo in leggera diminuzione (da 6,84% a 6,32%).

Si confermano nella stessa misura dell'esercizio precedente i contributi ordinari del *Comune di Bologna* e della *Regione Emilia Romagna* a fronte delle Convenzioni in essere. Il Comune di Bologna ha erogato anche per il corrente anno un contributo aggiuntivo di € 380 mila. Gli *Altri contributi Regionali* (+ € 44 mila) sono relativi alle quote di contributo maturate in riferimento alle attività di formazione della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale svolte nel corso del 2019, in incremento rispetto al 2018.

I *Contributi da privati* unitamente ai *Contributi da 5 per mille* (+ € 361 mila) segnano un balzo in avanti pari al 33% rispetto all'esercizio precedente, segno del costante impegno profuso per ampliare la platea dei finanziatori privati.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione evidenziano un aumento di € 1,569 milioni. La variazione si riscontra principalmente alle voci *Per servizi* (+ € 937 mila), *Per il personale* (+ € 373 mila), *Ammortamenti e svalutazioni* (+ € 217 mila), *Per godimento beni di terzi* (+ € 49 mila), *Oneri diversi di gestione* (+ € 42 mila). Si riducono invece le voci *Per materie prime, sussidiarie e di consumo* (- € 15 mila) e *Variaz. Rimanenze* (- € 33 mila).

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	115.627	130.513	-14.886
7) Per servizi	7.331.663	6.394.386	937.276
8) Per godimento di beni di terzi	794.487	745.520	48.967
9) Per il personale	13.094.711	12.722.108	372.602
10) Ammortamenti e svalutazioni	745.350	528.632	216.718
11) Variaz. rimanenze materie prime, suss.,	-36.554	-3.411	-33.143
14) Oneri diversi di gestione	312.717	270.653	42.065
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	22.358.000	20.788.401	1.569.599

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Per materie prime, sussidiarie e di consumo			
Acquisto materiali per produzione artistica	32.918,43	41.388,30	-8.470
Acquisto materiali per manutenzione	2.695,20	7.150,93	-4.456
Acquisto materiali consumi d'ufficio	9.860,85	8.837,29	1.024
Altri acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo	62.817,69	68.869,44	-6.052
Carburanti e lubrificanti automezzi strumentali	1.916,06	1.754,58	161
Divise e vestiario personale dipendente	888,74	500,26	388
Totale Acquisti mat. prime, suss., di consumo	111.096,97	128.500,80	-17.404
Per attività commerciale			
Acquisto merci per attività commerciale	4.529,62	2.012,25	2.517
Totale Acquisti mat. prime, suss., di consumo	4.529,62	2.012,25	2.517
Totale Acquisti materie prime, suss., di cons. e merci	115.626,59	130.513,05	-14.886

7) Costi per servizi

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Servizi di carattere industriale	1.153.207	950.614	202.593
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	1.415.821	1.233.067	182.754
Servizi di produzione artistica e organizzativa	4.551.597	4.013.437	538.159
Servizi per incarichi professionali	211.038	197.268	13.770
Totale Costi per servizi	7.331.663	6.394.386	937.276

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Servizi di carattere industriale			
Manutenzione ordinaria immobili	181.659	143.086	38.573
Manutenzione ord. impianti, macchinari e attrezz.	26.819	24.527	2.292
Energia elettrica	146.679	128.520	18.159
Acqua	8.470	26.953	-18.483
Riscaldamento	143.521	142.468	1.053
Spese condominiali immobili di proprietà	28.762	34.756	-5.994
Vigilanza notturna e controllo accessi	244.744	177.502	67.242
Vigilanza antincendio	104.185	79.629	24.556
Servizi di pulizia ed igiene	167.708	144.743	22.965
Prestaz. prof. li tecniche e di sicurezza	11.138	10.820	318
Servizi industriali diversi	89.522	37.610	51.912
Totale Servizi Industriali	1.153.207	950.614	202.593

L'aumento dei *Servizi di carattere industriale* (+ p 203 mila) è dovuto principalmente all'incidenza per l'intero anno dei costi relativi all'Auditorium Manzoni rientrato nella gestione diretta della Fondazione a partire dal 1 settembre 2018. La *Vigilanza notturna e controllo accessi* (+ p 67 mila) registra, oltre alla copertura del servizio presso l'Auditorium Manzoni per l'intero anno, l'intensificazione dei servizi di guardiania del portico del Teatro prospiciente Piazza Verdi, nell'ambito delle azioni volte alla riqualificazione della zona su cui insiste l'edificio del Teatro. L'aumento della *Vigilanza antincendio* (+ p 25 mila) è correlata ad una più intensa attività di apertura al pubblico. Si riducono le *Spese condominiali immobili di proprietà* (- p 6 mila) per la diminuzione dei millesimi di proprietà dell'immobile di Via Oberdan 24 (una buona parte dell'immobile è stato venduto nel corso del 2018). Incidono sui *Servizi industriali diversi* (+ p 52 mila) i costi *una tantum* di avviamento alla discarica delle scenografie obsolete e non più recuperabili.

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Servizi amministrativi, commerciali e diversi			
Servizio telefonico	13.571	18.119	-4.548
Postali e telegrafici	5.048	6.343	-1.295
Servizi bancari	6.093	4.547	1.546
Man. ne assistenza macchine ufficio	100.152	74.509	25.643
Manutenzione automezzi propri	1.570	538	1.033
Consulenze e prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali	175.432	142.151	33.281
Costi per bandi, concorsi ecc.	656	667	-11
Assicurazioni	86.913	85.554	1.358
Oneri C.d.l. e Sindaci	40.288	44.048	-3.760
Servizi amministrativi diversi	12.770	15.056	-2.286
Servizi informatici e di telecomunicazioni	9.649	3.118	6.531

Pubblicazioni e stampe	94.373	72.954	21.420
Servizi diversi marketing e comunicazione	154.730	126.144	28.585
Pubblicità ed inserzioni commerciali	116.621	129.018	-12.397
Compensi iniz. form.ve, confer.,convegni, mostre	6.977	8.250	-1.273
Servizi fotografici	14.380	12.800	1.580
Commissioni - Provigioni biglietteria	27.057	24.493	2.564
Gettoni concorsi e commissioni	3.002	0	3.002
Viaggi e trasferte	72.535	98.542	-26.007
Rimborsi a piè di lista	9.153	9.036	118
Rimborsi chilometrici	8.363	6.427	1.936
Accertamenti sanitari	15.441	14.584	857
Aggiornamento del personale	58.520	37.445	21.075
Spese benessere del personale	944	0	944
Buoni pasto dipendenti	283.769	200.574	83.194
Assicurazioni del personale dipendente	15.677	15.102	575
Personale distaccato	22.138	43.048	-20.910
Accantonamento a fondo rischi costi per servizi	60.000	40.000	20.000
Totale Servizi amministr.-commerciali-diversi	1.415.821	1.233.067	182.754

La voce nel complesso si incrementa rispetto all'esercizio precedente (+ p 183 mila).

Le variazioni maggiormente significative riguardano le voci: *Buoni pasto ai dipendenti* (+ p 83 mila), *Consulenze e prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali* (+ p 33 mila) per una maggiore incidenza della parte variabile dei compensi, *Servizi diversi marketing e comunicazione* (+ p 29 mila) e *Pubblicazioni e stampe* (+ p 21 mila) per un maggior ricorso a servizi esterni per materiale editoriale e per la comunicazione dell'attività istituzionale. L'*Accantonamento a fondo rischi costi per servizi* (+ p 20 mila) accoglie la stima di possibili oneri derivanti dalla controversia in corso con l'INAIL. Si dimezza il costo del *Personale distaccato* per incarico a dirigente in forza al CAAB ai fini della collaborazione al progetto di riqualificazione dell'area del Teatro. I costi sostenuti per l'*aggiornamento del personale* (+ p 21 mila) fanno quasi interamente riferimento a piani formativi rimborsati da Fondimpresa e Fondirigenti.

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Servizi di produzione artistica e organizzativa			
Compensi a Direttori d'orchestra	533.806	443.500	90.306
Compensi a Solisti di concerto	122.890	213.617	-90.727
Compensi a Compagnie di canto	1.795.124	1.273.009	522.115
Compensi a Ballerini	0	12.000	-12.000
Registi,Coreografi,Scenografi	215.435	201.120	14.315
Mimi e Figuranti	69.759	23.500	46.259
Compensi complessi ospiti	402.927	626.399	-223.472
Compensi diversi per produzione artistica	241.227	228.578	12.649
Docenti - Preparatori	118.883	122.825	-3.941
Oneri prev.li e ass.li - scritturati	420.857	319.761	101.097
Servizi tecnici streaming e simulcasting	3.238	28.162	-24.924
Servizi per produzione gestione allestimenti scenici	69.789	41.417	28.372
Servizi sopratitolatura	1.475	6.600	-5.125
Facchinaggi e trasporti	374.036	300.463	73.572
Trasporti personale per attività organizzativa	7.222	3.918	3.304
Trasporti personale per attività artistica	61.367	100.659	-39.292
Servizi organizzativi diversi	113.561	67.910	45.651
Totale Servizi di prod.ne artistica e organizz.va	4.551.597	4.013.437	538.159

I costi dei Servizi di produzione artistica aumentano rispetto al 2018 di € 538 mila sostanzialmente a causa dell'aumento dei *Compensi a compagnie di canto* (+ € 522 mila) dovuti al maggior numero di produzioni liriche proposte e dei *Facchinaggi e trasporti* (+ € 74 mila) sui quali incidono i costi di trasferimento delle scenografie del Teatro dal magazzino di Budrio, il cui contratto di affitto è stato disdetto a fine 2018, a quello di Granarolo e di avviamento alla discarica delle scenografie obsolete e non più recuperabili.

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Servizi per incarichi professionali			
Incarichi professionali e collaborazioni	165.149	160.114	5.035
Oneri previdenziali ed assistenziali	45.889	37.154	8.735
Totale Servizi per incarichi professionali	211.038	197.268	13.770

La voce, che comprende costi per figure professionali con contratti temporanei per ruoli nell'area gestionale e per figure professionali collegate alla produzione artistica, compresi nelle dotazioni organiche che non hanno carattere di stabilità, registra un leggero aumento.

8) Costi per godimento beni di terzi

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Affitti			
Affitto spazi per attività decentrata	1.800	21.209	-19.409
Affitto spazi per laboratori o magazzini	189.651	84.000	105.651
Totale	191.451	105.209	86.242
Noleggi			
Nolo materiali teatrali	160.070	116.998	43.072
Nolo materiali e strumenti musicali	46.445	56.459	-10.014
Altri noleggi	63.418	44.799	18.620
Totale	269.933	218.256	51.677
Altri costi			
Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE	103.778	84.114	19.664
Diritti d'autore riconosciuti ad altri	120.044	229.871	-109.826
Rimb. orch.li manutenzione strum.to di proprietà	106.758	102.805	3.953
Altri costi per godimento beni di terzi	2.522	4.750	-2.228
Accantonamento Fondo rischi costi godim. beni di terzi	0	515	-515
Totale	333.103	422.055	-88.953
Totale Costi per godimento beni di terzi	794.487	745.520	48.967

La categoria registra un leggero aumento (+ € 49 mila).

Il costo degli *Affitti spazi per laboratori o magazzini* (+ € 106 mila) riguarda la locazione del nuovo deposito allestimenti scenici sito a Granarolo; incide inoltre il costo di affitto del magazzino di Budrio per i primi quattro mesi dell'anno necessari alle operazioni di svuotamento per trasferimento a Granarolo o avviamento alla discarica degli allestimenti.

L'incremento dei costi per *Noleggi* (+ € 52 mila) è legato ad esigenze della produzione artistica.

La rilevanza dei *Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE* (+ € 20 mila) e dei *Diritti d'autore riconosciuti ad altri* (- € 110 mila) dipende dallo stato di tutela o di pubblico dominio degli autori eseguiti nella stagione artistica proposta e dalla cessione di diritti sulle opere dell'ingegno da parte degli artisti. L'andamento di questi costi è correlato alla programmazione di titoli tutelati.

9) Costi per il personale

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Salari e stipendi			
Stipendi al pers. amm.vo a tempo indet.to	1.113.082	1.075.567	37.515
Stipendi al pers.amm.vo a tempo det.to	393.839	369.185	24.654
Premi ed altre ind. contratt. a pers.amm.vo	36.334	22.641	13.693
Straordinari al personale amm.vo	189	526	-338
Ind.tà trasferita pers.amm.vo	18.779	12.047	6.732
Stipendi al pers.artistico a tempo indet.to	5.041.700	5.091.400	-49.700
Stipendi al pers.artistico a tempo det.to	820.582	702.660	117.922
Premi e altre ind.contrattuali. pers.artistico	179.209	152.443	26.766
Straordinari al pers. artistico	7.645	11.430	-3.785
Ind.tà trasferita al pers. artistico	298.152	187.883	110.270
Stipendi a pers. tecnico a tempo indet.to	1.194.145	1.210.344	-16.199
Stipendi a pers. tecnico a tempo det.to	218.363	160.367	57.995
Premi ed altre inden.contr.al pers.tecnico	68.022	39.218	28.804
Straordinari al pers. tecnico	9.264	3.584	5.680
Indennità trasferita al personale tecnico	41.976	25.174	16.802
Compenso al pers. di sala e saltuario	299.494	208.634	90.860
Premi ed altre ind. contratt. pers. di sala e saltuario	5.552	3.255	2.297
Straordinari al personale di sala e saltuario	11.089	6.375	4.714
Ind.tà trasferita al personale di sala e saltuario	4.161	2.223	1.938
Totale	9.761.577	9.284.956	476.620
Oneri sociali			
Premi INAIL	141.069	84.043	57.025
Oneri prev.li e ass.li personale dipendente	2.304.070	2.227.935	76.135
Oneri prev.li e ass.li personale serale e saltuario	86.096	59.231	26.865
Totale	2.531.234	2.371.209	160.025
Trattamento di fine rapporto			
T.F.R. personale amministrativo	112.292	107.582	4.710
T.F.R. personale artistico	389.878	407.545	-17.667
T.F.R. personale tecnico	94.892	97.120	-2.228
Totale	597.061	612.247	-15.186
Trattamento di quiescenza e simili			
Contributo ai Fondi pensioni dipendenti	73.953	78.044	-4.092
Totale	73.953	78.044	-4.092
Altri costi per il personale			
Altri costi per il personale	105.518	125.535	-20.017
Tirocini formativi	6.645	0	6.645
Accantonamento fondo rischi oneri per il personale dip.	18.723	250.117	-231.394
Totale	130.886	375.652	-244.766
Totale Costi del personale	13.094.711	12.722.108	372.602

Il Costo totale per il personale registra un incremento di € 373 mila (pari a quasi il 3%), dovuta ad una maggiore incidenza delle *Indennità per trasferte* (+ € 136 mila oltre ad oneri riflessi) relative all'attività artistica fuori sede che quest'anno ha visto, tra le altre, lo svolgersi di una importante tournée in Giappone dal 10 al 27 giugno, del *costo del personale a tempo determinato* dovuto ad esigenze di produzione e per la copertura di parti previste in pianta organica e dei *costi per Personale di sala e serali* legati alla più intensa attività artistica e al conseguente

aumento dei giorni di apertura sale al pubblico. Gli *Altri costi per personale* (- p 245 mila) diminuiscono a seguito del deciso ridimensionamento degli accantonamenti per cause di lavoro.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Amm. immobilizzazioni immateriali			
Altri amm. immobilizzazioni immateriali	38.907	45.414	-6.508
Totale	38.907	45.414	-6.508
Amm. immobilizzazioni materiali			
Ammortamento impianti generici	15.837	9.474	6.363
Ammortamento fabbricati	45.498	44.946	552
Ammortamento allestimenti scenici	496.102	287.519	208.583
Ammortamento costumi e calzature	5	541	-536
Ammortamento strumenti musicali	6.466	4.793	1.673
Ammortamento materiale archivio musicale	4.545	5.035	-490
Ammortamento attrezzatura specifica	76.030	76.339	-309
Ammortamento attrezzatura generica	11.768	12.584	-816
Ammortamento mobili e arredi	30.717	24.653	6.065
Ammortamento macchine per ufficio	14.131	12.936	1.195
Ammortamento automezzi	1.967	984	984
Totale	703.067	479.805	223.262
Svalut. crediti attivo circ. e di disp. Liquide			
Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante	3.376	3.413	-37
Totale	3.376	3.413	-37
Totale Ammortamenti e svalutazioni	745.350	528.632	216.718

Gli ammortamenti evidenziano un incremento complessivo, soprattutto per quanto riguarda gli allestimenti scenici in ragione di un numero maggiore di nuove produzioni.

Le *Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante* riguardano crediti verso clienti di difficile recupero.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Variaz. rimanenze materie di consumo	-11.239	-2.082	-9.157
Variaz. rimanenze merci	-25.315	-1.329	-23.986
Variazione archivio fotografico	0	0	0
Totale Variazioni rimanenze	-36.554	-3.411	-33.143

14) Oneri diversi di gestione

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Imposte e tasse			
Imposte di bollo e registro	4.885	5.344	-459
Tassa proprietà automezzi	0	108	-108
Imposte e tributi locali	176.759	179.682	-2.923
Altre imposte e tasse	1.347	329	1.018
Liberalità e oneri di utilità sociale	0	7.350	-7.350
Totale	182.992	192.813	-9.821

Altri costi di gestione			
Altri costi di gestione	11.599	7.433	4.166
Multe e sanzioni	212	1.579	-1.367
Minusvalenze	2.154	4.690	-2.535
Sopravvenienze passive	41.416	16.826	24.590
Contributi associativi	19.450	21.950	-2.500
Spese di rappresentanza e omaggi DL.78	16.396	20.485	-4.088
Pubbliche relazioni istituzionali	36.790	2.637	34.153
Giornali, riviste, internet, eccet.	1.675	2.029	-354
Arrotondamenti passivi	34	212	-179
Totale	129.726	77.840	51.886
Totale Oneri diversi di gestione	312.717	270.653	42.065

Gli *Oneri diversi di gestione* rilevano una diminuzione (- p 10 mila) della voce Imposte e tasse, mentre gli Altri costi di gestione evidenziano un incremento (+ p 52 mila) dovuto a costi per *Pubbliche relazioni istituzionali* e *Sopravvenienze passive*.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
Altri proventi finanziari			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
proventi diversi			
- altri:			
Interessi attivi su c/c bancari	258	277	-19
Interessi attivi altri	243	2.368	-2.125
Abbuoni e sconti attivi	674	85	589
Totale proventi finanziari	1.174	2.730	-1.555
Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
Altri			
Interessi passivi			
Interessi passivi su finanziamenti bancari	-29.558	-34.091	4.533
Interessi passivi Fdo Rotazione L.112/13	-77.019	-79.840	2.821
Altri interessi passivi	-17.520	-14.493	-3.027
Oneri finanziari diversi	-21.747	-21.358	-389
Abbuoni e sconti passivi	-172	-6	-166
Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-146.016	-149.788	3.772
Utili e perdite su cambi			
Utili su cambi Operazioni finanziarie	5	0	5
Totale Utili e perdite su cambi	5	0	5
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-144.837	-147.059	2.222

La gestione finanziaria registra una sostanziale invarianza.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
IRAP	-146.139	-112.478	-33.661
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	-146.139	-112.478	-33.661

Come anticipato nei criteri di valutazione le Fondazioni liriche godono, in applicazione dell'art.25 del d.lgs. 367/96 della esclusione dalle imposte sui redditi - IRES (ex IRPEG) - dei proventi derivanti da attività commerciali, anche occasionali, o da attività accessorie conseguite in conformità agli scopi istituzionali.

Dalla base imponibile IRAP è deducibile l'intero costo per il personale a tempo indeterminato.

La base imponibile IRAP è in aumento rispetto al 2018 determinando di conseguenza l'incremento delle Imposte sul reddito dell'esercizio.

Si evidenzia che il DL 19 maggio 2020 n.34, cosiddetto "Decreto rilancio", in fase di conversione, stabilisce che non è dovuto il versamento del saldo IRAP 2019 da parte delle imprese che nel 2019 hanno conseguito ricavi non superiori a 250 milioni di euro. Al riguardo, tenuto conto del contesto di incertezza, e sulla base di quanto afferma qualificata dottrina, tale circostanza, comunque di importo non rilevante, è stata considerata come evento successivo che non deve essere recepito nei valori del presente bilancio (OIC 29) e pertanto costituirà una sopravvenienza attiva nel bilancio dell'esercizio 2020.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato la consistenza media dei dipendenti, dettagliata per categoria e calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2018 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

Tipologia	Tempi Indeterminati FTE			Tempi determinati FTE			TOTALI FTE		
	2018	2019	variazione	2018	2019	variazione	2018	2019	variazione
Professori d'orchestra	75,87	76,85	0,98	13,61	14,80	1,19	89,48	91,65	2,17
Artisti del coro	49,79	44,76	- 5,03	3,37	7,88	4,51	53,16	52,64	- 0,52
Maestri collaboratori	6,66	5,68	- 0,98	0,13	0,19	0,06	6,79	5,87	- 0,92
Ballo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale artistico	132,32	127,29	- 5,03	17,11	22,87	5,76	149,43	150,16	0,73
Impiegati	29,78	29,11	- 0,67	5,11	6,16	1,05	34,89	35,27	0,38
Dirigenti	1,00	1,00	-	1,75	1,75	-	2,75	2,75	-
Personale amministrativo	30,78	30,11	- 0,67	6,86	7,91	1,05	37,64	38,02	0,38
			-			-	-	-	-
Personale tecnico	38,57	37,60	- 0,97	6,11	9,02	2,91	44,68	46,62	1,94
			-			-	-	-	-
TOT.PERSONALE DIPENDENTE	201,67	195,00	- 6,67	30,08	39,80	9,72	231,75	234,80	3,05
			-			-	-	-	-
Contratti collab. e profess.							3,03	3,57	0,54
			-			-	-	-	-
TOTALI	201,67	195,00	- 6,67	30,08	39,80	9,72	234,78	238,37	3,59

La consistenza media FTE degli organici a t.i. in forza è in diminuzione a causa del personale cessato in corso d'anno, che viene compensata con variazione di segno inverso del personale a t.d., indice della necessità di ricoprire eventuali vacanze di figure previste in organico a tempo indeterminato per esigenze produttive. Le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel corso dell'anno sono da riferirsi ai vincitori di concorso e a provvedimenti del Tribunale del Lavoro (n. 2 unità dall'aprile 2019)

Compensi, anticipazioni e crediti con concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi 2019	importo
Consiglio di indirizzo (*)	" -
Sovrintendente	" 120.000
Collegio revisori dei conti	" 36.132

(*) carica onorifica

Circa i compensi corrisposti ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito, con nota del 22 giugno 2012, la non applicabilità ai collegi dei revisori dei conti del principio di gratuità degli organi di controllo delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La disposizione normativa rimane invece valida per i membri del Consiglio di Indirizzo che non percepiscono alcun compenso né gettone di presenza. Si evidenzia che in riferimento al Decreto Interministeriale 6/12/2017 recante la "Individuazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art.11, comma 15, lettera a) del decreto legge 8 agosto 2013 n.91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n.112 i compensi del Collegio dei revisori dei conti sono stati rideterminati con delibera del Consiglio di Indirizzo del 23 aprile 2018.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si riporta tabella riepilogativa pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale:

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni o società da esse controllate o partecipate nell'anno 2019				
Pubblicazione ai sensi dell'art. 1, commi 125 - 129 Legge 4 agosto 2017, n.124				
Soggetto erogatore	Contributi Pregressi	Contributi Correnti	Anticipazioni	Importi erogati nel 2019
Stato (FUS, L.232/2016, L.388/2000, 5x1000, Ctr VVFF)	16.316	10.720.624		10.736.940
Regione Emilia-Romagna	359.343	2.993.678		3.353.021
Comune di Bologna	530.000	380.000	2.500.000	3.410.000
TPER SpA		33.000		33.000
CAAB sepa		20.000		20.000
TOTALE	905.659	14.147.302	2.500.000	17.552.961

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si specifica che:

- Dal 24 febbraio 2020 sono stati sospesi gli spettacoli col pubblico a seguito dell'emanazione del DL 23 febbraio 2020 con il quale sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tra le quali la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico.
- In data 12 marzo 2020 si è insediato il nuovo Consiglio di Indirizzo della Fondazione a norma delle disposizioni dettate dall'art. 11, comma 15, della Legge 112/2013 e s.m., adottate dall'art. 6 dello Statuto. Nella medesima seduta il Consiglio di Indirizzo ha proposto al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo la nomina alla carica di Sovrintendente.
- In data 1 aprile 2020 è stato nominato il nuovo Sovrintendente della Fondazione con decreto del Ministro. Il Sovrintendente ha accettato la carica con decorrenza dal 28 aprile 2020.
- In data 26 maggio 2020, con decreto interministeriale Mibact-Mef sono stati nominati i membri del nuovo Collegio dei Revisori della Fondazione.
- Nella seduta del 29 maggio 2020 il Consiglio di Indirizzo ha approvato la revisione del budget annuale 2020 e l'aggiornamento delle previsioni finanziarie predisposte dal Sovrintendente, oltre al Consuntivo al 30 aprile 2020, dai quali emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, di mantenere un sostanziale equilibrio economico-finanziario tenuto conto del periodo di sospensione delle attività e della graduale ripresa a fronte di quanto previsto dall'art. 1 lett. m del DPCM del 17 maggio 2020, che prevede la possibilità per i Teatri di riprendere le attività dal 15 di giugno 2020 sia all'aperto che al chiuso.
- In data 16 giugno 2020 si è insediato formalmente il nuovo collegio dei revisori dei conti, nella composizione di cui al decreto interministeriale del 26 maggio 2020.
- Dal 25 giugno l'attività artistica del Teatro riprenderà, nel rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti, con la programmazione del cartellone estivo "L'estate del Bibiena" che si protrarrà fino all'8 agosto.

Proposta di destinazione degli utili

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri

alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio di € 284.357 interamente al Fondo di gestione.

Considerazioni finali

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.



Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macciardi

DOCUMENTI IN OSSERVANZA DEL D.M. MEF 27 MARZO 2013

Le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come da schema seguente:

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
 Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo
 Macro-aggregato: interventi; UPB 1.2.2
 Centro di responsabilità amministrativa: Spettacolo dal Vivo
 Capitolo: 6621

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Si fornisce di seguito il conto consuntivo in termini di cassa in ottemperanza all'art. 9 del D.MEF 27 marzo 2013 secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, per consentire il raccordo con i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria, nell'ambito del processo di armonizzazione contabile in corso. Lo schema è coerente, nelle risultanze con il rendiconto finanziario che, dal 2018, è diventato parte integrante del bilancio.

Livello	Descrizione codice economico	Totale Entrate
I	Trasferimenti correnti	19.042.184
II	Trasferimenti correnti	19.042.184
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.427.982
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	295.104
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.319.098
I	Entrate extratributarie	4.173.190
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.058.227
III	Vendita di servizi	3.585.076
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	473.151
II	Interessi attivi	1.174
III	Altri interessi attivi	1.174
II	Rimborsi e altre entrate correnti	113.789
III	Rimborsi in entrata	113.789
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.314.908
II	Entrate per partite di giro	3.314.908
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.189.934
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	617.268
III	Altre entrate per partite di giro	507.706
	TOTALE GENERALE ENTRATE	32.530.283

Livello	Descrizione codice economico	Totale Uscite
I	Spese correnti	22.439.472
II	Redditi da lavoro dipendente	13.533.369
III	Retribuzioni lorde	9.935.899
III	Contributi sociali a carico dell'ente CORRENTI	3.597.470
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.126.772
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.126.772
II	Acquisto di beni e servizi	6.759.754
III	Acquisto di beni non sanitari	115.627
III	Acquisto di servizi non sanitari	6.644.127
II	Interessi passivi	134.928
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	57.909
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	77.019
II	Altre spese correnti	884.649
III	Premi di assicurazione	90.162
III	Altre spese correnti n.a.c.	794.487
I	Spese in conto capitale	823.323
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	823.323
III	Beni materiali	739.187
III	Beni immateriali	84.136
I	Rimborso Prestiti	566.343
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	566.343
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	566.343
I	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.314.908
II	Uscite per partite di giro	3.314.908
III	Versamento di ritenute su redditi da lavoro dipendente ANNO CORRENTE	2.189.934
III	Versamento di ritenute su redditi da lavoro autonomo	617.268
III	Altre uscite per partite di giro	507.706
	TOTALE GENERALE USCITE	33.144.047

In estrema sintesi, i flussi finanziari della Fondazione rivelano uno sbilancio negativo di € 613 mila che, come commentato nel Rendiconto Finanziario, comporta il decremento delle disponibilità liquide al 31/12/2019 rispetto al 1/1/2019.

Secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, che prevede una diversa classificazione e rappresentazione dello Stato Patrimoniale, si riporta la seguente tabella.

ATTIVO al 31/12/2019	
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	37.155.252
Totale Attivo indisponibile	37.155.252
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali - altre	316.974
Immobilizzazioni materiali	27.129.426
Immobilizzazioni finanziarie	683.827
C) Totale attivo circolante	2.585.115
D) Ratei e risconti	187.998
Totale Attivo disponibile	30.903.340
Totale ATTIVO	68.058.592
PASSIVO al 31/12/2019	
A) PATRIMONIO DISPONIBILE	
I - Fondo di gestione	1.348.006
VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	-
VII - Altre riserve - arrotondamenti	1
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	284.357
Totale Patrimonio disponibile	1.632.364
A) PATRIMONIO INDISPONIBILE	
Fondo di dotazione - Riserva indisponibile	37.155.252
B) Fondi per rischi e oneri	588.002
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.505.813
D) Debiti	22.216.652
E) Ratei e risconti	3.960.509
Totale PASSIVO	68.058.592

Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macciardi



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Consiglieri,

Nell'adempimento del mandato affidatogli dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con Decreto Interministeriale del 26 maggio 2020, i sottoscritti Revisori dei conti, hanno preso in esame il progetto di Bilancio loro trasmesso dal Sovrintendente, completo in tutti i suoi documenti, in data 22 giugno 2020.

Preliminarmente, si rammenta che:

- dall'anno 2014 la Fondazione è sottoposta alla procedura di risanamento ex art. 11 della Legge 112/2013;
- con le disposizioni introdotte dall'art. 7 della legge 22 novembre 2017 n.175 "Codice dello spettacolo" il termine entro il quale le fondazioni devono raggiungere il pareggio economico, in ciascun esercizio, ed il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario (art 11, c.14, decreto-legge 91/2013 conv. c.m. L. 112/2013) è stato prolungato fino al 2019;
- con riferimento alle disposizioni previste nella legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 355, è stata, così, presentata l'integrazione al Piano di risanamento 2016-2018 per raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale sia economico-finanziario entro l'esercizio 2018, deliberata nella sua versione definitiva dal Consiglio di Indirizzo in data 20 dicembre 2016 e che tale integrazione è stata approvata con Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 settembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti al foglio n.2151 in data 27 ottobre 2017;
- è stato, altresì, prorogato il termine previsto dall'art. 24 comma 3 bis lett. b della legge 160/2016 alla data del 31 dicembre 2019, entro il quale dovranno essere posseduti dalle fondazioni lirico-sinfoniche i requisiti finalizzati all'inquadramento "di tali enti alternativamente, come "fondazione lirico-sinfonica" o "teatro lirico-sinfonico", con conseguente revisione delle modalità di organizzazione, gestione e funzionamento, secondo principi di efficienza, efficacia, sostenibilità economica e valorizzazione della qualità;
- la Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 ha prorogato, al 31 dicembre 2020, le funzioni del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, la proroga (dal 31 dicembre 2018) al 31 dicembre 2020 delle funzioni del commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico sinfoniche (di cui all'art. 11 del D.L. 91/2013-L. 112/2013), è stata finalizzata alla prosecuzione delle attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle stesse. Viene, inoltre, consentito alle Fondazioni che hanno avuto accesso alla Legge Bray di completare le linee previste dai piani di risanamento, art.1, comma 603: *"Per le finalità di cui al comma 602, restano ferme le disposizioni dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sui contenuti inderogabili dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche nonché gli obiettivi già definiti nelle azioni e nelle misure pianificate nei piani di risanamento e nelle loro integrazioni"*.

Inoltre, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 e, comunque, prima della redazione del bilancio oggetto di esame:

- sono stati regolarmente inviati al Commissario di Governo i report, le relazioni e gli aggiornamenti richiesti per il monitoraggio del Piano di Risanamento nelle date 16 luglio 2019, 17 settembre 2019, 31 ottobre 2019, 4 dicembre 2019, 11 febbraio 2020 e 18 aprile 2020;
- in data 28 giugno 2019, è stata presentata la relazione sull'impiego delle somme assegnate per l'anno 2018, ai sensi dell'art.11 c.583 L.232/2016, a favore delle FLS, in relazione alle azioni previste nell'integrazione di Piano 2016-2018;
- nel mese di giugno 2019, dicembre 2019 e nel mese di giugno 2020 il Commissario di Governo ha prodotto la relazione semestrale sul monitoraggio dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico sinfoniche riferita al preconsuntivo 2018, primo semestre 2019 e preconsuntivo 2019;
- il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, nella seduta 31 gennaio 2020, ha ratificato le risultanze del Preconsuntivo 2019, come trasmesse al Commissario di Governo in data 11 febbraio 2020.

Tra gli altri fatti, di particolare rilievo, intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si ritiene, poi, di menzionare che:

- In data 12 marzo 2020 si è insediato il nuovo Consiglio di Indirizzo della Fondazione a norma delle disposizioni dettate dall'art. 11, comma 15, della Legge 112/2013 e s.m., adottate dall'art. 6 dello Statuto. Nella medesima seduta il Consiglio di Indirizzo ha proposto al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo la nomina alla carica di Sovrintendente.
- In data 1 aprile 2020 è stato nominato il nuovo Sovrintendente della Fondazione con decreto del Ministro. Il Sovrintendente ha accettato la carica con decorrenza dal 28 aprile 2020.
- In data 26 maggio 2020, con decreto interministeriale Mibact-Mef sono stati nominati i membri del nuovo Collegio dei Revisori della Fondazione.
- Nella seduta del 29 maggio 2020 il Consiglio di Indirizzo ha approvato la revisione del budget annuale 2020 e l'aggiornamento delle previsioni finanziarie predisposte dal Sovrintendente, oltre al Consuntivo al 30 aprile 2020, dai quali emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, di mantenere un sostanziale equilibrio economico-finanziario tenuto conto del periodo di sospensione delle attività e della graduale ripresa a fronte di quanto previsto dall'art. 1 lett. m del DPCM del 17 maggio 2020, che prevede la possibilità per i Teatri di riprendere le attività dal 15 di giugno 2020 sia all'aperto che al chiuso.
- In data 16 giugno 2020 si è insediato formalmente il nuovo collegio dei revisori dei conti, nella composizione di cui al decreto interministeriale del 26 maggio 2020.
- Dal 25 giugno l'attività artistica del Teatro riprenderà, nel rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti, con la programmazione del cartellone estivo "L'estate del Bibiena" che si protrarrà fino all'8 agosto.

Emergenza Covid 19

- Dal 24 febbraio 2020 sono stati sospesi gli spettacoli col pubblico a seguito dell'emanazione del DL 23 febbraio 2020 con il quale sono state adottate "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" tra le quali la "sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico".
- In merito alla organizzazione del personale sono state sospese tutte le attività interne e sono state attivate per il personale amministrativo la modalità di "lavoro agile". Dal 17 marzo è stata aperta la cassa integrazione FIS ô Covid 19 per nove settimane per tutti i reparti, salvo alcuni uffici amministrativi che hanno proseguito le attività in modalità "lavoro agile" e il personale che presentava ferie pregresse da fruire.
- È in attesa di ratifica un accordo - sottoscritto in data 17 giugno 2020 con le Organizzazioni Sindacali - sulla gestione FIS ô Covid19, di proroga della cassa integrazione per ulteriori nove settimane e di misure ulteriori di gestione ôagileô del lavoro.
- Per quanto riguarda gli impegni contrattuali assunti, in particolare con gli artisti scritturati, si è proceduto a comunicare al personale scritturato che, in conseguenza dell'adozione da parte del Governo italiano delle Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale della diffusione del virus covid-19, si è verificata l'impossibilità oggettiva sopravvenuta a preparare e mettere in scena le produzioni previste nel periodo di sospensione delle attività del Teatro.
- Durante il periodo di chiusura totale dei locali del Teatro sono stati diradati o rimandati alcuni servizi ricorrenti quali ad es. le pulizie degli spazi o manutenzioni programmate.

La pandemia da Covid-19 e la conseguente chiusura dei teatri avranno un impatto inevitabile sui bilanci di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche, che vedono aprirsi una fase molto difficile, con effetti anche sugli esercizi futuri.

Elementi di particolare criticità possono essere individuati sul piano economico nella contrazione dei ricavi propri (botteghino, sponsorizzazioni, affitti sale, visite guidate ecc.) e nei possibili margini di incertezza rispetto ai contributi di Comune e Regione, in considerazione dei risvolti negativi che la crisi avrà anche sui bilanci dei soci pubblici territoriali.

Un elemento positivo per l'intero comparto è dato dalla decisione del Governo di garantire la sostanziale conferma del contributo legato al Fus per gli esercizi 2020 e 2021, la cui quantificazione per il 2020 potrebbe però non rispecchiare l'ulteriore progresso che avrebbe dovuto essere giustificato dal miglioramento sia quantitativo che qualitativo dell'offerta artistica 2019.

Il Decreto Rilancio inoltre prevede una serie di misure per l'intero settore cultura con stanziamenti di ulteriori risorse che saranno effettivamente noti solo successivamente alla conversione in legge e all'emanazione dei decreti attuativi, e crediti d'imposta per la realizzazione di ambienti idonei e per l'acquisto di prodotti e dispositivi di protezione individuale.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari sono stati posticipati all'autunno i versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria in scadenza dal 1/3 al 30/4 ed è stata confermata dall'Agenzia dell'Entrata la possibilità di sospensione del pagamento della rata transazione fiscale in scadenza il 30/6/2020.

Va inoltre segnalato che le richieste da parte dell'ANFOLS di spostare in avanti le scadenze delle rate dei finanziamenti contratti con lo Stato in relazione alla Legge Bray (peraltro in analogia con le misure previste per molti altri settori) non sono state al momento accolte.

Il bilancio in esame (composto dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale; Conto economico; Nota integrativa; Rendiconto finanziario; Relazione sulla gestione e Relazione Artistica) è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'OIC ed ha recepito le modifiche introdotte di cui al D. Lgs. n. 139/2015. In particolare, il Rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'art. 2425 ter c.c., evidenzia tutti i flussi finanziari in uscita ed entrata delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, mentre la Relazione sulla gestione è stata predisposta in ossequio dell'art. 2428 del c.c.

È stato, inoltre, predisposto un Conto consuntivo in termini di cassa, in ottemperanza all'art. 9 del Decreto Mef 27 marzo 2013, per consentire il raccordo con i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria, nell'ambito del processo di armonizzazione contabile in corso, il cui schema, nelle risultanze, risulta coerente con il rendiconto finanziario.

Il documento in questione, che evidenzia un utile d'esercizio di € 284.357 (+ € 4.319 rispetto all'utile, pari ad € 280.038, registrato nel precedente esercizio), presenta le seguenti risultanze:

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Stato Patrimoniale Attivo

	Totale 2019	Esercizio 2018
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	89.342	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		62.861
5) diritto d'uso illimitato del Teatro	37.155.252	37.155.252
7) altre	227.632	208.884
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>37.472.226</i>	<i>37.426.997</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.615.127	22.636.011
2) impianti e macchinario	130.888	109.642
3) attrezzature industriali e commerciali	420.569	404.585
4) altri beni	3.796.122	3.763.498
5) immobilizzazioni in corso e acconti	166.720	338.350
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>27.129.426</i>	<i>27.252.086</i>

	Totale 2019	Esercizio 2018
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	683.827	643.414
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	683.827	643.414
<i>Totale crediti</i>	683.827	643.414
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	683.827	643.414
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	65.285.479	65.322.497
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	57.826	46.587
4) prodotti finiti e merci	57.162	31.847
<i>Totale rimanenze</i>	114.988	78.434
II - Crediti		
1) verso clienti	240.701	408.694
esigibili entro l'esercizio successivo	240.701	408.694
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso fondatori	925.186	1.347.502
esigibili entro l'esercizio successivo	925.186	1.347.502
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	2.352	72
esigibili entro l'esercizio successivo	2.352	72
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	913.923	671.432
esigibili entro l'esercizio successivo	913.923	671.432
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	2.082.162	2.427.700
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	378.128	992.577
3) danaro e valori in cassa	9.837	8.628
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	387.965	1.001.205
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	2.585.115	3.507.339
D) Ratei e risconti	187.998	186.345
<i>Totale attivo</i>	68.058.592	69.016.181

Stato Patrimoniale Passivo

	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Patrimonio netto	38.787.616	38.503.256
I. Patrimonio della Fondazione		
Fondo di gestione	1.348.006	1.067.968
Fondo di dotazione	37.155.252	37.155.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1</i>	<i>(2)</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038
Totale patrimonio netto	38.787.616	38.503.256
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	588.002	562.456
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>588.002</i>	<i>562.456</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.505.813	2.872.790
D) Debiti		
5) debiti verso Fondatori	14.978.857	15.545.200
esigibili entro l'esercizio successivo	569.179	566.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.409.678	14.978.857
6) acconti	289.762	274.352
esigibili entro l'esercizio successivo	289.762	274.352
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	2.121.507	2.207.751
esigibili entro l'esercizio successivo	2.121.507	2.207.751
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	2.888.536	3.240.666
esigibili entro l'esercizio successivo	1.247.774	1.248.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.640.762	1.992.502
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	758.282	696.262
esigibili entro l'esercizio successivo	758.282	696.262
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	1.179.708	1.268.511
esigibili entro l'esercizio successivo	1.179.708	1.268.511
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>22.216.652</i>	<i>23.232.742</i>
E) Ratei e risconti	3.960.509	3.844.937
<i>Totale passivo</i>	<i>68.058.592</i>	<i>69.016.181</i>

Conto Economico

	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.842.635	3.267.751
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.353	112.283
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.621.432	17.230.436
altri	461.914	717.506
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>19.083.346</i>	<i>17.947.942</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>22.933.334</i>	<i>21.327.976</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.627	130.513
7) per servizi	7.331.663	6.394.386
8) per godimento di beni di terzi	794.487	745.520
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.761.577	9.284.956
b) oneri sociali	2.531.234	2.371.209
c) trattamento di fine rapporto	597.061	612.247
d) trattamento di quiescenza e simili	73.953	78.044
e) altri costi	130.886	375.652
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>13.094.711</i>	<i>12.722.108</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.907	45.414
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	703.067	479.805
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.376	3.413
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>745.350</i>	<i>528.632</i>
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.554)	(3.411)
14) oneri diversi di gestione	312.717	270.653
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>22.358.001</i>	<i>20.788.401</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	575.333	539.575
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.174	2.729
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.174</i>	<i>2.729</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.174</i>	<i>2.729</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		

	Totale 2019	Esercizio 2018
altri	146.016	149.788
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>146.016</i>	<i>149.788</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	5	
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(144.837)</i>	<i>(147.059)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	430.496	392.516
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	146.139	112.478
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>146.139</i>	<i>112.478</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	284.357	280.038

La Fondazione ha, dunque, conseguito nell'esercizio in esame un utile di € 284.357, registrando un risultato che si discosta da quello previsto dal Budget 2019, in cui era stato inserito un avanzo di gestione di circa € 404.431.

Tra gli elementi che hanno determinato lo scostamento di cui sopra, è da segnalare nei costi e ricavi determinati dall'attività fuori sede (Festival Verdi, Festival di Ravello e Tournée Giappone), la cui compatibilità strategica ed economica è stata oggetto di valutazione in termini di ricadute economiche sul bilancio corrente e di benefici attesi in termini di punteggio Fus e negli oneri straordinari relativi alle operazioni di riunificazione in una unica sede del deposito scenografie per un importo di circa 170 mila euro.

Pertanto l'aumento dei costi di produzione al netto di questi oneri (+ 1,1 ml), è più che compensato dall'aumento del valore della produzione (+ 1,2 ml).

In ogni caso, è da sottolineare che, per il terzo anno consecutivo, il Bilancio della Fondazione si chiude con un utile di esercizio senza alcuna contribuzione straordinaria, da parte dei soci, a copertura di un disavanzo di gestione.

Così, la Fondazione è passata da un disavanzo di 1,9 ml nel 2015, ad un sostanziale pareggio nel 2016 (sia pure ottenuto con un contributo straordinario del Comune di 1,8 ml), per poi registrare un triennio 2017-2019 di utili, che segnala, dunque, un'inversione di tendenza.

Ciò premesso, in merito al bilancio in questione, così come predisposto dal Soprintendente, si ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

Relativamente alle voci dello Stato Patrimoniale, come esposto nella nota integrativa:

i valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. In particolare:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La principale componente della categoria è rappresentata dal *Diritto d'uso illimitato del Teatro* che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale diritto reale di godimento è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto di cui all'art.23 della L. n.800/1967, in base al quale i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività. A fronte di tale voce è iscritto, per pari importo, il Fondo di dotazione (indisponibile), compreso nella voce Patrimonio della Fondazione.

L'ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti su programmi software	5 anni in quote costanti
Diritti per opere dell'ingegno	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento</i>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- Migliorie beni di terzi	<i>n. minore di anni tra la durata del contratto (affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespite (es: impianto, attrezzatura...)</i>
- Altri costi pluriennali	<i>n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)</i>

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni costituite da Diritti su programmi software sono stati variati rispetto all'esercizio precedente sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Pertanto, mentre sino all'esercizio precedente è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 50%, dall'esercizio corrente l'aliquota di ammortamento risulta essere del 20%.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da Allestimenti scenici, costumi, calzature e attrezzatura teatrale sono quelli già modificati a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rispetto agli esercizi precedenti per effetto dell'adozione delle Linee guida per la redazione del Piano di risanamento per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (Legge 7 ottobre 2013, n.112, Art 11, comma 1), applicando l'aliquota di ammortamento del 100% nell'esercizio di prima messa in scena.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso, secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n.16.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell'Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato "Casa de' Buoi" è rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzatura	100% nell'esercizio di prima messa in scena
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%
Fabbricati strumentali	3%
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati (OIC 16).

Per i cespiti acquistati nell'anno, è stata utilizzata la metà dell'aliquota normale.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione. Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Terreni e fabbricati

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono stati iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita (OIC n.16). Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata "Casa de' Buoi" non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di costo fino al 31/12/2015. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Fondazione ha ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal 2016 e solo nella circostanza in cui gli effetti di tale applicazione siano rilevanti.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

L'art. 12 del D.Lgs. 139/15 consente un approccio prospettico dell'adozione di alcuni dei nuovi criteri di valutazione, soprattutto per alcune operazioni non esaurite o pregresse. Pertanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare i previgenti criteri di rilevazione o in luogo del costo ammortizzato o ai crediti immobilizzati, e ai crediti e debiti che risultavano già iscritti nel bilancio 2015.

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti/debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale".

Si evidenzia che nella gran parte dei crediti e debiti commerciali, il costo ammortizzato non trova applicazione, poiché secondo l'OIC generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti o i debiti sono a breve termine, ossia qualora questi abbiano scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 15 o Crediti par. 33 e OIC 19 o Debiti par. 42).

Pertanto, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Parimenti per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Per quanto riguarda i crediti si evidenzia la diminuzione al termine dell'esercizio 2019, rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 345.539, determinato, principalmente, dai crediti verso fondatori (- 422.316) e dai crediti verso clienti (- 167.993), mentre i Crediti verso altri rilevano un incremento pari ad euro 242.491.

Relativamente ai debiti, si segnala la loro diminuzione pari ad € 1.016.090, riferita a quasi tutte le voci che li compongono, che ha determinato il miglioramento della posizione debitoria complessiva.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio della Fondazione: Fondo di gestione e Fondo di dotazione

Lo Statuto della Fondazione adeguato alle previsioni dell'art. 11 c.15 lett. c) DL 8 agosto 2013 n.91 stabilisce all'art. 9 che il patrimonio della Fondazione sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.

Gli apporti dei Fondatori e dei Soci sono generalmente considerati contributi alla gestione e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico pro-rata temporis o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

I saldi al 31/12/2019 dei Fondi per rischi ed oneri sono così composti:

Fondi per rischi ed oneri	Al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2019
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	344.085	0	20.919	323.166
Altri fondi per rischi e oneri differiti	218.371	81.067	34.602	264.836
Totale Altri fondi rischi ed oneri	562.456	81.067	55.521	588.001

In dettaglio, i saldi al 31/12/2019 dei Fondi per rischi ed oneri risultano così composti:

- *Fondo cause in corso e altre passività potenziali: € 323 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione è stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2019 per il pagamento di spese legali e indennizzi al riconoscimento dei quali la Fondazione è stata condannata con sentenze del giudice del lavoro. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.*
- *Altri fondi per rischi e oneri differiti: € 265 mila così suddivisi:*
 - *€ 11 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica;*
 - *€ 4 mila relativi agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 Norme di contenimento della spesa pubblica e successive modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8;*
 - *€ 72 mila che quantificano la riduzione della spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2012 in applicazione dell'art. 8, c.3, D.L. 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009;*
 - *€ 8 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2009 al 2019, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriale AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione;*
 - *€ 34 mila per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato a far data dal 2013 per mancato riconoscimento di indennità previste da accordi contrattuali;*
 - *€ 136 mila per i possibili oneri, anche accessori, derivanti dalla controversia in corso con l'ANIL a seguito della richiesta di variazione del rapporto assicurativo relativamente ai professori d'orchestra per il periodo 2008-2017.*

Il decremento (- € 35 mila) quantifica l'utilizzo del fondo per la corresponsione di arretrati a personale cessato.

Il bilancio evidenzia, poi, un incremento del Patrimonio Netto, rispetto al precedente esercizio 2018, di € 284.357, pari al risultato di esercizio 2019.

Secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, che prevede una diversa classificazione e rappresentazione dello Stato Patrimoniale, si riporta la seguente tabella.

ATTIVO al 31/12/2019	
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	37.155.252
Totale Attivo indisponibile	37.155.252
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali - altre	316.974
Immobilizzazioni materiali	27.129.426
Immobilizzazioni finanziarie	683.827
C) Totale attivo circolante	2.585.115
D) Ratei e risconti	187.998
Totale Attivo disponibile	30.903.340
Totale ATTIVO	68.058.592
PASSIVO al 31/12/2019	
A) PATRIMONIO DISPONIBILE	
I - Fondo di gestione	1.348.006
VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	-
VII - Altre riserve - arrotondamenti	1
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	284.357
Totale Patrimonio disponibile	1.632.364
A) PATRIMONIO INDISPONIBILE	
Fondo di dotazione - Riserva indisponibile	37.155.252
B) Fondi per rischi e oneri	588.002
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.505.813
D) Debiti	22.216.652
E) Ratei e risconti	3.960.509
Totale PASSIVO	68.058.592

Passando al conto economico, dal raffronto dei valori 2019 con quelli del precedente esercizio si evidenzia un significativo aumento complessivo (+ € 1,605 milioni), con la diminuzione della voce *Altri ricavi e proventi* più che compensata dall'aumento delle altre voci.

	2019	2018	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	dati di bilancio
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.842.635	3.267.751	574.884
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	7.353	112.283	-104.930
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	19.083.345	17.947.942	1.135.403
a) Altri ricavi e proventi vari	461.913	717.506	-255.593
b) Contributi in conto esercizio	18.621.432	17.230.436	1.390.996
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	22.933.333	21.327.976	1.605.356

Il **Valore della produzione** espone una variazione positiva di € 1.605.356. L'aumento deriva in parte dall'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e dei contributi in conto esercizio e dal miglioramento delle risorse da privati e di quelle di origine statale, ma la prima voce che ha contribuito a questo risultato è

l'aumento dei ricavi da biglietteria. sia dal punto di vista del valore in termini economici (+ 579 mila euro) che in termini percentuali (+28%).

Questo risultato è l'effetto combinato di un aumento del biglietto (mediamente da 23,05 euro del 2018 a 27,29 del 2019) e, soprattutto, di un consistente aumento del pubblico.

Altri ricavi e proventi

	2019 Valori di bilancio	2018 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio
Contributi regionali per spese investimento	13.550	7.852	5.698
Canoni affitto ramo d'azienda	0	66.298	-66.298
Fitti attivi	528	528	0
Arrotondamenti attivi	264	107	157
Proventi per rimborsi	113.789	103.910	9.879
Risarcimenti assicurativi e recupero sinistri	0	7.700	-7.700
Plusvalenze da alienazione beni	82.066	98.931	-16.866
Sopravvenienze e Insussistenze attive	251.716	432.180	-180.464
Totale Altri ricavi e proventi	461.913	717.506	-255.593

L'entità della voce in esame è complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in particolare per una minor incidenza delle *Sopravvenienze attive* e l'aumento del *Canoni affitto ramo d'azienda* per il rientro, a far data dal 1 settembre 2018, dell'Auditorium Manzoni nella gestione diretta della Fondazione, essendo scaduto il contratto di affitto di ramo d'azienda con la società Manzoni Factory Srl, precedente gestore.

Le *Sopravvenienze e insussistenze attive* (- p 180 mila) derivano da rettifiche di valori stimati quale normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti e dallo stralcio di posizioni debitorie pregresse in massima parte prescritte.

Il *Contributo regionale per spese di investimento* è imputato a conto economico per la quota di competenza dell'esercizio ed è composto dalla quota di competenza di quest'ultimo finanziamento e quelle residuali di anni precedenti.

La voce *Plusvalenze da alienazioni di beni* (- p 17 mila) rileva, tra l'altro, la cessione di una quota dell'allestimento scenico *Lucia di Lammermoor*, completamente ammortizzato poiché andato in scena nel 2017, e la vendita di costumi e attrezzeria non più in uso attraverso le due mostre mercato tenutesi nel corso dell'anno.

I **Costi della produzione**, evidenziano un aumento di p 1,569 milioni. La variazione si riscontra principalmente alle voci *Per servizi* (+ p 937 mila), *Per il personale* (+ p 373 mila), *Ammortamenti e svalutazioni* (+ p 217 mila), *Per godimento beni di terzi* (+ p 49 mila), *Oneri diversi di gestione* (+ p 42 mila).

Si riducono invece le voci *Per materie prime, sussidiarie e di consumo* (- p 15 mila) e *Variaz. Rimanenze* (- p 33 mila).

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni assolute
Valore della Produzione	22.933.333	21.327.976	1.605.356
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.)	21.612.650	20.259.770	1.352.880
Ammortamenti Allestimenti Scenici	496.107	287.519	208.588
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	824.575	780.687	43.888
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	249.243	241.112	8.130
Margine Operativo Netto	575.333	539.575	35.758
Risultato della Gestione Finanziaria	-144.837	-147.059	2.222
Risultato ante imposte	430.496	392.516	37.980
Imposte dell'esercizio	-146.139	-112.478	-33.661
Risultato d'esercizio	284.357	280.038	4.319

Al riguardo si precisa che il Margine Operativo Lordo in leggero aumento rispetto al 2018, segnala che la gestione caratteristica del Teatro ha prodotto un differenziale positivo di ricavi/costi di circa 825.000 euro, sufficiente a

coprire il fabbisogno generato dagli ammortamenti, dalla gestione finanziaria e da quella fiscale e ottenuto senza contributi straordinari da parte dei soci.

Vista la situazione debitoria le risorse assorbite attraverso il pagamento degli interessi, sono ancora consistenti, ma si conferma sostanzialmente il dato del 2018, ed il trend dell'ultimo quinquennio che vede il peso, in termini di interessi, del debito in costante diminuzione.

Il Collegio ritiene, infine, di evidenziare l'analisi scostamenti rispetto al Budget 2019.

Si propone qui di seguito la tabella comparativa tra gli obiettivi previsionali da Budget 2019 come approvato dal Consiglio di Indirizzo il 21/12/2018 e i risultati di Conto Economico del Bilancio al 31 dicembre 2019.

		Consuntivo 2018	Budget 2019	Consuntivo 2019	Diff.	Diff. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	21.327.976	21.737.878	22.933.334	1.195.456	5,5%
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.267.751	3.173.400	3.842.635	669.235	21,1%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.283	0	7.353	7.353	
5)	Altri ricavi e proventi	17.947.942	18.564.478	19.083.346	518.868	2,8%
	Contributi in conto esercizio	17.230.436	18.497.845	18.621.432	123.587	0,7%
	Ricavi e proventi diversi	717.506	66.633	461.914	395.281	593,2%
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	20.788.401	21.076.447	22.358.001	1.281.554	6,1%
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	130.513	195.150	115.627	-79.523	-40,7%
7)	Costi per servizi	6.394.386	6.677.002	7.331.663	654.661	9,8%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	745.520	858.930	794.487	-64.443	-7,5%
9)	Costi per il personale	12.722.108	12.488.100	13.094.711	606.611	4,9%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	528.632	632.200	745.350	113.150	17,9%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.411	0	-36.554	-36.554	
14)	Oneri diversi di gestione	270.653	225.065	312.717	87.652	38,9%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	539.575	661.431	575.333	-86.098	-13,0%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-147.059	-157.000	-144.837	12.163	-7,7%
16)	Altri proventi finanziari	2.729	0	1.174	1.174	
	Da altre imprese	2.729	0	1.174	1.174	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-149.788	-157.000	-146.016	10.984	-7,0%
	Verso altre imprese	-149.788	-157.000	-146.016	10.984	-7,0%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	5	5	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	392.516	504.431	430.496	-73.935	-14,7%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-112.478	-100.000	-146.139	-46.139	46,1%
	IRAP	-112.478	-100.000	-146.139	-46.139	46,1%
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	404.431	284.357	-120.074	-29,7%

Il risultato finale auspicato dal Budget era un avanzo di gestione di circa 404.000 euro, .

Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del C.C.

Dette attività sono state espletate dal Collegio dei revisori, così come risulta dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso dell'anno 2019.

Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dall'art. 2423 e seguenti del C.C..

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli oneri ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
- nella nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c., sono, comunque, illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti riteniamo che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, cui si rinvia per i maggiori dettagli e per gli aspetti non evidenziati dal Collegio, riferisce l'analisi sull'andamento della gestione dell'esercizio 2019 e indica i principali rischi ed incertezze cui la Fondazione, secondo il Sovrintendente, è esposta.

Per quanto riguarda, inoltre, la Relazione sull'attività artistica 2019 ed i relativi dati illustrativi, riassunti, in particolare, nelle schede - nr. 1, 2, 3, di cui alla nota MiBact prot. nr. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012, gli stessi rappresentano le informazioni richieste dal citato Ministero. In particolare, la Fondazione ha rappresentato le iniziative poste in essere in conformità a quanto disposto dall'art. 17 del D. Lgs. 367/96, fornendo tutti gli elementi comprovanti il conseguimento degli obiettivi di cui alle lettere a, b, c, d, ai fini del mantenimento in capo alla stessa fondazione dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli originari enti lirici e per l'erogazione del contributo dello Stato.

La predetta relazione comprende, in particolare:

- il Riepilogo degli spettacoli a pagamento (DM 3 febbraio 2014 ó Nuovi criteri di attribuzione del FUS ó art. 2 Indicatori di rilevazione della produzione);
- l'elenco descrittivo dettagliato delle manifestazioni realizzate nel 2019;
- l'analisi dell'attività artistica 2019, con l'indicazione degli spettatori paganti e degli incassi di biglietteria, nonché dei costi diretti di produzione e di allestimento sostenuti;
- il Prospetto con i dati afferenti l'esercizio 2019, in cui è calcolato l'indicatore del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse (art. 3, comma 2, DM 3 febbraio 2014);
- la Relazione dettagliata sugli elementi di cui all'art. 4 - DM 3 febbraio 2014 ó Conservazione dei diritti e promozione del pubblico.

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Sempre in conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo comunque verificato e, a nostro giudizio, riscontrato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

CONCLUSIONI

Il Collegio, nel ribadire che nel bilancio dell'esercizio in esame la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, esprime parere favorevole, all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e sulla proposta del Sovrintendente di destinazione dell'utile di esercizio, pari ad p 284.357.

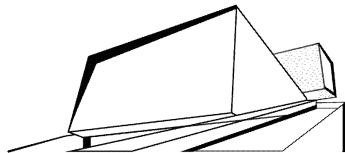
Bologna, 24 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Cristiana Rondoni	FIRMATO CRISTIANA RONDONI
Dott. Marcello Bessone	FIRMATO MARCELLO BESSONE
Dott. Gian Luca Galletti	FIRMATO GIAN LUCA GALLETTI

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

BILANCIO CONSUNTIVO 2019



Maggio Musicale Fiorentino

fondazione



FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Sovrintendente
Alexander Pereira

Direttore Onorario a vita
Zubin Mehta

Coordinatore Artistico
Pierangelo Conte

Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo
Enrico Maria Peruzzi

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente
Dario Nardella

Componenti
Valdo Spini
Antonella Mansi
Mauro Campus
Bernabò Bocca

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente
Roberto Benedetti

Componenti effettivi
Daniela Collesi
Giuseppe Signoriello

Soci Fondatori

Soci di diritto



Soci privati



INDICE

	PAGINA
Relazione sulla gestione	5
Relazione artistica	11
Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio	20
Descrizione dei Principali rischi ed incertezze	22
Stato patrimoniale	24
Conto economico	27
Rendiconto finanziario	28
Nota integrativa	29
<i>Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse</i>	49
Ripartizione Fus – Parametri	50
<i>Relazione della valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta</i>	
Relazione della Società di Revisione	62
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	66

RELAZIONE

SULLA GESTIONE

L'esercizio 2019 è il primo successivo al triennio¹ nel quale, alle fondazioni lirico sinfoniche ammesse all'utilizzo del fondo di rotazione ex art. 11 Legge Bray, era imposto l'obbligo di raggiungere l'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo sia patrimoniale che economico-finanziario.

La legge 27.12.2017, n. 205 ha introdotto una modifica all'art. 11 della legge 7 ottobre 2013, n.112 estendendo all'esercizio 2019 il raggiungimento delle sopra ricordate condizioni di equilibrio strutturale del bilancio e la Legge 145/2018, commi 602 e 603 proroga, in tale ambito, le funzioni di monitoraggio dei Piani di risanamento da parte del Commissario Straordinario di Governo.

In tale contesto normativo l'approvazione del Piano di Risanamento 2016-2018 della Fondazione, avvenuta con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 (rep. 132) registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586, ha rappresentato un passaggio fondamentale che testimonia gli sforzi compiuti nella gestione.

L'esercizio 2019, nonostante l'avvicendamento alla Sovrintendenza ed un periodo di *vacatio* di circa tre mesi, fa rilevare un risultato positivo che va ben oltre le aspettative di un sostanziale pareggio e di un consolidamento del risultato del 2018.

Il bilancio consuntivo 2019, che la Sovrintendenza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino presenta al Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a 1.292.715 €.

In termini di raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione caratteristica, in considerazione della marginalità delle poste straordinarie rispetto al passato (circa 500 K€ come nel 2018 e rispetto agli esercizi 2015, 2016 e 2017 nei quali tali poste ammontavano rispettivamente a K€ 11.029, K€ 8.315 e K€ 680), tale risultato dimostra l'efficacia del percorso di risanamento intrapreso.

Da sottolineare che tale risultato è stato conseguito con un ulteriore innalzamento della produzione in termini quantitativi come testimoniato dal punteggio FUS raggiunto (rispetto alle 368 alzate di sipario del 2018 con 2.373 punti il 2019 vede 420 alzate di sipario per 2.841 punti FUS con un incremento del 20% circa).

Permangono, e non potrebbe essere diversamente data la rilevante esposizione debitoria e le perdite

pregresse, le criticità relative alla posizione finanziaria e patrimoniale, quest'ultima tuttavia caratterizzata da una virata in territorio positivo grazie agli sforzi dei Soci Fondatori Comune di Firenze e Regione Toscana nel effettuati nel corso del 2018.

Una gestione oculata della tesoreria che ha permesso:

- il rispetto delle scadenze relative al finanziamento Bray (1,2 milioni di euro),
- il pagamento delle rate fiscali, per complessivi 1,5 milioni di euro circa, conseguenti alle transazioni con l'Agenzia delle Entrate per le ritenute IRPEF 2014-2015 (cui si è aggiunta la prima rata della transazione stipulata nel mese di settembre 2019 per quelle relative alle annualità 2016-2017),
- il sensibile abbattimento del debito pregresso verso gli artisti,
- la riduzione dei debiti verso fornitori per i quali i tempi di pagamento stanno rientrando in intervalli "fisiologici",
- il pieno adempimento in corso d'anno delle scadenze fiscali e contributive di competenza.

Si ricorda che i Soci hanno adottato atti deliberativi con i quali saranno portati in conferimento *assets* immobiliari che verranno contabilizzati nell'esercizio in cui avverrà il relativo rogito notarile.

Il risultato è stato sostanzialmente determinato da una politica gestionale improntata al massimo rigore, che deve essere confermata, pur nell'ambito di un progetto artistico all'altezza della storia e del pubblico del Teatro.

L'equilibrio economico è stato conseguito dopo l'imputazione a conto economico di ammortamenti e svalutazioni per 1.033.151 € (879.355 € nel 2018). Parimenti, compresa nel risultato di esercizio, è la parte accessoria del costo del personale che prevede l'erogazione nell'anno successivo delle relative indennità.

Significativo, come sopra ricordato, il recupero del dato relativo al Patrimonio netto che passa da un saldo di 177.537€ a 1.505.861€ grazie al risultato d'esercizio (da ricordare il dato negativo per 4.951.650€ del 2017).

Di seguito si sintetizzano le principali evidenze relative all'esercizio:

¹ come differito rispetto alle previsioni originarie della Legge n.112/2013, dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (c.d. "di stabilità") all'art. 1 co. 355.

● incremento del valore della produzione pari a 34.594.148€ (€32.662.337 nel 2108 + 6%), risultante:

- da una riduzione del 3% dei ricavi delle vendite da biglietti e abbonamenti (3.855K€ a fronte dei 4.007K€ del 2018)
- un più consistente aumento degli “altri ricavi” (da 773K€ a 1.049K€) a fronte di un’invarianza dei contributi in conto esercizio da parte dei Soci Comune e Regione (oltre a Città Metropolitana di Firenze),
- un incremento dei contributi da privati passati da 2.566 migliaia di € del 2018 a 2.705 migliaia di € (+5%),
- un rilevante aumento del contributo dello Stato passato complessivamente da 15.697.031€ del 2018 a 17.642.704€ (+12%). Fanno parte di tale voce il contributo FUS, pari a € 15.140.056€ , il contributo relativo alla L. 388/00 pari a € 154.704, le risorse di cui all’art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 per € 1.455.087 (debiti fiscali) nonché il contributo straordinario di 892.857€ rivenienti dal D.M. 1° marzo 2019, recante il riparto delle risorse de-

stinate alle Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell’art. 1 co. 607 della L. 30 dicembre 2018 n. 145 per il ripiano dei debiti progressi.

● una lieve crescita dei costi della produzione (+2,16%), pur in presenza di un sensibile aumento delle alzate di sipario, che passano da € 32.383.662 del 2018 a € 33.085.713 all’interno della quale si registra:

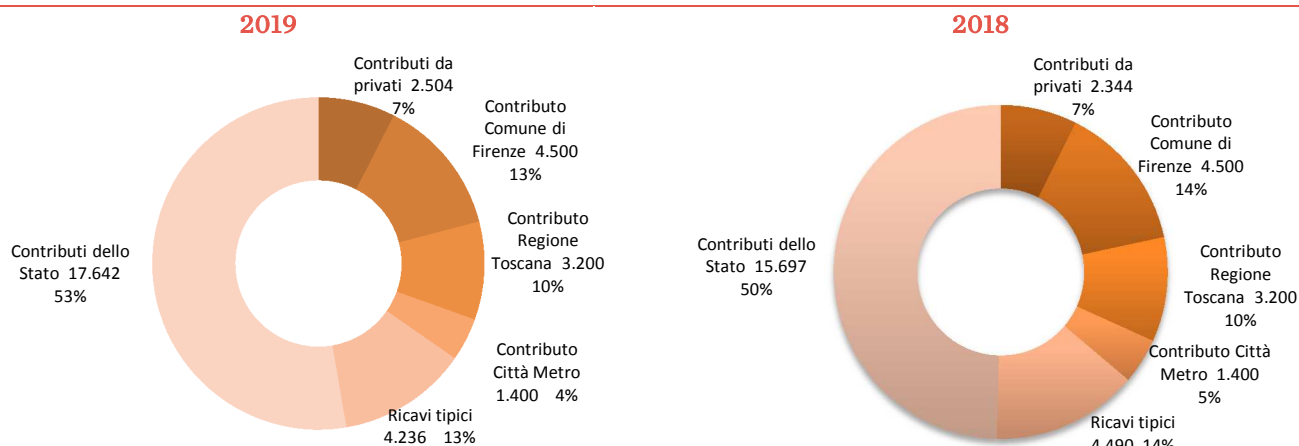
- una riduzione del costo per la produzione artistica di circa il 3% (da 6.589.160€ a 6.392.156€),
- una riduzione del 4,72% dei costi per servizi (da 10.464K€ a 9.970 K€) al cui interno si registrano economie diffuse (manutenzioni, premi assicurativi, affitti e noleggi) ed incrementi (canoni per servizi, oneri diversi di gestione),
- un incremento del 1,52% del costo del personale (+293.630€) a fronte, come ricordato, di un incremento sensibile della produzione artistica.

Il MOL si attesta a 1.508 migliaia di € rispetto a 279 migliaia di € del 2018.

CONTO ECONOMICO (K€)	31/12/2019	31/12/2018	DELTA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.236	4.490	(254)
Variazione rimanenze	33	35	(2)
Contributi in conto esercizio	29.448	27.364	2.084
Altri ricavi	839	760	79
Altri proventi	38	13	25
Totale valore della produzione	34.594	32.662	1.932
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(315)	(292)	(23)
Costi per servizi	(9.970)	(10.464)	494
Costi per godimento di beni di terzi	(802)	(1.019)	217
Costi per il personale	(19.536)	(19.243)	(293)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.033)	(879)	(154)
Accantonamenti per rischi	(441)	-	(441)
Oneri diversi di gestione	(989)	(486)	(503)
Totale costi della produzione	(33.086)	(32.383)	703
EBIT	1.508	279	1.229
Proventi e Oneri finanziari	(216)	(247)	31
EBT	1.292	32	1.260
Imposte	-	-	-
UTILE NETTO	1.292	32	1.260

La Fondazione, coerentemente alle linee strategiche del Piano di Risanamento 2014-2016, confermate anche nell’integrazione di Piano 2016-2018, ha scelto di proseguire nel rilancio dell’attività artistica incrementando ulterior-

mente l’attività produttiva, arrivando a realizzare 420 alzate di sipario valide a fini FUS (2.841 punti raggiunti), contro le 368 del 2018 (2.373 punti FUS).



Per quanto attiene invece la struttura di costo, si registra un combinato di variazioni positive e negative delle varie singole componenti che portano ad una riduzione dei costi di circa 700K€

rispetto al 2018 (-2,17%) che risulta più che apprezzabile nel contesto del notevole incremento della produzione.

COSTI OPERATIVI	31/12/2019	31/12/2018	DELTA
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(315)	(292)	(23)
Costi per servizi	(9.970)	(10.464)	494
Costi per godimento di beni di terzi	(802)	(1.019)	217
Costi per il personale	(19.536)	(19.243)	(293)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.033)	(879)	(154)
Accantonamenti per rischi	(441)	-	(441)
Oneri diversi di gestione	(989)	(486)	(503)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(33.086)	(32.383)	(703)

In particolare, analizzando le principali voci si evidenzia:

- costi per materie prime e sussidiarie sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+23 k€) e un sensibile decremento dei costi per servizi (-494 k€) a fronte di un deciso incremento della produzione;
- lieve crescita dei costi per il personale (293 k€);
- riduzione dei costi per godimento di beni di terzi (-217k€) grazie alla maggior produzione di allestimenti all'interno, al minor ricorso al noleggio di allestimenti esterni e per la locazione del magazzino di Prato acquisito con i fondi CIPE;
- incremento degli oneri diversi di gestione (503k€) all'interno dei quali rientrano i trasferimenti all'Accademia (376K€), i tributi (IMU, Consorzio Bonifica, TARI etc.. per 313K€) e le spese legali conseguenti ai contenziosi giuslavoristici (347K€) che si presume potranno aumentare nei prossimi esercizi a seguito della nota Sentenza della Corte

di Giustizia Europea in materia di rapporti contrattuali di dipendenti a tempo determinato.

Anche nel corso dell'esercizio 2019, l'attività artistica – come avviene ormai da qualche anno, anche in conseguenza della congiuntura internazionale – si è svolta principalmente in Italia. La presenza all'estero si è limitata infatti ad una tournée in Romania (Festival Enescu).

Valutazione dell'Organo di Gestione (Sovrintendente)

La Fondazione come sopra descritto, evidenzia un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2019 pari ad € 1.505.861 (+748% rispetto alla chiusura 2018 di €177.537 e a fronte di un Patrimonio netto negativo di €4.952 mila al 31 dicembre 2017), una posizione debitoria pari ad € 56.748 mila (59.466 mila nel 2018 con una riduzione del 4,5% e di oltre il 9% rispetto ai 62.512 mila del 2017) costituita princi-

palmente da €17.358 mila di debiti tributari (18.859 mila nel 2018) ed € 29.652 mila di debiti finanziari (€ 28.854 nel 2018) con un incremento legato all'atto aggiuntivo relativo al saldo del Finanziamento ex L. Bray stipulato nel luglio 2019 e ricevuto per un importo di €1.850.000 nell'ottobre dello scorso esercizio evidenziando una riduzione della voce di oltre 1 milione di euro.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 ha visto l'avvicendamento alla Sovrintendenza della Fondazione avvenuto nei primi giorni di settembre con l'uscita del Dott. Cristiano Chiarot attraverso una gestione ordinaria ad interim affidata alla Direzione Amministrativa fino all'ingresso del Dott. Alexander Pereira avvenuta nei primi giorni di dicembre. Pur nella transizione e nei passaggi di consegne, è stata garantita la costanza e l'efficacia della gestione nel mantenimento del percorso di risanamento e di un possibile rilancio ed il risultato positivo conseguito ne rappresenta la testimonianza ancorché non ci si possa esimere dal rilevare che tale risultato è stato determinato da un innalzamento della produzione, con un contenimento dei relativi costi, ma anche dall'incremento del punteggio FUS e dal conseguente innalzamento del relativo contributo. Restano le criticità legate al ridotto apporto della biglietteria e della contribuzione privata in rapporto alla totalità dei ricavi ancorché quest'ultima faccia rilevare un incremento di circa il 7%.

Se nel bilancio dell'esercizio 2017 venivano descritte alcune incertezze a cui la Fondazione risultava esposta, con l'azione registrata nel corso del 2018 unitamente a quelle intraprese nell'esercizio in chiusura, si sono registrati i seguenti esiti:

-l'approvazione del Piano di Risanamento 2016-2018 della Fondazione, avvenuta con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n.586 che ha consentito di incassare il residuo del finanziamento previsto dalla Legge Bray e pari a €1.850 migliaia.

- dopo un iniziale rigetto dell'istanza in data 26 settembre 2019 è stata sottoscritta con l'Agenzia Provinciale delle Entrate la transazione fiscale per le annualità 2016 e 2017 relative alle ritenute IRPEF ottenendo, fra l'altro, un piano di rientro per una durata di 11 anni. Rispetto a quanto sopra riportato permangono tuttavia alcune criticità relative alla posizione finanziaria e patrimoniale rispetto alle quali la Fondazione ha avviato alcune azioni quali:

-finalizzazione del conferimento in natura dell'ex Ospedale di Luco di Mugello deliberato dalla Regione Toscana (per un valore periziato di circa 1,4 milioni di euro) che avrebbe dovuto concretizzarsi nel corso del 2019 ma che, per problematiche attinenti al patrimonio regionale, sarà presumibil-

mente finalizzata nel corso del 2020.

La finalizzazione dell'alienazione dell'immobile oggetto di conferimento da parte della Regione e il continuo supporto dei soci fondatori secondo le indicazioni anche più volte rappresentate dal Commissario di Governo, in un quadro di raggiunto equilibrio economico, potranno permettere alla Fondazione di mantenere un patrimonio netto positivo in costante risalita ottemperando al quadro normativo previsto dalla legge 27.12.2017 n.205 oltre che di riallineare il debito commerciale (artisti e fornitori). In proposito è da rimarcare che, alla data di redazione del presente documento, il debito verso gli artisti, che risale in qualche caso a prestazioni svolte nel 2016, è stato completamente azzerato.

Le azioni fino ad oggi intraprese hanno determinato gli effetti economici, patrimoniali e finanziari descritti precedentemente. A fronte di un miglioramento di tutte le componenti, ancorché in significativa parte determinato dall'incremento del contributo FUS, permane tuttavia un rilevante indebitamento e un apporto dei ricavi da biglietteria non ancora sufficiente a garantire la copertura dei costi di produzione. Per ridurre l'esposizione debitoria e migliorare la situazione finanziaria, pertanto, risultano necessari l'incasso dei contributi e l'apporto dei soci fondatori.

Il bilancio previsionale per il 2020, approvato nel mese di novembre 2019, prevedeva uno sviluppo significativo della produzione teatrale i cui maggiori costi avrebbero dovuto essere coperti, oltre che da uno stimato aumento della biglietteria, anche da un incremento significativo dei contributi da parti di soggetti privati. Sotto questo ultimo profilo, i primi mesi del 2020 stavano dando segnali positivi. Tuttavia l'emergenza COVID-19 e la successiva chiusura del teatro non hanno permesso di proseguire il programma previsto, rendendo necessaria la revisione del bilancio previsionale, approvato in data 19 giugno dal Consiglio di Indirizzo. In tale bilancio previsionale, la riduzione dei ricavi da biglietteria e del contributo FUS, oltre che una prospettata riduzione dei contributi da privati inizialmente previsti, risulta compensata da una riduzione dei costi di produzione per il minor numero di spettacoli previsti, da una riduzione dei costi del personale per effetto dello sfruttamento delle opportunità previste dalle iniziative di governo in particolare con riferimento all'utilizzo di strumenti di sostegno al reddito e dal continuo supporto dei soci fondatori. L'effetto combinato di tali previsioni determina un equilibrio economico e finanziario anche per l'esercizio 2020.

Rispetto al quadro sopra delineato, tuttavia, l'emergenza sanitaria sta avendo pesanti conseguenze finanziarie anche per i soci fondatori con particolare riferimento al Comune. Come già detto,

l'apporto di questi ultimi soggetti e dei soci privati nelle misure previste anche nel bilancio previsionale, permane una condizione necessaria al mantenimento dell'equilibrio finanziario della Fondazione e la situazione venutasi a creare pone un'incertezza alla possibilità di garantire anche per il 2021 il loro apporto finanziario.

Alla luce delle azioni intraprese sino ad oggi, con particolare riferimento alla ricerca di ulteriori contributi da privati, delle stime predisposte per il 2020 e il 2021 e dei risultati fino ad oggi ottenuti, il

bilancio al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale, pur in presenza di una significativa incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come una entità in funzionamento legata al continuo sostegno dei soci fondatori e dei privati anche per gli esercizi futuri.

STATO PATRIMONIALE (K €)	31/12/2019	31/12/2018	DELTA
Crediti Vs.Soci per versamenti dovuti	500	500	-
Immobilizzazioni immateriali	40.004	40.001	3
Immobilizzazioni materiali	23.745	23.410	335
Partecipazioni	-	3	(3)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	63.749	63.414	335
Rimanenze	31	35	(4)
Crediti	685	1.087	(402)
Disponibilità liquide	6.358	2.646	3.712
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.074	3.768	3.306
Ratei risconti attivi	138	153	(15)
TOTALE ATTIVO	71.461	67.835	3.626
<i>Patrimonio Netto</i>	<i>1.506</i>	<i>178</i>	<i>1.328</i>
Fondo per rischi ed oneri	1.463	748	715
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.111	3.371	(260)
Debiti verso banche	1.240	1.843	(603)
Debiti verso altri finanziatori	29.652	28.854	798
Anticipi da Clienti	24	18	6
Debiti verso fornitori	4.366	4.685	(319)
Debiti tributari	17.358	18.859	(1.501)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	736	740	(4)
Altri debiti	3.372	4.467	(1.095)
TOTALE DEBITI	62.828	63.763	(935)
Ratei e risconti passivi	8.633	4.072	4.561
TOTALE PASSIVO	71.461	67.835	3.626

RELAZIONE ARTISTICA

La programmazione artistica del Maggio Musicale Fiorentino ha seguito nel 2019 i criteri di efficacia e di efficienza che questa Fondazione persegue ormai da anni, volti al rispetto del piano di risanamento, con attenzione ai ricavi previsti in funzione sia del pareggio di bilancio sia di aumentare il margine di produzione.

Le linee strategiche hanno da un lato aumentato la qualità artistica, costruendo un progetto culturale vario e complesso votato al rilancio della Fondazione, dall'altro hanno incrementato ulteriormente l'attività produttiva, arrivando a realizzare 420 alzate di sipario valide ai fini FUS riuscendo comunque a mantenere costanti i costi di produzione rispetto agli anni precedenti, così come previsto nel piano di risanamento.

I tratti distintivi della programmazione sono stati un'ampia proposta di opere, con 20 produzioni, un ricchissimo cartellone di musica sinfonica con protagonisti i grandi direttori internazionali (Luisi, Mehta, Muti, Gatti, Chung, Fischer, Conlon) e orchestre ospiti (l'Orchestra Giovanile Italiana e l'Orchestra della Toscana, Orchestra sinfonica della Rai).

La programmazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per il 2019 ha insistito su un modello di strategia di offerta artistica che comprende il festival, il teatro di repertorio e il teatro a stagione.

Punto di riferimento principale è stato il **Festival del Maggio Musicale Fiorentino, *Potere e Virtù***, giunto all'ottantaduesima edizione, che ha continuato l'indagine sulla contemporaneità senza dimenticare però i grandi capolavori del passato. Ha aperto il festival il direttore musicale della Fondazione, Fabio Luisi, che insieme all'Orchestra e al Coro del Maggio Musicale Fiorentino ha eseguito *Lear*, opera composta nel 1978 dal musicista e compositore berlinese Aribert Reimann che è stata rappresentata nella produzione di uno dei massimi registi del panorama internazionale, Calixto Bieito, ed interpretata, tra gli altri, da Bo Skovhus, Frode Olsen, Angeles Blancas Gulín e Agneta Eichenholz.

Sono seguiti *La straniera* di Vincenzo Bellini, sempre diretta da Fabio Luisi, con Salome Jicia quale interprete principale e la prima rappresentazione assoluta delle *Leggi fondamentali della stupidità umana*, opera commissionata dalla Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino a Vittorio Montalti tratta dall'omonimo testo semi-serio di Carlo Maria Cipolla per continuare con *Le nozze di Figaro* firmate dalla regista Sonia Bergamasco. Infine, in collaborazione con le Gallerie degli Uffizi, sotto la regia di Valentino Villa e la direzione di Federico Maria Sardelli, Modo Antiquo ha eseguito nel giardino di Boboli, gli *Intermedi della Pellegrina*.

Il tema del Festival, *Potere e Virtù*, si è sviluppato anche nei concerti sinfonici che hanno visto in pochi giorni avvicinarsi i più grandi direttori della scena mondiale sul podio del Teatro del Maggio. Il 4 maggio Fabio Luisi ha inaugurato la parte sinfonica del Festival del Maggio con la prosecuzione del ciclo monograficamente dedicato a Gustav Mahler eseguendo la Sinfonia n. 4 in sol maggiore con il soprano Marina Rebeka accostata alla Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore di Franz Schubert. Il 15 è stata la volta di James Conlon che, alla guida dell'Orchestra Sinfonica della RAI, ha eseguito lavori di Bohuslav Martinu, Ottorino Respighi e Modest Musorgskij. Il 18 e il 23 maggio, invece, l'Orchestra del Maggio è stata diretta rispettivamente da Wolfram Christ e Myung-Whun Chung con un repertorio che ha spaziato rispettivamente da Jorg Widmann a Ludwig van Beethoven a Franz Schubert fino a Johannes Brahms con la Sinfonia n.4 in mi minore op. 98. Il mese di maggio si è concluso con il ritorno del direttore onorario dell'Orchestra, Zubin Mehta, che si è esibito in due concerti impreziositi dalla partecipazione del percussionista Zakir Hussain, celebrato virtuoso di tabla, della violoncellista Amanda Forsythe e del violinista Pinchas Zukerman. Sempre a maggio il ritorno a Firenze di Riccardo Muti con l'Orchestra Cherubini. Nel mese di giugno si sono svolti quattro grandi concerti con Zubin Mehta e Daniel Barenboim, impegnato al pianoforte, con Grigory Sokolov, in collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze, con Michael Boder ed infine con il ritorno di Daniele Gatti che il 26 giugno ha chiuso il

festival dirigendo la Sinfonia n. 3 H. 186 di Arthur Honegger e *Aleksandr Nevskij* op. 78 di Sergei Prokof'ev.

Per ciò che attiene alla strategia dell'offerta, l'articolazione a moduli, distinti in Festival, Stagione (invernale ed estiva) e Altre attività, insieme all'annuncio della programmazione con largo anticipo (un anno per il Festival) ha permesso rispetto al passato l'incremento delle vendite di pacchetti ai turisti, la partecipazione a fiere internazionali e un capillare lavoro di marketing sul territorio con evidenti ricadute positive non tanto per i ricavi da biglietteria, stazionari, quanto per la forte crescita della saturazione della sala.

Tra gennaio ed aprile si è completata quindi la Stagione sinfonica 2018/2019 all'interno della quale Fabio Luisi ha continuato l'integrale delle sinfonie di Gustav Mahler. Direttori di fama internazionale, quali Zubin Mehta e Juraj Valcuha, si sono alternati a giovani e valenti direttori, Alpesh Chauhan, Lorenzo Viotti, Anna Rakitina, nella definizione di programmi nei quali uno dei temi fondamentali è stato il dialogo a distanza tra le grandi partiture del passato, le importanti esperienze del Novecento ed i nuovi scenari contemporanei. Al Teatro Goldoni Nicola Valentini e Roberto Zarpellon hanno proseguito il ciclo dedicato alle sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart.

Tra gennaio e marzo si è completata anche la Stagione lirica 2018/2019 nella quale ricordiamo *Der fliegende Holländer* diretto da Fabio Luisi, una nuova produzione per la regia di Paul Curran che ha segnato il debutto wagneriano in Italia del direttore musicale della Fondazione, il dittico *Un mari à la porte di Offenbach / Cavalleria rusticana*, in coproduzione con il Teatro Carlo Felice di Genova, e *La clemenza di Tito* di Wolfgang Amadeus Mozart per la direzione dello specialista Federico Maria Sardelli nello splendido allestimento dell'Opéra National de Paris firmato da Willy Decker. Nell'ambito del repertorio ricordiamo due allestimenti della fondazione, *Madama Butterfly* in febbraio e *Il barbiere di Siviglia*.

Ad ottobre, con l'inizio della Stagione lirica e balletto del 2019/2020, inaugurata da Jean Luc Tinogaud con l'opera "eroica" *Fernand Cortez* di Gaspare Spontini, messa in scena per la regia di Cecilia Ligorio e con la collaborazione della Fondazione Pergolesi è stato approfondito e incrementato il rapporto tra proposte di repertorio e proposte di rara esecuzione, sia per la stagione lirica sia per quella sinfonica, con programmi spesso aperti al dialogo tra contemporaneità e tradizione.

A novembre il *Trittico Il tabarro/Suor Angelica/Gianni Schicchi* ha presentato i tre generi fon-

damentali che Giacomo Puccini fin dal 1900 desiderava accostare: il tragico, il sentimentale e il buffo; l'allestimento è stata una coproduzione con il Teatro il Giglio di Lucca, in ottemperanza dell'accordo di collaborazione tra i Teatri toscani, e il Teatro Lirico di Cagliari.

Il 2019 ha visto anche il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ospitare la grande danza internazionale. Dopo la Compagnia di Martha Graham in giugno alla Pergola, l'anno si è concluso con il balletto *Cenerentola* di Sergej Prokof'ev in collaborazione con la Compagnia del Balletto di Toscana diretta da Cristina Bozzolini.

La stagione di repertorio ha proposto la *Carmen* di Georges Bizet, il *Rigoletto* di Giuseppe Verdi e la *Bohème* di Giacomo Puccini, negli allestimenti di proprietà del Maggio.

A luglio la Stagione estiva si è realizzata nell'offerta di tre famosissimi titoli del grande repertorio operistico italiano che sono stati rappresentati al Teatro del Maggio: l'Orchestra e il Coro sono stati impegnati in *Madama Butterfly*, nell'*Elisir d'amore* e nella *Traviata*. A settembre il cartellone ha previsto l'accostamento dell'atto unico *Noi, due, quattro...*, commissione della Fondazione con libretto di Elisa Fuksas, che ha curato anche la regia, su musiche di Riccardo Panfili, con *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo, coprodotto con il teatro Carlo Felice di Genova: il dittico è stato diretto da Valerio Galli. Insieme a questa novità, il teatro ha proposto anche alcune recite della *Traviata*, nell'occasione diretta da Sebastiano Rolli.

La Stagione sinfonica 2019/2020 invece, si è aperta con un concerto diretto da Emmanuel Krivine che ha eseguito in occasione dei 150 anni dalla morte del compositore, la *Symphonie fantastique op. 14*, di Hector Berlioz, per poi continuare con i concerti diretti da Alpesh Chauhan, Nicola Piovani, Joana Carneiro e chiudere l'anno con Adam Fischer.

L'idea di sviluppare concerti coniugati da un tema comune è stata portata avanti grazie alla proposta di cicli, già felicemente sperimentata negli anni scorsi.

Inoltre, la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino si è impegnata in un'attività divulgativa con un'operazione, denominata "Maggio Metropolitan" che ha permesso la programmazione di oltre 120 eventi (concerti, conferenze, spettacoli per ragazzi, prove aperte) fuori dai confini di Firenze e dai luoghi teatrali deputati. Un progetto di marketing territoriale che, nel solco della tradizione della Fondazione, ha coinvolto un territorio specifico, ricco di storia e vivacità culturale, diffondendo cultura e avvicinando nuovo pubblico alla musica.

Tutti questi aspetti, uniti a una programmazione valida e varia, che ha coinvolto direttori, registi e artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale hanno permesso il recupero di una vigorosa capacità di attrarre turismo culturale, in particolare durante il Festival.

Di pari passo, forti azioni di promozione culturale per l'ampliamento del pubblico, soprattutto giovane, con numerosi progetti per le scuole, un vasto programma di incontri e approfondimenti e l'allargamento delle collaborazioni con le istituzioni del territorio, in un'ottica di rafforzamento dell'immagine della Fondazione e di coinvolgimento di nuovi segmenti.

Da sottolineare in questa ottica le attività con le scuole - il Maggio ha anticipato i tempi anche in questo ambito - e il progetto *All'Opera*, che, grazie a un intenso lavoro su tutta la regione in collaborazione con Venti Lucenti, il Comune di Firenze e la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, porta sul palcoscenico del teatro ogni anno 900 bambini che si esibiscono insieme all'Orchestra e ai solisti dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino in uno spettacolo originale ispirato a un titolo d'opera di repertorio.

Assoluta novità invece l'apertura dell'archivio storico del Maggio Musicale, tassello importante nella ricostruzione del rapporto con il pubblico e riferimento in città per gli appassionati di musica; ospita costumi, bozzetti di scena, reperti del vecchio Teatro Comunale, tutte le locandine da oltre 90 anni dalla nascita del più antico Festival d'Europa e si propone di diventare un luogo centrale per lo studio e l'approfondimento della storia, non solo del Maggio, ma anche della musica lirico-sinfonica in generale. L'attività di studio e di ricerca è stata

resa possibile grazie alle borse di studio cofinanziate dalla Regione Toscana.

L'attività della Fondazione non si è limitata alla formazione del pubblico e in particolare dei giovani spettatori, ma è impegnata anche nella valorizzazione e avviamento professionale di giovani artisti. Questi obiettivi sono perseguiti soprattutto grazie a una stretta sinergia con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, che si sostanzia nella partecipazione a opere e concerti di artisti usciti dall'Accademia, il cui percorso di crescita è stato seguito negli anni di studio all'interno del teatro e che trovano poi spazio in produzioni anche di altri teatri italiani e internazionali. Sempre tra le collaborazioni con l'Accademia e al fine di promuovere la cultura e l'educazione musicale presso le giovani generazioni, la Fondazione coinvolge attivamente alle produzioni artistiche del Teatro, sia in opere che in concerti, il Coro delle voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino. Il Coro, composto da 67 elementi dai 7 ai 15 anni, è diretto da Lorenzo Frattini, maestro del Coro del Maggio.

Firenze, Toscana, Italia, ma anche molta Europa. Nel 2019 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale ha continuato a far parte del network *Opera Europa*, l'organizzazione leader per i teatri d'opera e i festival lirici professionali in Europa. Tra i vari servizi, conferenze che trattano temi attuali d'interesse pratico, come la massimizzazione del ricavo, lo sviluppo del pubblico, le nuove tecnologie e i nuovi canali mediatici, il fundraising e il marketing, particolarmente utili per creare dei contatti tra i diversi teatri e favorire le coproduzioni e le collaborazioni a livello europeo. L'82° Festival del Maggio Musicale Fiorentino è stato selezionato, infatti, insieme ad altri importanti Festival europei, quale uno dei Festival maggiormente innovativi in Europa da EFFE Laureate 2019-2020.



ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

L'esercizio 2019 si è contraddistinto per una significativa e intensa attività istituzionale, raggiungendo dal punto di vista quantitativo, qualitativo ed economico risultati mai conseguiti prima.

Il rilevante supporto regionale, derivante dall'assegnazione di contributi POR-FSE destinati a corposi e articolati progetti di formazione professionale e continua, ha consentito la realizzazione di un ricco ventaglio di proposte formative rivolte all'ambito delle arti e dei mestieri del teatro d'opera: dall'area strumentale a quella vocale, dal settore tecnico a quello amministrativo, dalla comunicazione, al *marketing*, all'*information technology*.

Ciò sempre in sintonia e in sinergia con le linee strategiche produttive e di sviluppo del Socio Fondatore Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Nello specifico, nell'esercizio 2019 l'Accademia è stata impegnata nella realizzazione dei seguenti progetti:

- 1) Young Artists Program: Corso di alto perfezionamento per Cantanti lirici e per Maestri collaboratori
- 2) Maggio Opera Studio (MOS)
- 3) Polo regionale per le arti e i mestieri del Teatro: professioni tecniche e manageriali
- 4) Polo regionale per le arti e i mestieri del Teatro: professioni artistiche
- 5) Coro delle voci bianche
- 6) Scuola di canto corale per voci bianche
- 7) Progetto scambi internazionali ITA-RUS
- 8) Formazione continua (gestione Corsi Fondimpresa)

Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività svolte per singolo progetto.

- 1) Young Artists Program – Corso di alto perfezionamento per Cantanti lirici e Maestri collaboratori (YAP)

Per quanto concerne lo Young Artists Program, nell'esercizio 2019 l'Accademia ha diplomato 7 cantanti lirici e 4 maestri collaboratori, contribuendo in modo sostanziale all'avvio della loro carriera attraverso l'attività di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo e alla costituzione di una fitta rete di rapporti coi referenti produttivi di settore. Nell'assegnazione degli incarichi professionali, la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha assunto un ruolo determinante, offrendo ai giovani cantanti e mae-

stri collaboratori un numero rilevante di scritture artistiche, per il conferimento di ruoli solistici in opere e concerti della propria stagione teatrale (per un dettaglio delle partecipazioni alla produzione della Fondazione, vedasi paragrafo successivo).

I ricavi afferenti allo Young Artists Program dell'esercizio 2019 ammontano a euro 3.200, per donazioni ricevute da terzi.

I relativi costi ammontano a euro 167.378, di cui euro 106.883 per borse di studio, euro 54.748 per docenze, euro 4.395 per oneri generali, euro 1.351 per spese del personale di diretta imputazione.

La differenza negativa fra i ricavi e i costi ammonta a euro 164.178.

2) Maggio Opera Studio

In giugno 2019 l'Accademia ha dato avvio al progetto "Maggio Opera Studio – (MOS), destinato alla formazione professionale di giovani cantanti lirici.

Il progetto, che verrà portato a termine nel 2020, è stato finanziato dalla Regione Toscana per un importo pari a euro 147.900,00, di cui euro 59.856 per docenze, euro 45.787 per copertura costi personale, euro 42.257 per copertura costi diretti e indiretti.

L'individuazione dei giovani artisti da ammettere al MOS è avvenuta tramite specifico Bando pubblico di selezione, così come da procedura prevista dal progetto presentato in Regione. Sono stati ammessi 8 cantanti lirici di 5 diversi Paesi: Brasile, Cina, Grecia, Italia, Spagna.

Il contributo regionale del Progetto Maggio Opera Studio (M.O.S.) di competenza dell'esercizio 2019 ammonta a euro 36.891 per le attività svolte e rendicontate alla Regione Toscana, corrispondenti alla quota parte dei corsi realizzati nell'esercizio stesso.

I relativi costi ammontano a euro 17.637, di cui euro 6.188 per docenze, euro 10.810 per oneri generali, euro 640 per spese del personale di diretta imputazione.

La differenza positiva fra i ricavi e i costi ammonta a euro 19.254.

Produzione artistica YAP e MOS

Il grado di preparazione professionale conseguito dai giovani artisti dello YAP e del MOS ha consentito un considerevole loro impiego nell'ambito della produzione artistica del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, con loro inserimento in qualità di solisti in:



- n. 22 produzioni operistiche, nell'ambito delle quali sono stati affidati ai giovani artisti dell'Accademia complessivamente 92 ruoli, per un totale di 545 presenze in recite del Teatro;
- n. 14 concerti, per un totale di 65 presenze in spettacoli del Teatro.

Complessivamente, le presenze dei giovani artisti in attività di pubblico spettacolo del Teatro sono risultate essere pari a 610.

Di seguito viene riportato l'elenco delle principali produzioni a cui hanno preso parte i cantanti e i maestri collaboratori dell'Accademia nel corso dell'anno 2019:

A) Produzioni operistiche:

Periodo	Titolo
Febbraio	<i>Un mari à la porte</i>
Febbraio	<i>Madama Butterfly</i>
Marzo	<i>La clemenza di Tito</i>
Marzo	<i>Il barbiere di Siviglia</i>
Marzo-Dicembre	<i>The Rossini Game</i>
Aprile	<i>La leggenda dell'olandese volante</i>
Maggio	<i>La straniera</i>
Maggio	<i>Le leggi fondamentali della stupidità umana</i>
Giugno	<i>Le nozze di Figaro</i>
Luglio	<i>Madama Butterfly</i>
Luglio	<i>L'elisir d'amore</i>
Luglio	<i>La traviata</i>
Settembre	<i>Noi, due, quattro</i>
Settembre	<i>La traviata</i>
Ottobre-Dicembre	<i>La stagione dei fiori</i>
Ottobre	<i>Carmen</i>
Novembre	<i>Ciak Bohème</i>
Novembre	<i>Tabarro</i>
Novembre	<i>Suor Angelica</i>
Novembre	<i>Gianni Schicchi</i>
Novembre	<i>Rigoletto</i>
Dicembre	<i>La bohème</i>

B) Concerti

Periodo	Titolo
Gennaio	<i>Concerto G.E.</i>
Marzo	<i>Concerto lirico - Palazzo Davanzati, Firenze</i>

Aprile	<i>Concerto sinfonico - VIII Sinfonia di Gustav Mahler</i>
Aprile	<i>Concerto lirico - Luco di Mugello</i>
Maggio	<i>Concerto lirico - Museo Stibbert, Firenze</i>
Maggio	<i>Maggiolata - Firenze</i>
Maggio	<i>Concerto lirico - Piazza Poggi, Firenze</i>
Maggio	<i>Concerto lirico - Villa Caruso, Lastra a Signa</i>
Agosto	<i>Concerto lirico, Rignano</i>
Settembre	<i>Concerto lirico - Palazzo Corsini, Firenze</i>
Settembre	<i>Concerto lirico "Via col tempo"</i>
Ottobre	<i>Concerto lirico "Dedalus"</i>
Ottobre	<i>Concerto lirico - Sale Apollinee, Venezia</i>
Ottobre	<i>Concerto lirico - Certaldo</i>
Ottobre	<i>Concerto Istituto di cultura italiana - Parigi</i>

3) Progetto "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni tecniche e manageriali" - Art&Me

Il "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: professioni tecniche e manageriali", finanziato dalla Regione Toscana e avviato in aprile 2018, è stato concluso in settembre 2019, realizzando la maggior parte delle attività corsuali da esso contemplate nel primo semestre dell'esercizio.

Si ricorda che il progetto è posto in capo ad ATS appositamente costituita tra i partner sotto indicati:

- Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, capofila di progetto
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- PIN srl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze
- Irecoop Toscana soc.coop.
- Fondazione Teatro della Toscana
- Fondazione Cerratelli
- Fondazione Teatro Metastasio di Prato
- Associazione Teatrale Pistoiese

Di seguito si riportano i corsi di formazione e aggiornamento professionale realizzati dall'Accademia:



N°	Cod. prog.	Matricola	Corsi di formazione con rilascio di qualifica professionale per disoccupati (Azione 1)
1	189157	2018AF0936	Costruttore legno (Addetto alla realizzazione dei manufatti lignei)
2	189159	2018AF0937	Costruttore ferro (Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di oggetti in metallo)
3	189177	2018AF0938	Sarto teatrale (Tecnico dell'esecuzione e riadattamento di capi d'abbigliamento)

N°	Cod. prog.	Matricola	Corsi di aggiornamento professionale per occupati (Azione 4)
1	189214	2019AF1165	Normativa fiscale per il settore dello spettacolo
2	189214	2019AF1166	Diritto d'autore applicato alle nuove tecnologie
3	189214	2019AF0725	Adobe illustrator
4	189214	2019AF0726	Adobe Photoshop avanzato
5	189214	2019AF0727	CAD 3D e Rendering
6	189214	2019AF0918	Comunicazione, art direction e visual identity
7	189214	2019AF0728	Analisi del mercato e ascolto del pubblico
8	189214	2019AF0729	Digital marketing e Social media
9	189214	2019AF0730	Farmacologia, igiene vocale e riscaldamento
10	189214	2019AF0731	La percezione della voce
11	189214	2019AF0806	Tecnologia e valutazione della voce artistica
12	189214	2019AF0732	Anatomia funzionale dell'arto superiore e plasticità del sistema nervoso centrale
13	189214	2019AF0733	Le malattie professionali del musicista: aspetti diagnostici e terapeutici
14	189214	2019AF0734	Patologie non professionali nella professione artistica

competenza dell'esercizio 2019 ammonta a euro 134.521 per le attività svolte e rendicontate alla Regione Toscana, corrispondenti alla quota parte dei corsi realizzati nell'esercizio stesso.

I relativi costi ammontano a euro 88.851, di cui euro 52.861 per tutoraggio e docenze, euro 29.341 per oneri generali e 6.649 per spese del personale di diretta imputazione.

La differenza positiva fra i ricavi e i costi ammonta a euro 45.669.

Si evidenzia inoltre che, con Decreto Dirigenziale n. 20755 del 05/12/2019, la Regione Toscana ha approvato anche il finanziamento dell'Azione 4 del suddetto progetto, per un importo di euro 109.351,56. Detta Azione prevede la realizzazione del Corso di alto perfezionamento per cantanti lirici solisti già avviati alla professione (destinatari: lavoratori autonomi). Tenuto conto delle tempistiche burocratiche necessarie per l'attivazione, il Corso verrà avviato nell'esercizio 2020. L'assegnazione del contributo, pertanto, non ha alcun rilievo né economico né finanziario sull'esercizio 2019.

4) Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: Professioni artistiche (Art&Art)

In marzo 2019 è stato avviato anche il Progetto "Polo regionale per le arti e i mestieri del teatro: Professioni artistiche (Art&Art)", finanziato sempre dalla Regione Toscana tramite risorse POR-FSE.

Il progetto, e quasi integralmente concluso nell'esercizio 2019, è stato promosso dall'ATS appositamente costituita tra i seguenti partner:

- Fondazione Scuola di musica di Fiesole, capofila di progetto
- Fondazione Accademia Musicale Chigiana
- Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Le attività cursuali realizzate sono le seguenti:

N°	Cod. prog.	Matricola	Corsi di formazione con rilascio di qualifica professionale per disoccupati (Azione 1)
1	206995	2019AF0250	Scenografo realizzatore (Tecnico delle operazioni di montaggio, smontaggio, movimentazione e

Il contributo regionale del Progetto Art&Me di



2	20699 6	2019AF02 51	Macchinista/Attrezzista (Tecnico delle operazioni di montaggio, smontaggio, movimentazione e cambio di scenografia)
---	------------	----------------	---

N°	Cod prog.	Matricola	Corsi di formazione con rilascio di Certificazione delle competenze, per disoccupati (Azione 1)
1	207004	2019AF0252	Corso di alto perfezionamento per Ottavino
2	207005	2019AF0254	Corso di alto perfezionamento per Flauto
3	207008	2019AF0253	Corso di alto perfezionamento per Oboe
4	207007	2019AF0256	Corso di alto perfezionamento per Clarinetto
5	207006	2019AF0255	Corso di alto perfezionamento per Fagotto

L'attività d'aula dei suddetti corsi è stata completata integralmente nell'esercizio; solamente l'esame finale è stato programmato nei primi mesi del prossimo esercizio.

Si evidenzia il successo riscosso dai corsi riservati alle figure tecniche del progetto Art&Me e Art&Art (Costruttore legno, Costruttore ferro, Scenografo realizzatore, Macchinista/attrezzista, Sarto teatrale), ottenuto grazie al conferimento della titolarità delle docenze a professionisti del settore altamente qualificati, nonché a un importante coinvolgimento degli allievi nell'ambito produttivo teatrale attraverso l'attivazione di specifici tirocini formativi, che ha consentito ai partecipanti di arricchire in modo significativo il bagaglio personale delle competenze.

Il contributo regionale del Progetto Art&Art di competenza dell'esercizio 2019 ammonta a euro 98.17, per le attività svolte e rendicontate alla Regione Toscana, corrispondenti alla quota parte dei corsi realizzati nell'esercizio stesso.

I relativi costi ammontano a euro 65.703, di cui euro 46.058 per tutoraggio e docenze, euro 15.604 per oneri generali e 4.041 per spese del personale di diretta imputazione.

La differenza positiva fra i ricavi e i costi ammonta a euro 32.514.

Coro delle voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino

Per quanto riguarda il Coro delle voci bianche, le attività afferenti all'anno formativo 2018/2019 si sono protratte, in via eccezionale, sino alla metà del mese di settembre, al fine di consentire la partecipazione dei piccoli cantori a due produzioni artistiche del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino: Noi, due, quattro di Riccardo Panfili e Pagliacci di Ruggero Leoncavallo. Contestualmente, nel medesimo mese, è stato dato avvio all'annualità 2019/2020.

L'attività didattica si è svolta, come di consueto, con cadenza bisettimanale. La titolarità delle lezioni è stata riconfermata al maestro preparatore Sara Matteucci, sotto la supervisione del Maestro e Direttore del Coro Lorenzo Fratini. Il Coro è stato coinvolto inoltre in un'intensa attività produttiva, partecipando a numerose opere e concerti del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Di seguito l'elenco delle principali produzioni in cui i piccoli coristi sono stati coinvolti come cantori del Coro, solisti o comparse:

- A) Opere
- Gennaio *Cavalleria rusticana*
 - Maggio *Intermedi* dell'opera *La pellegrina*
 - Maggio *Le leggi fondamentali della stupidità umana*
 - Settembre *Noi, due, quattro*
 - Settembre *Pagliacci*
 - Ottobre *Carmen*
 - Novembre *Gianni Schicchi*
 - Novembre *Suor Angelica*
- B) Concerti
- Gennaio *III Sinfonia di Gustav Mahler*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
 - Aprile *VIII Sinfonia di Gustav Mahler*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
 - Maggio *Concerto*, Fondazione Zeffirelli
 - Giugno *Concerto*, Museo degli Innocenti
 - Dicembre *Concerto di Natale*, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

5) Scuola di canto corale per voci bianche

Dopo aver concluso in giugno l'annualità 2018/2019, nel mese di settembre la *Scuola di canto corale* ha ripreso la propria attività attivando



l'annualità successiva, dando quindi continuità al progetto avviato negli anni passati.

A seguito del passaggio di diversi allievi dalla *Scuola* al *Coro*, si è provveduto a nuove immissioni, previa selezione dei candidati. L'anno formativo 2019/2020 è quindi stato avviato con n. 24 allievi, aventi un'età compresa tra i 7 e gli 11 anni.

L'incarico di preparatore musicale degli allievi della *Scuola* è stato affidato anche per l'anno formativo 2019/20 alla maestra Edit Konczili.

I ricavi dell'esercizio 2019 ammontano a euro 34.708, di cui euro 33.708 derivanti da proventi per iscrizioni ai corsi, euro 1.000 da sponsorizzazioni.

I relativi costi ammontano a euro 66.251, di cui euro 1.275 per borse di studio, euro 22.246 per docenze, euro 18.144 per oneri generali, ed euro 24.586 per spese del personale di diretta imputazione.

La differenza negativa fra i ricavi e i costi ammonta a euro 31.543.

6) Progetti a mercato

6.1 Progetto scambi internazionali Italia-Russia di giovani musicisti

Nell'ambito del progetto "Scambi internazionali di giovani musicisti tra Italia e Russia", avente per obiettivo quello di offrire a giovani musicisti provenienti dai rispettivi Paesi percorsi di studio e approfondimento su tecniche, stile e cultura musicale della nazione straniera, sono state realizzate le seguenti attività formative:

- Corso intensivo di alto perfezionamento per maestri collaboratori
Durata: 2 settimane
Destinatari: 1 maestro collaboratore
Ente di provenienza: Teatro Bolshoi di Mosca
- Corso intensivo di alto perfezionamento per cantanti lirici.
Durata: 2 settimane
Destinatari: 3 cantanti lirici
Enti di provenienza: Teatro "Music Hall" di San Pietroburgo e Gnessin Russian Academy of Music di Mosca
Nell'ottica del rapporto di scambio, 4 giovani artisti dell'Accademia sono stati inviati in Russia per frequentare i seguenti percorsi di perfezionamento:
- Corso intensivo di alto perfezionamento per maestri collaboratori
Durata: 2 settimane.
Destinatari: 2 maestri collaboratori
Ente ospitante: Music Hall di San Pietroburgo

- Corso intensivo di alto perfezionamento per cantanti lirici
Durata: 2 settimane.
Destinatari: 2 cantanti lirici
Ente ospitante: Gnessin Russian Academy of Music di Mosca

6.2 Corsi di alto perfezionamento in canto lirico a pagamento

Nel corso dei primi mesi del 2019 l'Accademia ha avviato una collaborazione internazionale con Acclaim Awards Ltd, organizzazione benefica no profit di Melbourne, Australia, avente per obiettivo il sostegno di giovani talenti australiani.

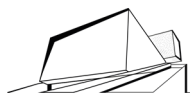
In settembre viene raggiunto uno specifico accordo in virtù del quale l'Accademia ammette all'interno dello Young Artist Program, per la durata di un intero anno formativo, un baritono australiano selezionato da Acclaim Awards, la quale a sua volta si impegna a versare all'Accademia una quota di iscrizione di euro 14.500.

I ricavi dei progetti a mercato ammontano a euro 23.787, di cui euro 16.405 ricevuti dall'Ambasciata d'Italia a Mosca ed euro 7.382 per quota iscrizione annuale allo Young Artists Program versata da Acclaim Awards Ltd in favore del cantante australiano. Il totale dei costi ammonta a euro 9.572, costituiti da costi per docenze per euro 2.169, oneri generali (essenzialmente costi per accoglienza allievi) per euro 7.385, spese del personale di diretta imputazione a euro 18; ne consegue pertanto un utile di euro 14.215.

7) Corsi di formazione e aggiornamento per il personale dipendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Relativamente ai corsi di formazione continua, l'Accademia ha progettato ed erogato in favore del socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino servizi formativi per l'aggiornamento professionale del personale dipendente. Nello specifico, nell'esercizio 2019 sono stati realizzati i corsi sotto indicati:

N°	Corsi di aggiornamento
1	Primo soccorso
2	Primo soccorso - aggiornamento 1
3	Primo soccorso - aggiornamento 2
4	Normativa privacy - Avanzato
5	Normativa privacy - Base 1



N°	Corsi di aggiornamento
6	Normativa privacy - Base 2
7	Normativa privacy - Base 3

Nota: Il corso di aggiornamento “Protools”, destinato al reparto di fonìa e contemplato dal piano formativo includente i corsi sopra indicati, verrà realizzato entro il primo bimestre dell’esercizio 2020.

Le attività sono integralmente sostenute da risorse interprofessionali di Fondimpresa, fondo presso il quale il socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è titolare di un proprio “conto formazione”. Le azioni di formazione continua attuate sono state gestite secondo le linee procedurali dettate da Fondimpresa.

I ricavi dei Corsi di formazione continua Fondimpresa dell’esercizio 2019 ammontano a euro 14.259; i relativi costi ammontano a euro 8.967, di cui euro 8.219 per docenze ed euro 747 per oneri generali.

La differenza positiva fra i ricavi e i costi ammonta a euro 5.293.

Struttura organizzativa

I ricavi della struttura organizzativa nel 2019 ammontano a euro 348.714, costituiti da contributi ricevuti da Soci per euro 325.000, altri ricavi per euro 17.349; contributi ricevuti dalla Camera di Commercio di Firenze per euro 6.365.

I costi della struttura organizzativa ammontano a euro 264.090, di cui euro 176.073 per costi del personale, euro 41.271 per oneri generali, euro 39.280 per oneri straordinari, euro 7.474 per oneri tributari.

RIEPILOGO ECONOMICO GENERALE

I ricavi complessivi di tutte le attività dell’Associazione per il 2019 ammontano a euro 694.297, i relativi costi a euro 688.449.

Il risultato economico complessivo per il 2019 risulta pertanto positivo per euro 5.848.

Nel corso dell’esercizio il fondo di dotazione è stato incrementato da euro 29.999 a euro 40.000.

Gli avanzi d’esercizio portati a nuovo ammontano a euro 25.674.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Come noto, a seguito della emergenza dichiarata dall'OMS per la pandemia COVID-19, sono state emanate a più riprese disposizioni normative a tutela della salute pubblica che hanno investito anche il settore delle FLS. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, contenente le ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 applicabili sull'intero territorio nazionale, all'articolo 2 comma 1 lett. b) sono state *“sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato”*.

Inopinatamente, con DPCM 17 maggio 2020, veniva revocata la sospensione delle attività anche per le FLS a decorrere dal 15 giugno, sebbene con restrizioni in merito al numero delle presenze ammissibili che rendono difficilmente sostenibile la riapertura della sala.

Si è proceduto pertanto all'assestamento del bilancio di previsione 2020 prevedendo una programmazione che in parte recuperasse quanto oggetto di cancellazione, in particolare gli eventi previsti dall'LXXXIII Festival.

Per quanto la situazione complessiva presenti ancora incertezze sulla ripresa delle attività sia sul versante della “domanda”, in particolare riferita alla propria elasticità correlata alla riapertura, che sul fronte delle restrizioni imposte dalle norme di prevenzione e sicurezza che impattano sulla programmazione degli spettacoli (massima capienza al chiuso 200 spettatori e 1000 nei luoghi all'aperto), si è ipotizzata una ripresa delle attività interne a partire dal mese di giugno, con la produzione di registrazioni ed eventi da trasmettere in *streaming* per proseguire nel mese di luglio con spettacoli (opere in forma concertante) da realizzare nella cavea adiacente al plesso teatrale e per un riavvio a regime, dopo la pausa estiva, dal mese di settembre. Il lieve aumento della capienza consentita (da 200 persone a 200 spettatori al chiuso) ha comportato, esclusivamente per il ciclo dei concerti a cavallo dei mesi di giugno e luglio, la riapertura della sala

principale. Va da sé che qualora non intervenissero misure che consentano l'aumento di tale capienza, auspicabilmente in proporzione ai posti di agibilità, è difficile ipotizzare la sostenibilità della produzione programmata dal mese di settembre.

Durante i mesi di sospensione dell'attività (dal 9 marzo al 15 giugno) si è proceduto ad utilizzare fin da subito gli ammortizzatori sociali (FIS) messi a disposizione dal Governo con D.L. 18/2020, poi rinnovati con D.L. 34/2020, pur combinando e alternando, nei limiti della disponibilità e ragionevolezza e delle indicazioni ricevute dalla Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, gli altri istituti a disposizione (ferie, permessi e banca ore) al fine di tutelare, per quanto possibile, i livelli retributivi del personale.

Gli ammortizzatori sociali continueranno ad essere utilizzati anche nel periodo giugno-ottobre nella misura in cui non sia possibile il ripristino di condizioni di operatività ordinaria.

Alla data odierna, anche a seguito dell'emanazione del DPCM 26 aprile 2020 e del DPCM 17 maggio 2020, si è confermata l'impossibilità alla realizzazione anche parziale dell' LXXXIII Festival del Maggio Musicale Fiorentino programmato dal 23 aprile al 23 luglio. La riprogrammazione delle attività prevede in qualche caso il recupero delle rappresentazioni nella stagione autunnale o nel 2021 ed in altri la cancellazione.

Pur nella sospensione delle attività, grazie alla gestione della tesoreria ed al sostegno dei Soci Fondatori, si è proceduto nell'attività amministrativa a regolarizzare la posizione debitoria della Fondazione che vede, alla data odierna, il totale azzeramento dei debiti verso gli artisti e la riduzione di quelli nei confronti dei fornitori.

Da segnalare, in quanto ha comportato un notevole sforzo da parte della struttura amministrativa, il passaggio e

l'avvio a regime a SIOPE+, infrastruttura informatica sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016. Con tale applicativo le Amministrazioni Pubbliche (in cui ricade per tale fattispecie la Fondazione in quanto iscritta nell'elenco ISTAT di cui alla L. 196/2009) sono tenute a ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e trasmessi attraverso l'infrastrut-

tura SIOPE+. L'attivazione del sistema, con previa riconciliazione della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), ha comportato un rilevante e impegnativo lavoro di transcodifica dei conti di contabilità generale e analitica, un'implementazione del gestionale ERP e la stipula di un nuovo rapporto di Cassa con l'Istituto bancario incaricato.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni generali

Il contributo dello Stato erogato attraverso il FUS è stato “stabilizzato per gli anni 2020 e 2022 ai sensi dell’art. 183 del DL 34/2020 che al comma 4 prevede: *“la quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l’anno 2020 e per l’anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall’articolo 1 decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2014”*.”

Tale previsione consente di poter contare, al netto del Fondo di cui all’art all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 (con una dotazione complessiva di 245 milioni di euro per l’anno 2020, di cui 145 milioni di euro per la parte corrente e 100 milioni di euro per gli interventi in conto capitale) su una certezza di non poco conto.

Tuttavia il quadro macroeconomico nazionale potrebbe influire, fra l’altro, sulla capacità di spesa da parte delle famiglie con conseguenti riflessi sulla vendita di biglietti ed abbonamenti, sulla contribuzione dei Soci Fondatori Comune e Regione che dovranno fronteggiare le criticità conseguenti alla pandemia e che potrebbero mettere a rischio, totalmente o parzialmente, la rispettiva capacità di sostenere la Fondazione sui livelli fino ad oggi assicurati, nonché sulla disponibilità dei sostenitori privati a garantire il sostegno che la Sovrintendenza aveva acquisito già a partire dall’esercizio in corso.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

Come noto, con Sentenza C-331/17 del 25.10.2018, la Corte di Giustizia dell’Unione Europea ha stabilito che la normativa italiana sul lavoro a tempo determinato alle dipendenze degli enti lirici non è conforme al diritto comunitario nella parte in cui non prevede sanzioni per eventuali abusi di questa tipologia contrattuale. La Corte /di Giustizia ha escluso la liceità della suddetta disciplina, sottolineando che la clausola 5 dell’Accordo Quadro Europeo sul lavoro a tempo determinato (recepito dalla Direttiva 1999/70/CE), al punto 1 impone

in maniera vincolante agli Stati membri, al fine di prevenire l’utilizzo abusivo del lavoro a termine, di adottare effettivamente almeno una delle tre misure di tutela espressamente previste, consistenti nell’indicazione delle causali, della durata massima e del tetto ai rinnovi.

Secondo i Giudici, pertanto, non è ammissibile una disposizione nazionale che autorizzi, attraverso una norma legislativa o regolamentare, il ricorso ad una successione indefinita di contratti di lavoro a tempo determinato, legittimando, così, qualsivoglia abuso dello strumento.

Per la sentenza, a tal fine, è assolutamente irrilevante l’eventuale natura pubblica dei datori di lavoro, posto che tutti i prestatori devono avere il diritto di beneficiare dei meccanismi di tutela previsti dal citato Accordo Quadro, che si sostanziano alternativamente o nella conversione a tempo indeterminato del rapporto o nel riconoscimento di una tutela economica.

Su tali presupposti, la CGUE ha dichiarato illegittima e contrastante con il diritto europeo la normativa italiana sottoposta al suo esame. In tale ambito sono sino ad oggi pervenute una dozzina di citazioni in giudizio da parte di lavoratori a tempo determinato che nel passato hanno lavorato con tale strumento contrattuale per la Fondazione, per due di esse l’udienza è prevista per il prossimo mese di ottobre. Il Mibact si è impegnato a predisporre, di concerto col Ministero del Lavoro, un intervento normativo che permetta alle Fondazioni di poter agire senza incorrere in conseguenze pesanti sotto il profilo economico e conseguentemente erariale, tuttavia sino ad oggi non è intervenuta alcuna disposizione normativa nonostante le analisi svolte congiuntamente ad ANFOLS che avrebbero permesso di addivenire alla determinazione delle nove dotazioni organiche.

Le Fondazioni si trovano dunque in difficoltà nel poter procedere in presenza di carenze di organico anche perché le disposizioni e circolari ministeriali intervenute, anche a seguito di pareri dell’Avvocatura dello Stato, non recano sostanziale chiarezza rinviando alle disposizioni della citata sentenza.

Prima dell’emergenza pandemica la Fondazione aveva

intrapreso le attività per la copertura dei posti in organico rimasti vacanti a seguito del *turn over* sulla base della dotazione a suo tempo inserita nel Piano di Risanamento. Tale attività è stata sospesa a seguito delle disposizioni normative e delle condizioni oggettive che non consentono l'espletamento delle prove selettive.

Rischio di credito

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di sicura solidità.

Rischio di liquidità

Nel 2019 la gestione della cassa è risultata sostenibile grazie anche al sostegno costante dei Soci Fondatori ed in particolare del Comune di Firenze che aveva impegnato anche il contributo del 2020. Tutto ciò ha permesso di non incorrere in tensioni finanziarie rispettando tutti gli impegni correnti in termini di imposte e contributi, di adempiere alle scadenze rateali del finanziamento Bray e di fronteggiare le rate fiscali conseguenti alle transazioni raggiunte con l'Agenzia delle Entrate per l'IRPEF 2014-2017.

Come ricordato si è totalmente azzerato il debito verso gli artisti.

Negli esercizi successivi, a partire da quello in corso,

occorrerà una gestione attenta della tesoreria per garantire la sostenibilità delle spese correnti e il costante e progressivo abbattimento dei debiti pregressi.

Pur sottolineando ulteriormente che il risultato d'esercizio 2019 contribuisce in modo sensibile al consolidamento in territorio positivo del patrimonio netto, viene ribadita l'esigenza, confermata dal Commissario di Governo anche in occasione della già citata approvazione del Piano di risanamento, di un ulteriore intervento straordinario da parte degli enti soci da realizzarsi necessariamente con una adeguata ricapitalizzazione in denaro della Fondazione.

Tale previsione, se era ipotizzabile anche attraverso l'impegno assunto dal Comune di Firenze, dovrà essere ricalibrata e riprogrammata sulla base degli effetti che l'emergenza pandemica provocherà sulle disponibilità finanziarie degli Enti soci.

Per tale motivo sarà necessario mantenere un congruo margine sulla produzione che consenta un *cash flow* sufficiente a coprire l'ingente flusso vincolato in uscita da cui parte, all'inizio di ciascun esercizio, la cassa della Fondazione per onorare le scadenze relative all'ammortamento del finanziamento Legge "Bray" (1,3 milioni di euro), del residuo finanziamento bancario (650 migliaia di euro) e del debito fiscale 2014/2017 (1,5 milioni di euro).



STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	500.000	500.000
B. IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
I. Immobilizzazioni immateriali	40.003.354	40.000.899
<i>Ia.- Immobilizzazioni immateriali disponibili</i>	3.354	899
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.354	899
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
<i>Ib.- Immobilizzazioni immateriali indisponibili</i>	40.000.000	40.000.000
1. Diritto d'uso illimitato degli immobili	40.000.000	40.000.000
II. Immobilizzazioni materiali	23.745.342	23.410.211
1. Terreni e fabbricati	7.756.046	7.975.970
2. Impianti e macchinari	23.929	23.270
3. Attrezzature industriali e commerciali	674.128	519.888
4. Altri beni	1.623.105	1.271.975
5. Patrimonio artistico	13.668.134	13.619.109
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	3.109
1. Partecipazioni	-	-
a. In imprese controllate	-	-
b. In imprese collegate	-	-
c. In imprese controllanti	-	-
d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis. In Altre imprese	-	3.109
2. Crediti	-	-
a. Verso imprese controllate	-	-
b. Verso imprese collegate	-	-
c. Verso controllanti	-	-
d. Verso altri	-	-
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	63.748.696	63.414.219
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	30.907	35.388
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	30.907	35.388
5. Acconti	-	-
II. Crediti	685.492	1.086.853
1. Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	683.951	557.896
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio successivo)	-	300.000
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso controllanti	-	-
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5 bis) crediti tributari	1.541	155.736
5 ter) imposte anticipate	-	-
5 quater) Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	-	73.221
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Partecipazioni in altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-



STATO PATRIMONIALE (€) - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
6. Altri titoli	-	-
7. Crediti finanziari	-	-
IV. Disponibilità liquide	6.358.221	2.645.825
1. Depositi bancari e postali	6.357.019	2.640.025
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	1.202	5.800
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.074.620	3.768.066
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	138.264	152.802
I. Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
TOTALE ATTIVO	71.461.580	67.835.087



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (€)	31/12/2019	31/12/2018
A. PATRIMONIO		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	11.983.113	11.983.113
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	2.106.180	2.106.180
VIII. Utili (perdite) a nuovo	(53.876.147)	(53.943.344)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.292.715	31.587
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	(38.494.139)	(39.822.463)
2. Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	40.000.000	40.000.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.505.861	177.537
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Fondi per imposte anche differite	-	-
3. Altri	1.462.802	747.557
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	1.462.802	747.557
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1. Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	3.111.794	3.371.426
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	3.111.794	3.371.426
D. DEBITI		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	1.240.124	1.843.292
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	604.218	604.218
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	635.906	1.239.074
5. Debiti verso altri finanziatori	29.651.928	28.854.196
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.129.047	1.052.601
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	28.522.881	27.801.595
6. Anticipi da Fondatori per la gestione	-	-
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6 bis. Anticipi da Clienti	23.924	18.250
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	23.924	18.250
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7. Debiti verso fornitori	4.365.742	4.685.298
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.365.742	4.685.298
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari:	17.357.893	18.859.009
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.511.083	12.839.058
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	14.846.810	6.019.951
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	735.889	739.453
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	735.889	739.453
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
14. Altri debiti:	3.372.544	4.467.011
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.372.544	4.467.011
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
TOTALE DEBITI (D)	56.748.044	59.466.509
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
1. Aggi di emissione	-	-
2. Altri ratei e risconti	8.633.079	4.072.059
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.633.079	4.072.059
TOTALE PASSIVO	71.461.580	67.835.087

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (€)	31/12/2019	31/12/2018
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.236.028	4.490.104
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	32.569	35.388
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi	30.325.551	28.136.056
a. Contributi in conto esercizio	29.447.657	27.363.569
b. Altri ricavi	839.365	760.212
c. Altri proventi	38.529	13.064
Totale valore della produzione (A)	34.594.148	32.662.337
B. COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	277.909	252.869
7. Per servizi	9.969.834	10.464.427
8. Per godimento di beni di terzi	801.653	1.019.364
9. Per il personale	19.536.143	19.242.513
a. Salari e stipendi	14.605.786	14.540.218
b. Oneri sociali	4.004.145	3.764.299
c. Trattamento di fine rapporto	926.212	937.996
d. Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi del personale	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	1.033.151	879.355
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	910	103.705
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.032.241	775.650
c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.049	38.747
12. Accantonamenti per rischi	441.000	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	988.974	486.387
Totale costi della produzione (B)	33.085.713	32.383.662
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.508.435	278.675
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'impresa controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
16. Altri proventi finanziari	-	-
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.590	2.177
d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	-	-
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	(218.310)	(249.265)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(215.720)	(247.088)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
18. Rivalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
18. Svalutazioni	-	-
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d. di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.292.715	31.587
22. Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-	-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.292.715	31.587

RENDICONTO FINANZIARIO

Per l'esercizio 2019 viene di seguito rappresentato il Rendiconto Finanziario predisposto in linea con lo schema indicato dal Documento n.10 O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) dell'agosto 2014.

Rendiconto Finanziario (in K€)	2019	2018
Disponibilità monetarie nette iniziali	2.645.825	2.753.106
Utile (perdita) dell'esercizio	1.292.715	31.587
Interessi passivi/(interessi attivi)	215.720	247.088
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(36.739)	(13.064)
Totale	1.471.696	265.611
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti ai fondi	750.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.033.151	879.355
Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto	50.900	69.234
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	-	-
Definizione agevolata cartelle	-	-
Stralcio banche e fornitori	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	1.084.051	948.589
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.305.747	1.214.200
<i>Effetto non monetario delle operazioni di stralcio sul debito bancario a B/T</i>		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	-	-
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.481	3.359
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	173.945	685.112
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	154.195	431.350
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	73.221	8.135
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e artisti	(1.285.239)	26.318
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	(1.501.116)	(458.789)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(126.673)	(709.927)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	14.538	52.430
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	4.461.020	(2.807.843)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.068.372)	(2.845.831)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.624.119	4.060.031
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(215.720)	(247.088)
TFR: Indennità pagate e anticipazioni corrisposte (Utilizzo dei fondi)	(310.532)	(394.825)
	(34.750)	(1.161.687)
Totale altre rettifiche	(561.002)	(1.803.600)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	4.813.112	2.256.431
<i>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</i>		
4.813.112	2.256.431	
<i>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.336.919)	(4.513.169)
Disinvestimenti immobilizzazioni immateriali / materiali		40.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	41.639	13.064
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.295.280)	(4.460.105)
<i>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
Nuovi finanziamenti a M/L termine ricevuti	1.850.333	-
Rimborso finanziamenti m/l	(1.655.769)	(1.903.607)
Conferimento soci fondatori		4.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	194.564	2.096.393
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.712.396	(107.281)
Disponibilità monetarie nette finali	6.358.221	2.645.825

Le "Disponibilità monetarie nette finali" includono l'importo di K/€ 1.276 non utilizzabile in quanto accantonato a garanzia del pagamento di due semestralità dei finanziamenti a M/L T ottenuti da MEF e MiBACT e in accordo con i relativi contratti di finanziamento.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento.

In merito ai principi contabili applicati, pur nella continuità dei criteri adottati nei precedenti esercizi, preme rilevare che il rinvio del legislatore agli schemi civilistici non interessa anche i criteri di contabilizzazione². Peraltro, anche il rinvio agli schemi contabili prevede che questi siano utilizzati nella misura in cui siano compatibili con la realtà delle fondazioni lirico sinfoniche.

Dal punto di vista di impostazione del trattamento contabile, le Fondazioni lirico sinfoniche rientrano nel contesto degli enti non profit. La collocazione nel "comparto" degli enti non profit è la più naturale soggettivamente e culturalmente stante la finalità non lucrativa dell'attività svolta.

Si deve nello specifico rilevare che le fondazioni lirico sinfoniche (come la gran parte degli enti non profit), nonostante abbiano sistemi contabili articolati sulla competenza economica, non presentano costi e ricavi in cui sia rinvenibile una correlazione diretta dato che la prevalenza dei proventi è ottenuta da contributi, erogazioni liberali etc... Tale considerazione da mettere in relazione all'annosa questione in merito alla natura giuridica e, conseguentemente, dei principi contabili applicabili.

Si è, inoltre, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29 giugno 1996 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26 gennaio 2001 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 2 dello Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per for-

nire ulteriori informazioni atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2019 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2019 sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.

Con specifico riferimento al presupposto della continuità aziendale si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Valutazione dell'organo di gestione (Sovrintendente)".

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, la cui destinazione a "Patrimonio Netto" sia stabilita direttamente dal soggetto erogante.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzato sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del "Diritto d'uso degli immobili".

Il Comune di Firenze, ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 800 del 14 agosto 1967 e art. 17, comma 2 del D.L. 367/96 è tenuto a mettere a disposizione della Fondazione i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività.

Il Comune di Firenze con deliberazione n. 2015/C/00052 del 28/09/2015 ha costituito a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato "Opera di Firenze", essendo scaduto il 31 dicembre 2014 il diritto d'uso sul compendio immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex-scuola Sasseti.

In data 15/09/2016 il perito incaricato dal Tribunale di Firenze ha depositato la stima con la quale è stato determinato in ragione mensile il diritto d'uso in euro 165.167 mensili, pari a euro

² D.Lgs 367/1996, art.16, co.2

1.982.000 annui. In base al valore di stima sopra riportato e per quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio comunale n. 2015/C/00052 in data 28/09/2015 il diritto d'uso deve essere costituito per la durata di 20 anni e due mesi decorrenti dalla stipula dell'atto costitutivo.

La stipula dell'atto di conferimento del diritto d'uso da parte del Comune di Firenze è stata effettuata in data 04/09/2018.

Tenendo conto della fruibilità illimitata nel tempo da parte della Fondazione degli immobili adibiti all'esercizio dell'attività, in forza della norma sopra richiamata e della prassi generalmente applicata nel settore, il diritto d'uso non è stato assoggettato ad ammortamento.

Tale diritto trova riscontro nella voce "Patrimonio indisponibile" del Patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di acquisizione o di produzione. In tale valore sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti imputabili al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del "Patrimonio artistico" e degli "Allestimenti scenici", iscritti in bilancio alla voce "Altri beni", sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% poiché ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti o delle produzioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata.

Il "Patrimonio artistico" è costituito da opere (bozzetti - figurini) di carattere storico-artistico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un esperto, se questa è inferiore a quanto indicato in contratto o nel caso di rinvenimenti.

Gli "Allestimenti scenici", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono iscritti al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, in linea con il periodo stimato di utilizzo.

I "Costumi", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono iscritti al costo di acquisto o produzione e sono ammortizzati in un periodo di tre anni, in linea con il periodo stimato d'utilizzo.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli

aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dai "Principi contabili n.15 - Crediti e n. 19 - Debiti" (O.I.C. - Dicembre 2016) non è stato applicato ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, inclusi quelli di natura commerciale in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono iscritti a valori che consentono il rispetto della competenza economica per partite che si sviluppano tra due o più esercizi.

Patrimonio

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del D.Lgs 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010, la voce "Patrimonio" della Fondazione è stata esposta distinguendo il "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile".

Il "Diritto d'uso degli immobili" è stato iscritto come singola e autonoma voce del "Patrimonio indisponibile".

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire rischi la cui manifestazione futura è considerata certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a riva-

lutazione a mezzo di indici.

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i "Contributi ricevuti dagli enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i "Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i "Ricavi derivanti dagli abbonamenti" incassati per l'intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP.

Operazioni con parti correlate e Accordi fuori Bilancio

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce, pari a € 500.000, è relativa a quota parte del valore stimato (pari a € 1.394.000) dell'immobile deliberato in conferimento dalla Regione Toscana (L.R. 68/2018) afferente il complesso immobiliare dell'ex Ospedale di Luco di Mugello.

Il passaggio di proprietà del bene non è stato formalizzato all'atto della predisposizione del presente documento.

La Regione Toscana si è impegnata a provvedere, fino al momento del passaggio di proprietà alla Fondazione, alle opere provvisorie eventualmente necessarie per evitare ulteriori danni all'immobile e a collaborare con la Fondazione ai fini della valorizzazione mediante alienazione del complesso immobiliare nel più breve tempo possibile.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Concessione, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari a € 3.354, è relativa alla consistenza di software applicativi (31.12.2018: € 899).

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", relativa a lavori di straordinaria manutenzione effettuati nella struttura dell'Opera di Firenze nel corso del 2014, non rileva valori in quanto i relativi costi nell'esercizio 2019 sono stati completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

Diritto d'uso degli immobili

La voce "Diritto d'uso degli immobili" include il diritto d'uso dell'immobile dove la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino svolge la propria attività istituzionale; si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo dei principi contabili e criteri di valutazione.

Tale voce di bilancio non è soggetta ad ammortamento in quanto l'art. 23 della L. 14 agosto 1967, n. 800, recita: "I Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento delle attività"

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. La composizione della voce Immobilizzazioni immateriali indisponibili alla data del 31/12/19 può essere così dettagliata:

al	31.12.2019	31.12.2018
Complesso Opera di Firenze	40.000.000	40.000.000
TOTALE	40.000.000	40.000.000

In data 22/01/16 è stata perfezionata la Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze al fine di assicurarne la completa efficienza nonché di ottimizzarne le potenzialità funzionali, di produzione culturale e di valorizzazione commerciale.

La Convenzione decorre dal 22 gennaio 2016 e ha termine il 31 dicembre 2020 con l'impegno a sottoscrivere un nuovo accordo anche in funzione del completamento di tutti i lavori architettonici, tecnici e tecnologici previsti per la realizzazione dell'Auditorium. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della "Macchina scenica", delle opere civili e di tutti gli impianti generali, elettrici e meccanici e impegna la Fondazione medesima ad assumere la titolarità (e relativi oneri) dei contratti relativi alle utenze acqua, luce e gas, nonché a prendere in carico i servizi e gli oneri relativi alla sorveglianza e guardiana del compendio immobiliare dell'Opera di Firenze di propria competenza.

Il Comune si obbliga a garantire la copertura assicurativa globale sui fabbricati, compreso il rischio d'incendio, ad assumere gli oneri derivanti dalla manutenzione straordinaria relativa al compendio immobiliare Opera di Firenze e a garantire l'apertura e la chiusura, l'accesso e la fruibilità degli spazi pubblici relativi al parco/giardino di Piazzale Vittorio Gui al pubblico.

Nel corso del 2019 non sono stati capitalizzati co-

sti relativi al complesso immobiliare dell'Opera di Firenze.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Valore 1/1/2019	Fondo amm.to 1/1/2019	Valore bilancio 1/1/2019	Incr.per acquisizioni	Decr.Per alienaz.	Ammor- tamenti	Altre variazioni (eliminazione per obsole)	Decremento fondo ammortam.to	Valore bilancio 31/12/2019
Immobilizzazioni materiali	33.238.446	9.828.235	23.410.211	1.369.163	-123.772	-1.032.241	0	12.1981	23.745.342
Terenie fabbricati	9.130.796	1.154.827	7.975.969	0	0	-219.923	0	0	7.756.046
Impianti macchinari	1.186.935	1.163.665	23.270	8.885	0	-8.226	0	0	23.929
Attrezzature industriali commerciali	2.334.782	1.814.894	519.888	297.328	-1.680	-143.088	0	1.680	674.128
Altri beni	6.966.824	5.694.849	1.271.975	1.013.925	-122.092	-661.004	0	120.301	1.623.105
Patrimonio artistico	13.619.109	0	13.619.109	49.025	0	0	0	0	13.668.134
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0

La voce terreni e fabbricati al 31 dicembre 2019 è costituita dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" il cui valore è pari a € 4.702.027e dalla porzione del magazzino presso Interporto di Prato il cui valore è pari a € 3.054.019. Il magazzino è stato acquistato (ed utilizzato per lo stoccaggio e la conservazione degli allestimenti scenici, dell'attrezzatura e dei costumi di proprietà della Fondazione) per un valore di €3.129.942, mediante impiego delle liquidità ottenute con il contributo di

3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e dal successivo decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013.

Il contributo CIPE è stato rilevato in Conto economico con il metodo cosiddetto "indiretto" imputando il ricavo nella voce A5 (Altri Ricavi e Proventi) e rinviando agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, la quota di contributo

di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Al fine di contribuire alla ripatrimonializzazione della Fondazione nell'ambito del complessivo piano di risanamento, come poste non ancora contabilizzate, è da rilevare inoltre l'impegno del Consiglio Comunale di Firenze che con delibera n. 2018/C/00062 ha stabilito di conferire alla Fondazione un complesso immobiliare posto in località Montepiano (Comune di Vernio - PO), denominato "Colonia Montepiano". Tale immobile sarà contabilizzato, nell'esercizio in cui avverrà il relativo rogito notarile.

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

Bozzetti	€ 7.021.006
Figurini	€ 6.647.128
TOTALE	€ 13.668.134

Al 31.12.2018 tale voce ammontava a € 13.619.109. Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire a beni oggetto di valutazione nel corso del 2019 - nella disponibilità della Fondazione grazie anche a donazioni e ritrovamenti intervenuti nel corso del tempo e solo nel 2019 inclusi nella procedura interna di valorizzazione.

Tra i bozzetti si rilevano quelli donati dall'artista Luigi Pignatelli "Manifesto" in occasione del LXXXII Maggio Musicale Fiorentino e tra i figurini quelli acquistati di Felice Casorati per l'opera "Norma" 1934-1935.

La valutazione delle donazioni e dei ritrovamenti è stata effettuata, in linea con la consolidata prassi interna in essere, nell'ambito delle responsabilità dell'Archivio Storico. Il valore individuato è pari a € 35.609.

La rilevazione del valore delle donazioni e dei ritrovamenti per l'importo di € 35.609 è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto alla voce Utile (Perdite) portate a nuovo.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana in data 16 giugno 2017 ha dichiarato l'Archivio del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di interesse storico particolarmente importante in quanto costituisce una fonte di primario interesse per la storia e la cultura teatrale e musicale italiana del 1900 e contemporanea e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii.

La voce "Impianti e Macchinari" è pari a € 23.929 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici,

macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2018 era di € 23.270.

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 674.128, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, motoveicoli; al 31.12.2018 era di € 519.888.

La voce "Altri beni" è così composta:

Strumenti musicali	€ 65.817
Scene	€ 1.333.939
Costumi	€ 223.349
TOTALE	€ 1.623.105

Al 31.12.2018 tale voce era pari a € 1.271.975.

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati e registrati a patrimonio nuovi allestimenti scenografici per le opere *Der Fliegende Hollander* di Richard Wagner, *Dittico Un mari à la porte / Cavalleria Rusticana* di Jacques Offenbach, *La Straniera* di Vincenzo Bellini, *Noi, due, quattro/Pagliacci* di Riccardo Panfilì e Ruggiero Leoncavallo, *Fernando Cortez* di Gaspare Spontini, *Il Tabarro* di Giacomo Puccini, *Le Nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart, e *Le leggi fondamentali della stupidità umana* di Vittorio Montalti.

Il valore delle scene comprende anche i costi di "manodopera" del Laboratorio di Scenografia e Costruzioni della Fondazione per un valore pari a € 568.632 che pertanto sono andati a diminuire il costo del personale.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUTA
Immobili	3,00 %
Impianti termotecnici/elettrici	10,00 %
Impianti proiezioni/sonori	19,00 %
Attrezzature	15,50 %
Mobili	12,00 %
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00 %
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00 %
Strumenti musicali	19,00 %
Costumi	33,34 %
Scene	20,00 %

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le n.100 azioni della Banca del Chianti Fiorentino del valore di € 3.109 presenti alla data de 31/12/18 nell'esercizio 2019 sono state rimborsate per lo stesso valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Prodotti finiti e merci

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala. La voce prodotti finiti e merci pari a € 30.907 è relativa al costo della giacenza di libretti di sala di fine esercizio (31.12.18 € 35.388). Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 683.951, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce, a fine esercizio, è così composta:

al	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
Crediti verso clienti	€ 842.271	€ 717.923	€ 1.332.082
Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 82.483	€ 62.413	€ 296.600
TOTALE	€ 924.754	€ 780.336	€ 1.628.682
Fondo svalutazione	(€ 240.803)	(€ 222.440)	(€ 881.915)
TOTALE	€ 683.951	€ 557.896	€ 746.767

La voce "Crediti verso clienti per fatture da emette-

re" comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da pubblicità, da merchandising, da programmi sala e attività teatrale.

La Fondazione, per i crediti verso clienti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

Crediti verso Fondatori

I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

Nell'esercizio 2019 non ci sono crediti verso Fondatori, contro i € 300.000 nel 2018.

al	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
Associazione dipendenti MMF	-	-	31.122
Baldassini & Tognozzi SpA	-	-	118.734
Banca Intesa S.p.A.	-	300.000	
Comune di Firenze	-	-	500.000
Città Metropolitana di Firenze	-	-	116.241
Firenze parcheggi	-	-	120.000
Giunti Editore	-	-	-
Toscana Aeroporti SpA	-	-	100.000
Università degli studi di Firenze	-	-	80.000
TOTALE	-	300.000	1.066.097
Fondo svalutazione			(269.856)
TOTALE	-	300.000	796.241

La Fondazione, per i crediti verso Fondatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto trattasi, in particolare, di crediti iscritti in bilancio di natura breve termine.

Crediti tributari

Pari ad € 1.541 contro € 155.736 del 2018, costituiti da credito IVA anno 2019.

La Fondazione, per i crediti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti a breve termine.

Crediti verso Altri

Tale voce nell'esercizio 2019 risulta essere coperta dal fondo svalutazione crediti (31.12.18 € 73.221) comprende:

al	31.12.2019	31.12.2018
Crediti diversi per debiti giuridici	149.898	157.521
Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	6.361	19.376



Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	194	43
Crediti per depositi cauzionali	7.121	78.222
TOTALE	163.575	255.162
Fondo svalutazione crediti diversi	(163.575)	(181.941)
TOTALE	-	73.221

La Fondazione, per i crediti verso altri, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto crediti di natura a breve termine

Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 404.378.

(al 31/12/2018 € 404.381).

Il fondo svalutazione crediti non è stato incrementato nell'esercizio 2019.

Disponibilità liquide

Al 31.12.2019 ammontano a € 6.358.221, e € 2.645.825 al 31.12.2018.

La voce è composta da:

al	31.12.2019	31.12.2018
Denaro e valori in cassa	1.202	5.800
Depositi bancari e postali	6.357.019	2.640.025
TOTALE	6.358.221	2.645.825

Le disponibilità liquide alla data del 31/12/19 tengono conto dell'operazione di factoring con oggetto la cessione pro-soluto del credito vantato dalla Fondazione nei confronti del Comune di Firenze per il contributo relativo all'anno 2020 pari a € 4.500.000. L'affidamento del servizio di cessione è stato effettuato con gara, esperita mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, concerne l'affidamento del servizio di cessione pro soluto di credito (factoring), da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 4 lett. d) del D.lgs. n. 50/2016.

L'operazione di factoring ha comportato costi complessivi pari a € 132.078 di cui € 97.065 per commissioni e € 35.013 per interessi.

Inoltre a seguito dell'approvazione dell'integrazione del Piano di risanamento per il triennio 2016-2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto all'approvazione dell'atto aggiuntivo al contratto di finanziamento stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e la Fondazione in data 24 luglio 2019 (Rep. n. 217), approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74989 del 26 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2019 (Registrazione n. 1-1176) e nel mese di ottobre erogato la residua somma di euro 1.850.333. Nell'esercizio 2019 sono stati, tra l'altro, effettuati il pagamento della settima e ottava rata relative al con-

tratto di finanziamento stipulato con Il MIBACT pari a € 201.241, della quinta e sesta rata del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 994.317, del pagamento della sesta e settima rata della transazione fiscale, avente ad oggetto il debito I.R.P.E.F. anni 2014 e 2015 pari a € 1.337.767, della prima rata della transazione fiscale, avente ad oggetto il debito I.R.P.E.F. anni 2016 e 2017 pari a € 132.390 nonché la liquidazione del debito I.R.P.E.F. 2019 relativo al periodo gennaio-ottobre pari a € 4.667.806.

Per ulteriori chiarimenti in merito al finanziamento M.E.F. /MiBACT, alle transazioni fiscali si veda i commenti a "Debiti verso altri finanziatori" e "Debiti tributari" delle voci del passivo.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con i Contratti di Finanziamento stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 27.800.000 e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 5.600.000, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del DL 91/2013, e approvato con decreto interministeriale MEF-MIBACT in data 16 settembre 2014 registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014 (foglio 4666 n. 0026900-23/09/2014) e del piano di risanamento 2016-2018, approvato con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 (rep. 132) registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586, la Fondazione ha rilasciato all'istituto di credito Unicredit per tutta la durata del Finanziamento, un ordine permanente di accantonamento risorse fino a concorrenza di un importo pari ad un'annualità del finanziamento, comprensiva di capitale ed interessi, come risulta dal Piano di Ammortamento che per l'anno 2019 è stato pari a € 1.275.897.

Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2019 sono indicati pari a € 138.264 (al 31.12.18 € 152.802).

Sono costituiti, in particolare, dalla quota di competenza del prossimo esercizio di costi di servizi e di assicurazione per € 107.046 e da compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" in località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita, per un importo di € 31.218.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio

La voce “Patrimonio netto” della Fondazione è stata rappresentata differenziando il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/18, negativo per un importo pari a € **39.822.463**, è composto

- + € **1.378.293** dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n. 244;
- +€ **2.106.000** dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006 ;
- - € **53.943.344** dalle perdite d'esercizio degli anni 2005, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e dall'utile d'esercizio degli anni 2015, 2016 e 2017 portati a nuovo;
- + € **6.000.000** dal conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato “Teatro Goldoni”, posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, (valore di perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze);
- + € **105.000** dall'apporto a patrimonio della vendita dell'immobile conferito dalla Regione Toscana;
- + € **3.000.000** contributo straordinario in conto capitale del Comune di Firenze nell'ambito del complessivo piano di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (Provvedimento Dirigenziale 2018/DD/05420 del 27/07/2018) il cui pagamento è stato effettuato in data 8 agosto 2018,
- + € **1.000.000** contributo straordinario in conto capitale della Regione Toscana nell'ambito del complessivo piano di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (Decreto Dirigenziale n. 20485 del 13/12/2018) il cui pagamento è stato effettuato in data 28 dicembre 2018;
- + € **500.000** quale quota parte del valore stimato (pari a € 1.394.000) dell'immobile deliberato in conferimento dalla Regione Toscana (L.R. 68/2018) afferente il complesso dell'ex Ospedale di Luco di Mugello.

- + € **31.587** dall'utile dell'esercizio 2018.

Il Patrimonio netto dell'esercizio 2019 risente della contabilizzazione della seguente posta di bilancio:

- € 35.609 valore delle donazioni e dei ritrovamenti dei bozzetti e figurini -*Patrimonio Artistico*.

L'utile dell'esercizio 2019 è di € 1.292.715 e di conseguenza il patrimonio alla data del 31/12/19 è negativo per l'importo di € 38.494.139.

Di seguito viene rappresentato il movimento del patrimonio netto del 2019:

Descrizione	Importo	Importo
Patrimonio netto al 31/12/2018		177.537
di cui: indisponibile	40.000.000	
disponibile	(39.822.463)	
Utile esercizio 2019		1.292.715
Patrimonio netto al 31/12/2019		1.505.861
di cui: indisponibile	40.000.000	
disponibile	(38.494.139)	

Il patrimonio indisponibile pari a € 40.000.000 è stato così definito alla data del 31/12/15 a seguito della deliberazione del Comune di Firenze n. 2015/C/00052 del 28/9/15 con la quale è stato costituito a favore della Fondazione il diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, denominato Opera di Firenze.

Per ulteriori chiarimenti in merito al diritto d'uso si veda quanto riportato nei principi contabili al paragrafo “Immobilizzazioni immateriali”.

Nella voce di bilancio “Patrimonio netto” non è stato contabilizzato il valore della serie di lampadari a poliedri, prodotti dalla ditta veneziana Venini concepiti come oggetti scultorei in vetro (“Poliedri colorati” disegnati da Carlo Scarpa), collocati presso il Teatro Comunale di Firenze nell'ambito della sua ristrutturazione - tra il 1957 e il 1961 - ed accesi per la prima volta in occasione dell'inaugurazione del XXIV Maggio Musicale Fiorentino l'8 maggio 1961. Nell'anno 1985, tali apparecchi, inventariati fino ad allora nei registri manuali dei beni mobili di proprietà dell'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze, non vennero trasposti nel sistema di archiviazione meccanografico e pertanto per un mero errore materiale, non furono riportati nel nuovo inventario. In occasione della trasformazione in Fondazione del Teatro l'errore non è stato sanato, in quanto nella relazione di stima ad opera del perito nominato dal Tribunale di Firenze - relazione in base alla quale è stata definita la consistenza della

situazione patrimoniale iniziale al 1 gennaio 1998 della nascente Fondazione - non vi è traccia degli apparecchi illuminanti. Gli apparecchi illuminanti, nel 2010, sono stati sottoposti dalla Fondazione, in qualità di proprietaria degli stessi, al procedimento di verifica dell'interesse culturale e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al termine della procedura, ha dichiarato gli stessi "beni di interesse culturale" e pertanto sottoposti a vincolo. La Fondazione, pur ritenendo che gli apparecchi illuminanti prodotti dalla ditta veneziana Venini debbano essere classificati nella voce "Patrimonio Artistico" del bilancio e pur in presenza di valutazione da parte di un esperto, storico dell'arte e iscritto all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Firenze, che ne ha determinato il valore nell'importo in € 4.210.000, ha ritenuto, prudentemente, di non effettuare alcuna appostazione bilancistica in attesa di puntuali riscontri di mercato che consentano una più precisa identificazione del *fair market value*. In data 07/06/2018 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, su richiesta della Fondazione, ha rilasciato il nulla osta all'alienazione dei beni. Dopo una prima fase di ricognizione dei soggetti presenti sul mercato e potenzialmente interessati all'acquisto dei beni della Fondazione, si è proceduto all'affidamento di una prima parte degli apparecchi ad una casa d'asta specializzata in oggetti di arredo contemporaneo e avente una specifica sezione sugli oggetti in vetro di Murano. Sono in corso attività di *scouting* per l'individuazione dei potenziali acquirenti. Inoltre sempre come poste significative ai fini della patrimonializzazione della Fondazione, non ancora contabilizzate, si rilevano gli impegni da parte dei soci Comune (Delibera Consiglio Comunale n. 2018/C/00062) e Regione (L.R. n. 68/2018) di un conferimento immobiliare rappresentato per il primo ente da un bene immobile posto in località Montepiano (Comune di Vernio-PO) denominato "Colonia Montepiano" stimato per un valore pari a circa € 300.000 e per il secondo l'immobile "Ex-Ospedale di Luco di Mugello" ubicato nel Comune di Borgo San Lorenzo stimato per un valore pari a circa € 1.394.000, di quest'ultimo è stato prudenzialmente contabilizzato a patrimonio un valore di circa il 35% come specificato nell'apposita sezione della presente nota.

Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

al	31.12.2019	31.12.2018
Fondo per rischi e oneri	1.273.567	531.027
Fondo integrazione monetari ex dipendenti	189.235	216.530
TOTALE	1.462.802	747.557

Il Fondo per rischi ed oneri registra un incremento di € 742.540 legato principalmente ai rischi connessi ai rapporti con i dipendenti a seguito della Sentenza C-331/17 del 25.10.2018 con la quale la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha stabilito che la normativa italiana sul lavoro a tempo determinato alle dipendenze degli enti lirici non è conforme al diritto comunitario nella parte in cui non prevede sanzioni per eventuali abusi di questa tipologia contrattuale e che potrebbero comportare la conversione a tempo indeterminato del rapporto e il riconoscimento di una tutela economica. Si rimanda per maggiori dettagli alla sezione "*Descrizione dei principali rischi ed incertezze*".

Alla data del 31/12/19 il Fondo per rischi e oneri è pertanto costituito per € 474.683, dalla potenziale passività che potrebbe sorgere a seguito della cancellazione di poste debitorie da lungo tempo non richieste dai creditori e, comunque, in molti casi prescritte; per € 798.883 a copertura, in particolare, di potenziali cause legali legate alla sentenza CGUE da parte di lavoratori a tempo determinato che nel passato hanno lavorato per la Fondazione.

In sintesi, nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 7.460 ed è stato incrementato per € 750.000.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2018 ammontava a € 216.530, è stato utilizzato per € 27.295; al 31/12/19 ammonta a € 189.235.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 01.01.2019	€ 3.371.426
Accantonamento per rivalutazione ISTAT	€ 50.900
Indennità liquidate nell'esercizio	€ (224.258)
Anticipazioni ai dipendenti	€ (86.274)
Saldo al 31.12.2019	€ 3.111.794

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.19, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.743.543.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle

forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta “riforma” la Fondazione ha modificato il metodo di contabilizzazione dell’accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l’azienda (voce conto economico “B9c”) ma, con il relativo versamento dell’accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell’imposta sul “Trattamento di fine rapporto” ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell’esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

Sono pari a € 1.240.124 tutti con scadenza entro l’esercizio 2021. Nel 2018 erano pari a € 1.843.292.

Nel corso dell’esercizio 2014, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato a tre Istituti Bancari una proposta di stralcio dell’80% del debito della Fondazione al 30 settembre 2013. Uno dei tre Istituti ha accettato l’accordo di stralcio e messa in ammortamento del debito residuo in data 22/12/2015; lo stesso accordo è stato firmato dagli altri due Istituti in data 22/01/2016. Le tre banche rinunciano, oltre all’80% del credito alla data del 30/9/2013, agli interessi maturati sull’intero ammontare del debito della Fondazione nei loro confronti, calcolati a partire dal 1 ottobre 2013 e sino al 31 dicembre 2015, fatto salvo la maturazione di interessi di pre-ammortamento sul 50% del debito residuo per il periodo dal 1/1/2015 al 31/12/2015 al tasso di interesse semplice del 6% annuo. Le eventuali somme introitate dagli istituti bancari nel periodo intercorrente dal 1/10/2013 al 31/12/2015 sono state accantonate e vincolate a favore delle Banche stesse su un conto corrente infruttifero e indisponibile presso ciascuna Banca intestato alla Fondazione per il pagamento delle obbligazioni derivanti dall’Accordo, ivi compresi gli interessi di preammortamento per gli anni 2015 e 2016. I piani di ammortamento delle banche hanno previsto la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento nell’esercizio 2016 e quelle delle rate di capitale e interessi nell’esercizio 2017. Nel mese di dicembre la Fondazione ha ricevuto comunicazione che nell’ambito di una operazione di cartolarizzazione realizzata da Intesa Sanpaolo S.p.A e Banca IMI S.p.A. ai sensi della Legge 30

aprile 1999 n. 130 (“Legge sulla cartolarizzazione”) il credito di Banca Intesa è stato ceduto pro soluto alla società Kerma SPV s.r.l.

Per quanto sopra esposto, la composizione dei debiti verso le banche alla data del 31/12/19 si configura come segue:

Kerma SPV (ex Banca Intesa Spa)	676.261
Banca Carige	449.961
Banca Chianti Fiorentino	113.902
TOTALE	1.240.124

La Fondazione, per i debiti verso le banche, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31/12/2019 pari a € 29.651.928 di cui € 23.949.886 con scadenza superiore a cinque anni (al 31/12/2018 € 28.854.196).

La voce è costituita dai Finanziamenti concessi ed erogati a favore della Fondazione dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per € 24.751.219 e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per € 4.900.709, le cui dotazioni sono destinate a sostenere il piano di risanamento presentato, ai sensi dell’art. 11, comma 2, del DL 91/2013 e dell’integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, ex art. 1, § 355 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 approvato con Decreto Interministeriale del 5 marzo 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586.

La durata dei prestiti è trentennale al tasso fisso nominale annuo dello 0,50%.

I piani di ammortamento dei Finanziamenti prevedono sia per il MEF che per il MIBACT la decorrenza del pagamento degli interessi di preammortamento e delle rate capitale ed interessi a partire dal 1 gennaio 2016 per il MIBACT e dal 31/12/2016 per il MEF.

A seguito dell’approvazione dell’integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, Fondazione ha richiesto e ottenuto la liquidazione del saldo del finanziamento pari a € 1.850.333 a valere sul Fondo di rotazione di cui all’art. 11, § 6, del decreto-legge n. 91/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 112/2013, in data 9 dicembre 2014.

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha provveduto all’approvazione dell’atto aggiuntivo al contratto di finanziamento stipulato tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e la Fondazione in data 24 luglio 2019 (Rep.

n. 217), approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74989 del 26 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2019 (Registrazione n. 1-1176).

La Fondazione, per i debiti verso altri finanziatori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto nel caso specifico i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015.

Anticipi da clienti

Al 31/12/2019 pari a € 23.924 (al 31/12/2018 € 18.250)

La voce in particolare è costituita da introiti ricevuti da clienti per servizi da erogare alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso fornitori

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2019, a € 4.365.742, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2018 erano pari a € 4.685.298.

La Fondazione, per i debiti verso fornitori, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

Debiti tributari

Al 31.12.2019 pari a € 17.357.893 di cui € 1.337.767 con scadenza superiore a cinque anni (al 31.12.2018 € 18.859.009).

La Fondazione in data 16/03/16 per il debito I.R.P.E.F degli anni 2014 e 2015 ha presentato, nell'ambito del piano di risanamento di cui alla L. n. 112/2013, all'Agenzia delle Entrate proposta di transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942, proposta che è stata accolta in data 27/07/16. Il piano di rateazione prevede il pagamento dell'importo totale attraverso sedici versamenti aventi scadenza semestrale; alla data del 31/12/19, il debito ammonta a € 6.019.950.

In data 18/04/19 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate una nuova proposta di transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942, con oggetto le ritenute I.R.P.E.F. per gli anni 2016 e 2017 che viene accettata e formalizzata in data 26 settembre 2019 e il cui atto prevede un trattamento sanzionatorio in continuità con i precedenti accor-

di del 13 marzo 2015 e del 27 luglio 2016, ovvero con l'applicazione nella misura del 3,75% delle imposte non versate e pagamento della somma totale mediante un piano rateale che prevede n.22 versamenti aventi scadenza semestrale; alla data del 31/12/19, il debito ammonta a € 10.429.408.

Inoltre la voce Debiti Tributari registra anche le ritenute che sono maturate in relazione alle retribuzioni del personale dei mesi di novembre e dicembre pari a € 908.535.

La Fondazione, per i debiti tributari, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto in parte i debiti erano già sorti e rilevati alla data del 31/12/2015 e per quelli invece di competenza del 2016 e 2017 gli effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31.12.2019, a € 735.889 (€ 739.452 al 31/12/18).

I debiti sono composti, in particolare, dalle ritenute previdenziali relative alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre e dagli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

La Fondazione, per i debiti previdenziali, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti sorti nel 2019 e i cui effetti si presume siano irrilevanti visto la scadenza a breve termine.

Altri debiti

Sono pari a € 3.372.544 contro € 4.467.011 al 31.12.2018.

La composizione della voce è la seguente:

al	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
Debiti verso dip. per retr. mese dicembre	900.129	871.943	780.786
Debiti verso dip. per mensilità differite	927.015	971.044	1.003.315
Debiti verso dip. per ferie maturate e non godute	312.444	329.198	244.943
Debiti verso personale scritturato	1.127.925	2.111.608	2.133.311
Debiti diversi	105.031	183.218	281.480
TOTALE	3.372.544	4.467.011	4.443.835

I debiti verso il personale scritturato ammontano, al 31.12.2019, a € 1.127.925, tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti degli artisti scritturati per la realizzazione dell'attività teatrale. Al 31.12.2018 erano pari a € 2.111.608.

Il significativo decremento di questa posta di bilancio pari a € 983.683 è stato possibile grazie ad una gestione di cassa sostenuta dal contributo dei soci fondatori, in particolare quello del Comune di Firenze, che ha permesso di azzerare quasi completamente i debiti pregressi verso gli artisti nonché al contributo straordinario di circa € 892.000 riveniente dal D.M. 1° marzo 2019, recante il riparto delle risorse destinate alle Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 1 co. 607 della L. 30 dicembre 2018 n. 145 per il ripiano dei debiti pregressi.

La Fondazione, per i debiti verso gli artisti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura commerciale tipicamente a breve termine.

I debiti diversi ammontano, al 31.12.19, a € 105.031, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce debiti diversi comprende quelli per le trattenute sindacali e cessioni del V° dello stipendio relative al mese di dicembre ed in particolare il debito residuo pari a € 70.080 relativo a un atto di transazione a titolo risarcitorio per danni provocati ad un ex-dipendente il cui pagamento è corrisposto in 72 rate mensili.

La Fondazione, per gli Altri debiti, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e della relativa attualizzazione in quanto debiti di natura tipicamente a breve termine.

Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

al	31.12.2019	31.12.2018
Risconti per abbonamenti e biglietti	1.165.753	1.029.770
Risconto per erogazioni liberali	32.272	26.881
Risconto per servizi diversi	7.843	16.196
Contributo CIPE	2.927.211	2.999.212
Contributo Comune di Firenze	4.500.000	
TOTALE	8.633.079	4.072.059

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 1.165.753 (anno 2018 € 1.029.770) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2019 delle manifestazioni programmate nell'anno 2020-2021.

Il costo relativo alla quota della 14° relativa al periodo 01-07/31-12-19 risulta esposto alla voce debiti verso i dipendenti per un importo pari a € 370.484 e verso gli enti previdenziali per i contributi pari a € 101.927. In merito al Contributo CIPE si rinvia a quanto illustrato nella Sezione Immobilizzazioni materiali.

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e garanzie comprendono:

al	31.12.2019	31.12.2018
<u>Garanzie prestate</u>		
- Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi	-	-
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	2.195.310	3.832.950
- Depositi e cauzioni presso terzi	-	-
	2.195.310	3.832.950
<u>Garanzie ricevute</u>		
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	826.126	687.410
- Impegni per contratti perfezionati con clienti	-	-
- Beni regionali in c/vendita	352.630	352.630
	1.178.756	1.040.040
TOTALE	3.374.066	4.872.990

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono al periodo 2020-2023.

I beni regionali in c/vendita è quello riferito alla Colonia il Lago in località Vallombrosa (Fi) pari a € 352.630.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi al di fuori dell'area geografica italiana non hanno consistenza significativa.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 4.236.028 e si riferiscono:

	2019	2018
Ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	3.855.357	4.006.995
Ricavi netti per la vendita di spazi e inserz. pubblicitarie e merchandising	77.542	31.608
Ricavi da pubblicazioni e programmi	85.596	106.245
Ricavi per manifestazioni fuori sede	63.500	32.500
Ricavi per tournée	270.000	55.720
Ricavi per sponsorizzazioni	7.982	331.005
Altri ricavi minori	-	-
Commissioni per pagamenti ricevuti a mezzo carte di credito	(123.971)	(81.030)
Riclassifica sopravvenienze attive	22	8.041
Riclassifica sopravvenienze passive	-	(980)
Riclassifica accantonamenti		
TOTALE	4.236.028	4.490.104

I proventi lordi per la vendita di biglietti e abbonamenti ammontano a € 3.855.357 da cui vanno detratte le commissioni (€ 123.971); non includono vendite relative alla stagione 2020 che ammontano a € 1.165.753 come evidenziato nei risconti passivi. I ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti registrano anche i proventi, pari a € 14.811, relativi ad eventi che la Fondazione ha realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica in particolare il recital G.Sokolov del 07/06/2019.

I ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie pari a € 77.542 rispetto all'esercizio precedente (€ 31.608 anno 2018) registrano un incremento pari a € 45.933 legato in particolare all'attività di marketing che la Fondazione ha incentivato per arricchire la propria offerta di prodotti.

I ricavi da pubblicazioni e programmi ammontano a € 85.596 (€ 106.246 al 31.12.18). Rispetto all'esercizio precedente questa voce di ricavi registra un decremento legato, in particolare, a una minore richiesta nell'anno di questa tipologia di prodotti.

Le manifestazioni fuori sede comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia ed ammontano a € 63.500 (€ 32.500 al 31.12.18). L'importo è determinato da ricavi connessi a concerti realizzati, in particolare, con la Fondazione Accademia Musicale Chigiana esecuzione di un concerto con l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta dal M° F.Luisi, pianista Zilberstein in Siena presso il Teatro dei Rinnovati in data 6 luglio e con la Scuola di Musica di Fiesole per momenti musicali nell'ambito della manifestazione *Strings City* 14 e 15 dicembre.

I ricavi per le tournée all'estero ammontano a € 270.000 (€ 55.720 al 31.12.18) e sono stati realizzati grazie all'esecuzione di due concerti dell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta dal M° F.Luisi nell'ambito della manifestazione "Grandi Orchestre del mondo" in data 16 e 17 settembre in Bucarest.

I ricavi da sponsorizzazioni per € 7.982 (€ 331.005 al 31.12.18) hanno subito nell'anno 2019 un decremento significativo legato all'abbandono da parte di ENI S.p.A. (€ 300.000) del ruolo di *main sponsor* della Fondazione per l'82° Festival del M.M.F.

- Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti € 32.569 (€ 35.388 al 31.12.18). La Fondazione nel corso dell'esercizio ha prodotto in proprio i libretti di sala assumendo il ruolo di editore. I libretti di sala sono venduti sia dalla Fondazione che da soggetti terzi.

La voce prodotti finiti e merci pari a € 32.569 è relativa al costo della giacenza di fine esercizio. Le rimanenze, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello della loro pubblicazione, sono valutate in misura ridotta rispetto al costo però non al di sotto dei limiti previsti dalla circolare MEF 11 agosto 1977, n.9.

Come previsto dall'art. 2424 c.c. le rimanenze di magazzino oltre alla loro rilevazione nell'attivo patrimoniale contribuiscono a comporre la voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti del valore della produzione del conto economico.

- Contributi in conto esercizio € 29.447.657 (an-

no 2018 € 27.363.569). Si riferiscono, in particolare, ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come da elenco di seguito indicato:

	2019	2018
Banca Intesa S.p.A.	600.000	300.000
Basilichi S.p.A.	-	100.000
Comune di Firenze	4.500.000	4.500.000
Città Metropolitana	1.400.000	1.400.000
ENEL S.p.A.	400.000	400.000
Fond. Cassa di Risparmio di Firenze	1.000.000	1.000.000
Ferragamo S.p.A.	50.000	50.000
Guccio Gucci S.p.A.	104.000	104.000
Publiacqua S.p.A.	80.000	100.000
Regione Toscana	3.200.000	3.200.000
Stato	17.642.704	15.697.031
Toscana Aeroporti S.p.A.	50.000	100.000
Toscana Energia S.p.A.	50.000	50.000
Unicoop s.r.l.	100.000	100.000
Università di Firenze	40.000	40.000
	29.216.704	27.141.031
Altri	230.953	222.538
Riclassifica sopravvenienze attive	-	-
TOTALE	29.447.657	27.363.569

Il contributo dello Stato, pari a € 17.642.704 comprende la quota FUS 2019 per un importo pari a € 15.140.056, quella relativa alla L. 388/00 pari a € 154.704, quella relativa alle risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 pari a € 1.455.087 e quella relativa alle risorse di cui all'art. 1, comma 607 della Legge 145/2018 pari a € 892.857.

L'erogazione di tali contributi è avvenuta nel 2019. L'esercizio 2019, come quello dello scorso anno, è stato caratterizzato dal "Contributo straordinario per la cultura" erogato dalla Città Metropolitana di Firenze il cui progetto artistico ha impegnato la Fondazione nella realizzazione di iniziative culturali volte alla valorizzazione di specifiche aree e luoghi del territorio metropolitano favorendo sia la frequentazione del luogo fisico sia l'apprezzamento dell'offerta artistica formulata. Nel 2019 sono stati realizzati oltre 120 eventi (concerti, conferenze, spettacoli per ragazzi, prove aperte) fuori dai confini di Firenze e dai luoghi teatrali deputati.

Vi è inoltre il contributo del 5 per mille (annualità 2016) per l'importo di € 16.381 e i contributi dei soci privati per € 214.572.

La somma complessiva dei contributi in conto esercizio pari a € 29.447.657 registra un incremento di € 2.084.088 rispetto a quella dell'esercizio 2018. Nell'esercizio 2019 si registra, in particolare, un incremento di Fus per + € 1.054.942, le risorse di cui all'art. 1, comma 607 della Legge 145/2018 + € 892.857, maggiori contributi di Banca Intesa S.p.A. +€ 300.000 e minori contributi dei soci privati -€ 170.000.

In merito agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotti dall'articolo 1, comma 125-129 della legge n. 124/2017 e ss.mm.ii., la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet le informazioni relative ai contributi ricevuti nell'anno dalle pubbliche amministrazioni con gli identificativi dei soggetti eroganti, l'importo ricevuto e causale del tipo di attribuzione (<https://maggiofiorentino.trasparenza.info>).

Gli "Altri ricavi" pari a € 839.365 comprendono le poste relative ai rimborsi da istituti previdenziali per € 13.888, i proventi bar per € 16.900, recupero costi per € 143.077, i proventi per servizi collaterali alla biglietteria per € 31.049, proventi noleggi materiale teatrale € 29.002, proventi diversi per € 5.959 e i proventi da eventi pari a € 527.490, voce quest'ultima significativa del progressivo utilizzo della nuova sede di Piazzale Gui anche per manifestazioni collaterali all'attività istituzionale della Fondazione favorendone gli scopi statutari.

Inoltre la voce "Altri ricavi" risente per € 72.000 della rilevazione con il metodo cosiddetto "indiretto" del contributo CIPE che rinvia agli esercizi successivi, la quota di contributo di rispettiva competenza, conseguentemente sterilizzando la relativa quota di ammortamento.

Per ulteriori chiarimenti in merito a questa ultimo componente di ricavo si veda il commento "Immobilizzazioni materiali" della voce dell'attivo.

Gli "Altri proventi", pari a € 38.529 (anno 2018 € 13.064) sono costituiti da:

	2019	2018
Plusvalenze su cessioni cespiti	38.529	13.064

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime

Ammontano a € 277.909 (€ 252.869 nel 2018) e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici per € 197.708 (€ 127.463 esercizio precedente), di costumi per € 17.732 (€ 13.249 esercizio precedente).

Il rimanente importo, pari a € 58.523, è riferito all'acquisto di materiale di consumo e all'acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

Nell'esercizio 2019 sono stati patrimonializzati gli allestimenti, per un importo pari a € 232.461, e costumi, per un importo pari a € 209.878, di propria produzione o di coproduzione con altri teatri delle opere *Der Fliegende Hollander* di Richard Wagner,

Dittico *Un marì à la porte / Cavelleria Rusticana* di Jacques Offenbac, *La Straniera* di Vincenzo Bellini, *Noi, due, quattro / Pagliacci* di Riccardo Panfili e Ruggiero Leoncavallo, *Fernando Cortez* di Gaspare Spontini, *Il Tabarro* di Giacomo Puccini, *Le Nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart, e *Le leggi fondamentali della stupidità umana* di Vittorio Montalti.

La voce “Costi per acquisti di materie prime” risente della riclassifica per:

ANNO 2019

Riclassifica sopravvenienze attive 1.300
Riclassifica sopravvenienze passiva 5.246

ANNO 2018

Riclassifica sopravvenienze attive 941
Riclassifica sopravvenienze passiva 267

Costi per servizi

I “costi per servizi” sono così costituiti:

	2019	2018
Costi per gli scritturati	5.231.846	5.421.277
Servizi professionali	72.511	118.073
Compen- si/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti e ODV	67.942	73.025
Canoni per utenze	858.975	1.083.114
Trasporti e facchinaggi	264.959	251.244
Pulizia locali	247.252	243.727
Spese per manifestazioni e tournée:		
- Attività in Italia	960	9.174
- Tournée	4.928	1.560
Premi assicurativi	91.311	121.338
Manutenzione locali e impianti	722.852	804.114
Sicurezza e Prevenzione	393.314	400.517
Ufficio Marketing e Fundraising	761.575	838.619
Altri	1.279.102	1.220.966
Riclassifica soprav- venienze attive	(48.898)	(188.057)
Riclassifica soprav- venienze passive	21.205	65.736
Riclassifica accanto- namenti rischi	-	-
TOTALE	9.969.834	10.464.427

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 5.231.846 contro € 5.421.277 del 2018. In coerenza con le linee strategiche dei piani di risanamento la Fondazione ha aumentato anche per l'esercizio 2019 la qualità artistica, costruendo un progetto culturale vario e complesso votato al suo rilancio. I costi degli scritturati registrano un incremento di € 196.453 legato in particolare all'aumento del numero delle produzioni e delle rappresentazioni dell'attività lirica che ha comportato maggiori oneri per le compagnie di canto.

La voce Servizi professionali è pari a € 72.511 contro € 118.073 del 2018. Il valore dei costi, rispetto

all'anno 2018, rileva un decremento di € 45.562 legato in particolare a minori costi per il patrocinio legale e per le consulenze tecniche.

La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti e Organismo di Vigilanza è pari a € 67.942 contro € 73.025 del 2018.

Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successiva circolare n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto “Norme in materia di contenimento della spesa pubblica” rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta. Con decreto del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze del 6 dicembre 2017, Rep. N. 533 sono stati individuati nuovi criteri per la determinazione dei compensi dei collegi dei revisori dei conti delle fondazioni lirico-sinfoniche che tengono conto della rilevanza e autonomia delle stesse fondazioni, nonché della professionalità, dell'esperienza, dell'impegno richiesti dalla natura dell'incarico, del rilievo e della responsabilità della funzione svolta.

I compensi determinati secondo il su citato decreto interministeriale sono stati approvati dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 17/04/18 e sono rico-

nosciuti per tutta la durata del mandato dei componenti del Collegio dei revisori come di seguito riepilogati:

- € 13.073,28 al Presidente pro-tempore del Collegio dei Revisori;
- € 10.894,40 a ogni componente effettivo del Collegio dei Revisori.

La voce Canoni per utenze pari a € 858.975 contro € 1.083.114 del 2018.

Nell'esercizio 2019 è stata adottata una politica di riduzione dei consumi del teatro attuando una sostituzione progressiva dei corpi illuminanti da tradizionali a led che in alcuni casi ha portato al risparmio di oltre il 50% dei consumi. Inoltre è stata anche effettuata una attività per ottimizzare e monitorare i costi delle spese energetiche e di riscaldamento ponendo attenzione ai periodi di accensione e spegnimento sia dell'illuminazione che degli impianti di condizionamento. Il decremento dei consumi pari a € 227.139 è stato significativo pur avendo aumentato le aperture del Teatro.

La Convenzione tra la Fondazione e il Comune di Firenze per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare Opera di Firenze avvenuta in data 22/01/16 rileva che sono a carico del Teatro tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria della "Macchina scenica" e quelli degli impianti generali, elettrici e meccanici con la relativa titolarità (e oneri) dei contratti delle utenze acqua, luce e gas.

La voce Trasporti e facchinaggio pari a € 264.959 è in linea con quella dell'esercizio 2018 pari a € 251.244.

Le voci di spesa Attività in Italia pari a € 960 e quella Tournée pari a € 4.928 evidenziano come questo tipo di attività è realizzata in equilibrio economico e, nel caso specifico, con risultati positivi per la Fondazione. I costi per le indennità di trasferta dei dipendenti sono ricompresi nel costo del personale.

La voce Manutenzione locali e impianti pari a € 722.852 registra un decremento di € 81.262 legato in particolare all'attività di rifacimento del palcoscenico svolta nell'anno 2018 ed a quella di sostituzione delle lampade con led per risparmio energetico, attività quest'ultima proseguita anche nell'esercizio 2019 ma che in quello precedente ha avuto la fase più significativa.

La voce Sicurezza e Prevenzione pari a € 393.314 non registra significativi scostamenti rispetto all'esercizio 2018, pari a € 400.517.

La voce Ufficio Marketing e Fundraising pari a € 761.575 contro € 838.619 del 2018 registra un decremento di € 77.044. Tale decremento è legato, in particolare, ad un attento monitoraggio nell'esercizio 2019 dei costi di stampa e di quelli per la produzione dei programmi di sala.

La voce residuale Altri dei Costi per servizi pari a € 1.279.102 contro € 1.220.966 del 2018 registra un incremento di € 58.136 legato, in particolare, ai costi connessi alle commissioni dell'operazione di factoring.

Questa voce residuale comprende tra le poste più significative i costi per l'incarico relativo alla gestione in *outsourcing* del servizio di accoglienza e assistenza al pubblico durante gli spettacoli e di attuazione delle procedure previste dal Piano di emergenza ed evacuazione aziendale.

La voce Costi per servizi risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 48.898 relativi, in particolare, a minori costi per servizi di pulizia di esercizi pregressi per € 20.302 ed a quelli pari a € 19.284 ricevuti dal Mibac per i servizi di vigilanza antincendio resi dai Vigili del Fuoco per l'anno 2018.

La riclassifica delle sopravvenienze passive pari a € 21.205 è relativa a componenti di esercizi precedenti non quantificabili all'atto della chiusura dei rispettivi bilanci la cui puntale definizione è intervenuta nell'esercizio 2019.

Come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, si rileva che la voce "Costi per servizi" comprende l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A pari a € 24.000.

Nell'esercizio 2019 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e quello della riduzione dei propri consumi intermedi art. 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135.

Inoltre come da deliberazione n. 19 adottata dal Consiglio Comunale di Firenze il 4/4/16 e n. 32 del 29/5/17 e da attestazione rilasciata dall'organo di controllo della Fondazione in data 14/01/2020 nell'esercizio 2019 la Fondazione ha ampiamente rispettato le riduzioni di spesa, rispetto al 2015, richieste dalla citata delibera comunale:

- del 20% per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture ed acquisto di buoni

taxi;

- del 25% per studi e consulenze;
- del 50% per rappresentanza;
- del 50% per missioni/trasferte (trasporto, alloggio, vitto etc), con esclusione di quelle effettuate per tournée artistiche, per le quali devono comunque essere rispettati i limiti di spesa individuali previsti per il personale comunale;
- del 100% per sponsorizzazioni di attività di soggetti terzi.

Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

	2019	2018
Noleggio materiale teatrale	478.463	454.153
Diritti d'autore	140.462	225.470
Fitto teatri per attività decentrata	55.173	32.796
Fitto magazzini	41.364	266.409
Altri	83.909	28.265
Riclassifica sopravvenienze attive	-	(8)
Riclassifica sopravvenienze passive	2.282	12.279
TOTALE	801.653	1.019.364

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente l'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto, fitto teatri per attività decentrate e fitto per magazzini destinati alla conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi della Fondazione.

I costi per il noleggio del materiale teatrale ammontano a € 478.463 contro € 454.153 del 2018. L'incremento dei costi pari a € 24.310 è legato, in particolare all'aumento del numero della produzione di opere messe in scena nell'esercizio 2019 i cui allestimenti non potendo essere tutti realizzati dal laboratorio di scenografia e costruzioni della Fondazione sono stati presi a noleggio.

I costi per diritti d'autore ammontano a € 140.462 contro € 225.470 del 2018. Il *trend* annuale di questa voce è legato alla programmazione artistica che può comprendere o meno opere /concerti di autori sotto tutela gestione/SIAE.

Tra i costi per i diritti d'autore, in particolare, ci sono quelli sostenuti per la realizzazione del balletto *Cenerentola* (€ 14.083) delle opere *La Straniera* (€ 10.073), *Lear* (€ 14.881), *La stagione dei fiori* (€ 10.010), *Trittico di Puccini* (€ 13.681).

I costi di affitto dei magazzini, al 31/12/19 pari a € 41.364 contro € 266.406 del 2018. Il valore è relativo al nuovo contratto di affitto del-

la porzione di capannone che la Fondazione ha preso in locazione per la conservazione degli allestimenti e degli archivi amministrativi.

In data 13 novembre 2018, utilizzando il contributo di 3 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013 e decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2013, la Fondazione ha stipulato un atto di compravendita, sottoposto alla condizione sospensiva dell'erogazione del contributo verificatesi in data 06/12/2018, per l'acquisto di una porzione di un Capannone posto in Comune di Prato. Per la porzione dell'immobile che non è stata oggetto dell'atto di compravendita, è stato stipulato un nuovo contratto di locazione il cui canone annuale pari a € 39.750 è congruo alla superficie residua.

COSTI PER IL PERSONALE

La consistenza del personale FTE in servizio nell'anno 2019 è la seguente

Categorie personale	Personale stabile	Personale a termine	TOTALE 2019	TOTALE 2018
Dirigenti / Contratti professionali apicali	-	4,00	4,00	3,91
Quadri / Funzionari A e B	7,58	6,64	14,22	14,82
Impiegati amministrativi	23,55	7,28	30,83	33,56
Impiegati tecnici	41,90	6,52	48,42	48,04
Operai a tempo pieno	31,88	37,15	69,03	64,13
Operai a prestazione	-	4,18	4,18	5,68
Orchestra	87,06	17,29	104,35	102,38
Coro	72,62	8,49	81,11	81,37
Maestri Collaboratori/Coll. Artistici	3,83	5,53	9,36	9,20
Tersicorei	-	3,73	3,73	3,34
TOTALE	268,42	100,81	369,23	366,43

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

SALARI E STIPENDI	2019	2018
Stipendi personale amministrativo fisso	1.142.574	1.189.769
Stipendi personale amministrativo tempo determinato/contr. professionale	1.015.969	1.001.887
Stipendi Prof. Orchestra fissi	4.230.203	4.174.188
Stipendi artisti Coro fissi	2.728.394	2.632.602
Stipendi Tersicorei fissi	-	15.349
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	203.071	214.581
Stipendi Professori d'Orchestra a tempo determinato/contr. professionale	638.243	625.455
Stipendi artisti del Coro a tempo determinato	271.625	409.854
Stipendi Tersicorei a tempo determinato	115.325	89.541
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo determinato/contr. professionale	359.541	363.938
Stipendi Impiegati tecnici fissi	1.667.814	1.558.781
Stipendi Operai fissi	990.036	1.199.523
Stipendi Impiegati tecnici a tempo determinato/contr. professionale	237.513	256.518
Stipendi Operai a tempo determinato	943.127	740.782
Mensa aziendale	296.838	270.235
Compensi per lavoro straordinari personale amministrativo	-	15.504
Straordinari Prof. Orchestra	18.115	12.136
Straordinari Artisti del Coro	15.561	10.578
Straordinari Maestri Collaboratori	447	252
Straordinari Impiegati tecnici	-	3.534
Straordinari Operai	-	2.756
Indennità/rimborso spese missioni interno	73.423	94.637
Indennità/rimborso spese missioni estero	44.767	16.616
Retribuzione Personale di Sala e Trucco e Parrucco	79.920	125.050
Prestazioni straordinarie personale a prestazione	-	426
Altri costi del personale	33	2.053
	15.072.539	15.026.545
ONERI SOCIALI		
Oneri previdenziali/assistenziali per personale dipendente	4.084.286	3.879.598
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Accantonamento Trattamento fine rapporto di lavoro	926.185	934.573
TOTALE	20.083.010	19.840.716
Patrimonializzazione Allestimenti	(568.632)	(562.647)
Riclassifica sopravvenienze attive	(47.093)	(41.047)
Riclassifica sopravvenienze passive	68.858	5.491
TOTALE	19.536.143	19.242.513

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti fra le varie categorie:

- 1) il rateo della 14^o mensilità relativo al 2^o semestre 2019 pari a € 370.484 più contributi per € 101.927;
- 2) Il premio di produzione 3% previsto dal CCNL per € 198.652 più contributi per € 55.529;
- 3) Il P.A.V. (Premio Aziendale Variabile) 2019 previsto dal vigente Contratto Aziendale € 354.688 più contributi € 99.313;
- 4) Il debito per le ferie non godute al 31/12/19 pari a € 245.172 a cui si aggiungono contributi pari a € 66.172;
- 5) Il debito per i recuperi, al 31/12/19, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale pari € 67.271, a cui si aggiungono contributi pari a € 17.715.

La rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto, da imputare al 2019, è di € 926.185 ; € 934.573 nel 2018.

Il costo del Personale dell'esercizio 2019, al lordo della riclassifica delle sopravvenienze attive/passive e della patrimonializzazione, connessa alla realizzazione degli allestimenti di proprietà della Fondazione iscritta tra le attività dello Stato Patrimoniale, è pari a € 20.083.010 e registra un incremento di € 242.294 rispetto all'anno precedente (€ 19.840.716 anno 2018) legato in particolare all'aumento dell'attività produttiva che ha fatto nascere l'esigenza di assumere personale a tempo determinato anche a copertura dei posti in organico rimasti vacanti a seguito del *turn over* sulla base della dotazione a suo tempo inserita nel Piano di Risanamento.

La consistenza del personale FTE al 31/12/19 è pari a 369,23 contro le 366,43 dell'anno 2018.

La voce del "Costo del personale" risente della riclassifica di sopravvenienze attive per € 47.093 relative a economie di anni pregressi e sopravvenienze passive per € 68.858 relative a maggiori oneri sulle mensilità differite dell'esercizio 2018 e della patrimonializzazione dei costi legati alla realizzazione degli allestimenti di proprietà del teatro per € 568.632.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo e passivo patrimoniale.

Oneri diversi di gestione pari a € 988.974 (€ 486.387 nel 2018)

Tale voce comprende principalmente la tassa per i rifiuti per € 102.133, l'I.M.U. per € 170.195, il tributo consorzio di bonifica per € 16.583, le spese legali per contenzioso con il personale legati principalmente ai rischi connessi ai rapporti con i dipendenti a seguito della Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea per € 347.480, le quote associative pari a € 376.090 di cui € 350.000 a favore dell'Associazione

Accademia Maggio Musicale Fiorentino.

Il valore dei costi, rispetto all'anno precedente, registra un incremento pari a € 502.587 legato in particolare sia ai costi della sentenza CGUE che a quelli dell'IMU che nell'esercizio 2019 per il diritto d'uso del teatro e per il magazzino di Prato sono stati versati per l'intero anno solare.

La voce "Oneri diversi di gestione" risente anche della riclassifica di sopravvenienze passive per € 5 e sopravvenienze attive per € 61.748 riferite in particolare a minori costi di accantonamenti effettuati per le sanzioni amministrative legate alla transazione fiscale ai sensi dell'ex art. 182 ter del R.D. n. 267/1942, con oggetto le ritenute I.R.P.E.F. per gli anni 2016 e 2017 che è stata definita in data 26 settembre 2019.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari

Ammontano a € 218.310 (€ 249.265 nel 2018), sono costituiti in particolare da interessi passivi, pari a € 49.848, sull'indebitamento bancario che ha trovato la sistemazione nel corso del 2016.

Inoltre negli oneri finanziari si registrano quelli di ammortamento dei finanziamenti MEF e MIBACT per € 144.525 e quelli legati all'operazione di factoring per € 23.918.

Imposte

La legge di Stabilità 2015 (L. 23 dicembre 2014 n. 190) ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2015, significative modifiche alla disciplina del tributo regionale che consistono nella possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP, la differenza tra le deduzioni già spettanti in precedenza e il costo sostenuto dal datore di lavoro con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Le sopra descritte deduzioni hanno pertanto annullato il carico IRAP di competenza dell'esercizio 2019.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi annuali deliberati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

	COMPENSO (€)
Consiglio di Amministrazione	0
Sovrintendente	200.000 ³
Collegio Sindacale	34.862
Società di revisione	24.000

³ * Con D.M. del 26 settembre 2019, n. 420 il Mibact ha proceduto alla nomina del nuovo Sovrintendente la cui assunzione decorre dalla data del 16 dicembre 2019.

RICLASSIFICA COMPONENTI STRAORDINARIE NEL VALORE E NEI COSTI DELLA PRODUZIONE

	31/12/2019	Sopraavv. Attive 2019	Sopraavv. Passive 2019	Accri 2019	31/12/2019 Riclassifica	31/12/2018	Sopraavv. Attive 2018	Sopraavv. Passive 2018	Accri 2018	31/12/2018 Riclassifica
A . Valore della produzione										
1. Ricavide delle vendite e delle prestazioni	4.236.006		22	-	4.236.028	4.483.044	8.041	-981	-	4.490.104
2. Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. A Ricavi proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a. Contributi in conto esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b. A Ricavi	-	-	-	-	-	613.854	146.358	-	-	760.212
B . Costi della produzione										
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-273.963	1300	-5246	-	-277.909	-253.543	941	-267	-	-252.869
7. Per servizi	-9.997.527	48.898	-21205	-	-9.969.834	-10.586.747	188.057	-65.737	-	-10.464.427
8. Per godimento di benefici	-799.371	-	-2.282	-	-801.653	-1.007.094	8	-12.278	-	-1.019.364
9. Per il personale di cui:	-19.514.378	-	-	-	-19.536.143	-19.278.069	-	-	-	-19.242.513
a. Salari e stipendi	-14.617.634	26.862	-15.014	-	-14.605.786	-14.576.428	36.214	-4	-	-14.576.428
b. Oneri sociali	-3.970.558	20.231	-53.818	-	-4.004.145	-3.767.068	4.833	-2.064	-	-3.767.068
c. Trattamento di fine rapporto	-926.186	-	-26	-	-926.212	-934.573	-	-3423	-	-934.573
10. Ammortamenti svalutazioni di cui:										
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14. Oneri di gestione	-1.050.717	61.748	-5	-	-988.974	-634.093	155.260	-7.554	-	-486.387
15. A Ricoveri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C . Proventi e oneri finanziari										
17. Interessi e oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-218.322	12	-	-	-218.310	-2.492.85	20	-	-	-249.265
E . Proventi e oneri straordinari										
Sopravvenienze attive	159.073	-159.073	-	-	0	539.732	-539.732	-	-	0
Sopravvenienze passive	-97.596	-	97.596	-	0	-92.308	-	92.308	-	0
Accantonamento ai fondi	-	-	-	-	0	-	-	-	-	0
TOTALE VOCE I	61.477	-159.073	97.596	0	0	447.424	-539.732	92.308	0	0
RICLASSIFICATE										

RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Miglioramento dei risultati della gestione
attraverso la capacità di reperire risorse

Valore della produzione	34.594.148 €
Contributi in conto patrimonio	35.609 €
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00, L. 232/2016 e L. 145/2018)	-17.642.704 €
Incremento di immobilizzazioni per lavori esterni	-
TOTALE A	16.987.053€
Contributi corrisposti dallo Stato (FUS, L. 388/00, L. 232/2016 e L.145/2018)	17.642.704 €
TOTALE B	17.642.704 €
RAPPORTO TOTALE A/B	0,96

Il rapporto A/B decrementa (- 0,45), rispetto a quello dell'esercizio 2018 (1,41).

RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Relazione della valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta

a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto, concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale.

Nel 2019 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha programmato un'attività ampia e articolata, come descritto in dettaglio nella relazione artistica, costruendo un progetto culturale vario e complesso, votato al rilancio della Fondazione anche in ambito internazionale.

L'articolazione delle attività in moduli distinti - Festival, Stagione (invernale ed estiva) e Altre attività - è il punto centrale della strategia dell'offerta della Fondazione. Nell'insieme della programmazione, punto di forza e nucleo artistico di marcata caratterizzazione, tradizione ed eccellenza, è il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che nel 2019 ha festeggiato la sua ottantaduesima edizione con il titolo "Potere e Virtù". Sfruttando pienamente i mesi di maggio e giugno, ha coinvolto intellettuali, direttori, registi e artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello internazionale.

Inoltre, l'annuncio della programmazione con largo anticipo ha permesso, rispetto al passato, un capillare lavoro di marketing sul territorio con ricadute positive sul brand del Teatro del Maggio e sulla capacità di attrarre turismo culturale, soprattutto locale e nazionale.

In particolare, il finanziamento da parte della Città Metropolitana di Firenze del *Maggio Metropolitano* ha permesso la programmazione di oltre 130 eventi fuori dalla città metropolitana eventi (concerti, spettacoli per ragazzi, prove aperte) fuori dai confini della cit-

tà di Firenze e dai luoghi teatrali deputati. Il programma ha inteso coinvolgere tutti i Comuni nel 2019. Sono stati previsti quattro concerti dell'Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Ferdinando Sulla. La Fondazione ha offerto inoltre a ogni Comune partecipante un programma di vari appuntamenti, tra cui la possibilità di offrire ai propri cittadini di essere accompagnati con un servizio di trasporto messo a disposizione dalla Fondazione ad assistere in esclusiva a una prova di un'opera o di un concerto al Teatro del Maggio durante la stagione.

Si è trattato anche di un progetto di marketing territoriale che, nel solco della tradizione della Fondazione, ha coinvolto migliaia di cittadini residenti in un territorio specifico, ricco di storia e vivacità culturale, diffondendo cultura e avvicinando nuovo pubblico alla musica.

Questo approccio volto al coinvolgimento di nuovo pubblico, variegato ed eterogeneo, composto sia da appassionati sia da persone che mai hanno frequentato il Teatro, da adulti e giovani studenti, fiorentini e stranieri, si è concretizzato in un'offerta composita durante tutto l'arco temporale di riferimento.

Per gli spettacoli lirici, se da una parte si è dato ampio spazio a riprese e nuovi allestimenti di opere di repertorio (*Carmen*, *Rigoletto*, *La traviata*, *Madama Butterfly*, *Il barbiere di Siviglia*, *Cenerentola*), dall'altra si sono proposte opere come *Der Fliegende Hollander*, *Il Tabarro/Suor Angelica/Gianni Schicchi*, *Un mari a la port*; altre di rara esecuzione come *Lear*, *Fernand Cortez*, *Intermedi della Pellegrina*, *La straniera* o prime rappresentazioni come *Le leggi fondamentali della stupidità umana*, *Noi, due, quattro,...* *La leggenda dell'Olandese Volante*, *La stagione dei fiori*.

Nel 2019 il Maggio Musicale Fiorentino è andato in tournee a Bucarest al prestigioso Festival Enescu con due serate consecutive dirette da Fabio Luisi alla Grand Palace Hall gremita da oltre 4 mila spettatori. Una dimostrazione di come le attività della Fondazione continuino a suscitare interesse e riconoscimenti anche fuori dai confini nazionali.

b) Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali:

b1) Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti

- *Intermedi della Pellegrina*, sei intermedi coreografici e musicali fatti per la commedia di Girolamo Bargagli, con musiche di Cristofano Malvezzi, Luca Marenzio, Giulio Caccini, Giovanni de' Bardi, Jacopo Peri, Emilio de' Cavalieri; per la regia di Valentino Villa, diretto da Federico Maria Sardelli; prima rappresentazione in forma scenica in tempi moderni
- Pietro Guglielmi, *Ruggiero*, Ouverture; Josef Mysliveček, *La Nitteti*, Ouverture; diretti da Nicola Valentini
- Antonio Sacchini, *Chimène ou Le Cid*, Ouverture, diretto da Roberto Zarpellon
- Fortunato Chelleri, Sinfonia in si bemolle maggiore; Antonio Brioschi, Sinfonia in si bemolle maggiore; diretti da Alessandro Moccia
- Francesco Maria Veracini, Ouverture VI in sol minore,; diretto da Federico Maria Sardelli

b2) Esecuzione di composizioni di musica contemporanea

- Aribert Reimann, *Lear*, per la regia di Calixto Bieito, diretto da Fabio Luisi; allestimento dell'Opéra national de Paris. Prima rappresentazione a Firenze
- Riccardo Panfili, *Noi, due, quattro...*, per la regia di Elisa Fuksas, diretto da Valerio Galli. Commissione del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta.

- Mario Castelnuovo-Tedesco, *L'Importanza di esser Franco*, per la regia di Francesco Torrigiani, diretto da Gabriele Centorbi
- Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game*, per la regia di Manu Lalli, diretto da Pietro Mazzetti
- Vittorio Montalti, *Le leggi fondamentali della stupidità umana*, per la regia di Giancarlo Cauteruccio, diretto da Fabio Maestri. Nuovo allestimento. Commissione del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta.
- Luca Giovanni Logi, *La stagione dei fiori*, per la regia di Manu Lalli, diretto da Pietro Mazzetti. Nuovo allestimento. Commissione del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta.
- Mario Castelnuovo-Tedesco, "Four dances" from *Love's Labour Lost* per orchestra op.167, diretto da Alpesh Chauhan
- Thomas Adès, "Dances" from *Powder Her Face*; diretto da Alpesh Chauhan
- Gian Francesco Malipero, *Sinfonia del mare*; diretto da Anna Rakitina
- Luigi Dallapiccola, *Tartiniana seconda* per violino e orchestra MR 56b; diretto da Paolo Ponziano Ciardi
- Carlo Prospero, Cinque strofe dal greco per soprano e orchestra MR17; diretto da Paolo Ponziano Ciardi
- Luigi Dallapiccola, Piccolo concerto per Muriel Couvreur per pianoforte e piccola orchestra MR25; diretto da Paolo Ponziano Ciardi
- Ottorino Respighi, *Trittico botticelliano* P.151 per piccola orchestra; diretto da James Conlon
- Bohuslav Martinů, *Les Freques de Piero della Francesca*; diretto da James Conlon
- Jörg Widmann, *Con brio*. Konzertoüvertüre für Orchestre (versione ridotta); diretto da Wolfram Christ
- Steve Reich, *Duet* per due violini solisti e orchestra d'archi; diretto da Vittorio Ceccanti



- John Adams, *Shaker Loops* per orchestra d'archi; diretto da Vittorio Ceccanti
 - Philip Glass, *Suite from Dracula*, versione per pianoforte e orchestra d'archi di Michael Reisman-Musica composta per il grande classico di Tod Browning; diretto da Vittorio Ceccanti. Prima esecuzione italiana
 - Bernard Herrmann, *Psycho: A Short Suite for String Orchestra*-Musica composta per il grande classico di Alfred Hitchcock; diretto da Vittorio Ceccanti
 - Zakir Hussain, *Pashkar*, concerto per tabla e orchestra; diretto da Zubin Mehta. Prima esecuzione in Italia
 - Salvatore Sciarrino, *Efebo con radio* per voce e orchestra; *Rispondono a chi? (melodie circolari da Wagner)*. Opera commissionata dalla Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana per la sua 60a stagione concertistica. Prima esecuzione assoluta; *Come se un amico (canzone, da Chopin)* per voce e orchestra; diretti da Salvatore Sciarrino
 - Edgard Varèse, *Intégrales* per fiati e percussioni; diretto da Zubin Mehta
 - Fabio Vacchi, *Dai calanchi di Sabbiano*; diretto da Michael Boder
 - Jean Sibelius, Sinfonia n.2 in re maggiore op.43; diretto da Alpesh Chauhan
 - Nicola Piovani, Suite da *Kaos* e *Good morning Babylonia* dal film di Vittorio e Paolo Taviani; Suite da *Il marchese del Grillo* dal film di Mario Monicelli; suite da *La vita è bella* dal film di Roberto Benigni; *Suite Fellini* (musiche dai film di Federico Fellini: *Intervista*, *La voce della Luna* e *Ginger & Fred*); diretti da Nicola Piovani
 - Esa-Pekka Salonen, *Nyx* per orchestra; diretto da Joana Caneiro
 - Jean Sibelius, Sinfonia n.5 in mi bemolle maggiore op.82
 - Luca Giovanni Logi, *Ciak! Bohème*, per la regia di Manu Lalli, diretto da Pietro Mazzetti. Commissione della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Nuovo allestimento. Prima rappresentazione assoluta.
- b3) Esecuzione di opere e concerti di repertorio**
- Pietro Mascagni, *Cavalleria rusticana*, per la regia di Luigi Di Gangi e Ugo Giacomazzi, diretto da Valerio Galli. Nuovo allestimento in coproduzione con Teatro Carlo Felice di Genova
 - Giacomo Puccini, *Madama Butterfly*, per la regia di Fabio Ceresa, diretto da Francesco Ivan Ciampa e Diego Matheuz
 - Gaetano Donizetti, *L'elisir d'amore*, per la regia di Pier Francesco Maestrini, diretto da Fabrizio Maria Carminati
 - Giuseppe Verdi, *La traviata*, per la regia di Francesco Micheli, diretto da Sebastiano Rolli
 - Ruggero Leoncavallo, *Pagliacci*, per la regia di Luigi Di Gangi e Ugo Giacomazzi, diretto da Valerio Galli. In coproduzione con il Teatro Carlo Felice di Genova
 - Georges Bizet, *Carmen*, per la regia di Leo Muscato, diretto da Sesto Quatrini
 - Giacomo Puccini, *Il Tabarro/Suor Angelica/Gianni Schicchi*, per la regia di Denis Krief, diretti da Valerio Galli. Nuovi allestimenti in coproduzione con il Teatro del Giglio di Lucca e il Teatro Lirico di Cagliari
 - Giuseppe Verdi, *Rigoletto*, per la regia di Francesco Micheli, diretto da Renato Palumbo
 - Giacomo Puccini, *La bohème*, per la regia di Bruno Ravella, diretto da Francesco Ivan Ciampa
 - Gioachino Rossini, *Il barbiere di siviglia*, per la regia di Damiano Michieletto, diretto da Michele Gamba
 - Wolfgang Amadeus Mozart, *La clemenza di Tito*, per la regia di Willy Decker, diretto da Federico Maria Sardelli. Allestimento dell'Opéra national de Paris



- Wolfgang Amadeus Mozart, *Le nozze di Figaro*, per la regia di Sonia Bergamasco, diretto da Kristiina Poska. Nuovo allestimento.
 - Sergej Prokof'ev, *Cenerentola*, coreografia di Jiři Bubeníček, diretto da Giuseppe La Malfa. Prima rappresentazione assoluta. Nuovo allestimento in coproduzione con Compagnia Nuovo Balletto di Toscana
 - Giovanni Battista Pergolesi, *Stabat Mater* in fa minore per soprano, contralto, coro femminile a due voci, archi e basso continuo; diretto da Ferdinando Sulla
 - Wolfgang Amadeus Mozart, *Ave verum corpus*, mottetto in re maggiore K.618 per coro, archi e organo; Messa in do minore K.427 per soli, coro e orchestra; diretti da *Ádám Fischer*
 - Ludwig van Beethoven, Sinfonia n.2 in re maggiore op.36; diretto da *Alvise Casellati e Myung-Whun Chung*
 - Modest Musorgskij, *Quadri da un'esposizione*, orchestrazione di Maurice Ravel; diretto da *James Conlon*
 - Franz Schubert, Sinfonia n. 9 in do maggiore D.944 *Die Grosse*, diretto da *Zubin Mehta*
 - Nicolaj Rimsky-Korsakov, *Shéhérazade*, suite sinfonica op. 35; diretto da *Zubin Mehta*
 - Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93; diretto da *Wolfram Christ*
 - Wolfgang Amadeus Mozart, *Don Giovanni*, Ouverture; diretto da *Federico Maria Sardelli*
 - Hector Berlioz, *Symphonie fantastique* op. 14, *épisode de la vie d'un artiste*; diretto da *Emmanuel Krivine*
 - Claude Debussy, *Prélude a l'après-midi d'un faune* L 87. Egloga per orchestra da *Mallarmé*; diretto da *Joana Carneiro*
 - Giuseppe Verdi, *Luisa Miller*, sinfonia; *Giovanna d'Arco*, sinfonia; diretto da *Alessandro Pinzauti*, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale dei Conservatori
 - Giuseppe Verdi, *Messa da Requiem* per soli, coro e orchestra; diretto da *Fabio Luisi* al Festival Enescu a Bucarest
- c) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione.**
- La Fondazione Teatro del Maggio Musicale è entrata a far parte stabilmente del network *Opera Europa*, l'organizzazione leader per i teatri d'opera e i festival lirici professionali in Europa. Tra i vari servizi, conferenze che trattano temi attuali d'interesse pratico, come la massimizzazione del ricavo, lo sviluppo del pubblico, le nuove tecnologie e i nuovi canali mediatici, il fundraising e il marketing, particolarmente utili per creare dei contatti tra i diversi teatri e favorire le coproduzioni e le collaborazioni a livello europeo.
- Per ciò che attiene alle coproduzioni, si evidenziano:
- Pietro Mascagni, *Cavalleria Rusticana*; nuovo allestimento in coproduzione con Teatro Carlo Felice di Genova, per la regia di *Luigi Di Gangi* e *Ugo Giacomazzi*, diretti da *Valerio Galli*
 - Giacomo Puccini, *Madama butterfly*, in coproduzione con Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari; per la regia di *Fabio Ceresa*, diretto da *Francesco Ivan Ciampa*
 - Ruggero Leoncavallo, *Pagliacci*, in coproduzione con il Teatro Carlo Felice di Genova; per la regia di *Luigi Di Gangi* e *Ugo Giacomazzi*, diretto da *Valerio Galli*
 - Giacomo Puccini, *Il Tabarro/Suor Angelica/Gianni Schicchi*, nuovi allestimenti in coproduzione con il Teatro del Giglio di Lucca e il Teatro Lirico di Cagliari; regia di *Denis Krief*, diretti da *Valerio Galli*
 - Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game*, in coproduzione con *Venti Lucenti* e in collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale



Fiorentino; per la regia di Manu Lalli, diretto da Pietro Mazzetti

- Luca Giovanni Logi, *La stagione dei fiori*, nuovo allestimento in coproduzione con Venti Lucenti e in collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino; per la regia di Manu Lalli, diretto da Pietro Mazzetti. Prima rappresentazione assoluta
- Sergej Prokof'ev, *Cenerentola*, nuovo allestimento in coproduzione con Compagnia Nuovo Balletto di Toscana; coreografia di Jiří Bubeníček, diretto da Giuseppe La Malfa. Prima rappresentazione assoluta
- Richard Wagner, *La leggenda dell'olandese Volante*, nuova produzione in collaborazione con Venti Lucenti; per la regia di Manu Lalli, diretto da Giuseppe La Malfa
- Luca Giovanni Logi, *Ciak! Bohème*, nuovo allestimento in coproduzione con Venti Lucenti e in collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta

Numerose anche le collaborazioni con alcune delle istituzioni più prestigiose a livello nazionale e internazionale:

- Aribert Reimann, *Lear*, allestimento dell'Opéra national de Paris, per la regia di Calixto Bieito, diretto da Fabio Luisi. Prima rappresentazione a Firenze
- Gaspare Spontini, *Fernand Cortez, ou la conquête du Mexique*, nuovo allestimento in collaborazione con Fondazione Pergolesi-Spontini di Jesi; per la regia di Cecilia Ligorio, diretto da Jean-Luc Tingaud. Prima rappresentazione in tempi moderni della prima versione. Parigi 28/11/1809
- Wolfgang Amadeus Mozart, *La clemenza di Tito*, allestimento dell'Opéra national de Paris, per la regia di Willy Decker, diretto da Federico Maria Sardelli
- Mario Castelnuovo-Tedesco, *L'importanza di esser Franco*, in collaborazione con il Conservatorio Cherubini di Firenze; per la regia di Francesco Torrigiani, diretto da Gabriele Centorbi

- Vittorio Montalti, *Le leggi fondamentali della stupidità umana*, nuovo allestimento in collaborazione con Teatro Studio Krypton, Accademia delle Belle Arti di Firenze e Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze; per la regia di Giancarlo Cauteruccio, diretto da Fabio Maestri. Prima rappresentazione assoluta
- Autori vari, *Intermedi della Pellegrina*, nuovo allestimento in collaborazione con Gallerie degli Uffizi; per la regia di Valentino Villa, diretti da Federico Maria Sardelli. Prima rappresentazione in forma scenica in tempi moderni
- *Shen Yun*, una produzione Shen Yun Performing Arts; coreografi vari
- *Pinocchio*; una produzione COB/Compagnia Opus Ballett e Compagnia giardino Chiuso. In coproduzione con Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee e Versiliadanza. In collaborazione con Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino; coreografia di Patrizia De Bari. Prima nazionale
- *Martha Graham Dance Company*, una produzione Martha Graham Dance Company; coreografi vari
- Antonio Vivaldi, Ouverture in do maggiore da *L'Olimpiade* RV 725; Giovanni Battista Sammartini, Sinfonia in do minore per archi J-C 9; Antonio Vivaldi, Sinfonia in si minore per archi e basso continuo *Al Santo Sepolcro* RV 169; Fortunato Chelleri, Sinfonia in si bemolle maggiore; Antonio Vivaldi, Ouverture in do maggiore dal *Giustino* RV 717; Giovanni Battista Sammartini, Sinfonia in sol maggiore J-C 39; Antonio Brioschi, Sinfonia in si bemolle maggiore; Antonio Vivaldi, Concerto per archi in sol maggiore RV 156; diretti da Alessandro Moccia con Camerata Strumentale Fiesolana; in collaborazione con Scuola di Musica di Fiesole
- Luigi Dallapiccola, *Tartiniana seconda* per violino e orchestra MR 56b; Richard Strauss, Concerto per corno e orchestra n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11; Carlo Prosperi, Cinque strofe dal greco per soprano e orchestra MR 17; Luigi Dallapiccola, Piccolo concerto per Muriel Couvreur per pianoforte e piccola or-



chestra MR 25; diretti da Paolo Ponziano Ciardi con i Solisti dell'Orchestra del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze; in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze e il Centro Studi Luigi Dallapiccola

- Stairway to Heaven: Norge & Orchestra Nuove Assonanze play Led Zeppelin; diretto da Stefano Maccagno; in collaborazione con Le Nozze di Figaro

Diversi sono gli allestimenti che la Fondazione ha deciso di realizzare nel 2019 con proprie risorse nel campo dell'opera e del balletto. Sono state realizzate dai nostri laboratori di Scenografia e Attrezzeria le seguenti produzioni:

- Richard Wagner, *Der Fliegende Holländer*, nuovo allestimento per la regia di Paul Curran, diretto da Fabio Luisi
- Pietro Mascagni, *Cavalleria rusticana*; nuovi allestimenti, in coproduzione con il Teatro Carlo Felice di Genova; per la regia di Luigi Di Gangi e Ugo Giacomazzi, diretti da Valerio Galli
- Vincenzo Bellini, *La straniera*, nuovo allestimento, Versione 1829; per la regia di Mateo Zoni, diretto da Fabio Luisi
- Riccardo Panfili, *Noi, due, quattro...*; commissione del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta; per la regia di Elisa Fuksas, diretto da Valerio Galli
- Ruggero Leoncavallo, *Pagliacci*, nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro Carlo Felice di Genova; per la regia di Luigi di Gangi e Ugo Giacomazzi, diretto da Valerio Galli
- Gaspare Spontini, *Fernand Cortez*, nuovo allestimento in collaborazione con Fondazione Pergolesi-Spontini di Jesi. Prima rappresentazione in tempi moderni della prima versione, Parigi 28/11/1809; per la regia di Cecilia Ligorio, diretto da Jean-Luc Tingaud
- Giacomo Puccini, *Il tabarro*, nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro del Giglio di Lucca e il Teatro Lirico di Cagliari; per la regia di Denis Krief, diretto da Valerio Galli

- Wolfgang Amadeus Mozart, *Le nozze di Figaro*, nuovo allestimento; per la regia di Sonia Bergamasco; diretto da Kristiina Poska
- Mario Castelnuovo-Tedesco, *L'importanza di esser Franco*, nuovo allestimento in collaborazione con il Conservatorio Cherubini di Firenze; per la regia di Francesco Torrigiani; diretto da Gabriele Centorbi
- Vittorio Montalti, *Le leggi fondamentali della stupidità umana*, nuovo allestimento; commissione del Maggio Musicale Fiorentino. Prima assoluta. In collaborazione con Teatro Studio Krypton, Accademia delle Belle Arti e Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze; per la regia di Giancarlo Cauteruccio, diretto da Fabio Maestri
- Autori vari, *Intermedi della Pellegrina*, nuovo allestimento. Prima rappresentazione in forma scenica in tempi moderni. In collaborazione con Gallerie degli Uffizi; per la regia di Valentino Villa; diretto da Federico Maria Sardelli
- Luca Giovanni Logi, *La stagione dei fiori*, nuovo allestimento in coproduzione con Venti Lucenti e in collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino. Commissione della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta; per la regia di Manu Lalli; diretto da Pietro Mazzetti
- Sergej Prokof'ev, *Cenerentola*, nuovo allestimento in coproduzione con Compagnia Nuovo Balletto di Toscana. Prima rappresentazione assoluta; coreografia di Jiří Bubeníček; diretto da Giuseppe La Malfa
- Richard Wagner, *La Leggenda dell'Olandese Volante*, nuova produzione in collaborazione con Venti Lucenti; per la regia di Manu Lalli; diretto da Giuseppe La Malfa
- Luca Giovanni Logi, *Ciak! Bohème*, nuovo allestimento in coproduzione con Venti Lucenti e in collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino. Commissione della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta; per la regia di Manu Lalli; diretto da Pietro Mazzetti



d) **Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano.**

La Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla promozione della nuova produzione italiana attraverso la commissione ad autori contemporanei italiani di nuove opere di teatro musicale.

dl) Commissione di nuove opere e musica

- Riccardo Panfili, *Noi, due, quattro...*; commissione del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta; per la regia di Elisa Fuksas; diretto da Valerio Galli
- Vittorio Montalti, *Le leggi fondamentali della stupidità umana*; commissione del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta. Nuovo allestimento in collaborazione con Teatro Studio Krypton, Accademia delle Belle Arti di Firenze e Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze; per la regia di Giancarlo Cauteruccio; diretto da Fabio Maestri
- Luca Giovanni Logi, *La stagione dei fiori*, commissione della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta: Nuovo allestimento in coproduzione con Venti Lucenti e in collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino; per la regia di Manu Lalli; diretto da Pietro Mazzetti
- Luca Giovanni Logi, *Ciak! Bohème*, commissione della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta. Nuovo allestimento in coproduzione con Venti Lucenti e in collaborazione con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino; per la regia di Manu Lalli; diretto da Pietro Mazzetti

d2) Spazio riservato alla musica contemporanea

- Aribert Reimann, *Lear*, per la regia di Calixto Bieito, diretto da Fabio Luisi; allestimento

del'Opéra national de Paris. Prima rappresentazione a Firenze

- Riccardo Panfili, *Noi, due, quattro...*, per la regia di Elisa Fuksas, diretto da Valerio Galli. Commissione del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta.
- Mario Castelnuovo-Tedesco, *L'Importanza di esser Franco*, per la regia di Francesco Torricelli, diretto da Gabriele Centorbi
- Luca Giovanni Logi, *The Rossini Game*, per la regia di Manu Lalli, diretto da Pietro Mazzetti
- Vittorio Montalti, *Le leggi fondamentali della stupidità umana*, per la regia di Giancarlo Cauteruccio, diretto da Fabio Maestri. Nuovo allestimento. Commissione del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta.
- Luca Giovanni Logi, *La stagione dei fiori*, per la regia di Manu Lalli, diretto da Pietro Mazzetti. Nuovo allestimento. Commissione del Maggio Musicale Fiorentino. Prima rappresentazione assoluta.
- Mario Castelnuovo-Tedesco, "Four dances" from *Love's Labour Lost* per orchestra op.167, diretto da Alpesh Chauhan
- Thomas Adès, "Dances" from *Powder Her Face*; diretto da Alpesh Chauhan
- Gian Francesco Malipero, *Sinfonia del mare*; diretto da Anna Rakitina
- Eric Osterling, *Bandology*; Jacob De Haan, *Concerto d'Amore*; Claude-Michele Schönberg, Music from *Les Misérables* (arr. Michael Sweeney); Norman Monty, *Bond... James Bond* (arr. Stephen Bulla); Michele Mangani, *Theme for trumpet*; Bernardo Bautista Monterde, *Macarena* (arr. Naohiro Iwai); Leonard Bernstein, *West Side Story* (arr. Naohiro Iwai); Sammy Nestico, *Portrait of a trumpet*; Ennio Morricone, *Moment for Morricone* (arr. De Mey); Richard Berry, *Louie, Louie* (arr. Johnnie Vinson); Pharrell Williams, *Happy* (arr. Michael Sweeney); Steve Frank, *Jazz Band Jubilee*; Nicola Piovani, *La vita è bella* (arr. Lorenzo Pusceddu); diretti da Andrea D'Amico con Banda la Polverosa, Toscana Ju-



nior Band e Ensemble di tutti gli allievi dell'Associazione musicale Jupiter

- Luigi Dallapiccola, *Tartiniana seconda* per violino e orchestra MR 56b; diretto da Paolo Ponziano Ciardi
- Carlo Prospero, Cinque strofe dal greco per soprano e orchestra MR17; diretto da Paolo Ponziano Ciardi
- Luigi Dallapiccola, Piccolo concerto per Muriel Couvreur per pianoforte e piccola orchestra MR25; diretto da Paolo Ponziano Ciardi
- Ottorino Respighi, *Trittico botticelliano* P.151 per piccola orchestra; diretto da James Conlon
- Bohuslav Martinů, *Les Freques de Piero della Francesca*; diretto da James Conlon
- Jörg Widmann, *Con brio. Konzertouvertüre für Orchestre* (versione ridotta); diretto da Wolfram Christ
- Steve Reich, *Duet* per due violini solisti e orchestra d'archi; diretto da Vittorio Ceccanti
- John Adams, *Shaker Loops* per orchestra d'archi; diretto da Vittorio Ceccanti
- Philip Glass, *Suite from Dracula*, versione per pianoforte e orchestra d'archi di Michael Reisman-Musica composta per il grande classico di Tod Browning; diretto da Vittorio Ceccanti. Prima esecuzione italiana
- Bernard Herrmann, *Psycho: A Short Suite for String Orchestra*-Musica composta per il grande classico di Alfred Hitchcock; diretto da Vittorio Ceccanti
- Zakir Hussain, *Pashkar*, concerto per tabla e orchestra; diretto da Zubin Mehta. Prima esecuzione in Italia
- Salvatore Sciarrino, *Efebo con radio* per voce e orchestra; *Rispondono a chi? (melodie circolari da Wagner)*. Opera commissionata dalla Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana per la sua 60a stagione concertistica. Prima esecuzione assoluta; *Come se un amico (canzone, da Chopin)* per voce e orchestra; diretti da Salvatore Sciarrino con l'Orchestra Sinfonica Siciliana
- Autori vari, *Nove canzoni del XX secolo*, elaborazione per voce e orchestra di Salvatore Sciarrino [*Dream 1* (Johnny Mercer, *con voce*); *Deep Purple* (Mitchell Parish, Peter De Rose); *Sophisticated Lady* (Mitchell Parish, Irving Mills, Duke Ellington, *con voce*); *Night and Day* (Cole Porter); *Stardust* (Mitchell Parish, Hoagy Carmichael, *con voce*); *Love is here to stay* (Ira & George Gershwin); *Second hand rose* (Grant Clarke, James F. Hanley, *con voce*); *You are my lucky star* (A. Feed, N. H. Brown); *Dream 2* (Johnny Mercer, *con voce*)]; diretti da Salvatore Sciarrino con l'Orchestra Sinfonica Siciliana
- Edgard Varèse, *Intégrales* per fiati e percussioni; diretto da Zubin Mehta
- Ralph Vaughan Williams, *English Folk Song Suite*; Giovanni Orsomando, *Scena di Caccia, Poema Sinfonico*; Andrés Álvarez, *Fortaleza, Poema Sinfónico para Wind Band*; Jacob De Hann, *The Saint and the City, Partly based on the hymn tune "Laudate Dominum"*; Jesús Arturo Márquez, *Conga del Fuego Nuevo, trascrizione di Oliver Nickel*; Freddy Mercury, *Bohemian Rhapsody, arrangiamento di John Berry*, diretti da Giampaolo Lazzeri con la Filarmonica di Firenze "Goachino Rossini"
- Fabio Vacchi, *Dai calanchi di Sabbiano*; diretto da Michael Boder
- Led Zeppelin: *Immigrant Song*; *Ramble On*; *Tangerine*; *Since I've Been Loving You*; *The Rain Song*; *Ten Years Gone*; *Moby Dick*; *Babe, I'm Gonna Leave You*; *Houses Of The Holy*; *Kashmir*; *Stairway To Heaven*; *Whole Lotta Love*; *Rock'n'Roll*; diretti da Stefano Maccagno con Norge e Orchestra Nuove Assonanze
- Francesco Traversi, *The Great Leap*; Gustav Holst, *Mars, da The Planets*; Arturo Marquez, *Danzon n°2*; John Williams, *Star Wars Suite*; diretti da Teresa Satalino con Apulian Youth Symphony Orchestra e gli Ottoni del Maggio Musicale Fiorentino
- Jean Sibelius, *Sinfonia n.2 in re maggiore op.43*; diretto da Alpesh Chauhan



- Nicola Piovani, Suite da *Kaos* e *Good morning Babylonia* dal film di Vittorio e Paolo Taviani; Suite da *Il marchese del Grillo* dal film di Mario Monicelli; suite da *La vita è bella* dal film di Roberto Benigni; *Suite Fellini* (musiche dai film di Federico Fellini: *Intervista*, *La voce della Luna* e *Ginger & Fred*); diretti da Nicola Piovani
- Esa-Pekka Salonen, *Nyx* per orchestra; diretto da Joana Carneiro
- Jean Sibelius, Sinfonia n.5 in mi bemolle maggiore op.82; diretto da Joana Carneiro
- Joaquín Turina Perez, *Zambra* da *5 Danzas Gitanas*, op. 55, n. 1; *Sacro -Monte* da *5 Danzas Gitanas*, op. 55 n. 5; Luca Logi, *Leonardescas-Aforismi* per voci di bambini e pianoforte su testi di Leonardo da Vinci; Benjammin Britten, *This little baby*, da *A Ceremony of Carols* per coro di voci bianche e pianoforte; Bob Chilcott, *Circles of motion* per coro di voci bianche e pianoforte; Andrea Basevi, *Chi ha visto la stella passare?* per coro di voci bianche e pianoforte; John Rutter, *Star Carol* per coro di voci bianche e pianoforte; *Donkey Carol* per coro di voci bianche e pianoforte; José Ramón Gomis, *A la nanita nana*; Becki Slagle Mayo, *All on a silent night*; Mary Lynn Lightfoot, *Gaudeamus* per coro di voci bianche e orchestra; diretti da Lorenzo Fratini e Samuele Zagara con il Coro di voci bianche del Maggio Musicale Fiorentino e il gruppo di musica d'insieme Astrolabio
- Luca Giovanni Logi, *Ciak! Bohème*, per la regia di Manu Lalli, diretto da Pietro Mazzetti. Commissione della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Nuovo allestimento. Prima rappresentazione assoluta.

d3) Riscoperta del repertorio storico italiano

- Vincenzo Bellini, *La straniera*, nuovo allestimento. Versione 1829; per la regia di Mateo Zoni, diretto da Fabio Luisi
- Gaspare Spontini, *Fernand Cortez*, nuovo allestimento in collaborazione con Fondazione Pergolesi-Spontini di Jesi. Prima rappresentazione in tempi moderni della prima ver-

sione, Parigi 28/11/1809; per la regia di Cecilia Ligorio, diretto da Jean-Luc Tingaud

- *Intermedi della Pellegrina*, sei intermedi coreografici e musicali fatti per la commedia di Girolamo Bargagli, con musiche di : Cristofano Malvezzi, Luca Marenzio, Giulio Caccini, Giovanni de' Bardi, Jacopo Peri, Emilio de' Cavalieri, nuovo allestimento in collaborazione con Gallerie degli Uffizi. Prima rappresentazione in forma scenica in tempi moderni; per la regia di Valentino Villa, diretti da Federico Maria Sardelli

La Fondazione è impegnata anche nella valorizzazione e avviamento professionale di giovani artisti. Questi obiettivi sono perseguiti soprattutto grazie a una stretta sinergia con l'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, che si sostanzia nella partecipazione a opere e concerti di artisti dell'Accademia, il cui percorso di crescita è seguito negli anni di studio all'interno del teatro e che trovano poi spazio in produzioni anche di molti altri teatri italiani e internazionali.

e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale.

Nell'ampia programmazione del 2019 un posto rilevante, sinonimo di eccellenza nel mondo, è stata, come sempre, la presenza di alcuni massimi artisti contemporanei, a cominciare dai direttori Zubin Mehta, Fabio Luisi e Riccardo Muti, per proseguire con Daniele Gatti, Lorenzo Viotti, Alpesh Chauhan, Myung - Whung Chung, Federico Maria Sardelli, James Conlon, Juraj Valcuha, Michael Boder, Adam Fischer, Nicola Piovani, Wolfram Christ, Oleg Caetani, Alexander Lonquich, Joana Carneiro, Francesco Ivan Ciampa.

Tra i registi, sono da segnalare Calixto Bieito, Denis Krief, Damiano Michieletto, Paul Curran, Sonia Bergamasco, Valentino Villa, Elisa Fuksas, Cecilia Ligorio, Leo Muscato, Francesco Micheli, Giancarlo Cauteruccio, Luigi Di Gangi e Ugo Giacomazzi, Pier Francesco Maestrini.

Come evidenziato nella relazione artistica, tra i più importanti cantanti e solisti italiani e internazionali si menzionano, Mikhail Petrenko, Marjore Owens, Thomas Gazheli, Germila Romberger, Christa Mayer, Olesya Petrova, Brenden Gunnel, Rafal Siwek, Bo Skovhus, Frode Olsen, Andrew Watts, Angeles Blancas Gulin, Erika Sunnegardh, Marina Rebeka, Salome Jicia, Daniela Barcellona, Pinchas Zukerman, Daniel Barenboim, Grigory Sokolov, Sergey Krylov, Hibla Gerzmava, Veronica Simeoni, Pietro Pretti, Riccardo Zanelato, Franco Vassallo, Maria Josè Siri, Anna Maria Chiuri, Genia Kuhmeier.

f) Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per ti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali.

Sul fronte degli abbonamenti, per la Stagione lirico sinfonica 2019/2020 si è ripetuta la possibilità di sottoscrizione di abbonamenti a prezzi agevolati per il pubblico Under 30.

Per quanto riguarda i biglietti, si è riconfermato il successo di Maggio Card, la tessera per i minori di 30 anni che consente l'accesso in platea a 15,00 euro per le opere e 10,00 euro per i concerti.

Questa offerta si aggiunge allo sconto dedicato a coloro che esibiscono la Carta Studente della Toscana che consente, senza vincoli di età e fino ad esaurimento del relativo contingente, l'acquisto di biglietti a 15,00 euro per le opere e a 10,00 euro per i concerti.

Grazie al contributo da parte del Comune di Firenze, la Fondazione, nel corso dell'anno 2019 ha messo a disposizione del pubblico under 25, su specifici titoli della stagione e del Festival, contingenti di 50 biglietti al prezzo

di Euro 1, consentendo l'accesso ad spettacoli d'opera, concerti e prove aperte.

Il Teatro del Maggio rinnova inoltre l'offerta di biglietti promozionati per i dipendenti per prove e recite (tra cui biglietti a 2,00 euro per i dipendenti della Fondazione a partire da un'ora prima dello spettacolo) e prevede riduzioni sugli acquisti dei biglietti a varie categorie di soggetti, come over 65, soci di Associazioni di volontariato convenzionate, iscritti Università dell'Età Libera, iscritti ad albi degli ordini professionali, dipendenti dei Soci Privati della Fondazione, soci Unicoop, studenti Unifi ed iscritti al Conservatorio Cherubini.

I disabili possono ottenere un abbonamento disabili o un biglietto disabili presentando, al momento dell'acquisto, idonea documentazione di invalidità. Qualora la documentazione attesti il diritto all'accompagnatore, quest'ultimo ha accesso al Teatro gratuitamente.

Il Maggio ha rinnovato la propria adesione al progetto **Teatro? Bella Storia!** promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, dedicato ai ragazzi dai 16 ai 21 anni. E' stato così costruito un cartellone che ha incluso gli *highlights* della stagione, sono state organizzate attività collaterali volte all'avvicinamento dei ragazzi alla musica e sono stati dedicati abbonamenti e biglietti promozionati per i ragazzi e le scuole coinvolte.

La Fondazione ha inoltre rinnovato la sua partecipazione a **Firenze dei Teatri**, l'associazione che riunisce i teatri dell'area metropolitana di Firenze con l'obiettivo, grazie a un abbonamento trasversale, di offrire ai cittadini un'ampia e diversificata offerta culturale e una maggiore accessibilità dell'intero sistema teatrale.

g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico

le volte alla formazione dei quadri ed alla educazione musicale della collettività.

Attività per le scuole

Da 62 anni il Teatro del Maggio è impegnato nella formazione di un nuovo pubblico attraverso delle attività rivolte ai giovani.

Anche nel 2019 numerose sono state le prove generali aperte alle scuole, sia delle produzioni d'opera che dei concerti sinfonici, a cui hanno partecipato tantissimi studenti provenienti da tutta la regione.

Progetto "All'Opera"

All'Opera, che nel 2019 è giunto alla dodicesima edizione, è un progetto di promozione dell'opera lirica e di formazione del pubblico fra i più grandi e originali del panorama internazionale, nato nel 2007 grazie al sostegno e alla collaborazione di Venti Lucenti, dell'Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

Il percorso di formazione si chiude con la rappresentazione della riduzione di un'opera in cartellone al Maggio, messa in scena con un coro di bambini delle scuole primarie e secondarie del Comune di Firenze, affiancati dall'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e cantanti solisti professionisti. Parallelamente viene portata avanti un'attività di promozione su tutto il territorio regionale, per permettere agli studenti che non possono vivere l'esperienza sul palcoscenico di partecipare attivamente agli spettacoli cantando le arie più famose dalla platea.

Il progetto negli anni si è ampliato ed è cresciuto, fino ad arrivare a coinvolgere ogni anno 900 bambini in palcoscenico, 5000 in platea e 4000 spettatori.

Nel 2019 è stato realizzato lo spettacolo *La leggenda dell'Olandese volante*, una riduzione dell'opera di Richard Wagner.

L'attività di promozione culturale e di formazione di un nuovo pubblico si è articolata in un importante calendario di appuntamenti divulgativi, di approfondimento, di informazione, di dibattito e di guide all'ascolto:

Produzioni per ragazzi

Come tradizione le scuole sono state coinvolte in produzioni d'opera per cui sono state programmate delle recite in orario matinée delle produzioni *The Rossini Game*, *Ciak! Bohème* e *La stagione dei fiori*.

Percorsi tematici

In contemporanea con l'integrale delle Sinfonie di Gustav Mahler è proseguito il percorso tematico dedicato al grande compositore boemo già iniziato nel 2018 e che ha visto la partecipazione di Alberto Rizzuti, Paolo Petazzi, Daniele Spini, Alberto Batisti, Mila De Santis, Guido Barbieri, Giuseppe Rossi, Nicola Cattò, Enrico Girardi. In occasione delle rappresentazioni di *Fernand Cortez*, è stato organizzato un percorso su Gaspare Spontini con interventi di Giovanni Vitali, Gregorio Moppi, Francesco Ermini Polacci, Marco Cosci, Giuseppe Rossi. Infine ha preso il via un percorso dedicato ad Anton Bruckner con Alberto Fassone, Giovanni Vitali, Katuscia Manetta, Marco Cosci, Gregorio Moppi.

Incontri con il pubblico, conferenze, convegni, guide all'ascolto

Come di consueto gli incontri con il pubblico si sono svolti sia al Teatro del Maggio che in sedi esterne. Gli approfondimenti sulle opere in stagione sono stati realizzati in collaborazione con le associazioni Firenze Lirica, Il Foyer, gli Amici del Teatro del Maggio e Sdiap - Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina e si sono svolti nel Foyer di galleria del Teatro del Maggio o presso biblioteche comunali, centri di quartiere, centri anziani e varie istituzioni culturali della città. I presentatori hanno illustrato al pubblico i titoli operistici con l'ausilio di video proiezioni o la partecipazione di giovani musicisti che hanno eseguito dal vivo brani dalle opere stesse.

È proseguita anche la collaborazione con Dischi Fenice, il negozio di Via Santa Reparata, erede dello storico Disclub di Piazza San Marco, un luogo a Firenze dove la musica è di casa e dove gli appassionati si ritrovano per acquistare CD, DVD e libri ma anche i biglietti per il Teatro del Maggio.

Gli Incontri al Bookshop del Teatro, gestito da Dischi Fenice, hanno ospitato una serie di incontri a cadenza mensile: presentazioni di libri, CD, DVD e delle novità della collana discografica Maggio Live, approfondimenti dei temi della Stagione con ospiti a sorpresa. Un piccolo salotto nel quale si parla in maniera molto informale di ciò che accade al Maggio, tra ascolti, conversazioni e qualche autografo.



Durante il Festival del Maggio sono state organizzate alla Biblioteca delle Oblate e alla Libreria Feltrinelli una serie di incontri con i direttori e i registi delle produzioni operistiche che sono poi proseguite anche nella Stagione autunnale. Sempre nel corso del Festival si sono tenute due conferenze di Sergio Givone e Franco Cardini sul tema *Potere e virtù* e un convegno dedicato a Carlo M. Cipolla, dal titolo *Le leggi della stupidità umana in musica*, curato da Giorgio Brunetti con interventi di Giovanni Vigo, Franco Franceschi, Ugo Berti Arnoaldi e Vittorio Montaldi. Sono stati anche ricordati i 20 anni dalla morte del tenore Alfredo Kraus con un convegno internazionale in collaborazione con la Fundación Internacional Alfredo Kraus, curato da Giancarlo Landini e Giovanni Vitali, a cui hanno partecipato Alessandro Mornile, Juan Angel Vela Del Campo, Francesco Ermini Polacci, Andrea Merli, Maurizio Modugno, Marco Beghelli, Piero Mioli, Rosa Kraus Ley, Fabrizio Maria Carminati, Rolando Panerai.

Affollatissime le Guide all'ascolto, tenute nel Foyer di Galleria da Katuscia Manetta, Maddalena Bonechi e Marco Cosci 45 minuti prima degli spettacoli in programma al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e al Teatro Goldoni.

Il Maggio e il cinema

Il Teatro del Maggio Musicale ha organizzato nel 2019 la tradizionale rassegna cinematografica durante il Festival, curata dal critico Gabriele Rizza, in collaborazione con Cinema La Compagnia e Fondazione Sistema Toscana, dal titolo *Potere e virtù* con proiezioni dei film

La passione di Giovanna d'Arco di Carlo Theodor Dreyer (1928), Un condannato a morte è fuggito di Robert Bresson (1956), Kagemusha – L'ombra del guerriero di Akira Kurosawa (1980). Celebrati anche i 50 anni dalla realizzazione del film *Perlman, Zukerman, Du Pré, Mehta e Barenboim provano e suonano "La Trota" di Schubert* di Christopher Nupen alla presenza di Zubin Mehta.

Maggio Live

La collana Maggio Live ha continuato le pubblicazioni proseguendo la collaborazione con RM Music per la Riccardo Muti Edition e recuperando le registrazioni di due opere, *Attila* e *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi, e di due concerti con Alirio Díaz alla chitarra e Sviatoslav Richter al pianoforte. La collana è stata presentata dallo stesso Riccardo Muti nel corso di un affollatissimo incontro con il pubblico nel Foyer di Galleria. Inoltre sono stati pubblicati anche altri CD: la Quarta Sinfonia di Anton Bruckner diretta da Zubin Mehta, un'antologia che vede protagonista Alfredo Kraus nelle sue numerosissime presenze al Teatro del Maggio e *Voix d'espoir* con Veronica Simeoni e Michele D'Elia, prima registrazione in studio della collana.

Le domeniche delle bande

In collaborazione con Anbima, quattro appuntamenti in Piazza della Signoria con la Banda Rappresentativa ANBIMA della Provincia di Terni, la Filarmonica "Pietro Mascagni" di Camporgiano (Lucca), il Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" di Fognano, la Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Asciano (Siena).

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Fondazione Teatro del
Maggio Musicale Fiorentino

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2019 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* ("IESBA Code") emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Valutazioni dell'Organo di gestione (Sovrintendente)" nella relazione sulla gestione, a cui la nota integrativa rimanda, nel quale il Sovrintendente richiama la situazione patrimoniale, la composizione della situazione debitoria al 31 dicembre 2019 e le criticità legate al ridotto apporto della biglietteria e della contribuzione privata, nonché le azioni avviate e da avviare per affrontare tale situazione.

Inoltre, nello stesso paragrafo, il Sovrintendente sottolinea che il mantenimento dell'equilibrio finanziario e la sostenibilità delle previsioni incluse nel bilancio previsionale 2020-2021, aggiornato in data 19 giugno 2020 per tenere conto degli effetti dell'emergenza COVID-19, risultano subordinati al continuo sostegno dei soci fondatori e dei privati anche per gli esercizi futuri.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano a fis parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asti Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescona Roma Torino Trieste
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 I.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600169
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600169
VAT number IT00709600169
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2019

In merito a quanto sopra, il Sovrintendente descrive le azioni poste in essere e ancora da realizzare e indica che tale aspetto rappresenta un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Criteria di redazione

Richiamiamo l'attenzione a quanto descritto dal Sovrintendente nel paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio" della nota integrativa con riferimento ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino non è obbligata alla revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/10. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia 720B.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente



Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2019

attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Il Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 13 luglio 2020

KPMG S.p.A.


Andrea Rossi
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1

Collegio dei Revisori dei conti

Verbale relativo all'esame del Bilancio d'esercizio 2019

In data 13 luglio 2020 alle ore 10 si è riunito in modalità telematica, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, ricostituito con D.I. Mibact-Mef 28 febbraio 2020 e composto dal Presidente dr. Roberto Benedetti (Corte dei conti), membri dr.ssa Daniela Collesi (Mef) e dr. Giuseppe Signoriello (Mibact). Tutti i componenti sono collegati dalle loro rispettive sedi per redigere la relazione al bilancio d'esercizio 2019; si rammenta che come consentito dall'art. 11, co. 5 dello Statuto, alla Società di revisione KPMG è stata affidata l'attività di riscontro contabile, con incarico conferito dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 02.11.2017.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso dal direttore dell'amministrazione, finanza e controllo al Collegio dei revisori in data 25 giugno 2020 per acquisire il parere di competenza. In data 6 luglio 2020 è stato organizzato dall'amministrazione della Fondazione un incontro in videoconferenza sul bilancio consuntivo 2019, cui hanno partecipato oltre ai rappresentanti dell'amministrazione, il Presidente dell'OIV, i referenti della società KPMG e i componenti del Collegio della Fondazione. Dalla discussione non sono emersi elementi di particolare rilievo da utilizzare per la stesura di questa relazione.

Il Collegio, esaminata la documentazione ricevuta a corredo del Bilancio consuntivo 2019 della Fondazione e analizzati gli elementi oggetto della relazione, ha redatto la seguente relazione; si segnala che, durante l'analisi della documentazione, sono state riscontrate alcune imprecisioni nel testo e in alcune tabelle in esso riportate che sono state prontamente segnalate alla direzione amministrativa al fine di apportare le necessarie rettifiche. Il direttore amministrativo ne ha preso atto, approfondendo il contenuto delle segnalazioni e comunicando che le correzioni sarebbero state apportate nella documentazione laddove necessario. Pertanto, questa relazione è stata redatta tenendo conto di tali presupposti sulle modifiche segnalate. Il Collegio rammenta, infine, la necessità che le poste aggregate esposte nel bilancio siano rappresentate in maniera sufficientemente analitica nelle tabelle che ne descrivono la composizione, limitando l'utilizzo di voci residuali che raccolgono, invece, importi niente affatto residuali. In sintesi, le rappresentazioni contabili del bilancio, pur nella necessità di evitare estremi dettagli, devono fornire tutti gli elementi conoscitivi per una piena valutazione del bilancio stesso. Si segnala che, al momento della redazione di questa relazione, non era disponibile la relazione redatta dalla società di revisione KPMG, cui è affidata la sopra richiamata attività di controllo contabile.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

Il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone del Presidente dr. Roberto Benedetti, e dei membri effettivi, dr.ssa Daniela Collesi e dr. Giuseppe Signoriello, in base agli artt. 9, 10 3 11 del vigente Statuto della Fondazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (Fondazione MMF), ha esaminato il Bilancio d'esercizio 2019 della Fondazione MMF con sede in Firenze, redatto secondo i principi ivi descritti e in ossequio alle indicazioni espressamente contenute nello



Statuto stesso, nonché secondo il d. lgs. 29 giugno 1996, n. 367, che ha disposto la trasformazione degli Enti lirici in Fondazioni con personalità giuridica di diritto privato.

La presente relazione si riferisce al Bilancio d'esercizio 2019, predisposto dal Sovrintendente ed inviato a questo Collegio in data 25 giugno u.s., che risulta composto dalla Relazione sulla gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, insieme alla Nota integrativa ed al Rendiconto finanziario.

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione evidenzia il percorso di rilancio della Fondazione, non solo dal punto di vista artistico che ha visto aumentare in maniera importante le alzate di sipario (ossia la produzione dell'ente), ma anche dal punto di vista finanziario a partire da quanto raggiunto nell'esercizio precedente in linea con quanto dettato dal Piano di risanamento per il triennio 2016-2018. Permangono le criticità precedenti per l'elevata esposizione debitoria della Fondazione e, da questo punto di vista, il pur buono risultato raggiunto con un utile di esercizio in aumento non appare sufficiente per l'avvio di un percorso di risoluzione della crisi degli anni passati.

Si prende atto che nell'esercizio in esame sono state realizzate 420 alzate di sipario contro le 368 del 2018, producendo un aumento dei punti ai fini FUS che sono passati dai 2.373 del 2018 ai 2.841 del 2019. Si aggiunge, inoltre, che la Fondazione MMF ha realizzato nell'esercizio 2019 un utile di esercizio pari a € 1.292.715 che costituisce un risultato importante nel percorso di consolidamento della situazione economica dell'ente purché venga accompagnato da un analogo cammino per il rafforzamento della situazione patrimoniale.

Si prosegue poi nell'analisi del Bilancio d'esercizio della Fondazione, che si riassume nei valori di sintesi di seguito riportati:

CONTO ECONOMICO			
	2019	2018	Scostamento %
Totale valore della produzione (A) = Totale ricavi e proventi correnti	34.594.148	32.662.337	5,91%
Totale costi della produzione (B) = Costi correnti, Ammortamenti e svalutazioni, Accantonamenti per rischi e oneri e Oneri diversi di gestione	33.085.713	32.383.662	2,17%
Risultato della gestione corrente (A-B)	1.508.435	278.675	
Risultato della gestione finanziaria	- 215.720	- 247.088	
Risultato della gestione straordinaria	-	-	
Rettifica di valore delle attività finanziarie	-	-	
Risultato prima delle imposte	1.292.715	31.587	3992,55%
Imposte dell'esercizio	-	-	
Utile dell'esercizio	1.292.715	31.587	3992,55%

ABV



STATO PATRIMONIALE	2019	2018	Scostamento %
Totale attività - Immobilizzazioni immateriale e materiali, attivo circolante (crediti e disponibilità liquide, etc.), ratei e risconti attivi	71.461.580	67.835.087	5,35%
Totale passività - Patrimonio disponibile (con Utili e predite d'esercizio e portati a nuovo)	- 38.494.139	- 39.822.463	-3,34%
Patrimonio indisponibile	40.000.000	40.000.000	0,00%
Totale patrimonio netto (A)	1.505.861	177.537	748,20%
a) Fondo Rischi e Oneri e Fondo T.F.R.	4.574.596	4.118.953	11,06%
b) Debiti	56.748.044	59.466.508	-4,57%
C) Ratei e risconti passivi	8.633.079	4.072.059	112,01%
TOTALE Passivo (B)= (a+b+c)	69.955.719	67.657.550	3,40%
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+/-B)	71.461.580	67.835.087	5,35%

CONTO ECONOMICO

Totale valore della produzione (A) = Totale ricavi e proventi correnti

Complessivamente il *Valore della Produzione* nel 2019 risulta pari a euro 34.594.148 rispetto a euro 32.662.337 dell'anno precedente con un aumento del 5,9%. Le voci più rilevanti sono costituite dai ricavi correnti per vendite e prestazioni e dagli Altri ricavi e proventi.

Ricavi correnti da vendite e prestazioni

Il ricavo complessivo delle vendite di biglietti, abbonamenti ed altre prestazioni, tra cui i ricavi per tournée e sponsorizzazioni, è pari a euro 4.236.028 con una diminuzione del 5,7% rispetto al 2018 (era euro 4.490.104). Le voci che hanno mostrato le maggiori diminuzioni, determinando l'andamento dell'aggregato, sono i ricavi dalla vendita di biglietti e abbonamenti che subiscono con un calo del 3,8% rispetto all'anno precedente, passando da euro 4.006.995 del 2018 a 3.855.357 del 2019 e i ricavi per le sponsorizzazioni che sono quasi assenti nel 2019, si tratta di euro 7.982, rispetto a euro 331.005 del 2018, mostrando una diminuzione del 97,6%. Va, d'altra parte, evidenziato l'aumento dei ricavi per tournée che sono passati da euro 55.720 nel 2018 a euro 270.000 nel 2019 con un aumento del 384,6%, si sono cioè quasi quintuplicati.

Altri ricavi e proventi

Rimanendo ancora nell'ambito delle componenti positive del reddito, la voce più rilevante risulta essere quella degli *Altri ricavi e proventi* che sono aumentati del 7,8% passando da euro 28.136.845 a euro 30.325.551; la dinamica è determinata dalla voce più importante, costituita dai *contributi in conto esercizio* che sono passati da euro 27.363.569 nel 2018 a euro 29.447.657 nel 2019 con una crescita di oltre 2 Mil in valore assoluto, pari a un aumento del 7,1%. All'interno di tali contributi la voce più rilevante è rappresentata dal contributo dello Stato pari, nel 2019, a euro 17.642.704 che ha visto un aumento dell'11% rispetto al 2018; sono rimasti invariati i contributi del Comune di Firenze, euro 4.500.000, della Regione Toscana euro 3.200.000, della Città Metropolitana euro 1.400.000.

Totale costi della produzione (B) = Costi correnti, Ammortamenti e svalutazioni, Accantonamenti per rischi e oneri e Oneri diversi di gestione

RS

Complessivamente i costi della produzione nel 2019 risultano pari a euro 33.085.713 rispetto a euro 32.383.662 dell'anno precedente con un aumento del 2,2%. Le voci più rilevanti sono costituite dai costi del personale (il 59,0% dei totali costi della produzione 2019, nel 2018 erano il 59,4 %) e costi per servizi (il 30,1% dei totali costi della produzione 2019, nel 2018 erano il 32,3%).

Costi del Personale

È la voce con la maggiore incidenza sui costi operativi, risulta pari a euro 19.536.143 rispetto a euro 19.242.513 del 2018 con un aumento di euro 293.630. Considerando l'aumento dei costi complessivi della produzione (circa euro 702.000, +2,2%) l'incidenza percentuale dei costi del personale sul totale dei costi della produzione è leggermente diminuita passando dal 59,4 del 2018 al 59,0% del 2019. Tali costi comprendono, oltre a salari e stipendi, i rimborsi spese per missioni sia in Italia che all'estero, le retribuzioni del personale di sala, del trucco e parrucco, gli oneri sociali e i trattamenti di fine rapporto. La dotazione organica complessiva di personale espressa in FTE, sia stabile che a termine, è di 369 unità rispetto alle 366 unità del 2018; si tratta di un aumento di 5 unità di personale operaio a tempo pieno e di 2 orchestrali compensati da riduzioni di minore entità negli altri profili professionali.

Costi per servizi

I costi complessivi per i servizi (pag. 43 della Nota integrativa) ammontano a euro 9.969.834 nel 2019 mostrando una diminuzione del 4,7% rispetto al 2018 di circa euro 495.000, erano euro 10.464.427. I canoni per utenze mostrano la diminuzione più rilevante in valore assoluto e pari a circa euro 224.000 corrispondente a un calo del 20,7% che è quasi la metà della diminuzione complessiva; altra diminuzione di rilievo riguarda i costi per gli artisti scritturati che diminuiscono di circa euro 189.000 mostrando un calo del 3,5% rispetto al 2018. Sono diminuite nel complesso le spese per manifestazioni e tournée, passate da circa euro 10.800 a circa euro 5.900 in particolare le attività in Italia risultano quasi assenti mentre è aumentata la componente imputata alle tournée. Risulta elevata la voce Altri costi per servizi che ammonta al 13% dei complessivi costi per servizi; anche nel 2018 l'incidenza era analoga. La voce più rilevante di questi costi riguarda *canoni e servizi vari*: si tratta di servizi per accoglienza, circa 299.000 euro, per commissioni factor poco superiori a 97.000 euro per l'operazione di factoring con la cessione pro-soluto del credito vantato nei confronti del Comune di Firenze per il contributo relativo all'anno 2020 e assenti nel 2018, per smaltimento rifiuti, per assistenza legale, per informatica, per certificazione bilanci, per altri servizi. Altre voci che assumono una quota importante di costo all'interno della voce *Altri costi per servizi* riguardano le competenze e i rimborsi al Sovrintendente che mostrano una diminuzione legata sicuramente al periodo di vacanza dell'organo di vertice della Fondazione, durata oltre 4 mesi; sono infatti passati da 321.476 euro del 2018 a 230.799 del 2019 con una diminuzione del 28%. Altra voce di rilievo in termini di peso relativo riguarda le spese di manutenzione della macchina scenica che sono passate da 174.914 euro a 167.439 euro con una diminuzione del 4%.

Si prende atto dalla lettura della nota integrativa che risulta rispettata per l'anno 2019 la normativa statale vigente in materia di revisione della spesa e che, parimenti, risulta rispettata la riduzione di spesa richiesto dal Consiglio Comunale di Firenze, come da verifica di gennaio 2020.

RF



STATO PATRIMONIALE

Attivo patrimoniale

Immobilizzazioni

Le *immobilizzazioni immateriali indisponibili* confermano la situazione dell'anno 2018; sono pari a euro 40.000.000, sono state iscritte, come si evince dalla nota integrativa, sulla base della valutazione del diritto d'uso confermata con perizia giudiziale del 15 settembre 2016 su una porzione del complesso immobiliare "Opera di Firenze" di proprietà del Comune, destinato alle rappresentazioni teatrali dopo la scadenza, al 31.12.2014, del diritto d'uso sul complesso immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex Scuola Sassetti.

Le *immobilizzazioni immateriali disponibili* riguardano, invece, per euro 3.354 la consistenza di software applicativi, in crescita rispetto al valore di euro 899 dell'anno 2018.

Le immobilizzazioni materiali consistono in terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, altri beni (strumenti musicali, allestimenti scenici e costumi), patrimonio artistico. Complessivamente il valore è pari a euro 23.745.342 in leggero aumento rispetto al 2018, +1,4% in percentuale e euro 335.121 in valore assoluto; le consistenze dei raggruppamenti di immobilizzazioni sono riportate nella tabella successiva. Va ricordato che il i beni del patrimonio artistico non sono per loro natura soggetti a ammortamento.

Immobilizzazioni materiali	2019	2018
Totale	23.745.342	23.410.211
Terreni e fabbricati	7.756.046	7.975.970
Impianti e macchinari	23.929	23.270
Attrezzature industriali e commerciali	674.128	519.888
Altri beni (strumenti musicali, allestimenti scenici, costumi)	1.623.105	1.271.975
Patrimonio artistico (bozzetti, figurini, etc.)	13.668.134	13.619.109

I beni ammortizzabili sono soggetti alle aliquote riportate nella tavola successiva, come da nota integrativa della Fondazione MMF.

CATEGORIE DI BENI DA AMMORTIZZARE	Aliquota
Immobili	3,00%
Impianti termotecnici/elettrici	10,00%
Impianti proiezioni/sonori	19,00%
Attrezzature	15,50%
Mobili	12,00%
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00%
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00%
Strumenti musicali	19,00%
Costumi	33,34%
Scene	20,00%

RBV

7

Non figurano più nell'attivo patrimoniale Immobilizzazioni finanziarie, che erano invece presenti nel 2018 per un importo pari a euro 3.109 relativamente alla sottoscrizione di n.100 azioni della Banca del Chianti Fiorentino; come riportato in Nota integrativa sono state rimborsate allo stesso valore di 3.109 euro.

Il Totale delle Immobilizzazioni, nelle sue componenti immateriali e materiali (essendo assenti quelle finanziarie), è di euro 63.748.696 con un leggero incremento (+334.477 euro) rispetto alle consistenze di fine 2018 che erano pari a euro 63.414.219.

L'attivo circolante è composto da prodotti finiti e merci -che mostrano una diminuzione di circa 4.500 euro rispetto al 2018 passando da 35.388 euro a 30.907 nel 2019- crediti a breve verso clienti aumentati rispetto all'anno precedente passando da 557896 nel 2018 a 683.951 nel 2019, crediti tributari pari a 1.541 euro ridottisi moltissimo rispetto al 2018. Non sono più presenti i crediti verso i fondatori (300.000 euro nel 2018) e così pure gli altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo. Non figurano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, ossia partecipazioni in imprese, azioni e altri titoli.

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 6.358.221 rispetto al 2.645.825 euro del 2018, sono più che raddoppiate per l'aumento dei depositi bancari e postali. Come illustrato in nota integrativa tale aumento della liquidità è legato a una operazione di factoring con la cessione pro-soluto del credito vantato nei confronti del Comune di Firenze per il contributo relativo all'anno 2020 e per altra liquidità acquisita in ragione del contratto di finanziamento con il MEF (in data 24 luglio 2019) a integrazione del piano di risanamento 2016-2018.

I ratei e risconti attivi ammontano a 138.264 euro nel 2019 con una diminuzione di circa 14.500 euro rispetto al 2018.

Nel complesso il totale delle attività ammonta a euro 71461.580 Mln di euro con un aumento di euro 3.626.493 rispetto al 2018, determinato principalmente dall'aumento delle disponibilità liquide, detenute nei depositi bancari.

Passivo patrimoniale

Per quanto riguarda il passivo patrimoniale, si rappresenta quanto segue:

Fondo rischi e oneri: la voce pari a euro 1.462.802 è quasi raddoppiata rispetto all'esercizio precedente; l'incremento è dovuto, come riportato in Nota integrativa, ai rischi legati ai rapporti con i dipendenti a seguito della Sentenza della Corte di giustizia europea che ha stabilito la non conformità della disciplina italiana sul lavoro a tempo determinato presso le Fondazioni lirico sinfoniche che potrebbero aver abusato di tale tipologia contrattuale con il rischio di dover convertire i rapporti di lavoro a tempo determinato o, comunque, corrispondere un riconoscimento economico di salvaguardia del reddito.

Debiti: i debiti sono passati da euro 59.466.508 del 2018 ad euro 56.748.044 del 2019, con una riduzione di circa 2.700.000 euro, e sono riferiti principalmente a: debiti verso altri finanziatori per 28.522.881 euro, debiti tributari per 17.357.893 euro (che comprendono gli importi derivanti dalle rate definite con la transazione con l'Agenzia delle entrate e riferite agli anni dal 2014 al 2017, dovuti per la parte prevalente dal 2021), debiti verso fornitori per 4.365.742 euro, altri debiti per 3.372.544 euro (si tratta principalmente di debiti verso il proprio personale per mensilità differite incluso dicembre 2019 per un totale di oltre 1.800.000 euro sostanzialmente stabile rispetto al 2018

RBV

e di debiti verso personale strutturato pari a 1.127.925 euro in diminuzione di quasi il 50% rispetto al 2018, che presentava un valore di 2.111.508 euro), debiti verso banche per 1.240.124 euro.

Risconti passivi: pari a euro 8.633.079 sono raddoppiati rispetto al 2018 (erano pari a euro 4.072.059) a causa del risconto di 4.500.000 euro relativo al contributo erogato dal Comune di Firenze e relativo alla competenza economica 2020. Per quanto riguarda le altre tipologie di risconti, sostanzialmente stabili rispetto al 2018, si tratta di abbonamenti e biglietti e del contributo CIPE.

Il patrimonio netto della Fondazione mostra un miglioramento rispetto all'anno 2018 dovuto in buona sostanza all'aumento dell'utile dell'esercizio 2019 passato da 31.587 euro a 1.292.715 euro, con una crescita di 1.261.127 euro.

Conclusioni

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Le informative rese dalla Fondazione sono sufficientemente adeguate per poter esprimere il nostro giudizio.

Questo Collegio evidenzia che il positivo andamento economico realizzato nel corso del 2019 e che si presume continuerà nei prossimi anni, non risulta sufficiente a diminuire la debitoria della Fondazione pertanto senza interventi strutturali in futuro potrebbero esserci problemi di continuità aziendale.

Considerando le risultanze dell'attività svolta e per tutto quanto sopra espresso, il Collegio dei Revisori dei Conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 13 luglio 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Roberto Benedetto (Presidente)

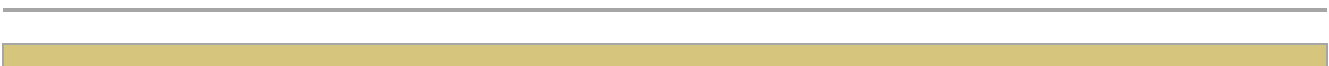
Daniela Collesi (revisore)

Giuseppe Signoriello (revisore)





BILANCIO CONSUNTIVO 2019



INDICE

Relazione sulla gestione	Pag. 2
Stato Patrimoniale	Pag. 5
Conto Economico	Pag. 9
Rendiconto Finanziario	Pag. 11
Nota integrativa	Pag. 13
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. MEF 27 marzo 2013: Conto consuntivo in termini di cassa	Pag. 35
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. MEF 27 marzo 2013: Rapporto sui risultati	Pag. 37
Relazione sull'impiego delle risorse ex L. 232/2016 ai sensi del D.M. MIBACT 3 marzo 2017	Pag. 37
Dati spettatori ed incassi	Pag. 39
ALLEGATO 1: attività artistica 2019	
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. Mibact 2 febbraio 2014:	
Relazione artistica - relazione descrittiva delle scelte artistiche	Pag. 1
Allegato 1 - nr.spettacoli realizzati (schede 1, 2, 3)	Pag. 74
Allegato 2 - elenco delle manifestazioni di cui all'Allegato 1 con elenco descrittivo dettagliato delle scelte artistiche	Pag. 78
Allegato 2 - elenco cronologico delle attività - anno 2019	Pag. 216
Allegato 3 - indicatore di capacità di reperimento risorse	Pag. 229
ALLEGATO 2: relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione	Pag. 1
ALLEGATO 3: delibera di approvazione	
Estratto dal verbale della seduta del Consiglio di Indirizzo della Fondazione di data 29/06/2020	Pag. 1

ORGANI DIRETTIVI E DI CONTROLLO - ANNO 2019
Presidente
Roberto Dipiazza
Vicepresidente
Paolo Marchesi
Consiglio di Indirizzo
Rosaria Marchese, Andrea Melon, Laura Ilaria Neri
Sovrintendente
Stefano Pace
Revisori dei Conti
Pino Zingale (Presidente), Paola Ferroni, Paola Vuch

La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste è una Fondazione Lirico-Sinfonica costituita, in forza dell'art. 1, c. 1° del D.L. 24 novembre 2000 n. 345, convertito nella L. 26 gennaio 2001 n. 6, mediante trasformazione dell' "Ente Autonomo Teatro Comunale Giuseppe Verdi" di Trieste, Ente costituito per finalità di interesse pubblico di diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e la educazione musicale della collettività ai sensi della L. 14 agosto 1967, n. 800.

La Fondazione è sottoposta a vigilanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed è attualmente disciplinata, oltre che dal citato D.L. nel testo ora vigente, dal D.Lgs. 29 giugno 1996 n. 367 e successive integrazioni e modificazioni e dall'art. 11 del D.L. 8 agosto 2013 n. 91, come convertito nella L. 7 ottobre 2013 n. 11 e s.m.i.

Le attività istituzionali della Fondazione rivestono quindi carattere di interesse pubblico così come previsto dall'art. 1 della L. 14 agosto 1967, n. 800.



BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Signori Consiglieri,

Il presente bilancio dell'esercizio 2019 è stato predisposto ai sensi dello Statuto della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ed è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile in ottemperanza all'art. 16 comma 2 del Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367 e s.m.i..

E' costituito da Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario. E' corredato dai documenti richiesti dal Decreto Ministeriale Mibact del 3 febbraio 2014 e dal Decreto Ministeriale MEF del 27 marzo 2013.

E' stato presentato al Collegio dei Revisori dei Conti per l'analisi dei dati e l'elaborazione della prescritta relazione che viene riportata in trascrizione in allegato 2 al presente documento.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2019 aveva come particolarità di essere l'esercizio di verifica del piano di risanamento nella sua estensione 2016-2018 in ottemperanza dell'art.1 comma 355 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, e quindi particolarmente delicato in vista della validazione del raggiungimento in maniera perenne degli obiettivi prefissati dallo stesso piano, ed al loro mantenimento quantomeno fino alla fine dell'esercizio 2020.

Per questo sono stati quindi posti in opera ulteriori sforzi produttivi e di contenimento dei costi generali; sforzi produttivi già notevolmente incrementati nel corso dell'esercizio 2018 e i cui riflessi hanno giovato in maniera determinante sull'esercizio 2019, e che hanno permesso il raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati nel piano di risanamento e nella sua estensione.

Ciò permette a questa Sovrintendenza, con rinnovato orgoglio e soddisfazione, di presentare il bilancio consuntivo 2019 con un utile economico di 1.594.038€ e un flusso di cassa positivo; risultati che confermano l'efficacia delle azioni intraprese dalla nostra Fondazione nel corso dagli esercizi precedenti.

L'utile d'esercizio, come costantemente sollecitato dal Commissario di Governo alle Fondazioni Lirico Sinfonico nelle sue relazioni semestrali, sarà interamente destinato alla ricostruzione del patrimonio della Fondazione.

I risultati della gestione ordinaria sono stati oggettivamente positivi, e assumono maggior rilievo considerando che in questo esercizio la Fondazione non ha potuto giovare delle azioni straordinarie di ripatrimonializzazione dell'esercizio precedente (permuta Sala Tripovich/Laboratori di Noghère con il Comune di Trieste e finanziamento speciale per il rinnovo delle dotazioni tecniche del Teatro da parte della Regione FVG).

Le azioni di internazionalizzazione sono state implementate in maniera decisiva con lo svolgimento di un'intensa attività di collaborazioni di grande rilievo che hanno focalizzato l'attenzione sulla nostra Fondazione. Il nostro stesso main-sponsor Allianz ha contribuito allo svolgimento dell'importantissima tournée in Giappone, dove la nostra Fondazione si è esibita in 13 delle più importanti città nipponiche, riportando ovunque un grandissimo successo sia con le 14 rappresentazioni di Traviata che con i concerti sinfonici. L'internazionalizzazione è uno dei parametri considerati determinanti per il mantenimento della qualifica di Fondazione Lirico-Sinfonica dall'art. 24 del DL 113/2016 per le leggi di riordino del settore da emanarsi.

Sul lato dei contributi pubblici, l'azione di rimodulazione in crescita della programmazione dell'anno 2018 ed i positivi risultati di gestione sullo stesso esercizio, sono stati nuovamente premiati con un aumento complessivo dei contributi statali che ha permesso di recuperare in maniera significativa il decremento subito nel corso degli anni, fra questi significativo un contributo eccezionale non ripetibile di 892.857 concesso ai sensi della L. 145/2018 e destinato all'abbattimento del debito. I finanziamenti ordinari degli Enti locali (regione FVG e Comune di Trieste) sono stati confermati sui valori dell'esercizio precedente.

Naturalmente è continuata anche l'azione di ottimizzazione delle risorse umane della Fondazione, che pur nei limiti imposti dal piano di risanamento, ma con l'autorizzazione del Commissario di Governo e del MiBAC, grazie ai risultati economici e finanziari ottenuti, ha potuto continuare a bandire concorsi per delle posizioni a tempo indeterminato indispensabili all'operatività di alcuni settori ormai sotto organico funzionale (Coro e orchestra in primis). Un'azione iniziata nel corso dell'esercizio 2018 e che proseguirà nel corso dell'esercizio 2020 nel quadro dell'accordo sulla dotazione organica sottoscritto con le OOSS della Fondazione. Altro obiettivo di questa azione di gestione è quella di limitare le spese per i servizi esterni ben più onerosi.

Ed è sempre necessario mettere in evidenza, semmai ce ne fosse ancora bisogno, tutti gli interventi e i sacrifici a cui il personale della Fondazione ha accettato di sottoporsi in maniera responsabile e partecipativa sin dal 2014 e che hanno permesso alla Fondazione il conseguimento di quel modello di virtuosità gestionale più volte riconosciuto e portato ad esempio dal Commissario di Governo alle Fondazioni Liriche nelle sue relazioni semestrali. Un modello che, ancora una volta, permette alla Fondazione la chiusura del bilancio annuale in attivo conformemente agli obiettivi di piano fissati dalla legge Bray.

E' infatti sul personale che più ha gravato lo sforzo per l'aumento della produttività in termini ancora superiori a quelli del precedente esercizio senza che ciò implicasse un aumento proporzionale dei costi operativi. Al contempo l'importante e costante azione di

controllo degli acquisti, della gestione dei servizi e delle utenze operato dalla Direzione Generale ha mantenuto, senza inflessioni, la sua linea di rigore.

La ricerca di nuovi partenariati per le co-produzioni, sia a livello nazionale ma soprattutto internazionale, ha permesso la realizzazione di importanti produzioni di assoluto livello qualitativo, con costi estremamente contenuti, e non realizzabili altrimenti.

L'azione di gestione è sempre stata improntata ad una grande prudenza circa le previsioni di sull'ammontare dei fondi pubblici, giustificata dai continui tagli subiti dalla Fondazione fin dalla metà degli anni 2000. Questa linea di prudenza è stata quindi rinnovata anche nel corso dell'esercizio 2019 nonostante la consapevolezza del valore delle azioni di gestione dell'esercizio 2018 che hanno fatto registrare, per la seconda volta consecutiva, dopo tanti anni, una significativa inversione di tendenza nell'erogazione del contributo statale.

Nonostante la situazione geografica della nostra Fondazione la situi in un bacino di utenza molto limitato le azioni sui pubblici continuano a produrre risultati incoraggianti con la stabilizzazione delle presenze dopo uno spettacolare periodo di crescita negli ultimi quattro anni (+27%), soprattutto in un quadro economico meno favorevole e in presenza di un massiccio aumento dell'offerta di spettacoli dal vivo a Trieste e in Regione. Sensibile è stato l'aumento delle presenze di turisti ed in particolare di quelli provenienti da Austria e Germania che hanno compensato l'inflessione della clientela nazionale e che hanno anche avuto un effetto notevole sull'incremento delle visite guidate del Teatro.

Molto importante è stata anche l'azione sul giovane pubblico che ha portato e mantenuto le presenze dei giovani in età scolastica fino ai 18 anni al 15% del totale e a cui si aggiunge un ulteriore 5% degli under 30. Il trasferimento di parte del pubblico giovanile in quello adulto fidelizzato è un processo indispensabile al rinnovo generazionale e deve essere sempre più sostenuto. Un processo indispensabile ma di lungo termine, e i cui risultati sono visibili dopo un periodo di almeno 5 anni.

L'azione sui soci, mecenati e sponsor è proseguita con intensità portando soprattutto in evidenza il valore della visibilità di un partenariato con la nostra Fondazione oltre alle facilitazioni fiscali derivanti dalle donazioni in Art Bonus. L'intensa attività del Teatro con un costante innalzamento del livello qualitativo proposto, la rinnovata fama a livello nazionale ma soprattutto a livello internazionale, le attività rivolte alla promozione della musica presso i giovani, hanno permesso alla Fondazione di fidelizzare alcuni degli sponsor e sostenitori privati più importanti, anche in un anno dove le contingenze economiche nazionali hanno reso particolarmente difficile la disponibilità di nuovi sostegni. Allianz, come main-partner, oltre al consolidato contributo quinquennale ha sostenuto anche la tournée in Giappone 2018, ha sostenuto anche la tournée in Giappone dell'autunno 2019 quale sponsor unico. Importantissimo anche il contributo di tutti gli altri sponsor e mecenati. È comunque necessario un maggior impegno per estendere la base dei sostenitori e sponsor al fine di rendere i risultati più stabili e consistenti sul medio-lungo periodo.

Le attività di comunicazione sono state ulteriormente implementate e diversificate permettendo una moltiplicazione esponenziale dei followers sui digital media. L'azione di diffusione delle attività della Fondazione, già implementata con la creazione di spots diffusi più volte al giorno nelle fasce di massimo ascolto attraverso la televisione regionale Tele4, oltre all'ormai classica diffusione nei cinema, ha visto anche il ripetersi della trasmissione in diretta delle opere di apertura di stagione (Turandot e Aida) sulla stessa rete per tutto il territorio del Triveneto. Anche il Concerto di Capodanno in Gennaio era stato oggetto di trasmissione in diretta sullo stesso canale. Entrambi le diffusioni hanno raggiunto un ampissimo gradimento di pubblico, così come la serie di 6 documentari sul Teatro Verdi visto in tutti i suoi aspetti, diffusa egualmente da Tele 4. Importantissimo il mantenimento della collaborazione con la RAI Fvg e la trasmissione radiofonica del lunedì "Mi chiamano Mimi" che propone in maniera regolare brani di ascolto della programmazione del Teatro Verdi.

In conclusione possiamo evidenziare la qualità degli ottimi risultati di gestione del 2019 che sono un punto fondamentale lungo un percorso pluriennale, non ancora arrivato alla sua destinazione finale, di sana ed oculata conduzione della Fondazione. La grande capacità di sacrificio del suo personale e la creatività a tutto campo della sua équipe di direzione, sono state l'elemento motore per trovare ed anche inventare tutti i margini di progressione possibili.

Ma va anche sottolineato che la Fondazione ha raggiunto il limite massimo nel reperimento delle risorse proprie e nell'abbattimento dei costi. Come già ripetuto più volte, senza un aumento significativo dei contributi pubblici sarà difficile innalzare o anche solo mantenere il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta raggiunto ad oggi dalla nostra Fondazione e da tutti riconosciuto. Un innalzamento della qualità che il nostro pubblico si attende e che abbiamo il dovere di garantirgli, che è necessario per poter restare all'altezza in quella che ormai è una competizione di livello internazionale e che da la misura delle nostre capacità di veicolare le qualità culturali del nostro Territorio.

Per ulteriori analisi e approfondimento si rimanda alle considerazioni esposte nella relazione artistica e nella nota integrativa

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di esercizio

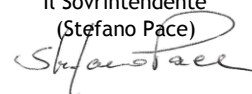
Nel Milleproroghe 2020 è stata prorogata, a valere dal 1° gennaio 2020, a tutto il 2020, la Legge Bray sul risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche. In particolare, il Milleproroghe è intervenuto sull'art. 11 del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 che, al comma 14, individuava nell'esercizio 2019 il termine alla scadenza del quale sarebbero state poste in liquidazione coatta amministrativa le Fondazioni che pur avendo aderito al processo di risanamento, non avessero raggiunto il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario. La Legge di Bilancio 2019 aveva già prorogato fino alla fine del 2020 la durata dell'incarico del Commissario straordinario per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche, "al fine di proseguire l'attività di monitoraggio dei piani di risanamento", ma non era intervenuta sul riferimento al termine per il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario.

A conferma della crescita qualitativa della nostra Fondazione e del riconoscimento a livello internazionale che ne è conseguito, nel febbraio 2020 il Coro del Teatro Verdi ha ricevuto la nominetion nella categoria "Cori d'Opera" dal prestigioso International Opera Awards che saranno attribuiti il 21 settembre 2020 a Londra. Fra i cori nominati quelli del Metropolitan di New York e della Deutsch Oper di Berlino.

L'imprevedibile e letale epidemia di Coronavirus Covid 19, che ha portato alla chiusura dell'attività dalla fine di Febbraio 2020, ha completamente sconvolto ogni possibilità di mantenere quanto previsto e programmato nel corso dell'esercizio 2019 per l'esercizio 2020: le conseguenze economiche, finanziarie e organizzative sono di difficile previsione e sono attualmente in corso di valutazione. Sono stati mutati i criteri di ripartizione dei fondi FUS rendendo purtroppo vani tutti gli sforzi produttivi fatti nel corso dell'esercizio 2019.

Trieste, 27 maggio 2020

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)



BILANCIO CONSUNTIVO 2019
STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3) Diritti brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	3.250
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) Altre	28.855.759	28.862.788
TOTALE I	28.855.759	28.866.038
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	3.093.594	3.160.673
2) Impianti e macchinario	103.288	127.200
3) Attrezzature industriali e commerciali	489.351	405.865
4) Altri beni	-	-
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
TOTALE II	3.686.233	3.693.738
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni	-	-
2) Crediti	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
TOTALE III	-	-
TOTALE B)	32.541.992	32.559.776
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
TOTALE I	-	-



BILANCIO CONSUNTIVO 2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
II - CREDITI		
1) Verso clienti	344.956	509.243
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	344.956	509.243
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-
2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari	104.647	111.535
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	104.647	111.535
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-
5-ter) Imposte anticipate	-	-
5-quater) Verso altri	10.001.436	10.694.363
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	575.787	292.502
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	9.425.649	10.401.861
TOTALE II	10.451.039	11.315.141
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
TOTALE III	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.441.284	1.068.995
2) Assegni	-	-
3) Danaro e valori in cassa	16.765	31.867
TOTALE IV	1.458.049	1.100.862
TOTALE C)	11.909.088	12.416.003
D) RATEI E RISCONTI		
a) Ratei attivi	-	-
b) Risconti attivi	17.263	13.192
TOTALE D)	17.263	13.192
TOTALE ATTIVO	44.468.343	44.988.971

BILANCIO CONSUNTIVO 2019
STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE	18.893.914	18.893.914
<i>a) di cui fondo di dotazione</i>	- 9.961.845	- 9.961.845
<i>b) di cui diritto d'uso degli immobili (indisponibile)</i>	28.855.759	28.855.759
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	-	-
V - RISERVE STATUTARIE	-	-
VI - ALTRE RISERVE	501	-2
<i>a) di cui quote soci privati destinate al patrimonio</i>	500	-
<i>b) di cui contributi in conto capitale</i>	-	-
<i>c) di cui per arrotondamenti di bilancio all'euro intero</i>	1	- 1
VII - RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-
VIII - PERDITE PORTATE A NUOVO	- 4.867.879	-8.340.919
IX - UTILE D'ESERCIZIO	1.596.038	3.473.040
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PRORIE IN PORTAFOGLIO	-	-
TOTALE A)	15.620.574	14.026.034
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	250.000	250.000
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	609.291	200.747
TOTALE B)	859.291	450.747
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	5.976.426	6.139.949
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Verso soci per finanziamenti	-	-
4) Verso banche	5.289.874	6.186.593
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	916.102	896.719
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	4.373.772	5.289.874
5) Verso altri finanziatori	11.025.519	11.446.193
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	422.779	420.673
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	10.602.740	11.025.520
6) Acconti	113.954	184.757
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	113.954	184.757
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-
7) Debiti verso fornitori	1.386.501	1.782.646
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	1.386.501	1.782.646
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-



BILANCIO CONSUNTIVO 2019

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari	430.414	903.280
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	430.414	903.280
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-
13) Debiti verso Istituti di previdenza/sicurezza sociale	1.213.930	1.381.509
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	1.213.930	1.381.509
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-
14) Altri debiti	724.071	609.423
<i>a) di cui importi scadenti entro 12 mesi</i>	724.071	609.423
<i>b) di cui importi scadenti oltre 12 mesi</i>	-	-
TOTALE D)	20.184.263	22.494.401
E) RATEI E RISCONTI		
a) Ratei passivi	331.201	325.100
b) Risconti passivi	1.496.588	1.557.740
TOTALE E)	1.827.789	1.882.840
TOTALE PASSIVITA'	44.468.343	44.988.971

BILANCIO CONSUNTIVO 2019
CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.812.415	2.530.409
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	16.796.092	17.867.882
a) Altri ricavi	227.688	2.536.332
b) Contributi in conto esercizio	16.568.404	15.331.550
TOTALE A)	19.608.507	20.398.291
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	140.072	101.061
7) Per servizi	4.869.224	4.099.736
8) Per godimento di beni di terzi	305.793	470.936
9) Per il personale	11.381.750	11.368.701
a) di cui: Salari e stipendi	8.433.610	8.311.119
b) di cui: Oneri sociali	2.429.141	2.507.692
c) di cui: Trattamento di fine rapporto	480.190	514.721
d) di cui: Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) di cui: Altri costi	38.809	35.169
10) Ammortamenti e svalutazioni	276.471	161.724
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.279	10.279
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	202.485	151.455
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni di crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	63.707	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	458.544	150.000
14) Oneri diversi di gestione	340.463	379.836
Arrotondamenti di bilancio all'euro intero	1	- 1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	17.772.318	16.731.993
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.836.189	3.666.298
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari	252	2.700
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) proventi diversi dai precedenti	252	2.700
17) Interessi e altri oneri finanziari	100.875	96.058
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE C) (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	- 100.623	- 93.358



BILANCIO CONSUNTIVO 2019

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
TOTALE D) (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	1.735.566	3.572.940
20) Imposte correnti sul reddito d'esercizio	141.528	99.900
RISULTATO D'ESERCIZIO	+1.594.038	+3.473.040

BILANCIO CONSUNTIVO 2019
RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	Esercizio 2019
Utile (perdita) dell'esercizio	1.594.038
Imposte sul reddito	141.560
Interessi passivi/(interessi attivi)	100.623
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni relative all'attività	-700
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.835.489
Accantonamenti ai fondi	1.002.441
Ammortamenti delle immobilizzazioni	212.764
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-34.750
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.180.455
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.015.944
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	100.580
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-396.145
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-4.071
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-20.301
Altre variazioni del capitale circolante netto	-38.313
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	-358.250
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.657.694
Interessi incassati/(pagati)	-100.623
(Imposte sul reddito pagate)	-
(Utilizzo dei fondi)	-688.713
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-789.336
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.868.358
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
(Investimenti)	-194.981
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.400
Immobilizzazioni materiali	-192.581
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Immobilizzazioni immateriali	-
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Immobilizzazioni finanziarie	-
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-192.581

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

RENDICONTO FINANZIARIO

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	Esercizio 2019
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamenti	-
Rimborso finanziamenti	-1.317.392
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	-1.317.392
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	502
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	502
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.316.890
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	+ 358.887
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018	1.100.862
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018	1.458.049
Flusso di cassa esercizio	+ 358.887

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019

Gli importi nella presente sono espressi in Euro interi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al sesto comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile. Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Le operazioni aziendali che concorrono a formare il risultato economico, trovano riscontro nei componenti positivi e negativi di reddito e sono caratterizzate dalla competenza economica.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate come segue:

- spese di costituzione e ampliamento: 5 anni
- spese di manutenzione pluriennali su beni di terzi: 5 anni
- spese di manutenzione pluriennali su immobile Teatro Verdi: 5 anni
- diritti di licenza su software: 5 anni
- sviluppo di software interni: 5 anni

Il valore del diritto d'uso degli immobili, stimato dall'esperto designato dal Tribunale di Trieste in Euro 26.855.759 (Lire 52.000.000.000), è stato iscritto fin dall'esercizio 1999 fra le immobilizzazioni immateriali, non è disponibile e non è assoggettato ad ammortamento. Nel corso dell'esercizio 2007, a seguito della conclusione dei lavori di restauro della Sala del Ridotto, il valore del complesso teatrale del Verdi è stato incrementato di 2.000.000,00 Euro come da perizia asseverata formulata in data 14/11/2007.

Materiali

Sono iscritte al valore di perizia alla data del 23 maggio 1998 ed i successivi acquisti al costo storico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Terreni e fabbricati

- Immobili: 3 %
- Terreni: non soggetto ad ammortamento
- Costruzioni leggere: 10 %

Il valore dei terreni relativi ad immobili strumentali, ove non diversamento determinato con atti certi, è iscritto al valore fiscale (30% del valore complessivo indiviso di terreno e fabbricato)

Impianti e macchinario

- Impianti termici ed elettrici: 10 %
- Impianti sonori e video: 19 %
- Impianto telefonico: 20 %
- Accessori impianti: 100 %
- Macchinari: 15,5 %
- Altri macchinari: 19 %

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Attrezzature industriali e commerciali

- Strumenti musicali: 15,5 %
- Accessori a strumenti musicali: 15,5 %
- Attrezzature: 15,5 %
- Materiale elettrico (illuminotecnica): 15,5 %
- Mobili ed arredi: 12 %
- Costumi: 10 %
- Allestimenti scenici: 10 %
- Automezzi: 20 %
- Materiale elettrico (videofonia): 19 %
- Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio: 20 %
- Radiomobile: 20 %
- Macchine ordinarie d'ufficio: 12 %

Altri beni

- Quadri e bozzetti: non movimentati nell'esercizio
- Materiale musicale e biblioteca: non movimentati nell'esercizio

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi rischi ed oneri

Sono stati stanziati fondi prudenziali per rischi tributari e di decurtazione di contributi pubblici. Si rimanda ai dettagli delle singole poste di accantonamento e di fondi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde all'effettivo debito verso i dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito delle modifiche introdotte dai D.lgs n. 252/2005 e L.296/2006, in detto fondo sono ricomprese le quote di TFR versate alla Tesoreria dell'INPS in quanto costituenti debito della Fondazione verso i dipendenti; non sono invece in esso ricomprese le quote di TFR versate ai fondi di previdenza complementare.

Per maggiore chiarezza nella lettura del bilancio, fin dall'esercizio 2012 si è ritenuto opportuno riportare il fondo al netto di eventuali anticipi già corrisposti.

Imposte sul reddito

L'IRAP dell'esercizio è stata calcolata secondo le disposizioni del D.Lgs. 446/1997 e successive modificazioni.

I ricavi della Fondazione sono esenti da imposte sui redditi ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Decreto Legislativo n. 367/1996.

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale del personale dipendente ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Occupazione media dipendenti 2019	Occupazione media dipendenti 2018	Variazioni
Dirigenti	0,00	0,00	- 0,00
Personale artistico	122,52	133,74	- 11,22
Personale tecnico	54,10	59,23	- 5,13
Personale amministrativo	24,64	27,61	- 2,97
Totali	201,26	220,58	- 19,32

Il contratto nazionale di lavoro applicato nel 2017 è quello del personale dipendente dagli Enti Lirico-Sinfonici, cui si aggiunge il Contratto Integrativo Aziendale approvato dalla Corte dei Conti in data 8 aprile 2015.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso soci fondatori e sostenitori per versamenti ancora dovuti

Il saldo rappresenta i crediti verso i soci per conferimenti patrimoniali a seguito della loro partecipazione alla Fondazione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
Totale	-	-	-

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	-	3.250	- 3.250
Concessione di licenze e marchi	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	28.855.759	28.862.788	- 7.029
Totale	28.862.788	28.866.038	- 10.279

Il valore del diritto d'uso degli immobili, stimato dall'esperto designato dal Tribunale di Trieste in Euro 26.855.759 (Lire 52.000.000.000), è stato iscritto fin dall'esercizio 1999 fra le immobilizzazioni immateriali, non è disponibile e non è assoggettato ad

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

ammortamento. Nel corso dell'esercizio 2007, a seguito della conclusione dei lavori di restauro della Sala del Ridotto, il valore del complesso teatrale del Verdi è stato incrementato di 2.000.000,00 Euro come da perizia asseverata formulata in data 14/11/2007.

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	Valore al 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2019
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Licenze su programmi software	1.370	-	-	1.370	-
Sviluppo programmi software interni	1.880	-	-	1.880	-
Manutenzioni pluriennali su beni di terzi	4.405	-	-	4.405	-
Manutenzioni pluriennali su Teatro Verdi	2.624	-	-	2.624	-
Manutenzioni pluriennali su Sala Tripcovich	-	-	-	-	-
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28.855.759	-	-	-	28.855.759
Totale	28.866.038	-	-	10.279	28.855.759
Diff. per arrot. all'Euro intero	-	-	-	-	-
Totale	28.866.038	-	-	10.279	28.855.759

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Terreni e fabbricati	3.093.594	3.160.673	- 67.079
Impianti e macchinario	103.288	127.200	- 23.912
Attrezzature industriali e commerciali	489.351	405.865	+ 83.486
Altri beni	-	-	-
Totale	3.686.233	3.693.738	- 7.505

L'acquisizione in proprietà dei laboratori scenografici, azione inderogabile di ripatrimonializzazione prevista dal piano di risanamento ex L.112/2013, è avvenuta a fine esercizio 2018 attraverso la permuta senza movimentazione finanziaria con l'immobile della Sala Tripcovich, da tempo inadeguata allo svolgimento di attività di spettacolo per la necessità di ingenti lavori di restauro e riqualificazione di cui la Fondazione non avrebbe mai potuto farsi carico. L'immobile, invece di strategico interesse pubblico locale, è stato riacquisito dal Comune di Trieste. Il complesso immobiliare dei laboratori scenografici è stato valorizzato in modo indiviso nell'atto di permuta. E' stato pertanto assegnato al terreno, non ammortizzabile, il valore fiscalmente previsto del 30% sul valore complessivo.

Terreni e fabbricati	Importo
Costo storico	2.244.911
Ammortamenti esercizi precedenti	45.502
Saldo al 31/12/2018	2.202.409
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	1.700
Ammortamenti dell'esercizio	67.078
Saldo al 31/12/2019	2.133.631

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Impianti e macchinario	Importo
Costo storico	1.073.144
Ammortamenti esercizi precedenti	945.945
Saldo al 31/12/2018	127.199
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	23.912
Saldo al 31/12/2019	103.288

Attrezzature industriali e commerciali	Importo
Costo storico	4.986.508
Ammortamenti esercizi precedenti	4.580.643
Saldo al 31/12/2018	405.865
Acquisizioni dell'esercizio	194.981
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	111.495
Saldo al 31/12/2019	489.351

Altri beni	Importo
Costo storico	201.280
Ammortamenti esercizi precedenti	201.280
Saldo al 31/12/2018	-
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2019	-

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie. La Fondazione non detiene quote di partecipazione in altre imprese o enti né titoli finanziari.

C) Attivo circolante

II - Crediti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Crediti	10.451.039	11.315.141	- 864.102
Totale	10.451.039	11.315.141	- 864.102

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Il saldo è così suddiviso secondo le tipologie e scadenze:

	Importi scadenti entro 12 mesi	Importi scadenti oltre 12 mesi	Totale
Crediti verso clienti	344.956	-	344.956
Crediti tributari	104.647	-	104.647
Crediti verso altri	575.787	9.425.649	10.001.436
Totale	1.025.390	9.425.649	10.451.039

<i>Dettaglio Crediti verso clienti</i>	Importo
Per fatture emesse	426.807
Per fatture da emettere	54.610
Svalutazione crediti	- 172.461
Totale	344.956
Differenze per arrotondamento all'Euro intero	-
Totale	344.956

Nel corso dell'esercizio sono stati svalutati crediti verso clienti per un importo complessivo di € 63.707 di anni precedenti il cui rischio di inesigibilità risulta ormai estremamente elevato.

<i>Dettaglio Crediti tributari</i>	Importo
Per credito da acconto imposta sostitutiva TFR 2019 eccedente il saldo compensabile tramite F24	4.747
Per acconto IRAP	99.900
Totale	106.647
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-
Totale	106.647

<i>Dettaglio Crediti verso altri</i>	Importo
Per contributi pubblici	72.939
Verso mecenati per impegni pluriennali di sostegno alla Fondazione	68.500
Verso altri	9.859.996
Totale	10.001.435
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	1
Totale	10.001.436

I crediti verso lo Stato sono costituiti dall'importo richiesto quale contributo per le spese di sicurezza e vigilanza di cui al DM 22 febbraio 1996 n.261 e DM 12 luglio 2005. Si rimanda anche alle considerazioni espresse nell'analisi dei fondi rischi.

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

I crediti verso altri a breve e medio-lungo termine sono costituiti dai seguenti dettagli:

	Importo
Crediti di biglietteria	126.019
Fornitori conto anticipi	33.331
Crediti verso dipendenti	293.335
Crediti verso INPS per TFR versato a Tesoreria	3.886.982
Crediti verso altri Istituti previdenziali e assistenziali	17.871
Depositi cauzionali e fondi spese	2.458
Crediti verso Regione Friuli Venezia Giulia (mutuo Banca Intesa LR 1/2007 - 23/2013)	5.500.000
Altri crediti diversi	-
Totale	9.859.996

I crediti di biglietteria sono costituiti principalmente dal saldo degli abbonamenti alla stagione lirica 2019/2020 da parte di circoli e altri enti pubblici e privati.

I crediti verso dipendenti sono costituiti dagli importi riconosciuti in sentenza a favore della Fondazione in merito a cause di lavoro ed ai rimborsi rateali transattivamente pattuiti con nr. 7 dipendenti i cui importi vengono mensilmente trattenuti in foglio paga. Sono costituiti altresì da importi da recuperare a seguito di contenzioso a nr. 1 dipendente.

I crediti verso altri istituti previdenziali ed assistenziali sono costituiti dalla regolazione del premio INAIL per l'anno 2019 e dall'imposta sostitutiva TFR a carico dell'INPS da recuperare.

E' iscritto tra i crediti diversi il valore di € 5.500.000 corrispondente alle rate residue del mutuo stipulato dalla Fondazione nel 2007 con l'Istituto Monte dei Paschi di Siena, poi rinegoziato nel 2015 ed infine ulteriormente rinegoziato con altro istituto di credito (Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, ora Banca Intesa), fin dall'origine coperto da garanzie regionali sull'intero importo. La Regione Friuli Venezia Giulia anticipa direttamente il pagamento delle rate all'istituto di credito, che avrebbero dovuto essere rimborsate con una dilazione di 8 anni rispetto al loro pagamento. La L.R. 1/2007 aveva previsto un sostegno per l'abbattimento del debito della Fondazione. L'operazione, nell'ambito delle azioni per il risanamento della Fondazione di cui alla L.112/2013, è stata oggetto di intervento tramite L.R. 23/2013: con tale disposto legislativo, la Regione Friuli Venezia Giulia, pur non accollandosi definitivamente il mutuo, ha rinunciato alla riscossione del rimborso da parte della Fondazione di 17 annualità (34 rate semestrali) del mutuo. Il valore corrispondente alle quote interessi delle rate è stato indicato tra i risconti passivi e costituisce posta di ricavo nei singoli esercizi di competenza per il valore corrispondente agli interessi.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.441.284	1.068.995	+ 372.289
Denaro e altri valori in cassa	16.765	31.867	- 15.102
Totale	1.458.049	1.100.862	+ 357.187

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra le disponibilità liquide sono ricompresi anche i fondi vincolati a favore del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze richiesti a garanzia dei contratti di mutuo trentennali stipulati per l'erogazione dei finanziamenti di cui al D.L. 91/2013. Gli importi vincolati, depositati sul conto corrente della Fondazione presso l'Istituto bancario Banca Intesa (allora Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia), sono pari ad una annualità di rimborso dei due mutui (rispettivamente Euro 69.431,02 e 407.947,08).

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	17.263	13.192	+ 4.071
Totale	17.263	13.192	+ 4.071

I ratei attivi al 31/12/2018 sono costituiti dagli interessi bancari sui conti correnti già maturati ma accreditati nell'esercizio successivo.

<i>Dettaglio Risconti attivi</i>	Importo
Quote assicurative di competenza dell'esercizio successivo	17.263
Totale	17.263
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-
Totale	17.263

PASSIVO

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Capitale	18.893.914	18.893.914	-
Altre riserve e arrotondamenti	501	- 1	+ 502
Utili/perdite	- 3.273.841	- 4.867.879	+ 1.594.038
Totale	15.620.574	14.026.034	+ 1.594.540

	Importo
Patrimonio netto al 31/12/2018	14.026.034
Aumento altre riserve esercizio corrente: quote adesione soci sottoscrittori	500
Utilizzi/rettifiche di altre riserve	1
Altre riserve esercizio corrente: arrotondamenti	1
Incrementi per utile dell'esercizio	1.594.038
Patrimonio netto al 31/12/2019	15.620.574

Sono stati evidenziati in altre riserve i movimenti delle quote dei soci sottoscrittori con vincolo di destinazione a capitale. Si evidenzia come dette quote, seppur con precisa destinazione patrimoniale, costituiscano in ogni caso una liberalità senza diritti di partecipazione di sorta.

Secondo le disposizioni statutarie decorrenti dal 1 gennaio 2015, che hanno recepito il disposto di cui all'art. 11, c.15, del D.L. 91/2013, il Patrimonio della Fondazione è articolato in un Fondo di Dotazione (indisponibile e vincolato) ed un Fondo di Gestione. Alla data di

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

chiusura dell'esercizio in corso non risultano, ai sensi dell'art. 5.2 dello Statuto, dispositivi di Legge, volontà espresse del conferente o delibere del Consiglio di indirizzo che destinino beni e/o diritti al Fondo di Dotazione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Fondo di Dotazione ex art. 5 Statuto	-	-	-
Fondo di Gestione ex art. 5 Statuto	15.620.574	14.026.033	+ 1.594.540
Totale	15.620.574	14.026.033	+ 1.594.540

Si illustra la composizione del patrimonio netto disponibile ed indisponibile dell'ultimo triennio:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Fondo di dotazione (costituzione della Fondazione)	- 9.961.845	- 9.961.845	- 9.961.845
Altre riserve: sottoscrizione soci e arrotondamenti	501	1	3.001
Utili/perdite a nuovo	- 4.867.879	- 8.340.919	- 8.700.277
Utili/Perdite dell'esercizio	1.594.038	3.473.040	351.858
Totale patrimonio disponibile	- 13.235.185	- 14.829.725	- 18.307.263
Riserva indisponibile (diritto d'uso dell'immobile Teatro Verdi)	28.855.759	28.855.759	28.855.759
Totale patrimonio indisponibile	28.855.759	28.855.759	28.855.759

Le perdite complessive del biennio 2018-2019 sono pari a zero.

Come da richiesta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13 gennaio 2010 Prot. 595 S.22.11.04.19 si fornisce la seguente tabella di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CON EVIDENZIAMENTO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28.855.759	28.855.759	28.855.759
Altre immobilizzazioni	3.686.233	3.704.017	1.451.727
Crediti verso soci	-	-	-
Attivo circolante	11.909.088	12.416.003	13.810.948
Ratei e risconti	17.263	13.192	33.067
Totale attivo disponibile	15.612.584	16.133.212	15.295.742
Totale attivo indisponibile	28.855.759	28.855.759	28.855.759
Totale attivo	44.468.343	44.988.971	44.151.501
Fondo di dotazione	- 9.961.845	- 9.961.845	- 9.961.845
Altre riserve: sottoscrizione soci e arrotondamenti	501	- 1	3.001
Perdite a nuovo	- 4.867.879	- 8.340.919	- 8.700.277
Utili/Perdite dell'esercizio	1.594.038	3.473.040	351.858
Totale patrimonio disponibile	- 13.235.185	- 14.829.726	- 18.307.263
Riserva indisponibile	28.855.759	28.855.759	28.855.759
Totale patrimonio indisponibile	28.855.759	28.855.759	28.855.759
Fondi rischi ed oneri	859.291	450.747	873.865
Fondo TFR	5.976.426	6.134.949	6.370.336

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Debiti	20.184.263	22.494.401	24.533.549
Ratei e risconti	1.827.789	1.882.840	1.825.255
Totale altre passività	28.847.769	30.962.937	33.603.005
Totale passivo	44.468.343	44.988.971	44.151.501
Risultato d'esercizio	+ 1.594.038	+ 3.473.040	+ 351.858

B) Fondi per rischi ed oneri

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri	859.291	450.747	+ 408.544
Totale	859.291	450.747	+ 408.544

	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi/ utilizzi	Valore al 31/12/2019
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Per imposte	250.000	-	-	250.000
Altri	200.747	458.544	50.000	609.291
Totale	450.747	458.544	50.000	859.291

Il fondo per rischi fiscali al 31/12/2019 contiene le somme accantonate negli esercizi precedenti su indicazione del Collegio dei Revisori e del Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche a fronte di rischi interpretativi in materia di imposte dirette, nelle more di un'auspicata definizione legislativa aderente alle intenzioni originarie del legislatore nella trasformazione degli Enti Lirico-Sinfonici in Fondazioni di diritto privato ed espresse all'art. 25 del D.Lgs. 367/1996. Il fondo era stato inoltre incrementato nell'esercizio 2018 a seguito dei dubbi interpretativi sorti in merito alla corretta applicazione delle imposte ipotecarie e catastali gravanti sulla permuta immobiliare effettuata a fine esercizio. Come evidenziato dalla stessa Agenzia delle Entrate, qualora l'orientamento tenuto non risultasse corrispondente alle eventuali successive risoluzioni dell'Agenzia, sarà effettuato un recupero delle imposte senza applicazione di sanzioni.

Negli altri fondi per rischi ed oneri è stato accantonato nell'esercizio l'importo di € 58.544 a fronte del rischio di erogazione parziale dell'importo di contributo richiesto ai sensi del D.M. Mibact 12 luglio 2005 a fronte delle spese di sicurezza e vigilanza rese dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'esercizio 2019. In considerazione delle decurtazioni subite negli esercizi precedenti, è stato accantonato un importo pari al 80% del contributo richiesto, sulla base della riduzione accertata sul contributo 2018.

È stato inoltre iscritto negli anni precedenti un fondo prudenziale a fronte delle possibili spese a chiusura di alcuni contenziosi con il personale che è stato parzialmente utilizzato nell'esercizio. È stato iscritto nell'esercizio un fondo di € 400.000 per il rischio derivante dal contenzioso con il'INAIL sulla posizione dell'orchestra ancora pendente al 31/12/2019.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Fondo Trattamento di Fine Rapporto netto in Azienda	2.089.443	2.277.040	- 187.597
Fondo Trattamento di Fine Rapporto presso Tesoreria INPS	3.886.982	3.857.909	+ 29.073
Totale Fondo TFR netto	5.976.426	6.134.949	- 158.523

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

La variazione è così costituita:

	Importo
Incremento per accantonamento e rivalutazione dell'esercizio del fondo in azienda	29.473
Incremento per accantonamento e rivalutazione del fondo presso la Tesoreria INPS	419.572
Decremento per liquidazioni ed anticipazioni erogate dal fondo in azienda	- 217.068
Decremento per liquidazioni ed anticipazioni erogate dal fondo presso la Tesoreria INPS	- 390.499
Totale variazioni	- 158.522
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	- 1
Totale variazioni	- 158.523

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Debiti	20.184.263	22.494.401	- 2.310.138
Totale	20.184.263	22.494.401	- 2.310.138

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	916.102	3.866.754	507.018	5.289.874
Debiti verso altri finanziatori	422.779	1.712.387	8.890.353	11.025.519
Acconti	113.954	-	-	113.954
Debiti verso fornitori	1.386.501	-	-	1.386.501
Debiti tributari	430.414	-	-	430.414
Debiti verso Istituti previdenziali	1.213.930	-	-	1.213.930
Altri debiti	724.071	-	-	724.071
Totale	5.207.751	5.579.141	9.397.371	20.184.263

Di seguito il dettaglio dei debiti verso gli Istituti di credito e altri finanziatori alla chiusura dell'esercizio:

Anticipazioni bancarie a breve termine	Importo
-	-
Totale	-

Mutui bancari (con separata indicazione delle quote scadenti entro 12 mesi)	Importo
Banca Intesa (ex Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia) - residuo debito capitale per mutuo (di cui quota capitale scadente entro 12 mesi: 916.102)	5.289.874
Totale	5.289.874

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Il saldo dei "debiti verso banche" esprime l'effettivo debito per capitale residuo al 31/12/2019 sul mutuo in essere con Banca Intesa (ex Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia) acceso per sostituzione, con rinegoziazione, del mutuo precedente con l'Istituto Monte dei Paschi di Siena.

Il mutuo è assistito da garanzie regionali (ex L.R. 1/2007, art. 6, c. 69) per l'intero importo (capitale+interessi) e la Regione Friuli Venezia Giulia anticipa direttamente all'Istituto il pagamento delle rate semestrali fino alla concorrenza di 1 milione/anno. Con L.R. 23/2013 la Regione Friuli Venezia Giulia ha definitivamente rinunciato alla restituzione di detti anticipi per nr. 17 annualità (34 rate semestrali) sulle originarie 20 (40 rate semestrali). Le rate del mutuo sono state rinegoziate nel 2015 a 19 (38 rate semestrali) ed infine ulteriormente rinegoziate nel 2017 a 17 (34 rate semestrali). Gli importi per crediti verso la Regione per effetto dell'obbligo della stessa al pagamento delle rate sono iscritti tra i precedentemente illustrati "crediti verso altri". Delle quote capitale residue iscritte tra i mutui bancari, quindi, 17 rate semestrali non sono, di fatto, a carico della Fondazione se non per il differenziale di rata (€ 24.936 euro/anno) eccedente il massimale di copertura regionale (1 milione/anno).

I "debiti verso altri finanziatori" accolgono l'effettivo debito per capitale residuo al 31/12/2017 sui mutui accesi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo erogati ai sensi dell'art. 11, commi 6 e 9, del D.L. 91/2013.

Di seguito il dettaglio dei debiti verso gli altri finanziatori alla chiusura dell'esercizio:

Debiti verso altri finanziatori a breve termine	Importo
-	-
Totale	-

Mutui con altri finanziatori (con separata indicazione delle quote scadenti entro 12 mesi)	Importo
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo - residuo debito capitale per finanziamento ex art. 11, comma 9, D.L. 91/2013 (di cui quota capitale scadente entro 12 mesi: 61.359)	1.629.760
Ministero dell'Economia e delle Finanze - residuo debito capitale per finanziamento ex art. 11, comma 6, D.L. 91/2013 (di cui quota capitale scadente entro 12 mesi: 361.420)	9.395.759
Totale	11.025.519

I "debiti verso fornitori" accolgono gli importi derivanti da fatture ricevute e da fatture da ricevere per acquisti e prestazioni di servizi di competenza 2019 non liquidati entro il termine dell'esercizio.

I debiti tributari al 31/12/2019 accolgono le imposte maturate sugli stipendi, compensi a professionisti e IVA del mese di dicembre da versarsi a mezzo F24 il 16 gennaio dell'anno successivo.

I "debiti verso Istituti di previdenza e assistenza" al 31/12/2019 accolgono, oltre ai contributi verso INPS, INAIL e fondi di previdenza complementare maturati sugli stipendi e compensi a professionisti del mese di dicembre da versarsi a mezzo F24 ovvero a mezzo bonifico diretto ai Fondi Pensione il 16 gennaio dell'anno successivo, anche il debito pregresso verso il Fondo Integrazione Pensioni (FIP). L'iscrizione degli importi dovuti verso il FIP è stata effettuata in base all'accordo di cui alla delibera del CDI nr. 19/2019.

La voce Altri debiti è costituita dai seguenti dettagli:

	Importo
Debiti verso il personale dipendente e assimilati	645.736
Altri debiti per trattenute ai dipendenti da riversare (contributi sindacali, cessioni, Fondi prev.compl., ecc.)	10.464
Debiti verso amministratori/consiglieri di indirizzo/revisori	2.471
Depositi cauzionali	10.000
Debiti verso altri	55.400
Totale	724.071

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-
Totale	724.071

La voce debiti verso il personale dipendente al 31/12/2019 accoglie il saldo degli stipendi del personale dipendente del mese di dicembre 2019 da liquidarsi il 10 gennaio dell'anno successivo. Allo stesso modo, gli altri debiti per trattenute ai dipendenti da riversare accoglie le quote del saldo stipendi del mese di dicembre da riversare secondo scadenza.

I debiti verso organi della Fondazione accoglie il saldo delle competenze 2019 da liquidare nr. 1n membro del Collegio dei Revisori dei Conti.

Nei depositi cauzionali trova iscrizione l'importo richiesto a garanzia al cliente F.lli De Paolo per la locazione dei locali dei bar del teatro. I debiti verso altri sono costituiti dalle quote richieste dall'associazione di categoria (ANFOLS) per il periodo 2016-2019.

E) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Ratei passivi	331.201	325.100	+ 6.101
Risconti passivi	1.496.588	1.557.740	- 61.152
Aggio sui prestiti	-	-	-
Totale	1.827.789	1.882.840	- 55.051

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei passivi

	Importo
Quote per 14a mensilità dipendenti da pagare l'anno successivo	199.418
Quote per Premio di Produzione dipendenti da pagare l'anno successivo	123.973
Interessi e spese bancarie da pagare l'anno successivo	7.810
Totale	331.201
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-
Totale	331.201

Risconti passivi

	Importo
Quote abbonamenti di competenza dell'esercizio successivo	796.208
Quote sociali sottoscritte da fondatori/sostenitori di competenza di esercizi successivi	91.333
Quote sponsorizzazioni, noleggi e compensi diversi di competenza di esercizi successivi	5.323
Quote contributo c/to impianti correlato ad ammortamenti futuri dei cespiti	256.448
Risconti pluriennali: quote c/to interessi rate mutuo future Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (intervento regionale ex LR 23/2013)	347.276
Totale	1.496.588
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-
Totale	1.496.588

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Le quote di "contributo c/impianti" accolgono i ricavi di competenza di futuri esercizi in quanto correlati al piano di ammortamento dei cespiti acquistati con tali contributi.

Richiamando quanto evidenziato sia in relazione ai "crediti verso altri" che ai "debiti verso banche", è stato iscritto tra i risconti passivi pluriennali l'importo corrispondente alla quota interessi sulle future rate del mutuo in essere con Banca Intesa (ex Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia), per sostituzione dell'originario mutuo acceso nel 2007 con il Monte dei Paschi di Siena, oggetto di intervento ex L.R. 23/2013 e che costituisce posta di ricavo nei singoli esercizi di competenza per il valore corrispondente agli interessi che non saranno mai pagati dalla Fondazione ma alla stessa contabilmente attribuiti in quanto effettiva intestataria del predetto mutuo.

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Valore della produzione	19.608.507	20.398.291	- 789.784
Totale	19.608.507	20.398.291	- 789.784

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.812.415	2.530.409	+ 282.006
Contributi in conto esercizio	16.568.404	15.331.550	+ 1.236.854
Altri ricavi e proventi	227.688	2.536.332	- 2.308.644
Totale	19.608.507	20.398.291	- 789.784

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Proventi di botteghino per biglietti ed abbonamenti	1.974.105	1.934.228	+ 39.877
Proventi da allestimenti (noleggio, vendita e coproduzioni)	84.250	50.400	+ 33.850
Proventi da rappresentazioni (commissioni di terzi e sponsorizzazioni)	735.707	529.717	+ 205.990
Proventi pubblicitari ed editoriali e proventi diversi su attività istituzionale	18.352	16.064	+ 2.288
Totale	2.812.414	2.530.409	+ 282.005
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	1	-	1
Totale	2.812.415	2.530.409	+ 282.006

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Contributo ordinario dello Stato	10.188.058	9.361.376	+ 826.682
Altri contributi dello Stato	965.796	68.715	+ 897.081
Contributi regionali	3.253.036	3.230.431	+ 22.605
Contributi Comune di Trieste	1.722.000	2.022.000	- 300.000
Altri contributi c/to impianti	1.714	3.428	- 1.714
Contributi da privati	437.800	645.600	- 207.800
Totale	16.568.404	15.331.550	+ 1.236.854
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	-	-	-
Totale	16.568.404	15.331.550	+ 1.236.854

Il contributo ordinario dello Stato iscritto comprende anche le quote ex L.388/2000 e gli importi ex L.232/2016.

Negli altri contributi dello Stato sono ricompresi i rimborsi ex DM 12 luglio 2005 per le spese di sicurezza e vigilanza relative all'esercizio 2019, per i quali è stato prudenzialmente iscritto apposito fondo rischi di decurtazione, e le ulteriori risorse incassate ex L.145/2018.

I contributi regionali sono costituiti dal contributo ordinario stanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia a favore della Fondazione per le attività dell'esercizio e dalle somme straordinarie ex LR 37/2017 assegnate a seguito della soppressione della Provincia di Trieste. Trovano iscrizione tra i contributi regionali anche le quote di contributo c/to impianti (€ 33.035) correlato ai cespiti oggetto dia acquisizione nell'esercizio con il contributi regionale ex L.R. 16/2014 destinato agli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche delle sale teatrali.

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Si evidenzia come tra i Contributi Comune di Trieste dell'esercizio precedente trovavano allocazione importi irripetibili (€ 300.000) relativi agli stanziamenti del progetto per la promozione della conoscenza della tradizione musicale e operistica italiana e per la valorizzazione del ruolo transfrontaliero di Trieste di cui all'accordo tra il Mibac e il Comune di Trieste.

Nei ricavi per altri contributi in conto impianti sono ricompresi le quote di contributo correlato alle quote ammortamento dell'esercizio del contributo per i lavori all'impianto elettrico ed antincendio erogato dal Commissariato del Governo nel 2009.

I Contributi da privati accolgono le quote dei 'soci privati fondatori e sostenitori' secondo la definizione statutaria, destinate alla gestione della Fondazione per l'esercizio 2019 e gli altri contributi per elargizioni una tantum effettivamente incassati senza sottoscrizione di impegni pluriennali da parte di persone fisiche ed aziende destinate alla gestione della Fondazione per l'esercizio 2019.

Gli Altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<i>Vendite di beni</i>			
Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni	700	202.368	- 201.668
<i>Prestazioni di servizi</i>			
Fitti attivi	164.088	176.108	- 12.020
<i>Altri</i>			
Proventi per diritti d'autore	37.000	-	+ 37.000
Sopravvenienze attive, proventi diversi, per rimborsi ed arrotondamenti	25.901	2.157.856	- 2.131.955
Totale	227.689	2.536.332	- 2.308.643
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	- 1	-	- 1
Totale	227.688	2.536.332	+ 2.308.644

Si evidenzia tra le iscrizioni dell'esercizio precedente l'operazione di permuta della Sala Tripcovich con i laboratori scenografici di Noghère che determinano il rilevante differenziale.

I Fitti attivi riguardano le cessioni delle sale teatrali in occasione di spettacoli, convegni e altre manifestazioni di terzi ospitate dalla Fondazione.

La voce "sopravvenienze e rimborsi diversi" è costituita principalmente dall'incasso del 5x1000 relativo all'anno 2017 (€ 25.721).

BILANCIO CONSUNTIVO 2019
B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Costi della produzione	17.772.318	16.731.993	+ 1.040.325
Totale	17.772.318	16.731.993	+ 1.040.325

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<i>Costi per allestimenti - materie prime, sussidiarie e merci</i>	140.072	101.061	+ 39.011
<i>Variazione delle rimanenze</i>	-	-	-
<i>Costi per servizi</i>	4.869.224	4.099.736	+ 769.488
Trasporti e facchinaggi	186.275	244.859	- 58.584
Costi per artisti e professionisti	2.784.955	2.306.771	+ 478.184
Spese per pubblicità	228.280	226.940	+ 1.340
Costi per servizi di attività istituzionale	131.332	76.337	+ 54.995
Utenze	311.898	304.979	- 6.919
Pulizie, manutenzioni, smaltimento rifiuti, vigilanza	278.012	236.005	+ 42.007
Spese legali e assistenze tecniche	259.311	137.036	+ 122.275
Assicurazioni	61.467	78.261	- 16.794
Altri costi per servizi diversi	275.911	219.110	+ 56.801
Costi per amministratori/consiglieri/revisori	234.633	251.010	- 16.377
Costi per collaborazioni coordinate e continuative	57.150	1.228	+ 55.922
Costi per coproduzioni	60.000	17.200	+ 42.800
<i>Godimento di beni di terzi</i>	305.793	470.936	- 165.143
Noleggi materiale per attività istituzionale	166.781	358.318	- 191.537
Manutenzioni su beni di terzi	2.036	1.377	+ 659
Diritti autore	136.976	111.241	+ 25.735
<i>Costi del personale</i>	11.381.750	11.368.701	+ 13.049
Salari e stipendi	8.433.610	8.311.119	+ 122.491
Oneri sociali	2.429.141	2.507.692	- 78.551
Trattamento di fine rapporto	480.190	514.721	- 34.531
Altri costi del personale	38.809	35.169	+ 3.640
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	276.471	161.724	+ 114.747
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.279	10.279	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	202.485	151.445	+ 51.040
Svalutazione di crediti dell'attivo circolante	63.707	-	+ 63.707

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<i>Accantonamenti</i>	458.544	150.000	+ 308.544
Per rischi fiscali	-	100.000	- 100.000
Altri accantonamenti per rischi diversi	458.544	50.000	+ 408.544
<i>Oneri diversi di gestione</i>	340.463	379.836	- 39.373
Imposte e tasse diverse dalle imposte sul reddito	53.834	229.344	- 175.510
Perdite su crediti	2.763	10.549	- 7.786
Sopravvenienze passive e altri oneri diversi di gestione	283.866	139.943	+ 143.923
Totale	17.772.317	16.731.994	+ 1.040.323
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	1	-	1
Totale	17.772.318	16.731.994	+ 1.040.324

Costi per materie prime, di consumo e di merci, Costi per servizi e Costi per godimento di beni di terzi

I costi per materie prime, di consumo e di merci, i costi per servizi ed i costi per godimento di beni di terzi sono strettamente correlati a quanto esposto nella relazione sulla gestione, relazione artistica ed al valore della produzione del conto economico.

Costi per il personale

La voce dei costi per il personale comprende la spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di anzianità, ratei per mensilità aggiuntive maturate ma non liquidate e gli accantonamenti di legge per TFR, ed è qui di seguito illustrata in dettaglio:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<i>Stipendi base personale a tempo indeterminato</i>	6.896.068	7.092.668	- 196.600
Stipendi personale amministrativo	624.787	616.209	+ 8.578
Stipendi personale servizi generali	362.578	400.672	- 38.094
Stipendi personale maestri collaboratori	191.000	192.492	- 1.492
Stipendi orchestra	2.939.281	3.134.499	- 195.218
Stipendi coro	1.530.027	1.478.180	+ 51.847
Tecnici palcoscenico e laboratori	1.205.046	1.232.308	- 27.262
Stipendi direzione di scena	43.349	38.308	+ 5.041
<i>Stipendi base personale a tempo determinato</i>	946.848	906.948	+ 39.900
Stipendi personale amministrativo	194.724	188.683	+ 6.041
Stipendi personale servizi generali	25.316	9.734	+ 15.582
Stipendi personale maestri collaboratori	114.714	145.690	- 30.976
Stipendi orchestra	320.013	254.856	+ 65.157
Stipendi coro	69.591	74.108	- 4.517
Tecnici palcoscenico e laboratori	116.290	106.027	+ 10.263
Stipendi direzione di scena	-	-	-
Stipendi personale di sala (lavoro a chiamata)	106.200	109.087	- 2.887
Stipendi comparse (lavoro a chiamata)	-	18.763	- 18.763

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<i>Compensi per lavoro straordinario, prestazioni speciali, attività in decentramento e promozionale, altri costi per il personale</i>	629.500	346.670	+ 282.830
Lavoro straordinario personale amministrativo	6.884	3.371	+ 3.513
Lavoro straordinario personale artistico	33.897	5.124	+ 28.773
Lavoro straordinario personale tecnico	191.034	158.328	+ 32.706
Prestazioni solistiche, promozionali e decentramento	129.731	92.707	+ 37.024
Diarie di missione e indennità di trasferta	229.145	51.971	+ 177.174
Costi diversi per il personale (assegni familiari, ecc.)	38.809	35.169	+ 3.640
<i>Oneri sociali</i>	2.429.141	2.507.692	- 78.551
<i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	480.190	514.721	- 34.531
Totale	11.381.747	11.368.699	+ 13.048
Differenze per arrotondamenti all'Euro intero	3	2	1
Totale	11.381.750	11.368.701	+ 13.049

Il numerico medio di personale dipendente, con esclusione del personale a prestazione, è qui di seguito illustrato:

	Occupazione media dipendenti 2019	Occupazione media dipendenti 2018	Variazioni
Personale a tempo indeterminato	174,60	191,39	- 16,79
Personale a tempo determinato	26,66	29,19	- 2,53
Totali	201,26	220,58	- 19,32

Il numerico medio si riferisce alle sole posizioni contrattuali a tempo indeterminato e determinato con esclusione dei contratti a chiamata per le prestazioni del personale di sala e comparse.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti delle immobilizzazioni si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica. Si richiama inoltre quanto esposto nei criteri di valutazione per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Accantonamenti

Nel rimandare a quanto già espresso in relazione ai fondi rischi ed oneri di commento alle voci dello Stato Patrimoniale, si riepilogano gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per rischi ed oneri:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Accantonamenti per rischi su contenziosi legali	400.000	-	+ 400.000
Accantonamenti per rischi di riduzione contributi spese sicurezza e vigilanza	58.544	50.000	+ 8.544
Accantonamenti per rischi: per contenziosi fiscali	-	100.000	- 100.000
Totale	458.544	150.000	+ 348.544

BILANCIO CONSUNTIVO 2019
Altri oneri diversi di gestione

Nella voce Altri oneri diversi di gestione sono ricompresi i costi sostenuti per:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte e tasse diverse dalle imposte sul reddito	58.834	229.344	- 175.510
Sopravvenienze passive	249.740	108.371	+ 141.369
Perdite su crediti	2.763	10.549	- 7.786
Abbonamenti a libri/riviste	5.074	5.623	549
Quote associative, contributi ad associazioni di categoria	25.000	23.800	+ 1.200
Sanzioni, minusvalenze, costi diversi, arrotondamenti ed altre spese	4.052	2.149	+ 1.903
Totale	340.463	379.836	- 39.373
Arrotondamenti all'Euro intero	-	-	-
Totale	340.463	379.836	- 39.373

Si segnalano gli importi più rilevanti delle poste incluse nelle Sopravvenienze passive dell'esercizio 2019: indennità risarcitorie e spese legali per condanne di risarcimento a seguito di contenziosi giuslavoristici non coperte da specifico stanziamento a fondo rischi (€ 185.504); regolazioni contributi FIP 2008-2018 (€ 32.750); addebiti SIAE 2016-2018 pervenuti con notevole ritardo dalla Società nel 2019 (€ 23.374).

Costi per amministratori, consiglieri e revisori:

Si evidenziano i compensi ai consiglieri di indirizzo, ai membri del Collegio sindacale e al Sovrintendente (amministratore), indipendentemente dalla collocazione nelle voci di conto economico, e gli altri costi sostenuti per gli stessi:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Compensi/gettoni presenza componenti Consiglio di Indirizzo	-	-	-
Altri costi per spese e rimborsi ai componenti Consiglio di Indirizzo	4.287	2.102	+ 2.185
Compensi ed amministratori, oneri sociali e altri costi relativi	185.303	177.435	+ 7.868
Compensi al Collegio dei Revisori, oneri sociali e altri costi relativi	45.043	71.473	- 26.429
Totale	234.633	251.010	- 16.377

I membri del Consiglio di Indirizzo non percepiscono alcuna indennità né gettone di presenza.

Il Collegio dei Revisori ha percepito nell'esercizio precedente i compensi a congruaggio ex delibera del Consiglio di Indirizzo nr. 9/2018.

C) Proventi ed oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Proventi finanziari netti	- 100.623	- 93.358	- 7.265
Totale	- 100.623	- 93.358	- 7.265

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<i>Proventi</i>			
Abbuoni e sconti attivi	-	2.700	- 2.700
Interessi attivi su c/c bancari	252	-	+ 252
Totale proventi	252	2.700	- 2.448
<i>Oneri</i>			
Interessi passivi su anticipazioni bancarie	28.604	28.242	+ 362
Interessi passivi su finanziamenti	66.304	58.801	+ 7.503
Interessi passivi debiti diversi	5.966	9.015	- 3.049
Totale oneri	100.874	96.058	+ 4.816
Totale proventi netti	- 100.622	- 93.358	- 7.264
Arrotondamenti all'Euro intero	1	-	- 1
Totale proventi netti	- 100.623	- 93.358	- 7.265

Gli interessi passivi su finanziamenti sono costituiti dagli interessi passivi maturati (sia per preammortamento che per rate scadenti) sui fondi ex L.112/2013 (finanziamento Mibact e finanziamento MEF).

Gli interessi passivi su anticipazioni bancarie sono determinati dall'ormai storica - seppur temporanea - sofferenza di cassa che si manifesta nei primi mesi dell'esercizio prima che la Fondazione possa conseguire il finanziamento infrannuale infruttifero da parte della Regione FVG per anticipo su contributi FUS e/o l'acconto sui contributi statali dell'esercizio.

Gli interessi passivi a carico della Fondazione per il rinegoziato mutuo con l'allora Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (ora Banca Intesa) trovano rettifica nelle quote della parte di degli importi liquidati direttamente dalla Regione FVG a saldo delle rate semestrali che, per effetto dell'intervento ex L.R. 13/2013, costituiscono di fatto un contributo in conto interessi per l'esercizio di competenza. Si rinvia a quanto già espresso in commento alle voci debiti verso finanziatori e crediti diversi dello Stato Patrimoniale.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Interessi passivi su mutui a carico della Fondazione	128.218	147.191	- 18.973
- intervento regionale di cui alla L.R. 23/2013 relativo agli interessi dell'esercizio del mutuo con Banca Intesa anticipati dall'amministrazione regionale	- 128.218	- 147.191	- 18.973
Totale	-	-	-

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte sul reddito	141.528	99.900	+ 41.628
Totale	141.528	99.900	+ 41.628

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<i>Imposte correnti:</i>			
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	99.900	99.900	+ 41.628
Totale	99.900	99.900	+ 41.628

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Il calcolo dell'IRAP è stato effettuato sul valore della produzione netta escludendo i contributi pubblici correlati a costi indeducibili ai sensi del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche ed integrazioni. I proventi della Fondazione sono esenti da imposte dirette ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Decreto Legislativo n. 367/1996. Sulla correlazione dei contributi FUS ai costi del personale cfr. anche nota MIBACT dd. 09/04/2015 prot. 5326/S.37.04.07.11. Ha trovato applicazione l'art. 11 comma 4-octies del D.Lgs. 15-12-1997 n. 446 così come modificato dall'art. 1, comma 20, L. 23 dicembre 2014, n. 190 e dall'art. 2, comma 1, lett. b), D.L. 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 34 e dall'art. 1, comma 73, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (decorrenza dal 1° gennaio 2016).

I ricavi della Fondazione sono esenti da imposte sui redditi ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Decreto Legislativo n. 367/1996.

Obblighi di informazione di cui alla L. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, c. 125, della L. 4 agosto 2017 e s.m.i., si pubblicano gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Soggetto erogante	Importo effettivamente incassato	Descrizione breve
Stato Italiano	9.472.708,73	Contributo da riparto FUS 2019
Stato Italiano	892.857,14	Contributo ex art.1 c. 607 L.145/2018
Stato Italiano	618.557,30	Contributo ex art. 1 c. 583 L.232/16
Stato Italiano	13.561,73	contributo ex DM 261/1996 e DM 12/7/2005 per spese vigilanza e sicurezza - anno 2018
Regione Friuli Venezia Giulia	3.100.000	Contributo ex art. 9 c.2 lett. a) e art. 11 c.3 L.R. 16/2014
Regione Friuli Venezia Giulia	120.000	Contributo ex art. 7 c.21-23 L.R. 37/2017
Comune di Trieste	1.722.000	Contributo a sostegno attività 2019 (DIM 3642 2019 2019 - MAND.0080001-0043814-0000001)

I dati troveranno pubblicazione sul sito Istituzionale della Fondazione www.teatroverdi-trieste.com entro i termini di Legge.

Altre informazioni

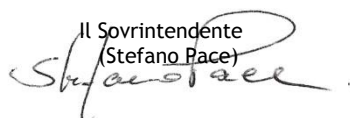
Il presente bilancio, composto da Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'utile d'esercizio e le riserve patrimoniali saranno destinate al parziale ripiano delle perdite degli esercizi precedenti.

La relazione ed i prospetti che illustrano l'attività artistica e dettagliate indicazioni sulle produzioni, gli incassi, la presenza degli spettatori, sono conservate agli atti.

Il trattamento dei dati all'interno della Fondazione avviene mediante l'utilizzo di strumenti e procedure idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza con l'ausilio di mezzi informatici nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE.

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)



Trieste, 27 maggio 2020

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

DOCUMENTI IN OSSERVANZA DEL D.M. MEF 27 MARZO 2013

Con la circolare del 24 marzo 2015 n. 13, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni sulle modalità di rendicontazione, a decorrere dall'esercizio 2014, in applicazione della nuova disciplina recata dal decreto ministeriale 27 marzo 2013 per la predisposizione del consuntivo da parte degli enti pubblici che utilizzano la contabilità civilistica a garanzia dell'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs 91/2011.

Era stato quindi richiesto alla Fondazione dal Ministero vigilante di predisporre ad integrazione dei documenti di bilancio il rendiconto finanziario, un conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia), contenente relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG, e un rapporto sui risultati di bilancio che evidenzi le risultanze della gestione ed i risultati attesi con le motivazioni che ne hanno eventualmente determinato uno scostamento.

Il rendiconto finanziario, a seguito delle modifiche al Codice Civile introdotte con l'art. 6, comma 7, D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, è riportato tra i documenti obbligatori di bilancio.

Di seguito si riportano gli altri documenti richiesti.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Si premette che il conto consuntivo in termini di cassa costituisce solo una riclassificazione di massima del bilancio civilistico introdotta a partire dal bilancio per l'esercizio 2014, che non può rappresentare - per la sua stessa natura di "riclassificazione" - un conto finanziario effettivo ma esclusivamente un prospetto orientativo di armonizzazione contabile che evidenzi le risultanze finali di cassa. Le movimentazioni finanziarie effettive in entrata ed uscita non risultano in alcun modo rilevabili in questa sede e sono fornite anche in compensazione al netto residuo. La redazione di un conto finanziario corretto ed attendibile risulterebbe possibile esclusivamente adottando per ogni movimento amministrativo la contabilità finanziaria parallelamente a quella economico-patrimoniale ed analitica, soluzione impraticabile per gli elevatissimi costi di implementazione software e di risorse umane aggiuntive che risulterebbero necessarie e che non sarebbero in alcun modo conciliabili con gli obiettivi di riduzione dei costi generali e le riduzioni di personale amministrativo richieste dalla L.112/2013.

Quanto all'art. 5, comma 3, lett. c) del DM MEF 27 marzo 2013, si segnala che le rilevazioni SIOPE sono state attivate per le Fondazioni Lirico Sinfoniche con DM del 23 luglio 2019 con decorrenza 1 gennaio 2020, avverso il quale la Fondazione ha peraltro fatto opposizione (contenzioso tuttora in corso). Ha trovato quindi applicazione per l'esercizio 2019 quanto all'art. 9 comma 1 del predetto decreto 27 marzo 2013.

Si evidenzia inoltre che tutte le attività della Fondazione sono riconducibili ad un unico livello di gruppo COFOG individuato nella missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI - Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Gruppo COFOG 08.02 - Attività culturali e che pertanto non è stato dato ulteriore dettaglio delle spese.

I conti non movimentati di secondo e terzo livello sono stati omessi.

ENTRATE		
Liv.	Conto	Valori 2019
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
I	Trasferimenti correnti	16.405.779
II	Trasferimenti correnti	16.405.779
III	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	16.036.479
III	Trasferimenti correnti da famiglie	17.500
III	Trasferimenti correnti da imprese	351.800
I	Entrate extratributarie	1.992.726
II	Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.978.158
III	Vendita di beni	49.634
III	Vendita di servizi	1.928.524
II	Interessi attivi	252
II	Rimborsi e altre entrate correnti	14.316
III	Altre entrate correnti n.a.c.	14.316
I	Entrate in conto capitale	-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Liv.	Conto	Valori 2019
I	Accensione di prestiti	7.500.000
II	Accensione di prestiti a breve termine	5.000.000
III	Anticipazioni	2.500.000
	TOTALE GENERALE ENTRATE	25.898.505

USCITE

Liv.	Conto	Valori 2019
I	Spese correnti	16.944.279
II	Redditi da lavoro dipendente	10.496.195
III	Retribuzioni lorde	8.273.746
III	Contributi sociali a carico dell'ente	2.222.449
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	100.216
II	Acquisto di beni e servizi	5.620.518
III	Acquisto di beni non sanitari	140.072
III	Acquisto di servizi non sanitari	5.620.518
II	Trasferimenti correnti	246.141
III	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	29.073
III	Trasferimenti correnti a famiglie	217.068
II	Interessi passivi	102.719
III	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	102.719
II	Altre spese correnti	238.418
III	Premi di assicurazione	44.204
III	Spese dovute a sanzioni	2.577
III	Altre spese correnti n.a.c.	191.637
I	Spese in conto capitale	635.525
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	194.981
III	Beni materiali	194.981
II	Altre spese in conto capitale	458.544
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in conto capitale	458.544
I	Rimborsi di prestiti	7.943.514
II	Rimborso prestiti a breve termine	7.500.000
III	Rimborso finanziamenti a breve	5.000.000
III	Chiusura anticipazioni	2.500.000
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	443.514
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	443.514
	TOTALE GENERALE USCITE	25.541.318
	DIFFERENZIALI ENTRATE-USCITE	357.187

Disponibilità liquide al 1° gennaio 2019	1.100.862
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019	1.458.049
Flusso di cassa esercizio	357.187

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

RELAZIONE SUI RISULTATI

In merito al rapporto descrittivo dei risultati si rimanda alla relazione sulla gestione e alla nota integrativa.

Si ritiene che a causa delle profonde differenze esistenti tra le amministrazioni pubbliche in senso stretto e la Fondazione, nonché per la particolare dinamicità del settore artistico in cui la stessa opera e in assenza di ulteriori disposizioni da parte del Ministero vigilante, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio possa essere costituito da parametri ottenuti con dati direttamente rinvenibili nei bilanci consuntivi, in quanto comunque rappresentativi degli obiettivi gestionali raggiunti, nella generale consapevolezza che solo parte dei risultati generali di bilancio dipendono dalla gestione stessa. Per quanto sopra esposto, si riportano in comparazione i valori di bilancio corrente e dei due anni precedenti.

	2017	2018	2019
Finanziamento pubblico alla Fondazione (milioni di €)	13,63	14,69	16,13
Finanziamento da mecenatismo privato alla Fondazione (milioni di €) (**)	0,34	0,65	0,44
Ricavi propri da attività istituzionali della Fondazione (milioni di €)	2,49	2,53	2,81
Rapporto tra contribuzione enti locali e contribuzione statale (*)	57,89%	56,11%	44,90%
Rapporto ricavi per contributi da privati e contributi pubblici	2,53%	4,40%	4,40%
Rapporto tra ricavi propri da attività e contribuzione pubblica	18,37%	17,32%	17,52%
Capacità di autofinanziamento (ricavi propri da attività e finanziamenti da mecenatismo privato vs. contribuzione pubblica)	20,91%	21,73%	20,24%

(*) esclusi contributi per spese sicurezza e vigilanza VVFF

(**) valori afferiti al solo mecenatismo, escluse sponsorizzazioni e ricavi commerciali diversi

RELAZIONE SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE EX L.232/2016 AI SENSI DEL D.M. MIBACT 3 MARZO 2017

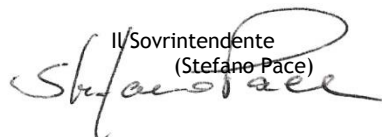
Si illustra di seguito la ripartizione delle risorse di cui all'art. 1, comma 583, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 assegnate alla Fondazione per l'anno 2018 con Decreto del Direttore Generale per lo Spettacolo di data 18 luglio 2018. Si evidenzia che il riparto per gli anni 2018 e 2019 è stato eseguito sulla base dei dati relativi all'esercizio precedente, mentre il precedente riparto, su una disponibilità complessiva superiore (20 milioni anziché 15) era stato effettuato sui dati relativi all'esercizio 2015.

Anno	Risorse assegnate	Incidenza quota A	Incidenza quota B	Incidenza quota C
2017	€ 646.369,44	26,98%	56,24%	16,77%
2018	€ 478.757,97	33,56%	51,87%	14,57%
2019	€ 618.559,30	47,25%	40,08%	12,67%

- Quota A = quota 60% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti da soggetti privati
- Quota B = quota 30% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti dagli enti territoriali
- Quota C = quota 10% ripartita in proporzione al riparto FUS

In osservanza delle disposizioni di Legge, si dichiara che le risorse assegnate sono state strettamente utilizzate per le finalità di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della Fondazione ai sensi dell'art. 11 del D.L. 91/2013. In particolare, per l'anno 2019, sono state fondamentali per raggiungere l'equilibrio economico-finanziario dell'esercizio ed hanno contribuito alla determinazione dell'utile d'esercizio destinato integralmente alla ripatrimonializzazione della Fondazione.

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)



BILANCIO CONSUNTIVO 2019
DATI SPETTATORI ED INCASSI
**SPETTACOLI A PAGAMENTO DI CUI LA FONDAZIONE E' INTESTATARIA DELLE DISTINTE D'INCASSO OVVERO
 ESECUTRICE PER CONTO TERZI CON ACQUISIZIONE DELLE DISTINTE D'INCASSO (SE IN ITALIA)
 - DATI SPETTATORI -**
Attività di cui la Fondazione è intestataria delle distinte d'incasso

Titolo	Esec.	Nr. abbon.	Nr. biglietti	Totale paganti	Omaggi e tessere autorità	Totale presenze	Incassi abbonam.	Incassi serali	Totale incasso
Stagione lirica e balletto 2018-2019									
Nabucco	8	3.554	3.198	6.752	322	7.074	127.730,36	93.812,48	221.542,84
Il Principe Igor	8	3.554	2.349	5.903	229	6.166	127.730,36	71.278,56	199.008,92
L'Elisir d'Amore	8	3.554	2.545	6.099	233	6.359	127.730,36	74.954,98	202.685,34
Madama Butterfly	8	2.587	3.627	6.214	236	6.513	118.902,70	115.086,51	233.989,21
Andrea Chenier	8	3.554	3.554	5.797	206	6.041	127.730,36	64.023,15	191.753,51
Carmen	8	2.587	4.163	6.750	334	7.120	118.902,70	133.535,07	252.437,77
La Traviata	2	0	54	54	0	54	0	188,04	188,04
Totale	50	19.390	18.179	37.569	1.758	39.327	748.726,84	552.878,79	1.301.605,63
Stagione lirica e balletto 2019-2020									
Turandot	8	3.183	3.315	6.498	311	6.809	125.129,77	110.675,45	235.805,22
Aida	4	0	2.993	2.993	136	3.129	0	113.074,57	113.074,57
Don Chisciotte	6	3.183	1.097	4.280	169	4.449	125.129,77	35.688,82	160.818,59
Totale	18	6.366	7.405	13.771	616	14.387	250.259,54	259.438,84	509.698,38
Attività per i giovani: L'Opera in un atto									
Il Castello Incantato	28	10	4.415	4.425	329	4.754	54,50	23.541,84	23.596,34
Bastiano e Bastiana	29	0	2.954	2.954	213	3.167	-	13.206,03	13.206,03
Follie al Principato	12	0	1.383	1.383	7	1.390	-	10.446,62	10.446,62
Le Nozze di Leonardo	18	10	1.166	1.176	115	1.291	54,50	7.268,34	7.322,84
Totale	87	20	9.918	9.938	664	10.602	109,00	54.462,83	54.571,83
Stagione sinfonica 2019									
1° concerto (M.o Gelmetti)	2	738	422	1.160	37	1.197	15.088,65	9.351,69	24.440,34
2° concerto (M.o Spinnato)	2	738	349	1.087	35	1.122	15.088,65	7.634,89	22.723,54
3° concerto (M.o Longo)	2	738	476	1.214	34	1.248	15.088,65	10.298,63	25.387,28
Totale	6	2.214	1.247	3.461	106	3.567	45.265,95	27.285,21	72.551,16

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Attività di cui la Fondazione è intestataria delle distinte d'incasso

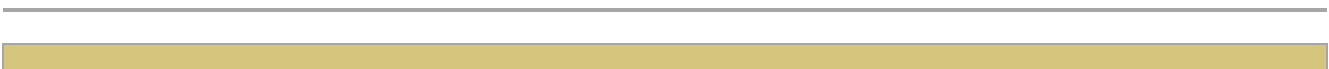
Titolo	Esec.	Nr. abbon.	Nr. biglietti	Totale paganti	Omaggi e tessere autorità	Totale presenze	Incassi abbonam.	Incassi serali	Totale incasso
Altri concerti									
Concerto di capodanno	1	0	1.174	1.174	68	1.242	0	22.640,18	22.640,18
Concerto Giornata della Memoria	1	0	151	151	24	175	0	1.163,29	1.163,29
Concerto di Primavera	1	0	304	304	32	336	0	3.208,83	3.208,83
Lezione concerto 13/6	1	0	142	142	0	142	0	129,22	129,22
Concerto d'estate	1	0	117	117	3	120	0	725,92	725,92
Lezione concerto 15/11	1	0	178	178	0	178	0	161,98	161,98
Don Giovanni and friends	1	0	52	52	4	56	0	189,28	189,28
Totale	8	0	2.426	2.426	6	2.589	0	35.678,75	35.678,75
Altre attività									
Visite culturali al Teatro Verdi	160	0	1.638	0	19	1.638	0	4.914,00	4.914,00
Totale	169	27.990	39.175	67.165	3.307	70.472	1.044.361,33	329.744,42	1.974.105,75





BILANCIO CONSUNTIVO 2019

ALLEGATO 1 **ATTIVITA' ARTISTICA 2019**



Le scelte artistiche effettuate dalla Fondazione che hanno determinato l'attività realizzata nel corso del 2019 anzitutto sono in linea con i criteri ministeriali che determinano la conservazione del diritto a percepire il contributo dello Stato, ovvero:

- a) La Fondazione ha allestito le seguenti opere di compositori nazionali: **NABUCCO** di Giuseppe Verdi, **IL CASTELLO INCANTATO** di Marco Taralli, **L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti, **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini, **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi, **LE NOZZE DI LEONARDO** di Antonio Di Pofi, **TURANDOT** di Giacomo Puccini, **AIDA** di Giuseppe Verdi.
- b) La Fondazione ha incentivato la produzione musicale, nel rispetto dei principi comunitari, commissionando nel 2019 al Maestro **Antonio Di Pofi** la nuova produzione **LE NOZZE DI LEONARDO**, Opera in un atto su libretto originale di **Giuseppe Manfredi** e **Guido Chiarotti**, Nuovo allestimento della **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste**, regia di **Morena Barcone**, scene di **Federico Cautero** per **4DODO**, costumi di **Andrea Binetti**. L'Opera è stata eseguita a Trieste, quale contributo della Fondazione alle celebrazioni del cinquecentesimo anniversario della morte di Leonardo da Vinci, dal 23 ottobre al 5 novembre per un totale di **18 recite** programmate nell'ambito della rassegna "SEMPRE PIU' VERDI DA O A 100... & PIU'", orchestra e tecnici della Fondazione.
- c) La Fondazione ha coordinato la propria attività con altri organismi musicali, anche esteri, realizzando nel 2019 le seguenti coproduzioni:
- **IL CASTELLO INCANTATO** di Marco Taralli, spettacolo in coproduzione con la **Fondazione Teatro Comunale di Modena**;
 - **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, Nuovo allestimento della **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste** in coproduzione con il **Teatro Nazionale Sloveno di Maribor**;

- **CARMEN** di Georges Bizet, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con la **Kitakyūshū City Opera**;
- **TURANDOT** di Giacomo Puccini, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con **Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**;
- **AIDA** di Giuseppe Verdi, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con **Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**.

La Fondazione ha inoltre coordinato la propria attività con altri teatri utilizzando i seguenti allestimenti operistici per le seguenti produzioni:

- **NABUCCO** di Giuseppe Verdi, Allestimento del **Teatro Ponchielli di Cremona in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia**;
- **IL PRINCIPE IGOR** musica di Aleksandr Porfir'evic Borodin completata e strumentata da Nikolaj Rimskij-Korsakov e Aleksandr Glazunov, Allestimento dell'**Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**;
- **L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti, Allestimento del **Nausica Opera International**;
- **DON CHISCIOTTE (BALLETTTO)** Musica Aloisius Ludwig Minkus, Allestimento e Corpo di ballo del **Lviv National Academic Opera and Ballet Theatre**.

d) La Fondazione ha previsto, dandone idonea pubblicità, a favore degli studenti, dei lavoratori e dei giovani di età inferiore ai 26 anni oltre il 20% delle rappresentazioni e delle esecuzioni a prezzi ridotti in ragione di non meno del 25%, anche sotto forma di abbonamenti a condizioni agevolate. Più specificatamente, ha previsto le seguenti agevolazioni: ai giovani fino a 30 anni di età la Carta Giovani, che consente di sottoscrivere tutti gli abbonamenti, **turni B - C - D - E - S** a prezzi altamente scontati (con uno sconto massimo che sfiora il 70% sui posti di prima categoria ed in media superiore al 25% per tutti i posti disponibili, per circa l'85% delle rappresentazioni); l'età di applicazione della scontistica è stata portata da 26 a 30 anni e, per il turno E, fino a 34 anni di età: analogo trattamento viene praticato sul costo dei biglietti per i singoli spettacoli. La vendita di abbonamenti e biglietti riservati ai giovani **allievi e studenti** è stata aperta per tutte le rappresentazioni di lirica e sinfonica, ed è stata coordinata con gli istituti scolastici, l'ufficio

scolastico regionale, la Provincia ed il Comune di Trieste con il progetto “All’Opera, ragazzi!” nell’ambito del protocollo sottoscritto nel 2012 e rinnovato nel 2015 e nel 2018.

Per tutti gli spettacoli programmati nell’ambito della rassegna **SEMPRE PIÙ VERDI DA O A 100 & PIÙ+** ha previsto una scontistica rivolta agli under 18 e alle scuole pari al 50% per il biglietto, prevedendo inoltre una formula di Abbonamento rassegna con un valore di riduzione pari al 40% del prezzo del biglietto.

Ai lavoratori organizzati in gruppi aziendali viene in ogni caso riconosciuto uno sconto del 7% sugli abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli. In merito al disposto di cui al DM 3 febbraio 2014, art. 4, c.2, si evidenzia come tali prescrizioni non risultassero obbligatorie prima dell’emanazione del DM, ma esclusivamente suggerite. Si segnala come la Fondazione abbia da sempre praticato agevolazioni equivalenti ma in forme leggermente dissimili dalle prescrizioni del citato DM, ad esempio per i disabili (un biglietto omaggio al disabile in carrozzina e uno un prezzo ridotto all’accompagnatore) e, viste le scarsissime richieste e le importanti agevolazioni per i giovani, abbia abolito forme di facilitazioni per le famiglie che prevedessero ingressi completamente gratuiti, preferendo utilizzare le promozioni della Carta Giovani per incentivare l’accesso dei giovani a Teatro.

A partire dalla Stagione 2016-17 la Fondazione non applica diritti di prevendita sui biglietti offrendo quindi biglietti ad un prezzo inferiore.

I **lavoratori** della Fondazione possono acquistare biglietti al botteghino con la riduzione del 15% per tutte le rappresentazioni programmate. Ai **lavoratori** dipendenti della Fondazione viene inoltre applicato, in occasione delle Prove generali, il prezzo pari al 15% del prezzo intero per ogni categoria di posti.

Il prezzo ridotto a € 5,00 (anziché € 10,00) è stato praticato agli studenti delle scuole presenti alle rappresentazioni delle Opere in un atto.

Per le prove aperte alle scuole è stato praticato il prezzo simbolico di 4,00 EURO; alle scuole è stato inoltre offerta, in occasione degli spettacoli programmati nell’ambito della rassegna **SEMPRE VERDI da o a 100 (e +)**, a titolo gratuito, una visita guidata al Teatro.

La Fondazione ha istituito un apposito **Ufficio Promozione e Visite guidate** che è preposto a dare idonea pubblicità a tutte le iniziative rivolte a favore degli studenti, dei lavoratori e, più in generale alla collettività, a ricevere le prenotazioni per le manifestazioni da parte degli istituti scolastici e ad organizzare le visite guidate sia per gli studenti, sia per la collettività o per i turisti interessati. Nel

2019 oltre **6.000 studenti** hanno potuto assistere agli spettacoli programmati nell'ambito della rassegna **SEMPRE VERDI da 0 a 100 (e +)** e altre opere in un atto presenti nel programma di attività o effettuare la visita guidata in teatro; di questi, oltre **2.500** hanno usufruito della Visita Guidata offerta dalla Fondazione unitamente all'ingresso allo spettacolo.

In riferimento a quanto previsto all'art. 3, comma 3, D. M. 3 febbraio 2014, si relaziona in merito ai sottoelencati elementi qualitativi:

- a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune ed attrarre turismo culturale.**

Il progetto di attività della Fondazione per il 2019 è stato improntato anzitutto al consolidamento delle performances positive che sono state realizzate nel corso di un quinquennio, a partire dal 2015: gli obiettivi che la Fondazione si è posta sono stati raggiunti rispettando i criteri che sono stati adottati, ovvero il progressivo innalzamento della qualità artistica del progetto, l'aumento delle aperture di sipario e del punteggio FUS, il massimo contenimento possibile in termini di spesa, l'ampliamento delle collaborazioni in ambito internazionale, la realizzazione di tournée internazionali di prestigio.

Ciò premesso, i primi indicatori di **validità** del progetto sono desumibili dalla lettura dei numerici:

APERTURE DI SIPARIO

- **214** il totale delle manifestazioni, di cui **193** il numero delle aperture di sipario con **punteggio FUS nel 2019**, dato che segna un incremento pari al **14%** rispetto al **2018 (170 aperture)**; se rapportato al **2014 (98 aperture)**, questo dato stigmatizza il raggiungimento di un incremento, nell'arco di un quinquennio, pari quasi al **100%**.

170 il totale delle recite di opera lirica effettuate nel 2019, delle quali **60** nell'ambito della Stagione lirica e di balletto, **89** al di fuori della Stagione lirica e di balletto di cui **75** nell'ambito delle rassegne "SEMPRE VERDI DA 0 A 100... & PIU'" e "SEMPRE PIU' VERDI DA 0 A 100... & PIU'"; **21** il numero complessivo delle recite effettuate fuori sede, di cui **6 in ambito regionale**,

nei due teatri di **Udine** e **Pordenone**, ben **15 effettuate in ambito internazionale**, ovvero in **Giappone** nel corso della lunghissima Tournée effettuata tra ottobre e novembre 2019, tournée che ha visto il Teatro Verdi esibirsi nei più prestigiosi teatri giapponesi (tra tutti qui citiamo le 2 recite al **Bunka Kaikan di Tokio** e l'**Osaka Festival Hall di Osaka**) . Tutte le manifestazioni di opera lirica effettuate nel 2019 hanno i requisiti per il riconoscimento del relativo punteggio FUS; tra queste vanno annoverate **3** prove d'assieme aperte al pubblico.

Per quanto inerente il **balletto**, il dato 2019 non si discosta da quello 2018, con un totale di **6** recite.

L'attività concertistica è stata effettuata per un totale di **35 manifestazioni**, delle quali **14** con punteggio FUS. **6** concerti sono stati eseguiti nell'ambito della **Stagione 2019/2020** (altri 6 concerti sono stati programmati nella seconda parte di stagione, 2020); **3** concerti sono stati effettuati in ambito regionale collaborazione con ERT, **2** concerti sono stati eseguiti in Giappone, **all'Opera City Concert Hall di Okayama** e alla **Symphony Hall di Tokio**.

PUNTEGGIO FUS

Per quanto riguarda il **punteggio FUS**, confrontando i dati stimati dalla Fondazione, questo passa da **1.250,9 nel 2017** a **1.506,55 nel 2018** fino a raggiungere un numerico pari a **1.777,3 nel 2019**, **con un ulteriore incremento (stimato) pari a oltre il 18% che, nel biennio, raggiunge una percentuale di incremento pari al 42%. Se rapportato al 2014 (883), tale incremento supera la percentuale del 100%**. Sono dati che da soli basterebbero a dimostrare il percorso compiuto dalla Fondazione in meno di 5 anni nonché la validità del progetto 2019 (e, più in generale, di quelli più recentemente presentati).

Al di là dei valori numerici, la **validità** del progetto è supportata dai seguenti elementi:

- Nell'arco del 2019 sono stati rappresentati **13 diversi titoli d'opera**, dei quali **8** nell'ambito delle stagioni liriche e di balletto 2018-2019 e 2019-2020 per le parti di competenza del 2019; accanto a titoli popolari quali **NABUCCO** di Giuseppe Verdi, **L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti,

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini, **CARMEN** di Georges Bizet, **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi, **TURANDOT** di Giacomo Puccini e **AIDA** di Giuseppe Verdi, non sono mancate anche nel 2019 le proposte meno popolari quali **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano e, soprattutto, **IL PRINCIPE IGOR** di Aleksandr Porfir'evic Borodin, opera di rara esecuzione, scelta che ha caratterizzato la stagione del Verdi distinguendola nel panorama nazionale come anche annotato dalla critica nazionale. Degna di nota è la presenza nel progetto artistico di titoli di rara esecuzione quali **BASTIANO E BASTIANA** di Mozart, o dell'opera buffa **L'ILE DE TULIPATAN** di Offenbach, proposta in un libero adattamento di Domenico Carboni e intitolata **FOLLIE AL PRINCIPATO**. Per non parlare dell'attenzione che è stata data alla **Nuova Musica**, presente nel programma di attività artistica della Fondazione con 2 titoli, **IL CASTELLO INCANTATO** di Marco Taralli e la Nuova Commissione **LE NOZZE DI LEONARDO** di Antonio Di Pofi, titolo che ha onorato le celebrazioni del **500° anniversario della scomparsa di Leonardo da Vinci**.

Imponente nel 2019 lo sforzo produttivo della Fondazione anche per quanto inerente la proposta di nuovi allestimenti; infatti, dei 13 titoli proposti, sono stati presentati ben **9 nuovi allestimenti**, dei quali **3 in coproduzione con altri teatri** (**ANDREA CHÉNIER** e **CARMEN**) e **2 in collaborazione con altri teatri** (**TURANDOT** e **AIDA**).

Di grande impatto e prestigio il **programma di internazionalizzazione** svolto dalla Fondazione. Anzitutto la **Tournée effettuata in Giappone** tra ottobre e novembre 2019; **15 le rappresentazioni** con un nuovo allestimento de **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi che ha toccato le principali città nipponiche (Nagoya, Mito, Yokosuka, Musashino, Morioka, Matsudo, Tokyo, Takasaki, Nerima, Niigata, Toyama, Osaka e Tsu). La tournée in Giappone è stata sostenuta dallo **Sponsor Allianz**, gruppo assicurativo internazionale fortemente radicato in Italia e a Trieste. A Tokyo la Fondazione è stata accolta nel celebre **Bunka Kaikan Tokyo**, il più importante e famoso Teatro della città, la cui sala principale conta circa 2300 posti. **LA TRAVIATA** è un'opera simbolo del repertorio italiano ed è un titolo che gode di un'immensa fortuna nel cosiddetto mercato globale dell'Opera. La realizzazione della trasferta ha comportato un'imponente sforzo organizzativo ed ha impegnato **Professori dell'Orchestra, Artisti del Coro e Tecnici del Teatro Verdi**; alla guida delle compagnie artistiche il Maestro Concertatore e Direttore d'orchestra **Fabrizio Maria Carminati**. C'è stata quindi grandissima attesa per **LA TRAVIATA** e per il Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, il primo teatro italiano a esser stato intitolato al grande compositore e quindi considerato un interlocutore prestigioso e autentico. Oltre alle rappresentazioni delle opere, la tournée ha

rappresentato per Trieste l'occasione per appuntamenti sul territorio giapponese al fine di offrire nuove opportunità di contatto con realtà istituzionali e per mostrare e far scoprire in Giappone le meraviglie della storia e della cultura di Trieste. Di assoluto valore la compagnia di canto: il primo cast ha presentato nei ruoli dei protagonisti tre artisti di indiscutibile eccellenza artistica internazionale quali il soprano **Marina Rebeka**, oggi uno dei massimi soprani in attività, dal 2012 costantemente ospite al **Metropolitan di New York**, al **Wiener Staatsoper di Vienna**, all'**Opernhaus di Zurigo**, al **Salzburger Festspiele di Salisburgo**, solo per citare alcune delle massime istituzioni musicali a livello mondiale, nel ruolo di Violetta Valéry; il tenore **Ramón Vargas**, che da oltre un ventennio si esibisce nei più prestigiosi teatri internazionali, nel ruolo di Alfredo Germont e **Alberto Gazale** in quello di Giorgio Germont. **Alberto Gazale** ha alle spalle un carriera più che ventennale che lo ha portato ad esibirsi ripetutamente alla **Scala di Milano**, al **Teatro Real de Madrid**, al **Metropolitan di New York**, alla **Deutsche Oper di Berlino**, al **Wiener Staatsoper di Vienna**, al **Bunka Kaikan di Tokio**, al **Teatro Bolshoi di Mosca** etc..

La Tournée effettuata in Giappone oltre alle **15 rappresentazioni** de **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi, ha visto protagonista l'Orchestra del Teatro Verdi in occasione di **2 Concerti**, **Mercoledì 13 novembre** alle ore 18.30 a Tokyo e **venerdì 15 novembre** alle ore 18.30 a Okayama, con un programma interamente dedicato al grande compositore Wolfgang Amadeus Mozart; del grande Maestro salisburghese sono stati eseguiti **Eine kleine nachtmusik**, Serenata in sol maggiore K. 525, la **Sinfonia n. 40** in sol minore K. 550, ed il **Concerto per pianoforte e orchestra K. 467** in do maggiore n. 21. Sul podio a dirigere l'Orchestra il Maestro **Mario Kosic** e la pianista di fama internazionale **Ingrid Fuzjco Hemming**.

L'appuntamento nel quale si è vista impegnata l'Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste è stato presentato in anteprima al Teatro Verdi di Trieste il sabato 28 settembre con il titolo di **CONCERTO D'AUTUNNO**.

La Tournée del 2019 ha coronato l'importante processo di internazionalizzazione che ha visto la Fondazione inaugurare nel **2016** il Teatro della **DUBAI OPERA (EMIRATI ARABI UNITI)** con l'esecuzione di due titoli per la lirica, **LES PÊCHEURS DE PERLES** di G. Bizet e **IL BARBIERE DI SIVIGLIA** di G. Rossini, allestimenti della Fondazione, e due concerti lirico-sinfonici, di cui il primo appuntamento, un momento storico per Dubai e per Trieste, il concerto inaugurale del 31 agosto, protagonisti l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, **Plácido Domingo** e **Ana Maria Martínez**, diretti dal M° **Eugene Kohn**.

Nel settembre **2018**, il Teatro Verdi di Trieste, con Orchestra e Coro, è stato impegnato in una ulteriore trasferta in Giappone, **ospite della Kitakyūshū City Opera**, teatro della città nipponica che si trova nella prefettura di Fukuoka nell'isola di Kyushu e conta quasi un milione di abitanti, oltre ad essere uno dei più importanti porti del Giappone. La Fondazione, tra il 27 ed il 30 settembre, ha presentato una produzione del capolavoro di Donizetti, **LUCIA DI LAMMERMOOR**, per la regia di **Carlo Antonio De Lucia**, per un totale di 4 spettacoli.

Il crescente processo di **internazionalizzazione** non è testimoniato unicamente dalle prestigiose trasferte effettuate, bensì si è concretizzato anche nella messa in scena di produzioni che, anche nel 2019, hanno visto un crescente numero di collaborazioni e coproduzioni con altre realtà internazionali. Dei nove titoli presentati in stagione (compreso uno non in abbonamento), Quattro titoli, in un Nuovo allestimento, sono stati realizzati in coproduzione o in collaborazione con altri organismi internazionali; di questi, due i titoli d'opera presentati i Stagione lirica e realizzati nel 2019 in coproduzione con altri teatri in ambito internazionale:

- **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste **in coproduzione con il Teatro Nazionale Sloveno di Maribor (SLOVENIA)**;
- **CARMEN** di Georges Bizet, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste **in coproduzione con la Kitakyūshū City Opera (GIAPPONE)**.

Gli altri due i titoli d'opera presentati i Stagione lirica sono stati realizzati nel 2019 **in collaborazione con Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet (UCRAINA)**:

- **TURANDOT** di Giacomo Puccini, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste;
- **AIDA** di Giuseppe Verdi, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Frutto di una collaborazione con altri organismi in ambito internazionale sono, nel 2019, ulteriori due titoli d'opera in stagione e il titolo di balletto:

- **IL PRINCIPE IGOR** musica di Alksandr Porfir'evic Borodin completata e strumentata da Nikolaj Rimskij-Korsakov e Aleksandr Glazunov, Allestimento dell'**Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet (UCRAINA)**. In occasione di questa produzione, proposta nell'

oltre all'Allestimento, la collaborazione ha previsto la presenza di una parte del Coro, che si è unito al Coro de Teatro Verdi, e del Corpo di ballo dell'**Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet (UCRAINA)**.

- **L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti è stato messo in scena in un Allestimento del **Nausica Opera International**.
- Lo spettacolo di balletto messo in scena in abbonamento nel dicembre 2019, **DON CHISCIOTTE** su Musica Aloisius Ludwig Minkus, ha portato a Trieste i Solisti, il Corpo di ballo e l'Allestimento del **Lviv National Academic Opera and Ballet Theatre (UCRAINA)**

Elemento fondamentale a determinare la validità del progetto è la qualità artistica degli spettacoli proposti, sia per quanto inerente gli allestimenti, sia per i Direttori d'orchestra e concertatori scritturati, le compagnie di canto ed i solisti nell'attività concertistica. La Fondazione ha operato avendo come obbiettivo il progressivo incremento della qualità artistica degli spettacoli; in questo senso è confortante il riscontro della critica che, nel 2019 ha espresso costantemente il suo apprezzamento nei confronti delle produzioni presentate dalla Fondazione (vedi la rassegna stampa presentata che, in parte, è riportata nell'elenco descrittivo ALLEGATO 2); le recensioni, inoltre, non mancano di rimarcare come l'accoglienza del pubblico sia stata sempre calorosissima. Premiano dunque le scelte artistiche che, a partire dal 2015, hanno privilegiato una programmazione volta costantemente ad incrementare il livello artistico e allo stesso tempo hanno interessato il pubblico presentando spettacoli di grande fruibilità e di sempre maggiore varietà.

Scorrendo il programma di attività 2019, segnaliamo tra l'altro:

- **CONCERTO DI CAPODANNO** dell'1 gennaio 2019: la Direzione di Orchestra e Coro è stata affidata al Maestro **Pedro Halffter Caro**, Direttore principale al Teatro de la Maestranza a Sevilla, già noto a Trieste per i successi ottenuti nelle più recenti stagioni del Teatro Verdi, tra i quali **IL FLAUTO MAGICO** e **LA TRAVIATA**, amatissimo dal pubblico di Trieste, artista vanta un'interessante carriera internazionale, che lo ha visto dirigere celebri orchestre europee e americane. Violino solista **Pavel Berman**, pluripremiato violinista di fama internazionale, di nascita e formazione moscovita, si è esibito suonando al preziosissimo violino del 1702 "Conte

de Fontana” di Antonio Stradivari, artista che appare regolarmente in Italia e all'estero nel ruolo di Solista e/o Direttore con Orchestre quali i **Virtuosi Italiani**, i **Virtuosi di Mosca**, etc..

- **NABUCCO** di Giuseppe Verdi, spettacolo lirico in abbonamento Stagione lirica e di balletto 2018-2019, in scena a Trieste dal 15 al 26 gennaio 2019 e a Udine l'1 e il 2 febbraio 2019, **Allestimento del Teatro Ponchielli di Cremona in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia**, regia di **Andrea Cigni**, al suo debutto a Trieste, artista i cui spettacoli sono presenti con crescente frequenza nei cartelloni di teatri italiani, europei e mondiali, peraltro docente all'Università Bocconi di Milano. Lo spettacolo si è avvalso del Disegno luci di **Fiammetta Baldiserri**, Lighting Designer che collabora con artisti di fama indiscutibile in importanti Teatri internazionali, basti pensare a LA TRAVIATA per la regia di **Franco Zeffirelli** presentata al **Teatro di Bussetto** e successivamente al **Bolshoi di Mosca** o al DON GIOVANNI andato in scena al **Festival di Spoleto** per la regia di **Giorgio Ferrara** e le scene di **Dante Ferretti**, o al DON PASQUALE diretto dal Maestro **Riccardo Muti** al **Teatro Stanislavskij di Mosca**.

Maestro Direttore e concertatore **Christopher Franklin**, anch'egli giovane artista che vanta già una importante carriera a livello internazionale: tra le orchestre dirette, la **Royal Philharmonic Orchestra di Londra**, la Sydney Symphony Orchestra, la **London Philharmonic**, la **West Australian Symphony Orchestra**, la **National Philharmonic of Russia**, ha effettuato numerose tournée **con il tenore Juan Diego Florez**, è presente nei cartelloni operistici di teatri in tutto il mondo, **San Francisco Opera**, **Liceu di Barcelona**, **Minnesota Opera**, **Opera de Belles Artes a Città del Messico**, **Opera Festival di Wildbad** e altri. La concertazione e direzione del Maestro Franklin è stata molto apprezzata da pubblico e critica: “La direzione di Christopher Franklin si è distinta per sensibilità, finezza ed eleganza, seguita con convinzione dall'Orchestra.” (Paola Pini su Corriere dello Spettacolo del 21 gennaio 2019). “Franklin parte proprio da questi elementi, alleggerendo le sonorità orchestrali, togliendo gli eccessi e smorzando i salti di ritmo, il tutto dando eleganza alla struttura musicale.” (Federica Fanizza su Sipario del 21 gennaio 2019).

Nel cast figurano artisti quali il baritono **Giovanni Meoni**, nel ruolo eponimo, artista che nel corso della sua carriera si è esibito in tutti i teatri di eccellenza, dal **Metropolitan di New York**, alla **Wiener Staatsoper**, alla **Deutsche Oper di Berlino**, all'**Opernhaus di Zurigo**, con

direttori quali **Riccardo Muti, Zubin Mehta, Myung Wun Chung, Daniel Oren, Pinchas Steinberg Gary Bertini** etc.; si riporta, a titolo esemplificativo, un estratto dalla recensione di Federica Fanizza su Sipario del 21 gennaio 2019 “Il Nabucco di Giovanni Meoni, dotato di voce e di buon volume, dal timbro gradevole e musicalmente ineccepibile, dotato di elegante legato e di buona emissione; ricorda gloriosi "Nabucchi" di tempi recentemente passati, nella sua interpretazione pervasa di autorità fin dal momento dell'entrata in scena.” Il ruolo di Abigail è stato affidato al soprano **Amarilli Nizza**, artista che ha iniziato la sua carriera nel 2001 e ha più volte cantato al Verdi di Trieste. Anche per lei vale quanto detto per Meoni; qui di seguito alcuni dei teatri nei quali si è esibita: **Covent Garden di Londra, Wiener Staatsoper, alla Deutsche Oper di Berlino, Colon di Buenos Aires, Liceu di Barcelona, Bunka Kaikan di Tokyo, Festival Hall di Osaka**, etc.. Ancora un artista di indiscussa carriera di eccellenza a livello internazionale per ruolo di Zaccaria: al basso **Nicola Ulivieri** è stato conferito il **Premio Abbiati** della critica italiana per le sue interpretazioni mozartiane. La sua carriera lo ha visto esibirsi nei più rinomati teatri (solo nel 2019 al **Bolshoi di Mosca**, al **New National Theatre di Tokyo** e al **Colòn di Buenos Aires**), diretto da eccellenti direttori quali **Zubin Mehta, Claudio Abbado, Kent Nagano, Daniel Oren, Gianluigi Gelmetti, Alain Lombard** etc.. Così scrive Paolo Bullo su OperaClick del 18 gennaio 2019 “..... ha centrato il personaggio di Zaccaria in tutti gli aspetti di ieratica autorevolezza. Buona l’interpretazione della celebre e insidiosissima cavatina iniziale (*Sperate, o figli...D’Egitto là sui lidi*) e apprezzabile anche la preghiera *Vieni, o Levita*. E poi, ma non lo si scopre certo oggi, Ulivieri ha classe sul palcoscenico, recita per sottrazione e con disinvoltura.”, e così Federica Fanizza su Sipario del 21 gennaio 2019: “Si è dimostrato ampiamente a suo agio nella parte, dimostrando pieno possesso delle qualità richieste per quel tipo di vocalità, solida, con dizione chiara, ottimo fraseggio pratica acquisita anche dalla sua frequentazione con i ruoli rossiniani.”. Accanto ad artisti di conclamata eccellenza artistica, la produzione ha proposto artisti emergenti quali il giovanissimo tenore **Riccardo Rados** (Ismaele) che ha già più volte cantato sotto la guida del Maestro Muti, al suo debutto a Trieste, successivamente F. B. Pinkerton in **MADAMA BUTTERFLY**; “...è una voce interessante, che chi scrive spera di rivedere a Trieste in ruoli di maggior prestigio...” (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! del 21 gennaio 2019). O come **Aya Wakizono**, mezzosoprano che già si era messa in luce a Trieste nel ruolo di Rosina ne IL BARBIERE DI SIVIGLIA, qui splendidamente debuttante nel ruolo di Fenena; “Luminosa e

partecipe, che ha ben cantato la sua piccola ma bellissima aria *Oh dischiuso è il firmamento* e che nei densi concertati spiccava con la sua voce brunita.” (Paolo Bullo su OperaClick del 18 gennaio 2019). “...è riuscita a destreggiarsi bene nella parte di Fenena, elegante, con un ottimo strumento vocale...” (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! del 21 gennaio 2019). “Dal timbro luminoso e vellutato, che vanta un saldo tirocinio di formazione e adeguata proprietà di stile.” (Gilberto Mion su Teatro.it del 26 gennaio 2019). Debutta al verdi di Trieste, nella compagnia alternativa aTrieste, **Kristina Kolar** (successivamente in primo cast in TURANDOT, titolo di apertura della Stagione lirica e di balletto 2019-2020) interprete del ruolo di Abigaille nella ripresa dello spettacolo a Udine, spettacolo che ha riscosso un indiscutibile successo: “La compagnia di canto è decisamente di buon livello e trova i suoi punti di forza, per parlare solo dei ruoli principali, in un Nabucco, il baritono **Giovanni Meoni**, di splendida presenza scenica e vocale, cui si contrappone un’Abigaille (il soprano **Kristina Kolar**) dal timbro morbido e dalla bella presenza...” (Sergio Zolli su instArt del 3 febbraio 2019).

- **OLTRE LA SHOAH – CONCERTO PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA Domenica 27 gennaio 2019 alle ore 18.00.** In occasione del concerto eseguito per commemorare la “Giornata della Memoria”, La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha proposto una **Prima Esecuzione Assoluta** per l’Italia della Sinfonia n. 1 in fa maggiore del compositore **Jan van Gilse**. A dirigere l’Orchestra della Fondazione, il Maestro Davide Casali, triestino, classe 1970, che dopo aver ottenuto il diploma in clarinetto al Conservatorio Tartini di Trieste, dove ha studiato anche composizione, chitarra classica e flauto dolce, ha intrapreso lo studio della direzione d’orchestra con il maestro Francesco Mander, proseguendolo all’European Conducting Academy. Davide Casali si occupa principalmente di musica classica, contemporanea ed etnica e, soprattutto, di musica e cultura ebraica. Nel 1990 ha fondato l’orchestra Abimà, con la quale svolge un’intensa attività concertistica, che lo ha portato dirigere in tutta Italia, privilegiando opere contemporanee o brani di rara esecuzione. Nel programma del concerto per la “Giornata della Memoria”, oltre al brano di van Gilse, l’Adagio per orchestra d’archi “In memoria di mio padre” (Trieste aprile 1942) di **Vito Levi** e la Sinfonia in la minore per grande orchestra op. 1 di **Franz Schreker**.
- **IL PRINCIPE IGOR**, musica di Alksandr Porfir’evic Borodin, **Allestimento dell’Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet (UCRAINA)**, di cui più sopra è già stata data

breve descrizione, è andato in scena a Trieste nell'ambito della Stagione lirica e di balletto 2018-2019 dal 6 al 16 febbraio 2019; IL PRINCIPE IGOR è l'unica opera di Aleksandr Porfir'evic Borodin, incompiuta alla morte improvvisa dell'autore nel 1887 e poi completata e rivista da Nikolaj Rimskij-Korsakov e Aleksandr Glazunov; dopo trentasei anni è tornata in scena sul palcoscenico triestino nella produzione dell'Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet dell'anno 2011, che ha previsto una versione in due atti e cinque scene: la prima scena del primo atto è il prologo, la seconda scena del secondo atto è il quarto atto, mentre il terzo atto, non di pugno di Borodin, non è stato rappresentato. Il compositore scrisse anche il libretto attingendo al Canto della schiera di Igor, poema epico fondante per la cultura russa che narra la fallita campagna del principe Igor' Svjatoslavič di Novgorod-Severskij nell'antica Rus' di Kiev contro gli invasori Cumani/Poloviciani nel 1185. L'Orchestra e il Coro della Fondazione, insieme al Coro e al Corpo di Ballo del teatro ucraino, sono stati diretti dal Maestro Concertatore e Direttore **Igor Chernetski**, Direttore del Balletto **Yury Vasyuchenko**, Maestro del Coro **Francesca Tosi**. Con una regia firmata da **Stanislav Gudasinsky**, le scene di **Tatiana Astafieva** insieme alle luci di **Vyacheslav Usherenko**. La regia di **Stanislav Gudasinsky**, ripresa da **Pavlo Koshka**, ha lavorato essenzialmente con scene fisse, si potrebbe dire, intendendo ciò una cura spesa soprattutto nella disposizione delle masse in scena, quasi si trattasse di tableau vivants: del resto Borodin stesso era tormentato dai dubbi circa la mancanza di azione del libretto e, d'altro canto, il numero cospicuo di coristi, ballerini, solisti, poco spazio lascia a una regia di movimento. Ne è risultata, con l'eccezione dei due personaggi di Skulà ed Eroshka, un racconto fatto per immagini, che non desta sorpresa, dunque, se non quella della meraviglia che ci coglie nello sfogliare un libro minuziosamente illustrato, e che sposa, nella sua aderenza alla storia passata quello spirito di riscoperta e rilettura di un patrimonio culturale a cui attingere con orgoglio, che è il medesimo che ha spinto Borodin alla creazione della partitura. Il **Teatro di Odessa** vanta una lunga storia, che risale al 1810, anno in cui iniziò a proporre rappresentazioni di compagnie russe con un repertorio di tragedie, vaudeville e opere comiche. Ben presto però l'Opera italiana si affermò anche a Odessa e il teatro vide rappresentare lavori di Rossini, Bellini, Cimarosa, Donizetti, Verdi e così via. Ispirata al poema epico Canto della schiera di Igor, è un'opera altamente coreografica, che raggiunge il massimo della spettacolarità alla fine del secondo atto, quando viene eseguito il pezzo più noto in assoluto, riproposto spesso anche in concerto: le *Danze polovesiane*. Di

notevole caratura i solisti, tutti di scuola Ucraina, sui quali ha risaltato senza ombra di dubbio l'Igor Sviatoslavich del basso-baritono **Alexey Zhmudenko**; "Nella compagnia di canto ha brillato per autorevolezza e timbro brunito l'imponente Igor di Alexey Zhmudenko, molto bene in parte anche dal lato scenico." (Paolo Bullo su OperaClick del 14 novembre 2019). "...voce bronzea e dotata di grande volume, ottimamente controllata, sa cantare con suono morbido e disegna un Igor eroico e orgoglioso anche nella sconfitta, profondamente umano nel rimpianto della sposa nella grande aria del secondo atto..." (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 9 febbraio 2019). "...voce bella che ha saputo attrarre l'orecchio di tutto il pubblico, destreggiandosi bene sul palcoscenico..." (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! Del 14 febbraio 2019). Nel ruolo di Jaroslavna, il soprano **Anna Litvinova**, "...è delineata con la giusta cifra stilistica, interpretando la sua grande aria e il successivo duetto al quarto atto con grande enfasi e partecipazione..." (Pierluigi Guadagni su MTG Lirica dell'11 febbraio 2019). Una segnalazione particolare va fatta anche alla coppia Skulà ed Eroshka interpretati rispettivamente da **Yuri Dudar** e **Alexander Prokopovich**, "...ottimi tanto vocalmente che scenicamente nei loro ruoli di disertori, ubriacconi e voltagabbana, portatori tuttavia di un'astuzia che si vuole tipica del contadino e che salva loro la vita. Tutti tratti che rendono in maniera eccellente, rispettosi della frase musicale, senza mai scadere nel lazzo o nell'eccesso..." (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 9 febbraio 2019). "**Bravissimi** la coppia di suonatori di gudok ubriacconi e disertori che tratteggiano con misurata maestria vocale e scenica." (Pierluigi Guadagni su MTG Lirica dell'11 febbraio 2019). Il cast prosegue con la bella voce mezzosopranile dell'ottima **Kateriyna Tsymbalyuk** nella parte di Konchakovna, seducente tanto nell'aria che nel duetto con lo zarevic, e al Kontchak di **Viktor Shevchenko**, giovane basso "...con un bel suono e un'emissione morbida anche nel registro grave, sonoro senza essere forzato o ingolato..." (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 9 febbraio 2019). "**Kateriyna Tsymbalyuk** tratteggia molto bene, con limpido fraseggio, un'appassionata, vellutata e morbida Konchakovna." (Gilberto Mion su Teatro.it del 12 febbraio 2019). A completare la compagnia di canto, **Dmitry Pavlyuk** nel ruolo di Vladimir Jaroslavich, **Irina Kamenetskaya** in quello della nutrice di Jaroslavna, **Alina Vorokh** in una fanciulla e **Vladislav Goray** in Vladimir Igorevich, "...molto bene nella parte di Vladimir Igorevich che non si risparmia in luminose mezze voci ed un fraseggio portentoso nella sua grande aria all'inizio del secondo atto,

come pure la Konchakovna di **Kateryna Tsymbalyuk...**” (Pierluigi Guadagni su MTG Lirica dell’11 febbraio 2019).

- **IL CASTELLO INCANTATO** di **Marco Taralli**, Fiaba musicale in un atto su libretto di Fabio Ceresa liberamente tratto da *Il soldatino di stagno* di Hans Christian Andersen, è un **Nuovo allestimento in coproduzione fra Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste** e Fondazione Teatro Comunale di Modena. La produzione, che è stata messa in scena a febbraio e successivamente ripresa nel mese di ottobre per un totale complessivo di ben **28 recite**, testimonia l’attenzione della Fondazione per la musica contemporanea, alla quale è stato riservato uno spazio significativo nella programmazione (ben due titoli d’opera, di cui uno una nuova commissione, per un totale complessivo di 46 recite). **IL CASTELLO INCANTATO**, peraltro, è una **Nuova Commissione** della Fondazione che è stata precedentemente rappresentata in forma di concerto nel 2018. Nuovo il libretto di Fabio Ceresa, affermato regista lirico e librettista esperto nell’arte di fascinare senza banalizzare. **IL CASTELLO INCANTATO** è stato diretto dal Maestro Concertatore e Direttore **Takayuki Yamasaki**: “L’Orchestra del Verdi, guidata con garbo da Takayuki Yamasaki, ha dimostrato ancora una volta di essere compagine duttile e compatta. Molto buono il notevole lavoro dei legni e felici gli interventi di ottoni e percussioni; al solito bello e avvolgente il suono degli archi.” (Paolo Bullo su OperaClick del 27 febbraio 2019). La messa in scena dello spettacolo si è avvalsa della Regia e scene di **Francesco Esposito**, dei costumi di **Elena Gaiani** e delle coreografie di **Morena Barcone**. Il Coro della Fondazione, preparato con l’abituale perizia dal Maestro **Francesca Tosi**, ha interpretato il gruppo di soldatini non ancora usciti dalla scatola che, a breve distanza e al centro della scena, commenta e partecipa, sottolineando con i propri interventi i momenti più intensi della vicenda. La compagnia di canto ha visto il soprano **Selma Pasternak** nel ruolo de La Fata del Natale, il baritono **Paolo Ciavarelli** in quello de Il Folletto Fiordarancio, il tenore **Motoharu Takei** nei panni di un magnifico Piombino, **Cler Bosco** nell’elegantissima e sinuosa ballerina Stella, **Andrea Binetti** nella parte del cattivo Jack in the box e le tre matrioske interpretate da **Elena Sabas** (Brunetta), **Silvia Pasini** (Rossella) ed **Elena Serra** (Biondina); **IL CASTELLO INCANTATO** è uno spettacolo che, nel solco della tradizione italiana, fatta di cantabilità e incontro con il pubblico, sa restituire l’incanto della favola in musica, e gli ingredienti ci sono

davvero tutti: la Fata, il folletto saggio, le matrioske frivole, il soldatino, la ballerina e anche il cattivo Jack, che però alla fine diventa buono per la gioia degli spettatori più piccoli. Lo spettacolo ha ottenuto un enorme successo di pubblico e di critica: per brevità qui si riporta unicamente quanto scritto da Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 30 novembre 2019: "La partitura funziona molto bene, è piacevole ed equilibra con sapienza, leggerezza e una drammaticità che sa caricarsi di composta pietas nella contemplazione della morte dei due amanti."

- **L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti è stato messo in scena nel mese di marzo e proposto in abbonamento, nell'ambito della Stagione lirica e di balletto 2018-2019, in un **Allestimento del Nausica Opera International** ispirato a "El circo" di **Fernando Botero**, regia e scene di **Victor García Sierra**, costumi di **Marco Guion**, light designer **Stefano Gorreri**. **Victor García Sierra**, venezuelano, è regista, scenografo e ha alle spalle una brillante carriera di cantante lirico. Debutta a trieste con uno spettacolo che ha già riscosso grande successo al **Gran Teatro Nacional del Perú a Lima**, al **Teatro de la Maestranza di Siviglia**, all'**Opera and Ballet State Theatre di Tbilisi**. "Generosità, sensualità e colore sono caratteristiche che identificano lo stile unico e inconfondibile del maestro Fernando Botero. Nel tentativo di unire il suo stile con l'italianità", ha spiegato il regista **Victor García Sierra**, "mi sono ispirato a uno dei suoi quadri della serie 'El circo' e ho trovato un chiaro richiamo dei suoi personaggi con quelli dell'opera di Donizetti. A poco a poco ho scoperto, nella visione della vita che il maestro ci trasmette" – afferma Victor García Sierra – "un mondo pieno di poesia, che mi è servita come punto di partenza per scoprire in altre sue opere un gran numero di personaggi molto interessanti e per dare una versione particolare all'opera di Donizetti, nella quale tutti i cantanti solisti e gli artisti del coro diventano doppiamente protagonisti. Ognuno sarà un dipinto di Fernando Botero, che prenderà vita con la grande musica di Donizetti". Così ne scrive Vincenzo Delle Donne su Alpe Adria KultTour del 18/03/2019: "Al Teatro Verdi di Trieste ne è andata in scena una fantasmagorica e applauditissima interpretazione che ha deliziato il pubblico triestino....Il mondo come grande circo, affascinante, divertente ed esuberante anche nelle forme....Veri giocolieri, inoltre, hanno animato le scene sia tra il pubblico che durante la rappresentazione. Non mancavano anche altre citazioni fiabesche come alle opere dei Fratelli Grimm....".

Debutto a Trieste pure per **Stefano Gorreri** che firma le luci dello spettacolo; Gorreri ha una esperienza, oltre che nel teatro lirico, anche cinematografica e vanta collaborazioni in spettacoli di artisti di musica pop quali Joe coker, Tina Turner, Elton John.

La compagnia di canto, accanto al baritono **Bruno de Simone** (artista di conclamata carriera internazionale, premiato con il **Rossini d'Oro nel 2007 e il Premio Le Muse nel 2013**, incide per **EMI, DECCA, SONY BMG, MAXOS, TDK, ARTHAUS, DYNAMIC**) nel ruolo di Dulcamara “Bruno de Simone era Dulcamara e lo faceva con acume, buone intenzioni espressive, bel gioco scenico, intelligenza musicale e una capacità di “dire la battuta” che ne fanno un professionista impeccabile.” (Rino Alessi su Le Salon Musical del 15 marzo 2019), ha visto negli altri ruoli principali giovani aristi che avevano precedentemente debuttato con grande successo a Trieste a seguito di audizione: il tenore **Francesco Castoro**, diplomato nel 2017 all'Accademia del Teatro alla Scala, ritorna al Verdi dopo per lo spettacolo il successo conseguito in **LUCIA DI LAMMERMOOR** e in quello conclusivo della stagione 2017-2018, **LA TRAVIATA**, applauditissimo Alfredo anche in occasione della ripresa dello spettacolo a Pordenone nell'ottobre del '18; qui, nel ruolo di Nemorino, il pubblico e la critica gli tributano un successo senza riserve: “...voce di tenore lirico bene in maschera, sale con facilità nel registro acuto e canta sempre sul fiato, senza mai sforzare; il timbro è piacevole e il fraseggio, come pure la dizione, chiaro nel disegno delle arcate ...” (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 16 marzo 2019). Accanto a lui una **Claudia Pavone** di cui così scrive Paolo Locatelli su Il Discorso del 8 marzo 2019: “Lo ammetto, ogni volta che incontro **Claudia Pavone** ne rimango conquistato. È bella, si mangia il palco e sa cantare: intonatissima, precisa, musicale, manovra il fiato come fosse una manopola per l'aria, eccetera eccetera. La Pavone è brava-bravissima insomma e i miei due spiccioli su di lei ce li scommetto volentieri. La voce è sì leggera – forse, a spaccare il capello in quattro, un po' troppo leggera per la tessitura di Adina, che gravita in basso soprattutto nel primo atto – ma è sana e fresca: corre in sala, svetta con facilità nell'ottava acuta e soprattutto, last but not least, esce dalla bocca di una signora musicista che sa fraseggiare e che non sgarra una nota neanche a pagarla. Applausi.” Giovanissimo anche il baritono coreano **Leon Kim**, vincitore di **OPERALIA 2017**, precedentemente scritturato dalla Fondazione per il ruolo di Lord Enrico in **LUCIA DI LAMMERMOOR** del 2018 a seguito di audizione effettuata precedentemente e di un ottimo successo nel **Concerto di capodanno** del 31 dicembre 2016: “Leon Kim ha nel colore bronzeo, metallico e altisonante l'essenza stessa di Belcore, ennesima

declinazione del soldato fanfarone, sempre sopra le righe.” (Stefano Bisacchi su Connessi all’Opera del 16 marzo 2019). Grande attenzione è stata posta nella scelta dei cantanti per tutti i ruoli, nonché per la compagnia di canto alternativa: “**Rinako Hara** era una gradevolissima Giannetta.” (Rino Alessi su Le Salon Musical del 15 marzo 2019). “Il Dottor Dulcamara è un personaggio che necessita di cantanti abili nei ruoli buffi e tali sono stati Bruno de Simone, in cui è prevalso l’aspetto furfantesco e **Dario Giorgelè**, quello di venditore di fumo, ben in sintonia con l’ambiente circense.” (Paola Pini su Corriere dello Spettacolo del 17 marzo 2019). Sul podio il Maestro Concertatore e Direttore **Simon Krečič**, giovane musicista Sloveno che sta intraprendendo una interessante carriera direttoriale e che già nella precedente stagione lirica della Fondazione aveva riscosso un personale successo dirigendo LA FILLE DU RÉGIMENT dello stesso Donizetti.

- **BASTIANO E BASTIANA**, opera in un atto di Wolfgang Amadeus Mozart, è andata in scena a più riprese nel corso del 2019; nel mese di marzo, per un totale di 11 recite, in aprile, per ulteriori 11 recite e ancora nel mese di maggio (7 recite). **BASTIANO E BASTANA** è una **Nuova produzione della Fondazione**; inedita la traduzione e versione ritmica che sono state realizzate dal regista per l’occasione da Andrea Binetti, regista dell’opera, e da Roberto Gianola, Maestro Direttore e concertatore. Andrea Binetti, che sul palcoscenico interpreta il ruolo del Mago Cola, ha spiegato “per questo allestimento ho tradotto e riscritto totalmente sia i brevi testi recitati che le parti cantate riportate sullo spartito dal Maestro Roberto Gianola. Si tratta infatti di un *Singspiel*, un genere operistico in voga tra il XVIII e il XIX secolo, sorto e sviluppatosi in area tedesco-austriaca, caratterizzato dall’alternanza di parti recitate e parti cantate”. Lo spettacolo cui il pubblico ha assistito è ambientato proprio nel giardino del palazzo di casa Mesmer; il pubblico è stato protagonista della vicenda e, varcando la soglia della sala, ha potuto idealmente fare un salto temporale indietro nel 1768 diventando “gli invitati” del celebre medico ipnotizzatore per assistere alla prima assoluta di Bastiano e Bastiana. Maestro Concertatore e Direttore **Roberto Gianola**, Direttore Stabile presso il Teatro dell’Opera di Istanbul; pur essendo un giovane direttore, Gianola ha un curriculum impressionante, avendo diretto in tutto il mondo in sale dell’importanza della **Carnegie Hall** e del **Lincoln Center** a **New York**, del **Seul Arts Center** a **Seul**, all’**Opera di Pechino** (con Placido Domingo), solo per citarne alcune. Il Teatro Verdi lo ha scritturato per dirigere in Stagione lirica e di balletto 2019-

2020 la Nuova produzione dell'opera LUCREZIA BORGIA di G. Donizetti nel gennaio del 2020, 2020 che vedrà il maestro Gianola impegnato, tra gli altri impegni, anche in Cina a Macao, in Portogallo a Cascais e a Barcellona. Tra i protagonisti abbiamo **Gabriella Costa** e **Rinako Hara** che si sono alternate nel ruolo di Bastiana. Su **Gabriella Costa** così si esprime Andrea Bomben su OperaClick del 8/04/2019 "Gabriella Costa fraseggia con gusto e accenta con il giusto piglio riuscendo a creare, anche grazie ad una recitazione disinvolta e accattivante, una Bastiana convincente."; "...Rinako Hara, più volte ascoltata al Verdi nelle ultime stagioni, che conferma la sempre buona impressione lasciata. Bel timbro, canta con proprietà di stile e bel fraseggio, creando un personaggio vivo, dotato di grande grazia e semplicità, comico senza mai cadere nell'eccesso..." (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 20 aprile 2019).

Bastiano è stato interpretato, in alternanza, dai due tenori **Federico Buttazzo** e **Motoharu Takei** e Cola da **Andrea Binetti**, i quali hanno interagito con il pubblico, rendendolo partecipe delle varie emozioni e coinvolgendolo in alcuni momenti scenici.

Oltre a essere un'interessante proposta per far conoscere al pubblico del Teatro un lavoro mozartiano, questo spettacolo è sicuramente per i giovanissimi un'occasione per avvicinarsi alla "musica seria" con un'opera che è stata proposta con la giusta leggerezza e che soprattutto li rende protagonisti attivi, facendoli vivere la magia della musica e partecipare al meraviglioso "gioco del Teatro". Con questo spettacolo nonché con tutta la Stagione "**Da o a 100... & Più**", è stato possibile portare il teatro nelle realtà didattiche e sociali; le opere in un atto sono state modulate sulla capacità di fruizione delle diverse fasce d'età cui sono destinati.

- **CONCERTO DI PRIMAVERA - I FIORI DI CILIEGIO**, direttore **Roberto Gianola** (v. BASTIANO E BASTIANA), violino solista **Yuta Kobayashi**. Il Concerto dal suggestivo titolo "I fiori di ciliegio" che la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha programmato **venerdì 29 marzo 2019** alle ore 20.30, è un concerto di giovani e per giovani, dedicato alla primavera e a due grandi compositori tedeschi dell'ottocento, Mendelssohn e Wagner, legati da un rapporto controverso e tuttavia, almeno per quanto riguarda le opere giovanili di Wagner, imprescindibile. In programma l'Ouverture dall'Opera *Rienzi* di Richard Wagner, composizione di rara esecuzione a Trieste, che precede due celebri opere di Felix Mendelssohn Bartholdy, il Concerto in Mi Min. per violino e orchestra, Op. 64 e la Quarta Sinfonia in La Magg. Op. 90 *Italienische*. Ad eseguire la parte solistica del concerto di Mendelssohn, il giovane

violinista **Yuta Kobayashi**, nato in Giappone nel 1989, che si è formato a Tokyo alla Toho University of Music e in Austria, alla Vienna National Music University e si è esibito come Violino solista in occasione di importanti concerti a Bratislava, Vienna, Monaco di Baviera e al Miyazaki International Festival in Giappone.

Ci piace qui riportare per intero quanto scritto da Paola Pini sul Corriere dello spettacolo del 2 aprile 2019 e che ben interpreta il valore dell'iniziativa prodotta dalla Fondazione: "Se un adulto si fosse fatto accompagnare a teatro da un giovane (dai sedici anni in giù) per assistere al Concerto di Primavera, il biglietto per entrambi sarebbe costato meno di un ingresso al cinema per uno solo; avrebbero avuto inoltre la possibilità di accedere a ulteriori sconti per un altro spettacolo, "Bastiano e Bastiana", leggera operina di Wolfgang Amadeus Mozart, inserito nel mini-cartellone "Da 0 a 100 (e+)" e diretto dallo stesso M° Roberto Gianola. Quando si cerca di rendere "popolare" oggi la musica proposta da un ente lirico, si toccano equilibri molto delicati poiché negli ultimi decenni si è creata progressivamente una distanza sempre più marcata tra il tipo di cultura musicale proposta da un ente lirico e il vastissimo pubblico che a suo tempo era invece ben abituato a frequentarlo; le opere liriche erano seguite da chi conosceva a memoria le arie pur non avendo alcuna conoscenza tecnica specifica e tale abitudine rendeva agevole la presenza ai concerti sinfonici. L'interessante proposta fatta dal Teatro Verdi di Trieste non si limita a favorire soltanto la fruizione della musica classica alle nuove generazioni, ma pure il confronto che può derivare dall'ascolto condiviso tra generazioni di un'esperienza di certo non banale, favorendo così una pratica per molti messa da parte. Essa crea, tra l'altro, la divertente possibilità d'invertire i ruoli: chi ha accompagnato chi? Le opere proposte per questo concerto di buon augurio per la nuova stagione sono state composte tra i 24 e i 35 anni d'età da due autori, Richard Wagner e Felix Mendelssohn-Bartholdy vicini per età e per frequentazioni, diversi per alcuni aspetti, simili per altri, tutti elementi che nel corso dell'evento in questione sono emersi con chiarezza. Davanti a un fondale dal quale emergevano alcuni panorami triestini, cartoline forse un po' kitch ma non del tutto fuori luogo, nell'Overture dal "Rienzi" di Richard Wagner la direzione di Roberto Gianola, distintasi nel corso della serata per fluidità e pacatezza, ha evidenziato gli equilibri fra elementi evocativi ed emozionali di cui si nutre quel simbolismo musicale che, già presente qui in nuce, porterà alle strutture portanti la densa architettura del Leitmotiv. Pregevoli sono stati inoltre gli episodi

solistici fatti emergere dal tappeto sonoro dell'orchestra con la nitidezza di uno zampillo in un mare reso mosso da un vento non troppo forte, ascoltati anche nell'immediato prosieguo nel programma, ad attestare il legame non apparente tra i due artisti. Belli i colori, capaci di evocare l'ambientazione dai toni forti e decisi, tipica delle favole raccolte dai Fratelli Grimm, ben diversi da quelli presenti in Mendelssohn fin dal successivo Concerto per violino e orchestra op.64, più vicini, volendo mantenere il paragone, ad altre tinte più rarefatte, legate alle i narrazioni shakespeariane che saranno, come si sa, d'ispirazione per il compositore. L'interpretazione solistica di Yuta Kobayashi è stata caratterizzata da un virtuosismo dotato di una buona dose di drammaticità assertiva, sempre presente e tenuta con costanza sotto controllo. La seconda parte ha avuto di nuovo l'orchestra per protagonista, con la celeberrima Quarta Sinfonia Op.90 - Italienische, frutto dell'astrazione delle atmosfere vissute da Mendelssohn nel corso della sua permanenza in Italia inserite in modo mirabile dalla sua penna all'interno della tradizione musicale tedesca. L'evidente ricchezza della massa orchestrale è stata resa con leggerezza dalla direzione di Gianola. Filo conduttore di tutto ciò è stato, in modo non troppo nascosto, Johann Sebastian Bach, autore del bis scelto da Yuta Kobayashi, presente sottotraccia in Mendelssohn, ma di cui anche Wagner non potrebbe negare di essere debitore.”

- **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini è stata presentata al pubblico nel corso della Stagione lirica e di balletto 2018-2019, dal 10 al 20 aprile, in **Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste**, regia di **Alberto Triola**. Lo spettacolo è stato successivamente ripreso al Teatro Giovanni da Udine il 30 e 31 maggio. “Siamo partiti proprio da questo “sogno d’amore” di Cio Cio San, la romantica adolescente che passa le giornate a sfogliare riviste illustrate di foto e disegni, in cui le immagini idealizzate (le visioni, i sogni) venivano rappresentate all’interno di cerchi simili alle nostre nuvolette dei fumetti. Un modo come un altro per sfuggire alla miseria del quotidiano e rifugiarsi in un mondo ideale, nel classico castello con il principe azzurro, che ai suoi occhi non può che essere americano, “alto e forte”. “Ciò che mi ha guidato con Libero Stelluti nei primi passi dell’ideazione dello spettacolo è il tentativo di collocare il centro emotivo di tutta la storia dentro la testa, anzi il cuore, l’anima di una ragazzina di quindici anni, Madama Butterfly, e di provare a vedere il mondo, gli altri, l’amore e la maternità con i suoi occhi. Abbiamo provato a sentire come si

sente un'adolescente sensibile e romantica, colpita dal destino e dalle ristrettezze di un'improvvisa miseria familiare, costretta a crescere troppo in fretta, in anni in cui il mondo inizia da un lato a rimpicciolirsi e dall'altro ad - aprirsi a viaggi e a scoperte, creando occasioni d'incontro tra culture diverse" (Di Alberto Triola). Così recensisce su CircuitoMusica del 18 aprile 2019 Dejan Bozovic: "Un allestimento lineare e raffinato, efficace nel mettere in risalto la musica e persino di commuovere compenetrandosi con essa: il regista Alberto Triola, assistito da Libero Stelluti, abilmente e senza gesti ridondanti, puntando piuttosto sulle dilettevoli "piccole cose" (per dirla con l'eroina dell'opera), schiude un mondo quasi onirico e nel contempo tragico, delineato con precisione e lodevole senso estetico dalle scenografie di Emanuele Genuizzi, a sua volta aiutato da Stefano Zullo, dalle sfumate eppure cangianti luci di Stefano Capra e dai costumi, se non particolarmente ispirati nemmeno sgradevoli, di Sara Marcucci. Ci trascina, dunque, in quel Giappone sognato da Puccini, la "Madama Butterfly" realizzata al "Verdi" triestino ed acclamata dal pubblico che ha gremito tutte le rappresentazioni. Per quanto possa essere ormai rara una messa in scena sì completa e concettualmente compatta, non basterebbe per generare un simile successo. Fortunatamente, sul podio troviamo il maestro Nikša Bareza, che letteralmente sin dalle prime battute riesce a creare l'incanto anche nella dimensione musicale, curando e rifinando con squisita sensibilità ogni dettaglio della partitura. Vi è una infinità delle nuance nell'articolazione dell'eloquio, nelle emozioni e nella dinamica, il gesto è esemplarmente preciso ed altrettanto ampio, libero, capace di far respirare e vibrare compitamente e compiutamente il fraseggio. L'orchestra lo segue, impeccabile e ispirata, offrendo senza riserve il proprio meglio. Abbandonandosi delle volte alla vena sinfonica di Puccini, Bareza evoca una massa sonora propensa a sovrastare i cantanti, ma la maggior parte di essi possiede una robustezza vocale che raramente si fa intimidire dai slanci dell'organico." **Nikša Bareza**, Maestro Concertatore e Direttore che non ha bisogno di presentazioni: perfezionatosi con **Herbert von Karajan**, di lui ricordiamo solo alcuni dei riconoscimenti ricevuti dall'artista in ambito internazionale: "Le timbre International" per l'incisione de IL CAMPIELLO di Ermanno Wolf-Ferrari, il **Premio Lovro von Matacic** per la sua attività come direttore d'orchestra, il **Premio Mozart dall'Associazione Mozart-Gesellschaft della Sassonia**. Riportiamo qui quanto pubblicato dal celebre critico musicale **Johnatan Suterland** su **Operawire del 16 giugno 2019**: "The highlight of the performance was the conducting of octogenarian Croatian maestro Nikša Bareza. Pacing was often more on

the peppy Pappano side than von Karajan's intensely broad readings but the frenetic opening fugal bars cleverly captured the cultural chaos to follow. The change to a tempo before Sharpless' "O amico fortunato!" needed slightly more breadth although the unexpected rallentando at "Badate, attenti a me!" was meticulously controlled. Flutes were particularly pristine in the chirpy staccato semiquavers underlying Pinkerton and Sharpless' whisky swilling but should have been more subtle in the staccato accompaniment to the Coro a bocca chiusa. It was pleasing to hear the correct campanile and tam-tam giapponese in the lively percussion section – instruments not so common so far west of Sodegaura. Their semi-tone chiming in the sunrise orchestral interlude was especially effective. Strings were silky seductive and their articulation of the love motif was ravishing albeit not quite as pianissimo as marked. There was luscious playing from first violins in the dolce cantando opening of "viene la sera" and the orchestral passage after Yamadori's departure was luxuriant. Solo first violin under "Vogliatemi bene" was eloquently lyrical. The fortissimi tutte after "Ah! m'ha scordata?" and "Ei torna e m'ama!" were terremoti to flatten all of Nagasaki whilst the recapitulation of the "Un bel di" melody under Butterfly's "il vessillo americano delle stele" had much more cantabile than when originally sung. The introduction to Act three is a mini tone-poem in itself and the expansive largo theme immediately preceding the Americans' re-entry was deeply moving. Bareza introduced an almost unbearably long silence just before Butterfly's "Vespa! voglio che tu risponda" which enforced the suspense of the unfolding tragedy. The pounding timpani after "te lo comando" were as violent as a death rattle itself. Fedele D'Amico described the score of "Madama Butterfly" as a "conversation symphony" and Bareza brought out every subtle facet of the fascinating, kaleidoscopic oriental partitura. There might have been vocal shortcomings on the stage but there was Reiya era pre-eminence in the pit. One suspects even Reginald Bunthorne would have become a committed shinnichi as a result."

Tra gli interpreti, **Liana Aleksanyan**, soprano di origine armena, ha precedentemente interpretato il ruolo di Cio-Cio-San alla **Scala di Milano**, diretta da **Riccardo Chailly**, all'**Opera di Colonia**, a **Buenos Aires**, a **Valencia** e a **Dusseldorf**, e al **Maggio Musicale** di Firenze. Scrive Gilberto Mion su Teatro.it del 19 aprile 2019: "Una qualsiasi **Madama Butterfly** sta in piedi solo se c'è una forte interprete. Classico soprano lirico drammatico (o 'spinto', che dir si voglia) si mostra l'armena **Alena Aleksanyan**, che l'eroina pucciniana, debuttata nel 2014 a Colonia, l'ha portata poi in molti teatri fra cui La Scala e, appena due mesi, fa il Comunale di Firenze. Il

perché di tanto successo si rivela quando entra in scena: il suo è un personaggio dolcissimo e palpitante, dalla gestualità eloquente però mai leziosa, mentre il canto scaturisce con dolcezza, con un fraseggio spontaneo, le giuste inflessioni, i giusti colori.”

Piero Pretti, dopo il successo nel 2017 in *LUCIA DI LAMMERMOOR*, ritorna a Trieste nel ruolo di F. B. Pinkerton; è inutile ribadire che Pretti è oggi uno dei migliori tenori a livello internazionali: basti ricordare che proprio in questo ruolo si è esibito al **Metropolitan di New York**, alla **Deutsche Oper di Berlino**, all'**Opernhaus di Zurigo**, oppure che si esibisce regolarmente alla **Scala di Milano** piuttosto che alla **Wiener Staatsoper**. Sempre Gilberto Mion su Teatro.it del 19 aprile 2019: “Il ruolo di Pinkerton ben s'addice alla fisicità di **Piero Pretti**: spavaldo, irruente, scenicamente autentico attraverso una vocalità espansiva, persino prodiga, dagli acuti agevoli e fiammeggianti.”

Nel ruolo di Suzuki debutta il giovanissimo mezzosoprano **Laura Verrecchia** che il Teatro, sempre attento a far debuttare giovani talenti, ebbe nel 2015 in un *Requiem* di Mozart e successivamente, nella stagione 2017-2018, in *COSÌ FAN TUTTE* di Mozart e ne *L'ITALIANA IN ALGERI* di Rossini: “... Laura Verrecchia è una Suzuki di lusso, dotata di un bel timbro scuro, che fa del suo personaggio l'alter ego di Butterfly, quella parte dell'Io consapevole che Butterfly cerca di rimuovere ...” (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 14 aprile 2019). Nella compagnia di canto alternativa, nel ruolo di F. B. Pinkerton ritroviamo il giovane tenore **Riccardo Rados**, già protagonista in *NABUCCO* e l'altrettanto giovane soprano **Federica Vitali**; “la sera successiva Federica Vitali e Riccardo Rados (secondo cast) hanno esplorato con intensità coinvolgente la ricchezza delle sfumature presenti nelle rispettive parti emergendo all'interno di un quadro generale ad essi coerente.” (Paola Pini su Corriere dello spettacolo del 14 aprile 2019).

Giova qui rammentare che *NABUCCO* e *MADAMA BUTTERFLY* sono spettacoli che il teatro Verdi ha portato in regione, con recite effettuate al Giovanni da Udine: proprio in queste due occasioni il giovane **Riccardo Rados** ha avuto modo di farsi valere con un importante successo in entrambe i ruoli.

- **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano è, ancora una volta, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, in questa circostanza in coproduzione con il Teatro Nazionale Sloveno di Maribor (SLOVENIA), spettacolo andato in scena dal 14 al 26

maggio 2019. Ritorna a Trieste, in Stagione lirica, dopo L'ITALIANA IN ALGERI del 2018, la regista **Sarah Schinasi**. “Questo titolo viene definito generalmente come una grande storia d'amore. Nella mia visione la ricerca della libertà e della conoscenza unita alla forza della parola daranno come risultato amori e amicizie senza fine. I personaggi rappresentati a Trieste, creati scenicamente a Maribor” – continua la regista Schinasi – “nascono da una mia drammaturgia risultato di studi storici a partire dal Méry ottocentesco, dalle ricerche fatte al Fondo Illica di Piacenza per il carteggio Illica Giordano e alla vicenda vera, poiché tutti i personaggi dell'opera menzionati sono realmente vissuti. Diffondere le idee umanistiche e far conoscere il pensiero di Andrea Chénier” – conclude Sarah Schinasi – è un dovere, dargli vita come personaggio un onore per me e i miei preziosi collaboratori.” Le scene sono state curate da **William Orlandi** “Dai passi di danza ai meravigliosi apporti video, tutto è coerente e si palesa un approfondito studio dell'epoca e della società in cui l'Andrea Chénier ha luogo. Le scene sono curate da **William Orlandi** che riesce a catturare l'anima nobile sporcata poi dalla rivoluzione. È una scenografia corposa la sua, tra gremite librerie e capitelli corinzi, è essenziale nella contestualizzazione di questa storia, resa possibile anche dall'immenso lavoro del costumista **Jesús Ruiz**. Ogni stoffa trasuda lusso, ogni abito è una piccola opera d'arte. Persino gli abiti dei poveri sembrano una fotografia della Francia della Rivoluzione, anche in questo caso nessun dettaglio viene trascurato.” Così Valentina Spera su La Nouvelle Vogue del 19 maggio 2019.

Nei tre ruoli protagonisti, tre artisti di prestigio internazionale: il tenore **Kristian Benedikt** al suo debutto a Trieste nel ruolo eponimo, artista lituano che nel 2018 ha fatto il suo debutto al **Metropolitan di New York** nel ruolo di Samson in SAMSON ET DALILA (con il quale è ritornato nel 2019 e dove farà ritorno ancora in LA DAMA DI PICCHE), che sempre nel 2018 ha debuttato alla **Staatsoper di Vienna** con OTELLO ma che ha cantato pure al Covent di Londra piuttosto che al Bolshoi di Mosca etc.....

Al suo fianco il soprano **Svetla Vassileva** nel ruolo di Maddalena di Coigny; Svetla Vassileva ha cantato nei più importanti teatri al mondo con i più grandi direttori (tra l'altro ha inciso PAGLIACCI con Placido Domingo e FRANCESCA DA RIMINI con la BBC Orchestra).

Devid Cecconi ha mosso i suoi primi passi proprio a Trieste, debuttandovi il ruolo di Rigoletto nel 2006; il baritono italiano trionfa nell'impegnativo ruolo di Gerard: “... Devid Cecconi è stato il trionfatore della serata e, francamente, non avevo dubbi in merito perché la parte di Gérard

gli calza a pennello sia per vocalità sia per caratteristiche intrinseche. Voce importante, generosa e facile agli acuti sono peculiarità che il baritono ha dagli esordi. Col tempo e l'esperienza ha imparato anche a domare un carattere artistico esuberante che qualche volta lo portava a strafare. Nella sua grande aria *Nemico della patria*, cavallo di battaglia di tutti i baritoni dediti al repertorio più pesante, ha dato il meglio di sé ..." (Paolo Bullo su OperaClick del 17 maggio 2019). "Devid Cecconi c'è nel suo poderoso Gérard il carattere, c'è la potenza vocale e la facilità all'acuto, c'è l'eloquenza del fraseggio, c'è l'approfondimento psicologico. Il pubblico se ne avvede, e tributa a lui i maggiori, e meritatissimi applausi." (Gilberto Milon su Teatro.it del 21 maggio 2019). "...il canto di Devid Cecconi ben si presta alla visione di un Gérard *villain*, ma che il baritono sa rendere anche uomo d'onore capace di grande umanità. Meritati i lunghi applausi a scena aperta tributatigli dal pubblico dopo la sua interpretazione di "Nemico della patria..." (Andrea Bomben su MTG Lirica del 21 maggio 2019). Maestro Concertatore e Direttore per la produzione **Fabrizio Maria Carminati**. "**Fabrizio Maria Carminati** ormai ha abituato il pubblico triestino a prestazioni davvero molto buone. L'intesa con l'**Orchestra del Verdi**, che anche ieri ha suonato in modo impeccabile, mi pare sia evidente. Il direttore ha colto in pieno il senso della partitura di Giordano che si fonda su di un sottile equilibrio tra un'oratoria espressiva che non deve scadere mai in enfatica retorica. Una cifra interpretativa che riguarda, tra l'altro, anche le parti di Gérard e Chénier. Il merito maggiore di Carminati è stato quello di differenziare con chiarezza le varie atmosfere dell'opera. Così, alla leziosità ingessata di un'alta società provinciale e bigotta, tutta concentrata su se stessa, si è contrapposta la cruda e dirompente vitalità di *Sua grandezza la miseria* nel primo quadro. Le scene di massa sono state gestite con precisione e vigore e allo stesso tempo nelle numerose arie gli afflati melodici hanno goduto di attenta cura. Ottimo il lavoro del primo violoncello nell'accompagnamento dell'aria di Maddalena nel terzo quadro, ma tutte le sezioni dell'orchestra triestina si sono distinte per qualità. Brillante anche il rendimento del **Coro**, anche dal lato scenico." (Paolo Bullo su OperaClick del 17 maggio 2019).

- **CONCERTO PER ACEGAS 13 giugno 2019** - La Fondazione ogni anno dedica alcuni appuntamenti all'**AcegasApsAmga**, sponsor del Teatro. Nel corso del 2019 due sono stati gli eventi organizzati riservati ai dipendenti del Gruppo Hera: il primo è stato il concerto del **13 giugno**, presso la Sala "Victor de Sabata" del Teatro Verdi. In questa occasione l'Orchestra della

Fondazione è stata diretta dal Maestro **Stefano Furini**, direttore e violino di spalla dell'orchestra della Fondazione. Il programma prevedeva diverse pagine musicali di Luigi Boccherini, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven e Georges Bizet. La varietà delle musiche proposte hanno come obiettivo quello di avvicinare il pubblico all'attività della Fondazione e coinvolgere i dipendenti di quelle organizzazioni che, pur appoggiando la Fondazione, si occupano di attività completamente diverse da quelle musicali; così facendo continua la volontà del Teatro di diffondere il più possibile la cultura musicale e raggiungere pubblici diversi.

- **CARMEN** di Georges Bizet, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con la Kitakyūshū City Opera, spettacolo andato in scena nel mese di Giugno a conclusione della Stagione lirica e di balletto 2018-2019, ha visto sul podio del Teatro Verdi di Trieste il ritorno del Maestro **Oleg Caetani**. Oleg Caetani vanta una prestigiosissima carriera internazionale che lo ha visto dirigere, tra l'altro, alla **Royal Opera House di Londra, San Francisco Opera, Seattle Opera, alla Scala di Milano e all'Opernhaus di Zurigo**. Per la ripresa dello spettacolo il 17 e 18 ottobre presso il Teatro Verdi di Pordenone l'opera è stata diretta dal Maestro **Fabrizio Maria Carminati**. Così ne parla il regista **Carlo Antonio De Lucia** "Un'opera che si fa attuale riportandoci alle tristi notizie giornalieri, laddove quasi ogni giorno muore una Carmen, magari in un appartamento del centro, invece che in una assolata piazza spagnola. Una storia che voglio raccontare – sottolinea De Lucia – “non facendo cronaca, bensì restando saldo fra le quinte dove il turbine della vita spazza il palcoscenico: si inseguono soldati, zingari, danze, banditi, sigaraie, e al centro sta lei, Carmen viva, vitale, amante e amata, la cui forza primigenia ci viene trasfusa grazie alla meravigliosa musica di Bizet, perché vivere sia sempre più forte di qualunque pauroso morire”. Così Gilberto Mion su Teatro.it del 25 giugno 2019 “Va bene, a tratti scivola nell'oleografia, la nuovissima **Carmen** di Bizet che **Carlo Antonio De Lucia** – regista, ma anche scenografo insieme ad **Alessandra Polimeno** – ha curato per la chiusura della stagione 2018/19 del Teatro Verdi di Trieste. Perché la fedeltà dell'ambientazione, la ricerca dei dettagli, la cura certosina dei costumi di **Svetlana Kosiova**, la classicità delle coreografie di **Morena Barcone**, la minuziosa e precisa drammaturgia finiscono per apparire perfino eccessive. Di contro, va detto che da queste

sinergie scaturisce uno spettacolo dai tratti rassicuranti - gradito quindi ad un pubblico tendenzialmente tradizionalista quale quello triestino - e scenicamente ineccepibile: scorrevole, ricco di colori, intriso di vivida teatralità. Attributo, questo, riscontrabile sopra tutto nell'offerta di piccole, deliziose miniature sceniche.”

Nel ruolo eponimo debutta al Verdi di Trieste il giovane mezzosoprano **Ketevan Kemoklidze**, nata a Tbilisi in Georgia e perfezionatasi all'Accademia del Teatro alla Scala, che nell'arco della sua decennale carriera si è già esibita, tra gli altri, in teatri quali **Royal Opera House di Londra**, **Israeli Opera di Tel Aviv**, **Deutsche Oper di Berlino**, **Teatro Real de Madrid**; su di lei così si esprime Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! del 21 giugno 2019 “La vera punta di diamante di questo allestimento è Ketevan Kemoklidze, mezzosoprano di peso, dalla voce calda e suadente, che dà vita a una Carmen elegante e molto femminile, sentita nell'animo.” **Ketevan Kemoklidze** si è alternata nel ruolo con **Katarina Giotas**, giovane mezzosoprano che si esibisce in importanti teatri europei e che ha registrato a Stoccolma, diretta dal maestro **Nagano** proprio il ruolo di Carmen.

In questa produzione è da segnalare un ulteriore debutto a Trieste di un artista di indiscussa eccellenza artistica, il tenore **Gaston Rivero** che interpreta regolarmente il ruolo di Don José in teatri quali **Deutsche Oper di Berlino**, **Seul Art Center**, **New National Theatre di Tokio**, oltre ad esibirsi all'**Israeli Opera**, all'**Opéra di Montecarlo**, alla **Royal Opera House di Muscat**, alla **Carnegie Hall di New York** etc.. Riportiamo, tra le altre, un estratto della recensione del critico Paolo Bullo su OperaClick del 22 giugno 2019 “Convincente anche Gaston Rivero quale Don José, da sottolineare il fatto che nella *romanza del fiore* abbia efficacemente smorzato il *si bemolle* finale, a conferma di una preparazione tecnica di rilievo. La voce di timbro scuro, è sembrata coerente con la caratterizzazione di un personaggio ombroso, tormentato e insicuro, risolto più per un fraseggio incisivo che per strapotenza vocale.”

Ritorna a Trieste, dopo il trionfale debutto ne' I PURITANI di Bellini in occasione dell'apertura della Stagione lirica e di balletto 2018-2019, questa volta interpretando il ruolo di Micaëla, il giovane soprano **Ruth Iniesta**, insignita nel 2015 del **Premio Lirico Campoamor** e del **Premio Codalario** che hanno lanciato l'artista verso una sempre più brillante carriera internazionale. A stigmatizzare anche in questa occasione il pieno successo dell'artista le parole di Andrea Bomben su MTG Lirica del 24 giugno 2019: “**Ruth Iniesta** riconferma la bella prova dello scorso novembre come Elvira ne *I Puritani*. La cantante spagnola riesce infatti a dare un senso

al personaggio di Micaela che spesso rischia di scadere nel banale e patetico. Il canto è sempre sorvegliato e alla ricerca di sfumature, la voce luminosa e sonora in tutti i registri. Speriamo torni spesso a Trieste.”

- **CONCERTO D’ESTATE** 28 giugno 2019 vede impegnati due artisti di prestigio, il Direttore **Fabrizio Maria Carminati** ed il Soprano **Béatrice Uria Monzon** che assieme all’orchestra della Fondazione hanno dato vita ad un interessante programma di musiche liriche-sinfoniche tutte di compositori nazionali (Leoncavallo, Cilea, Mascagni, Puccini, Ponchielli e Verdi). **Béatrice Uria Monzon**, che debutta a Trieste, vanta una carriera eccezionale, basti pensare che è stata una Carmen di riferimento in tutti i più prestigiosi teatri al mondo che qui per brevità non elenchiamo.

- **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi è stata programmata il 9 e l’11 luglio a conclusione delle prove previste per l’esecuzione dell’opera in Giappone nel corso della Tournée autunnale. La Fondazione ha voluto offrire al pubblico di Trieste ed ai turisti presenti nella città e nei territori limitrofi la possibilità di assistere allo spettacolo nell’allestimento previsto per i prestigiosi palcoscenici giapponesi (Tokyo, Osaka, Nagoya, Musashino, Mito, Yokosuka, Morioka, Matsudo, Takasaki, Nerima, Niigata, Toyama e Tsu). Sul podio, alla guida dell’Orchestra e del Coro della Fondazione, il Maestro **Fabrizio Maria Carminati**; per l’occasione si è messa in luce la compagnia alternativa dove, accanto ad un affermato **Domenico Balzani**, interprete di Giorgio Germont, spiccava il giovane soprano **Adriana Iozzia** nel ruolo di Violetta, ruolo che ha debuttato nel 2019 nella regia di **Leo Nucci**.

- **FOLLIE AL PRINCIPATO** è il titolo della Nuova Produzione in un atto che la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha messo in scena dal 16 al 22 luglio 2019 nell’ambito di una programmazione estiva dedicata ai cittadini della città e a tutti i turisti italiani e stranieri che in numero crescente scelgono Trieste quale meta per le loro vacanze. Un lavoro inedito tratto dall’opera buffa di Jacques Offenbach **L’île de Tulipatan** su libretto originale di Henri Chivot e Alfred Duru, riscritto da Domenico Carboni per un Nuovo allestimento della Fondazione. Maestro Concertatore e Direttore **Takayuki Yamasaki**, regia, scene e costumi di **Andrea Binetti**, vero mattatore dello spettacolo. Una produzione sicuramente elegante, allegra e

rispettosa dei canoni del “buon gusto”, nello stile tradizionale delle opere buffe di Offenbach: uno spettacolo, fresco, “estivo”, divertente, con della bellissima musica e assolutamente adatto a un pubblico da “zero a cento”.

- **1° CONCERTO SINFONICO** è il concerto che, al rientro dalla pausa estiva, ha dato inizio alla attività artistica 2019-2020 della Fondazione, inaugurando la **Stagione Sinfonica 2019-2020**. Per l’apertura, a dirigere l’Orchestra e il Coro del Teatro Verdi, è stato invitato il Maestro **Gianluigi Gelmetti**, al quale il Comune di Trieste ha conferito il Sigillo Trecentesco della Città e la Fondazione la direzione onoraria del Teatro Verdi. Artista poliedrico, il Maestro **Gelmetti** ha diretto in tutto il mondo: dalla **Scala** al **Covent Garden**, all’**Opéra de Paris**, **Teatro Real di Madrid**, alla **Filarmonica di Berlino**, al **Teatro di Monaco di Baviera**, a Vienna e a San Pietroburgo; Americhe, Australia, Giappone, Cina, Qatar. **Direttore Musicale all’Opera di Roma** per dieci anni, dopo averne trascorsi nove presso l’**Orchestra della Radio di Stoccarda**, quindi alla **Sinfonica di Sydney**. Nel 2012 gli viene affidato l’**Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo** di cui sarà **Direttore Musicale e Artistico** fino al 2016, diventandone poi **Chef Honoraire a vita** e ricevendo la nazionalità monegasca. E’ stato regista e direttore in numerosi spettacoli, da Rossini a Verdi e da Mozart a Wagner. L’attività di compositore occupa un posto particolare con *Prasanta Atma* commissionatagli dai Münchner Philharmoniker in memoria di Celibida che, e *La cantata della Vita* dal Comunale di Bologna. Insignito con i più prestigiosi Premi: il Rossini d’Oro; il Premio Verdi; Opernwelt l’ha nominato “Miglior Direttore dell’anno”; Premio della critica giapponese per la Sinfonia IX di Beethoven; Libro d’Oro del Festival Beethoven di Bonn; Prix de la Critique; Diapason d’Or per il suo CD su Alban Berg.

Il programma del concerto è stato interamente dedicato ad un capolavoro di Gioachino Rossini, lo *Stabat Mater*, che ha visto impegnati oltre all’Orchestra e il Coro della Fondazione, quest’ultimo preparato dal Maestro del Coro Francesca Tosi, quattro solisti di grande spessore: il Soprano **Angela Nisi**, il Mezzosoprano **Monica Bacelli**, il Tenore **Stefano Secco** e il Basso **Mirco Palazzi**. **Angela Nisi** è una giovane artista che debuttò a Trieste nel 2015 in occasione di una esecuzione di *Die Schöpfung* (La Creazione) di F. J. Haydn, diretta dal maestro Gelmetti; di Rossini ha interpretato in precedenza, diretta dal Maestro **Antonio Pappano**, la *Petite messe Solennelle* con L’Accademia di Santa Cecilia. L’artista sta intraprendendo una interessante carriera anche in campo operistico. Viceversa il mezzosoprano **Monica Bacelli** è artista di

conclamata carriera internazionale, vincitrice del **Premio Abbiati**, si è esibita nei più prestigiosi teatri (dalla **Scala** al **Covent Garden**, alla **Staatsoper di Vienna** etc.). Per le voci solistiche maschili sono stati chiamati due interpreti di carriera internazionale quali il tenore **Stefano Secco** ed il basso **Mirco Palazzi** che hanno prestato le loro voci a numerose incisioni discografiche, entrambe con direttori di assoluto livello, ed hanno cantato nei più importanti teatri.

- **2° CONCERTO SINFONICO** del 13 e 14 settembre 2019. Robert Schumann, Franz Liszt e Richard Wagner sono stati i protagonisti del secondo Concerto della Stagione sinfonica della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, in programma **venerdì 13 settembre**, alle ore 20.30 e **sabato 14 settembre**, alle ore 18.00. Le composizioni presenti nel programma del secondo Concerto sinfonico furono scritte nell'arco di poco più di trent'anni. Al di là dei rapporti umani e di ciò che unì o divise i tre grandi musicisti. Profonde tracce di reciproche influenze e vicinanze musicali sono riconoscibili nelle loro opere qui presentate, probabilmente molto più di quanto essi stessi ne fossero consapevoli. Influenze e vicinanze da scoprire nell'Overture dall'opera *Genoveva* di Robert Schumann, nel secondo Concerto per pianoforte e orchestra in la maggiore di Franz Liszt, nel Preludio all'opera Parsifal di Richard Wagner e nel primo Concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore di Franz Liszt. A dirigere l'Orchestra del Verdi il Maestro **Silvia Spinnato**, al suo debutto al Verdi di Trieste, come da tradizione è stata la presenza femminile tra i direttori scelti per la rassegna sinfonica. **Silvia Spinnato**, oltre ad essere un direttore donna, è un giovane direttore emergente (diplomata in Direzione d'orchestra al Mozarteum di Salisburgo nel 2015), ha ricevuto la medaglia Bernhard Paumgartner dall'Internationaler Stiftung Mozarteum Salzburg (2015) come giovane promessa in Direzione d'orchestra che sta muovendo importanti passi in ambito internazionale e come tale, artista cui la Fondazione ha inteso riservare uno spazio importante nell'ambito della programmazione. **Giuseppe Albanese** è artista nazionale, giovane, pianista più che affermato, vanta una carriera di assoluto livello internazionale: dal 2014 incide per la **Deutsche Gramophon**, ma è presente anche nella collana **DECCA CLASSIC**, suona in tutto il mondo e con le più prestigiose orchestre e direttori d'orchestra (il **Metropolitan Museum**, la **Rockefeller University** e la **Steinway Hall di New York**, l'**Auditorium Amijai di Buenos Aires**, il **Cenart di Mexico City**, la **Konzerthaus di Berlino**, la **Laeisz Halle di Amburgo**, la

Philharmonie di Essen, il Mozarteum di Salisburgo; St. Martin in the Fields e la Steinway Hall di Londra, la Salle Cortot di Parigi, la Filarmonica di San Pietroburgo, la Filharmonia Narodowa di Varsavia.....). Della sua esecuzione a Trieste così scrive Dejan Bozovic su Trieste prima del 18 settembre 2019: “Due letture tanto belle ed appassionati quanto ponderate ed intelligenti, segnate da un virtuosismo alimentato da vigorose emozioni e, equamente, dai sentimenti espressi con eleganza e suggestività virtuosistica: Giuseppe Albanese esegue il Primo concerto in mi bemolle maggiore ed il Secondo concerto in la maggiore di Liszt esaltando in maniera impeccabile tutti gli aspetti delle partiture, meritandosi, evidentemente, le ovazioni del pubblico approdato al secondo appuntamento della Stagione sinfonica del “Verdi” triestino, nonché il sobrio commento di una signora la quale, con pacatezza propria degli esperti, ha dichiarato che probabilmente non sia possibile suonare meglio i suddetti brani. La rigogliosa vena brillante del pianista calabrese gli concede una squisita libertà interpretativa, posizionando la scrittura lisztiana in una dimensione dove ogni smagliante sfoggio tecnico assume ben precisi valori semantici e la narrazione si evolve attraverso un'architettura sinuosa, vitale e cangiante, nondimeno inappuntabilmente compatta nella sua unicità, coerente alle intenzioni del compositore. La tensione progredisce in crescendo continuo, ogni frase successiva si attende con una stimolante curiosità e spesso la sola grazia di alcune idee riesce a generare un impatto toccante, ma se di commozione vogliamo parlare, pensiamo soprattutto al splendidamente suonato Quasi adagio dal Primo concerto.”

- **3° CONCERTO SINFONICO** del 20 e 21 settembre 2019. Il terzo Concerto della Stagione sinfonica 2019-2020 della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, che ha presentato al pubblico un programma interamente dedicato alla musica francese, si è aperto con due capolavori estremi di Maurice Ravel, due Concerti che hanno la particolarità di essere stati composti contemporaneamente: il Concerto in re per pianoforte e orchestra, per la mano sinistra e il Concerto in sol per pianoforte e orchestra. Il programma è proseguito con *Jeux* poema danzato per orchestra di Claude Debussy che, nato come balletto, condivide le sorti del Boléro di Ravel, in quanto viene eseguito molto più spesso in sedi concertistiche come lavoro sinfonico. Si tratta dell'ultima opera orchestrale totalmente compiuta di Debussy. A conclusione del terzo Concerto una composizione di rara esecuzione di Albert Roussel, *Bacchus et Ariane*

Suite n. 2 op. 43, opera della piena maturità del compositore, senza dubbio da ascrivere ai suoi capolavori, in cui dimostra un'abilità notevolissima nell'orchestrazione, densa di passaggi di alto virtuosismo per ogni sezione dell'orchestra. A dirigere l'Orchestra del Verdi, il Maestro **Paolo Longo** e al pianoforte **Alessandro Taverna**. Anche in questa occasione il Teatro Verdi ha dato spazio alle giovani generazioni di artisti (l'intera Stagione sinfonica, che si concluderà nel 2020, ha previsto giovani solisti italiani e, in parte, anche la presenza di giovani direttori come la Spinnato). **Alessandro Taverna** si è affermato a livello internazionale al Concorso Pianistico di Leeds nel 2009: «Il pubblico, all'improvviso, è stato pervaso da una solenne bellezza: sono stati impeccabili minuti di intensa poesia!» ha detto il quotidiano britannico *The Independent* quando ha eseguito il Primo concerto per pianoforte di Chopin. Da allora la sua carriera lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo nelle più importanti sale e stagioni musicali: **Teatro alla Scala di Milano, Musikverein di Vienna, Royal Festival Hall e Wigmore Hall di Londra, Konzerthaus di Berlino, Philharmonic Hall di Liverpool, Sala Verdi di Milano, Bridgewater Hall di Manchester, Auditorium Parco della Musica di Roma**. Ha suonato come solista con prestigiose orchestre quali **Filarmonica della Scala, Münchner Philharmoniker, Royal Philharmonic Orchestra, Minnesota Orchestra, Royal Liverpool Philharmonic, Bucharest Philharmonic, Scottish Chamber, Bournemouth Symphony, Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala**, collaborando con direttori quali **Lorin Maazel, Riccardo Chailly, Fabio Luisi, Daniel Harding, Michele Mariotti, Thierry Fischer, Reinhard Goebel, Roland Böer, Joshua Weilerstein**. È stato scelto dalla fondazione internazionale **Keyboard Trust di Londra**, per esibirsi in una serie di recital in Europa e negli Stati Uniti, tra cui il **Castleton Festival** del celebre direttore d'orchestra **Lorin Maazel**, il quale lo ha successivamente invitato come solista e diretto in una tournée tra Germania e Austria. Sono numerose le sue prestigiose affermazioni in concorsi pianistici internazionali tra i quali il Piano-e-Competition (Stati Uniti), i concorsi di Londra, di Leeds, di Hamamatsu (Giappone), il Concorso Busoni di Bolzano, il Premio Venezia, il Premio Scriabin di Grosseto, il Premio "Arturo Benedetti Michelangeli". Ha ricevuto al Quirinale da Giorgio Napolitano il **Premio Presidente della Repubblica 2012**, attribuitogli per meriti artistici e per la sua carriera internazionale.

- **CONCERTO D'AUTUNNO** 28 settembre 2019. Il concerto è stato dedicato all'autunno e al grande compositore Wolfgang Amadeus Mozart; in programma *Eine kleine Nachtmusik*

Serenata in sol maggiore K. 525, Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550, Concerto per pianoforte e orchestra K. 467 in do maggiore n. 21. Il concerto è stato pure occasione per presentare il concerto sinfonico che si è tenuto successivamente in Giappone il **13 e 15 novembre 2019**, medesimo programma e stessa solista, la pianista di fama internazionale **Ingrid Fuzjko Hemming**. Figlia d'arte, di madre pianista giapponese e padre architetto svedese, **Ingrid Fuzjko Hemming** ha iniziato giovanissima lo studio del piano con Leonid Kreutzer, laureandosi successivamente alla Tokyo University of the Arts. Nonostante avesse perso l'udito all'orecchio destro a causa di una malattia durante l'adolescenza, ha iniziato a tenere concerti in Giappone e a 28 anni ha deciso di proseguire i suoi studi all'Istituto Musicale di Berlino, per poi trasferirsi a Vienna e cominciare una carriera di successo che la ha portata in tutta Europa negli anni '60. Durante una serie di concerti a Vienna, nel 1971, la Hemming ha perso l'udito anche all'orecchio sinistro a causa di una nuova malattia; è stata curata in Svezia dove parzialmente ha recuperato. Vincitrice di importanti concorsi internazionali, tra cui l'**NHK Mainichi Music Contest** e il **Cultural Radio Broadcasting Inc. Music Prizes**, ha frequentato l'Istituto Musicale di Berlino ed è stata allieva di Paul Badura Skoda a Vienna. Nel 1999 ha riscosso ampio successo con un recital e un documentario trasmesso su NHK TV, a cui ha fatto seguito l'album *La Campanella*, che le ha permesso di ricevere per quattro volte il **Classical Album of the Year Award dei Gold Disc Awards in Giappone**. Si è esibita in numerosi recitals e ha collaborato con le più importanti orchestre internazionali come la **Moscow Philharmonic** e la **Royal Philharmonic Orchestra**. Ha partecipato a festival illustri tra cui il **Warsaw Chopin Festival**. A dirigere l'Orchestra del Verdi il Maestro **Takayuki Yamasaki**.

- **LE NOZZE DI LEONARDO Nuova opera in un atto**, non è soltanto la committenza di una nuova opera e una significativa incentivazione della produzione musicale nazionale; è anche uno spazio importante riservato alla musica contemporanea nell'ambito del progetto 2019, è stata l'occasione per la Fondazione per rendere omaggio al talento e all'ingegno universale di **Leonardo Da Vinci** nel Cinquecentesimo della scomparsa, aggiungendo un importante tassello alle svariate iniziative culturali legate al tema scelto per il 2019 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Ancora, è una dimostrazione delle capacità produttive del Teatro e dello sforzo che è stato compiuto per continuare a mantenere una offerta, di alto livello, anche nel momento

in cui la Fondazione ha effettuato una ponderosa Tournée come quella effettuata contemporaneamente in Giappone.

La nuova commissione è stata affidata al compositore **Antonio Di Pofi**, autore di musica sinfonica e da camera, attivo anche nel Teatro musicale con alcune opere, fra le quali *Del mondo in mezzo ai turbini* debuttato al Festival Italy in Huston, Texas. Ha composto alcuni balletti, fra cui *I due gentiluomini di Verona*, per il teatro di prosa ha composto le musiche di scena per più di trecento allestimenti, collaborando con numerosi autori e registi fra cui **Giorgio Albertazzi**, **Luca Barbareschi**, **Valerio Binasco**, **Vittorio Caprioli**, **Gabriele Lavia**. Nel 2008 vince il **Premio ETI-Olimpici del Teatro** e il **Premio per la migliore colonna sonora** al “**Miami film festival**” per il film *Lettere dalla Sicilia* di M. Giliberti; nel 2011 vince il **Premio Maschere del Teatro per la musica di scena**. Nel 1989 Antonio Di Pofi ha esordito nel cinema, componendo le musiche per *La stazione* di Sergio Rubini, firmando poi le colonne sonore di numerosi film per la regia di Claudio Bigagli, Duccio Camerini, G. Faenza, L. Gaudino, Manuel Giliberti, U. F. Giordani, Simona Izzo, U. Marino, Francesco Laudadio, Enrico Oldoini, Franco Però, Giuseppe Piccioni, G. Tescari, Maurizio Ponzi. È docente di Composizione presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, dove è anche titolare della cattedra per il biennio di Laurea specialistica in Musica applicata. Il libretto nasce da un’idea di **Giuseppe Manfredi** e **Guido Chiarotti**; i due autori sviluppano un libretto che narra di Leonardo da Vinci raccontato dalle voci di Beatrice d’Este, Cecilia Gallerani, Isabella d’Aragona e Bernardo Bellincioni, storicamente tutti presenti a Milano durante i festeggiamenti per le nozze di Ludovico il Moro e Beatrice d’Este nel gennaio del 1491. La prima mondiale è andata in scena al Teatro Verdi di Trieste **mercoledì 23 ottobre** per un totale di ben 18 recite proposte nell’ambito della Stagione “**Da 0 a 100... & Più**”. Accanto a **Nicolò Ceriani**, mattatore nel ruolo di Bernardo Bellincioni, l’opera è stata occasione per valorizzare giovani artisti quali il soprano **Miriam Carsana**, Beatrice d’Este, il mezzosoprano **Tonia Langella**, Cecilia Gallerani, **Claudia Urru**, Isabella d’Aragona.

Innovative le scenografie di **Federico Cautero** per **4DODO**, un Nuovo allestimento di rimarchevole impatto. **4DODO** è uno studio di progettazione che opera in ambito internazionale, specializzato nello sviluppo di progetti tecnologici, basati sulla realizzazione di contenuti immersivi, interattivi e in real time e nello sviluppo di sistemi e tecnologie hardware e software personalizzate per il settore dell’entertainment. Le scene si sono avvalse della parte costruttiva realizzata dai laboratori scenografici della Fondazione. La scenografia si sviluppa su

due piani verticalmente separati: il piano a livello del palcoscenico a rappresentare il mondo esterno, e un piano rialzato in cui è confinata Cecilia e dove si svolge la quasi totalità della scena. La realtà virtuale rende possibile creare negli spettatori effetti di stupore/meraviglia; effetti che Leonardo, così come altri scenografi rinascimentali, notoriamente inseguiva. Così scrive Stefano Bisacchi nella sua recensione dello spettacolo su Connessi all'Opera del 28 ottobre 2019 "La dicotomica fra interno ed esterno, l'evanescenza esistenziale dei protagonisti, quasi ectoplasmi scaturiti dalla mente di Leonardo, eppure reali, percettibili alla storia, è realizzata in maniera prodigiosa da Federico Cautero che realizza per 4DODO scene e scenografie." La regia è stata realizzata da **Morena Barcone**, mentre la concertazione e direzione sono state affidate al Maestro **Andrea Certa**, giovane direttore di origine siciliana che vanta già importanti collaborazioni a livello nazionale ed internazionale.

- **TURANDOT** di Giacomo Puccini è l'opera con cui il 29 novembre 2019 la Fondazione ha aperto la Stagione lirica e di balletto 2019-2020 in un **Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**. La versione originale di Turandot di Giacomo Puccini, che è andata in scena unicamente con la musica di Puccini, ha debuttato al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste venerdì 29 novembre, nel ricordo proprio del giorno in cui il compositore morì nel 1924 lasciando la sua opera incompiuta, dopo cinque anni di lavoro. Una scelta voluta dalla Direzione artistica della Fondazione, d'intesa con il Maestro Concertatore e Direttore **Nikša Bareza** e con i registi **Katia Ricciarelli** e **Davide Garattini Raimondi**, per rendere omaggio a Puccini, non sempre compreso in tutta la sua grandezza e qualità, dedicando una grandissima cura alla direzione di questo capolavoro, per rivelarne appieno l'eccezionale struttura architettonica e l'intelligente drammaturgia nel perfetto dipanarsi dei tempi musicali. Una regia che ha curato contemporaneamente anche quella dell'*Aida*, nonché da ricordare il noto successo dello stesso cast creativo nella produzione de *I Puritani* nell'apertura di stagione 2018/2019. Davide Garattini Raimondi ha organizzato con professionalità e gusto un allestimento tradizionale, dove ogni personaggio si realizza nella musica. Ne è risultata una regia elegante e rispettosa delle tradizioni, dove la staticità dei movimenti la fa da padrone. **Paolo Vitale** ha ideato una scenografia funzionale e curata nella movimentazione da **Anna Aiello**; una scena con ottime

pennellate di luce, pochi ma significativi elementi d'arredo, dove interagivano le masse corali e i protagonisti vestiti con bellissimi costumi tradizionali dell'epoca, curati da **Giada Masi**. Oltre alla partecipazione dell'Orchestra, del Coro (diretto dal Maestro **Francesca Tosi**), dei Tecnici del Verdi insieme al Coro e al Corpo di Ballo dell'**Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**, per *Turandot* era presente anche il Coro "**I Piccoli Cantori della Città di Trieste**" diretto dal Maestro **Cristina Semeraro**. Per rendersi conto del successo dell'apertura di stagione, riportiamo parte di alcune delle recensioni dello spettacolo, in primis ciò che è stato scritto del soprano **Kristina Kolar**, protagonista dell'opera: "Ultimamente mi è capitato di ascoltare parecchie Turandot, più o meno quotate, più o meno centrate, ma una che reggesse la parte come **Kristina Kolar** non l'avevo ancora incontrata. Una colonna di voce bronzea, omogenea in tutta l'estensione, timbro ambrato e dovizioso, acuti sfolgoranti e, merce rara, la capacità di tenere bene in bocca quelle note di mezzo ("di passaggio", dicono gli esperti) che a nove Turandot su dieci escono prossime al grido. Poi fraseggia, dice, colora, insomma un'artista vera. ..." (Paolo Locatelli su La folle giornata del 3 dicembre 2019); "...La luminosa bellezza con cui ne saetta la tessitura adamantina non è di ogni giorno. Tutto sembra venirle facile, "normale" e nello stesso tempo ha lo sbalzo di una smagliante "anomalia" strumentale e drammatica" (Gianni Gori su Musica di febbraio 2020) "...eccellente Kristina Kolar nei panni di Turandot, che ha tratteggiato in modo imperioso grazie a una voce grande e importante, sveltante negli acuti e omogenea nella linea di canto..." (Paolo Bullo su OperaClick del 30 novembre 2019). Non è stato da meno il giovane **Amadi Lagha** uno fra i più interessanti tenori sulla scena operistica odierna, dal bel timbro lirico pieno, schietto e caldo, in alternanza con il tenore coreano **Rudy Park**, entrambi al loro debutto nel Teatro Verdi, che, nel ruolo del principe Calaf, ha riscosso le ovazioni del pubblico. **Amadi Lagha** in pochissimi anni sta iniziando una carriera importante: da citare le sue recentissime esibizioni in ambito internazionale al **National centre for the Performing Arts a Beijing**, al **Shangai Opera House Grand Theatre**, al **Savonlinna Opera Festival**. Così in alcune delle recensioni: "Venne un principe franco-tunisino e conquistò la Turandot: non è l'inizio di una fiaba, piuttosto la fine, in un certo senso. E non si tratta della conquista del cuore della crudele principessa, questa volta il giovane nobile non ne aveva il tempo a sufficienza. Dopo le parole "Dormi, oblia, Liù, poesia" una voce – evidentemente, non quella di Toscanini, come successe alla prima assoluta scaligera nel 1926 – ha annunciato la fine della rappresentazione al punto in cui è morto il

grande maestro Puccini. Quindi, molto opportunamente, non viene sciolto il mistero riguardante il destino dei due protagonisti, colpevoli, in fine dei conti, di molta sofferenza l'una e dell'egoistica indifferenza l'altro e forse non proprio meritevoli del consueto happy end. Il nostro Calaf, tuttavia, ha conquistato qualcosa di più, il capolavoro stesso nonché l'intero pubblico che ha gremito il Teatro Verdi di Trieste per la prima parte dell'apertura della Stagione lirica, poiché domenica 1 dicembre sarà di scena Aida come secondo atto inaugurale. Amadi Lagha possiede due principali caratteristiche che lo predispongono ad essere un accattivante e pregevole interprete del misterioso principe: la voce potente e squillante di gradevole timbro e il perfetto controllo dell'emissione vocale, fortunatamente abbinato al buon gusto ed un physique du rôle. Il suo eloquio canoro è curato, compiuto, tersissimo, ornato da una dizione ammirevole, schivo di enfasi e gignionismo, fondamentalmente rispettoso nei confronti della partitura. Nessun attimo di affanno per il giovane tenore, entusiasticamente acclamato dopo l'aria (seppure, giustamente, la musica non si è fermata, creando così una sovrapposizione che conferiva all'evento un'aura di eccitamento ormai sempre più raro nei teatri lirici) e durante le chiamate al sipario finali.” (Dejan Bozovic su Circuito musica del 30 novembre 2019); “**Amadi Lagha è stato un Calaf superbo** che gli ha giustamente meritato un’ovazione alla fine del suo “**Vincerò**”. Voce calda, possente con ottime coloriture armoniche, agilità e generosità timbriche di eccellente livello. Magnifici gli acuti da cui poi passa ad accorata dolcezza come nella romanza “Non piangere, Liù!” (Maria Luisa Runti su Eliconie L’angolo delle Muse dell’1 dicembre 2019); “Bravissimo il tenore Amadi Lagha, un Calaf di lusso per baldanza vocale, generosità e voce dal bel timbro solare. Gli acuti spettacolari, la dizione chiara e la buona pronuncia fanno quasi scordare una certa pigrizia nel fraseggio, che potrebbe essere più curato. La sensazione è che l’artista canti un po’ troppo aperto, circostanza che a tratti inficia la nobiltà del personaggio. Avercene, comunque, di tenori così brillanti ed empatici.” (Paolo Bullo su OperaClick del 30 novembre 2019). Nelle vesti di Liù, **Desirée Rancatore**, soprano riconosciuto a livello internazionale per il virtuosismo del canto, artista capace di accendere forti passioni tra gli amanti della lirica, l’artista è al suo esordio a Trieste dopo aver partecipato nel ruolo di Violetta, alternandosi con Marina Rebeka, alla tournée della Fondazione in Giappone: “Desirée Rancatore, una minuta Liù, ha saputo conquistare tutto il pubblico triestino; emozionante il suo *Tu che di gel sei cinta*.” (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! del 6 dicembre 2019). Nella parte di Timur, il giovane basso italiano **Andrea Comelli**. “...convincente e incisivo il

basso Andrea Comelli nella parte del vecchio Timur, reso bene anche dal punto di vista scenico...” (Paolo Bullo su OperaClick del 30 novembre 2019). **Rudy Park, Gabrielle Mouhlen** e il giovane soprano **Filomena Fittipaldi**, tutti al loro debutto al Verdi, nella compagnia alternativa: Rudy Park, Gabrielle Mouhlen sono artisti affermati e riconosciuti a livello internazionale, Filomena Fittipaldi dopo il suo debutto è stata scritturata per LA BOHÈME programmata dalla Fondazione in stagione 2019-2020.

Maestro Concertatore e Direttore **Nikša Bareza**, voluto dalla Fondazione dopo il considerevole successo conseguito con MADAMA BUTTERFLY e artefice, assieme alla compagnia di canto e allo staff creativo, di un successo pieno e altamente significativo. Riportiamo da ultimo quanto pubblicato da Vincenzo Delle Donne su Alpeadriakulttour del 5 dicembre 2019 e che ben coglie il significato dell'enorme sforzo produttivo operato dalla Fondazione: “Alla ricerca di un nuovo ruolo nel panorama lirico nazionale e internazionale, il Teatro Verdi di Trieste ha operato un taglio netto con il recente passato, aprendo la nuova stagione addirittura con due capolavori assoluti del “teatro musicale”: sia con il Turandot di Giacomo Puccini che con l’Aida di Giuseppe Verdi. Insomma, il massimo dell’italianità lirica, spendibile eventualmente anche per una nuova tournée all’estero, come quella recente effettuata con grande successo in Giappone. Due nuovi allestimenti suggestivi e di grande fascino della Fondazione triestina in collaborazione con l’Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet con la regia firmata da Katia Ricciarelli e Davide Garattini Raimondi. Applauditissimo è stata in particolare l’opera Turandot di Giacomo Puccini, diretta dal Direttore croato Nikša Bareza, allievo del famoso Herbert von Karajan a Salisburgo, che ha saputo guidare con la sua grande esperienza l’orchestra del Verdi. La messa in scena triestina di quest’opera sacra del repertorio lirico, che Puccini aveva lasciato incompleta e che viene considerata l’ultima grande del suo genere, è stata spogliata di buona parte della sua base favolistica. La cosiddetta impronta “naturalistica” dei comportamenti dei personaggi era infatti nei protagonisti molto accentuata. Particolarmente riuscite erano anche le scene di massa in cui Puccini era insuperabile. Una straordinaria Kristina Kolar, al suo debutto sia al Verdi che nel ruolo, ha interpretato la sanguinaria principessa Turandot, Amadi Lagha l’innamoratissimo principe Calaf o Desirée Rancatore la dolcissima Liù che muore per amore. Tutti hanno dato molta veridicità alla loro rappresentazione, rimarcando l’importanza di ogni parola di questa crudele favola cinese o persiana. L’allestimento ha convinto, inoltre, per la sua chiara e suggestiva impostazione

complessiva anche grazie alle straordinarie luci di Paolo Vitale, mentre Giada Masi ha curato la ripresa degli spettacolari costumi del Teatro di Odessa. Particolarmente riuscita era la regia in cui ha agito con la solita compostezza il coro del Verdi diretto da Francesca Tosi. Mentre Anna Aiello ha curato i movimenti scenici, spesso ispirati alla tradizione kabuki. Eleganti e innovative erano le coreografie di Morena Barcone.”

- **AIDA** di Giuseppe Verdi è stata messa in scena a partire dall'1 dicembre 2019, fuori abbonamento, alternandosi con **TURANDOT**. **Doppia inaugurazione**, dunque, per la Stagione lirica e di balletto 2019/2020; un impegno importante per tutti i lavoratori del Verdi, a dimostrazione delle capacità tecniche, artistiche e produttive del Teatro. La direzione dell'opera è stata affidata al Maestro Concertatore e Direttore **Fabrizio Maria Carminati**, al suo ritorno a Trieste dopo la trionfale Tournée in Giappone, terminata appena il 10 novembre. Un nuovo allestimento della Fondazione in collaborazione con l'**Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**, con la regia firmata da **Katia Ricciarelli** e **Davide Garattini Raimondi**, scene e disegno luci di **Paolo Vitale**, costumi del Teatro di Odessa ripresi da **Giada Masi**, movimenti scenici **Anna Aiello**, coreografie di **Morena Barcone**. “Aida è una grande opera articolata e, soprattutto, è un dramma intimo. È il dramma di ogni suo personaggio che deve combattere contro il proprio volere, perché deve tenere fede al ruolo che la società gli ha destinato. Ci sentiamo di dare un'altra lettura dell'opera, connessa alla solitudine dei personaggi, alla necessità di questi di restare, spesso, legati al proprio ruolo per convenzioni sociali e non sentimentali” (di Katia Ricciarelli e Davide Garattini Raimondi). A dare voce alla protagonista alla prima rappresentazione il soprano georgiano **Svetlana Kasyan**, giovane soprano che si esibisce abitualmente al **Bolshoi di Mosca**, al **Vilnius City Opera**, al **Novaya opera di Mosca** e che si è fatta apprezzare al **Teatro dell'opera di Roma** nel corso della stagione 2019, e nelle repliche **Anna Litvinova**, entrambe nel ruolo di Aida; “Svetlana Kaysan ha delineato un'Aida sicura, dalla vocalità di ampio respiro e ottima musicalità.” (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! del 6 dicembre 2019). La parte di Radamès, ossia il capitano delle guardie è stata interpretata dal tenore italiano **Gianluca Terranova**, artista che proprio a Trieste ha mosso i suoi primi passi e la cui carriera internazionale lo ha visto esibirsi nei più prestigiosi teatri in tutto il mondo, **Wiener Staatsoper**, **Opera Australia Sydney**, **Seoul Art Center**, **Atalanta Opera**, **Deutsche Oper di Berlino**, **New National Theatre a Tokyo** etc.; “La

sua voce generosa ha toccato con maestria raffinatezze interpretative caratterizzando magnificamente i diversi, molteplici risvolti umani e psicologici del personaggio. **Un continuo crescendo emozionale** che, nelle scene finali, lo hanno visto primeggiare con un intenso fraseggio espressivo e toccante interpretazione.” (Maria Luisa Runti su Eliconie del 3 dicembre 2019); “... sfoggia una bella voce tenorile non sorretta da una tecnica agguerrita che gli permette di realizzare in maniera compiuta le intenzioni dell’interprete e di risolvere le difficoltà della parte...” (Stefano Bisacchi su Connessi all’Opera del 3 dicembre 2019). Nel ruolo di Amonasro, il giovane baritono **Andrea Borghini** “...è dotato di un bel timbro baritonale e, sebbene la voce non sia imponente, l’emissione è sempre in maschera e l’emissione ben controllata: il suo è un Amonasro accorato, mai sopra le righe, che trova accenti sinceri e partecipi nella magnifica frase del duetto del terzo atto *Pensa che un popolo...*” (Stefano Bisacchi su Connessi all’Opera del 3 dicembre 2019). Continua la compagnia di canto con il debutto a Trieste del giovanissimo basso **Cristian Saitta**, a cui è stata affidata la parte di Ramfis, “...una prova di indubbio interesse per il giovane cantante. Cristian Saitta è un Ramfis imponente, autentico basso dal timbro scuro, capace di cantare senza forzare e di trovare i giusti colori e le dinamiche che il ruolo richiede. (Stefano Bisacchi su Connessi all’Opera del 3 dicembre 2019). “Solido ed efficace, Cristian Saitta ha ben delineato un autorevole Ramfis con la sua piacevole voce di basso.” (Paolo Bullo su OperaClick dell’1 dicembre 2019). Da ricordare la prova del mezzosoprano emergente **Anastasia Boldyreva** che il pubblico ha premiato con applausi a scena aperta; “Impressiona positivamente la prova di **Anastasia Boldyreva** nei panni di Amneris, a cui presta un timbro di mezzosoprano brunito e caldo, omogeneo in tutta l’estensione. Gli acuti sono centrati e mai forzati e il fraseggio è ben rifinito, curato nello stretto legame tra frase musicale e parola, tanto peculiare in Verdi. La Boldyreva può anche contare su una figura slanciata e un portamento regale che contribuiscono alla resa del personaggio, mentre una recitazione che pare ammiccare alle dive del cinema muto, non disturba, ma rende, anzi, più fascinoso il personaggio.” (Stefano Bisacchi su Connessi all’Opera del 3 dicembre 2019). “...l’elegante e fascinosa Amneris del mezzosoprano russo Anastasia Boldyreva apprezzabile per l’impeto con cui ha affrontato la grande scena del giudizio di Radames...” (Rino Alessi su La Salon Musical dell’1 dicembre 2019).

- **DON CHISCIOTTE (balletto)** Dopo il grande successo e l'entusiasmo per la doppia inaugurazione della Stagione lirica e di balletto con *Turandot* e *Aida*, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha proposto da **martedì 17 dicembre**, con repliche fino al 21 dicembre 2019, il balletto **DON CHISCIOTTE** di Aloisius Ludwig Minkus, su libretto di Marius Petipa basato sul Don Quixote de la Mancha di Miguel de Cervantes, con la coreografia storica di Alexander Gorsky e Marius Petipa. Lo spettacolo è stato proposto in abbonamento, per un totale di sei recite, nell'ambito della Stagione lirica e di balletto 2019-2020. L'Orchestra della Fondazione è stata diretta da **Yuri Bervetsky**, e presenti in scena come interpreti principali dello spettacolo, i ballerini solisti **Yaryna Kotys, Oleksandr Omelchenko, Daryna Kirik e Yevheniy Svetlitsa**. La collaborazione internazionale con il Balletto della Lviv National Opera valorizza una Compagnia di Balletto che ha avuto inizio nella metà del secolo scorso e negli anni '80 i suoi membri hanno fatto sì che il teatro venisse riconosciuto come patrimonio nazionale del Paese. Oggi la compagnia è composta da giovani ballerini che danzando le coreografie dei più grandi Maestri della danza, hanno l'opportunità di esprimere il loro pieno potenziale. Tra questi ci sono i principali ballerini ucraini, vincitori di numerosi concorsi internazionali: **Anastasia Isupova, Dariia Yemelianyseva, Yaryna Kotys, Viktoriia Tkach, Khrystyna Trach, Albina Yakymenko, Daryna Kiryk, Yevhenii Svietkach, Serhii Kachi, Andhii Kachura, Serhii Kachura, Yevhenii Sachetha, Yarhenik, Yarhyi, Yahenij Sviatoslav Kashchii** e altri. Il repertorio della Compagnia conta più di 25 balletti di repertorio classico e contemporaneo, tra cui le perle del balletto mondiale come: *Il lago dei cigni*, *Lo schiaccianoci*, *Don Chisciotte*, *La Bayadère*, *Le Corsaire*, *Giselle*, *Biancaneve e i sette nani* e altri. Tra le più recenti produzioni: *Pulcinella* e *Le sacre du printemps* di I. Starvinskyi con coreografia moderna contemporanea. Ogni anno più di 115.000 spettatori assistono alle produzioni del Balletto del Lviv National Academic Opera and Ballet Theatre, oltre che in Ucraina, nei teatri più importanti della Polonia, Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Norvegia, Svezia, Svizzera. Tra gli interpreti principali troviamo **Yuriy Grygoriev**, ballerino di lunga carriera internazionale che dal 2006 collabora con la Compagnia di danza del Lviv National Academic Theatre Opera and Ballet "Solomiya Kruchelnyska". Dal 2011 è interprete soprattutto di ruoli di carattere tra cui quello di Don Chisciotte in *Don Chisciotte*, Borgomastro in *Coppélia*, il Duca in *Giselle*, Brahmin in *La Bayadère*, il Re in *Biancaneve e i sette nani*. A seguire il ballerino solista **Borys Yakubus**, anch'esso attualmente impegnato con il Balletto del Lviv National Academic Theatre Opera and

Ballet “Solomiya Kruchelnyska”, è specializzato nei ruoli di carattere del repertorio della Compagnia ed è interprete di diversi personaggi tra cui Sancho Panza. Nel ruolo di Kitri, le ballerine soliste **Yaryna Kotys** e **Daryna Kirik**, in quello di Basilio **Oleksander Omelchenko** e **Yevheniy Svyetlitsa** mentre interprete di Gamache, **Vitaliy Ryzhyy**. Sul podio il Direttore **Yuri Bervetsky**, al suo debutto in Italia, è nato nel 1970 nella città di Drohobych, in Ucraina, ha studiato al Dipartimento di Opera e Direzione Sinfonica della Lviv National Musical Academy “M. Lysenko”. Dal 2000 ricopre il ruolo di direttore del Lviv National Opera e dal 2005 è direttore principale e direttore artistico dell’Orchestra Sinfonica dell’Opera Studio di Lviv. Partecipa a numerosi festival internazionali e dirige regolarmente molte orchestre dell’Ucraina e della Polonia.

Erica Culiati su Central Palc del 18 dicembre 2019, così si esprime sul balletto presentato dalla Fondazione: “Fin dal suo apparire nella piazza del villaggio **Yaryna Kotys** ci ha estasiati. Il ruolo di Kitri sembra ritagliato su di lei. È la prima volta che la ammiriamo come danzatrice, ci è sembrata comunque un’artista di grande temperamento, dalla mimica facciale esuberante, sicura nei *fouettés* (punte d’acciaio) e nei giri vertiginosi, ma sempre impeccabili, in perfetta sintonia con **Oleksander Omelchenko**, il suo Basilio, grande elevazione, facilità tecnica, e simpatico interprete nel ruolo dell’innamorato ma che tuba anche con le amiche di Kitri per farla ingelosire. Il corpo di ballo numeroso, possiede una buona qualità scenica. D’impatto il numero dei *picadores* del torero Espada, lui un po’ legnoso nei movimenti, con i mantelli che vengono fatti roteare. Magica la scena del Sogno di Don Chisciotte nel secondo atto, quello delle Driadi, immerso in una penombra boscosa, tipico atto bianco, richiamo ai balletti del primo romanticismo, la firma di **Petipa**, che rappresenta il contrasto tra sogno e realtà, a lieto fine però perché impostato sul genere della commedia. Costumi sfarzosi.”

Ancora, Umberto Fornasir su Operaballetto.it: “Lviv National Opera indica la locandina del Verdi di Trieste. Trattasi in realtà della molto più celebre Leopoli, una grande città ben nota passata sotto la dominazione austro-ungarica e dove anche gli influssi architettonici italiani sono ben presenti. Questa osservazione avrebbe forse attirato al teatro Verdi un maggiore afflusso in una città non appassionatissima al balletto come all’opera. Nonostante una certa personale e ingiustificata diffidenza nei confronti di un corpo di ballo che non conoscevamo, il nostro giudizio è stato più che buono. L’allestimento di Lviv, pur con scene dipinte e assolutamente tradizionali, funzionava perfettamente dal punto di vista drammaturgico anche nelle parti

mimate. Esse apparivano parte integrante assolutamente non trascurabile nella trasposizione coreografica dal testo di Cervantes. Un giovane corpo di ballo scattante e veloce sia nel settore maschile come in quello femminile, sia negli insiemi come nelle parti solistiche. Forse l'unico limite di questa esecuzione peraltro pregevole e spassosa, era una velocità esasperata portata talvolta al parossismo. Un ritmo sempre rapidissimo che si stemperava solo nell'atto delle driadi, eseguito piuttosto bene finalmente senza troppi spasimi. Ottima la coppia dei protagonisti ben fusa fra loro con facilità di esecuzione e bei virtuosismi in particolare nei celebri fouettés finali anche tripli. Kitri era una leggiadra Yaryna Kotys, mentre il giovane agilissimo Olexsander Omelchenko ritraeva un Basilio scattante e dinamico come pochi. Il Don Chisciotte di Yuriy Grygoriev era elegante e non parossistico, mentre il Sancho Panza di Borys Yakubus non eccedeva per ridicolaggine. Anche il Gamache di Vitaliy Ryzzy si distingueva. La direzione orchestrale di Yuriy Bervetsky accentuava forse un po'troppo spesso l'aspetto bandistico della partitura ma dava sempre il senso della danza. Caloroso il trionfo finale alla prima.”

Il progetto ha tenuto conto delle ricorrenze più importanti dell'anno:

- Ha celebrato **Leonardo da Vinci** nel 500° della scomparsa commissionando nel 2019 al Maestro **Antonio Di Pofi** la **Nuova produzione LE NOZZE DI LEONARDO**, Opera in un atto su libretto originale di **Giuseppe Manfridi** e **Guido Chiarotti**, **Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste**, regia di **Morena Barcone**, scene di **Federico Cautero per 4DODO**, costumi di **Andrea Binetti**. L'Opera è stata eseguita a Trieste, quale contributo della Fondazione alle celebrazioni del cinquecentesimo anniversario della morte di Leonardo da Vinci, dal 23 ottobre al 5 novembre per un totale di **18 recite** programmate nell'ambito della rassegna “SEMPRE PIU' VERDI DA O A 100... & PIU'”, orchestra e tecnici della Fondazione.
- Ha celebrato il 200° anniversario della nascita di **Jacques Offenbach** mettendo in scena dal 16 al 22 luglio 2019 per un totale di 12 rappresentazioni l'opera in un atto **FOLLIE AL PRINCIPATO**, una Nuova Produzione nell'ambito di una programmazione estiva dedicata ai cittadini della città e a tutti i turisti italiani e stranieri che in numero crescente scelgono Trieste quale meta per le loro vacanze. Un lavoro inedito tratto dall'opera buffa di Jacques Offenbach **L'île de Tulipatan** su libretto originale di Henri Chivot e Alfred Duru, riscritto da Domenico

Carboni per un Nuovo allestimento della Fondazione. Maestro Concertatore e Direttore **Takayuki Yamasaki**, regia, scene e costumi di **Andrea Binetti**.

- Ha ricordato il compositore **Ruggero Leoncavallo** nel 100° anniversario della scomparsa inserendo sue musiche nei programmi dei concerti CONCERTO D'ESTATE, 28 giugno 2019, e CONCERTO DI PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE 2019-2020, 11 luglio 2019, Orchestra della Fondazione diretta da Fabrizio Maria Carminati;
- **Albert Roussel**, compositore francese del '900, è stato celebrato nel 150° anniversario della nascita eseguendo la Suite n. 2 op. 43, *Bacchus et Ariane* nella seconda parte del 3° Concerto della Stagione sinfonica 2019-2020, orchestra della Fondazione, Direttore Paolo Longo, concerto interamente dedicato alla musica francese del novecento, esecuzioni 20 e 21 settembre 2019;
- **Nino Rota**, nel 40° anniversario della scomparsa, è stato inserito nei programmi della rassegna NOTE D'ESTATE IN CITTÀ, 5 concerti effettuati dal 29 giugno al 4 luglio 2019, nel programma del concerto presso Palazzo Allianz del 2 settembre 2019;
- A **Felix Mendelssohn-Bartholdy** è stato dedicato, nel 210° anniversario della nascita, quasi l'intero programma del CONCERTO DI PRIMAVERA – I FIORI DI CILIEGIO programmato il 29 marzo 2019.

Progetto attività in Regione:

- A seguito dell'accordo siglato nel 2017, è stata confermata anche nel 2019 la presenza del teatro Verdi nel cartellone del Teatro Nuovo Giovanni da Udine di Udine con 2 spettacoli dell'opera **NABUCCO** di **Giuseppe Verdi** (1 e 2 febbraio 2019), e 2 spettacoli dell'opera **MADAMA BUTTERFLY** di **Giacomo Puccini** (30 e 31 Maggio 2019).

Altra conferma l'esecuzione di uno spettacolo lirico a Pordenone, Teatro Comunale Giuseppe Verdi, in questo caso **CARMEN** di **Georges Bizet** per due esecuzioni nei giorni 17 e 18 ottobre 2019.

Anche la collaborazione con l'Ente Regionale Teatrale (ERT) si è concretizzata nel 2019: l'orchestra della Fondazione ha presentato un programma sinfonico presso i seguenti teatri: **Teatro Candoni di Tolmezzo**, 11 dicembre, **Teatro Sociale di Gemona del Friuli**, 12 dicembre, **Teatro Italia di Pontebba**, 13 dicembre 2019. Sempre in collaborazione con l'Ente Regionale Teatrale, il gruppo strumentale "Gli Ottoni del Teatro G. Verdi", composto da

professori dell'orchestra prime e seconde parti (Simone Berteni - Corno, Massimiliano Morosini - Tromba, Domenico Lazzaroni e Alberto Ventura - Tromboni, Ercole Laffranchini - Basso Tuba), ha effettuato un concerto presso il Teatro Benois de Cecco di Codroipo (Udine) il **5 aprile 2019**.

Progetto divulgazione e formazione

Nel 2019 la Fondazione ha programmato i seguenti ulteriori spettacoli finalizzati all'educazione musicale della collettività per i quali sono stati previsti prezzi di biglietto particolarmente contenuti e che hanno consentito l'accesso in teatro ad ampie fasce di pubblico:

- **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi, **2 recite** estive programmate il 9 e l'11 luglio 2019;
- La Fondazione, di concerto con l'Assessorato ai teatri del Comune di Trieste, ha effettuato, nell'ambito della rassegna **NOTE D'ESTATE IN CITTA'**, **10 concerti** in località decentrate della città di Trieste, di cui 5 con Il gruppo strumentale "Gli Ottoni del Teatro G. Verdi" e 5 con il "Quintetto di fiati del Teatro G. Verdi". I concerti hanno avuto luogo nei mesi di giugno e luglio in orari pomeridiani.
- Per Allianz l'orchestra del Teatro ha effettuato, presso sede dello sponsor, due concerti, uno in data 28 maggio 2019 e l'altro in data 12 settembre 2019;
- per ACEGAS l'orchestra del Teatro ha effettuato due concerti presso sede della Fondazione, il primo in data 13 giugno 2019, il secondo in data 15 novembre 2019;
- In data 2 settembre 2019 l'orchestra della Fondazione ha effettuato un concerto dedicato ai figli dei lavoratori presso il palazzo sede di ALLIANZ, sponsor della Fondazione;
- In occasione della presentazione al pubblico della Stagione 2019-2020, l'orchestra della Fondazione ha eseguito un concerto lirico-sinfonico diretto dal Maestro Fabrizio Maria Carminati.
- La Fondazione ha inoltre programmato **1 PROVA D'ASSIEME APERTA** dell'opera lirica **CARMEN** di Georges Bizet, effettuata il giorno 14 giugno 2019 dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
- Anche nel 2019 la Fondazione ha realizzato **PROVE D'ASSIEME APERTE ALLE SCUOLE** dedicate agli istituti scolastici di primo e secondo grado:

il 9 aprile, in occasione della messa in scena dell'opera **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini, prova d'assieme programmata la mattina, direttore Nikša Bareza, Orchestra Coro e personale tecnico della Fondazione.

il 10 maggio, in occasione della messa in scena dell'opera **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, prova d'assieme programmata la mattina, direttore Fabrizio Maria Carminati, Orchestra Coro e personale tecnico della Fondazione.

- La Fondazione ha istituito un apposito **Ufficio Promozione e Visite guidate** che è preposto a dare idonea pubblicità a tutte le iniziative rivolte a favore degli studenti, dei lavoratori e, più in generale alla collettività, a ricevere le prenotazioni per le manifestazioni da parte degli istituti scolastici e ad organizzare le visite guidate sia per gli studenti, sia per la collettività o per i turisti interessati. Nel 2019 oltre **6.000 studenti** hanno potuto assistere agli spettacoli programmati nell'ambito della rassegna **SEMPRE VERDI da 0 a 100 (e +)** e altre opere in un atto presenti nel programma di attività; di questi, quasi **3.000** hanno usufruito della Visita Guidata offerta dalla Fondazione unitamente all'ingresso allo spettacolo.

- Da menzionare, infine, due collaborazioni che hanno contribuito in maniera significativa alla educazione musicale della collettività:

anche nel 2019 la **RAI FVG**, con cui la Fondazione ha sottoscritto un protocollo d'intesa, ha dedicato buona parte della trasmissione **Mi chiamano Mimì**, programma radiofonico che va in onda nell'arco di tutto l'anno con cadenza settimanale, alla divulgazione della totalità del progetto artistico della Fondazione realizzato nelle sedi della città, anche con contributi di direttori, registi, interpreti delle diverse produzioni e/o con quelli del Sovrintendente o del Direttore artistico.;

la collaborazione avviata nel 2018 con l'emittente televisiva **TELE4** ha consentito la fruizione in diretta con successive repliche in differita dei seguenti spettacoli prodotti dalla Fondazione: **Concerto di Capodanno** dell'1 gennaio 2019, **TURANDOT** opera lirica di Giacomo Puccini, spettacolo di apertura della Stagione lirica e di balletto 2019/2020, recita del 29 novembre, prima assoluta, **AIDA** opera lirica di Giuseppe Verdi, spettacolo dell'1 dicembre 2019, recita fuori abbonamento.

Per dare supporto alle iniziative **rivolte alla educazione musicale della collettività**, la Fondazione ha istituito un apposito **Ufficio Promozione e Visite guidate** che ha provveduto ad organizzare le visite guidate sia per la collettività o per i turisti interessati, sia per gli studenti. Nel 2019 oltre **1.500 cittadini** hanno usufruito delle Visite Guidate programmate dalla Fondazione.

In riferimento alla varietà del progetto, in sintesi:

il progetto 2019 si è articolato in:

- **STAGIONE LIRICA E DI BALLETTTO:** nel 2019 sono stati messi in scena, a partire da gennaio, i 6 titoli rimanenti della Stagione lirica e di balletto 2018-2109: **NABUCCO** di G. Verdi, **IL PRINCIPE IGOR** di Aleksandr Porfir'evic Borodin, **L'ELISIR D'AMORE** di G. Donizetti, **MADAMA BUTTERFLY** di G. Puccini, **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, **CARMEN** di Georges Bizet; successivamente è stata inaugurata la Stagione Lirica e di balletto 2019-2020 nella sua strutturazione di 8 titoli, di cui 1 di balletto, introducendo un ulteriore titolo fuori abbonamento. Infatti, tra il 29 novembre e l'1 dicembre la Stagione ha visto una doppia inaugurazione con **TURANDOT** di Giacomo Puccini e **AIDA** di Giuseppe Verdi; successivamente ha fatto seguito il titolo di balletto, **DON CHISCIOTTE (BALLETTTO)** Musica Aloisius Ludwig Minkus.
- **STAGIONE SINFONICA 2019-2020:** la stagione sinfonica è stata predisposta programmando 3 appuntamenti nel 2019 ed i successivi 3 appuntamenti nell'arco del 2020; tutti i concerti sono stati programmati prevedendo due esecuzioni per 2 turni di abbonamento;
- **ATTIVITÀ IN AMBITO INTERNAZIONALE:** nel corso della Tournée in **Giappone** effettuata dal 21 ottobre al 16 novembre 2019, tournée che ha visto il Teatro Verdi esibirsi nei più prestigiosi teatri giapponesi (tra tutti qui citiamo le 2 recite al **Bunka Kaikan di Tokio** e l'**Osaka Festival Hall di Osaka**), sono state effettuate 15 recite de **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi; inoltre sono stati realizzati 2 **CONCERTI SINFONICI**.
- **OPERE IN UN ATTO;** nell'ambito della rassegna **Sempre Verdi da 0 a 100 (e +)** sono stati programmati i seguenti titoli d'opera: **IL CASTELLO INCANTATO** di Marco Taralli, **BASTIANO E BASTIANA** di Wolfgang Amadeus Mozart. Successivamente, nell'ambito della

rassegna **SEMPRE PIÙ VERDI da 0 a 100 ... & PIÙ** le produzioni: **IL CASTELLO INCANTATO** di Marco Taralli, **LE NOZZE DI LEONARDO** di Antonio Di Pofi. Nel 2019, inoltre, è stata messa in scena l'opera in un atto **FOLLIE AL PRINCIPATO**, ovvero **L'ILE DE TULIPATAN** di J. Offenbach.

- **ATTIVITÀ LIRICA IN AMBITO REGIONALE:** nel 2019 sono state effettuate un totale di 6 recite di opere liriche, 2 spettacoli dell'opera **NABUCCO** di Giuseppe Verdi (1 e 2 febbraio 2019), e 2 spettacoli dell'opera **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini (30 e 31 Maggio 2019) a Udine, 2 recite di **CARMEN** di Georges Bizet a Pordenone (17 e 18 ottobre 2019). Sempre in regione, l'Orchestra della Fondazione ha eseguito 3 concerti sinfonici, **Teatro Candoni di Tolmezzo**, 11 dicembre, **Teatro Sociale di Gemona del Friuli**, 12 dicembre, **Teatro Italia di Pontebba**, 13 dicembre 2019 in collaborazione con l'Ente Regionale Teatrale, oltre al concerto effettuato dal gruppo strumentale "Gli Ottoni del Teatro G. Verdi", presso il Teatro Benois de Cecco di Codroipo (Udine) il 5 aprile 2019.
- **CONCERTI SINFONICI** fuori stagione sinfonica, per un totale di 11 appuntamenti.
- **ATTIVITÀ DIVULGATIVE** per un totale di 13 concerti eseguiti dai gruppi strumentali del Teatro.
- **PROVE D'ASSIEME APERTE**, per un totale di 3, in occasione della messa in scena delle opere **MADAMA BUTTERFLY**, **ANDREA CHENIER** e **CARMEN**.
- Il progetto 2019 è stato realizzato proponendo musiche di autori italiani, francesi, tedeschi russi, austriaci, inglesi, americani, ungheresi, norvegesi, argentini, spagnoli, in un programma artistico che ha abbracciato musiche composte dal '700 ad oggi.

Ancora, per quanto inerente la **sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune ed attrarre turismo culturale**

Anzitutto, al fine di favorire ed attrarre il turismo culturale, la Fondazione ha programmato le recite degli spettacoli inseriti nella Stagione lirica e di balletto prediligendo le giornate del venerdì (lo

spettacolo serale in Turno A), sabato (uno al pomeriggio e uno la sera) e domenica (spettacolo pomeridiano).

Il progetto artistico realizzato dalla Fondazione ha previsto la programmazione di:

- 1 gennaio 2019 CONCERTO DI CAPODANNO, appuntamento che costituisce una notevole attrattiva per i turisti che desiderano passare alcuni giorni di vacanza a Trieste nel periodo delle festività natalizie;
- Sabato 26 gennaio è stata programmata una recita di NABUCCO, mentre domenica 27 gennaio è stato programmato il CONCERTO DELLA MEMORIA, due eventi che uniscono una forte tematica nel collettivo e che hanno avuto luogo nell'ultimo fine settimana di gennaio;
- Nel periodo da inizio febbraio a inizio aprile la programmazione della fondazione è stata caratterizzata da spettacoli che hanno condiviso il tema della FIABA: infatti, è fiabesco il contenuto dell'opera **IL PRINCIPE IGOR** di Aleksandr Porfir'evic Borodin, in scena dal venerdì 8 febbraio a sabato 16 febbraio (particolarmente fiabesche, nell'opera, ricordiamo *le danze polovesiane*), mentre è andato in scena dal 19 al 26 febbraio lo spettacolo **IL CASTELLO INCANTATO**, opera di Marco Taralli, Fiaba musicale in un atto su libretto di Fabio Ceresa liberamente tratto da *Il soldatino di stagno* di Hans Christian Andersen. IL CASTELLO INCANTATO è uno spettacolo che, nel solco della tradizione italiana, fatta di cantabilità e incontro con il pubblico, sa restituire l'incanto della favola in musica, e gli ingredienti ci sono davvero tutti: la Fata, il folletto saggio, le matrioske frivole, il soldatino, la ballerina e anche il cattivo Jack, che però alla fine diventa buono per la gioia degli spettatori più piccoli.

Come annotato dalla critica, l'allestimento dell'opera di Donizetti **L'ELISIR D'AMORE** è stato rappresentato dal 12 al 23 marzo in uno splendido allestimento ispirato a "El circo" di **Fernando Botero** dove era presente non solo il mondo del circo "Non mancavano anche altre citazioni fiabesche come alle opere dei Fratelli Grimm....". Così annota Paolo Bullo su Operaclick del 16 marzo 2019: "*L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti è una delle opere portanti del melodramma italiano. Lo è perché è sempre gradita dal pubblico a tutte le latitudini, perché molti dei più grandi artisti di sempre l'hanno interpretata e perché la romanza *Una furtiva lagrima* è una di quelle arie che sono note universalmente. Comprensibile quindi che il Teatro Verdi di Trieste, a soli quattro anni dall'ultima produzione, la riproponga al pubblico in un allestimento interessante e sfarzoso, curato e fantasioso e, per caso o per fortuna, in continuità concettuale con l'ispirazione fiabesca di **Il castello incantato** di Marco Taralli proposto qualche settimana

fa.” Mentre andavano inscena le ultime repliche de L’ELISIR D’AMORE, debuttava lo spettacolo in un atto **BASTIANO E BASTIANA** di Wolfgang Amadeus Mozart, una **Nuova produzione della Fondazione**, in una inedita traduzione e versione ritmica realizzate dal regista per l’occasione da Andrea Binetti, regista dell’opera, e da Roberto Gianola, Maestro Direttore e concertatore. Andrea Binetti, che sul palcoscenico interpreta il ruolo del Mago Cola, ha ambientato lo spettacolo proprio nel giardino del palazzo di casa Mesmer; l’opera **BASTIANO E BASTIANA** di Mozart narra in termini fiabeschi l’amore tra i due protagonisti e tale aspetto è stato enfatizzato nella regia di Andrea Binetti che ha fatto deliziare il numerosissimo pubblico di bambini e di adulti.

- Per ampliare ancor più l’attrattività della città nel periodo pasquale, la Fondazione ha programmato nel periodo la popolarissima **MADAMA BUTTERFLY** di Puccini e ha riproposto nel periodo **BASTIANO E BASTIANA** di Mozart; le repliche di BASTIANO E BASTIANA si sono protratte nelle due settimane successive per non far mancare un’opportunità di andare a teatro ai turisti presenti nel lunghissimo “ponte” tra Pasqua, Feste della Liberazione e 1° maggio che nel 2019 ha abbracciato un ristretto arco temporale da venerdì 19 aprile a mercoledì 1 maggio.

Nel periodo giugno - luglio 2019 la Fondazione ha programmato un titolo popolarissimo, **CARMEN** di J. Bizet, che assieme alle 2 recite de **LA TRAVIATA** di G. Verdi e alle 12 recite di **FOLLIE AL PRINCIPATO** Nuova Produzione in un atto che la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha messo in scena dal 16 al 22 luglio 2019, al **CONCERTO D’ESTATE** del 28 giugno, interamente dedicato al repertorio operistico italiano e con una presenza solistica del calibro del soprano **Beatrice Uria Monzon**, oltre alla rassegna **NOTE D’ESTATE IN CITTÀ**, 10 concerti nelle piazze del centro e della periferia, programma che ha sicuramente costituito fonte d’attrazione per i turisti.

Ulteriore sforzo produttivo volto ad attrarre turismo culturale è stata la doppia apertura di stagione che, tra il 29 novembre ed l’8 dicembre ha visto rappresentate ben 9 recite tra **TURANDOT** e **AIDA**, titoli tra quelli maggiormente attrattivi per i turisti.

Da ultimo va ricordata la programmazione in prossimità del Natale il titolo di balletto, balletto **DON CHISCIOTTE** di Aloisius Ludwig Minkus, proposto da **martedì 17 dicembre**, con repliche fino al **21 dicembre 2019**.

b) Inserimento nel programma di opere di compositori nazionali

La Fondazione, nel 2019, ha inserito nel programma di attività artistica **9 opere liriche** di compositori nazionali:

- Nell'ambito della Stagione lirica e di balletto ha messo in scena le opere liriche **NABUCCO** di Giuseppe Verdi, **L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti, **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini, **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano e **TURANDOT** di Giacomo Puccini, opera che ha inaugurato la Stagione lirica e di balletto 2019-2020. Sempre nell'ambito della Stagione lirica, per un totale di 3 recite, la Fondazione ha messo in scena **AIDA** di Giuseppe Verdi.
- Nell'ambito della rassegna "SEMPRE PIU' VERDI DA O A 100... & PIU'" la Fondazione ha effettuato dal 19 al 26 febbraio, **13 rappresentazioni** dell'opera in un atto **IL CASTELLO INCANTATO** di **Marco Taralli** (Nuova commissione 2018) e ulteriori **15 rappresentazioni** nel mese di ottobre;
- Sempre nell'ambito della rassegna "SEMPRE PIU' VERDI DA O A 100... & PIU'" la Fondazione ha programmato **18 recite** della Nuova Commissione affidata al Maestro **Antonio Di Pofi**, l'opera in un atto **LE NOZZE DI LEONARDO**;

Per quanto inerente l'attività effettuata fuori sede, opere di compositori nazionali sono state programmate in ambito internazionale ed in ambito regionale:

- **15 le recite** de **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi effettuate nell'ambito della imponente **tournée in Giappone** realizzata tra ottobre e novembre 2019 dalla Fondazione;
- L'1 e il 2 febbraio 2019 il Teatro Verdi ha rappresentato presso il Teatro Giovanni da Udine a Udine l'opera lirica **NABUCCO** di Giuseppe Verdi;
- Il 30 ed il 31 maggio 2019 il Teatro Verdi ha rappresentato presso il Teatro Giovanni da Udine a Udine l'opera lirica **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini;

Sempre per quanto inerente l'opera lirica, il 9 aprile 2019 la Fondazione ha effettuato una prova d'assieme aperta di **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini, mentre il 10 maggio 2019 è stata effettuata una prova d'assieme aperta dell'opera **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano.

Per quanto inerente l'attività sinfonica e concertistica:

- nell'ambito della **Stagione sinfonica 2019-2020** la Fondazione ha aperto la stagione con l'esecuzione dello **Stabat Mater** di Gioachino Rossini (6 e 7 settembre 2019);
- in occasione del **CONCERTO DI CAPODANNO** dell'1 gennaio 2019 sono state eseguite composizioni di **Gioachino Rossini** e di **Giuseppe Verdi**;
- il **CONCERTO PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA – OLTRE LA SHOAH** programmato il 27 gennaio 2019 è stato aperto dall'esecuzione di una composizione del Maestro triestino **Vito Levi**;
- interamente dedicato a compositori nazionali il **CONCERTO D'ESTATE** programmato il 28 giugno 2019, con musiche di Ruggero Leoncavallo, Francesco Cilea, Pietro Mascagni, Giacomo Puccini, Amilcare Ponchielli, Giuseppe Verdi;
- per il **CONCERTO DI PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE 2019-2020** sono state programmate musiche di **Ruggero Leoncavallo** e di **Giuseppe Verdi**;

Nell'ambito delle attività effettuate in territorio regionale in collaborazione con **ERT** (Ente Regionale Teatrale), l'orchestra del teatro Verdi ha eseguito musiche di **Amilcare Ponchielli** nei programmi presentati l'11, il 12 e il 13 dicembre 2019 rispettivamente a **Tolmezzo (UD)**, **Gemona del Friuli (UD)** e **Pontebba (UD)**.

Sempre nell'ambito delle attività effettuate in territorio regionale in collaborazione con **ERT**, il 5 aprile a **Codroipo (UD)**, il GRUPPO STRUMENTALE "GLI OTTONI DEL TEATRO VERDI" ha eseguito musiche di **Leonardo da Vinci**, **G. Gabrieli**, **G. Verdi**, **R. Marengo**.

Il 28 maggio, **CONCERTO SINFONICO – ALLIANZ**, l'Orchestra d'archi della Fondazione ha eseguito musiche di **Luigi Boccherini**.

Il 13 giugno, CONCERTO PER ACEGAS, in apertura di programma sono state eseguite nuovamente musiche di **Luigi Boccherini**.

Il GRUPPO STRUMENTALE “GLI OTTONI DEL TEATRO VERDI”, nell’ambito della rassegna *NOTE D’ESTATE IN CITTA’*, realizzata in collaborazione con l’Assessorato ai Teatri del Comune di Trieste, ha inserito nei programmi dei 5 concerti effettuati tra giugno e luglio 2019 composizioni di **Romualdo Marengo** e di **Nino Rota**. Il concerto è stato replicato il 2 settembre 2019 presso Palazzo Allianz a Trieste.

Il “QUINTETTO A FIATI DEL TEATRO VERDI” ha eseguito musiche di **Pietro Mascagni** in occasione del concerto effettuato il 4 luglio 2019 presso Palazzo Allianz a Trieste e in occasione dei 5 concerti effettuati nel luglio 2019 nell’ambito della rassegna *NOTE D’ESTATE IN CITTA’*, realizzata in collaborazione con l’Assessorato ai Teatri del Comune di Trieste.

Il 15 novembre 2019 concerto dell’orchestra della Fondazione per ACEGAS, sono state eseguite musiche di **Antonio Vivaldi** nella prima parte del programma.

- c) **Coordinamento delle proprie attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione**

La Fondazione ha coordinato la propria attività con altri organismi musicali, anche esteri, realizzando nel 2019 le seguenti coproduzioni:

- **IL CASTELLO INCANTATO** di Marco Taralli, spettacolo in coproduzione con la **Fondazione Teatro Comunale di Modena**;
- **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con il **Teatro Nazionale Sloveno di Maribor**;

- **CARMEN** di Georges Bizet, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con la **Kitakyūshū City Opera**;
- **TURANDOT** di Giacomo Puccini, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con **Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**;
- **AIDA** di Giuseppe Verdi, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con **Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**.

La Fondazione ha inoltre coordinato la propria attività con altri teatri utilizzando i seguenti allestimenti operistici per le seguenti produzioni:

- **NABUCCO** di Giuseppe Verdi, Allestimento del **Teatro Ponchielli di Cremona in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia**;
- **IL PRINCIPE IGOR** musica di Alksandr Porfir'evic Borodin completata e strumentata da Nikolaj Rimskij-Korsakov e Aleksandr Glazunov, Allestimento dell'**Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**;
- **L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti, Allestimento del **Nausica Opera International**;
- **DON CHISCIOTTE (BALLETO)** Musica Aloisius Ludwig Minkus, Allestimento e Corpo di ballo del **Lviv National Academic Opera and Ballet Theatre**.

Nel 2019 la Fondazione ha realizzato con i propri laboratori scenografici i seguenti Nuovi allestimenti:

- **TURANDOT** di Giacomo Puccini, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con **Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**;
- **AIDA** di Giuseppe Verdi, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con **Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**.
- **BASTIANO E BASTIANA** di Wolfgang Amadeus Mozart, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste;
- **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste;

- **FOLLIE AL PRINCIPATO (*L'île de tulipatan*)** di Jaques Offembach, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste;
- **LE NOZZE DI LEONARDO** di Antonio di Pofi, Nuova Commissione, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste;

L'allestimento dell'opera **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con il **Teatro Nazionale Sloveno di Maribor**, è stato realizzato presso i laboratori scenografici del **Teatro Nazionale Sloveno di Maribor**;

L'allestimento dell'opera **CARMEN** di Georges Bizet, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con la **Kitakyūshū City Opera**, è stato realizzato presso i laboratori scenografici del **Kitakyūshū City Opera**.

d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano

La Fondazione ha incentivato la produzione musicale, nel rispetto dei principi comunitari, commissionando nel 2019 UNA Nuova Opera lirica al Maestro **Antonio Di Pofi**, l'opera in un atto **LE NOZZE DI LEONARDO**, su libretto originale di **Giuseppe Manfredi** e **Guido Chiarotti**, **Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste**, regia di **Morena Barcone**, scene di **Federico Cautero** per **4DODO**, costumi di **Andrea Binetti**. L'Opera è stata eseguita a Trieste, quale contributo della Fondazione alle celebrazioni del cinquecentesimo anniversario della morte di Leonardo da Vinci, dal 23 ottobre al 5 novembre per un totale di **18 recite** programmate nell'ambito della rassegna "SEMPRE PIU' VERDI DA O A 100... & PIU'", orchestra e tecnici della Fondazione. La messa in scena dell'opera è stata occasione per presentare al pubblico alcuni giovani artisti italiani nei ruoli di protagonisti; tra questi il mezzosoprano **Tonia Langella** nel ruolo di Cecilia Gallerani, i soprani **Miriam Carsana** e **Claudia Urru**, rispettivamente Beatrice D'Este e Isabella d'Aragona. Innovative le scenografie di **Federico Cautero** per **4DODO**, un Nuovo allestimento di rimarchevole impatto. **4DODO** è uno studio di progettazione che opera in ambito internazionale, specializzato nello sviluppo di progetti tecnologici, basati sulla realizzazione di contenuti immersivi, interattivi e in real time e nello sviluppo di sistemi e tecnologie

hardware e software personalizzate per il settore dell'entertainment. Le scene si sono avvalse della parte costruttiva realizzata dai laboratori scenografici della Fondazione. La scenografia si sviluppa su due piani verticalmente separati: il piano a livello del palcoscenico a rappresentare il mondo esterno, e un piano rialzato in cui è confinata Cecilia e dove si svolge la quasi totalità della scena. La realtà virtuale rende possibile creare negli spettatori effetti di stupore/meraviglia; effetti che Leonardo, così come altri scenografi rinascimentali, notoriamente inseguiva. Così scrive Stefano Bisacchi nella sua recensione dello spettacolo su Connessi all'Opera del 28 ottobre 2019 "La dicotomica fra interno ed esterno, l'evanescenza esistenziale dei protagonisti, quasi ectoplasmi scaturiti dalla mente di Leonardo, eppure reali, percettibili alla storia, è realizzata in maniera prodigiosa da Federico Cautero che realizza per 4DODO scene e scenografie." La regia è stata realizzata da **Morena Barcone**, mentre la concertazione e direzione sono state affidate al Maestro **Andrea Certa**, giovane direttore di origine siciliana che vanta già importanti collaborazioni a livello nazionale ed internazionale.

Oltre alla messa in scena di una nuova commissione affidata ad un artista italiano, nel 2019 la Fondazione programmato ben **28 recite** de **IL CASTELLO INCANTATO** di **Marco Taralli**, opera commissionata al compositore nel 2018, **13 rappresentazioni** dal 19 al 26 febbraio, **15 rappresentazioni** nel mese di ottobre per un totale complessivo di ben **28 recite**. **IL CASTELLO INCANTATO** di Marco Taralli, Fiaba musicale in un atto su libretto di Fabio Ceresa liberamente tratto da *Il soldatino di stagno* di Hans Christian Andersen, è stato messo in scena in un **Nuovo allestimento in coproduzione fra Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e Fondazione Teatro Comunale di Modena**. La produzione testimonia l'attenzione della Fondazione per la musica contemporanea, alla quale è stato riservato uno spazio significativo nella programmazione (ben due titoli d'opera, di cui uno una nuova commissione, per un totale complessivo di 46 recite). Nuovo il libretto di Fabio Ceresa, affermato regista lirico e librettista esperto nell'arte di fascinare senza banalizzare. **IL CASTELLO INCANTATO** è stato diretto dal Maestro Concertatore e Direttore **Takayuki Yamasaki**. La messa in scena dello spettacolo si è avvalsa della Regia e scene di **Francesco Esposito**, dei costumi di **Elena Gaiani** e delle coreografie di **Morena Barcone**. Il Coro della Fondazione, preparato con l'abituale perizia dal Maestro **Francesca Tosi**, ha interpretato il gruppo di soldatini non ancora usciti dalla scatola che, a breve distanza e al centro della scena, commenta e partecipa, sottolineando con i propri interventi i

momenti più intensi della vicenda. La compagnia di canto ha visto il soprano **Selma Pasternak** nel ruolo de La Fata del Natale, il baritono **Paolo Ciavarelli** in quello de Il Folletto Fiordarancio, il tenore **Motoharu Takei** nei panni di un magnifico Piombino, **Cler Bosco** nell'elegantissima e sinuosa ballerina Stella, **Andrea Binetti** nella parte del cattivo Jack in the box e le tre matrioske interpretate da **Elena Sabas** (Brunetta), **Silvia Pasini** (Rossella) ed **Elena Serra** (Biondina); IL CASTELLO INCANTATO è uno spettacolo che, nel solco della tradizione italiana, fatta di cantabilità e incontro con il pubblico, sa restituire l'incanto della favola in musica, e gli ingredienti ci sono davvero tutti: la Fata, il folletto saggio, le matrioske frivole, il soldatino, la ballerina e anche il cattivo Jack, che però alla fine diventa buono per la gioia degli spettatori più piccoli. Lo spettacolo ha ottenuto un enorme successo di pubblico e di critica: per brevità qui si riporta unicamente quanto scritto da Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 30 novembre 2019: "La partitura funziona molto bene, è piacevole ed equilibra con sapienza, leggerezza e una drammaticità che sa caricarsi di composta pietas nella contemplazione della morte dei due amanti."

Negli ultimi anni la Fondazione ha prestato una grande attenzione volta alla scoperta e alla valorizzazione delle giovani generazioni di artisti, specie di artisti nazionali. Per l'opera lirica vanno sicuramente ricordati il tenore **Riccardo Rados** che ha debuttato sul palcoscenico del Verdi nel gennaio 2019 interpretando il ruolo di Ismaele in **NABUCCO**, poi cantato pure nelle repliche effettuate al Giovanni da Udine a Udine, ed è successivamente ritornato in aprile per dar voce a F.B. Pinkerton in **MADAMA BUTTERFLY**; anche in questo caso ha sostenuto il ruolo nelle recite effettuate al Giovanni da Udine a Udine nel maggio 2019. Sempre in **MADAMA BUTTERFLY**, sono da ricordare i felicissimi debutti del soprano **Federica Vitali** nel ruolo di CIO-CIO-SAN, quello del mezzosoprano **Laura Verrecchia** in **SUZUKI** (in questo caso si tratta di un debutto nel ruolo poiché l'artista è seguita con attenzione dal teatro da alcuni anni); anche lo **SCHARPLESS** di **Nicola Terenzi** è stato degno di nota. **L'ELISIR D'AMORE** di Donizetti è stata occasione per riascoltare due artisti che hanno debuttato a Trieste nel corso della stagione precedente: **Claudia Pavone**, soprano, nella **TRAVIATA** programmata in chiusura di stagione, **Francesco Castoro** in **LUCIA DI LAMMERMOOR**, e successivamente nella stessa **TRAVIATA**; sono artisti che la Fondazione aveva audizionato e, come nel caso di Castoro, proprio nel ruolo del debutto in **LUCIA DI LAMMERMOOR** dove sostenne il secondo cast. Nel 2019 entrambi hanno ottenuto un ragguardevole successo di pubblico e di critica quali protagonisti nell'opera di Donizetti. In **BASTIANO E BASTIANA**, al suo

debutto nel ruolo e a Trieste, ha modo di mettersi in evidenza il giovane tenore **Federico Buttazzo**. In occasione di apertura di stagione, nel difficile ruolo di Liù in TURANDOT, debutta con successo a Trieste e nel ruolo il giovane soprano **Filomena Fittipaldi**. In AIDA ha occasione di mettersi in luce il giovane baritono **Andrea Borghini**.

Tra i artisti che la Fondazione ha portato al successo sono senz'altro da menzionare lo scenografo **Paolo Vitale** che ha bissato l'apertura della stagione 2019-19 (con I PURITANI) presentando addirittura due nuovi allestimenti che si sono alternati in apertura di stagione, TURANDOT e AIDA; con lui la giovane costumista **Giada Masi**: entrambi hanno dato un contributo decisivo al successo degli spettacoli.

Tra i direttori d'orchestra emergenti va menzionato **Roberto Gianola** che nei mesi di marzo e aprile ha diretto e concertato l'opera di Mozart **BASTIANO E BASTIANA** ed il **CONCERTO DI PRIMAVERA - I FIORI DI CIGLIEGIO**.

e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale

Nel corso del 2019 la Fondazione ha impiegato nella sua attività i seguenti artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale:

Opera lirica

Direttori:

- **Christopher Franklin** per la produzione **NABUCCO** di Giuseppe Verdi, Allestimento del Teatro Ponchielli di Cremona in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia;
- **Nikša Bareza** per la produzione **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste;
- **Fabrizio Maria Carminati** per la produzione **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con il Teatro Nazionale Sloveno di Maribor;
- **Oleg Caetani** per la produzione **CARMEN** di Georges Bizet, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con la Kitakyūshū City Opera;

- **Fabrizio Maria Carminati** per la ripresa a Pordenone della produzione **CARMEN** di Georges Bizet, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con la Kitakyūshū City Opera;
- **Fabrizio Maria Carminati** per la produzione **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi, Allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, spettacoli programmati a Trieste e nella Tournée effettuata in Giappone;
- **Nikša Bareza** per il titolo di apertura della Stagione Lirica e di balletto 2019-2020, **TURANDOT** di Giacomo Puccini, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet;
- **Fabrizio Maria Carminati** per la produzione **AIDA** di Giuseppe Verdi, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet.

Registi:

- **Andrea Cigni** per la produzione **NABUCCO** di Giuseppe Verdi, Allestimento del Teatro Ponchielli di Cremona in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019;
- **Stanislav Gaudanisky** per la produzione **IL PRINCIPE IGOR**, musica di Alksandr Porfir'evic Borodin completata e strumentata da Nikolaj Rimskij-Korsakov e Aleksandr Glazunov, Allestimento dell'Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019;
- **Francesco Esposito** per la produzione **IL CASTELLO INCANTATO** di Marco Taralli, Nuovo Allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con Fondazione Teatro Comunale di Modena, spettacolo programmato nell'ambito della rassegna *SEMPRE VERDI da 0 a 100 (e +)*;
- **Victor Garcia Sierra** per la produzione **L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti, Allestimento del Nausica Opera International, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019;
- **Sarah Schinasi** per la produzione **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, spettacolo in coproduzione con il teatro Nazionale Sloveno di Maribor, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2019-2020;

- **Katia Ricciarelli** per la produzione di apertura della Stagione Lirica e di balletto 2019-2020, **TURANDOT** di Giacomo Puccini, Nuovo allestimento della Fondazione in collaborazione con Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2019-2020;
- **Katia Ricciarelli** per la produzione fuori abbonamento **AIDA** di Giuseppe Verdi, Nuovo allestimento della Fondazione in collaborazione con Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet, spettacolo fuori abbonamento.

Scenografi:

- **Emanuele Sinisi** per la produzione **NABUCCO** di Giuseppe Verdi, Allestimento del Teatro Ponchielli di Cremona in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019;
- **Victor Garcia Sierra** per la produzione **L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti, Allestimento del Nausica Opera International, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019;
- **William Orlandi** per la produzione **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, spettacolo in coproduzione con il teatro Nazionale Sloveno di Maribor, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2019-2020;
- **Italo Grassi** per la produzione **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi, Allestimento della Fondazione, spettacoli programmati a Trieste;
- **Italo Grassi** per la produzione **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi, Allestimento della Fondazione, spettacolo in abbonamento, Tournée in Giappone ottobre-novembre 2019;
- **Francesco Esposito** per la produzione **IL CASTELLO INCANTATO** di Marco Taralli, Nuovo Allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con Fondazione Teatro Comunale di Modena, spettacolo programmato nell'ambito della rassegna *SEMPRE VERDI da 0 a 100 (e +)*.

Costumisti:

- **Simona Morresi** per la produzione **NABUCCO** di Giuseppe Verdi, Allestimento del Teatro Ponchielli di Cremona in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019;

- **Elena Gaiani** per la produzione **IL CASTELLO INCANTATO** di Marco Taralli, Nuovo Allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con Fondazione Teatro Comunale di Modena, spettacolo programmato nell'ambito della rassegna *SEMPRE VERDI da 0 a 100 (e +)*;
- **Jesùs Ruiz** per la produzione **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, spettacolo in coproduzione con il teatro Nazionale Sloveno di Maribor, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019.

Disegno luci:

- **Fiammetta Baldiserri** per la produzione **NABUCCO** di Giuseppe Verdi, Allestimento del Teatro Ponchielli di Cremona in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019;
- **Stefano Gorreri** per la produzione **L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti, Allestimento del Nausica Opera International, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019.

Cantanti lirici:

- **Giovanni Meoni** (baritono), **Amarilli Nizza** (soprano), **Nicola Olivieri** (basso) per la produzione **NABUCCO** di Giuseppe Verdi, Allestimento del Teatro Ponchielli di Cremona in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019;
- **Bruno de Simone** (baritono) nel ruolo di Dulcamara ne **L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti;
- **Liana Aleksanyan** (soprano), **Piero Pretti** (tenore) per la produzione **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini, Nuovo allestimento della Fondazione, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019;
- **Kristian Benedikt** (tenore), **Svetla Vassileva** (soprano), **Devid Cecconi** (baritono) per la produzione **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, spettacolo in coproduzione con il teatro Nazionale Sloveno di Maribor, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019;
- **Ketevan Kemoklidze** (mezzosoprano), **Gaston Rivero** (tenore), **Ruth Iniesta** (soprano) per la produzione **CARMEN** di Georges Bizet, Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico

Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con la Kitakyūshū City Opera, spettacolo in coproduzione con il teatro Nazionale Sloveno di Maribor, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2018-2019;

- **Marina Rebeka** (soprano), **Desirée Rancatore** (soprano), **Ramòn Vargas** (tenore), **Alberto Gazale** (baritono) per la produzione **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi, Allestimento della Fondazione, spettacolo in abbonamento, Tournée in Giappone ottobre-novembre 2019;
- **Rudy Park** (tenore), **Desirée Rancatore** (soprano) per la produzione di apertura della Stagione Lirica e di balletto 2019-2020, **TURANDOT** di Giacomo Puccini, Nuovo allestimento della Fondazione in collaborazione con Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet, spettacolo in abbonamento, Stagione lirica e di balletto 2019-2020;
- **Svetlana Kasyan** (soprano), **Gianluca Terranova** (tenore), per la produzione **AIDA** di Giuseppe Verdi, Nuovo allestimento della Fondazione in collaborazione con Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet, spettacolo fuori abbonamento.

Ballerini solisti: **Yuriy Grygoriev**, **Borys Yakubus**, **Yarna Kirik**, per la produzione **DON CHISCIOTTE (BALLETTTO)**, Musica Aloisius Ludwig Minkus, Allestimento e Corpo di ballo del Lviv National Academic Opera and Ballet Theatre.

Concerti sinfonici

Direttori:

- **Pedro Halffter Caro** per il **CONCERTO DI CAPODANNO** dell'1 gennaio 2019;
- **Gianluigi Gelmetti** per il **Primo concerto della Stagione sinfonica 2019/20**, 6 e 7 settembre 2019;
- **Fabrizio Maria Carminati** per il **CONCERTO D'ESTATE** del 28 giugno 2019; **Concerto di presentazione della Stagione 2019-2020** dell'11 luglio 2019.

Solisti di canto:

- **Béatrice Uria Monzon** Soprano, per il **CONCERTO D'ESTATE** del 28 giugno 2019;
- **Monica Bacelli** Mezzosoprano, per il **Primo concerto della Stagione sinfonica 2019-2020**, 6 e 7 settembre 2019;
- **Stefano Secco** Tenore, per il **Primo concerto della Stagione sinfonica 2019-2020**, 6 e 7 settembre 2019;

- **Mirco Palazzi** Basso, per il **Primo concerto della Stagione sinfonica 2019-2020**, 6 e 7 settembre 2019.

Solisti strumentisti:

- **Pavel Berman** (violino) per il **CONCERTO DI CAPODANNO** dell'1 gennaio 2019;
- **Giuseppe Albanese** (pianoforte) per il **Secondo concerto della Stagione sinfonica 2019-2020**, 13 e 14 settembre 2019;
- **Alessandro Taverna** (pianoforte) per il **Terzo concerto della Stagione sinfonica 2019-2020**, 20 e 21 settembre 2019;
- **Ingrid Fuzjko Hemming** (pianoforte) per il **CONCERTO D'AUTUNNO** del 28 settembre 2019 a Trieste e per i concerti effettuati in Giappone il 13 novembre 2019 alla **Opera City Concert Hall di Okayama** e il 15 novembre 2019 alla **Symphony Hall di Tokyo**.

- f) Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali**

La Fondazione ha previsto, dandone idonea pubblicità, a favore degli studenti, dei lavoratori e dei giovani di età inferiore ai 26 anni oltre il 20% delle rappresentazioni e delle esecuzioni a prezzi ridotti in ragione di non meno del 25%, anche sotto forma di abbonamenti a condizioni agevolate. Più specificatamente, ha previsto le seguenti agevolazioni: ai giovani fino a 30 anni di età la Carta Giovani, che consente di sottoscrivere tutti gli abbonamenti, **turni B - C - D - E - S** a prezzi altamente scontati (con uno sconto massimo che sfiora il 70% sui posti di prima categoria ed in media superiore al 25% per tutti i posti disponibili, per circa l'85% delle rappresentazioni); l'età di applicazione della scontistica è stata portata da 26 a 30 anni e, per il turno E, fino a 34 anni di età: analogo trattamento viene praticato sul costo dei biglietti per i singoli spettacoli. La vendita di abbonamenti e biglietti riservati ai giovani **allievi e studenti** è stata aperta per tutte le rappresentazioni di lirica e sinfonica, ed è stata coordinata con gli istituti scolastici, l'ufficio

scolastico regionale, la Provincia ed il Comune di Trieste con il progetto “All’Opera, ragazzi!” nell’ambito del protocollo sottoscritto nel 2012 e rinnovato nel 2015 e nel 2018.

Per tutti gli spettacoli programmati nell’ambito della rassegna **SEMPRE PIÙ VERDI DA O A 100 & PIÙ+** ha previsto una scontistica rivolta agli under 18 e alle scuole pari al 50% per il biglietto, prevedendo inoltre una formula di Abbonamento rassegna con un valore di riduzione pari al 40% del prezzo del biglietto.

Ai lavoratori organizzati in gruppi aziendali viene in ogni caso riconosciuto uno sconto del 7% sugli abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli. In merito al disposto di cui al DM 3 febbraio 2014, art. 4, c.2, si evidenzia come tali prescrizioni non risultassero obbligatorie prima dell’emanazione del DM, ma esclusivamente suggerite. Si segnala come la Fondazione abbia da sempre praticato agevolazioni equivalenti ma in forme leggermente dissimili dalle prescrizioni del citato DM, ad esempio per i disabili (un biglietto omaggio al disabile in carrozzina e uno un prezzo ridotto all’accompagnatore) e, viste le scarsissime richieste e le importanti agevolazioni per i giovani, abbia abolito forme di facilitazioni per le famiglie che prevedessero ingressi completamente gratuiti, preferendo utilizzare le promozioni della Carta Giovani per incentivare l’accesso dei giovani a Teatro.

A partire dalla Stagione 2016-17 la Fondazione non applica diritti di prevendita sui biglietti offrendo quindi biglietti ad un prezzo inferiore.

I **lavoratori** della Fondazione possono acquistare biglietti al botteghino con la riduzione del 15% per tutte le rappresentazioni programmate. Ai **lavoratori** dipendenti della Fondazione viene inoltre applicato, in occasione delle Prove generali, il prezzo pari al 15% del prezzo intero per ogni categoria di posti.

Il prezzo ridotto a € 5,00 (anziché € 10,00) è stato praticato agli studenti delle scuole presenti alle rappresentazioni delle Opere in un atto.

Per le prove aperte alle scuole è stato praticato il prezzo simbolico di 4,00 EURO; alle scuole è stato inoltre offerta, in occasione degli spettacoli programmati nell’ambito della rassegna **SEMPRE VERDI da o a 100 (e +)**, a titolo gratuito, una visita guidata al Teatro.

La Fondazione ha istituito un apposito **Ufficio Promozione e Visite guidate** che è preposto a dare idonea pubblicità a tutte le iniziative rivolte a favore degli studenti, dei lavoratori e, più in generale alla collettività, a ricevere le prenotazioni per le manifestazioni da parte degli istituti scolastici e ad organizzare le visite guidate sia per gli studenti, sia per la collettività o per i turisti interessati. Nel

2019 oltre **6.000 studenti** hanno potuto assistere agli spettacoli programmati nell'ambito della rassegna **SEMPRE VERDI da 0 a 100 (e +)** e altre opere in un atto presenti nel programma di attività o effettuare la visita guidata in teatro; di questi, oltre **2.500** hanno usufruito della Visita Guidata offerta dalla Fondazione unitamente all'ingresso allo spettacolo.

g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte ad un pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività

Adeguatezza del numero di prove programmate

Per tutti gli spettacoli effettuati nel 2019, per ciascuna produzione, sono state programmate ed effettuate un numero di prove adeguato: per le produzioni sinfoniche programmate nel corso della Stagione sinfonica 2019 e per tutti i concerti effettuati al di fuori della Stagione sono state programmate prove di lettura per l'orchestra adeguate alle difficoltà dei diversi programmi e prove di assieme con il Coro per i concerti nei quali era prevista la presenza del Coro; il Coro, prima delle prove di assieme con l'orchestra, ha effettuato prove di sala per un monte ore adeguato alla preparazione richiesta per le diverse partiture. Per le esecuzioni di composizioni con solisti sono state programmate sempre almeno due prove con l'orchestra. Per tutte le produzioni liriche, per ciascuna produzione, sono state effettuate un numero adeguato di prove musicali in sala con i cantanti, prove di regia in sala, prove di scena (previste anche per il Coro laddove presente), prove d'orchestra con cantanti e prove all'italiana, prove di assieme, almeno una Prova Antegenerale e una generale; l'orchestra ha sempre effettuato un numero adeguato di prove di lettura precedenti le prove con i cantanti e le prove di assieme. Il Coro ha effettuato le prove di sala necessarie a memorizzare le parti corali previste in partitura e a raggiungere il livello di preparazione richiesto precedentemente all'effettuazione delle successive prove di scena. Oltre a ciò il Coro ha effettuato le prove costumi e hanno indossato i costumi sia per la Prova Antegenerale, sia per la Prova Generale di ciascuna produzione lirica programmata. Per ciascun spettacolo sono state effettuate le prove luci necessarie alla realizzazione del progetto luci previsto dal Lighting designer e, comunque, necessarie al raggiungimento del livello artistico previsto. Altamente significativa in questo contesto la **Nomination del Coro del Teatro Verdi al 2020 International Opera Awards**, assieme ai cori di Deutsche Oper Berlin, Metropolitan Opera, Opera Vlaanderen, Royal Danish Opera e Welsh National Opera, a testimonianza non solo dell'elevatissimo livello artistico della componente corale

della Fondazione, bensì anche del sempre elevatissimo livello di preparazione del Coro per ciascuna produzione operistica programmata.

Realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte ad un pubblico scolastico e universitario

Nel 2019 è stato ulteriormente ampliata la parte del progetto dedicata alle **attività rivolte al pubblico scolastico e universitario**, a tal punto che risulta addirittura riduttivo definirle “attività collaterali”. Di seguito le iniziative realizzate.

Nell’ambito della rassegna **SEMPRE VERDI da 0 a 100 (e +)** sono state realizzate le seguenti produzioni di opere in un atto:

- dal 19 al 26 febbraio, per un totale di **13 rappresentazioni**, è stata messa in scena l’opera in un atto **IL CASTELLO INCANTATO** di **Marco Taralli**, Fiaba musicale in un atto su libretto di Fabio Ceresa liberamente tratto da *Il soldatino di stagno* di Hans Christian Andersen, un Nuovo allestimento in coproduzione fra Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e Fondazione Teatro Comunale di Modena. **IL CASTELLO INCANTATO** è una Nuova commissione della Fondazione che è precedentemente andata in scena (nel novembre del 2018) in forma di concerto. Dato l’enorme successo di pubblico e critica e, soprattutto viste le ragguardevoli proporzioni di richieste pervenute da parte delle scuole, lo spettacolo **IL CASTELLO INCANTATO** è stato ripreso nel mese di ottobre per un totale di ulteriori **15 rappresentazioni**. Le rappresentazioni sono state programmate in fasce di orari funzionali alla fruizione degli stessi da parte del pubblico scolastico e universitario, collocando gli spettacoli sia al mattino, sia al pomeriggio, sia in orario serale.
- dal 20 al 31 marzo, per un totale di **11 rappresentazioni**, dal 3 al 30 aprile, per un totale di ulteriori **11 rappresentazioni**, e dal 16 al 29 maggio, per un totale di **7 rappresentazioni**, è stata messa in scena l’opera in un atto **BASTIANO E BASTIANA** di **Wolfgang Amadeus Mozart**. Proprio pensando ad un progetto dedicato prioritariamente al pubblico scolastico, la Fondazione ha messo in scena l’opera in una inedita traduzione e versione ritmica che sono state realizzate dal regista Andrea Binetti e dal Roberto Gianola. Le **29 recite** hanno riscosso un enorme successo di pubblico spesso realizzando il tutto esaurito.
- Il Teatro Verdi ha celebrato il 500° anniversario della morte di Leonardo da Vinci mettendo in scena un’opera dedicata ad uno dei più grandi geni della storia dell’umanità. L’opera, intitolata

LE NOZZE DI LEONARDO, è una **Nuova Commissione** della Fondazione: il libretto è stato scritto da due illustri scrittori e commediografi, **Giuseppe Manfredi** e **Guido Chiarotti**. La prima mondiale è andata in scena al Teatro Verdi di Trieste **mercoledì 23 ottobre** alle ore 20.30 nell'ambito della Stagione "**Da o a 100... & Più**", con repliche **fino al 5 novembre** per un totale di **18 rappresentazioni**. L'opera in un atto è stata composta dal Maestro **Antonio Di Pofi**, scene e scenografia virtuale di **Federico Cautero** per **4DODO**, regia di **Morena Barcone**, costumi di **Andrea Binetti**.

A tutte le recite cui ha preso parte un pubblico scolastico ha fatto seguito un incontro con gli interpreti (in costume) e con il direttore d'orchestra, che hanno risposto alle domande degli studenti e degli insegnanti presenti. In occasione di alcune recite de **LE NOZZE DI LEONARDO**, per le scuole che ne hanno fatto richiesta, sono stati organizzati anche incontri con Guido Chiarotti, librettista dell'opera, che si è reso disponibile.

Anche nel 2019 la Fondazione ha realizzato **PROVE D'ASSIEME APERTE ALLE SCUOLE** dedicate agli istituti scolastici di primo e secondo grado:

- Il 9 aprile, in occasione della messa in scena dell'opera **MADAMA BUTTERFLY** di Giacomo Puccini, prova d'assieme programmata la mattina, direttore Nikša Bareza, Orchestra Coro e personale tecnico della Fondazione.
- Il 10 maggio, in occasione della messa in scena dell'opera **ANDREA CHÉNIER** di Umberto Giordano, prova d'assieme programmata la mattina, direttore Fabrizio Maria Carminati, Orchestra Coro e personale tecnico della Fondazione.
- La Fondazione ha istituito un apposito **Ufficio Promozione e Visite guidate** che è preposto a dare idonea pubblicità a tutte le iniziative rivolte a favore degli studenti, dei lavoratori e, più in generale alla collettività, a ricevere le prenotazioni per le manifestazioni da parte degli istituti scolastici e ad organizzare le visite guidate sia per gli studenti, sia per la collettività o per i turisti interessati. Nel 2019 oltre **6.000 studenti** hanno potuto assistere agli spettacoli programmati nell'ambito della rassegna **SEMPRE VERDI da o a 100 (e +)** e altre opere in un atto presenti nel programma di attività; di questi, quasi **3.000** hanno usufruito della Visita Guidata offerta dalla Fondazione unitamente all'ingresso allo spettacolo.

Significativo anche il dato di affluenza del pubblico scolastico in termini territoriali: alle opere in un atto hanno assistito studenti provenienti, oltre al territorio provinciale di Trieste, anche

da innumerevoli località della regione Friuli-Venezia Giulia, dal Veneto, dalla confinante Slovenia e dalla Croazia.

Specificatamente **per il pubblico universitario**, la Fondazione attua un programma di formazione musicale che ha per referente il Prof. Paolo Quazzolo, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste, che svolge una preparazione all'ascolto dell'opera specifica per gli studenti e si relaziona con l'**Ufficio Promozione e Visite Guidate** per indirizzare la presenza degli studenti alle iniziative e agli spettacoli organizzati dalla Fondazione, anche per quelli per i quali sono previste specifiche agevolazioni. Per gli studenti provenienti dall'**Università di Lubiana (Slovenia)** è stata organizzata una Visita Guidata al Teatro.

Le **attività volte alla formazione dei quadri** sono state concretizzate dal Verdi con la programmazione di molteplici eventi concertistici che hanno dato l'opportunità a diversi Artisti del Coro e Professori dell'orchestra, nel corso del 2019, di esibirsi in qualità di solisti (per gli Artisti del Coro) o in formazioni cameristiche (per i Professori dell'orchestra). Inoltre, gli Artisti del Coro sono stati impegnati in ruoli di comprimari in alcune delle opere liriche presenti in stagione; tali ruoli sono stati assegnati in osservanza di quanto previsto dal Contratto Integrativo vigente.

Tali attività sono da considerarsi particolarmente formative per i componenti delle compagnie artistiche della Fondazione.

Per quanto riguarda gli Artisti del Coro, riportiamo le attività effettuate:

- a) Ruoli di comprimari affidati ad Artisti del Coro nelle opere liriche programmate:
 - KATE PINKERTON, IL COMMISSARIO IMPERIALE, L'UFFICIALE DEL REGISTRO in **MADAMA BUTTERFLY** di **Giacomo Puccini**, Prova aperta, spettacoli in abbonamento, spettacoli a Udine;
 - SCHMIDT, IL MAESTRO DI CASA, FOUQUIER TINVILLE, DUMAS in **ANDREA CHENIÉR** di **Umberto Giordano**, Prova aperta e spettacoli in abbonamento;
 - ROMBOIDAL, TEODORINA E CACATOIS XXII in **FOLLIE AL PRINCIPATO** di Jaques Offenbach, 12 spettacoli effettuati tra il 16 e il 22 luglio 2019.
 - UN MANDARINO, IL PRINCIPE DI PERSIA, PRIMA ANCELLA, SECONDA ANCELLA in **TURANDOT** di **Giacomo Puccini**, spettacoli in abbonamento.

Il 16 aprile 2019 l'ensemble vocale "Don Giovanni and friends" (quartetto vocale con pianoforte) ha effettuato un Concerto presso la scuola materna U. Vrabec di Basovizza (Trieste);

I professori d'orchestra hanno effettuato le seguenti attività formative:

- Il gruppo strumentale "Gli Ottoni del Teatro G. Verdi", composto da professori dell'orchestra prime e seconde parti (Simone Berteni - Corno, Massimiliano Morosini - Tromba, Domenico Lazzaroni e Alberto Ventura - Tromboni, Ercole Laffranchini - Basso Tuba), il **5 aprile** ha effettuato un concerto presso il Teatro Benois de Cecco di Codroipo (Udine) organizzato con **l'Ente Regionale Teatrale (ERT)**. Ha inoltre svolto ulteriore attività concertistica nel mese di giugno 2019 nell'ambito della rassegna **NOTE D'ESTATE IN CITTA'**, **5 concerti** realizzati in località decentrate della città di Trieste, attività realizzata di concerto con l'Assessore ai teatri di Trieste. Inoltre hanno effettuato un concerto.

In data 2 settembre 2019 ha inoltre effettuato un concerto dedicato ai figli dei lavoratori presso il palazzo sede di ALLIANZ, sponsor della Fondazione.

- Il "Quintetto di fiati del Teatro G. Verdi" ha svolto attività concertistica nel mese di luglio 2019 nell'ambito della rassegna **NOTE D'ESTATE IN CITTA'**, **5 concerti** realizzati in località decentrate della città di Trieste, attività realizzata di concerto con l'Assessore ai teatri di Trieste. In data 4 luglio 2019 ha inoltre effettuato un concerto dedicato ai figli dei lavoratori presso il palazzo sede di ALLIANZ, sponsor della Fondazione.

Attività rivolte alla educazione musicale della collettività

La Fondazione è particolarmente attenta allo svolgimento di questa parte di attività che, peraltro, viene effettuata anche in attuazione di quanto previsto dai contenuti statutari. La Fondazione, nel 2019, ha realizzato le seguenti attività nell'ambito di quelle finalizzate all'**educazione musicale della collettività**:

- a) **SEMPRE VERDI da 0 a 100 (e +)**, rassegna di **Opere in un atto**, spettacoli programmati in orari specifici e, sia per durata sia per argomenti trattati, adatti ad un pubblico di anziani e bambini, con prezzi di biglietto particolarmente contenuti che hanno consentito l'accesso in teatro ad ampie fasce di pubblico:

- **IL CASTELLO INCANTATO** di **Marco Taralli**, dal 19 al 26 febbraio, per un totale di **13 rappresentazioni**, è stata messa in scena l'opera in un atto, Fiaba musicale in un atto su libretto di Fabio Ceresa liberamente tratto da *Il soldatino di stagno* di Hans Christian Andersen. **IL CASTELLO INCANTATO** è stato ripreso nel mese di ottobre per un totale di ulteriori **15 rappresentazioni**.
 - **BASTIANO E BASTIANA** di **Wolfgang Amadeus Mozart**, dal 20 al 31 marzo, per un totale di **11 rappresentazioni**, dal 3 al 30 aprile, per un totale di ulteriori **11 rappresentazioni**, e dal 16 al 29 maggio, per un totale di **7 rappresentazioni**, la Fondazione ha messo in scena l'opera in una inedita traduzione e versione ritmica che sono state realizzate dal regista Andrea Binetti e dal Roberto Gianola. Le **29 recite** hanno riscosso un enorme successo di pubblico spesso realizzando il tutto esaurito.
 - **LE NOZZE DI LEONARDO** di **Antonio Di Pofi**, **Nuova Commissione** della Fondazione dedicata a Leonardo da Vinci nel cinquecentesimo della scomparsa, dal 23 ottobre al 5 novembre per un totale di **18 rappresentazioni**.
- b) Ulteriori recite di **Opere in un atto** per le quali sono stati previsti prezzi di biglietto particolarmente contenuti che hanno consentito l'accesso in teatro ad ampie fasce di pubblico:
- **FOLLIE AL PRINCIPATO** di Jaques Offenbach in un libero adattamento di Domenico Carboni tratto dall'opera buffa *L'île de tulipatan* è andato in scena nel luglio 2019 in un Nuovo allestimento della Fondazione per un totale di **12 recite**.

La Fondazione ha programmato i seguenti ulteriori spettacoli finalizzati all'educazione musicale della collettività per i quali sono stati previsti prezzi di biglietto particolarmente contenuti e che hanno consentito l'accesso in teatro ad ampie fasce di pubblico:

- a) **CONCERTO PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA – OLTRE LA SHOAH** programmato il 27 gennaio 2019;
- b) **LA TRAVIATA** di Giuseppe Verdi, **2 recite** estive programmate il 9 e l'11 luglio 2019;
- c) **CONCERTO DI PRIMAVERA – I FIORI DI CIGLIEGIO** programmato il 29 marzo 2019, Orchestra della Fondazione.
- d) **CONCERTO D'ESTATE** programmato il 28 giugno 2019, Orchestra della Fondazione.
- e) **CONCERTO D'AUTUNNO** programmato il 28 settembre 2019, Orchestra della Fondazione.

La Fondazione ha inoltre programmato **1 PROVA D'ASSIEME APERTA** dell'opera lirica **CARMEN** di Georges Bizet, effettuata il giorno 14 giugno 2019 dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

La Fondazione, di concerto con l'Assessorato ai teatri del Comune di Trieste, ha effettuato, nell'ambito della rassegna **NOTE D'ESTATE IN CITTA'**, **10 concerti** in località decentrate della città di Trieste, di cui 5 con il gruppo strumentale "Gli Ottoni del Teatro G. Verdi" e 5 con il "Quintetto di fiati del Teatro G. Verdi". I concerti hanno avuto luogo nei mesi di giugno e luglio in orari pomeridiani.

Ancora, nell'ambito delle attività **rivolte alla educazione musicale della collettività**:

- Per Allianz l'orchestra del Teatro ha effettuato, presso sede dello sponsor, due concerti, uno in data 28 maggio 2019 e l'altro in data 12 settembre 2019;
- per ACEGAS l'orchestra del Teatro ha effettuato due concerti presso sede della Fondazione, il primo in data 13 giugno 2019, il secondo in data 15 novembre 2019;
- In data 2 settembre 2019 l'orchestra della Fondazione ha effettuato un concerto dedicato ai figli dei lavoratori presso il palazzo sede di ALLIANZ, sponsor della Fondazione;
- In occasione della presentazione al pubblico della Stagione 2019-2020, l'orchestra della Fondazione ha eseguito un concerto lirico-sinfonico diretto dal Maestro Fabrizio Maria Carminati.

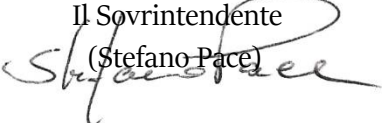
Da menzionare, infine, due collaborazioni che hanno contribuito in maniera significativa alla educazione musicale della collettività:

- Anche nel 2019 la **RAI FVG**, con cui la Fondazione ha sottoscritto un protocollo d'intesa, ha dedicato buona parte della trasmissione **Mi chiamano Mimi**, programma radiofonico che va in onda nell'arco di tutto l'anno con cadenza settimanale, alla divulgazione della totalità del progetto artistico della Fondazione realizzato nelle sedi della città, anche con contributi di direttori, registi, interpreti delle diverse produzioni e/o con quelli del Sovrintendente o del Direttore artistico.
- La collaborazione avviata nel 2018 con l'emittente televisiva **TELE4** ha consentito la fruizione in diretta con successive repliche in differita dei seguenti spettacoli prodotti dalla Fondazione: **Concerto di Capodanno** dell'1 gennaio 2019, **TURANDOT** opera lirica di Giacomo Puccini, spettacolo di apertura della Stagione lirica e di balletto 2019/2020, recita del 29 novembre,

prima assoluta, **AIDA** opera lirica di Giuseppe Verdi, spettacolo dell'1 dicembre 2019, recita fuori abbonamento.

Per dare supporto alle iniziative **rivolte alla educazione musicale della collettività**, la Fondazione ha istituito un apposito **Ufficio Promozione e Visite guidate** che ha provveduto ad organizzare le visite guidate sia per la collettività o per i turisti interessati, sia per gli studenti. Nel 2019 oltre **1.500 cittadini** hanno usufruito delle Visite Guidate programmate dalla Fondazione.

Trieste, 27 febbraio 2020

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)


ALLEGATO 1

NUMERO SPETTACOLI REALIZZATI

ANNO 2019

DOCUMENTI IN OSSERVAZA DEL D.LGS. 367/96 E D.M. 3 FEBBRAIO 2014

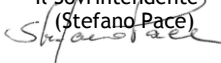
ALLEGATO 1: NUMERO SPETTACOLI REALIZZATI

- Scheda 1 -

Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la Fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate con contributi a valere sul FUS)

Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste

Tipologia	ATTIVITA' 2019	N.Recite
	LIRICA	
a)	Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 12)	36
b)	Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	66
c)	Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura" (punti 7,5)	47
d)	Opere liriche in forma semiscenica "con almeno 45 professori d'orchestra" e con oltre 100 elementi (punti 5)	-
e)	Opere liriche in forma semiscenica "con almeno 45 professori d'orchestra" e fino a 100 elementi (punti 3,25)	-
	BALLETTO	
f)	Balletti con orchestra (punti 4)	-
g)	Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo Fondazione Lirica (punti 5)	-
h)	Balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45 (punti 6)	6
i)	Balletti con orchestra con corpo di ballo di Fondazione Lirica e numero di tersicorei non inferiore a 45 (punti 7)	-
l)	Balletti con base registrata (punti 1,5)	-
m)	Balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione (punti 2)	-
	CONCERTI	
n)	Concerti sinfonico corali (punti 2,5)	3
o)	Concerti sinfonici "con almeno 45 professori d'orchestra" o corali "con almeno 40 elementi"(punti 2)	9
p)	Opere liriche in forma di concerto "con almeno 45 professori d'orchestra" e con oltre 100 elementi (punti 5)	-
q)	Opere liriche in forma di concerto "con almeno 45 professori d'orchestra" e fino a 100 elementi (punti 3,25)	-
	SPETTACOLI IN FORMA DIVULGATIVA O DI DURATA INFERIORE	
r)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere:	
a)	Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (50% di punti 12= 6 punti)	1
b)	Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (50% di punti 11 = 5,5 punti)	2
	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI	
s)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere.	-
	SPETTACOLI REALIZZATI ALL'ESTERO	
t)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere:	
a)	Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (70% di punti 12 = 8,4 punti)	15
o)	Concerti sinfonici "con almeno 45 professori d'orchestra" o corali "con almeno 40 elementi"(punti 2) (70% di punti 2 = 1,40 punti)	2

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)




ALLEGATO 1: NUMERO SPETTACOLI REALIZZATI

- Scheda 2 -

Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento)

Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste		
Tipologia	ATTIVITA' 2019	N.Recite
	LIRICA	
a)	Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 12)	4
b)	Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	2
c)	Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura" (punti 7,5)	-
d)	Opere liriche in forma semiscenica "con almeno 45 professori d'orchestra" e con oltre 100 elementi (punti 5)	-
e)	Opere liriche in forma semiscenica "con almeno 45 professori d'orchestra" e fino a 100 elementi (punti 3,25)	-
	BALLETTO	
f)	Balletti con orchestra (punti 4)	-
g)	Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo Fondazione Lirica (punti 5)	-
h)	Balletti con orchestra e numero di tescicorei non inferiore a 45 (punti 6)	-
i)	Balletti con orchestra con corpo di ballo di Fondazione Lirica e numero di tescicorei non inferiore a 45 (punti 7)	-
l)	Balletti con base registrata (punti 1,5)	-
m)	Balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione (punti 2)	-
	CONCERTI	
n)	Concerti sinfonico corali (punti 2,5)	-
o)	Concerti sinfonici "con almeno 45 professori d'orchestra" o corali "con almeno 40 elementi"(punti 2)	-
p)	Opere liriche in forma di concerto "con almeno 45 professori d'orchestra" e con oltre 100 elementi (punti 5)	-
q)	Opere liriche in forma di concerto "con almeno 45 professori d'orchestra" e fino a 100 elementi (punti 3,25)	-
	SPETTACOLI IN FORMA DIVULGATIVA O DI DURATA INFERIORE	
r)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere:	
a)	Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (50% di punti 12= 6 punti)	-
b)	Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (50% di punti 11 = 5,5 punti)	-
	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI	
s)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere	-

Le dichiarazioni dei soggetti ospitanti e le distinte d'incasso sono conservate agli atti.

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)

ALLEGATO 1: NUMERO SPETTACOLI REALIZZATI

- Scheda 3 -

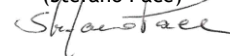
Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FUS)

(*) ove applicabile

Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste

Tipologia	ATTIVITA' 2019	N. Recite
	LIRICA	
a)	Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 12)	40
b)	Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	68
c)	Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura" (punti 7,5)	47
d)	Opere liriche in forma semiscenica "con almeno 45 professori d'orchestra" e con oltre 100 elementi (punti 5)	-
e)	Opere liriche in forma semiscenica "con almeno 45 professori d'orchestra" e fino a 100 elementi (punti 3,25)	-
	BALLETTO	
f)	Balletti con orchestra (punti 4)	-
g)	Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo Fondazione Lirica (punti 5)	-
h)	Balletti con orchestra e numero di tirsicorei non inferiore a 45 (punti 6)	6
i)	Balletti con orchestra con corpo di ballo di Fondazione Lirica e numero di tirsicorei non inferiore a 45 (punti 7)	-
l)	Balletti con base registrata (punti 1,5)	-
m)	Balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione (punti 2)	-
	CONCERTI	
n)	Concerti sinfonico corali (punti 2,5)	3
o)	Concerti sinfonici "con almeno 45 professori d'orchestra" o corali "con almeno 40 elementi"(punti 2)	9
p)	Opere liriche in forma di concerto "con almeno 45 professori d'orchestra" e con oltre 100 elementi (punti 5)	-
q)	Opere liriche in forma di concerto "con almeno 45 professori d'orchestra" e fino a 100 elementi (punti 3,25)	-
	SPETTACOLI IN FORMA DIVULGATIVA O DI DURATA INFERIORE	
r)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere:	
a)	Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (50% di punti 12= 6 punti)	1
b)	Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (50% di punti 11 = 5,5 punti)	2
	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI	
s)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere.	-
	SPETTACOLI REALIZZATI ALL'ESTERO	
t)	Secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere:	
a)	Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra" (70% di punti 12 = 8,4 punti)	15
o)	Concerti sinfonici "con almeno 45 professori d'orchestra" o corali "con almeno 40 elementi"(punti 2) (70% di punti 2 = 1,40 punti)	2

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)





ALLEGATO 2

2) ELENCO DESCRITTIVO DETTAGLIATO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE

ANNO 2019

ALLEGATO 2

ELENCO DESCRITTIVO DETTAGLIATO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

- a) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra

NABUCCO di Giuseppe Verdi

IL PRINCIPE IGOR di Aleksandr Porfir'evič Borodin

CARMEN di Georges Bizet

TURANDOT di Giacomo Puccini

AIDA di Giuseppe Verdi

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'Opera	NABUCCO	
Durata (in minuti)	170 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	10	
Date e luogo di esecuzione	15, 16, 18, 19, 20, 22, 24, 26 gennaio 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi 1, 2 febbraio 2019 - Udine - Teatro Nuovo "Giovanni da Udine"	
Musica di	Giuseppe Verdi	
Personaggi e interpreti principali	Nabucco: Giovanni Meoni / Stefano Meo. Abigaille: Amarilli Nizza / Kristina Kolar. Isamele: Riccardo Rados / Motoharu Takei. Zaccaria: Nicola Ulivieri / Gianluca Breda. Fenena: Aya Wakizono.	
Direttore	Christopher Franklin	
Regia	Andrea Cigni ripresa da Danilo Rubeca	
Scene	Emanuele Sinisi	
Costumi	Simona Morresi	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: NABUCCO

Musica di Giuseppe Verdi

Durata: 170 minuti

Numero esecuzioni: 10

Date esecuzione:

Martedì 15 gennaio 2019	ore 20.00	(Antegenerale)
Mercoledì 16 gennaio 2019	ore 20.00	(Generale)
Venerdì 18 gennaio 2019	ore 20.30	
Sabato 19 gennaio 2019	ore 20.30	
Domenica 20 gennaio 2019	ore 16.00	
Martedì 22 gennaio 2019	ore 20.30	
Giovedì 24 gennaio 2019	ore 20.30	
Sabato 26 gennaio 2019	ore 16.00	

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Date esecuzione:

Venerdì 1 febbraio 2019	ore 10.00	(Generale aperta alle scuole)
Sabato 2 febbraio 2019	ore 20.00	

Luogo di esecuzione: Teatro Nuovo Giovanni da Udine - Udine

Maestro Concertatore e Direttore: Christopher Franklin

Regia	Andrea Cigni
Regista di ripresa	Danilo Rubeca
Scene	Emanuele Sinisi
Costumi	Simona Morresi
Disegno luci	Fiammetta Baldisseri
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti

Nabucco	Giovanni Meoni/Stefano Meo
Abigaille	Amarilli Nizza/Kristina Kolar
Ismaele	Riccardo Rados/Motoharu Takei
Zaccaria	Nicola Olivieri/Gianluca Breda
Fenena	Aya Wakizono
Abdallo	Andrea Schifaudò
Anna	Rinako Hara
Il gran Sacerdote di Belo	Francesco Musinu

Allestimento del Teatro Ponchielli di Cremona in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste



Spettacolo in lingua originale

Debutto al Verdi: Andrea Cigni (Regista), **Danilo Rubeca** (Regista di ripresa), **Emanuele Sinisi** (Scenografo), **Simona Morresi** (Costumista), **Kristina Kolar** (Abigaille), **Riccardo Rados** (Ismaele),



DESCRIZIONE

Venerdì 18 gennaio alle ore 20.30, con repliche fino al 26 gennaio, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha alzato il sipario con *Nabucco* di Giuseppe Verdi. L'opera debuttò con successo al Teatro alla Scala di Milano nel 1842; dramma lirico in quattro parti, su libretto di Temistocle Solera tratto dal *Nabuchodonosor* di Auguste Anicet-Bourgeois e Francis Cornu e dal ballo *Nabuccodonosor* di Antonio Cortesi, è una delle opere fra le più rinomate di Giuseppe Verdi, anche per la presenza del celebre 'Va pensiero', brano corale emblema della tradizione musicale italiana. L'allestimento è del Teatro Ponchielli di Cremona in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia, con le scene di **Emanuele Sinisi**; la regia di **Andrea Cigni**, nella ripresa, è stata affidata a **Danilo Rubeca**, costumi di **Simona Morresi**. L'opera è stata proposta a Trieste (le prime rappresentazioni al Teatro Verdi risalgono al 1843) in un allestimento luminoso e raffinato, di alto valore evocativo, in cui ogni colore, luce, oggetto e costume non ha solo un valore funzionale e ambientale ma racconta nel profondo le storie umane dei protagonisti.



Sul podio il Maestro Concertatore e Direttore **Christopher Franklin** a dirigere l'**Orchestra** e il **Coro del Teatro Verdi**, quest'ultimo preparato dal Maestro **Francesca Tosi**.

Un' importante compagnia di canto fra cui spiccano voci di chiara fama internazionale, come il baritono **Giovanni Meoni** nel ruolo di Nabucco. "Giovanni Meoni ha caratterizzato un Nabucco convincente; la figura del tormentato

condottiero è sembrata centrata grazie a un fraseggio che ha privilegiato più l'aspetto nobile del personaggio che quello arrogante e protervo.” (Paolo Bullo su OperaClick del 18 gennaio 2019).



“Il Nabucco di Giovanni Meoni, dotato di voce e di buon volume, dal timbro gradevole e musicalmente ineccepibile, dotato di elegante legato e di buona emissione; ricorda gloriosi "Nabucchi" di tempi recentemente passati, nella sua interpretazione pervasa di autorità fin dal momento dell'entrata in scena.” (Federica Fanizza su Sipario del 21 gennaio 2019).

Nel ruolo della schiava Abigail troviamo il soprano italiano **Amarilli Nizza**, artista di innegabile presenza scenica, “È stata protagonista di una prova in crescendo, esprimendo al meglio le note qualità d'interprete negli ultimi due quadri. Buona, in particolare, la resa del duetto con Nabucco e nel finale.” (Paolo Bullo su OperaClick del 18 gennaio 2019).

Interprete della parte di Zaccaria, il basso **Nicola Ulivieri**, artista di spiccata notorietà sia in Italia che all'estero, ha fatto ritorno a Trieste dopo il successo nel ruolo di Don Giovanni nel 2015;



“Nicola Ulivieri, pur in una parte che vocalmente gli sta larga, ha centrato il personaggio di Zaccaria in tutti gli aspetti di ieratica autorevolezza. Buona l'interpretazione della celebre e insidiosissima cavatina iniziale (*Sperate, o*



figli...D'Egitto là sui lidi) e apprezzabile anche la preghiera *Vieni, o Levita*. E poi, ma non lo si scopre certo oggi, Ulivieri ha classe sul palcoscenico, recita per sottrazione e con disinvoltura.” (Paolo Bullo su OperaClick del 18 gennaio 2019).

“Si è dimostrato ampiamente a suo agio nella parte, dimostrando pieno possesso delle qualità richieste per quel tipo di vocalità, solida, con dizione chiara, ottimo fraseggio pratica acquisita anche dalla sua frequentazione con i ruoli rossiniani.” (Federica Fanizza su Sipario del 21 gennaio 2019).

Ad interpretare la parte di Ismaele, i giovani tenori **Riccardo Rados** e **Motoharu Takei**; Rados, artista presente sul palcoscenico del Teatro Verdi anche in *Madama Butterfly* nel ruolo di F.B. Pinkerton;

“...è una voce interessante, che chi scrive spera di rivedere a Trieste in ruoli di maggior prestigio...” (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! del 21 gennaio 2019).

Tra gli artisti della compagnia di canto alternativa è stato possibile apprezzare il baritono **Stefano Meo** nei panni di



Nabucco, artista dotato di un'imponente presenza scenica e di una voce scura e grintosa, conosciuto e particolarmente apprezzato dal pubblico di Trieste, e **Gianluca Breda** in quello Zaccaria. Il soprano croato **Kristina Kolar** nel ruolo di Abigaille, al suo debutto a Trieste e successivamente impegnata negli spettacoli programmati a Udine, ha riscosso un indiscutibile successo: “La compagnia di canto è decisamente di buon livello e trova i suoi punti di forza, per parlare solo dei ruoli principali, in un Nabucco, il baritono **Giovanni Meoni**, di splendida presenza

scenica e vocale, cui si contrappone un'Abigaille (il soprano **Kristina Kolar**) dal timbro morbido e dalla bella presenza...” (Sergio Zolli su instArt del 3 febbraio 2019).

Dopo il trionfo nel ruolo di Rosina ne *Il barbiere di Siviglia* e in quello di Dorabella in *Così fan tutte*, al mezzosoprano giapponese **Aya Wakizono** è stata affidato il ruolo di Fenena, “Luminosa e partecipe, che ha ben cantato la sua piccola ma bellissima aria *Oh dischiuso è il firmamento* e che nei densi concertati spiccava con la sua voce brunita.” (Paolo Bullo su OperaClick del 18 gennaio 2019). “...è riuscita a destreggiarsi bene nella parte di Fenena, elegante, con un ottimo strumento vocale...” (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! del 21 gennaio 2019). “Dal timbro luminoso e vellutato, che vanta un saldo tirocinio di formazione e adeguata proprietà di stile.” (Gilberto Mion su Teatro.it del 26 gennaio 2019). Hanno completato il cast vocale **Andrea Schifaudò** nel ruolo di Abdallo, **Rinako Hara** e **Francesco Musinu**, interpreti delle rispettive parti di Anna e il gran Sacerdote di Belo. “Hanno dimostrato professionalità e competenza nello svolgimento di questi ruoli non per nulla trascurabili.” (Federica Fanizza su Sipario del 21 gennaio 2019).

Molto apprezzato il Maestro Concertatore e Direttore **Christopher Franklin**: “La direzione di Christopher Franklin si è distinta per sensibilità, finezza ed eleganza, seguita con convinzione dall'Orchestra.” (Paola Pini su Corriere dello Spettacolo del 21 gennaio 2019). “Franklin parte proprio da questi elementi, alleggerendo le sonorità orchestrali, togliendo gli eccessi e smorzando i salti di ritmo, il tutto dando eleganza alla struttura musicale.” (Federica Fanizza su Sipario del 21 gennaio 2019).



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'Opera	IL PRINCIPE IGOR	
Durata (in minuti)	190 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	8	
Date e luogo di esecuzione	6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 16 febbraio 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Aleksandr Porfir'evič Borodin	
Personaggi e interpreti principali	Igor Sviatoslavich: Viktor Mityushkin / Alexey Zhmudenko. Jaroslavna: Anna Litvinova / Natalia Pavlenko. Vladimir Igorevich: Vladislav Goray. Vladimir Jaroslavich: Dmitry Pavlyuk. Kontchak: Viktor Shevchenko. Konchakovna: Kateryna Tsymabalyuk / Anna Evtekhova.	
Direttore	Igor Chernetski	
Regia	Stanislav Gaudasinski, ripresa da Pavlo Koshka	
Scene	Tatiana Astafieva	
Costumi	-	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
con la partecipazione del Coro e Corpo di Ballo	Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: *IL PRINCIPE IGOR*

Musica di Aleksandr Porfir'evič Borodin

Durata: 190 minuti

Numero esecuzioni: 8

Date esecuzione:

Mercoledì 6 febbraio 2019	ore 10.00	(Antegenerale)
Giovedì 7 febbraio 2019	ore 20.00	(Generale)
Venerdì 8 febbraio 2019	ore 20.30	
Sabato 9 febbraio 2019	ore 16.00	
Domenica 10 febbraio 2019	ore 20.30	
Martedì 12 febbraio 2019	ore 20.30	
Giovedì 14 febbraio 2019	ore 20.30	
Sabato 16 febbraio 2019	ore 20.30	

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Igor Chernetski

Regia	Stanislav Gaudasinsky
Ripresa regia	Pavlo Koshka
Scene	Tatiana Astafieva
Luci	Vyacheslav Usherenko
Direttore del balletto	Yuri Vasyuchenko
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti

Igor Sviatoslavich	Viktor Mityushkin/Alexey Zhmudenko
Jaroslavna	Anna Litvinova/Natalia Pavlenko
Vladimir Igorevich	Vladislav Goray
Vladimir Jaroslavich	Dmitry Pavlyuk
Kontchak	Viktor Shevchenko
Konchakovna	Kateryna Tsymbalyuk/Anna Evtekhova
Ovlur	Viktor Muzychko
Skulà	Yuri Dudar
Eroska	Alexander Prokopovich
La nutrice di Jaroslavna	Irina Kamenetskaya
Una fanciulla polovese	Alina Vorokh

Produzione dell'Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste con la partecipazione del Coro e del Corpo di ballo dell'Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet

Spettacolo in lingua originale

Debutto al Verdi: Stanislav Gaudasinsky (Regista), Yuri Vasyuchenko (Direttore del balletto), Viktor Mityushkin (Igor Sviatoslavich), Anna Litvinova (Jaroslavna), Natalia Pavlenko (Jaroslavna), Vladislav Goray (Vladimir Igorevich), Dmitry Pavlyuk (Vladimir Jaroslavich), Viktor Muzychko (Ovlur).

Debutto in Italia: Viktor Shevchenko (Kontchak), Kateryna Tsymbalyuk (Konchakovna), Yuri Dudar (Skulà), Alexander Prokopovich (Eroska), Irina Kamenetskaya (La nutrice di Jaroslavna), Alina Vorokh (Una fanciulla polovese).



DESCRIZIONE

Venerdì 8 febbraio, alle ore 20.30, *Il Principe Igor'*, l'unica opera di Aleksandr Porfir'evic Borodin incompiuta alla morte improvvisa dell'autore nel 1887 e poi completata e rivista da Nikolaj Rimskij-Korsakov e Aleksandr Glazunov, dopo trentasei anni è tornata in scena sul palcoscenico triestino con una produzione dell'**Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet** dell'anno 2011, che ha previsto una versione in due atti e cinque scene: la prima scena del primo atto è il prologo, la seconda scena del secondo atto è il quarto atto, mentre il terzo atto, non di pugno di Borodin, non è stato rappresentato.

Il compositore scrisse anche il libretto attingendo al Canto della schiera di Igor, poema epico fondante per la cultura russa che narra la fallita campagna del principe Igor' Svjatoslavič di Novgorod-Severskij nell'antica Rus' di Kiev contro gli invasori Cumani/Poloviciani nel 1185.

La Fondazione è impegnata in diversi e importanti progetti d'internazionalizzazione: la collaborazione con il prestigioso teatro di Odessa valorizza il ruolo storico del Teatro Verdi e di Trieste quale ponte culturale verso l'Europa orientale.

L'Orchestra e il Coro della Fondazione, insieme al Coro e al Corpo di Ballo del teatro ucraino, sono stati diretti dal Maestro Concertatore e Direttore **Igor Chernetski**, Direttore del Balletto **Yury Vasyuchenko**, Maestro del Coro **Francesca Tosi**. Con una regia firmata da **Stanislav Gaudasinsky**, le scene di **Tatiana Astafieva** insieme alle luci di **Vyacheslav Usherenko**. La regia di Stanislav Gaudasinsky, ripresa da **Pavlo Koshka**, ha lavorato essenzialmente con scene fisse, si potrebbe dire, intendendo ciò una cura spesa soprattutto nella disposizione delle masse in scena, quasi si trattasse di tableau vivants: del resto Borodin stesso era tormentato dai dubbi circa la mancanza di azione del libretto e, d'altro canto, il numero cospicuo di coristi, ballerini, solisti, poco spazio lascia a una regia di movimento.

Ne è risultata, con l'eccezione dei due personaggi di Skulà ed Eroshka, un racconto fatto per immagini, che non desta sorpresa, dunque, se non quella della meraviglia che ci coglie nello sfogliare un libro minuziosamente illustrato, e che sposa, nella sua aderenza alla storia passata quello spirito di riscoperta e rilettura di un patrimonio culturale a cui attingere con orgoglio, che è il medesimo che ha spinto Borodin alla creazione della partitura.



Il **Teatro di Odessa** vanta una lunga storia, che risale al 1810, anno in cui iniziò a proporre rappresentazioni di compagnie russe con un repertorio di tragedie, vaudeville e opere comiche. Ben presto però l'Opera italiana si affermò anche a Odessa e il teatro vide rappresentare lavori di Rossini, Bellini, Cimarosa, Donizetti, Verdi e così via. Il *Principe Igor'* narra la campagna fallita del principe Igor Svjatoslavic di Novgorod-Severskij nell'antica Rus di Kiev contro gli invasori Poloviciani nel 1185. Ispirata al poema epico Canto della schiera di Igor, è un'opera altamente coreografica, che raggiunge il massimo della spettacolarità alla fine del secondo atto, quando viene eseguito il pezzo più noto in assoluto, riproposto spesso anche in concerto: le *Danze polovesiane*.



Di notevole caratura i solisti, tutti di scuola Ucraina, sui quali ha risaltato senza ombra di dubbio l'Igor Sviatoslavich del basso-baritono **Alexey Zhmudenko**; "Nella compagnia di canto ha brillato per autorevolezza e timbro brunito l'imponente Igor di Alexey Zhmudenko, molto bene in parte anche dal lato scenico." (Paolo Bullo su OperaClick del 14 novembre 2019).

"...voce bronzea e dotata di grande volume, ottimamente controllata, sa cantare con suono morbido e disegna un Igor eroico e orgoglioso anche nella sconfitta, profondamente umano nel rimpianto della sposa nella grande aria del secondo atto..." (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 9 febbraio 2019).



“...voce bella che ha saputo attrarre l’orecchio di tutto il pubblico, destreggiandosi bene sul palcoscenico...” (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! Del 14 febbraio 2019).

Nel ruolo di Jaroslavna, il soprano **Anna Litvinova**, “...è delineata con la giusta cifra stilistica, interpretando la sua grande aria e il successivo duetto al quarto atto con grande enfasi e partecipazione...” (Pierluigi Guadagni su MTG Lirica dell’11 febbraio 2019).

Una segnalazione particolare va fatta anche alla coppia Skulà ed Eroshka interpretati rispettivamente da **Yuri Dudar** e **Alexander Prokopovich**, “...ottimi tanto vocalmente che scenicamente nei loro ruoli di disertori, ubriacconi e voltagabbana, portatori tuttavia di un’astuzia che si vuole tipica del contadino e che salva loro la vita. Tutti tratti che rendono in maniera eccellente, rispettosi della frase musicale, senza mai scadere nel lazzo o nell’eccesso...” (Stefano Bisacchi su Connessi all’Opera del 9 febbraio 2019).

“Bravissimi la coppia di suonatori di gudok ubriacconi e disertori che tratteggiano con misurata maestria vocale e scenica.” (Pierluigi Guadagni su MTG Lirica dell’11 febbraio 2019).

Il cast prosegue con la bella voce mezzosopranile dell’ottima **Kateriyna Tsybalyuk** nella parte di Konchakovna, seducente tanto nell’aria che nel duetto con lo zarevic, e al Kontchak di **Viktor Shevchenko**, giovane basso “...con un bel suono e un’emissione morbida anche nel registro grave, sonoro senza essere forzato o ingolato...” (Stefano Bisacchi su Connessi all’Opera del 9 febbraio 2019).

“Kateriyna Tsybalyuk tratteggia molto bene, con limpido fraseggio, un’appassionata, vellutata e morbida Konchakovna.” (Gilberto Mion su Teatro.it del 12 febbraio 2019).

A completare la compagnia di canto, **Dmitry Pavlyuk** nel ruolo di Vladimir Jaroslavich, **Irina Kamenetskaya** in quello della nutrice di Jaroslavna, **Alina Vorokh** in una fanciulla e **Vladislav Goray** in Vladimir Igorevich, “...molto bene nella parte di Vladimir Igorevich che non si risparmia in luminose mezze voci ed un fraseggio portentoso nella sua grande aria all’inizio del secondo atto, come pure la Konchakovna di Kateriyna Tsybalyuk...” (Pierluigi Guadagni su MTG Lirica dell’11 febbraio 2019).



Sul podio del Verdi il Maestro **Igor Chernetski**.

Dopo gli studi al Ternopil Music College (l’attuale Accademia Nazionale di Musica di Odessa) nella classe del Professor David Sipitiner, nel 1993-94 si perfeziona alla Hochschule für Musik di *Friburgo*, nella classe di direzione sinfonica e d’opera di Peter Baberkoff. Nel 1995 ricopre l’incarico di Direttore dell’Odessa Academic Ukrainian Musical and Drama Theater “Vasyl Vasilko” e tra il 1996 e il 1998 dell’Odessa Academic Theater of Musical Comedy “Mikhail Vodyan”. Dal 1997 è Professore Associato del Dipartimento d’Opera dell’Odessa National Music Academy “Antonina Nezhdanova”. Nel corso della sua carriera ha diretto soprattutto in Ucraina molte orchestre da camera e sinfoniche;

si è esibito anche in un ampio repertorio di titoli d'opera e balletto, oltre che di concerti sinfonici. Ha diretto in Grecia, Germania, Spagna, Belgio, Finlandia e Olanda. Tra i Festival e manifestazioni cui ha partecipato: il Golden Crown (2002), Two Days and Two Nights of New Music (2004 e 2005), Mellow Season in the Odessa Opera (2018), Christmas Festival (2017 e 2018) e il Festival per il 200° anniversario della nascita di Marius Petipa (2018).



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'Opera	CARMEN	
Durata (in minuti)	190 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	10	
Date e luogo di esecuzione	18, 20, 21, 22, 23, 25, 27, 29 giugno 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi 17, 18 ottobre 2019 Pordenone - Teatro Comunale Giuseppe Verdi	
Musica di	Georges Bizet	
Personaggi e interpreti principali	Carmen: Ketevan Kemoklidze/Catarina Giotas. Don José: Gaston Rivero/Dario Prola. Escamillo: Domanico Balzani/Alexey Zhmudenko. Micaela; Ruth Iniesta/Miyuki Shirakawa. Frasquita: Rinako Hara. Mercédès: Federica Carnevale.	
Direttore	Oleg Caetani Fabrizio Maria Carminati (a Pordenone)	
Regia	Carlo Antonio De Lucia	
Scene	Carlo Antonio De Lucia e Alessandra Polimeno	
Costumi	Svetlana Kosilova	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: CARMEN

Musica di Georges Bizet

Durata: 160 minuti

Numero esecuzioni: 10

Date esecuzione:

Martedì 18 giugno 2019	ore 20.00	(Antegenerale)
Giovedì 20 giugno 2019	ore 20.00	(Generale)
Venerdì 21 giugno 2019	ore 20.30	
Sabato 22 giugno 2019	ore 16.00	
Domenica 23 giugno 2019	ore 16.00	
Martedì 25 giugno 2019	ore 20.30	
Giovedì 27 giugno 2019	ore 20.30	
Sabato 29 giugno 2019	ore 20.30	

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Date esecuzione:

Giovedì 17 ottobre 2019	ore 16.00	(Generale aperta alle scuole)
Venerdì 18 ottobre 2019	ore 20.15	

Luogo di esecuzione: Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone

Maestro Concertatore e Direttore: Oleg Caetani/Fabrizio Maria Carminati

Regia	Carlo Antonio De Lucia
Scene	Carlo Antonio De Lucia e Alessandra Polimeno
Costumi	Svetlana Kosilova
Luci	Carlo Antonio De Lucia
Coreografie	Morena Barcone
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti:

Carmen	Ketevan Kemoklidze/Katarina Giotas
Don José	Gaston Rivero/Dario Prola
Escamillo	Domenico Balzani/Alexey Zhmudenko
Micaëla	Ruth Iniesta/Miyuki Shirakawa
Frasquita	Rinako Hara
Mercédès	Federica Carnevale
Le Dancaïre	Carlo Torriani
Le Remendado	Motoharu Takei
Moralès	Clemente Antonio Daliotti
Zuniga	Fulvio Valenti

**Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi
in coproduzione con la Kitakyūshū City Opera**

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Con la partecipazione del Coro “I Piccoli Cantori della Città di Trieste” diretti dal Maestro Cristina Semeraro

Spettacolo in lingua originale

Debutto al Verdi:

Alessandra Polimeno (Scenografo), **Svetlana Kosilova** (Costumista), **Ketevan Kemoklidze** (Carmen), **Katarina Giotas** (Carmen), **Gaston Rivero** (Don José), **Carlo Torriani** (Le Dancaire).



DESCRIZIONE

Carmen l'Opéra-comique in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy, tratta dalla novella omonima di Prosper Mérimée, è andata in scena al Teatro Lirico Giuseppe di Trieste **venerdì 21 giugno** (con repliche fino a sabato 29 giugno) e **venerdì 18 ottobre** alle 20.15, ad avvio della Stagione 2019/2020 nel Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone. La regia di **Carlo Antonio De Lucia** assieme ad **Alessandra Polimeno** è di impostazione tradizionale e ambienta la vicenda in una Spagna da cartolina con le sue piazze assolate, gli edifici in pietra, le montagne e le maioliche. Un allestimento piacevole, anche grazie agli appropriati costumi di **Svetlana Kosilova** e alle luci curate dallo stesso **De Lucia**. A dirigere l'**Orchestra e il Coro del Teatro Verdi** il Maestro Concertatore e Direttore **Oleg Caetani**, Maestro del Coro **Francesca Tosi** e Coreografie **Morena Barcone**.

Un nuovo allestimento della **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste** in coproduzione internazionale con la **Kitakyūshū City Opera**, che ha impegnato i professori d'Orchestra, gli artisti del Coro e i tecnici della Fondazione, con la partecipazione del **Coro “I Piccoli Cantori della Città di Trieste”** diretti dal Maestro **Cristina Semeraro**, in un'opera sempre attuale nel raccontare vicende amare accompagnate dalla meravigliosa musica di Bizet.



... Buono il lavoro di Alessandra Polimeno e Carlo Antonio de Lucia su luci e scene, di stampo tradizionale ma curate in ogni dettaglio. Lavoro certosino quella della costumista Svetlana Kosilova, che riesce a costruire un'ambientazione molto convincente ..." (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! del 21 giugno 2019).

L'opera venne rappresentata per la prima volta a Parigi il 3 marzo 1875. L'argomento è tratto, molto liberamente, dal romanzo omonimo di P. Mérimée. Al libretto lavorò lo stesso Bizet scrivendone alcune parti. La Carmen del 1875 presentava le caratteristiche richieste dell'Opéra - comique, cioè del dialogo parlato, ma in seguito parte del dialogo venne adattata a recitativo strumentale dal compositore E. Guirand, e parte soppressa. È in quest'ultima forma che Carmen viene rappresentata. All'inizio l'opera non trovò il favore positivo del pubblico e Bizet, morto tre mesi dopo la prima rappresentazione, non poté vederne la fortuna. Il lavoro era troppo carico di intensità drammatica per piacere agli spettatori dell'epoca; l'intreccio della storia venne giudicato immorale, per la presenza di zingari, contrabbandieri e fuorilegge e con un finale sanguinoso da cronaca nera. Anche la musica non fu gradita agli amanti della tradizione, perché giudicata dai critici, troppo "wagneriana". Con la sua storia di amore e possesso scritta oltre cento anni fa, *Carmen* si rivela sempre attuale, ritrovando purtroppo analogie nella nostra cronaca quotidiana ma lasciando allo spettatore la possibilità di emozionarsi con i balletti, con l'amore tra Don José e Micaela, con l'indole mediterranea del racconto e con le positive sensazioni di una musica eterna. Il "Preludio" della Carmen di Bizet è uno dei più celebri della storia dell'opera: tutti lo conoscono, è stato ripreso e citato moltissime volte, in televisione, in pubblicità, al cinema, e anche nel mondo dello sport. La musica del Preludio ha la funzione di ricreare l'ambientazione esotica e spagnolescante dell'opera. Vi si possono riconoscere tre temi musicali che ricompariranno più avanti: la musica della Corrida del IV atto, molto brillante e vivace; la canzone del toreador del II atto, che poi sarà sempre abbinata al personaggio di Escamillo; il motivo musicale che rappresenta il 'destino', il 'fato', e Carmen stessa, che ne è la personificazione. Il Preludio si conclude con Crescendo che introduce la scena d'apertura, solare e vivace: una piazza di Siviglia con il suo movimentato va e vieni di passanti.

Nel ruolo dell'accattivante e provocante Carmen, il mezzosoprano georgiano **Ketevan Kemoklidze** al suo debutto a Trieste: "Molto buona la prestazione di Ketevan Kemoklidze nei panni di Carmen sia dal lato vocale sia da quello, per me più insidioso, attoriale. Carmen è un personaggio che presta il fianco a eccessi interpretativi - negli anni ho assistito a sbracamenti e scivolate di gusto terribili - e invece il mezzosoprano georgiano ha lavorato per sottrazione: sinuosa e insinuante, anche altera e sprezzante, temperamentosa ma mai volgare. La bella figura agile e snella, ovviamente, restituisce quella verosimiglianza col personaggio che spesso è un fattore sottovalutato nelle scelte dei cast. Dal punto di vista vocale l'artista è in piena *comfort zone* perché gestisce senza forzare sia le salite all'acuto sia il registro grave con un'emissione omogenea che le consente una linea di canto pulita." (Paolo Bullo su OperaClick del 22 giugno 2019).



"La compagnia radunata la sera della prima è di buona qualità e si giova della presenza carismatica, nel ruolo del titolo, di Ketevan Kemoklidze, un'artista a tutto tondo che coniuga la gradevolezza di un mezzo vocale che corrisponde

alle esigenze del personaggio, con una bella disinvolture scenica e una forte capacità espressiva.” (Rino Alessi su Le Salon Musical del 21 giugno 2019).



“La vera punta di diamante di questo allestimento è Ketevan Kemoklidze, mezzosoprano di peso, dalla voce calda e suadente, che dà vita a una Carmen elegante e molto femminile, sentita nell’animo.” (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! del 21 giugno 2019).



Interprete del sergente Don José, il tenore **Gaston Rivero** che con la sua voce emergente ha sostenuto ruoli importanti in prestigiosi teatri, anch’ egli al suo debutto a Trieste. “Convincente anche Gaston Rivero quale Don José, da sottolineare il fatto che nella *romanza del fiore* abbia efficacemente smorzato il *si bemolle* finale, a conferma di una preparazione tecnica di rilievo. La voce di timbro scuro, è sembrata coerente con la caratterizzazione di un personaggio ombroso, tormentato e insicuro, risolto più per un fraseggio incisivo che per

strapotenza vocale.” (Paolo Bullo su OperaClick del 22 giugno 2019).

Dopo il grande esordio in Elvira de I Puritani, ritorna a Trieste nelle vesti di Micaëla, il soprano spagnolo **Ruth Iniesta** “Bravissima, ha connotato di qualche asperità l’insopportabile e zuccherosa Micaëla, un personaggio che io, come tanti, continuo a considerare il più ambiguo dell’opera e sul quale vorrei vedere qualche speculazione registica approfondita. Il soprano, in ogni caso, ha confermato le sue qualità tecniche unite a un timbro piacevole e solare.” (Paolo Bullo su OperaClick del 22 giugno 2019).

“...una voce dotata di un bel timbro morbido e sorretta da una buona tecnica che le consente di affrontare con sicurezza la scrittura di Bizet e di trovare un’ampia gamma di colori e accenti, specie nell’aria del terzo atto...” (Stefano Bisacchi su Connessi all’Opera del 23 giugno 2019).



“...conferma qui le proprie grandi abilità tecniche: la sua voce limpida e chiara ha ben saputo dipingere un personaggio che appare ambiguo e forse meritevole di maggior peso registico...” (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! del 16 giugno 2019). “Ruth Iniesta riconferma la bella prova dello scorso novembre come Elvira ne *I Puritani*. La cantante spagnola riesce infatti a dare un senso al personaggio di Micaela che spesso rischia di scendere nel banale e patetico. Il canto è sempre sorvegliato e alla ricerca di sfumature, la voce luminosa e sonora in tutti i registri. Speriamo torni spesso a Trieste.” (Andrea Bomben su MTG Lirica del 24 giugno 2019).

Nel primo cast troviamo anche **Domenico Balzani**, che veste, con professionalità, i panni di Escamillo, “...prorompente per vocalità e disinvoltura scenica, caratteristiche fondamentali per esaltare l'impronta virile che distingue il *Toreador* che si immagina a proprio agio sia nelle arene pubbliche sia in quelle, meno *glamour* e più *boudoir*, delle più circoscritte arene private...” (Paolo Bullo su OperaClick del 22 giugno 2019).

Nella seconda compagnia, il mezzosoprano **Katarina Giotas**, che si è esibita a Trieste per la prima volta nel ruolo di Carmen e **Miyuki Shirakawa** in quello della giovane Micaela. **Dario Prola** e **Alexey Zhmudenko** nei rispettivi ruoli di Don José ed il torero Escamillo. Il cast continua con l'alto livello del quartetto di contrabbandieri con **Carlo Torriani** che ha colpito per precisione nel ruolo di Le Dançaire, **Motoharu Takei** musicale ed accurato in quello di Le Remendado, l'ottima **Federica Carnevale** nei panni della zingara Mercédès e **Rinako Hara** in quelli di Frasquita, **Clemente Antonio Daliotti** Moralès e **Fulvio Valenti** Zuniga; “La compagnia si avvale anche delle buone prestazioni di Rinako Hara, Federica Carnevale, Carlo Torriani, Motoharu Takei che rendono vivo il celebre quintetto del secondo atto ed è completata dal Moralès di Clemente Antonio Daliotti e dallo Zuniga sopra le righe di Fulvio Valenti.” (Rino Alessi su Le Salon Musical del 21 giugno 2019).



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'Opera	TURANDOT	
Durata (in minuti)	160 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	8	
Date e luogo di esecuzione	26, 27, 29, 30 novembre, 3, 5, 7, 8 dicembre 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Giacomo Puccini	
Personaggi e interpreti principali	Turandot: Kristina Kolar / Gabriëlle Mouhlen. Calaf: Amadi Lagha/ Rudy Park. Liù: Desirée Rancatore /Filomena Fittipaldi	
Direttore	Nikša Baresa	
Regia	Katia Ricciarelli e Davide Garattini Raimondi	
Scene	Paolo Vitale	
Costumi	Giada Masi	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
con la partecipazione del Coro e del Corpo di Ballo	Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: *TURANDOT*

Musica di Giacomo Puccini

Durata: 160 minuti

Numero esecuzioni: 8

Date esecuzione:

Martedì 26 novembre 2019	ore 20.00	(Antegenerale)
Mercoledì 27 novembre 2019	ore 20.00	(Generale)
Venerdì 29 novembre 2019	ore 20.30	
Sabato 30 novembre 2019	ore 20.30	
Martedì 3 dicembre 2019	ore 20.30	
Giovedì 5 dicembre 2019	ore 20.30	
Sabato 7 dicembre 2019	ore 16.00	
Domenica 8 dicembre 2019	ore 16.00	

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Nikša Bareza

Regia	Katia Ricciarelli e Davide Garattini Raimondi
Scene	Paolo Vitale
Disegno luci	Paolo Vitale
Costumi	Teatro di Odessa ripresi da Giada Masi
Movimenti scenici	Anna Aiello
Coreografie	Morena Barcone
Assistente alle Coreografie	Angelo Menolascina
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti

Turandot	Kristina Kolar/Gabrielle Mouhlen
Calaf	Amadi Lagha/Rudy Park
Liù	Desirée Rancatore/Filomena Fittipaldi
Timur	Andrea Comelli
Altoum	Max René Cosotti
Ping	Alberto Zanetti
Pang	Saverio Pugliese
Pong	Motoharu Takei
Un Mandarin	Giuliano Pelizon
Prima ancella	Anna Katarzyna Ir
Seconda ancella	Elena Boscarol
Il Principe di Persia	Roberto Miani

Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste con la partecipazione

del Coro e del Corpo di ballo dell' Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet

Con la partecipazione del Coro "I piccoli cantori della città di Trieste" diretti dal M^o Cristina Semeraro

Spettacolo in lingua originale

Debutto al Verdi:

Gabrielle Mouhlen (Turandot), **Amadi Lagha** (Calaf), **Rudy Park** (Calaf), **Desirée Rancatore** (Liù), **Filomena Fittipaldi** (Liù), **Alberto Zanetti** (Ping).



DESCRIZIONE

Doppia inaugurazione per la **Stagione lirica e di balletto 2019/2020** con *Turandot* **venerdì 29 novembre**, alle ore 20.30 e *Aida* **domenica 1 dicembre**, alle ore 16.00. Un impegno importante per tutti i lavoratori del Verdi, che dimostra le capacità tecniche, artistiche e produttive del Teatro.

La versione originale di *Turandot* di Giacomo Puccini ha debuttato al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste venerdì 29 novembre, nel ricordo proprio del giorno in cui il compositore morì nel 1924 lasciando la sua opera incompiuta, dopo cinque anni di lavoro. Una scelta voluta dalla Direzione artistica della Fondazione, d'intesa con il Maestro Concertatore e Direttore **Nikša Bareza** e con i registi **Katia Ricciarelli** e **Davide Garattini Raimondi**, per rendere omaggio a Puccini, non sempre compreso in tutta la sua grandezza e qualità, dedicando una grandissima cura alla direzione di questo capolavoro, per rivelarne appieno l'eccezionale struttura architettonica e l'intelligente drammaturgia nel perfetto dipanarsi dei tempi musicali.

Una regia che ha curato contemporaneamente anche quella dell'*Aida*, nonché da ricordare il noto successo dello stesso cast creativo nella produzione de *I Puritani* nell'apertura di stagione 2018/2019.

Davide Garattini Raimondi ha organizzato con professionalità e gusto un allestimento tradizionale, dove ogni personaggio si realizza nella musica. Ne è risultata una regia elegante e rispettosa delle tradizioni, dove la staticità dei movimenti la fa da padrone. **Paolo Vitale** ha ideato una scenografia funzionale e curata nella movimentazione da **Anna Aiello**; una scena con ottime pennellate di luce, pochi ma significativi elementi d'arredo, dove interagivano le masse corali e i protagonisti vestiti con bellissimi costumi tradizionali dell'epoca, curati da **Giada Masi**.



Un **Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste** in collaborazione con l'**Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**, con la regia firmata da **Katia Ricciarelli** e **Davide Garattini Raimondi**, scene e disegno luci di **Paolo Vitale**, costumi del Teatro di Odessa ripresi da **Giada Masi**, movimenti scenici **Anna Aiello**, coreografie di **Morena Barcone**.

Oltre alla partecipazione dell'Orchestra, del Coro (diretto dal Maestro **Francesca Tosi**), dei Tecnici del Verdi insieme al Coro e al Corpo di Ballo dell'**Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**, per *Turandot* era presente anche il Coro "**I Piccoli Cantori della Città di Trieste**" diretto dal Maestro **Cristina Semeraro**.



Nelle vesti di Turandot, sul palcoscenico del Verdi si sono avvicinate **Kristina Kolar**, solista del Teatro Nazionale Croato di Fiume e precedentemente apprezzatissima nel ruolo di Abigaille in *Nabucco*, e **Gabrielle Mouhlen**, al suo debutto al Verdi: "Ultimamente mi è capitato di ascoltare parecchie Turandot, più o meno quotate, più o meno centrate, ma una che reggesse la parte come **Kristina Kolar** non l'avevo ancora incontrata. Una colonna di voce bronzea, omogenea in tutta l'estensione, timbro ambrato e dovizioso,

acuti sfolgoranti e, merce rara, la capacità di tenere bene in bocca quelle note di mezzo ("di passaggio", dicono gli esperti) che a nove Turandot su dieci escono prossime al grido. Poi fraseggia, dice, colora, insomma un'artista vera.

..." (Paolo Locatelli su *La folle giornata* del 3 dicembre 2019); "...La luminosa bellezza con cui ne saetta la tessitura adamantina non è di ogni giorno. Tutto sembra venirle facile, "normale" e nello stesso tempo ha lo sbalzo di una smagliante "anomalia" strumentale e drammatica" (Gianni Gori su *Musica* di febbraio 2020) "...eccellente Kristina Kolar nei panni di Turandot, che ha tratteggiato in modo imperioso grazie a una voce grande e importante, svettante negli acuti e omogenea nella linea di canto..." (Paolo Bullo su *OperaClick* del 30 novembre 2019). "...forte di un'ottima preparazione e di una tecnica sicura, disegna una Turandot credibile e convincente. La voce è robusta, ha il timbro e il peso giusti per affrontare le difficoltà della parte, ma, soprattutto, la Kolar canta senza mai forzare, con una buona proiezione in maschera che le consente di fraseggiare piuttosto bene e di trovare giuste dinamiche..." (Stefano Bisacchi su *Connessi all'Opera* del 30 novembre 2019); "...Kristina Kolar ha fornito un'ottima interpretazione del ruolo di Turandot, riuscendo a fare suo quell'enorme dolore che ha reso di gelo la principessa..." (Matteo Firmi su *Ieri, Oggi, Domani, Opera!* del 6 dicembre 2019).



Nel ruolo del principe Calaf, uno fra i più interessanti tenori sulla scena operistica odierna, dal bel timbro lirico pieno, schietto e caldo, **Amadi Lagha**, in alternanza con il tenore coreano **Rudy Park**, entrambi al loro debutto nel Teatro Verdi: "Venne un principe franco-tunisino e conquistò la Turandot: non è l'inizio di una fiaba, piuttosto la fine, in un



certo senso. E non si tratta della conquista del cuore della crudele principessa, questa volta il giovane nobile non ne aveva il tempo a sufficienza. Dopo le parole “Dormi, oblia, Liù, poesia” una voce – evidentemente, non quella di Toscanini, come successe alla prima assoluta scaligera nel 1926 – ha annunciato la fine della rappresentazione al punto in cui è morto il grande maestro Puccini. Quindi, molto opportunamente, non viene sciolto il mistero riguardante il destino dei due protagonisti, colpevoli, in fine dei conti, di molta sofferenza l'una e dell'egoistica indifferenza l'altro e forse non proprio meritevoli del consueto happy end. Il nostro Calaf, tuttavia, ha conquistato qualcosa di più, il capolavoro stesso nonché l'intero pubblico che ha gremito il Teatro Verdi di Trieste per la prima parte dell'apertura della Stagione lirica, poiché domenica 1 dicembre sarà di scena *Aida* come secondo atto inaugurale.

Amadi Lagha possiede due principali caratteristiche che lo predispongono ad essere un accattivante e pregevole interprete del misterioso principe: la voce potente e squillante di gradevole timbro e il perfetto controllo dell'emissione vocale, fortunatamente abbinato al buon gusto ed un physique du rôle. Il suo eloquio canoro è curato, compiuto, tersissimo, ornato da una dizione ammirevole, schivo di enfasi e gigionismo, fondamentalmente rispettoso nei confronti della partitura. Nessun attimo di affanno per il giovane tenore, entusiasticamente acclamato dopo l'aria (seppure, giustamente, la musica non si è



fermata, creando così una sovrapposizione che conferiva all'evento un'aura di eccitamento ormai sempre più raro nei teatri lirici) e durante le chiamate al sipario finali.” (Dejan Bozovic su Circuito musica del 30 novembre 2019); “**Amadi Lagha è stato un Calaf superbo** che gli ha giustamente meritato un'ovazione alla fine del suo “**Vincerò**”. Voce calda, possente con ottime coloriture armoniche, agilità e generosità timbriche di eccellente livello. Magnifici gli acuti da cui poi passa ad accorata dolcezza come nella romanza “Non piangere, Liù!” (Maria Luisa Runti su Eliconie L'angolo delle Muse dell'1 dicembre 2019); “Bravissimo il tenore Amadi Lagha, un Calaf di lusso per baldanza vocale, generosità e voce dal bel timbro solare. Gli acuti spettacolari, la dizione chiara e la buona pronuncia fanno quasi scordare una certa pigrizia nel fraseggio, che potrebbe essere più curato. La sensazione è che l'artista canti un po' troppo aperto, circostanza che a tratti inficia la nobiltà del personaggio. Avercene, comunque, di tenori così brillanti ed empatici.” (Paolo Bullo su OperaClick del 30 novembre 2019).

Nelle vesti di Liù, **Desirée Rancatore**, soprano riconosciuto a livello internazionale per il virtuosismo del canto, artista capace di accendere forti passioni tra gli amanti della lirica, l'artista è al suo esordio a Trieste, alternata da **Filomena Fittipaldi**. “Desirée Rancatore, una minuta Liù, ha saputo conquistare tutto il pubblico triestino; emozionante il suo *Tu che di gel sei cinta*.” (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! del 6 dicembre 2019).

Nella parte di Timur, il giovane basso italiano **Andrea Comelli**. “...convincente e incisivo il basso Andrea Comelli nella parte del vecchio Timur, reso bene anche dal punto di vista scenico...” (Paolo Bullo su OperaClick del 30 novembre 2019).

Il cast continua con **Max René Cosotti** nella parte dell'Imperatore Altoum e con i tre ministri interpretati dai giovani **Alberto Zanetti** (Ping), **Saverio Pugliese** (Pang), **Motoharu Takei** (Pong).

“Bene anche le tre maschere Ping, Pong, Pang, rispettivamente Alberto Zanetti, Motoharu Takei, Saverio Pugliese, le cui voci si fondono bene e offrono, con la Kolar, i momenti musicalmente più convincenti dell'esecuzione.” (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 30 novembre 2019).

Concludono la compagnia di canto quattro artisti del Coro del Teatro Verdi ai quali sono stati affidati i seguenti ruoli: **Giuliano Pelizon** (Un mandarino), **Anna Katarzyna Ir** (Prima ancella), **Elena Boscarol** (Seconda ancella) e **Roberto Miani** nelle ingrate vesti del Principe di Persia.



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'Opera	A I D A	
Durata (in minuti)	196 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	4	
Date e luogo di esecuzione	28 novembre, 1, 4, 6 dicembre 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Giuseppe Verdi	
Personaggi e interpreti principali	Aida: Svetlana Kasyan/Anna Litvinova. Radames: Gianluca Terranova. Amneris: Anastasia Boldyreva. Amonasro: Andera Borghini.	
Direttore	Fabrizio Maria Carminati	
Regia	Katia Ricciarelli e Davide Garattini Raimondi	
Scene	Paolo Vitale	
Costumi	Giada Masi	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
con la partecipazione del Coro e del Corpo di Ballo	Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: AIDA
Musica di Giuseppe Verdi

Durata: 196 minuti
Numero esecuzioni: 4

Date esecuzione:

Giovedì 28 novembre 2019	ore 20.00	(Generale)
Domenica 1 dicembre 2019	ore 16.00	
Mercoledì 4 dicembre 2019	ore 20.30	
Venerdì 6 dicembre 2019	ore 20.30	

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Francesco Maria Carminati

Regia	Katia Ricciarelli e Davide Garattini Raimondi
Scene	Paolo Vitale
Disegno luci	Paolo Vitale
Costumi	Teatro di Odessa ripresi da Giada Masi
Movimenti scenici	Anna Aiello
Coreografie	Morena Barcone
Assistente alle Coreografie	Angelo Menolascina
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti

Aida	Svetlana Kasyan/Anna Litvinova
Amneris	Anastasia Boldyreva
Radames	Gianluca Terranova
Amonasro	Andrea Borghini
Ramfis	Cristian Saitta
Il re d'Egitto	Fulvio Valenti
Un messaggero	Blagoj Nacoski
Una sacerdotessa	Rinako Hara

Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste con la partecipazione del Coro e del Corpo di ballo dell' Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet

Spettacolo in lingua originale

Debutto al Verdi:

Cristian Saitta (Ramfis).



DESCRIZIONE

Doppia inaugurazione per la Stagione lirica e di balletto 2019/2020 con *Aida* **domenica 1 dicembre**, alle ore 16.00, con repliche fino all'8 dicembre e precedentemente con *Turandot* **venerdì 29 novembre**, alle ore 20.30. Un impegno importante per tutti i lavoratori del Verdi, che dimostra le capacità tecniche, artistiche e produttive del Teatro. La direzione dell'opera è stata affidata al Maestro Concertatore e Direttore **Fabrizio Maria Carminati**.

Aida è un'opera in 4 atti su libretto di Antonio Ghislanzoni che venne commissionata a Giuseppe Verdi da Ismail Pascià, Viceré d'Egitto, per l'apertura del canale di Suez nel 1870. Quando la prima ebbe luogo, il 24 dicembre 1871, al Teatro dell'Opera del Cairo ottenne un enorme successo, replicato a Milano anche l'8 febbraio 1872 al Teatro La Scala: un successo mai venuto meno fino ai nostri giorni, poiché ancora oggi continua a essere una delle opere liriche più famose e rappresentate.

Un nuovo allestimento della Fondazione in collaborazione con l'**Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**, con la regia firmata da **Katia Ricciarelli** e **Davide Garattini Raimondi**, scene e disegno luci di **Paolo Vitale**, costumi del Teatro di Odessa ripresi da **Giada Masi**, movimenti scenici **Anna Aiello**, coreografie di **Morena Barcone**.





Nella produzione oltre alla partecipazione dell'Orchestra, del Coro (diretto dal Maestro **Francesca Tosi**) e dei Tecnici del Verdi, anche il Coro e del Corpo di Ballo dell'**Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet**.

“Aida è una grande opera articolata e, soprattutto, è un dramma intimo. È il dramma di ogni suo personaggio che deve combattere contro il proprio volere, perché deve tenere fede al ruolo che la società gli ha destinato. Ci sentiamo di dare un'altra lettura dell'opera, connessa alla solitudine dei personaggi, alla necessità di questi di restare, spesso, legati al proprio ruolo per convenzioni sociali e non



sentimentali” (di Katia Ricciarelli e Davide Garattini Raimondi).

A dare voce alla protagonista alla prima rappresentazione il soprano georgiano **Svetlana Kasyan** e nelle repliche **Anna Litvinova**, entrambe nel ruolo di Aida; “Svetlana Kasyan ha delineato un'Aida sicura, dalla vocalità di ampio respiro e ottima musicalità.” (Matteo Firmi su Ieri, Oggi, Domani, Opera! del 6 dicembre 2019).

A seguire il mezzosoprano **Anastasia Boldyreva** nel ruolo della figlia del faraone Amneris;

“Impressiona positivamente la prova di Anastasia Boldyreva nei panni di Amneris, a cui presta un timbro di mezzosoprano brunito e caldo, omogeneo in tutta l'estensione. Gli acuti sono centrati e mai forzati e il fraseggio è ben rifinito, curato nello stretto legame tra frase musicale e parola, tanto peculiare in Verdi. La Boldyreva può anche contare su una figura slanciata e un portamento regale che contribuiscono alla resa del personaggio, mentre una recitazione che pare ammicciare alle dive del cinema muto, non disturba, ma rende, anzi, più fascinoso il personaggio.” (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 3 dicembre 2019).

“...l'elegante e fascinosa Amneris del mezzosoprano russo Anastasia Boldyreva apprezzabile per l'impeto con cui ha affrontato la grande scena del giudizio di Radames...” (Rino Alessi su La Salon Musical dell'1 dicembre 2019).

La parte di Radamès, ossia il capitano delle guardie è stata interpretata dal tenore italiano **Gianluca Terranova**, “La sua voce generosa ha toccato con maestria raffinatezze interpretative caratterizzando magnificamente i diversi, molteplici risvolti umani e psicologici del personaggio. Un **continuo crescendo**



emozionale che, nelle scene finali, lo hanno visto primeggiare con un intenso fraseggio espressivo e toccante interpretazione.” (Maria Luisa Runti su Eliconie del 3 dicembre 2019); “... sfoggia una bella voce tenorile non sorretta

da una tecnica agguerrita che gli permette di realizzare in maniera compiuta le intenzioni dell'interprete e di risolvere le difficoltà della parte..." (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 3 dicembre 2019).

Nel ruolo di Amonasro, il giovane baritono **Andrea Borghini** "...è dotato di un bel timbro baritonale e, sebbene la voce non sia imponente, l'emissione è sempre in maschera e l'emissione ben controllata: il suo è un Amonasro accorato, mai sopra le righe, che trova accenti sinceri e partecipi nella magnifica frase del duetto del terzo atto *Pensa che un popolo...*" (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 3 dicembre 2019).

Continua la compagnia di canto con il debutto a Trieste del basso **Cristian Saitta**, a cui è stata affidata la parte di Ramfis, "...una prova di indubbio interesse per il giovane cantante. Cristian Saitta è un Ramfis imponente, autentico basso dal timbro scuro, capace di cantare senza forzare e di trovare i giusti colori e le dinamiche che il ruolo richiede. (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 3 dicembre 2019).

"Solido ed efficace, Cristian Saitta ha ben delineato un autorevole Ramfis con la sua piacevole voce di basso." (Paolo Bullo su OperaClick dell'1 dicembre 2019).

Completano il cast l'ottima sacerdotessa **Rinako Hara** e le buone prove di **Fulvio Valenti**, Il Re, e **Blagoj Nacoski**, un Messaggero.



ALLEGATO 2

ELENCO DESCRITTIVO DETTAGLIATO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

b) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra

IL CASTELLO INCANTATO di Marco Taralli
L'ELISIR D'AMORE di Gaetano Donizetti
MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini
ANDREA CHÉNIER di Umberto Giordano
LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi
FOLLIE AL PRINCIPATO di Jacques Offenbach

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'Opera	IL CASTELLO INCANTATO	
Durata (in minuti)	80 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	13	
Date e luogo di esecuzione	19 (doppio spett.), 20 (doppio spett.), 21 (doppio spett.), 22 (doppio spett.), 23 (doppio spett.), 24, 26 (doppio spett.) febbraio 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Marco Taralli	
Personaggi e interpreti principali	La fata del Natale: Selma Pasternak. Il folletto Fiordarancio: Paolo Ciavarelli. Piombino: Motoharu Takei. Stella: Cler Bosco. Jack in the box: Andrea Binetti. Brunetta Elena Sabas. Rossella: Silvia Pasini. Biondina: Elena Serra.	
Direttore	Takayuki Yamasaki	
Regia	Francesco Esposito	
Scene	Francesco Esposito	
Costumi	Elena Gaiani	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: *IL CASTELLO INCANTATO*

Musica di Marco Taralli

Durata: 75 minuti

Numero esecuzioni: 13

Date esecuzione:

Martedì 19 febbraio 2019	ore 11.00 e 18.00
Mercoledì 20 febbraio 2019	ore 11.00 e 18.00
Giovedì 21 febbraio 2019	ore 11.00 e 20.30
Venerdì 22 febbraio 2019	ore 11.00 e 20.30
Sabato 23 febbraio 2019	ore 11.00 e 18.00
Domenica 24 febbraio 2019	ore 16.00
Martedì 26 febbraio 2019	ore 11.00 e 18.00

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Takayuki Yamasaki

Regia	Francesco Esposito
Scene	Francesco Esposito
Costumi	Elena Gaiani
Coreografie	Morena Barcone
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti:

La Fata del Natale	Selma Pasternak
Il folletto Fiordarancio	Paolo Ciavarelli
Piombino	Motoharu Takei
Stella	Cler Bosco
Jack in the box	Andrea Binetti
Brunetta	Elena Sabas
Rossella	Silvia Pasini
Biondina	Elena Serra

Nuovo allestimento in coproduzione tra Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e Fondazione Teatro Comunale di Modena

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'Opera	IL CASTELLO INCANTATO	
Durata (in minuti)	70 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	15	
Date e luogo di esecuzione	3 (doppio spett.), 4 (doppio spett.), 5 (doppio spett.), 6, 8 (doppio spett.), 9 (doppio spett.), 10 (doppio spett.), 11(doppio spett.) ottobre 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Marco Taralli	
Personaggi e interpreti principali	La fata del Natale: Selma Pasternak. Il folletto Fiordarancio: Paolo Ciavarelli. Piombino: Motoharu Takei. Stella: Cler Bosco. Jack in the box: Andrea Binetti. Brunetta Elena Sabas. Rossella: Silvia Pasini. Biondina: Elena Serra.	
Direttore	Takayuki Yamasaki	
Regia	Francesco Esposito, ripresa da Morena Barcone	
Scene	Francesco Esposito	
Costumi	Elena Gaiani	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: *IL CASTELLO INCANTATO*

Musica di Marco Taralli

Durata: 75 minuti

Numero esecuzioni: 15

Date esecuzione:

Giovedì 3 ottobre 2019	ore 11.00 e 17.00
Venerdì 4 ottobre 2019	ore 11.00 e 20.30
Sabato 5 ottobre 2019	ore 11.00 e 20.30
Domenica 6 ottobre 2019	ore 17.00
Martedì 8 ottobre 2019	ore 11.00 e 17.00
Mercoledì 9 ottobre 2019	ore 11.00 e 17.00
Giovedì 10 ottobre 2019	ore 11.00 e 20.30
Venerdì 11 ottobre 2019	ore 17.00 e 20.30

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Takayuki Yamasaki

Regia	Francesco Esposito
Regista di ripresa	Morena Barcone
Scene	Francesco Esposito
Costumi	Elena Gaiani
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti:

La Fata del Natale	Selma Pasternak
Il folletto Fiordarancio	Paolo Ciavarelli
Piombino	Motoharu Takei
Stella	Cler Bosco
Jack in the box	Andrea Binetti
Brunetta	Elena Sabas
Rossella	Silvia Pasini
Biondina	Elena Serra

Nuovo allestimento in coproduzione tra Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e Fondazione Teatro Comunale di Modena

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale



DESCRIZIONE

Nella consapevolezza dell'importanza di avvicinare giovani e nuove fasce di pubblico all'opera, la **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste** ha presentato un progetto di divulgazione relativo alle nuove produzioni e commissioni di opere brevi. Il *Castello Incantato*, meravigliosa favola musicale in un atto di **Marco Taralli**, liberamente tratta da "Il Soldatino di Stagno" di Hans Christian Andersen, andata in scena al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste **martedì 19 febbraio 2019**, con repliche fino a **martedì 26 febbraio** e ripreso successivamente **dal 3 all'11 ottobre 2019**; si tratta di una nuova commissione della Fondazione e di un nuovo allestimento in coproduzione con la Fondazione Teatro Lirico di Modena, inserita nella stagione "Da 0 a 100... & Più". Lo spettacolo è stato anticipato il 29 novembre 2018 in forma di concerto in Sala del Ridotto del Teatro.

Nel nuovo libretto di Fabio Ceresa, affermato regista lirico e librettista esperto nell'arte di fascinare senza banalizzare, *Il Castello Incantato* è stato diretto dal Maestro Concertatore e Direttore **Takayuki Yamasaki**, con la regia e le scene di **Francesco Esposito**, i costumi di **Elena Gaiani** e le coreografie di **Morena Barcone**.

Il coro femminile, preparato con l'abituale perizia dal Maestro **Francesca Tosi**, ha interpretato il gruppo di soldatini non ancora usciti dalla scatola che, a breve distanza e al centro della scena, commenta e partecipa, sottolineando con i propri interventi i momenti più intensi della vicenda.

"L'Orchestra del Verdi, guidata con garbo da Takayuki Yamasaki, ha dimostrato ancora una volta di essere



compagnie duttile e compatta. Molto buono il notevole lavoro dei legni e felici gli interventi di ottoni e percussioni; al solito bello e avvolgente il suono degli archi." (Paolo Bullo su OperaClick del 27 febbraio 2019).

I protagonisti di questo magnifico spettacolo sono l'**Orchestra** e il **Coro della Fondazione**, quest'ultimo diretto dal Maestro **Francesca Tosi**, naturalmente insieme alla compagnia di canto che vede, **Selma Pasternak** nel ruolo de *La Fata del Natale*, **Paolo Ciavarelli** in quello de

Il Folletto Fiordarancio, **Motoharu Takei** nei panni di un magnifico Piombino, **Cler Bosco** nell'elegantissima e

sinuosa ballerina Stella, **Andrea Binetti** nella parte del cattivo Jack in the box e le tre matrioske interpretate da **Elena Sabas** (Brunetta), **Silvia Pasini** (Rossella) ed **Elena Serra** (Biondina);

Il Castello Incantato è uno spettacolo che, nel solco della tradizione italiana, fatta di cantabilità e incontro con il pubblico, sa restituire l'incanto della favola in musica, e gli ingredienti ci sono davvero tutti: la Fata, il folletto saggio, le matrioske frivole, il soldatino, la ballerina e anche il cattivo Jack, che però alla fine diventa buono per la gioia degli spettatori più piccoli.

Marco Taralli

In carriera dal 1992, eseguito in importanti istituzioni come il Teatro dell'Opera di Roma, il Liceu di Barcellona, l'Opera House di Sidney, il Teatro Comunale di Bologna e tanti altri sia in Europa sia in Italia, con una diffusione decisamente capillare della sua musica, Marco Taralli rappresenta la nuova strada dei giovani compositori: aperto, melodico, in un'inesausta ricerca della fascinazione musicale anche nelle costruzioni più complesse, laddove la complessità non deve primeggiare uccidendo la piacevolezza, ma al contrario fare sano esercizio di 'sprezzatura'.

"Scrivere un'Opera nuova oggi", conferma **Marco Taralli**, "significa per me proseguire nel solco tracciato dalla nostra importante tradizione lirica e che in Italia non ha mai smesso di essere viva, alla luce delle suggestioni della mia contemporaneità, e utilizzare un linguaggio che oggi più che mai continua ad avere una straordinaria forza espressiva, in grado di coinvolgere generazioni anche molto distanti tra loro".



Musicalmente, la partitura si pone nell'ambito della tradizione italiana, e lo fa programmaticamente. Direi che ci troviamo davanti a un esempio di eclettismo stilistico in cui dagli echi rossiniani dell'ouverture si passa ad accenti mozartiani in alcuni incisi del Folletto, ancora a reminiscenze rossiniane in certi rapidi giochi di parole delle tre bambole, a sonorità tipiche del primo Novecento, avendo tuttavia sempre come chiaro riferimento la musica tonale, in cui non mancano echi che ricondurrei ad esempio alle atmosfere di *Columbine Dances* di Martinu o passaggi che, come nel canto di Piombino, posso rievocare l'uso delle voci di Zemlinsky. Dunque non siamo molto distanti da quanto accadeva negli anni Venti, Trenta del secolo scorso;

"La partitura funziona molto bene, è piacevole ed equilibra con sapienza, leggerezza e una drammaticità che sa caricarsi di composta pietas nella contemplazione della morte dei due amanti." (Stefano Bisacchi su *Connessi all'Opera* del 30 novembre 2019).

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'Opera	L'ELISIR D'AMORE	
Durata (in minuti)	170 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	8	
Date e luogo di esecuzione	12, 13, 15, 16, 17, 19, 21, 23 marzo 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Gaetano Donizetti	
Personaggi e interpreti principali	Adina: Claudia Pavone / Olga Dyadiv. Nemorino: Francesco Castoro / Martina Sušnik. Il Dottor Dulcamara: Bruno de Simone / Dario Giorgelè. Belcore: Leon Kim / Enrico Marrucci.	
Direttore	Simon Krečič	
Regia	Victor Gracia Sierra	
Scene	Victor Gracia Sierra	
Costumi	Marco Guion	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: *L'ELISIR D'AMORE*

Musica di Gaetano Donizetti

Durata: 170 minuti

Numero esecuzioni: 8

Date esecuzione:

Martedì 12 marzo 2019	ore 20.00	(Antegenerale)
Mercoledì 13 marzo 2019	ore 20.00	(Generale)
Venerdì 15 marzo 2019	ore 20.30	
Sabato 16 marzo 2019	ore 16.00	
Domenica 17 marzo 2019	ore 16.00	
Martedì 19 marzo 2019	ore 20.30	
Giovedì 21 marzo 2019	ore 20.30	
Sabato 23 marzo 2019	ore 20.30	

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Simon Krečič

Regia	Victor García Sierra
Scene	Victor García Sierra
Costumi	Marco Guion
Light designer	Stefano Gorreri
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti

Adina	Claudia Pavone/Olga Dyadiv
Nemorino	Francesco Castoro/Martin Sušnik
Dottor Dulcamara	Bruno De Simone/Dario Giorgelè
Belcore	Leon Kim/Enrico Marrucci
Giannetta	Rinako Hara

Allestimento Nausica Opera International

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale

Debutto al Verdi: Victor García Sierra (Regista), Marco Guion (Costumista), Stefano Gorreri (Light Designer).



DESCRIZIONE

L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti, melodramma giocoso in due atti su libretto di Felice Romani, una delle opere più popolari da quasi duecento anni, è ritornata al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste **dal 15 al 23 marzo 2019**, con un nuovo allestimento del **Nausica Opera International** ispirato a "El circo" di Fernando Botero. Maestro Concertatore e Direttore **Simon Krečič**, regia e scene di **Victor García Sierra**, costumi di **Marco Guion**, light designer **Stefano Gorreri** con l'Orchestra, il Coro diretto da **Francesca Tosi** e i Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Rappresentata per la prima volta il 12 maggio 1832, *L'elisir d'amore* ottenne un successo grandioso, venne ripresa nei maggiori teatri italiani e tradotta anche all'estero, restando uno dei più importanti trionfi della carriera di Donizetti.

L'elisir d'amore è uno spartito complesso in bilico fra più generi, in cui s'incontrano caratteristiche di diversa provenienza, che s'integrano e si compensano a vicenda. La trama, un'inverosimile vicenda d'amore ambientata in un villaggio di contadini, contiene ogni sorta di espedienti: colpi di scena, ciarlatani che propongono filtri magici, improvvise eredità, gelosie, struggimenti, partenze per la guerra, fino all'allegro lieto fine, in cui anche i 'cattivi' si riscattano e trovano soddisfazione.

"Generosità, sensualità e colore sono caratteristiche che identificano lo stile unico e inconfondibile del maestro Fernando Botero. Nel tentativo di unire il suo stile con l'italianità", ha spiegato il regista **Victor García Sierra**, "mi sono ispirato a uno dei suoi quadri della serie 'El circo' e ho trovato un chiaro richiamo dei suoi personaggi con quelli dell'opera di Donizetti. A poco a poco ho scoperto, nella visione della vita che il maestro ci trasmette" – afferma Victor García Sierra – "un mondo pieno di poesia, che mi è servita come punto di partenza per scoprire in altre sue opere un gran numero di personaggi molto interessanti e per dare una versione particolare all'opera di Donizetti, nella quale tutti i cantanti solisti e gli artisti del coro diventano doppiamente protagonisti. Ognuno sarà un dipinto di Fernando Botero, che prenderà vita con la grande musica di Donizetti".

"Anche se scritto in pochissimo tempo, solo due settimane, *L'elisir d'amore* racchiude tutta la ricchezza del talento compositivo di Donizetti", ha sottolineato il Maestro Concertatore e Direttore **Simon Krečič**, "e merita assolutamente di essere annoverato tra i capolavori del belcanto. L'opera è ricca di bellissime melodie splendidamente orchestrate a creare diverse atmosfere sonore, per scene ed emozioni corrispondenti. Una trama brillante, con un libretto molto



poetico, supportato da musica di prima classe: questa la combinazione fortunata che fa de *L'elisir d'amore* uno dei titoli d'opera più popolari da quasi due secoli”.



Un'importante compagnia di canto, composta da giovani e talentuosi artisti: il ruolo della ricca e capricciosa Adina è stato affidato a **Claudia Pavone**, promettente giovane soprano del panorama lirico italiano e il soprano ucraino **Olga Dyadiv**; “Un'Adina dal bel timbro, caldo, brunito e morbido nelle ottave basse, ma sale con sicurezza e suono pieno verso gli acuti” (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 16 marzo 2019).

“Gli interpreti sono stati uno più bravo dell'altro. Da apprezzare lo sfruttamento a pieno dalla scena, protagonisti in movimento che nonostante ciò mantengono il belcanto. Adina, ovvero Claudia Pavone, ha una voce calda che sicura scala verso note acutissime. Anche la sua recitazione è a punto, un vero piacere per occhi e orecchie.” (Valentina Spera su La Nouvelle Vague del 16 marzo 2019).

Ad interpretare il giovane innamorato Nemorino il tenore **Francesco Castoro**, ben conosciuto dal pubblico triestino per aver interpretato Alfredo Germont ne *La traviata*.

“...voce di tenore lirico bene in maschera, sale con facilità nel registro acuto e canta sempre sul fiato, senza mai sforzare; il timbro è

piacevole e il fraseggio, come pure la dizione, chiaro nel disegno delle arcate ...” (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 16 marzo 2019).

Nel secondo cast, nella stessa parte troviamo **Martin Sušnik**;

A completare la compagnia **Leon Kim**, giovane baritono coreano nel ruolo del sergente Belcore in alternanza con **Enrico Marrucci**; “Leon Kim ha nel colore bronzeo, metallico e altisonante l'essenza stessa di Belcore, ennesima declinazione del soldato fanfarone, sempre sopra le righe.” (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 16 marzo 2019).



“...per quanto riguarda Belcore, il soldato rivale di Nemorino, in Leon Kim ha prevalso il lato focoso del carattere del personaggio, mentre l'aspetto di malandrino seduttore proposto da Enrico Marrucci ben si è accordato con gli altri interpreti del secondo cast...” (Paola Pini su Corriere dello Spettacolo del 17 marzo 2019).

I bassi **Bruno De Simone** e **Dario Giorgelè** nel ruolo del dottor Dulcamara, e il soprano **Rinako Hara** nelle vesti di Giannetta. “Bruno de Simone era Dulcamara e lo faceva con acume, buone intenzioni espressive, bel gioco scenico, intelligenza musicale e una capacità di “dire la battuta” che ne fanno un professionista impeccabile. Rinako Hara era una gradevolissima Giannetta.” (Rino Alessi su Le Salon Musical del 15 marzo 2019).

“Il Dottor Dulcamara è un personaggio che necessita di cantanti abili nei ruoli buffi e tali sono stati Bruno de Simone, in cui è prevalso l'aspetto furfantesco e Dario Giorgelè, quello di venditore di fumo, ben in sintonia con l'ambiente circense.” (Paola Pini su Corriere dello Spettacolo del 17 marzo 2019).

La semplicità dei sentimenti dei personaggi è un motivo comune all'opera romantica di ambientazione paesana. La scarsa definizione dei personaggi, che agiscono più come burattini che come figure autonome provviste di una

identità marcata, non va vista come un limite o un difetto: librettista e compositore accettano consapevolmente le regole del gioco dell'opera buffa, in cui più che la psicologia conta l'intreccio, e quest'ultimo a sua volta non è che un pretesto per numeri musicali brillanti, che si facciano ricordare e assicurino allo spettacolo successo e fortuna. (Dal testo di Francesco Bernasconi).



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'Opera	MADAMA BUTTERFLY	
Durata (in minuti)	150 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	10	
Date e luogo di esecuzione	10, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 20 aprile 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi 30, 31 maggio 2019 - Udine - Teatro Nuovo "Giovanni da Udine"	
Musica di	Giacomo Puccini	
Personaggi e interpreti principali	Cio-cio-san: Lina Aleksanian / Federica Vitali. Suzuki: Laura Verrecchia. F. B. Pinkerton: Piero Pretti / Riccardo Rados. Sharpless: Stefano Meo / Daniele Terenzi. Goro: Saverio Pugliese	
Direttore	Nikša Bareza	
Regia	Alberto Triola	
Scene	Emanuele Genuizzi con Stefano Zullo	
Costumi	Sara Marcucci	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: MADAMA BUTTERFLY

Musica di Giacomo Puccini

Durata: 150 minuti

Numero esecuzioni: 10

Date esecuzione:

Mercoledì 10 aprile 2019	ore 20.00	(Antegenerale)
Giovedì 11 aprile 2019	ore 20.00	(Generale)
Venerdì 12 aprile 2019	ore 20.30	
Sabato 13 aprile 2019	ore 20.30	
Domenica 14 aprile 2019	ore 16.00	
Martedì 16 aprile 2019	ore 20.30	
Giovedì 18 aprile 2019	ore 20.30	
Sabato 20 aprile 2019	ore 16.00	

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Date esecuzione:

Giovedì 30 maggio 2019	ore 10.00	(Generale aperta alle scuole)
Venerdì 31 maggio 2019	ore 20.00	

Luogo di esecuzione: Teatro Nuovo Giovanni da Udine - Udine

Maestro Concertatore e Direttore: Nikša Bareza

Regia	Alberto Triola
Regista collaboratore	Libero Stelluti
Scene	Emanuele Genuizzi con Stefano Zullo
Costumi	Sara Marcucci
Light designer	Stefano Capra
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti:

Cio-Cio-San	Liana Aleksanyan/Federica Vitali
F.B. Pinkerton	Piero Pretti/Riccardo Rados
Sharpless	Stefano Meo/Daniele Terenzi
Suzuki	Laura Verrecchia
Goro	Saverio Pugliese
Il Principe Yamadori	Dario Giorgelè
Lo Zio Bonzo	Fulvio Valenti
Kate Pinkerton	Silvia Verzier/Anna Katarzyna Ir
Il commissario Imperiale	Giuliano Pelizon/Giovanni Palumbo
L'ufficiale del Registro	Giovanni Palumbo/Giuliano Pelizon
Mimo	Annalisa Esposito

Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale

Debutto al Verdi: Alberto Triola (Regista), **Libero Stelluti** (Regista collaboratore), **Emanuele Genuizzi** (Scenografo), **Stefano Zullo** (Scenografo), **Sara Marcucci** (Costumista), **Stefano Capra** (Light Designer), **Liana Aleksanyan** (Cio-Cio-San), **Federica Vitali** (Cio-Cio-San), **Saverio Pugliese** (Goro).



DESCRIZIONE

Venerdì 12 aprile 2019, alle 20.30, al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste si è aperto il sipario su *Madama Butterfly*, la tragedia giapponese in tre atti di dal dramma *Madame Butterfly* di David Belasco, su libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, musica di Giacomo Puccini, opera che debuttò al Teatro alla Scala il 17 febbraio 1904.

Lo spettacolo in un nuovo allestimento della Fondazione, con l'Orchestra, il Coro e i Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, il quale ha affidato la direzione al Maestro concertatore e direttore **Nikša Bareza**, per la regia di **Alberto Triola** insieme al regista collaboratore **Libero Stelluti**, scene di **Emanuele Genuizzi** con **Stefano Zullo**, costumi di **Sara Marcucci**, light designer **Stefano Capra**, un cast creativo al loro debutto nel Teatro Verdi di Trieste.

L'opera di Puccini ci racconta un episodio d'incontro (o per meglio dire di mancato incontro) tra la cultura giapponese e il mondo occidentale americano. In una città di porto come Nagasaki, in quello scorcio di secolo, quando erano sempre più numerosi gli occidentali che, appena sbarcati, si aggiravano a curiosare tra le botteghe, scattando foto ricordo con i locali.

“Siamo partiti proprio da questo “sogno d'amore” di Cio Cio San, la romantica adolescente che passa le giornate a sfogliare riviste illustrate di foto e disegni, in cui le immagini idealizzate (le visioni, i sogni) venivano rappresentate all'interno di cerchi simili alle nostre nuvolette dei fumetti. Un modo come un altro per sfuggire alla miseria del quotidiano e rifugiarsi in un mondo ideale, nel classico castello con il principe azzurro, che ai suoi occhi non può che essere americano, “alto e forte”.

“Ciò che mi ha guidato con Libero Stelluti nei primi passi dell'ideazione dello spettacolo è il tentativo di collocare il centro emotivo di tutta la storia dentro la testa, anzi il cuore, l'anima di una ragazzina di quindici anni, Madama



Butterfly, e di provare a vedere il mondo, gli altri, l'amore e la maternità con i suoi occhi. Abbiamo provato a sentire come si sente un'adolescente sensibile e romantica, colpita dal destino e dalle ristrettezze di un'improvvisa miseria



familiare, costretta a crescere troppo in fretta, in anni in cui il mondo inizia da un lato a rimpicciolirsi e dall'altro ad aprirsi a viaggi e a scoperte, creando occasioni d'incontro tra culture diverse". (Di Alberto Triola)

Interprete della quindicenne Cio Cio-san il soprano americano **Liana Aleksanyan**;

"... dotata di una voce di lirico spinto dal bel timbro ambrata. Al centro parrebbe alquanto esile come strumento, ma il registro acuto è pieno e ha un gran volume. Deve fare attenzione a non cedere alla tentazione di spingere troppo, ma fraseggia bene e offre gli spunti più interessanti nei duetti e nelle parti di conversazione che nelle arie; fedele tanto alla lettura di Bareza che di Triola, disegna una Butterfly in cui tragedia e suspense convivono, senza che si compia quel passaggio da fanciullezza a età adulta che altre celebri versioni ci hanno consegnato; ciò non di meno è un personaggio compiuto, di grande interesse ..." (Stefano

Bisacchi su Connessi all'Opera del 14 aprile 2019).

Interprete del ruolo F. B. Pinkerton, il tenete della marina degli Stati Uniti, troviamo il tenore italiano **Piero Pretti**, ben conosciuto dal pubblico triestino per ad aver interpretato mirabilmente Sir Edgardo in Lucia di Lammermoor;

"... Piero Pretti risolve con voce piena, timbro tenorile molto accattivante, fraseggio espressivo e bella disinvoltura scenica il suo Pinkerton sbruffone e superficiale sì, ma quasi inconsapevole del suo comportamento ..." (Rino Alessi su Le Salon Musical del 16 aprile 2019).

"... ha vestito con eleganza gli immondi stracci di Pinkerton, personaggio esecrabile come pochi nella nutrita galleria di uomini detestabili della lirica. Il tenore canta benissimo, l'emissione è omogenea, gli acuti squillanti e il fraseggio mobile, curato ed espressivo ..." (Paolo Bullo su OperaClick del 12 aprile 2019).



A seguire **Laura Verrecchia** nel ruolo della servizievole Suzuki; "... accorata e severa custode delle tradizioni e della dignità di un popolo. Buona l'intesa con il soprano nel celebre *Duetto dei fiori*, che dal punto di vista scenico è stato uno dei momenti più felici della serata ..." (Paolo Bullo su OperaClick del 12 aprile 2019).

"... Laura Verrecchia è una Suzuki di lusso, dotata di un bel timbro scuro, che fa del suo personaggio l'alter ego di Butterfly, quella parte dell'Io consapevole che Butterfly cerca di rimuovere ..." (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 14 aprile 2019).

Dopo il successo nel ruolo di Nabucco, di nuovo presente in scena al Verdi **Stefano Meo**, baritono che con imponente voce scura e decisa ha interpretato il ruolo del console Sharpless;



“Uno Sharpless di notevole spessore artistico, connotando di una disarmata e trattenuta impotenza la disapprovazione per un matrimonio combinato di cui conosce bene le drammatiche conseguenze. Il baritono, imponente in scena, è stato efficace ed eloquente sia nella recitazione sia nel canto di conversazione grazie a un fraseggio espressivo.” (Paolo Bullo su OperaClick del 12 aprile 2019).

Il cast continua con l'incisivo e sarcastico Goro di **Saverio Pugliese**, il Principe Yamadori di **Dario Giorgelè** e lo Zio Bonzo di **Fulvio Valenti**.

Nella seconda compagnia sono stati apprezzati, nei ruoli dei protagonisti Cio Cio-san e F. B. Pinkerton, **Federica Vitali** e **Riccardo Rados** e nelle vesti di Sharpless il giovane baritono **Daniele Terenzi**.

Concludono il cast quattro artisti del Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, **Silvia Verzier**, **Anna Katarzyna Ir**, **Giuliano Pelizon** e **Giovanni Palumbo**, ai quali sono stati affidati rispettivamente i ruoli di Kate Pinkerton, di Commissario Imperiale e dell'Ufficiale del Registro.



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'Opera	ANDREA CHÉNIER	
Durata (in minuti)	135 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)		8
Date e luogo di esecuzione	14, 15, 17, 19, 21, 23, 25, 26 maggio 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Umberto Giordano	
Personaggi e interpreti principali	Andrea Chénier: Kristian Benedikt / Samuele Simoncini. Maddalena di Coigny: Svetla Vassileva / Rachele Stanisci. Carlo Gérard: Devid Cecconi / Domenico Balzani	
Direttore	Fabrizio Maria Carminati	
Regia	Sarah Schinasi	
Scene	William Orlandi	
Costumi	Jesús Ruiz	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: ANDREA CHÉNIER

Musica di Umberto Giordano

Durata: 135 minuti

Numero esecuzioni: 8

Date esecuzione:

Martedì 14 maggio 2019	ore 20.00	(Antegenerale)
Mercoledì 15 maggio 2019	ore 20.00	(Generale)
Venerdì 17 maggio 2019	ore 20.30	
Domenica 19 maggio 2019	ore 16.00	
Martedì 21 maggio 2019	ore 20.30	
Giovedì 23 maggio 2019	ore 20.30	
Sabato 25 maggio 2019	ore 20.30	
Domenica 26 maggio 2019	ore 16.00	

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Francesco Maria Carminati

Regia	Sarah Schinasi
Scene	William Orlandi
Costumi	Jesús Ruiz
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti:

Andrea Chénier	Kristian Benedikt/Samuele Simoncini
Maddalena de Coigny	Svelta Vassileva/Rachele Stanisci
Carlo Gérard	Devid Cecconi/Domenico Balzani
Madelon	Isabel De Paoli
La Contessa de Coigny	Anna Evtekhova
La mulatta Bersi	Albane Carrère
Roucher	Francesco Musinu
Mathieu	Gianni Giuga
Pietro Fléville	Gianni Giuga
Un Incredibile	Saverio Pugliese
L'Abate poeta	Saverio Pugliese
Schmidt	Giuliano Pelizon
Il Maestro di casa	Giuliano Pelizon
Dumas	Francesco Paccorini
Fouquier Tinville	Giovanni Palumbo

**Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
in coproduzione con il Teatro Nazionale Sloveno di Maribor**

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale

Debutto al Verdi:

Jesús Ruiz (Costumista), **Kristian Benedikt** (Andrea Chénier), **Samuele Simoncini** (Andrea Chénier), **Gianni Giuga** (Pietro Fléville/ Mathieu).



DESCRIZIONE

Venerdì 17 maggio, alle ore 20.30, con repliche che fino al 26 maggio la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha proposto il dramma storico *Andrea Chénier* di Umberto Giordano, in un nuovo allestimento in coproduzione internazionale con il Teatro Opera SNG di Maribor, con **l'Orchestra, il Coro e i Tecnici della Fondazione**. La direzione dell'Orchestra è affidata al Maestro Direttore e Concertatore **Fabrizio Maria Carminati**, la regia a **Sarah Schinasi**, con scene a **William Orlandi**, i costumi di **Jesús Ruiz** e il Maestro del Coro **Francesca Tosi**. Il direttore ha colto in pieno il senso della partitura di Giordano che si fonda su di un sottile equilibrio tra un'oratoria espressiva che non deve scendere mai in enfatica retorica. Una cifra interpretativa che riguarda, tra l'altro, anche le parti di Gérard e Chénier. Il merito maggiore del Maestro Carminati è stato quello di differenziare con chiarezza le varie atmosfere dell'opera. Così, alla leziosità ingessata di un'alta società provinciale e bigotta, tutta concentrata su se stessa, si è contrapposta la cruda e dirompente vitalità di *Sua grandezza la miseria* nel primo quadro.

“... Fabrizio Maria Carminati è una garanzia in qualunque repertorio e sotto la sua guida l'orchestra triestina non delude mai - benissimo tutte le sezioni - e suona sempre al meglio. Il direttore ha il grande pregio di saper valorizzare le caratteristiche intrinseche di ogni partitura e non lasciarsi tentare dai vecchi e superati sentieri interpretativi. Il palco è sotto controllo e i volumi calibrati in base alle necessità delle singole compagnie. Ama questo filone e si sente ...” (Andrea Bomben su MTG Lirica del 21 maggio 2019).

La realizzazione drammaturgica di Illica e Giordano - “sfrutta con abilità le molte contraddizioni e i vari aspetti di questa figura affascinante di un poeta diviso tra la galanteria della vita aristocratica, le peripezie di un avventuriero

libertino e l'eroismo di un martire politico. Lo schema è collaudato ed efficace. Il protagonista appare per la prima volta come figura apparentemente marginale sullo sfondo di una ricca rievocazione d'epoca, proprio come avviene in innumerevoli film in costume. Lo spirito storicizzante del verismo reclama i suoi diritti, e all'apertura dell'opera nella partitura si insinuano richiami a danze settecentesche, inseriti però in un linguaggio armonico complesso tipico dell'epoca. A tenere insieme il tutto provvede una scrittura elegante, in cui espansioni liriche e dialogo declamato si alternano con disinvoltura, e che rivela come Giordano abbia profittato della lezione di Manon Lescaut di Puccini, precedente di tre anni ad *Andrea Chénier*. Con grande abilità musicale e drammaturgica, l'opera intreccia e celebra alcuni temi di sicura presa sul pubblico, come l'amore contrastato e infelice e una visione quasi religiosa del



ruolo dell'artista, su uno sfondo storico tratteggiato a tinte forti. Il linguaggio musicale sontuoso e la grande inventiva melodica fanno il resto, rendendo *Andrea Chénier* ancora oggi un'opera di sicuro effetto e di grande coinvolgimento emotivo, confermando a ogni ripresa la meritata fama del suo autore” (di Francesco Bernasconi).

Ad interpretare i personaggi di questo dramma storico in quattro quadri su libretto di Luigi Illica, **Kristian Benedikt** e **Samuele Simoncini** nel ruolo di Andrea Chénier.

“...buona la performance del trittico

principale: l'Andrea Chénier di Kristian Benedikt, che ha raggiunto l'apice nel terzo atto con “Sì, fui soldato”, l'incisivo Carlo Gérard di Devid Cecconi e la Maddalena di Coigny di Svetla Vassileva, che è stata all'altezza dell'aria più famosa, “La mamma morta” ...” (Stefano Mattia Pribetti su Triesteprima del 19 maggio 2019)

Dopo l'ultimo successo al Teatro Verdi di Trieste con la *Tosca* riappare il soprano bulgaro **Svetla Vassileva** scelta per interpretare la parte di Maddalena di Coigny; “... ha caratterizzato molto bene Maddalena, spensierata e civettuola all'inizio e travolta dalla vicenda in seguito. Il soprano ha un'ammirevole capacità di stare in scena e sa fraseggiare con proprietà nonostante una pronuncia perfettibile.....Buona l'interpretazione della grande aria del terzo quadro e ancora più incisiva mi è sembrata l'artista nel duetto finale ...” (Paolo Bullo su OperaClick del 17 maggio 2019);

“Svetla Vassileva risolve con mestiere la parte di Maddalena: sa stare benissimo in scena e il suo personaggio è ben pensato e sviluppato. Al netto di un registro acuto piuttosto oscillante, la voce è lucente e di quelle che aumentano notevolmente di ampiezza man mano che si sale sul pentagramma. Il fraseggio è attento, vario e mai banale. L'artista ha potuto giocare al meglio le sue carte nella sua grande aria e nel duetto finale.” (Andrea Bomben su MTG Lirica del 21 maggio 2019).

La cantante è stata alternata nel corso delle repliche da **Rachele Stanisci**.





Ad interpretare Carlo Gérard, il solare **Devid Cecconi**, uno dei baritoni emergenti e di maggiore spicco della nuova generazione, contraddistinto per la sua profonda vena poetica; Ormai conosciuto dal pubblico di Trieste nonché da quello internazionale dopo il suo debutto proprio al Teatro Verdi di Trieste nel 2006.

“... Devid Cecconi è stato il trionfatore della serata e, francamente, non avevo dubbi in merito perché la parte di Gérard gli calza a pennello sia per vocalità sia per caratteristiche

intrinseche. Voce importante, generosa e facile agli acuti sono peculiarità che il baritono ha dagli esordi. Col tempo e l'esperienza ha imparato anche a domare un carattere artistico esuberante che qualche volta lo portava a strafare. Nella sua grande aria *Nemico della patria*, cavallo di battaglia di tutti i baritoni dediti al repertorio più pesante, ha dato il meglio di sé ...” (Paolo Bullo su OperaClick del 17 maggio 2019).

“Devid Cecconi c'è nel suo poderoso Gérard il carattere, c'è la potenza vocale e la facilità all'acuto, c'è l'eloquenza del fraseggio, c'è l'approfondimento psicologico. Il pubblico se ne avvede, e tributa a lui i maggiori, e meritatissimi applausi.” (Gilberto Milon su Teatro.it del 21 maggio 2019).

“...il canto di Devid Cecconi ben si presta alla visione di un Gérard *villain*, ma che il baritono sa rendere anche uomo d'onore capace di grande umanità. Meritati i lunghi applausi a scena aperta tributatigli dal pubblico dopo la sua interpretazione di “Nemico della patria...” (Andrea Bomben su MTG Lirica del 21 maggio 2019).

Ad interpretare la parte di Carlo Gérard, nella seconda compagnia, il baritono **Domenico Balzani**. A completare il cast troviamo i personaggi minori: nel ruolo accattivante della vecchia Madelon il mezzosoprano **Isabel De Paoli**, in quello de La Contessa di Coigny **Anna Evtekhova**, **Albane Carrère** nella parte de La mulatta Bersi.

L'ottimo versante maschile dei comprimari con **Francesco Musinu** (Roucher), **Saverio Pugliese** (Un Incredibile/L'abate poeta), **Gianni Giuga** nel doppio ruolo di Pietro Fléville e il sanculotto Mathieu, **Giuliano Pelizon** nei panni di Schmidt e il Maestro di casa, **Giovanni Palumbo** (Fouquier Tinville) e **Francesco Paccorini** (Dumas).





(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca

(con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'Opera	LA TRAVIATA	
Durata (in minuti)	160 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)		2
Date e luogo di esecuzione	9, 11 luglio 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Giuseppe Verdi	
Personaggi e interpreti principali	Violetta Valery: Adriana Iozzia. Alfredo Germont: Blagoj Nakoski. Giorgio Germont: Domenico Balzani.	
Direttore	Fabrizio Maria Carminati	
Regia	Giulio Ciabatti ripresa da Carlo Antonio De Lucia	
Scene	Italo Grassi	
Costumi	-	
Orchestra e coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: LA TRAVIATA

Musica di Giuseppe Verdi

Durata: 160 minuti

Numero esecuzioni: 2

Date esecuzione:

Martedì 9 luglio 2019	ore 20.00	(Antegenerale)
Giovedì 11 luglio 2019	ore 20.00	(Generale)

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Fabrizio Maria Carminati

Regia	Giulio Ciabatti
Regista di ripresa	Carlo Antonio De Lucia
Scene	Italo Grassi
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti

Violetta Valéry	Adriana Iozzia
Alfredo Germont	Blagoj Nacoski
Giorgio Germont	Domenico Balzani
Flora Bervoix	Marta Leung
Barone Douphol	Filippo Lunetta
Marchese d'Obigny	Claudio Mannino
Dottor Grenvil	Giovanni Augelli
Gastone	Blagoj Nacoski/Noriyuki Sawabu
Giuseppe	Vincenzo Sarinelli
Annina	Albane Carrere
Un domestico di Flora	Giovanni Augelli
Un Commissionario	Vincenzo Sarinelli
Ballerini	Cler Bosco/Dario Cossutta

Allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale



DESCRIZIONE

Martedì 9 luglio e giovedì 11 luglio, alle 20.00, la Fondazione Teatro Verdi di Trieste dopo aver concluso la Stagione Lirica 2018-2019, in previsione della tournée, ha effettuato due prove aperte con l'allestimento de *La traviata* di Giuseppe Verdi, per la regia di **Giulio Ciabatti** ripresa da **Carlo Antonio De Lucia** e le scene di Italo Grassi. Si tratta di una produzione di grande importanza per il Teatro triestino, che ha portato questo spettacolo in tournée in Giappone sponsorizzata dal Gruppo Allianz che ha visto impegnati i professori d'Orchestra, gli artisti del Coro, i tecnici e lo staff del Teatro Verdi. Sul podio del Teatro Verdi il Maestro **Fabrizio Maria Carminati**.

Andata in scena per la prima volta a Venezia, nel Teatro La Fenice, il 6 marzo del 1853, terza e ultima opera della cosiddetta Trilogia Popolare verdiana, *La traviata* nacque dall'incontro di Verdi con *La signora delle camelie*: Verdi ne vide una rappresentazione durante il soggiorno parigino in cui ottenne il contratto per *Les vêpres siciliennes*, e decise di trarne un'opera.

Il dramma di Alexander Dumas, scritto nel 1852, è a sua volta la rielaborazione di un romanzo dello stesso autore, pubblicato nel 1848 e ispirato a vicende autobiografiche, per quanto Dumas si rifaccia anche dichiaratamente a *Manon Lescaut*, celebre e scandaloso romanzo di Antoine Prévost (e l'ampio cerchio si chiuderà nel 1893, quando Puccini si richiamerà a *La traviata* per alcuni aspetti della sua *Manon Lescaut*). Al centro della *La signora delle camelie* è il legame che Dumas aveva avuto con Marie Duplessis la cui sfortunata esistenza da cortigiana di lusso è modello per Marguerite, protagonista femminile del romanzo.

Durante le prove, nei ruoli dei protagonisti, Violetta e Alfredo, ci saranno due eccellenti artisti, **Adriana Iozzia**, giovane soprano e **Blagoj Nacoski**.

Completano il cast **Marta Leung** (Flora Bervoix), **Filippo Lunetta** (Barone Douphol), **Claudio Mannino** (Marchese d'Obigny), **Giovanni Augelli** (Dottor Grenvil e Un domestico di Flora), **Blagoj Nacoski** e **Noriyuki Sawabu** (Gastone), **Vincenzo Sarinelli** (Giuseppe e Un commissionario) e **Albane Carrere** (Annina).

Il Coro, che ne *La traviata* è impegnato in alcune tra le pagine più celebri della storia dell'Opera, è stato preparato come sempre dal Maestro **Francesca Tosi**.

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

b) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca
(con almeno 45 professori d'orchestra)

Titolo dell'Opera	FOLLIE AL PRINCIPATO tratto dall'opera buffa "L'ile de tulipatan"	
Durata (in minuti)	60 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)		12
Date e luogo di esecuzione	16, 17 (doppio spett.), 18 (doppio spett.), 19 (doppio spett.), 20 (doppio spett.), 21, 22 (doppio spett.) luglio 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Jacques Offenbach	
Personaggi e interpreti principali	Ermosa: Andrea Binetti. Alessio: Ilaria Zanetti. Cacatois XXII: Francesco Paccorini. Teodorina: Silvia Bonesso. Romboidal. Francesco Cortese.	
Direttore	Takayuki Yamasaki	
Regia	Andrea Binetti	
Scene	Andrea Binetti	
Costumi	Andrea Binetti	
Orchestra e coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: *FOLLIE AL PRINCIPATO*

Musica di Jacques Offenbach

Durata: 60 minuti

Numero esecuzioni: 12

Date esecuzione:

Martedì 16 luglio 2019	ore 21.00
Mercoledì 17 luglio 2019	ore 17.30 e 21.00
Giovedì 18 luglio 2019	ore 17.30 e 21.00
Venerdì 19 luglio 2019	ore 17.30 e 21.00
Sabato 20 luglio 2019	ore 17.30 e 21.00
Domenica 21 luglio 2019	ore 17.30
Lunedì 22 luglio 2019	ore 17.30 e 21.00

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Takayuki Yamasaki

Regia	Andrea Binetti
Scene	Andrea Binetti
Costumi	Andrea Binetti
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti:

Ermosa	Andrea Binetti
Alessio	Ilaria Zanetti
Cacatois XXII	Francesco Paccorini
Teodorina	Silvia Bonesso
Romboidal	Francesco Cortese
Colibrì	Cler Bosco

Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale



DESCRIZIONE

Follie al Principato è il titolo della nuova produzione in un atto che la **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste** ha messo in scena **dal 16 al 22 luglio 2019**.

Un lavoro inedito riscritto da Domenico Carboni, tratto dall'opera buffa di Jacques Offenbach L'île de Tulipatan su libretto originale di Henri Chivot e Alfred Duru. Maestro Concertatore e Direttore **Takayuki Yamasaki**, regia, scene e costumi di **Andrea Binetti**, Maestro del Coro **Francesca Tosi**.



Una produzione sicuramente elegante, allegra e rispettosa dei canoni del “buon gusto”, nello stile tradizionale delle opere buffe di Offenbach: uno spettacolo, fresco, “estivo”, divertente, con della bellissima musica e assolutamente adatto a un pubblico da “zero a cento”.

La trama racconta in modo brillante, tipico del genere, le difficili vicissitudini che spesso ci sono nel rapporto genitori-figli e nello specifico l'exasperazione di Romboïdal Gran Siniscalco nei confronti di sua figlia Ermosa interpretata da **Andrea Binetti**, scatenata fanciulla, che detesta le bambole e qualunque frivolezza femminile preferendo tutto ciò che è rumoroso e assordante, comportandosi da autentico “maschiaccio”. Anche il Duca Cacatois XXII interpretato da **Francesco Paccorini** non se la passa meglio in quanto suo figlio il Principe Alessio interpretato da **Ilaria Zanetti**, invece è rammollito, senza “spina dorsale” e si comporta da autentica “femminuccia”.

L'azione scenica si svolge all'interno del palazzo di Romboïdal, dove fervono i preparativi per l'arrivo in visita del Duca che intende far sposare i giovani Ermosa e Alessio, ma “questo matrimonio non s'ha

da fare”, in quanto “lei è un lui e lui è una lei”.

Gli altri personaggi in scena sono Teodorina (**Silvia Bonesso**), Romboïdal (**Francesco Cortese**) e Colibrì (**Cler Bosco**).

“... Gli artisti sono tutti bravi nelle loro parti e giocano anche con grazia sulla propria fisicità che diventa un elemento scenografico non dichiarato. Ottime sia dal lato vocale sia da quello attoriale le prove dei tenori Francesco

Cortese e Francesco Paccorini, e altrettanto brillante è sembrato il rendimento del mezzosoprano Silvia Bonesso; tutti Artisti del Coro della Fondazione, a sua volta impegnato nella produzione... “ (Paolo Bullo su OperaClick del 22 luglio 2019).

Si è sviluppato un inevitabile gioco di *scambio di ruoli en travesti* che nelle convenzioni teatrali danno immediatamente vita a scene buffe al limite del grottesco. E in questo Jacques Offenbach era assolutamente geniale, era il Re della satira, del divertimento, del travestitismo e delle metamorfosi, un autentico mattatore teatrale che portava nelle sue opere le trasgressioni e le follie della classe politica e sociale del Secondo Impero francese. Ci troviamo in realtà davanti a un uomo moderno che, più di centocinquanta anni orsono, trattò seppur in modo leggero e grottesco la tematica della diversità di genere e la questione della “legge salica” per la successione del diritto al trono che era solo ad appannaggio di primogeniti maschi.



ALLEGATO 2

ELENCO DESCRITTIVO DETTAGLIATO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

- c) LIRICA FINO 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra
ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura

BASTIANO E BASTIANA di Wolfgang Amadeus Mozart

LE NOZZE DI LEONARDO di Antonio Di Pofi

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

c) Lirica fino 100 elementi in scena ed in buca

(con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura)

Titolo dell'Opera	BASTIANO E BASTIANA	
Durata (in minuti)	50 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	29	
Date e luogo di esecuzione	<p>20 (doppio spett.), 22 (doppio spett.), 24, 26 (doppio spett.), 27 (doppio spett.), 28, 31 marzo 2019 3, 4, 5, 19 (doppio spett.), 23, 26, 27, 28, 30 (doppio spett.) aprile 2019 16 (doppio spett.), 18, 22, 24, 28, 29 maggio 2019</p> <p>Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi - Sala del Ridotto "Victor de Sabata"</p>	
Musica di	Wolfgang Amadeus Mozart	
Personaggi e interpreti principali	Bastiana: Gabriella Costa / Rinako Hara. Bastiano: Federico Buttazzo / Motoharu Takei. Cola: Andrea Binetti.	
Direttore	Roberto Gianola	
Regia	Andrea Binetti	
Scene	Andrea Binetti	
Costumi	Andrea Binetti	
Orchestra del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del coro	-	



Titolo dell'Opera: BASTIANO E BASTIANA

Musica di *Wolfgang Amadeus Mozart*

Durata: 50 minuti

Numero esecuzioni: 29

Date esecuzione:

Mercoledì 20 marzo 2019	ore 11.00 e 18.00
Venerdì 22 marzo 2019	ore 11.00 e 20.30
Domenica 24 marzo 2019	ore 18.00
Martedì 26 marzo 2019	ore 11.00 e 18.00
Mercoledì 27 marzo 2019	ore 11.00 e 18.00
Giovedì 28 marzo 2019	ore 11.00
Domenica 31 marzo 2019	ore 11.00
Mercoledì 3 aprile 2019	ore 18.00
Giovedì 4 aprile 2019	ore 18.00
Venerdì 5 aprile 2019	ore 11.00
Venerdì 19 aprile 2019	ore 11.00 e 20.30
Martedì 23 aprile 2019	ore 11.00
Venerdì 26 aprile 2019	ore 18.00
Sabato 27 aprile 2019	ore 18.00
Domenica 28 aprile 2019	ore 11.00
Martedì 30 aprile 2019	ore 11.00 e 18.00
Giovedì 16 maggio 2019	ore 11.00 e 18.00
Sabato 18 maggio 2019	ore 18.00
Mercoledì 22 maggio 2019	ore 11.00
Venerdì 24 maggio 2019	ore 20.30
Martedì 28 maggio 2019	ore 11.00
Mercoledì 29 maggio 2019	ore 11.00

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste – Sala del Ridotto “Victor De Sabata”

Maestro Concertatore e Direttore: Roberto Gianola

Regia	Andrea Binetti
Scene	Andrea Binetti
Costumi	Andrea Binetti
Make up artist	Aurea Parovel

Personaggi e interpreti:

Bastiana	Gabriella Costa/Rinako Hara
Bastiano	Federico Buttazzo/Motoharu Takei
Cola	Andrea Binetti

Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale



DESCRIZIONE

Scritta da Wolfgang Amadeus Mozart all'età di soli dodici anni, la recita cantata (*Singspiel*) in un atto Bastiano e Bastiana, nel nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste nell'ambito del cartellone "Da o a 100... & Più" ha debuttato **mercoledì 20 marzo 2019**, con la regia, le scene e i costumi di **Andrea Binetti**, il trucco di **Aurea Parovel** ed a dirigere il Maestro concertatore e direttore **Roberto Gianola**.

La prima esecuzione di quest'opera avvenne a Vienna nel 1768 nel giardino della villa del celebre medico e ipnotizzatore Franz Anton Mesmer, amico della famiglia Mozart, che decise di commissionare al giovanissimo *enfant prodige* della musica la stesura di un'opera.

L'originale in lingua tedesca, Bastien und Bastienne, porta il numero d'opera K 50 e il libretto originale è firmato da Friedrich Wilhelm Weiskern, Johann Müller e Andreas Schachtner ma il soggetto risale addirittura a Jean-Jacques Rousseau e al suo *Le devin du village*.

Andrea Binetti, che sul palcoscenico interpreta il ruolo del Mago Cola, ha spiegato "per questo allestimento ho tradotto e riscritto totalmente sia i brevi testi recitati che le parti cantate riportate sullo spartito dal Maestro Roberto Gianola. Si tratta infatti di un *Singspiel*, un genere operistico in voga tra il XVIII e il XIX secolo, sorto e sviluppatosi in area tedesco-austriaca, caratterizzato dall'alternanza di parti recitate e parti cantate".

Lo spettacolo cui il pubblico ha assistito al Ridotto del Teatro, nella sala "Victor De Sabata" è ambientato proprio nel giardino del palazzo di casa Mesmer; il pubblico è stato protagonista della vicenda e, varcando la soglia della sala, ha potuto idealmente fare un salto temporale indietro nel 1768 diventando "gli invitati" del celebre medico ipnotizzatore per assistere alla prima assoluta di Bastiano e Bastiana. Tra i protagonisti abbiamo Bastiana, interpretata da **Gabriella Costa** e **Rinako Hara**;



"...Rinako Hara, più volte ascoltata al Verdi nelle ultime stagioni, che conferma la sempre buona impressione lasciata. Bel timbro, canta con proprietà di stile e bel fraseggio, creando un personaggio vivo, dotato di grande grazia e



semplicità, comico senza mai cadere nell'eccesso..." (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 20 aprile 2019).

Bastiano interpretato dai due tenori **Federico Buttazzo** e **Motoharu Takei** e Cola da **Andrea Binetti**, i quali hanno interagito con il pubblico, rendendolo partecipe delle varie emozioni e coinvolgendolo in alcuni momenti scenici.

Oltre a essere un'interessante proposta per far conoscere al pubblico del Teatro un lavoro mozartiano, questo spettacolo è sicuramente per i giovanissimi un'occasione per avvicinarsi alla "musica seria" con un'opera che ha la giusta leggerezza e che soprattutto li rende protagonisti

attivi, facendoli vivere la magia della musica e partecipare al meraviglioso "gioco del Teatro". Con questo spettacolo

nonché con tutta la Stagione “Da o a 100... & Più”, è stato possibile portare il teatro nelle realtà didattiche e sociali; le opere in un atto sono state modulate sulla capacità di fruizione delle diverse fasce d’età cui sono destinati.



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

c) Lirica fino 100 elementi in scena ed in buca

(con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura)

Titolo dell'Opera	LE NOZZE DI LEONARDO	
Durata (in minuti)	75 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	18	
Date e luogo di esecuzione	23, 24 (doppio spett.), 25 (doppio spett.), 26 (doppio spett.), 27, 29 (doppio spett.), 30 (doppio spett.), 31 (doppio spett.) ottobre, 2 (doppio spett.), 5 (doppio spett.) novembre 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Antonio Di Pofi	
Personaggi e interpreti principali	Cecilia Gallerani: Tonia Langella. Bernanrdo Bellincioni: Nicolò ceriani. Beatrice D'Este: Miriam Carsana. Isabella D'Aragona: Claudia Urru.	
Direttore	Andrea Certa	
Regia	Morena Barcone	
Scene	Federico Cautero per 4DODO	
Costumi	Andrea Binetti	
Orchestra del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del Coro	-	



Titolo dell'Opera: *LE NOZZE DI LEONARDO*

Musica di Antonio Di Pofi

Durata: 75 minuti

Numero esecuzioni: 18

Date esecuzione:

Mercoledì 23 ottobre 2019	ore 20.30
Giovedì 24 ottobre 2019	ore 11.00 e 17.00
Venerdì 25 ottobre 2019	ore 11.00 e 20.30
Sabato 26 ottobre 2019	ore 11.00 e 17.00
Domenica 27 ottobre 2019	ore 11.00
Martedì 29 ottobre 2019	ore 11.00 e 17.00
Mercoledì 30 ottobre 2019	ore 11.00 e 17.00
Giovedì 31 ottobre 2019	ore 11.00 e 20.30
Sabato 2 novembre 2019	ore 11.00 e 17.00
Martedì 5 novembre 2019	ore 11.00 e 17.00

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Andrea Certa

Regia	Morena Barcone
Scene e scenografia virtuale	Federico Cautero per 4DODO
Costumi	Andrea Binetti

Personaggi e interpreti:

Cecilia Gallerani	Tonia Langella
Bernardo Bellincioni	Nicolò Ceriani
Beatrice d'Este	Miriam Carsana
Isabella d'Aragona	Claudia Urru
Macinella	Ilaria Zanetti

Nuova commissione della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale

Debutto al Verdi: Miriam Carsana (Beatrice d'Este), Claudia Urru (Isabella d'Aragona).



DESCRIZIONE

La prima mondiale è andata in scena al Teatro Verdi di Trieste **mercoledì 23 ottobre** alle ore 20.30, con repliche **fino al 5 novembre** (anche doppie rappresentazioni, alle 11.00 e alle 17.00), nell'ambito della Stagione "Da o a 100... & Più". Un'opera in un atto dedicata alla figura di **Leonardo Da Vinci** nel cinquecentesimo della scomparsa: con "Le nozze di Leonardo", una nuova commissione affidata al compositore **Antonio Di Pofi**, libretto di **Giuseppe Manfredi** e **Guido Chiarotti**, la **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste** ha reso omaggio al talento e all'ingegno universale di Leonardo Da Vinci, aggiungendo un importante tassello alle tante iniziative culturali legate al tema scelto per il 2019 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e lo ha fatto cercando di incarnare lo spirito della sua epoca in modo innovativo, proponendo Leonardo raccontato dalle voci di Beatrice d'Este, interpretata da **Miriam Carsana**, Cecilia Gallerani da **Tonia Langella**, entrambe al loro debutto al Verdi, Isabella d'Aragona da **Claudia Urru**, Bernardo Bellincioni da **Nicolò Ceriani** e Macinella da **Ilaria Zanetti**, presenti a Milano durante i festeggiamenti per le nozze di Ludovico il Moro e Beatrice d'Este nel gennaio del 1491.

A dirigere l'orchestra della Fondazione il Maestro concertatore e direttore **Andrea Certa**; lo spettacolo si avvale della regia di **Morena Barcone**, delle scene e scenografia virtuale di **Federico Cautero** per **4DODO** e dei costumi di **Andrea Binetti**.



L'opera messa in scena è la relazione tra due piani prospettici: la prospettiva del mondo esterno, in cui si svolgono le nozze, la giostra dei cavalieri e le relative scommesse, e la prospettiva del mondo interno nel quale è momentaneamente reclusa Cecilia cui è interdetta la partecipazione alle nozze del suo amante Ludovico il Moro. Messaggero tra questi due mondi il protagonista, il poeta Bernardo Bellincioni, latore della narrazione degli



avvenimenti del mondo esterno e tramite per le scommesse di Cecilia. Il mondo esterno è dominato da Leonardo, vero deus ex machina di tutto ciò che accade là fuori. Il mondo interno è invece metafora della dimensione psicologica dei protagonisti, mondo che essi cercano di difendere dall'immanenza di Leonardo.



La scena si svolge nel castello sforzesco di Milano, quando nel gennaio del 1491 vengono organizzati i festeggiamenti per le nozze di Beatrice d'Este con Ludovico Sforza detto il Moro. Leonardo da Vinci, all'epoca trentottenne, è arrivato a Milano da Firenze nove anni prima presentandosi a Ludovico soprattutto come architetto militare. Da allora ha però svolto per gli Sforza innumerevoli incarichi, tra i quali anche l'organizzazione e l'allestimento scenografico di importanti feste, quali la Festa del Paradiso, in cui si erano celebrate un anno avanti le nozze tra Isabella d'Aragona e Gian Galeazzo Maria Sforza, duca di Milano e nipote di Ludovico, e appunto questa, in cui si celebrano le nozze tra il Moro e Beatrice. È proprio realizzando le scenografie delle feste milanesi, in cui sorprende gli spettatori con il volo di attori agganciati a invisibili sistemi di corde e carrucole, che Leonardo si incuriosisce delle problematiche del volo umano. Alla festa sono presenti praticamente tutte le casate nobili d'Italia che vengono a rendere omaggio al potere emergente di Ludovico – tra gli altri gli Aragonesi, gli Estensi, gli Sforza e i Gonzaga.

In quanto giovane amante del Moro, la festa di nozze di Beatrice è interdetta alla nobildonna milanese Cecilia Gallerani, residente nel castello e ritratta da Leonardo un anno avanti nel celebre dipinto de *La dama dell'ermellino*. Cecilia, reclusa in un'ala interna del castello, riceve le notizie di quanto avviene nella piazza

d'armi dove si svolgono festeggiamenti e giostre, da Bernardo Bellincioni, poeta di corte conoscente ed antagonista di Leonardo – avevano infatti organizzato insieme la Festa del Paradiso.

Tutti i protagonisti ci parlano di Leonardo, del loro rapporto con il Maestro la cui strada hanno avuto la fortuna di incrociare, rendendosi conto che la Storia si ricorderà di loro solo per questo fortuito accadimento.

Compositore Antonio Di Pofi

Nato a Roma nel 1956, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio Santa Cecilia, conseguendo il diploma di Pianoforte e il diploma di Composizione. Autore di musica sinfonica e da camera, Antonio Di Pofi è attivo



anche nel Teatro musicale con alcune opere, fra le quali *Del mondo in mezzo ai turbini* debuttato al Festival Italy in Huston, Texas. Ha composto alcuni balletti, fra cui *I due gentiluomini di Verona*, commissionato ed eseguito dall'Ente Arena di Verona nel 2001. Attivo dal 1980 nel teatro di prosa, ha composto le musiche di scena per più di trecento allestimenti, collaborando con numerosi autori e registi fra cui: Giorgio Albertazzi, Giovanni Anfuso, Luca Barbareschi, Valerio Binasco, Claudio Boccaccini, Duccio Camerini, Vittorio Caprioli, Ennio Coltorti, Luca De Fusco, Manuel Giliberti, Emanuela Giordano, Enrico Maria Lamanna, Gabriele Lavia, Piero Maccarinelli, Alessandro Maggi, Walter Manfrè, Giuseppe Manfredi, Roberto Marafante, Umberto Marino, Mario Moretti, Lluís Pasqual, Franco Però, Alvaro Piccardi, Virginio Puecher, Sergio Rubini, Enzo Siciliano, Paolo Valerio. Nel 2008 vince il Premio ETI-Olimpici del Teatro e il Premio per la migliore colonna sonora al "Miami film festival" per il film *Lettere dalla Sicilia* di M. Giliberti; nel 2011 vince il Premio Maschere del Teatro per la musica di scena. Nel 1989 Antonio Di Pofi ha esordito

nel cinema, componendo le musiche per *La stazione* di Sergio Rubini, firmando poi le colonne sonore di numerosi film per la regia di Claudio Bigagli, Duccio Camerini, G. Faenza, L. Gaudino, Manuel Giliberti, U. F. Giordani, Simona Izzo, U. Marino, Francesco Laudadio, Enrico Oldoini, Franco Però, Giuseppe Piccioni, G. Tescari, Maurizio Ponzi. È docente di Composizione presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, dove è anche titolare della cattedra per il biennio di Laurea specialistica in Musica applicata.

“Nel lavorare a questo testo ho tentato di perseguire la potente capacità della musica di essere motore delle emozioni, capace di penetrare nel testo, esprimendone atmosfere e stati d’animo veicolandoli allo spettatore a livello sensoriale immediato. Accantonando qualsiasi questione riguardo la modernità del linguaggio e rifuggendo da scelte ideologiche formali ho preferito seguire il corso delle emozioni che i personaggi vivono sulla scena con la discrezione che meritano le umane fragilità e gli umani affetti” (di Antonio Di Pofi).



Giuseppe Manfredi (Libretto)

È scrittore e autore teatrale rappresentato in Italia e all'estero. Tra le sue commedie di maggior successo *Giacomo il prepotente* (1989), *Ti amo Maria!* (1990), *La partitella* (2007), *L'osso d'oca* (2007). Debutta nella narrativa con il romanzo *Cronache dal paesaggio* (Gremese 2006). In gara allo Strega 2008 con *La cuspide di ghiaccio* (Gremese). Da ultimo *Teatro dell'eccesso capitolo secondo* (*La Mongolfiera* 2013) e *Le filastrocche della nera luce* (*cronache della Shoah*), (*La Mongolfiera*, 2019). Nel 2016 ha pubblicato *Anatomia della gaffe* e nel 2017 *Anatomia del colpo di scena*, entrambi con Lepre edizioni.

Guido Chiarotti (Libretto)

Guido Chiarotti è un fisico e un imprenditore. Da fisico ha studiato il comportamento della materia che ci circonda. Da imprenditore ha fondato e diretto per oltre dieci anni un'azienda ICT. Nel fondere le due esperienze si è incuriosito del pensiero strategico e sul rapporto tra conoscenza qualitativa e quantitativa. Oggi studia la complessità dei processi di innovazione e dei mercati dei beni alimentari, e si occupa di editoria. Ha scritto con Giuseppe Manfredi la commedia *La domanda della regina*, rappresentata in vari teatri nazionali nelle stagioni 2017-2018, per la regia di Piero Maccarinelli.

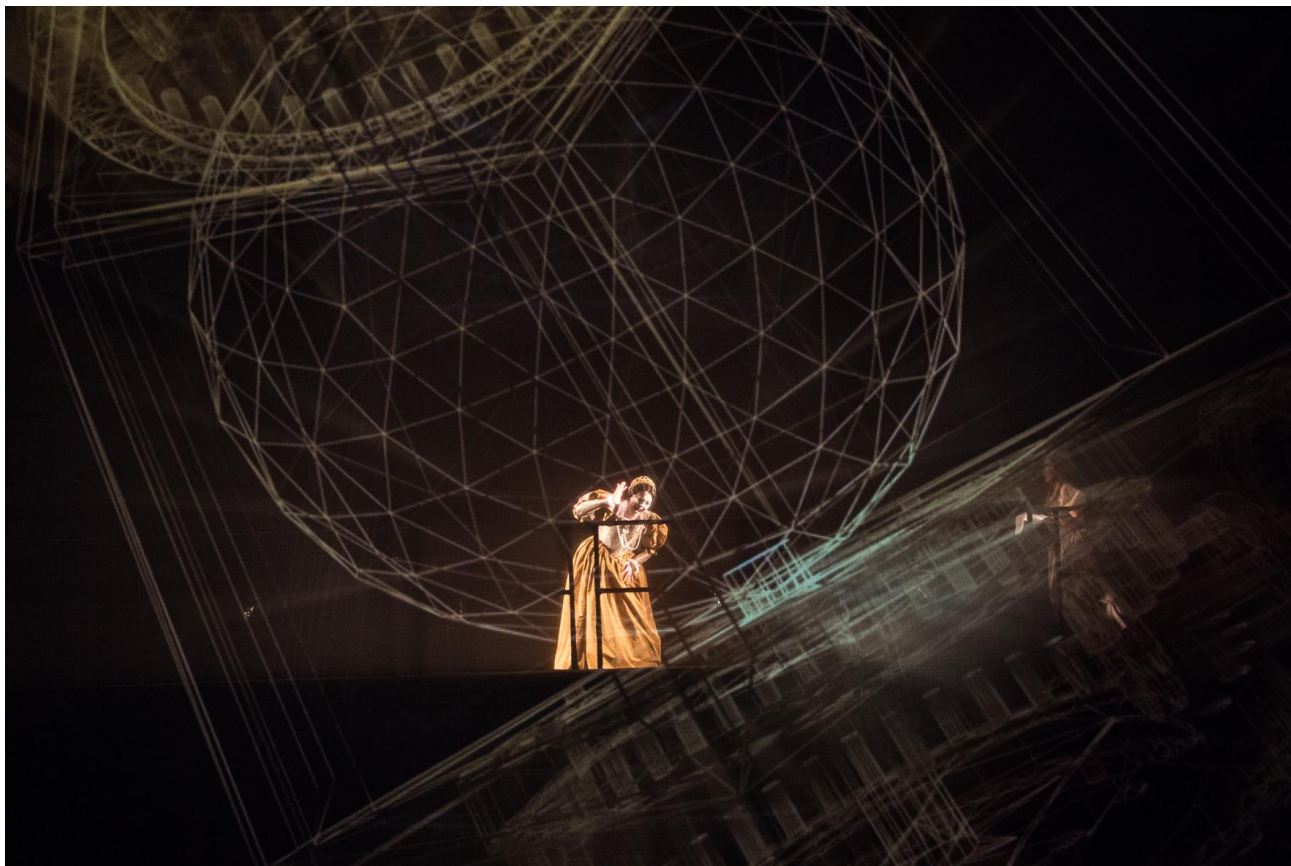


Maestro Andrea Certa



Nato a Erice, si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Trapani con il massimo dei voti e la lode, perfezionandosi poi presso l'École Normale di Parigi con il M° Delle Vigne. Ha successivamente seguito corsi di composizione e direzione d'orchestra con il M° Teresa Procaccini e il M° Pierre Colombo. Grazie al suo poliedrico talento, ha avviato un'importante carriera che lo vede collaborare ed esibirsi nei più importanti teatri italiani ed europei come pianista, direttore d'orchestra, maestro al cembalo ed organizzatore musicale. Alterna alla carriera di Maestro sostituto accanto a grandi musicisti internazionali come Massimo De Bernart,

Vladimir Jurowsky, Simon Rattle, solo per citarne alcuni, quella di Direttore d'Orchestra. Ha diretto per il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto nel 2001 *La prova di un'opera seria* di Gnecco in tournée anche a Budapest; sempre per il teatro di Spoleto ha diretto in una tournée con i vincitori del concorso per giovani cantanti lirici (tra cui Micaela Carosi, Massimo Giordano, Fabio Capitanucci) in diversi concerti in Cina e Giappone. A Sassari ha diretto l'opera *Lieschen und Fitschen* di Offenbach e successivamente diversi concerti di musica sacra e barocca. Nel 2014 per il Luglio Musicale Trapanese ha diretto *Il barbiere di Siviglia* di Rossini. Nella Stagione lirica 2015 sempre per il teatro trapanese ha diretto *Don Giovanni* in prima esecuzione assoluta in quella città e nel 2016 vi ha diretto *Lucia di Lammermoor* per la regia di Vassilis Anastassiou. Nel 2017 ha diretto *Aida*, che nel 2018 è andata in scena in Tunisia nei teatri di El jem e Cartagine in un'importante coproduzione italo-tunisina. Per il Teatro di Segesta ha diretto il *Requiem* di Verdi e la *Petite messe solennelle* di Rossini. A novembre 2018 ha diretto *Il matrimonio segreto* in un nuovo allestimento del Luglio Musicale Trapanese. A marzo 2018 ha diretto *Don Giovanni* presso il Teatro Nazionale di Belgrado. Ha di recente diretto un concerto sinfonico con musiche di Bach, Mozart e Haydn a San Pietroburgo per il Festival dei palazzi storici. Dal 2009 collabora stabilmente con il maestro Vladimir Jurowski che lo ha voluto come Senior Coach per l'Opera italiana per un nuovo allestimento di *Falstaff* di Verdi al Glyndebourne festival e



successivamente presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma per *Gianni Schicchi* con Juan Pons nel ruolo del protagonista. Dal 1994 e per oltre dieci anni al Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto ha rivestito diversi compiti tra i quali quello di direttore d'orchestra, Maestro sostituto, Coordinatore Didattico e Responsabile dei Corsi di Avviamento al debutto per giovani cantanti lirici. Con lo stesso Teatro, come Maestro sostituto, ha preso parte a decine di allestimenti a Spoleto e in importanti tourné in Cina, Giappone, Polonia, Ungheria.

Morena Barcone (Regia)

Si forma presso la Scuola di danza "Tersicore" di Brindisi nelle discipline classica, moderna, di carattere, contemporanea, tip-tap e sostiene gli esami presso l'Accademia di danza di Monte Carlo della direttrice artistica Marika Besobrasova con la votazione massima, fino al conseguimento del diploma di I° eccellenti.

A 15 anni è vincitrice del Premio Beato Angelico (Roma) classificandosi prima per la migliore interpretazione, con la variazione di Kitri del *Don Chisciotte*.

Dopo esser entrata nel corso di perfezionamento e aver lavorato per l'Ater Balletto (dir. art.: Amedeo Amodio) con i maestri Sasha Mintz (American Ballet), Richard Collins (London Festival Ballet), Richard Brown ed altri, entra nel Basler Ballet (Basilea) dove è interprete demi-solista in vari balletti tra cui *Il lago dei cigni* di Heinz Spoerli e *Agon* di George Balanchine. Finita l'esperienza svizzera si trasferisce a Phoenix (U.S.A.) al Balletto dell'Arizona (dir. art.: Jean Paul Comelin), quindi alla Compagnia Eglevsky di New York (dir. art.: Michael Vernon) e al Miami City Ballet (dir. art.: Edward Villella) sempre come solista -prima ballerina. Rientrata in Italia dopo quasi tre anni si afferma come prima ballerina presso la Compagnia di Renato Greco. Lavora in diretta televisiva come prima ballerina per Rai Uno con Pippo Baudo (Umbria Fiction TV, Varietà, Leone d'Oro di Venezia) e Fininvest (Trenta ore per la vita) con Lorella Cuccarini e Marco Columbro. La sua esperienza lavorativa continua nei vari teatri italiani, tra cui il Verdi di Trieste, e in varie tourné in giro per il mondo. Ha lavorato inoltre come consulente artistica al teatro Lyrick di Assisi, maitre de ballet nel musical *Notre Dame de Paris* e coreografa per la nazionale austriaca di pattinaggio a rotelle. Ha firmato le coreografie al Teatro Verdi di Trieste per l'opera in un atto *Il castello incantato* e per *Carmen*. È direttrice artistica della scuola Danza Step di Trieste.



4DODO (Scenografia)

La scenografia si sviluppa su due piani verticalmente separati: il piano a livello del palcoscenico a rappresentare il mondo esterno, e un piano rialzato in cui è confinata Cecilia e dove si svolge la quasi totalità della scena.

La realtà virtuale rende possibile creare negli spettatori effetti di stupore/meraviglia; effetti che Leonardo, così come altri scenografi rinascimentali, notoriamente inseguiva.

4DODO è uno studio di progettazione che opera in ambito internazionale, specializzato nello sviluppo di progetti tecnologici, basati sulla realizzazione di contenuti immersivi, interattivi e in real time e nello sviluppo di sistemi e tecnologie hardware e software personalizzate per il settore dell'entertainment.

Formato da figure professionali specializzate in diversi settori, 4DODO nasce 5 anni fa dall'incontro di Federico Cautero (scenografo) e Stefano Vidoz (professionista nell'ambito dell'informatica), con lo scopo di fornire supporto a realtà, enti e aziende che desiderano utilizzare le nuove tecnologie digitali per narrare e far vivere esperienze uniche ed indimenticabili. In pochissimi anni 4DODO si è distinta fortemente per la sua capacità di unire le competenze maturate nella costruzione di contenuti visivi con quelle della costruzione di sistemi tecnologici hardware e software di ultimissima generazione che sono interamente sviluppati "in casa".

Questo approccio basato su una fortissima specializzazione, sulla curiosità e sulla passione, che caratterizzano un team di lavoro dinamico e affiatato, ha portato alla realizzazione di diversi importanti progetti per le navi da crociera (MSC Cruises), per mostre e musei (Fondazione Aquileia, Museo Casa Maccari di Gradisca d'Isonzo...), per il teatro (Teatro Stabile del Veneto, Teatro Quirino di Roma, Teatro lirico Mario del Monaco di Treviso), per lo spettacolo (Fep Group, Baglioni e Morandi "Capitani coraggiosi"...), per i parchi divertimento (Warner Bros per Studio City Macao, Loko lo scivolo di fuoco per Acqua Village Cecina...) e per le installazioni multimediali (Expo Milano 2015, Tim).

"La dicotomica fra interno ed esterno, l'evanescenza esistenziale dei protagonisti, quasi ectoplasmi scaturiti dalla mente di Leonardo, eppure reali, percettibili alla storia, è realizzata in maniera prodigiosa da Federico Cautero che realizza per 4DODO scene e scenografie." (Stefano Bisacchi su Connessi all'Opera del 28 ottobre 2019).





ALLEGATO 2

ELENCO DESCRITTIVO DETTAGLIATO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

h) **BALLETTI** con orchestra e numero di tetrici non inferiore a 45

DON CHISCIOTTE di Aloisius Ludwig Minkus

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

h) Balletti con orchestra e numero di tescicorei non inferiore a 45

Titolo del balletto		DON CHISCIOTTE	
Durata (in minuti)		150 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)			6
Date e luogo di esecuzione		17, 18, 19, 20, 21 (doppio spettacolo) dicembre 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Corpo di Ballo del Teatro		Ballet Company of Lviv National Opera	
Musica di		Aloisius Ludwig Minkus	
Personaggi e interpreti principali		Don Chisciotte: Yuri Grygoriev. Sanch Panza: Borys Yakubus. Kitri: Yaryna Kotys/Daryna Kirik. Basilio: Olexsander Omelchenko/Yevheniy Svyetlitsa. Gamache: Vitaly Ryzhyy	
Direttore		Yuriy Bervetsky	
Coreografia		Alexander Gorsky e Marius Petipa	
Scene		-	
Costumi		-	
Orchestra del Teatro		Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	



Titolo del balletto: DON CHISCIOTTE

Musica di Aloisius Ludwig Minkus

Durata: 150

Numero esecuzioni: 6

Date esecuzione:

Martedì 17 dicembre 2019	ore 20.30
Mercoledì 18 dicembre 2019	ore 20.30
Giovedì 19 dicembre 2019	ore 20.30
Venerdì 20 dicembre 2019	ore 20.30
Sabato 21 dicembre 2019	ore 15.00 e 20.30

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Direttore Yuri Bervetsky

Coreografia storica Alexander Gorsky e Marius Petipa

Personaggi e interpreti:

Don Chisciotte	Yuriy Grygoriev
Sancho Panza	Borys Yakubus
Kitri	Yaryna Kotys/Daryna Kirik
Basilio	Oleksander Omelchenko/Yevheniy Svyetlitsa
Gamache	Vitaliy Ryzhyy

Balletto del Lviv National Academic Opera and Ballet Theatre

Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Corpo di ballo del Lviv National Academic Opera and Ballet Theatre



DESCRIZIONE

Dopo il grande successo e l'entusiasmo per la doppia inaugurazione della Stagione lirica e di balletto con *Turandot* e *Aida*, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha proposto da **martedì 17 dicembre** con repliche fino al 21 dicembre 2019, il balletto *Don Chisciotte* di Aloisius Ludwig Minkus, su libretto di Marius Petipa basato sul Don Quixote de la Mancha di Miguel de Cervantes, con la coreografia storica di Alexander Gorsky e Marius Petipa. L'Orchestra della Fondazione è stata diretta da **Yuri Bervetsky**, e presenti in scena come interpreti principali dello spettacolo, i ballerini solisti **Yaryna Kotys, Oleksandr Omelchenko, Daryna Kirik e Yevheniy Svetlitsa**.

La collaborazione internazionale con il Balletto della Lviv National Opera valorizza una Compagnia di Balletto che ha



avuto inizio nella metà del secolo scorso e negli anni '80 i suoi membri hanno fatto sì che il teatro venisse riconosciuto come patrimonio nazionale del Paese. Oggi la compagnia è composta da giovani ballerini che danzando le coreografie dei più grandi Maestri della danza, hanno l'opportunità di esprimere il loro pieno potenziale. Tra questi ci sono i principali ballerini ucraini, vincitori di numerosi concorsi internazionali: **Anastasia Isupova, Dariia Yemelianyeva, Yaryna Kotys, Viktoriia Tkach, Khrystyna Trach, Albina**

Yakymenko, Daryna Kiryk, Yevhenii Svietkach, Serhii Kachi, Andhii Kachura, Serhii Kachura, Yevhenii Sachetha, Yarhenik, Yarhyi, Yahenij Sviatoslav Kashchii e altri. Il repertorio della Compagnia conta più di 25 balletti di repertorio classico e contemporaneo, tra cui le perle del balletto mondiale come: *Il lago dei cigni*, *Lo schiaccianoci*, *Don Chisciotte*, *La Bayadère*, *Le Corsaire*, *Giselle*, *Biancaneve e i sette nani* e altri. Tra le più recenti produzioni: *Pulcinella* e *Le sacre du printemps* di I. Starvinskyi con coreografia moderna contemporanea.



Ogni anno più di 115.000 spettatori assistono alle produzioni del Balletto del Lviv National Academic Opera and Ballet Theatre, oltre che in Ucraina, nei teatri più importanti della Polonia, Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Norvegia, Svezia, Svizzera.

Tra gli interpreti principali troviamo **Yuriy Grygoriev**, ballerino di lunga carriera internazionale che dal 2006 collabora con la Compagnia di danza del Lviv National Academic Theatre Opera and Ballet "Solomiya Kruchelnyska". Dal 2011 è interprete soprattutto di ruoli di carattere tra cui quello di Don Chisciotte in *Don Chisciotte*, Borgomastro in *Coppélia*, il Duca in *Giselle*, Brahmin ne *La Bayadère*, il Re in *Biancaneve e i sette nani*.



A seguire il ballerino solista **Borys Yakubus**, anch'esso attualmente impegnato con il Balletto del Lviv National Academic Theatre Opera and Ballet "Solomiya Kruchelnyska", è specializzato nei ruoli di carattere del repertorio della Compagnia ed è interprete di diversi personaggi tra cui Sancho Panza.



Nel ruolo di Kitri, le ballerine soliste **Yaryna Kotys** e **Daryna Kirik**, in quello di Basilio **Oleksander Omelchenko** e **Yevheniy Svyetlitsa** mentre interprete di Gamache, **Vitaliy Ryzhyy**.

Sul podio il Direttore **Yuri Bervetsky**, al suo debutto in Italia, è nato nel 1970 nella città di Drohobych, in Ucraina, ha studiato al Dipartimento di Opera e Direzione Sinfonica della Lviv National Musical Academy "M. Lysenko". Dal 2000 ricopre il ruolo di direttore del Lviv National Opera e dal 2005 è direttore principale e direttore artistico

dell'Orchestra Sinfonica dell'Opera Studio di Lviv. Partecipa a numerosi festival internazionali e dirige regolarmente molte orchestre dell'Ucraina e della Polonia.

Don Chisciotte fu rappresentato per la prima volta a Mosca nel 1869, al teatro Bolshoi che aveva commissionato il lavoro. Nel 1871 andò in scena a San Pietroburgo in una versione ampliata e arricchita che è rimasta quella definitiva. Con interpolazioni e modifiche nelle successive e numerose riprese, *Don Chisciotte* si è affermato come uno dei lavori principali della fase centrale del balletto russo.

Al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste il *Don Chisciotte*, romanzo di Cervantes ricco di episodi fantasiosi, pittoreschi, avventurosi e sentimentali, è stato proposto al pubblico due sole volte: nel 1961 con il London's Festival Ballet e nel 2001 con il Balletto del Teatro Bolshoi di Mosca.



ALLEGATO 2

ELENCO DESCRITTIVO DETTAGLIATO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

n) **CONCERTI SINFONICO CORALI**

CONCERTO DI CAPODANNO

1° CONCERTO STAGIONE SINFONICA

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

n) Concerti sinfonico corali

Programma	<p>W. A. Mozart: Ouverture da <i>Le Nozze di Figaro</i> G. Rossini: Una voce poco fa da <i>Il Barbiere di Siviglia</i> G. Biset - P. de Sarasate: <i>Carmen Fantasia</i> da concerto per violino e orchestra op.25 P. de Sarasate: <i>Zigeunerweisen</i> per violino e orchestra op.20 G. Bizet: A duex curatos! da <i>Carmen</i> G. Bizet: Match and Chorus <i>Les Voici</i> da <i>Carmen</i> L. Bernstein: Glitter and by Gay da <i>Candide</i> M. de Falla: Danza del molinero (Farruca) e Danza final (Jota) da <i>El sombreros de tres picos</i> A. Ginastera: Danzas del Ballet <i>Estancia</i> G. Gimenez: La Boda de Luis Alonso N° 4 Intermedio G. Bizet: Farandole da <i>La Arlesiane Suite</i> G. Verdi: Brindisi da <i>La Traviata</i></p>	
Durata (in minuti)	100 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)		1
Date e luogo di esecuzione	1° gennaio 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Direttore	Pedro Halffter Caro	
Solisti	Violinista: Pavel Berman Soprano: Olga Dyadiv Tenore: Motoharu Takei	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



CONCERTO DI CAPODANNO

Durata: 100 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date di esecuzione:

Martedì 1 gennaio 2019 ore 18.00

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Direttore	Pedro Halffter Caro
Violino solista	Pavel Berman
Soprano	Olga Dyadiv
Maestro del Coro	Francesca Tosi

PROGRAMMA

W. A. Mozart	Ouverture da <i>Nozze di Figaro</i>
G. Rossini	Una voce poco fa da <i>Il Barbiere di Siviglia</i>
G. Bizet-P. de Sarasate	<i>Carmen</i> Fantasia da concerto per violino e orchestra op.25
P. de Sarasate	<i>Zigeunerweisen</i> per violino e orchestra op.20
G. Bizet	A duex cuartos! da <i>Carmen</i>
G. Bizet	March and Chorus <i>Les Voici</i> da <i>Carmen</i>
L. Bernstein	Glitter and be Gay da <i>Candide</i>
M. de Falla	Danza del molinero (Farruca) e Danza final (Jota) da <i>El sombrero de tres picos</i>
A. Ginastera	Danzas del Ballet "Estancia" I Los trabajadores agricolas II Danza del trigo III Los peones de hacienda IV Dan za final (Malambo)
G. Gimenez	La Boda de Luis Alonso N°4 Intermedio
G. Bizet	Farandole da <i>La Arlesiane Suite</i>
G. Verdi	Brindisi da <i>La Traviata</i>

Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste



DESCRIZIONE

Per salutare l'arrivo del nuovo anno, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha programmato, **martedì 1 gennaio 2019**, alle ore 18.00, il Concerto di Capodanno.

Impegnati nel concerto sotto la direzione del Maestro **Pedro Halffter Caro**, l'**Orchestra e il Coro del Teatro Verdi** insieme agli artisti **Pavel Berman**, violinista di fama internazionale, al giovane soprano **Olga Dyadiv** e al tenore **Motoharu Takei**. Un vero e proprio inizio del nuovo anno, attraverso un programma accattivante proposto dalla Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste che ha trasportato il pubblico in un avvincente viaggio musicale. Il concerto eseguito dall'Orchestra della Fondazione diretta dal Maestro Pedro Halffter Caro si è aperto con famosi brani di Wolfgang Amadeus Mozart, Ouverture da *Le nozze di Figaro*; Gioachino Rossini, "Una voce poco fa" da *Il barbiere di Siviglia*; Georges Bizet nell'adattamento di Pablo de Sarasate, *Carmen Fantasia* da concerto per violino e orchestra op. 25; Pablo de Sarasate, *Zigeunerweisen* per violino e orchestra op. 20; Georges Bizet, "A duex cuartos!" e la Marcia e Coro "Les Voici" da *Carmen*; Leonard Bernstein, "Glitter and be Gay" da *Candide*; Manuel de Falla, *Danza del molinero* (Farruca) e *Danza final* (Jota) dal balletto *El sombrero de tres picos*; Alberto Ginastera, *Danza* dal balletto *Estancia*, *I Los trabajadores agrícolas*, *II Danza del trigo*, *III Los peones de hacienda*, *IV Danza final Malambo*. Non potevano mancare brani di Giuseppe Verdi e Johann Strauss.



Il calore, l'atmosfera e gli entusiasmi del nuovo anno comunicati dall'orchestra del Teatro Verdi hanno lasciato in questa emozionante serata un messaggio di pace, di speranza e di felicità, ideale per salutare le festività ed augurare la fine dell'anno oltreché del nuovo.

Il Maestro **Pedro Halffter Caro**, già noto a Trieste per i successi ottenuti nelle più recenti stagioni del Teatro Verdi, tra i quali *Il flauto magico* e *La Traviata*, vanta un'interessante

carriera internazionale, che lo ha visto dirigere le più celebri orchestre europee e americane.



Pavel Berman, pluripremiato violinista di fama internazionale, di nascita e formazione moscovita, si è esibito suonando al preziosissimo violino del 1702 “Conte de Fontana” di Antonio Stradivari. Appare regolarmente in Italia e all'estero nel ruolo di Solista e/o Direttore con Orchestre quali i Virtuosi Italiani, i Virtuosi di Mosca, la Haydn di Trento e Bolzano, i Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra di Padova e del Veneto, la Sinfonica Toscanini di Parma, l'Orchestra del Teatro La Fenice, al Bellini di Catania, il Carlo Felice di Genova, la RAI di Torino, Santa Cecilia a Roma, l'Orchestra del Teatro Sao Carlo di Lisbona, Moscow Symphony Orchestra, Romanian National Radio, Wurtembergische Philharmonie, la Dresden Staatskapelle, i Berliner Sinfoniker e altre. Ha suonato con l'Indianapolis Symphony Orchestra, l'Atlanta Symphony, la Dallas Symphony, la Prague Symphony, la Royal Philharmonic di Liverpool, la Beijing Philharmonic, e ha tenuto concerti nelle più prestigiose sale del mondo quali la Carnegie Hall, il Théâtre des Champs Elysées e la Salle Gaveau di Parigi, la Herkulesaal di Monaco, il Bunkakaikan di Tokyo, il Teatro alla Scala di Milano, il Palais des Beaux Arts di Bruxelles. Ha fondato la Kaunas Chamber Orchestra diventata Kaunas Symphony Orchestra in Lituania e partecipa al Festival Oistrach di Odessa. Si esibisce in varie tournée in Giappone e ha preso parte al progetto Rachmaninoff presentato all'Accademia di Santa Cecilia e al Festival Settimane Musicali



di Stresa. Tra le sue ultime registrazioni i CD per Dynamic dedicati a Prokofiev: le Sonate e i due Concerti con l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana e il DVD dei 24 Capricci di Paganini. Pavel Berman insegna presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano e tiene corsi accademici e pre-accademici presso l'Accademia Perosi di Biella. Suona il violino Antonio Stradivari 'Conte De Fontana', Cremona 1702 ex David



Oistrach della Fondazione Il Canale di Milano. Olga Dyadiv, giovane soprano russo, già acclamata al Verdi ne *Il flauto magico* e *Lucia di Lammermoor*, ha eseguito “Una voce poco fa” dal *Barbiere di Siviglia* di Rossini.

“Su tutti hanno brillato Halffter Caro e l'Orchestra del Verdi, davvero in gran spolvero, che ha spaziato con leggerezza, competenza e compattezza lungo tutto il variegato programma, mettendo in luce anche il virtuosismo delle prime parti.” (Paolo Bullo su OperaClick del 2 gennaio 2019)



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

n) Concerti sinfonico corali

Programma	G. Rossini: <i>Stabat Mater</i> per soli, coro e orchestra	
Durata (in minuti)	60 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	2	
Date e luogo di esecuzione	6, 7 settembre 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Direttore	Gianluigi Gelmetti	
Solisti	Soprano: Angela Nisi Mezzosoprano. Monica Bacelli Tenore: Stefano Secco Basso: Mirco Palazzi	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



1° CONCERTO STAGIONE SINFONICA

Durata: 60 minuti

Numero esecuzioni: 2

Date di esecuzione:

Venerdì 6 settembre 2019 ore 20.30
Sabato 7 settembre 2019 ore 18.00

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Direttore Gianluigi Gelmetti

Soprano Angela Nisi

Mezzosoprano Monica Bacelli

Tenore Stefano Secco

Basso Mirco Palazzi

Maestro del Coro Francesca Tosi

PROGRAMMA

G. Rossini *Stabat Mater*

Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste



DESCRIZIONE

È ritornata la grande musica con il primo Concerto della Stagione Sinfonica 2019/2020, in programma **venerdì 6 settembre** alle ore 20.30 e **sabato 7 settembre** alle ore 18.00, musica di Gioachino Rossini – *Stabat Mater*, che ha visto impegnati oltre all'**Orchestra e il Coro della Fondazione**, quest'ultimo preparato dal Maestro del Coro **Francesca Tosi**, anche il Soprano **Angela Nisi**, il Mezzosoprano **Monica Bacelli**, il Tenore **Stefano Secco** e il Basso **Mirco Palazzi**.



La partitura dello *Stabat Mater* illumina alcune zone del pensiero musicale rossiniano che al pubblico teatrale odierno sono meno note, messe in ombra dai capolavori buffi del maestro. Sono infatti le drammatiche atmosfere dell'opera seria che Rossini chiama in causa per mettere in scena la tragedia di Maria ai piedi della croce.

L'alternanza di cori, numeri di insieme e arie solistiche è inserita nella cornice più ampia di riferimenti tematici ricorrenti, che danno al lavoro una forma ciclica. In questo modo Rossini riesce a

conservare l'unità drammaturgica pur nella grande varietà stilistica dei singoli brani, che spaziano dalla tenebrosa declamazione corale dell'apertura al brillante virtuosismo dell'aria per tenore *Cujus animam*: all'ascoltatore è offerto il dispiegamento completo dei mezzi espressivi rossiniani, in una ricchezza inventiva mai superficiale che mette in grande risalto i motivi universalmente umani del testo sacro.

Maestro Gianluigi Gelmetti

A dirigere l'Orchestra e il Coro del Teatro Verdi il Maestro **Gianluigi Gelmetti**, al quale il Comune di Trieste ha conferito il Sigillo Trecentesco della Città e la Fondazione la direzione onoraria del Teatro Verdi; viene riconosciuto internazionalmente per la vastità e poliedricità del suo repertorio, avendo diretto in tutto il mondo: dalla Scala al Covent Garden, all'Opéra de Paris, Teatro Real di Madrid, Filarmonica di Berlino, Monaco di Baviera, Vienna e San Pietroburgo; Americhe, Australia, Giappone, Cina, Qatar. Direttore Musicale



all'Opera di Roma per dieci anni, dopo averne trascorsi nove presso l'Orchestra della Radio di Stoccarda, quindi alla Sinfonica di Sydney. Nel 2012 gli viene affidato l'Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo di cui sarà Direttore Musicale e Artistico fino al 2016, diventandone poi Chef Honoraire a vita e ricevendo la nazionalità monegasca. Allievo di Orazio Costa, è stato regista e direttore in numerosi spettacoli, da Rossini a Verdi e da Mozart a Wagner. L'attività di compositore occupa un posto particolare con *Prasanta Atma* commissionatagli dai Münchner Philharmoniker in memoria di Celibida che, e *La cantata della Vita* dal Comunale di Bologna. Insignito con i più prestigiosi Premi: il Rossini d'Oro; il Premio Verdi; Opernwelt l'ha nominato "Miglior Direttore dell'anno"; Premio della critica giapponese per la Sinfonia IX di Beethoven; Libro d'Oro del Festival Beethoven di Bonn; Prix de la Critique; Diapason d'Or per il suo CD su Alban Berg.

Tra le onorificenze ricevute: in Italia “Cavaliere di Gran Croce all’Ordine e Merito della Repubblica Italiana”, in Francia “Chevalier de l’Ordre des Arts et des Lettres” e a Monaco “Commandeur de l’Ordre du Mérite Culturel”. Accademico Nazionale di Santa Cecilia, in Italia ha recentemente inaugurato il Massimo Bellini di Catania, del quale è direttore principale ospite, con *La rondine* (anche regista) e *Die Zauberflöte* con regia di Pizzi; ha diretto *Attila* a Parma, il *Requiem* di Verdi a Matera, lo *Stabat Mater* di Rossini a Modena a ricordo di Luciano Pavarotti.

La genesi dello *Stabat Mater* è complessa, come spesso accade per le opere di Rossini, costantemente impegnato su più fronti. La partitura venne commissionata nel 1831 da Manuel Fernández Varela, un prelado e teologo spagnolo, che era desideroso di possedere un manoscritto di Rossini, di cui era un grande ammiratore. Il musicista si sentiva schiacciato dall’imponente modello di Pergolesi e inizialmente voleva rifiutare. Accettò soltanto con il compromesso che l’opera non sarebbe mai stata pubblicata.

Per due anni la composizione si trascina lentamente e viene interrotta nel 1833 per ragioni di salute. Rossini affida quindi lo *Stabat Mater* alle cure del compositore Giovanni Tadolini, che lo completa. In questa forma il lavoro viene fatto eseguire a Madrid dall’ignaro committente. Nel 1842, anni dopo la morte di Varela, un editore francese viene a conoscenza dell’esistenza della partitura e chiede a Rossini l’autorizzazione a stamparla. Per evitare scandali il compositore accetta di rimettere mano al lavoro e lo completa sostituendo i movimenti di Tadolini con altri di proprio pugno. Una nuova prima esecuzione avviene nello stesso anno, ed è in questa veste che lo *Stabat Mater* è divenuto uno dei capisaldi del repertorio rossiniano moderno.



ALLEGATO 2

ELENCO DESCRITTIVO DETTAGLIATO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

- o) **CONCERTI SINFONICI** con almeno 45 professori d'orchestra o **CORALI** con almeno 40 elementi

OLTRE LA SHOAH – Concerto per la Giornata della Memoria

CONCERTO DI PRIMAVERA – I fiori di ciliegio

CONCERTO D'ESTATE

CONCERTO ACEGAS

2° CONCERTO STAGIONE SINFONICA

3° CONCERTO STAGIONE SINFONICA

CONCERTO D'AUTUNNO

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

o) Concerti sinfonici (con almeno 45 professori d'orchestra) o Corali (con almeno 40 elementi)

Programma	<p>V. Levi: Adagio per orchestra d'archi <i>In memoria di mio padre</i> F. Schreker: Sinfonia in la min. per grande orchestra op.1 J. Van Gilse: Sinfonia n.1 in fa magg.</p>	
Durata (in minuti)	60 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)		1
Date e luogo di esecuzione	27 gennaio 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi - Sala del Ridotto "Victor de Sabata"	
Orchestra del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Direttore	Davide Casali	
Solisti	-	



OLTRE LA SHOAH

Concerto per la Giornata della Memoria

Durata: 60 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date di esecuzione:

Domenica 27 gennaio 2019 ore 18.00

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste – Sala del Ridotto “Victor De Sabata”

Direttore Davide Casali

PROGRAMMA

- | | |
|--------------------|--|
| V. Levi | Adagio per orchestra d'archi
“ <i>In memoria di mio padre</i> ” Trieste aprile 1942 |
| F. Schreker | Sinfonia in la minore per grande orchestra op.1 |
| J. V. Gilse | Sinfonia n.1 in fa maggiore |

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

DESCRIZIONE

Domenica 27 gennaio 2019 alle ore 18.00, la **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste** ha proposto una prima esecuzione assoluta per l'Italia della Sinfonia n° 1 in fa maggiore di Jan van Gilse per commemorare la “**Giornata della Memoria**”, durante il concerto “Oltre la Shoah”, nella Sala “Victor de Sabata”.



A dirigere l'Orchestra della Fondazione il Maestro **Davide Casali**, triestino, classe 1970, che dopo aver ottenuto il diploma in clarinetto al Conservatorio Tartini di Trieste, dove ha studiato anche composizione, chitarra classica e flauto dolce, ha intrapreso lo studio della direzione d'orchestra con il maestro Francesco Mander, proseguendolo all'European Conducting Academy.

Davide Casali si occupa principalmente di musica classica, contemporanea ed etnica e, soprattutto, di musica e cultura ebraica. Nel

1990 ha fondato l'orchestra Abimà, con la quale svolge un'intensa attività concertistica, che lo ha portato dirigere in tutta Italia, privilegiando opere contemporanee o brani di rara esecuzione.

Nel programma del concerto per la “Giornata della Memoria”, oltre al brano di van Gilse, l’Adagio per orchestra d’archi, “In memoria di mio padre” (Trieste aprile 1942) di Vito Levi e la Sinfonia in la minore per grande orchestra op. 1 di Franz Schreker.



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

o) Concerti sinfonici (con almeno 45 professori d'orchestra) o Corali (con almeno 40 elementi)

Programma	R. Wagner: Ouverture dall'opera <i>Rienzi</i> F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi min. per violino e orchestra op. 64 F. Mendelssohn-Bartholdy: Quarta Sinfonia in la magg. op. 90 <i>Italianische</i>	
Durata (in minuti)	92 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)		1
Date e luogo di esecuzione	29 marzo 2019 Trieste, Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Orchestra del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Direttore	Roberto Gianola	
Solisti	Violino: Yuta Kobayashi	



CONCERTO DI PRIMAVERA

I fiori di ciliegio

Durata: 92 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date di esecuzione:

Venerdì 29 marzo 2019 ore 20.30

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Direttore Roberto Gianola

Violino solista Yuta Kobayashi

PROGRAMMA

R. Wagner

Ouverture dall'opera *Rienzi*

F. Mendelssohn - Bartholdy

Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64

Quarta Sinfonia in la maggiore, op. 90 *Italianische*

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste





DESCRIZIONE

Il Concerto dal suggestivo titolo “I fiori di ciliegio” che la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha programmato **venerdì 29 marzo 2019** alle ore 20.30, è un concerto di giovani e per giovani, dedicato alla primavera e a due grandi compositori tedeschi dell’ottocento, Mendelssohn e Wagner, legati da un rapporto controverso e tuttavia, almeno per quanto riguarda le opere giovanili di Wagner, imprescindibile. Il concerto è pure occasione per presentare giovani artisti sul palcoscenico del Verdi: violino solista **Yuta Kobayashi** e il Maestro **Roberto Gianola** direttore dell’Orchestra del Teatro. In programma l’Ouverture dall’Opera *Rienzi* di Richard Wagner, composizione di rara esecuzione a Trieste, che precede due celebri opere di Felix Mendelssohn Bartholdy, il Concerto in Mi Min. per violino e orchestra, Op. 64 e la Quarta Sinfonia in La Magg. Op. 90 *Italianische*.

Maestro Roberto Gianola

Il Maestro Roberto Gianola, ha diretto la *Lucia di Lammermoor* con il Teatro Verdi di Trieste in Giappone e a maggio anche il *Bastiano e Bastiana* per la rassegna “da 0 a 100 (e+)”. È considerato uno dei più giovani e interessanti Direttori di nuova generazione: nel 2009, a soli 34 anni, ha debuttato alla prestigiosa Carnegie Hall di New York, attualmente è Direttore Stabile presso il Teatro dell’Opera di Istanbul. Ha già diretto oltre 50 orchestre in tutto il mondo. Specializzato nell’opera lirica ha ottenuto grande successo ne *La traviata* da



lui diretta al Seul Arts Center, con Mariella Devia, e nel *Nabucco* all’Opera di Pechino, con Plácido Domingo. È stato



Assistente del Maestro Chung nel Requiem di Verdi all’Arena di Verona. Ha diretto con grande successo al Lincoln Center di New York. Nel 2014 ha debuttato nella stagione lirica dell’Arena di Verona, dirigendo *La vedova allegra*. Nel marzo 2015 è stato premiato con il Grand Prix dell’Opera (Categoria Direttori d’Orchestra) al Teatro Regio di Parma. Nello stesso anno ha debuttato con successo al Lirico di Cagliari con *Carmen* e *Tosca*. Tra gli impegni recenti: *Il barbiere di Siviglia* all’Opera di Hong Kong, *Nabucco* al Teatro di Basilea, *Falstaff* all’Opera di Istanbul. Ha inciso per Stradivarius con l’Orchestra “I Pomeriggi Musicali” di Milano e per la rivista “Amadeus” con l’Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Yuta Kobayashi, nato in Giappone nel 1989, si è formato a Tokyo alla Toho University of Music e in Austria, alla Vienna National Music University. Si è esibito come Violino solista in occasione di importanti concerti a Bratislava, Vienna, Monaco di Baviera e al Miyazaki International Festival in Giappone.



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

o) Concerti sinfonici (con almeno 45 professori d'orchestra) o Corali (con almeno 40 elementi)

Programma	<p>R. Leoncavallo: Intermezzo dall'opera "Pagliacci" F. Cilea: "Io son l'umile ancella" da Adriana Lecouvreur P. Mascagni: "Voi lo sapete, o mamma" da Cavalleria rusticana G. Puccini: Intermezzo dall'opera "Manon Lescaut" A. Ponchielli: "Suicidio!" da La Gioconda G. Verdi: La forza del destino, Sinfonia G. Verdi: "Pace mio Dio" da La forza del destino</p>	
Durata (in minuti)	45 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)		1
Date e luogo di esecuzione	28 giugno 2019 Trieste, Teatro Lirico Giuseppe Verdi - Sala "Victor de Sabata"	
Orchestra del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Direttore	Fabrizio Maria Carminati	
Solisti	Soprano: Béatrice Uria Monzon	



CONCERTO D'ESTATE

Durata: 45 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date di esecuzione:

Venerdì 28 giugno 2019 ore 21.00

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste – Sala del Ridotto “Victor De Sabata”

Direttore Fabrizio Maria Carminati

Soprano Béatrice Uria Monzon

PROGRAMMA

- R. Leoncavallo** Intermezzo dall'opera *Pagliacci*
P. Mascagni *Voi lo sapete, o mamma* dall'opera *Cavalleria rusticana*
G. Verdi *La forza del destino* Sinfonia
G. Verdi *Pace mio Dio* dall'opera *La forza del destino*
F. Cilea *Io son l'umile ancella* dall'opera *Adriana Lecouvreur*
A. Ponchielli *Suicidio!* dall'opera *La Gioconda*
G. Puccini *Intermezzo* dall'opera *Manon Lescaut*

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

DESCRIZIONE

Venerdì 28 giugno, alle ore 21.00 la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha proposto, nella Sala del Ridotto “Victor de Sabata”, il “Concerto d’estate”, diretto dal Maestro **Fabrizio Maria Carminati**, insieme al soprano **Béatrice Uria Monzon**. Un Concerto per salutare l’inizio della Stagione estiva del Teatro Verdi, che ha proseguito a luglio con lo spettacolo “Follie al principato”, tratto dall’opera buffa *L’île de Tulipatan* di Henri Chivot e Alfred Duru, musica di Jacques Offenbach.

Per il “Concerto d’estate”, **l’Orchestra della Fondazione** ha eseguito musiche di Ruggero Leoncavallo (Intermezzo da *Pagliacci*), Francesco Cilea (“Io son l’umile ancella” da *Adriana Lecouvreur*), Pietro Mascagni (“Voi lo sapete, o mamma” da *Cavalleria rusticana*), Giacomo Puccini (Intermezzo da *Manon Lescaut*), Amilcare Ponchielli (“Suicidio!” da *La Gioconda*), Giuseppe Verdi (Sinfonia da *La forza del destino*, “Pace mio Dio” da *La forza del destino*).

Maestro Fabrizio Maria Carminati



Diplomato in pianoforte con Carlo Pestalozza e in direzione d'orchestra a pieni voti, il Maestro **Fabrizio Maria Carminati** debutta giovanissimo al Teatro Regio di Torino come direttore d'orchestra de *La bohème*; collabora con la stessa Fondazione dirigendo 11 titoli d'opera e svariati concerti sinfonici. Dal 2001 al 2006 viene nominato per indicazione Ministeriale membro del C.d.A. della Fondazione Torinese. Già Direttore artistico del Teatro Donizetti di Bergamo e della Fondazione Arena di Verona, è primo direttore ospite

all’Opéra de Marseille per 8 anni. Dal 2018 è primo Direttore ospite alla Fondazione Teatro Verdi di Trieste. Regolarmente invitato nei teatri nazionali ed internazionali, tra cui l’Opera di Firenze, La Fenice di Venezia, Arena di Verona, Regio di Torino, Carlo Felice di Genova, Opera di Roma, Massimo di Palermo, da poco ha diretto *Cenerentola* e *La traviata* a Dusseldorf, *La bohème* di Leoncavallo a Budapest e *Andrea Chénier* al Verdi di Trieste. Tra gli impegni del maestro citiamo *I Masnadieri* a Budapest e *L’elisir d’amore* a Firenze e *La traviata* in tournée in Giappone con il Verdi di Trieste.

Béatrice Uria Monzon ha lasciato il segno interpretando *Carmen* nei più grandi palcoscenici internazionali tra cui all’Opera di Parigi, MET di New York, Chorégies d’Orange, Staatsoper e Deutsch Oper di Berlino. Nel 2012 canta il suo primo ruolo da soprano, *Tosca*, ad Avignone e poi all’Opéra di Parigi, a Berlino e alla Scala di Milano. Nel 2016 è *Lady Macbeth* a la Monnaie e al Capitole de Toulouse, *Adriana Lecouvreur* a St. Etienne, *Margherita ed Elena* in *Mefistofele* a Chorégies d’Orange, nel 2019 *La Gioconda* a la Monnaie e *Maddalena di Coigny*



in *Andrea Chénier* al Grand Théâtre de Tours. Prima di questo cambio di registro vocale ha cantato *Dalila*, *Chimene*, *Charlotte*, *Herodias*, *Margared (Le Roi d’Ys)*, le eroine di Berlioz *Juliette*, *Beatrice*, *Marguerite*, *Cassandre* e *Didon* a



Strasburgo, Marsiglia, Ginevra e Berlino, Ghita (Der Zwerg), Venere in Tannhäuser all'Opera di Parigi, Roma e Barcellona, Judith ne Il castello di Barbablù all'Opera di Parigi, a cui seguono Eboli, Amneris, Lèonora ne La Favorita, ma sarà Santuzza, al Chorégies d'Orange, che sarà decisivo nella sua nuova carriera da Soprano.



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

o) Concerti sinfonici (con almeno 45 professori d'orchestra) o Corali (con almeno 40 elementi)

Programma	<p>L. Boccherini: <i>“La musica notturna delle strade di Madrid”</i> op. 30 n.6 W. A. Mozart: Serenata n. 13 <i>“Eine kleine nachtmusik”</i> in sol magg. K525 per orchestra d'archi L. van Beethoven: Romanza n. 2 in fa magg. per violino e orchestra G. Bizet: Carmen Suite n. 1</p>	
Durata (in minuti)	42 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)		1
Date e luogo di esecuzione	13 giugno 2019 Trieste, Teatro Lirico Giuseppe Verdi - Sala “Victor de Sabata”	
Orchestra del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Direttore	Stefano Furini	
Solisti	-	



Lezione Concerto

Sala "Victor de Sabata" - Ridotto del Teatro Verdi di Trieste
Giovedì 13 giugno 2019, ore 19.00

CONCERTO ACEGAS

Durata: 42 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date di esecuzione:

Giovedì 13 giugno 2019 ore 19.00

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste – Sala del Ridotto “Victor De Sabata”

Direttore

Stefano Furini

PROGRAMMA

L. Boccherini	“La musica notturna delle strade di Madrid” op.30 n.6
W. A. Mozart	Serenata n°13 “Eine kleine nachtmusik” in sol Maggiore K 525 per orchestra e archi
L. van Beethoven	Romanza n°2 in fa maggiore per violino e orchestra
G. Bizet	Carmen Suite n° 1

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste



DESCRIZIONE

La Fondazione ogni anno dedica alcuni appuntamenti all'**AcegasApsAmga**, sponsor del Teatro. Nel corso del 2019 due sono stati gli eventi organizzati riservati ai dipendenti del Gruppo Hera: il primo è stato il concerto del **13 giugno**, presso la Sala "Victor de Sabata" del Teatro Verdi. In questa occasione l'Orchestra della Fondazione è stata diretta dal Maestro **Stefano Furini**. Il programma prevedeva diverse pagine musicali di Luigi Boccherini, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven e Georges Bizet.

La varietà delle musiche proposte hanno come obiettivo quello di avvicinare il pubblico all'attività della Fondazione e coinvolgere i dipendenti di quelle organizzazioni che, pur appoggiando la Fondazione, si occupano di attività completamente diverse da quelle musicali; così facendo continua la volontà del Teatro di diffondere il più possibile la cultura musicale e raggiungere pubblici diversi.

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

o) Concerti sinfonici (con almeno 45 professori d'orchestra) o Corali (con almeno 40 elementi)

Programma	R. Schumann: Ouverture dall'opera <i>Genoveva</i> F. Liszt: Secondo concerto per pianoforte e orchestra in la magg. R. Wagner: Preludio all'opera <i>Parsifal</i> F. Liszt: Primo concerto per pianoforte e orchestra in mi bem. magg.	
Durata (in minuti)	85 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)		2
Date e luogo di esecuzione	13, 14 settembre 2019 Trieste, Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Orchestra del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Direttore	Silvia Spinnato	
Solisti	Pianoforte: Giuseppe Albanese	



2° CONCERTO STAGIONE SINFONICA

Durata: 85 minuti

Numero esecuzioni: 2

Date di esecuzione:

Venerdì 13 settembre 2019 ore 20.30
Sabato 14 settembre 2019 ore 18.00

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Direttore Silvia Spinnato

Pianoforte Giuseppe Albanese

PROGRAMMA

R. Schumann Ouverture dall'opera *Genoveva*
F. Liszt Secondo concerto per pianoforte e orchestra in la maggiore
R. Wagner Preludio all'opera *Parsifal*
F. Liszt Primo concerto per pianoforte in mi bemolle maggiore

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste



DESCRIZIONE

Robert Schumann, Franz Liszt e Richard Wagner sono stati i protagonisti del secondo Concerto della Stagione sinfonica della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, in programma **venerdì 13 settembre**, alle ore 20.30 e **sabato 14 settembre**, alle ore 18.00.

Le composizioni presenti nel programma del secondo Concerto sinfonico furono scritte nell'arco di poco più di trent'anni. Al di là dei rapporti umani e di ciò che unì o divise i tre grandi musicisti. Profonde tracce di reciproche influenze e vicinanze musicali sono riconoscibili nelle loro opere qui presentate, probabilmente molto più di quanto essi stessi ne fossero consapevoli.

Influenze e vicinanze da scoprire nell'Overture dall'opera *Genoveva* di Robert Schumann, nel secondo Concerto per pianoforte e orchestra in la maggiore di Franz Liszt, nel Preludio all'opera *Parsifal* di Richard Wagner e nel primo Concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore di Franz Liszt.

A dirigere l'Orchestra del Verdi il Maestro **Silvia Spinnato** e al Pianoforte **Giuseppe Albanese**.

Maestro Silvia Spinnato



Nata a Palermo, **Silvia Spinnato** ha studiato pianoforte e composizione al conservatorio "V. Bellini" della sua città natale. Nel 2005 si è diplomata in canto al Conservatorio "L. Campiani" di Mantova. Si è trasferita successivamente a Salisburgo per laurearsi in canto e in direzione di coro all'Università Mozarteum di Salisburgo. Nella stessa Università, nel 2015, ha concluso i suoi studi in Direzione d'orchestra con il Prof. Hans Graf. Come direttore ha partecipato alle masterclass (2013-2014-2015) con il Maestro Peter Gülke presso l'Accademia estiva del Mozarteum e alla

masterclass presso la Järvi Academy di Tallinn e di Pärnu (2015) con Paavo Järvi. Ha ricevuto la medaglia Bernhard Paumgartner dall'Internationaler Stiftung Mozarteum Salzburg (2015) come giovane promessa in Direzione

d'orchestra. Dal 2008 al 2015 ha lavorato come direttore di coro a numerose produzioni d'opera col regista Eike Gramss all'Università Mozarteum di Salisburgo. Ha diretto importanti orchestre come l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino per l'Opera di Firenze nella prima esecuzione moderna dell'opera di Offenbach Il vento della sera, la Mozarteum Orchester di Salisburgo, l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo nel lavoro mozartiano L'oca del Cairo, l'Orchestra Sinfonica Siciliana per l'inaugurazione della Stagione sinfonica estiva, la Philharmonie Salzburg, la Südböhmische Kammerphilharmonie Budweis, la Universitäts Orchester Mozarteum, la Bad Reichenhall Philharmonie, la Järvi Academy Youth Symphony Orchestra, l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania con un concerto dedicato al centenario della nascita di Leonard Bernstein, l'Orchestra Filarmonica Italiana presso il Teatro Pavarotti di Modena nel concerto operistico di chiusura della Stagione 2019 con l'apporto registico di Enrico Stinchelli.

Maestro Giuseppe Albanese



Tra i più richiesti pianisti della sua generazione, **Giuseppe Albanese** debutta nel 2014 su etichetta Deutsche Grammophon con un concept album dal titolo "Fantasia", con musiche di Beethoven, Schubert e Schumann. Segue nel 2015 il suo secondo album DG "Après une lecture de Liszt", interamente dedicato al compositore ungherese. Nel marzo 2016 Decca Classics inserisce nel box con l'opera omnia di Bartók in 32 cd la sua registrazione (in prima mondiale) del brano "Valtozatok".

Invitato per recital e concerti con orchestra da autorevoli ribalte internazionali quali - tra gli altri - il Metropolitan Museum, la Rockefeller University e la Steinway Hall di New York; l'Auditorium Amijai di Buenos Aires; il Cenart di Mexico City; la Konzerthaus di Berlino; la Laeisz Halle di Amburgo; la Philharmonie di Essen; il Mozarteum di Salisburgo; St. Martin in the Fields e la Steinway Hall di Londra; la Salle Cortot di Parigi; la Filarmonica di San Pietroburgo; la Filharmonia Narodowa di Varsavia; la Filarmonica Slovena di Lubiana; la Gulbenkian di Lisbona, ha collaborato con direttori del calibro di Christian Arming, John Axelrod, Frédéric Chaslin, James Conlon, Lawrence Foster, Will Humburg, Dmitri Jurowski, Julian Kovatchev, Alain

Lombard, Nicola Luisotti, Othmar Maga, Fabio Mastrangelo, Henrik Nanasi, Anton Nanut, Tomas Netopil, Daniel Oren, George Pehlivanian, Donato Renzetti, Alexander Sladkowsky, Hubert Soudant, Pinchas Steinberg, Michel Tabachnik, Jeffrey Tate, Jurai Valcuha e Jonathan Webb.

Tra i festival, di particolare rilievo gli inviti al Winter Arts Square di Yuri Temirkanov a San Pietroburgo, al Castleton di Lorin Maazel (USA), all'Internazionale di Brescia e Bergamo e al MiTo SettembreMusica, alla Biennale Musica di Venezia, oltre al Mittlefest, il Tiroler Festspiele di Erl, il Festival di Colmar, En Blanco y Negro di Mexico City, il Festival di Sintra (Portogallo), il Tongyeong Festival (Corea).

In Italia ha suonato per tutte le più importanti stagioni concertistiche (incluse quelle dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e della RAI di Torino) e in tutti i più importanti teatri.

Negli ultimi tempi il M^o Albanese si è distinto per essere stato invitato a suonare in ben undici delle tredici Fondazioni Liriche italiane: il Petruzzelli di Bari, il Comunale di Bologna, il Teatro Lirico di Cagliari, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Carlo Felice di Genova, il Teatro San Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Verdi di Trieste, la Fenice di Venezia, l'Arena di Verona.

Prima di “Fantasia” e “Après une lecture de Liszt”, Albanese ha riscosso singolare successo con il CD monografico con musiche di Debussy pubblicato a gennaio 2012 per il mensile “Amadeus” in occasione dell’anniversario dei 150 anni della nascita del compositore francese. Il suo CD “1900 – Yearbooks of 20th Century Piano, dedicato all’anno solare 1900 e contenente musiche di Skrjabin, Szymanowski, MacDowell e la prima registrazione assoluta delle Variazioni di Bartók è stato recensito come CD del mese dal mensile Suonare News e 5 stelle sia nel giudizio tecnico che artistico dal mensile Amadeus.

Già “Premio Venezia” 1997 (assegnato all’unanimità da una giuria presieduta dal M^o Roman Vlad) e Premio speciale per la miglior esecuzione dell’opera contemporanea al “Busoni” di Bolzano, Albanese vince nel 2003 il primo premio al “Vendome Prize” con finali a Londra e Lisbona: un evento definito da Le Figaro “il concorso più prestigioso del mondo attuale”.

Albanese è laureato in Filosofia col massimo dei voti e la lode (con dignità di stampa della tesi sull’Estetica di Liszt nelle “Années de Pèlerinage”) ed a soli 25 anni è stato docente a contratto di “Metodologia della comunicazione musicale” presso l’Università di Messina. Insegna attualmente Pianoforte al Conservatorio “Tartini” di Trieste.



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

o) Concerti sinfonici (con almeno 45 professori d'orchestra) o Corali (con almeno 40 elementi)

Programma	<p>M. Ravel: Concerto in re per pianoforte e orchestra, per la mano sinistra M. Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra C. Debussy: <i>Jeux</i> poema danzato per orchestra A. Roussel: <i>Bacchus et Ariane</i> Suite n. 2 op. 43</p>	
Durata (in minuti)	107 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)		2
Date e luogo di esecuzione	20, 21 settembre 2019 Trieste, Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Orchestra del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Direttore	Paolo Longo	
Solisti	Pianoforte: Alessandro Taverna	



3° CONCERTO STAGIONE SINFONICA

Durata: 107 minuti

Numero esecuzioni: 2

Date di esecuzione:

Venerdì 20 settembre 2019 ore 20.30

Sabato 21 settembre 2019 ore 18.00

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Direttore Paolo Longo

Pianoforte Alessandro Taverna

PROGRAMMA

M. Ravel Concerto in re per pianoforte e orchestra, per la mano sinistra

Concerto in sol per pianoforte e orchestra

C. Debussy *Jeux* poema danzato per orchestra

A. Roussel *Bacchus et Ariane* Suite n. 2 op. 43

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste



DESCRIZIONE

Il terzo Concerto della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, in programma **venerdì 20 settembre**, alle ore 20.30, e **sabato 21 settembre**, alle ore 18.00, si è aperto con due capolavori estremi di Maurice Ravel, due Concerti che hanno la particolarità di essere stati composti contemporaneamente: il Concerto in re per pianoforte e orchestra, per la mano sinistra e il Concerto in sol per pianoforte e orchestra. A dirigere l'Orchestra del Verdi, il Maestro **Paolo Longo** e al pianoforte il Maestro **Alessandro Taverna**.

Molte sono le differenze che caratterizzano le due opere, frutto di specifiche commissioni: in un solo movimento, comprendente vari episodi il Concerto pour la main gauche, in tre distinti movimenti (i classici Allegro - Adagio - Presto) quello in Sol. Ma ancor più forti sono le diversità semantiche ed espressive, che ne fanno due opere complementari: più sperimentale la prima, con le particolarità della parte iniziale, quasi una nebbia statica, e dei motivi lungamente reiterati fino al parossismo, a rendere il Concerto quasi drammatico, mentre più fresca e lirica la seconda, nella quale peraltro l'autore stesso indicò, come suoi ideali modelli, i nomi di Mozart e Saint-Saëns.

Il programma proseguirà con *Jeux* poema danzato per orchestra di Claude Debussy che, nato come balletto, condivide le sorti del Boléro di Ravel, in quanto viene eseguito molto più spesso in sedi concertistiche come lavoro sinfonico. Si tratta dell'ultima opera orchestrale totalmente compiuta di Debussy.

La conclusione del terzo Concerto sarà affidata ad Albert Roussel con *Bacchus et Ariane Suite* n. 2 op. 43, opera della piena maturità del compositore, senza dubbio da ascrivere ai suoi capolavori, in cui dimostra un'abilità notevolissima nell'orchestrazione, densa di passaggi di alto virtuosismo per ogni sezione dell'orchestra.

Maestro Paolo Longo



Direttore musicale di palcoscenico al Teatro Verdi di Trieste, per il quale ha diretto diversi concerti dedicati alla musica del Novecento e contemporanea, e alcune produzioni d'opera e di balletto, il Maestro **Paolo Longo** è uno strenuo sostenitore del repertorio contemporaneo: ha diretto e curato le prime esecuzioni di più di 150 brani, collaborando con numerosi compositori. In qualità di compositore, ha ricevuto premi in importanti concorsi internazionali e la sua musicale è stata oggetto di seminari e stage d'approfondimento in Spagna, Israele, Italia, Iran e

Australia. Ha ricevuto commissioni da istituzioni quali Les Concerts de Midi (Bruxelles), Musique Nouvelle en Liberté (Parigi), Atelier Lyrique de Tourcoing (Lille), Renée B. Fisher Foundation (New Haven), NYME (Brooklyn), Ensemble 175 East (Wellington), Choeur Britten (Irigny), Fondazione I Pomeriggi Musicali (Milano), Sentieri Selvaggi (Milano), Erremusica (Torino), e molti altri.

Maestro Alessandro Taverna

Alessandro Taverna si è affermato a livello internazionale al Concorso Pianistico di Leeds nel 2009: «Il pubblico, all'improvviso, è stato pervaso da una solenne bellezza: sono stati impeccabili minuti di intensa poesia!» ha detto il quotidiano britannico The Independent quando ha eseguito il Primo concerto per pianoforte di Chopin. Da allora la sua carriera lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo nelle più importanti sale e stagioni musicali: Teatro alla Scala di Milano, Teatro San Carlo di Napoli, Musikverein di Vienna, Royal Festival Hall e Wigmore Hall di Londra, Gasteig di Monaco, Konzerthaus di Berlino, Philharmonic Hall di Liverpool, Sala Verdi e Auditorium di Milano, Bridgewater Hall di Manchester, Auditorium Parco della Musica di Roma.



Ha suonato come solista con prestigiose orchestre quali Filarmonica della Scala, Münchner Philharmoniker, Royal Philharmonic Orchestra, Minnesota Orchestra, Royal Liverpool Philharmonic, Bucharest Philharmonic, Scottish Chamber, Bournemouth Symphony, Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala, Orchestra del Festival di Brescia e Bergamo, collaborando con direttori quali



Lorin Maazel, Riccardo Chailly, Fabio Luisi, Daniel Harding, Michele Mariotti, Thierry Fischer, Pier Carlo Orizio, Reinhard Goebel, Roland Böer, Joshua Weilerstein.

È stato scelto dalla fondazione internazionale Keyboard Trust di Londra, per esibirsi in una serie di recital in Europa e negli Stati Uniti, tra cui il Castleton Festival del celebre direttore

d'orchestra Lorin Maazel, il quale lo ha successivamente invitato come solista e diretto in una tournée tra Germania e Austria.

Sono numerose le sue prestigiose affermazioni in concorsi pianistici internazionali tra i quali il Piano-e-Competition (Stati Uniti), i concorsi di Londra, di Leeds, di Hamamatsu (Giappone), il Concorso Busoni di Bolzano, il Premio Venezia, il Premio Scriabin di Grosseto, il Premio "Arturo Benedetti Michelangeli". Veneziano di nascita, si è formato presso la Fondazione Musicale S. Cecilia di Portogruaro, diplomandosi sotto la guida di Laura Candiago Ferrari col massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore e si è perfezionato con Piero Rattalino. Ha completato la sua formazione artistica all'Accademia Pianistica di Imola con Franco Scala, Leonid Margarius, Boris Petrushansky e Louis Lortie. Ha conseguito il diploma cum laude all'Accademia Nazionale S. Cecilia di Roma con Sergio Perticaroli e ha continuato il perfezionamento alla Lake Como Piano Academy e alla Hochschule für Musik, Theater und Medien di Hannover con Arie Vardi. Ha ricevuto al Quirinale da Giorgio Napolitano il Premio Presidente della Repubblica 2012, attribuitogli per meriti artistici e per la sua carriera internazionale.

Ha registrato per BBC Radio 3, Rai Radio 3, la Radiotelevisione Slovena, RSI Radiotelevisione Svizzera. Dopo il successo di critica del suo album dedicato a Nikolay Medtner, Alessandro Taverna ha inciso di recente un nuovo disco per l'etichetta inglese SOMM dedicato a Debussy e Ravel.

Insegna pianoforte al Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste ed è titolare della cattedra di perfezionamento pianistico presso la Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro.

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

o) Concerti sinfonici (con almeno 45 professori d'orchestra) o Corali (con almeno 40 elementi)

Programma	<p>Wolfgang Amadeus Mozart</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Eine kleine nachtmusik</i> Serenata in sol magg. K.525 - Sinfonia n. 40 in sol min. K.550 - Concerto per pianoforte e orchestra K.467 in do magg. n. 21 	
Durata (in minuti)	76 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)		1
Date e luogo di esecuzione	28 settembre 2019 Trieste, Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Orchestra del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Direttore	Takayuki Yamasaki	
Solisti	Pianoforte: Ingrid Fuzjko Hemming	



CONCERTO D'AUTUNNO

Durata: 76 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date di esecuzione:

Sabato 28 settembre 2019 ore 20.30

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

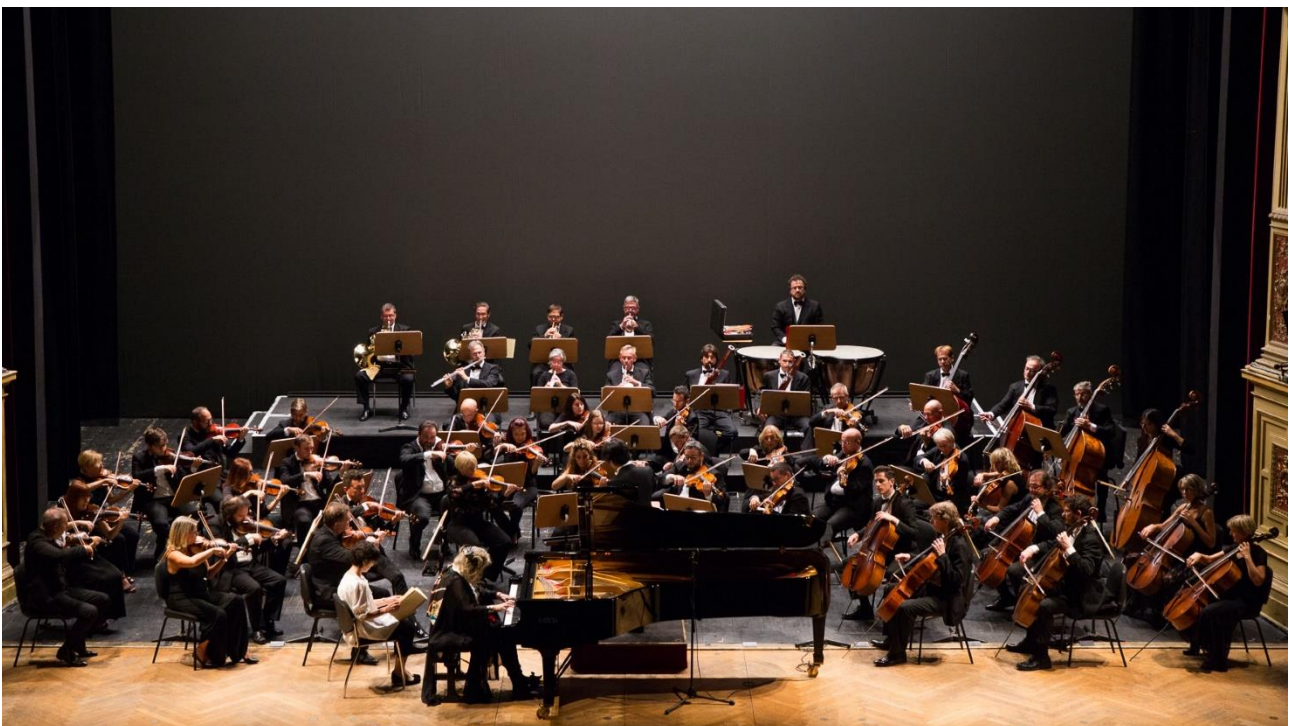
Direttore Takayuki Yamasaki

Pianoforte Ingrid Fuzjko Hemming

PROGRAMMA

W. A. Mozart *Eine kleine nachtmusik* Serenata in sol maggiore K. 525
Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550
Concerto per pianoforte e orchestra K. 467 in do maggiore n. 21

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste



DESCRIZIONE

Il Concerto che la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste ha programmato **sabato 28 settembre** alle ore 20.30, è stato dedicato all'autunno e al grande compositore Wolfgang Amadeus Mozart; in programma *Eine kleine nachtmusik* Serenata in sol maggiore K. 525, Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550, Concerto per pianoforte e orchestra K. 467 in do maggiore n. 21. Il concerto è pure occasione per presentare il concerto sinfonico che si è tenuto successivamente in Giappone il **13 e 15 novembre 2019**. A dirigere l'Orchestra del Verdi il Maestro **Takayuki Yamasaki**, e la pianista di fama internazionale **Ingrid Fuzjko Hemming**.

Ingrid Fuzjko Hemming

Figlia d'arte, di madre pianista giapponese e padre architetto svedese, **Ingrid Fuzjko Hemming** ha iniziato giovanissima lo studio del piano con Leonid Kreutzer, laureandosi successivamente alla Tokyo University of the Arts. Nonostante avesse perso l'udito all'orecchio destro a causa di una malattia durante l'adolescenza, ha iniziato a tenere concerti in Giappone e a 28 anni ha deciso di proseguire i suoi studi all'Istituto Musicale di Berlino, per poi trasferirsi a Vienna e cominciare una carriera di successo che la ha portata in tutta Europa negli anni '60. Durante una serie di concerti a Vienna, nel 1971, la Hemming ha perso l'udito anche all'orecchio sinistro a causa di una nuova malattia; è stata curata in Svezia dove parzialmente ha recuperato. Vincitrice di importanti concorsi internazionali, tra cui l'NHK Mainichi Music Contest e il Cultural Radio Broadcasting Inc. Music Prizes, ha frequentato l'Istituto Musicale di Berlino ed è stata allieva di Paul Badura Skoda a Vienna. Nel 1999 ha riscosso ampio successo con un recital e un documentario trasmesso su NHK TV, a cui ha fatto seguito l'album *La Campanella*, che le ha permesso di ricevere per quattro volte il Classical Album of the Year Award dei Gold Disc Awards in Giappone. Si è esibita in numerosi recitals e ha collaborato con le più importanti orchestre internazionali come la Moscow Philharmonic e la Royal Philharmonic Orchestra. Ha partecipato a festival illustri tra cui il Warsaw Chopin Festival.



Maestro Takayuki Yamasaki



Nato e cresciuto a Kyoto, il Maestro **Takayuki Yamasaki** nel 2002 ha debuttato in qualità di direttore d'orchestra a Okinawa, come Direttore ospite della Ryukyu Symphony Orchestra. Ha studiato col Maestro Gianluigi Gelmetti presso l'Accademia Musicale Chigiana, dove ha ricevuto la borsa di studio "Emma Contestabile", e con il Maestro Fabio Luisi presso l'Accademia di Direzione d'Orchestra del Pacific Music Festival di Sapporo, Giappone. Nel 2007 ha ricevuto un contributo dalla Rohm Music Foundation di Kyoto in qualità di ricercatore speciale per attività musicali oltreoceano. Nel 2009 ha ottenuto il diploma di direttore d'orchestra al

Festival Internazionale “Little Paris” di Bucarest e ha diretto l’Orchestra della Radio Nazionale Rumena in L’Oiseau de feu di Stravinskij. Al Teatro Verdi di Trieste nel 2016 ha diretto un Concerto Aperitivo e nel 2017 La prova di un’opera seria, Il segreto di Susanna e Gianni Schicchi nella tournée in regione; recentemente ha diretto le opere in un atto Il castello incantato e Follie al Principato.



ALLEGATO 2

ELENCO DESCRITTIVO DETTAGLIATO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

r) MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)

MADAMA BUTTERFLY (prova aperta alle scuole), lett. b

ANDREA CHÉNIER (prova aperta alle scuole), lett. b

CARMEN (prova aperta al pubblico), lett. a

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

r) manifestazioni di cui alla lettera b) realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore

Titolo dell'Opera	MADAMA BUTTERFLY	
Durata (in minuti)	120 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	1	
Date e luogo di esecuzione	9 aprile 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Giacomo Puccini	
Personaggi e interpreti principali	Cio-cio-san: Lina Aleksanian / Federica Vitali. Suzuki: Laura Verrecchia. F. B. Pinkerton: Piero Pretti / Riccardo Rados. Sharpless: Stefano Meo / Daniele Terenzi. Goro: Saverio Pugliese	
Direttore	Nikša Bareza	
Regia	Alberto Triola	
Scene	Emanuele Genuizzi con Stefano Zullo	
Costumi	Sara Marcucci	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: MADAMA BUTTERFLY

Musica di Giacomo Puccini

Durata: 120 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date esecuzione:

Martedì 9 aprile 2019

ore 10.00

(Prova d'assieme aperta alle scuole)

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Nikša Bareza

Regia	Alberto Triola
Regista collaboratore	Libero Stelluti
Scene	Emanuele Genuizzi con Stefano Zullo
Costumi	Sara Marcucci
Light designer	Stefano Capra
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti:

Cio-Cio-San	Liana Aleksanyan/Federica Vitali
F.B. Pinkerton	Piero Pretti/Riccardo Rados
Sharpless	Stefano Meo/Daniele Terenzi
Suzuki	Laura Verrecchia
Goro	Saverio Pugliese
Il Principe Yamadori	Dario Giorgelè
Lo Zio Bonzo	Fulvio Valenti
Kate Pinkerton	Anna Katarzyna Ir
Il commissario Imperiale	Giovanni Palumbo
L'ufficiale del Registro	Giuliano Pelizon
Mimo	Annalisa Esposito

Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

r) manifestazioni di cui alla lettera b) realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore

Titolo dell'Opera	ANDREA CHÉNIER	
Durata (in minuti)	120 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	1	
Date e luogo di esecuzione	10 maggio 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Umberto Giordano	
Personaggi e interpreti principali	Andrea Chénier: Kristian Benedikt / Samuele Simoncini. Maddalena di Coigny: Svetla Vassileva / Rachele Stanisci. Carlo Gérard: Devid Cecconi / Domenico Balzani	
Direttore	Fabrizio Maria Carminati	
Regia	Sarah Schinasi	
Scene	William Orlandi	
Costumi	Jesús Ruiz	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: ANDREA CHÉNIER

Musica di Umberto Giordano

Durata: 120 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date esecuzione:

Venerdì 10 maggio 2019 ore 10.00

(Prova d'assieme aperta alle scuole)

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Fabrizio Maria Carminati

Regia	Sarah Schinasi
Scene	William Orlandi
Costumi	Jesús Ruiz
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti:

Andrea Chénier	Kristian Benedikt/Samuele Simoncini
Maddalena de Coigny	Svelta Vassileva/Rachele Stanisci
Carlo Gérard	Devid Cecconi/Domenico Balzani
Madelon	Isabel De Paoli
La Contessa de Coigny	Anna Evtekhova
La mulatta Bersi	Albane Carrère
Roucher	Francesco Musinu
Mathieu	Gianni Giuga
Pietro Fléville	Gianni Giuga
Un Incredibile	Saverio Pugliese
L'Abate poeta	Saverio Pugliese
Schmidt	Giuliano Pelizon
Il Maestro di casa	Giuliano Pelizon
Dumas	Francesco Paccorini
Fouquier Tinville	Giovanni Palumbo

**Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
in coproduzione con il Teatro Nazionale Sloveno di Maribor**

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

r) manifestazioni di cui alla lettera a) realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore

Titolo dell'Opera	CARMEN	
Durata (in minuti)	180 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	1	
Date e luogo di esecuzione	14 giugno 2019 Trieste - Teatro Lirico Giuseppe Verdi	
Musica di	Georges Bizet	
Personaggi e interpreti principali	Carmen: Ketevan Kemoklidze/Catarina Giotas. Don José: Gaston Rivero/Dario Prola. Escamillo: Domanico Balzani/Alexey Zhmudenko. Micaela; Ruth Iniesta/Miyuki Shirakawa. Frasquita: Rinako Hara. Mercédès: Federica Carnevale.	
Direttore	Oleg Caetani	
Regia	Carlo Antonio De Lucia	
Scene	Carlo Antonio De Lucia e Alessandra Polimeno	
Costumi	Svetlana Kosilova	
Orchestra e Coro del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del Coro	Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: CARMEN

Musica di Georges Bizet

Durata: 180 minuti

Numero esecuzioni: 1

Date esecuzione:

Venerdì 14 giugno 2019

ore 10.00

(Prova d'assieme aperta al pubblico)

Luogo di esecuzione: Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Maestro Concertatore e Direttore: Oleg Caetani

Regia	Carlo Antonio De Lucia
Scene	Carlo Antonio De Lucia e Alessandra Polimeno
Costumi	Svetlana Kosilova
Luci	Carlo Antonio De Lucia
Coreografie	Morena Barcone
Maestro del Coro	Francesca Tosi

Personaggi e interpreti:

Carmen	Ketevan Kemoklidze/Katarina Giotas
Don José	Gaston Rivero/Dario Prola
Escamillo	Domenico Balzani/Alexey Zhmudenko
Micaëla	Ruth Iniesta/Miyuki Shirakawa
Frasquita	Rinako Hara
Mercédès	Federica Carnevale
Le Dancaïre	Carlo Torriani
Le Remendado	Motoharu Takei
Moralès	Clemente Antonio Daliotti
Zuniga	Fulvio Valenti

**Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi
in coproduzione con la Kitakyūshū City Opera**

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale

ALLEGATO 2

ELENCO DESCRITTIVO DETTAGLIATO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

- t) SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS

LA TRAVIATA (Giappone)

CONCERTO SINFONICO (Giappone)

(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

t) Spettacoli di lirica, balletto e concerti realizzati all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)

Titolo dell'Opera		LA TRAVIATA	
Durata (in minuti)		160 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)			15
Date e luogo di esecuzione		24, 25 ottobre 2019 NAGOYA (Giappone) - Aichi Prefectural Art Center 26 ottobre 2019 MITO (Giappone) – The Hirosawa City Kaikan 27 ottobre 2019 YOKOSUKA (Giappone) – Yokosuka Arts Theater 28 ottobre 2019 MUSASHINO (Giappone) – Musashino Shimin Bunka Kaikan 30 ottobre 2019 MORIOKA (Giappone) – Morioka Civic Cultural Hall 31 ottobre 2019 MATSUDO (Giappone) – Seitoku Gakuen University 2, 4 novembre 2019 TOKYO (Giappone) – Bukana Kaikan 3 novembre 2019 TAKASAKI (Giappone) – Takasaki City Theater 5 novembre 2019 NERIMA (Giappone) – Nerima Bunka Center 6 novembre 2019 NIIGATA (Giappone) – Niigata Kenmin Kaikan 7 novembre 2019 TOYAMA (Giappone) – Toyama Aubade Hall 9 novembre 2019 OSAKA (Giappone) – Osaka festival Hall 10 novembre 2019 TSU (Giappone) – Mie Center for the Arts	
Musica di		Giuseppe Verdi	
Personaggi e interpreti principali		Violetta Valery: Marina Rebeka / Desirée Rancatore. Alfredo Germont: Ramon Vargas / Giulio Pelligra. Giorgio Germont: Alberto Gazale / Domenico Balzani.	
Direttore		Fabrizio Maria Carminati	
Regia		Giulio Ciabatti ripresa da Carlo Antonio De Lucia	
Scene		Italo Grassi	
Costumi		-	
Orchestra e Coro del Teatro		Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Maestro del Coro		Francesca Tosi	



Titolo dell'Opera: LA TRAVIATA

Musica di Giuseppe Verdi

Durata: 160 minuti

Numero esecuzioni: 15

Date esecuzione:

Giovedì 24 ottobre 2019	ore 18.00 (Aichi Art Center – Nagoya) (Generale)
Venerdì 25 ottobre 2019	ore 18.30 (Aichi Art Center – Nagoya)
Sabato 26 ottobre 2019	ore 17.00 (The Hirosawa City Kaikan – Mito)
Domenica 27 ottobre 2019	ore 15.00 (Arts Theater – Yokosuka)
Lunedì 28 ottobre 2019	ore 18.30 (Shimin Bunka Kaikan – Musashino)
Mercoledì 30 ottobre 2019	ore 18.30 (Civic Cultural Hall – Morioka)
Giovedì 31 ottobre 2019	ore 18.15 (Seitoku Gakuen University – Matsudo)
Sabato 2 novembre 2019	ore 16.00 (Bunka Kaikan – Tokyo)
Domenica 3 novembre 2019	ore 16.00 (City Theater – Takasaki)
Lunedì 4 novembre 2019	ore 16.00 (Bunka Kaikan – Tokyo)
Martedì 5 novembre 2019	ore 18.30 (Bunka Center – Nerima)
Mercoledì 6 novembre 2019	ore 18.30 (Kenmin Kaikan – Niigata)
Giovedì 7 novembre 2019	ore 18.30 (Aubade Hall – Toyama)
Sabato 9 novembre 2019	ore 15.00 (Festival Hall – Osaka)
Domenica 10 novembre 2019	ore 15.00 (Mie Center for the Arts – Tsu)

Luogo di esecuzione: Giappone (Nagoya, Mito, Yokosuka, Musashino, Morioka, Matsudo, Tokyo, Takasaki, Nerima, Niigata, Toyama, Osaka, Tsu)

Maestro Concertatore e Direttore: Fabrizio Maria Carminati

Regia Giulio Ciabatti

Regista di ripresa Carlo Antonio De Lucia

Scene Italo Grassi

Maestro del Coro Francesca Tosi

Personaggi e interpreti:

Violetta Valéry	Marina Rebeka/Desirée Rancatore/Jessica Nuccio/ Adriana Iozzia
Alfredo Germont	Ramón Vargas/Giulio Pelligra/Blagoj Nacoski
Giorgio Germont	Alberto Gazale/Domenico Balzani/Paolo Francesco Vultaggio
Flora Bervoix	Marta Leung
Barone Douphol	Filippo Lunetta
Marchese d'Obigny	Claudio Mannino
Dottor Grenvil	Giovanni Augelli
Gastone	Blagoj Nacoski/Noriyuki Sawabu/Vincenzo Sarinelli
Giuseppe	Vincenzo Sarinelli
Annina	Albane Carrere
Un domestico di Flora	Giovanni Augelli
Un Commissionario	Vincenzo Sarinelli

Allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Spettacolo in lingua originale

DESCRIZIONE

Si è aperta ufficialmente il **25 ottobre 2019** a Nagoya, la Stagione Lirica e di Balletto della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste che è stato impegnato in una prestigiosissima **tournee in Giappone** svolta **dal 24 ottobre al 10 novembre 2019**, con un nuovo allestimento de **La Traviata** di Giuseppe Verdi che ha toccato le principali città nipponiche (Nagoya, Mito, Yokosuka, Musashino, Morioka, Matsudo, Tokyo, Takasaki, Nerima, Niigata, Toyama, Osaka e Tsu). La tournee in Giappone è stata sostenuta dallo **Sponsor Allianz**, gruppo assicurativo internazionale fortemente radicato in Italia e a Trieste. A Tokyo la Fondazione è stata accolta nel celebre Bunka Kaikan Tokyo, il più importante e famoso Teatro della città, la cui sala principale conta circa 2300 posti.

La traviata è un'opera simbolo del repertorio italiano ed è un titolo che gode di un'immensa fortuna nel cosiddetto mercato globale dell'Opera. La realizzazione della trasferta ha comportato un'imponente sforzo organizzativo ed ha impegnato **Professori dell'Orchestra, Artisti del Coro e Tecnici del Teatro Verdi**. Alla guida delle compagnie artistiche il Maestro Concertatore e Direttore d'orchestra **Fabrizio Maria Carminati**, che è presente regolarmente nei programmi di attività artistica del Teatro Verdi e di cui ha spesso diretto le aperture di Stagione lirica, *Rigoletto* (novembre 2016) e *Evgenij Onegin* (novembre 2017), *Aida* in occasione della doppia apertura della Stagione lirica e di balletto 2019/2020.

Un programma pensato non solo per le grandi città ma anche per quelle più piccole della provincia giapponese, dove difficilmente si possono ammirare opere della tradizione italiana di alto livello; c'è stata quindi grandissima attesa per *La traviata* e per il Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, il primo teatro italiano a esser stato intitolato al grande compositore e quindi considerato un interlocutore prestigioso e autentico. Oltre alle rappresentazioni delle opere, la tournee ha rappresentato per Trieste l'occasione per appuntamenti sul territorio giapponese al fine di offrire nuove opportunità di contatto con realtà istituzionali e per mostrare e far scoprire in Giappone le meraviglie della storia e della cultura di Trieste.

Di altissima levatura la compagnia di canto de *La traviata* messa in scena dal Teatro Verdi di Trieste: il primo cast ha presentato nei ruoli dei protagonisti tre artisti di indiscutibile eccellenza artistica internazionale quali il soprano **Marina Rebeka** nel ruolo di Violetta Valéry, il tenore **Ramon Vergas** nel ruolo di Alfredo Germont e **Alberto Gazale** in quello di Giorgio Germont. Ad essi, nel corso delle recite, si sono alternati i soprani **Desirée** Rancatore, Jessica **Nuccio** e **Adriana Iozzia** nel ruolo di Violetta, i tenori ai tenori **Giulio Pelligra** e **Blagoj Nacoski** nel ruolo di Alfredo, ed i baritoni **Domenico Balzani** e **Paolo Francesco Vultaggio** nel ruolo di Giorgio Germont.

Negli altri ruoli, il mezzosoprano **Marta Leung** in Flora Bervoix, **Filippo Lunetta** Barone Douphol e **Claudio Mannino** Marchese d'Obigny, **Giovanni Augelli** nella parte del Dottor Grenvil nonché in quella di Un domestico di Flora, **Albane Carrere** nella vesti di Annina e, infine, a coprire i ruolo di Gastone, Giuseppe e Un commissionario **Noriyuki Sawabu** e **Vincenzo Sarinelli**.



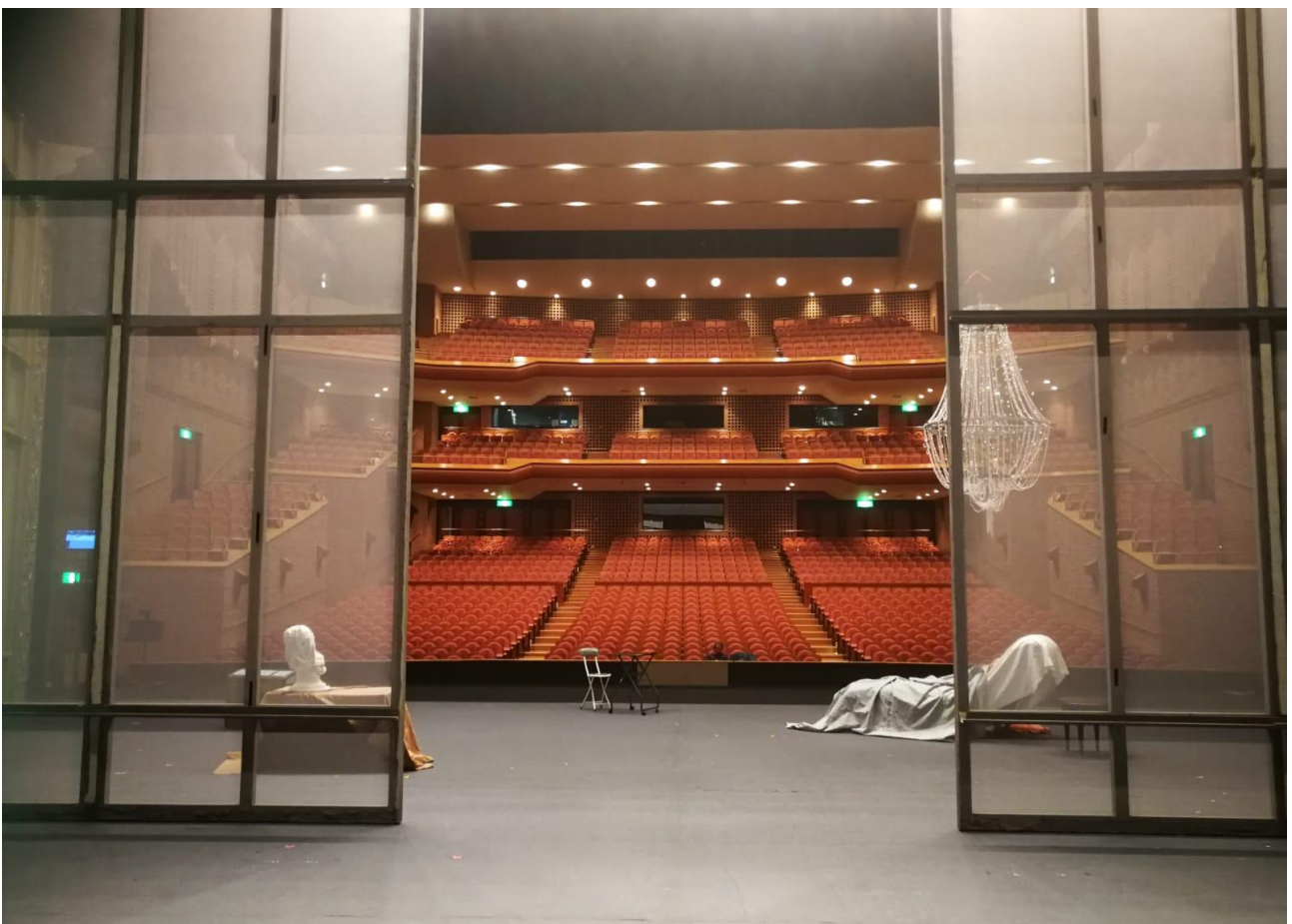
Aichi Art Center - Nagoya



Arts Theater - Yokosuka



Civic Cultural Hall - Morioka



Civic Cultural Hall - Morioka



Bunka Kaikan - Tokyo



Orchestra - Bunka Kaikan - Tokyo



*Alcune Artiste del Coro Donne
Bunka Kaikan - Tokyo*



*Alcuni Artisti del Coro Uomini e ballo
Bunka Kaikan - Tokyo*



Festival Hall - Osaka



Compagnia di canto - Festival Hall - Osaka



Mie Center for the Arts - Tsu



(All.2)

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2019

t) Spettacoli di lirica, balletto e concerti realizzati all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)

Programma	<p>Wolfgang Amadeus Mozart</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Eine kleine nachtmusik</i> Serenata in sol magg. K.525 - Sinfonia n. 40 in sol min. K.550 - Concerto per pianoforte e orchestra K.467 in do magg. n. 21 	
Durata (in minuti)	76 minuti	
Numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due)	2	
Date e luogo di esecuzione	<p>13 novembre 2019 - Okayama (Giappone) - Opera City Concert Hall 15 novembre 2019 - Tokyo (Giappone) - Symphony Hall</p>	
Orchestra del Teatro	Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
Direttore	Mario Kotic	
Solisti	Pianoforte: Ingrid Fuzjko Hemming	



CONCERTO SINFONICO

Durata: 76 minuti

Numero esecuzioni: 2

Date di esecuzione:

Mercoledì 13 novembre 2019 ore 18.30

Venerdì 15 novembre 2019 ore 18.30

Luogo di esecuzione: Giappone Tokyo, Opera City Concert Hall
Okayama, Symphony Hall

Direttore Mario Kosic

Pianoforte Ingrid Fuzjko Hemming

PROGRAMMA

W. A. Mozart *Eine kleine nachtmusik* Serenata in sol maggiore K. 525
Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550
Concerto per pianoforte e orchestra K. 467 in do maggiore n. 21

Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste





DESCRIZIONE

Mercoledì 13 novembre alle ore 18.30 a Tokyo e **venerdì 15 novembre** alle ore 18.30 a Okayama, si è svolto il concerto sinfonico dedicato al grande compositore Wolfgang Amadeus Mozart; in programma Eine kleine nachtmusik Serenata in sol maggiore K. 525, Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550, Concerto per pianoforte e orchestra K. 467 in do maggiore n. 21.

L'appuntamento nel quale si è vista impegnata l'Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste è stato presentato in anteprima al Teatro Verdi il sabato 28 settembre con il titolo di *Concerto d'Autunno*; Sul podio a dirigere l'Orchestra il Maestro **Mario Kosic** e la pianista di fama internazionale **Ingrid Fuzjko Hemming**.

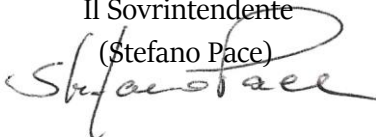
Tale evento conclude la prestigiosissima **tournée in Giappone** svolta dal 24 ottobre al 10 novembre 2019, con un nuovo allestimento de *La traviata* di Giuseppe Verdi che ha toccato le principali città nipponiche. La tournée in Giappone è stata sostenuta dallo **Sponsor Allianz**, gruppo assicurativo internazionale fortemente radicato in Italia e a Trieste.

Ingrid Fuzjko Hemming

Figlia d'arte, di madre pianista giapponese e padre architetto svedese, **Ingrid Fuzjko Hemming** ha iniziato giovanissima lo studio del piano con Leonid Kreutzer, laureandosi successivamente alla Tokyo University of the Arts. Nonostante avesse perso l'udito all'orecchio destro a causa di una malattia durante l'adolescenza, ha iniziato a tenere concerti in Giappone e a 28 anni ha deciso di proseguire i suoi studi all'Istituto Musicale di Berlino, per poi trasferirsi a Vienna e cominciare una carriera di successo che la ha portata in tutta Europa negli anni '60. Durante una serie di concerti a Vienna, nel 1971, la Hemming ha perso l'udito anche all'orecchio sinistro a causa di una nuova malattia; è stata curata in Svezia dove parzialmente ha recuperato. Vincitrice di importanti concorsi internazionali, tra cui l'NHK Mainichi Music Contest e il Cultural Radio Broadcasting Inc. Music Prizes, ha frequentato l'Istituto Musicale di Berlino ed è stata allieva di Paul Badura Skoda a Vienna. Nel 1999 ha riscosso ampio successo con un recital e un documentario trasmesso su NHK TV, a cui ha fatto seguito l'album *La Campanella*, che le ha permesso di ricevere per quattro volte il Classical Album of the Year Award dei Gold Disc Awards in Giappone. Si è esibita in numerosi recitals e ha collaborato con le più importanti orchestre internazionali come la Moscow Philharmonic e la Royal Philharmonic Orchestra. Ha partecipato a festival illustri tra cui il Warsaw Chopin Festival.



Trieste, 26 febbraio 2020

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)


ALLEGATO 2

3) ELENCO CRONOLOGICO COMPLESSIVO DELLE MANIFESTAZIONI REALIZZATE

ANNO 2019



ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2019

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
ALTRI CONCERTI		
1	CONCERTO DI CAPODANNO	1
Musiche di: W. A. Mozart, G. Rossini, G. Bizet, P. de Sarasate, L. Bernstein, M. de Falla, A. Ginastera, G. Gimenez, G. Verdi Direttore: Perdo Halffter Caro Violino solista: Pavel Berman Soprano: Olga Dyadiv Maestro del Coro: Francesca Tosi		
Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
1° gennaio 2019		TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2018 - 2019		
2	NABUCCO	10
Dramma lirico in quattro parti di Temistocle Solera dal dramma <i>Nabuchodonosor</i> di Auguste Anicet-Bourgeois e Francis Cornu e dal balletto <i>Nabuccodonosor</i> di Antonio Cortesi Allestimento del Teatro Ponchielli di Cremona in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia Musica di Giuseppe Verdi Direttore: Christopher Franklin. Regia: Andrea Cigni. Ripresa da: Danilo Rubeca. Scene: Emanuele Sinisi. Costumi: Simona Morresi. Luci: Fiammetta Baldiserri. Maestro del Coro: Francesca Tosi. Interpreti principali: Nabucodonosor: Giovanni Meoni / Stefano Meo. Abigaille: Amarilli Nizza / Kristina Kolar. Ismaele: Riccardo Rados / Motoharu Takei. Zaccaria: Nicola Ulivieri / Gianluca Breda. Fenena: Aya Wakizono.		
Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
15, 16, 18, 19, 20, 22, 24, 26 gennaio 2019		TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi
1, 2 febbraio 2019		UDINE - Teatro Nuovo Giovanni da Udine

ALTRI CONCERTI		
3	OLTRE LA SHOAH - CONCERTO PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA	1
Musiche di: V. Levi, F. Schreker, J. Van Gilse Direttore: Davide Casali		
Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
27 gennaio 2019		TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala V. de Sabata

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2018 - 2019		
4	IL PRINCIPE IGOR	8
Opera in un prologo e tre atti su libretto proprio basato sul poema epico <i>Canto della schiera di Igor</i> rivista, completata e strumentata da Nikolaj Rimskij-Korsakov e Aleksandr Glazunov Allestimento dell' Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet Musica di Aleksandr Porfir'evic Borodin Direttore: Igor Chernetski. Regia: Stanislav Gaudasinsky ripresa da Pavlo Koshka. Scene: Tatiana Astafieva. Luci: Vyacheslav Usherenko. Maestro del Coro: Francesca Tosi. Interpreti principali: Igo Sviatoslavich: Viktor Mityushkin / Alexey Zhmudenko. Jaroslavna: Anna Litvinova / Natalia Pavlenko. Vladimir Igorevich: Vladislav Goray. Valdimir Jaroslavich: Dmitry Pavlyuk. Kontchak: Viktor Shevchenko.		
Coro e Corpo di Ballo dell'Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste		
6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 16 febbraio 2019		TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2019

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
SEMPRE VERDI DA 0 A 100		
5	IL CASTELLO INCANTATO	13
<p>Fiaba musicale in un atto su libretto di Fabio Ceresa liberamente tratto da <i>Il soldatino di stagno</i> di Hans Christian Andersen Nuovo allestimento in coproduzione fra Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e Fondazione Teatro Comunale di Modena Musica di Marco Taralli Direttore: Takayuki Yamasaki. Regia e scene: Francesco Esposito. Costumi: Elena Gaiani. Coreografie: Morena Barcone. Maestro del Coro: Francesca Tosi Interpreti principali: La Fata del Natale: Selma Pasternak. Il Folletto Fiordarancio: Paolo Ciavarelli. Piombino: Motoharu Takei. Stella: Cler Bosco. Jack in the Box: Andrea Binetti. Brunetta: Elena Sabas. Rossella: Silvia Pasini. Biondina: Elena Serra.</p> <p>Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 19 (doppio spett.), 20 (doppio spett.), 21 (doppio spett.), 22 (doppio spett.), 23 (doppio spett.), 24, 26 (doppio spett.) TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi febbraio 2019</p>		

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2018 - 2019		
6	L'ELISIR D'AMORE	8
<p>Melodramma giocoso in due atti su libretto di Felice Romani da <i>Le philtre</i> di Eugène Scribe Allestimento del Nausica Opera International Musica di Gaetano Donizetti Direttore: Simon Krečič. Regia e scene: Victor Garcia Sierra. Maestro del Coro: Francesca Tosi Interpreti principali: Adina: Claudia Pavone / Olga Dyadiv. Nemorino: Francesco Castoro / Martin Sušnik. Balcore: Leon Km / Enrico Marrucci. Dottor Dulcamara: Bruno de Simone / Dario Giorgelè.</p> <p>Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 12, 13, 15, 16, 17, 19, 21, 23 marzo 2019 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		

SEMPRE VERDI DA 0 A 100		
7	BASTIANO E BASTIANA	11
<p>Singspiel in un atto K.50 su libretto di Friedrich Wilhelm Weiskern e Johann Andreas Schachtner da <i>Le devine du village</i> di Jean Jaques Rousseau Traduzione e versione ritmica italiana di Andrea Binetti e Roberto Gianola Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Musica di Wolfgang Amadeus Mozart Direttore: Roberto Gianola. Regia, scene e costumi: Andrea Binetti. Interpreti principali: Bastiano: Federico Buttazzo. Bastiana: Gabriella Costa. Cola: Andrea Binetti.</p> <p>Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 20 (doppio spett.), 22 (doppio spett.), 24, 26 (doppio spett.), 27 (doppio spett.), 28, 31 marzo 2019 TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala V. de Sabata</p>		

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2019

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
ALTRI CONCERTI		
8	CONCERTO DI PRIMAVERA – I FIORI DI CILIEGIO	1
<p>Musiche di: R. Wagner, F. Mendelssohn-Bartholdy Direttore: Roberto Gianola Violino solista: Yuta Kobayashi</p> <p>Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 29 marzo 2019 TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		

SEMPRE VERDI DA 0 A 100		
9	BASTIANO E BASTIANA	11
<p>Singspiel in un atto K.50 su libretto di Friedrich Wilhelm Weiskern e Johann Andreas Schachtner da <i>Le devine du village</i> di Jean Jaques Rousseau Traduzione e versione ritmica italiana di Andrea Binetti e Roberto Gianola Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Musica di Wolfgang Amadeus Mozart Direttore: Roberto Gianola. Regia, Scene e costumi: Andrea Binetti. Interpreti principali: Bastiano: Federico Buttazzo / Motoharu Takei. Bastiana: Gabriella Costa / Rinako Hara. Cola: Andrea Binetti.</p> <p>Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 3, 4, 5, 19 (doppio spett.), 23, 26, 27, 28, 30 (doppio spett.) TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala V. de Sabata aprile 2019</p>		

CONCERTI IN REGIONE		
10	CONCERTO DEL GRUPPO STRUMENTALE “GLI OTTONI DEL TEATRO G. VERDI”	1
<p>Musiche di: T. Susato, L. da Vinci, G. Gabrieli, J. S. Bach, G. F. Haendel, G. Verdi, J. Brahms, M P. Mussorgsky, P. I Tchaikovsky, R. Marenco, F. Lehár, R. Benatzky/Gilbert/Granichstaedten/Stolz, H. Carmichael, D. Ellington, G. Gershwin, C. Hazell Gli Ottoni del Teatro Giuseppe Verdi - Trieste Tromba: Massimiliano Morosini Corno: Simone Berteni Trombone: Domenico Lazzaroni Trombone Basso: Alberto Ventura Basso Tuba: Ercole Laffranchini</p> <p>5 aprile 2019 CODROIPO (UD) – Teatro Benois de Cecco</p>		

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2019

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
PROVE APERTE		
11	MADAMA BUTTERFLY - PROVA D'ASSIEME APERTA ALLE SCUOLE	1
<p>Tragedia giapponese in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa dal dramma <i>Madame Butterfly</i> di David Belasco Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Musica di Giacomo Puccini Direttore: Nikša Bareza. Regia: Alberto Triola. Regista collaboratore: Libero Stelluti. Scene: Emanuele Genuizzi e Stefano Zullo. Costumi: Sara Marcucci. Luci: Stefano Capra. Maestro del Coro: Francesca Tosi. Interpreti principali: Cio-Cio-San: Liana Aleksanyan / Feredica Vitali. F. B. Pinkerton: Piero Preti / Riccardo Rados. Sharpless: Stefano Meo / Daniele Terenzi. Suzuki: Laura Verrecchia. Goro: Saverio Pugliese. Il Principe Yamadori: Dario Giorgelè. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 9 aprile 2019 TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2018 - 2019		
12	MADAMA BUTTERFLY	10
<p>Tragedia giapponese in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa dal dramma <i>Madame Butterfly</i> di David Belasco Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Musica di Giacomo Puccini Direttore: Nikša Bareza. Regia: Alberto Triola. Regista collaboratore: Libero Stelluti. Scene: Emanuele Genuizzi e Stefano Zullo. Costumi: Sara Marcucci. Luci: Stefano Capra. Maestro del Coro: Francesca Tosi. Interpreti principali: Cio-Cio-San: Liana Aleksanyan / Feredica Vitali. F. B. Pinkerton: Piero Preti / Riccardo Rados. Sharpless: Stefano Meo / Daniele Terenzi. Suzuki: Laura Verrecchia. Goro: Saverio Pugliese. Il Principe Yamadori: Dario Giorgelè. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 10, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 20 aprile 2019 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi 30, 31 maggio 2019 UDINE – Teatro Nuovo Giovanni da Udine</p>		

ALTRI CONCERTI (PER LE SCUOLE)		
13	CONCERTO PROMOZIONALE – ENSEMBLE VOCALE “DON GIOVANNI AND FRIENDS”	1
<p>Musiche di: W. A. Mozart, G. Bizet, F. Lehár Gruppo vocale del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Soprano: Elena Vangelista Mezzosoprano: Vesna Topic Baritono: Giovanni Palumbo Pianoforte: Adele D'Aronzo 16 aprile 2019 BASOVIZZA (TS) – Scuola materna U. Vrabec e Scuola primaria</p>		

PROVE APERTE		
14	ANDREA CHÉNIER - PROVA D'ASSIEME APERTA ALLE SCUOLE	1
<p>Dramma storico in quattro quadri su libretto di Luigi Illica Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con il Teatro Nazionale Sloveno di Maribor Musica di Umberto Giordano Direttore: Fabrizio Maria Carminati. Regia: Sarah Schinasi. Scene: William Orlandi. Costumi: Jesús Ruiz. Maestro del Coro: Francesca Tosi. Interpreti principali: Andrea Chénier: Kristian Benedikt / Samuele Simoncini. Maddalena di Coigny: Svetla Vassileva / Rachele Stanisci. Carlo Gérard: Devid Cecconi / Domenico Balzani Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 10 maggio 2019 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		



ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2019

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2018 - 2019		
15	ANDREA CHÉNIER	8
Dramma storico in quattro quadri su libretto di Luigi Illica Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con il Teatro Nazionale Sloveno di Maribor Musica di Umberto Giordano Direttore: Fabrizio Maria Carminati. Regia: Sarah Schinasi. Scene: William Orlandi. Costumi: Jesús Ruiz. Maestro del Coro: Francesca Tosi. Interpreti principali: Andrea Chénier: Kristian Benedikt / Samuele Simoncini. Maddalena di Coigny: Svetla Vassileva / Rachele Stanisci. Carlo Gérard: Devid Cecconi / Domenico Balzani Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 14, 15, 17, 19, 21, 23, 25, 26 maggio 2019 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		

SEMPRE VERDI DA 0 A 100		
16	BASTIANO E BASTIANA	7
Singspiel in un atto K.50 su libretto di Friedrich Wilhelm Weiskern e Johann Andreas Schachtner da <i>Le devine du village</i> di Jean Jaques Rousseau Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Musica di Wolfgang Amadeus Mozart Direttore: Roberto Gianola. Regia, scene e costumi: Andrea Binetti. Interpreti principali: Bastiano: Motoharu Takei. Bastiana: Rinako Hara. Cola: Andrea Binetti. Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 16 (doppio spett.), 18, 22, 24, 28, 29 maggio 2019 TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala V. de Sabata		

ALTRI CONCERTI		
17	CONCERTO SINFONICO - ALLIANZ	1
Musiche di: L. Boccherini, W. A. Mozart Direttore: Stefano Furini Orchestra d'archi della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 28 maggio 2019 TRIESTE – Palazzo Allianz		

ALTRI CONCERTI		
18	CONCERTO PER ACEGAS	1
Musiche di: L. Boccherini, W. A. Mozart, L. van Beethoven, G. Bizet Direttore: Stefano Furini Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 13 giugno 2019 TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala V. de Sabata		

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2019

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
PROVE APERTE		
19	CARMEN - PROVA D'ASSIEME APERTA AL PUBBLICO	1
<p>Opéra-comique in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy dalla novella omonima di Prosper Mérimée Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con la Kitakyūshū City Opera Musica di Georges Bizet Direttore: Oleg Caetani. Regia e luci: Carlo Antonio De Lucia. Scene: Carlo Antonio De Lucia e Alessandra Polimeno. Costumi: Svetlana Kosilova. Assistente alla regia: Giulia Rivetti. Maestro del Coro: Francesca Tosi. Interpreti principali: Carmen: Ketevan Kemoklidze / Katarina Giotas. Don José: Gaston Rivero / Dario Prola. Escamillo: Domenico Balzani / Alexey Zhmudenko. Micaela: Ruth Iniesta / Miyuki Shirakawa.</p> <p>Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>14 giugno 2019 TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2018 - 2019		
20	CARMEN	8
<p>Opéra-comique in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy dalla novella omonima di Prosper Mérimée Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con la Kitakyūshū City Opera Musica di: Georges Bizet Direttore: Oleg Caetani. Regia e luci: Carlo Antonio De Lucia. Scene: Carlo Antonio De Lucia e Alessandra Polimeno. Costumi: Svetlana Kosilova. Assistente alla regia: Giulia Rivetti. Maestro del Coro: Francesca Tosi. Interpreti principali: Carmen: Ketevan Kemoklidze / Katarina Giotas. Don José: Gaston Rivero / Dario Prola. Escamillo: Domenico Balzani / Alexey Zhmudenko. Micaela: Ruth Iniesta / Miyuki Shirakawa.</p> <p>Con la partecipazione del Coro "I Piccoli cantori della città di Trieste" diretti dal M° Cristina Semeraro. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>18, 20, 21, 22, 23, 25, 27, 29 giugno 2019 TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		

ALTRI CONCERTI		
21	CONCERTO D'ESTATE	1
<p>Musiche di: R. Leoncavallo, F. Cilea, P. Mascagni, G. Puccini, A. Ponchielli, G. Verdi Direttore: Fabrizio Maria Carminati Soprano: Béatrice Uria Monzon</p> <p>Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>28 giugno 2019 TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala V. de Sabata</p>		

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2019

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
SPETTACOLI ESTIVI		
22	NOTE D'ESTATE IN CITTA' - GLI OTTONI DEL TEATRO G. VERDI	5
<p>Musiche di: J. Offenbach, R. Marengo, F. Lehár, R. Benatzky, N. Rota, H. Carmichael, D. Ellington, G. Gershwin, G. Miller, R. Rodgers / L. Hart, P. Anka / C. Francois / Ravaux Gli Ottoni del Teatro Giuseppe Verdi - Trieste Tromba: Massimiliano Morosini Corno: Simone Berteni Trombone: Domenico Lazzaroni Trombone Basso: Alberto Ventura Basso Tuba: Ercole Laffranchini</p>		
29 giugno 2019	TRIESTE – Piazza San Giacomo	
30 giugno 2019	TRIESTE – Roseto di San Giovanni	
2 luglio 2019	TRIESTE – Rozzol Melara	
3 luglio 2019	TRIESTE – Piazzale Rosmini	
4 luglio 2019	TRIESTE – Borgo San Sergio	

SPETTACOLI ESTIVI		
23	QUINTETTO DI FIATI DEL TEATRO G. VERDI	1
<p>Musiche di: F. J. Haydn, E. Grieg, P. Mascagni, P. I. Čajkovskij, J. Ibert, D. Agay Quintetto di Fiati del Teatro Giuseppe Verdi - Trieste Flauto: Giorgio Di Giorgi Oboe: Paola Fundarò Clarinetto: Antonio Duca Fagotto: Claudio Verh Corno: Carlo Torlontano</p>		
4 luglio 2019	TRIESTE – Palazzo Allianz	

SPETTACOLI ESTIVI		
24	LA TRAVIATA	2
<p>Melodramma in tre atti su libretto di Francesco Maria Piave dal dramma <i>La Dame aux camélias</i> di Alexandre Dumas figlio. Allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Musica di Giuseppe Verdi Direttore: Fabrizio Maria Carminati. Regia: Giulio Ciabatti. Ripresa da: Carlo Antonio De Lucia Scene: Italo Grassi. Maestro del Coro: Francesca Tosi Interpreti principali: Violetta Valéry: Adriana Iozzia. Alfredo Germont: Blagoj Nacoski. Giorgio Germont: Domenico Balzani. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p>		
9, 11 luglio 2019	TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi	

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2019

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
PRESENTAZIONE STAGIONE		
25	CONCERTO DI PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE 2019-2020	1
<p>Musiche di: R. Leoncavallo, G. Verdi. Direttore: Fabrizio Maria Carminati Solisti: Rinako Hara. Tenore: Motoharu Takei.</p> <p>Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>11 luglio 2019 TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala V. de Sabata</p>		

SPETTACOLI ESTIVI		
26	NOTE D'ESTATE IN CITTA' – QUINTETTO DI FIATI DEL TEATRO G. VERDI	5
<p>Musiche di: F. J. Haydn, E. Grieg, P. Mascagni, P. I. Čajkovskij, J. Ibert, D. Agay Quintetto di Fiati del Teatro Giuseppe Verdi - Trieste Flauto: Giorgio Di Giorgi Oboe: Paola Fundarò Clarinetto: Antonio Duca Fagotto: Claudio Verh Corno: Carlo Torlontano</p> <p>9 luglio 2019 TRIESTE – Giardino Pubblico di via Giulia 10 luglio 2019 TRIESTE – Opicina, Giardino Vitulli 12 luglio 2019 TRIESTE – Piazza Hortis 13 luglio 2019 TRIESTE - Barcola, Fontana 16 luglio 2019 TRIESTE - Prosecco</p>		

SPETTACOLI ESTIVI		
27	FOLLIE AL PRINCIPATO	12
<p>Libero adattamento di Domenico Carboni tratto dall'opera buffa <i>L'Ile de Tulipatan</i> di Henri Chivot e Alfred Duru Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Musica di Jaques Offenbach Direttore: Takayuki Yamasaki. Regia, scene e costumi: Andrea Binetti. Maestro del Coro: Francesca Tosi Interpreti principali: Ermosa: Andrea Binetti. Alessio: Iliara Zanetti. Cacatois XXII: Francesco Paccorini. Teodorina: Silvia Bonesso. Romboidal: Francesco Cortese.</p> <p>Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p> <p>16, 17 (doppio), 18 (doppio), 19 (doppio), 20 (doppio), 21, 22 (doppio) luglio 2019 TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		

ALTRI CONCERTI		
28	CONCERTO DEGLI OTTONI DEL TEATRO G. VERDI	1
<p>Musiche di: J. Offenbach, R. Marenco, F. Lehár, R. Benatzky, N. Rota, H. Carmichael, G. Verdi, G. Puccini, J. Williams Gli Ottoni del Teatro Giuseppe Verdi - Trieste Tromba: Massimiliano Morosini. Corno: Simone Berteni. Trombone: Domenico Lazzaroni. Trombone Basso: Alberto Ventura. Basso Tuba: Ercole Laffranchini.</p> <p>2 settembre 2019 TRIESTE – Palazzo Allianz, Allianz S.p.a.</p>		

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2019

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
STAGIONE SINFONICA 2019 - 2020		
29	1° CONCERTO SINFONICO	2
Musiche di: G. Rossini "Stabat Mater" Direttore: Gianluigi Gelmetti Solisti: Angela Nisi (soprano), Monica Bacelli (mezzosoprano), Stefano Secco (tenore), Mirco Palazzi (basso) Maestro del Coro: Francesca Tosi Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 6, 7 settembre 2019 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		

ALTRI CONCERTI		
30	CONCERTO SINFONICO - ALLIANZ	1
Musiche di: E. Grieg, B. Bartók Direttore: Silvia Spinnato Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 12 settembre 2019 TRIESTE – Palazzo Allianz, Allianz S.p.a.		

STAGIONE SINFONICA 2019 - 2020		
31	2° CONCERTO SINFONICO	2
Musiche di: R. Schumann, F. Liszt, R. Wagner Direttore: Silvia Spinnato Pianoforte: Giuseppe Albanese Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 13, 14 settembre 2018 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		

STAGIONE SINFONICA 2019 - 2020		
32	3° CONCERTO SINFONICO	2
Musiche di: M. Ravel, C. Debussy, A. Roussel Direttore: Paolo Longo Pianoforte: Alessandro Taverna Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 20, 21 settembre 2018 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		

ALTRI CONCERTI		
33	CONCERTO D'AUTUNNO	1
Musiche di W. A. Mozart Direttore: Takayuki Yamasaki Pianoforte: Ingrid Fuzjko Hemming Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 28 settembre 2019 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi		

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2019

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
---------------	--	------------

SEMPRE PIU' VERDI DA 0 A 100... &PIU'

34 IL CASTELLO INCANTATO

15

Fiaba musicale in un atto su libretto di Fabio Ceresa liberamente tratto da *Il soldatino di stagno* di Hans Christian Andersen
Nuovo allestimento in coproduzione fra Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e Fondazione Teatro Comunale di Modena

Musica di Marco Taralli

Direttore: Takayuki Yamasaki. Regia e scene: Francesco Esposito. Ripresa da: Morena Barcone. Costumi: Elena Gaiani.

Coreografia: Morena Barcone. Maestro del Coro: Francesca Tosi

Interpreti principali: La Fata del Natale: Selma Pasternak. Il Folletto Fiordarancio: Paolo Ciavarelli. Piombino: Motoharu Takei.

Stella: Cler Bosco. Jack in the Box: Andrea Binetti. Brunetta: Elena Sabas. Rossella: Silvia Pasini. Biondina: Elena Serra.

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

3 (doppio spett.), 4 (doppio spett.), 5 (doppio spett.), 6,

8 (doppio spett.), 9 (doppio spett.), 10 (doppio spett.),

11 (doppio spett.) ottobre 2019

TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi

LIRICA IN REGIONE

35 CARMEN

2

Opéra-comique in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy dalla novella omonima di Prosper Mérimée

Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in coproduzione con la Kitakyūshū City Opera

Musica di Georges Bizet

Direttore: Oleg Caetani. Regia e luci: Carlo Antonio De Lucia. Scene: Carlo Antonio De Lucia e Alessandra Polimeno. Costumi: Svetlana Kosilova. Assistente alla regia: Giulia Rivetti. Maestro del Coro: Francesca Tosi.

Interpreti principali: Carmen: Ketevan Kemoklidze. Don José. Gaston Rivero. Escamillo: Domenico Balzani. Micaela: Ruth Iniesta.

Con la partecipazione del Coro "I Piccoli cantori della città di Trieste" diretti dal M° Cristina Semeraro.

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

17, 18 ottobre 2019

PORDENONE – Teatro Comunale Giuseppe Verdi

SEMPRE PIU' VERDI DA 0 A 100... &PIU'

36 LE NOZZE DI LEONARDO

18

Opera in un atto su libretto di Giuseppe Manfridi e Guido Chiarotti

Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Musica di Antonio Di Pofi

Direttore: Andrea Certa. Regia: Morena Barcone. Scene: Federico Cautero per 4DODO. Costumi: Andrea Binetti.

Interpreti principali: Cecilia Gallerani: Tonia Langella. Bernardo Bellincioni: Nicolò Ceriani. Beatrice D'Este: Miriam Carsana.

Isabella D'Aragona: Claudia Urru. Macinella: Ilaria Zanetti.

Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

23, 24 (doppio spett.), 25 (doppio spett.), 26 (doppio spett.), 27,

29 (doppio spett.), 30 (doppio spett.), 31(doppio spett.) ottobre,

2 (doppio spett.), 5 (doppio spett.), novembre 2019

TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2019

Progr. Spett.		Nr. Esec.:
TOURNÉE IN GIAPPONE		
37	LA TRAVIATA	15
<p>Melodramma in tre atti su libretto di Francesco Maria Piave dal dramma <i>La Dame aux camélias</i> di Alexandre Dumas figlio. Allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Musica di Giuseppe Verdi Direttore: Fabrizio Maria Carminati. Regia: Giulio Ciabatti. Ripresa da: Carlo Antonio De Lucia. Scene: Italo Grassi. Maestro del Coro: Francesca Tosi</p> <p>Interpreti principali: Violetta Valéry: Marina Rebeka / Desirée Rancatore. Alfredo Germont: Ramón Vargas / Giulio Pelligra. Giorgio Germont: Alberto Gazale / Domenico Balzani.</p> <p>Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p>		
24 ottobre 2019	NAGOYA (Giappone) - Aichi Prefectural Art Center	
25 ottobre 2019	NAGOYA (Giappone) - Aichi Prefectural Art Center	
26 ottobre 2019	MITO (Giappone) – The Hirosawa City Kaikan	
27 ottobre 2019	YOKOSUKA (Giappone) – Yokosuka Arts Theater	
28 ottobre 2019	MUSASHINO (Giappone) – Musashino Shimin Bunka Kaikan	
30 ottobre 2019	MORIOKA (Giappone) – Morioka Civic Cultural Hall	
31 ottobre 2019	MATSUDO (Giappone) – Seitoku Gakuen University	
2, 4 novembre 2019	TOKYO (Giappone) – Bunka Kaikan	
3 novembre 2019	TAKASAKI (Giappone) – Takasaki City Theater	
5 novembre 2019	NERIMA (Giappone) – Nerima Bunka Center	
6 novembre 2019	NIIGATA (Giappone) – Niigata Kenmin Kaikan	
7 novembre 2019	TOYAMA (Giappone) – Toyama Aubade Hall	
9 novembre 2019	OSAKA (Giappone) – Osaka festival Hall	
10 novembre 2019	TSU (Giappone) – Mie Center for the Arts	

TOURNÉE IN GIAPPONE		
38	CONCERTO SINFONICO	2
<p>Musiche di: W. A. Mozart Direttore: Mario Kosic Pianista: Ingrid Fuzjko Hemming Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p>		
13 novembre 2019	OKAYAMA (Giappone) – Opera City Concert Hall	
15 novembre 2019	TOKYO (Giappone) – Symphony Hall	

ALTRI CONCERTI		
39	CONCERTO PER ACEGAS	1
<p>Musiche di: A. Vivaldi, B. Bartók, E. Grieg Direttore: Stefano Furini Flauto: Valter Zampiron Violino: Stefano Furini Violino: Giuseppe Carbone Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste</p>		
15 novembre 2019	TRIESTE – Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Sala V. de Sabata	

ATTIVITA' ARTISTICA ISTITUZIONALE 2019

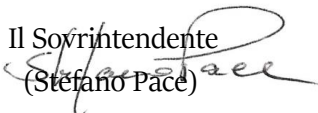
Progr. Spett.		Nr. Esec.:
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2019 - 2020		
40	TURANDOT	8
<p>Dramma lirico in tre atti e cinque quadri su libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet Musica di Giacomo Puccini Direttore: Nikša Bareza. Regia: Katia Ricciarelli e Davide Garattini Raimondi. Scene e disegno luci: Paolo Vitale. Costumi: Giada Masi. Coreografie: Morena Barcone. Maestro del Coro: Francesca Tosi. Interpreti principali: Turandot: Kristina Kolar / Gabrielle Mouhlen. Calaf: Amadi Lagha / Rudy Park. Liù: Desirée Rancatore / Filomena Fittipaldi. Corpo di Ballo Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 26, 27, 29, 30 novembre, 3, 5, 7, 8 dicembre 2019 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2019 - 2020		
41	AIDA	4
<p>Opera in quattro atti su libretto di Antonio Ghislanzoni Nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in collaborazione con Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet Musica di Giuseppe Verdi Direttore: Fabrizio Maria Carminati. Regia: Katia Ricciarelli e Davide Garattini Raimondi. Scene e disegno luci: Paolo Vitale. Costumi: Giada Masi. Coreografie: Morena Barcone. Maestro del Coro: Francesca Tosi. Interpreti principali: Aida: Svetlana Kasyan / Anna Litvinova. Amneris: Anastasia Boldyreva. Radames: Gianluca Terranova. Corpo di Ballo Odessa National Academic Theater of Opera and Ballet Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 28 novembre, 1, 4, 6 dicembre 2019 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		

CONCERTI IN REGIONE – ENTE TEATRALE REGIONALE DEL FVG		
42	CONCERTO SINFONICO	3
<p>Musiche di W. A. Mozart, P. Il' ič Čajkovskij, A. Ponchielli. Direttore: Takayuki Yamasaki Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 11 dicembre 2019 TOLMEZZO (UD) - Teatro Candoni 12 dicembre 2019 GEMONA DEL FRIULI (UD) – Teatro Sociale 13 dicembre 2019 PONTEBBA (UD) – Teatro Italia</p>		

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2019 - 2020		
43	DON CHISCIOTTE - (BALLETO)	6
<p>Balletto in tre atti su libretto di Marius Petipa basato sul Don Quixote de la Mancha di Miguel de Cervantes Musica di Aloisius Ludwig Minkus Direttore: Yuriy Bervetsky Coreografia storica di Alexander Gorsky e Marius Petipa Interpreti principali: Don Chisciotte: Yuriy Grygoriev. Sancho Panza: Borys Yakubus. Kitri: Yaryna Kotys / Daryna Kirik. Balletto del Lviv National Academic Opera and Ballet Theatre Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste 17, 18, 19, 20, 21 (doppio spett.) dicembre 2019 TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi</p>		

Trieste, 26 febbraio 2020

Il Sovrintendente

 (Stefano Pace)

ALLEGATO 3

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE

ANNO 2019

ALLEGATO 3

**MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE
(art.3, comma 2)**

Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste

NUMERATORE	
Valore della produzione (detratti il valore dei contributi assegnati dallo Stato (€9.361.375) e degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (€ 0), inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato (€ 5.000):	
€ 8.455.153	
DENOMINATORE	
Valore dei contributi assegnati dallo Stato	
€ 11.153.854	

Trieste, 27 maggio 2020

Il Sovrintendente
Shafiq



BILANCIO CONSUNTIVO 2019

ALLEGATO 2 **RELAZIONE** **DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI** **SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2019**



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

ALLEGATO AL VERBALE DEL 16.06.2020

Signor Presidente della Fondazione,

Signori Consiglieri,

il Bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste al 31 dicembre 2019, redatto dal Sovrintendente e sottoposto alla Vostra approvazione, unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Nota Integrativa, ci è stato trasmesso in data 30 maggio 2020. Il Collegio prende atto della necessità di utilizzare il maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, così come previsto dal D.L. 18/2020 a seguito dell'emergenza COVID.

Il Bilancio è stato redatto in applicazione delle disposizioni previste dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile e in ottemperanza dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. 29 giugno 1996 n. 367.

Per quanto di nostra competenza, il Bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione ed è stato redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio attestiamo che:

- Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisizione o al valore di perizia, ed esposte al netto del relativo ammortamento;
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati secondo i criteri esposti in nota integrativa e le aliquote applicate tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;
- I crediti sono regolarmente iscritti al valore corrispondente al presumibile realizzo ed a tal proposito il Collegio raccomanda di monitorare i termini prescrizionali, attraverso periodici atti di messa in mora, e di attivare i necessari strumenti di recupero coattivo;
- Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;
- Il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura congrua, corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro del personale dipendente, ed è esposto al netto delle anticipazioni già erogate;
- I ratei ed i risconti sono stati iscritti in base al principio della competenza temporale;

- I “fondi per rischi ed oneri” ammontano complessivamente a 859.291 euro, ed appaiono congrui; nel dettaglio si riportano gli accantonamenti effettuati:
 - il fondo rischi fiscali, che ammonta ad euro 250.000, importo relativo ad accantonamenti di anni precedenti;
 - relativamente al rischio di decurtazione del contributo statale sui rimborsi di sicurezza e vigilanza, risulta un ulteriore stanziamento nell’esercizio di euro 8.544, pari al rischio storico di decurtazione del contributo richiesto;
 - risulta accantonato l’importo di 400.000 euro al fondo per cause di lavoro.

Il Bilancio consuntivo 2019 può sintetizzarsi nei seguenti dati (importi in euro):

STATO PATRIMONIALE ANNO 2019		
Totale attività		44.468.343
Passività	28.847.769	
Patrimonio netto	15.620.574	
Totale passivo e netto		44.468.343

CONTO ECONOMICO ANNO 2019		
Valore della produzione	19.608.507	
Costi della produzione	17.772.318	
Differenza tra valore e costi della produzione		1.836.189
Proventi ed oneri finanziari		- 100.623
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0
Imposte sul reddito		141.528
Utile d'esercizio		1.594.038

Si rileva che gli interessi passivi del mutuo contratto con la Banca Intesa (incorporante la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia originaria concedente il mutuo) sono rettificati/compensati dal valore del contributo, per parte in conto interessi, della Regione Friuli Venezia Giulia.

Riportiamo alcuni dati significativi per i riflessi correlati a tutta l'attività della Fondazione per l'esercizio 2019:

BOTTEGHINO E ALTRI PROVENTI	2019	2018
Abbonamenti e biglietti	1.974.105	1.934.228
Proventi da allestimenti (noleggi vendite e coproduzioni)	84.250	50.400
Proventi da rappresentazioni (commissioni di terzi e sponsorizzazioni)	735.707	529.717
Proventi pubblicitari ed editoriali e proventi su attività istituzionale	18.352	16.064
Arrotondamenti all'Euro	1	-
Totale	2.812.415	2.530.409

Le risorse finanziarie affluite durante l'esercizio 2019 quali contributi in conto esercizio sono state le seguenti:

CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI	2019	2018
Contributi statali	11.153.854	9.430.091
Contributi regionali	3.253.036	3.230.431
Contributi comunali	1.722.000	2.022.000
Altri contributi pubblici	1.714	3.428
Contributi privati	437.800	645.600
Totale	16.568.404	15.331.550

La consistenza numerica media del personale dipendente della Fondazione risulta pari a n. 201,26 unità, con una significativa flessione pari a 19,32 unità medie rispetto all'esercizio 2018.

Il costo complessivo del personale dell'anno 2019, comprensivo degli oneri previdenziali, non comprende il compenso del Sovrintendente, pari ad € 140.000 più oneri di legge.

I direttori artistico e generale, al pari del Sovrintendente, hanno contratto di tipo professionale e sono iscritti a bilancio nella voce B7.

Il totale dei costi di produzione dell'anno 2019, pari ad 17.772.318 euro, risulta incrementato rispetto al precedente esercizio (euro 1.040.324), per i maggiori accantonamenti (euro 308.544) ma anche per la maggiore attività artistica svolta.

I costi del personale risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Si rappresenta in modo sintetico la situazione patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre 2019 evidenziandone il patrimonio disponibile ed il patrimonio indisponibile:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	
Attivo	
Diritto d'uso illimitato degli immobili (attività indisponibile)	28.855.759
Altre attività disponibili	15.612.584
Totale attività	44.468.343
Passivo	
Fondo di dotazione	- 9.961.845
Altre riserve	501
Perdite a nuovo	- 4.867.879
Utile dell'esercizio	1.594.038
Totale patrimonio disponibile	- 13.235.185
Patrimonio indisponibile	28.855.759

Totale patrimonio netto	15.620.574
Altre passività e fondi	28.847.769
Totale passività	44.468.343

Il Collegio osserva che il risultato d'esercizio è diminuito rispetto all'anno precedente, quando è stato influenzato dall'operazione di permuta avvenuto con il Comune di Trieste, ma rimane comunque ampiamente positivo.

A conclusione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa, così come predisposto dal Sovrintendente.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

Firmato Pres.Sez. Pino Zingale

I Revisori effettivi

Firmato dott. Giorgio Danieli

Firmato dott.ssa Paola Vuch

Addì, 16 giugno 2020

(trascrizione conforme all'originale su libro bollato conservato agli atti)



BILANCIO CONSUNTIVO 2019

ALLEGATO 3 **DELIBERA DI APPROVAZIONE** **DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE**



ESTRATTO DAL VERBALE

della 50ª riunione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste, convocata per lunedì 29 giugno 2019 alle ore 17.00, presso il Teatro "Giuseppe Verdi".

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Presidente Roberto Dipiazza

Vicepresidente Avv. Andrea Melon

Dott. Massimiliano Ciarrocchi

Dott. Gianfranco Nobile

La Dott.ssa Rosaria Marchese è collegata in videoconferenza.

E' presente il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei revisori effettivi Dott. Giorgio Danieli e Dott.ssa Paola Vuch. E' assente giustificato il Presidente Dott. Pino Zingale.

Assiste alla riunione il Sovrintendente Dott. Stefano Pace.

Le funzioni di segretario sono espletate dal Dott. Antonio Tasca.

Verificato il raggiungimento del numero legale di Consiglieri ai sensi di Legge e di Statuto, il Presidente dichiara regolarmente costituito il Consiglio di Indirizzo ed invita a procedere con la discussione dei punti all'ordine del giorno.

Ordine del giorno

[OMISSIS]

4. Approvazione bilancio consuntivo, esercizio 2019

[OMISSIS]

4. Approvazione bilancio consuntivo, esercizio 2019

[OMISSIS]

Esaminato il documento di bilancio di cui all'allegato sub 2, data lettura della relazione del Sovrintendente e della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio d'esercizio 2019, il Consiglio, ai sensi dell'art. 9.1, lett b) dello Statuto

delibera

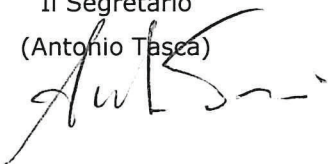
di approvare il Bilancio consuntivo 2019 di cui all'allegato sub 2, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario, relazione sulla gestione e da tutti i prospetti e documenti integrativi previsti da normativa e regolamenti vigenti.

La su estesa delibera, assunta all'unanimità dei presenti, viene ad avere il numero 22/2020.

[OMISSIS]

Alle 17.56, non essendoci ulteriori argomenti su cui discutere o deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

Il Segretario
(Antonio Tasca)



Il Presidente
(Roberto Dipiazza)





TEATRO
Verdi Trieste
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Grazie



